PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.


# LA STAMPA

ANNO 125. N. 297 ··· MERCOLEDI' 4 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 --

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666 3347335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Certs 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 330; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.30.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


Disperato appello di Gorbaciov alle Repubbliche

# «Rischiamo la guerra che travolgerà tutti»

## PRESIDENTE SENZA UN PAESE

IL negoziato per ricostruire l'Unione è finito». Con queste parole inequivocabili, pronunciate dal presidente ucraino Kravchuk nel giorno del plebiscito che ha sancito la nascita del nuovo Stato indipendente, muore definitivamente l'Urss e cola a picco anche quel succedaneo di Unione che, nelle intenzioni di molti, doveva sostituirla. E' anche una sconfitta della Russia e del mastice slavo che, reggendosi principalmente sull'antico legame di Mosca con Kiev, nucleo primigenio della civiltà russa, avrebbe dovuto costituire l'ossatura della naufragata Confederazione post-sovietica.

Più grande della Francia, estesa su una superficie di 603 mila chilometri quadrati, già chiamata «il granaio d'Europa», l'Ucraina con i suoi 52 milioni di abitanti rappresentava circa un sesto demografico dell'Urss. Terra di cosacchi, patria di Gogol, cellula germinale del futuro Granducato di Moscovia, la sua storia, come giustamente sottolineava Solzenicyn nel progetto per una nuova Confederazione panslava, è stata da sempre e nell'intimo collegata al nerbo della storia russa. E' già in atto il riconoscimento da parte polacca, cecoslovacca, ungherese; è imminente quello americano. Intanto Kiev già proclama che batterà moneta propria, che avrà un esercito proprio e perfino una propria voce in capitolo sugli arsenali nucleari stanziati sul suo territorio sovrano.

Lo scacco per Gorbaciov, promotore e strenuo sostenitore di un Trattato dell'Unione, a cui ora viene a mancare il secondo firmatario, non poteva essere più grave. Le parole del nazionalista ucraino Lavrinovic non potevano essere più vere e più crudeli: «Gorbaciov? Non ha più un Paese, non ha più nemmeno uno

**Enzo Bettiza**

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

**MOSCA.** E' l'ultimo appello per salvare l'Unione. Forse l'ultimo prima di gettare la spugna di fronte alla nascita degli Stati nazionali che travolge l'Urss e che toglie ogni potere al suo Presidente. Gorbaciov lo ha rivolto ieri ai Parlamenti repubblicani e lo ha letto in tv. Il crollo dell'Unione «minaccia la vita della nostra patria», ha detto il leader del Cremlino. Fa temere anche una guerra civile. «La disintegrazione dell'Urss sarebbe una catastrofe per tutto il mondo».

L'analisi è stata spietata. «La crisi è la peggiore che abbiamo vissuto, paralizza le autorità, mina l'economia, distorce i principi morali, mette le nazionalità l'una contro l'altra, supera i limiti della ragione e diventa sempre più distruttiva». E' una crisi che «potrebbe sfociare in un nuovo golpe», come lo stesso Gorbaciov ha rivelato alla «Literaturnaja Gazeta».

Ma il pericolo più grave è la disgregazione del Paese. E' la rottura di quei legami storici, sociali e culturali che «nemmeno Gesù potrebbe sciogliere».

**G. Chiesa e E. Singer** A PAG. 5

Il Presidente Mikhail Gorbaciov

Lo sciopero blocca i tribunali. Il Quirinale: un fatto doloroso

# Un giorno senza giudici

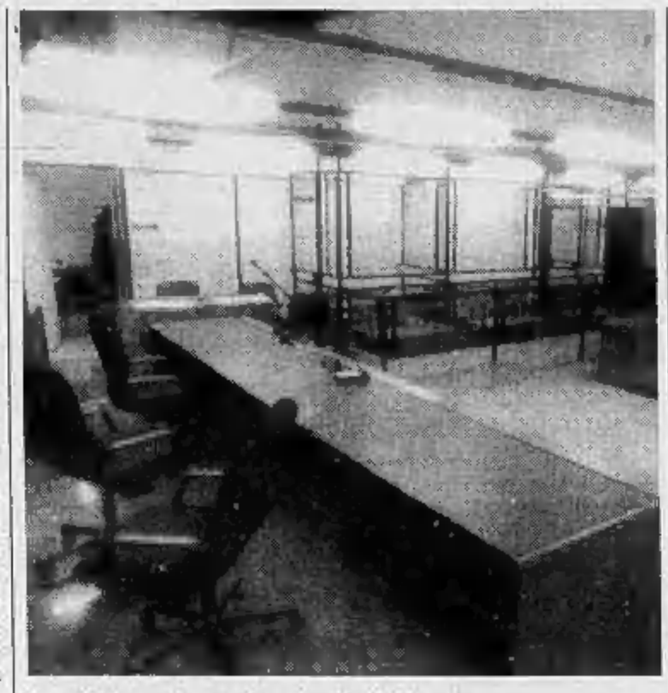
## *I carabinieri: difendiamo Cossiga*

**ROMA.** Ha avuto successo lo sciopero dei giudici proclamato dall'Associazione magistrati, che nei giorni scorsi ha respinto vari appelli del Quirinale a revocare l'agitazione. I dati sono ancora provvisori e contraddittori: l'Anm sostiene che almeno l'80% ieri ha incrociato le braccia; secondo il ministero, invece, le adesioni oscillano tra il 40 e il 50%.

Grande partecipazione anche all'assemblea nazionale, che si è svolta ieri mattina al palazzo di giustizia di Roma. Si sono ribadite le ragioni dello sciopero: «Difesa della Costituzione e del ruolo del Csm, no alla Superprocura di Martelli, agli insulti e agli attacchi di Cossiga contro l'indipendenza dei giudici».

Amaro e laconico il commento del Presidente della Repubblica: «E' una cosa estremamente dolorosa che è indice dell'ulteriore sfascio delle nostre istituzioni». Nient'altro, in attesa che Andreotti domani si presenti alla Camera per rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze sulla vicenda Cossiga-Csm.

**G. Bianconi e R. Conteduca** A PAG. 2



In tutta Italia sono rimaste deserte le aule dei tribunali

## L'Arma

### *Un comunicato alle Camere*

**ROMA.** «Giudicatemi voi», aveva detto Francesco Cossiga ai carabinieri. E loro lo hanno preso in parola. Ieri si è riunito il Cocer (Consiglio centrale di rappresentanza) al comando generale dell'Arma. I delegati hanno inviato un comunicato al Quirinale, alle presidenze di Camera e Senato e a Palazzo Chigi. «I delegati - spiega il Cocer - hanno deciso di tralasciare gli argomenti all'ordine del giorno per rispondere all'invito del Presidente della Repubblica e per aprire un dibattito, in permanenza, sugli attacchi contro il Capo dello Stato e contro l'Arma». Nel dibattito - che a tarda notte non era concluso - diverse ipotesi per esprimere solidarietà a Cossiga.

SERVIZIO A PAGINA 2

**IL PROCESSO KENNEDY**

### *Due verità a confronto*

**PALM BEACH.** Due verità a luci rosse nel processo a William Kennedy: i memoriali di accusa e difesa. Si farà una perizia sulle mutandine della ragazza. Se verrà trovata traccia di sabbia la ricostruzione dell'imputato («Abbiamo fatto l'amore sulla spiaggia, lei voleva») segnerà un punto a suo favore.

**F. Mezzetti** A PAGINA 13

Dalla Calabria a tutta l'Italia è in corso un'operazione che coinvolge anche amministratori psi: 70 arresti

# Mafia-droga-politica, nuove accuse a Gelli

## *E a Foggia un uomo ammazzato perché ha sventato uno scippo*

**ROMA.** Mafia-droga-politica: in questo triangolo è in corso un'operazione di polizia nell'ambito della quale sono stati eseguiti una settantina di arresti e firmati 131 avvisi di garanzia. Nel blitz, ordinato da una decina di Procure, sono caduti anche alcuni amministratori, soprattutto in Calabria (dove i magistrati ipotizzano il reato di alterazione dei risultati elettorali delle ultime regionali). I giudici hanno anche avanzato una nuova ipotesi: che Gelli, l'ex capo della P2, fosse socio in affari della 'ndrangheta. Ma le notizie positive che vengono dai bollettini della polizia sono «compensate» da quanto accaduto a Foggia: un negoziante è stato ucciso da un commando di killer. In un primo momento sembrava un omicidio senza perché, poi la verità: dieci ore prima aveva sventato uno scippo a un anziano. Un gesto pagato con la vita.

**Lagana, La Licata, Lungone e Romagnoli** ALLE PAG. 3 E 4

## Presi i baby-taglieggiatori

### *A Biella, mentre ritirano i soldi Hanno «copiato» un film della tv*

**di Enrico De Maria** A PAGINA 3

## «Zeffirelli offende gli arabi»

### *Il mondo islamico: è un razzista Il regista si scusa: ero sconvolto*

SERVIZIO A PAGINA 11

## «Attento, papà ti caccerà»

### *Il figlio di Bush avverte Sununu e il portavoce dà le dimissioni*

**di Paolo Passarini** A PAGINA 6

## I SETTE SAMURAI

A Cerignola, vicino Foggia, Michele Cianci, titolare di un'armeria, muore in un agguato all'ora della chiusura del suo negozio. La mattina prima aveva contribuito a sventare uno scippo. Gli investigatori ritengono possa trattarsi di una vendetta della criminalità comune.

A Palermo, l'industriale Pietro Cocco, padre della ragazza rapita e liberata in poco più di due giorni, non solo non ha denunciato tempestivamente il sequestro della figlia; ma ha collaborato con la polizia quando è stato sicuro che ad organizzare il rapimento non era stata la grossa criminalità mafiosa e i rapitori, braccati verosimilmente dalla mafia oltre che dalle forze dell'ordine, avrebbero dovuto scegliere al più presto fra la resa o la morte.

Cocco ha confermato proprio ieri la sua sostanziale sfiducia nello Stato in un'intervista a questo giornale, in cui considera inutile un atteggiamento eroico come quello di Libero Grassi, l'imprenditore ucciso dopo le sue denunce contro il racket delle estorsioni, o coraggioso come quello dei commercianti di Capo d'Orlando.

Lungi dall'essere contraddittori, come invece potrebbero ap-

**Giovanni Falcone**

CONTINUA A PAG. 3 SESTA COLONNA

A 200 anni dalla scomparsa, domani in contemporanea decine di esecuzioni

# Tutti al Requiem, è morto Mozart

DOMANI ricorre l'anniversario della morte di Mozart e il suo «Requiem» viene issato sui trampoli in tutto il mondo. La pioggia degli annunci in contemporanea è strabiliante: cominciando da Vienna, dove Mozart morì, ecco il Requiem diretto nel Duomo di Santo Stefano da Georg Solti con i Filarmonici e il Coro dell'Opera; dalle rive della Senna, nelle stesse ore, rispondono da Notre-Dame l'Orchestra e il Coro di Parigi diretti da Semyon Bychkov; a Barcellona le esecuzioni sono due, al Gran Teatre del Liceu diretta da Uwe Mund e nella Cattedrale con gli English Baroque Solists guidati da John Eliot Gardiner, e due sono pure i Requiem a New York, al Lincoln Center diretto da Erich Leinsdorf e alla Carnegie Hall con l'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner. A Roma il Requiem viene diretto in Vaticano, alla presenza del Santo Padre, da Carlo Maria Giulini (trasmissione televisiva su Raiuno alle 18), alla Scala di Milano da Riccardo Muti, nella Basilica del Santo a Padova da Peter Maag, nella Cattedrale di Bari da Paolo Lepore; e chissà dove altro ancora.

Il mondo è dunque diventato unito nel segno della musica, oppure più pio e pensoso dei valori dell'arte? Non direi proprio; piuttosto lo vedrei sempre più incline all'emozione collettiva, all'amplificazione di tutto quello che può essere amplificato dall'attuale disponibilità di straordinari mezzi di comunicazione, registrazione e diffusione. Il caso di una composizione eseguita nello stesso momento in varie sedi ricorda il lancio senza precedenti delle «Maschere» di Mascagni: il 17 gennaio del 1901, e fu un buco nell'acqua collettivo. L'opera andò in scena alla Scala di Milano (dirigeva Toscanini), al Carlo Felice di Genova, al Costanzi di Roma, al Regio di Torino, alla Fenice di Venezia, al Filarmonico di Verona. Ora il Requiem di Mozart è certo qualcosa di diverso dalle «Maschere» di Mascagni (anche se non è il capolavoro di Mozart e sarebbe tanto bello se le esecuzioni si fermassero dopo il «Lacrymosa», cioè dopo le ultime note che Mozart riuscì a scrivere prima di morire): ma la sua diffusione planetaria risponde più a un bisogno di ufficialità e ritualità collettiva che a un reale bisogno di conoscenza o di semplice gratitudine verso il musicista.

Tutti sanno infatti che dietro la spettacolosa fortuna attuale di Mozart, più che la sua musica, c'è l'«Amadeus» di Milos Forman: entro i suoi limiti garbato filmetto, ma che ha avuto il torto di addormentare i cervelli diffondendo l'idea del genio irresponsabile, cui basta staccare i frutti di un paradiso terrestre bell'e pronto. Non il genio, come si diceva una volta, che è «una lunga pazienza», che è «lavorare ogni giorno», ma il genio che fa le smorfie e dice parolacce: questo piace tanto al mondo d'oggi e su questa immagine l'industria culturale ha trovato un terreno di ampiezza insperata, aprendo così la gara alla celebrazione di un musicista che a celebrarsi aveva già pensato da solo con il suo lavoro. Per questo mi sembra che oggi il mondo della musica non celebri tanto Mozart quanto se stesso; nel nostro tempo assordato Mozart si può onorare in un solo modo: con il Silenzio.

**Giorgio Pestelli**

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

«La bellezza e il bene sono del cielo. La scienza è sulla terra e striscia».

Odilon Redon
A se stesso, 12 aprile 1889

Falck, Krizia, Zucchi e la Milano bene protestano contro i politici romani

# La rabbia nel salotto di Giulia Maria

## *In anticamera si firma per i referendum di Segni*

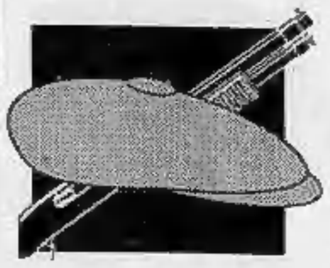
**MILANO.** La Milano dei salotti ha eletto Mario Segni al rango di uomo-simbolo e partecipa attivamente alla campagna referendaria. Il presidente del comitato promotore dei referendum elettorali è diventato il simbolo della voglia di cambiare le solite facce, nei partiti e nella città. «C'è una parte della borghesia lombarda che non ne può più dei partiti che gestiscono il potere», dice Alberto Falck, che propone una lista civica «per salvare Milano».

L'altra sera, in un ricevimento a casa di Giulia Maria Crespi, si sono riunite più di cento persone. Nell'anticamera, un tavolo per la raccolta delle firme.

Ovunque si parla di riforme. Da Krizia, Umberto Eco parla di un «comitato civico per la salute pubblica». Dai Lanza, Aldo Bassetti dice basta ai politici. «A Milano - sentenzia - ci vuole un sindaco imprenditore».

**P. Corrias e V. Sacchi** A PAGINA 9

GIORGIO BOCCA
IL PROVINCIALE
SETTANT'ANNI DI VITA ITALIANA
PREMIO BAGUTTA 1992
MONDADORI



Avviso di garanzia (associazione mafiosa) anche a Licio Gelli, ma lui: «Tutto ridicolo»

# Un patto tra politica e 'ndrangheta

## *Oltre 70 arresti per armi, droga e favori elettorali*

**ROMA.** Un vorticoso giro di soldi, armi e droga importate e distribuito in quasi tutto il territorio nazionale. Violenze e intimidazioni per ottenere voti di preferenza alle elezioni, scambio di favori tra politici e mafiosi. Una fitta ragnatela di complicità e connivenze che la «ndrangheta spa» era riuscita a tessere, partendo dal suo epicentro installato nella Piana di Gioia Tauro. E, nell'ombra, discreta ma presente come sempre, la figura dell'ex Gran Maestro Licio Gelli.

Secondo i giudici che hanno indagato e spezzato questo lungo filo mafioso, la criminalità calabrese intrattiene «buoni rapporti» con una parte della massoneria, in particolare coi cosiddetti «incappucciati di Arezzo». Ecco perché nei confronti del «venerabile» è stato firmato un avviso di garanzia e ordinata una perquisizione a Villa Wanda, ad Arezzo, appunto. Una iniziativa che Gelli ha mostrato di non gradire molto. «E' semplicemente ridicolo - ha detto - che ogni qualvolta le istituzioni sono in crisi, come lo sono oggi, si rispolveri il fantasma di Gelli». Quale il reato ipotizzato? Associazione mafiosa, in complicità col «meglio» delle cosche della Piana, capintesta don Peppe Pesce, nuovo «astro» delle «famiglie» calabresi, attualmente ricoverato nel reparto ospedaliero del carcere di Messina.

Avvisi di garanzia ed approfondimento di indagini anche per i politici coinvolti nell'inchiesta. Le investigazioni, fino a questo momento, non hanno fornito prove della presunta collusione, dei rapporti di scambio tra mafiosi ed amministratori, ma i magistrati vanno avanti e così si sono resi necessari gli avvisi di garanzia e le perquisizioni. Sono tutti socialisti i politici indagati: Giovanni Palamara, Mario Battaglini, Antonio Zito, Francesco La Ruffa, Gaetano Rao, Vincenzo La Malfa, Emilio Laganà e Salvatore Pelle. Sono esponenti del psi che hanno ricoperto e ricoprono cariche pubbliche a Reggio Calabria, a Rosarno e a San Ferdinando: da semplici consiglieri comunali ad assessori regionali, come Giovanni Palamara o, addirittura, vicepresidenti del consiglio regionale, come Antonino Zito. Secondo i sospetti, tutti si sarebbero avvalsi della «forza intimidatrice» dei clan Pesce e Pisano, «al fine di ottenere il procacciamento di voti nelle consultazioni elettorali e, per ultime, in quelle regionali del giugno '90». Procacciamento che, sostengono i giudici che hanno chiesto, senza ottenerli, gli ordini di custodia cautelare, sarebbe avvenuto mediante i voti dei propri affiliati e degli elettori ad essi legati», ma anche «mediante i voti di altra fascia elettorale nei cui confronti dette cosche intervenivano avvalendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo». Il giudice per le indagini preliminari non ha ritenuto di dover aderire alle richieste dell'ufficio della pubblica accusa, limitandosi all'emissione degli avvisi di reato. Resta un «nodo» da sciogliere, oltre alla necessità di approfondire le indagini: saranno annullate le elezioni regionali calabresi del '90, visto che sarebbero state inficiate dalla mafia, in cambio del «controllo delle attività economiche, concessioni, autorizzazioni, appalti e servizi pubblici»?

Sono 76 gli ordini di custodia cautelare firmati dal Gip del tribunale di Palmi. Gli «indagati», invece, sono complessivamente 131, compreso Licio Gelli. Una maxinchiesta che abbraccia un periodo che va dal dicembre '89 al luglio '90: 5000 intercettazioni telefoniche avviate quasi per caso, inseguendo reati minori attribuiti ad alcuni esponenti dei clan Pesce e Pisano. Alla fine, un provvedimento giudiziario di 650 pagine che offre un quadro impressionante dell'attività di questo agguerrito gruppo mafioso. La «centrale operativa» era a Rosarno. In un campo coltivato a kiwi sono state trovate sotterrate armi - Kalashnicov, fucili e pistole - e stupefacenti. Due «articoli» che il clan importava da mezzo mondo: Argentina, Francia, Siria, Turchia, Grecia e Jugoslavia. La «distribuzione» partiva da Rosarno per diffondersi in quasi tutte le regioni d'Italia: basti pensare che per concludere l'inchiesta è stato necessario mobilitare dieci procure: Palmi, Pisa, Matera, Bologna, Catania, Palermo, Taranto, Fermo, Napoli e Lamezia Terme. Oltre alle armi è stata sequestrata molta droga, anche un tipo di sostanza stupefacente particolarmente nociva, chiamata «coca palermitana», perché «tagliata» con additivi sintetici. L'apporto dei pentiti è stato determinante, dopo che Domenico Sica, allora Alto Commissario, aveva inoltrato una «riservata», in seguito all'assassinio di un esponente politico calabrese, assassinato nella Locride.

**Francesco La Licata**

L'ex Grande Maestro Licio Gelli. Nei suoi confronti è stato firmato un avviso di garanzia ed è stata ordinata la perquisizione della sua villa

Domenico Sica aveva avviato le indagini quando ricopriva la carica di Alto Commissario per la lotta contro la mafia

# Calabria, un trucco dietro molti voti

**REGGIO CALABRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una mazzata per il psi reggino; ma soprattutto una lampante dimostrazione delle esistenti collusioni tra mafia e potere politico-amministrativo. E' quanto emerge sfogliando il lungo elenco dei 131 colpiti da provvedimenti restrittivi o da avvisi di garanzia emessi dalle 10 Procure. E molti già si chiedono se le ultime elezioni regionali - sia pure limitatamente alla provincia di Reggio - svoltesi a maggio dello scorso anno non debbano ora essere annullate tenuto conto che i magistrati avrebbero già ravvisato il probabile reato di alterazione dei risultati.

Tra i colpiti da avvisi di garanzia con il pesante sospetto di avere utilizzato la 'ndrangheta della piana di Gioia Tauro per procacciarsi voti, risultano infatti due dei tre eletti per il collegio di Reggio nella lista psi al Consiglio regionale: l'avvocato Giovanni Palamara, 53 anni e il dottor Antonio Zito, di un anno più giovane, esponenti di primo piano della politica calabrese. Più lungo, indubbiamente, il curriculum - non solo politico ma soprattutto giudiziario - del primo, che è stato presidente dell'Usl di Reggio, quindi vicesindaco e poi primo cittadino dal 1983 fino al maggio 1985 quando si candidò alla Regione risultando primo tra gli eletti con 16 mila voti.

Sulle ali di questo largo consenso popolare, un anno dopo Palamara, che è avvocato civilista, fu eletto anche assessore alla Forestazione, un settore che in Calabria assorbe circa 25 mila addetti e riceve una erogazione di fondi statali per 400 miliardi annui. Sia il personale impiegato che la spesa non sempre sono risultati perfettamente controllati o controllabili, tanto che Palamara ad aprile '89 finì anche in carcere con alcuni funzionari: nel corso delle indagini per l'omicidio dell'appaltatore Giuseppe Galluccio, commesso nel giugno dell'anno precedente, era emerso che lavori per circa 1 miliardo erano stati liquidati ma non eseguiti.

Non fu questo l'unico incidente di percorso ma certamente non troncò la carriera dell'esponente politico reggino che fu regolarmente ripresentato dal suo partito alle elezioni regionali e l'elettorato, dal canto suo, gli diede ancora una volta un gran numero di suffragi (18.000) tanto da farlo risultare al secondo posto. Poco meno ne ha conquistati il dottor Antonio Zito, attuale vicepresidente del Consiglio regionale. Sindaco per un decennio di Roccella Jonica, 10 mila abitanti nella Locride, quando era ancora funzionario dell'Ente del quale ora è amministratore, Antonio Zito finora mai era stato sfiorato da alcuno scandalo politico-amministrativo. E' fratello del senatore Sisinio Zito, da varie legislature eletto al Senato nel collegio di Locri, già sottosegretario al Lavoro ed attuale presidente della commissione Sanità. Fino a ieri, Antonio Zito veniva indicato anche come uno dei papabili alla carica di presidente della Regione (attualmente in crisi).

Nella lista degli inquisiti risulta un terzo politico socialista abbastanza noto in tutto il Reggino: è l'avvocato Mario Battaglini, 61 anni. Per anni è stato sindaco di Rosarno, quindi assessore e vicepresidente dell'amministrazione provinciale fino all'85, quando non venne più rieletto. Il suo partito, comunque, lo «consolò» facendolo eleggere presidente della sezione di Reggio del comitato di controllo sugli atti dei 97 Comuni della provincia, una carica che ricopre da cinque anni, nonostante sia scaduta da tempo. Tra i cosiddetti «pesci minori», ma pure essi esponenti politici del partito socialista, colpiti da avvisi di garanzia, risultano Gaetano Rao, già presidente dell'Usl di Gioia Tauro e il dottor Pasquale Giuffrè, segretario particolare di Palamara all'epoca in cui questi era assessore alla Regione, nonché sindaco per alcuni anni di Seminara, uno dei Comuni recentemente colpiti dal provvedimento di scioglimento del Consiglio da parte del Capo dello Stato per inquinamenti mafiosi.

**Enzo Laganà**

La scoperta ieri sera, ma il killer avrebbe sparato il giorno prima: forse un regolamento di conti

# Tre cadaveri aprono un altro giallo a Roma

## *Due uomini e una donna legati e assassinati a colpi di pistola*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Tre stanze, tre cadaveri. All'ora di cena, la polizia di Roma scopre un nuovo delitto. Due uomini e una donna, legati, uccisi e lasciati lì, in una casa del centro, almeno dalla notte precedente. Un efferato regolamento di conti maturato nell'oscuro mondo della delinquenza capitolina. Sono le 19 di ieri sera: il padre di Leonardo Nobili non sente suo figlio da alcuni giorni e telefona all'avvocato di famiglia per avere notizie. Leonardo è un pregiudicato di 37 anni, con precedenti per furti e rapine, il padre teme che si sia ficcato in qualche altro guaio.

L'avvocato, comunque, non sa cosa rispondergli e, temendo che Nobili sia chiuso in galera, chiama il commissariato: «Lo avete preso voi?», chiede. I poliziotti gli rispondono di no e, insospettiti, si recano immediatamente sotto casa di Nobili, un palazzo in via di Porta Labicana 56, nel quartiere di San Giovanni. «Edificio fatiscente», lo definiscono i vigili urbani, che negli ultimi mesi hanno dovuti intervenire parecchie volte.

Gli agenti salgono all'appartamento dell'uomo, suonano il campanello: nessuna risposta. Allora sfondano la porta. Davanti a loro lo spettacolo di un triplice assassinio. Leonardo Nobili è in salotto, con un colpo calibro 7,65 nella nuca. Indossa un pigiama: lo hanno legato mani e piedi alla sedia con dei foulard.

Maurizio Corvinci è nella cameretta degli ospiti: anche lui ha un pigiama addosso e un colpo nella nuca. Nella stanza matrimoniale, il terzo cadavere, quello di Laura Concetto, la compagna di Nobili: da tempo viveva con lui. Indossa un accappatoio, non è legata, ma stesa sul letto, con la testa che sporge. L'hanno colpita al petto, forse al cuore. Non si conosce ancora l'età della donna e di Corvinci, né quali rapporti intercorressero fra quest'ultimo e il proprietario dell'appartamento.

Sul posto, e sono ormai le otto e mezza della sera, accorre il capo della Mobile, Nicola Cavaliere. La prima impressione è che l'omicidio sia stato consumato molto prima della sua scoperta, forse nella notte di lunedì o di domenica.

Un regolamento di conti all'interno della piccola malavita locale, almeno a giudicare dalla fedina penale di Nobili, che fu arrestato la prima volta il 25 ottobre '1983 per aver preso parte a una rapina ai danni di un gioielliere di Umbertide, in provincia di Perugia.

I primi interrogatori dei vicini portano a galla altri frammenti della storia. Nessuno ha sentito i colpi di pistola: probabile che gli assassini abbiano coperto l'arma con dei panni prima di fare fuoco.

La porta dell'appartamento non presenta segni di effrazioni: Nobili non è quindi stato ucciso da un estraneo, ma da qualcuno che è entrato in casa insieme a lui o comunque senza ricorrere alla forza.

Dai domenicani di un santuario napoletano decalogo ai confessori: «Le regole di Mosè non bastano»

# E padre Tommaso cambia i comandamenti

## *Fra i nuovi peccati tangenti, evasione fiscale, scioperi ingiusti*

**NAPOLI**
NOSTRO SERVIZIO

Per conquistare il Paradiso non basta rispettare i Dieci Comandamenti. Chi vuol salvarsi l'anima, dovrà aggiornare il suo esame di coscienza, perché nuovi peccati e nuove tentazioni spuntano dal segreto del confessionale. Il decalogo del futuro amplia la sfera del proibito ben oltre le regole dettate a Mosè. E allora, pronti a rispondere alle domande che condannano boss, imbroglioni, rubastipendi ed evasori: sei legato a clan della camorra?, hai imposto tangenti?, hai votato secondo coscienza?, hai preteso bustarelle?, hai pagato le tasse?. A fissare gli invalicabili limiti per ottenere perdono e assoluzione è stato padre Tommaso, 64 anni, da quattro rettore del Santuario della Madonna dell'Arco, una delle più antiche istituzioni della Chiesa napoletana.

Per dare «mordente» alla confessione e mettere al bando comportamenti divenuti per molti normali, ha preparato un vademecum destinato ai 100 mila fedeli che ogni anno frequentano la comunità dei padri Domenicani. Le sfide ai tempi moderni parte da qui, dal tempio nato del tradizionale pellegrinaggio dei fujenti, dove il sentimento religioso popolare si materializza nelle oltre 5500 tavole votive raccolte dal Quattrocento ad oggi. Ma il Santuario di Santa Anastasio è anche un'oasi nell'area vesuviana malata di violenza, una cittadella assediata.

Spiega padre Tommaso: «Spesso le persone che vengono a confessarsi sono camorristi, ma non si sentono in colpa per questo. Fa parte della loro cultura e non se ne vergognano, così come le loro donne. Qui i valori sono completamente sovvertiti e forse il nostro messaggio pastorale potrà avere qualche risultato». E che dire dell'usuraio che in confessione si vanta di fare opera di bene perché presta danaro a chi ne ha bisogno «con l'interesse, naturalmente»? O del ragazzo che depone come voto ai piedi della Madonna una bustina di eroina? Sono loro i nuovi peccatori» e anche a loro è destinata la nuova guida all'esame di coscienza.

Nell'elenco degli interrogativi che ciascuno è chiamato a porsi, compaiono domande sulla camorra (sei affiliato a un clan? Usi o possiedi armi? Imponi i ricatti ai commercianti?), sull'onestà nel lavoro (credi di meritare lo stipendio? Hai fatto scioperi ingiusti? Paghi il giusto stipendio ai dipendenti?), sulla correttezza del cittadino contribuente ed elettore (sei evasore fiscale? Ti vendi per ottenere vantaggi? Hai mai venduto il tuo voto per interessi privati?). Ma il decalogo del Duemila bolla come peccatore anche chi deturpa la natura, chi truffa le compagnie di assicurazione, chi guida in stato di ubriachezza o si droga, chi crede al malocchio e chi imbratta con lo spray i muri. «Non esistono soltanto le problematiche soggettive, quelle legate al sesso o agli affetti», incalza padre Tommaso.

E a lui sembra dar ragione anche il cardinale di Napoli, monsignor Michele Giordano. «Rispettare alla lettera i Dieci Comandamenti - sottolinea - non basta più. Occorre far capire alla gente che il peccato, specie quello sociale, assume forme inedite, ma non per questo meno pericolose». Le vecchie Tavole del Monte Sinai finiscono in soffitta? «Il vero problema - precisa l'arcivescovo - consiste nella prevenzione. Ammonire il fedele al momento della confessione è importante, ma è meglio agire in chiave educativa».

**Mariella Cirillo**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I FARMACISTI MANIFESTANO CONTRO IL GOVERNO, IMPOTENTE, DISONESTO E COMPLICE DELLA LOBBY DELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA.

LA MANOVRA FINANZIARIA DEL 1992, SE SI AVVERERANNO LE CONTESTATE PREVISIONI DI CONTENIMENTO DEL DEFICIT TENDENZIALE, AVRA' INCISO SUL PRODOTTO NAZIONALE NELLA MISURA DEL 3,5 PER CENTO.

LE FARMACIE INVECE, LE SOLE FARMACIE, DOVREBBERO SOSTENERE UN PRELIEVO PARI AL 30 PER CENTO DEL REDDITO DA LORO PRODOTTO.

SAPPIA LA CAMERA DEI DEPUTATI MODIFICARE L'INIQUO PROVVEDIMENTO.

I FARMACISTI AVVERTONO: BRESCIA NON E' LONTANA DA ROMA.

U.R.T.F.A.L.
UNIONE REGIONALE DEI TITOLARI DI FARMACIA DEL LAZIO

Appello in tv alle Repubbliche: tra noi ci sono legami che neanche Cristo può rescindere

# Gorbaciov, grido dai ruderi dell'Urss

## *«La nostra guerra civile sarà l'Apocalisse per il mondo»*

DALLA PRIMA PAGINA

### PRESIDENTE SENZA UN PAESE

status. E' il Presidente del nulla. L'altra sconfitta, sull'altro versante, è sotto molti aspetti l'Europa occidentale. Assai prima della secessione baltica, lungamente ignorata o addirittura osteggiata dai politici europei, il processo del rinnovamento democratico si configurava in tutta l'Europa dell'Est in stretta simbiosi coi movimenti patrocinatori dell'indipendenza nazionale. La nuova geografia politica dell'Est si configurava ovunque come l'Europa delle nuove sovranità: Lituania, Lettonia, Estonia, Moldavia, Ucraina, Slovenia, Croazia.

A questo inarrestabile moto risorgimentale, intimamente fomentato dal crollo dei totalitarismi comunisti, l'Europa rispondeva, continua a rispondere, con una diplomazia statica, conservatrice, angosciata, priva di immaginazione e di sensibilità. Diciamo pure: una diplomazia ancorata agli schemi bloccardi e kissingeriani di una guerra fredda che non c'è più.

Le parole d'ordine che circolano nelle ansiose cancellerie comunitarie sono vane e anemiche: non si tocchi nulla, tutto rimanga com'era, non si disturbi il manovratore Gorbaciov, si versino le nuove bevande democratiche nei vecchi contenitori multinazionali comunisti.

Ora succede che, dal Baltico all'Adriatico, l'Europa occidentale si trova al rimorchio dei fatti. I vecchi contenitori scoppiano e l'Europa gattopardesca sta a guardare impotente e inconcludente. Neppure la guerra della Serbia contro la Croazia è riuscita a svellerne i riflessi. Italia e Germania preannunciano il riconoscimento della sovranità croata per la fine di dicembre; ma fino allora, l'intera Croazia, priva di copertura internazionale, potrebbe ridursi alla municipalità di Zagabria. I Caschi blu dell'Onu a Ragusa? Ammesso che i Caschi arrivino, sarà un altro schiaffo per l'Europa, dimostratasi incapace di costruire una propria forza autonoma, d'intervento e di pace, che pure avrebbero dovuto imporle i due movimenti divergenti che caratterizzano la svolta del continente nell'età post-comunista: la faticosa costruzione di una nuova entità politica all'Ovest, la rapida decomposizione delle vecchie entità politiche e multietniche all'Est.

Si è creato così sul continente un vuoto in cui l'Europa delle nuove sovranità, priva di un supporto più solido a cui agganciarsi, sta deflagrando in pericolosa libertà. Non muoversi, non prevedere, non prevenire, significa a questo punto favorire passivamente l'anarchia.

**Enzo Bettiza**

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' quasi un testamento politico. E' l'ultimo appello per salvare l'Unione. Forse è anche l'ultimo prima di gettare la spugna di fronte alla nascita impetuosa degli Stati nazionali che sta travolgendo l'Urss e che toglie ogni potere al suo Presidente. Mikhail Gorbaciov lo ha stilato per iscritto in otto pagine fitte fitte rivolte ai deputati di tutti i Parlamenti repubblicani e lo ha poi letto anche in tv, ieri sera, per «prendere a testimone il popolo sovietico». Il crollo dell'Unione «minaccia la vita della nostra patria», ha detto Gorbaciov. Fa temere anche una guerra civile: scontri tra le ex Repubbliche, persecuzioni delle minoranze etniche, collasso dell'economia.

All'orizzonte c'è il rischio di un incendio alla jugoslava. Anzi, più grave: «La disintegrazione dell'Urss sarebbe una catastrofe per tutto il mondo». Mai prima d'ora le parole del capo del Cremlino erano state così forti, così accorate. Ma gli avvenimenti delle ultime ore lo hanno spinto a mettere da parte ogni cautela. L'indipendenza dell'Ucraina, riconosciuta da Boris Eltsin, le mille difficoltà sulla strada del patto federale che dovrebbe dare vita all'Unione degli Stati sovrani, l'esproprio delle strutture centrali da parte della Russia: tutto ha dimostrato che l'Urss ormai non esiste più e che il nuovo ordine immaginato da Gorbaciov stenta a nascere.

Scene di disperazione in un negozio ucraino: una folla di donne tende i propri coupon per avere del burro FOTO AP)

L'analisi del Presidente è stata spietata. «La crisi è la peggiore che abbiamo vissuto, paralizza le autorità, mina l'economia, distorce anche i principi morali, mette le nazionalità l'una contro l'altra, supera i limiti della ragione e diventa sempre più distruttiva». E' una crisi che potrebbe sfociare in scontri interrepubblicani, anche in una guerra. O in un nuovo colpo di Stato, come lo stesso Gorbaciov ha rivelato in un'intervista alla «Literaturnaja Gazeta» che apparirà oggi. «Qualcuno lo attende e qualcuno, probabilmente, lo sta anche organizzando», ha detto il capo del Cremlino. Ma il pericolo più grave è la disgregazione del Paese. E' la rottura di quei legami storici, sociali e culturali che «mezzanno Gesù potrebbe sciogliere», secondo le parole di Gorbaciov.

L'elenco delle disgrazie che il crollo dell'ex impero comunista produrrebbe è lungo. I «vantaggi temporanei della separazione» non potrebbero mai compensare la fine di uno Stato multietnico che copre due continenti e che «resta una grande potenza». «Nessuno ha il diritto di dimenticare che il nostro Stato ha giocato un ruolo decisivo per costruire un nuovo equilibrio mondiale», ha detto Gorbaciov. La fine dell'Urss sarebbe la fine di tutto l'esperimento della perestrojka, sarebbe la fine di un sistema collettivo di sicurezza, del mercato economico, del prestigio internazionale. «Non sto esagerando», ha detto Gorbaciov, «questa è la previsione dei politologi sovietici e stranieri».

Come evitare la catastrofe? La risposta di Gorbaciov non è nuova. Bisogna salvare l'Unione. Rinnovarla. Trasformarla in una confederazione di Stati sovrani. E per questo i deputati dei Parlamenti delle diverse Repubbliche devono fare in fretta. «Non c'è tempo da perdere. Il testo del nuovo trattato è sotto i vostri occhi. Discutetelo e dite di sì alla cooperazione, alla nostra storia comune, al nostro destino che deve rimanere unico. E' la sola strada per uscire dalla crisi», ha affermato Gorbaciov che ha poi spiegato quale tipo di Unione immagina. «Non sto proponendo la rinascita del vecchio centro. La vecchia Unione è morta e il fallimento del colpo di Stato ha dimostrato che siamo entrati in una nuova era».

L'Unione di Gorbaciov è il compromesso tra due idee-chiave: da una parte l'autodeterminazione, l'indipendenza e la sovranità nazionale», dall'altra «la cooperazione, l'interazione economica, la reciproca assistenza». L'Urss - l'Unione degli Stati sovrani - dovrebbe essere tutto questo. Ma è ancora nel libro delle buone intenzioni. La realtà è l'emergere degli Stati nazionali che Gorbaciov teme come un pericolo mortale. E il capo del Cremlino lo ha già ripetuto molte volte: se il trattato federale non sarà approvato entro l'anno, diventerà concreta la prospettiva delle sue dimissioni dal vertice di uno Stato che non esiste più. Ieri sera, in tv, Gorbaciov non ha voluto ripeterlo. Ma il tono del suo appello, teso, grave, è stato chiaro. L'Unione è la sua proposta e, al tempo stesso, il suo testamento politico: solo se gli Stati sovrani l'accetteranno si aprirà una nuova tappa con Gorbaciov ancora protagonista.

Una prima risposta positiva è arrivata già dal Soviet supremo dell'Urss che ha approvato il testo del trattato e ha invitato i Parlamenti repubblicani a fare altrettanto. Ma il Soviet supremo non ha più il peso di una volta. Il gioco politico, ormai, è diretto dalle Repubbliche. Dalla Russia di Eltsin, dall'Ucraina di Kravchuk, dal Kazakhstan di Nazarbaev e da tutte le altre che si muovono fuori dagli schemi previsti dal grande architetto della perestrojka. Per sabato è annunciato un incontro a Minsk, capitale della Bielorussia, tra i Presidenti delle tre Repubbliche slave dell'ex impero comunista. Boris Eltsin, Leonid Kravchuk e il bielorusso Stanislav Shushkevich esamineranno un progetto di accordo a tre sul modello della Comunità europea. Una «confederazione dal basso» che sembra già opporsi a quella che vorrebbe Gorbaciov.

**Enrico Singer**

# Kiev, due telefonate aprono la festa

## *I complimenti di Bush, Eltsin: riconosco l'Ucraina*

**KIEV**
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo a telefonare a Kravchuk per congratularsi è stato il ministro degli Esteri di Russia, Kozyrev. Il primo presidente estero è stato Eltsin. Il primo presidente occidentale è stato Bush. Il primo riconoscimento dell'Ucraina indipendente è stato della Polonia, seguita dall'Ungheria, il primo occidentale è venuto dal Canada.

Il ministro degli Esteri Anatoli Zlanko ha esposto ieri pomeriggio, con invidiabile chiarezza, i lineamenti fondamentali della politica estera dell'Ucraina. «Il nuovo Stato si è creato in modo pacifico - ha detto Zlanko - e sarà guidato dal principio della tolleranza e delle intese negoziate». Cinque i punti cruciali. L'Ucraina «si considera erede della parte che la concerne dell'ex Urss e assume tutti gli impegni precedenti che non contrastino la sua Costituzione». Inclusa una parte dei debiti esteri. Avrà le sue forze armate e la sua Guardia Nazionale, «gradualmente, realisticamente e in base al principio della ragionevole sufficienza», rispettando i trattati sulla riduzione delle forze convenzionali. In tema nucleare l'Ucraina sarà neutrale e denuclearizzata, in prospettiva. Nell'immediato, accetta gli accordi stipulati dall'Urss sulla non proliferazione, sulla riduzione delle forze strategiche e tattiche. Allo stato attuale - ha aggiunto Zlanko - «non abbiamo e non vogliamo avere il controllo delle armi nucleari che si trovano sul nostro territorio. Ma chiediamo un controllo unificato delle quattro repubbliche (Russia, Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan) che ospitano armi nucleari. E ci opporremo al trasferimento di queste armi se non per la loro eliminazione».

Sui diritti umani l'impegno è inequivoco: l'Ucraina si considera partecipe a pieno titolo di tutti gli impegni della Conferenza per la sicurezza e cooperazione europea (Csce), e considera prioritario il rispetto totale delle minoranze. La questione delle frontiere è posta in maniera altrettanto netta: «Gli attuali confini sono intangibili. L'Ucraina non ha rivendicazioni territoriali verso altri Stati». Le attuali frontiere «passeranno presto» sotto il controllo repubblicano, ma «le vogliamo trasparenti». E, affrontando la questione della divisione delle proprietà, ha precisato che il suo governo «è pronto a trovare soluzioni concordate». Intanto l'inventario è già cominciato. Ieri mattina, in un lungo colloquio telefonico con Shevardnadze, si è parlato anche della divisione dei beni dell'ex ministero degli Esteri dell'Urss.

«C'è un'esigenza comune - ha sottolineato Zlanko - di coordinare, per un periodo transitorio, le politiche estere degli Stati ex sovietici, su tutta una serie di questioni». E le rivendicazioni territoriali romene verso parte della trans-Carpazia? Zlanko si è limitato a dire che la Romania ha proposto di stabilire relazioni diplomatiche con l'Ucraina. Niente polemiche, per ora. Così la nuova repubblica europea si affaccia sulla scena internazionale: con buone ma ferme intenzioni, in attesa dell'arrivo dei primi emissari esteri che verranno a tastarle il polso.

La notte della vittoria (dati finali: 90,32% per l'indipendenza, 61,59% per Kravchuk presidente) è stata consumata quietamente, nelle case. Ma il Rukh ha festeggiato in grande. Ulana Mazurkievic, americana, proprietaria di un night club di Philadelphia, è la regina della serata all'Hotel del Cigno, ex Inturist. Ha pagato tutto lei. Confessa: «Mi vergogno un po': meno di mille dollari per una festa così grande!». Se il rublo non fosse volato a picco, avrebbe dovuto sborsare 10 volte tanto. Le tavole sono imbandite con ogni ben di Dio, vodka, vini moldavi e sciampanskoe, salame e paté, dolci e pomodori marinati. Al microfono si alternano oratori che inneggiano alla vittoria dell'indipendenza, cantanti popolari che improvvisano versi satirici contro il comunismo, contro il presidente Kravchuk.

Ivan Drach, padrone di casa, è moderatamente allegro. L'hanno appena informato che Boris Eltsin ha annunciato il prossimo riconoscimento dell'Ucraina, ma con qualche velata messa in guardia in materia nucleare e di rapporti economici. «Il problema numero uno - dice Drach - sarà proprio l'atteggiamento di Eltsin. Speriamo che sia realista». Un'esplosione di grida accoglie la notizia del riconoscimento diplomatico da parte del Canada. E Bush manderà il segretario di Stato Baker a passare il capodanno da Kravchuk. Anche Gorbaciov si è congratulato con Kravchuk. E Polianichko, il «ministro degli Esteri» del Rukh, commenta: «Tra vecchi compagni di partito, era d'obbligo».

La riunione della Rada - così si chiama ora il parlamento - prevista per martedì mattina, è stata rinviata di due giorni, a quando saranno noti i risultati ufficiali e definitivi. Ulana, biondissima, 50 anni magnificamente portati, si lancia in un vorticoso ballo con il presidente del Rukh, abbraccia Pavlichko, presidente della commissione esteri della Rada. La diaspora ucraina in America è venuta in forze. «Solo a Philadelphia - dice Ulana - ci sono 74 mila ucraini. Il partito democratico mi aveva perfino proposto di candidarmi in politica». Ma forse la signora Mazurkievic ha un futuro politico nella nuova Ucraina. «Non penso a questo, ma, certo, sarebbe affascinante. La mia famiglia era molto ricca. Pensi che del nostro palazzo, a Leopoli, hanno fatto un ospedale».

Mazurkievic padre era un illustre avvocato. Chissà che, passata la bufera del comunismo, tutte le antiche proprietà non siano restituite ai loro antichi detentori. Un operatore difettante, che indossa una maschera in plastica, made in Usa, con le fattezze bonarie di Gorbaciov, immortala i momenti cruciali, tra i lazzi dei presenti.

**Giulietto Chiesa**

# Roma

## *Oggi si discute il sì a Kiev*

**ROMA.** Il riconoscimento dell'Ucraina è uno dei nodi da sciogliere per il governo italiano nel consiglio dei ministri di oggi. Il presidente Giulio Andreotti non vorrebbe dare un dispiacere a Mikhail Gorbaciov. Ma se l'Italia, come ormai appare scontato, riconoscerà presto Croazia e Slovenia, sarà difficile decidere diversamente su Kiev.

Per il momento una nota della Farnesina si richiama alla linea della Cee, dedotta dalla dichiarazione di Bruxelles dell'altro giorno. La Comunità europea attende che l'Ucraina rispetti e attui tutti gli impegni internazionali dell'Urss nel settore del controllo delle armi atomiche e della non proliferazione nucleare. Una dichiarazione di intenti in tal senso è già venuta ieri dal leader ucraino Kravchuk. Ed è difficile immaginare che la scelta finale della Cee si discosti da quella americana, favorevole al sì a Kiev. **[e. st.]**

**NEW YORK**

Falsificò una ricerca

### Scandalo in Usa Se ne va il rettore premio Nobel

**WASHINGTON.** Per la prima volta un premio Nobel, accusato di aver truccato dati scientifici, si è dimesso provocando un terremoto al vertice della Rockefeller University di New York, uno dei maggiori centri universitari: è David Baltimore, Nobel '75 per la medicina, accusato di aver truccato i dati scientifici su cui era basato un articolo pubblicato sei anni fa sulla rivista Cell. Nell'annunciare le dimissioni da presidente dell'Università a soli diciotto mesi dalla nomina, Baltimore ha spiegato che lo scandalo stava rischiando di compromettere la stessa istituzione in cui lavorava e ha quindi deciso di lasciare l'incarico di presidente pur continuando la carriera di docente. Negli ultimi tempi alcuni ricercatori avevano abbandonato l'Università temendo che il loro nome venisse associato al «caso Baltimore». **(Ansa)**

**GERMANIA**

Skinhead nel mirino

### Grande retata anti-xenofobi in 32 città

**BONN.** Per porre un freno all'ondata xenofoba che negli ultimi tre mesi ha portato a 460 attacchi contro stranieri, ieri la polizia ha effettuato una massiccia retata perquisendo 114 abitazioni in 32 città, in particolare in Sassonia. All'alba sono state ispezionate le abitazioni di 107 skinhead sotto inchiesta. L'operazione ha portato a un arresto, a 7 mandati di cattura, al sequestro di ingenti quantitativi di armi bianche e da fuoco e di stampati neonazisti di incitamento all'odio contro gli stranieri. Il bilancio è stato fornito dalla polizia di Dresda dove è avvenuto il maggior numero di perquisizioni: 90. Il capo della polizia sassone, Naier, ha detto che la polizia è «decisa ad andare fino in fondo perché la violenza non può essere tollerata, di qualunque colore si tinga: la Germania non intende sopportare simili episodi». **(Adn-Kronos)**

**PALAZZO DI VETRO**

«L'Africa vi ringrazia»

### L'Onu acclama Boutros-Ghali nuovo Segretario

**NEW YORK.** Boutros Boutros-Ghali, vice-primo ministro dell'Egitto, ieri è stato formalmente nominato dall'assemblea generale delle Nazioni Unite a ricoprire la carica di segretario generale dell'organizzazione per i prossimi 5 anni. Si insedierà il primo gennaio del 1992, succedendo a Perez de Cuéllar.

Nel suo discorso all'assemblea Ghali ha salutato de Cuéllar complimentandosi «per i formidabili obiettivi raggiunti durante il suo decennio al servizio della pace». Ha poi ringraziato l'assemblea per l'elezione, espressa per acclamazione, impegnandosi ad avere «fede nella pace e nella sicurezza», nel «dialogo e nel negoziato». Ma c'è già chi cerca scandali dietro la sua figura. Proprio ieri il quotidiano Newsday ha dato notizia di un presunto collaboratore di Ghali accusato di molestie sessuali nei confronti di una cameriera di un albergo di New York. **(Ansa)**


NOTIZIE dalle AZIENDE

**Il vero prosciutto è Rosa**

PROSCIUTTI E SALUMI Rosa

Da 40 anni nelle migliori macellerie e salumerie piemontesi, chi chiede Rosa sa di avere uno dei migliori prosciutti cotti.
Ma ora non basta più chiedere Rosa per essere sicuri di avere "il" prosciutto Rosa.
Perché anche altre marche hanno scelto dei nomi simili a Rosa.
E quindi i consumatori possono avere un po' di confusione.
Perciò, quando chiedete un prosciutto Rosa, controllate che sia davvero Rosa.
Lo riconoscerete a prima vista, dal marchio impresso sulla cotenna. Ma soprattutto lo riconoscerete al primo assaggio.

**Lo Shenker Institute sigla un accordo esclusivo per Torino con l'Epat e l'Aiat**

In vista dell'imminente unificazione del mercato europeo, l'apprendimento della lingua inglese diventa sempre più urgente. E' un'esigenza che si estende a tutte le categorie professionali, ma a cui alcuni operatori sono, in funzione della loro attività, particolarmente sensibili.
E' il caso del settore turistico. Non dimentichiamo che Torino è capitale del cosiddetto «turismo d'affari», costituito cioè prevalentemente da un'utenza industriale e commerciale.
L'Epat (Esercizi Pubblici Associati) e l'Aiat (Associazione Italiana Albergatori Torino), consapevoli della necessità di una sempre maggiore qualificazione professionale per gli operatori del settore pubblico esercizio, turistico e alberghiero hanno individuato il loro partner ideale nello Shenker Institute.
Il Metodo Shenker, di cui The Shenker Institute of English è l'unica concessionaria in Torino, è infatti l'unico che consente di ottenere risultati ottimali nel modo più rapido e sicuro, perché si basa su un programma di studio severo e motivante, i cui progressi vengono rigorosamente controllati dall'insegnante passo dopo passo.
Per essere ancora più attuale non solo nel Metodo, ma anche nei contenuti, lo Shenker Institute è inoltre in grado di diversificare i suoi corsi d'inglese in base alle esigenze specifiche del cliente.
Per l'Epat e l'Aiat, l'Ufficio Ricerche dello Shenker Institute ha dunque elaborato una serie di lezioni speciali, che affiancheranno e supporteranno i programmi tradizionali del Metodo Shenker, fornendo il vocabolario pratico più conforme all'attività dei diversi gruppi professionali.
Per maggiori informazioni, potete contattare la segreteria dell'Istituto. Tel. 544.458 - 543.774.

**Cosa succede in via Frejus?**

Iniziativa dell'Associazione Commercianti per il traffico in via Frejus. L'Associazione Commercianti e Artigiani di via Frejus, visto che ormai la via rischia il collasso per il traffico, aggravato dal problema del parcheggio selvaggio, ha intrapreso un'azione di sensibilizzazione e di autodisciplina, partendo dall'impegno dei suoi Associati.
Tutti i 180 operatori commerciali della via, i loro dipendenti e collaboratori, si sono impegnati formalmente ad usare il mezzo pubblico per recarsi al lavoro. Chi per validi motivi, fosse obbligato comunque ad usare l'auto, si impegna a parcheggiarla nel proprio cortile o a lasciarla in garage.
Si cerca in questo modo di evitare alla clientela di una delle strade preferite dai torinesi per gli acquisti, la spesa frettolosa per la paura delle multe o lo zig-zag dei mezzi pubblici tra le auto in sosta in doppia fila.
L'iniziativa semplice ma certamente efficace, ha raccolto la totale adesione dei commercianti del Centro Commerciale NATURALE che hanno dimostrato la loro volontà e disponibilità per contribuire a migliorare l'accessibilità ai loro punti vendita. Il Presidente dell'Associazione Luigi Marchelli spera che l'iniziativa, che non è che la prima, «Porti benefici anche all'ambiente ed all'aria che si respira nella via. Spero che via Frejus possa diventare una fornitrice di aria meno inquinata».
Certo in via Frejus qualcosa si muove, qualcosa si cerca di fare e quindi ben vengano le iniziative come questa che non possono che migliorare la vivibilità della nostra città e la qualità dell'aria che respirano i torinesi.

Dopo l'avvertimento del figlio di Bush

# «Papà ti caccerà» e Sununu si dimette

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Guarda che papà ha deciso di farti fuori». Forse non ha usato precisamente queste parole George Bush junior, figlio maggiore di George Bush il Presidente, quando mercoledì della scorsa settimana ha avvicinato il potente capo della segreteria della Casa Bianca, John Sununu. Ma il concetto era questo e, stando a quanto riferito da numerose fonti, il giovane Bush lo ha espresso in una forma dettagliata che ha reso il messaggio ancora più chiaro. Per il «Washington Post», che ha dato la notizia, lo scopo di George jr. era quello di spingere Sununu a andarsene di sua volontà. Ed è quel che è puntualmente accaduto: Sununu si è dimesso nella notte.

Bush, preoccupato per il declino di popolarità che lo affligge, aveva bisogno di dare un segnale di cambiamento e di trovare un capro espiatorio. La scelta di Sununu per questo ruolo sembra sempre più conveniente e, tutto sommato, anche giustificata.

«Ci sono molti nel partito che ritengano tu sia diventato un problema», avrebbe detto a Sununu George jr., che il Presidente utilizza spesso come un fidato esploratore sugli umori del «Grand Old Party». «Guarda che ormai questo problema è diventato una nota applicata alla parete», avrebbe aggiunto il figlio del Presidente per segnalare l'imminenza di una decisione ormai inevitabile. Sununu - riferiscono i media americani - appena ricevuto il messaggio, si è messo forsennatamente al lavoro per tentare di salvare l'incarico in pericolo. Telefonate a tutto spiano, al capo gruppo repubblicano al Senato, Bob Dole, a quello della Camera, Robert Michel, e a tanti altri. «Metteta una buona parola per me», avrebbe detto, secondo «Newsweek», che parla di «atti di disperazione». Ma non è bastato.

John Sununu con Bush (FOTO AP)

La carica di «White House Chief of Staff» è molto più importante di quanto non suggerisca il nome. In pratica, il capo della segreteria, nel regime presidenziale americano, è una specie di primo ministro per i problemi domestici, il tallone d'Achille di Bush.

Sununu, uomo della macchina del partito ed ex governatore del New Hampshire, ottenne il posto proprio per aver procurato un buon successo elettorale a Bush in quello Stato-chiave. Ma, a Washington, ha sempre avuto una pessima immagine, un po' perché esponente dell'ala più di destra del partito, un po' perché arrogante nel comportamento. Preso di mira dalla stampa, ben rifornita di informazioni dai suoi numerosi nemici, Sununu è incappato in parecchi infortuni gravi. Troppi, a quanto sembra.

Prima c'è stato lo scandalo dei voli a sbafo sugli aerei militari, per andare dal dentista, a sciare o a vedere partite di football. L'altra settimana, il «Washington Post» ha scritto che proprio Sununu, senza nemmeno chiedere il permesso, aveva inserito in un discorso del Presidente quelle 34 parole sull'opportunità di abbassare i tassi di interesse sui prestiti bancari alle carte di credito, che ha provocato il crollo di Wall Street di tre venerdì fa. Per difendersi, Sununu, prima ha aggredito la giornalista del «Washington Post» che aveva scritto l'articolo («Bugie, lei scrive sempre bugie»), poi, alla tv, ha detto che la colpa di quella frase era di Bush che l'aveva «improvvisata». «Anche se fosse vero - è stato il commento di tutti - è inconcepibile che un capo dello staff attacchi il suo Presidente in pubblico».

Questa, probabilmente, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Bush, domenica sera, ha avuto con Sununu un colloquio definito «burrascoso». E poi, a sorpresa, ha invitato a cena Samuel Skinner, ministro dei Trasporti. Molti immaginano toccherà a lui rimpiazzare quello che viene sarcasticamente chiamato «Air Sununu».

Per tutto il giorno il portavoce di Bush, Marlin Fitzwater, ha continuato a ripetere che il Presidente «ha piena fiducia» nel suo capo dello staff. Interrogato in Florida, però, Bush era stato più freddo: «Sono qui per imparare tutto delle arance».

**Paolo Passarini**

Vance a Osijek, un rapporto Cee denuncia le brutalità serbe

L'inviato dell'Onu Cyrus Vance (al centro) visita la città di Osijek (FOTO AP)

# Furioso l'inviato Onu «L'Armata ci mente»

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Dopo una notte di fuoco la capitale della Slavonia, Osijek, ha vissuto ieri qualche ora di tranquillità. Ma il vero motivo di questa improvvisa tregua è da ricercarsi nella visita a Osijek, dell'emissario speciale dell'Onu Cyrus Vance. «Quel che ho visto nella città e quello che mi è stato detto dal sindaco e dalle altre autorità riguarda agli avvenimenti delle ultime settimane, contrasta profondamente con quanto mi è stato riferito dall'esercito federale. Ne parlerò domani stesso col generale Kadijevic». Per la prima volta dall'inizio della sua quarta missione in Jugoslavia, Vance ha lasciato intendere, anche se indirettamente, che la tesi di Belgrado sulla presunta protezione della minoranza serba in Croazia non regge. Dopo aver visitato l'ospedale dove ogni giorno vengono ricoverati decine di feriti, per lo più civili, dopo aver visto i pesanti danni subiti dagli edifici centrali, dalle chiese e dalle abitazioni di Osijek, l'ex segretario di Stato ha promesso che s'impegnerà perchè la città non subisca la sorte di Vukovar.

«Abbiamo spiegato a Vance che la nuova tattica delle Serbia è quella di chiamare con una mano i Caschi blu, mentre con l'altra continua a sparare, violando la tregua che è la prima condizione da rispettare per l'arrivo delle truppe di pace Onu» ha detto il vice premier croato Ramljak dopo il suo incontro con Vance. Anche gli osservatori della Cee in missione a Osijek, hanno condannato gli ultimi bombardamenti della città che hanno causato nuove vittime tra la popolazione. D'ora in poi rimarrà un gruppo fisso di «monitori» europei.

Ma la vera bomba contro l'Armata federale e i dirigenti serbi è il documento riservato degli osservatori europei pubblicato ieri dall'agenzia americana Upi. Nel resoconto del 26 novembre al presidente di turno, l'olandese Lubbers, i rappresentanti Cee accusano i generali di Belgrado di brutalità sistematica contro la Croazia i cui paesi vengono rasi al suolo, mentre gli abitanti vengono deliberatamente uccisi o scacciati dalle loro case. L'esercito, guidato dai serbi, sta portando avanti un'aggressione violenta premeditata. Lo scopo è quello di distruggere tutto. Vengono colpiti indiscriminatamente bersagli civili, chiese, scuole, musei, ospedali. La popolazione è terrorizzata sia dalle milizie regolari, sia dall'artiglieria militare e dai bombardamenti navali e aerei». Alle autorità croate gli osservatori della Cee rimproverano di aver ostacolato l'evacuazione dei civili dalle zone di guerra. Ma per Zagabria questa sarebbe stata la resa definitiva perché avrebbe praticamente acconsentito alla perdita di una parte del suo territorio. A questo punto, dicono gli osservatori Cee, la missione europea non ha più senso. I Dodici - anche in vista del riconoscimento di Slovenia e Croazia a metà mese - dovranno decidere sul da farsi, perché solo un intervento militare potrebbe fermare l'aggressione contro la Croazia. Intanto lunedì all'Aia riprende la Conferenza di pace.

Mentre la morsa intorno a Belgrado si stringe sempre di più, Borisav Jovic, membro serbo della defunta presidenza federale, accusa l'Europa di distruggere la Jugoslavia. «Le sanzioni dei Dodici contro Serbia e Montenegro sono una prova che nella Cee hanno vinto quelle forze, storicamente revansciste, che auspicano da sempre la disgregazione della Federazione jugoslava». Il nemico principale è la Germania. Per Belgrado la visita del presidente sloveno Kucan al cancelliere Kohl non è che un'ulteriore conferma del complotto antiserbo.

In Croazia intanto continuano i combattimenti. Benché la Marina abbia tolto il blocco ai porti della Dalmazia, rimane chiuso quello di Dubrovnik. In quella regione, infatti, le truppe federali hanno nuovamente aperto il fuoco. E' stata cannoneggiata la cittadina storica di Ston, sulla penisola di Peljesac, che i militari vorrebbe isolare dall'entroterra.

**Ingrid Badurina**

## Stato civile di Torino

2 DICEMBRE 1991

**NATI** — **Barrale** Alberto; **Goiggiani** Ida Beatrice; **Inglingoli** Lorenzo; **Papalia** Maurizio; **Ruta** Domenico Giuseppe; **Bornengin** Michela; **Giacalone** Lujack Giuseppe; **Solari** Vanessa; **Severino** Fabio; **Fedda** Marinella; **Letturale** Teresa; **Vivaldo** Sara; **Fistono** Fabiana; **Catalano** Camilla; **Tortizzi** Simone; **De Roid** Andrea; **Santandrea** Davide; **Argentino** Anna Ida; **De Carne** Alessio; **Peluso** Chiara; **Ostuni** Federico; **Gazzi** Virginio; **Calarelli** Giorgia; **Trepani** Beatrice Maria; **Faletto** Loris; **Cipullo** Francesca; **Sertino** Paolo; **Grisolo** Nicola; **Marino** Desirée; **Castropuoco** Nicoletta; **Lo Porto** Gabriele; **Muzzupappa** Felice; **Solari** Simone; **Rimella** Carolina; **Conti** Martina, **Barelli** Andrea; **Massari** Maria Pia; **Civa** Micol; **Martin** Jacopo; **Martinelli** Luca; **Giglio** Davide; **Meschera** Andrea; **Tatteli** Marina; **Bertolino** Alberto; **Sargero** Federica.

**MORTI** — **Cristiano** Caterina ved. Cavalieri, anni 90, Chieri, pens., corso P. Oddone 21; **Bossone** Sebastiano, a. 76, Trinità, pens., corso Peschiera 142/9; **Donato** Rino, a. 59, Oderzo, pens., via S. Secondo 27; **Olivieri** Andrea, a. 69, Alice Bel Colle, pens., corso Siracusa 108; **Rogna** Agostina ved. Tonella, a. 78, Incisa Scapaccino, str. Mongreno 180; **Delfin** Luciano, a. 79, Rovigo, pens., via Goizia 97; **Berion** Antonio, a. 82, Masserada sul Piave, pens., str. Barocchia 35; **Salvadore** Aldo, a. 74, Torino, Industriale, via Cavalli 38; **Pristeri** Angelo, a. 76, Roccella Jonica, pens., corso Racconigi 54/59; **Sandrone** Domenica, a. 70, Torino, pens., via Boston 3; **Calò** Anna ved. Dichio, a. 88, Andria, pens., corso Ferrara 33/C; **Ruzzante** Emilia ved. Codemo, a. 88, Anguillara, pens., corso Unione Sovietica 173; **Tosetti** Giulia ved. Maregila, a. 82, Cassini, pens., piazza Risorgimento; **Alasate** Antonio Felice, a. 70, Racconigi, pens., via U. Foscolo 21 bis; **Burlasco** Giovanni, a. 85, Collegno, pens., via Leoncavallo 45/C; **Chiaramello** Maria Pierina, a. 89, Benevagienna, rating., str. V. Zanetti 20; **Sartini** Pasquale, a. 63, Arezzo, pens., corso V. Emanuele 4; **Paolucci** Fernanda in Bonello, a. 69, Rimini, casal., via A. Paris 9.

Deceduti in ospedale: **Beltramino** Elena in Magliano, anni 83, Volvera, pens., C.T.O.; **Genella** Maria in Borlengo, a. 88, Antignano d'Asti, pens., Molinette; **Giovannini** Adelina, a. 83, Chivasso, pens., MaurizIano; **Bruno** Concetta ved. Lastella, a. 88, Palermo, pens., G. Bosco; **Navone** Giuseppe Guido, a. 88, Moncalieri, pens., Molinette; **Battaglio** Angelo, a. 72, Favria, pens., Molinette; **Sottotto** Giancarlo, a. 43, Torino, operaio, M. Vittoria; **Crosa** Elvira, a. 88, Pollone, pens., M. Vittoria; **Bassano** Giovanni, a. 81, Caluso, pens., MaurizIano; **Gala** Giovanna in Sassone, a. 83, Nole C.se, pens., Martini; **Quartana** Giuseppe, a. 82, Tunisi, pens., Martini; **Di Leca** Francesco, a. 81, S. Mauro Forte, pens., S. Giovanni A. sede; **Martin** Jacopo, giorni 4, Torino, infante, S. Anna; **Querello** Elda in Giovenale, a. 65, Milano Marittima, pens., MaurizIano; **Bosco** Ernesta ved. Fusani, a. 81, Matelda, Zelre, pens., MaurizIano; **Filistao** Maddalena ved. Guissani, a. 83, Torino, pens., M. Vittoria; **Nesi** Natale, a. 75, Reggio di Calabria, pens., M. Vittoria; **Marchisio** Catterina ved. Cliva, a. 92, Torino, pens., corso Casale 56; **Ianni** Giuseppa ved. Scurcella, a. 75, Seminara, pens., Molinette; **Palandri** Elvira ved. Paladino, a. 93, Fermo, pens., Molinette; **Raschiotti** Natalina ved. Appendino, a. 76, Cuorgnè, pens., Molinette; **Fellani** Vincenzo, a. 83, Portomaggiore, pens., V. T. Villa 53 (M. L.); **Dionisio** Giovanni, a. 66, Castiglione T.se, pens., MaurizIano; **Guardabassi** Carmela in Bulramo, a. 81, Torino, pens., M. Vittoria; **Casalegno** Orsola Domenica in Benedetto, a. 70, Leini, casal., G. Bosco; **Tontoni** Anita ved. Gavardi, a. 83, Rimini, pens., Molinette.

**Nati 45 - Morti 44**

È mancato
**Vittorino Querro**
Lo annunciano **Franco** con **Enrica, Annamaria** con **Piero** e **Lorenzo** e parenti tutti
— **Pinerolo-Torino**, 2 dicembre 1991

Confortata dalla fede cristiana e dall'amore dei suoi cari ha serenamente concluso la sua vita terrena

**Maria Giavina Bianchi Capello**

**Mamy, Mimma, Mimmo** ricordano la cara mamma con infinito affetto. Fratello, generi e nuora, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti partecipano addolorati. Un particolare ringraziamento all'affezionata Felicia. I funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Vito.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Grazie **NONNA** per tutto l'amore che ci hai dato. **Emanuela** con **Enrico, Enzo, Francesca, Francesco, Betta, Vittorio, Annalisa**

Il fratello **Bartolomeo Giuseppe Bianchi** con i figli **Luigi, Piero, Giovanni, Giuliano, Massimo** e famiglie partecipano commossi dal Brasile

Le famiglie **Perrone** e **Foto** ricordano la cara cugina **MARIA**

**Luisella, Deborah** e famiglie partecipano con affetto.

Partecipano al lutto i cugini **Mirella** e **Ravarini**

**Giulia** e **Puntin** si stringono con affetto a Mimma e ai suoi cari nel ricordo della signora **MARIA**

La **Ditta Perlo Lorenzo** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Capello

**Riccardo** e **Fiorenza Colletto** con i figli partecipano al dolore di Mimma e famiglia.

**Bianca, Sazino, Claudia, Enrica Tarchi** si uniscono al dolore di Mamy, Mimma e Mimmo.

**Kica, Dario** e **Susanna Foglino** ricordano con affetto la cara zia **MARIA**

**Francesca Galletto** e famiglia sono vicini a Guglielmo con tutto il cuore

La famiglia **Marsiaj** partecipa commossa al grande dolore che ha colpito la famiglia Capello, per la scomparsa della cara **MAMMA**

**Giuliano** e **Romana Musso** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Sono vicini a Mimmo gli amici:
**Marco Bianchi**
**Giancarlo Coen**
**Marco Taverna.**

**Andrea Olivetolomeo** e famiglia partecipano sentitamente.

**Marina, Piero, Paola, Marco, Silvana Borelli** sono vicini a Mimma ed ai suoi familiari in questo momento di dolore.

Sono vicini a Mimmo e sorelle con affetto **Carlo** e **Maria, Chicco** e **Mimì, Leonardo** e **Renata**

**Tina, Sergio, Anna, Marzio**, ricorderanno con affetto la cara zia **MARIA**

**Enrico** e **Geralina Ferraris** partecipano al dolore di Teodoro e Mimmo Manara per la perdita della cara **MARIA**.

**Maria** e **Antonio Colombino** sono vicini a Mamy per la perdita della **MAMMA**

Le famiglie **Fracassi, Masera, Phel** partecipano affettuosamente al dolore di Mimma e familiari tutti.

**Telma Berla Caranti** ricorderà sempre l'**AMICA** carissima

**Cavalmarlo Gaby Abate**, affettuosamente vicini a Mimmo e famiglia.

**Alberto** e **Irene** sono affettuosamente vicini alla famiglia Capello.

I **Dipendenti** della **Ditta Capello** partecipano al dolore della famiglia.

**Piera Brigatti** con **Aldo** e **Vanna** ricordano con affetto **MARIA**.

**Gigi Cecilia Bonanate** e **Laura Chiarella** partecipano al dolore della famiglia.

**Giorgio Martina** con **Luisa** e **Alessandro** sono vicini a Mimmo e famiglia

**Renato, Marilena, Elena** e **Paola, Roberto**, sono vicini a Mamy e famiglia.

Le famiglie **Cavagna Garmagnano** partecipano commosse al dolore.

**Virgilio, Margherita, Chiara, Leonardo**, partecipano al dolore della famiglia.

Profondamente addolorati per l'angoscia scomparsa di
**Giuseppe Baccola**
anni 70
lo ricordano con infinito amore la moglie **Rita**, la figlia **Liviana** col marito **Giancarlo**; le nipoti **Angelica** e **Silvia**; i cognati **Lucia, Maria, Laura, Nino, Piercarlo, Domenico**; i nipoti **Ezio, Mauro, Annamaria, Franco**; i consuoceri **Pino** e **Rina**; tutti i cugini, zii, amici, conoscenti che **PEPPE** seppe sempre amare ed apprezzare. I parenti tutti ringraziano il dottor Sergio Navone per le premurose cure; la signorina Anna Roberto e i Reparti dei professori Massaioli e Pugliese dell'ospedale Molinette per la costante ed affettuosa assistenza nel sollevarlo dal dolore. Funerali giovedì 5 corrente ore 9,15 da Ospedale Molinette per Pianezza.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Rino Vasta**
anni 56
Lo annunciano la moglie **Francesca**, la figlia **Valeria** con **Rolando**, il fratello **Umberto** con la moglie **Giuliana**, nipoti, parenti tutti. Per suo desiderio funerale telefonare al 936617. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

**Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **FIAT S.p.A. Affari Finanziari** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**rag. Salvatore Vasta**
**Torino**, 4 dicembre 1991.

La mamma
**Maria Terzano ved. Monziani**
ci ha lasciati e riposa serena accanto a papà ed Anna Maria. Lo annunciano con tristezza i figli **Giorgio** e **Pippo** con le rispettive famiglie. Benedizione giovedì 5 dicembre ore 13 in via Saluzzo. Funerale ore 14,30 nelle Parrocchie di Bussoleno.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

I nipoti **Giorgio** e **Nicola** ricordano commossi la loro cara **MONICA**

Famiglie **Dagnino, Peracchio.**

Gli amici di Giorgio e Pippo: **Romano, Luciano Ronchegalli, Alberto Levi, Roberto Domenis, Riccardo Chiesso** ricordano con affetto la loro cara **MAMMA**

**Gennarino** e **Giorgio** prendono parte al dolore del caro amico Giorgio per la scomparsa della **MADRE**

Partecipano al dolore di Pippo e Paola gli amici: **Carlo Romano, Enzo Grazia, Piero Marcella, Sergio Ivana, Umberto Claudia**

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Soci** della **Finquattro Spa** partecipano al cordoglio del rag. Giuseppe Monziani per la scomparsa della **MAMMA**

E' mancata serenamente la cosa adorata mamma
**Maria Ferraris ved. Ponzone**
La ricordano a quanti l'hanno conosciuta e amata i figli **Angelo** con **Carla, Vittorio** con **Anna**, le nipoti **Roberta** e **Alessandra**, i parenti tutti e gli amici. Funerali mercoledì 4 c.m. ore 15,30 parrocchia S. Giovanni.
— **Nizza Mont.to**, 3 dicembre 1991.

**Augusta Anna Doria Giovanelli**
saluta tutti quelli che le hanno voluto bene **Aldo, Elena, Nicoletta, Tilde, Maria Pia, Mario, Ignia** e le loro famiglie, nonno **Laura** e zia **Lina** si raccoglieranno intorno a lei giovedì 5 ore 10 nella Parrocchia S. Maria (via A. Costa). Non fiori ma offerte alla Casa del Bimbi Giovanni XXIII.
— **Grugliasco**, 4 dicembre 1991.

**Maria Grazia, Emilio, Barbara** e **Giorgio** prendono parte al lutto.

La famiglia **Valle** partecipa con molto affetto.

Cara **AUGUSTA**, finché io vivrò anche tu vivrai nel mio cuore. **Andreina.**

**Andreina, Livia** e **Bruno** sono affettuosamente vicini ad Aldo, Elena e Nicoletta nel ricordo dell'indimenticabile **AUGUSTA**.

La famiglia **Ingueggiato** partecipa al dolore di Aldo, Elena e Nicoletta.

Partecipano al dolore gli amici
**Guido Adriana Franchini**
**Sergio Costanza Camerone**
**Rina Gazzano**
**Franco Ivana Vandini**

**Laura Mario Teresa** ricorderanno sempre la carissima **AUGUSTA**

Gli **Amici** del **Club Otto** partecipano affettuosamente al dolore di Andrea per la morte della madre
**Giacomina Comba**
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

Il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico** e il **Personale** dell'**Istituto Universitario di Studi Europei** partecipano al grave lutto del prof. Andrea Comba, presidente dell'Istituto, per la scomparsa della madre
**Giacomina Comba Frova**
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

**Presidente, Segretario Generale** e **Giunta** della **Camera di Commercio** partecipano sentitamente al lutto del prof. Andrea Comba per la scomparsa della mamma
**Giacomina Comba Frova**
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

Nella pace e nella luce, Signore, la riposare la Sua anima

E' mancata
**Caterina Gaido ved. Pautasso**
anni 95
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Pia, Stefano, Giuseppe** e **Rosy**, le nuore, il genero, la sorella **Giovanna**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Colin. Funerali in Carignano giovedì 5 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Silvio Pellico, 96.
— **Carignano**, 3 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata
**Anna Clara Prete ved. Castelli**
anni 93
La piangono addolorati i figli **Paola** e **Piero** la nuora il genero e gli adorati nipoti **Roberto** e **Daniela, Fiorenzo** e **Ella** parenti tutti. Funerali giovedì 5 dicembre alle ore 11,45 alla Parrocchia San Giovanni Vianney corso Corsica 158. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

E' mancato
**Giovanni Pella**
**progettista aeronautico**
anni 86
Addolorati lo annunciano la moglie **Nunzia** e figli con rispettive famiglie. Funerali giovedì 5 ore 11,45 Cappella Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Serena e forte è ritornata al Padre dopo essere stata per noi dono di fede, di luce, di amore e infinito conforto
**Maria Raffaella Brunori in Gomez Serito**
Lo partecipano il marito **Leonardo** e i figli **Francesco, Cecilia, Maurizio** con **Daniela e Ada** con **Paolo**. La nostra profonda riconoscenza al dr. Ezio Vassario. Il funerale avrà luogo giovedì 5 dicembre alle ore 9 nella Chiesa Collegiata di S. Maria della Scala in Moncalieri (To) e alle ore 10 nella Chiesa di S. Maria a Olmi, Borgo San Lorenzo (Fi). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

I cugini **Serito** e **Castellani** affettuosamente partecipano al dolore di Leo e famiglia.

Si uniscono al lutto gli amici **Mario** e **Ornella Fracastoro**.

**Daniela Guglielmino** e famiglia affettuosamente partecipano al lutto.

Gli amici di tutta la vita sono vicini affettuosamente a Leo e Egli:
**Nando** e **Annamaria Arbuti**
**Elena Baggi**
**Ferdinando Bargamelli**
**Luigi** e **Paola Corradini**
**Torino** e **Magda Di Giovine**
**Alberto** e **Giovannina Elia**
**Luigi** e **Mara Ferrio**
**Vittorio** e **Ada Ferrio**
**Enrico** e **Adriana Grossi**
**Lori Lorenzi**
**Carmelo** e **Milena Miscoli**
**Bruno** e **Lia Pastorella**
**Chiara Roberto**
**Onorato** e **Nora Thesalder.**

Serenamente come visse ha concluso il lungo cammino terreno
**Norina Bertolero**
La piangono e la ricordano con affetto le sorelle **Elvira, Ida, Ines, Ester**; i cognati **Angelo** e **Mario**; nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 5 dicembre ore 14,30 parrocchia di Priocco Canavese.
— **Torino**, 3 dicembre 1991

Impossibile dimenticarti. La tua figliocia **Marilena** con **Giulio, Daniel** e **Maribella.**

Ricordano con affetto zia **NORINA** i nipoti **Bertolero, Frascarolo, Mattei, Passera, Pisani, Panzetti, Ugnio** e **Vada**

**Jole** e **Renato Tibaldo** partecipano con sincero dolore.

**Liliana Kaci**
**Flavia Francesco De Bernardi**
**Alma Strazzarino**
addolorati si stringono con tanto affetto ai familiari nel ricordo della carissima **NORINA.**

Ci ha lasciati
**Maria Clelia Gastaldo nata Chioso**
di anni 88
Ne danno l'annuncio il marito **Dino**, i figli **Luciana, Andrea** e **Silvia**, i genitori, il fratello, ed i nipoti con le rispettive famiglie, i suoceri, la cognata con la famiglia le zie i cugini e parenti tutti. I funerali si terranno venerdì 6 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di Vicolo Cuoro 21 a Montalto Dora. Non fiori ma offerte per la scuola materna non statale di Montalto Dora.
— **Parigi**, 2 dicembre 1991.

E' mancata
**Orsola Florito ved. Menghi**
Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, nipote. Funerali giovedì 5 dicembre ore 11,45 alla Parrocchia Rebaudengo.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Personale** della **Cedali S.r.l.** partecipano al dolore del presidente dott. prof. Secondo Grassi per la scomparsa della madre signora
**Rosa Bertone**
— **Savigliano**, 3 dicembre 1991.

**Domenico Gabutti** ricorda l'amico scomparso
**Giovanni Boasso**
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

La **Gabutti snc** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Boasso.

La **Ditta Valeria & Dino** partecipa commossa al dolore per la perdita del caro amico
**Giovanni Boasso**
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Il presidente **Mario Schiavone**, i vice presidenti **Franco Schepis** e **Giuseppe Cuccia**, l'amministratore delegato **Sergio D'Alò**, i direttori generali **Gilberto Baldini, Bruno Corazza, Mario Ferrari**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Autostrade S.p.A.**, partecipano la dolorosa scomparsa del
**dr. Salvatore Atzeni**
per molti anni apprezzato Direttore delle Relazioni Esterne.
— **Roma**, 4 dicembre 1991.

**Presidente, Consiglieri** e **Soci tutti** della **Associazione Granaria** e della **Alimentazione di Torino**, salutano commossi l'amico socio onorario
**Giovanni Dionisio**
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Il **Gruppo Sol** partecipa con vivo cordoglio al lutto per la scomparsa del signor
**Mario Adriano Carnevali**
e si unisce al dolore della famiglia.
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

**ERRATA CORRIGE**
Nella necrologia apparsa il 3 dicembre per
**Mirella Frati in Zaino**
leggasi: il marito **Armando.**
— **Torino**, 4 dicembre 1991.

## ANNIVERSARI

**1990** **1991**
**Mario Rebuffo**
**Carla, Monica** con **Franco** e parenti lo ricordano con amore e tantissimo rimpianto. Si Messa parrocchia Divina Provvidenza ore 18 di sabato 7 dicembre ore 18.

**1987** **1991**
**cav. Ettore Fagnano**
Grazie amore per i 53 anni d'oro che mi hai regalato. Marito, papà, nonno caro, unico.

**1984** **1991**
**Giulio Re**
Sempre!

**1987** **1991**
**Lorenzo Baccola**
Sempre ricordandoti.

**1990** **1991**
**Gemma Roveda**
Il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre. Messa 5 dicembre ore 18 Crocetta.

**1954** **1991**
**Giuseppe Cornaglia**
**1961** **1991**
**Vincenzina Cornaglia**
Sempre vivi nel cuore dei vostri figli.

**1980** **4 dicembre** **1991**
**Teresio Arpino**
Ricordandoti sempre i tuoi cari.

**1986** **1991**
**Tersillo Giotto**
Vivi sempre nel nostro cuore.

**1978** **1991**
**Aldo Loria**
Dolcissimo ricordo.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
**Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**
**Sportelli LA STAMPA**
**Via Marenco, 32**
**Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-31.**
**Domenica dalle ore 18,30**

**RICERCHE DI PERSONALE?**
PK publikompass spa
**20123 MILANO**
**Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961**
**10126 TORINO**
**C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211**
**LA STAMPA**
**via Roma 80 e via Marenco 32**
**TORINO**

Porte chiuse alle telecamere, già fissata la terza fase dei colloqui a Mosca per fine gennaio

# Gli arabi a Washington, in vacanza

## *Israele non c'è, i palestinesi: li aspetteremo*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«No, non ve lo facciamo fare il giochetto della sedia vuota, quello sarebbe un colpo sotto la cintura», ha detto ieri la portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler, annunciando a giornalisti e fotografi che non sarà loro permesso, questa mattina, di vedere, fotografare e raccontare la sala dove dovrebbero riprendere quei colloqui sulla pace in Medio Oriente, che invece non ci saranno almeno fino alla prossima settimana.

Sono arrivati tutti. Tutti tranne Israele, che ha tenuto duro sulla sua posizione di non mandare rappresentanti nella capitale americana fino al 9 dicembre. Ombre di grave incertezza gravano su questa seconda fase dei negoziati di pace arabo-israeliani, anche se non tutto è perduto.

La delegazione palestinese è sbarcata al Dulles International ieri mattina all'alba. Prima di installarsi al Grand Hotel, il capo del gruppo, l'anziano medico di Gaza Abdel Shafi, ha detto parlando degli israeliani: «Noi li aspetteremo, noi vogliamo seriamente la pace». «Non siamo qui per guadagnare tempo, né per perderlo - gli ha fatto eco Hanan Ashrawi, assurta a personaggio di primo piano durante la Conferenza di Madrid - . Noi siamo pronti a dialogare con chiunque sia disposto ad ascoltare il nostro punto di vista, noi vogliamo superare ostacoli, non crearne». Anche il capo della delegazione giordana, Abdel-Salam Majali, ha detto di essere venuto «a cuore aperto e con l'intenzione di negoziare davvero».

Ancora silenziosi, invece, i siriani, che si sono acquartierati ieri pomeriggio all'Hotel Willard, a un tiro di schioppo dalla Casa Bianca. Non si sa come reagiranno questa mattina, quando dovranno recitare l'annunciato copione di recarsi in un luogo per trattare con qualcuno che non c'è.

L'appuntamento è alle 10 in un edificio predisposto dal Dipartimento di Stato. Lì ci sono tre sale, che aspettano ciascuna un gruppo di negoziatori israeliani inviati a trattare rispettivamente con giordano-palestinesi, con siriani e con libanesi. E' stato l'ultimo - per adesso - dei compromessi procedurali. Gli israeliani volevano che i colloqui avvenissero in tre edifici diversi, i siriani nella stessa sala dello stesso edificio. James Baker, il «signor Aggiusta», come viene chiamato, ha tagliato il nodo a metà: tre sale nello stesso edificio. Ma resteranno vuote almeno fino a lunedì.

Yitzhak Shamir, primo ministro israeliano, ha confermato ieri che, per altri cinque giorni, nessun inviato del suo governo si farà vivo per trattare. Israele è irritata con gli arabi perché hanno rifiutato colloqui diretti nella regione e con gli Stati Uniti, che non avrebbero contrastato sufficientemente questa posizione. «Fino a che gli arabi e perfino alcuni dei nostri amici - ha detto ieri Shamir, alludendo con una punta di risentimento agli americani - commettono l'errore di pensare che sia possibile evitare trattative dirette tra noi e i nostri vicini arabi, non ci sarà pace e non ci sarà alcun accordo». Ma lo stesso Shamir si rende conto che Israele sta rischiando, se non altro, una brutta figura sul piano dell'immagine. Se va bene continuare a parlare, se va, dopotutto, bene anche Washington come sede, cinque giorni in più o in meno che cosa cambiano? Per cui, oggi, a Washington, un rappresentante israeliano ci sarà e anche molto noto: Benjamin Netanyahu, viceministro e portavoce del governo. Ufficialmente sarà nella capitale americana per tutt'altre ragioni, per non meglio precisati «colloqui». Ma si sa già che farà una visita al Dipartimento di Stato e, anche se non metterà piede nelle sale dei negoziati, la sua presenza in città apparirà come promessa e araldo di nuovi, imminenti arrivi.

Baker, ieri, per addolcire Israele, ha trasmesso al capodelegazione americano all'Onu, Thomas Pickering, l'ordine di portare al più presto in Assemblea Generale una mozione che cancelli una risoluzione del '76 che equiparava «sionismo e razzismo». George Bush aveva già anticipato mesi fa questa iniziativa, Baker ha deciso di accelerarla proprio in questa occasione.

Questo può dissipare anche alcune ombre che ci sono sulla concessione di visti d'ingresso in Usa a un paio di esponenti dell'Olp come consiglieri della delegazione. Il Dipartimento di Stato continua a negare la concessione dei visti. Israele è irritata perché le risulta siano invece stati concessi. Nel frattempo, è stata data la notizia che i colloqui sui problemi regionali del Medio Oriente, la «terza fase», avranno luogo a Mosca a fine gennaio. Ma, forse, questo è il classico carro davanti ai buoi.

**Paolo Passarini**

La delegazione palestinese con Hanan Ashrawi arriva a Washington (FOTO AP)

## Lo scandalo degli 007

### *Armi della Ddr al Mossad Kohl caccia un ministro*

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha cacciato il ministro responsabile dei servizi segreti democristiano come lui

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl caccia il ministro responsabile dei servizi segreti, Lutz Stavenhagen, democristiano come il Cancelliere, ed è uno scandalo a due teste: un passaporto falso regalato al tesoriere di Honecker, Alexander Schalck-Golodkowski, il «faccendiere rosso» accusato di avere avuto scambi di informazioni riservate anche con l'ex leader bavarese Joseph Strauss; e i dodici carri armati della «Nationale Volksarmee», l'esercito dissolto della Ddr, che dovevano raggiungere Israele con l'etichetta di «trattori», ma che la polizia ha bloccato in porto Amburgo, il 26 ottobre.

Da settimane Stavenhagen era nel mirino dell'opposizione socialdemocratica, che adesso reclama le dimissioni del ministro della Difesa Gerhard Stoltenberg, Cdu anche lui: i panzer scoperti all'ultimo, quando già stavano per essere imbarcati sul cargo israeliano «Palmah II», erano davvero «la punta dell'iceberg», come qualcuno aveva denunciato allora. Secondo un rapporto presentato lunedì al «Bundestag», il carico bloccato a fine ottobre era il quindicesimo di una serie, per un totale di 82 «tipi di sistemi d'arma» presi dalle riserve dell'esercito dell'Est: carri armati ma anche missili aria-aria, veicoli blindati e munizioni varie.

Tutto spedito di nascosto al «Mossad», i servizi israeliani, dai colleghi tedeschi che alle volte lavoravano da soli, alle volte insieme alle forze armate federali. Tutto fabbricato in Unione Sovietica, e per questo tanto richiesto da Israele: numerosi Paesi arabi «di prima linea», Iraq compreso, li hanno nei loro arsenali. E da quando il Muro non c'è più, il modo più svelto e più sicuro per esaminare le armi in dotazione all'ex patto di Varsavia e ai suoi alleati è cercarle a Bonn. Dopo la dissoluzione della «Nationale Volksarmee», il governo federale ha infatti in parcheggio, in numerosi depositi all'Est, un'enorme quantità di materiale bellico di fabbricazione sovietica ereditato dalla Ddr: caccia e carri armati, blindati per il trasporto truppe e mitragliatori, bazooka, fucili, pistole, munizioni.

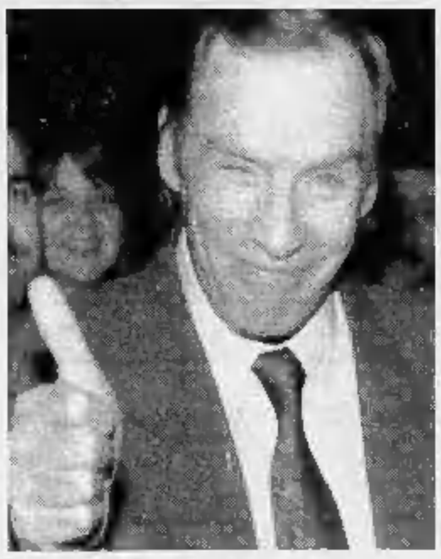
La «collaborazione tecnica di difesa» con gli israeliani, come l'ha definita Stoltenberg, era cominciata nel '67, e fino alla caduta del Muro era stata utile soprattutto ai tedeschi: Israele ha messo a disposizione della «Bundeswehr» carri armati, batterie per la difesa antiaerea, strumenti elettronici. Materiale da guerra sovietico sequestrato agli arabi, che ha regalato informazioni ghiotte e ha perfino convinto, alle volte, a «cambiare progetti in corso». Ma la spedizione al Mossad dei panzer camuffati da trattori non era stata autorizzata, e aveva provocato forte imbarazzo nel governo: i dodici tank sono stati bloccati proprio alla vigilia della Conferenza di Madrid sul Medio Oriente, e quando non si erano ancora spente le polemiche sul ruolo avuto nella guerra del Golfo dai fornitori tedeschi di Saddam Hussein.

L'invio di materiale bellico per scopi «tecnici» potrà riprendere soltanto a nuove condizioni: ci vorrà, in futuro, l'autorizzazione dei ministeri delle Difesa, degli Esteri, delle Finanze e dell'Economia, e il presidente del «Bundesnachrichtendienst», i servizi segreti federali, dovrà approvarne la cessione e le modalità di trasporto. Ma l'Spd sospetta che ci sia dell'altro, sotto la polvere della vicenda esplosa adesso con le dimissioni di un ministro. Sono una settantina, sostengono i socialdemocratici, i Paesi che hanno già mostrato interesse all'enorme patrimonio bellico lasciato in eredità da Honecker: in quanti altri casi, chiedono, quelle armi sono state consegnate?

**Emanuele Novazio**

# La Jihad consegna un altro ostaggio

## *E' un americano, a Beirut restano tre occidentali*



L'americano Alan Steen è stato liberato dagli hezbollah e restituito al mediatore dell'Onu Picco (FOTO AP)

**BEIRUT.** Un altro ostaggio americano in Libano, il secondo in 24 ore, è stato liberato ieri e i rapitori hanno promesso che prima di Natale manderanno a casa anche gli ultimi tre occidentali, che sono ancora nelle loro mani.

Alan Steen, 52 anni, professore di giornalismo all'università di Beirut, è stato consegnato alle truppe siriane in Libano che lo hanno portato a Damasco e restituito al mediatore dell'Onu Giandomenico Picco. «I miei carcerieri - ha subito annunciato Steen - mi hanno assicurato che entro una settimana lasceranno libero anche Terry Anderson».

Anderson, corrispondente dell'agenzia «Associated press» da Beirut, venne sequestrato il 16 marzo 1985. Secondo fonti delle Nazioni Unite a New York, potrebbe essere liberato già oggi e, dopo di lui, saranno rilasciati anche Thomas Kemptner e Heinrich Struebig, due tedeschi che lavoravano in Libano per un'agenzia umanitaria e che vennero catturati il 16 maggio 1989. Dell'italiano Alberto Molinari, invece, scomparso il 21 settembre 1985, non si sa nulla.

Il partito dei rapitori, che adesso si fa chiamare «Guerra santa islamica per la liberazione della Palestina», ha diffuso un comunicato in cui sottolinea che la liberazione avviene «nell'ambito di accordi che tutti dovranno rispettare». I fondamentalisti chiedono che Israele scarceri i detenuti libanesi o, in particolare, lo sceicco sciita Abdel Karim Obeid, che i soldati israeliani avevano sequestrato nel 1989 per scambiarlo con tre loro compagni, che risultarono però morti. (Ansa)


*arrivano le preziose "confezioni milleusi"*




*da* MICROMAX & SIMAC *idee felici per la casa.*

in tutti i migliori negozi di elettrodomestici - Sino ad esaurimento


BRUXELLES

Ma a pochi giorni dal vertice di Maastricht restano le divergenze tra la Gran Bretagna e i partner

# Muore la Comunità, viva l'Unione Europea

## *L'ex Cee si allargherà dal 1993, con l'ingresso di Svezia e Austria*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è già il nome: dal 1993 la Cee si chiamerà Unione Europea. Lo hanno deciso i ministri degli Esteri dei Dodici, a conclusione di due giorni di conclave durante i quali hanno cercato di mettere a punto il progetto di unione politica in vista del vertice di Maastricht, che si avvierà lunedì. Ma dietro la scelta di un nome, di un'Unione per la quale già si parla apertamente di un'apertura a Svezia e Austria da concludere nei primi mesi del '93, si intravedono pochi progressi immediati; e sebbene da Bruxelles emanino espressioni di fiducia per l'esito del summit, le crescenti divergenze che separano Londra dal resto dell'Europa indicano che il cammino sarà in salita, che i problemi irrisolti restano numerosi. «Non sono certo che potremo risolverli tutti», ha detto il britannico Douglas Hurd: «Per ora siamo solo riusciti a pulire il sentiero dalle sterpaglie nella speranza di decisioni importanti a Maastricht».

Nell'analisi del ministro Gianni De Michelis, che non ha mai rinunciato a guardare in chiave positiva l'imminente vertice e secondo cui «il conclave ha confermato quelle previsioni ottimistiche», restano sei gli scogli da superare. Riguardano l'impostazione generale del trattato sull'Unione, in cui Londra non accetta il principio di una «vocazione federale» dell'Europa; la questione del voto a maggioranza qualificata (anziché all'unanimità, come vorrebbero gli inglesi) sulle questione della politica estera comune; il problema della difesa (cioè i rapporti a tre fra Ueo, Nato e Cee); il quadro delle nuove competenze comunitarie (sono state accolte istruzione, sanità e cultura, si discute ancora su industria, ricerca e ambiente); le manovre di cosmesi per adeguare al passo nuovo anche le regioni più arretrate; infine la politica sociale.

Sono questi ultimi due i veri scogli su cui potrebbe incagliarsi la nuvicella dell'Unione. «Sugli altri - dice De Michelis - il compromesso è possibile». Sul primo la Spagna è irremovibile. Sul secondo è stato Hurd a rifiutare qualsiasi concessione, rinviando tutto a Maastricht: per Londra resta indigesto ogni riferimento a una normativa europea - anziché nazionale - in tema di diritti sindacali, salario minimo garantito, orario di lavoro.

Passano così in secondo piano i punti sui quali i ministri dei Dodici sono riusciti a trovare un'intesa o perlomeno un'ipotesi di lavoro: la politica sull'immigrazione, il ruolo rinvigorito del Parlamento europeo (è accolto il principio della codecisione), l'estensione di talune competenze Cee, anche il dibattito sulla politica estera comune (in primavera ci sarà un vertice straordinario per discuterne i campi d'attuazione) o sulla difesa (ci si orienta su un testo che parla di «sicurezza dell'Europa unita, compresa la formulazione a termine di una politica di difesa comunes).

A Maastricht ci sarà anche una dichiarazione sull'allargamento comunitario. Sarà, probabilmente, il primo atto importante della nuova Unione. La trattativa con Vienna e Stoccolma sarà avviata nel secondo semestre del 1992, sotto presidenza britannica. Se si concluderà nel 1993, già l'anno seguente i Dodici potrebbero diventare Quattordici. Ma prima di quel passo occorre la rifondazione della Cee; e a cinque giorni da Maastricht le attenzioni sono concentrate sulla capacità di compromesso fra Londra e gli Undici.

**Fabio Galvano**

SOLO A TORINO

# Bastano 1.000 lire

È tutto, tutto compreso. Con la formula di abbonamento ***Metropoli*** bastano davvero 1.000 lire per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7.30. Riservato a chi vive a Torino, l'abbonamento Metropoli unisce la comodità di ricevere "La Stampa" la mattina presto ad un risparmio di ben 73.000 lire in un anno. Inoltre, per quegli abbonati che già nel '91 avevano scelto la formula Metropoli e la rinnovano per il '92, c'è anche un grande regalo: ***un esclusivo CD di arie dell'800***, realizzato da "La Stampa" e dalla SAI in collaborazione con La Nuova Arca. Ma parliamo delle altre formule di abbonamento. Per chi preferisce risparmiare facendo due passi e scambiando quattro chiacchiere con l'edicolante, c'è l'***Abbonamento Edicola***: dal lunedì al sabato consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole e a sole 1.000 lire. Chi lo preferisce può poi scegliere l'***Abbonamento Postale***. In questo modo riceve "La Stampa" con la posta al prezzo di 850 lire a copia, risparmiando così 128.000 lire in un anno. I vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non si esauriscono qui. Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, il modo più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino o della Juventus. Tutti gli abbonati possono poi contare su altre speciali agevolazioni. Per loro la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" costa solo 15.000 lire, e le 2 videocassette del Torino, "Cuore Granata", 30.000 lire. Due ski-pass giornalieri per il Sestrières, invece di 76.000 lire, costano solo 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale gli abbonati possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Ma non è tutto. Con sole 20.000 lire gli abbonati hanno una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina". Infine possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000.

***Come abbonarsi***

*Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.*

| | 1 anno | 6 mesi |
|---|---|---|
| 7 gg. settimana | 359.000 | 180.000 |
| 6 gg. settimana | 308.000 | 154.000 |

***Prima "La Stampa" poi il pagamento***. *Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

## Con l'Abbonamento Metropoli "La Stampa" arriva a casa, arriva entro le 7.30 e costa solo 1.000 lire*.

* Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7.30. Il lunedì recapito a mezzo posta. Il prezzo di 1000 lire a copia si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo copia è di lire 1.100.

## GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

RETROSCENA

**LA POLITICA NEI SALOTTI ALLA MODA**

Ricevimento esclusivo in Casa Crespi, nell'anticamera il tavolo per aderire ai referendum

# Stasera tutti a firmare da Giulia Maria

## *E' Mariotto Segni la nuova star della «Milano bene»*

MILANO

ORE 21. Allé spicciolata, oltre un centinaio di persone, in gran parte giovani, salgono lo scalone di marmo che porta alla casa di Giulia Maria Crespi. In alto, nell'anticamera a stucchi, la prima sosta è al tavolo di marmo nero dove si firma per i sei referendum di Mario Segni e Massimo Severo Giannini. Venti minuti dopo arriva Mariotto.

La serata è organizzata da Guido Roberto Vitale, amministratore di Euromobiliare nonché promotore del quotidiano *L'indipendente*. Giulia Maria ha messo a disposizione lo spazio. Dice Guido Roberto: «A un certo punto della vita bisogna anche impegnarsi in queste cose». Nel salone da ballo, oro, specchi e colonne, sono allineate le sedie per la breve conferenza. In sintonia con quello che lo circonda, Segni sceglie un tono dimesso, privo di retorica, all'inglese. Understatement, come la grande borghesia lombarda. E poiché si è qui per discorrere di cose serie, si beve aranciata e acqua minerale.

I referendum non saranno comunque attivi prima di tre anni. Il padrone di casa, marito di Giulia Maria, Guglielmo Mozzoni, osserva avvilito: «Tre anni sono lunghi. Io non ho niente da dire sul tipo di democrazia che c'è in Italia, ma ho da dire sugli uomini che la conducono. Bisogna cambiare le facce». Chiedono a Segni: cosa farà alle prossime elezioni? «Un partito dei referendum non ha senso, prenderebbe molti meno voti di quanti sono i sostenitori dei referendum. Segnaleremo invece, per ogni partito, quali sono gli uomini che ci hanno sostenuto».

La Milano delle grandi tradizioni ha scelto Segni come uomo simbolo. Più «in» della prima alla Scala che il sindaco Pillitteri ha trasformato in una passerella politico-burocratico-romana. Più forte di Andreotti. Per sentire Segni al Lirico, la gente ha fatto a gomitate, e molti sono rimasti fuori. Sabato, alla cena in onore del presidente del Consiglio, pur la prima volta nella storia meneghina molti tavoli sono rimasti vuoti. Il beniamino Segni è diventato il simbolo della voglia di cambiare facce nei partiti, e nella città.

Città sgovernata, Milano. Assediata dal traffico e dalle inchieste sulla corruzione, avvelenata dalle polemiche su mattoni e «pizzo». Da otto giorni la giunta si è autodissolta. Pillitteri cerca partner, il psi si divide, la dc aspetta al verco. Nei palazzi della politica si comincia a misurare il gelo che arriva dal voto di Brescia. Nei caldi palazzi del centro storico, i gran lombardi mandano segnali di insofferenza, come Alberto Falck che scende in campo con una proposta che è una spallata: lista civica contro i partiti. Spiega: «C'è una parte della borghesia lombarda che non ne può più dei partiti che gestiscono il potere, anziché risolvere i problemi. Ormai il sistema è bloccato dalla frammentazione e dai veti incrociati. E' venuto il momento di smetterla di stare alla finestra». Dunque: liste «dei giusti, degli onesti, dei tecnici, dei competenti. Di tutti meno che di questi politici». Un nuovo partito? La Lega nazionale di Scalfari? «Neanche per idea. Stiamo riflettendo su una ipotesi comunale. Che può essere la premessa ad altre liste in altre città. Non interessa un progetto nazionale, spaccherebbe in due il Paese, Nord e Sud. Ci interessa far funzionare la città».

Falck: non sopportiamo più questi partiti
Bassetti: contro i politici un sindaco imprenditore

A destra: Giulia Maria Crespi
sopra: Alberto Falck

Nella casa di Giulia Maria, mentre Segni parlava tra gli stucchi, cercando involontariamente di smorzare l'accento sardo, poche strade più in là, nella nera scatola dello «spazio Krizia», non meno di trecento invitati guardavano la giovane Anna Wilhelm dirigere il concerto di Natale, Mozart e Beethoven. Si placa il lungo applauso finale, si spengono le luci e, lentamente, le saracinesche si alzano sui cortili addobbati di vischio e lumini, il grande albero di Natale carico di fili e candele d'oro, mentre sul tavolo dorato compaiono panettoni, castagnacci, noci, torroncini e champagne «Krizia», pantera nera su fondo oro.

Eco: un comitato di «salute pubblica»
Krizia: facciamolo, sarò la prima ad aderire

La stilista Krizia «Sono stata tra i primi a firmare per Società Civile» Sotto: Mario Segni

Umberto Eco, la barba rispuntata, mangia il panettone. «Cosa ne penso di una lista civica? Dico subito che sono contrario alla "lega degli onesti". Ma un comitato di salute pubblica, una lista trasversale che si proponga su basi comuni in quei luoghi dove lo squilibrio è totale, questa sì, la voterei». E Krizia? Krizia accarezza le lunghe perle che ha al collo, dice: «Sarò la prima a firmarla. Del resto, sono stata tra le prime a firmare per Società Civile».

Passa un famoso stilista. E tu? «Io non credo che ce la si possa fare. I partiti saranno sempre i più forti. Però a Milano i socialisti hanno sbagliato tutto. Basta far vedere le foto di Pillitteri, Ligresti e Trussardi per perder voti. Trussardi poi, travestito da amministratore delegato... Per forza la gente preferisce il cravattone e bavaglino di Bossi! Questione di stile».

E i politici? Cosa ne dicono di tutto questo brusio degli antipolitici? Molti tacciono. Parlano gli anomali, i non professionisti della partitocrazia. Come, ad esempio, Carlo Radice Fossati, dinastia ricca di immobili, consigliere comunale dc, quello che, cinque anni fa, da assessore fece scoppiare il caso Ligresti, perdendo la poltrona. Confessa: «Per quel che mi riguarda è l'ultima occasione che concedo ai partiti, compreso il mio. E' venuto il momento delle autoriforme. Voglio vedere se ce la facciamo davvero».

E parla uno come Antonio Ballarin, dal 1984 al 1988 segretario provinciale dc, professore di chimica alla Statale, supporter di Mariotto: «La proposta di Falck è da prendere sul serio. Se le regole elettorali cambieranno, e se si riuscirà a formare una lista davvero rappresentativa, questa idea sarà praticabile. Siamo tornati ad un clima da Cln, quello che ha governato nel '45. In un certo senso oggi siamo in guerra».

E' una guerra che si combatte nelle trincee della tangente. Commenta Radice Fossati: «A Milano da quindici anni si fanno progetti, ma nulla si muove. Il malcostume ha conquistato e stravolto l'amministrazione. Il partito della tangente ha bisogno di rendere inefficiente anche le procedure più semplici. Così uno è costretto a pagare. E si crea un legame di omertà tra mondo economico che paga, e mondo politico che incassa. In questo malaffare si inserisce il fiume di danaro sporco, e il politico si salda con il malavitoso. E' il tumore, è l'Aids». Ma allora lei con chi sta? «Sto con la dc ancora questa volta. Ma se non cambia niente, mi renderò disponibile, magari proprio ad una lista civica».

Anche altri sperano che i partiti possano cambiare pelle. Demetrio Costantino, un psi, presidente degli architetti milanesi (da una sua intervista-denuncia è partita l'ultima inchiesta sulle tangenti nell'edilizia), dice: «Per schifoso che sia, il piatto della politica dobbiamo continuare a mangiarlo. Cambiamo ricette, aggiungiamo il sale. Dico: chiamiamo i carabinieri, i giudici, facciamo rispettare la legge dentro ai partiti. Facciamo rispettare gli statuti. Però basta con liste e leghe. Non si può fare a meno della politica». Dunque, viva la politica? «No. Ma siamo realisti. Sembra che tutti i mali li possano risolvere i tecnici che, invece, e spesso, si sono dimostrati bestie come politici e falliti come tecnici. Io dico: entriamo in massa nei partiti, sgretoliamo da dentro questo potere assurdo che si è creato». Anche a Milano è l'ora del piccone.

Torniamo ai salotti. E' un giovedì, e dai Lanza c'è il «tout Milan». Il discorso gira sempre lì, sulla città e la giunta. Aldo Bassetti pensa un po' su e dice: «A Milano ci vuole il sindaco imprenditore. Questa città è una grande industria. Tu, per esempio, Giordano, saresti perfetto. Hai risanato anche la Bassetti...». Giordano Zucchi, re della biancheria per la casa, resta interdetto, ma tutti cominciano a dire che «sì, è vero, Giordano è perfetto. E avremmo pure una first lady perfetta. E potremmo mettere Guido Rossi al Bilancio». Giordano si schermisce, sussurra: «Ho già fatto il mio dovere. Mi sono presentato nelle liste repubblicane e non mi avete votato».

Sembra un gioco di società, ma non lo è. E' mezzanotte, in un bar di corso Garibaldi dei ragazzi bevono birra e Coca-Cola. Discutono. Dice uno: «No, guarda, il Massimo alla Cultura non va bene, piuttosto all'Urbanistica. Tu, invece, sei perfetto per lo Sport». Anche loro immaginano la giunta dei cittadini.

**Pino Corrias**
**Valeria Sacchi**

## Tanti Vip contro i partiti

### *Dalla musica Battiato e Paoli*
### *Dal cinema Fellini e Mastroianni*

ROMA. Cinema, teatro, musica leggera. Ma anche Chiesa e università. Le adesioni «eccellenti» ai referendum indetti da Mario Segni provengono da tutti i settori. Tra le ultime arrivate quelle dei musicisti Franco Battiato, Francesco De Gregori e Gino Paoli. Nei giorni scorsi avevano firmato per chiedere la riforma elettorale e l'estensione del sistema maggioritario nei Comuni anche Federico Fellini, Giorgio Albertazzi, Ugo Gregoretti, Sergio Castellitto, Gabriele Lavia, Marcello Mastroianni, Enrico Montesano, Monica Guerritore e Alba Parietti. Quest'ultima, tra l'altro, sarà protagonista di alcuni spot pubblicitari dell'altro comitato referendario, il Corid diretto da Massimo Severo Giannini.

La «trasversalità» del referendum si rivela anche nella tipologia delle adesioni. Accanto agli uomini di spettacolo, infatti, ci sono due porporati: il vescovo di Acerra Antonio Riboldi e quello di Locri Antonio Ciliberti. Ha firmato anche padre Bartolomeo Sorge.

Imprenditori e sindacalisti non hanno avuto esitazioni a sottoscrivere le richieste di riforma. Accanto alle firme di Sergio D'Antoni della Cisl e di Fulvio Vento della Cgil Lazio, il Corel depositerà quelle di Sergio Pininfarina, Alberto Falck e Alejandro De Tomaso. Il mondo della finanza è rappresentato da Enrico Cuccia (Mediobanca) e Guido Roberto Vitale (Euromobiliare).

Franco Battiato
Anche lui ha aderito all'iniziativa di Segni

Nell'elenco delle «adesioni eccellenti», infine, compaiono anche le firme dei presidenti della Confcommercio Colucci, della Confedilizia Sforza Fogliani, e della Confagricoltura Gioia. Tra gli intellettuali - accanto ai giornalisti Eugenio Scalfari, Indro Montanelli, Giampaolo Pansa, Giorgio Bocca e Mario Pirani e al vignettista Altan - figurano Paolo Flores d'Arcais e i giuristi Paolo Barile, Massimo Brutti, Alessandro Gelante Garrone e Gustavo Zagrebelsky. (Agi)

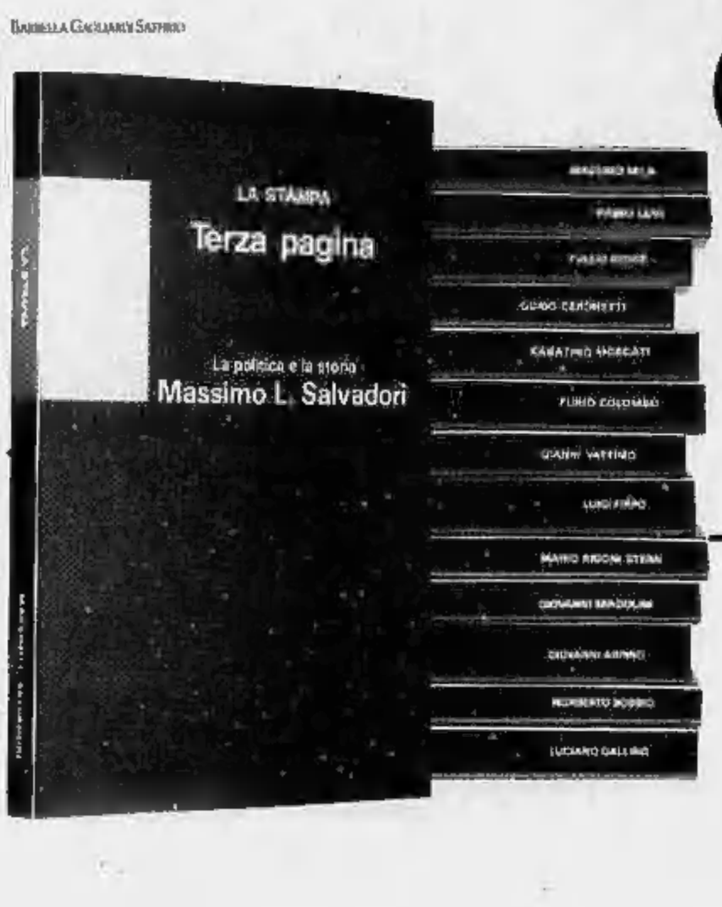
## Rai, si muove il Parlamento

### *«Poco spazio in tv»: dopo Cossiga una lettera di Iotti e Spadolini*

ROMA. Nilde Iotti e Giovanni Spadolini hanno risposto ieri alla lettera di Cossiga che sollecitava un'informazione più puntuale della Rai sulla raccolta delle firme per i referendum elettorali. Lo hanno fatto assicurando al Presidente il loro immediato interessamento presso la Commissione di vigilanza.

I presidenti di Camera e Senato hanno chiesto a Borri di «sollecitare presso la Commissione un'attenta ed approfondita valutazione della questione sollevata dal Capo dello Stato». Spadolini e Iotti, in particolare, hanno scritto a Cossiga di aver condiviso «l'auspicio che la Commissione parlamentare e il suo presidente faranno quanto in loro potere, nelle forme e nei modi resi possibili dalla normativa vigente, affinché, da parte della Rai, sia realizzata un'esauriente informazione sulla promozione dei referendum».

Ieri, intanto, Borri ha incontrato i radicali Renè Andreani, Rita Bernardini e Valeria Ferro, che da 12 giorni sono in sciopero della fame per ottenere una maggiore informazione sui referendum in generale e, in particolare, su quelli presentati dal pr e degli «Amici della terra». Nel corso dell'incontro, Borri ha ricordato di aver già sollecitato il presidente ed il direttore generale della Rai per una maggiore informazione sul referendum e, ha assicurato che ripeterà le pressioni presso i vertici dell'azienda. (r. i.)


Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

*Massimo Mila*
Trentasei articoli
PP. X 256 C. 16000

*Primo Levi*
Racconti e saggi
PP. XIV 464 L. 16000

*Tullio Regge*
Le meraviglie del reale
PP. XII 256 CON 24 TAVOLE FUORI TESTO L. 16000

*Guido Ceronetti*
Biciclo di colonna
PP. XII 176 CON 32 TAVOLE FUORI TESTO L. 16000

*Sabatino Moscati*
Dal mondo dell'archeologia
PP. XII 400 CON 96 TAVOLE FUORI TESTO E 16 PAGINE A COLORI FUORI TESTO L. 16000

*Furio Colombo*
Mille Americhe
PP. XVI 256 CON 32 TAVOLE FUORI TESTO L. 16000

*Gianni Vattimo*
Le mezze verità
PP. XIV 176 CON 12 DIAGNOSTICI FUORI TESTO L. 16000

*Luigi Firpo*
Ritratti di antenati
PP. X 256 L. 16000

*Mario Rigoni Stern*
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X 192 L. 16000

*Giovanni Spadolini*
Frammenti della crisi
PP. X 256 L. 16000

*Giovanni Arpino*
Nel bene e nel male
PP. XII 256 CON 16 TAVOLE FUORI TESTO L. 16000

*Norberto Bobbio*
L'utopia capovolta
PP. XVI 176 L. 16000

*Luciano Gallino*
Strani unelli. La società dei moderati.
PP. XIV 208 L. 16000

NOVITA'

*Massimo L. Salvadori*
La politica e la storia.
PP. X 192 L. 16000

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 60000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 45000.

Collezione completa con cofanetto in tela blu L. 150000.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e pertanto acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina", destinate ai abbonati e non, potrà acquistare i volumi presso il Salone di via Roma 80 o richiederli tramite segno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Al Sinodo sono insorti gli ortodossi

# «L'Est non dev'essere una terra di missione»

*Spyridion: il dialogo si allontana*
*Silvestrini: sì, ma noi abbiamo sofferto*

CITTA' DEL VATICANO. E' il gelo fra Roma e le Chiese ortodosse dell'Oriente europeo. Davanti al Papa il metropolita ortodosso in Italia, Spyridion Papagheorghiu, in rappresentanza di tutte le chiese ortodosse, ha letto un lungo «cahier de doléances», una lista di accuse verso la Chiesa cattolica. La violenza degli «uniati» (i cattolici di rito greco) il proselitismo, e l'idea che l'Est libero dal comunismo sia una «terra di missione», non tenendo conto della presenza secolare degli ortodossi: ecco perché i «delegati fraterni» non sono venuti al Sinodo. Il discorso di Spyridion è caduto in un silenzio totale: i 130 padri sinodali sono rimasti immobili, senza applaudire, senza un gesto, per un lunghissimo minuto. Poi Giovanni Paolo II si è alzato dal trono, ha percorso qualche metro e ha abbracciato l'oratore. Un applauso liberatorio, fragoroso, ha scosso la sala. Ma il gesto umano, cordiale di Papa Wojtyla non ha toccato la sostanza del problema: da molti anni i rapporti fra il Vaticano e l'ortodossia non erano così tesi. Uno stato di crisi che getta un'ombra cupa sul Sinodo stesso: varato per lanciare la nuova evangelizzazione del continente nel post-comunismo si scontra con la più grave crisi nel dialogo ecumenico dai tempi del Concilio. Spyridion ha parlato di «fortissima tensione» fra le Chiese ortodosse russa, serba, romena bulgara e greca con le locali comunità cattoliche romane». Ha reso chiara l'impressione «ampiamente diffusa presso gli ortodossi» che ci si allontana sempre di più dal Concilio Vaticano II e che i territori e Paesi da secoli e per tradizione ortodossi, liberati dai regimi comunisti, siano considerati dai loro fratelli romano-cattolici come terra missionis». Le conseguenze sono pesanti: il lavoro di riavvicinamento «compiuto negli ultimi decenni è seriamente compromesso». Le prime risposte sono giunte con la seduta di ieri mattina: vari oratori cattolici al Sinodo hanno fatto quadrato intorno alle Chiese di rito greco. «La Chiesa - ha detto il card. Achille Silvestrini, Prefetto della Congregazione delle Chiese Orientali - tributa ammirazione e riconoscenza agli orientali cattolici dell'Est, che hanno subito il martirio per la loro fedeltà alla Chiesa e al successore di Pietro, in modo particolare gli ucraini e i romeni. Per tutti essa chiede piena effettiva libertà e uguaglianza con le altre confessioni, come un atto di giustizia che è loro dovuto». E se c'è stato qualche caso di violenza, «non ci pare giusto che si rivolgano a questi nostri fratelli accuse generalizzate». Qualcuno è meno sfumato: «molti acclamano la tolleranza ecumenica mentre di fatto stanno demolendo la Chiesa», ha detto Laszlo Danko, arcivescovo di Kolocsa, in Ungheria, riferendosi però soprattutto alle sette, «religioni per il tempo libero, che cercano di acquisire fedeli con i loro insegnamenti morali a basso costo». E' evidente il tentativo di ricucire lo «strappo», anche se in questo momento i vescovi cattolici sembrano più interessati a puntualizzare: «Da parte dei fratelli ortodossi - ha detto Mons. Ivan Martyniak, di Przemysl, di rito greco - incontrano la mancanza di comprensione, la critica e tanta avversione. L'Unione con la Sede di Pietro non vuol dire puro proselitismo».

**Marco Tosatti**

Il metropolita Spyridion Papagheorghiu

Proposta del governo per sbloccare la difficile trattativa

# In cerca di 30.000 miliardi

## *L'Iva per frenare il costo del lavoro*

ROMA. Come si possono trovare 30 mila miliardi per alleggerire gradualmente le aziende degli oneri sociali a favore della sanità? Uno studio «segreto», elaborato per il ministero delle Finanze, propone alcune ipotesi di soluzione destinate ad influire nella trattativa in corso tra governo, sindacati e imprenditori sulla politica dei redditi. Dopo l'incontro triangolare di lunedì sera si è ad un bivio pericoloso, tra accordo e rottura. La proposta del governo, sostiene il vicepresidente della Confindustria Patrucco, «è insufficiente, piena di zeppe». Per Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, è inaccettabile. Il pericolo, secondo Veronese (Uil) è che si rinvii tutto. Al contrario, se si affrontasse seriamente il nodo degli oneri sociali, si eviterebbe di sprecare altro tempo prezioso e sarebbe possibile dare contenuti concreti ai molti vuoti del documento del governo. In questa prospettiva assume indubbio rilievo lo studio su un «progetto di fiscalizzazione strutturale degli oneri sociali», che dall'esame al ministero delle Finanze rimbalzerà nei prossimi giorni sul tavolo del confronto triangolare.

Il progetto prevede essenzialmente due fasi in un arco temporale di 3 anni (che può essere portato a 5):

**Prima fase.** Sarebbe attuata nel 1992 con un ampliamento della fiscalizzazione in atto e dovrebbe coinvolgere risorse per circa 3 mila miliardi. La copertura verrebbe essere assicurata da un aumento del gettito Iva.

**Seconda fase.** Di natura più strutturale, dovrebbe puntare nel biennio '93-94 al superamento dell'attuale sistema contributivo. A regime, cioè nello stadio finale, dovrebbe comportare uno spostamento di riscossione dell'ordine di oltre 30 mila miliardi, facendo leva su due imposte (Iva e Irpef) e su una nuova forma di prelievo (imposta sul valore aggiunto d'impresa). In tal modo, si rileva, l'onere dell'operazione verrebbe distribuito su una base imponibile molto ampia e peserebbe equamente sulle persone fisiche, le imprese e i consumi interni. Ed ecco quale ruolo il progetto assegna, nella manovra, a Iva, a Irpef e alla nuova imposta sul valore aggiunto.

**Iva.** Dopo un primo intervento nel '92, che - come si è detto - dovrebbe portare 3 mila miliardi, si ipotizzano altri due «adeguamenti» nel biennio '93-'94 per rastrellare 9 mila miliardi. I ritocchi, avvertono gli esperti, vanno collocati nel solco di un «percorso di avvicinamento» ad una struttura impositiva in armonia con le prescrizioni comunitarie. Per adempiere ad esse, entro l'inizio del '93 si dovrebbe eliminare l'aliquota maggiorata del 38 per cento e abbandonare l'aliquota agevolata del 4 per cento per alcuni prodotti (metano e gas in bombole). Per il periodo successivo si prospettano varie possibilità: il passaggio al 19 per cento dei prodotti oggi parcheggiati al 12 per cento darebbe un gettito aggiuntivo di 4900 miliardi; l'estensione dell'aliquota del 12 per cento ai prodotti destinati o transitare verso l'aliquota ordinaria (19 per cento) aumenterebbe il gettito di circa 1900 miliardi; un punto di aumento dell'aliquota ridotta (dal 4 al 5 %) permetterebbe di acquisire 1250 miliardi; l'assoggettamento a tassazione dei beni e servizi attualmente esenti darebbe un introito di 750 miliardi per ogni punto di aliquota.

**Irpef.** Limitando la restituzione del fiscal drag, verrebbero «liberati» 4 mila miliardi nel '93 e 6000 miliardi nel '94.

**Imposta sul valore aggiunto di impresa.** Ad essa verrebbe richiesto lo sforzo più significativo: 6 mila miliardi nel '93 e ben 17 mila nel '94. L'aliquota del prelievo (1 per cento nel '93 e meno del 3 per cento nel '94) dovrebbe essere unica e valida per tutti i settori, ma non si escludono criteri selettivi.

**Gian Carlo Fossi**

**AGRICOLTURA**

## *Andreotti promette*

ROMA. La riforma della politica agricola comunitaria e le trattative in sede Gatt sono state al centro di un incontro tra il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco. Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, l'onorevole Lobianco, nell'esporre la posizione della sua organizzazione, ha anche riferito - si legge in un comunicato diffuso da Palazzo Chigi - sulle «gravi difficoltà delle aziende che fanno capo alla confederazione» ed ha sostenuto la necessità di intervenire con misure di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sospendere l'emanazione di provvedimenti in materia di riduzione delle vigenti agevolazioni fiscali in agricoltura». Il presidente del Consiglio ha assicurato l'on. Lobianco che «l'intero governo si impegnerà sui temi della politica comunitaria». [Ansa]

L'esponente andreottiano rilancia il «governissimo» per la prossima legislatura

# «La dc sbaglia a ghettizzare Bossi»

## *Sbardella: il nemico sono le oligarchie economiche*

ROMA. La formula del «governissimo» (l'alleanza tra dc, psi e pds) è rilanciata da Vittorio Sbardella, in una intervista al settimanale *il Sabato*. L'esponente andreottiano spiega che «la proposta va letta esattamente come l'offerta di una alleanza democratica contro il nuovo nemico e per una riforma radicale del sistema». Un «nuovo nemico», che Sbardella identifica nelle «oligarchie economico-finanziarie che vorrebbero delegittimare la politica, sostituirsi ad essa». «Condivido l'idea - precisa - che Fiat e Olivetti stiano scaricando su tutti e soprattutto sui partiti, attraverso i mass media da loro controllati, una crisi industriale dovuta all'incapacità dei loro dirigenti».

La dc, per far fronte a questa offensiva, deve mettere in discussione se stessa: «Solo così, sulla sua strada troverà quegli interlocutori che per la loro natura e per il loro radicamento sociale possono rigenerare il sistema». Tra questi interlocutori, Sbardella individua innanzitutto il «riformismo socialista, che - sottolinea - ha un antagonismo storico con le grandi lobbies del nostro Paese e un tradizionale radicamento nelle classi lavoratrici».

E' il contesto in cui nasce la proposta di «governissimo». Con una mia, però, di disappunto sul pds». Per Sbardella «il partito di Occhetto oscilla tra due identità e due proposte alternative. C'è un pds partito radicale di massa che vuole il "governo degli onesti" contro la dc e il patto tra i produttori. E un pds che chiede il governo di garanzia. Per ora non mi sembra che dei due pds ne sia prevalso uno, ma tifo per il secondo».

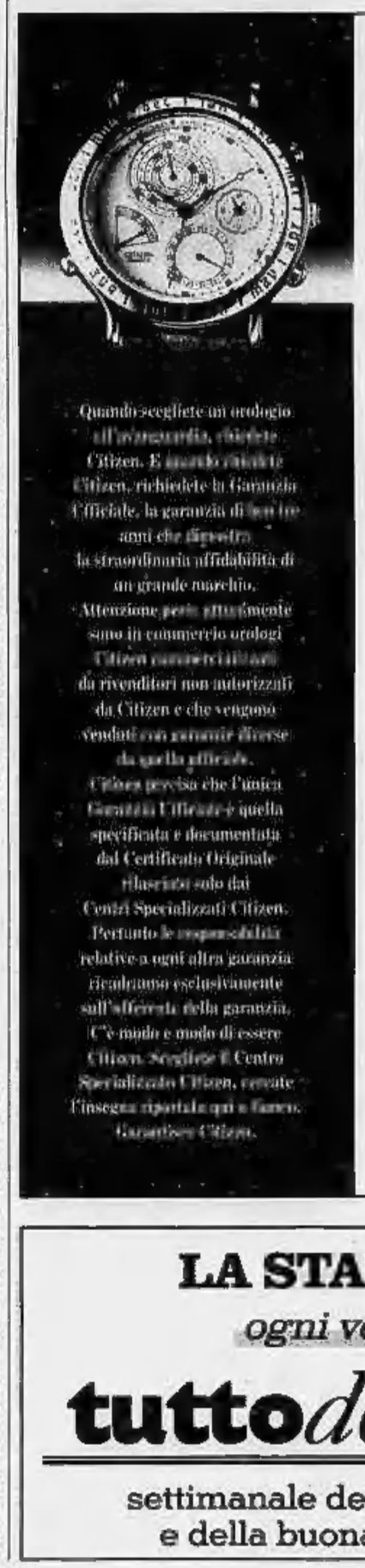
Nell'intervista Sbardella commenta anche l'avanzata delle Leghe e prospetta la possibilità di accordi tra Bossi e la dc. «Forse - afferma - sarò giudicato un plebeo, ma ritengo il voto espressione della volontà della gente. Possiamo anche dispiacerci per un risultato, ma è ridicolo e poco realistico andare a cercare i quarti di nobiltà politica dei soggetti che ricevono consensi. E poi la dc deve sempre porsi l'obiettivo della collaborazione democratica e della governabilità, senza altezzose ghettizzazioni».

Nei rapporti fra dc e capo dello Stato, infine, Sbardella individua due motivi di attrito. Primo, le riforme istituzionali: «Cossiga cavalca la spinta popolare al cambiamento e la dc ha paura che un processo troppo veloce di riforma possa provocare vuoti politici che potrebbero essere riempiti da formule autoritarie». La seconda questione, invece, «è più grave e riguarda il giudizio storico sul dopo comunismo»: «Cossiga vede nella fine del pci anche la fine del ruolo della dc, i nostri dirigenti pensano non sia così. La partita in realtà è aperta: se la dc pensa di vivere di rendita avrà ragione Cossiga». [r. i.]

**MARTINAZZOLI**

## *«Sì, lascio il Parlamento»*

ROMA. «Non ho mai detto che a 60 anni mi sarei ritirato dalla politica. Volevo solo dire che si può fare politica in modo diverso dalla carriera e dalla professione. Difatti non mi presenterò più alle elezioni, lascio la vita parlamentare perché non si può predicare il rinnovamento pensando solo a quello degli altri». Lo dice Mino Martinazzoli in una intervista a *Famiglia cristiana*, confermando così il suo ritiro dalla vita parlamentare in corrispondenza con il suo sessantesimo anno di età, compiuto proprio il 30 novembre scorso. I parlamentari democristiani con più di tre legislature al loro attivo sono ben 114. Il deputato socialista Franco Piro ha inviato a Martinazzoli una lettera aperta in cui invita l'esponente democristiano a tornare sulle sue decisioni «perchè - dice - le tue parole danno forza e speranza e rappresentano sempre uno sprazzo di luce nel buio di una certa politica politicante». [Agi]

Quando scegliete un orologio all'avanguardia, chiedete Citizen. E quando chiedete Citizen, richiedete la Garanzia Ufficiale, la garanzia di ben tre anni che riporta la straordinaria affidabilità di un grande marchio.
Attenzione però: attualmente sono in commercio orologi Citizen contraffatti da rivenditori non autorizzati da Citizen e che vengono venduti con garanzie diverse da quella ufficiale.
Citizen precisa che l'unica Garanzia Ufficiale è quella specificata e documentata dal Certificato Originale rilasciato solo dai Centri Specializzati Citizen. Pertanto le responsabilità relative a ogni altra garanzia ricadranno esclusivamente sull'offerente della garanzia.
C'è modo e modo di essere Citizen. Scegliete il Centro Specializzato Citizen, cercate l'insegna riportata qui a fianco. Garantisce Citizen.

CHI SCEGLIE CITIZEN VUOLE AVERE LE CARTE IN REGOLA.

Centro Specializzato CITIZEN
CITIZEN IS A REGISTERED TRADEMARK OF CITIZEN WATCH CO. JAPAN
GARANZIA 3 ANNI


«La lega mi fa orrore»

### Craxi: «Scalfari? Un raro esempio di incoerenza»

ROMA. «Sono costretto a ripetere che l'idea che il dottor Scalfari possa essere il promotore di una lega nazionale per il rinnovamento della Repubblica contro i partiti mi suscita un vero e proprio sentimento di orrore». Lo ha detto il segretario del psi Bettino Craxi - interpellato a Bruxelles - il quale ha poi aggiunto: «Nel nostro Paese, il dottor Scalfari rappresenta infatti un esempio raro di incoerenza e di immoralità politica ed è stata la sua assurda pretesa di presentarsi come una sorta di interprete di grandi figure scomparse dell'antifascismo che mi ha spinto a qualche precisazione di ordine storico. Gli storici possono essere più precisi. In un momento di particolare difficoltà della vita italiana è naturale che più d'uno si faccia avanti nel tentativo di pescare nel torbido. La nuova lega avrebbe appunto questo inequivocabile significato». [Adnkronos]

Ma ieri nuovo rinvio

### Ustica, solo ora il riconoscimento degli oggetti

PALERMO. A oltre 11 anni di distanza dalla tragedia di Ustica, avviene ora il riconoscimento da parte dei parenti degli oggetti personali delle vittime che furono recuperati subito dopo il tragico fatto del 27 giugno 1980. Ma a Palermo l'operazione, che avrebbe dovuto svolgersi ieri, è stata rinviata per il mancato arrivo da Roma del maggiore Marcantonio Bianchini, incaricato dal giudice Priore. Per i parenti delle vittime siciliane (che sono 38) è stata una lunga, snervante attesa dalle 11 fino alle 16,30 quando sono stati rimandati a casa. Ora dovranno attendere un'altra convocazione.

Nei giorni scorsi l'operazione si è svolta a Bologna: una quindicina di famiglie sono state invitate in una caserma dei carabinieri dove il maggiore Bianchini ha incontrato i parenti delle vittime originarie del Nord. [r. i.]

Forlani sulle elezioni

### «Facciamo partire i cavalli che scalpitano»

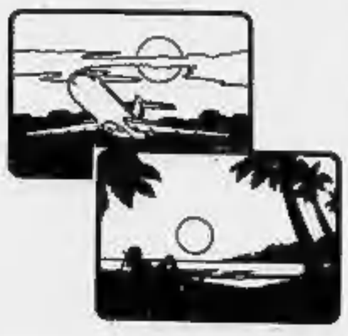
ROMA. Il segretario dc Arnaldo Forlani, dopo i funerali di Bubbico, ieri ha parlato con i giornalisti sul voto anticipato. «Secondo me - ha detto il leader dc - se c'è la possibilità di fare qualcosa dopo l'approvazione della Finanziaria, allora è meglio utilizzare tutti i mesi a disposizione. Altrimenti, se i partiti, come i cavalli al nastro di partenza, iniziano a scalpitare, allora è meglio farli partire. Anche Andreotti, l'ho sentito, è della mia stessa opinione». Secondo Forlani, per utilizzare al meglio tutti i mesi della legislatura, occorre varare la riforma delle pensioni. Subito dopo i funerali di Bubbico si è tenuto un mini-vertice tra il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, il segretario dc Forlani, e il capogruppo alla Camera, Antonio Gava. La riunione, durata oltre mezz'ora, si è svolta nell'ufficio privato di Andreotti in piazza San Lorenzo in Lucina. [AdnKronos]

L'omelia al funerale

### «Non dimenticate Bubbico, ora che non dà favori»

ROMA. «Ricordiamocelo quest'uomo, non dimentichiamolo, presi nel guazzabuglio della vita, solo perché non può più fare i cosiddetti favori». Vibrante, tesa, a tratti commossa l'omelia che il card. Fiorenzo Angelini ha pronunciato ai funerali di Mauro Bubbico in una chiesa di S. Lorenzo gremita di autorità, conoscenti, semplici curiosi. In prima fila erano seduti Nilde Iotti, Taviani, Andreotti, De Mita, Forlani e Colombo. Appena dietro Gava, Galloni e Carraro. In piedi, Rosa Russo Jervolino (in lacrime dietro la bara) e Paolo Cirino Pomicino. Il card. Angelini ha continuato: «Tutti quelli che hanno la fede assopita e incartapecorita facciano un esame di coscienza e pronuncino quest'intenzione: Gesù, mi impegno ad offrirmi in sacrificio e a mortificarmi. Non occorre la carta bollata per arrivare a Dio, tantomeno le richieste in triplice copia!». [AdnKronos]


LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Le associazioni degli immigrati in Italia querelano il regista e chiedono un miliardo di risarcimento

# Zeffirelli si scusa con gli arabi

## «Ero sconvolto, ho sbagliato a offenderli»

**ROMA.** I commenti del regista Franco Zeffirelli sul mondo arabo apparsi su questo quotidiano lunedì scorso hanno suscitato sdegno e incredulità nella comunità araba e tra gli immigrati. Da Los Angeles il regista chiede scusa e fa una parziale marcia indietro. Nel frattempo sono già state annunciate querele nei confronti suoi e del direttore de *La Stampa*.

Quelle dichiarazioni «sono un'ingiuria e un oltraggio all'Islam, ai musulmani e agli arabi», dice il comunicato diramato ieri dopo una riunione degli ambasciatori dei Paesi della Lega araba. «Hanno ferito le tradizioni e la civiltà arabe», prosegue la Lega, che ha detto di voler esaminare anche un ricorso alle vie legali.

L'intervista era stata raccolta da *La Stampa* per riportare le reazioni di Zeffirelli al sequestro da parte dei sauditi di un suo documentario sulla Toscana perché giudicato inadatto alla morale araba.

Il regista si è però lasciato andare ad una lunga diatriba, dicendo tra l'altro che «gli arabi sono un pericolo gravissimo per tutto il mondo civile. Il loro integralismo culturale è barbarico, primitivo, violento».

L'ambasciatore Aziz Hacene, capo missione della Lega araba in Italia, è rimasto colpito dall'asprezza di quelle dichiarazioni. «Si tratta - ha detto - di un fenomeno razzista deviante, in contrasto con lo spirito dei rapporti storici che vincolano il popolo arabo e quelli islamici con gli italiani e con lo spirito della loro illuminata cultura».

L'intervista ha suscitato sgomento anche tra gli immigrati che vivono in Italia. Alcune associazioni che rappresentano lavoratori nordafricani (Ainai), senegalesi (Casi), asiatici (Uawa) e le associazioni Mosaico, Senzaconfine e Casa dei diritti sociali, hanno annunciato la loro intenzione di querelare Zeffirelli e *La Stampa*.

Chiederanno un risarcimento di un miliardo per danni morali e materiali «da destinare integralmente al sostegno di attività volte alla reciproca conoscenza fra le culture, alla cooperazione internazionale ed alla socializzazione degli immigrati in Italia».

A giudizio di queste associazioni, le espressioni di Zeffirelli «oltre a denotare profonda ignoranza sul contributo dato dai popoli arabi e dalla cultura islamica alla civiltà mondiale, rischiano non solo di danneggiare l'immagine dei Paesi e dei popoli interessati, ma di incentivare reazioni di diffidenza e aggressività verso persone che, arabe o musulmane, si trovano in Italia per lavoro o altre ragioni».

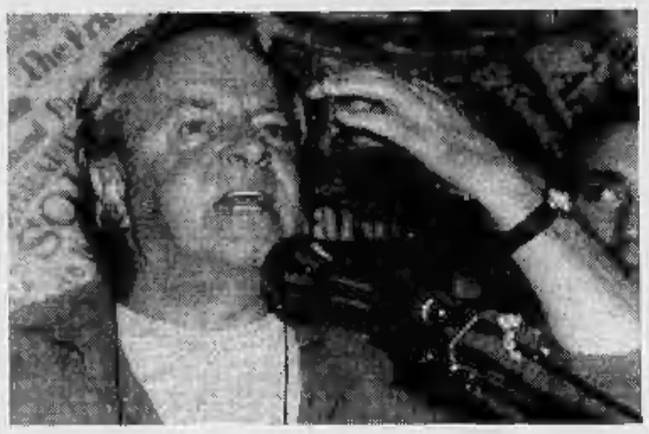
Anche gli italiani di origine araba si sentono «feriti» dalle parole «viscide e ripugnanti» di Zeffirelli. In una lettera mandata al presidente Cossiga, ad Andreotti, a Spadolini e alla Iotti - diffusa dal corrispondente dell'agenzia kuwaitiana Kuna, Samir Alqaryouti - chiedono «una saggia parola, un pronunciamento per scacciare via i fantasmi del neo-razzismo e dell'intolleranza».

E l'Associazione di amicizia italo-araba «sollecita gli organi responsabili del Paese ad intervenire contro una manifesta provocazione tesa ad insidiare un processo di pace faticosamente avviato».

Di fronte all'ondata di sdegno suscitata dalle sue affermazioni, Zeffirelli ha fatto questa dichiarazione all'agenzia di stampa Ansa: «Sono consapevole di aver tenuto una condotta sbagliata e perfino riprovevole. Ero sconvolto, irritato, amareggiato nel vedere che alcuni tesori della nostra arte, come il David di Michelangelo o la Venere di Botticelli venivano bloccati alla frontiera saudita con l'inaudito pretesto che fossero opere contrarie alla morale».

«Soprattutto - aggiunge - ho avuto il torto di generalizzare, parlando indiscriminatamente di arabi, quando invece il mio attacco era solo nei confronti dell'integralismo islamico, che considero un grosso pericolo per la convivenza civile. Sono incorso anche in involontarie volgarità, come capita talvolta quando si perde il controllo delle proprie reazioni. Per questo chiedo scusa».

«Molti arabi sono offesi con me - conclude - e hanno tutta la ragione di esserlo. Mi piacerebbe incontrarli in un pubblico confronto in maniera da trasformare questo incidente in un'occasione di riflessione sulle differenze che esistono ancora fra le nostre culture, differenze che però devono essere superate». **[a. d. r.]**



Il regista Franco Zeffirelli da Los Angeles fa marcia indietro «Non volevo attaccare gli arabi ma solo l'integralismo islamico, ho esagerato e sono scaduto in affermazioni volgari»

### Gli ambasciatori dei Paesi islamici «Ha ingiuriato la nostra civiltà»

DIBATTITO

## *Attacchi ingiusti a una «diversità»*

CARO direttore,
Ho letto con stupore le dichiarazioni rilasciate dal regista Franco Zeffirelli a «La Stampa» in seguito alla decisione del Governo saudita di «sequestrare» il documentario turistico sulla Toscana curato dallo stesso regista.

Se il dire di Zeffirelli è stato fedelmente riportato dall'articolista, desidero esprimere il mio netto dissenso su di un giudizio che ritengo obiettivamente ingiusto oltre che gravemente offensivo dei sentimenti della Nazione araba. E questo non solo per alcune circostanziate accuse mosse dallo Zeffirelli, ma anche per la marcata generalizzazione nella sua valutazione negativa di cose e uomini del mondo arabo.

Due punti essenziali:

1) Il «sequestro» del documentario. Usando esclusivamente il nostro metro di giudizio può certamente lasciare perplessi il fatto che somme espressioni d'Arte e di civiltà, o la riproduzione delle stesse, possano cadere sotto i fulmini censori di un apparato statale. Ma questa sarebbe una valutazione astratta ed incompleta. Per valutare obiettivamente il «no» saudita occorre, ritengo, tenere innanzitutto conto della realtà socio-religiosa di quel Paese che è, come è ben noto, la «culla dell'Islam» e che di quest'ultimo custodisce i massimi luoghi sacri: una sacralità che i sauditi estendono a tutto il territorio del Regno.

Ora, la legge coranica saudita proibisce la visione pubblica di nudità di qualsiasi genere, anche di «nudi d'Arte». A noi ciò potrà sembrare anacronistico ma non ai sauditi. Ed è un atteggiamento che, oltre ad essere sempre stato noto, merita rispetto, soprattutto perché esso riflette sentimenti di genuina, spontanea e profonda partecipazione del popolo saudita nel suo insieme.

2) L'integralismo islamico. Sono d'accordo con Zeffirelli che ogni fanatismo religioso, quale che sia la fede che lo ispira e lo sospinge, è nefasto e va combattuto. Ma ciò non costituisce certamente giustificazione alcuna per dei giudizi così duramente negativi, ingiusti ed offensivi come quelli che lo stesso Zeffirelli formula sulla dignità e dirittura morale della società civile e religiosa arabe nel suo insieme.

Sorvolando, mi sembra, sul fatto che le asserite «diversità» si accompagnano in ogni caso ad un secolare retaggio di civiltà islamica mediterranea alla quale noi molto dobbiamo e con la quale, anzi, in buona parte ci identifichiamo.

**Francesco Ripandelli**
Ambasciatore, presidente
Centro Relazioni Italo-Arabe

IL CITTADINO

## *Divorzio, il litigio continua sull'assegno*

LA legge sul divorzio Fortuna-Baslini ha compiuto domenica 21 anni. Ma, nonostante le modifiche apportate dal Parlamento nell'87, sono ancora da risolvere molti «nodi» giuridici, come l'assegno di divorzio e la liquidazione di fine rapporto di lavoro spettante all'ex coniuge.

**Assegno di divorzio.** Un anno fa le sezioni unite civili della Cassazione, presiedute dal Primo Presidente Antonio Brancaccio, pur fissando tutta una serie di criteri e di principi di carattere generale, hanno stabilito che spetta ai giudici italiani valutare caso per caso e con ampia discrezionalità se l'ex moglie abbia diritto o no ed eventualmente in quale misura all'assegno di divorzio.

Per la Suprema Corte l'ex coniuge ha diritto all'assegno di divorzio se dimostra di non poter mantenere, senza di esso, lo stesso tenore di vita goduto durante il matrimonio. Ma il giudice deve accertarne prima la fondatezza e l'entità sul presupposto dell'inadeguatezza dei mezzi valutati secondo specifici criteri.

Non è, poi, necessario che l'ex coniuge versi in stato di bisogno, perché egli può essere anche economicamente autosufficiente. Quello che conta è, invece, «l'apprezzabile deterioramento», a seguito del divorzio, delle sue condizioni economiche che, in via di massima, «devono essere ripristinate in modo da ristabilire un certo equilibrio».

La Cassazione ha, quindi, affermato che l'assegno di divorzio ha carattere esclusivamente assistenziale, e non più risarcitorio, né compensativo. La misura concreta dell'assegno deve essere stabilita in base alla valutazione ponderata e bilaterale dei criteri enunziati dalla legge (condizioni dei coniugi, ragioni della decisione, contributo personale ed economico dato da ciascuno alla conduzione familiare e alla formazione del patrimonio di ciascuno o di quello comune, reddito di entrambi, durata del matrimonio) con riguardo al momento della pronuncia di divorzio».

Il giudice, purché lo spieghi, non è tenuto ad utilizzare questi criteri, ma dovrà valutarne in ogni caso l'influenza sulla misura dell'assegno, che potrà anche essere escluso in base all'incidenza negativa di uno o più di essi.

L'inadeguatezza dei mezzi dovrà essere valutata anche con riferimento a quelli che possono essere acquisiti attraverso un'attività lavorativa «confacente alla qualificazione della persona e alla sua posizione sociale e di fatto possibile nelle condizioni sia personali (per età e condizioni di salute) che ambientali (per le concrete possibilità offerte dal mercato del lavoro)».

**Liquidazione.** La Corte Costituzionale ha stabilito che se percepisce già l'assegno di divorzio e non si è risposata, l'ex moglie di un lavoratore dipendente ha diritto anche al 40% della liquidazione di fine rapporto spettante all'ex marito e riferibile agli anni in cui il lavoro è coinciso con il matrimonio. Ma nel computo della durata del vincolo coniugale il giudice deve tener conto sia del periodo di effettiva convivenza della coppia, sia di quello che si è reso necessario (a volte supera i 10 anni) per giungere alla definitiva cessazione degli effetti civili della nozze.

E' stato così giudicato legittimo l'articolo 12 bis della legge sul divorzio. La sentenza vale, però, esclusivamente per i divorzi decretati dalla magistratura dopo il 21 marzo '87, quando è entrata in vigore la nuova norma.

E' rimasto, invece, irrisolto il problema dell'attribuzione all'ex coniuge del 40% della liquidazione per i divorzi sanciti dai tribunali prima del 21 marzo '87, che interessa gran parte dei 100 mila matrimoni falliti tra il '70 e l'87.

Spetterà a tribunali, Corti d'appello e Cassazione stabilire se l'articolo 12 bis della legge sul divorzio dell'87 abbia valore retroattivo. Ma se non interverrà il Parlamento si dovranno attendere molti anni prima di conoscere l'esatta interpretazione di questa norma.

**Pierluigi Franz**

Cagliari, il bello dei profumi finisce in manette con la moglie

## Modello tradito dalla droga

*L'uomo-immagine di famosi stilisti sorpreso con un chilo di cocaina pura Era in viaggio di nozze, ha attraversato mezza Europa con la «merce»*

**CAGLIARI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'abbraccio è stato meno caldo di quello che nella patinata réclame di un noto profumo gli riserva un'avvenente e svestita ragazza. Meno caldo, ma più energico: un carabiniere l'ha afferrato alle spalle mentre recuperava da un cespuglio due pacchi di cocaina, un chilo di droga, valore due miliardi sul mercato clandestino. Zoran Rajovic, 29 anni, di Belgrado, uomo-immagine di Trussardi, Kenzo, Ferré, Ugo Boss, viveva in un'esclusiva residenza di Beverly Hills: ora è nel carcere di Cagliari. E' finita in una disadorna cella la moglie Cynthia Renée Garrett, 27 anni, di San Francisco, laurea in giurisprudenza, praticante legale, figlia di un avvocato e sorella del cantante pop John Garrett. Sono accusati di traffico internazionale di stupefacenti, rischiano fino a vent'anni di reclusione. Lei, una splendida ragazza di colore, pare sia terrorizzata. Il marito ha fissato gli investigatori con i suoi famosi occhi grigi senza battere ciglio.

Zoran Rajovic, ha 29 anni e vive a Beverly Hills

Zoran e Cynthia erano in luna di miele. Si erano conosciuti la scorsa estate, passione a prima vista, dieci giorni fa le nozze. E via da Parigi, a sogno, a bordo di un'utilitaria presa a noleggio. Dal cuore della Francia fino a Civitavecchia. Sabato sera, l'imbarco per la Sardegna. Giunti a Olbia la mattina successiva, gli sposini hanno dato solo uno sguardo fugace alla città. Domenica notte erano già in un albergo di Cagliari. Avant'ieri hanno gironzolato per il centro, verso il tramonto si sono recati a Calamosca, splendida insenatura sul mare. Ma secondo i carabinieri, non avevano in progetto una passeggiata romantica. Senza rendersi conto d'essere tenuto strettamente sotto controllo, Zoran Rajovic ha piegato i suoi 190 centimetri, ha infilato le mani dentro un cespuglio prelevando due sacchetti. Pochi passi e un robusto carabiniere l'ha abbracciato.

I controlli sulla merce hanno confermato i sospetti: un chilo di cocaina purissima. Gli investigatori non avevano dubbi: seguivano la coppia fin dal loro sbarco in Sardegna. Sapevano e hanno pedinato come ombre, passo a passo, i due stranieri. Pare certo che la partita di stupefacente sia stata nascosta sull'auto partita da Parigi ed abbia quindi attraversato mezza Europa fino al nascondiglio tra le rocce dell'insenatura del Golfo degli Angeli. Non si sa invece se sulla piazza cagliaritana fosse già pronto l'acquirente.

**Corrado Grandesso**

Caserta, fra iraniani

### Scoppia la rissa dopo le nozze Rapita la sposa

**CASERTA.** Una giovane sposa iraniana, della quale non si conosce il nome, è stata rapita durante il banchetto nuziale da alcuni sconosciuti in un ristorante sulla statale Domiziana, vicino Castelvolturno. E' scoppiata tra gli invitati una zuffa gigantesca, dopo le prime schermaglie nel ristorante, lungo la strada che porta al villaggio di Baia Verde. Alla rissa hanno partecipato circa 400 persone, appartenenti a famiglie iraniane stabilitesi da tempo nella zona compresa tra Castelvolturno e Mondragone. Il bilancio è di una decina di feriti, guaribili nei 20 giorni, e di alcuni fermati da parte della polizia, che ha già arrestato due persone. Anche lo sposo, Asif Khan, di 28 anni, è rimasto ferito. E' stato aggredito, infatti, da un gruppo di partecipanti al banchetto ed è dovuto ricorrere ai medici dell'ospedale Cardarelli di Napoli, nel quale è stato ricoverato per lievi ferite ed ecchimosi. **[m. c.]**

Davanti ai giudici

### Aragozzini nega «Niente tangenti per il Festival»

**SANREMO.** L'ex «patron» del festival della canzone di Sanremo, Adriano Aragozzini, ha concluso ieri davanti ai giudici della Procura la sfilata degli inquisiti nell'inchiesta sulle presunte tangenti legate alla rassegna canora sanremese. Aragozzini, accusato di avere elargito somme di denaro per aggiudicarsi l'organizzazione della manifestazione negli anni 1989 e '90, è stato sentito dai magistrati sanremesi che nel maggio scorso hanno avviato l'indagine nella quale sono rimasti coinvolti anche alcuni amministratori pubblici. L'interrogatorio si è protratto per circa due ore e mezzo, e il manager ha risposto alle domande dei giudici respingendo ogni addebito. Aragozzini non si è avvalso, pur di fronte ai rappresentanti del pm, della facoltà di non rispondere «perché - ha detto il suo legale, Alfredo Biondi - ha sempre inteso collaborare». **[Agi]**

Il caso a Vicenza

### Dalla finestra uccide rapinatore del figlio

**VICENZA.** Un bandito è rimasto ucciso ieri sera in una sparatoria avvenuta durante una rapina ad un laboratorio orafo di Cavazzale, nel Vicentino. Nel conflitto a fuoco è rimasto ferito anche il padre del titolare dell'azienda. La vittima è Ivano Comelato, 37 anni, di Venezia. L'uomo è stato raggiunto da alcuni colpi di fucile sparati da una finestra da Albino Biasiolo, 74 anni, padre del titolare del laboratorio, Alvise. I banditi hanno risposto al fuoco, colpendo l'anziano. Biasiolo è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni. La rapina è stata compiuta poco dopo le 18 da quattro banditi, che indossavano giubbetti antiproiettile ed erano armati di fucili. Con un'auto hanno sfondato la vetrata blindata dell'oreficeria. Sotto la minaccia delle armi, i proprietari hanno consegnato una ventina di chili di oro semilavorato. Quando i banditi stavano fuggendo, Albino Biasiolo ha sparato. **[a. m.]**


tutto libri LA STAMPA

PAROLE IN BICICLETTA
Concorso di Cultura Lessicale

Aiutate la fortuna non solo a parole.
Più tagliandi spedite,
più possibilità avrete
di vincere un viaggio in America,
tanti premi intelligenti Zanichelli
e 50 zainetti Seven.

Chi ha giocato ha giocato. Adesso l'ultima parola spetta alla fortuna. Ma la fortuna può essere aiutata. Come? Semplicemente spedendo più tagliandi. Non solo avrete la possibilità di correggere il tiro se vi rimane qualche dubbio sulla risposta data, ma soprattutto aumenterete di molto le probabilità di vincere un viaggio **CTS** di 9 giorni in California per 2 persone, 50 pratici e colorati zainetti **Seven** e tanti premi intelligenti Zanichelli. Tra questi **Il Nuovo Zingarelli,** il vocabolario della lingua italiana per antonomasia, **Il Primo Zanichelli,** il vocabolario elementare di italiano e i dizionari bilingui **Il Nuovo Ragazzini** *con illustrazioni* di inglese e **Il Nuovo Boch** di francese. Tutti premi da vincere, tagliando dopo tagliando. A cominciare da quello pubblicato qui sotto. Buona fortuna

Compilare, ritagliare, incollare su cartolina o inserire in busta chiusa (non sono ammesse fotocopie del tagliando) e far pervenire entro il 18/1/92 a: **La Stampa - Tuttolibri, Concorso di Cultura Lessicale - Casella postale 2 - 10100 Torino**

Il proverbio cinese è

Nome

Cognome Età

Indirizzo Tel.

CAP Città

Titolo di studio Professione

Sono esclusi dal Concorso i dipendenti, e loro congiunti, dell'Editrice La Stampa S.p.A., della Zanichelli Editore S.p.A., dell'Agenzia di Pubblicità Barbella Gagliardi Saffirio.

Parola di Zanichelli

Indagine Censis, guida male la metà degli automobilisti

# Italiani bocciati al volante e il pericolo è targato donna

**PARMA**
DAL NOSTRO INVIATO

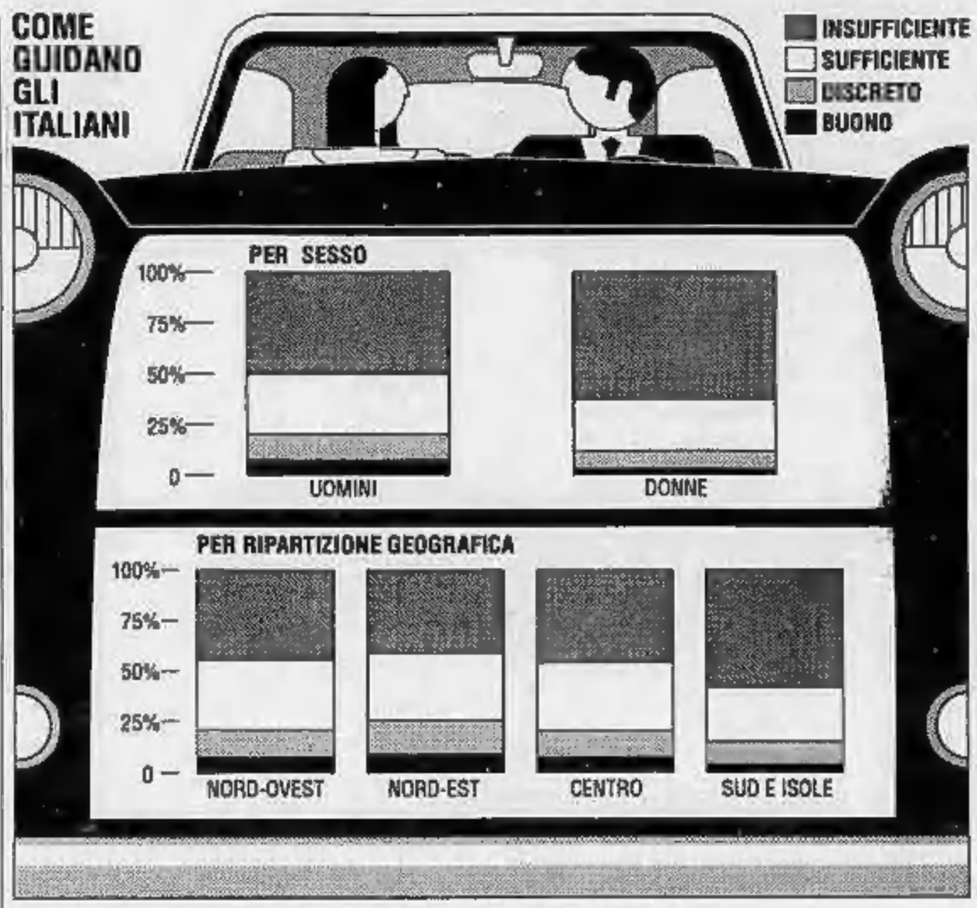
Gli italiani sanno guidare? Non molto stando ai risultati di una ricerca sulla sicurezza stradale condotta dall'Aci e dall'Alfa Romeo e presentata ieri al «Centro internazionale di guida sicura» presso l'autodromo di Varano de Melegari.

Le risposte dei 12.318 automobilisti intervistati, elaborate dal Censis e che saranno messe a disposizione della Motorizzazione civile per predisporre i nuovi questionari per la patente, parlano chiaro: se dovessero ripresentarsi agli esami di guida, 5779 automobilisti, quasi la metà dei partecipanti (46,9 per cento), rischierebbero la bocciatura e 4181 (33,9 per cento) sono risultati appena sufficienti. I bravissimi sono molto rari (34 pari allo 0,3 per cento), i bravi rappresentano il 5,1 per cento, i discreti il 13,8. «Si tratta di una conclusione poco confortante - ha detto Carlo Luna, direttore della rivista dell'Aci "L'Automobile" sulla quale è stata pubblicata l'inchiesta - che trova purtroppo riscontro nelle drammatiche cifre sugli incidenti stradali. Ogni anno avvengono in Italia quasi 300.000 incidenti automobilistici con oltre 6600 morti e 220.000 feriti e un costo sociale intorno ai 20.000 miliardi. Le cause principali sono: eccesso di velocità, guida distratta, mancata osservanza delle distanze di sicurezza».

Il comportamento del guidatore, quello della vettura, il corretto uso dei pneumatici e la conoscenza delle distanze sono stati i quattro gruppi di domande di cui il test era composto e le risposte, se esaminate per età, sesso, aree geografiche e anzianità di patente, presentano altre sorprese.

Quelle corrette sono sensibilmente più alte fra gli automobilisti con meno di 35 anni, mentre diminuiscono con il crescere dell'età. Dopo i 64 anni si arriva ad un massimo del 70 per cento di risposte sbagliate. Questo dato può sembrare in contraddizione con quello che vede i giovani maggiormente coinvolti in incidenti stradali, soprattutto nelle notti di fine settimana. In realtà - sostiene l'analisi - proprio la maggiore conoscenza tecnica dei giovani finisce spesso per dare loro una presunzione di superiorità che li porta ad ignorare le più elementari norme di sicurezza. Andrea De Adamich, ex pilota di Formula 1 e direttore del Centro, ha sostenuto infatti che «buona parte degli automobilisti non governa la propria auto perché non conosce le reazioni della vettura in determinate situazioni».

Ed ancora. Nelle risposte che riguardano sempre la sicurezza di guida, le donne se la cavano peggio degli uomini (64,4 per cento di insufficienza contro 45,6 per cento) e questo contrasta, ma solo in apparenza, con i dati delle compagnie di assicurazioni che vedono le donne meno coinvolte in incidenti stradali. Le statistiche in assoluto, alle volte, ingannano. Le donne, ad esempio, fanno meno chilometri degli uomini alla guida di una vettura e questo incide sui dati finali. Vediamo ora i principali punti della ricerca.




La posizione al volante della grande maggioranza dei guidatori (88,7 per cento) è corretta: a distanza media, con le braccia semipiegate». Solo il 10,3 per cento guida «lontano dal volante con le braccia distese» e una minoranza decisamente pericolosa considera sicuro guidare «vicino al volante con i gomiti aderenti al corpo». Sul modo di tenere le mani sul volante il 36,2 per cento ha risposto bene, affermando che la posizione giusta è quella rappresentata dalle lancette dell'orologio quando segnano le 9 e un quarto, mentre la risposta più frequente (47,3 per cento) è stata quella delle 10 e 10.

Alta la percentuale di coloro che conoscono esattamente che cos'è il «sottosterzo» (86,5 per cento), ma non tutti sanno «come e dove si frena per affrontare una curva lunga». Un preoccupante 8 per cento frena però «fino a metà curva» e pochi, fortunatamente, «frenano per tutta la durata della curva». La maggioranza invece opera correttamente, frena cioè prima della curva e lascia il pedale prima di entrare.

Sull'uso dei pneumatici l'ignoranza è molta. Solo il 51,8 per cento degli automobilisti intervistati sa che in caso di pressione insufficiente delle gomme la tenuta di strada peggiora, ma c'è un 12,9 per cento per il quale la tenuta di strada invece migliora, a prezzo di un maggior consumo di carburante». Sulla pressione troppo alta, invece, c'è una pericolosa confusione: soltanto il 12,9 per cento risponde esattamente affermando che «c'è minor confort ma maggiore aderenza». Quasi il 50 per cento è invece convinto del contrario. E' confortante invece che quasi tutti gli automobilisti (93,2 per cento) sappiano che il battistrada liscio è pericoloso. Ma non è marginale la quota dei convinti (6,7 per cento) che il pericolo sussista «solo in caso di asfalto bagnato». In caso poi di acquaplaning, il 75 per cento sa esattamente cosa fare, cioè togliere il piede dall'acceleratore e controllare lo sterzo. Gli altri sono assolutamente fuori strada e le risposte si sbizzarriscono fino ad arrivare alla sorprendente indecisione se «accendere gli anabbaglianti» o «disinserire l'aria condizionata».

Sugli spazi di frenata, infine, gli automobilisti italiani rispondono, per fortuna, per eccesso, in quanto non sono informati. Solo il 32,1 per cento sa che andando a 100 all'ora su strada asciutta sono necessari 50 metri per fermare la propria auto. Purtroppo, oltre un 30 per cento ritiene che possano bastare 30 metri, con le conseguenze che si possono immaginare, mentre tutti gli altri indicano una distanza superiore a quella effettivamente necessaria.

**Renzo Villare**

Codice stradale

## Slitte e carri rischiano super multe

**ROMA.** Anche le «botticelle», le slitte trainate da cavalli e i classici carretti a mano, non sfuggiranno ai rigori del nuovo Codice della Strada che prevede sanzioni da 50 a 200 mila lire per chi non è in regola con gli impianti frenanti e di illuminazione. Questi singolari mezzi di trasporto, come le automobili più moderne dotate di motori con centinaia di cavalli-potenza, per circolare dovranno dotarsi di accorgimenti tali che ne aumentino la sicurezza. Parlando dei veicoli a trazione animale l'art. 49 del Codice della Strada spiega che sono dei veicoli trainati da uno o più animali e si distinguono in: mezzi per il trasporto di persone, di cose o per uso esclusivo delle aziende agricole. I veicoli a trazione animale muniti invece di pattini sono denominati «slitte».

Abituati come siamo a pensare alle auto con sofisticati «optional», qualche volta si dimentica l'esistenza di mezzi di trasporto che ancora oggi si servono del «nobile quadrupede». Nell'errore non è però caduto l'estensore dell'atteso Codice, il quale non trascura i veicoli a trazione animale, ma non dimentica neanche quelli trainati o spinti a forza di braccia. Infatti, nell'articolo 48, dove si parla dei mezzi che per muoversi hanno bisogno delle braccia dell'uomo, si legge che «veicoli» sono quelli: spinti o trainati dall'uomo a piedi; azionati esclusivamente dalla forza muscolare dello stesso conducente. Gli esperti che hanno redatto lo schema della nuova legge nell'articolo 64 indicano a quali requisiti devono rispondere questi mezzi di trasporto. I sistemi frenanti in particolare devono essere muniti - è spiegato - di un dispositivo di bloccaggio efficace e in grado di poter essere facilmente manovrato in ogni occasione. Su questo punto non si trascurano neppure i divieti, i quali, riferendosi sempre al sistema frenante, indicano che per essere efficace non deve agire direttamente sul manto stradale. Per le violazioni a questo articolo le multe vanno da 50 a 200 mila lire.

Riguardo ai dispositivi di segnalazione visiva (art. 152), dovranno essere provvisti di due fanali anteriori che emettano luce bianca e due posteriori con luce rossa. Anche in questo caso è prevista una sanzione amministrativa da 50 a 200 mila lire. [Agi]

L'allarme dell'Onu

## Buco dell'ozono ogni anno 300 mila tumori

**ROMA.** Per la prima volta le Nazioni Unite hanno quantizzato il costo in salute umana del buco dell'ozono. Lo rivela Greenpeace, diffondendo i dati del rapporto 1991 dell'Unep, il programma ambiente Onu. La ricerca quantifica l'incremento degli effetti negativi delle radiazioni ultraviolette sul sistema immunitario: saranno 300 mila i casi annui di cancro alla pelle, pari al 26% in più, e due milioni quelli di cataratte agli occhi. «Gli scienziati che hanno lavorato a questa stima sono partiti da una sottostima del 10% di aumento del buco dell'ozono nel Duemila mentre gli scienziati inglesi che lo hanno scoperto in Antartico già lo valutano al 30% - ha dichiarato Sheldon Cohen di Greenpeace - eppure grandi compagnie internazionali continuano a scaricare nell'atmosfera migliaia di tonnellate di gas nocivi». [Agi]

Inviava cartoline

## Firenze, preso lo «scrivano» del mostro

**VIAREGGIO.** E' stato identificato, in Versilia, l'autore di misteriose cartoline sul «mostro di Firenze», giunte nei mesi scorsi ad alcuni ristoranti della zona. Si tratta di Franco P., 35 anni, di Massarosa (Lucca), di famiglia benestante e senza occupazione. Secondo le indagini svolte dai carabinieri, cui sono stati interessati anche la squadra antimostro ed il procuratore della Repubblica di Firenze Piero Luigi Vigna, sembra che sia costui ad aver spedito le cartoline con su disegnate le zone, i luoghi e le date dei delitti compiuti dal maniaco delle coppiette attorno a Firenze, fino al 1985.

Inoltre nelle cartoline c'era l'aggiunta di un altro luogo, Pratolino '91, dove sembrava che l'autore sottintendesse che potesse avvenire un nuovo delitto. Sulle missive inoltre c'era disegnata la scritta «souvenir d'Italia» [Agi]

Massa, 7 anni dopo

## Lasciò picchiare a morte la figlia Sarà processata

**MASSA.** Sette anni dopo la morte della figlia di 2 anni, uccisa dalle sevizie inflitte dalla madre e dal cugino (condannati con una sentenza definitiva), anche il padre della piccola è stato ora rinviato a giudizio, con l'accusa di non averla «protetta». Vincenzo Micaletto, 35 anni, originario di Brindisi, dovrà rispondere di omissione della patria potestà per la morte della figlia, avvenuta pochi giorni prima del Natale 1984 a Licciana Nardi. La piccola Claudia, secondo quanto hanno stabilito i giudici, morì per le percosse, i calci e i pugni sferrati dalla madre, Antonietta Tomacchio, all'epoca 27 anni e dal nipote dei Micaletto, Giampiero Simoni, 16 anni, amante della donna. I due sono stati condannati a 10 ed 8 anni. Il gip, nel rinviare a giudizio Micaletto, ha sostenuto che l'uomo non poteva ignorare del tutto all'oscuro di quello che accadeva in casa sua. [Ansa]


## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 23, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maranco 32, t. 65211; **ARONA**, v.lo Baracca 40/a, t. 49002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t.2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-52502; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490900 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573665; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Larussi 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**La tariffa è di L. 30.500** la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 3 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: **«Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di ricapito corrispondenza.

**La Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficiente o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A pensionati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
**'PRESTIT'**
011 592.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti anche firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finbrave via Genovesi 4.

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
**FINCOTEX SPA**
434.4203 - 434.4626 corso Francia 15.

**A. PRIVATO** finanzia subito con serietà fino 30 milioni anche firma singola. Tel. 011 318.6652.

**A** artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.760.

**AFFIDI LA MIA**
la soluzione del suo problema: fino a 25 milioni in 24 ore anche firma singola serietà erogazione in sede. Tel. 390.633.

**A** tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso. Tel. 533.654 - 532.829.

**A** 3/50 milioni finanzio privatamente senza formalità, senza cambiali, senza avalli solo commercianti artigiani ditte con fido bancario. Tel. 447.7052. Riservatezza.

**RAFIN** finanzia da 2 a 100 milioni fino 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visito e domicilio. Tel. 011 741.2777.

**FIDUCIARI** a tutti 1/50 milioni anche in 24 ore tassi bancari. Mutui 15/800 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

**FIRMA SINGOLA**
prestiti solo sulla fiducia. Cessione V stipendio anche a protestati. Mutui. Tel. 011 504.126 via Fratelli Carle 41 Torino.

**GABETTI MUTUI**
**a tassi ugualì a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificata. Gabetti 011 57.57.**

**GABETTI MUTUI**
**per ristrutturazione rata costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.57.**

**In due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni. Solamente commerciantì, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 483.03648.**

**PICCOLI PRESTITI**
**in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 661.3020.**

**436.4702/03 è la velocità la garanzia che cerchi? Mutui per acquisto casa in pochi giorni! Erogazioni in contanti in 24 ore a firma unica!**

**8.300.000** con 200 mila mensili o altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

### 3 Aziende e negozi

**A.A. CERCO** con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 506.060.

**A. ABBISOGNACI** urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattativo veloci pagamento contante in Piemonte Liguria. Tel. 531.393.

**A. NIZZA** (Francia) società cede licenza commerciale adatta qualsiasi commercio. Bel negozio su 2 piani, vetrina 12 mi centralissimo fronte parcheggio. Affitto anno FF 106.000. Tel. 0033 93 805.439 ore ufficio. Trattativa diretta. Si parla italiano.

**A** Borghetto cedesi minimarket ottimo giro d'affari, clientela fissa L. 70 milioni anticipo. Telefonare allo 0182 555.155.

**ACTIVA** 642.778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

**AFFARONE** bar super vende motivi famiglia Borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4810.

**A** Finale vendita materiale foto con attrezzato studio nel retro a L. 65 milioni affittasi. Telefonare allo 0182 555.155.

**A** Savona causa trasferimento affittasi rinomato centro estetico ottimamente attrezzato. Telefonare allo 0182 555.155.

**AVVIATO** bar caffetteria a Cerialè in posizione forte passaggio cedesi con modesto anticipo. Telefonare allo 0182 555.155.

**BAR** birreria 55 mq più ampio dehors sul mare cedesi a Loano per motivi familiari. Telefonare allo 0182 555.155.

**BAR** super centrale kg 38 caffè settimanali giro d'affari notevole posizione unica. Tel. 385.5296.

**BAR** super incasso L. 1 milione 200 mila al dì lavoro uffici 30 kg settimanali caffè cedo minimo anticipo. Tel. 521.2272.

**BAR** super Venaria orario corto ottima posizione incasso L. 500 mila al dì L. 200 milioni. Studio Grosso 511.236.

**BORGHETTO** ottima posizione centrale cedo abbigliamento pelletteria ultra rinnovata. Telefonare allo 0182 555.155.

**INTIMO** merceria zona via Tripoli alto utile affitto L. 350 mila L. 55 milioni. Studio Grosso 511.236.

**RISTORANTINO** pizza 50 posti angolare Molinetto vecchia gestione cedesi affare. Castello 530.470.

**STELLA** 447.4602 boutique abbigliamento piano rialzato alto giro affari cedo per ritiro attività L. 40 milioni.

**STELLA** 447.5260 edicola cartoleria zona corso Giulio Cesare buon giro affari adatto ad una sola persona.

**VENDESI LICENZA AUTORIMESSA**
con officina riparazione e lavaggio; posti auto 57; mq 000; affitto 1.630.000, piazza Villari 11 Torino. Richiesta L. 95.000.000 + attrezzatura. Tel. 290.035.

**VIA** Roma nella posizione più commerciale cedesi negozio anche senza merce volendo tab. IX - X - XIV. Tel. 447.6507.

**VIA** Tripoli punto vendita importante 2 vetrine tabelle IX X XIV L. 150 milioni. Studio Grosso 511.236.

**60.20** Intercom chiosco bar cedesi zona Pellerina alto utile basse spese di gestione.

**60.20** Intercom edicola in Torino cedesi richiesta L. 97 milioni anticipo L. 50 milioni.

**80.20** Intercom locale in centro Torino con licenza abbigliamento cedesi a L. 100 milioni possibilità finanziamento.

### 4 Terreni

**COLLEGNO** vendesi terreno con progetto approvato edificabili per 475 mc cilindri permute. Bimar 434.5758.

### 5 Locali e negozi

**domande**

**AZIENDA ALIMENTARE**
**ricerca in affitto in Torino e cintura locali industriali mq 500/1000 con celle frigorifere. Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino.**

**offerte**

**ADIACENTE** corso Peschiera libero locale seminterrato mq 350 accesso camion. GIS 958.4475 - 956.1685.

**AFFITTASI** capannone Orbassano mq 3500 servizi uffici mq 800. Cabina elettrica Kw 850 insonorizzato, terreno mq 15400 cintato fronte stabile ad 1 km da Fiat Rivalta. Tel. 0123 28.040.

**AFFITTASI** in nuova signorile casa locali piano rialzato mq 220 uso uffici rappresentanza altri mq 170 uso magazzino deposito Borgo Vittoria in zona comoda parcheggio. SIS 519 977 - 532.080.

**AFFITTASI** palazzina via Nizza 15 uso commerciale uffici. Telefonare 573.541.

**AFFITTO**
**costruzione industriale di 3000 mq con uffici e cortile borgo S. Paolo. Gabetti tel. 011 57.57.**

**AFFITTO UFFICI**
**a Torino Centro e semicentro in case signorili da 70 a 1600 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.**

**BASSO** fabbricato libero mq 300 zona via Sempione h mt 4, 2 ingressi carrai. Lo Ginevra vende tel. 447.5651.

**CAPANNONE**
**affitto in strada del Francese di mq 900 oltre uffici di mq 240. Gabetti Impresa tel. 011 57.57.**

**CAPANNONE** industriale nuova costruzione in Belvasco, ottima posizione mq 1200, vicino tangenziale, impresa vende. Tel. 011 661.2908 oppure 0337 204.776.

**CASETTA** con annesso capannone 2 box auto ampio cortile Centro Europa via Galdano. CST 780.9068 - 780.0023.

**CORSO** Tassoni 800 mq stabile signorile uso commerciale o rappresentanza cortile privato vendesi. Tiemme 329.8576.

**CORSO** Vittorio ufficio 1° piano mq 250 volendo altro coerente mq 190 vendesi. Informazioni in ufficio. Tel. 011 541.503.

**FABBRICATO**
**mq 1700 con possibilità ampliamento a mq 3400; fronte strada intenso traffico, ampie vetrate espositive, parcheggio adiacente, vicinanze autostrade To-Sv, To-Po, tangenziale per Milano e Aosta. Particolarmente indicato per attività settore auto, banche, club ginnico, costruzioni immobiliari, vendiamo Moncalieri (To) Tel. 011/648.2366-7.**

**LUCIANA VOLA** adiacente corso Re Umberto basso fabbricato di moderna architettura mq 240 affittasi uso ufficio. Tel. 438.1555.

**MAGAZZINI** deposito o commerciali, stessa sede, da mq 50 a 600 mq, accesso mezzi pesanti, sorveglianti, disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 315.7111.

**MERCATO** piazza Madama Cristina (adiacenze) vendiamo in blocco liberi magazzino e box a piano cortile L. 100 milioni. Failla & Bertinetto 318.9555.

**MONCALIERI** affitto capannone mq 400 più mq 400 uffici e mq 400 magazzino rappresentativo. Helvetia 650.3103.

**PALAZZINA** uffici bellissima mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libera. Tel. 905.8665 ufficio.

**PIAZZA S. CARLO**
**150 mt privato affitta negozio 230 mq piano strada, 80 mq seppaico 180 mq magazzino, passo carraio posteggio auto. Montezemolo. Tel. ore ufficio 813.629 - 510.014.**

**RIVOLI** adiacente tangenziale affitto deposito interno mq 1700 accesso carraio L. 5 milioni mensili. Helvetia 650.3103.

**SETTIMO** vendiamo con minimo anticipo e comode rate pari affitto locale commerciale di 370 mq. Bimar 434.5758.

**S. RITA** affitto locale indipendente mq 1200 su 3 piani. Tel. 669 6918/21.

**TORINO** nord capannoni nuovi da mq 500 a mq 2500 più uffici ampio cortile. La Ginevra vende tel. 447.5651.

**VENDO UFFICI**
**o laboratorio in costruzione di mq 600 presso di via Botticelli. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.**

**VIA ROMA**
**affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa tel. 57.57.**

### 6 Domande lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**AIUTO CUOCO** qualificato 5° livello 4 anni esperienza offresi ristorante albergo. Telefonare mattino al 830.794.

**CUOCO** piemontese referenziato offresi periodo natalizio o stagione invernale in albergo montano. Tel. 585.548 ore pasti.

**CUOCO** pratico buona esperienza offresi fisso o stagionale. Tel. 011 657.011.

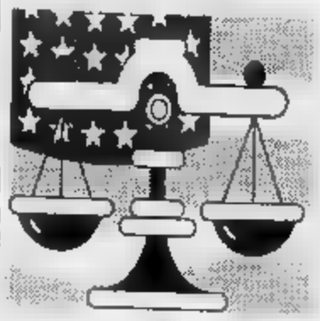
**DOMESTICA** referenze controllabili lunga esperienza titolare offresi presso famiglia. Tel. 011 650.6822.

**FRESATORE** V livello attrezzista offresi. Tel. 739.8184.

**MAGAZZINIERE** esperienza conoscenza articoli tecnici per ufficio e informatica passaggio diretto. Tel. 822.6012 sera.

**TORNITORE** III livello esperienza 20ennale offresi e sera idem. Telefonare 376.767 ore serali.

(continua)



Palm Beach, difesa e accusa ricostruiscono la sera incriminata

# Due verità «a luci rosse» nel processo a Kennedy

«E' stato amore sulla spiaggia» «No, uno stupro nel giardino»

Una perizia sulle mutandine per cercare tracce di sabbia

William Kennedy [illegible] la [illegible] (nella foto a destra) Ethel, vedova [illegible] Bob (sopra) e Patricia O'Neal Bowman, 30 anni presunta vittima di stupro (FOTO A. ARTICO DEL CARLINO)

**PALM BEACH**
DAL NOSTRO INVIATO

Quel che era nell'aria, e cioè che questo processo per stupro a William Kennedy Smith, sia in realtà contro [illegible] Kennedy, sta per materializzarsi. La pubblica accusa ha formalmente ieri chiesto la [illegible] testimonianza, che lui verrà a dare nei prossimi giorni. E cercherà di inchiodarlo su un punto imbarazzante: il giorno dopo [illegible] brava, prima ancora che la polizia in base alla denuncia ricevuta si presentasse da lui senza trovarlo, e prima [illegible] sua partenza per Washington ignorando la richiesta degli inquirenti di parlargli, il senatore sarebbe stato udito borbottare col figlio, in un ristorante, «Magari tirerà fuori che è stata violentata». Lo afferma un cameriere, che sarà pure chiamato a testimoniare.

Consapevole degli umori generali su Ted Kennedy, la difesa ha aperto la sua battaglia con un elogio della sua personalità, e sapienti riferimenti alle tragedie della famiglia, divenuta mito: «Nella famiglia Kennedy ci sono 21 giovani che non hanno più padre, e lui, il Senatore, fa da padre per tutti».

Quanto agli altri due protagonisti, William Kennedy è la giovane che lo accusa c'è un solo fatto certo: che hanno avuto un rapporto sessuale. La questione è se è stato con violenza o no. E allora descrizioni [illegible] di maneggiamenti, pene, mutandine, posizioni.

Resoconto stenografico della dichiarazione di apertura dell'accusa, [illegible] da Ellen Roberts, sugli eventi nella [illegible] del 30 marzo 1991, Venerdì Santo, a partire dall'incontro nel locale «Au Bar», dove Ted Kennedy aveva portato figlio e nipote buttandoli giù dal letto, e dove la ragazza era con due amici.

«Lei si è imbattuta in lui mentre stava andando alla toilette. Hanno cominciato a parlare, anche di questioni mediche, perché la vittima ha un bimbo nato prematuro. Intanto il [illegible] Kennedy e il figlio erano andati via. Lui le chiede un passaggio a casa, che lei gli dà, perché ha fiducia, non vede in lui alcun pericolo. Quando arrivano, si scambiano un bacetto di buonanotte, [illegible] lui le chiede se non le piacerebbe vedere la villa. Lei acconsente, e lui le offre di scendere insieme giù in spiaggia. Si imbattono nel senatore e [illegible] figlio vicino alla cucina, attraversano la casa, vanno sul prato [illegible] alla piscina, scendono le scale verso la spiaggia. Parlano per [illegible] po', lui la bacia, [illegible] lei non avverte "aperture sessuali" in lui. Il giovane le chiede di nuotare insieme, lei rifiuta, lui si toglie la [illegible] micia e si sta togliendo i pantaloni quando lei decide di tornare a casa. Gli dice buonanotte, e [illegible] avvia alla scala. A questo punto arriva lui da dietro, l'afferra per le gambe, la attrae a sé. Lei cade, ma riesce a liberarsi, corre verso la piscina. Ma si sente di nuovo afferrata dall'accusato, che la forza a coricarsi con le spalle a terra. L'accusato è su di lei, e la tiene giù, con tutto il suo corpo. Lei [illegible] di divincolarsi, ma l'accusato la spinge in giù col proprio petto, alza il [illegible] vestito nero, tira da un lato le mutande e entra nella vagina col [illegible] pene. Lei cerca di prendere il pene e tirarlo fuori dalla vagina. L'accusato eiacula. Lei riesce a divincolarsi, e fugge verso la casa. Va da quella parte perché non conosce altre direzioni. Era sconvolta. [illegible] rifugia nella dispensa vicino alla cucina, vede un telefono, chiama la [illegible] Anne Mercer, le chiede di accorrere. [illegible] dopo arriva l'accusato. La afferra, e lei gli dice: "Michael, perché mi hai violentato?". Neanche lei adesso [illegible] perché lo chiamò Michael. Si siedono in [illegible] stanza accanto alla cucina, e lei ripete: "Mi hai violentato". E lui risponde: "No, non ti ho violentato, e [illegible] comunque ti crederebbe".

«Arriva l'amica col suo ragazzo e la [illegible] seduta fuori sugli scalini, in lacrime, scalza. Entrano in [illegible] anche la vittima è [illegible] loro: [illegible] che doveva avere qualcosa per provare che era stata [illegible] dentro. Così prese una cornice con una foto, un [illegible] di appunti e un antico vaso: il tutto fu poi dato alla polizia. [illegible] dimostreremo senza ombra di ragionevole dubbio che William Kennedy Smith ha [illegible] stuprò».

Dichiarazione del difensore, Roy Black. «Non abbiamo [illegible] negato che c'è stato un rapporto sessuale. Ma sosteniamo che [illegible] c'è [illegible] violenza. Dunque, sera dal 30 marzo [illegible] bar. Il giovane Smith viene avvicinato da questa donna, cominciano a parlare, a poco a poco si crea una mutua attrazione. Ballano, molto stretti. A un certo punto lui dice che deve [illegible] a casa, e lei [illegible] offre di accompagnarlo. All'arrivo, in macchina, si baciano più volte. L'accusatrice finisce col togliersi le calze e le scarpe, e entrambi vanno poi in casa, e da qui verso la scala che porta alla spiaggia. E' una notte di luna, ci [illegible] ancora [illegible] baci, abbracci, carezze, toccate, insomma ciò che io definirei come un preambolo. Dalla spiaggia [illegible] alla [illegible] la, verso la casa, e in quest'area fanno all'amore».

«Non si tratta di un atto di forza, E' un atto consensuale. Dopo aver fatto l'amore, e durante, il giovane eiacula. L'accusatrice comincia infuriarsi. Era nel 13° giorno del suo ciclo, [illegible] irritata [illegible] lui per l'eiaculazione, e comincia a parlargli, e lui, secondo lei, si mostra freddo e indifferente alle sue preoccupazioni. Lei va nel panico. Anche lei aveva aspettative, che non sono state soddisfatte. Diventa furiosa, e corre [illegible] la casa. Chiama l'amica, non la polizia, o i familiari. Poi di nuovo parla col giovane, e gli dice: "Michael, mi ha violentata". E lui: "Ma che dici? Io non mi chiamo Michael, e non ti ho violentata". Qui bisogna chiarire che l'unico Michael che la ragazza conosca è il proprio patrigno, che ha sposato sua madre quando [illegible] era adolescente. Discutono, comunque, e lei non esce di [illegible] non va alla [illegible] macchina per andarsene. Si aggira per le stanze, e prende il vaso, la fotografia, il blocco di appunti. Poi dirà di averle prese per prova».

La difesa preannuncia perizie tecniche per smentire l'accusa. Principale, le mutandine: in [illegible] sono stati trovati granelli di sabbia dello stesso tipo di quelle [illegible] spiaggia, su cui l'accusatrice afferma di non essersi nemmeno seduta, e completamente diversi [illegible] quelli del terreno del prato vicino alla piscina, dove a suo dire sarebbe stata violentata. «Vi mostreremo le perizie sulle mutande, e di uno psichiatra [illegible] e sessuologo. Perchè l'accusatrice asserisce anche che l'accusato è incapace di [illegible]. E tuttavia lo accusa di averla violentata». Sottile come un granello di sabbia, in questo caso, il limite tra il rapporto consensuale e la violenza. [illegible] prepara battaglia anche sulle personalità della ragazza: infanzia infelice, con [illegible] difficile relazione col patrigno, [illegible] indica quel lapsus dopo il rapporto col giovane Kennedy Smith, [illegible] aborti, cocaina. Non solo esperti del Mit scenderanno in campo, ma anche psicanalisti, dunque. Un processo in cui c'è tutta l'America: soldi, psicanalisi, sogni finiti e infranti, ritagli di una stampa per molti versi sfrenata, parte della quale ha pubblicato il [illegible] dalla vittima, e parte continua a [illegible] farlo; le tv che malgrado gli accorgimenti per «oscurare» il [illegible] nome ogni tanto non ci riescono; e c'è anche quell'America che attacca i propri miti.

**Fernando Mezzetti**

## Un appello ai giurati

[illegible] BEACH. [illegible] in [illegible] a una tragedia americana, ma con [illegible] si rivela anche l'America migliore: quella che tiene alla chiarezza delle regole del gioco, perché sono queste che fanno la democrazia e i suoi valori. L'altro giorno, appena formata la giuria, il presidente [illegible] corte, Mary Lupo, le ha rivolto un discorsetto esemplare. «Ricordatevi che voi dovete giudicare solo i fatti e le prove che vi [illegible] esibite. Tocca allo stato provare la colpevolezza dell'imputato, il quale è per definizione innocente. Questo principio è sacro. Non interpretate male se egli non volesse testimoniare o non volesse rispondere a qualche domanda. E' suo diritto, perché tocca allo [illegible]ato pro[illegible] [illegible] colpevolezza. Dovete formarvi un'opinione al di là di ogni ragionevole dubbio: se avrete tali dubbi, l'imputato è innocente. A voi soli spetterà dire, [illegible] base delle prove, se l'imputato è colpevole o innocente».

Potenza, 3 fratelli uccidono imprenditore

# Assassini per vendicare l'onore della sorella

*L'uomo era amante della minorenne*
*Intrappolato con falso appuntamento*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno ucciso a bastonate, pugni e calci. Poi l'hanno caricato sulla sua «164» e hanno portato l'auto in una cava di pietre vicino Spinazzola, in provincia di Bari. Dopo sono tornati al loro paese, a qualche chilometro di distanza, a Forenza, in provincia di Potenza. Tre fratelli, tutti agricoltori, Pasquale, Carmine ed Antonio Iasi, 29 anni il primo e 25 gli altri due, hanno così inteso vendicare l'onore della sorella minore, diciassettenne, compromessa in una relazione senza futuro con la vittima, Rosario Caggiano, 33 anni, imprenditore, anche lui di Forenza, sposato, padre di un bambino e in attesa di [illegible] secondo figlio per gennaio.

Un delitto studiato nei particolari e consumato con freddezza impressionante. E' avvenuto domenica sera, ma il cadavere è stato scoperto nella macchina ferma nella [illegible] di pietra solo nel tardo pomeriggio di lunedì: riverso sul sedile posteriore, senza alcuna ferita da arma da fuoco, coperto di lividi [illegible] tomi, quelli più consistenti dietro le orecchie. Tra le gambe, [illegible] di scorta, sinistro messaggio di natura mafiosa. Anche altri indizi spingevano nella direzione di un delitto della mala, ma l'ipotesi ha retto poco tempo. A Forenza, Rosario Caggiano [illegible] molto noto, possedeva due sartorie ed una lavanderia industriale, e la sua relazione con la giovane Iasi, studentessa di scuola media superiore, era sulla bocca di tutti. La ragazza l'estate scorsa aveva anche lavorato per un periodo in una delle sartorie del giovane imprenditore. Il paese del resto è piccolo: tremila abitanti, difficile tener nascosta una relazione d'amore. E i carabinieri hanno seguito subito la pista del delitto d'onore, ed hanno fermato la notte scorsa i tre fratelli Iasi.

Durante l'interrogatorio uno degli imputati ha confessato, ed [illegible] raccontato tutto. Così per i tre fratelli è scattata l'accusa di omicidio pluriaggravato. E parzialmente ha [illegible] il delitto anche la ragazza, che è accusata di concorso in omicidio ed è stata segnalata in stato [illegible] libertà alla procura della Repubblica dal tribunale per i minorenni di Potenza.

Una storia finita tragicamente ed iniziata probabilmente solo per scherzo l'estate scorsa; una relazione breve che suscitava troppi pettegolezzi, e che si [illegible] chiusa per iniziativa della giovane studentessa, sollecitata dalla famiglia. Ma la vicenda non era affatto chiusa per i tre fratelli che si sentivano comunque custodi [illegible] buon nome e della reputazione dell'intera famiglia: di qui l'idea criminale di vendicare l'onore della ragazza. Una missione alla quale hanno guadagnato anche la complicità forse forzata della sorella, che si è dovuta comunque prestare per la riuscita del piano. Tutto girava su un ultimo appuntamento chiarificatore tra i due, un appuntamento in un luogo isolato, in piena campagna, in una [illegible] abbandonata di cui [illegible] famiglia Iasi [illegible] la disponibilità.

Rosario Caggiano, [illegible] anni, sposato, è stato ucciso a colpi di bastone

E domenica sera è scattata la trappola. Al [illegible]lare di campagna, Rosario Caggiano ci arriva con la sua «Alfa 164». Ad attenderlo però non trova la giovane [illegible] Pasquale, Carmine ed Antonio, decisi a punire l'oltraggio subito dalla sorella. Sono armati di bastoni; il resto lo può immaginare. Il giovane imprenditore è stato massacrato di botte, calci, pugni, bastonate; un'agonia lenta e sofferta: il cadavere p[illegible] una quantità incredibile di fratture. Poi con la stessa freddezza, consumato la vendetta, il corpo è stato caricato sulla «164» e trasportato alla cava di pietre di Spinazzola, probabilmente per sviare le indagini. La cava, infatti, è stata spesso utilizzata come cimitero dalla criminalità organizzata.

**Edmondo Soave**

[illegible]

### Si [illegible] a Varese per [illegible] un rapito

[illegible] La magistratura varesina ha confermato che gli scavi compiuti [illegible] giorni [illegible] dai carabinieri in un terreno a Canegrate [illegible] stati fatti per ordine della procura della Repubblica di Varese nell'ambito delle indagini su un sequestro di persona mai risolto. Il sequestro sul quale si sta indagando [illegible] quello di Tullio [illegible] Micheli, un imprenditore [illegible] 61 [illegible] ni, di Comerio, rapito [illegible] febbraio 1975. (Ansa)

### Sequestrato l'aereo di Parretti

MILANO. Il pilota dell'aereo personale [illegible] Giancarlo Parretti ha citato in giudizio il finanziere [illegible]do [illegible] non [illegible] stato regolarmente retribuito secondo gli accordi stabiliti. Il [illegible]lota, Alessandro Cardoni, di 47 anni, di Roma, [illegible] chiesto come garanzia [illegible] crediti [illegible] il sequestro dell'aereo personale di Parretti a Los Angeles. Il pretore ha accolto la richiesta.

### Sedata [illegible] nel [illegible] Prato

PRATO. Un principio di rivolta, al quale hanno preso parte [illegible] sessantina [illegible] detenuti, è [illegible] sedato ieri pomeriggio nel carcere di Prato. La protesta sarebbe stata innescata durante l'ora d'aria da un litigio tra due dei 28 detenuti ospiti. (Ansa)

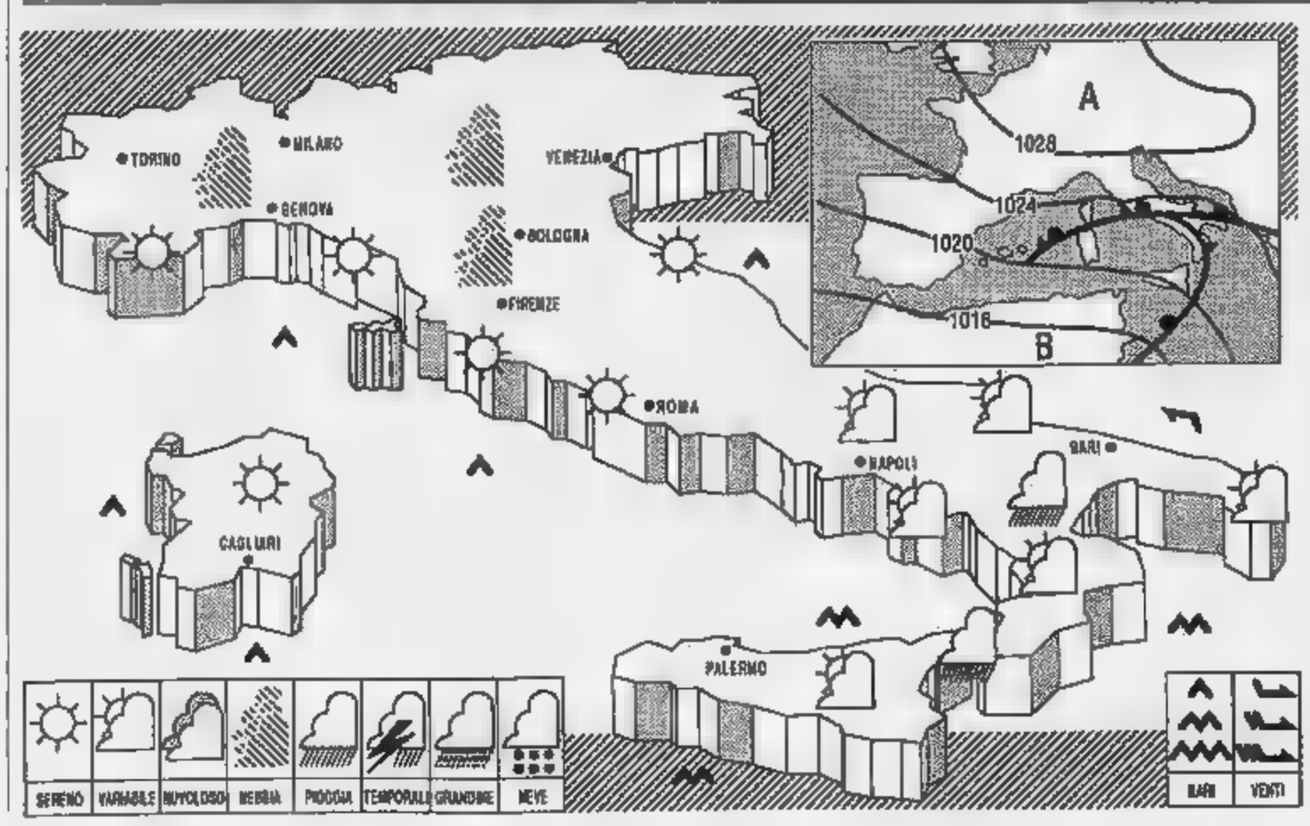
### Neonato muore nella culla in[illegible]

ROMA. Un bambino di quattro mesi è morto bruciato nella sua culla. E' accaduto in un casolare nei pressi [illegible] Arpino (Frosinone). Il neonato, Gianluca Di Fol[illegible] [illegible] nella culla lasciata [illegible] canto al camino che probabilmente è stata incendiata [illegible] una scintilla. (Ansa)

### [illegible] d'Aosta, [illegible] guai l'ex giunta regionale

AOSTA. L'inchiesta sugli appalti truccati in Val d'Aosta entra a palazzo regionale: [illegible] avvisi di garanzia sono arrivati a componenti dell'ex giunta eletta nel 1988 e caduta il 6 giugno '90. E' un'indagine parallela a quella che ha scoperto un patto tra imprenditori [illegible] uffici Anas. Gli avvisi riguardano un appalto per lavori per [illegible] miliardi nell'area del compattatore di Brissogne. L'asta venne vinta da Giuliano Pollioley, ma un altro concorrente fece ricorso. I politici sono ancora consiglieri regionali e due sono assessori, i dc Fosson e Lanièce. Gli altri sono l'ex presidente Rollandin, Faval, Voyat, Perrin e Viérin, dell'unione valdôtaine, Lanivi degli sdp.

## IL TEMPO




[illegible] una debole circolazione di aria umida e instabile, presente al[illegible] se latitudini del Mediterraneo confluisce sulle [illegible] isole maggiori [illegible] aria fredda proveniente dall'Europa continentale.

**TEMPO PREVISTO:** sulle isole e sulla Calabria addensamenti irregolari, associati a pioggia; nel corso della giornata i fenomeni si estenderanno alle altre zone joniche, [illegible] schiarite sempre più ampie si manifesteranno sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni cielo sereno a [illegible] nuvoloso salvo addensamenti lungo il versante Adriatico e sulle zone pianeggianti del Nord. Foschie e nebbia sulle pianure Padana e Veneta e nelle valli delle altre regioni peninsulari, in parziale attenuazione al Nord. [illegible] notevoli variazioni, con valori poco sotto la norma.

**VENTI:** deboli intorno Est, con rinforzi su Calabria, Sicilia e Sardegna.

**MARI:** molto mossi lo Ionio ed i canali delle isole; poco mossi o mossi i restanti.

**PREVISIONI PER DOMANI:** su Sardegna, Sicilia e regioni del basso versante tirrenico nuova intensificazione della nuvolosità con piogge e rovesci temporaleschi, più frequenti sulle isole. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso con addensamenti temporaneamente intensi sulla Basilicata e sulla Puglia.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -6 | 7 | Firenze | -2 | 10 | Bari | 6 | 13 |
| [illegible] | -4 | 0 | Pisa | -1 | 11 | Napoli | 8 | 15 |
| Trieste | 3 | 8 | Ancona | 5 | 9 | Potenza | 3 | 8 |
| [illegible] | -1 | 7 | Perugia | 3 | 8 | S.M. Leuca | 8 | 14 |
| Milano | -2 | 1 | Pescara | 3 | 11 | R. Calabria | 9 | 16 |
| Torino | -6 | 5 | L'Aquila | 1 | 6 | Palermo | 10 | 17 |
| Cuneo | -1 | 7 | Roma Urbe | — | 12 | Catania | 13 | 15 |
| [illegible] | 4 | 15 | Roma Fium. | 3 | 15 | Alghero | 10 | 17 |
| Bologna | -1 | 8 | Campobasso | 4 | 7 | Cagliari | 9 | 16 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -3 | 6 | nuvoloso | Lisbona | 8 | 16 | [illegible] |
| Atene | 8 | 12 | variabile | Londra | 7 | 9 | nuvoloso |
| Bangkok | 22 | 34 | sereno | Los Angeles | 6 | 17 | sereno |
| Berlino | 1 | 3 | nuvoloso | Madrid | 6 | 14 | nuvoloso |
| Bruxelles | -6 | 5 | nuvoloso | [illegible] | -6 | 3 | variabile |
| Buenos Aires | 17 | 27 | nuvoloso | Mosca | — | — | np |
| Copenaghen | 2 | 5 | nuvoloso | New York | 7 | 11 | [illegible] |
| Dublino | 6 | 10 | nuvoloso | Parigi | 2 | 3 | nuvoloso |
| Francoforte | -3 | 1 | nuvoloso | Pechino | -4 | 5 | [illegible] |
| Gerusalemme | 5 | 9 | pioggia | Rio de Janeiro | 20 | 28 | nuvoloso |
| Ginevra | -2 | 2 | sereno | Sydney | 16 | 20 | variabile |
| [illegible] | -2 | 3 | nuvoloso | Tokyo | 9 | 16 | nuvoloso |
| Honolulu | 23 | 29 | nuvoloso | [illegible] | -6 | 0 | nuvoloso |
| Il Cairo | 13 | [illegible] | variabile | Vienna | 2 | 7 | nuvoloso |

PUBBLIMARKET-IDEA

# IN PISTA O IN BAITA. IN CITTÀ O IN CAMPAGNA. CON L'IMBOTTITURA THERMORE®

## ALTA O BASSA CHE SIA UNA COSA È CERTA: L'INVERNO NON VI FARA' NE' CALDO NE' FREDDO.

Giacca a vento, tuta da sci, giaccone da città sceglieteli del modello, del colore, dello spessore che volete: se hanno il cartellino giallo potete essere certi che vi terranno sempre il giusto caldo. Il cartellino giallo significa infatti 20 anni di esperienza, milioni di capi d'abbigliamento in tutto il mondo. Significa THERMORE® e THERMORE T37® le imbottiture termiche che - indipendentemente dallo spessore - mantengono sempre il vostro corpo al suo calore naturale grazie ad una tecnologia straordinaria: pensate che THERMORE T37® ha una struttura capace di chiudersi quando fa freddo e di aprirsi quando fa caldo. È la prima e sola imbottitura a termicità dinamica.

I capi imbottiti con THERMORE® e THERMORE T37® si trovano nei migliori negozi di abbigliamento sportivo e casual di tutto il mondo. Li riconoscerete dal cartellino giallo. Thermore Italia S.p.A. Gruppo FIS 22059 Robbiate (Como)

CERCATE I CARTELLINI GIALLI E TROVERETE L'IMBOTTITURA LEADER PER TECNOLOGIA, PER COMFORT.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



Subì il fascino di Mussolini o quello dell'utopia? Un convegno ad Agrigento sulle sue scelte politiche

# PIRANDELLO *fascista per caso*

*Tutti d'accordo: è ancora attuale. La nipote: così giudicò il Duce*

Pirandello Accademico d'Italia e, in alto, a Parigi per la Legion d'onore

ROMA

PORTAVA il fez, non aveva mai adoperato il manganello, sotto il suo mantello batteva il cuore di un decaduto gentleman e possidente terriero, e fu il protagonista della più discussa, clamorosa iscrizione al Partito Nazionale Fascista. Pochi mesi dopo il delitto Matteotti, Luigi Pirandello, che cinque anni dopo sarebbe diventato Accademico d'Italia e a distanza di dieci anni avrebbe conseguito il Premio Nobel per la letteratura, aderì al fascismo e mise a soqquadro, con la sua decisione maturata nell'arco di un anno circa, il mondo democratico e liberale.

Fu vero, autentico convincimento politico? Oppure fu l'opportunismo a guidare la decisione che a Pirandello fruttò appoggi e finanziamenti per il Teatro d'Arte a Roma, inaugurato nell'aprile del 1925? Ancora oggi la scelta politica di Pirandello, in aperta contraddizione con i suoi orientamenti culturali e soprattutto con la sua letteratura, continua a dividere le opinioni: il convegno che si aprirà sabato ad Agrigento vuole chiarire tutti i segreti, svelare i misteri che si celano dietro la facciata «Pirandello politico». E avrà seri problemi a mettere tutti d'accordo sull'interpretazione da dare del «fascismo» del nostro drammaturgo italiano a cui è morte.

Arcangelo Leone de Castris, studioso marxista di storia degli intellettuali, cui si deve fin dagli Anni Sessanta la «riscoperta» di Pirandello alla luce di nuovi orientamenti metodologici, non esistono dubbi sul significato da dare a quella drammatica scelta: «Pirandello fu vittima di una illusione - afferma il professore, che è tra i relatori al convegno -. La decisione dello scrittore siciliano fu determinata da una sconcertante ingenuità politica. Intravide nel fascismo un movimento ricco di energie, innovativo e capace di risolvere perfino i più antichi mali della Penisola».

Solo due anni dopo l'adesione al regime - aggiunge - lo scrittore comincerà a ripensarci. Pubblicherà *La nuova colonia*, che racconta l'utopia di una società in cui non esistono divisioni di classi, problemi di potere e di amministrazione della ricchezza. Ancora nelle opere è la prova del suo giudizio sul regime: nel 1934 esce la novella *C'è qualcuno che ride* (una satira tra le righe al fascismo) e poi *La favola del figlio cambiato*, una burla sull'assetto politico italiano. «Pirandello - sostiene Leone de Castris - sviluppò un'acutissima critica della società borghese e soprattutto della funzione dell'intellettuale di cui disprezzava il ruolo di "mediatore del consenso", di ideologo di un determinato assetto sociale. Lo scrittore fu il massimo fustigatore del regime e non vi fu nessuna scelta opportunistica da parte sua.

L'atteggiamento politico di Pirandello è stato attuale? «Certamente. Testimoniava della violenza imperante, del trasformismo della classe politica, dell'alienazione del mondo capitalistico e borghese: sono problemi ancora oggi all'ordine del giorno».

E' decisamente contro questa ipotesi Nino Borsellino, docente all'Università di Roma, di cui è in libreria l'ultimo saggio: *Rifare le immagini di Pirandello*. L'accademico sottolinea che nel drammaturgo si celava l'anima di un grande ammiratore di Mussolini: «La questione è complessa. E merita una precisazione. Dopo l'iscrizione di Pirandello nelle liste del Pnf qualcuno, ad esempio Telesio Interlandi, tentò di identificare l'opera di Pirandello con l'ideologia totalitaria. Ma era, ovviamente, un tirare l'acqua al proprio mulino: gli scritti di Pirandello non hanno nulla a che fare con l'arte fascista. Lo scrittore di Girgenti aveva nutrito in gioventù, e subito dopo la Prima guerra mondiale, grandi aspirazioni di riscatto per le sorti dell'Italia. Sognava un'affermazione nazionale. La politica ai suoi occhi era squalificata: gli appariva [illegible] anche banale pratica amministrativa. Ma invece [illegible] per nulla indifferente alla componente "eroica" del fascismo, alle promesse di un'Italia "forte". Da parte di Pirandello c'era una sopravvalutazione del fascismo: come fosse in grado di rappresentare una maturazione della moderna coscienza nazionale. E tutto questo si trasformava in un mito individuale: nell'ammirazione per Mussolini».

Il fascismo sfruttò la celebrità internazionale di Pirandello? «Quanto più Pirandello scopriva che il suo mito, il suo "mussolinismo" poggiava su basi effimere e fallaci, tanto più il fascismo si faceva vanto degli allori conquistati all'estero dal grande drammaturgo e lo considerava il suo fiore all'occhiello. Però, poi, alla prova dei fatti, Mussolini dimostrò di non voler capire le richieste di Pirandello: il Teatro d'Arte Nazionale che il drammaturgo ambiva edificare, non fu realizzato. L'ultima opera, rimasta incompiuta da Pirandello, i *I giganti della montagna*: lo porta sulla scena anche una testimonianza autobiografica, e cioè la consapevolezza dell'impossibilità di conciliare arte e potere».

Pirandello offre spunti anche per leggere e interpretare la politica di oggi? «Direi proprio di sì. Ci sono molti atti della vita politica italiana che si possono definire pirandelliani. Faccio un esempio: il presidente Francesco Cossiga sembra rivestire i panni dell'*Enrico IV*, il personaggio a cui appartiene la capacità che hanno tanti protagonisti di Pirandello, tramite una follia vera o simulata, di dire la verità. Con tutte le conseguenze che comporta la verità quando è sgradevolmente sbattute in faccia».

C'è una testimone molto particolare a sostegno dell'ipotesi di Borsellino, e cioè del rapporto [illegible] e complicato con il «mito» Mussolini: la nipote Maria Luisa Aguirre D'Amico, che conobbe il nonno Luigi pochi mesi prima della sua morte. La D'Amico ha dedicato molte ricerche alla vita del drammaturgo, raccolte in *Vivere con Pirandello*. «Dopo il matrimonio, mia madre e mio padre decisero di vivere in Cile - racconta -. Per questo conobbi il nonno al nostro rientro in Italia quando ero già una ragazzina. Dell'adesione al fascismo - continua -, in famiglia non si parlava mai. Si discuteva della sua opera, del teatro. Quando mi sono poi dedicata ad analizzare le vicende familiari ed ho trovato le lettere del nonno, alcune delle quali dirette a Marta Abba, ho capito il rapporto che lo legava a Mussolini. Le sue impressioni sono contraddittorie: a volte giudicava il duce un uomo di grande fascino, di abilità politica veramente eccezionale. In altre occasioni lo detestava per il suo cinismo, per la sua arroganza, per la volgarità con cui, per esempio, amava descrivere in pubblico le sue imprese sessuali».

Quale la ragione di tanti alti e bassi nei confronti del duce? «La variatà di umori registrata dalle lettere credo sia anche dovuta al fatto che Pirandello andava perdendo la fiducia riposta nel fascismo subito dopo la presa del potere. Una fiducia abbastanza epidermica, superficiale: nelle commedie, nei drammi non c'è una riga che parli del regime. E una testimonianza di un disprezzo, quasi di uno sgarbo, nei confronti del fascismo, si ritrova anche nelle ultime volontà di Pirandello. Il suo funerale si svolse come lui voleva: senza nessun fasto e celebrazione ufficiale. Mentre avrebbe fatto molto comodo a Mussolini una bella cerimonia di Stato, con grandi esibizioni e parate. Come dissero gli stessi fascisti, Pirandello se ne andò sbattendo la porta in faccia al regime».

**Mirella Serri**

La nipote Maria Luisa Aguirre D'Amico. A destra, Nino Borsellino

## Premio a Tobino

### *E nel nome del drammaturgo omaggio allo scrittore toscano*

AGRIGENTO

E' stato assegnato a Mario Tobino il «premio Pirandello» per la narrativa. Verrà consegnato allo scrittore durante la cerimonia di chiusura del congresso internazionale che si svolge nella città natale del drammaturgo sabato a mercoledì 11 dicembre. Aprirà i lavori Giovanni Spadolini. Fra i relatori i professori Giuseppe Giarrizzo e Massimo Ganci, Vito Masiello, Franco Angelini, Giovanni Cappello, Giorgio Luti, Gian Franco Venè e Arcangelo Leone de Castris. Fra le [illegible] previsti molti interventi di italianisti stranieri. La giornata conclusiva sarà [illegible] occupata da un omaggio al vincitore del premio, sotto la presidenza di Luciana Martinelli. Giorgio Luti, Claudio Marabini e Giorgio Pullini parleranno della complessa narrativa di Mario Tobino. Walter Mauro intervisterà lo scrittore. Fra i vincitori delle passate edizioni figurano Natalia Ginzburg, Moravia, Bassani, Pratolini, Seviano e Mario Soldati.

Mario Tobino ha vinto per il complesso della sua opera narrativa il premio Pirandello

In Inghilterra si disputa da un secolo e mezzo. «Ricco premio» per il vincitore: 50 mila lire

# Per i bugiardi, il più antico campionato del mondo

*Esclusi «politici, avvocati e agenti immobiliari»: sono «professionisti»*

BALLISTI di tutto il globo, unitevi. Quando nel 1848 Marx-Engels lanciavano il loro comico appello ai proletari, a Santon Bridge (Cumberland, Inghilterra) già esisteva il Premio Annuale Per Il Più Grande Bugiardo Del Mondo. Nulla di internazionale, in verità: allenati da interminabili serate al pub, fra pinte di birra e fanfaronate, quattro buontemponi di paese incoronarono quello che la sparava più grossa. Storie poco nocive e molto ingenue di exploit amorosi o venatori, animali intelligenti, frutti giganteschi e lune di formaggio. Questa la raccontava Bill Witson, fondatore del cimento, che quando alzava il gomito cominciava a magnificare le strabilianti virtù agricole della natia Wasdale Valley: «Laggiù coltivo certe rape così grandi che invece di venire estratte dal suolo, devono essere scavate, con le scuri».

Boutade ottocentesche? Ma la gente del posto giura che quei frutti miracolosi si riproducono ancora oggi, e vengono svuotati e venduti come appartamenti. Fantasie contadine? Nei giorni scorsi il Premio ha compiuto 150 anni, molta acqua è scorsa sotto il ponte di Santon, i concorrenti si sono evoluti, ma tutto il resto... Ricordate le mirabolanti avventure del barone di Münchhausen o di Tartarino di Tarascona? gli eccessi di Gargantua, le millanterie del Miles Gloriosus? o il Cyrano degli *Stati e imperi della luna*, che colpisce le allodole con il suo portentoso archibugio e se le vede cadere a terra già bell'e arrostite? Bene, le storie di Santon Bridge sembrano intrecciare gli stessi fili.

Dal 1974 il Premio si è dato un regolamento. Ogni concorrente dispone fra i due e i cinque minuti per dire la sua e sono esclusi i ballisti professionali, quali i politici, gli avvocati, gli agenti immobiliari». Per attirare i bugiardi dall'estero è stato messo in palio un trofeo, con promesse di gloria e ricchezza per i vincitori. Così nell'anno di grazia 1991 al campione mondiale di bugia tocca la bellezza di 50 mila lire: che, come spiega uno degli organizzatori, «è un mucchio di soldi nell'India di mezzo secolo fa». Ma la storiografia ufficiale della manifestazione, Dorothy Graham, non ricorda presenze straniere, e si eccettua un americano campione di sputo delle ciliegie che però non ebbe fortuna.

Quest'anno erano annunciati partecipanti perfino da Australia, Giamaica e Giappone. Fra i finalisti dovevano esserci un francese innamorato della cucina britannica, un dirigente di banca [illegible] e (addirittura) il direttore della *Pravda* pre-golpe. Ma non si sono visti. «E' per via della nebbia che avvolge il paese - dice il maestro delle cerimonie, Stan McManus -. E poi, non avete mai sentito parlare del Buon Pastore di Wasdale Valley? E' un vecchio gentile che spesso sbuca dalla nebbia per indicare la strada ai viaggiatori che si sono smarriti. E li porta sempre nella direzione sbagliata».

Alla fine, la serata dell'incandescente finale, c'erano nel pub sette concorrenti. Fra gli altri, un reverendo e il tecnico di una centrale nucleare. Applausi per tutti, ma la vittoria è andata ancora al campione uscente, l'ingegnere Reg White. L'anno scorso aveva raccontato di essersi portato sulla punta dell'Everest (avete presente Tartarino sulle Alpi?), una volta ha sbaragliato il campo tirando fuori un suo lontano passato di cantante, durante il quale avrebbe ideato un espediente - a torto attribuito alla popstar Anni 60 Tom Jones - per farsi lanciare gli indumenti intimi delle fan. «Accadde in un mio recital affollato da almeno dieci o dodici persone. Faceva freddo e dissi che non avrei cantato se non mi avessero dato qualche cosa per coprirmi la gola: specificai che doveva essere di flanella doppia e di colore scuro. C'era in sala una generosa pastorella con le mutande proprio di quel colore: detto fatto, se le sfilò e le lanciò. Me le volsi tre volte intorno al collo, e quello fu il più grande successo della mia vita». Diavolo d'un ingegnere, come l'avrà saputo?

Così passa agli archivi l'edizione numero 150 del concorso. In tutti questi anni, Marx-Engels hanno lanciato il loro proclama, qualcuno l'ha raccolto e poi tutto è finito come sappiamo. Anche la storia, qualche volta, si diverte a Santon Bridge.

**Maurizio Assalto**

Gargantua, eccesso, in un'incisione cinquecentesca. A sinistra Tartarino di Tarascona immaginato da Legrand, in un disegno del 1930

Rai, San Paolo e Filarmonici uniti per salvare la Sinfonica

# Torino, triplice alleanza per l'Orchestra Rai

TORINO

RAI-Fondazione San Paolo-Filarmonici di Torino: è nata la triplice alleanza della musica. L'annuncio è stato dato ieri, a Villa Abegg, dal sindaco Valerio Zanone, dal presidente del San Paolo Gianni Zandano, dal vice direttore generale della Rai Corrado Guerzoni, e dal presidente dei Filarmonici Giuseppe Provera. E' il primo di cooperazione fra l'Ente di Stato, la fondazione un istituto di credito e un'associazione privata riconosciuta dalla Cee.

Si sa difficoltà finanziarie e organizzative che hanno travagliato la vita della gloriosa Sinfonica, considerata la migliore tra le orchestre Rai d'Italia, ma sempre sul punto di chiudere; si quanto il direttore musicale Aldo Ceccato si sia battuto «perché un matrimonio umano e artistico non andasse disperso a dell'avventuristica politica culturale romana»; quanto sia stato importante il sostegno finanziario della San Paolo (due miliardi nell'ultima stagione concertistica e quanto lo sia per il '91-'92. Ora si è arrivati a svolta storica (per la Rai), che potrebbe preludere a nuovi accordi anche a Milano, Roma e Napoli, sedi delle altre tre formazioni sinfoniche.

A Torino si è stabilito un rapporto strategico grado di produrre lavoro comune: tra la Rai, che contribuisce con uomini, organizzazione e mezzi, i Filarmonici che forniscono all'Orchestra strumentisti giovani, preparati (per un periodo sperimentale di sei , dal 1° gennaio al 30 giugno '92) e il San Paolo che conferisce risorse economiche per dare continuità e sicurezza all'Orchestra. Non semplice sostegno, ma partecipazione a tutte le iniziative artistiche del complesso torinese. «Per questo - ha chiarito Zandano - vogliamo bandire il termine "sponsor", che proprio non ci piace, per adoperarne un altro, "mecenatismo", di antico stampo, che rende meglio l'idea della nostra partecipazione attiva ai progetti cui interessiamo».

L'Orchestra Rai di Torino durante un concerto

L'accordo, ufficialmente annunciato, prevede, oltre all'ingresso dei Filarmonici Torino, anche il ripristino della replica, il sabato pomeriggio, di otto concerti della stagione invernale (compresi i quattro dedicati alle nove Sinfonie di Beethoven diretti da Ceccato); la coproduzione delle Stagione Sinfonica della primavera 1992 e la partecipazione dell'Orchestra a eventi nazionali e internazionali. Ma non è tutto: parallelamente, Rai e Fondazione San Paolo collaboreranno alla produzione di eventi radiofonici e televisivi. Un primo è già allo studio: '92, per decennale della filiale San Paolo di Londra. Il complesso sinfonica di Torino potrebbe essere invitato a tenere uno o più concerti. «E' è la dimostrazione - ha detto Guerzoni - che Roma Torino, se si tratta di perseguire obiettivi comuni e comuni interessi, possono dialogare».

Il sindaco Zanone, infine, dopo aver sottolineato l'intesa raggiunta tra San Paolo e Rai per «l'ulteriore sviluppo di quel patrimonio comune che l'Orchestra Sinfonica», ha annunciato la candidatura di Torino come sede del Prix Italia 1992».

**Armando Caruso**

*Centro Pannunzio*

## Un convegno su Ferruccio Parri dieci anni dopo

TORINO

Il Centro studi Mario Pannunzio ha ricordato la figura di Ferruccio Parri a dieci dalla morte. Hanno partecipato al convegno Arturo Colombo, Carlo Galante Garrone, Nicola Tranfaglia e Giorgio Vaccarino.

Figura centrale della Resistenza e primo presidente del Consiglio dell'Italia liberata, Ferruccio Parri un «patriota di radici risorgimentali e mazziniane che sentiva profondamente la religione laica del dovere»: così l'ha ricordato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, nel suo messaggio a Mario Soldati, presidente del Centro. «Pochi ebbero come lui il senso della prevalenza dei valori morali su quelli politici - ha aggiunto Spadolini -. Uomo d'azione e di pensiero, si mantenne fedele a un ideale partito: quello della democrazia».

Giuseppe Molteni, «Ritratto di giovane signora». Il dipinto fa parte delle opere ottocentesche in mostra

Il grande antiquariato in mostra da Zabert a Torino

# Budda e satiretti nel gioco del classico

TORINO

UN panorama di ampiezza eccezionale, nel tempo e nello spazio: questa la principale caratteristica delle proposte di antiquariato che fa Zabert per Natale, in mostra fino al 22 dicembre. Ci sono anche raffinate rarità ottocentesche, con il nobile realismo del *Ritratto del maestro danese Carl Bloch* da parte del figlio Paul e due squisiti *Ritratti* italiani in disegno e acquerello, metà '800, in catalogo. Ne nasce un eccitante gioco di rimandi e travestimenti culturali, sorta di labirinto a specchi che, appunto, riflette e rifrange tempi e luoghi, forma originali e derivate.

La «severa» e pur quotidiana sintesi classica del bronzetto di *Viandante col mantello*, greco del V sec. a. C., è sotto ogni aspetto lontana le mille miglia dal decorativismo barocco, dorato e minuziosamente cesellato, della coppia di *Satiretti* francesi Luigi XIV; all'uno e agli altri si contrappone la trepida dolcezza ancora settecentesca, ma già aperta verso il neoclassicismo, della terracotta romana con *Amore e Psiche*; eppure è indubbio che tutte queste sculture, a suo modo raffinate, sono coinvolte nel gioco dei riflessi, nell'idea millenaria del «classico».

Non ancora cultura di revival, mito dell'esotico e del pittoresco improntà il riflesso sulla cultura visiva occidentale della prima espansione commerciale e coloniale, fra '600 e '700, in Estremo Oriente. Nella mostra eccelle per imponenza ornamentale il mobile doppiocorpo dell'Italia centrale in lacca nera e pastiglia con «cineserie» in oro. Nella sala d'apertura sono proposte le antiche fonti cinesi, con i «kakemono» su seta dipinti a colori vegetali: la mistica centralità del «Bodhisattwa», ancora in veste ed emblemi di principe già «illuminato», dipinto da Fan Min nel XIII secolo, in parallelo con la nostra civiltà romanica; e la distillata e lirica sintesi grafica della realtà naturale negli *Uccelli delle quattro stagioni* di Wang Tuang e nelle *Gru e fenici* di Wan Juan di epoca Ming, parallela al nostro Rinascimento.

Altrettanto variegate le presenze pittoriche fra '600 e '700, scuole italiane e scuole transalpine, e scambi di artisti fra esse, nella quasi obbligatoria esperienza di studi romani. Spicca, in ambito veneto del primo '500 ma in realtà anch'essa espressiva degli scambi Sud-Nord, la grande tela con *Cristo e la Veronica* di Rocco Marconi, raro allievo del Giambellino, ma poi in bottega con Palma Vecchio. E' una complessa, affollata composizione suddivisa in diagonali dall'enorme croce sulle spalle del «patetico» Cristo fra il tardo Giambellino e Giorgione: essa scompartisce simmetricamente «alla italiana» e destra dove già si affacciano echi di Palma di Tiziano giovane e una folla più grottesca «nordica» a sinistra, e Veronica che allude al modello düreriano.

Alla fine del secolo, prezioso *Paesaggio pastori e* del pittore di Anversa - ma italianizzato - Paul Bril, ripropone il rapporto Nord-Sud la sua naturalità fiamminga che offre però promesse ai bolognesi carraccheschi a Roma. In questi scambi fra aree culturali spiccano ancora i neoclinquecentismo francese, in pieno '600, della *Sacra Famiglia* di Lubin Baugin, sorta di Procaccini transalpino, e la più fresca ripresa settecentesca del «genere» seicentesco nelle due *Scene contadine* del romano Paolo Monaldi, allievo del Locatelli.

**Marco Rosci**

FATTI E 

### Il «Dioniso in Italia

ROMA. La statua «Dioniso barbato» e «sarcofago Achille», opere di epoca romana, tornano stamani a Roma dalla Germania. La prima era scomparsa dall'Italia durante la seconda guerra mondiale, la seconda nel '78. Conservate finora museo di Berlino, riesposte fino domenica nella chiesa grande del San Michele. Saranno quindi ricollocate nelle loro sedi originarie: il Museo nazionale romano e il museo di Ostia antica. Il «Dioniso» la copia di un originale di Prassitele: raffigura il dio dalla barba fluente, avvolto in un mantello e appoggiato a uno scettro. Nelle intenzioni Hitler, la statua avrebbe dovuto adornare un mausoleo dedicato a Nietzsche. Il sarcofago, databile intorno al 160 dopo Cristo, è proprietà di privato e giunge a Roma in «affidamento» ventennale. [Ansa-Agi]

### Sulle della legione deportata in Cina

SYDNEY. Il «Diario di viaggio» del professor David Harris, presentato ieri ad Adelaide in Australie, è la cronaca della scoperta della città di Li-jien in Cina. Harris, archeologo dilettante, ha individuato la cinta di mura durante un viaggio con la moglie, sulle tracce della legione romana mandata a difendere il confine dei Parti dagli Unni, dopo la sconfitta di Carrhae in Siria (53 a. C.). Gli scavi, nel deserto del Gobi, cominceranno a maggio. Harris ha già in programma un altro viaggio sulle del primo greco in Asia centrale, un mercenario al soldo di Dario (510 a. C.). [Ansa]

### Usa, donazione record libri italiani

YORK. Ottomila volumi di storia italiana dell'Ottocento e del Novecento stati donati dagli eredi professor William Salomone, di origine italiana, alla Drexel University di Philadelphia. Si tratta di una delle più complete acquisite in America negli ultimi cinquant'anni. «E' una collezione unica», ha detto il rettore dell'Università, Richard Breslin; sarà aperta al pubblico nella primavera del 1992.[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

# *Boato: non ero un integralista; una coccarda per gli impiegati modello*

### Massoneria, lumi e trasparenza

Leggo su *La Stampa* del dicembre la lunga intervista di Alberto Statera al «gran maestro della massoneria» Giuliano Di Bernardo. Non voglio e non posso entrare nel merito delle questioni più generali affrontate, sia pure di grande interesse, ma desidero replicare alla parte iniziale, che mi riguarda personalmente, perché considero non solo falsa, ma anche diffamatoria. Giuliano Di Bernardo ricorda di essere stato anche mio «compagno di università» a Trento, dove entrambi abbiamo studiato sociologia e ci siamo laureati. A questo dato di fatto incontrovertibile (che lo muna non solo a Renato Curcio, ma a centinaia di altri studenti di allora, fortunatamente diversi per matrici culturali ed esperienze politiche e professionali), il «gran maestro» aggiunge: «Boato era nient'altro che un cattolico integralista». E conclude dichiarando di non aver compreso «l'allontanarsi dalla ragione, dai principi illuministici».

Dal 1963 poi (gli anni comune frequentazione dell'università di Trento) il mio impegno culturale e politico è stato - da cristiano, quale ero e sono - esattamente nella direzione opposta dell'integralismo, per una concezione laica, democratica e pluralista: sono stato redattore della rivista *Questitalia*, diretta da Wladimiro Dorigo (il principale punto riferimento culturale dell'anti-integrismo in Italia), fondatore del Gruppo democratico Intesa universitaria trentina (con uno statuto, che rigettava esplicitamente ogni forma integralismo), membro dell'ufficio studi regionale veneto delle Acli, collaboratore del periodico «Dopoconcilio».

Poiché tutti quelli che ho citato sono impegni «visibili» e verificabili, oggi come allora, da chiunque, rimango sconcertato dell'accusa di «integralismo» rivoltami da uno persona che ora dichiara di essere «massone dall'età di 21 anni», ma che all'epoca si era ben guardato rivelare a chiunque di noi, compagni università, tale appartenenza. Mi resta solo un ricordo: il movimento degli studenti di allora (eravamo ancora lontani dal '68, che comunque a Trento un'esperienza particolarmente importante e significativo, che nulla aveva a che vedere con le de successivi) si impegnò a fondo nel per il riconoscimento giuridico Parlamento del corso di laurea in Sociologia e per un adeguato statuto e piano di studi. Furono conquiste fondamentali, che andarono a vantaggio dell'intero Istituto superiore scienze sociali (così si chiamava allora) e della comunità trentina. Ebbene: in entrambi i casi, Giuliano Di Bernardo fu tra coloro che si opposero a queste iniziative, di cui successivamente avvantaggiò, come studente prima e come docente poi.

Un ricordo più recente. l'anno scorso - avendolo appreso per certo - chiesi pubblicamente al sindaco democristiano di Rovereto di dichiarare la propria appartenenza massonica, all'insegna della «trasparenza» nei confronti dell'opinione pubblica trentina. La cosa non venne smentita, ovviamente, ma subii una sorta di linciaggio con accuse, appunto di «integralismo». sarei atteso, allora, un autorevole intervento del «gran maestro», tanto più che insegna a pochi chilometri di distanza, a Trento. Non so se la «trasparenza» c'entra con la «ragione» e con i «principi illuministici»: quel che è certo è che è venuta clamorosamente a mancare un caso concreto ed emblematico. Forse però anche tutto questo faceva parte della cattiva eredità del passato: faccio dunque a Giuliano Di Bernardo i miei migliori auguri per un futuro più luminoso e trasparente.

**Marco Boato**, Roma
gruppo verde del Senato

Egregio signor Del Buono, sono sempre lo stesso noto anziano magistrato della Corte dei conti che le ha scritto tempo per la famosa equazione Resistenza-guerra civile. Qui a Savona c'è stata una grande manifestazione alla quale hanno partecipato il presidente Cossiga, i presidenti Spadolini e Iotti (nel commoniale il femminile ha la precedenza), l'on. Ruffino, sottosegretario di Stato all'interno, un buon numero di ministri, 19 prefetti della Repubblica, un nugolo di agenti (speciali o no), una brigata di carabinieri e tanti altri...

**Marcello Scotto**, Savona

# Panevino come Mazzini e Pertini

GENTILE signor Scotto, come al solito, lei mi concede il diritto di riassumere, e mi sforzerò di farlo al meglio, pur rammaricandomi di dover rinunciare al piacere del suo senso dell'umorismo. Dunque, si sono festeggiate contemporaneamente a Savona la donazione da parte della signora Voltolina ved. Pertini di una collezione d'arte al Comune di Savona e il restauro della cella che ospitò Mazzini imprigionato a Savona dai Savoia. Ricordando che sia Mazzini sia Pertini, nonostante le subite, hanno potuto nel proprio letto, lei si rammarica che nell'occasione non si sia riusciti a onorar meglio la memoria del dottor Nicola Panevino, giudice del Tribunale di Savona già presidente del Cln di Savona (cioè dell'unica vera autorità riconosciuta dall'unico Stato legale che esisteva allora in Italia dove c'era guerra civile, lei insiste, ma una guerra di popolo contro il tedesco invasore), che nel febbraio del 1945 fu dalla San Marco, passato alle SS, barbaramente torturato e infine assassinato a Cravasco (Ge).

«E' vero che questo martire non era genovese come Mazzini e neppure savonese come Pertini, era nativo del profondo Sud, lucano, ma a Savona ha coraggiosamente e spavaldamente lottato, a Genova ha sofferto il martirio e l'assassinio e quindi sostengo che in questa bella manifestazione dovesse essere ricordato. Io, che fra l'altro allora ero cancelliere e lottavo al suo fianco, gli devo la vita e come tanti e tanti altri savonesi molto più importanti di me...». Gentile signor Scotto, lei mi assicura che farà tutto il possibile perché Nicola Panevino sia ricordato come Mazzini e Pertini e dice che aspetta con ansia l'andata in pensione per dedicarsi a questa missione. «Fra un mese sarò uomo libero, parteciperò alla vita politica (mi sono iscritto al pri, quando è passato all'opposizione)...», dice e non dubito che lo farà. Si abbia tutta la mia rispettosa, ma fervida solidarietà di coetaneo.

**Oreste del Buono**

### Un segno distintivo contro il disservizio

Concordo con la proposta di Mario Deaglio circa la introduzione nella Pubblica Amministrazione delle «note di qualifica» (*La Stampa* del 23 novembre), al fine di ripristinare quell'efficienza del servizio pubblico universalmente riconosciuta prima della loro abolizione.

Con l'occasione si potrebbe istituire il «Registro Ufficiale degli impiegati modello dello Stato», riportante l'elenco dei più meritevoli, da pubblicare annualmente con distribuzione gratuita alle famiglie italiane.

Se poi ogni impiegato modello, per distinguersi dai colleghi incapaci e fannulloni, potesse fregiare con un segno distintivo (un nastro di seta braccio o una patacca al petto, magari tricolori), il disservizio della pubblica amministrazione sarebbe definitivamente risolto: l'utente italiano si potrebbe districare agevolmente negli uffici pubblici, rivolgendosi fiducioso solo agli sportelli e alla scrivania degli «omini col distintivo», certo di essere servito con competenza e di risolvere al meglio le proprie pendenze.

**Luciano Carreso**, Modena

### in tv si loda il servizio militare

Giorni fa, il programma televisivo «Piacere Raiuno» ha ospitato un generale e alcuni giovani leva che hanno lodato incondizionatamente servizio militare. E' seccante pagare il canone per assistere programmi che travisano la realtà: sappiamo benissimo che gran p giovani disapprovano il servizio militare perché ruba un anno di vita prezioso, perché è assolutamente inutile (per fare il soldato ci vuole una forte motivazione), perché è profondamente ingiusto (l'obbligo andare le armi è un oltraggio alla coscienza), perché è diseducativo (nelle caserme impera il «nonnismo»), perché è traumatizzante (la vita militare provocato diversi suicidi fra le reclute). E' troppo chiedere a Raiuno non prendere in giro i suoi spettatori?

**Pietro Brosio**, Torino

### mi sento offeso dagli insulti del principe

La magistratura di un Paese amico, civile e democratico, di grande tradizione repubblicana, membro della nascente Europa, ha assolto l'imputato Vittorio Emanuele di Savoia dall'accusa omicidio preterintenzionale.

Con quale diritto i giornalisti sedicenti democratici del nostro Paese si permettono di riformulare giudizi, insultare la giudicante, coprire di infamia, con commenti calunniosi e beceri revanscismi anti-monarchici, colui che la corte di assise di Parigi e i giudici popolari hanno prosciolto dall'accusa, quando per ben altri si vuole difendere principio che fino alla condanna definitiva l'imputato non può essere ritenuto colpevole. Con quale onestà morale si vomita tanto livore verso un principe reale italiano, cacciato dal suo Paese quando aveva 9 anni, vittima dunque di norme indegne di un qualsiasi Paese civile, padre di altro italiano, vittima della stessa condanna, pregressa di ben 26 anni alla sua data di nascita! Con quale coraggio, quando si tollerano per la via del Paese tanti delinquenti, assassini, mafiosi, ladri, spacciatori di droga!

con poco regale linguaggio, il principe ha apostrofato quei santarellini che lo avevano amabilmente intrattenuto all'Isola di Cavallo, con l'epiteto «italiani di merda», il sottoscritto, non trovandosi coinvolto nello spiacevole episodio e ritenendosi ragionevolmente rispettoso delle patrie leggi, non se ne è sentito in alcun modo offeso.

**G. Guidobono Cavalchini Buccinasco (Milano)**

### La domestica punita per aver subito

Dunque a Cagnano, nel Vicentino, se un autista violenta una domestica il datore di lavoro di entrambi licenzia la domestica e non l'autista. Già, perché la domestica è permessa il lusso di denunciare la violenza subita, e ha quindi infangato la casa e la famiglia. L'autista, invece, poverino, è uomo, si sa, ha i suoi bisogni sessuali da sfogare.

che bel concetto! Allora non siamo ancora usciti dal periodo storico in cui le domestiche avevano fra le loro mansioni, oltre a pulire e rassettare, lavare e cucinare, anche quella di soddisfare sessualmente il padrone, il padroncino, e gli altri maschi e maschietti di casa? Evidentemente no, non ne siamo ancora usciti, per lo meno leggiù nel Vicentino.

**Carlo Molinaro**, Torino

## Hollywood: i segreti del mito

# De Mille, circo e miracoli

QUANDO Cecil B. De Mille morì nel gennaio 1959, a 77 anni, il *New York Times* scrisse che «aveva associato al fiuto nell'attrarre e divertire il pubblico, proprio di un Barnum, l'inventiva cinematografica di un Griffith». Come a dire che, nella sua lunghissima [illegible] di regista e produttore, aveva saputo unire i due aspetti fondamentali e complementari del cinema, soprattutto hollywoodiano: una grande spettacolarità e [illegible] grande professionalità. Quella medesima professionalità, fatta di analisi attenta [illegible] linguaggio filmico e delle sue possibilità tecnico-espressive, che aveva fatto di David W. Griffith l'inventore del «cinema come arte». E quella spettacolarità, cioè quell'acume nel saper cogliere i gusti del pubblico, che l'impresario Phineas T. Barnum ebbe in sommo grado, tanto da essere considerato il più importante uomo di spettacolo del secolo scorso, non soltanto americano.

Ma dire Barnum e Griffith significa anche sottolineare i caratteri di un «progetto» cinematografico che De Mille perseguì con rigore e costanza, sempre in bilico fra le ragioni dell'arte e quelle dell'industria. Una strada non sempre facile da seguire, in [illegible] periodo in cui il cinema americano, fra gli Anni Dieci e gli Anni Venti, si affermava, giocando tutte le sue [illegible] proprio sul duplice versante di una solida struttura industriale-commerciale e dell'alto livello dei prodotti, che avrebbero dovuto conquistare i pubblici di tutto il mondo.

Il regista Cecil B. De Mille

Ed è interessante osservare che laddove non riuscì Griffith - che pure aveva realizzato *Nascita di una nazione* nel 1915, ottenendo un successo eccezionale di critica e di pubblico -, riuscì De Mille, indubbiamente meno geniale del suo collega. E riuscì a conquistarsi e a mantenersi un posto fondamentale a Hollywood addirittura sino agli Anni 50 (mentre Griffith fu ben presto dimenticato e morì ignorato dai più) perché aveva saputo appunto coniugare Griffith e Barnum, ricerca formale e necessità industriali, invenzione tecnica e ragioni commerciali. D'altronde fu lo [illegible] De Mille, grande ammiratore di Griffith («è stato il primo a comprendere totalmente il valore narrativo del cinema, ci ha insegnato tutto»), a scrivere di lui: «Non ha mai saputo adattarsi alle necessità commerciali del cinema».

Affermazione che era, nell'ottica hollywoodiana nella quale si muoveva De Mille, una vera e propria condanna inappellabile. Anche perché si aggiungeva a un'altra critica, più aderente alla natura [illegible] dell'opera griffithiana: il fatto che vi mancasse una solida base drammaturgica. «Il grande segreto della riuscita al cinema - scrisse - è una buona costruzione drammatica. *Intolerance* dimostra che Griffith non possedeva questo dono».

Cecil B. De Mille invece, [illegible] me ci ha mostrato la bella retrospettiva organizzata il mese scorso dalle Giornate del Cinema Muto di Pordenone e il bellissimo libro *L'eredità De Mille*, uscito per l'occasione (a cura di P. Cherchi Usai e L. Codelli, Ed. Biblioteca dell'Immagine), ebbe quel dono e lo sfruttò come [illegible] glio non si poteva. Attento [illegible] praticamente a creare una struttura permanente di tecnici, collaboratori, attori e maestranze, che sapessero fare di quel dono, sotto la sua ferrea guida, la base dello spettacolo cinematografico.

Ma proprio perché il cinema era, ed è, un'industria, De Mille [illegible] si accontentò, come Griffith, di elaborare un suo progetto estetico, ma anzi preferì subordinare quel progetto a una visione [illegible] cui le questioni economiche dovevano, in certa misura, dettare le regole spettacolari. Basta leggere il carteggio fra De Mille e il produttore Jesse L. Lasky negli Anni 1916-17, scelto e annotato da James V. D'Arc, per cogliere dall'interno queste preoccupazioni. Come [illegible] De Mille si facesse di volta in volta produttore e Lasky regista, per creare [illegible] macchina spettacolare perfettamente funzionante ed economicamente redditizia.

De Mille è deciso, perentorio, fin dall'inizio. Scrive a Lasky il 24 aprile 1916: «Mi dichiaro disposto a firmare un contratto con la nuova Società entro i termini e le condizioni da te delineate oggi, i cui punti principali sono i seguenti: uno stipendio di 52 mila dollari l'anno; la supervisione e il controllo di qualsiasi parte dell'organizzazione mi [illegible] affidata; l'opzione riguardante la produzione di un grande film l'anno».

Ed ecco, subito, il progetto di *Joan the Woman*, il grande film su Giovanna d'Arco, sceneggiato da Jeanie Macpherson e interpretato da Geraldine Farrar: «Sto preparando qualcosa di molto spettacolare, come da tue recenti comunicazioni - scrive De Mille - [illegible] anche una buona storia. E' quest'ultimo aspetto a preoccuparmi di più, piuttosto che la preparazione delle riprese». Quasi a sottolineare, ancora una volta, la necessità che lo spettacolo si basi su [illegible] storia che colpisca il pubblico; che non basti la «spettacolarità», ma ci voglia il «dramma». [illegible] è il lavoro sul *set*, la cura minuziosa della regia, la preparazione puntigliosa delle scene, a costituire la spina dorsale di quel progetto cinematografico che De Mille realizzerà e proporrà a Hollywood [illegible] un modello da seguire.

Scrive il 16 luglio 1916: «Il mio orario di lavoro giornaliero è il seguente: riprese dalle 10 del mattino a circa le 7 di sera; poi, per circa un'ora, devo sbrigare gli affari correnti; cena alle otto, e poi, dalle nove all'una di notte, lavoro sulla sceneggiatura». Una linea di condotta che seguirà per tutti i suoi film, dalle commedie brillanti ai film storici, dai drammi passionali ai *western*: una regola di vita che non cederà di fronte alle difficoltà, ma sarà anzi il supporto dei molti successi che costelleranno la sua carriera.

Oggi che il cinema, anche hollywoodiano, non si fa più «alla De Mille» e il gusto del pubblico pare rivolto ad altri generi spettacolari, può sembrare che quell'esperienza interessi soltanto gli storici. Ma, a ben guardare, il «modello De Mille» domina tuttora il cinema americano, quello di maggior successo popolare e di più strepitosa spettacolarità. Dietro l'alta tecnologia, lo sfarzo scenografico, il montaggio coinvolgente, è ancora la storia ad appassionarci. Perché, come diceva De Mille, «è la storia ciò che conta» e «la costruzione drammatica della storia è la [illegible] d'acciaio che sorregge l'edificio».

**Gianni Rondolino**

*Le ultime scoperte degli storici: è il soprannome di vari fuorilegge*

Robin Hood in un disegno di Howard Pyle. Sopra, il mito in un'edizione del XV secolo e Errol Flynn nei panni di Robin Hood in un film girato nel '38 [illegible] M. Curtiz

## Einaudi ha tradotto le antiche ballate, alla base di un mito che dura da 7 secoli

# Agguato all'arciere di Sherwood

## *Il vero Robin Hood forse era un furfante*

ECCOLO, finalmente. Robin Hood, l'arciere-gentiluomo di Sherwood, il «bravo bandito» che ruba ai ricchi e fa del bene ai poveri, [illegible] dalle foreste del Medioevo. E' circondato da centoquaranta «allegri compari», tutti in verde Lincoln, il colore più conveniente per chi vive alla macchia. «Robin Hood a Sherwood stava, / coperto [illegible] incappucciato, calzato e stivalato, / portava in mano ventiquattro frecce». Questo frammento, [illegible] rabocchiato sul bordo [illegible] un [illegible] dice trecentesco, è citato nell'introduzione alle *Ballate* [illegible] *Robin Hood* tradotte per la prima volta in Italia da Einaudi. Il libro ci restituisce l'immagine letteraria più fedele del leggendario fuorilegge: raccoglie i testi più antichi e poetici rimasti su di lui, quelli che venivano cantati dai menestrelli al mercato o nei dor[illegible] della piccola nobiltà, e attraverso i secoli hanno alimentato il mito e le ricerche degli storici.

Comprende cinque ballate posteriori al '500 e cinque di origine medievale; tra queste ultime, *Robin Hood e il vasaio* e soprattutto *Robin H[illegible] e il monaco* sono quelle più antiche. I rispettivi manoscritti sono conservati nella biblioteca universitaria [illegible] Cambridge: sono gli unici che ci siano pervenuti. La *Piccola canzone di Robin Hood* (stampata fra il 1492 e il 1534), anche [illegible] origine medievale: è la più lunga di tutte, un vero e proprio «romance» che riassume le opere e [illegible] tradizioni precedenti. E' il [illegible] della leggenda, il punto di riferimento migliore per capire un mito che dura da oltre [illegible] secoli.

[illegible] mito con molti lati oscuri, anche nell'anno [illegible] Robin Hood»: dopo il film di John Irvin, uscito in agosto, sta per [illegible] rivare sui nostri schermi quello di Kevin Costner; la Avalon Hill ha lanciato un gioco da tavolo, la Millennium ha prodotto uno splendido videogioco per Amiga. L'industria dello spettacolo ha riproposto il «principe dei ladri» decine di volte. I primi, celebri Robin Hood, furono Douglas Fairbanks in un film muto del 1922, ed Errol Flynn nel '38, in [illegible] lungometraggio di Michael Curtiz e William Keighley [illegible] Olivia de Havilland nel ruolo di Marian. Sono poi seguiti fumetti, cartoni animati, serial televisivi, e ancora film, fino al più recente e malinconico *Robin e Marian* di Richard Lester (1976), interpretato da Audrey Hepburn e [illegible] Connery. Lo stesso Connery che ora, nel film di Costner, salta il ponte levatoio e si cimenta nella parte di Riccardo Cuor [illegible] Leone. Ma [illegible] [illegible] quando ha tra le mani un personaggio storico, meglio ancora se un eroe romantico, si prende molte licenze storiche.

Gli studiosi si sono chiesti se Robin Hood sia mai esistito: per Joseph Hunter, storico e [illegible] chivista dell'800, il «vero» fuorilegge fu un certo Robert Hood, che aveva [illegible] podere a Wakefield, nello Yorkshire, e che visse agli inizi del Trecento. La *Piccola ballata di Robin Hood* narra di un «bel re Edoardo» che dopo essere stato a Nottingham si avventura nella foresta di Sherwood per [illegible] il fuorilegge. Lo trova, e dopo un banchetto con selvaggina (naturalmente frodata), lo perdona e lo assume a Corte. [illegible] ben presto Robin sente il «richiamo della foresta»: «Ahimè - disse Robin buono, / - Che dolore e che amarezza! / Se [illegible] re resto più a lungo / Morirò dalla tristezza». Torna quindi nei [illegible] boschi: «Robin Hood venti anni e due / Alla macchia si trattenne; / Nonostante il re terr[illegible] / [illegible] più fuori non se venne». Alcuni documenti trovati da Hunter confermerebbero il racconto: Edoardo II, lo sfortunato re omosessuale protagonista della tragedia di Marlowe, [illegible]dò a N[illegible]ingham alla fine del 1323; in quei tempi alcuni possidenti di Wakefield p[illegible] parte alla rivolta del Conte Thomas di Lancaster e probabilmente divennero fuorilegge: dal novembre 1323 un certo Robert Hood fu inserviente alla Camera reale, ma venne licenziato l'anno dopo «perché non poteva lavorare».

Anche per John Bellamy, autore di *Robin Hood: An Historical Enquiry* ([illegible] University Press), la candidatura [illegible] verosimile. Ma l'illustre medievalista dà credito anche a un altro personaggio citato [illegible] Hunter: [illegible] certo Robert Hood (soprannominato «Hobbehods», «fugitivus», i cui beni furono confiscati dal tribunale di York [illegible] [illegible] 1230.

L'ultima, importante ricerca è quella di James Holt (*Robin Hood*) tradotta quest'anno da Rusconi. Lo storico inglese fa due importanti scoperte. Primo, la leggenda è già tale nel 1261-62: il capo di una banda di ladri, che in franco-normanno suona «Guillaume [illegible] de Robert le Fevere» viene chiamato [illegible] lo pseudonimo di «William Robehods». Secondo: nell'Inghilterra post-normanna c'erano diversi Robin (diminutivo [illegible] Robert) Hood, nome di battaglia probabilmente scelto da molti di quelli che avevano noie con la legge.

[illegible] Robin «originario» fu dunque un furfante? E' quasi certo. Gli esempi, come abbiamo visto, non mancano. Il più antico, ha scoperto Holt negli archivi, è un certo Robert Hood, al servizio dell'abate di Cirencester, che intorno al 1213 uccise un uomo nel giardino del padrone. Ma ci sono anche il Robert Hood «fugitivus» del 1225-30 e soprattutto il Robert Hood di Wakefield: nella *Piccola canzone*, i fuorilegge aspettano i viandanti vicino alla foresta di Barnsdale (a poche miglia da Sherwood), «in cima a Saylea, su Watling Street». E il bosco di Sayles (Yorkshire), che domina la strada di origine ro[illegible] conosciuta nel '300 come Watling Street (l'attuale A 5), dista non più di 15 chilometri da Wakefield. La tradizione, in quest'area, tramanda anche una «strada» e una «collina di Robin Hoods».

Insomma, «il re dei ladri», in origine, non era certo un galantuomo. Ma in fondo, scrive Nicoletta Gruppi nell'introduzione alle *Ballate*, «qualsiasi bandito [illegible] [illegible] [illegible] d'istinto per le pubbliche relazioni preferirà sempre farsi conoscere come Fra Diavolo piuttosto che come Michele Pezza». E Hosbawm, nel suo ormai classico studio sul banditismo sociale, spiega come alcuni celebri capibanda si trasformano, nell'immaginario popolare, in protettori dei deboli e in maestri di «fair play».

Niente di strano, quindi, se il micidiale quindicenne che [illegible] a Nottingham [illegible] come dice una ballata, uccide 15 guardacaccia («Io son quell'arciere / Che vestirà a lutto le mogli»), si vanta, si tramuta [illegible] brigante cortese e magnanimo: a partire dal '500 (e attraverso scrittori romantici come Peacock e Walter Scott fino ai giorni nostri e a Hollywood), il «famoso assassino» [illegible] principi vagamente «cortesi» [illegible] si trasforma in campione di cavalleria: la terribile foresta medievale diventa quasi un ridente giardino all'italiana, e Robin Hood un nobile costretto alla macchia che lotta per il buon re Riccardo Cuor di Leone contro Giovanni Senzaterra. Nel maggio [illegible] 1515 Enrico VIII e la Corte furono intrattenuti da 200 membri della guardia reale travestiti da fuorilegge, con un Robin Hood cerimoniere che diresse una gara di tiro con l'arco. La tenzone si concluse con un grande banchetto all'aperto.

Robin Hood è ormai una leggenda: e se, come dicono antropologi e studiosi del folklore, fosse addirittura [illegible] Wood» («Robin del bosco»)? Cioè l'«uo[illegible] verde» che incarna la primavera, il protagonista delle feste [illegible] maggio (i «May games», così [illegible] simili al [illegible] Calendimaggio), con cui i contadini inglesi festeggiavano il ritorno della bella stagione e il rifiorire del verde? Ma allora, come spirito-folletto di origine pagana che anima le foreste, o antica divinità legata a culti solari [illegible] [illegible] perdono nella notte dei tempi, potrebbe ben [illegible] anche Robin con il «cappuccio» («hood»), copricapo caro non solo ai briganti [illegible] anche a tanti spiritelli: i geni del «Bosco vecchio» di Buzzati, solo per fare un esempio, non sono forse «vestiti di panno verde», e in mano portano un cappello di feltro?

Insomma, da buon fuorilegge, Robin continua a sfuggirci. Le ricerche degli studiosi, in [illegible] canna di altri documenti, non riescono a centrare il ceppo della verità storica, come farebbe una delle frecce di Robin.

Allora, meglio affidarsi [illegible] antiche rime, entrare con loro nella «foresta verde» e conseguarsi ai fuorilegge. E pazienza se dopo aver banchettato a birra, quaglie e fagiani sotto l'«albero frondoso del radunos», osservando «i cervi che scendono a valle», toccherà pagare il conto: «Non si invita un uomo a cena - protesta un viandante in una ballata - per poi dopo depredarlo». «Questo è l'uso qui tra noi - risponde Robin -, e ci piace rispettarlo».

**Carlo Grande**

Kevin Costner interpreta Robin Hood

È in edicola il numero di dicembre

**Millelibri**

Il PIACERE [illegible] LEGGERE

**I libri di Natale da leggere, da regalare**

"Rossella", Biagi, Zavattini...

❖

**In primo piano**

Sartre turista in Italia

❖

**Almanacco letterario**

La scheda grafologica e astrologica di 12 scrittori italiani
I best seller del 1991
Quali saranno quelli del 1992?

❖

**Anteprima**

Il romanzo erotico di Georgij Prjachin

❖

**Sottotiro di Golino**

Fruttero & Lucentini

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

**LA STAMPA**

*ogni sabato*

**tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

# Io?

Penso che la qualità della vita dipenda anche dalla qualità della guida: dalle prestazioni di un propulsore bialbero ad iniezione sequenziale, dalla prontezza di 137 cv puliti, da

1764 cc i.e. con catalizzatore a tre vie e sonda lambda; coppia max. 161 Nm. (a 4250 giri/min.); 209 Km/h; 0-100 Km/h in 8,1 sec.; punterie idrauliche autoregolanti; alimentazione elettronica ad iniezione differenziata dell'aria; valvole raffreddate al sodio; retrotreno a 4 bracci; pneumatici a sezione ribassata; direzione assistita; 4 freni a disco.

una tenuta di strada da vera granturismo. È facile scegliere quando sai già cosa scegliere. **Clio 16v.**

## Renault Clio è l'Auto dell'Anno.

Renault Clio è inoltre disponibile: 1100; 1200 e 1400 Motori Energy; 1900 Diesel. 3 e 5 porte.
Motori Energy anche in versione iniezione con catalizzatore a tre vie e sonda lambda. 8 anni di garanzia anticorrosione. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie lubrificanti **elf**. Da **Fiat Auto** nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

## *Il Medio Oriente di Igor Man*

Dopo la storica stretta di mano a Madrid fra palestinesi e israeliani, quali sono i dubbi e le inquietudini di Washington, sede della seconda tornata della conferenza di pace? A questo interrogativo cerca di dare risposta il «racconto televisivo» in tre puntate di Igor Man, commentatore sulla «Stampa» e alla tv della Guerra del Golfo, intitolato «Gerusalemme, Beirut, Algeri: aspettando la pace», in onda su Raidue il 6, il 16 e il 20 dicembre prima di «Pegaso». Ogni puntata dura trenta minuti, che comprendono: una brevissima introduzione di Man, un arfassunto per immagini e uno scambio di vedute in studio. A parlare di Gerusalemme c'è Monsignor Tonini, Arcivescovo di Ravenna (foto). Per Beirut il segretario del psi Bettino Craxi, nella sua veste di inviato speciale del Segretario generale dell'Onu. Infine per l'Algeria l'ambasciatore Ruggiero, «ministro degli esteri» della Fiat.

## *Béatrice Dalle nei guai: furto*

Guai giudiziari in vista per l'attrice francese Béatrice Dalle (nella foto). Nota in Italia per avere interpretato il film «Betty Blue» di Jean-Jacques Beineix, in cui incarnava il ruolo di una ragazza impulsiva, vitalissima, dedita all'autodistruzione, l'attrice verrà giudicata il prossimo da un tribunale francese per aver tentato di rubare gioielli per circa 4 milioni di lire in una gioielleria del centro di Parigi. Béatrice Dalle, che è stata denunciata a piede libero, è stata colta sul fatto il 29 novembre scorso in una gioielleria nel quartiere del Marais. La Dalle aveva nascosto i monili, tra cui alcuni braccialetti, nei suoi stivaloni. Molto popolare in Francia, campionessa del box-office e giunta alla notorietà internazionale proprio con lo sconvolgente «Betty Blue», Béatrice Dalle è anche protagonista del disegno di Marco Bellocchio «La visione del Sabba».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 4 Dicembre • 19

1991 fallimentare, i produttori hanno l'incubo delle sale deserte

# HOLLYWOOD

## *Alla ricerca dell'incasso perduto*

Hollywood città finzione nel disegno di Eugene Sopra, Warren Beatty e Anjelica Huston Nelle foto in basso a sinistra Arnold Schwarzeneggar e Bette Midler

**Troppo alti i costi degli attori Un po' di ossigeno dall'home video**

LOS ANGELES. Appena paio di settimane fa, anche i commentatori più improvvisati avrebbero potuto cogliere nell'aria che a Hollywood c'era un qualcosa che non andava, che i meccanismi che sorreggono la fabbrica dei sogni si erano inceppati e che l'umore generale era nero. Grossa la paura: e se, dopo il Natale, periodo in cui tradizionalmente si va di più al cinema, il pubblico avesse preso la decisione di starsene a casa? Lo stesso Jack Valenti, presidente dell'associazione dei produttori cinematografici, aveva confessato: «La situazione è fosca e se ci fosse una parola più forte la userei». Ma poi c'è stato il weekend dal 22 e 24 novembre, quando «The Addams Family», il film della Paramount tratto dai cartoon del «New Yorker» e dall'omonimo show tv, ha debuttato con un incasso di 24,2 milioni di dollari. Quindi è arrivato il lungo weekend del Ringraziamento: anche «My girl», «La bella e la bestia» e «Cape Fear» hanno superato abbondantemente la soglia dei 10 milioni. E Hollywood sembra avere ritrovato la propria sicurezza.

Giustificata? Per rispondere, bisogna premettere che il 1991 è stato veramente un anno da dimenticare. La primavera fu rotta grazie a un paio di film lanciati l'anno prima. L'estate ha visto due soli successi («Terminator 2» e «Robin Hoode), con una caduta di pubblico del 25 per cento. In settembre e ottobre i cinema sono rimasti pressoché deserti e anche gli analisti più ottimisti ammettono che comunque andrà a finire la stagione natalizia, questo alla fine verrà ricordato come il peggior anno cinematografico dal 1971.

Poche settimane fa, la paura aveva portato alla riflessione e per la caduta si erano formate varie scuole. C'è chi incolpa la crisi, quelli che sostengono che appena gli indici economici riprenderanno ad andare all'insù tutto tornerà come ai bei tempi. Ma se è così, perché in precedenti recessioni Hollywood è saputo restare un'isola felice e questa volta no? Perché la fabbrica dei sogni non riesce più a offrire rifugio a chi cerca di dimenticare i propri guai?

Poi ci sono quelli che sostengono che il problema di fondo è la crescita ormai fuori controllo di tutti i costi. Nel corso degli ultimi dieci anni, il costo medio di una produzione cinematografica è triplicato, passando da nove a 27 milioni di dollari; cifra cui bisogna aggiungere un'altra decina di milioni per i costi di marketing. E ora i boss degli studios parlano di ristrutturazioni e contenimento dei costi. E hanno deciso di seguire la strada intrapresa in altre industrie e di tagliare i compensi. Certo, Arnold Schwarzenegger continua a chiedere per ogni film cifre più vicino a 20 che ai dieci milioni di dollari. E un undicenne, Macaulay Culkin, ha ottenuto quasi cinque milioni per presentarsi sul set del seguito di «Home alone». Ma a parte quei pochissimi protagonisti capaci di determinare da soli il successo di un film, gli altri devono accettare tagli sostanziosi. «Ho visto attori perdere da un film all'altro cifre con sette zeri. Anche per gli sceneggiatori, i compensi sono piombati», sostiene Peter Dekom, un avvocato celebre quanto i suoi clienti. Tom Hansen, un suo collega, conferma: «E' diventato più duro fare il tipo di tratti di tre anni fa».

Altri preferiscono puntare il dito sull'home video. Negli Usa, il numero di videocassette affittate ha superato il numero di biglietti cinematografici venduti già dal lontano 1985 e il rapporto, ormai, è di tre a uno. Ma se il videoregistratore (in 3 case americane su 4) ha fatto abbassare la presenza al cinema, c'è anche chi fa rilevare che le cassette hanno permesso di garantire una seconda vita a film andati male e moltiplicare i profitti di quelli che hanno avuto successo. Lo stesso Valenti, dopo avere presentato uno scenario pessimistico, ha ricordato ai suoi colleghi: «C'è chi dice che siamo in un mercato stagnante perché per anni non abbiamo superato il numero di biglietti venduti nelle sale. Ed è vero. Ma nel frattempo indovinate che è successo? E' successo che abbiamo creato un nuovo mercato altrettanto grande che non esisteva e che si chiama home video». Hollywood ha anche saputo aumentare la propria presenza nei mercati esteri, che 12 anni fa rappresentavano il 29% delle sue entrate e adesso sono a quota 41. E poi ha saputo gestire nuove fonti di introito, come l'accoppiamento con i videogames. Anche questi ultimi, all'inizio, erano stati visti come una minaccia, come un'industria in competizione». Ma cinema e videogames, ormai, si alimentano a vicenda e come parte importante delle campagna di marketing di alcuni film natalizi, come «The Addams Family» e «Hook», di Peter Pan di Spielberg, sarà l'uscita in contemporanea con i rispettivi videogiochi.

Crisi economica, videogames, home video, altre forme di intrattenimento elettronico. Quando ci sono difficoltà, anche Hollywood cerca scuse esterne. Ma c'è anche una scuola (minoritaria) che inizia a pensare che se la gente non va al cinema è perché i film offerti sono noiosi e ripetitivi. Come dare una svolta? Una soluzione è quella del ritorno al film intimo e di qualità, centrato sulla vecchia formula di buona sceneggiature e buona direzione invece che su spettacolari e costosissimi effetti speciali. Non c'è anche chi propone una soluzione diametralmente opposta, il numero e produzioni che sono semplici film. Non sono film», «La disponibilità di videocassette a noleggio ha reso la gente così selettive che per riportarla nelle sale occorrono dei veri eventi», sostiene Mark Rydall, il regista di «For the boys». Il film, con Bette Midler e James Caan, è appunto la megaproduzione natalizia della Fox e la risposta del botteghino, sinora, è stata così così. La Paramount conta su «The Addams Family» con Anjelica Huston, la Sony-Columbia punta su «Hook», su «Il principe della Marea» diretto da Barbra Streisand e su «Bugsy», un gangster movie con Warren Beatty. La Warner ha il controverso «JFK» di Stone, la Universal ha il remake di «Cape fear» firmato da Scorsese, mentre la Disney torna alla tradizione del cartoon. «Se sommiamo i budget di tutti questi film, ci sarebbe abbastanza denaro per ripianare il deficit federale», sostiene un vecchio produttore. Peccato che escano tutti in contemporanea e se alcune produzioni riusciranno a superare la magica soglia dei 100 milioni di dollari finiranno per cannibalizzarsi a vicenda.

**Lorenzo Soria**

Raiuno e Raidue

## In tv l'albero dei bambini

«L'albero si è innamorato del cielo, ma le radici gli impedivano di volare e raggiungerlo, così l'unica cosa che poteva fare era diventare lui cielo»: così ha spiegato il titolo dell'«Albero azzurro» uno dei bambini che hanno preso parte a una ricerca compiuta, parallelamente alla lavorazione, al programma, dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Lo studio sondaggio ha interessato un centinaio di piccoli fra i 3 e i 6 anni, in Emilia e in Puglia, metà maschi e metà femmine. Giunto al secondo anno di vita, la trasmissione si avvierà il 9 dicembre, dal lunedì al venerdì, per concludersi il maggio '92: 25 minuti ogni episodio, diffuso su Raidue alle 7,50 e su Raiuno alle 14,30.

Come nell'edizione precedente, torneranno i personaggi di Dodò, uccello curioso e intelligente che continua a cercare spiegazioni e le propone con quel suo grande becco che nella linea ricorda un delfino, e del signor Cavalli, il quale ogni giovedì racconterà una storia ricca di invenzioni fantastiche. I conduttori Francesca Paganini e Claudio Madia continueranno anche a rivolgersi ai piccoli spettatori, invitandoli a osservare (per esempio, mentre scattano fotografie), a ripetere i giochi con i genitori tra loro, a preparare piccoli esercizi di ginnastica o facili parole di inglese. Tra i personaggi nuovi, Marzianino, che è qualcosa di più del solito extraterrestre puramente immaginario: «Rappresenta quell'"altro da me", quel "diverso" magari per il colore della pelle, che non devo allontanare ma che voglio abbracciare», dice Milena Manini, dell'Ateneo bolognese.

«L'albero azzurro» c'è emozione, lievità, colore, tenerezza, fiabe e fantasia, e anche una sicura eleganza di immagini e testo. Destinato ai piccini dai 3 ai 6 anni, il programma viene apprezzato da un pubblico ben più vasto. Tant'è vero che alcuni diffidano: «Piace di più agli adulti che ai bambini». Giustamente, gli autori (Egidio Bertazzoni, Claudio Cavalli, Emilia Cecchi, Emanuela Nava, Roberto Piumini, Bruno Tognolini) e la regista Velia Mantegazza rispondono che non si vede la ragione per cui una buona trasmissione non debba piacere indifferentemente dall'età.

Intento, «combattere la passività del telespettatore, che, evidentemente, affligge soltanto i più piccoli». Andrea Canevaro, direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione di Bologna, conferma che il programma vuole «stimolare la creatività dei bambini, la fantasia che è ognuno è diversa».

L'alternativa consiste in cartoni animati e telefilm, in genere importati da realtà lontane quanto quello di Oltre Atlantico e dell'Estremo Oriente. L'anno scorso, nel nostro Paese sono state proiettate ore di cartoni animati; in Europa complessivamente ore, a fronte di una produzione globale di 350. In telefilm e cartoni animati l'identificazione con i protagonisti e le loro imprese scatta immediata. Chi i meccanismi siano diversi; la maggioranza dei bambini invitati a disegnare Dodò (che ha la voce di Oreste Castagna e l'animazione di Gabriella Roggero e Nathalie Licciardello) lo hanno generalmente raffigurato quale un bambino con la testa di uccello, e hanno disegnato la sua abitazione come un albero-casa la volta persino simile a un grattacielo) con tante finestre.

**Ornella Rota**

# E il rock piange, non tutti sono U2

## *Contratti d'oro soltanto ai due fratelli Jackson*

LOS ANGELES. Se l'industria cinematografica americana sembra entrata in un periodo di crisi e ripensamento, quella discografica ha ben pochi motivi per celebrare. Certo, la recente uscita dei nuovi album di U2, Michael Jackson, Hammer e Guns n' Roses dovrebbe dare una bella boccata di ossigeno, ma se si guarda ai primi dieci mesi di questo 1991 il bilancio è sconfortante: le vendite sono calate dell'11 %.

Anche nel rock, come a Hollywood, la forbice tra le poche mega-star e la massa degli artisti si fa sempre più marcata. Nonostante la crisi, i primi riescono dunque a ottenere ancora contratti favolosi. Gli ultimi sono i Rolling Stones, che stanno negoziando un accordo con la britannica Virgin Records per 3 album in cambio di un minimo garantito di 35 milioni di dollari.

E' in fase di trattativa anche Madonna, che per estendere il suo contratto con la Time-Warner si accontenterebbe di una cifra tra i 25 e 30 milioni.

Si tratta di cifre che appena pochi mesi fa non avevano precedenti. Ma in marzo l'ultima, per ora, sorella del ben più famoso Michael Jakcson, Janet sorprese il business musicale con il suo contratto da 40 milioni di dollari con la Virgin.

Poche settimane dopo è stata superata dal fratello Michael, riuscito a strappare alla Sony la bellezza di 65 milioni di dollari. Seguivano, con 35 milioni, gli Aerosmith (Sony) e i Motley Crue (Elektra).

Ma come mai la differenza tra i vari artisti? «La risposta è semplice - dice - che né Madonna né gli Stones possono avvicinarsi a Michael o a Janet in termini di vendite, non sono certo artisti in declino, non raggiungono più le vette di una volta. la gente vuole volti e voci nuove, spiega Don Passman, uno dei legali che hanno assistito Janet Jakson.

Un disco di Madonna vende in media sui 5 milioni di copie. E ora la material girl otterrà oltre che diritti nell'ordine del 20 per cento e 5 milioni di dollari di anticipo per ogni album, anche una quota di produzione, la Home, con cui inseguire opportunità nel mondo del cinema, della televisione e del merchandising.

L'ultimo disco degli Stones, «Steel wheels», ha venduto intorno sui tre milioni di copie. Ma la Virgin, oltre il diritto per i prossimi tre nuovi album del gruppo britannico, otterrebbe anche il loro catalogo degli Anni Settanta. [r. s.]

La morte dell'attrice ricostruita in un'indagine fatta da una rivista di fumetti

# Marilyn fu uccisa dalla mafia

*E' uscito un nuovo libro con lettere e immagini inedite*
*I killer volevano fotografare e ricattare Bob Kennedy*

NEW YORK. Il «possibile» suicidio di Marilyn Monroe avvenuto 29 anni fa, il 5 agosto 1962, torna alla ribalta in questi giorni in America, attraverso un'indagine inconsueta perché condotta da una nuova rivista di fumetti, «Conspiracy Comics».

Da San Diego in California l'editore del giornale Todd Loren e lo scrittore Herb Shapiro sostengono che le conclusioni cui sono arrivati si basano su mesi di ricerche. Le cose sarebbero andate così: inviati della mafia avrebbero fatto irruzione nella camera da letto della Monroe, intenzionati a drogare o fotografare Robert Kennedy in una situazione compromettente. Le foto dovevano servire a ricattarlo, o a fermare l'indagine sulla mafia che stava conducendo come procuratore generale. Ma il piano fallì, trovarono solo l'attrice e per farla tacere le somministrarono una dose fatale di barbiturici. Nella strip c'è scritto: «Sta ancora respirando, ma per molto; in quella bottiglia ci sono abbastanza barbiturici da uccidere un cavallo».

«Negli Anni 60 - prosegue la rivista - la mafia non era nuova a simili tecniche nei confronti di personaggi dello spettacolo e della politica» e l'avvocato John W. Miner, già alle prese con il caso Monroe, avalla la tesi del fumetto: anche lui infatti è convintissimo che la diva non sia mai arrivata al suicidio e che l'autopsia abbia ignorato alcuni elementi importanti.

Arriva intanto nelle librerie anche un elegante volume dal titolo «Marilyn. Uno sguardo definitivo alla leggenda», pubblicato dalla casa editrice Henry Holt. Lo ha James Haspiel, considerato il maggior archivista sull'argomento. Consulente di documentari televisivi in tutto il mondo, è spesso ospite in televisione nei programmi che parlano dell'attrice. Alla sua imponente collezione hanno attinto i più ripresi gli autori di varie biografie della Monroe, da Maurice Zolotow ad Anthony Summers.

Il libro si raccomanda per una serie di lettere inedite autografe e soprattutto per oltre 150 foto in bianco e nero e a colori pubblicate per la prima volta, molte scattate da Haspiel: sul set, rilassata e senza trucco in privato, per le strade di New York.

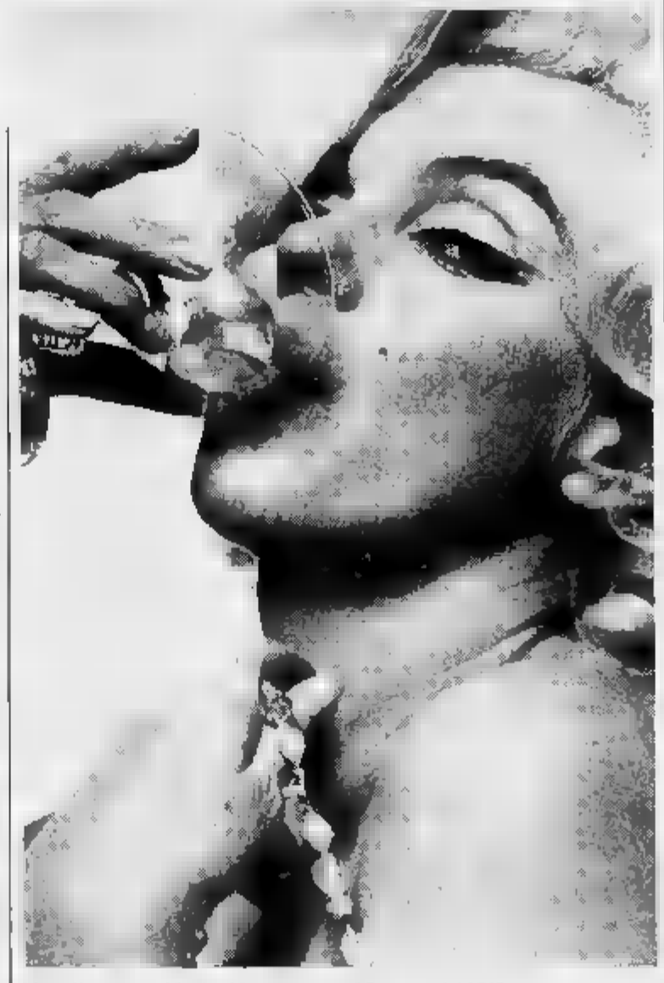
La narrazione acquista un ruolo secondario, riportando essenzialmente vari piccoli particolari della vita di ogni giorno come solo un super-fan della star poteva vederli: dai tanti vasetti di creme di ormoni, all'enorme quadro di Abramo Lincoln sopra al letto.

Ricorda quando la filmò al Consolato Italiano di Park Avenue il 13 maggio '59 mentre ritirava il David di Donatello per «migliore attrice straniera» grazie al film «Il principe e la ballerina».

L'autore, oltre a non credere al suicidio, ci offre la sua versione della serata (immortale la definisce) il 19 maggio '62 quando la bionda star cantò «Happy Birthday» al compleanno di John Kennedy al Madison Square Garden. Finora voci parlavano di una notte trascorsa a letto tra le braccia di Kennedy all'hotel Carlyle. «Giuro che mi trovavo con lui nel suo appartamento alle 3,40 della mattina - rivela Haspiel - con nessun presidente intorno, ora tornata a dopo il party».

Aggiunge però qualcosa sull'amore tra i due: «Paula, moglie di Lee Strasberg, mi confessò che esistevano lettere "personali" scritte Presidente all'attrice. La Strasberg stessa le depositate in una cassetta di sicurezza da non essere aperta per almeno cinquanta anni; quando le domandai di quel citato "triangolo" (con i due Kennedy) mi rispose che non valeva proprio più la pena parlarne quanto erano ormai tutti e tre scomparsi».

**Giuseppe Ballarìo**



Non c'è pace per Marilyn Monroe morta il 5 agosto del 1962

Il direttore alla festa di «I fatti vostri»

# Sodano: «Domenica In Raiuno fa carte false»

*Per entrare in classifica di ascolto la trasmissione è stata spezzettata*

ROMA. Festeggiamenti venati di polemica per i successi della trasmissione condotta da Fabrizio Frizzi «I fatti vostri»: con un gran pranzo conclusivo da enorme torta e foto di gruppo, lo staff dirigente della rete e i realizzatori del programma hanno celebrato il traguardo della centocinquantesima puntata, ma soprattutto hanno salutato con soddisfazione tutti i dati positivi riguardanti l'appuntamento nato un anno fa con Frizzi conduttore e Michele Guardì autore e regista. Il direttore di Raidue ha colto, durante il con i giornalisti, l'occasione per lanciare strali polemici nei confronti di scelte di programmazione di Raiuno.

In particolare, a proposito della contemporanea esistenza nella fascia oraria di mezzogiorno di due programmi analoghi come «I fatti vostri» e «Piacere Raiuno», Sodano ha detto: «Un pubblico come la Rai deve proporre un'offerta ricca e variegata. Posso concordare con chi dice che ci sono a mezzogiorno due programmi simili: ma allora perché Raiuno non cambia il suo? In un regime di libero mercato, infatti, sono condivisibili le primogeniture, anche la fascia meridiana l'ha inventata Raiuno, se funziona più, la cambino». Su alcune «novità» riguardanti la rilevazione degli ascolti di Raiuno, Sodano ha detto ancora: «A Domenica In è stato inaugurata una nuova procedura: per poter figurare nella classifica degli ascolti, la trasmissione viene spezzata in più parti. Ho parlato con i responsabili del servizio opinioni ed ho comunicato loro che da domenica prossima anch'io spezzerò «Ciao week-ends in tre o quattro parti, così finirà che in un segmento un quarto d'ora faremo 6 milioni». Un'altra pepata annotazione riguarda la serata Rai del giovedì: «Esistono - ha detto Sodano - due "Samarcanda" e due "Crème ", visto che tutti e due i programmi vanno in onda alla stessa ora su Raiuno e su Raitre e traggono lo humus ideale dall'opposizione sociale e dalla protesta, diventando così due trasmissioni di opposizione, sia pure ovviamente assai diverse».

Fabrizio Frizzi, che a partire dal 21 febbraio lascerà i fatti vostri in previsione del ritorno su Raiuno a metà marzo con «Scommettiamo che?», ha fatto sapere di entusiasta dell'esperienza a Raidue: «Non si tratta più di un lavoro, ma di una propria guerra quotidiana». Una guerra vittoriosa, almeno stando ai dati d'ascolto: nella fascia meridiana la media di spettatori è di 3 milioni 869 mila (44,15% di share); nella fascia serale del venerdì in quattro settimane il programma è passato da 4 milioni mila spettatori (8 novembre), ai 5 milioni 694 mila di venerdì. [f. c.]

Juvarra, successo di Carlo Levi Minzi

# I Libri di Debussy nelle dolci acque

TORINO. L'esecuzione di entrambi i «Livres» di preludi per pianoforte, scritti da Debussy fra il 1908 e il 1913, non è evento fra i più consueti della prassi concertistica; se il riconoscimento per l'iniziativa - doveroso, data l'importanza di queste opere - va all'associazione Rive Gauche, organizzatrice del concerto al Teatro Juvarra, quello per l'interpretazione - originale e raffinata - è a Carlo Levi Minzi, pianista dalle doti davvero straordinarie.

I ventiquattro preludi (12 e 12) debussiani, tesi come sono fra impressionismo e simbolismo, si prestano poche altre opere - non solo pianistiche - all'«interpretazione» del musicista che è chiamato a eseguirli. La limpida, nervosa lettura di Arturo Benedetti Michelangeli non è certo autentica e plausibile quella - purtroppo non integrale - datane dall'autore stesso, consegnata ai rulli di cera e di tanto in tanto riproposta dalla Filodiffusione.

L'esecuzione di Levi Minzi ha rivelato una sensibilità timbrica fuori del comune, che uno strumento davvero all'altezza avrebbe con ogni probabilità vieppiù esaltato: pur senza compiere scelte unilaterali in direzione della lettura impressionista e simbolista, il pianista milanese è passato il suo agio in special modo là dove la scrittura debussiana si addensa, per esempio quando «Les et les parfumes tournent dans l'air du soir» (1,4). La estrema dedicata al suono porta talvolta Levi Minzi a perdere di vista le altre esigenze della pagina, come nel caso di «Brouillards» (2,1), proposto a velocità oltremodo rallentata.

Fra le perle della serata «La cathédrale engloutie» (1,10), preludio la cui «acquaticità» ha ricevuto dalle dita di Levi Minzi l'omaggio da altri tori troppo spesso negatole. Applausi scroscianti e reiterate richieste di bis da parte del pubblico, soddisfatte ben due volte. [a. ri.]

«Byzantium» di Galante apre il Piccolo Regio

# Ascesa e decadenza di Costantinopoli

TORINO. Prima di tutto non è un'operina. E solo perché questo termine a Carlo Majer, direttore artistico del Regio, non piace, come ha avuto modo di far sapere recentemente. Ma allora che mai sarà questo «Byzantium» che domani sera alle 21, replica sabato, apre la stagione del Piccolo Regio? Un «Masque», cioè quella forma di teatro musicale in voga in Inghilterra fra '500 e '600 dove il canto si mescola a recitazione e danza. Qui danza non ce n'è, ma musica certamente: del compositore Carlo Galante. E recitazione anche: due poesie di William Butler Yeats e molti altri testi poetici antichi e medievali.

Tutto per raccontare il mito di Bisanzio, il suo splendore, la sua decadenza. Con la voce del baritono Peter Harvey e dell'attrice Anna Maria Gherardi, con il quartetto vocale costituito da Mary Seers, Hilary Brooks, Matthew Vine e Charles Gibbs e con il complesso strumentale Harmonia Ensemble diretto da Giuseppe Grazioli.

Lo spettacolo è scandito in due parti e ciascuna vede al suo centro una poesia di Yeats musicata da Galante. Secondo un curioso viaggio a ritroso, ecco «Byzantium» dominare la prima parte, dove la capitale d'Oriente viene rappresentata già decadente e avviata verso la fine, «Sailing Byzantium» occupe invece la parte successiva. E qui la seconda Roma ci appare nello splendore degli imperatori Giustiniano e Teodora.

E la scena? Un semplice velo di tulle ad occupare il boccascena e sul quale verranno proiettate diapositive rappresentanti particolari di mosaici.

Ma perché Bisanzio? Perché secondo Majer, che ha voluto «Byzantium», «gli Anni 90 presentano numerosi sintomi di un revival bizantino. Dai gioielli neobizantini di Tiffany alle musiche bizantine recentemente pubblicate in disco; dall'ultima opera di sir Michael Tippett, di soggetto bizantino, sino alla Swatch che ha in catalogo due orologi con decorazioni a mosaico: Byzantium e Ravenna». [ae. tr.]


Barbella Gagliardi Saffirio

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

LA STAMPA

Ogni giorno LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, o trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlinguis

MEMO DEL 4
PUNTATA 33 LINCOLN (CHICAGO)

Vocabolario

| | |
|---|---|
| monumento | MONUMENT |
| visitare | TO VISIT |
| associazione | ASSOCIATION |
| individuale | INDIVIDUAL |
| collettivamente | COLLECTIVELY |
| sociale | SOCIAL |
| andare in pensione | TO |
| personalizzato | PERSONALIZED |
| invece | INSTEAD |
| guadagni | EARNS |
| dita | FINGERS |
| orso bianco | POLAR BEAR |
| avvoltoio | VOLTURE |
| vasto | WIDE |
| muovere | TO MOVE |

"questi animali sono sempre in movimento"
"these animals always on the move"

"il ladro è in fuga"
"the thief is on the run"

"hanno due dita per prendere le cose"
"they have two fingers to pick up things"

YES DO OGGI ALLE 18,20 TMC


Un libro di cucina scritto dalla Carrà: «Con i fornelli sono un disastro, ma ho due brave aiutanti»

# Le ricette di Raffaella, pensando a Johnny

*«Spero che Dorelli torni subito, da sola non posso fare Fantastico»*

Raffaella Carrà

ROMA. Cosa è costretta a fare Raffaella Carrà mentre firma il suo primo e unico libro di na, appena uscito da Mondadori? Naturalmente è costretta a parlare di «Fantastico», lo spettacolo di varietà che continua ad impazzare sui giornali soprattutto grazie al ginocchio malato di Johnny Dorelli. Quanto ha pesato la malattia di Dorelli sul risultato di «Fantastico»? «Ha pesato nel senso che è uno spettacolo nato per una coppia: me e Dorelli. lavorare davanti a una persona sofferente toglie ritmo, allegria, leggerezza». Sarebbe stato meglio che Dorelli si fosse ritirato subito, alla prima puntata? «Per me sarebbe stato meglio che si fosse ammalato all'fatto». Adesso cosa spera che succeda? «Il mio sogno sarebbe che tornasse subito. Con D'Angelo posso giocare, scambiare battute, fare scherzi ma il stegno vero ma lo può dare solo Dorelli». Dorelli però sabato non torna. Operato da appena tre giorni il medico gli ha consigliato di fare ginnastica, ma non di sottoporsi allo sforzo di a intera in diretta. E perciò almeno per un'altra settimana si andrà avanti con il duo D'Angelo-Carrà.

Raffaella Carrà comunque pare vivere serenamente quest'avventura. Sarà la nuova dieta dissociata, quella che sta alla base del suo libro di ricette, a darle tanta vivacità? Certo è che le critiche non la turbano: «Se qualcuno lo trova spettacolo sciocco può sempre non guardarlo». Gli ascolti modesti non la fiaccano: «Nessuno riesce più ad andare oltre i nove milioni». Gli attacchi dei giornali non la scalfiscono: «Su "Fantastico" c'è sempre una gran bagarre: d'altra parte è il prezzo che noi televisivi dobbiamo pagare per la popolarità». Felice aver trovato una dieta che le permette di magra e bella, dopo tanti inutili tentativi compiuti durante la sua vita per conciliare il gusto e la linea, distribuisce consigli e ricette, firma copie con dedica e senza, si complimenta ed è complimentata dallo chef che in suo ha preparato un menu dissociato a base di pasta e verdure e in alternativa carni e zuppe. A conclusione del pranzo Raffaella Carrà si lascia andare a una dichiarazione sorprendente per la sede in è fatta. «In vita mia, confessa, non ho mai cucinato». E allora perché un libro di ricette? «Perché sono golosa e dovendo osservare sempre una dieta ho sofferto a lungo. le mie due cuoche, quella che ho all'Argentario e quella che ho a Roma, finalmente abbiamo messo a punto tanti piatti allegri e dimagranti: il libro è il racconto di quest'esperienza». [si. ro.]

TIVU' & TIVU'

# Minoli ripete il suo Mixer è uno schema, però funziona

PER il ritorno di Mixer, l'altra sera su Raidue, Minoli ha preparato un «menu» che comincia subito con un piatto forte, un servizio girato in Jugoslavia da Milena Gabanelli, giornalista al seguito delle truppe serbe. Nel reportage si vedono corpi mutilati, mamma straziata: ma, racconta lei, non ha potuto filmare le immagini più agghiaccianti, quelle che avrebbero documentato il massacro dei bambini serbi da parte dei croati. La notizia fu prima messa in circolo dall'agenzia Reuter, poi smentita. Gabanelli non ha ripreso quella distesa di corpi piccoli perché non mi aspettavo un simile orrore: erano moltissimi, i bambini, tanti con la gola tagliata». Il servizio prosegue con un'intervista ad una prigioniera croata che confessa di aver ucciso dieci persone, «perché il prete ce lo diceva in chiesa, durante la messa, a noi croati che dovevamo ammazzare i serbi». Fin qui, il servizio della Gabanelli. Poi, la controffensiva di Minoli, che le chiede se ha mai avuto la sensazione di essere guidata e percorsa preordinato. E lei: «No, non si ricordavano neppure della mia presenza». Poi la controffensiva si sposta su Franjo Kuharic, arcivescovo di Zagabria, che reagisce calmo: difesa della libertà, sì, odio e violenza no.

Anche nel secondo servizio, spunta la consumata tecnica di Minoli. Si parla della sanità, interviene il ministro De Lorenzo, che aveva già passato la mattina da Funari, sempre per dire le stesse cose: sostanzialmente, che il ministero non c'entra. Minoli: «Se al suo posto ci fosse il ministro dell'Agricoltura, sarebbe uguale: la responsabilità non si identifica mai, voi non c'entrate niente comunque». E De Lorenzo, imperturbabile. Ma dell'incredibile, l'imperturbabilità degli uomini politici. Vengono loro detto, e dimostrato, il cosa peggiori, ma la risposta è sempre: noi non c'entriamo, per quanto è in mio potere ho provveduto, gli altri che bloccano.

Alla fine, il «miracolo» di San Gennaro, il suo sangue che due volte l'anno si scioglie e torna a coagularsi. E' sangue, non è sangue, è tutto vero, è tutto falso, che cosa dice la scienza: peccato che del sangue di San Gennaro non abbiano parlato poco Ferrara, e che l'odissea della sanità fosse già stata raccontata dal TG Sette di Raiuno, con gli stessi episodi e quasi le stesse interviste. In questi casi sarebbe meglio buttare tutto? Probabilmente no perché con il servizio si butterebbe via anche il denaro (nostro). La trasmissione di Minoli è andata bene, in audience: quasi cinque milioni di spettatori. Evidentemente al pubblico non disturba questo modo tradizionale di fare informazione. Si dirà: ma Minoli ha sempre lo stesso stile, non cambia mai (a parte quando fa lo spiritoso «per forzare la realtà», come quando annunciò il falso scoop sui brogli nel referendum del '46, ricordate?). Perché dovrebbe cambiare? Ormai è diventato un classico, lo cita anche Lo Dandini ad «Avanzi», che dice: «Perché non mi viene qui intervista, eppure le domande me le ha preparate Minoli...». Quello non è più un uomo, è un paradigma.

**Alessandro Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# La giornalista di Newman

**DIRITTO DI**
1982, 20,30 Retequattro

Vibrante atto d'accusa (scritto da un giornalista e diretto da un Sidney Pollack in gran forma) contro la ferocia della stampa. Sally Field è la reporter senza scrupoli che accusa Paul Newman della scomparsa di un sindacalista.

**LUNA**
1988, 20,30 Raidue

Dramma poco noto di Peter Masterson in prima tv, con un ottimo terzetto di protagonisti. Gene Hackman è il vecchio Floyd che possiede un locale in riva al lago e vi vive da recluso insieme al suocero (un Burgess Meredith in gran forma), ricordando la moglie (Teri Garr) misteriosamente scomparsa. E quando uno speculatore cerca con ogni mezzo di fargli vendere la sua terra, avrà un'impennata di orgoglio.

**OMICIDIO AL MIDNIGHT EXPRESS: L'ISPETTORE TIBBS**
1970, 20,40 Raiuno

Giallo di Gordon Douglas, con Sidney Poitier per la seconda volta nei panni dell'investigatore Virgil Tibbs, il caso in cui si trova coinvolto è quello dell'assassinio di una prostituta per il quale è sospettato un prete (Martin Landau).

**BIRDY**
1984, 22,45 Raitre

Uno dei migliori film di Alan Parker, metafora della crisi della generazione passata attraverso il

Matthew Modine in «Birdy» su Raitre

Vietnam. Nicolas è un giovane sergente che cerca di aiutare l'amico Matthew Modine, chiuso in un ospedale. Il ragazzo sogna un'impossibile evasione sulle ali di Icaro.

**PRANZO REALE**
1985, 20,30 Cinquestelle

Satira impietosa sulla pretesa compostezza britannica di Malcolm Mowbray, ambientata nel 1947 nello Yorkshire. I notabili del posto decidono di dare un banchetto cucinando la scrofa Betty. Quando l'animale viene rapito si scatena la caccia al colpevole. Lo spirito dei Monty Python rivive in Michael Palin.

**LADY CHATTERLEY**
1981, 22,30 Italia 1

Versione soft porno del notissimo romanzo di D. H. Lawrence, cucita su misura per la procace Sylvia Kristel, già interprete di «Emmanuelle». Lady Chatterley, trascurata dal marito, trova conforto fra le braccia del suo guardiacaccia.

OGGI SEGNALIAMO

**VACCINAZIONI OBBLIGATORIE**

*Alle 20,45 su Raitre*

E' giusto che le vaccinazioni siano obbligatorie? E' l'interrogativo al centro del programma di Lubrano. Interverrà il professor Sabin, scopritore del vaccino antipolio, in studio fra gli altri Giorgio Tremanti presidente dell'associazione per la libertà delle vaccinazioni. Seguono le disavventure di una famiglia di Torino in Spagna. Per le opere pubbliche incompiute, una scuola di Calvizzano, nel Napoletano.

**GREEN**

*Alle 15 su Raiuno*

E' dedicato al mondo dei giovani «Green», il nuovo settimanale del Dse a cura di Sandro Lai, diviso in due parti: la prima, «Regazze e ragazzi», presenta servizi di cronaca, moda, tendenze, pensieri e comportamenti dei giovani d'oggi. La seconda, «Lavoro news», di Daniela Brancati è sulla formazione professionale e del lavoro.

**EROS IN CONCERTO**

*Alle 20,40 su Canale 5*

In diretta lo show che Eros Ramazzotti tiene al Palau St. Jordi di Barcellona. Il concerto presenta tutti i maggiori successi del cantante romano dall'84 a oggi. I 25 brani in scaletta sono gli stessi contenuti nel doppio album dal vivo.

## RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 19; 20; 22,45,
**8,50** Raiuno: i cieli d'autore **La promessa.** Sceneggiato in due puntate. 1ª puntata
**8,55-10 Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
**Unomattina Economia**
**10,25** Per i più piccini **L'albero azzurro**
**11,05 Un anno nella vita**, telefilm

**11,55** G. Funari presenta **Pianeta Raiuno.** *In diretto con l'Italia.* Con Danila Bonito. 1ª parte
**12,20 Che tempo fa**
**12,25 Piacere Raiuno.** 2ª parte.
**13,55 TG 1 - Tre minuti di...**
**14 — Raiuno.** 3ª parte
**14,30** Dal Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo **Giovanissimi '91. Premio** Presentano Rosa e Pino D'Angiò
**15-16 DSE - Green.** A cura di Sandro Lai - **Ragazze e ragazzi - Lavoro**
**16 — Big!**

POMERIGGIO

**17,55 Oggi al Parlamento**
**18,05 Fantastico bis.** Regia di Paolo Macioti
**18,40 Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *La foresta pluviale australiana*
**19,40 del giorno dopo**
**19,50 Che tempo fa**
**20,40 Omicidio all'Espresso di mezzanotte: l'ispettore Tibbs** (1970). Film poliziesco. Regia di Gordon Douglas. Con Sidney Poitier, Barbara McNair, Martin Landau. Prod.: United Artists
**23 — Mercoledì sport.** San Pellegrino (BG). **Pugilato: Patrizio Oliva-Gordon Blair.** Incontro internazionale pesi welter
**0,30 Oggi al Parlamento**
**0,40 Appuntamento al cinema e dintorni.** Di Gigi Marzullo
**1,10 Mercoledì Sport,** seconda parte. Da Parma: **Incontro di Pallavolo**

## RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 16,55; 19,45; 23,55
**8 — Cuore e batticuore,** telefilm
**8,55-9 Piccole e grandi storie: Raptus - Alf - Lassie - Bracconiere - Mr.**
**9 — DSE - Campus - Filosofia e attualità.** Di R. Parascandolo
**10 — Il segreto del colonnello Redl** (1955). Film di spionaggio. Regia di Franz Antel. Con Edward Baiser, Rudolf Forster, Hannelore Boilmann

**11,55 I fatti vostri,** Conduce Fabrizio Frizzi
**13,30 TG 2 - Economia**
**13,45-15,35 Supercoop**
**13,45 Segreti per voi**
**13,50 Quando si ama**
**14,45 La Barbara,** serie tv
**15,35** Lo schermo in casa. **Professione: avventurieri** (1973). Film commedia. Regia di Claude Mulot. Con Nathalie Delon, Charles Southwood
**17 — Parlamento**
**17,05 Spaziolibero,** Coldiretti
**17,25 Un milione di ore: Istruzioni per vivere 120 anni.** Conduce Cristiana Del Mese

**17,55 Rock café.** Di Andrea Olcese
**18,05 TG3 - Sportsera**
**18,20 Miami Vice - Squadra Antidroga,** telefilm. *Il frutto dell'albero velenoso*
**19,05 Beautiful,** serie tv
**20,15 TG 2 - Lo sport**
**20,30 L'ultima notte di agosto** (1966). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Peter Masterson. Con Gene Hackman, Teri Garr, Burgess Meredith
**22,10** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer documenti.** Di Alberto Isopi, Stefano Rizzelli
**23,15 TG2 - Pegaso.** Fatti & opinioni. A cura di Michele Mangiafico
**Rock** Di Andrea Olcese
**0,10** Cinema di notte. Cinema e avanspettacolo di Maurizio Porro. **Il bandito stanco** (1952). Film commedia. Regia di Fernando Cerchio. Con Renato Rascel, Laurelia Masiero, Tino Buazzelli

## RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
**11,30** Atene. **Rally: Raid of Greece**
**12 — DSE** - In diretta dal TV 2 di Milano **Il circolo 12.** Con Gaspare Barbiellini Amidei

**14, TG 3 - Pomeriggio**
**14,45** Ministero della Pubblica Istruzione - RAI-DSE presentano **La scuola si aggiorna - Educazione nell'Europa Unita.** 19ª e 20ª p.
**15,45** Da Ancona: **Pugilato.** Incontro pesi massimi
**16,15** Treviso. **Karate: Campionato europei**
**16,35 Hockey pista: Bassano-Astiliese**
**17 — Pomeriggio 3.** come noi. A cura di Franco Poggianti e Claudio Ferretti
**17,45 La rassegna - Giornali e tv estere**

**18 — Geo.** *Insetti locustidi.* Sigurd Tesche
**18,45 TG 3 - Derby**
**19,45** Piero Chiambretti e **Il portalettere**
**20,05 Blob.** di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
**20,25 Una cartolina spedita da A. Barbato**
**20,30 Tribuna politica.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puteo. *Intervista al ministro*
**20,45 Mi manda Lubrano.** *Un marcelodi nell'Italia dei tranelli.* Di Antonio Lubrano e Lucia Restivo. Regia di Claudia Caldi
**22,45** Supercinema. **Birdy - Le ali della libertà** (1984). Film drammatico. Regia di Alan Parker. Con Matthew Modine, Nicolas Cage
**1,05 Meteo 3**
**1,10 Oroscopo. (rai) vi-**

## CANALE 5

**7 — Prima pagina,** news
**8,30 Arnold,** telefilm
**Un poliziotto con la pistola,** film Monica Vitti, Carlo Giuffrè. Regia di Mario Monicelli
**11,50 Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

**12,40 Canale 5 news**
**12,45** Ci sono è **Rai,** condotto da Enrico Bonaccorti, regia di Boncompagni
**14,30 Forum** conduce Daila Chiesa
**15 — Agenzia matrimoniale,** condotto Maria Pavi
**15,30** Il parlamone, condotto da Marta
**15,55 Beciando beciando,** gioco
**16 — Bum bum bam,** cartoni
**16 — Ok il prezzo è giusto,** conduce
**16,55 Beciando beciando,** gioco
**16,55 La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno

**18,40 Canale 5 news**
**18,45 Il gioco dei 9,** quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
**20,25 Striscia la**
**20,40 Concerto,** musicale: Barcellona in diretta e **concerto,** regia di Egidio Romita
**22,45 Scene da un matrimonio,** show, conduce Davide Mengacci (10ª puntata)
**23,15 Maurizio Costanzo show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
**24 — Canale 5 news**
**Notizia,** la voce dell'impotenza (replica)
**1,35 New York New York,** telefilm *«Delitti senza movente»*
**2,20 Impossibile,** telefilm *«Un trucco ben riuscito»*
**3,05 Spy Force,** telefilm
**Agente speciale,** telefilm *«Il tempo si è fermato»*
**4,25 Dire sì,** *«Delitti incrociati»*
**5,20 La strana coppia,** telefilm
**6 — Cannon,** telefilm

## ITALIA 1

**6,27 Meteo,** news
**6,30 Studio aperto,** news
**7 — Ciao ciao mattina,** cartone
**8,27 Meteo,** news
**8,30 Studio aperto,** news
**8,05 Super Vicky,** telefilm, *Non fidatevi di Orso Grigio*
**9,30 Chips,** telefilm, *Concorso di eleganza*
**10,30 Magnum P.I.,** telefilm, *La vittima innocente*

**11,27 Meteo,** news
**11,30 Studio aperto,** news
**11,45 Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
**13,45 Benny Hill show,** show (replica)
**14,15** Ciclo Nuovo Cinema Gabibbo **Gazzosa alla menta,** Eleonore Klarwein, Odile Michel. Regia di Diane Kurys
**16,30 Il mio amico Ultraman,** telefilm. *Un*
**17 — A-Team,** telefilm, *Aquila pazza non il mio scalpo*

**18 — Mondo show**
**Meteo**
**18,30 Studio aperto,** news
**19 — Gyver,** telefilm
**20 — Benny Hill show,** show
**20,30 Spaghetti a mezzanotte,** con Banfi, Barbara. Regia di Sergio Martino (Italia 1981) commedia.
**22,30 L'amante di Lady Chatterley,** film con Sylvia Kristel, Nicolas Clay. Regia di Just Jaeckin (Usa 1981) drammatico
**0,27 Meteo.**
**0,30 Studio aperto**
**0,50 Studio sport**
**1,05 Film** (replica)
**3,05 A-Team,** telefilm (replica)
**4,05 Mac Gyver,** telefilm (replica)
**5,05 Chips,** telefilm (replica)
**6,05 Super Vicky,** telefilm (replica)

## RETE 4

**8 — Buongiorno amica,** con Giorgio Mastrota
**gira il mondo,** telenovela
**8,30 La valle dei pini,** telenovela
**9,40 Una vendita,** telenovela
**10,30 Cari genitori,** gioco
**11,30 Stalina,** telenovela

**12 — Ciao ciao,** cartoni animati
**13,40 Mezzogiorno,** Patrizia Rossetti, comprende:
**13,45 Sentieri,** teleromanzo
**14,45 Señora,** telenovela
**15,15 Vendetta di una donna,** telenovela
**16,45 Cristal,** teleromanzo
**16,30 General Hospital,** teleromanzo
**17,05 Febbre d'amore,** teleromanzo
**17,50 Tg 4,** news
**18 — C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi

**18,25 Gioco delle coppie,** conduce Corrado Tedeschi
**— Cartonissimi,** cartoni; **Cristina, l'Europa siamo noi,** telefilm, *Baby commendatore*
**18,30 Buona sera,** condotto Amanda Lear
**18,35 Primavera,** telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
**20,25 sera,** condotto da Amanda Lear
**20,30** Ciclo: Paul Newman, gli occhi più belli di Hollywood: **Diritto di cronaca,** film con Paul Newman, Sally Field. Regia di Sidney Pollack (Usa 1981) drammatico
**22,45 sera,** condotto Amanda Lear varietà serale
Ultimo spettacolo: «Indimenticabili»: **Piano... piano dolce Carlotta,** film Bette Davis, Joseph Cotten. Regia Robert Aldrich (Usa 1965) drammatico
**2,15 Marcus Welby,** telefilm
**3,15 Amore facile,** film Raimondo Vianello, Barbara Steele. Regia di Gianni Puccini (Italia 1964), brillante

## ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

**7,20** GR regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La pensiola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto e Radiouno; **15,30** EconoMIA; **16** Il Paglione; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,06** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20,30** East West Coast; **21,04** La Signora Vostra non è invitata; **21,35** Incontri con la poesia: **22,15** Felice Romani: nel libretto d'opera e altrove; **23,09** La telefonata; Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

**8,06** Radiodue presenta; **8,46** Il viaggio promesso; A video spento; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** morte a Venezia; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone ultimo; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

Giornale radio: **6,45; 7,15;** ; **11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

**6** Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (1ª); Le Storie della psicoanalisi; **10,45** Concerto del mattino (2ª); **12** Opera in canto; **13,15** La saga di Gilgamesh; **14,06** Diapason; **16** Paloma; **17** sonora (1ª); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (2ª); **19,15** DSE - La scuola si aggiorna; **19,45** Scatola (3ª); Radiotre sulla. I Concerti di Milano; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

## MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25
**12,30 Doris Day show**
**13,15 Sport news**
**14 — Otto volante,** varietà
**15 — Caccia grossa,** film
**16,50 Tv donna,** attualità
**18,20 Do,** documenti
**18,35 Arriva la banda,** quiz
**Telecatto,** quiz
**20,30 Baby M,** film Tv di James Sadwith, 2ª e ult. p.
**22,20 Festa di compleanno**
**23,45 Calcio: Grecia-Olanda,** Campionato europeo
**1,45 Segreti e misteri,** documenti
**2,45 Con news,** attualità

## ODEON TV

**12,30 Ken il guerriero,** cartoni animati
**13 — Kimba,** cartoni
**13,30 Gorilla Force,** cartoni animati
**14 — Ninja boy,** cartoni animati
**14,30 Galactica,** telefilm
**15 — Heidi,** telefilm
**15,30 Happy end,** telenovela
**16 — Rosa selvaggia,** telenovela
**16, Ninja boy,** cartoni animati
**20 — Kimba,** cartoni animati
**Speranza vetro (1+2 parte),**

## SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
**15,30 Il lupo solitario,** film
**18,50 Muzzy,** animazione
**17 — Victor**
**17,15 Bigbox**
**18 — Genitori in blue-jeans,** telefilm
**18,25 A proposito di... lavoro**
**19 — Il quotidiano**
**20,30 Ragazzi fuori,** film Marco Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo, Mariano
**22,50 Mercoledì sport**
**23,55 Notte**

## TELE +1

**17,25 +1 News,**
**17,30 Moderato cantabile**
**19,30 Anteprima,**
**20 — Bravo,** show
**20,30 Weeds,** film
**22,35 Revenge - vendetta**
**Il mio nemico,**
**2,30 La vendetta stra,** film di Jack Arnold
**4,30 Cartouche,** film

## TELE +3

Ore 1; 4; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **L'amore si fa così,** film con Colette Darfeuil, Enrico Viarisio.

## TELE +2

**12,30 Racing**
**12,45 sci**
**sport**
**14,15 Grip**
**14,45 Eroi**
**15 — Sport**
**Wrestling spotlight**
**17,30 Settimana gol**
**18,30 Sport Time**
**Almanacco**
**20,30 Basket** - Coppa Korać.: Messaggero Roma-Panathinaikos Atene
**22,30 Football** - NCAA
**Calcio** - Speciale coppa Italia
**24 — Grip**
**0,30 U.S.A. sport**

## CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
**8 — Cinquestelle in regione,** attualità
**12 — Il ritorno Salazar,** telenovela
**12,30 Ghiaccio e neve,** sport
**13 — La padroncina,** telenovela
**14,30 Pomeriggio insieme**
**17 — Ciao ragazzi,** cartoni animati
**18,30 La padroncina,** telenovela, con Lucelia Santos e Solange Conto
**20,30 Pranzo reale,** film, regia di Malcolm Mowbray; con Michael Palin, Maggie Smith

## TELE 7

**13,30 Andiamo al cinema,** rubrica cinema
**13,45 Today,** news
**14 — Aspettando il domani,** teleromanzo
**14,30 Il magnate,** teleromanzo
**15 — Rotocalco rosa,** news
**15,30 Telecity per voi,** attualità
**17,20 Sette in allegria**
**Crime story,** telefilm
**20,30 I giganti del karate,** film
**Colpo grosso,** quiz
**23,40 Per amore o per forza,** film
**1,25 Colpo grosso,** quiz

## RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30
**Semplicemente Maria,** teleromanzo
**18 — I grandi magazzini,** teleromanzo
**17,15 Sentieri di gloria,** teleromanzo
**18,55 Il tesoro dei** programmi per ragazzi
**20,30 Semplicemente Maria,** teleromanzo
**21,15 I grandi magazzini,** teleromanzo con Veronica Castro
**22 — Sentieri di gloria,** teleromanzo

Dash
DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

# ECONOMICI

## Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**TECNICO** responsabile magazzino cerca lavoro come tale o come persona di fiducia. Telefonare 681.0850.

**44ENNE** pensionato prestante ex atleta solo, libero mattino pat. B offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Tel 485.394.

### commessi, baristi

**RAGAZZA** stella cerca lavoro come apprendista in pasticceria prima esperienza. Telefonare ore pasti pi 927.6710

### Impiegati

**AMMINISTRATIVA** 35enne con buona esperienza 15ennale automunita cerca impiego part-time Tel. 780.3250.

**ASSISTENTE** alla poltrona con esperienza offresi anche come segretaria Tel. ore pasti 460.473.

**COMPETENTE** bilancio fiscale e contabile impiegherebbesi anche part-time. Tel. 872.898 ore pasto.

**CONTABILE** esperienza decennale cerca computer passeggio diretto offresi. Tel. 318 4553.

**CORRISPONDENTE** estero inglese, francese, spagnolo, cerca impiego presso ufficio commerciale estero, passeggio diretto. Tel. 800.801.

**DIPLOMATO** 39enne esperienza venticinquennale responsabilità settore manutenzione impianti automazione antinfortunistica, esamina serie proposte. Tel. 827.2878.

**ESPERTO** programmazione produzione pluriennale conoscenza esigenza produzione sollecito approvvigionamenti/magazzino, pluriennale esperienza sistema ERP - MAPICS, disponibilità immediata esamina proposte. Tel. 988.1140.

**IMPIEGATA** pluriennale esperienza commerciale francese/inglese parlato e scritto uso PC passeggio diretta. Tel. 521.3588.

**IMPIEGATA** 25enne esperienza vendite commerciale/amministrativo, lavori ufficio PC, videoscrittura, offresi Tel. 757.227.

**IMPIEGATA** 31enne 15ennale esperienza 1ª cassa, banca, clienti/fornitori, fatturazione, lavori ufficio, francese, esamina proposte. Tel. 959.7591 ore pasti

**MADRELINGUA** tedesca, ragazza 23enne ottimo inglese ed italiano con precedente esperienza lavorativa in Germania cerca lavoro come segretaria, pubbliche relazioni, amministrazione. Import export. Telefonare ore pasti 405 5395.

**PERITO** aziendale, pratica lavori ufficio, videoscrittura, computer, esperienza anche turistica, buona dialettica cerca impiego prestigiosità settore organizzativo, disponibilità a trasferte. Tel. 011 605.1154.

**PERITO** industriale 45enne tecnico commerciale e coordinatore rete di vendita ligia beni durevoli, ottima conoscenza disegno tecnico ed idraulico; esamina proposte. Scrivere Publikompass 7406 - 10100 Torino.

**RESPONSABILE** di magazzino, 38 anni, diploma scuola media superiore, esperienza decennale nella conduzione ed organizzazione di magazzino, spedizioni Italia ed estero, conduzione del personale. Scrivere: Publikompass 5315 - 10100 Torino.

**32ENNE** laureato in economia e commercio, mille esami, primo impiego, esamina serie proposte di lavoro, disponibile trasferte. Tel. 011 800 2111.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

[redacted] con contratto di formazione magazzinieri, imballatori, preparatori di commissione, mille assetti. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino.

[redacted] Torino Sud ricerca esperto impianti idraulici su veicoli industriali [redacted] ici e semiautomatici età 27/40 [redacted] 545.454

**CERCASI** domenica libera impiegni 25/50enne brava cucina e pulizia signora sola Torino centro. Tel. 011 832.789.

**CERCASI** fissa domestica per piccola famiglia referenze pratica oppure prima impiego alto guadagno. Tel. 011 650.5022.

**CERCO** donna lombarda referenziata con marito occupato, senza figli. Offre alloggio ammobiliato. Tel. 696.182.

**COLLABORATRICE** referenziata cercasi fissa, disposta vivere in famiglia, ottimo trattamento. Tel. 011 839.6047.

**MOBILIFICIO** cerca operai per [redacted] segna e montaggio mobili anche a mezza giornata Tel. 519 3726.

**OFFRESI** alloggio in villa nella collina di Moncalieri a coniugi referenziati in pensione [redacted] e pensionati come custodi. Tel. 637.[redacted]

**STAR** autotrasporti cerca padroncini [redacted] mezzo di portata 18/35 q.li pratici zona di Asti Alessandria Cuneo. Tel. 999.0180.

### Impiegati

**ASSISTENZA BAMBINI**

Pronto Baby ricerca signora/ina max 37 anni per sana attività [redacted] dato. Addestramento teorico/pratico in dell'e materna. Tel. 467.662.

**CERCASI** ragioniere/a veramente [redacted] per conduzione ufficio amministrativo zona Orbassano. [redacted]

**OFFRIAMO ASSUNZIONI**

tramite addestramenti per uffici automatizzati e studi di progettazione e disegno computerizzato. Tel 529.[redacted]

**OFFRIAMO** inserimento in organizzazione per assistenza anziani ed ammalati max 50enni. Addestramento medico/pratico. Fiocco d'Argento 437.5331.

**PRESTIGIOSA** firma inserisce personale 20/40enne per varie mansioni. Apertura nuova filiale. Presentarsi oggi e domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

**SOCIETA'** immobiliare [redacted] acquisto/affitti vendita/incl. Offresi: fisso, alte provvigioni, sistemi di lavoro innovativi e facilitati. Telefonare 687.834.

### tecnici

**TECNICO,** provata esperienza e cons scenza presso da solfaggio e stampaggio materie plastiche, con mansioni di montaggio e smontaggio stampi e regolazione macchine cercasi. Gradita buona conoscenza macchine utensili Scrivere: Publikompass 5314 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**ANCHE** prima [redacted] spa [redacted] 3 venditori da inserire propria rete commerciale. Si offrono: [redacted] organizzato addestramento aziendale L. 2 milioni 500 mila mensili più premi annuali con possibilità di carriera per i più ambiziosi. Inquadramento a norma di legge. Per appuntamento. Tel. 348.7965.

**AZIENDA**

di distribuzione prodotti alimentari biologici/salutistici ricerca agenti, anche plurimandato, per Torino e provincia. Tel. per appuntamento 011 436.2244.

[redacted] distributrice alimenti [redacted] in Torino e provincia cerca agenti introdotti presso ristoranti bar negozi alimentari. Inquadramento [redacted] Ottime prestazioni ed incentivi. Tel. 216.0432.

**AZIENDA** distributrice prodotti alimentari [redacted] per Torino e provincia agenti [redacted] [redacted] fisso più provvigioni. Tel. 823 348.

[redacted] agenti per vendita prodotti alimentari settore ristorazione. Tel. [redacted] ufficio 248.5592.

**SOCIETA'** cerca agenti plurimandatari introdotti in erboristerie per vendita prodotti alimentari rimineralizzanti per Piemonte e Liguria. Scrivere a Publikompass 63 C 20123 Milano.

**SOCIETA'** per vendita apparecchiature trattamento domestiche acque [redacted] 15 agenti e 4 [redacted] Si richiede età 24-35 anni auto disponibilità immediata ottimo trattamento economico Pol appuntamento tel. [redacted] 6858

**SUB AGENTE** assicurazioni [redacted] esperienza, ufficio proprio, offresi per gestione portafoglio clienti in Torino Scrivere: Publikompass 6038 [redacted] Torino

**UFFICIO** rappresentanze cerca collaboratrice per vendita su campionario. Scrivere: Publikompass 8115 - 10100 Torino.

## 10 Prestazioni consulenze

**ESPERTI** contabili ed Iva mod 740 - [redacted] - 750 offrono collaborazione a ditte individuali/società. Tel. 953.4813 sera.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R 5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5382.

**ACQUISTA** vetture di ogni tipo massima valutazione automobile d'Epoca corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 Tel 671.643.

**BEN KOELLIKER** concessionaria Seat vende usati di tutte le marche finanziamenti senza interessi. Via Mongrando 282. Tel. 770.9894.

**THEMA IE 16V**

grigio quarta anno '91 super accessoriata lussuosa. Lingotto Automobili via Bardonecchia 5 tel. 335.8989.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in contanti appartamento libero qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 650.8204.

**ACQUISTO** appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 546.538.

**APPARTAMENTO** zona Volpiano San Benigno Settimo saldo 2-3 camere cucina cerco pagamento rapido. Tel. 437.4249.

**ARTIGIANO** acquista privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.235

**PENSIONATI** acquistano piccolo alloggetto in Torino anche senza ascensore piano basso. Tel. 546.678.

[redacted] SONALE [redacted]

**ricerca**

**garantendo la vendita**

**2 vani servizi Torino Nord**
**massimo L. 120 milioni**

**2 vani servizi S. Rita**
**massimo L. 130 milioni**

**3 vani servizi in Crocetta**
**massimo L. 290 milioni**

**3 vani servizi in Lingotto**
**massimo L. 280 milioni**

**4 vani servizi in Parella**
**massimo L. 320 milioni**

**TEL. 545.180**

## 19 Vendita alloggi

[redacted] via S. Giulia 3 camere cucina bagno 3° [redacted] casa decorosa L. 89 milioni. Medim 850.9061.

**A. IL [redacted]** Borgo Vittoria ingresso 2 [redacted] cucina bagni termoscaldo/ autonomo portinaio. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** Parella libera in costruzione corte indipendente con cortile box auto mutuo permute. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** Rivoli libero recente ingresso 2 camere cucinotta bagno termoscaldo mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** S. Mauro libri classe casa appartamenti signorili da 2/3 camere cucina box mutuo. Tel. 835.544.

**A. S. RITA** piano alto ingresso 3 camere cucinotta bagno libero subito terrazzo. Nordest 561.2760.

**A.UTIP**

518.986 adiacente Nuovo Tribunale libero interamente rifatto termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno ottima casa vende L. 236 milioni.

**A. UTIP** 518.986 affarone corso Regina/Potenza in stabile completamente rifatto, nuovissimo alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno dilatori.

**A.UTIP**

[redacted] Centro libero totalmente ristrutturato termoautonomo ingresso 2 [redacted] re cucina bagno studio/abitazione.

**A. UTIP** [redacted] via Alessandria [redacted] loccino 2 [redacted] cucina ingresso bagno termoascensore L. 162 milioni.

**A.UTIP**

518.988 S. Rita (via Genola) libero ottima casa ingresso 4 camere cucina bisenvizi giardino vende/permuta.

**A. Via** [redacted] Sandia semistabile libero subito ingresso camera tinello cucinotta bagno. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** corso Brescia ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno ristrutturato Nordest 561 2760.

**ADIACENTE** corso Dante vendesi alloggio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120. Studio B.G.L. 655.837.

**ADIACENTE** corso Giambone libero subito 3 camere cucina ingresso bagno piano alto prezzo adeguato. Tel. 667.634.

**ADIACENTE** corso Potenza libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** corso Tassoni piano alto ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** corso Troiano su corso doppi ingressi salone 2 camere bagno. Studio Podone 812.7420.

**ADIACENTE** corso Udine Sonetica in decoroso stabile con giardino libero ampio 2 camere tinello servizi vendesi L. 180 milioni. Tel anm. Ferraris 606.0209.

**[redacted] Largo Francia**

**corso Svizzera 33**

**IN STABILE SIGNORILE**

**vendiamo libero:**

**A) grandioso appartamento su 2 piani di salone 3 camere tinello tripli servizi volando bar auto**

**B) appartamento locato con disdetta soggiorno 3 camere e bagno**

**PREZZI INTERESSANTI**

**mutui dilazioni e permute**

**personale in loco ore 10/12; 15/[redacted]**

**ADIACENTE** Tesorera libero 2 camere salottino cucina bagno 3 aria stabile recente ristrutturato ripordesti 561.2760.

**AD[redacted]E** via [redacted] ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno prezzo interessante. Nordest 561.2760.

**ADIACENTE** via Tenivi libero camera tinello angolo cottura bagno 4° piano ascensore L. 85 milioni vendesi. Tel 606 0209

[redacted] Cigna ristrutturato ingresso camera cucina soffitta L. 27 milioni più L. 600.000 mensili. Tel. 535.535.

**AFFAIRE** 561.3040 libero presso piazza Adriano [redacted] stabile 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

**AFFAIRE** [redacted] libero signorile via Sologna presso corso Novara panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

**AFFARE** adiacenze [redacted] Reali [redacted] casa ultimi appartamenti da mq [redacted] a mq 7a IVA 4% Tel. 539.962.

**AFFARE** Aurora ottimo ingresso saloncino 2 camere cucina mq 18 servizi cantina L. 130 milioni. Multicase 534.124.

**AFFARE** corso Tassoni presso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizio L. 90 milioni Multicase 534.124

**AFFARE** corso Traiano presso ristrutturato ingresso saloncino camera tinello cucina box servizi. Multicase 534.124.

**AFFARONE** a L. 260 milioni Pozzo Strada appartamento di 3 camere cucinotta abitabile servizi più 35 mq di terrazzo e posto auto. Tel. 812-5080.

**ALLOGGETTI** occupati 1/2 camere cucina bagno basa cascina zona Mercatini vendo. Tel 543.880.

**ALLOGGIO** grande con giardino di palazzina signorile sopra il Castelli di Rivoli. Tel. 599.6349 - 0337 207.145.

**ALLOGGIO** libero bello spazioso camere tinello cucinotta bagno zona parco Rufini Viberti. Sia 532.080 - 519.977

**ALMESE** prestigiosa villa unifamiliare diverse metrature ampio giardino consegna 92. Tecnokasa 545.642.

**AMPIO** condotto signorile libero salone 2 camere cucina ingresso bagno accettasi permuta. Tel. 650.4096.

**ANGOLARE** corso Tassoni signorile libero [redacted] 5 camere cucina [redacted] enta servizi box auto. Sia 532.080 - 519.977.

**ATTICO** impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione. Tel. 740.634.

**ATTICO** cocentre S. Paolo salone 2 camere cucina bagno terrazzo ottimo stato. Fiorio 315.5278.

**AURORA** ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotta bagno minimo anticipo. Nordest 561.2760.

**AVIGLIANA** villa nuova costruzione salone 4 camere cucina 3 bagni box torrente mq 1300. 055 958 1685.

**A 15 km da Torino (Volvera)** in palazzina quadrifamigliare cooperativa vende alloggio di 100 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi più 100 mq di mansarda L. 215 milioni più box doppio L. 35 milioni e possibilità di mutuo 80%. Telefonare 596.0114.

**BARRIERA MILANO** libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Nordest 561.2760.

**BIMAR** signorile via Servais salone cucina 2 camere biservizi posto auto vendesi mutui permute Tel. 434.5758.

**BIMAR** via Onorato Vigliani libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 70 milioni e mutuo. Tel. 434.5758.

**BORGARO** libero in palazzina libera di 80 mq 3 camere cucina bagno. Mensilità da ultimare 120 mq. Tel. 400.2270.

**BORGO** Vittoria via Soppello signorile ottimo ingresso 2 camere cucinotta bagno. Casamercatocasa 242.2580.

**BRUSASCO** su piazza stessa casa libera da fastere 1/2/3 camere cucina servizi box da L. 40 milioni. Salm 561.268.

**CAPRIE** casello Villardora autostrada Frejus appartamento 95 mq e 50 mq box prezzo affare. Tel. 938.9637 ore 14/19.

**CASA** d'epoca corso Francia (Bernini) libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 568.282 - 514.498.

**CASASTANDAR** 546.344 S. Rita signorile casa 75 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 95 box anticipo 25% dilazioni.

**CASASTANDAR** 547.666 libero via Montenegro ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso mutuo.

**CASASTANDAR** 547.666 libero via Plebe [redacted] signorile casa 72 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio mq 90.

**CASASTANDAR** 561.1758 vuoto [redacted] Grosseto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni rateabili

[redacted] PEA adiacenze Valentino signorile su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel. 599.940 - 596.633.

**CASEUROPEA** libero corso Trapani ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Te[redacted]

**CASEUROPEA** libero via Alessandria camera cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596.633.

**CENTRALE** presso [redacted] Vittorio [redacted] ristrutturato 2 camere [redacted] biservizi. Mutui permute. Bihar 434.5758.

[redacted]

**Impresa [redacted] direttamente [redacted] ristrutturerà finizioni di pregio da 81 a 150 mq. Tel. 436.2801.**

**CENTRO** stabile signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore. Nordest 561.2760

**CENTRO** via San [redacted] libero 3° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Medlocase Gruppo 599.183 - 305.0070.

[redacted] (via S. Tommaso) 170 mq signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto. Tecnina 329 6676.

**COLLEGNO**

**vicin Gramsci ampio appartamento soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.47.**

**COLLINA** ca Rivoli signorile appartamento nuovo di salone 3 [redacted] cucina biservizi, taverna di 180 mq più box doppio e giardino privato. Tel. 812.5056.

**CONSULEDILE** 437.4000 centro storico in signorile ristrutturazione lussuosi dilitto cell ottime rifiniture [redacted] fiscalmente autonomo Iva 4%.

**CONSULEDILE** 437.4000 [redacted] Largo Giulio Cesare in piccolo signorile condominio consegna maggio 1992 soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box auto rifiniture accurate.

**CONSULEDILE** [redacted] libero Lungodora Siena ingresso living angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero signorile via Reni quasi piazza Omero 4 camere cucina biservizi posto auto.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero via Tiziano in casa moderna vista collina 3 camere cucinotta ingresso bagno.

**CONSULEDILE** 437.4000 via Pomba signorile via Giotti in stabile signorile appartamenti viste meravigliose uso ufficio e/o abitazione.

**CORSO AGNELLI**

**26 vendiamo signorili appartamenti liberi ristrutturati da 164 a 221 mq mutuo fondiario personale la loco 15/17. Gabetti 57.87.**

[redacted] Brunelleschi libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] alto mutuo. Nordest 561.2760.

**CORSO** Cassia trento Po da ristrutturare mq 660 su 3 piani. Helvetia [redacted] 850.3163.

**CORSO** Ferraris via Ottavio Revel libero signorile ultimo piano mq 220 termoascensore permute. Salm 568.872.

**CORSO** Francia alloggio libero 3° piano 3 camere cucina doppi servizi box auto Tel. 501.573.

**CORSO** Francia 253 fine frazionamento alloggi signorili 1/2/3/5 camere cucina servizi liberi e occupati accettasi box auto mutuo permute. Tel. 561.2077.

**CORSO** Grosseto/Lombardia libero moderno 3 camere cameretta cucina bagno mq 120 box. Telefonare 587.183.

**CORSO** Massimo d'Azeglio adiacente libero recente sole 2 camere cucina 2 bagni [redacted] Salm 586.469.

**CORSO** Moncalieri piazza Zara palazzina [redacted] recente mq [redacted] studio e [redacted] Tel. 565.214.

**[redacted]** Montegrappa panoramico ingresso [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Nordest 561.2760.

**CORSO** Novara presso stabile signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordest 561.2760

**CORSO** Re Umberto presso Molfetti prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Salm 568.872.

**CORSO** Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto ascensore mutuo prima casa. Nordest 561.2760.

**CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina e servizi 2° piano con ascensore. Tel. 569.2406.**

**CORSO** Siracusa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio eventuale box. Nordest 561.2760.

**CORSO** Telesio piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto. Nordest 561.2760.

**CORSO** Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 280 milioni. Tel. 546.352 - 514.498.

**CORSO** Trapani [redacted] [redacted] cucinino ingresso bagno. Edilmercato. Tel. 687.834.

**CORSO VALDOCCO**

**via S. Chiara libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 57.87.**

**CORSO** Vercelli libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno 2 pzle. Nordest 561.2760

**CORSO** Verzuolo presso libero monolocale [redacted] angolo cottura bagno ingresso L. 65 milioni. Tel. 650.4096.

**CROCETTA** appartamento libero 220 mq 4 camere salone sala pranzo tripli servizi terrazza vendesi. Tel. 501.573.

**DOMUS** 318.6300 Centro via Cavour vendesi signorile composto da ingresso ampia sala con doppia camera bagno.

**DRUENTO** libero villa indipendente bifamiliare con terreno. Immobiliare Pierazza 957.9242 - 986.3115.

**EDILCASE**

**Centro storico piazza Javarra ristrutturazione integrale libero piano alto panoramico 2 camere cucina biservizi. Tel. 561.3535.**

**EDILCASE**

**Ci Turin stabile d'epoca ottimamente signorile prestigioso appartamento libero salone 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. 561.3535.**

**EDILCASE**

**corso Francia angolo via Beaumont libero piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.**

**EDILCASE**

**corso Peschiera 124 pentamonici vendesi 1/2 camere cucina bagno massima riservatezza. Tel. 561.3535.**

**EDILCASE**

**corso Trapani (via Monginevro) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 561.3535.**

**EDILCASE**

**Giardini Reali libero 4 camere cucina bagno termoascensore massime riservatezza. Tel. 561.3535.**

**[redacted]** libero corso Traiano piano alto ampio camera tinello cucinino volendo box riservatezza. Tel. 512.012.

**[redacted]** libero Crocetta piano alto ampio 2 camere [redacted] cucina [redacted] servizi Tel. 512.012.

[redacted] piazza Statuto prestigioso [redacted] palazzo d'epoca 320 mq [redacted] uso compresi e riunioni di rappresentanza. Tel. 512.012.

**[redacted]** libero Porta Susa ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo [redacted] Tel. 512.012.

**[redacted]** libero Precollina ampio camera tinello cucinino bagno volendo box L. 165 milioni dilazionate. Tel. 512.012.

**[redacted]** libero S. Salvario ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. Tel. 512.012.

**[redacted]** libero via Venchiglia piano alto casa d'epoca 3/4 camere cucina servizi divisibile da ripiare. Tel. 512.012.

*(continua)*

AMAM[redacted]ESTA SPA

BN

BANCA NAZIONA

IL NUOVO GRUPPO

In un mondo che si muove ogni giorno, il nuovo Gruppo Banca Nazionale del Lavoro si muove con voi. Per rispondere tutte le vostre esigenze bancarie e finanziarie, per fornirvi le migliori soluzioni. Per seguirvi di più e per farlo sempre meglio. Banca Nazionale del Lavoro non olo una banca, ma un grande Gruppo: la

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**FARLLA [redacted] BERTINETTO** 318.8555 libero adiacente via Bonsi termoautonomo ingresso 3 [redacted] cucina bagno L. 190 milioni.

**FARLLA & BERTINETTO** 318.8666 libero corso Montecucco (adiacenze) ristrutturato termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni.

**FARLLA & BERTINETTO** 318.8555 libero [redacted] Svizzera (adiacenze) termocentrale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni dilazioni.

**[redacted]**

**Borgo Vittoria via Randaccio nuda proprietà di alloggio di camera tinello servizi. Tel. 57.67.**

**[redacted]**

**Parella via Zumaglia libero 3° piano ascensore ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 57.67.**

**GABETTI [redacted]**

**S. Rita via Bistagno in casa signorile stile libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**

**via Sette Comuni libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 80 milioni. Tel. 57.67.**

**GIAVENO**

cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Telefono ufficio 742.5178 - 748.8341.

**GIAVENO** prestigiosa villa in costruzione salone cucina 3 camere mansarda parco taverniata. Tecnokasa 545.882.

**GIVOLETTO** via Alpignano libero in palazzina 2 camere tinello cucinetto box L. 210 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

**GRIMALD[redacted]** corso Tazzoli piano alto termoautonomo ingresso su soggiorno cucinetta camera bagno. Tel. 246.7711.

**GRIMALDI** via Crea in stabile d'epoca ingresso camera soggiorno cucinetta 4° piano ottimo prezzo. Tel. 246.7711.

**GRUGLIASCO**

**confina Torino appartamento di signorile camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**G.S.I.** 397.1767 Borgaretto vende recente in palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino privato a posto auto coperto.

**G.S.I.** 397.1767 Borgaro Ivozana Mappano vende recente ingresso soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno e box.

**G.S.I.** 397.1767 Torracorta in villa bifamiliare vende ottimo ingresso ampio salone 2 camere cucina doppi servizi giardino privato e box auto doppio.

**G.S.I.** 397.1767 via Galeiana vende in stabile signorile con portineria alloggio 90 mq 2 camere ampio ingresso [redacted] doppi servizi cantina soffitta e posto auto.

**G.S.I.** 397.1767 via [redacted] vende completamente rifatto e nuovo soggiorno living 3 camere cucina bagno e posto auto.

**IDEALCASE** 434.3437 libero corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 49 milioni e mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Crocetta ampia camera cucinetta bagno arredato termo autonomo metano mutui dilazioni.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Precollina in palazzina signorile recente salottino camera cucina bagno box auto.

**IDE[redacted]** 434.3437 [redacted] via Napoleone signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore volendo box.

**IMPREBA** vende corso Orbassano corso Sebastopoli 2 unità mq 150/160 ciascuna ristrutturate in palazzina signorile consegna fine anno. Tel. 356.434.

**ITALIA** 61 libero signorile vista collinare mq 200, 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni, box. Tel. 446.531.

**LA DE-GA** spa ha iniziato le costruzioni di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 839.7061.

**L.B.A.** 748.398 vende a Venaria di fronte centro commerciale bellissimo alloggio libero di 110 mq casa ben abitata.

**LIBERO** A corso Francia Cascine Vica ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 156 milioni rateabili. Tel. 887.834.

**LIBERO** A corso Francia Cascine Vica 2 camere tinello cucinino bagno battesimo L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A corso Traiano piano alto mq 120 salone camera tinello cucinetta bagno. Tel. 850.4096.

**LIBERO** alloggio adiacente via della Rocca mq 220 più giardino doppi ingressi vendesi Tel. 839.6875.

**LIBERO** A Madonna di Campagna ampio ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno posto auto. Tel. 850.4096.

**LIBERO** A Settimo Centro camera tinello cucinino bagno casa nuova occasione L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A Settimo piano alto termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni mutuo. Tel. 897.834.

**LIBERO** A via Monginevro Lesna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Pietro Cossa signorile casa 1971 ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Tel. 850.4096.

**LIBERO** A zona Lingotto camera cucina ingresso bagno cantina termoautonomo L. 75 milioni. Tel. 887.834.

**LIBERO** corso Toscana ingresso camera tinello cucinino bagno termoscensore 2 posti dilazioni. Emmedue 534.802.

**LIBERO** corso Unità d'Italia ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo termo autonomo. Nordest 561.2760.

**LIBERO** Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore Nordest 561.2760.

**LIBERO** piazza Sabotino salone 2 camere cucina servizi box privato vendo. Tel. 447.5089

**LIBERO** Pozzo Strada ingresso soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoautonomo 2 posti dilazioni. Emmedue 534.802.

**LIBERO** S. Rita salone 3 camere cucinotto balconi panoramico vendo mutuo e dilazioni. Tel. 521.2272.

**LIBERO** S. Salvario in ottimo stabile ingresso salone 2/3 camere cucina servizi mutuo permute immagaz 835.668.

**LIBERO** via Botticelli in casa del 1970 ampio 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 186 milioni. Emmedue 532.855.

L. 298 milioni rateabili libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni vasca idromassaggio. Tel. 597.834.

**MADONNA DI CAMPAGNA** appartamento totalmente ristrutturato di 4 camere cucina servizi e posto auto di proprietà vero affare. Tel. 812.5056.

**MIRAFIORI** recente soleggiato 1 camera dalmpogno servizi box auto giardino condominiale. Affare 502.396 - 506.202.

**MONCALIERI** in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino L. 285 milioni. Grimaldi 540.6325.

**MONCALIERI** libero zona piazza Foro in palazzina 73 ampio 2 camere tinello box mutuo. Bilocale 561.2938.

**MONCALIERI**

**porzione libera di villa bifamiliare recente mq 250 totali più giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**PARELLA** privato vende alloggio in casa decorosa di nuova costruzione composto da ingresso salone grande 2 camere cucina doppi servizi box cantina. Tel. 229.3625 ore ufficio.

**PICETTO**

impresa vende direttamente [redacted] 2 alloggi in palazzina composti da 1/2 camere salone cucina servizi taverna giardino a posto auto. Tel. G.S.I. 397.1767.

**PIAZZA** Castello [redacted] stabile signorile ristrutturato a nuovo 4 camere doppi servizi ufficio o abitazione. Tel. 364.491.

**PIAZZA** Peroni libero in elegante palazzina epoca 2 appartamenti abbinabili mq 145 giardino. Casaglandar 545.344.

**PIAZZA** Solferino adiacenze stabili [redacted] libero soggiorno una camera cucinotto ristrutturati. Salmoiraghi 812.0001.

**PIAZZA** Solferino presti recente signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi Casamercatosei 242.7722.

**PINEROLO**

**collina vista libera panoramica salone 2 camere cucina bagno box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

[redacted] Strada libero 2 camere tinello cucinotto servizi L. 112 [redacted] e L. 120 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

[redacted]**LLINA** prestigiosa indipendente palazzina d'epoca salone 3/4 camere cucina servizi giardino. Esim 512.012.

**PRECOLLINA** [redacted] Mongreno palazzina recente giardino condominiale mq [redacted] terrazzo box 2 auto Salmoiraghi 812.0001.

**PRECOLLINA** strada Bald Vista [redacted] complesso signorile libero 300 mq su 3 piani più box giardino privato. Salmoiraghi 668.483.

**PRECOLLINA**

**via del Carretto libero recente piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57[redacted].**

**RIVOLI** alloggi in villette a schiera in costruzione vendesi da 90 a 180 mq. Tel. 501.573.

**RIVOLI** Cascine Vica libero spaziosi 2 camere tinello cucinino ottimo stato L. 210 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

**RIVOLI** del 1986 ingresso living salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box. GIB 956.1555.

**RIVOLI**

**via Mastro recente appartamento su 2 piani di mq 140 totali con box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**ROSTA** collina villa bifamiliare signorile alloggi 130 mq taverna giardino L. 290 mi[redacted] 2832.

**SETTIMO** alloggio signorile nuova costruzione su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto L. 345 milioni iva 4% permuta mutuo Tel. 561.2077

**S. MAURO** precollina libero signorile sole 3 camere cucina biservizi bifori. Novaldesa 284.451 - 280.561.

**S. MAURO** recentissimo signorile appartamento 120 mq più mansarda collegabile di 80 mq, box auto doppio. Tel. 812.5056.

**SOLO** a privato vendesi in zona S. Salvario alloggio libero 4 camere tinello cucinino e doppi servizi. Tel. 314.1000.

**S. RITA** in casa medio signorile vendesi liberi alloggi di [redacted] 1/2/3 camere cucina servizi stessa casa. Tel. 749.5708.

**S. RITA** libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno terrno istantaneo. La Ginestra [redacted].

**S. RITA** stessa casa 2 camere cucina bagno ampio ingresso da L. 110 milioni volendo mutuo. Tel. 539.902.

**STILCASE** 561.3887 libero presso corso Massimo d'Azeglio piano alto 2 camere tinello in [redacted] stabile del 1970.

**STRADA** Settimo libero in casa del 1988 salone 2 camere cucina doppi servizi 3 alte dilazioni. Emmedue 532.855.

**TAIT** 513.931 libero in corso Duca [redacted] stesso 3 camere tinello cucinino ingresso biservizi terrno autonomo.

**TAIT** 513.931 [redacted] zona S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno affare a L. 105 milioni.

**TAIT** 513.931 presso via Monginevro (zona via De Sanctis) locale 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

**TECNOKASA** 545.662 Crocetta via Tortoli prestigioso salone cucina 3 camere 2 bagni box inclusivo riservato.

**TECNOKASA** 545.662 largo Giachino libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 87 milioni.

**TECNOKASA** 545.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina termoautonomo mq 116.

**TERRACORTA** [redacted]gno [redacted] palazzina recente libero 145 mq biservizi taverna box. Helvetia 650.3103.

**TORINO**

**Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre 91 [redacted] 113/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Semeria. Tel. 505.1534.**

**TORINO**

**via [redacted]ssa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 505.1534.**

**URGENTEMENTE** vendo casetta di mq 80 completamente ristrutturata adiacenze corso Vercelli ottimo affare. Tel. 519.808.

**VENARIA** recente via De Vinci 2 camere [redacted] cucina biservizi balconi box mutui permute. Elmar 434.5756.

**VENDESI** alloggio in Livorno Ferr[redacted] mq 65 - 3° piano [redacted]tro affittato L. 45 milioni. Tel. 0161 401.637 ore serali.

**VIA** Beaumont libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 4° piano con ascensore. G.R. 329.0421.

**VIA** Filadelfia libero in discreto stabile vendesi ampio camera tinello servizi 6° piano. Tel. 696.0208.

**VIA** Galliano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ottimi. [redacted]casa tel. 858.824.

**VIA** Pallì libero in piccolo condominio ingresso 2 camere cucina bagno cantina volendo box auto. G.R. 329.524.

**VIA PETRARCA**

**in casa d'epoca libera ristrutturata ingresso camera cucina bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**VIA PRINCIPI**

**d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locati da 58 a 183 mq viste in loco 18/19. Gabetti tel. [redacted]67.**

**VIA** Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio posti auto privati. G.R. 329.0421.

**VIA** Tripoli recente signorile stile ristrutturato di soggiorno cucinotta camera bagno mq 65. Tel. 596.214.

**VILLA** precollina bifamiliare da ristrutturare libera 600 mq più terreno 3800 mq. Helvetia 650.3103.

**VILLE** in costruzione Villanova d'Asti uni e bifamiliari iva 4% mutuo e permute. Silcase 011.545.574.

**VOLPIANO** via Tiziano ampio ingresso 2 camere cucinetta bagno. Volendo box auto. Casamercatosei 242.3580.

**ZONA** Italia '61 impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610[redacted].

## 20 Domande affitto

**A.A.A. KOMARCO** sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

[redacted] residente Savigliano cerca alloggio giorni lavorativi [redacted] solo seconda abitazione. Tel. 5[redacted] - 0357 205.445.

**FUNZIONARIO** banca [redacted] in [redacted] loggio vuoto in Torino zone centrali/semicentrali mq 80 circa piano alto contratto transitorio. Telefonare 57.341 chiedendo interno 277, orario ufficio.

**NON** residente referenziato cerca alloggio signorile semiarredato di 2 camere e tinello zona centrale. No intermediari. Tel. 011 547.313.

**RISPARMIO CASA** [redacted] in stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti o arredati. Tel. 521.4155.

## 21 Offerte affitto

**A.A. VIA** Valperga (Aurora) alloggio di ingresso camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2537.

**A. AFFITTASI** ottimo [redacted] arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stesso caso. Tel. 668.8816/21.

**A. AFFITTO** appartamenti varie metrature stesse case di recente costruzione astenersi agenzie. Tel. 545.626.

**A. S. PAOLO** (Via Carlschie) [redacted] stabile alloggi di camere [redacted] le pari affitto. Tel. 270.897.

**A. VIA** Sassari alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

**ABBIANO** accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta. Pubblio Immobili 751 839.

**AFFITTA** a non residenti alloggi arredati varie metrature in zone semicentrali stesse case. Tel. 757.264.

**AFFITTASI** arredato uso transitorio zona piazza Sabotino 2 camere cucina bagno termo autonomo. Affare 537.421.

**AFFITTASI** a studenti stessa casa soffitta a L. 150.000 mensili o monolocale L. 300.000 uso transitorio. Tel. 982.4950.

**AFFITTASI** zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato salone/angolcottura. Tel. 541.552.

**AFFITTO** appartamenti varie zone Statuto e Crocetta stesse case salottino camera cucina servizi varie. Tel. 561.7050.

**AFFITTO** ufficio 120 mq in Torino. Helvetia Immobiliare 650.3103.

**ALLOGGI** signorili centrali affittasi uso ufficio ate foresteria da mq 70 a mq 110 a referenziati. Stesse case. Tel. 561.2077.

**AMERIO IMMOBILI** 502.396 - 506.202 affitta uso foresteria a dirigenti appartamento mq 220 zona Crocetta.

**BARRIERA MILANO** (via Brandizzo) alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno. Tel. 248.2502.

**BIMAR** 434.5756 affitta via Beaumont mansardato ingresso 2 camere salone doppio arredato L. 800 mila mensili.

**CENTRALISSIMI** uffici stesse sede varie metrature parcheggio, recapito, telex, fax segreteria, sale riunioni. Tel. 315.7111.

**CENTRALISSIMO** via S. Quintino 5 camere ampio ingresso bagno affittasi uso ufficio o bancoforo. Tel. 5[redacted]

**CORSO** Dalmi affittasi prestigioso appartamento 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni mq 230. Casalander 561.1758.

**CROCETTA** affittasi stesse [redacted] vuoti ultimi appartamenti 210 e 180 mq contratto 2/4 anni. Studio Vegia 530.647.

**CROCETTA** affittiamo via Colombo arredato portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Belfiore 812.8061

**G.S.I.** 397.1767 Crocetta affittasi uso ufficio in stabile d'epoca ampio soggiorno 4 camere e bagno.

**LUCIANA VOLA** Centro (piazza S. Carlo) in palazzo 700 affittasi splendidi uffici mq 450. Tel. 436.1395.

**LUCIANA VOLA** Crocetta (via Vespucci) in casa signorile salottino 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555.

**LUCIANA VOLA** via Bogino in casa d'epoca affittasi foresteria mq 80 signorilmente arredata. Tel. 436.1555.

**LUCIANA VOLA** via Dalla Rocca nuovo ed elegante salone camera cucina bagno arredato foresteria. Tel. 436.1555.

**LUCIANA VOLA** via Servais (Polimtra) recente soggiorno 3 camere cucina completamente arredato box. Tel. 436.1395.

**LUCIANA VOLA** via S. Marino in casa signorile piano alto affittasi mq 140 signorilmente arredato. Tel. 436.1395.

**MADONNA DI CAMPAGNA** (via Montello) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 535.160.

[redacted] affittasi villa indipendente [redacted] giardino 100 mq giardino 1000 mq piscina. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

**[redacted]**

**[redacted] ufficio 100 mq 2 camere salone, con possibilità posti macchina. Telefonare 839.8207.**

**[redacted]**

centro palazzo affittasi villa signorile mq 480 più 3000 mq di giardino L. 2 milioni mensili. Edificasa. Tel. 561.3535.

**PRECOLLINA**

corso Alberto Picco alloggio in villa bifamiliare panoramico 250 mq più giardino privato. Edificasa Tel. 561.3535.

**RISPARMIOCASA** affitta adiacenze largo Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagno parti lusso. Tel. 521.4155.

**S. RITA** signorile vuoto salone 2 camere cucina bagno piano alto foresteria o laboratorio referenziati. Domus 318.6300.

**STRADA** San Mauro alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2002.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento), 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 6.200.000, oltre posti auto Tel. 519.902.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.600.000 mese Tel. 519.902.

**UFFICIO** c.so G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 270 mila mese. Tel. 519.902.

**UFFICIO** in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino), quattro locali e servizi, in ordine, affittasi L. 1.200.000 mese, oltre overbuilale box auto. Tel. 519.902.

**VIA** Cernaia stabile d'epoca con portineria e ascensore affittasi eleganti monolocali e bilocali. Tel. 595.214.

**VIA** Saluzzo monolocalmente mansardato con angolo cottura e bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2460.

**ZONA** centro affittasi arredato contratto foresteria ingresso salone 2 camere studio cucina abitabile doppi servizi L. 2 milioni più spese. Tel. 542.954

**ZONA** vende mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2521.

## 33 Matrimoniali

**OPERAIO** 35enne cerca solida ragazza onesta per seria unione. Scrivere: Publikompass 8119 - 10100 Torino

**27ENNE** gradevole presenza posizione economica conoscerebbe ragazza carina sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8119 - 10100 Torino.

## [redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A. [redacted].000.000** Castelnuovo Nigra comoda al servizi casetta subito abitabile ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. No giardino. 'La Borsa' 388.482.

**AFFARONE** Antignano vicinanze Nizza Monferrato, vendo casa finemente ristrutturata panoramicissima vicina al paese 6 vani 2 bagni, porticato, garage, piscina attrezzata, 2000 mq terreno, giardino parco frutteto L. 220 milioni Tel. 0141 56.177 - 0141 868.228 altre possibilità.

**ALBENGA** resi[redacted] Giardino [redacted] con 10% prezzo prenota direttamente bilocali e ville a richiesta con piscina. Tel. 0182 512.83 - 011 690.0577.

**BRIA[redacted]IA** bellissimo 3 camere cucinino tinello bagno ripostiglio balconi volendo garage. Agenzia immobiliare Marino 0184 445.25.

[redacted] [redacted]IL 500 mt Casinò Montecarlo, vendiamo direttamente bilocali in ottima posizione a partire da L. 260 milioni, mutui e tassi preferenziali a clienti italiani. Tel. 011 600.0577 - 0182 51.283.

**BORDIGHERA,** 300 mt mare, vista panoramica, vendiamo prestigiosi app[redacted] varie metrature, ultima ristrutture, box. Iva 4% contributo. Il Metro 0184 265.920 - 02.290.02561.

**CAGNES** Sur Mer, a 300 mt mare vendiamo bilocali consegna giugno '92. Prezzi da vero affare, mutui personalizzati. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

**CANNES** La Bocca, 300 mt dal mare società immobiliare vende direttamente splendidi bilocali in costruzione a partire da L. 88 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

**CARETTA** indipendente con giardino libera 4 vani abitabile vicino Montechiaro d'Asti. La Ginevra vende tel. 447.5851.

**CHIERI** vendesi in zona Rosaschia villa bifamiliare di mq 270 abitazione più mq 200 di seminterrato per parte, mq 2600 terreno, si valutano eventuali permute. Immobiliare Trevo 941.2745.

**COSTA AZZURRA** Nizza occasionissima alloggi bellissimi di 1-2-3 camere ottima posizione stesse case. Tel. 689.2662.

**COSTA AZZURRA** stupendi appartamenti piccole e ampie metrature fronte mare. Tel. 010 415.842 - 0337 251.348 M.B.I.

**COSTA BRAVA** Spagna a 100 mt spiaggia pronti Pasqua bilocali L. 84 milioni, acconto 30%, mutuo 70%. Tel. 011 781.581.

**COSTAZZURRA** Menton posizione prestigiosa splendida vista mare in costruzione; monolocali, grandi appartamenti prezzi interessanti reddito garantito. Tel. 0184 541.101 Rizza.

**DIAMOMARINA** centralissimo monolocale con balcone arredato L. 105 milioni. Tel. 0183 400.828.

**ECCEZIONALE** vista mare, 100 mt spiaggia a Riva Ligure (IM) in case signorile recente, vendiamo bilocale con terrazzo, piano alto, possibilità box. Il Metro 0184 484.021 - 02 290.02551.

**GEOMETRA** cerca case rustica o villetta anche da ristrutturare con giardino adiguo in primissima cintura. Tel. 352.843.

**LIGURIA:** Santo Stefano Mare, Costarainera (IM), 300 mt mare, bilocali, trilocali da 130 milioni, vista panoramica, possibilità box fronte piscina. Il Metro 0184 484.021 - 02 290.02551.

**LUGANO** fronte lago appartamenti prestigiosi varie metrature giardino privato. Tecnicasa vende tel. 545.662.

**SAINT RAPHAEL,** costa della Costa Azzurra, 500 mt mare società immobiliare vende direttamente prestigiosi alloggi in marzo al verde a partire da L. 85 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011 696.0577 - 0182 51.283.

**SALICE D'ULZIO** panoramico soggiorno con camino 2 camere cucinetta servizi L. 90 milioni e L. 100 milioni mutuo, Tel. 385.5445.

**SANREMO** a 50 mt mare, [redacted] diretto splegge, palazzina signorile prestigioso attico 160 mq più terrazzo 120 mq box. Tel. 0184 600.970 ufficio.

**SANREMO** vista mare splendidi vendiamo appartamenti da 1 e 4 locali, con terrazzi, giardini privati, cantina, posto auto. Il [redacted] 0184 505.820 - 02 290.02561.

**VARAZZE** lungomare attico signorile, arredato, termoautonomo 200 mq, 3 box, vendesi. Menaglio 039.568.165.

## [redacted] Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

[redacted] panoramico soleggiato [redacted] affittasi dipendenze arredate L. 12 [redacted] annui. Richiedere referenziatissimi. Tel. 010 297.897 mattino 0185 287.866 serali e festivi.

## [redacted] Varie

[redacted] acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

**A. [redacted]CERIA BEMA** acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**ACQUISTO** mobili arredamenti '800 quadri tappeti argenteria soprammobili vari, sgombero locali. Perito Cl 1 876.296

**CIRCE MAGA** in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita, gioco, fortuna, malumori, fidanzamenti, matrimoni, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13 Torino.

GRUPPO BNL

# ALE DEL LAVORO

## SI MUOVE CON VOI.

somma di mille esperienze e di professionisti specializzati nei vari servizi, dai più semplici ai più sofisticati, per le famiglie come per le aziende. Costantemente a vostra disposizione, per rendere tutto più semplice, più vicino ai vostri bisogni, in un mondo che cambia ogni giorno. Che va verso il futuro. E voi con lui. E noi con voi.

# IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE

## Nasce un nuovo spazio per comunicare: il nuovo Centro Congressi dell'Unione Industriale

di Torino, il naturale punto di riferimento del mondo imprenditoriale e di tutta l'economia torinese.

Un insieme di opportunità progettate per tutte le imprese, gli enti, le associazioni e per quanti ricorrono all'attività congressuale.

Un centro versatile con spazi su misura ▪ ambienti modulabili in base alle necessità.

Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall ▪ aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza,

Circolo Soci con possibilità di usufruire di bar, ristorante e buffet fino a 700 persone.

Strutture moderne ▪ classiche create per i nuovi linguaggi della comunicazione, dotate di sistemi ad

alta tecnologia ed arricchite da servizi organizzati e programmabili.

Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino:

una collaudata esperienza per offrire **un servizio completo e affidabile.**

SALA STAMPA DOTATA DI SISTEMI OLIVETTI E MOBILI TRAU

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO 17 VIA FANTI 10128 TORINO TELEFONO 011/519684 ▪ 5718277

OFFRONO I LORO SERVIZI

alltrad — TECNICHE INTERPRETARIATO — C.SO REGINA MARGHERITA 35 TORINO - TEL. [illegible]

Battiston — SERVICE AUDIO E VIDEO TRADUZIONI SIMULTANEE L.N. ATTREZZATURE TECNICHE E CONGRESSUALI — VIA BOTTICELLI 35 - TORINO - TEL. 206.00.37 - FAX 242.33.41

BSC AUDIOVISIVI. CONGRESSI MEETING - ORGANIZZAZIONE COMPLETA. REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI: VIDEO - GRAPHIC COMPUTER SPEECH SUPPORT - MULTIVISIONI. NOLEGGIO ATTREZZATURE E ASSISTENZA TECNICA: ITALIA-ESTERO. [illegible] VIA G. SERANIS 126 TEL. 011/772523/772505 FAX 772513

P.C.O. ITALIA (A.I.M.P.) M.A.F. SERVIZI S.A.S. Via O. Vicol 1 - 10128 Torino Tel. 011-50.59.00/59.53.83

MG snc di [illegible] e c. — centro duplicazione litografia — via lamarmora, 21 10128 torino — tel/fax 544996

A S T COPISTERIA — Traduzioni tecniche e commerciali da/in tutte le lingue — [illegible] PESCHIERA, 140/B-142 - 10138 [illegible] — TELEFONI E FAX 385.53.58 - 385.46.73

ccia — SERVIZI [illegible] DI [illegible] SIMULTANEA — CENTRO CONGRESSI INTERNAZIONALE — C.SO TASSONI 32 - TORINO - TEL. 740625 - 761640 (FAX)

BATTISTONI PER ALLESTIRE — Strada Pianezza 202/3 - 10151 TORINO — Tel. [illegible] - 456.92.27 - Fax 455.12.90 — CENTRO NOLEGGIO MOBILI snc — [illegible] GATTINARA [illegible] - TEL. 87.41.92 - [illegible] - 10153 TORINO

MILLER Interlanguage s.r.l. — [illegible] TECNICHE, LEGALI, MEDICHE, [illegible] — C.SO [illegible] 3 - TORINO — TEL. 472603 - FAX 4730323

MDV [illegible] CONGRESSUALI — VIA BORGARO, 16 - TORINO - [illegible] 3158424

COMPAGNIA dei CONGRESSI — V. L. SPALLANZANI 30 - TORINO - TEL. [illegible]

euphon international [illegible] E [illegible] AUDIOVISIVI — V. BERSEZIO 7 - TORINO — TEL. [illegible] - 654164 (FAX)

STUDIO iT INTERPRETI TRADUTTORI — STUDIO IT s.a.s. 10128 Torino Via A. Vespucci, 20 / 22 Tel. 011-596121/506353 Modem 011-596121 Fax 506480 Telex 213576 STUDIT I

METIS — METODI INFORMATICI E STATISTICI s.a.s. — VIA GIOLITTI 8 - TORINO TEL. 538028

CONGRESS GALLERY — 10128 TORINO - V. MASSENA 48 - TEL. (011) 500443

Pass — AUDIOVISIVI IMPIANTI E SERVIZI CONGRESSUALI - TORINO — [illegible] 011/472455 - [illegible] 482329

TIPOTECNICA ERNANI — Tipolitografia per la stampa di depliant e cataloghi — Via S. Antonino, 25 10125 Torino — Tel. 011/650.81.91 - 657 321

GRUPPO [illegible] — Firma la Sport! — P. Costantino il Grande, 168 - Torino — Tel. 011/3199824/3180690 — Fax 3199648 - Telex 214124 GPB I — Stabilimento e Settore Tecnico: Via Fratelli Varian 40/a 10040 Mappano - Leini (To) Tel. 011/9969064 - Fax 9969382

FONTI S. Bernardo

SEATDIRECT — NUOVI MEZZI PER VENDERE DI PIÙ — Per informazioni [illegible]

PAESS [illegible] CENTA — UFFICIO STAMPA — [illegible] — PIAZZA MARIA TERESA 3 - TORINO - TEL. 677532

EVENTS OCCASIONI — CONVEGNI MOSTRE EVENTI INTERPRETARIATO TRADUZIONI TRASCRIZIONI — EVENTS srl 10129 TORINO - VIA PIAZZI, 17 — tel. (011) 582425/588330 — FAX (011) 589552

PROMOMEETING — ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI — VIA S. GIULIA 1 - TORINO - TEL. 836224

[illegible] NNO PA [illegible] TO ALLA REALIZZAZ [illegible] DEL CENTR

FOTOTECNICA — DI AMERIO E RUTIGLIANO — SERVIZI [illegible] — C.SO RE UMBERTO 95 - TORINO - TEL. [illegible]

Catella Fratelli — MARMI - CAVE PROPRIE

[illegible] S.R.L. — VIA BENETTE N. 16 - TORINO — TEL. 6960101 — IMPIANTI DI [illegible] — COSTRUZIONE E GESTIONE

MONATERI S.P.A — [illegible] COSTRUZIONI GENERALI — 10128 TORINO - C.SO [illegible] UMBERTO 87

Selene — SERVIZI CONGRESSUALI TRADUZIONI — 10128 TORINO - Via Sacchi, 58 — Telefono (011) 56.65.34 — Telefax (011) 568.10.10

INEDITHA — PRODOTTI GRAFICI PER COMUNICARE — VIA LEGNANO, 20 - TORINO - TEL. 011/56.13.593

Dimensione — AUDIOVISIVI E FOTOGRAFIA — Sede Legale C.SO BRAMANTE, 61 — Sede Amm. [illegible] PIAZZI, 54 — 10100 TORINO - 011/901.44.31

SERAFINO M. CECILIA — DECORAZIONI CON I FIORI — [illegible] VITTORIO EMANUELE 78 - [illegible] — TELEFONO 544775

IPSEIT — CENTRO SERVIZI TRADUZIONI — Via Accademia Albertina, 24 - 10123 TORINO — Tel. (011) 83.80.81 - 83.84.18 — Telefax 8124150

LANDIS & GYR — [illegible] BUILDING CONTROL (ITALIA) SPA — [illegible] Regionale: TORINO L.GO [illegible] — CASTELLO [illegible] VIALE s.a.s. — AG. [illegible] TORINO E PROV.: VIA G. MEDICI 123

maes — Pavimenti, rivestimenti e coordinati. — V. MONTEBIANCO [illegible] 14 - 12038 SAVIGLIANO (CN) — TEL. 0172 21555 - 780029 FAX

IMPIANTI ELETTRICI — [illegible] — FILIALE [illegible] TORINO: C.SO M. D'AZEGLIO N. 30 — SEDE LEGALE: ROMA - VIA C. COLOMBO N. 436

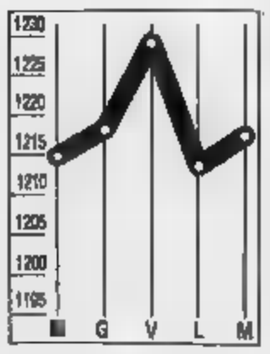
sileo — documentare - tradurre - comunicare — sileo s.r.l. [illegible] duca degli abruzzi, 49 - torino - tel. (011) [illegible]

LA GIOSTRA — COMUNICAZIONE IMMAGINE ORGANIZZAZIONE — [illegible] Torino, via Montebello [illegible] — tel. (011) 8127286 - 8127179 fax

Tecno — TECNO spa — [illegible] E FORNITURE PER [illegible] TO — 10121 TORINO - VIA S. TERESA 15 — TEL. 011/513131 - FAX 011/510391

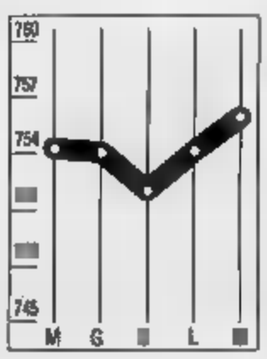
STILEMA — Traduzioni Ricerche Servizi editoriali e organizzativi — V. MONTE ARGENTARIO 18 - TORINO - TEL. [illegible]

ACQUISIZIONI PUBBLICITARIE: EXPLAN RELAZIONI ESTERNE ▪ PUBBLICITÀ



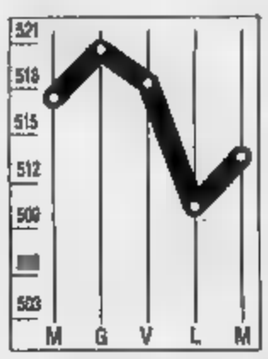

**DOLLARO**
**1217,680**

Dollaro in lieve rialzo alla chiusura dei mercati valutari italiani: ieri la moneta statunitense è stata quotata infatti a 1217,680 lire rispetto alle 1213,780 lire raggiunte nella precedente




**MARCO**
**755,010**

Anche il marco in salita sui mercati valutari italiani. La divisa tedesca ha superato nuovamente ieri la soglia delle 755 lire (755,010) rispetto alle 754,590 lire raggiunte al termine della seduta precedente.




**COMIT**
**+0,59%**

Giornata di recupero alla Borsa di Milano. Il mercato è partito al rialzo; nuovi forti cali per Pirelli. A fine seduta il guadagno medio del listino è stato dello 0,59%, l'indice Comit a quota 513,28.

**RISTRETTO**
**-0,41%**

Ristretto in calo. L'indice Ibi è a quota 387,19. Discesa sensibile per le Pop. Milano (-1,91%) e le Pop. Lecco (-2,38%). In controtendenza le Ferrovie Nord Milano, che guadagnano il 4,18%.


LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 4 Dicembre 1991 25


Mentre si allargano le polemiche per la fallita scalata alla Continental

# Piazza Affari processa Pirelli

*In due sedute «bruciato» sul listino un terzo della capitalizzazione dei titoli*
*E c'è chi minaccia di portare il gruppo in tribunale per falso in bilancio*

Leopoldo Pirelli il suo Gruppo è al centro delle polemiche

**MILANO.** Il processo alla Pirelli continua. Anzi. Forse, comincia adesso perché in Piazza Affari si danno ormai per certe iniziative giudiziarie contro il gruppo, da parte di diversi investitori. La fallita scalata a Continental è ormai una sorta di istruttoria-simbolo vuoi per la Borsa, i politici e il sindacato. Una partita clamorosa, scandita innanzitutto sulle reazioni durissime di Piazza Affari. Ieri, infatti, è proseguito il bagno di sangue sui titoli Pirelli, mentre cresceva il malumore per le strategie del gruppo di piazza Cadorna. La parola, dunque, alle accuse degli operatori.

**LA BORSA.** Il verdetto è nei numeri: Pirelli spa -8,33%, Pirelli e C. -6,74%, dopo i ribassi superiori al 20% per ambedue i titoli nella mattinata di lunedì: circa un terzo della capitalizzazione bruciato in due sedute. Difficile parlare, a questo punto, di mera speculazione, anche perché vige, non solo per la Pirelli, il divieto di vendite allo scoperto. Contro il gruppo si muovono grossi operatori e, pare, anche alcuni fondi di investimento. E non è trascurato che presso gli investitori istituzionali sono collocate quote consistenti del capitale delle società del gruppo.

Di che viene accusata la Pirelli? In sostanza due sono i capi di accusa. Aver, innanzitutto, impegnato il gruppo in una lotta impari, mettendo a rischio lo stesso futuro dell'azienda (e dei capitali (vi investiti) in caso di fallimento. La seconda, più grave, contestazione riguarda gli impegni assunti con i soci nella Pirelli e Continental.

In sostanza, il '91 della Pirelli è gravemente compromesso dalle obbligazioni assunte presso quegli investitori, italiani ed esteri, che avevano accompagnato il gruppo nell'operazione. La Pirelli dovrà ora riprendersi quei titoli. E' vero che, in futuro, l'investimento potrà rendere (magari anche senza perdite) ma gli investitori, si contesta, hanno assunto, per mancanza di informazioni, una sorta di impegno «al buio». E' probabile, infine, che la polemica varchi anche le soglie del Tribunale. L'accusa? Falso in bilancio, per aver «occultato» i patti segreti con i compagni di cordata (non troppo sicuri, come si è visto).

**I SINDACATI.** Sconcerto, malumori ma, soprattutto preoccupazione dal consiglio di fabbrica. In Pirelli i sindacati hanno sempre dimostrato comprensione per la strategia internazionale del gruppo, anche di fronte ai sacrifici occupazionali in Italia. «Ora ci chiediamo - afferma un comunicato del consiglio della Bicocca - se la Pirelli non abbia commesso gravi errori all'estero tali da pregiudicare il suo futuro internazionale e gravi ripercussioni per l'occupazione». Si annunciano perciò prossimi scioperi e la richiesta di un confronto «per definire gli assetti degli Anni Novanta».

Attacca il leader della Cisl, Sergio D'Antoni. «Il capitalismo italiano - dice - non capisce e non governa e la vicenda Pirelli lo dimostra. E' voluta andare in Germania da sola e ha prodotto un disastro di mille miliardi. E il prezzo lo pagheranno i lavoratori anche in termini di occupazione». L'alternativa? «Il mio modello non è la Germania e è certo che lì le cose vanno meglio. Si è detto che Pirelli ha perso perché il sistema Italia non l'ha accompagnato. Ma in che consiste? In un governo che decida, ma anche in un assetto di democrazia economica che in Italia non c'è. Pirelli non è un caso isolato, pensate a De Benedetti e a tutti gli altri: vanno da soli e poi non ce la fanno».

**I POLITICI.** Guido Bodrato, ministro dell'Industria, espone la linea dell'interventismo. «Non credo - commenta - che in un mercato unico europeo ci possa essere il sostegno dei governi, del resto mai sollecitato in questa vicenda. Semmai dovrebbero cadere comportamenti di rigetto come quelli che ci sono stati in Germania. L'operazione corretta è proprio l'opposto: non il governo italiano che interviene per raggiungere l'obiettivo, bensì il governo tedesco che interviene per evitare preclusioni».

E la Pirelli? Tutto tace, i vertici sono impegnati in un'ardua operazione di recupero. I danni della battaglia di Germania sono pesanti. Non è una battaglia industriale e non una speculazione finanziaria. Ora si sopportano le conseguenze, durissime sul terreno borsistico. E il verdetto, questo è sicuro, è chiaro e trasparente come pochi.

**Ugo Bertone**

## La liquidazione aiuta la Borsa

*Indice +0,59%, ma non tutta la paura è passata*

**MILANO.** Un po' di sollievo per Piazza Affari. La tornata che oggi la liquidazione di fine novembre si terrà, qualcosa ha prodotto: la batosta sui titoli Pirelli (- 8,32% la Pirellona, - 6,74% la Pirellina) è proseguita ma il mercato ieri non si è lasciato coinvolgere più di tanto chiudendo a +0,59%.

Gli scambi, Pirelli a parte, sono stati pochi. Ma la reazione positiva comunque c'è stata, anche se i cali registrati già ieri nel dopolistino da quasi tutti i principali titoli potrebbero far presagire che sono tutte le paure della Borsa sono state messe da parte.

Proprio ieri la Consob ha varato le prime Sim ufficialmente iscritte all'albo e quindi operative da gennaio. Si tratta di 38 Sim tra le quali ci sono i nomi più noti: la Sige Sim alla Sim Comit, dalla Sviluppo mobiliare alle Akros, la Albertini e C. alla Alonsio-Foglia-Ventura, dalla Giubergia e C. alla Banco di Napoli-Fumagalli-Soldan. E questo è tratto. Le Sim sono pronte a partire: ma, è la domanda, come verrà superata la delicata fase di transizione? «Andiamo verso un passaggio difficilissimo», è il timore espresso anche ieri da Alberto Piccini, presidente dell'associazione nazionale delle commissionarie di Borsa. Il quale, proprio per evitare traumi eccessivi, ha annunciato «un codice di comportamento delle commissionarie nel periodo transitorio» pronto tra una settimana.

Divisi tra un futuro mezzo grigio e uno mezzo rosa per la Borsa italiana anche i partecipanti al Salone del denaro apertosi ieri. Ottimista Lamberto Dini, direttore generale di Bankitalia: «Si stanno creando - ha detto - le condizioni per un ritorno ad alto livello della Borsa italiana». Più pessimista Lucio Rondelli, presidente della Generale telematica di Borsa: «Le nuove regole si adeguano agli standard europei ma restano i dubbi - ammette - sulle capacità di piazza Affari di inserirsi nel processo di internazionalizzazione in atto». Realista Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale della Fiat. Spiega: «Spazi di rilancio per il mercato mobiliare ci sono e i fondi pensione potrebbero aiutarlo. Ma un sistema finanziario competitivo si consegue solo se ci sarà corrispondenza tra governo della moneta e del cambio e governo dell'economia, una condizione finora largamente disattesa».

### La Pierrel va alla Kabi

**MILANO.** Il pacchetto di maggioranza della Pierrel passa di mano ma resta in Svezia: la Kabi Pharmacia acquisisce per circa 105 miliardi di lire il 72% del capitale azionario e l'86% dei diritti di voto dalla Fermanta. «L'acquisizione - precisa il gruppo svedese - è subordinata all'approvazione delle autorità antitrust italiane»; nel frattempo, ieri mattina, la Consob aveva sospeso temporaneamente dalle contrattazioni in Borsa i titoli della Pierrel, in attesa di comunicazioni sul passaggio di proprietà. In seguito all'acquisizione da parte della Kabi Pharmacia, la Pierrel commercializzerà l'intera gamma di produzione. Oltre all'acquisizione della Pierrel, la Kabi Pharmacia ha annunciato la decisione di stabilire un'alleanza strategica con il gruppo Zambon.

Incorporerà Ibi

## Cariplo spa 16 dicembre la partenza

**MILANO.** Nascerà il 16 dicembre la Cariplo Spa. La commissione centrale di beneficenza dell'istituto presieduto da Roberto Mazzotta ha deciso ieri all'unanimità la data dell'atto costitutivo. Il 12 dicembre verrà incorporata per fusione la controllata Ibi. Con la partenza della spa l'attuale Cariplo concluderà l'esercizio dell'attività creditizia e, in base allo statuto, assumerà la denominazione di «Fondazione cassa di risparmio delle provincie lombarde». La fondazione, che deterrà l'intero capitale della Cariplo spa, perseguirà in prevalenza finalità di interesse pubblico e di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, istruzione, arte, sanità, assistenza e beneficenza, destinando almeno il 50% dei proventi e delle rendite a riserva per eventuali rafforzamenti patrimoniali della spa. Il capitale ammonterà a 3500 miliardi, mentre il patrimonio supererà i 9200 miliardi ai quali dovranno essere aggiunti i risultati dell'esercizio in corso. La Cariplo potrà contare su 600 sportelli con oltre 15 mila dipendenti.

L'organo amministrativo della Fondazione conserverà la denominazione di commissione centrale di beneficenza e rimarranno inalterate le procedure di nomina dei suoi membri (presidente e due vicepresidenti designati a norma di legge, tre componenti espressi dal Comune di Milano e tre dall'Amministrazione provinciale di Milano, uno da ciascuna delle otto Amministrazioni provinciali Lombardia, oltre a quella di Novara e uno dalla Regione Lombardia).

Il primo consiglio di amministrazione della Cariplo spa sarà formato dagli attuali componenti della commissione di beneficenza e cioè Roberto Mazzotta, Carlo Polli (vicepresidente), Giovanni Battistini, Flavio Boscacci, Angelo Caloia, Gabriele Sergio Cioccarelli, Enrico Fusi, Piero Francesco Lusignoli, Giorgio Milani, Sergio Radaelli, Francesco Ciro Rampulla, Armando Riviera, Enrico Rizzi, Giorgio Tavecchio, Carlo Matteo Uslenghi, Ivanoe Vaini, Albino Zucca, Mario Talamona e Sandro Molinari.

Il consiglio di amministrazione della spa nominerà il comitato esecutivo. Il primo comitato sarà costituito da Roberto Mazzotta (presidente), Carlo Polli (vice presidente), Gabriele Sergio Cioccarelli, Giorgio Milani, Sergio Radaelli, Francesco Ciro Rampulla, Albino Zucca, oltre al direttore generale Sandro Molinari, che ne entra a far parte di diritto in quanto nominato consigliere d'amministrazione. Trascorso un triennio, il voto dell'assemblea di Cariplo spa sarà esercitato in modo tale che i consiglieri siano scelti tra i membri della commissione centrale di beneficenza con la possibilità di nominare, in misura superiore a un terzo, quanti siano stati sindaci, amministratori, dirigenti della fondazione, società o enti partecipati dalla Fondazione o dalla Cariplo.

La Cariplo spa agirà come holding operativa del gruppo polifunzionale. In particolare deterrà tutte le partecipazioni ora detenute dalla Cassa di risparmio delle provincie lombarde. La spa è stata anche autorizzata ad esercitare le attività oggi svolte dalle sue sezioni di credito speciale per un massimo di cinque anni. In seguito, queste attività dovranno essere esercitate da società per azioni appositamente costituite.

**[r. e. s.]**

Il presidente dell'Iri Franco Nobili difende l'autonomia dell'istituto

Il presidente dell'Iri non ha dubbi: nel software dobbiamo comandare noi

## Nobili non chiude le porte a Olivetti ma vuole un superpolo con altri soci

**ROMA.** Tutti insieme appassionatamente. Franco Nobili non scarta l'idea di una intesa con l'Olivetti. Ma il presidente dell'Iri non vuole esclusioni dall'alleanza e ipotizza una vera, grande concentrazione per il software, i programmi dei computer. «Se ci sono ragioni di politica industriale nazionale per la creazione di un polo dell'informatica - puntualizza - allora bisogna coinvolgere anche altre società dello stesso tipo come Enidata e Efimdata».

Nobili va oltre il piano del presidente della Olivetti Carlo De Benedetti che vuole fondere l'Ois, la sua società di software, con la Finsiel dell'Iri. Ha parlato, come De Benedetti la scorsa settimana, alla commissione industria del senato per un'indagine sulla competitività. Il presidente dell'Iri non ha chiuso la porta in faccia all'Olivetti. Ha ricordato che le proposte finora formulate sono convenienti» e ha posto alcune condizioni precise, insormontabili visto l'impostazione seguita da De Benedetti.

La prima condizione prevede che sia garantita «sempre l'indipedenza delle società di hardware», cioè dai costruttori di computer come l'Olivetti. Per Nobili le fortune Finsiel dipendono dalla mancanza di legami con i produttori di macchine. La seconda condizione impone che «la gestione sia data a chi apporta le maggiori qualità manageriali e i maggiori valori aziendali», e non c'è dubbio su chi intende Nobili: ha precisato che «il fatturato nel software della Finsiel rispetto all'Ois è di tre a uno». In pratica, si può fare il polo, ma deve comandare il più forte: quindi l'Iri.

Non è esattamente quello che voleva De Benedetti che ha proposto la fusione candidandosi alla guida. Non è nemmeno una chiusura totale, anche se i sostenitori delle privatizzazioni desiderano di più. Fra loro, per questa vicenda, figura il pds. Il senatore Lorenzo Gianotti ha giudicato tutto accademica la disponibilità di Nobili, definendo la sua ipotesi di superpolo «peggio di un ministero». Continua invece a mancare un'indicazione secca del governo. Il sottosegretario alla presidenza, il dc Nino Cristofori, si limita a osservare che «in Italia si considera la crisi dell'Olivetti come la crisi dell'Olivetti, quando invece il problema più grande è quello dell'informatica nel mondo». Per il ministro dell'Industria Guido Bodrato, altro democristiano, l'operazione è stata gestita male: «L'accordo è saltato perché è stato impostato forse in modo un po' approssimativo».

Oggi comunque il governo deve chiarire le scelte di fondo per le privatizzazioni. Decaduto lunedì il decreto che le deve possibili, in mattinata si svolge un vertice della maggioranza e nel pomeriggio si riunisce il consiglio dei ministri per emanare il decreto bis. Nelle partecipazioni statali c'è molto movimento. Nobili è irritato per le dichiarazioni dei sottosegretari Paolo Del Mese (dc) e Sebastiano Montali (psi) sostenitorio di un nuovo assetto per l'Iritecna. Ha scritto al presidente del consiglio Giulio Andreotti una lettera in difesa dell'autonomia dell'istituto».

Anche per il software è chiamato in ballo il governo. La proposta di maxi polo presuppone che ci sia l'interesse nazionale a unire le forze. Finora secondo Nobili non si è presentato nessun vantaggio per l'Iri sul piano aziendale. De Benedetti ha prima proposto di pagare il conguaglio per la fusione con azioni Olivetti di nessun interesse per l'Iri. Poi ha parlato «di revisione del conguaglio con tempi e modi da concordare». Sarebbero arrivati i contanti, ma cifre non sono state fatte.

Il rifiuto degli «avances» di De Benedetti è stato basato su quattro elementi. Per Nobili non conviene cedere la Finsiel per le sinergie con altri settori Iri, non è opportuno legarsi a un produttore hardware, non ci sono «vantaggi né finanziari né industriali», la fusione avrebbe riguardato reparti come Tecnost dell'Ois estranee al software.

**Ippolito**

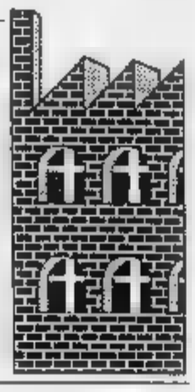
I numeri dell'Ice sui primi dieci mesi

# Tv e macchine utensili bandiere dell'export

*In attivo la bilancia metalmeccanica la crisi colpisce computer e trattori*

LA MAPPA **DEI SETTORI**

| | | |
|---|---|---|
| PRODOTTI UTENSILI E ARTICOLI FINITI | 8.332 | [+ 6%] |
| MACCHINE E TRATTORI AGRICOLI | 1.570 | [— 5%] |
| MACCHINE UTENSILI | | [+ 4%] |
| MACCHINE PER ED | 3.872 | [— 5%] |
| MATERIALE PER TELECOMUNICAZIONI | 1.007 | [+ 16%] |
| APPARECCHI ELETTRONICI E RADIOTELEVISIVI | 2.437 | [+ ] |
| ELETTRODOMESTICI | | [+ 14%] |
| TOTALE | 58.272 | |



**ROMA.** Televisori, lavatrici e macchine utensili: ecco l'ultimo avamposto dell'export italiano, secondo quanto risulta da un'analisi condotta dall'Ice (Istituto commercio estero). Tempi duri, invece, per macchine per scrivere, computer e macchine agricole. I dati dei primi dieci mesi del '91 mostrano come sia stato il settore metalmeccanico a sostenere la bilancia commerciale italiana mentre dagli altri settore provengono, invece, forti segnali di crisi. L'aumento è stato del 4,5% sia per quel che riguarda le importazioni che per le esportazioni, 675 miliardi in più rispetto allo scorso anno e un saldo positivo pari a 15.607 miliardi di lire. All'interno del settore metalmeccanico il risultato migliore è stato quello dell'elettronica di consumo: televisori, elettrodomestici e apparecchi termodomestici. L'aumento delle esportazioni è stato del 14%. Le aziende italiane hanno sfondato sul mercato tedesco (+62,5) e su quello spagnolo (+34,7). E il settore è in ulteriore sviluppo: sembra ormai in via di superamento la fase di contrazione dei consumi che, insieme con la chiusura di molti mercati del Medio Oriente, aveva segnato la fine degli Anni 90.

Ma la vera «punta di diamante», secondo l'Ice, è la meccanica strumentale. Le esportazioni sono aumentate in Germania (+25,1%) e in Unione Sovietica (+8,1%), anche se sono calate del 39% negli Usa e del 22,9 nel Regno Unito. «La struttura frammentata del settore in un elevato numero di piccole aziende ha costituito finora l'arma vincente del comparto», rileva l'Ice, che considera il settore come «indice anticipatore del trend produttivo dell'intera economia nazionale». Ottimo l'andamento anche del materiale per telecomunicazioni: nel primo semestre '91 l'export è aumentato dell'11% in Germania e del 40,1 in Egitto, due dei principali mercati di sbocco di questi prodotti.

In difficoltà, invece, le macchine per ufficio ed elaborazione dati. Nei primi otto mesi del '91 c'è stato un vero e proprio crollo delle esportazioni: -46,6% in Usa, -20,2 nel Regno Unito, -20% in Francia. Una «performance negativa» - sostiene l'analisi dell'Ice - da imputarsi sia ad una perdita di competitività rispetto ai concorrenti, sia alla flessione della domanda estera. Stessa situazione per le macchine agricole: la flessione riguarda tutti i principali mercati di sbocco, tranne la Germania.

Dini: «Svalutare non serve, il rialzo dei tassi bancari è ingiustificato»

# Galoppa il deficit del Tesoro

## *Ad ottobre +20% rispetto al '90*

Lamberto Dini

**MILANO.** «Non credo che possa succedere quello che qualcuno prevede». E' drastico il giudizio Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, su tassi e livello della lira. Per Dini, ieri a Milano per l'apertura del Salone del denaro, la diga a difesa della lira può tenere nonostante la crescita del debito pubblico. La pressione, a giudicare dai dati resi noti ieri dal Tesoro, cresce: il disavanzo, nei primi dieci mesi, ha toccato quota 124.658 miliardi, circa 20 mila in più di quanto appariva nei primi conti provvisori. Si viaggia, a fine ottobre, a ritmi di crescita del deficit del 19,6 rispetto al '90. Il che significa, in assenza di correzioni di rotta, che il fabbisogno complessivo del '91 rischia di sfiorare quota 170 mila miliardi (contro i 141 mila miliardi di un anno fa) con ricadute inevitabili sull'inflazione. L'Istat ieri ha confermato i dati delle città-campione: a novembre il carovita è salito del 6,2%. E la tendenza è al rialzo.

Ma, almeno per ora, l'emergenza conti pubblici non pare portare con sè rialzi dei tassi. E se la Germania, come molti temono, sceglierà la strada della stretta monetaria? Dini risponde: «Non credo in un rialzo deciso dalla Bundesbank, in ogni caso se dovesse accadere ci regoleremo di conseguenza».

E in Italia? Secco: «Non mi pare proprio che le condizioni dell'economia siano tali da giustificare un rialzo del tasso bancario». Anche se è vero che il mercato del credito è un mercato come tutti gli altri e quindi le aziende, in funzione dell'andamento della domanda degli impieghi e della raccolta, hanno piena facoltà di rivedere i loro tassi».

Ma guai a pensare che il recente taglio del tasso sulle anticipazioni operato dall'istituto centrale sia in qualche modo premonitore di una tendenza al rialzo di tutto il sistema. «E' stato un allineamento ai tassi di mercato per evitare arbitraggi - insiste Dini - mi pare non abbia prodotto delle conseguenze marcate sull'evoluzione dei tassi bancari, anche se - riconosce - certe banche hanno ritenuto necessario, per la loro situazione interna, operare un ritocco anche dei tassi attivi».

Messaggio chiarissimo, insiste la Banca d'Italia insiste nella sua politica di stabilità. Il momento è delicato, il vertice di Maastricht dal quale usciranno decisioni concrete sull'unione monetaria è alle porte.

L'Italia firmerà il trattato? «Escludo che dal vertice possano uscire condizioni tali da costringere l'Italia a farlo», è la risposta. Poi ammette Dini: «Ci sono posizioni diverse tra i singoli paesi sul passaggio alla fase due ma a Maastricht verranno riconciliate».

Inutile e dannoso, quindi, insistere sulla svalutazione: sei industriali su dieci chiedono di farlo? «Sei industriali su dieci sbagliano», è la risposta, secca. «Svalutare non serve a risolvere i problemi economici dell'industria italiana», insiste Dini. I problemi dell'economia, spiega, dipendono dai costi eccessivi e dall'inflazione. Morale: «Gli imprenditori contengano i costi e il governo pensi all'inflazione».

E le banche, infine, non si facciano illusioni sull'andamento dei tassi per sistemare i conti di fine anno. Mentre Dini parlava a Milano dal mercato e da Banca d'Italia giungevano due segnali precisi, nella direzione indicata dal direttore generale di via Nazionale.

Innanzitutto il mercato monetario. Per la prima volta, dopo settimane all'insegna del rialzo, la febbre dei tassi sembra in discesa: dal 12,56 al 12,40 nell'asta di pronti contro termine.

Intanto Banca d'Italia, in uno studio, si pronuncia per estendere l'asta competitiva, già in uso per i Bot, anche ai Cct. Un modo per accrescere l'efficienza del sistema e ridurre i costi così come un allargamento secondario. «Un mercato secondario dei Bot - si legge - più liquido, cui subentrerebbe la creazione di un mercato dei derivati, consentirebbe l'abolizione della maggiorazione di 5 centesimi e la riduzione delle commissioni bancarie».

**Fabio Galvano** — **Armando Zeni**

Faticoso compromesso sulla proposta francese, resta il «no» di Londra alla valuta unica nel '97

# L'Europa delle monete potrà partire da 7

*Per passare alla Fase-tre basterà il consenso della maggioranza*

**BRUXELLES**
DAL CORRISPONDENTE

Bloccati sulla clausola di esenzione per l'Inghilterra, i ministri finanziari della Cee aggireranno l'ostacolo: nella discussione sul progetto di unione monetaria hanno deciso da parte di procedere a oltranza, per presentare ai Capi di Stato e di governo dei Dodici riuniti fra 9 giorni a Maastricht un testo che sia «una meticolosa fotografia» di convergenze e divergenze; e dall'altra hanno «dato un'accelerazione» - nelle parole del ministro Guido Carli - alla corsa verso la moneta unica. Dopo 8 giorni di lavoro, conclusi secondo Carli «senza risolvere tutte le questioni, ma con un'area di disaccordo decisamente ridotta», hanno deciso di dedicarvi al problema monetario una quinta. Sul piano operativo resta soltanto il no di Londra a una procedura per garantire che il traguardo della moneta unica - se mancasse l'unanimità per il '97 - sia raggiunto oltre il '99.

La «procedura d'accelerazione», presentata dal francese Bérégovoy, servirà se a fine '96 non fossero mature le condizioni per il passaggio alla terza fase dell'unione. La principale condizione è il raggiungimento della cosiddetta «massa critica»: un numero sufficiente di Paesi - si parla della metà più uno (7 in una Cee a 12) - per procedere. Se l'obiettivo non potrà essere raggiunto toccherebbe ai ministri finanziari, due anni dopo, prendere una decisione: questa volta a maggioranza qualificata ed eliminando il concetto della massa critica.

Significa che a decidere basterà un gruppo di almeno 8 Paesi, anche se l'unione potesse essere avviata da un nucleo ancora più ristretto. «Non è un ripristino delle due velocità, ma un moto d'accelerazione», insiste Carli. Questo punto è stato discusso e ridiscusso, nella procedura metodica e anche un po' snervante con cui la presidenza olandese riprende anche i capitoli già risolti.

Proprio in questo suo sforzo certosino il ministro olandese Wim Kok ha ripreso il problema - cruciale per l'Italia - dei deficit eccessivi. Carli sembra comunque soddisfatto per l'esito di questo ennesimo dibattito sul tema. «La nostra posizione - afferma - è che il giudizio dev'essere riferito a un andamento e a una situazione statica. Il rapporto del deficit pubblico e dell'indebitamento con il Pil va interpretato, come è convenuto la presidenza, in termini dinamici». Il giudizio, insomma, può essere avviata sulla base dell'avvicinamento al rapporto ottimale, che è il 3% per il debito e del 60% per l'indebitamento (l'Italia è rispettivamente a quota 10 e 103).

La discussione è stata vivace, e secondo Carli «si può considerare accolta» l'impostazione legata a un ritmo soddisfacente di convergenza. Conversamente, è stata accolta la richiesta britannica di introdurre un «elemento di simmetria»; cioè che sia ritenuta soddisfacente la convergenza di un Paese anche in presenza di un eventuale scostamento dai parametri fissati, purché dovuto a eccezionali. Londra non ha ricevuto alcun favore: alla richiesta di Carli di prevedere sanzioni per chi non attua la convergenza già nella seconda fase, il cancelliere Lamont ha opposto un secco «no».

**Fabio Galvano**


# QUANDO UN REGALO E' UN SUCCESSO

NATALE 1·9·9·1

**Il Super-Baby**
FERDINANDO CAMON

Ritorno al tempo che precede la nascita: per rivivere il natale che abbiamo avuto i natali che abbiamo dato.

**Viaggiando con passo di volpe**
**Poesie 1983-1991**
DACIA MARAINI

«Queste poesie sono piccole fiabe sapienziali, flashes discontinui e intermittenti che descrivono un viaggio che si compie oscuramente cocrente...»

**Cesare Garboli**

**Canal Grande**
ALVISE ZORZI

«Un appassionante romanzo vero».

**Guido Gerosa,** *il Giorno*

**Il romanzo di Achille**
PAOLO GRANZOTTO

La vicenda umana e divina di un condottiero che corse al proprio destino e alla propria leggenda.

**Vagando per una selva oscura**
HELLA S. HAASSE

La corte sontuosa di Charles d'Orléans. Le sanguinose battaglie della Guerra dei Cent'anni. Un epico affresco, un appassionante romanzo storico.

**L'incanto del pavone**
GINA BARKHORDAR NAHAI

In una saga affascinante, la vita di una singolare, misteriosa, emblematica eroina. Una poetica *Mille e una notte* ambientata nell'Iran di ieri e di oggi.

RIZZOLI LIBRI

Primi malumori sui giornali, Suez medita la controffensiva

# Ifint all'esame di Parigi

## *Exor, oggi via libera all'offerta*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mugugno, rabbia, velleità [illegible] controffensive. Dopo la [illegible]presa iniziale, l'Opa Ifint sull'Exor [illegible] sciterebbe crescenti malumori nell'establishment economico francese. Lo testimoniano i [illegible] forti che la stampa finanziaria dedica ai «contestatori». Sott'accusa il «basso prezzo» fissato - 1320 franchi il titolo - [illegible] pure un eccessivo riserbo nel condurre l'operazione, quasi rasentando la «poca trasparenza». E' bastato un lungo weekend per tramutare in critiche quelli che i quotidiani finanziari transalpini giudicarono inizialmente pregi: rapidità, efficacia, assenza di [illegible] sull'offensiva fino all'ultimo, valore «interessante».

Il nuovo clima drammatizzerà forse la riunione tecnica, attesa oggi pomeriggio, per valutare l'Opa Ifint e quella Pinault (egualmente contestata). Ma il *Conseil des Bourses Valeurs* non dovrebbe risentirne più che [illegible]. L'offerta italiana ha i crismi giuridico-procedurali richiesti dalla legge, incluso l'assenso accordatole venerdì sera all'unanimità dagli amministratori Exor.

Con un'eccezione. La Compagnie financière de Suez, attraverso il direttore generale Patrick Ponsolle, si astenne, [illegible] ttore [illegible] ha adottato una posizione definitiva». Possiede il 9,1 [illegible] capitale. In queste ore alcuni le attribuiscono una possibile contro-opa a qu[illegible] mani con il Crédit Agricole (4,4%). Difficile verificarlo (quest'ultimo oltretutto, vuole «astenersi [illegible] ogni commento») tuttavia l'ipotesi, per ammissione stessa degli osservatori, parrebbe non avere grandi chances. E' sicura, invece, una qualche insoddisfazione verso il nuovo corso. Ambedue azionisti di minoranza, l'opa Agnelli li mette spalle [illegible] se restano in Exor come sleeping partners perderanno potere, [illegible] e [illegible] perdono denaro. Quei 1320 franchi sono pochini, dice il milieu finanziario. Solo due anni fa, il titolo Perrier [illegible] valeva 2000. Poi ci fu [illegible] scandalo benzene [illegible] vicissitudini dinastiche. Tuttavia gli attivi attuali, un settore immobiliare lucrativo o lo stesso mercato francese in crescita giustificherebbero quotazioni di 1700-1800 franchi.

Il Crédit Agricole [illegible] lagna, inoltre (su *Les Echos*), che non l'abbiano [illegible] [illegible] corrente». Anche in Suez potrebbero [illegible] lo [illegible] Tagliati fuori - fra delusione [illegible] risentimento - appaiono inoltre gli uomini Lazard, la banca d'affari vicina agli Agnelli [illegible] preferire [illegible] Générale (che ha per clienti i venditori, eredi Mentzelopoulos). E nulla, secondo alcuni giornali, [illegible] saputo fino alla sospensione dei titoli in Borsa Antoine Riboud, [illegible] patron Bsn presente nel Consiglio Ifi, oggi taciturno sull'opa.

[illegible] [illegible] informazio- [illegible] globale - a sentire «La Tribu- [illegible] de l'Expansion» - [illegible] una tra le cose che [illegible] [illegible] fatte in questo Paese». Eppure, l'ordinamento francese [illegible] al massimo riserbo. L'opa rimane «amichevole», [illegible] aggressiva come vorrebbe 96 ore dopo qualche critico. [illegible] il nervosi- [illegible] le voci d'una «controfferta tricolore» proseguono: nella scacchiera Exor la Fiat, in fuga per il traguardo, dovrà guardarsi le spalle.

**Enrico Benedetto**

Il gruppo ormai in [illegible] alle banche

# La famiglia Maxwell ha gettato la spugna

## *Kevin lascia la guida dell'impero Scoperto [illegible] nuovo buco finanziario*

**LONDRA.** Il «castello di carta» si sgretola. Kevin Maxwell, figlio dell'editore scomparso misteriosamente un mese fa, si è dimesso [illegible] dalla presidenza e dalla direzione generale della Maxwell Communication Corporation. Il fratello Ian, che si [illegible] dimesso [illegible] dal consiglio di amministrazione della Mcc, resterà invece alla guida del Mirror Group Newspapers. In [illegible] conferenza stampa Kevin Maxwell, 32 anni, ha detto che la sua uscita dal gruppo, con effetto immediato, [illegible] nell'interesse degli azionisti [illegible] dei dipendenti: essendo nati «conflitti di interesse» soprattutto con le banche creditrici, ha spiegato, «le indagini non saranno così ostacolate dalla naturale fedeltà che serbo per mio padre». Durante l'incontro [illegible] [illegible] mattina, durato [illegible] ore, i banchieri hanno concordato di congelare i pagamenti sui debiti delle società private fino [illegible] venerdì pomeriggio. Nei fondi pensioni gestiti dall'ex miliardario sarebbe stato scoperto un nuovo «buco» finanziario: [illegible] milioni di sterline, che vanno ad aggiungersi al miliardo stimato precedentemente.

Kevin Maxwell

Presidente della Maxwell Communication Corporation è stato nominato il vice presidente del gruppo, Peter Laister, mentre David Shaffer, presidente [illegible] della [illegible] editoriale statunitense Macmillan, ha assunto la carica di «group [illegible] direttore».

Kevin Maxwell ha espresso la speranza [illegible] tornare a dirigere [illegible] Mcc. «Non è appropriato adesso per me far parte del consiglio di amministrazione - ha detto - ma spero [illegible] tornare», aggiungendo che la famiglia ha presentato delle proposte alle banche «che riteniamo commerciali e ragionali [illegible] speriamo che le banche siano d'accordo».

La situazione finanziaria dell'impero Maxwell da una decina [illegible] giorni è all'esame di una commissione speciale di cinque banche. Secondo [illegible] della City la famiglia Maxwell potrebbe vendere la sua quota del 68 per cento nella M[illegible] parte del suo pacchetto del 51 per cento nel Mirror Group Newspapers [illegible] gli in- [illegible] si nell'European (definito però da Kevin Maxwell [illegible] giornale di prima classe [illegible] prospettive di prima classe»).

Le Mcc, i cui debiti [illegible] no a 1,4 miliardi di sterline, aveva rinviato lo [illegible] giovedì la diffusione dei risultati semestrali. La notizia aveva spinto ancor più in ribasso il titolo, che dalla scomparsa dell'editore Robert Maxwell era precipitato [illegible] 121 a [illegible] pence. Ieri «in attesa di chiarimenti sulla posizione finanziaria delle so- [illegible] private» le azioni della Mcc, [illegible] [illegible] quelle del Mirror Group, venivano sospese dalle contrattazioni alla borsa di Londra a 35 pence (quelli del [illegible] a 125 pence, lo stesso prezzo della quotazione in borsa dello scorso maggio). La capitalizzazione di mercato della [illegible] (che raccoglie gli interessi editoriali, il 70 per cento dei quali sono negli Stati Uniti) è ora pari a 227 milioni di sterline, in marcato calo rispetto ai 789 milioni di quattro settimane fa.

A far precipitare la crisi dell'impero Maxwell - una complessa rete di attività pubbliche e private - [illegible] stata [illegible] Swiss Bank, che il 18 novembre [illegible] chiesto al Serious Fraud Office di indagare su un prestito da 60 milioni [illegible] sterline concesso alla Headington Investments, [illegible] delle società private dei Maxwell.

[r. e. s]

A giorni l'acquisto del 16% della «Compagnie». Per [illegible] Sci l'investimento sarà di 260 miliardi

# E monsieur Gardini si avvicina a Sucden

## *La holding del cacao e delle carni è tra i proprietari dell'Observer*

Raul Gardini

**PARIGI.** Raul Gardini sta per rilevare una quota di circa il [illegible] per cento della Compagnie financière sucres et denrées (Sucden) di Parigi e [illegible] controllo (con quote stimate del 75 per cento circa) delle filiali Cacao Barry (lavorazione del cacao) [illegible] Sogeviande (carni).

Lo hanno dichiarato all'agenzia Ansa fonti parigine vicine a Gardini, precisando che la firma dell'operazione dovrebbe avvenire entro la fine di questa settimana, ma che rimangono ancora [illegible] definire alcuni dettagli.

Gardini, hanno sottolineato le stesse fonti, «ha l'intenzione di mantenere inalterata la struttura industriale di Sucden e conferma il suo impegno [illegible] operatore industriale e [illegible] [illegible] semplice intervento finanzia- [illegible]».

L'operazione (effettuata dalla Sci, Société centrale d'investissements, di cui Gardini è principale azionista al fianco [illegible] Jean-Marc Vernes) avverrà mediante l'acquisizione diret- [illegible] del capitale e ad un prezzo stimato di 1,2 miliardi di franchi (circa 260 miliardi [illegible] lire).

Secondo le informazioni raccolte a Parigi, Gardini vuole evitare di precipitare gli eventi e sta dunque negoziando gli ul- [illegible] dettagli dell'accordo con Serge Varsano, uno dei figli del fondatore che controllo con la famiglia l'80 per cento del capitale di Sucden.

Serge Varsano è al vertice di Sucden insieme all'altro fondatore [illegible] Benhamou.

[illegible] Sucden è uno dei primi gruppi francesi di import-export [illegible] di commercio internazionale di derrate. Ad esso fan- [illegible] capo le filiali Vital-Sogeviandes (carni), Barry (cacao), Sucden Kerry (commercio di zucchero, petrolio e derivati, cacao, ingegneria commerciale), Socomel [illegible] Westway Trading corporation (commercio e stoccaggio [illegible] melasse), Sogelait (commercio di prodotti latteo-caseari).

Attraverso [illegible] sub-holding [illegible] possiede anche [illegible] 60 per cento del gruppo di trading britannico Lonrho che controlla anche il settimanale «The Observer».

## FLASH

### Una joint-venture [illegible] FS e [illegible]

Nuova joint-venture [illegible] le Ferrovie italiane e l'Italgas. L'accordo è finalizzato [illegible] messa a punto di studi comuni per il contenimento dei consumi energetici e la razionale gestione del sistema idrico, fognario e depurativo delle FS. Il protocollo d'intesa prevede la possibilità di costituire consorzi o società tra FS e Italgas, o con altri enti [illegible] società cui demandare la realizzazione dei vari progetti.

### Gm, in vista [illegible] con la polacca Fso

[illegible] General Motors sta per concludere un accordo con la polacca Fso per l'assemblaggio di auto in media cilindrata in Polonia. Le trattative sono iniziate a giugno, quando la GM Europe ha offerto [illegible] investire 100 milioni di dollari [illegible] il 1993 in una joint-venture per l'assemblaggio di Opel «Astra» presso lo stabilimento Fsos. Altri 300 milioni di dollari verrebbero poi investiti nel triennio successivo per la produzione della «Vectra». Intanto la General Motors si appresta a [illegible] massiccia emissione, entro la fine del mese, [illegible] azioni privilegiate, destinata a raccogliere fino a 402,5 milioni di dollari, con l'intento [illegible] soprattutto gli investitori individuali grazie all'elevato rendimento offerto.

### Superi[illegible] Usa in lieve ripresa

Timida crescita in ottobre dell'Indice dei principali indicatori dell'economia statunitense, il barometro della future attività economica del Paese. Il cosiddetto «superindice» è cresciuto dello 0,1%, [illegible] una diminuzione dello 0,1% in settembre e una crescita [illegible] in agosto.

### Entro fine anno la Brill [illegible] Cragnotti

Entro fine [illegible] la Cragnotti & partners capital investment eserciterà l'opzione sul 51% del capitale della Brill, la holding olandese che detiene il controllo della Brill Italia e della Brasiliana Bombril. La società di Cragnotti detiene, dal giugno, il 49% della Brill, pagato circa 60 miliardi; per acquisire il restante 51%, la banca di affari investirà altri [illegible] miliardi.


BANCA D'ITALIA

**CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 3 FUNZIONARI DI 2ª IN ESPERIMENTO**

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per [illegible] per l'assunzione di [illegible] laureati che [illegible] acquisito nel corso degli studi universitari e delle esperienze post-lauream una approfondita preparazione nelle discipline economiche e finanziarie, nonché la padronanza di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco), sì da possedere le attitudini per [illegible] pronto utilizzo in attività [illegible] qualificato contenuto professionale.
I vincitori del concorso [illegible] **inquadrati** [illegible] **personale della carriera** [illegible].
Le domande di partecipazione al concorso, [illegible] redigersi utilizzando preferibilmente [illegible] appositi moduli, dovranno pervenire entro il termine [illegible] [illegible] dicembre [illegible] all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale 91 - 00184 Roma.
I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione della domanda sono specificati nel bando di concorso, reperibile, insieme [illegible] relativo modulo di domanda, presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale 91 - Roma, nonché presso tutte le Filiali e Delegazioni estere [illegible] Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito. Il bando di concorso è [illegible] pure pubblicato sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» - 4ª serie speciale (concorsi ed esami) n. [illegible] del 15 novembre 1991.

**MINISTERO DELLA [illegible]**
[illegible]E [illegible]ALE DI COMMISSARIATO
II [illegible]. - 4ª DIVISIONE

***AVVISO DI [illegible]***

Il giorno 20 febbraio [illegible] esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/481.957.09, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle ditte degli [illegible] membri della CEE per la provvista di kg. [illegible] di riso, suddivisi [illegible] due lotti uguali, [illegible] meglio specificato nel bando di gara [illegible] nella lettera di invito.
La gara [illegible] effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 [illegible] 1981, n. 113 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione [illegible] gara sia per [illegible] ditte iscritte all'Albo dei Fornitori [illegible] Difesa [illegible] per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 23 dicembre 1991 e dovranno essere completate come disposto [illegible] bando di gara inviato in data 29 novembre 1991 per [illegible] pubblicazione sulle [illegible] Ufficiali: Repubblica Italiana [illegible] Comunità Europee.
Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste [illegible] Direzione Generale [illegible] Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/320.3826.

IL DIRETTORE [illegible]

PIRELLI &C.

Accomandita per Azioni
Sede [illegible]
Capitale Sociale L. 177.086.283.000 [illegible]ente versato
Registro Tribunale di Milano n. 153

**AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE**

Gli Amministratori della Pirelli & C. Accomandita per Azioni, in forza della facoltà loro attribuita dall'assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 1987, hanno deliberato in data 29 novembre 1991 di aumentare il capitale sociale di L. 24.393.298.000, mediante emissione di 24.393.298 azioni ordinarie, godimento 1-1-1991, da offrire al prezzo di L. 1.000, più un sovrapprezzo di L. 3.000:

- agli azionisti in ragione di 1 azione ogni 8 azioni possedute;
- ai portatori di obbligazioni "Mediobanca 6,50% 1986/1996 serie speciale Pirelli & C." in ragione di 1 azione ogni [illegible] obbligazioni possedute.

La deliberazione degli Amministratori è soggetta ad omologazione ed alle autorizzazioni di legge.
L'esecuzione dell'aumento di capitale sarà preceduta da pubblicazione di apposito prospetto informativo.

Milano, [illegible] dicembre 1991

[illegible] **per l'Edilizia [illegible]**
**Agevolata dell[illegible] [illegible] Bolzano**

a norma dell'art. 7 della legge 21 febbraio 1973, n. 14, rende noto che sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione da realizzare [illegible]ensi delle leggi provinciali in vigore nella Provincia Aut[illegible] di Bolzano:
Laives, zona «Jauch 2», 29 alloggi e 53 garages; importo a base d'asta Lire [illegible].000.000; finanziamento L.P. 20/8/72, n. 15, art. 2/A.
L'appalto di cui sopra comprende le opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, ass. murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e sistemazioni esterne. La licitazione privata di che trattasi si terrà nel [illegible]do previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 8 febbraio 1973, n. [illegible]. Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere di essere invitate, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. 2) per [illegible] importo che le abilita all'aggiudicazione. A (al) fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, entro il 20/12/91, tornando tutte le dichiarazioni elencate nel bando di gara. Copia di tale bando è esposta all'albo dell'Istituto, via Orazio 14, Bolzano.
Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

**COMUNE DI LEINI'**
TORINO

Licitazione privata appalto servizio di lavanderia Casa di Riposo anni 1992 - 1993. Importo a [illegible] d'asta L. 110.926.500 + IVA.
Aggiudicazione a sensi del R.D. [illegible] 827/24. Termine ricezione domande [illegible] partecipazione [illegible] 12.00 [illegible] 16/12/1991. Avviso di gara integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.
4-12-1991

P. IL SINDACO
**dr. Giuseppe Cozza**

**[illegible] DI LEINI'**
TORINO

Licitazione privata appalto servizi- [illegible] fornitura derrate alimentari Casa di Riposo anni 1992 - 1993. Importo a base d'asta L. 200.750.000 + IVA.
Aggiudicazione a sensi del R.D. n. 827/24. Termine licazione domande di partecipazione ore 12.00 del 16/12/1991. Avviso di gara integrale [illegible] pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.
Leini, 4/12/1991

IL SINDACO
[illegible] **Giuseppe Cozza**

25 anni **Agenda del Giornal[illegible]**
[illegible]

**Accreditato strumento di lavoro per giornalisti, l'Agenda si è affermata tra quanti operano nel mondo della stampa.**

L'AGENDA DEL GIORNALISTA (Lire 50.000 + spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente (06/678.6148-684.0143-6781496) o via fax (06/679.7497). 00186 Roma, Piazza di Pietra 26.

**UNITA' [illegible]**
**LOCALE N. 5 FINALESE**
PIETRA LIGURE

***Es[illegible] avviso di gara a licitazione privata***

La U.S.L. n. 5 Finalese indice gara a licitazione privata per il 1992 ai sensi della Legge 30.3.1981, n. 113 e ss. mm. per:
- Ritiro, compattazione, trasporto e distruzione a mezzo incenerimento dei rifiuti ospedalieri speciali, con fornitura dei relativi [illegible]tori, per l'importo presunto di L. 300.000.000.

La ditta interessata potranno rivolgersi per la visione del testo integrale del bando, al Servizio Affari Generali dell'U.S.L. n. 5 [illegible] - Via XXV Aprile 82 - 17027 Pietra Ligure (SV) - Tel. 019 623.05.02.
Termine per la presentazione [illegible] domande ore [illegible] del 2.1.1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
**dott. Mario Damonte**

REGIONE [illegible]
**UNITA' [illegible]**
**LOCALE N. [illegible]**
PIETRA LIGURE

***Estratto avviso di gara a licitazione privata***

La U.S.L. n. 5 Finalese indice gara a licitazione privata per il 1992 ai sensi della Legge 30.3.1981, n. 113 e ss. mm. per:
- Fornitura in somministrazione di litri 66.500 di gasolio e chilogrammi 2.650.000 di olio combustibile fluido per [illegible]an[illegible] ivi [illegible] presi gli interventi di manutenzione straordinaria.

La ditte interessate potranno rivol- [illegible] per [illegible] visione del testo integrale [illegible] bando, al Servizio Affari Generali dell'U.S.L. n. 5 Finalese - Via XXV Aprile 82 - 17027 Pietra Ligure (SV) - Tel. 019 623.050.2.
Termine per la presentazione delle domande ore 12 del 2.1.1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
**GAZZETTA UFFICIALE**
***SI AVVERTE [illegible] GLI AVVISI [illegible] LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA GAVOUR 17 - TEL. 6611.014***

**I.N.A.I.L.**
**ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO**
[illegible] **in Torino** - Largo Racconigi 189 - Negozio/ufficio piano terra mq 78. Largo Racconigi 193 - Negozio/ufficio piano [illegible] mq 85 più sottonegozio mq 91.
**Per informazioni rivolgersi a INAIL - Corso G. Ferraris 1 - Telefono 5593413 ore 8/14.**

## IL TERZO MERCATO

Popolare Sondrio 55700; Carnica 15000/16500; San Paolo Brescia 2935/2950; Norditalia ord 290; Cassa Ris. Bologna 43000; Norditalia pr 220; Cassa Ris. Pisa 25000; Credito Romagnolo 15900/16100; Lombardona 6000000; Fin Galileo 3250; Laser Vision 5650; San Geminiano San Prospero 128800/129000; Every fin 25900; Fincomid 1790; Fin Stella 1430; Spectrum a.A. 5330. **WARRANT:** Colige a 125/135; Colige B 130/135; Alitalia 41/42; Italmobiliare 46000; Italgas 800/810; Laser Vision a 1420; Spectrum a.A. 540/580; Eridania 1550; Stet ris 2880/2690; Popolare Milano 93 570; Repubblica 120.

## LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Bbs tedd.) 88,3 (+0,80%); Bruxelles (Be-20) 1067,44 (+0,77%); Francoforte (Dax) 1546,84 (+0,13%); Hong Kong (Hang seng) 4124,38 (+0,74%); Londra (Ft-se 100) 240,22 (+0,22%); Parigi (Cac 40) 1722,21 (+0,80%); Sydney (Generale) 1607,9 (+1,05%); New York (Dow Jones) 2929,56 (-0,20%); Tokyo (Nikkei) 22166,83 (+0,8%); Zurigo (Cr. Suisse) 461,5 (+0,85%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodi | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| [redacted] | 12,250 | 12,500 |
| Vista | 12,750 | 12,750 |
| Call | 12,500 | 12,875 |
| T/N | 12,375 | 12,625 |
| S/N | 12,500 | 12,625 |
| 1 Settim. | 12,625 | 12,875 |
| 2 Settim. | 12,750 | 13,000 |
| 1 mese | 12,875 | 13,125 |
| 2 mesi | 12,875 | 13,000 |
| 3 mesi | 12,625 | 12,875 |
| 6 mesi | 12,375 | 12,625 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenze | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31-12-91 | 28 | 99,107 | 11,500 |
| 30-01-92 | 58 | 98,251 | 11,660 |
| 28-02-92 | 85 | 97,344 | 11,790 |
| 31-03-92 | 117 | 96,286 | 11,850 |
| 28-04-92 | 147 | 95,462 | 11,800 |
| 29-05-92 | 176 | 94,573 | 11,900 |
| 30-06-92 | 208 | 93,199 | 12,000 |
| 30-07-92 | 238 | 92,742 | 12,000 |
| 31-08-92 | 270 | 91,785 | 12,100 |
| 30-09-92 | 300 | 90,854 | 12,170 |
| 30-10-92 | 330 | 90,066 | 12,220 |
| 30-11-92 | 361 | 89,157 | 12,300 |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzo per venditore in $ per oncia; per grammo lire 21.122)

| Mercato | 03-12-1991 | 02-12-1991 |
|---|---|---|
| Londra | 362,90 | 366,25 |
| Zurigo | 362,90 | 366,10 |
| Parigi | 362,60 | 366,25 |
| New York | 366,10 | 366,10 |
| Milano (L/g) | 14287,00 | 14368,00 |
| Hong Kong | 360,75 | 369,75 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 97000 - 105000 |
| Sterlina n.c. | 102000 - 110000 |
| Marengo it. | 75000 - 87000 |
| Marengo belga | 79000 - 87000 |
| Marengo fr. | 79000 - 87000 |
| Marengo sv. | 78000 - 85000 |
| 20 $ oro | 457000 - 505000 |
| Krugerrand | 410000 - 450000 |
| Argento | 155 - 182 |
| Platino (*) | 14290 - 14590 |

(*) Per grammo, iva esclusa

## LIBOR IN $ (Londra)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 mesi | 4,93 | [redacted] | 4,91 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano odierna | Milano precedente | Banconote odierna | Banconote precedente | Media UIC odierna | Media UIC precedente | Variazione % settim. | Variazione % mensile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1217,400 | 1213,750 | 1225,00 | 1225,00 | 1217,0500 | 1213,7800 | -0,10 | -0,80 |
| Ecu | 1536,900 | 1536,400 | — | — | 1536,7450 | 1536,7500 | 0,15 | 0,15 |
| Marco tedesco | 754,800 | 754,600 | 752,00 | 752,00 | 755,0100 | 754,5900 | 0,32 | 0,32 |
| Franco francese | 220,860 | 220,800 | 221,00 | 221,00 | 220,9700 | 220,8850 | 0,34 | 0,34 |
| Sterlina | 2157,700 | 2157,500 | 2160,00 | 2165,00 | 2157,6500 | 2157,3000 | -0,32 | -0,12 |
| Fiorino olandese | 669,300 | 669,590 | 667,00 | 667,00 | [redacted] | 669,5550 | [redacted] | 0,29 |
| Franco belga | 36,636 | 36,626 | 36,50 | 36,50 | 36,6345 | 36,6260 | 0,27 | 0,27 |
| Peseta spagnola | 11,879 | 11,840 | 11,75 | 11,75 | 11,8285 | 11,8395 | -0,16 | -0,16 |
| Corona danese | 194,080 | 194,100 | 193,00 | 193,00 | 194,0800 | 194,1000 | 0,20 | 0,20 |
| Lira irlandese | 2011,700 | 2013,400 | 1990,00 | 1996,00 | 2011,9750 | 2011,4500 | 0,20 | 0,20 |
| Dracma | 6,622 | 6,620 | 6,25 | 6,50 | 6,6375 | 6,6245 | 0,05 | 0,05 |
| Escudo portoghese | 8,486 | 8,481 | 8,50 | 8,50 | 8,4356 | 8,4790 | 0,02 | 0,00 |
| Dollaro canadese | 1074,500 | 1075,800 | 1080,00 | 1080,00 | 1074,3200 | 1073,2600 | -0,13 | -0,10 |
| Yen | 9,407 | 9,349 | 9,35 | 9,35 | 9,4025 | 9,3465 | -0,56 | -0,56 |
| Franco svizzero | 852,480 | 857,150 | 849,50 | 849,50 | 853,4200 | 857,2350 | -0,15 | -0,18 |
| Scellino austriaco | 107,244 | 107,210 | 107,25 | 107,25 | 107,2410 | 107,2335 | 0,25 | 0,25 |
| Corona norvegese | 191,700 | 191,730 | 191,00 | 191,00 | 191,7350 | 191,7250 | 0,14 | 0,14 |
| Corona svedese | 206,130 | 206,100 | 208,00 | 208,00 | 206,1350 | 206,1250 | 0,10 | 0,10 |
| Marco finlandese | 278,850 | 278,300 | 275,00 | 278,00 | 278,0400 | 278,3950 | 0,08 | 0,08 |
| Dollaro australiano | 958,150 | 957,700 | 960,00 | 968,00 | 954,3750 | 952,3500 | -0,37 | -0,37 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 94200 | -0,11 |
| Cr. Agr. Bresciano | 6200 | 0,00 |
| Banca del Friuli | 12700 | -0,78 |
| Banca Pop. Cr. Valtellinese | 12380 | -0,32 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 18200 | 0,00 |
| Banca Pop. Bergamo | 15699 | -0,32 |
| Banca Pop. Brescia | 7570 | -0,13 |
| Banca Pop. Crema | 36000 | 0,00 |
| Banca Pop. Cremona | 7330 | -0,68 |
| Banca Pop. d'Emilia | 95000 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | 10330 | 0,78 |
| Banca Pop. Lecco | 7800 | -2,38 |
| Banca Pop. Lodi | 14430 | -0,82 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 16480 | 0,10 |
| [redacted] | 5900 | -1,91 |
| Banca Pop. Sondrio | 18990 | -0,53 |
| Banca Pop. Novara | 13280 | -0,44 |
| Terme di Bognanco | 403 | -0,78 |
| Valtellina | — | — |
| Italcasa Incendio e Vita | 156000 | -1,56 |
| Banca Brianza | 12600 | -0,82 |
| Calcestruzzi | — | — |
| Bonifiche Siele Ferrara | 5250 | 0,96 |
| Banca di Legnano | 6850 | -1,59 |
| Banca Ind. Gallaratese | 11200 | -0,44 |
| Banca Prov. Lombarda | 3190 | 0,00 |
| Banca Prov. Lombarda pr. | — | — |
| Banca Perugia | — | — |
| Carlotta Acqua | 133 | -1,48 |
| Chiampesi | 6250 | 0,00 |
| Finanza | 51500 | 0,78 |
| Finance pr. | [redacted] | 1,65 |
| Cr. Bergamasco | [redacted] | 0,00 |
| [redacted] | — | — |
| Frette | 8420 | 0,00 |
| Zerowatt | 5909 | 0,84 |
| Cibiemme | 788 | -2,17 |
| Pro pr. | [redacted] | 0,60 |
| Baggio | 1760 | [redacted] |
| Ni Editoria | 1185 | 0,00 |
| Ni Edit. rnc | [redacted] | [redacted] |
| Ro. Ai. r. | — | — |

## ALTRI RISTRETTI

| Titoli | Quota | Prec. |
|---|---|---|
| TORINO | | |
| [redacted] Milano | 5970 | 5970 |
| [redacted] Novara | n.r. | n.r. |
| Botra | 630 | 670 |
| Invest | n.r. | n.r. |
| Paramatti | 4090 | 4090 |
| Borgosesia | 5400 | 5400 |
| Borgosesia risp. | 3500 | 3959 |
| GENOVA | | |
| Banca Pop. Bergamo | 15050 | 16100 |
| Banca Pop. Novara | n.r. | n.r. |
| Beta h. pr. | 2800 | 2800 |
| Carbonizzazione pr. | 1630 | 1630 |
| Carpaneto | 3700 | 3216 |
| Genovese acqua | 130 | 130 |
| Sela risp. | 145 | 145 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-12-91

Quotazioni definitive della seduta precedente

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco [redacted]

## IL PREMIO SCIREA A FRANCO BARESI

ALESSANDRIA. Cinquecento tifosi hanno applaudito al teatro Comunale Franco Baresi (nella foto) che ha ricevuto ieri il «Premio Gaetano Scirea». Baresi succede a Tacconi nell'albo d'oro. Premiato anche il portiere Malgioglio per la sua opera a favore di giovani portatori di handicap.

## CALCIO INGLESE IN SCIOPERO?

MANCHESTER. L'associazione dei calciatori professionisti inglesi (Pfa), riunita a Manchester nell'annuale assemblea generale, ha detto di essere pronta allo sciopero se le Federazione (Fa) non riconoscerà un «diritto controllo» sul campionato nazionale prossimo.

## OGGI IN TV

| | |
|---|---|
| 10,30 **Calcio.** Campionato inglese: Arsenal-Tottenham (replica). | Tele+2 |
| 11,30 **Rally.** Raid of Greece | Raitre |
| 12,30 **Motori.** Racing, rep. | Tele+2 |
| 12,45 **Sci.** Obiettivo sci, rubrica di sport invernali presentata da Colelli (replica). | Tele+2 |
| 13,30 Momenti sport | Tele+2 |
| Sportime, tg sportivo | Tele+2 |
| 13,30 Sport News, tg sportivo | Tmc |
| 14,15 **Motori.** Grip, rubrica | Tele+2 |
| 14,45 Eroi, profili di campioni | Tele+2 |
| 15,00 Usa sport. Sintesi basket Nba: Philadelphia-Atlanta | Tele+2 |
| 15,45 **Boccia.** Camp. italiano | Raitre |
| 16,15 **Karate.** Da Treviso, camp. europei | Raitre |
| 16,30 **Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson | Tele+2 |
| 16,35 **Hockey pista.** Luna Asthiano | Raitre |
| 17,25 Tele+2 News | Tele+2 |
| 17,30 **Calcio.** Settimana gol. Camp. tedesco: Bayern M.-Werder Brema | Tele+2 |
| 18,05 Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| 18,45 Derby, tg sportivo | Raitre |
| 19,00 Quotidiano sport | |
| 19,30 Sportime, tg sportivo | Tele+2 |
| 20,00 Almanacco, giostra di records e di campioni | |
| 20,15 Tg sport, tg sportivo | Raidue |
| 20,15 **Pallavolo.** Campionato italiano; diretta di Sisp Brescia-Gabeca Monticchiari | Tele+2 |
| 22,30 **Football.** Purdue-Iowa, Ncaa | Tele+2 |
| 23,00 **Pugilato.** Da S. Pellegrino, Oliva-Salcivia, pesi welters; **pallavolo,** sint. Messaggero | |
| 23,30 **Calcio.** Speciale Coppa Italia | Tele+2 |
| 23,45 **Calcio.** Europei: Grecia-Olanda | Tmc |
| 0,00 Grip, replica | Tele+2 |
| 0,30 Use sport, replica | Tele+2 |
| 0,50 Studio sport | Italia 1 |
| 1,00 **Calcio.** Settimana gol, replica | Tele+2 |

**Radiocoppa:** «Coppa Italia minuto per minuto» dalle 20,30 su Radiotre


# LA STAMPA

# SPORT

Mercoledì 4 Dicembre 1991 29


Coppa Italia: rischiano Inter e Genoa, mentre Boniek dà l'addio alla panchina pugliese (torna Salvemini)

# Bari, un fallimento miliardario

## *Matarrese: i miei sbagli per troppo amore*

GIA' UTILIZZATI [illegible] GIOCATORI

| GIOCATORE | | | |
|---|---|---|---|
| PLATT | (a) | 12 | 1080 |
| FORTUNATO | (c) | 11 | 958 |
| BIATO | (p) | 10 | 900 |
| [illegible] | (d) | 9 | 810 |
| LOSETO | (d) | 9 | 774 |
| [illegible] | (c) | 9 | 747 |
| [illegible] | (a) | 8 | 720 |
| CUCCHI | (c) | 10 | [illegible] |
| BRAMBATI | (a) | 7 | 595 |
| CALCATERRA | (c) | [illegible] | 532 |
| [illegible] | (c) | 7 | 525 |
| [illegible] | (a) | 6 | 465 |
| SODA | (a) | 8 | 433 |
| PARENTE | (d) | 6 | 412 |
| RIZZARDI | (d) | 6 | 349 |
| GACCIA | (c) | 7 | 325 |
| [illegible] | (d) | 3 | 270 |
| [illegible]GHETTI | (d) | [illegible] | 215 |
| JOAO PAULO | (a) | 3 | 189 |
| [illegible] | (d) | 2 | 180 |
| ALBERGA | (p) | 2 | 180 |
| MACCOPPI | (d) | 3 | 168 |
| BOBAN | (c) | 2 | 163 |
| COLOMBO | (c) | 2 | 110 |
| LAURERI | (c) | 2 | 43 |
| SASSARINI | (d) | 1 | 20 |

● Al totale mancano 52', relativi a quattro espulsioni

Dall'alto: Fortunato, 28 anni, acquistato dalla Juventus; Brambati, 25 anni, proveniente dal Torino, e Boban, 23 anni, in prestito dal Milan

PER FARE 3 PUNTI [illegible] 37 [illegible]

| GIOCATORE | [illegible] | COSTO (in milioni) |
|---|---|---|
| PLATT | Aston Villa | 13.000 |
| JARNI | Hajduk | 7.000 |
| [illegible] | Bruges | 4.000 |
| FORTUNATO | Juventus | 3.500 |
| [illegible] | Napoli | 2.700 |
| PROG[illegible] | Atalanta | 2.000 |
| [illegible] | Empoli ● | 1.500 |
| [illegible] | Cesena | 1.000 |
| GIAMPAOLO | Juventus ●● | 1.000 |
| MANIGHETTI | Piacenza | 800 |
| SASSARINI | La Spezia | 500 |
| BOBAN | [illegible] | prestito |
| | TOTALE | 37.000 |

● Poi al Modena ●● compr.

L'inglese David Platt, 25 anni, acquisto di lusso della società biancorossa, viene dall'Aston Villa

DAL NOSTRO INVIATO

Vincenzo Matarrese, [illegible] anni, fratello del presidente della Federcalcio e [illegible] stagioni alla guida del Bari, domani darà il benservito a Boniek. Comunque vada stasera in Coppa Italia, il destino di Zibi è segnato. Un punto in sette partite: tanto vale richiamare Salvemini, l'allenatore confermato a giugno contro le indicazioni del fratello Antonio («Vincenzo, fai piazza pulita») e «dimissionatosi» dopo cinque domeniche [illegible] punti su 10). I tifosi non [illegible] Salvemini. Ma accetteranno, convinti da Matarrese, l'idea che [illegible] tecnico nuovo dell'ambiente appare in grado [illegible] conquistare 26 punti nelle restanti [illegible] giornate.

Boniek sarà in panchina stasera nell'incontro con la Sampdoria. Ma, anche in caso di passaggio ai quarti [illegible] finale, con quale spirito il polacco potrebbe continuare il suo lavoro [illegible] nascondo le mosse [illegible] suo presidente per far tornare Salvemini?

**Allora, presidente, a quale [illegible] s'è ispirato per arrivare a questa situazione sconcertante?**

Volevamo rimediare all'incompiuto dello scorso anno facendo le cose in grande e acquistando giocatori di provata esperienza. [illegible] però al totale fallimento, come risultati. I fattori [illegible] molteplici, ma a volte nel calcio bastano pochi particolari per sballare un programma.

**Avete speso 37 miliardi, solo Milan, Juventus e Inter hanno investito più di voi.**

E' una bella cifra, vero? Dovevamo farlo. Non avevamo la presunzione di copiare le grandi, ritenevamo però che questa società e questa città potessero entrare nell'élite del calcio.

**Qualcosa non ha funzionato se avete, però, utilizzato ventisei giocatori in dodici incontri.**

Vengono a Bari e non vogliono più andarsene. Scherzi a parte, l'infortunio di Joao Paulo ci ha complicato i programmi. Avevamo dato Raducioiu in prestito a Verona per far spazio al brasiliano, meritava la riconferma. Siamo rimasti a secco.

**E Farina? Chi le ha consigliato l'acquisto di un australiano?**

Janich (ex ds, ndr) l'aveva seguito per due anni. [illegible] patito troppo le difficoltà, non posso dire con certezza che il giocatore ha fallito.

**E' almeno pentito di aver fatto fuoco e fiamme per assicurarsi Platt?**

Perché dovrei? E' l'unico che segna, 4 gol su 6 realizzati dal Bari in campionato, [illegible] in Coppa Italia, non gli si può addebitare nulla. Non è il solito inglese che fallisce da noi. Diciamo che è la squadra che deve essere orchestrata meglio.

**Infatti, il [illegible] [illegible] riparazione non vi ha portato giovamenti. Jarni e Boban [illegible] sono inutili lussi?**

Jarni ha un ruolo specifico, non ce n'è in giro di fluidificanti come lui. Non potendo arrivare a Pancev abbiamo voluto uno che garantisse spinta. Boban doveva darci la fantasia. Non credo che si senta di passaggio. Se [illegible] dimostra qui il [illegible] valore come fa a sostituire in rossonero uno degli olandesi?

**Presidente, ci scusi, non crede che lei e suo fratello Antonio, al vertice della Federcalcio, vi state giocando la faccia?**

Siamo sempre stati sotto giudizio... Nella vita contano solo i fatti: negli [illegible]i, non nei mesi. Quello che i Matarrese hanno fatto è scritto. Se [illegible] parla [illegible] Bari che vuole crescere lo si deve ai nostri sacrifici, [illegible] stadio San Nicola è una dimostrazione. Nessuno, qui, si era [illegible] cimentato in programmi tanto ambiziosi.

**Che si [illegible] rivelati sbagliati.**

E' vero, per [illegible] si [illegible] evoluti i fatti, riconosco che qualche errore c'è stato.

**Ad esempio, cedere i pezzi migliori, come Maiellaro e Carrera.**

Hanno tradito i nostri programmi: sul più bello dello scorso campionato hanno ceduto alle offerte, approfittando dello svincolo. Qualcuno si è già pentito. Carrera mi ha amareggiato perché non ha [illegible] riconoscenza, sapeva che un anno prima l'avevamo confermato rifiutando grosse cifre.

Vincenzo Matarrese rimane solo, [illegible] la tv accesa sui filmati di domenica sera. Boniek e Brambati commentano: «Hanno ragione i tifosi, [illegible] già tanto che non siano entrati in campo». Con Salvemini il rischio di convivere con la contestazione non [illegible] molto elevato, ma, ancora una volta, [illegible] presidente [illegible] Bari deve aver maturato la convinzione di essere nel giusto.

**Franco [illegible]**

Vincenzo Matarrese, presidente del Bari [illegible] sopra, Zbigniew Boniek il cui destino è ormai segnato: dopo la partita di stasera con la Samp verrà sostituito alla guida dei biancorossi da Salvemini

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] - SAMPDORIA | [1-1] | ore 20,30 |
| NAPOLI - [illegible] | [0-1] | ore 20,30 |
| [illegible] - [illegible] | [0-0] | ore 18 |
| [illegible] - [illegible] | [0-2] | ore 20,30 |
| LAZIO - TORINO | [0-2] | ore 20,30 |
| COMO - INTER | [2-2] | ore 20,30 |

● La Juve si è già qualificata a danno dell'Atalanta (0-0 e 3-1)
● Milan-Verona (2-2) si giocherà l'11 dicembre

Vincenzo Matarrese, presidente del Bari

Giochi invernali

## I sovietici [illegible] soldi danno forfait?

MOSCA. Tempi molto duri per lo sport olimpico sovietico. La crisi in cui è precipitato il Paese non poteva non investire anche un settore che in passato si è sempre distinto per un presenzialismo eccezionale. Già puntuali sulla scena con un gran numero di atleti, ora i sovietici cominciano a cancellare le trasferte. E così, la squadra olimpica sovietica potrebbe non partecipare ai Giochi invernali di Albertville a causa di un problema tanto serio quanto doloroso da confessare: la mancanza di soldi. La situazione è gravissima, addirittura Gorbaciov sembra sia rimasto [illegible] stipendio. Non c'è da meravigliarsi, dunque, se gli olimpionici per Albertville sono rimasti al verde.

Proprio ieri, infatti, l'ente sportivo di Stato dell'Urss, il «Gossport», ha annunciato di non avere più neanche un rublo in valuta convertibile.

«Lo stesso problema minaccia la partecipazione degli atleti di sci libero e di biathlon ai campionati mondiali di dicembre», scrive la Tass. Gli unici, per ora, a non avere problemi, sono i membri della nazionale di sci, che grazie ai mezzi ampiamente investiti in pubblicità dalle ditte sportive sono già partiti due giorni fa per il Canada, dove faranno la propria prima apparizione a Silverstar il 7 dicembre. [f. s.]

A 32 anni, dopo aver giocato nelle squadre di [illegible] Italia, il re degli ex ha esordito domenica con la maglia del Genoa

# Iorio, la nona avventura d'un commasso calciatore

## *«Ho imparato che ti coccolano finchè servi, poi una pedata e ti sbattono via»*

[illegible] sono calciatori che in carriera consumano i tendini e le scarpe. Maurizio Iorio, 32 anni, milanese, invece ha logorato le valigie, perché ogni estate, al [illegible] ogni due, ci mette dentro i vestiti, carica le suppellettili [illegible] un camion e cambia città. Nelle stagioni di grazia, lo ha fatto persino due volte: a luglio e a novembre, [illegible] il mercatino d'autunno. [illegible] in sedici anni, dall'esordio in serie C [illegible] il Vigevano, ha traslocato 14 volte, serissimo candidato al premio Gondrand.

La storia non sarebbe originale in un mondo di sradicati qual [illegible] il calcio, se non fosse che Iorio domenica a Bari ha battuto un record. Giocando per la prima volta [illegible] la sua nuova squadra, il Genoa, è diventato il calciatore che ha cambiato più club in serie A: nove.

[illegible] chiedersi [illegible] rimanga di una giovinezza sbattuta attraverso l'Italia. I soldi, tanti quanti non ne racimolano gli impiegati [illegible] banca o i funzionari pubblici in carriera. «Ma nel mio caso i superingaggi sono favole - obietta Iorio, con l'ironia di chi è sveglio il giusto -, infatti non figuro negli elenchi dei redditi miliardari. [illegible] poi fare il girovago [illegible] è una scelta. E' la conseguenza di [illegible] che si sovrappongono». Il caso. [illegible] fortuna. Un presidente [illegible] cerca di applausi, [illegible] altro in cerca di denaro.

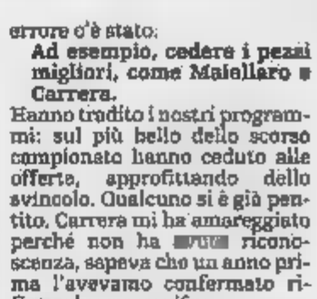
E si dice pure che sono i piantagrane a cambiare troppo spesso. «Di me [illegible] si è lamentato [illegible] Anzi Bagnoli, dopo Verona, mi ha rivoluto al Genoa. [illegible] punto [illegible] un altro. Quando giri molto sbatti in situazioni assurde. Con [illegible] Roma avevo appena vinto lo scudetto e giocavo nella nazionale Olimpica, quando Viola andò a comprare Graziani. Non capii. Soprattutto [illegible] mi adeguai all'idea di finire [illegible] panchina. Insomma [illegible] cedettero [illegible] comproprietà [illegible] Verona e giocai una stagione eccezionale: fui il miglior cannoniere della serie A dopo Platini e Zico. La Roma allora decise che dovevo tornare, mise in busta più miliardi che il Verona [illegible] tornai. Morale: l'anno dopo resi pochissimo, mentre se fossi rimasto a Verona avrei vinto lo scudetto».

L'altro intoppo si verificò un [illegible] dopo: la Fiorentina [illegible] volle, lo strapagò e lo prese con un contratto triennale. «Invece dopo tre partite mi misero in un angolo, sfruttando uno dei rari infortuni che mi sono capitati in questi anni. Nel calcio si è esposti a tutti i venti. Però è una lezione [illegible] vita. [illegible] ha insegnato che si [illegible] coccolati finché servi, dopo ti danno un calcio nel sedere [illegible] ti sbattono via [illegible] [illegible] spiegazione. Il rispetto è mimetizzato sotto una bella mazzetta di milioni e allora [illegible] con quelli che devi ragionare: un giocatore quan[illegible] ha [illegible] coltello dalla parte del manico deve usarlo. E chi lo ha puntato contro paghi».

[illegible] visto molto, Iorio. E' matu[illegible] in fretta. «Ho uno spirito avventuroso - dice -, viaggio pure in vacanza, possibilmente in posti lontani e intriganti. Perciò mi sembra una fortuna aver vissuto in tanti posti, e che posti: con Venezia e Napoli avrai completato un tour classico per turisti americani».

[illegible] non [illegible] sente [illegible] bisogno di [illegible] radici? «Sarei [illegible] volentieri a Verona. Però [illegible] stato importante conoscere l'Italia, superare la difficoltà [illegible] inserirsi ogni anno in una squadra nuova. E' un fatto tecnico e tattico perché [illegible] un attaccante [illegible] un paio [illegible] mesi per muoversi in sintonia con gli altri. Metti che gli capiti pure un infortunio banale, una robetta da un mese, [illegible] stagione è già filata via».

Racconta, divertito, di una [illegible]i tua città e spogliatoio, come se ogni squadra assorbisse [illegible] modo di [illegible]. Un timbro cittadino. «A Roma c'era allegria e un certo manefreghismo; nel Torino, per quanto fossi giovane, avvertivo la puntualità e il rigore professionale, [illegible] anche la freddezza più [illegible] la falsità [illegible] rapporti. La Fiorentina invece è come Firenze: sempre spaccata in due. I guelfi e i ghibellini anche [illegible] le docce». Ora controllerà se al Genoa, che [illegible] lo potrebbe schierare [illegible] Coppa Italia contro il Pisa, si mugugna proprio come tra i camalli del porto.



Maurizio Iorio, in due immagini con la maglia della Roma e quella del Verona: uno scudetto e una grande stagione da cannoniere

Intanto si è preparato [illegible] futuro. Costruirà case, «anzi villette», a Bari dove possiede un'impresa edile in società con un suo amico ingegnere. «Mi [illegible]cono che sia un mestiere sempre più difficile in questo Paese, dove corrono bustarelle, tangenti, pizzi. Ma finora non me ne sono accorto e mi ci [illegible] appassionato». Forse perché, dopo aver girato molto, si finisce per [illegible] a cose stabili.

**Marco Ansaldo**

### I GIRAMONDO

Grazie ai pochi minuti concessigli domenica scorsa da [illegible]gnoli e Bari, Maurizio Iorio ha indossato la [illegible] nona maglia di serie A, che si aggiunge anche a quella «vestita» con il Vigevano in C, il Bari e il Piacenza in B. Questo il ruolino dell'attaccante milanese nella massima divisione, in cui esordì con una vittoria il 23 ottobre 1977 in Foggia-Torino (1-0): Foggia (21 presenze), Torino (15), Ascoli (11), Roma (41), Verona (49), Fiorentina (25), Brescia (8), Inter (5) e appunto Genoa (1).

Iorio si è lasciato alle spalle Giancarlo Bacci e Amos Mariani, che hanno toccato quota otto e [illegible] curiosamente furono compagni di squadra nell'Udinese del 1951-52 e nella Fiorentina del 1953-54. [b. col.]

### Toro: anche con la Lazio formazione obbligata e il tecnico discute certe decisioni societarie

# Un Mondo di lamenti: uomini contati

## *«Capisco le esigenze della Primavera ma la prima squadra va privilegiata»*

**TORINO.** Lo stato d'emergenza che accompagna il Torino dall'inizio di stagione e anche stasera all'Olimpico contro la Lazio, nel ritorno per l'ammissione ai quarti di finale di Coppa Italia (andata 2-0 per i granata), sta fatalmente qualche tensione anche all'interno della società. Emiliano Mondonico ieri pomeriggio ha esternato un problema che, da molti anni, rappresenta un nodo, fra le esigenze della prima squadra e quelle della Primavera.

«Manderò in campo undici giocatori: succede ogni domenica e ce l'abbiamo fatta persino a Maresca pur essendo in... dieci», diceva Mondonico prima di volare a Roma. L'allenatore alludeva a Casagrande che soltanto in extremis, e grazie ad un'iniezione antidolorifica, gli ha annunciato di sentirsi in grado di giocare con la Samp.

«Nell'attesa pensavo alla panchina e al fatto che neppure Christian Vieri figurava tra i rincalzi: mi chiedo se è logico che il giovane attaccante, in una situazione già critica per l'assenza dello squalificato Bresciani, fosse stato impiegato sabato nel derby del campionato Primavera dove si è infortunato. Lo logica dice che va sempre privilegiata la prima squadra, ma al Torino non tutti la pensano così. Io non sono per l'autoritarismo e neppure per un'eccessiva democrazia: una via di mezzo sarebbe l'ideale».

La Primavera è il serbatoio naturale per completare la rosa della prima squadra, ma Mondonico fa notare che, dopo lo scudetto di categoria conquistato nella scorsa stagione, molti giovani sono stati mandati a farsi le ossa altrove e solo Cois è stato promosso. Mondonico conosce la politica del Torino e l'importanza che ha il settore giovanile, sa il campionato di Serie A è quello che coinvolge i maggiori interessi, tecnici ed economici, e vorrebbe che la società e Serino Rampanti, responsabile della Primavera, si piegassero di fronte alle sue necessità contingenti.

Sull'argomento, il dg Luciano Moggi ha tagliato corto: «A Genova, Casagrande ha giocato ed abbiamo ottenuto un brillante risultato. Il problema è superato e non merita tornarci sopra».

Questo non significa affatto che si vada verso una rottura tra la società e Mondonico il cui contratto scadrà a fine giugno '92 e presto dovrebbe essere rinnovato. Il presidente Borsano, nel corso di una recente trasmissione su una tv locale, rispondendo ad una domanda sulla posizione dell'allenatore, ha detto: «Le cose che vanno bene non si toccano».

Mondonico è tranquillo anche se non gli è piaciuto leggere su un giornale che la sua conferma sarebbe legata alla doppia qualificazione in Coppa Italia e in Coppa Uefa.

«La squadra ha dato il massimo del suo potenziale in rapporto alla situazione. Se poi altri pensano che, al completo e con i tre stranieri al meglio della condizione e del rendimento, potrà salire più in alto o puntare addirittura allo scudetto, lo vedremo in futuro. Borsano, signora, mi ha convocato una sola volta, dopo la sconfitta con la Lazio. Siamo d'accordo che se uno ha dei problemi si rivolge all'altro, e viceversa. Vado avanti per la mia strada. C'è tempo. L'importante è mettersi al tavolo delle trattative, con il coltello dalla parte del manico. Ed io ce l'ho. Anzi, il Torino non è l'unica alternativa».

Neppure la Roma, com'era sua intenzione, potrà schierare la Formula Cinque: Casagrande è rimasto a terra per la distorsione alla caviglia sinistra ma sarà disponibile il Milan in campionato. Mancheranno anche Benedetti, che rientrerà a San Siro, Mussi (in cura a Cesena) e Sordo che, per la distorsione al ginocchio sinistro, sarà costretto a saltare le prossime quattro gare. In compenso, stasera tornano Bruno, Policano e Bresciani, e Mondonico tira un sospiro di sollievo: «La Lazio tenterà di rifilarci tre gol ma noi non resteremo a guardare».

**Bruno Bernardi**

Mondonico avrebbe voluto avere Christian Vieri a disposizione contro la Sampdoria, ma il giovane attaccante si era infortunato sabato nel derby Primavera, vinto per 2-0 dal granata

### LE FORMAZIONI DI COPPA ITALIA

**BARI-SAMPDORIA (ore 20,30)**

All'andata i pugliesi fermarono la squadra di Boskov sul pareggio: 1-1. Stasera i campioni d'Italia hanno la possibilità di rimediare al mezzo passo falso, anche se le loro ultime esibizioni sono state affatto brillanti. Una vittoria dei liguri suonerebbe come definitiva condanna per il tecnico dei baresi, Boniek. Queste le formazioni. Bari: Alberga, Calcaterra, Brambati, Laureri, Jarni, Progna, Bellucci, Boban, Soda, Platt, Cucchi. In panchina: 12 Biato, 13 Rizzardi, 14 Maccoppi, 15 Colombo, 16 Giampaolo. Sampdoria: Pagliuca; Lanna, Katanec; Pari, Vierchowod, D. Bonetti; Lombardo, Cerezo, Vialli, Mancini, L. Bonetti. In panchina: 12 Nuciari, 13 Orlando, 14 Invernizzi, 15 Silas, 16 Buso. Arbitro: Baldas.

**COMO-INTER (ore 20,30)**

I nerazzurri devono ribaltare il clamoroso 2-2 con il quale si concluse la partita giocata ai Meazza contro l'unica formazione di C rimasta in lizza. Nell'Inter non ci sarà Ferri, squalificato, che sarà sostituito da Paganin. Infortunato Bianchi. I lariani sono in formazione d'emergenza. Queste le squadre. Como: Taibi; Marsan, Annoni; Brandani, Gattuso, Chiodini; Mazzuccato, Bressan, Mirabelli, Seno, Mazzoleni. In panchina: 12 Fadoni, 13 Dozio, 14 Maiuri, 15 Rusconi, 16 Calvarosi. Inter: Zenga; Bergomi, Brehme; D. Baggio, Paganin, Montanari; Desideri, Berti, Klinsmann, Matthaeus, Fontolan. In panchina: 12 Abate, 13 Ciocci, 14 Battistini, 15 G. Baresi, 16 Pizzi. Arbitro: Sguizzato

**FIORENTINA-PISA (ore 14,30)**

La partita di andata si concluse sullo 0-0. Radice ha deciso di rilanciare Borgonovo, un giocatore che finora ha avuto poco spazio, che affiancherà in attacco Batistuta. Grosso premio per i viola se supereranno il turno: avranno il cento per cento dell'incasso. Infatti la squadra viola mira alla Coppa Italia per entrare nel giro europeo. Tra gli emiliani in porta ci sarà Ballotta e Taffarel, che pare abbia un momento molto delicato. Le formazioni. Fiorentina: Mareggini; Fiondella, Carobbi; Dunga, Pioli, Malusci; Salvatori, Ischini, Borgonovo, Orlando, Batistuta. In panchina: 12 Mannini, 13 Mazinho, 14 Dell'Oglio, 15 Matrone, 16 Branca. Parma: Ballotta; Benarrivo, Di Chiara; Minotti, Apolloni, Grun; Melli, Zoratto, Osio, Cuoghi, Brolin. In panchina: 12 Taffarel, 13 Nava, 14 Catanese, 15 Pulga, 16 Agostini. Arbitro: Lanese

**GENOA-PISA (ore 20,30)**

La squadra di Bagnoli deve rimediare una situazione molto compromessa dopo lo 0-2 della gara di andata. Il tecnico genoano dovrà ancora far a meno di Branco infortunato. Le formazioni. Genoa: Berti; Torrente, Fiorin; Eranio, Collovati, Signorini; Ruotolo, Bortolazzi, Aguilera; Skuhravy, Onorati. In panchina: 12 Ghizzardi, 13 Ferroni, 14 Corrado, 15 Bianchi, 16 Iorio. Pisa: Spagnulo; Chamot, Fortunato; Fiorentini, Taccola, Bosco; Rotella, Zago, Scarafoni, Cristallini, Ferrante. In panchina: 12 Sardini, 13 Dondo, 14 Picci, 15 Gallaccio, 16 Martini. Arbitro: D'Elia

**LAZIO-TORINO (ore 20,30)**

Il 2-0 della partita di andata, dovrebbe mettere il Toro al riparo da brutte sorprese. I granata saranno ancora alle prese con grossi problemi di infortuni. Saranno infatti assenti Benedetti (che dovrebbe recuperare in tempo per il Milan), Casagrande, Sordo, Mussi ed il giovane Vieri. Per contro rientrano Bresciani, Bruno e Policano. Tra i laziali, sciolti i dubbi per Sosa che si è allenato nonostante il forte dolore alla spalla e che quindi sarà in campo regolarmente. Queste le formazioni. Lazio: Fiori; Bergodi, Sergio; Pin, Gregucci, Bacci; Stroppa, Doll, Riedle, Sclosa, Sosa. In panchina: 12 Orsi, 13 Vertova, 14 Melchiori, 15 Neri, 16 Capocchiano. Torino: Marchegiani; Bruno, Policano; Fusi, Annoni, Cravero; Scifo, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez, Venturin. In panchina: 15 Di Fusco, 13 Cois, 14 Sottil, 15 Bertelli, 16 Di Maggio. Arbitro: Amendolia

**NAPOLI-ROMA (ore 20,30)**

I giallorossi di Bianchi si sono imposti nella prima partita per 1-0. Oggi giocheranno a Napoli senza Voeller (frattura setto nasale nella partita contro la Juventus) che verrà sostituito da Carnevale. Ranieri dovrà rinunciare a Francini, squalificato. Da Napoli non sta bene e verrà rimpiazzato da De Agostini. Napoli: Giuliani; Ferrara, Pusceddu; Crippa, Alemao, Blanc; Corradini, De Agostini, Careca, Zola Padovano. In panchina: 12 Sansonetti, 13 Filardi, 14 Tarantino, 15 De Napoli, 16 Elia. Roma: Cervone; De Marchi, Carboni; Bonacina, Aldair, Nela, Haessler, Di Mauro, Carnevale, Giannini, Rizzitelli. A disposizione 12 Zinetti, 13 Garzia, 14 Piacentini, 15 Salsano 16 Pellegrini. Arbitro: Lo Bello

**A COMO**

### I lariani, che giocano in serie C, possono eliminare i nerazzurri grazie al clamoroso pari di S. Siro

# Inter, aria di burrasca per la gita sul lago

## *Orrico: un bel problema, alla vigilia del match coi bianconeri*

**COMO**
DAL NOSTRO INVIATO

Come rendere tremendamente seria quella che doveva essere una semplice scampagnata sul lago. Musica e testo di Corrado Orrico, orchestra sinfonica dell'Inter, in trasferta stasera a Como nell'atteso «rendez-vous» con una squadra di C. Lo stesso Como che ha saputo rimontare due gol a San Siro e che, navigando in acque infide nel campionato specie dopo la sconfitta di domenica con la Triestina, medita di prendersi ampie soddisfazioni in Coppa Italia, per di più a spese dell'Inter miliardario.

Ovviamente dalla teoria alla pratica c'è una bella differenza anche perché lo squadra di Frosio viene a trovarsi senza quattro titolari, gente del calibro di Pradella, Catelli, Pedone e Berlinghieri, quest'ultimo squalificato. «Però - ricorda Frosio - anche nell'andata ci era capitato qualcosa di analogo eppure il nostro gioco alla distanza mise in difficoltà l'Inter. Noi abbiamo soltanto 50 probabilità cento di passare il turno ma vogliamo giocarcele tutte, sino in fondo. Ci teniamo a restare in corsa in questa manifestazione: sarebbe gran bella soddisfazione. Oltretutto ci serve una spinta per il campionato, la classica iniezione di fiducia. Possiamo ottenerla soltanto eliminando l'Inter, per di più davanti al nostro pubblico».

Sull'altro fronte, le parole sono praticamente uguali nel senso che Orrico a sua volta sottolinea la necessità di passare il turno e di confermare il buon momento che sta attraversando la Inter.

«Doveva compito rilassante per noi - dice - contro una società di categoria inferiore, invece abbiamo complicato tremendamente le cose. Non sarà affatto una gita lago per la nostra squadra. Oltretutto a 4 giorni di distanza dalla trasferta Torino con la Juve. Ma mi conforta il fatto che l'Inter è cresciuto e potrà migliorare ulteriormente. Pareggiando col Milan, anzi rischiando di vincere, abbiamo servito si apprestava a farmi il funerale. Non siamo più un'Armata Brancaleone come all'inizio dell'anno, cominciamo a farci rispettare. Datemi ancora un po' di tempo e vedrete di che stoffa è fatta quest'Inter».

Intanto continua a contraddirsi, ma ormai questa è sua caratteristica: annuncia che puntualmente sconfessa forse perché non si sente abbastanza sicuro. Al punto che anche il presidente Pellegrini l'ha richiamato all'ordine: basta con questa serie di esperimenti, l'ultimo dei quali (Baresi all'ala derby) poteva trasformarsi nell'ennesima sconfitta. Una tirata d'orecchie che ha comunque l'amor proprio del tecnico, pronto a scatenarsi con una delle battute: all'Inter si è sempre al centro delle polemiche, non per niente ma se n'è andato anche un tecnico molto più famoso del sottoscritto, che si sentiva come centrifugato». E' davvero incapace di pensare ai fatti suoi, questo Orrico: oltretutto Trapattoni ha lasciato l'Inter dopo cinque anni (con uno scudetto e una Coppa Uefa). Lui rischia di andarsene dopo una sola stagione: anzi se non dovesse passare il turno stasera e trovare acque agitate a Torino, la situazione potrebbe complicarsi subito.

La situazione d'emergenza in cui viene a trovarsi l'Inter è confermata dall'utilizzo sia di Bergomi che di Matthaeus, due giocatori che in circostanze diverse sarebbero opportunamente tenuti a riposo. Il terzino risente di una botta al piede presa nel derby: il tedesco lamenta ancora uno stato febbrile e causa dell'influenza che non ha smaltito. Al posto dello squalificato Ferri è stato richiamato Paganin cosicché la difesa appare abbastanza debole ma dovrebbe bastare contro questo Como che rischia, a sua volta, di perdere l'unica punta di cui dispone, Mirabelli, per un problema fisico. L'Inter al contrario disporrà di un Klinsmann gasatissimo: il gol nel derby lo ha trasformato, recuperato. «E' stata una soddisfazione enorme - dice -. Ho dedicato la rete ai tifosi della Curva Nord che mi sono sempre stati amici. Ora dobbiamo andare avanti in Coppa Italia e poi pensare allo scudetto. Siamo in grado di inserirci nella corsa al titolo».

**Giorgio Gandolfi**

**JUVENTUS** DOMANI A VILLAFRANCA

La Juventus, dopo l'ormai tradizionale del martedì, riprende oggi la preparazione ad Orbassano. Com'è consuetudine, Trapattoni ha programmato doppia seduta di allenamento. I giocatori raggiungeranno il centro sportivo Sisport alle 10 e se ne andranno attorno alle 17. Il tecnico bianconero ne approfitterà per verificare le condizioni di Baggio, che domenica contro la Roma ha lasciato il campo per una botta sopra al ginocchio. Nessun problema, invece, per Marocchi, e confermata la decisione di non utilizzarlo i giallorossi è stata dettata da problemi fisici, ma scelte tattiche.

Domani (inizio ore 14,30) la Juve sosterrà l'ennesima amichevole in provincia. Questa volta toccherà ai tifosi Villafranca Piemonte applaudire Baggio e compagni. Contro la locale formazione che milita nel campionato di Promozione, i bianconeri disputeranno un di scarsa rilevanza, qualcosa di più della partitella che si allestisce contro i ragazzi Primavera.

Trapattoni utilizzerà tutti i giocatori a disposizione ed anche qualche giovane, come ha sempre fatto nelle altre partite di metà settimana. Sarà l'occasione per collaudare la squadra da opporre all'Inter, rilanciata dal pareggio nel derby. Contro i nerazzurri, Trapattoni potrà utilizzare anche Kohler che ha scontato il turno di squalifica. Lo stopper, finora grande mattatore al centro della difesa bianconera, dopo aver il confronto made in Germany con Voeller, rimedierà subito marcando Klinsmann. Il ritrovato interista domenica è ritornato al gol, facendo centro per la prima volta in questo campionato e dimostrando di in ripresa dopo un avvio piuttosto deludente. [f. ver.]

**ARGENTINA**

Polemiche per gli spot

## Dice il ministro «Volevo Diego si è negato»

BUENOS «Non abbiamo incluso Maradona nei nostri spot televisivi per non molestarlo. Gli abbiamo telefonato ma non ha risposto, ma se lui vuole, lo includeremo».

Il presidente del Consiglio argentino dello sport, Galmarini, ha spiegato perché in questi spot, che saranno trasmessi in tv in occasione della settimana dello sport, non appare Diego.

Ultimamente Maradona ha criticato il governo e ha accusato il presidente Carlos Menem «usarlo politicamente». Non si sa se l'assenza di Maradona sia una sorta di punizione contro il campione indisciplinato, o se c'è il timore che nascano nuove polemiche e accuse.

Sempre in Argentina, il governo è intervenuto per far chiudere lo stadio del club Platense di Buenos Aires, poiché giovedì scorso ultras del Platense hanno aggredito diversi giocatori del Ferro Carril Oeste.

Si gioca domenica

## Giunte a Tokyo la Stella Rossa e il Colo Colo

TOKYO. I campioni d'Europa della Stella Rossa di Belgrado domenica prossima scenderanno in campo allo stadio olimpico di Tokyo nella finale della Coppa Intercontinentale Toyota contro il Colo Colo di Santiago del Cile, squadra detentrice della Coppa Libertadores 1991. Il tecnico Vladimir Popovic si è detto sicuro che «la sua squadra si batterà al massimo per vincere la seconda coppa internazionale dell'anno» forte di giocatori come Savicevic. Rispondendo a una domanda sul morale della squadre e la situazione politica in Jugoslavia, il presidente del club, Petrovic, ha riconosciuto che «una realtà spiacevole come la guerra non può che influenzare negativamente anche lo sport, calcio compreso».

Il Colo Colo, intanto, ha cominciato gli allenamenti tre ore di esercizi e una partitella nello stadio Furukawa.

**MONDIALI '94**

Venerdì arriva Sacchi

## Matarrese è già a New York per il sorteggio

ROMA. «Domenica a New York apriremo un altro capitolo nella storia del calcio italiano, ma anche di quello mondiale. E' un sorteggio che avviene per la prima volta negli Stati Uniti. E' un'avventura sia per il Paese americano sia per noi». ha detto il presidente della Figc Antonio Matarrese prima di partire per New York, dove domenica al Madison Square Garden si svolgerà il sorteggio per '94. Matarrese parlato anche della possibilità dell'aumento del numero delle nazioni partecipanti al mondiale l'iscrizione dei Paesi baltici (Estonia, Lituania e Lettonia). «Abbiamo già trattato questo argomento nella riunione dell'esecutivo Uefa - ha detto Matarrese -; ne riparleremo venerdì al vertice Fifa. Credo, comunque, che di fronte alla storia si possano chiudere gli occhi». Venerdì arriverà anche il ct Arrigo Sacchi.

**EUROPEI**

Gli «orange» chiedono alla Grecia il punto necessario alla qualificazione

# Olanda, scoppia il caso Gullit

## *Sta male e Michels vuole impiegarlo lo stesso*

SALONICCO. Anche l'Olanda si prepara a strappare il biglietto per la fase finale degli Europei in Svezia: oggi, a Salonicco, agli «orange» basterà infatti un pareggio per sopravanzare il Portogallo, escludere i greci e ottenere la qualificazione matematica, portando a sei il lotto delle sicure finaliste, in attesa che si giochi il 17 dicembre Germania-Lussemburgo, decisiva per il quinto gruppo.

Ma, evidentemente, a Rinus Michels l'impresa appare difficile se rischia di compromettere i rapporti tra la federazione olandese e il Milan per l'impiego Gullit. Il soffre per uno stiramento lombare che si è procurato in allenamento e ieri ha partecipato al lavoro di rifinitura. Tuttavia nella formazione decisamente offensiva che Michels ha dettato ai giornalisti, Gullit compare regolarmente numero 10. I medici infatti sono convinti che l'infortunio non sia grave e che possa superato con qualche infiltrazione antidolorifica. Il Milan invece vorrebbe che il campione si fermasse in modo da recuperarlo per la partita di domenica prossima con il Torino. Il «giallo» troverà soluzione soltanto pochi minuti prima dell'inizio, alle 18 in Grecia (le 17 in Italia).

Uno spot di ditta molto vicina allo sport offre felpe delle squadre calcistiche italiane in regalo a chi consuma certi prodotti. Fra le immagini, quella di un ragazzone con felpa Juventus che abbraccia una ragazzina con felpa Torino. La prova che il tifo proprio questione di pelle: infatti basta coprirla.

Il match vive di un'attesa tiepida. La sconfitta in Portogallo ha l'entusiasmo dei greci, che dovrebbero vincere questa sera a Salonicco e poi imporsi con una goleada nell'ultima partita, in programma il 22 a Malta: andrebbero così a pari punti con l'Olanda, la potrebbero superare nella differenza che oggi parla nettamente a favore degli «orange». I tifosi locali comunque sono scettici: non si prevede il pubblico delle grandi occasioni, soltanto diecimila spettatori. La Grecia giocherà con Sarganis; Papadopoulos, Lagonidis; Mitsimbonas, Kalinzakis, Tsalouhidis; Saravakos, Tsiabzakis, Dimitriadis, Noblias, Tousanidis. L'Olanda dovrebbe schierare: Van Breukelen; Blind, Van Tiggelen; R. Koeman, Rijkaard, Walters; Witsche, Kieft, Van Basten, Gullit, Bergkamp. [m. m.]

Basket: la Phonola, come la Sampdoria, sta pagando caro il successo '91

# Caserta vittima dello scudetto

## *E rischia anche in Europa*

Vita grama da campioni d'Italia. La Phonola Caserta come la Sampdoria, le due squadre che lo scorso anno, per la prima volta nella loro storia, hanno conquistato gli scudetti del basket e del calcio. Giù, sempre più giù. Non quanto i doriani, ma quasi: Phonola sesta, staccata di 8 punti dalla Knorr, e ancora a 0 punti dopo tre turni del girone del Campionato d'Europa.

«Forse la Samp sta peggio di noi - trova il modo di consolarsi Franco Marcelletti, tecnico di Caserta - perché, per quanto ne so, i risultati li hanno fatti al completo. Noi, invece, siamo condizionati da problemi fisici. E questo, almeno, mi dà un po' di conforto: quando li avremo risolti dovremmo esprimerci ai livelli che ci competono».

Già, ma quando verranno risolti? Donadoni sta recuperando da una distorsione alla caviglia, Esposito prima o poi riuscirà a recuperare velocità e reattività e salire da quel 40% di condizione che gli attribuisce il suo tecnico, se Gentile in qualche modo continuerà a tirare la dimenticandosi del mal di schiena, c'è un Sandro Dell'Agnello che rimane un mistero. Ieri l'uomo-scudetto '91 è salito a Milano per farsi visitare dal prof. Lanzetta all'Istituto Ortopedico «Gaetano Pini» per il dolore al piede che lo costringe a giocare a singhiozzo e a diverso tempo. E' stato escluso l'intervento chirurgico, ma servirà ancora riposo perché pare quella la terapia migliore.

Niente Dell'Agnello, quindi, nella partita di domani contro la Knorr, in cui Caserta si gioca gran parte (se non proprio tutto) il suo futuro europeo. La situazione, nel torneo continentale, è quasi disperata: in tre partite, tre sconfitte con un grande «buco nero» rappresentato dalla battuta d'arresto casalinga con l'Antibes, che rischia di diventare determinante. Giovedì o la Phonola vince o lo schermo europeo si spegne. Marcelletti lo sa e ammette che «adesso le preoccupazioni maggiori sono proprio per l'Europeo. Praticamente ce lo giochiamo in una sola partita». E contro una squadra che è forse il peggior avversario che potesse capitare, visto che in questo inizio di stagione i bolognesi perdono raramente.

«Proprio la Knorr deve essere un esempio per noi - sostiene il professorino casertano -, per come riesce ad adattarsi alle varie situazioni, come le invenzioni di Bon e Binelli. Anche questa sera, ha delle alternative che noi non abbiamo». E Caserta, infatti, un Dell'Agnello non si sostituisce facilmente. La tallonite che lo ha perseguitato nelle ultime battute dello scorso campionato, scacciata dal sogno-scudetto, e che lo ha terribilmente condizionato a Roma '91, rischia di diventare un fardello pesante.

Vita grama da campioni d'Italia, che fanno notizia soprattutto nelle situazioni delicate.

«E' la virtù dei forti» scherza il coach. Forte la Phonola sembrava essere ridiventata con serie vittorie che avevano fatto seguito ad un inizio balbettante. Tagliato Kennedy, arrivato Los Angeles Micheal Thompson, un dei Lakers ex touch-court, come dice qualche maligno, i guai parevano superati. Cinque buone partite, poi il nuovo tracollo. Si sta davvero male sull'altalena dei risultati: «Cerco sempre una spiegazione logica - dice Marcelletti - e mi pare di trovarla nel fatto che l'anno scorso avevamo due americani tosti e tre italiani sani. Tutti dicevano che prima o poi saremmo scoppiati e invece siamo arrivati alla fine. Quest'anno la situazione è diametralmente opposta, soprattutto per quel che riguarda gli infortuni». E anche gli americani, che «forse si sono fatti travolgere dal clima generale». Avent fa la sua parte, ma ha poca esperienza e incide più tanto. Thompson suscita qualche dubbio, anche non è allarme: «Forse è solo stanco, in fondo non era abituato a giocare così tanto nella spi Marcelletti.

Intanto, i tifosi fischiano, lo scudetto sembra qualcosa lontano, i campioni scivolati giù in classifica e rischiano di andare più giù ancora: domani a Cantù ma soprattutto, domani, la Knorr dietro l'angolo, un avversario da affrontare umiltà, dimenticando la fresca nobiltà: «Non possiamo più vivere sul sogno dello scudetto, dobbiamo tornare con i piedi per terra e trovare un equilibrio e un valido rendimento come siamo. Anche questo modo si vede maturità di squadra» è l'ultimo avvertimento prof. Marcelletti alla sua disastrata classe.

**Gabriele Tacchini**

Nando Gentile non riesce a dare la scossa a una malandata Phonola

TORINO

### *Magee, responso rinviato*

**TORINO.** Nessuna decisione definitiva da parte della Robe Kappa su Kevin Magee, affetto un'infiammazione tra femore destro e anca. L'americano è stato visitato ieri dal dottor Sordo, che ha riscontrato una permanente dolenzia e leggero miglioramento dell'articolazione, prescrivendo al giocatore altri due giorni di riposo. Domani, dopo ulteriore esame clinico, verrà deciso se Magee potrà riprendere gli allenamenti, ma non sembra in discussione il suo impiego nel match casalingo di domenica la Ranger Var. Intanto Franco Casalini ha rassegnato le dimissioni allenatore della Filanto Forlì. La squadra è affidata al vice allenatore, Loris Giovannetti. Casalini, anni, milanese, era diventato tecnico della Filanto la scorsa estate, dopo l'anno di pausa seguito al divorzio dalla Philips Milano con cui aveva vinto una Coppa intercontinentale, una Coppacampioni e uno scudetto.

COSI' LE COPPE

Il fitto calendario del basket prevede oggi e domani una serie di appuntamenti per le Coppe europee. Questo il programma completo delle italiane.

Per la Coppa Korac, la Scavolini Pesaro sarà oggi in e Gerusalemme contro l'Hapoel; il Messaggero Roma, invece, è riscatto davanti proprio pubblico contro il Panathinaikos di Atene mentre la Clear Cantù impegnata a Salonicco contro l'Iraklis e la Benetton Treviso contro agnoli delle Taugres Vitoria.

Per quanto riguarda il campionato europeo di club (la ex Coppa dei Campioni), domani sono in programma due incontri: i campioni d'Italia della Phonola Caserta saranno opposti alla Knorr Bologna, mentre la Philips Milano ospiterà il Bayer Leverkusen.

Il capitano francese svela i suoi segreti

# Noah: io come Platini Siamo due veri artisti

## *«Ho guidato i miei a vincere la Davis con il coraggio e l'amore per il gioco»*

Yannick Noah, qualche giorno po il sorprendente successo della Francia sugli Stati Uniti nella finale Coppa Davis. Un capitano alla D'Artagnan per un gruppo Moschettieri che ha riportato il trofeo a Parigi.

**Il segreto delle grandi affermazioni non è mai uno solo. Ci dica che cosa è stato importante.**

Soprattutto il valore degli atleti. In una squadra ci sono giocatori che hanno pregi e difetti. Quelli che io avevo a disposizione sono dotati di un notevole talento. Forse il team ha potuto esprimersi meglio perché ha assimilato la mia energia e il mio coraggio. Inoltre il potere della Coppa Davis è quello riuscire a stimolare gli uomini fino a formare delle combinazioni vincenti.

**Lei e Platini, due personaggi forti che sanno imporsi ai politici a favore dei giocatori.**

Siamo uguali io e Michel. Tutti conoscono la tecnica e la tattica, ma forse è più importante essere capaci di amare i giocatori e il gioco. Conoscendo le emozioni che attanagliano gli atleti è più facile comunicare con loro. E' un'avventura umana, la grande opportunità di vivere con gente che ti è vicina. Michel un artista e anch'io; lo siamo entrambi perché siamo capaci di metterci totalmente servizio giocatori che amiamo.

**Il tennis senza di lei, senza i grandi personaggi, che sa diventa?**

La vita continua. Io continuo a esistere attraverso la squadra e i giocatori miei amici. E' straordinario vederli fare cose che anch'io sapevo fare, una grande emozione.

**Molti giocatori sembrano sostenere, con un atteggiamento negativo che la Coppa Davis sta diventando sempre importante.**

Io che possiede lo spirito di squadra in uno sport individuale. La Coppa Davis è l'unico momento agonistico in posso dividere le mie sensazioni con gruppo amici. Chi non vuole giocare è un egoista, poco disposto ai sacrifici, a fare gruppo. Quella della Davis è grande magia, una magia che la squadra francese ha saputo cogliere, perché composta prima tutto amici. un po' come quei club di calcio sudamericani, folti e pieni di passione.

**Come ha fatto a resistere alla tentazione di autoschierarsi nel doppio?**

Nella squadra c'è un rapporto molto sincero di spogliatoio. Io mi sono allenato con loro, verificando che era in grado di fare cose che io sarei stato capace di fare. In più ho pensato che avrei potuto mettere più energia come capitano che come giocatore.

**Grande giocatore, grande capitano e grande personaggio, dovesse presentarsi che**

Un artista.

**Quando ha pensato di far giocare Leconte in singolare, che cosa ha valutato?**

Il miglior tennis di Leconte superiore a quello degli americani. Era l'unico, tra i giocatori che avevo a disposizione, in grado di batterli. io ero nella condizione concedere premi alla buona stagione Boetsch e Delaitre. Dovevo cercare di vincere.

Ci ha lavorato Barnard

## La Ferrari cede alla McLaren la Gto inglese

**MARANELLO.** La Tag McLaren ha rilevato dalla Ferrari le attività del Gto (Guildford Technical Office ltd), il centro di tecnologia avanzata (ormai poco più di scatole vuote, solo una ventina di dipendenti) voluto dal tecnico John Barnard nel 1986 quando incaricato della progettazione delle vetture di Formula 1.

La Casa modenese ha da tempo realizzato il rientro a Maranello tutti i macchinari. La decisione di vendere alla Tag MacLaren è stata resa nota ieri dalla Ferrari cato: l'accordo prevede la cessione tutte le attività Gto, (che attualmente lavorava per conto terzi), inclusi i contratti impiego e la locazione degli impianti River House a Guildford.

PUGILATO

A San Pellegrino

## Facile test per Oliva contro Saldivia

Patrizio Oliva, terzo «veterano» della boxe italiana Kalambay e Rosi, torna stasera sul ring a San Pellegrino Terme, affrontando giovane argentino Saldivia. Il match, che verrà teletrasmesso Raiuno dopo le ore 23 in «Mercoledì sport» sostituisce tappa di avvicinamento agli obiettivi che 1992 prepara per il trentatreenne pugile napoletano. Oliva infatti in gennaio (forse a S. Pellegrino) dovrà difendere il titolo europeo dei pesi welters contro lo sfidante ufficiale, il francese Antoine Fernandez. il test europeo, com'è assai probabile, sarà positivo, Patrizio avrà un'altra mondiale, quasi certamente a metà marzo. Roberto Sabbatini della Totalsport ha già in mano un pre-contratto per una difesa volontaria, a Roma, da parte dello statunitense Maurice Blocker, detentore della corona mondiale per la versione Ibf.

SPORT **FLASH**

**OLIMPICO**
**Sotto accusa il rappresentante Usa**

LOSANNA. L'americano Robert Helmick potrebbe costretto uscire dall'esecutivo Cio sotto l'accusa di condotta scorretta. A Losanna crescono le pressioni in tal Helmick è accusato di intascato da organizzazioni legate al Cio dollari (circa 320 milioni di lire) come rimborso per alcune consulenze.

**PALLAVOLO**
**Stasera il derby bresciano in tv**

Questa sera alle ore 20,30 si giocano quattro anticipi della 12ª giornata del campionato maschile A1. La sfida più incerta è Parma con Maxicono Messaggero, impegnate in una rivincita della semifinale di Coppa Italia cui prevalsero gli emiliani. Tele + 2 trasmetterà, in diretta, il derby bresciano Siap-Gabeca. altri due match Mediolanum-Gabbiano e Ingram-Charro.

**TENNIS**
**I big agli Open**

ROMA. Otto giocatori e giocatrici tra i primi 10 delle classifiche mondiali parteciperanno ai prossimi Open d'Italia Roma dal al 17 maggio. Aumenta il montepremi: per il torneo femminile sarà 550mila dollari, per il maschile un milione 403mila dollari.

**FEMMINILE**
**gare in Svizzera**

La Federazione internazionale ha annullato per mancanza neve le due gare di Coppa del mondo femminile previste per il 14 e 15 dicembre ad Arosa, in Svizzera. Ancora scegliere la nuova sede.

**CALCIO**
**Consegnati Guerin a Bologna**

mondo calcio si riunito ieri per la consegna Guerin d'oro 91' e del premio Bravo, riservato al miglior Under europeo. Premiati Mancini, Scala, Fascetti, Brighenti, Sonetti, Lucescu, Zenga e Franco Baresi. Il Bravo allo jugoslavo Prosinecki.

**MILAN**
**Domani amichevole a Castano Primo**

MILANO. Domani i resti del Milan, senza gli olandesi, disputeranno alle 14,30 un'amichevole con incasso benefico a Castano Primo. Capello non utilizzerà Simone, bloccato da uno strappo muscolare.

**SERIE C**

CATANIA. Salvatore Massimino ha ufficializzato sue dimissioni presidente consigliere delegato del Catania (C1/B). Sabato il nipote di Massimino, Alfio Luciano, era dimesso amministratore delegato consigliere. Alla base delle dimissioni ci sarebbe il deficit (7 miliardi?) del club. Intanto l'imprenditore edile D'Onofrio è il nuovo presidente del Potenza (C2): succede ad Alessandro Geraldi.

**BARI**
**Donatori gratis**

BARI. Il Bari ha disposto l'ingresso gratuito allo stadio S. Nicola, occasione di Bari-Atalanta del 15 dicembre, a tutti i donatori di sangue iscritti all'associazione barese.

**UEFA**
**Proroga candidature per Europei '96**

L'Uefa ha prorogato 10 dicembre il termine utile per la presentazione delle candidature all'organizzazione dell'Europeo '96. Entro la scadenza stabilita (1° dicembre) sono pervenute solo due richieste formali, quelle dell'Inghilterra e del Portogallo.


*Non* serve per avere raccomandazioni.
*Non* serve per prendere tangenti.
*Non* serve come carta di credito.
La tessera della Lega per l'Ambiente
serve per *respirare.*

J. WALTER THOMPSON

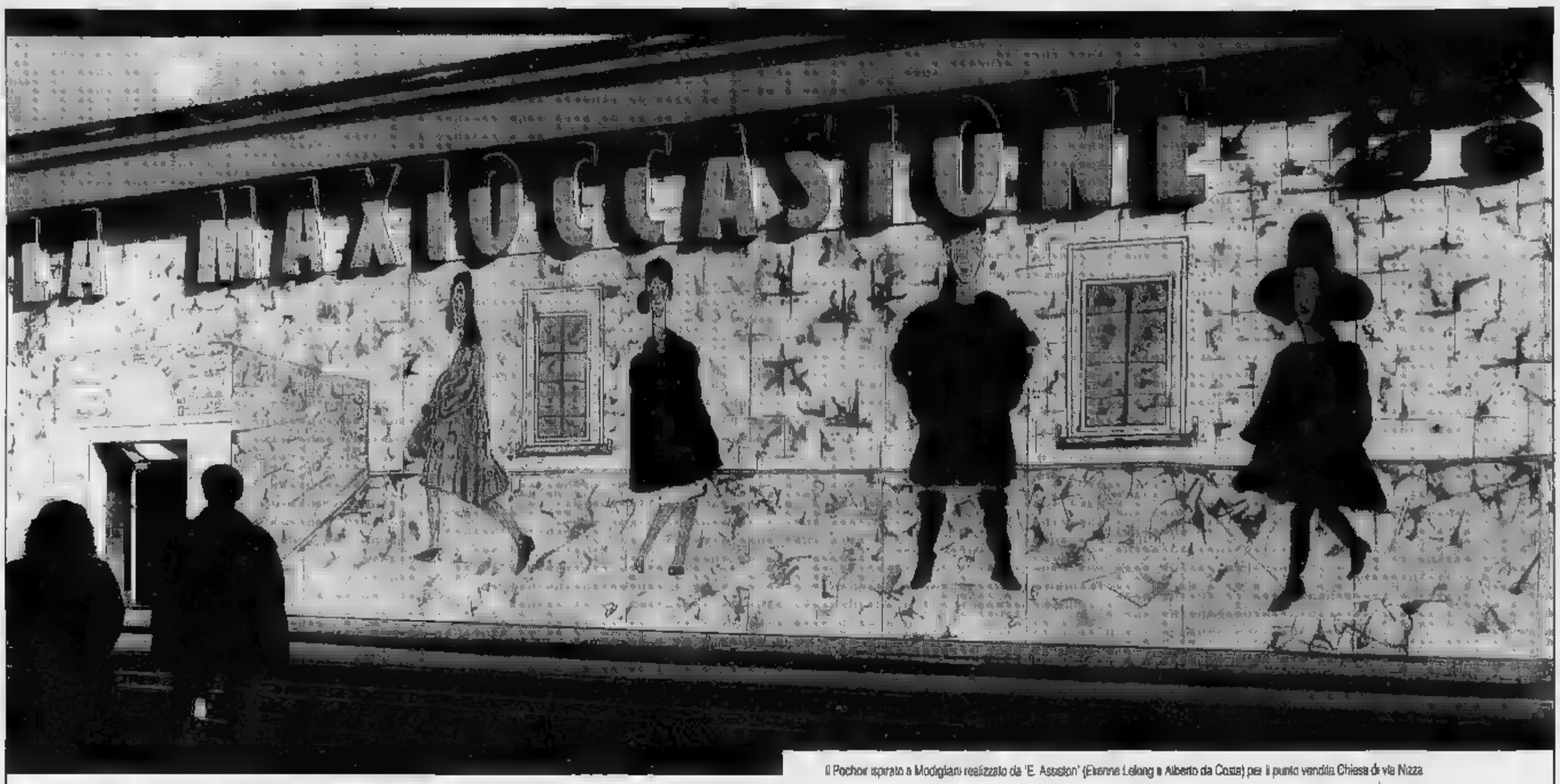
Come avrai capito la "classica" logica delle tessere appartiene alla Lega per l'Ambiente. Non ci sono fini di lucro e neanche secondi fini, tipici delle tessere che circolano nel nostro Paese. La più diffusa associazione ambientalista italiana ha un solo scopo: difendere l'uomo e tutto quello che lo circonda. Un compito che si traduce in molte operazioni mirate: il Treno Verde (sei carrozze laboratorio che toccano molte città italiane rilevando i livelli di inquinamento acustico e ambientale); la Goletta Verde (la più grande campagna di controllo dell'inquinamento marino gestita da un'associazione ambientalista nel mondo); la campagna per ridurre l'emissione di anidride carbonica, il principale responsabile dell'effetto serra; l'Operazione Spiagge Pulite che ogni anno coinvolge decine di migliaia di cittadini nella pulizia di alcune delle più belle spiagge italiane. La tessera della Lega per l'Ambiente, dunque, serve per mettersi in movimento con il pensiero rivolto al Pianeta e l'azione rivolta all'ambiente dove si lavora, si studia, si vive. Serve per arrestare il degrado ambientale, che a parole sta a cuore a tutti, ma nei fatti è il frutto di culture e interessi economici precisi. Non avrai grandi vantaggi da questa tessera, forse qualche piccolissimo privilegio. Ma sarà la tua dignità di uomo ad essere molto avvantaggiata. *Se vuoi respirare compila il coupon e spedisci, con un assegno trasferibile o con ricevuta del versamento su C/C postale n. 57431009 intestato a Lega per l'Ambiente, Via Salaria 280 - 00199 Roma. Tutti i soci riceveranno il mensile "Lega per l'Ambiente Notizie". Socio ordinario: almeno L. 30.000 (Almeno L. 10.000 per chi ha meno di 16 anni). Socio sostenitore: almeno L. 100.000 (Riceverà in abbonamento il mensile "La Nuova Ecologia" e la traduzione italiana di "Worldwatch Magazine").*

Ritagliare e spedire
Nome .....
Cognome .....
Età .....
Professione .....
Via .....
Città ..... Cap .....

LEGA PER L'AMBIENTE

*Difende l'ambiente per difendere l'uomo.*

L'EDITORE CONSIGLIA QUESTO GIORNALE




Il Pochoir ispirato a Modigliani realizzato da 'E. Assetion' (Etienne Lelong e Alberto da Costa) per il punto vendita Chiesa di via Nizza


# MAXIOCCASIONE

# CHIESA:

# LE PELLICCE FANNO SPAZIO

# AI GIOIELLI.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

*Chiesa*
*via Nizza, 149 Torino*

*aperto la domenica*

CHIESA

**La maxioccasione è arrivata.**

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via



Anche nei parcheggi a pagamento

Il vicecomandante Sergio Zaccaria: i posteggiatori sono un centinaio, molti sono pregiudicati, tossicodipendenti, accumulano multe che non pagheranno

# Posteggiatori abusivi e vigili impotenti

Fanno un mestiere tra l'accattonaggio e l'ambulante: chiedono soldi per posteggi auto per cui il cittadino paga già il biglietto (dalle 1000 alle 1500 lire per ora) ai Trasporti Torinesi e all'Aci che gestiscono i parcheggi.

Gli abusivi sono un centinaio. Pregiudicati e tossicodipendenti, qualche extracomunitario. Fino pochi anni fa erano solo una decina di persone, per lo più senza fissa dimora. «Sono scomparsi i posteggiatori di un tempo, gli emarginati con il berretto, che dicevano "capo le guardo io l'auto" e ringraziavano per la mancia ricevuta» dice il vicecomandante Sergio Zaccaria, responsabile del nucleo di polizia urbana giudiziaria.

I nuovi «abusivi» hanno occupato tutte le aree adibite a parcheggio, a pagamento o no. Partono da Porta Nuova e piantonano tutte le piazze: Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa, San Carlo, Castello, IV marzo, etc. Segnalano agli automobilisti che c'è il posto libero, aiutano a far manovra, assicurano di guardare la vettura affinché escano dai righi, o perché non sia multata perché l'orario di sosta è scaduto, tendono la mano per cinquecento, mille lire. E l'automobilista in genere gliele porge. Ci sono i generosi, ma i più sono timorosi, lo fanno malvolentieri, più che altro per non aver noie.

«Talvolta entrano anche i nostri clienti che lasciano l'auto in doppia fila» confessa un commerciante di piazza Lagrange.

Molte le proteste, soprattutto per piazza Carlo Felice, dove a volte ci sono posteggiatori che sono anche spacciatori. «Qualche automobilista minacciato per non aver dato i soldi ci telefona, noi interveniamo, ma più che un verbale, che non sarà mai pagato, non possiamo fare» afferma un vigile in servizio.

Davanti al civico il posteggiatore abusivo non desiste. Come mai?

«Da giugno ci siamo attrezzati con vigili in borghese che controllano parcheggi a pagamento e la domenica i posteggi dello stadio. Abbiamo emesso verbali, mila lire multa l'uno - afferma il vicecomandante Zaccaria -. Sanzioni amministrative che non fanno paura. Ci rispondono: "Fate quel che volete", "Ho l'Aids", "Non ho niente da perdere"».

Accumulano multe che non potranno mai pagare, l'unico danno che ricevono è che in quei possono chiedere soldi agli automobilisti. «Noi diffidiamo a continuare l'attività, ma anche qui - aggiunge il vicecomandante -, in inosservanza dei provvedimenti determinati dall'autorità, la violazione dell'articolo 650 del codice penale è punita con una sanzione pecuniaria. Siamo impotenti».

Che cosa si può fare per sconfiggere questo fenomeno?

«Innanzitutto i cittadini devono collaborare di più, segnalandoci se sono stati minacciati, ci hanno trovato l'auto rigata. Di fronte a questi fatti si possono fare denunce per reati penali - risponde il vicecomandante Zaccaria -. Poi, i politici devono modificare le leggi in modo che il recidivo, ad esempio, non possa più frequentare la zona dove esercitava abusivamente. Questa piaga sociale va risolta con strumenti adeguati. Oggi non sono previsti, non a caso non è compito di polizia e carabinieri».

I gestori dei parcheggi a pagamento non sono tenuti a controllare che non ci siano queste presenze?

«No, una sentenza del Consiglio di Stato ha già precisato che il pagamento è per l'occupazione del suolo, non per la custodia».

## NUOVA TASSA SULLA SICUREZZA

I torinesi, che già pagano malvolentieri il biglietto ai parcheggi dell'Atm o dell'Aci, scoprono di dover pagare anche i posteggiatori abusivi. E dimenticano del parchimetro, non sfuggono alle insistenze e alle minacce, più o meno chiare, di questi giovani, che di solito sono drogati, pregiudicati, disperati. Fanno paura. I vigili non possono nulla: se li allontanano tornano, se li multano non pagano. Farli cacciare dalla polizia o dai carabinieri? La tentazione è forte, specie quando si è esasperati dalla loro protervia. Poi ci si convince che è meglio dare le mille lire: li aiutiamo a mangiare e meno rischi di avere in giro ladri e scippatori. Un'elemosina di convenienza, o una tassa per la sicurezza.

Con il Trovatore inaugurata ieri sera la stagione lirica

# I «gioielli» del Regio

*Sfarzo e abiti lunghi come mai in passato in una serata dedicata alla mondanità*

La sovrintendente del Regio, Elda Tessore, con il sindaco Zanone e la moglie

Musica e mondanità, novecento appassionati dell'opera tanto abbonamento (ma il turno A, quello delle «prime», delle soirée, del vediamo chi c'è e chi c'è) e circa settecento invitati, gli ospiti eccellenti che sono il blasone dell'apertura della stagione lirica torinese.

Il Regio per «Il Trovatore», regia di Giuliano Montaldo, c'è tutti, nell'atmosfera di piccole emozioni che s'accompagna alle serate di richiamo. Felice e soddisfatta, la sovrintendente del teatro ispeziona l'atrio minuti prima dell'ingresso degli spettatori. Scollatura generosa del corpetto coperto di paillettes, una gonna attillata che scende alla caviglia, sopra la quale svolazza una gonnella più lunga e più lunga dietro (modello firmato Sanlorenzo). Elda Tessore ha una battuta per tutti: «Che bello il tappeto lì fuori, è la prima volta l'abbiamo. Che belli questi addobbi di fiori e frutta». Aggiusta la sciarpa sulla spalla sinistra lasciando nuda quella destra, dice: «L'abito bluette? "Il Trovatore" è un'opera notturna, le scene sono giocate sul blu notte. Ecco il perché».

Quando si aprono le porte, il foyer è subito folla. Mai visti tanti abiti lunghi, tanti gioielli (veri), tante pellicce di valore. All'improvviso è uscita dai salotti privati la Torino che conta e che soltanto l'anno brava meno vogliosa di mostrarsi all'esterno.

Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale, è tra i primi. Accanto a lui, la moglie Anna Maria, blusa lunga di paillettes e gonna corta, bluette («L'abito è di l'ho preso per questa occasione; lo già»). Bertola accompagnata dal marito Nuccio, in smoking, sfoggia un abito lungo rubino un ricamo («L'ultima prova l'ho fatta stamattina. E' di Emy Scalora») sotto una martora bionda firmata Rita Togno. E la stessa stilista della pellicceria d'alta moda Rita Togno arriva poco dopo in pantaloni neri e giacca di breitschwanz ricamata.

Arrivano Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat, e Marida Recchi; ci uomini in smoking e donne diamanti al collo e ai lobi delle orecchie; gli architetti Gabetti e Barba Navaretti, il presidente della Cartier Franco Cologni (nelle vetrine blindate del secondo piano sono i gioielli Cartier «Sulle vie dell'India» in prima visione a Torino), avvocati e magistrati, il presidente dell'Api Corato, tanti imprenditori.

La moglie del sindaco Zanone, Maria Pia, sfoggia un abito della Biagiotti, rosso e nero, e Mara Formica, accanto a lei, in nero di Mila Schön, ha un collier di perle e diamanti. Valerio Zanone sorride e commenta: «Io ho le scarpe vecchie, mia moglie mi ha detto che erano in tono».

**Simonetta Conti**

Ieri mattina 6,3 gradi sottozero a Caselle, gelo e nebbia potrebbero continuare

Sfiorati i record del gelo registrati negli ultimi

# Mamma che freddo e forse durerà

L'inverno non è cominciato (s'inizierà il 21 di questo mese) ma le avanguardie del gelo si profilando. Ieri mattina alle 7 la colonnina imbiancata la pianura attorno a Torino e a Caselle la temperatura 6,3 gradi sottozero.

Per trovare un 3 dicembre ancora più freddo bisogna tornare indietro dieci anni, quando il termometro scese a o 1970, quando furono registrati meno 7,1 gradi.

Il record del freddo, non al giorno specifico al periodo, rimane sempre il 8,2 rilevato la mattina del novembre di anni fa: ora mezzo secolo che la colonnina del non scendeva tanto.

Per tornare al freddo di ieri, c'è il rischio che questo 6,3 sottozero sia il messaggero di un inverno destinato a passare agli annali come uno dei più rigidi? Dall'ufficio meteorologico degli assistenti di volo di Caselle rispondono: «Impossibile qualsiasi previsione. Nella meteorologia bisogna essere degli incoscienti per sbilanciarsi in pronostici che vadano oltre ore, figurarsi se è mai possibile predire l'andamento di un'intera stagione. Ad ogni modo, la temperatura 3 dicembre può essere l'eccezione alla regola: nella settimana a cavallo degli ultimi due mesi dell'anno è normale che il termometro s'attesti, di mattina presto, prima che sorga il sole, qualche grado sotto lo anche quasi mai arriva a meno 6».

esperti dell'aeroporto aggiungono: «Sino a quando l'area di alta pressione si terrà sulla Russia continueranno le condizioni di questi ultimi giorni, il termometro dovrebbe registrare discese e salite particolari». E la nebbia? «Bisogna rassegnarsi, durerà per tutta la a meno che l'anticiclone russo non si sposti».

Clima polare in Valle Orco, a Ceresole: 13.

Fiesta XR2i

Fuoriclasse.

Euromotor C. PR. EUGENIO 11 B. GROSSETO 218 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C. ANSELLI 22 - VIANZZA 69 TORINO
Auto C.G. CESARE 282 TORINO
Co-Auto C. FRANCIA 64 COLLEGNO
Siac STR. PADANA INFERIORE CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas Gruppo
in collaborazione con Assitalia

IN REGALO CON

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## BRIONA

E' uno dei castelli più notevoli del Novarese. Su una cresta collinare controlla la Valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima cosa che si sa è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci del marchese di Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Stertz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello devastato nel 1497 da Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere e respingere l'attacco di esercito franco-biellese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e è visitabile.

Fu ricostruito Quattrocento

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' un quadrilatero con una sola torre che aveva funzione di vedetta più che di difesa. In frazione Proh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

## CANTALUPO

Adesso la sua posizione è soprattutto panoramica, nei secoli guerre serviva a sorvegliare le strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno, a Cantalupo Ligure, era strategicamente importante per controllare il di truppe su quello che i tecnici definiscono il «percorso di cresta» che collegava la Valle Borbera con la Valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da costoro ceduto quattro lì più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si un quadro che la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora oggi il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Plantanida.

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Privato, dunque, e aperto al pubblico. La mole massiccia può osservare all'uscita di Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta con feritoie per difendere l'ingresso principale.

**Renato**

Con tutti i risultati

## Su Stampa Sera la pagina della pallavolo

«Stampa Sera» dedicherà domani un'intera pagina alla pallavolo di Torino e provincia: tutti i risultati dei tornei di prima, seconda e terza categoria, i provvedimenti disciplinari e i comunicati federali. «Stampa Sera» offre così alle società e ai giovani atleti - oltre e migliaia di tesserati - la possibilità di conoscere in tempo utile tutta la situazione del campionato. Il Comitato provinciale della Fipav infatti, per far pervenire alle società e ai giovani atleti le proprie comunicazioni, utilizza questa pagina speciale che il giornale pubblicherà ogni giovedì, durante tutto il campionato.

Sempre domani «Stampa Sera» uscirà anche con il supplemento settimanale «Affare Fatto» con i piccoli annunci gratuiti, le pagine dedicate agli artigiani a cura della Cna e le tabelle dei prezzi degli alloggi a Torino.

A Torino ha aderito all'agitazione l'ottanta per cento dei magistrati

# Sciopero con dissensi Solidarietà dagli avvocati

L'adesione dei magistrati torinesi allo sciopero nazionale è stata molto alta. Circa l'80 per cento dei giudici si sono astenuti dalle udienze, rinviando i processi [illegible] ruolo e celebrando solo i giudizi per direttissima o [illegible] detenuti. Ma non sono mancate [illegible] voci di dissenso.

Nell'affollata assemblea svoltasi ieri mattina nell'aula del tribunale civile, il pm Luigi Marini, pur aderendo alla protesta, ha dichiarato: «Sono infinitamente lontano dalle posizioni culturali che l'associazione nazionale magistrati ha posto a fondamento [illegible] questo sciopero. E' sbagliato risolvere i nostri problemi schierandoci contro o a favore [illegible] Cossiga. Ho paura che lo sciopero acuirà la frattura tra noi e il cittadino. [illegible] rapporto con la gente si costruisce [illegible] l'impegno quotidiano, non facendo aspettare i testimoni in corridoio, [illegible] esempio».

Gli ha risposto il giudice Elvio Fassone, membro togato del Csm: «Condivido il disagio di Marini. Ma lo sciopero era l'unica strada praticabile. La Spagna ha di recente introdotto l'autogoverno della magistratura prendendo a modello [illegible] nostro Csm. Un collega francese (nel paese transalpino il pm dipende dall'esecutivo) mi ha detto: "Voi state abbandonando [illegible] che [illegible] cerchiamo di conseguire"».

Nessun politico era presente alla riunione. Ha spiegato il procuratore aggiunto Marzachì, segretario regionale dell'associazione: «Non mando nemmeno più gli inviti, risparmio i francobolli». Numerosi invece gli avvocati penalisti, che hanno dato la loro piena adesione alla protesta. Ha detto [illegible] presidente della Camera penale del Distretto, Elena Negri: «Abbiamo deciso di [illegible] aderire [illegible] documento dell'Unione delle Camere penali, contrario all'agitazione dei magistrati. Non riteniamo illegittimo lo sciopero, perché siamo [illegible] convinti che le frasi [illegible] i toni usati da Cossiga siano potenzialmente eversivi [illegible] tendano [illegible] delegittimare la magistratura».

[illegible] secondo componente togato per il Piemonte al Csm, Maurizio Laudi, ha dichiarato che «esistono [illegible] gli spazi per risolvere le attuali tensioni tra il Csm e Cossiga, a patto che ci si metta a ragionare intorno [illegible] un tavolo. Se invece si vuole limitare il ruolo del Consiglio alla funzione amministrativa e modificare quello del pm mettendolo alle dipendenze [illegible] potere esecutivo, allora le attuali situazioni di contrasto [illegible] di contrapposizione non potranno che rinnovarsi».

Per il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che aveva ricoperto prima di Laudi lo stesso [illegible] incarico, «questo sciopero non ha soltanto ragioni politiche ma ideologiche ed etiche. L'unica difesa dell'indipendenza dei 7 mila magistrati italiani [illegible] rappresentata dal Csm. Non ci può essere giustizia se chi è chiamato a giudicare non è libero».

L'adesione alla giornata di protesta è stata massiccia in tribunale, in corte d'appello e alle preture, con l'eccezione del pretore Vitari: «Le picconate del presidente Cossiga incontrano il [illegible] della gente, perché i cittadini ritengono noi magistrati corresponsabili se la giustizia non funziona». Non hanno scioperato 4 sostituti procuratori generali e altrettanti sostituti procuratori della Repubblica. Alla pretura civile, sulla porta [illegible] sette magistrati (Grassi, Scotti, Viotti, Toscano, Fierro, Rapelli [illegible] Vigone) era appeso [illegible] biglietto: «Questo giudice [illegible] aderisce allo sciopero». Ha dichiarato Maria Luisa Vigone: «Non ritengo che questa forma di protesta sia consona alla funzione del giudice. Se mai si dovrebbe lavorare di più. In democrazia i problemi si risolvono dialetticamente, non credo che lo sciopero sia una manifestazione di forza. Ma la mia è una valutazione personale, rispetto l'opinione di chi invece ha deciso di aderire allo sciopero».

Aule vuote a palazzo di giustizia per lo sciopero dei magistrati, riuniti in assemblea nel tribunale civile

«Gesto estremo per difendere l'indipendenza dei giudici» «Ma la frattura con la gente ora rischia di acuirsi»

Maggioranza divisa da tre emendamenti

# Prg, colpo di mano di sei «dissidenti»

*Psdi, Verdi-verdi e «pensionati» chiedono di aumentare le cubature*

Ieri il prg ha avuto il via libera dal psi (a fianco Beppe Garesio) [illegible] il [illegible] psdi Raffaele Giangrande

Tra sorprese e qualche malumore il progetto preliminare del piano regolatore procede. Ieri, dopo l'assenso democristiano [illegible] lunedì, ha avuto via libera dal gruppo socialista riunito nella sede [illegible] corso Palestro con l'esecutivo del partito. Il segretario Franco Tigani [illegible] il capogruppo Beppe Garesio hanno convinto Marzano: le soluzioni prospettate nella spina centrale [illegible] accettabili. [illegible] nel psi [illegible] tornata l'unanimità. Il piano, nel Consiglio del [illegible] dicembre, otterrà pa[illegible] favorevole anche dal vicosindaco, che a metà novembre non aveva partecipato alla giunta convocata per [illegible] primo «sì» al documento rivisto dopo la bocciature di luglio.

Nella mattinata la seconda commissione municipale ha intanto dato avvio [illegible] audizioni. Davanti al presidente, il socialista Salvatore Gallo, ai commissari [illegible] e al progettista, architetto Cagnardi, [illegible] sfilati i rappresentanti dell'Istituto nazionale di urbanistica, dell'Anci (l'Associazione [illegible] Comuni), [illegible] Lega delle autonomie locali ed alcuni presidenti di circoscrizione. Ad un certo punto [illegible] sorpresa: il capogruppo del psdi, Raffaele Giangrande, ha proposto [illegible] elevare gli indici di cubatura delle aree un tempo destinate a servizi. La richiesta, respinta sabato dal [illegible] [illegible] maggioranza, questa volta non è stata solo verbale [illegible] scritta [illegible] l'avallo dei verdi-verdi Lupi e Nerattini uniti [illegible] consiglieri della lista pensionati, Piccolo [illegible] Scardicchio. Sei voti che , se gli emendamenti non fossero accolti, potrebbero creare problemi alla maggioranza, facendola scendere da 44 a 38 voti su 80.

L'assessore Galasso minimizza: «Due emendamenti - precisa - non sono compatibili, stravolgono il piano. L'architetto Cagnardi l'ha spiegato [illegible] Giangrande [illegible] agli altri consiglieri. Penso che si siano convinti. Dopo cinque mesi di riflessione, [illegible] nuovo preliminare va finalmente adottato».

Cauto ottimismo condiviso dal socialista Garesio. Afferma: «Alcune correzioni potranno essere [illegible] accolte dopo il "sì" al progetto, nel periodo delle osservazioni che si porterà via buona parte del 1992. Del resto in questi giorni sono [illegible] accantonate numerose richieste avanzate da altri partiti della maggioranza».

E' stata ad esempio cancellata l'ipotesi di [illegible] fare un hotel a cinque stelle sul terreno oggi occupato dai «Vivai Erba» di [illegible] Moncalieri. Un albergo di questo tipo potrebbe sorgere al posto di Torino-Esposizioni, quando [illegible] il complesso fieristico [illegible] trasferito al Lingotto. «Per [illegible] i socialisti - il piano non dice nulla sull'area del Valentino. Nella fase di stesura definitiva sarà [illegible] precisarne la destinazione».

Stamane ancora audizioni. Davanti alla seconda commissione sfileranno sindacati, Unione Industriale, Tecnocity, Cassa di Risparmio, San Paolo e Camera di Commercio.

**Giuseppe Sangiorgio**

Deciso in giunta

# Lingotto Spa aumenta il capitale

La giunta ha approvato ieri le delibere proposte dal vicesindaco Franco Pizzetti e dall'as[illegible] all'Urbanistica Andrea Galasso che accolgono l'aumento di capitale da 9 a 50 miliardi e le modifiche allo statuto della società Lingotto. Quattro nuovi partners affiancheranno Comune e Fiat. Sono: Ina, Cassa di Risparmio, Istituto San Paolo e Toro Assicurazioni. Essi verseranno [illegible] miliardi [illegible] testa, più 2,5 miliardi di sovrapprezzo delle azioni. La Fiat passerà da 9 a 27 miliardi, mentre la civica amministrazione rimarrà con i suoi 3 miliardi iniziali.

«Le modifiche allo statuto - osserva Pizzetti - sono tali da assicurare alla municipalità lo stesso numero [illegible] tre consiglieri (tra i quali [illegible] vicepresidente) e lo stesso potere».

Le decisioni [illegible] maggior rilie[illegible] dovranno essere approvate da almeno 2 [illegible] tre rappresentanti municipali; l'assemblea straordinaria potrà deliberare soltanto con il 95% delle quote sociali e il Comune con [illegible] 6% sarà sempre determinante.

Una falsa cliente stordisce con il gas repellente la commerciante sola in negozio

# Spray in faccia all'orefice

*Assalto da trenta milioni in corso Sebastopoli La rapinatrice s'è presentata [illegible] volto scoperto*

Rapina con la bomboletta-spray al gas repellente. Una falsa cliente ha neutralizzato la titolare di una oreficeria, l'ha rinchiusa nello sgabuzzino del negozio e rapinata di preziosi per trenta milioni. L'assalto ieri mattina alle 9,40 in [illegible] Sebastopoli 216/A, quasi all'angolo con [illegible] Gorizia. Vittima Rosa Mannelli, un'anziana commerciante che da tre anni, rimasta vedova, porta avanti da sola l'esercizio.

Protagonista dell'«impresa» una donna sui trent'anni, coda di cavallo, pantaloni e giubbotto neri. In compagnia di una complice, quattro giorni fa era entrata nel negozio [illegible] aveva scelto [illegible] bracciale affermando di [illegible] avere soldi sufficienti. «Me lo tengo, ripasserò» aveva spiegato all'ignara Mannelli.

Quando ieri mattina la «cliente» si è ripresentata, l'orologiaia ha aperto tranquillamente la porta blindata. Mentre [illegible] proprietaria si voltava per prendere il bracciale, nelle mani della ragazza è apparsa una bomboletta di gas irritante. Uno spruzzo e Rosa Mannelli è rimasta in balia della donna: spinta nel retro, vi è [illegible] rinchiusa. [illegible] cassaforte è stata svuotata in un attimo. Quindi, [illegible] fretta e furia, [illegible] rapinatrice solitaria ha ripulito gran parte della cassaforte, asportando anche alcuni orologi esposti in vetrina. Poi [illegible] fuga a piedi, fra i molti passanti.

Rosa Mannelli, pur stordita [illegible] in lacrime, [illegible] la forza della disperazione è riuscita a sfondare la porta divisoria tra locale di vendita e retro [illegible] negozio, uscendo in strada per dare l'allarme. Appariva in precarie condizioni fisiche, stordita dal gas repellente che le era stato spruzzato sul viso.

I carabinieri del nucleo radiomobile sono stati costretti a chiamare un'ambulanza ed a farla visitare [illegible] medicare al Maria Vittoria, da dove è stata di[illegible] nel giro di un paio d'ore. Della rapinatrice solitaria nessu[illegible] traccia, anche se l'aver agito a volto scoperto potrebbe rappresentare [illegible] elemento molto utile per la [illegible] cattura.

**Angelo Conti**

Rosa Mannelli vedova [illegible] tre anni aveva subito altri assalti Dopo quello [illegible] ieri ha dovuto farsi medicare in ospedale

**BOMBOLETTE** PROIBITE IN ITALIA

Le bombolette spray a gas [illegible] repellente per difesa personale sono in libera vendita in Francia (anche al supermercato, ad [illegible] [illegible] variabile fra [illegible] e 10 mila lire), ma la loro detenzione, proibita in Italia, può portare direttamente in carcere. Lo stabilisce l'art. [illegible] [illegible] una legge del '67 che equipara gli «aggressivi chimici» a scopo [illegible] difesa alla pistola ed ai fucili. La pena prevista va da 2 a 10 anni, con multa da 4[illegible] mila a 4 milioni. Le bombolette-spray [illegible] comunque molto diffuse fra i travestiti e le prostitute che le usano contro i «clienti difficili». Provocano stordimento, prurito e lacrimazione.

# Repubblicani

*«Senza Zanone tutto da rifare»*

Se Zanone lascia, se sceglierà Montecitorio abbandonando l'incarico di sindaco che occupa da [illegible] mesi, il partito repubblicano uscirà dalla maggioranza. Lo afferma la segreteria del pri a 30 giorni dal 3 gennaio, la scadenza di legge (sei mesi prima del 3 luglio, fine naturale della legislatura) che obbliga il sindaco a dimettersi se pensa [illegible] candidarsi per il Parlamento.

Gli uomini dell'edera, lo stesso Giorgio La Malfa, invitano [illegible] sindaco a rimanere alla guida della città. Lo stimano «sindaco capace», ma non hanno tentennamenti, definiscono una sua scelta romana [illegible] «un'imperdonabile defezione». Poggiolini, capogruppo del pri, non più di una settimana fa è stato chi[illegible] «Le dimissioni equivarrebbero ad un tradimento».

Il segretario Mauro Marino ieri ha diffuso [illegible] nota nella quale ammonisce: non si [illegible] che, dimesso [illegible] sindaco, [illegible] ne possa fare un altro con un semplice cambio al vertice: [illegible] pri chiederà di ridiscutere tutto. Anche le alleanze.

BOLLETTINO [illegible]

*Mercoledì 4 Dicembre*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità [illegible] temporaneamente ridotta per nebbia in serata e nelle prime ore del mattino. Venti [illegible] Temperature [illegible] con gelate notturne.

[illegible] IN CITTA'

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 8,3 |
| MINIMA | -1 |
| MEDIA | 1,3 |

[illegible] del mese ultimi 50 anni

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 17,9 | 6 dicembre | 1967 |
| MINIMA | -11,8 | 12 dicembre | 1940 |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 4,6 | [illegible] | -2,9 |

[illegible] DI [illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 5 | MINIMA | -6,3 |
| PRESSIONE | | | 1026 hPa |
| UMIDITÀ | | | 94% |

[illegible] (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 0 mm |
| Normale di questo mese | 39,7 |
| Totale di quest'anno | 778,6 |

[illegible]

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 50 minuti (tempo [illegible] alle ore 8 e 48 minuti)

**LA LUNA:** [illegible] alle ore 5 e 16 minuti, cala alle ore 15 e 24 minuti.

Ultima nuova 5 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre ore 17
Ultima luna 21 dicembre ore 1
[illegible] 28 dicembre ore 3

**MERCURIO:** a 106 milioni di km dalla Terra (distanza minima)

**VENERE:** situato nella parte orientale della costellazione della Vergine

[illegible] sorge in direzione Sud-Est 40 minuti prima del Sole

**GIOVE:** è un astro brillante che sorvola la seconda parte della notte

**SATURNO:** visibile solo di prima sera (tramonto a Sud-Ovest)

**IL FENOMENO:** il 4 dicembre del 1636 veniva osservato dall'inglese Horrocks il primo passaggio di Venere sul Sole

# Specchio dei tempi

**«Un telefono azzurro per i maltrattamenti da insegnamento» - «Ma chi ha il coraggio [illegible] raggiungere il capolinea del tram 9?» - «Non testimone, [illegible] coprotagonista dell'evasione» - «La pulizia è rinviata»**

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto, purtroppo solo [illegible] questi giorni, l'articolo sulla maestra di Cergnago laureata in pedagogia che ha costretto una bimba di [illegible] anni a stare con la faccia rivolta verso il muro per 4 mesi.

«Non credo [illegible] sia bisogno di scomodare [illegible] Montessori per capire [illegible] quali livelli di imbarbarimento si possa arrivare [illegible] rapporti fra adulti e bambini. Ma è mai possibile, mi domando, che in questa Italia dove si scandaglia all'interno delle famiglie per guardare come vengono trattati i bambini, dove con tanto leggerezza vengono tolti i figli ai genitori non idonei per la loro crescita, dove tante associazioni sono impegnate nella lotta contro la violenza [illegible] minori, proprio [illegible] questa Italia una maestrina un po' esaltata possa permettersi tanto con il consenso di un intero paese?

«Ma [illegible] essere [illegible] stupore il mio [illegible] quello di tanti altri? No. Poiché sappiamo tutti, purtroppo, che non sono pochi gli insegnanti che usano trattare i propri alunni o allievi come animali da addomesticare e non come persone da educare, istruire, socializzare.

«Della storia di Cergnago e di tutte le storie come questa mi dispiace che a farne le spese siano sempre i bambini o i [illegible] ragazzi e che gli insegnanti di questo tipo [illegible] solo non vengo[illegible] fermati, ma aumentano.

«E allora: a quando il telefo[illegible] azzurro per i maltrattamenti da insegnamento?».

Mirella Loggia

Una lettrice [illegible] scrive:

«Scrivo in risposta all'articolo "Torino va in tram, ma snobba la linea 9". Come vorremmo noi abitanti di corso Dante (ponte Isabella) non snobbare la bellissima e comodissima linea 9. [illegible] purtroppo per noi nessun tram o pullman che vada in centro ci onora del suo passaggio. Questa è un'appendice dimenticata da Dio.

«La linea 9 non potrà mai contare su grandi pienoni, [illegible] si fa il capolinea nel viale di corso Massimo d'Azeglio, che - da sempre - fa paura. E' una zona isolata, alle 17 è già buio e non è proprio consigliabile camminare da soli in questo tratto del Valentino. Mi chiedo inoltre il perché di quei giri in via Valperga o via Madama che blocca[illegible] [illegible] traffico, quando sarebbe più facile, e meraviglioso per noi, fare arrivare il [illegible] a ponte Isabella, proseguire per corso Galileo Galilei e ritornare da corso Massimo [illegible] viceversa. Così toccherebbe lo Molinetto e allora il pienone sarebbe assicurato e mezzo quartiere avrebbe finalmente un tram comodo per raggiungere il centro senza dover fare lunghe camminate alla ricerca di una linea più comoda».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho letto la lettera pubblicata con [illegible] titolo "Mezzo milione [illegible] per un'ora in discoteca". L'autore racconta di una serie di atti illegali dei quali lui è stato non testimone [illegible] coprotagonista. A) E' entrato in una discoteca pagando [illegible] prezzo di ingresso ma vedendosi consegnare [illegible] biglietto già [illegible] da altri. In quel momento [illegible] c'era nessuna guardia di finanza a controllare la validità del biglietto; c'era lui, che si è ben guardato dal chiedere un biglietto d'ingresso regolare. B) Al guardaroba [illegible] gli b[illegible] consegnato uno scontrino; lui non dice di avere minimamente protestato. C) Al tavolo gli hanno fatto pagare champagne senza dargli una ricevuta. [illegible] lui zitto. Tutto quello che è capace di fare è di scrivere [illegible] un giornale [illegible] lettera (chiedendo che il proprio nome non venga citato) per lamentare l'assenza di controlli ufficiali. E lui perché [illegible] ha protestato o sporto denuncia? Si tratta davvero di un bell'esempio di comportamento civile!».

Sergio Curtoni

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«All'inizio dell'anno scolastico, nella scuola elementare "Giuseppe Allievo" mancavano gli operatori (bidelli). Dopo varie proteste il personale è stato nominato; si pensava quindi che ci sarebbe stata più sorveglianza [illegible] pulizia su ogni piano dell'edificio scolastico.

«La situazione non è migliorata perché tra operatori in mutua, in pausa, [illegible] scuola per le fa[illegible] [illegible] ore, in commissione fuori scuola (non sarebbe [illegible] costoso [illegible] un fattorino?) i piani spesso restano scoperti. Noi ci chiediamo: chi deve organizzare il lavoro che deve svolgere ciascun operatore, i turni di pausa, le sostituzioni per quelli che mancano (malattia o permessi)? Se l'insegnante ha bisogno di un operatore a chi deve rivolgersi?

«La pulizia non effettuata durante l'orario, [illegible] i vari motivi sopra elencati, viene fatta dagli operatori dell'altro turno o in straordinario? Oppure [illegible] rimandata a data da destinarsi?».

Seguono [illegible] firme

Come ottenere i contributi della Regione

# La caldaia in casa piace e conviene

«L'Italgas farà ogni sforzo per favorire l'accesso al contributo regionale per quegli utenti che vogliono trasformare il loro impianto di riscaldamento dal sistema centralizzato a quello individuale, ovviamente a metano», lo ha detto il presidente della società, Carlo De Molo, a margine al convegno sul risparmio di energia.

In altre parole l'Italgas aiuterà chi vorrà diventare padrone autonomo del proprio riscaldamento a superare gli ostacoli burocratici per ottenere quei contributi che una legge, la 10/91, riserva a chi vuole collaborare al conto energetico nazionale. La stessa legge ha reso più facile il ricorso all'autonomo, quando almeno 501 millesimi di un condominio scelgano di abbandonare l'impianto centralizzato (una volta occorreva l'unanimità).

«A Torino - spiega il direttore dell'Italgas, Olivieri - 593 mila utenti, ben 138 mila dispongono già della propria caldaietta, mentre gli impianti centralizzati a metano (ciascuno capace di 18-20 alloggi) sono 16.500». La Regione Piemonte ha circa 4.2 miliardi disponibili per gli interventi sull'edilizia dei 14 concessi dalla legge 10/91. «Contrariamente al passato - spiega un esperto immobiliare - il riscaldamento autonomo non è penalizzante sul valore dell'appartamento, ma incrementa il valore.

Tutto ciò perché, a parte la possibilità di modulare a piacere la temperatura, c'è un risparmio globale - sostiene l'Italgas - del 30 per cento circa. Gli elementi che lo producono sono diversi. Primo: il consumo si può limitare alle ore in cui l'utente è in casa (il programmatore elettronico ci consente una pianificazione del calore). Secondo: tutti gli interventi di coibentazione (doppi vetri ecc.) giocano immediatamente sul rispermio energetico. Terzo: mediamente un impianto centralizzato funziona 12 ore e mezzo al giorno, uno individuale 11 e mezzo a parità di confort. Quarto: la caldaietta, di fatto, viene impiegata per 12 giorni in meno rispetto ai 170-175 dell'impianto centralizzato. Ma non basta, perché la temperatura viene mantenuta su 4 gradi, contro i 22 che spesso raggiungono le grandi caldaie meno controllabili; per ogni grado in più i consumi salgono del 7 per cento.

Non tutti gli edifici si prestano alla trasformazione perché quelli a distribuzione verticale (una colonna montante per ogni radiatore) richiedono sostanziosi interventi, mentre quelli a distribuzione orizzontale permettono l'inserimento della caldaietta senza grandi lavori. Come dire 7-8 milioni nel primo caso, 2-3 nel secondo.

**Gianni Bisio**

ACCORDO SNAM

## *Più risparmio, meno smog*

Anche l'accordo tra la Snam e la Regione, con la nascita del Consorzio Agip servizi Piemonte e Valle d'Aosta, va sulla linea del risparmio energetico e del più ampio impiego del metano per diminuire l'inquinamento. Soprattutto il consorzio tenderà a usare la cogenerazione per i grandi utenti come ospedali, scuole, edifici comunali. Dice Luigi Valter Vinci, [illegible] del Consorzio: «Si tratta di una fornitura integrata della conduzione e manutenzione degli impianti, a garanzia di un loro corretto esercizio, mirata all'ottimizzazione dei consumi per risparmiare. Oltre a garantire il confort ambientale, possiamo fornire anche soluzioni per specifiche esigenze tecnologiche (ad esempio il vapore) finanziando anche i costi dell'impiantistica da ammortizzare in 9 anni».

Seduta straordinaria ieri in Regione

# Sul documento Acna Consiglio spaccato

*Entro il 19 a Palazzo Lascaris ministri e parlamentari piemontesi*

Seduta straordinaria, sull'Acna al Consiglio regionale. Niente pubblico ma confusione in aula, nel senso che un documento che avrebbe dovuto raccogliere il [illegible] di tutti ha spaccato maggioranza ed opposizione: ad esempio Rifondazione, verdi, Lega Nord e antiproibizionisti hanno votato a favore con dc, psi, pli; il pri [illegible] astenuto dp e msi. Contrario il pds.

Perché l'Acna è tornata all'attenzione dell'assemblea? Per mantenere l'impegno assunto nei giorni scorsi e cioè di dedicare una seduta straordinaria in sostituzione di quella non convocata, in Valle Bormida. Nel frattempo il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tar con la quale intima all'azienda di Cengio di sospendere i lavori dell'inceneritore e la Presidenza del Consiglio dei ministri si è dichiarata disponibile a decidere (entro il 10) il destino della fabbrica.

Il pds (Monticelli, Rivalta, Bresso, Riba) non ha accolto l'invito della maggioranza perch questa è rifiutata confrontarsi con i Comuni e le popolazioni della Valle» e ha proposto risorittura del Piano di risanamento «a partire dalla non costruzione del Resol e dalla chiusura-riconversione dell'Acna». Altri, all'interno della stessa maggioranza convengono che eventuali piani di risanamento debbano coincidere con la cessione delle lavorazioni dello stabilimento di Cengio: Goglio (psdi), Zanoletti e Cavaliere (dc). Il capogruppo socialista Rossa che si differenzia dalla linea dell'assessore pure socialista, Garino, il quale nella sua relazione introduttiva si è dilungato a dimostrare che il Bormida non è inquinato più di altri fiumi e che la cause di depauperamento della Valle Bormida sono tipiche delle valli «marginali».

Marchini (pli) si è appellato alla necessaria «solidarietà politica per rispetto delle istituzioni» mentre Picchioni capogruppo dc ha ricordato che la conversione industriale come risposta alla minacciata chiusura dell'Acna non è un'operazione impossibile.

Niente pubblico perché i sindaci della Valle erano a Roma a portare 130 delibere dei Comuni (richiesta di sospendere e non consentire costruzione di inceneritori a Cengio e in Valle Bormida) al Quirinale ai due rami del Parlamento.

Alla fine stato approvato documento (non votato dal pri perché ritenuto «ambiguo») che tra l'altro impegna la presidenza del Consiglio a convocare entro 19 dicembre i parlamentari e ministri piemontesi per sottoporre alla loro attenzione la questioni discusse aula.

**Pier Paolo Benedetto**

«Prove troppo rare»

# Si ribella la banda dei vigili

Amareggiati, delusi. I quaranta componenti della banda del Corpo di polizia municipale protestano perché, dopo dodici anni di apprezzata attività, non possono più effettuare le prove; un danno giudicato gravissimo per la qualità delle loro prestazioni. Imputata è la «comunicazione 95» emanata dal dirigente del Corpo, che ha sospeso le ormai abituali prove settimanali del giovedì.

«La banda richiede un impegno continuativo e assiduo; è impensabile che un organico di p possa raggiungere professionalità e affiatamento solo con prove saltuarie», assicurano i musici. E amaramente annunciano: «In occasione della manifestazione Telethon di sabato prossimo non saremo in grado di esibire una prestazione accettabile». Nubi anche sul tradizionale concerto di Natale: i vigili suoneranno, solo per non deludere l'attesa dei colleghi, ma i componenti della banda saranno in borghese: «Non intendiamo rappresentare anche la dirigenza del Corpo».

Grugliasco: incendi dolosi in municipio, nella sede del pds e a una pompa di benzina

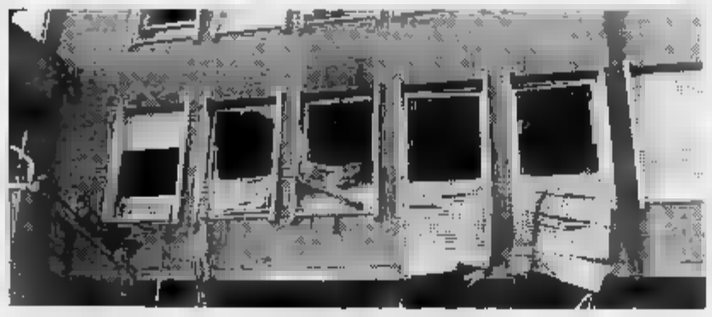
# Nuova giunta, vigilia con attentati

*Una reazione a decisioni «impopolari» prese dall'amministrazione civica? Si pensa anche a una minaccia per il voto di stasera sul governo di sinistra*

Attentato incendiario l'altra notte a Grugliasco: sono stati dati alle fiamme una sala del municipio, dove erano accatastati tutti i moduli del censimento appena compilati, la vicina sede del pds, e un distributore di benzina via Lupo.

Nessuna rivendicazione degli attentati, ma il forte sospetto, confermato dal sindaco uscente Marco Lo Bue, che l'obiettivo sia l'amministrazione comunale, che negli ultimi tempi ha adottato alcune decisioni che potrebbero essere ritenute impopolari, lo sgombero di un paio di alloggi occupati abusivamente e la revoca di una licenza ad un bar forse base di spaccio di droga. Ma le indagini escludono neanche la matrice «politica»: l'attentato è stato messo a segno alla vigilia delle elezioni dalla giunta pds-psi e del sindaco Domenico Bernardi, che avverrà alle .

I danni più gravi si registrano municipio, in piazza Matteotti 60. Gli attentatori sono entrati dal retro, utilizzando un asse di legno appoggiato davanzale di una finestra per salire primo piano. Hanno sfondato vetrata e sono entrati nella accanto alla sala consiliare, dove hanno appiccato l'incendio. Alle 6,45 il custode del municipio, Antonino Triolo, ha effettuato il solito sopralluogo, e si è accorto del fumo: ha avvertito subito i vigili del fuoco di Grugliasco e con gli estintori a disposizione ha provato a spegnere le fiamme. «Probabilmente sono entrati le 4 del mattino - hanno spiegato i pompieri -, c'è voluto tempo infatti prima che la massa di carta si incendiasse».



La facciata del municipio dopo l'incendio e l'ex sindaco di Grugliasco **Marco Lo Bue**

Quasi contemporaneamente ha preso fuoco anche la sede del pds, che si trova in una palazzina insieme quella del psi, in piazza Sessantasei Martiri. Qui le fiamme sono divampate dalla cantina, dov'era accatastato materiale propagandistico, libri e parte degli stand usati per la fe dell'Unità. Probabilmente è stata versata della benzina e il calore sviluppato ha reso pericolante alcuni locali dei piani superiori, dovranno effettuate le perizie agibilità. Poco prima era stata incendiata la pompa di benzina nel distributore Esso di Fabrizio Scarafia, in via Lupo angolo corso Torino. Non è detto - precisano gli inquirenti - che quest'ultimo episodio sia collegato ai precedenti.

Le indagini sono condotte dai carabinieri della di Rivoli e della stazione di Grugliasco, al comando del capitano ni e del maresciallo Ghessa, che ieri hanno interrogato sindaco e amministratori.

**Luca Ponzi**

Alla ricerca delle piante che hanno seguito la storia di Torino

# Era il gelso di Vittorio Alfieri

*Abbattuto 10 anni fa in un cortile di piazza S. Carlo*

Avevamo scritto che l'albero più vecchio di Torino è il platano della Tesoriera, ma lettori di «Specchio dei tempi» ci hanno corretto: il più antico è in piazza S. Carlo 196, fra il caffè Torino il San Paolo, dove nel palazzo Giannazzo Pamparato (poi Natta d'Alfieri), c'è la Banca Popolare di Novara. Forse era stato piantato nel 1706.

Siamo andati a cercarlo. nell'inaccessibile cortile, il matusalemme verde cittadino non c'è più. E' stato abbattuto durante la ristrutturazione del palazzo, circa 10 anni fa. «Il progetto era di mantenerlo come elemento decorativo - ha spiegato un funzionario dell'ufficio beni immobili della banca - ma durante i lavori la pianta cadde: le radici erano marce, fu una conseguenza dei lavori. Pagammo anche una multa. Questa arrivò dai Beni ambientali della Regione.

Un'altra testimonianza sulla fine del gelso ultracentenario che sopravvisse ai bombardamenti piazza Carlo, ma non alla ristrutturazione edilizia della zona, è di Giovanna Spagarino Viglongo, editrice dell'Almanacco Piemontese. L'editore Viglongo gli uffici nel cortile, al numero 44 di via XX Settembre.

Racconta: «Il gelso pluriseco lare cadde sotto il piccone (non metaforico) nella ristrutturazione della banca verso il . La perdita dell'albero ha avuto un "De profundis" nell'Almanacco piemontese dell'86, in un articolo di Andrea Viglongo. Questo erando monumento venne distrutto alla vigilia del censimento degli alberi ultracentenari, da porre sotto il vincolo paesaggistico».

Aggiunge Giovanna Spagarino Viglongo: «Dalle finestre dei nostri uffici la maestosità dell'albero raccoglieva l'ammirazione dei visitatori per il sole che filtrava rami. Le fronde lambivano il primo piano dell'abitazione d'angolo piazza San Carlo, dove Vittorio Alfieri scrisse le prime tragedie. Ecco il perché di un fremito di rivolta per la continua devastazione che sta operando sull'aristocratico volto della città».

L'albero di piazza San Carlo, ispirò anche il poeta di Torino, Tino Richelmy (scomparso la moglie nel febbraio scorso): «Una radice di gelso che si diceva piantato dall'Alfieri e che oggi dovrebbe aver quasi attraversato piazza S. Carlo, nel centro di Torino».

E la scrittrice Carla Torre, parla di un «gelso pluricentenario che fu rispettato dall'architetto Castellamonte quando costruì gli edifici circostanti. Lungi dall'abbattarlo, lo imprigionarono nel cortile. Assetato d'aria e di luce sale sempre più in alto oltre i tetti e produce ancora gustosi frutti». [g. dol.]

Per la grafica del giornale

# Premiato Paloschi amministratore editrice La Stampa

Ieri è stato consegnato all'ing. Paolo Paloschi, amministratore delegato de Stampa», il «Riconoscimento professionalità grafinformatica». E' importante premio che ogni anno viene assegnato dalla Scuola di scienze ed arti della stampa del Politecnico, in apertura dell'anno accademico.

La motivazione del scimento all'ing. Paloschi è per «l'elevato livello di qualità raggiunto nell'ultima trasformazione tecnologica e organizzativa realizzata in concomitanza con l'evoluzione della veste grafica e del prodotto editoriale del nostro giornale.

La prolusione all'Anno Accademico è stata tenuta dal vicedirettore de «La Stampa» Bierangelo Coscia. Negli anni scorsi hanno ricevuto tra gli altri l'ambito premio Carlo Vigliardi Paravia, Giovanni Merlini, Lorenzo Enriques, Paolo Boringhieri, Armando Testa.

Marchio Talmone

# I due vecchietti appartengono alla nuova Venchi

Appartiene alla Nuova Venchi Unica il marchio «Due Vecchi - Cacao Talmone». Sull'onda dell'interesse suscitato dalle immagini passato di recente ripubblicate da «La Stampa» raccolte ora nel volume «Va' pansiero», non sono mancate, a volte, da parte degli stessi lettori, utili e curiose precisazioni.

E' toccato anche ai «Due vecchi» del «Cacao Talmone», popolarmente ricordati come «i due vecchietti» di cui s'era pure scritto (l'articolo uscito il 7 luglio scorso su La Stampa) rievocandone la storia.

Mentre rimane fitto il mistero sull'autore disegno dei due vecchietti, la «Nuova Venchi Unica» s.r.l. ha segnalato averne a suo tempo acquistato, insieme ad altri, dalla curatela del fallimento della «Venchi Unica», il relativo brevetto per marchio d'impresa, e di esserne quindi l'unico ed esclusivo titolare.

Gara di solidarietà tra i lettori per un aiuto concreto agli anziani più soli

# Tredicesime, già 260 milioni

## *Entro Natale un assegno da 600 mila lire*

La sottoscrizione dei lettori di *Specchio dei tempi* per offrire entro Natale la Tredicesima dell'amicizia (un assegno da mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà ha superato ieri i 260 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

A.C.S. invocando da Dio grazie particolare 10.000.000; E.T. 2.000.000; D.B. 1.200.000; Osvaldo e Miriam 600.000; R.M. 600.000; ricordando Francesco 600.000; Margherita in da di Andrea 500.000; Perbicaro Cassarin 500.000; Amerano Giuseppe 500.000; Vittoria in memoria di Mario 500.000; gli amici via Cuneo in ricordo di Drusilla Vettorato 350.000; Alda ricorda i suoi cari 300.000; Gianna Annalisa e nonni ricordando i nostri cari defunti 300.000; Sintorama-Tespiana 593.000; «Sipal» spa in memoria di mamma Gina, via Invorio 24/A, tutti i colleghi di Laura e gli ex colleghi magazzi- 460.000; dipendenti Unione Subalpina di Assicurazioni direzione e agenzia Torino centrale 417.000; Barbieri Maria Teresa 351.000; in memorie Albano Carmela in Mezzadri i colleghi di lavoro figlio 166.000; Maria Mirella Sandro 300.000; Buon Natale ricordando nonna Vigia, nonno Urico e zia Rina 300.000; i condomini di via Mezzenile 1 e via Groscavallo di Martini Giuseppe 250.000; in memoria di Rosina Capello 230.000; Dan e Ann Ramella West Palm Beach U.S.A. in memoria di Isolina Frasca 210.000; in ricordo dei nonni 200.000; A.B. 200.000; da Alessandro e Davide 200.000; B.A. 200.000; Liliana Fran Lucia 200.000; ricordando i miei morti, Laura 200.000; Nilla 180.000; Franco dei genitori 150.000;

Ex rappresentante

### Per la dentiera ha venduto anche i mobili

Mario, 70 anni, «E' il dono più bello per le feste di Natale»

Una delle prime «Tredicesime dell'amicizia» offerta lettori di *Specchio dei tempi* è stata consegnata dai cronisti a un anziano che vive solo, in una portineria "fuori uso", di via Torino, nel quartiere Vanchiglia. Mario, 70 anni, è rappresentante di commercio: si è ritirato dal lavoro già da tempo ed ha soltanto la pensione sociale che non gli basta quasi mai a coprire le spese di tutti i giorni. «Con noi anziani la povertà è ancora più dura», racconta quasi per giustificare il suo stato.

Per pagare il conto dentista, si è visto costretto a vendere quasi tutti i mobili di casa. Un antiquario è portato via un armadio e un comò d'epoca, gli ha lasciato in cambio due mobili «andanti», e un milione che è stato subito speso per la dentiera. Non c'è riscaldamento centrale nella sua portineria: e per resistere gelo freddo se sta avvolto, giorno e notte, in una coperta. «In questo modo - ammette - posso risparmiare anche l'energia elettrica del piccolo calorifero olio». Quest'uomo non ama chiedere, preferisce tirar avanti con quel poco che si ritrova. La Tredicesima dei lettori per lui sarà, purtroppo, l'unico regalo di Natale.

Susa 150.000; in memoria di Lombardo Rocco 125.000; chi dona a un povero sarà mai nel bisogno 120.000; in memoria di Giancarlo Polidoro, le colleghe della figlia Marisa 91.000; una nonna per grazia ricevuta 50.000; Maria, in memoria dei genitori 50.000; Nanni ed Emilia 50.000; ricordando i nonni e zia Emma 50.000; Maria Teresa in memoria dei genitori 50.000; Lorenza 50.000; Laura, Chiara e Irene 50.000; ricordando i miei cari, F.C. 50.000; G.T. ; G.B. 50.000; Lina, in memoria dei genitori 50.000; Mazarino 50.000; Massucco Letizia 50.000; in memoria di Mimmo 50.000; in memoria mio marito, Anita 50.000; Simona Emma Ballestrero, ricordo dei suoi cari 50.000; Andrea 50.000; G.N. 50.000; Bottino, in memoria di mamma e papà 50.000; Mamela 50.000; R.T. 50.000; Alberto 50.000; E.Z. 25.000; M.E. 100.000; T.M. 100.000; G.I. 100.000; Mariapia ricordando i suoi cari 100.000; in memoria geom. Bartolomeo Viberti le famiglie Carlo e Giovanni Adriano 100.000; Sacro Cuore di sù 100.000; in memoria di mamma e papà Dapina F.L. 100.000; P.A. 100.000; in memoria del dott. A. Mosca 100.000; L.C. 100.000; F.L. 100.000; Topolino 100.000; Silvana e Giovanni 50.000; in memoria del Clan di Padre Giuliano B.E. 50.000; Onacchia Elena in ricordo defunti 50.000; in memoria Irma 50.000; Marisa in memoria dei suoi cari 50.000; Elena 50.000; in memoria di Renzo 50.000; in memoria di Giulia e Ernesto Verre 50.000; in memoria di Elvira e Sergio Borello 50.000; in memoria di Ivo Palmina 50.000; in ria di Margherita e Ernesto Adriano 50.000; M.L.B. 50.000; O. e A. 50.000; in memoria di mio padre, Enrico 50.000; in suffragio ai miei defunti 50.000; Silvana e Lucia ricordando Liliana 30.000; un pensionato 30.000; A.S. 30.000; in di Anna, personale di Cossa 10.000.

Mocci Antioco 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100.000; Maffei Pietro ricordando la brunetta per bene che mi ha voluto e per Kikki 75.000; Dottoni Luciano 70.000; Staz. Poldo 73 50.000; Giacomelli Natalia 50.000; Pinna Antonio 50.000; in memoria di Nico la cognata Enza 50.000; S.E R.N. 100.000; ricordando mamma e papà Gabriella 100.000; A.R. 100.000; Titti 100.000; ricordando con nostalgia i miei genitori Giuseppe e Francesca, Maria Antonietta 100.000; Mimmo e John per i cari nonnetti 100.000; Bosco Pio 100.000; Alberto 100.000; Enrichetta Ravenna 100.000; in memoria del geom. Domenico Cortese gli inquilini di Svizzera 36 100.000; ricordando i nonni di Paola e Massimo 100.000; per i defunti 100.000; Paola e Elena 100.000.

[continua]

Con Farassino 150 commercianti

# Lotta al contrabbando e agli accattoni La Lega in negozio

L'assemblea dei commercianti a To-expo

Lega Nord sì, ma non basta. E allora anche la Lega commercianti. Erano circa 150 i negozianti riuniti ieri sera attorno a Gipo Farassino, in una delle sale Torino Esposizioni, ad ascoltare e confermare denunce e accuse contro l'amministrazione pubblica.

Contrabbando a danno dei tabaccai, microcriminalità e accattonaggio a danno di tutti gli esercizi (equiparati a un piccolo «pizzo» quotidiano) sono stati i temi di fondo esposti dall'avvocato Borghezio, da Renato Cretti della Lega Tabaccai, da Dario Porta, vicepresidente dell'associazione Centro Aperto, commerciante di abbigliamento per bambini. Fra il pubblico esponenti di tutti i rami: ottica e macelleria, abbigliamento e monopoli di Stato.

L'attacco ha risparmiato nessuno. In testa fra i bersagli l'assessore alla polizia urbana. «La signora Micisa si è mostrata orgogliosa dei 64 interventi fatti dai vigili in tre mesi. Alle proteste per il contrabbando sui mercati ha risposto che i vigili devono occuparsi delle presenze e non di affari di polizia».

In testa, dunque, la battaglia contro il «nemico» più evidente, quello del contrabbando gestito dai marocchini, portato avanti da Renato Cretti. L'idea di Lega commercianti si è ampliata, anche in contrapposizione con associazioni come Ascom e Confesercenti.

Ha Dario Porta: «Non è un segreto per che i rappresentanti delle nostre associazioni sono eletti da una base molto ristretta». All'osservazione che allora il male è l'assenteismo dei votanti, ha replicato: partecipano più persone, saltano fuori le deleghe dai cassetti e fanno le solite maggioranze».

E successo ha riscosso anche l'invito a rivedere il discorso tasse, da non equiparare a quelli dei lavoratori dipendenti in nome dell'incertezza del futuro andamento del negozio.

TORINOSETTE IN DISCOTECA

### Festeggiato il 200° numero del settimanale

Tutto esaurito ieri sera al «Big Club»: si festeggiava il duecentesimo numero di «TorinoSette», il settimanale de «La Stampa» dedicato agli spettacoli e al tempo libero in città e provincia. Il party, organizzato con l'appoggio della Centrale del Latte e la collaborazione del «Big Club», delle Martini & Rossi e della ditta Corsinotti, è stato presentato da Billi Spuma e dal gruppo I Gassati.


GALLERIA AUCHAN
30 NEGOZI PER UN GRANDE NATALE!

Dall'8 al 30 dic. aperti domenica e lun. 1 lunedì apertura ore 9 alle 21.
Il 24 ed il 31 aperto dalle 9 alle 18,30

*Siete pronti per la festa più bella del mondo? Nella Galleria Auchan vi aspettano trenta negozi, uno accanto all'altro, con tantissime idee per i vostri giorni di festa. In una sola volta, senza girare tutta la città, troverete il regalo per mamma e papà, i bambini, i nonni, zia Ines, le cugine di Livorno, i colleghi e il capufficio, la segretaria, la suocera, le amiche del tennis. Insomma, c'è un regalo per tutti e per tutte le tasche. E in più, un ampio parcheggio con oltre 2000 posti auto.*
*Galleria Auchan: il Natale più comodo della città.*

**Ecco i Magnifici 30 della Galleria Auchan:**

Abbigliamento: **Otto** • Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** • Abbigliamento jeans: **Pop** • Abbigliamento: **Peppermint** • Abbigliamento donna: **Italia G** • Abbigliamento maglia: **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** • Biancheria La • Biancheria intima: • Bigiotteria: **La Mela Pois** • Calzature bimbi: **Bambi** • Calze: **Calzallegra** • Camiceria e cravatte: **Ervè Jacques** • Cartoleria idee regalo: **Mosquito** • Erboristeria: **L'Herbier Provence** • Croissanterie: **La Croissanteria** • Edicola e Libreria: **Ariete** • La vostra fioraia: **Giuliana** • Gadgets: **Kitsch** • Gelateria dolciumi: **Fresco Freschissimo Dolce Dolcissimo** • Gioielli ed Orologi: **Franco i** • Ottica: **Salmoiraghi Viganò** • Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani Veneziani** • Profumeria e cosmesi: **Clerici** • Ristorante: **Flunch** • Scarpe: **Contigo** • Tacco in minuti/duplicazione chiavi: **Mister Minit** • Tintoria: **Lavasecco 1 ora** • Sportello automatico:

Auchan
FA GRANDE LA VITA

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132

Rivarolo, l'azienda cerca soldi per ricollocarsi, no dei commercianti

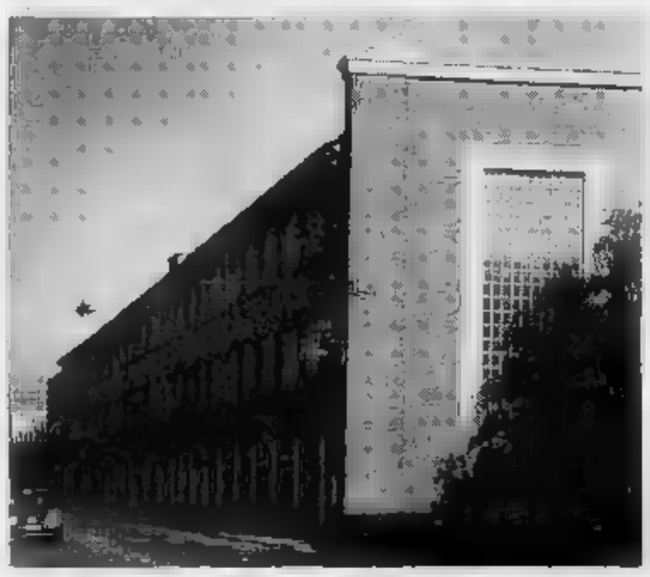
# Conceria diventa ipermercato

## *Gli olandesi della Salp vendono l'area*

Da stabilimento per la cia e la lavorazione delle pelli ad ipermercato. Così la Salp, una delle fabbriche più vecchie di Rivarolo, sembra destinata a trasformarsi nell'arco di pochi anni, quando cioè sarà completata la rilocalizzazione del complesso nell'area industriale alla periferia della città. La proprietà, costituita al 67% una società olandese, la Carlyon che ne ha assunto il controllo all'inizio dell'anno e, al 33 %, dalla famiglia Cuccodoro, ha già un progetto di massima. Gli intenti ambiziosi: il vecchio stabilimento lascerà il posto mega centro commerciale. La parte restante del terreno sarà, invece, trasformata in area residenziale con un albergo e impianti sportivi.

L'operazione lascia piuttosto scettici gli amministratori: «Prima di concedere i nulla osta necessari dobbiamo valutare quale sarebbe l'impatto di una simile speculazione. Uno iluppo controllato causerebbe, infatti, non pochi problemi a Rivarolo», dice sindaco Domenico Rostagno.

Critici i commercianti che temono, da parte dell'ipermercato, duro colpo alla vendita dettaglio. Ma la Salp, illustrando le sue intenzioni agli amministratori, è stata esplicita: la realizzazione dell'ipermercato e del residenziale è indispensabile per reperire i finanziamenti necessari alla rilocalizzazione dello stabilimento.



Il progetto della Salp sarà discusso in Consiglio comunale: molte le perplessità

Se il trasferimento sarà effettuato, l'azienda aumenterà la produzione, indirizzandosi essenzialmente verso la lavorazione di pelli destinate alle calzature.

«Un progetto indubbiamente interessante - commenta Giuseppe Ponchia consigliere delegato ai problemi del lavoro -, con l'entrata in funzione dei nuovi impianti si altre opportunità lavoro. E questo per Rivarolo sarà una vera e propria boccata d'ossigeno».

I presupposti perché il progetto vada a fine ci sarebbe tutti. Dall'arrivo della Carlyon gli impianti Salp hanno ripreso a funzionare quasi a pieno ritmo e il periodo di attraversato un paio di anni fa sembra ormai dimenticato. la Salp lavoro ad oltre 160 operai e, nei piani dell'azienda, si dovrebbe giungere fino a 250 unità. [l. pol.]

## Parte l'asta

### *Settimo sfratta 10 negozianti*

Partono gli sfratti per centro commerciale Settimo. Contiil braccio di ferro tra il Comune, proprietario della struttura di via Cena, e dieci gestori negozi e supermercato alimentare. Motivo contenzioso: la valutazione dell'immobile, un miliardo cento milioni per la giunta, 770 milioni per consorzio commercianti che si propone di acquistarlo. Il Comune vuole disfarsi del «gioiello di famiglia» costruito undici anni fa con un contributo regionale di mezzo miliardo. «Ma non intendiamo regalarlo» dice l'assessore al commercio Franco Verni.

Finora due aste sono andate deserte per mancanza di concorrenti. cifra pretesa dal Comune - dice Bruno Banchieri del di acquisto - è esagerata, non tiene conto che bisogna spendere almeno 350 milioni per la manutenzione».

Sfumato l'accordo, in Comune sono pronte le lettere sfratto perché il contratto di affitto scade febbraio.

Ascom protesta

## Niente luci di Natale a Moncalieri

I negozianti di Moncalieri sono in guerra con il sindaco. Ascom Confesercenti hanno infatti annunciato che per protesta non parteciperanno più alla commissione comunale commercio fisso, e organizzeranno luminarie natalizie.

Contestano l'ordinanza firmata da Vincenzo Quattrocchi, in cui si autorizza in piazza Martiri nelle domeniche dell'8, 15 dicembre. Spiega Giuseppe Nolli, presidente della Confesercenti: «La commissione comunale a approvato all'unanimità il mercato per due sole domeniche, e non tre. Poi, gli ambulanti hanno ottenuto anche l'8 dicembre senza che nessuno abbia consultato i negozianti. Visto che la commissione non serve evidentemente a nulla, diserteremo, d'ora in poi, tutte le riunioni». E aggiunge: «In quelle tre domeniche sono aperti anche i negozi, per favorire gli acquisti natalizi, ma il mercato impedisce il parcheggio delle auto dei clienti, e i furgoni chiudono la vista delle vetrine».

Per Natale, inoltre, niente luminarie: «I singoli commercianti potranno fare da sé, ma le organizzazioni di categoria non prenderanno iniziative. Tutti gli anni vengono promessi contributi che non arrivano mai».

Il sindaco casca dalle nuvole: «Ho firmato quell'ordinanza proposta dell'assessore al Com- mi ha che i negozianti erano d'accordo». [g. fav.]

Scoperta una banda che piazzava imitazioni dei Panasonic

# Il bidone arriva con la tv

## *Su un furgone trovati 200 pezzi fasulli: molti erano già stati venduti ad Alpignano, Pianezza Valdellatorre. Adesso si cercano i truffati*

Prezzo stracciato, marchio di qualità, imballo perfetto. Televisori, telecamere, videoregistratori «passavano di con grandissima facilità ad Alpignano, Pianezza, Valdellatorre. Salvo poi, per gli acquirenti, accorgersi avere rimediato un bidone quando a privano che gli elettrodomestici erano perfette imitazioni degli originali Panasonic, ma di legno.

E' andata avanti per quattro-cinque giorni l'attività truffaldina di una banda salita a Torino da Napoli. Su un furgone avevano caricato circa duecento pezzi «fasulli» ed avevano subito trovato parecchi gonzi.

Poi il mezzo incappato, a Torino, in via Cesare Battisti angolo via Carlo Alberto, in un controllo dei vigili urbani che hanno scoperto il singolare rico. Autista furgone sono così finiti in via Valfrè, dove i carabinieri capitano Fabrizio Polvani hanno provveduto a denunciare l'autista, certo Edoardo Pescarella, 23 anni, napoletano, provvisoriamente domiciliato in via Artom 81, nell'alloggio di un amico.

Da un controllo dei vigili urbani è partito il sequestro dei video fasulli

Ai carabinieri ha detto stupito: «Non scherzate, a Napoli queste cose si fanno senza problemi. Se qualcuno acquista televisori di legno non è colpa no-».

Adesso aperta la caccia truffati: in caserma se ne sono presentati pochissimi. «E' gente scottata dall'aver gettato al vento 300-400 mila lire - spiegano i militari - che non vuole fare figuraco fronte parenti ed amici. Preferisce stare zitta subire. Eppure una denuncia corrisponde quasi sempre all'individuazione dei responsabili». [a.]

Truffa a Corio

## Per quella vende la a 2 milioni

Ha venduto la abitazione, a Corio Canavese, per due milioni di lire perché sentiva una voce che gli diceva di andare Mosca dove avrebbe fatto fortuna. La vicenda di Antonio Formisano, 64 anni, vedovo e sofferente di turbe psichiche, approderà in tribunale a Torino il 10 marzo prossimo. Ad organizzare il raggiro sarebbe stato Michele Russo, 23 anni, che dovrà rispondere di circonvenzione d'incapace.

Due fa Formisano decise di vendere il suo appartamento per 58 milioni: «Dall'al di là qualcuno mi dice che troverò un tesoro» spiegò in paese. Delle sue intenzioni venne a conoscenza Vincenzo Russo che iniziò la trattativa fino a convincerlo che due milioni più che sufficienti per il suo viaggio Mosca. All'aeroporto di Francoforte, per un errore nel biglietto, fermato e rispedito in Italia.

In via Sospello

## Lancia termica per rubare carte d'identità

Hanno sventrato la cassaforte con la lancia termica, portando via 550 carte d'identità, valori bollati e contanti per ventina di milioni. Il furto all'ufficio decentrato dell'anagrafe, in via Sospello 129.

I locali (il salone per pubblico e l'ufficio della direttrice, Giovanna Masso, anni) si una palazzina dove ci sono anche la XVII° sezione dei vigili urbani il centro sociale per portatori di handicap. I ladri, forzata una finestra, hanno raggiunto l'ufficio direttrice. Lì ci sono due forzieri: hanno forato l'acciaio, facendo scattare serrature.

In una cassaforte c'erano le carte d'identità, nell'altra i valori e contante. Sui tavoli altro denaro. I malviventi hanno preso . I documenti erano arrivati tre giorni fa, rappresentavano le scorte di due settimane: l'ufficio compila infatti 40-50 carte d'identità al giorno.

Bloccato Ceres

## Ladro d'auto inseguito dalla Vpl di Lanzo

Folle gimkana di ladro d'auto, analfabeta senza patente, che ieri ha in subbuglio due paesi ed è stato poi arrestato dai carabinieri Ceres.

Luigino Ballarin, 23 anni, residente a Torino via Lega 50 di fatto domiciliato al campo nomadi di Villanova Canavese, ha rubato Fiat Uno a Torino in via Candiolo. E' salito fino alla frazione Voragno di è andato a sbattere, a forte velocità, contro la Croma di Giovanni Battista Solero, 61 anni, Germagnano. Senza fer-, fuggito verso Ala Stura; qui, dopo un nuovo incidente, questa volta è finito contro una roccia, abbandonato l'auto e ha rubato la Vespa 150 Angelo Rapello, 51 anni, in frazione Villar: fuggito ridiscendendo verso Ceres, dove è stato ammanettato dai carabinieri che lo hanno anche denunciato per guida patente.

BIANCA &

### Saldarini cristiani politica

L'arcivescovo di Torino conclude questa sera, 21, al collegio San Giuseppe in via Francesco da Paola 23, il ciclo di incontri studi «Giuseppe Toniolo». Parlerà sul tema: cristiani di fronte alla politica oggi».

### Il Sermig cerca coperte

E' questo l'ultimo appello lanciato da Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, rivolto a tutti i torinesi affinché aiutino tetto: «Il è pungente e l'altra notte il termometro sceso a 5 gradi sotto lo zero, costringendo persone bussare la porta piazza Borgodora per chiedere ospitalità. Molti rimasti fuori». Servono anche indumenti bambini.

### Le cartoline degli artiglieri

Prosegue fino a sabato prossimo nei locali dell'Associazione artiglieri, via Verdi 11, mostra storica di cartoline. La rassegna celebra i 65 anni di costituzione della sede torinese dell'associazione artiglieri. Oggi, dalle alle 15, sarà a disponibile annullo speciale.

### «Consumatori frontiere»

E' il titolo del convegno sulla tutela dei consumatori in Piemonte nella regione francese della Provenza-Alpi-Costa Azzurra che tiene domani, partire dalle 9, nella sala DiscoVerde di Porta Nuova. Interverranno esperti italiani e francesi la giornata si concluderà alle 15,30 con un dibattito condotto da Simonetta Conti de «La Stampa».

### Autotrasportatori per l'Europa

Gli autotrasportatori si preparano all'apertura del mercato europeo andando a scuola. Oggi, alle 18, a Palazzo Cisterna, l'assessore provinciale ai Trasporti, Principe, consegnerà cento operatori del trasporto merci, di grandi, medie e piccole aziende, gli di frequenza ai corsi formazione professionale.

### Mauro, in farmacia

Rapina alla farmacia del quartiere Sant'Anna, verso 19,30 dell'altra sera in via Torino 101 San Mauro. Un bandito armato di pistola col viso coperto da passamontagna intimato alla titolare, la dottoressa Severina Vallesio, 59 anni, di consegnare l'incasso, circa 800 mila lire. E' poi fuggito.

### Oggi si vota al Politecnico

Urne aperte stamane per i circa 17 mila studenti del Politecnico, chiamati ad eleggere i loro rappresentanti nel Senato accademico e in consiglio di amministrazione. Tre le liste presentate. I seggi, n sede centrale, Castello Valentino, a Vercelli e Mondovì si chiuderanno domani.

### Il Natale della «Bartolomeo»

La Bartolomeo & C. organizza anche quest'anno pranzo di Natale per i suoi assistiti: senza fissa dimora, barboni e persone che vivono emarginate. Per finanziare l'iniziativa i volontari hanno organizzato una mostra beneficenza, che si terrà sabato e domenica prossima, alla parrocchia Immacolata di via Monte Corno 36 angolo via Passo Buole.

### Operazione antidroga,

Settanta grammi di hashish sono stati recuperati negli ultimi giorni dai carabinieri Nucleo radiomobile. Quattro extracomunitari e due italiani sono stati arrestati: Mansour Aziz, anni, marocchino; Ai Ben Hamu Mealaqui, 30 anni, tunisino; i senegalesi Abdolaye Batry, 24 anni, e Moussa Ndyale, 23 e gli italiani Pietro Pantulla e Giancarlo Della Sala.

### Trovato con dosi di eroina

Gli agenti del commissariato San Donato hanno arrestato ieri sera Vincenzo Mastrototaro, 25 anni, tossicodipendente, disoccupato, residente a Collegno in via Colombo. Sorpreso nei giardini via Valgioie a Torino, aveva addosso due dosi di eroina. La successiva perquisizione al domicilio, dove abita con la moglie, ha fatto rinvenire 15 grammi di eroina.


# Per mia moglie pignolina.

BOALT scaffale milleusi 9.000

PAVO 1 mobiletto portachiuve 16.000

FABIAN mensole cm. 74x24 17.000 /2 pz

BARR cassettiera 17.000

AMADEUS vetrinetta 89.000

RIGOLETTO porta CD 18.000

NATALE: gioia di regalare. Ma che dolori farsi venire un' idea, saltare da un negozio all' altro e cercare di parcheggiare. All' IKEA invece non serve avere già un idea! Ci sono mille proposte che vi aspettano e i prezzi, si sa, sono i più belli della città.

IKEA®

LUNEDÌ, 14 - 20. DA MARTEDÌ A VENERDÌ, 10 - 20. SABATO, 9 - 20.
DOMENICA 8 - 15 - 22 DI DICEMBRE, 10 - 20.
LUNEDÌ 23 DIC., 10 - 20. MARTEDÌ 24 DIC., 10 - 18.
GRUGLIASCO, VIA CREA (C.TO).

I regali sono più quando costano meno.

Oltre 50 star di sport e spettacolo sabato al Palavela per beneficenza

# Capelli sfida Panetta ai rigori

*In gara anche Bettega, Furino, Checchi e Rosi*
*Collegamento tivù nel programma Telethon*

Atleti famosi e star dello spettacolo sono i protagonisti della kermesse sportiva che si svolgerà sabato pomeriggio al Palavela nell'ambito della trasmissione televisiva Telethon, la maratona-tv di 32 ore (in onda su Raiuno da venerdì pomeriggio a domenica mattina) che raccoglierà fondi per la lotta contro la distrofia muscolare.

**Telethon.** Il nome nasce dalla fusione dei termini Television + Marathon ed indica il programma televisivo a scopo di beneficenza, «importato» l'anno scorso in Italia dalla Francia. L'edizione '91 comprenderà anche tre collegamenti con il Palavela di Torino, dove appunto si svolgerà la kermesse sportiva. L'intento è sensibilizzare il grande pubblico, anche attraverso sport e spettacolo, sul problema della distrofia muscolare. Per l'occasione si è mobilitata la sezione torinese dell'Associazione internazionale Lions Clubs, che ha organizzato centri di raccolta delle offerte a Porta Nuova, in Piazza S. Carlo, al Palavela, al Palazzo Comunale, a Susa, Giaveno, Rivoli e Chivasso.

**Kermesse sportiva.** Torino è stata scelta quest'anno come sede delle manifestazioni sportive inserite nel programma di Telethon. Grazie all'organizzazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti), al contributo della Consortris (consorzio tra Sisal ed agenzie ippiche per la gestione delle scommesse Tris) ed alla collaborazione di altri enti ed associazioni (tra i quali anche la Juventus, il Torino, la Pallacanestro Robe di Kappa, la Ferrari e le federazioni sportive), il Palavela è stato trasformato in un campo polifunzionale sul quale si affronteranno alcuni big dello sport e dello spettacolo.

**Le gare.** L'appuntamento è per sabato pomeriggio alle 14. Otto squadre si misureranno in nove punti gara nelle seguenti discipline: arrampicata sportiva sulla palestra interna dell'impianto, beach volley su un campo in sabbia allestito per l'occasione, bowling, calci di rigore (il portiere è l'ex granata Nello Vieri, arbitro Luigi Agnolin), mini-tennis, mountain bike in una pista artificiale (giudice di gara Michele Dancelli), staffetta 4 x 200 metri, tennis tavolo, tiri a canestro (arbitro il cit) azzurro di basket Sandro Gamba). Il responsabile della nazionale italiana di atletica, Elio Locatelli, sarà il direttore di gara.

**I concorrenti.** Sono di assoluto prestigio e verranno suddivisi in otto squadre, contraddistinte dai colori diversi. Fra gli altri gareggeranno Damiano, Bettega, Capelli, Chioccioli, il cantante Mingardi (nella squadra arancione), Giuseppe Abbagnale, Agostina Belli, Terranoo, Lanfranco, lo schermidore Randazzo (amaranto), Di Napoli, Furino, il bocciofilo Amerio (argento), Cabrini, Cipollini, Panetta, Roby Zucchi (azzurra), Barbara Bouchet, Parisi, Villalta, il timoniere Di Capua (gialla), Gianfranco Rosi, Caratti, la Masullo, Zaccarelli (blu), Cancellotti, Carmine Abbagnale, Graziani, Daniela Poggi (rossa), Guarducci, Checchi, Claudio Gentile e Paolo Mengoli (verde). Presenteranno Amedeo Goria e Mabel Bocchi.

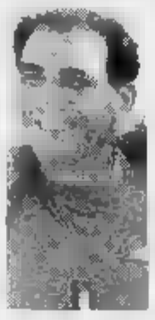
**I biglietti.** La speranza è naturalmente riempire il Palavela, considerati la fama dei partecipanti e lo scopo benefico dell'iniziativa: l'incasso infatti devoluto alla lotta contro la distrofia muscolare. I biglietti (12 mila gli adulti, 5 mila i ridotti) sono in prevendita alla Uisp (via Canova 8, telefono 677115, 673684), al salone La Stampa (via Roma 80), all'Isef (piazza Bernini 12) e al Lavasecco 1 Ora presso Mega (via M. Cristina 64), Continente (c. Romania 460), Ipercoop (str. Torino 14, Beinasco) e a Trofarello (via Torino 236). Speciali pullman per gli studenti partiranno da alcuni punti della città (rivolgersi alla Uisp).

**Altre iniziative.** Nei giorni scorsi è stato indetto il concorso di disegni e collages ispirati alla manifestazione, denominato «Sport e Solidarietà» e riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie torinesi. Le Robe di Kappa Basket regalerà 100 biglietti della partita di serie A1 contro la Ranger Varese, in programma domenica al palasport Ruffini; inoltre gli spettatori della kermesse di sabato potranno assistere al match di basket al prezzo scontato di 10 mila lire. La Sport Promotion di S. Stefano Belbo (Cn) offrirà poi ai disabili l'opportunità di un volo in mongolfiera nei cieli della città. Infine la Consortris verserà a Telethon una parte degli incassi per la scommessa sulla corsa Tris al galoppo, in programma venerdì a Livorno. All'ingresso del Palavela gli spettatori verranno inoltre muniti di una particolare schedina, con la quale potranno formulare un pronostico Tris sulle prime tre squadre classificate alla kermesse.

**Giorgio Viberti**

Giuseppe Abbagnale (sotto) si cimenterà nel bowling

Francesco Panetta (a sinistra) dovrà affrontare Lido Vieri dal dischetto. Il grimpeur Franco Chioccioli (in basso) non a caso ha scelto la prova di arrampicata



Il Palavela vi sarà anche Ivan Capelli (sopra), pilota Ferrari

Antonio Cabrini (a lato) sarà leader della squadra azzurra e punterà su tennis tavolo e basket

## Cena di gala

*Mohammed Alì a Stupinigi*

Oltre alla kermesse sportiva di sabato al Palavela, la Uisp (con il Lions e l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) organizza per domenica sera un'altra iniziativa benefica: una cena di gala presso la Palazzina di caccia di Stupinigi e la consegna dei premi Sport e Solidarietà, intitolati a Mohammed Ali.

Sarà proprio l'ex pugile statunitense a tributare personalmente il prestigioso riconoscimento ai vincitori scelti da una giuria composta da Sergio Zavoli, Silvio Garattini (presidente dell'istituto di ricerche Mario Negri), Giulio Pescante (Coni), Paolo Pigni (ex atleta), Clay Regazzoni (ex pilota di Formula 1) e Giorgio Tosatti (presidente Unione stampa sportiva italiana). Saranno premiati Mauro Numa (scherma), Ricky Mahorn (basket), Astutillo Malgioglio (calcio), Alfredo Trentalange (arbitro), Clear Cantù Basket, Federazione italiana tiro con l'arco, Associazione riabilitazione equestre, Associazione calciatori, Nazionale cantanti e Associazione ex Olimpionici. [g. vib.]

## Conserva questo annuncio
## Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

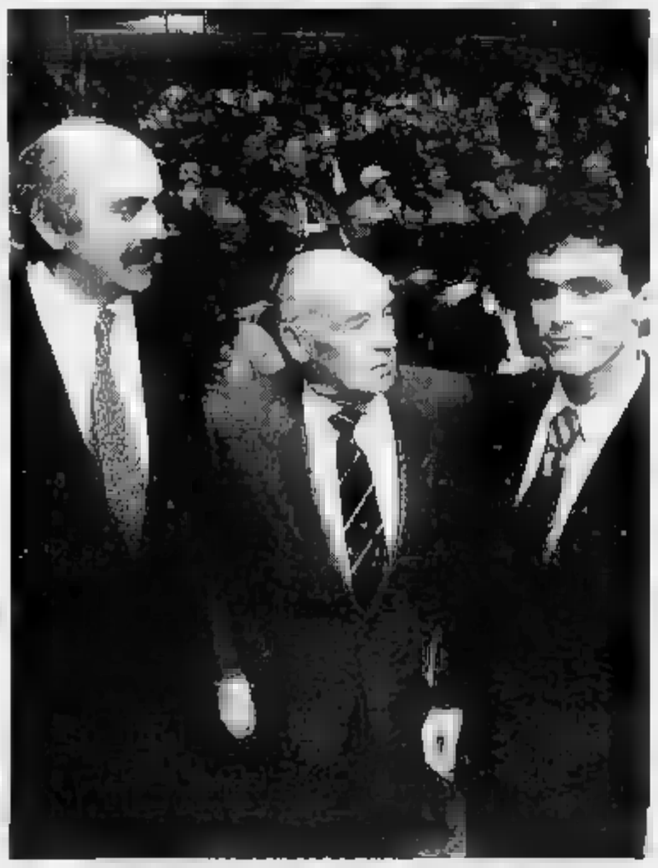
Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche essere solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente la sua "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, lo rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la sua naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in fatto di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani Sangue

**Dona sangue. Ti sentirai meglio.**
**Tel. 011 634.426**

UNITA' DI RACCOLTA:
*Via Ventimiglia 3 (Ospedale Sant'Anna)* — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
*Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco* — *8/12 feriali*


PREMIATI DALL'USSI



## I campioni piemontesi del 1991

Sono stati consegnati ieri pomeriggio presso il Centro incontri della Crt i premi annuali «Il nostro campione» assegnati dal Gruppo Subalpino dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana), in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino, a personaggi meritevoli per imprese recenti e passate o per aver dedicato tutta una vita allo sport. Quest'anno le medaglie d'oro sono andate a Franco Arese (ex campione europeo di atletica, a sinistra nella foto), Vittore Catella (dirigente Coni, al centro), Cristiano Caratti (tennista, a destra), Francesco Camusso (vecchia gloria del ciclismo), Gianluigi Lentini (calciatore del Torino e della Nazionale) e Ferruccio Bernabò (giornalista sportivo). Con distintivi d'oro sono stati inoltre premiate le «promesse dello sport» Alessandro Abbio (basket), Laurent Ottoz (atletica), Valentina Rubinetti (ginnastica), Ilaria Sciorelli (nuoto) e Fabia Trabaldo (atletica). Erano presenti, fra il numeroso pubblico, il presidente del Torino Gianmauro Borsano (che ha ritirato la medaglia di Lentini, già partito per Roma in vista del match di Coppa Italia con la Lazio), Primo Nebiolo (presidente Iaaf), Angelo Cremascoli (presidente Coni torinese) ed Eugenio Korwin (vicepresidente della Federbasket). A festeggiare Camusso c'erano anche gli ex corridori Balmamion e Messina, mentre Caratti, che ha appena finito il servizio militare, era accompagnato dal suo maestro Riccardo Piatti e dal presidente del circolo Le Pleiadi, Carlo Bucciero.

SPORT FLASH

### BOCCE
### Azzurre travolte dalla Francia

La Salassa la nazionale femminile italiana è stata seccamente battuta (6-20) dalle francesi, mentre a Sodico (Bi) gli azzurri si sono imposti in un quadrangolare cui partecipavano anche una selezione francese e le rappresentative del Veneto e dell'Istria. La squadra italiana, formata da Pastre, Guaschino, Ballabene, Birolo e Borca, ha vinto dopo uno spareggio con i veneti.

### HOCKEY
### Pagine Gialle due volte ko ma Fiat indoor

Debutto in sordina per le torinesi nella maschile indoor. La Fiat Ricambi Villar Perosa ha battuto il Galileo Pd (6-5) e pareggiato 8-8 col Liguria. Le Pagine Gialle hanno perso 6-8 col favorito Villafranca e 4-10 col Liguria. In femminile, l'Orange Girls ha superato Villar (8-2) e Moncalvese (5-3). Bene anche il Cus Kopa, che ha battuto la Moncalvese (3-1) e perso con le villaresi (2-3).

### CALCIO DONNE
### Coppa Italia: oggi Juve, domani Torino

Ferme da più di un mese per il ritiro in Cina, Torino e Juventus tornano in campo per disputare l'andata del secondo turno della Coppa Italia. Le granata ospiteranno domani il Sassari (ore 14,30, campo Vizilla a Venaria), le bianconere giocheranno invece oggi alle 19,30 allo stadio Comunale contro il Fiamma Monza.

### TENNISTAVOLO
### Il Cus Torino fa il passo in A2

Vincendo (5-2) a Marostica, nell'ultimo turno di andata della A2 maschile, il Cus Torino conserva il secondo posto (con 12 punti), affiancato a Genova e Monza. Vittoriosa anche la squadra universitaria di serie C, contro il Coumba Freida Aosta (5-0).

### TENNIS
### La Fit premiato Le Pleiadi e

Al Monviso di Grugliasco il Comitato regionale della Federtennis ha premiato circoli e giocatori distintisi nel '91. I riconoscimenti sono andati al circolo Le Pleiadi Moncalieri (vincitore del trofeo nazionale Fit grazie ai successi nell'under 18 e nella serie C maschile), a Corrado Borroni e Francesca Botosso (Le PLeiadi), Manuela Bargis e Stefania Indemini (Monviso).

### ARTI MARZIALI
### Con il maestro giapponese Kuniyuki Kai

Il maestro Kuniyuki Kai, 8° dan di karate e aikido e fra i massimi esperti di arti marziali in Giappone, è a Torino dove nelle prossime settimane terrà alcuni stages. Il maestro Kai sarà anche protagonista di un'esibizione ai campionati nazionali di karate, in programma alle Cupole di via Artom domenica 15 dicembre.

### PALLAVOLO
### Corsi per ragazzi e adulti a Barriera

Lo Sporting Libertas Parella organizza corsi di pallavolo per ragazzi e adulti nei giorni mercoledì e giovedì (fra le 18 e le 21) presso i quartieri Parella e San Paolo. Informazioni al 4472219 (ore pasti) e alla segreteria telefonica 389195.

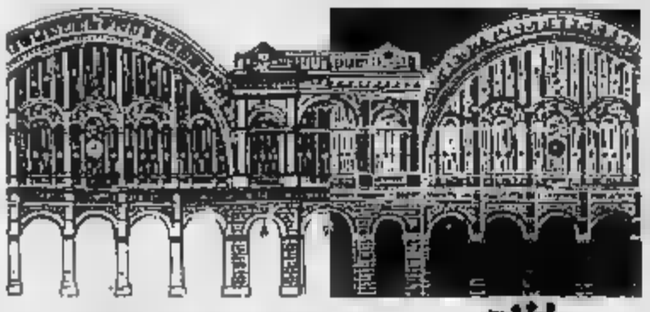

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

7 dicembre 1° marzo

tel. 6569

orari: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 20.30-23 14.30-16 e 20.30-23
domenica 9.30-11.30 e 14-18.30 (lunedì chiuso)

torino esposizioni



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

### Quartetto Alexander

Questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rosselli, per il cartellone dell'Unione Musicale approda il Quartetto Alexander (ne fanno parte Eric Pritchard, Frederick Lifsitz, Paul Yarbrough e Sandy Wilson). In programma musiche di Haydn, Bartók e Schubert. Tel. 011/544.523.

### Trappola per uomo

Oggi pomeriggio, alle 15,30, all'Alfieri, per i «Pomeriggi a teatro» è in cartellone «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas, presentato dalla compagnia TorinoSpettacoli con la regia di Adolfo Fenoglio. Tra gli interpreti di questo giallo dal meccanismo ad orologeria ci sono Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Oreste Valente, Ilaria Almonetto. Informazioni allo 011/535.440.

### [illegible]

Il cartellone della rassegna «Divinas» propone questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo, lo spettacolo «Uomini, donne e fantasmi» con Lucilla Giagnoni di Laboratorio Teatro Settimo. La regia è di Guido Davico Bonino, la messa in scena di Roberto Tarasco. Informazioni al 801.1746.

### Omaggio ai Cahiers

La rassegna «Omaggio ai Cahiers du cinema», organizzata dal Museo Nazionale del Cinema, in tandem con il Centre Culturel Français di Torino, propone oggi, nella Sala del Massaino, alle 16 «La rivolta dei gladiatori» di Vittorio Cottafavi; alle 17,45 «Il grido» di Michelangelo Antonioni; alle 20 «Viaggio in Italia» di Roberto Rossellini e alle 21,45 «Le notti bianche» ancora di Antonioni. Sempre per la stessa rassegna al Centre Culturel Français di via Pomba sono in programma, alle 16,30, «Le beau Serge» di Claude Chabrol e 18,30 «Lola» di Jacques Demy. Informazioni allo 011/871.048.

### L'opera due lire

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini replicano la «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera dei mendicanti» di John Gay da cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera da tre soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche firmate da Enzo Jannacci. Informazioni allo 011/669.8034.

I lettori eleggono le migliori gastronomie torinesi

# All'ultimo antipasto

*La gara si sta arricchendo di tanti negozi votati. Una puntata fuori città, fra raffinate ghiottonerie a San Mauro e Settimo*

Cresce il monte delle schede con i voti dei lettori. Fra le gastronomie più segnalate, oltre a Ricca, via Nizza, Simini, corso Racconigi, Rosaschino, via Micca, Barattero, via Assarotti, ottengono nuove preferenze Stobbia, via Fabrizi, Fusetti, via Coppino, Rossano, via Monginevro, Birolo, via Orope, Sbriccoli, corso Fiume, Baudracco, V. Emanuele, Mereu, via Vanchiglia e Barbero, via Carle.

In provincia, Bertolotto, Pianezza, Borghesi, Moncalieri, Il Buongustaio, Ceres, e Il Cucchiaio d'Oro, Moncalieri, si segnalano Pallaro (Dell'Arco) e Grimaldi di Chieri, Castellazzo di Venaria, Daniela di Alpignano e la Gastronomia del Borgo S. Carlo di Gassino. Oggi puntata in due zone vicino a Torino.

Gusti e profumi cucina thailandese nelle prelibatezze de «La fattoria» in via Speranza 39 a San Mauro dove, da un anno, la Mimma si diletta nella preparazione di ricette esotiche: raviolini con germogli di riso e rapanelli, carne di maiale con pinoli e funghi porcini. Daniela Insalaco e Pina Durante diplomate dietiste, oltre che gastronome, hanno abbandonato intingoli vari a favore di cottura sana e naturale, ricca di sapori della terra dove si «confezionano» solamente verdure bollite o cotte a vapore. «Questo perché - spiega Daniela - i nostri clienti amano cibi leggeri, elaborati». Sui banconi, in un ambiente rustico, spiccano stuzzicanti «sandwiches alla melanzana» farciti con spinaci, formaggio e prosciutto, rotoli vegetariani, amaretti di carne al forno perché tutti a dieta e i fritti fanno male», carciofi ripieni alla crema, insalata di pollo delicata condita con sedano, parmigiano e aromi «segreti».

«La fattoria» di San Mauro: sarà votata dai clienti?

Ghiottonerie a Settimo Torinese. Alla Spiga d'Oro (via Don Paviolo 3) la tradizione è di casa: peperonata, arancini, crocchette di patate, vitello tonnato. Piatti forti della «maison» sono però i primi: lasagne, panzerotti di ricotta e gnocchi al ragù. «I agnolotti hanno raggiunto l'America - racconta Matteo Boscia, proprietario del negozio -, tanti clienti li portano ed amici e parenti come testimonianza della buona cucina italiana». Tutto il preparato senza conservanti: speciali e piatti di carne in genere vengono eseguiti solo su ordinazione «per garantirne la freschezza». Di giornata anche i dolci: torte alle mele, alla cioccolata e alla ricotta, ricetta esclusiva della Fortunata. Ancora una signora ai fornelli: Pompea Cella, lucana di nascita, gestisce «Il buon gusto» in Cavour 21, sbizzarrendosi con fantasia e abilità nella preparazione di ricchi menù. Il venerdì si gusta solo pesce: seppie ripiene, un classico della tavola pugliese, spiedini misti, gamberetti, calamari, insalata di mare. Al mattino, di buon'ora, verso le 7,30, si sfornano pizze al taglio dai sapori forti e decisi: ai peperoni, ai würstel e ai frutti di mare. Per una cena svelta e appetitosa la cuoca suggerisce il pollo cotto al forno «più gustoso di morbido dallo spiedo, che "tiene" anche due giorni».

Paradiso dei buongustai, la gastronomia di via Francesco d'Assisi 13, sulla piazza del Municipio, offre da dieci anni succulenti portate da chef. L'ambiente è familiare: Gianni Moretto e Franca Zecchin insieme con la figlia Stefania si alternano in cucina da dove, ancora fumanti, crocchette al pollo, peperoni e funghi, melanzane alla griglia e baccalà alla panna. Fra i primi, le squisite crespelle ai funghi.

**Elena Del Santo**

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [illegible] E'

[illegible] DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 671 - 10100 TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

*Non sono valide le fotocopie dei tagliandi*

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

### Tozzi e Ray Charles

I biglietti per il concerto di Umberto Tozzi, domani al Palasport, in prevendita da Box Office, One Music, Radio Veronica One, Tabaccheria Pisapia, Master Sound, Videomusic, Hot Point e altri negozi musicali di Torino e provincia. Costano 28 mila lire.

Per Ray Charles, sabato 7 al Palasport, i biglietti di platea numerati costano 45 mila lire e sono in vendita presso le della concessionaria Fiat «Ora» (via Nizza 187 e corso Regina Margherita 21). I tagliandi per la gradinata, a 35 mila lire, si trovano al Salone La Stampa, Radio Veronica One, Rock & Folk, Discolò, New My Music, Hot Point, Poma, Music Center, Birreria Marconi, cassa Palasport.

### [illegible] jazz

Il quartetto della vocalist Ellen Christi e del batterista Fiorenzo Sordini, con Carlo Actis Dato al sax ed Enrico Fazio al contrabbasso, è protagonista di due concerti, stasera e domani, alla «Cortea» (corso Sella 132, ore 22).

Sempre stasera alle poesia e jazz al «Portos» (via Montebello 21): Marco Parodi leggerà pagine dantesche, accompagnato dal chitarrista Aroni Vagnone.

Concerto jazz al ristorante «La Credenza» di San Maurizio Canavese (via Cavour 22) con il duo formato dal chitarrista Giulio Camarcà e dal pianista Arrigo Tomasi.

Fusion al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cardona 4, ore 23) con i Confusion.

Per il blues, segnaliamo oggi pomeriggio alla Facoltà di Architettura (Castello del Valentino, aula 11, ore 17,30) il concerto gratuito della Model T-Boogie Band.

### Arte e classica

L'ensemble musicisti e danzatori africani Compagnie Madjor è di scena stasera allo «Yo Yo» (via Burzio 8, ang. 22).

All'«Akhenathon» (via Massena 56, ore 20) cena musica classica: si esibisce il Tafelmusik trio.

Al ristorante «Jonathan Club» (via Mercanti 19/a) stasera pianobar con Il Ghirlandaio e torneo di scopone.

A Monasterolo di Lanzo, il ristorante «La Fazenda» (via Marconi 56, ang. 21) ospita il trio latino Elena Y Duo Indio.

In discoteca, ricordiamo «Canto lo», concorso per dilettanti a «Rock City» (via Bertini 2), mentre allo «Studio» (via Nizza 32) si scatena la Torino Posse in «Jump Up».

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Bollone

Alta cucina e jazz

## Anche a Chet sarebbe piaciuta questa serata

Memorial di Chet Baker all'Antica Zecca. Come dire le melodiose note di «My funny Valentine» accanto ai tagliolini al salmone. Beltramo, uno dei conduttori del prestigioso ristorante di Caselle, è fine intenditore di jazz. Allora, nella serata di venerdì 6 (inizio ore 21,15), ha deciso di ricordare il grande Chet con un concerto del Felice Reggio Trio, in occasione della presentazione in anteprima del cd dedicato al trombettista dall'Oklahoma. Con Reggio alla tromba, suoneranno Stefano Travaglini al basso e Nicola Stilo pianoforte e flauto.

E per i buongustai? Bene, ci sarà un menù «round midnight» compilato dall'équipe di Bruno Libralon con proposte che «suonano» così: giardinetto d'aragosta, tagliolini casarecci al salmone e Bourbon, filetto di manzo, zabaglione allo sherry dry e piccola pasticceria. Per questo pusigno (come chiamano nell'800 le cene tarde) ci si deve prenotare: 25 mila per il concerto compreso il bar break e mila (senza vini) per la cenetta dopo il concerto.

Il ricavato sarà destinato all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Caselle
Via della Zecca 9
Il 6
dedicata a Chet Baker
Eventuale cena: 60 mila, senza vini
Prenotazioni: 011/996.1403

Viaggio artistico fra acqueforti e incisioni

# Vetrina dei desideri con le punte secche

Giorni, questi, in cui arrivano i cataloghi delle esposizioni di grafica e moderna. Sono un'autentica gioia degli occhi e allo stesso tempo un tormento se chi appassionato dell'incisione non ce la fa ad assicurarsi qual determinato foglio che poi, chissà quando tornerà sul mercato.

Vediamo dunque cosa offre questa vetrina della punta secca e del bulino, dove l'incanto si gioca sulle due tonalità del bianco e del nero.

«L'Arte Antica» di Siviero Salomon (Via Volta 9), dei suoi Dürer e Antonio da Trento, dei Cranach il Vecchio e Lautensack abbiamo già scritto.

Riserviamo quindi un po' più di spazio a due gallerie altrettanto serie «Il [illegible]» (via Della Rocca,4) e «L'acquaforte» (via Principe Amedeo, 29).

Della prima segnaliamo, ancora invenduto, l'album delle «Miserie della guerra» di J. Callot, diciotto acqueforti del secondo tre a 11 milioni e mezzo.

Dello stesso autore, a parere degli esperti ancora sottostimato rispetto ad altri incisori, n'è andato subito il raro ovale «Riposo della Sacra Famiglia». I acquirenti solerti si sono portati a casa i fogli più intriganti dei Maestri antichi. Restano ancora fogli bellissimi tra cui segnaliamo l'«Assunzione» del Dürer (3.600.000), la piccola «Visitazione» di Lucas Van Leyden (2.800.000), i due «Capricci» di Goya del secondo (1.000.000 l'uno).

Poco appetite le incisioni di epoca più tarda e di autori moderni. Tira insomma l'incisione antica, collaudata dal tempo, rara, sempre più rara.

Bello anche le pagine offerte da «L'acquaforte» tra cui una stupenda veduta Canaletto (prezzo a richiesta) e il piccolo ma eccezionale bulino «La cattura di Gesù» del Dürer (7.500.000). Molte proposte, a prezzi variabili tra le 200 mila lire ed il milione, di deliziosi fogli di maestri inglesi e francesi dell'Ottocento.

**Pier Paolo Benedetto**

*Oggi allo Juvarra*

# Miklós Hubay e la commedia dall'Ungheria

E' una memoria vivente della cultura mitteleuropea tra le due guerre. Ed è anche uno dei maggiori commediografi viventi. **Miklós Hubay**, 73 anni, è oggi a Torino per la prima volta. Incontra il pubblico alle ore 19, nel Teatro Juvarra (via Juvarra 15) prima dello spettacolo «Margit», che Raffaella De Vita ha adattato dalla sua opera «Carnevale Romano».

«Carnevale romano», omaggio alla grande attrice magiara Margit Lanczy (nota in Italia negli Anni 30), è stato scritto negli Anni 70. Attraverso la [illegible]a di un lavoro teatrale, Hubay accennava metaforicamente al dialogo interrotto tra occidente e oriente. Erano gli [illegible] g[illegible] fredda, della cortina di ferro. Disperazione, cinismo e fede, si intrecciavano nelle discussioni dietro le quinte, nel rapporto tra un uomo e una donna che vincevano il loro mutismo.

«Marg[illegible] viene replicato fino all'8 dicembre, sempre al teatro Juvarra. **[b. v.]**

GLI APPUNTAMENTI

### [illegible]

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti, della Scuola Europea di Psicanalisi, conduce il seminario sul tema «La staffa del soggetto».

### Incontro a [illegible]

Alle 15 al Centro Lagrange 15 (palazzo Rinascente), la Federcasalinghe organizza l'incontro con Massimo Sceglione, Raffaella De Vita e Loredana Furno. Fa parte del ciclo «Mercoledì donna».

### Aikido

sono aperte Centro Ginnico Azzurra, in via Pavone 2, le iscrizioni al corso rilassamento corporeo da applicare nell'aikido. Tel. 011/21.81.70.

### Al Nuovo

Il 6 e 7 dicembre alle 16 e alle 21, al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, la compagnia teatrale «I Guitti» interpreta «La bisbetica domata». La regia è di Giacomo Colli. L'iniziativa è Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). del biglietto: alle 16: mila lire, alle 21: mila.

### Conferenza

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via S. Secondo 42, conferenza sul tema «La piramide e la mummificazione».

### Dal Perù

Al Chiostro dello Juvarra, in Maria Vittoria 5, è allestita la «Mostra d'arte popolare e coloniale del Perù». Sino al 29 dicembre.

### Con Violetta

Alle 15 nella Facoltà di Magistero, in via Sant'Ottavio 20, seminario «Violetta e le sue antenate. Da Terenzio a Verdi, e oltre». Partecipano Cesare Questa ed Emilio [illegible].

### Quelli del D'Azeglio

Alle 20,15 al Circolo stampa, in corso Stati Uniti 27, serata in occasione del 50° anniversario della «Associazione ex allievi Liceo D'Azeglio». presenti i fondatori, i past president e l'attuale preside del D'Azeglio.

### Buzzati

Alle 16 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71/a, l'Unitre organizza l'incontro «Di Buzzati: miracoli e fumetti». Ne parla Almerina Buzzati presentata da Ferdinando Albertazzi.

### Un libro

Alle 9,30 nella sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, presentazione del libro «Carriere professionali e governo delle imprese» di Franco Consoli (editrice Rosemberg & Sellier). Il volume è della collana «Osservatorio sulle nuove tecnologie Fiom-Cgil».

### [illegible]

Dalle 9 alle 17 al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, in via Ventimiglia 165, seminario sul tema «Il rischio mancato pagamento nei Paesi Cee». Tel. 011/696.10.61.

### [illegible]

Alle 21 al Centro Kerkira, in via Valperga Caluso 18, si tiene l'incontro «Alimentazione naturale». Ingresso libero.

### Sulla musica

Alle 19 all'Aiace, in Galleria Subalpina, l'Istituto di ricerche Urusvati organizza la conferenza «La e le leggi».

### Ipnosi

Domani alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Giacomo Contessa e Luigi Torchio parleranno sul «L'ipnosi, metodo di indagine profondo». Fa parte del ciclo «Curarsi senza violenza. Metodi di ieri validi oggi».

### [illegible]

Nel ristorante 'L Gentilòm dell'Hotel Principi di Piemonte proseguono le di cena indiana. Sino all'8. Prenotazioni: 011/51.96.93.

### NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | |
| Pronto intervento | 112 |
| Sede centrale | 56.191 |
| Polizia | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | 55.881 |
| Prefettura | 55.891 |
| Vigili urbani | 26091 |
| Polizia stradale | 56.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| Corpo Forestale | |
| Incendi boschivi | 51.31.51 |
| Elambulanze | |
| Piemonte Soccorso | 116 |

### SALUTE

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

**Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810

**Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00

**Cesad** 768.811 - 752.685

**Centro antiveleni,** c. Polonia 14 80.76.37

**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle

**Guardia permanente,** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.801.

### AMBULANZE

| | |
|---|---|
| Soccorso urgente | 57.47 |
| Croce Rossa | 24.82.869 |
| Croce verde | 54.90.00 |
| Croce bianca | 329.01.96 |
| INFERMIERI | |
| Aaido | 54.04.69 |
| Aaik | 958.93.31 |
| Ai | 819.18.20 |
| Aidasoro | 63.01.56 |
| Aaido | 33.13.01 |
| Assist. infermi | 839.75.25 |
| Aidai | 50.23.96 - 54.39.48 |
| Aurilia | 44.11.40 |
| Aras | 0337.220.250 |
| Ass. infermi. torin. | 220.42.32 |
| Spi | 242.19.04 |
| Croce bianca | 83.19.02 |
| Studio infermieri professionali Sm | 248.41.52 |
| Piccole serve dei malati poveri | 53.52.57-650.52.71 |
| Siado, domiciliare | 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27 |

### FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 86, 539.271

p. Massaua 1, via Nizza 65, 668.9259

### SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 38.53.131

Stranieri accoglienza 53.39.82.

Bartolomeo & C. 53.48.54

Bernig 521.37.70

Amnesty International, via Valgioia 10, 741.27.02

Informagay

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (malati epilessia) 31.80.623

Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03,

Movimento consumatori 431.00.18

### MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati e domicilio prenotazioni tel. 435.01.66

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

### ANIMALI

Canile munic. 262.12.18

Lega difesa gatto, 550.2713

Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 9.02, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

### AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

### AUTO

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55 51.27.80

Percorribilità strade 184

**Di sera:** Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

### BENZINAI

Servizio notturno

**Agip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str Alessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 275. **Moncalieri,** c. Trieste

### EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**TEATRO NUOVO** (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale introdotto dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** 16,30 danze
**CLUB 84:** oggi chiuso domani ore 16,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti
**CLUB 84:** oggi chiuso domani sera ore 21 D.O.C con Gribaudo e la sua orchestra.
**DU PARC** (tel. 521.82.75): ore 15,15 e 21.
**FRENZY** · (via (tel. 230.084): Brooklin 60/70
**LA** (corso Tarento : ore 15 discoliscio Armando, libero. Daniele Comba.
**LE ROI:** ore 15,15 e 21 di tutto un po'... più.
**NUOVO** (tel. 660.3443): 15 «A passo di danza»

**AL PUNTODIVISTA PIANO BAR:** Bruno Trucco, c. Moncalieri 6. Tel. 819.3378.
**MACUMBA** Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala . (0121) 74.115 -
**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.498 - 436.1468.
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
**S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino:** La Piena's Trio - c. Albertina.

## GALLERIE E MUSEI

**ACQUAFORTE (L')** (v. P. Amedeo 29, tel. 839.8570): Incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.
**ALBERTO PEOLA** (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. Davide Bonali.
**ANTICHITA' CASARTELLI** (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.
**ANTE ANTICA (L')** (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee 1991, n. 15.
**ARTE CLUB** (v. della Rocca 33, 836.331): Emanuele Luzzati.
**ARTE 80** (Savigliano - Cn, via Cernaia 19, tel. 0172 712.922, fax 0172 780.014): Dipinti dell'800: Avondo, Boetto, Bonani, Cl, Delleani, Fattori, Formara, Fontanesi, Inoli, Mariani, Mus. Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.
**ARX** (via Bertola 31): Sandro Cherchi 16/19.
**BATTILOSSI:** Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.
**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800 italiano
**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. 514.208. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. 10-12,30 e 15,30-19,30.
(via 4, tel. 832.075). '900.
**SALA BELLE ARTI** (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.
**ZABERT** (piazza Cavour , tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi

**PIEMONTESE**

**ACCADEMIA:** Disegni e (v. Vanchiglia 11/d): «100 Artisti per un Regalo».
**BERMAN:** Piero Ceralo Presepe Vangelo all'America, sculture in porcellana.
**DAVICO:** Tullio Pericoli
**GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Morlotti. 15,30/19,30.
**LA** (Asti): Guido Mastallone.
**LE IMMAGINI:** Dario . Opere 1932-1970.
**PIRRA** (c. Vittorio 82, tel. 543.393): E. Sesin.


**TEATRO TORINO**
**Avviso agli abbonati**
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:
**NAPOLETANO**
**Domino**
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/16, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del Teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre.
Per - 54642

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
La magia di:
**BORGA, BORGNA, GRAMAGLIA, VERDIANI**
Inaugurazione giovedì 5/12/91 ore 18,00 - 22,00
C.so Matteotti 13 - Torino tel. 011/561.72.16

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 21 ultimi 4 spettacoli
**PAOLO ROSSI**
**DAVID**
**LUCIA**
«LA COMMEDIA da DUE LIRE»
musiche di ENZO JANNACCI
Prevendita cassa Teatro ore 10/12 - 15/19 Tel. 660.80.34 - 650.51.85

**NUOVO**
**IL L'ANIMA**
stasera e domani ore 20,45
**NUOVO BALLETTO DI ROMA**
diretto da
**VITTORIO BIAGI**
Musiche di Conrad, W. A. Mozart
bl. e prem. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552

POMERIGGI A TEATRO
oggi e domani ore 15,30
**TRAPPOLA PER UN UOMO**
Compagnia Torino Spettacoli
Inf. P.za Solferino 4, tel. 53.54.40

**SALA ESPOSIZIONI**
Palazzo Della Giunta - P.za Castello 165
mostra di
**ROBERTO FREGOSI**
Fino al 14 dicembre 1991
Orario feriali 10-18; festivi chiuso
Ingresso libero

# KING KONG
*Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film*
PREMIO CRITICA INTERNAZIONALE CANNES 1990
UN FILM DI KEN LOACH
**RIFF RAFF**
"MEGLIO PERDERLI CHE TROVARLI"
CON LA COLLABORAZIONE DI EIDOS NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA MEDIA '92 DELLA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

DA VENERDI' eliseo rosso
GRAND PRIX DEL FESTIVAL DE CANNES 1991
BOREN BÉART
**LA BELLA SCONTROSA**

# DA VENERDI' A TORINO
*«Dacci oggi il nostro horror quotidiano»* A. K.
**VINCITORE DEL FANTAFESTIVAL 1991**
DI CLEMENTE
**ADRENALINE**
con JEAN-MARIE MADDEDOU
GEO MAILLON
JEAN-FRANÇOIS GALLOTTE
ALAIN ARTHUNARD
FRANK BARUH
BERNARDETTE CORDERET
un film di YANNI PIGUER
JEAN-MARIE MADDEDOU
ANITA ASSAL
JOHN HUDSAK
BARTHELEMY GOMPARD
ALBAN ROBAN
PHILIPPE DORISON
una produzione
MANITOU PRODUCTION
con la partecipazione di
CANAL PLUS
e del C.N.C.
Coproduttori associati
ERIC ATLAN
CLARA FILMS
Consulente «TV BOSTER»
CDI

# OGGI su stampaSERA
- *Continua il viaggio nel pianeta USSL: la «DUE» di Mirafiori Nord*
- *Le ultime notizie sette pagine di cronaca torinese*
- *Le rubriche del mercoledì: salute, pensioni, assicurazioni, libri e cultura, l'oroscopo*
- *Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema due pagine con tutti i programmi tv*
- *Domani, giovedì, Affare Fatto la pagina ufficiale della pallavolo*

SUCCESSO AL UNO NAZIONALE
*Saporitamente dialogato con un Mantegna bravissimo, il film è tanto intelligente...* CORRIERE DELLA SERA
PERÒ PROVOCATORIO. CONTROVERSO.
Joe Mantegna in un film di David Mamet
**HOMICIDE**

*DOMANI AL* VITTORIA
MICHAEL J. FOX è
**DOC HOLLYWOOD**
DOTTORE IN CARRIERA
*Sarebbe diventato un brillante chirurgo plastico se... non avesse sbagliato città.*

*DA VENERDI' AL* CAPITOL
**BIANCA e BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI**
UN'ALTRA MAGNA AVVENTURA
CON LO SPECIALE ABBINATO:
GRANDE CONCORSO NEI NEGOZI PRENATAL

*DA VENERDI' AL* LUX
BILL MURRAY RICHARD DREYFUSS
Bob può essere un amico tutto speciale. Così speciale da farti impazzire.
**Tutte le manie di BOB**
WARNER BROS ITALIA

DA VENERDI' AL CRISTALLO
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI SILVIO BERLUSCONI
**LA RENNA**
una produzione ORION presenta in esclusiva con la CINEPLEX ODEON FILMS una produzione RAFFAELLA un film di JOHN HANCOCK "LA RENNA" con ELLIOTT CLOUIS LEACHMAN - SUTANYA ALDA - ARE VIGODA MICHAIL CONSTANTINE e per la prima volta sullo schermo REBECCA HERMELL casting SUSAN WILSITT, c.s.a. costumi DIANNY BURT scenografia CHESTER KACZENSKI direttore della fotografia MISHA SUSLOV montaggio DENNIS O'CONNOR musiche composte e dirette da MAURICE JARRE co-produttore CRAIG TAYLOR - NIKI PETZOLD soggetto da GREG TAYLOR prodotto da RAFFAELLA DE LAURENTIIS regia di JOHN HANCOCK un'esclusiva per l'Italia CECCHI GORI GROUP TIRRENIA
PENTA

LA STAMPA *Ski Club Torino*
**Mostra Fotografica Retrospettiva**
**"NOVANT'ANNI DI AVVENTURE IN MONTAGNA"**
1901 1991
dal 28 novembre al 14 dicembre 1991
**Salone LA STAMPA**
**Via Roma**
dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18
(chiuso la domenica)
*con la collaborazione di:*
*INA - Pilazzo - CONI - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Camera di Commercio di Torino - FISI*

GIOCANDO COL NOSTRO GIORNALE A
**BACIANDO BACIANDO**
"CARTIGLI IN CERCA D'AUTORE"
CI SI DIVERTE E SI VINCONO
**10 MILIONI**
GUARDA CANALE 5 ALLE 15,53 E ALLE 18,53
* IN JOLLY D'ORO IVA COMPRESA ALLA MESSA IN CONC.

IL JAZZ A TORINO
**TEATRO ALFA**
**Venerdì 6 dicembre ore 21,15**
**GRANDE CONCERTO**
**JAZZ 1991**
**STUDIO ORCHESTRA DI GIANNI GROSSI**
Vocalist - MAURA
IN
SWING CONCERTO
Vendita biglietti presso il botteghino prima dello spettacolo
TEATRO ALFA
Via Casalborgone, 18 - Torino
Il ricavato della vendita dei dischi del concerto sarà devoluto a favore dell'Unione per la lotta co muscolare.

## PRIME VISIONI

**[illegible] 200**
c. Giulio Cesare 57
Tel. 856.521. Or.: 15,10
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000

**Il grande inganno (il detective)**
*di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 16 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, bus 50/8

VEDI TEATRI

**Ambra**
v. Chieso delle Salute 77
Tel. 297.197
Or.: 20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**[illegible]e Doors**
*di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlen (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, enfant maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

**Ambrosio**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30

CHIUSO PER LAVORI

**[illegible]**
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 7000

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Arlecchino**
corso Sommeiller 22
Tel. 567.190. [illegible]: 18
20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**La vita, l'amore e le vacche**
*di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, arrolati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Capitol**
via San Dalmazzo 24
[illegible]. 540.805. Or.: 16,10
18,15/20,20/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

**Sotto massima sorveglianza**
*di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

**Centrale**
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000, Alaca 6000

**Edoardo II**
*di [illegible]. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. [illegible] (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**C. Chaplin 1**
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or. 15,20
17,40/20/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

**Dutch è molto meglio di papà**
*di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Wi[illegible] (Usa '91)* — Perché è tanto difficile portare il figlio dalla propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' [illegible]

**C. Chaplin 2**
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**[illegible]n Fink**
*di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A [illegible]ywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]

**Cristallo**
via Sotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**Non dirmelo... non ci[illegible]redo**
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per milionari? N. V. 1h 35' [illegible]

**Doria**
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Eliseo Gr[illegible]**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

**Eliseo Blu**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ing. 10000 rid. 6000

**Rapsodia in agosto**
*di A. Kurosawa, con R. Geve, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti incomprensibili l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

**Eliseo Rosso**
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Ing. 10000 rid. 6000

**La domenica specialmente**
*di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. [illegible] M. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore [illegible] fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Drasm.**

**Empire**
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.842. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Erba**
c.so Moncalieri 241
Tel. 698.5547
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10000 rid. 7000

RIPOSO

**Etoile**
(Ex Torino) via B. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**Thelma [illegible]**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

**Faro**
via Po 30. Tel. 882.214
Ap.: 17
Film: 17,15/19,30/21,45
Ing. 10000 rid. 7000

**[illegible]rcolo The stand in**
Film in lingua inglese. Proiezioni riservate ai soci.

**Fiamma**
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

**[illegible]mma bianca - Piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pato e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra fallosamente a far parte del mondo dell'[illegible], N. V. 1h 50' [illegible]

**[illegible]**
v. C. Colombo 81 bis
Tel. 500.760

CHIUSO

## PRIME VISIONI

**Ideal**
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**King Kong**
[illegible] Po 21 Tel. 638.7502
Or.: 15,10/17/19,50/20,40
22,30, ult. spett. 5000
Ing. 10000, Alaca 6000

**Riff Raff**
*di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai realizza con rabbia, umorismo e falsa speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

**Lilliput**
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000

**Jungle Fever**
*di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto [illegible] colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

**Lux**
Galleria S. Federico
Tel. 541.253. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
[illegible] 10000 rid. 7000

**Orchidea selvaggia 2**
*di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, unita ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

**[illegible] 1**
via Pomba 7 Arla cond.
Tel. 812.4173. Or.: 16
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10000 rid. 6000

[illegible]
*di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà [illegible] in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

**[illegible]**
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10000 rid. 6000

[illegible]
*di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' [illegible]

**Nuovo Odeon**
via Venaizio 8
Tel. 749.2382. Or.: 15,15
16,45/18,40/20,20/22,20

RIPOSO

**Olimpia 1**
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible]

**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

**Olimpia 2**
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10000 rid. 7000

**La rifla**
*di Francesco Laudadio, con M. Ballugi, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

**Reposi**
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10000 rid. 7000

**Point break**
*di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tre i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 16
Film 16,15/20/22,30
Ing. 10000 rid. 6000

**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Studio [illegible]**
via Acqui 2
Tel. 8[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10000, Alaca 6000

**Nei panni di una bionda**
*di B. Edwards con E. Garbin, J. Smits, J. Williams, L. Braccl (Usa '91)* — Un donglovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

**Vittoria**
via Roma 336
Tel. 511.769. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10000 rid. 7000

**[illegible] d'urto**
*di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

**Zeta**
via Collasaca 12
Tel. 749.2807
Or.: 17.30/20,15/22.30

**Cinecircolo «Il Pungolo»**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.9257

[illegible]

**Ceres**
v. Nizza 56
Tel. 687.688

**Edward scissorhands**
Versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30

**Drive In**
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.53.13

Riposo

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Riposo

**[illegible]**
c. G. Cesare 69
Tel. 284.134

[illegible]

**Massaia Borghese**
v. C. Massaia 104
Tel. 267.681

Riposo. Dal 7/12 al 10/12 **Mistyc** piazza di Donald Pairie

**Selene d'Essai**
c. Belgio 53
Tel. 874.171

**The commitments**
di A. Parker. Ore 20,15; 22,30

**Valdocco**
via Salerno 12
Tel. 522.42.79

Oggi chiuso. Da giovedì **il solo** anche di notte.

## TEATRI

**Teatro Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Vendita **Byzantium** di C. Galama del 5 o 7 dic. al [illegible]ccolo Regio; ore **21 Masqua** su [illegible]ll di Yeats e autori vari, dirett. Giuseppe Grazioli. Posto numerato L. 15.000, ingressi L. 10.000. In vendita un'ora prima dello spettacolo. Bigl. ore 13-18,30 tel. 6815.241/242.

**Piccolo Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 17,30 per «I mercoledì del disco»: **Parsifal** di R. Wagner diretto da Daniel Barenboim. Audizione discografica a cura di Giorgio Gervasoni novità discografica. Ingresso [illegible] informazioni: 88[illegible]. [illegible] verde [illegible].

## TEATRI

**Adua**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.22.75
Tram 4
Bus 50/51

**Il Gruppo della Rocca**
Dal 10 dicembre Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di R. W. Fassbinder, regia Marco Bernardi. Prevendite presso T. Adua (ore 15.30-19 esclusi i festivi). Tel. 248.22.75.

**Alfa Teatro**
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/13/54/58/61/68

[illegible]

Sissera ore 21,15 la comp. Alfa Teatro presenta il **cenclo d'amore** di Oskar Panizza versione italiana di Jom Schnoll, regia di Dino Desiata, musiche di Bruno Coli, libretto di Fabrizio Gambineri.

**Alfieri**
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/[illegible]

Ore 20,45 la Go Ipesi in **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. G. Gaber. Stag. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 40 or. 9-16, lun. riposo e T. Alfieri, p. [illegible]. Or. 9-12/15-18 ap. tutti i giorni. Repl. fino a dom. 8/12. Inf. tel. 011 5578248/544562.

**Araldo**
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 33/42/56

**Teatro dell'Angolo**
Domenica 8/12 ore 21,15 debutto nazionale di **Eclopiema (non aprite quel teatro)** di Giacomo Raviscnio e Luca Valentino, prenot. a partire da sabato 7 ore 16-19 cassa teatro.

**[illegible] Rai**
piazza Rossaro
Tel. 650.74.951
Tram 16/18

[illegible]

Serie dispari, ore 21 precise Quartetto Alexander musiche di Haydn, Bartok e Schubert. Biglietti numerati lire 23.000, ingressi lire 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.623.

**Carignano**
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 Bus 61

Ore 20,45 la comp. del Teatro Eliseo in **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. del T. Stabile di To. Bigl. Via Roma 49 ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino a dom. 15 di[illegible]. Per inf. [illegible] 011 557.6248-544.562.

**Colosseo**
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16 Bus 67

Questa sera ore 21 ultimi quattro spettacoli Paolo Rossi, David Riondino, Lucia Vasini presentano: **La commedia da due lire**. Regia Giampiero Solari, musiche Enzo Jannacci. Prevendita [illegible] (teatro ore 10-13/15-19. [illegible]. 669.6034-650.5195

**Erba**
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 698.5547

**Stagione Passepartout**
Tutte le sere ore 21 dom. ore 16 Teatro Franco Parenti: **Sorelle al nuoco** di G. Cabella, L. Rubini, R. Sisti, con le sorelle Sister, reg. E. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. Passepartout 10 [illegible]. L. 180.000, bigl. ore 9-13/15-22.

**Garibaldi Teatro**
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Questa sera ore 21 prima nazionale di **Uomini, donne, fantasmi** con Lucilla Giagnoni reg. G. Davico Bonino; domani prima naz. di **Passione** con Laura Curino. Dal 2 al 6/12 **Divine** alle lommiale in scena convegno internaz. Sala laurea di lettere. Inf. 801.17.45.

**Gianduja**
MUSEO DELLA
MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni recite scolastiche via Santa Teresa 5, tel. 530.238.

**Juvarra**
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Margit**. Con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagna. Il. Regia R. De Vita. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 513.705.

**Nuovo**
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

**Il gesto e l'anima**
Stasera e domani ore 20,45 **Nuovo balletto di Roma** diretto da Vittorio Biagi, musiche di Paolo Conte, W. A. Mozart, coreografie Vittorio Biagi. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 15-19.

**Teatro Agnelli**
(Assemblea Teatro)
v. P. Sarpi 111/a
Tel. [illegible]

**Un [illegible] un quartiere**
Ennio Marchetto presenta **Carta Oiva**. Per inf. e pren. tel. [illegible].

**Teatro Macario**
(Bambonlera)
v. S. Teresa 10
Tel. 561.38.64/85

Dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella**. Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 e 15/18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrica Palmo. Danza Classica: Joan Boloc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. 011 [illegible]

**Teatro di Torino**
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62s

**IX Stagione di Balletto**
Si prenota per *Giselle* giov. 5 ore 21 A. Razzi, P. Jacobsson (Solista Wells Ballet). Sab. ore 21 L. Contardi, F. Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 E. Delsutter, A. Fedotiv (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 473.01.89-785.800.

**[illegible]**
via Matteotti 1
[illegible]alieri
Tel. 640.3700
Bus 40-45-67

**Il Te[illegible] del Sabato**
da ven. 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Stamare da letto**, di Alan Ayckbourn. Regia [illegible] Fulvio Crivello. Feriali ore 21, festivi ore 18. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa Teatro, tel. 640.3700.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**[illegible] Cult. Français**
v. Pomba 23
Tel. 545.338

Mercoledì 4/12 Omaggio al Cahiers du cinéma ore 16,30: **Le beau Serge** (1958) di C. Chabrol con J. C. Brialy, 97', v.o.; ore 18,30 **Lola** (1961) di J. Demy con A. Aimée, 85', v.o

**[illegible]**
v. Mordelletto 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

**Europa**
di Lars von Trier, con [illegible] Mare Barr, Barbara Sukova, Eddie Costantino. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Massimo Due**
v. [illegible]
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

**L'Immagine del jazz**
**Cotton Club** di Francis Ford Coppola con Richard Gere. Ore 16,15; 18,30; 22,30. Ore 20,45 Antologia di materiali sul jazz con Cab Calloway, L. Armstrong, C. Basie, B. Kenton, [illegible] Holiday, T. Monk, L. Young, G. Mulligan.

**Massimo Tre**
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

**I «Cahiers du cinéma» e il cinema italiano**
Ore 15 **La rivolta dei gladiatori** di V. Cottafavi. Ore 17,45 **Il grido** di M. Antonioni. Ore 20 **Viaggio in Italia** di R. Rossellini. Ore 21,45 **Le notti bianche** di Luchino Visconti con M. Shell, M. Mastroianni.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18, telefono 511.293. **Lotta coll girl**. con Kitty Anderson, Gabriel Pomalo. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Babe donne in calore**, 1ª visione con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

**MAFFEI** via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Baby la figlia libidinosa**, prima visione, Baby Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

**MAJOR** largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Gioco di letto** 1ª visione, con Miss Pomodoro, Barbarella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Emanuelle e i piaceri**, con Guya Lauri, Alfred Siong. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

**REGINA** corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Mary e Shelley, due donne**, con [illegible] Hartley, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

**ROMA [illegible]** via San Donato 40, tel. 467.765. **Scontro carnale** di Gerard Damiano. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

**SPEZIA** via Nizza 170, tel. 668.3617. **Trans Wendee le chiave del piacere**, con Marina Hedman, Peter Adams. [illegible]. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** Riposo

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** Riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** Cyrano De Bergerac

**CHIERI**
**MARILYN:** Riposo
**SPLENDOR:** Alice

**CHIVASSO**
**CINECITTA':** Riposo
**MODERNO:** Riposo
**POLITEAMA:** Riposo

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** Riposo
**REGINA:** Riposo
**STAZIONE:** Riposo
**STUDIO LUCE:** Riposo

**GIAVENO**
**MARGHERITA:** Riposo
**PERONA:** Riposo

**GRUGLIASCO**
**ROMA:** Riposo

**IVREA**
**ARCINEMA:** Riposo
**BOARO:** Riposo
**POLITEAMA:** Ferza d'arte

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO:** Riposo

**MONTANARO**
**VITTORIA:** Riposo

**ORBASSANO**
**MODERNO:** Riposo
**SALA COMUNALE':** Riposo

**PIANEZZA**
**ORFEO:** Corsi teatrali

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Forza d'urto
**ITALIA:** Scelta d'amore
**RITZ:** Cinelorum

**RIVOLI**
**GIOIELLO:** Riposo

**SESTRIERE**
**FRAITEVE:** Riposo

**SETTIMO TORINESE**
**BECCARIS:** Riposo

**SUSA**
**CENISIO:** Riposo

**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** Riposo

**VALPERGA**
**AMBRA:** Film erotici

## LE TV PRIVATE

### Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm

### Telecupole
18 — **Pinocchio**, [illegible]
18,50 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG4**
20 — **Mondo cavallo**, [illegible]
20,30 **Senza tetto né legge**, film
22,30 **TG4**
22,45 **Talk Show dal teatro Macario [illegible] Torino**, spettacolo
2 — **TG4**

### Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Stagione concertistica**
21,30 **Orient Express**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Totò al Giro d'Italia**, film

### Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Wow**
22,30 **Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg 4**
1 — **Excelsior**

### Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **I giganti del karate**, film
22,50 **Colpo grosso**, quiz
23,40 **Per amore o per forza**, film

### Primantenna Superstx
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGQ Special**
20,00 **Portami con te**, telenomanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

### Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale sport.**
20,10 **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

### Erreuno Tv
18,25 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**
24 — **Speciali**

### [illegible] Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia al tu per tu**, telefilm
20,30 **Evviva la libertà**, film
24 — **L'uomo ombra**, film

### Rete 9 Tai
20,55 **Il tamburo parlante**, musicale
22 — **[illegible]lessandra domanda**
22,30 **Il Romanticismo**, documentario
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il grande amore**, film

### G.R.P.
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Notte sui tetti**, film
[illegible] — [illegible] **d sera**, rubrica
23,30 [illegible] **tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **GRP monitor**, [illegible] (r)

### [illegible] 21 [illegible]
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Innamorarsi alla mia età**, film
23 — **Tg**
23,15 **Lo zorro della settimana**

### Telesubalpina
18 — **Il palazzo risponde...**
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vento del sud**, film 2ª parte
22,30 **Speciale Telesub: Terra donna**
23 — **Il regionale**, notiziario

### Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, [illegible]
20,20 **La schiava Isaura**, telenomanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Agente Pepper**, telefilm

### Videouno
18 — **Finestra sulla città**, rubrica
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Starbuzzers**, cartoni animati
20,30 **La vendetta è il mio perdono**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Saluti champion**, telefilm
0,30 **Il re del quartiere**, telefilm

### Tieffe [illegible]
[illegible] **Tg 5 notiziario**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Vesevo 2000**, rubrica
22,30 **Tg** [illegible]

### Telestudio
12,30 **Kim il guerriero**, cartoni animati
18 — **Attualmente**, informazione
1,30 **Film non stop**

### Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,25 **Pennuzio flash**
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **Natura & salute**
23,30 **Vivere insieme**

### Sesta Rete
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **Kattuscia**, film

### Telelime
19 — **Time notizie**
19,30 **Criminal story**, film
22 — **Venere - La sciarpa occulta**
23 — **Time speciale**
23,30 **Argos fantastico superman**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: [illegible] 15-17; venerdì chiuso.
**Borgo [illegible]ioevole** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
**Galleria Sabauda** (v. Accademia delle Scienze 5, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alla Teatro via Cavalborgone 18/1, t. 011 [illegible] 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingr. gratuito.
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. U. d'Italia 40, t. 011/877.656). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. [illegible] lun.
**Museo Civico di Num[illegible] - [illegible]grafia Arti Orientali**: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.. 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.
**Museo Egizio** (tel. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (858.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 16,30.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
**Museo delle Marionette** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (Valle Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri** (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
**[illegible] Pietro [illegible]cca** (Via Francisco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
**Navigazione sul Po - Muri[illegible]**: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible]bato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
**Promotrice delle Belle Arti al Valentino.** Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; [illegible] 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

Alessandro Nannini

# Fiesta 1.3i Catalyst. Prestazioni pulite.

Con i nuovi motori Power 1.3, Fiesta supera se stessa. Per permetterti di rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni, la tecnologia Ford ha sviluppato la versione CFi, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, che ha le stesse prestazioni del motore HCS: 60 CV per 153 km/h. Grazie ad una coppia max di 10,3 kgm a soli 2500 giri, la Fiesta 1.3i Catalyst ti consente una guida agile ■ un'ottima prontezza di risposta anche al minimo dei giri. Una grande elasticità che ti fa dimenticare di cambiare e permette consumi davvero contenuti: oltre 20 km/lt a 90 km/h. Un risultato di valore assoluto per un 1300. Il prestigioso equipaggiamento è oggi ulteriormente arricchito con i nuovi sedili avvolgenti ■ il posizionamento dei comandi alzacristalli elettrici sulle portiere.

■ con l'esclusiva 'Libertà di Scelta Ford' puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3 allo stesso prezzo.

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Ford
QUALITY IN

L'Associazione magistrati sostiene che ha scioperato l'80%, il governo minimizza: solo il 50

# «Il Presidente non è riuscito a bloccarci»

## *I giudici: siamo una lobby, ma per la Costituzione*

**ROMA.** L'applauso più lungo per Michele Coiro, l'ultimo giudice preso di mira da Cossiga. E un'altra ovazione; altrettanto calorosa, è per Sandro Pertini, il presidente che difese il Csm quando cacciò dalla magistratura piduisti e corrotti». A volerla racchiudere in due giorni, la giornata di sciopero dei giudici «in difesa dell'autonomia e dell'indipendenza dell'ordine giudiziario» è tutta qui: «momenti caldi» e un'assemblea che ha raccolto circa duemila magistrati venuti a Roma da tutta Italia.

Quelle immagini sono il segno di una massiccia adesione all'astensione dal lavoro proclamata dall'Associazione magistrati. Il «sindacato» sostiene che almeno l'80 per cento delle toghe, cioè quattro magistrati su cinque, ieri hanno incrociato le braccia; il ministero, con dati ancora parziali, comunica che le adesioni oscillano tra il 40 e il 50 per cento. Molti giudici hanno lavorato, per permettere lo svolgimento dei processi con imputati detenuti, e facendo mettere a verbale che ugualmente aderivano alla protesta. «La grande partecipazione all'assemblea e il successo dello sciopero - esultava ieri sera il vice-presidente dell'Anm Bruti Liberati - dimostrano che il tentativo del presidente Cossiga di separare i magistrati dall'Associazione e dal Csm è fallito».

Alle 11 del mattino l'aula Occorsio del tribunale di Roma è gremita di giudici. Ci sono magistrati dapportutto, appollaiati perfino nelle gabbie degli imputati. Giovani con gli zainetti da liceali e attempati signori vestiti di grigio ma rossi in volto quando urlano «bravo!»; magistrati famosi e anonimi pretori di provincia che non hanno mai avuto spazio sui giornali e in tv. Tutti ascoltano con attenzione la *nomenklatura* del «sindacato dei giudici» che si avvicenda al microfono per ripetere ancora una volta le ragioni dello sciopero: «Difesa della Costituzione e del ruolo del Csm, no alla Superprocura di Martelli, agli insulti e agli attacchi di Cossiga contro l'indipendenza dei giudici».

E' un componente togato del Csm, Maurizio Millo, a presiedere l'assemblea. E comincia così: «Cari colleghi. Anzi no, cari lobbysti. Sì, perché lobby vuol dire gruppo di pressione, e noi vogliamo essere un gruppo di pressione per la legittimità costituzionale». Ed è il primo di un'infinita serie di applausi. Ci sono gli esponenti del pds (Rodotà, Violante, Salvi, Imposimato), arrivano le adesioni delle associazioni dei giudici ed avvocati di Belgio, Francia, Germania, Spagna e Portogallo.

Raccoglie ovazioni Elena Paciotti, ex componente del Csm e protagonista in passato di polemiche dirette con Cossiga. «Ci hanno chiesto di revocare lo sciopero - dice - ma noi non siamo di quelli che alle cinque della sera annunciano le dimissioni e alle sette le ritirano». Viene letto e applaudito il telegramma di Oscar Luigi Scalfaro: «Totale contrarietà allo sciopero ma larga solidarietà per la difesa dei diritti costituzionali della magistratura».

Se nell'aula Occorsio la folla rende l'aria irrespirabile, nel resto del Palazzo di giustizia romano c'è un'atmosfera che rende ancor più tangibile l'adesione allo sciopero: corridoi semideserti, segretari e cancellieri che chiacchierano tra loro negli uffici dei giudici, aule chiuse. Solo in due sezioni si sono svolti i processi perché c'erano imputati detenuti, e giudici e pubblici ministeri che comunque hanno aderito alla protesta.

Ma a bussare a tutte le porte, qualche magistrato che dice «no» si trova. Franco Ionta, uno dei giudici che hanno indagato su Gladio ed ora chiamato a far parte della Procura distrettuale antimafia (quella che fa riferimento alla Superprocura), dice: «Non sciopero perché non vedo come si possa prendere parte in un conflitto tra capo dello Stato e Csm; è il Parlamento che deve intervenire, non l'Associazione magistrati. E poi, avendo dichiarato pubblicamente di essere favorevole alla Superprocura, mi sembrerebbe contraddittorio scioperare contro una struttura di cui faccio parte».

Nell'ufficio di Ionta bussa e si affaccia un altro giudice del pool, Orazio Savia. «Ciao, tu non scioperi? Neanch'io. Mi hanno detto che sono servo del padrone, ho risposto che sono servo della legge». Ma c'è anche chi, chiamato ad entrare nella nuova struttura, ha accettato continuando a dissentire contrario alla Superprocura. E scioperando. Uno di questi è Giovanni Salvi, pubblico ministero dell'inchiesta sulla strage di Ustica: «Non sono d'accordo su come è stato introdotto e su come è strutturato l'ufficio, ma ciò non implica il rifiuto a farne parte. Non ho mai rimandato indietro un processo arrivato sul mio tavolo. Sono anche contrario alla legge sulla droga, ma ugualmente la applico cercando di farlo nella maniera migliore».

**Giovanni**

Giacomo Caliendo, presidente dell'Associazione magistrati
Sopra, un momento dell'assemblea

**IL PM DI PALMI**

### *«No alla superprocura»*

**CATANZARO.** Nonostante lo sciopero dei magistrati, in Calabria si è svolta una vasta operazione di polizia contro un traffico di armi e droga, coordinata dal procuratore di Palmi Agostino Cordova. «I giudici calabresi - ha detto Cordova - aderiscono alla protesta dei magistrati, ma non si sono potuti sottrarre al lavoro per le scadenze di legge. Il giudice per le indagini preliminari, infatti, ha fatto conoscere le sue decisioni soltanto il 1° dicembre scorso».

Cordova, per l'occasione, ha coordinato l'attività di nove procure italiane. «Il risultato - ha commentato - dimostra che non vi è alcuna necessità di una superprocure, quando vi sono magistrati validi e attrezzati, coadiuvati da organi di polizia all'altezza, che lavorano al di là della presenza sul territorio, le cose vanno bene». [Agi]

## Al Sud aule quasi deserte

### *Il Veneto guida la protesta Processati soltanto i detenuti*

**ROMA.** Lo sciopero nazionale dei magistrati italiani «in difesa dell'ordine costituzionale» è riuscito. La percentuale nazionale di astensione dal lavoro è stata infatti - secondo i dati comunicati ieri pomeriggio dall'Associazione nazionale magistrati - superiore al 75%, con andamento pressoché omogeneo in tutta la Penisola.

Le più alte percentuali di partecipazione alla protesta sono registrate a Bologna (95%) e nei distretti giudiziari del Veneto (con il 100% di Belluno, e Pordenone, il 95% di Verona).

Di poco superiore alla media nazionale oltre a Roma, Milano (80%), Napoli (80%), Torino (circa l'80%) e la Suprema Corte di Cassazione dove si sono astenute dal lavoro 5 delle 6 sezioni penali e 3 delle 8 sezioni civili. Se si eccettua Taranto (80%), leggermente inferiori le adesioni nel Mezzogiorno con il 76% di Bari, il 72% di Lecce, il 70% di Caltanissetta. Tra i pochissimi casi di mancata risposta, c'è Parma dove tutti i magistrati ieri mattina hanno lavorato (ma in Emilia Romagna ha partecipato allo sciopero comunque più dell'ottanta per cento dei giudici).

Alta ma compatta l'adesione dei magistrati abruzzesi allo sciopero, mentre nelle Marche c'è stato totale all'iniziativa di protesta e larghissima adesione allo sciopero», come ha detto l'Anm regionale.

A Firenze l'astensione è stata elevata - oltre il 90 per cento - soprattutto fra i magistrati delle varie procure, mentre l'adesione fra i magistrati giudicanti ha raggiunto circa il 50 per cento. Aule vuote a Perugia e a Terni, mentre in Alto Adige hanno partecipato solo 13 dei 50 magistrati in servizio, e a Trento non ci sono state udienze penali né in tribunale né in pretura, né in corte d'appello.

In tutti i capoluoghi, inoltre, ieri si sono tenute assemblee regionali dell'associazione magistrati. [Asca-Ansa]

# «Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire»

## *Cossiga contrattacca: e quei 51 costituzionalisti sono tutti targati*

**ROMA.** «E' una cosa estremamente dolorosa che è indice dell'ulteriore sfascio delle istituzioni»: questo il presidente della Repubblica - affidato come di consueto ai giornalradio del mattino - il compatto sciopero dei magistrati. E, sulla possibilità di un nuovo appello ai giudici, un Cossiga risponde: «Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Ma poi, perché debbo occuparmi solo io di queste cose? Perché non se ne occupa anche il Parlamento?». L'impressione è che, per il momento, il capo dello Stato consideri chiusa la partita con i giudici. Ma solo per il momento, perché proprio ieri Andreotti ha fatto sapere che domani andrà alla Camera per rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze presentate dai vari gruppi sulla vicenda Cossiga-Csm. Sembra insomma di capire che Cossiga voglia aspettare questo appuntamento prima di tornare eventualmente sull'argomento.

Per questo, probabilmente, il Presidente cerca di concentrarsi su altri argomenti, l'ultimo l'attacco che gli è giunto sotto forma di decalogo da 51 costituzionalisti sui limiti del Quirinale. «Io un l'ho letto - confessa - ma scorrendo i nomi vedo che sono tutti targati: una parte, diciamo, sono di area ideologica assolutamente rispettabile, diciamo comunista e ex comunista, e l'altra parte sono di quell'area molto più pericolosa, che questo bellissimo libro che io ho letto, "L'oppio degli intellettuali" di Aron, definisce comunisteggianti; quelli cioè per i quali io temo non ci sia speranza di conversione». «Quindi - conclude Cossiga - è un atto politico puro e semplice». Poi, il capo dello Stato nel merito delle e agli intellettuali che gli rimproverano di aver delegittimato le istituzioni, risponde piccato: «E che forse il Presidente della Repubblica, che è titolare del diritto di messaggio, di fronte ad un Parlamento il quale per dieci anni dice che le istituzioni non e che bisogna cambiarle, il presidente della Repubblica deve star zitto? Ma, allora, aboliscano la figura del Presidente della Repubblica». «Perfino l'on. De Mita - aggiunge con punta di malizia - dice che le istituzioni non vanno!».

Ce n'è anche per Andreotti. All'accusa di abuso di poteri per la minaccia di autosospensione in relazione al caso Gladio, Cossiga insinua: «Un presidente del Consiglio dei ministri che molto più a lungo di me è stato presidente del consiglio dei ministri e ministro della difesa, è uno che molto più di me ha a che fare con Gladio». E all'accusa di partigianeria: «Non mi schierato a favore di nessuna parte politica. Certamente mi sono difeso da quella che sta imbastendo un progetto stalinista. Oppure il capo dello Stato non ha nemmeno il diritto di difendersi da chi vuole trascinarlo dinanzi al Parlamento e alla Corte costituzionale?». E, infine, una piccola ammissione, anche se, argomenta Cossiga, più che giustificata. Agli intellettuali che gli rimproverano espressioni insultanti nei confronti di singole persone, il presidente replica: «Questo è un cattivo vezzo mio. E, purtroppo, frutto della situazione di degrado politico e del costume. E' anche vero, però, che questi costituzionalisti spendono neanche una parola nei confronti di chi ripetuto che sono matto, che ha insistito che sono in trattamento psichiatrico in cliniche, che mi ha detto che ero stragista, protettore di stragisti, con chi ha falsificato documenti contro di me con 'Licetto caro', il commendator Gelli. Per questi tutto ciò esiste: stragista, piduista, massone, protettore di stragisti, complottista, complice creazione di *stay behind*...».

Il sottosegretario D'Onofrio

Un documento, quello dei 51 costituzionalisti, criticato anche dal sottosegretario dc Francesco D'Onofrio, amico personale di Cossiga e dal liberale Pannella, sempre militante del partito del presidente. La cui prima sortita esterna, ieri, è consistita nella contromanifestazioni dei missini dinanzi ai palazzi di giustizia per protestare contro lo sciopero dei magistrati. «E' solo il primo atto - ha preannunciato il segretario Fini - il partito del presidente organizzerà altre manifestazioni». Contro lo sciopero si sono dichiarati, oltre ai repubblicani (improvvido e fuori luogo l'accostamento con il periodo fascista fatto dai giudici in assemblea), e ai socialisti che hanno presentato un'interpellanza al governo sui poteri del Csm, anche il ministro per le riforme, Mino Martinazzoli, secondo il quale «si è determinata all'interno della magistratura una corrente ideologico-culturale secondo la quale il Csm è l'organo di direzione politica dei giudici...concetto che si scontra con la costituzione. Quello giudiziario è un ordine, non un potere».

**Ruggero Conteduca**

# Primo passo verso l'impeachment

## *Giallo in Senato: va in onda il dibattito del pds*

**ROMA.** La prima ruota dell'impeachment si è mossa. Alle 19,20 di ieri l'assemblea dei deputati del pds - e due ore dopo quella dei senatori - hanno formalmente avviato il tortuoso dispositivo parlamentare che dovrebbe portare, per la prima volta nella storia della Repubblica, le Camere a riunirsi in seduta comune per giudicare l'operato di un Capo dello Stato. E al quartier generale del pds hanno già studiato attentamente i tempi del procedimento: deputati e senatori si ritroveranno nell'aula di Montecitorio per celebrare il «processo» a Francesco Cossiga nei primi giorni di febbraio e cioè a dire nel cuore della campagna elettorale.

Cossiga alla «sbarra» come spot elettorale per il pds? Alle Botteghe Oscure rifiutano con sdegno e con una ricca argomentazione il sospetto - sostenuto dalla dc e rilanciato ieri anche da Francesco D'Onofrio, amico del Presidente - che l'incriminazione di Cossiga sia stata chiesta con un retropensiero elettoralistico. Ma anche le conclusioni, strappi laceranti, del dibattito nei gruppi parlamentari del pds conferma che c'è aria di elezioni ravvicinate, un'atmosfera che, tra l'altro, sconsiglia spaccature plateali.

Le attese riunioni dei gruppi parlamentari si sono concluse Achille Occhetto sperava: con l'approvazione delle 25 cartelle predisposte dai giuristi del partito per l'incriminazione. Il «verdetto» dei deputati (104 voti a favore, 26 contro) e quello dei senatori del pds (44 sì, 11 no, un astenuto) si è acceso il termine di un dibattito senza lacerazioni, ma che ha riproposto la prevista divisione: da una parte il «centro» di Occhetto e la sinistra di Ingrao e Tortorella, dall'altra i parlamentari riformisti di Napolitano, che hanno votato contro il documento che avvia l'impeachment.

Il leader riformista Giorgio Napolitano ha ripetuto la sua convinzione sulla «validità ed efficacia che avrebbe potuto avere per il pds la scelta» di chiedere le dimissioni di Cossiga anziché la messa in stato di accusa. Ma è stato poi Occhetto a valorizzare il tono non dirompente dell'intervento di Napolitano: «Ho molto apprezzato quello che ha detto Napolitano. Siamo uniti, dalla denuncia del comportamento del Capo dello Stato». L'atto di accusa è articolato in 25 cartelle, 15 delle quali dedicate alla descrizione analitica di 20 episodi specifici con i quali Cossiga avrebbe leso il dovere costituzionale di «imparzialità» e si sarebbe fatto promotore di «una espansione del ruolo e delle prerogative» che gli competono. Il testo, che sarà consegnato in settimana al presidente del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa, seguirà questo iter: probabile bocciatura, entro 15 giorni, da parte del Comitato; raccolta delle firme (25% parlamentari) da parte del pds, «processo» a Cossiga nei primi giorni di febbraio anche se le Camere saranno già sciolte. Il pds infatti invoca il precedente del caso-Lockheed.

Un originalissimo, misterioso incidente movimentato l'assemblea senatori del pds su Cossiga: un giornalista che si trovava nella sala stampa di Palazzo Madama ha improvvisamente ascoltato nella propria cuffia - sintonizzata sulla commissione Agricoltura - il dibattito che si svolgeva porte chiuse nella sala del gruppo pds. Il pds ha chiesto un'indagine sul giallo al presidente Spadolini, che l'ha immediatamente predisposta. L'interrogativo più assillante per i «detectives» subito allertati è questo: come è possibile che, appena i senatori pds stati informati che il dibattito ascoltato in sala stampa, il collegamento è stato disattivato in un batter d'occhio?

**Fabio Martini**

# «Caro principe Zagrebelsky»

## *Cossiga telefona: complimenti per l'indipendenza dell'Ucraina*

**ROMA.** Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha telefonato al giurista Gustavo Zagrebelsky (uno dei firmatari del documento dei costituzionalisti) come lo stesso Capo dello Stato ha affermato al Gr2 ieri mattina in un'intervista. Ma la telefonata di Cossiga al costituzionalista non è stata in risposta al documento, ma è stata originata da un avvenimento di politica estera.

«Siccome ho visto che hanno proclamato l'indipendenza ucraina - ha spiegato Cossiga - e lui è di vecchia famiglia aristocratica ucraina, questa mattina gli ho telefonato e lui riteneva che gli telefonassi per lettera e invece, essendo lui un vecchio principe ucraino, mi sono semplicemente congratulato con lui per la riacquistata indipendenza della patria».

Le congratulazioni fatte da Cossiga a Zagrebelsky per l'Ucraina hanno suscitato le perplessità dei senatori radicali Lorenzo Strik Lievers e Franco Corleone, che una interrogazione al ministro degli Esteri ed al presidente del Consiglio si chiedono «chi sia titolare della conduzione della politica estera della Repubblica italiana». «Comunicata pubblicamente attraverso il servizio pubblico di informazione - scrivono i due senatori riferendosi al fatto che Cossiga ha raccontato delle congratulazioni in una intervista al Gr2 - una simile opinione del capo dello Stato costituisce un importante atto di politica estera».

Quindi è necessario sapere - affermano gli esponenti radicali - dal presidente del Consiglio Andreotti e dal ministro degli Esteri De Michelis se la dichiarazione del Capo dello Stato «sia conseguente ad una decisione del governo non ancora comunicata all'opinione pubblica di riconoscere l'indipendenza dell'Ucraina». [Ansa-Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Reiss 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.61; c. so d'Augusto 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali indic. annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1888 del 14/12/1990
La tiratura di martedì 3 dicembre 1991 è stata di 517.000 copie

*Accanto agli Usa emergono Europa, India, Giappone, Cina, la nuova Urss*

George Bush e Mikhail Gorbaciov durante un recente incontro

## Kissinger: così deve cambiare la politica estera americana

# Orfani della Guerra Fredda

## *La sfida del nuovo ordine mondiale*

*I Paesi alleati non dipendono più dalla nostra protezione*

Il presidente Bush ha definito il nuovo ordine mondiale come «un ordine nel quale nessun Paese debba cedere neanche un pollice della sua sovranità». Un ordine caratterizzato dal predominio del diritto anziché quello della forza, dalla soluzione pacifica dei contrasti anziché dall'anarchia e dalla violenza, oltre che dall'incrollabile fiducia nei diritti umani.

Con pochissime eccezioni, tutti i presidenti americani dai tempi di Wilson hanno negato che fosse l'interesse nazionale a ispirarli. Ma una politica disinteressata è davvero un requisito per aspirare alla leadership mondiale? Non c'è, piuttosto, il rischio che gli altri Paesi considerino questa aspirazione come un sotterfugio per agire indisturbati o come un pretesto per politiche spregiudicate? In realtà, non abbiamo bisogno di una politica estera disinteressata, ma di una definizione dell'interesse nazionale che raccolga non solo consenso in patria ma che salvaguardi anche gli interessi delle altre nazioni. Il Presidente è troppo modesto quando attribuisce i successi nel Golfo alla dottrina della sicurezza globale. La liberazione del Kuwait è stata raggiunta grazie alla leadership americana, senza la quale l'Onu avrebbe sicuramente vacillato. L'appoggio internazionale è stato garantito dalla certezza che gli Usa sarebbero comunque entrati in azione.

Qualunque considerazione sull'ordine mondiale, quindi, deve partire dalla premessa che l'esperienza di ciascun Paese, così come la geografia o le risorse naturali, genera un diverso approccio alla politica estera. Ecco perché la dottrina della sicurezza globale è inefficace, tranne che per le sfide più drammatiche all'ordine internazionale. Il doppio assunto di questa teoria - che ogni Paese percepisca una minaccia allo stesso modo e che, quindi, sia disposto a correre i medesimi rischi - non è applicabile nella stragrande maggioranza dei casi.

Paradossalmente, la vittoria dell'America nella Guerra Fredda ha prodotto un mondo che è l'opposto di ciò a cui era abituata. Durante la Guerra Fredda, le democrazie industriali si sono affidate alla protezione americana e - per almeno un ventennio - anche ai suoi capitali. Ma questa dipendenza dei nostri alleati si è ridotta. Europa e Giappone, in particolare, incrementeranno i loro arsenali. Contemporaneamente, i giorni in cui l'America era la fonte principale degli investimenti mondiali sono ormai finiti.

Per queste ragioni, la reazione che la guerra nel Golfo abbia elevato l'America allo status di unica superpotenza contrasta con il vero significato di quel conflitto. Il Golfo ha sì segnato il tramonto glorioso del mondo della Guerra Fredda, ma non l'alba di un'era di predominio americano. Militarmente, gli Usa rimangono il Paese più forte, ma è una posizione minacciata sia dal ridimensionamento del budget per la difesa sia dalla diffusione delle nuove tecnologie. E, inoltre, non dovremo mai più combattere una guerra su il degli altri. L'America non può diventare il mercenario di un nuovo ordine mondiale. La prosperità economica sarà sempre più un elemento della potenza nazionale, tanto quanto la forza militare. Per questo, le nuove potenze stanno emergendo in Asia e in Europa.

Il nuovo sistema internazionale sarà contraddistinto da un'apparente contraddizione: frammentato, ma insieme globalizzato. Dal punto di vista dei rapporti tra gli Stati, il nuovo ordine assomiglierà più all'Europa del XVIII e del XIX secolo che a quello della Guerra Fredda. Sarà caratterizzato da sei potenze - Usa, l'Europa, la Cina, il Giappone, la nuova Urss e, con ogni probabilità, l'India - più un gran numero di Paesi minori. Per l'America, conciliare i valori diversi e le diverse esperienze storiche di Paesi livelli simili di potenza sarà un'esperienza inedita. Allo stesso tempo, con il crollo del bipolarismo, le relazioni internazionali - per la prima volta nella storia - sono diventate davvero globali. Perdipiù sono sorti nuovi problemi, che possono essere affrontati solo su base mondiale: la proliferazione nucleare, l'ambiente, le comunicazioni in tempo reale e l'interdipendenza economica.

Il compito di costruire un nuovo sistema internazionale sarà complicato dal fatto che l'esperienza storica dei maggiori protagonisti internazionali è molto lontana dal modo in cui l'America ha concepito l'ordine mondiale. Sin dal trattato di Westfalia del 1648 l'Europa si è fondata sull'equilibrio delle forze. Questo concetto, però, non ha mai trovato sostenitori in America. Sia i Presidenti sia gli «opinion leaders» hanno sempre condannato l'equilibrio delle forze, il punto che è difficile trovare un libro di storia americana in cui questo concetto sia preceduto da una valutazione negativa.

Per quanto riguarda la Russia, la sua politica estera è stata a lungo schizofrenica. Esteso tra Europa e Asia, il Paese è stato parte dell'equilibrio delle forze in Europa e, al tempo stesso, lo ha minacciato. Nemmeno la Cina ha mai contribuito alla gestione di un ordine internazionale. La concezione di ordine si riferiva a quelle parti del mondo che la cultura cinese era in grado di influenzare. Il concetto dell'uguale sovranità degli Stati non l'ha toccata fino al XIX secolo.

Anche il Giappone eliminò i contatti con il mondo esterno: per i 500 anni che precedettero l'apertura forzata delle frontiere ordinata dal commodoro Perry, non si degnò mai di sfidare i barbari gli uni contro gli altri o di creare rapporti di dominio, come fece invece la Cina. Un Paese con un passato del genere non subordinerà mai la propria politica estera a esigenze di sicurezza che vengano elaborate a migliaia di chilometri di distanza. Gli Anni 90 vedranno una politica estera giapponese sempre più aggressive e un'accelerazione del suo riarmo. Quanto all'India - la potenza emergente dell'Asia -, la sua politica estera resta in sé le ultime vestigia dell'imperialismo europeo, sebbene sia impregnata dalle tradizioni di un'antica cultura. Oltre alla democrazia, l'India ha acquisito uno spiccato senso del dominio che la spinge a allargare la propria influenza su quei territori che furono controllati da New Delhi ai tempi dell'impero britannico.

In un mondo di Paesi con strutture così differenti, le premesse della dottrina della sicurezza globale non possono funzionare. Le potenze maggiori non percepiranno mai le stesse minacce allo stesso modo né saranno disposte a correre gli stessi rischi, anche se le loro valutazioni, almeno occasionalmente, potranno coincidere. Se la sicurezza globale verrà perseguita in modo troppo pedissequo, le istituzioni regionali come la Nato finiranno col perdere di importanza e si creerà una soglia al di sotto della quale potrebbero covare tensioni e persino violenze, che trascinerebbero nel loro vortice l'America. D'altra parte, dove il diritto internazionale è una guida sicura. Se pensiamo di reagire a qualunque violazione dell'ordine mondiale ricorrendo a forze americane, finiremo con l'esaurire le nostre risorse.

Le tesi americane si basano sulla speranza che la diffusione della democrazia risolva i problemi dell'ordine internazionale. Tuttavia, se tentare di rendere il mondo conforme alle aspettative statunitensi è rischioso, rinunciarvi equivale a un'abdicazione. In realtà, questi estremi rappresentano le due facce della stessa medaglia; una corrente di pensiero sostiene che con la sconfitta del comunismo non occorre più che ci occupiamo del mondo, mentre un'altra identifica il nostro interesse nazionale con la difesa dei diritti umani.

Ma questi due modi di vedere sono entrambi destinati a fallire. Oggi abbiamo bisogno di qualcosa che non abbiamo mai fatto: distinguere tra ciò che è nelle nostre possibilità e ciò che le oltrepassa. In questo senso, ripensare il concetto di sicurezza nazionale condurrà a una concezione dell'interesse nazionale diversa da quella del bipolarismo della Guerra Fredda: più attenta nel perseguire i suoi obiettivi, meno aggressiva nelle sue strategie e, soprattutto, più attenta alle diverse esigenze locali.

**Henry Kissinger**
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

FATTI E IDEE

### Il «Dioniso barbato» torna in Italia

ROMA. La statua del «Dioniso barbato» e il «sarcofago di Achille», opere di epoca romana, tornano stamani a Roma dalla Germania. La prima era scomparsa dall'Italia durante la seconda guerra mondiale, la seconda nel 1975. Conservate finora al museo di Berlino, rimarranno esposte fino a domenica nella chiesa grande del San Michele. Saranno quindi ricollocate nelle loro sedi originarie: il Museo nazionale romano e il museo di Ostia antica. «Dioniso» è la copia di un originale di Prassitele; raffigura il dio dalla barba fluente, avvolto in un mantello e appoggiato a uno scettro. Nelle intenzioni di Hitler, la statua avrebbe dovuto adornare un mausoleo dedicato a Nietzsche. Il sarcofago, databile intorno al 160 dopo Cristo, è di proprietà di un privato e giunge a Roma in «affidamento» ventennale. [Ansa-Agil]

### La legione deportata in Cina

Il «Diario di viaggio» del professor David Harris, presentato ieri ad Adelaide in Australia, è la cronaca della perta della città di Li-jien in Cina. Harris, archeologo dilettante, ha individuato la cinta di mura durante un viaggio con la moglie, sulle tracce della legione romana mandata a difendere il confine dei Parti dagli Unni, dopo la sconfitta di Carrhae in Siria (53 a. C.). Gli scavi, nel deserto del Gobi, cominceranno a maggio. Harris ha già in programma un altro viaggio sulle orme del primo greco in Asia centrale, un mercenario al soldo di Dario (510 a. C.). [Ansa]

### Usa, record di libri

Ottomila volumi di storia italiana dell'Ottocento e del Novecento sono stati donati dagli eredi del professor William Salomoné, di origine italiana, alla Drexel University di Philadelphia. Si tratta di una delle più complete acquisite in America negli ultimi cinquant'anni. «E' una collezione unica», ha detto il rettore dell'Università, Richard Breslin; sarà aperta al pubblico nella primavera del 1992. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

# *Boato: non ero un integralista; una coccarda per gli impiegati modello*

### Massoneria, lumi e trasparenza

Leggo su *La Stampa* del 2 dicembre la lunga intervista di Alberto Statera al «gran maestro della Giuliano Di Bernardo. Non voglio e non posso entrare nel merito delle questioni più generali affrontate, sia pure di grande interesse, ma desidero replicare alla parte iniziale, che mi riguarda personalmente, perché la considero non solo falsa, ma anche diffamatoria. Giuliano Di Bernardo ricorda di essere stato anche mio «compagno di università» a Trento, dove entrambi abbiamo studiato sociologia e ci siamo laureati. A questo dato di fatto incontrovertibile (che lo accomuna non solo a Renato Curcio, ma a centinaia di altri studenti di allora, fortunatamente diversi per matrici culturali esperienze politiche e professionali), il «gran maestro» aggiunge: «Boato non è nient'altro che un cattolico integralista». E conclude dichiarando di non aver compreso «l'allontanarsi dalla ragione, dai principi illuministici».

Dal 1963 in poi (gli anni di comune frequentazione dell'università di Trento) il mio impegno culturale e politico è stato - da cristiano, quale ero e sono - esattamente nella direzione opposta dell'integralismo, per una concezione laica, democratica e pluralista: sono stato redattore della rivista *Questitalia*, diretta da Wladimiro Dorigo (il principale punto di riferimento culturale dell'anti-integrismo in Italia), fondatore del Gruppo democratico Intesa universitaria trentina (con uno statuto, che rigettava esplicitamente ogni forma di integralismo), membro dell'ufficio studi regionale veneto delle Acli, collaboratore del periodico «Dopoconcilio».

Poiché tutti quelli che ho citato sono impegni «visibili» e verificabili, oggi come allora, a chiunque, rimango sconcertato dell'accusa di «integralismo» rivoltami da una persona che ora dichiara di essere «uscito dall'età di 21 anni», ma che all'epoca si era ben guardato dal rivelare a chiunque di noi, suoi compagni di università, tale appartenenza. Mi resta solo un ricordo: il movimento degli studenti allora (eravamo lontani dal '68, che fu comunque a Trento un'esperienza particolarmente importante e significativa, che nulla aveva a che vedere con le deformazioni successive) si impegnò a fondo nel 1966 per il riconoscimento giuridico in Parlamento del di laurea in Sociologia e per un adeguato statuto e piano di studi. Furono conquiste fondamentali, che andarono a vantaggio dell'intero Istituto superiore di scienze sociali (così si chiamava allora) e della comunità trentina. Ebbene: in entrambi i casi, Giuliano Di Bernardo fu tra coloro che si opposero a queste iniziative, di cui successivamente si avvantaggiò, come studente prima e come docente poi.

Un ricordo più recente: l'anno scorso - avendolo appreso per certo - chiesi pubblicamente al sindaco democristiano di Rovereto di dichiarare la propria appartenenza massonica, all'insegna della «trasparenza» nei confronti dell'opinione pubblica trentina. La cosa non venne smentita, ovviamente, ma subì una sorta di linciaggio con accuse, appunto di «integralismo». Mi sarei atteso, allora, un autorevole intervento del «gran maestro», tanto più che insegna a pochi chilometri di distanza, a Trento. Non so se la «trasparenza» c'entra con le «ragioni» e con i «principi illuministici»: quel che è certo è che è venuta clamorosamente a mancare in un caso concreto ed emblematico. Forse però anche tutto questo faceva parte della cattiva eredità di cui faccio dunque a Giuliano Di Bernardo i miei migliori auguri per un futuro più luminoso e trasparente.

**Marco Boato, Roma**
gruppo verde del Senato

**RISPONDE O.d.B.**

Egregio signor Del Buono, sono sempre lo stesso noto anziano magistrato della Corte dei conti che le ha scritto tempo fa per contestare la famosa equazione Resistenza-guerra civile. Qui a Savona c'è stata una grande manifestazione alla quale hanno partecipato il presidente Cossiga, i presidenti Spadolini e Iotti (nel cerimoniale il sesso femminile non ha la precedenza), l'on. Ruffino, sottosegretario di Stato all'Interno, un buon numero di ex ministri, 19 prefetti della Repubblica, un nugolo di agenti (speciali o no), una brigata di carabinieri e tanti altri...

**Marcello Scotto, Savona**

GENTILE signor Scotto, come al solito, lei mi concede il diritto di riassumere, e io mi sforzerò di farlo al meglio, pur rammaricandomi di dover rinunciare al piacere del suo umorismo. Dunque, si sono festeggiate contemporaneamente a Savona la donazione da parte della signora Voltolina ved. Pertini di una collezione d'arte al Comune di Savona e il restauro della cella che ospitò Mazzini imprigionato a Savona dai Savoia. Ricordando che sia Mazzini sia Pertini, nonostante le vessazioni subite, hanno potuto morire nel proprio letto, lei si rammarica che nell'occasione si sia riusciti a onorar meglio la memoria del dottor Nicola Panevino, giudice del Tribunale di Savona già presidente del Cln di Savona (cioè dell'unica vera autorità riconosciuta dall'unico Stato legale che esisteva allora in Italia dove c'era una guerra civile, lei insiste, ma una guerra di popolo il tedesco invasore), che nel febbraio del 1945 fu catturato dalla San Marco, passato alle SS, barbaramente torturato e infine assassinato a Cravasco (Ge).

«E' vero che questo martire non era genovese come Mazzini e neppure savonese come Pertini, era nativo del profondo Sud, lucano, e a Savona ha coraggiosamente e spavaldamente lottato, a Genova ha sofferto il martirio e l'assassinio e quindi sostengo che in questa bella manifestazione dovesse essere ricordato. Io, che fra l'altro allora ero cancelliere e lottavo al suo fianco, gli devo la vita e come me tanti e tanti altri savonesi molto più importanti di me...». Gentile signor Scotto, lei mi assicura che farà tutto il possibile perché Nicola Panevino sia ricordato come Mazzini e Pertini e dice che aspetta con ansia l'andata in pensione per dedicarsi a questa missione. «Fra un mese sarò un uomo libero, parteciperò alla vita politica (mi sono iscritto al psi, quando è passato all'opposizione)...», dice e non dubito che lo farà. Si abbia tutta la mia rispettosa, ma fervida solidarietà di coetaneo.

**Del Buono**

## Panevino come Mazzini e Pertini

### Il segno distintivo contro il disservizio

Concordo con la proposta di Mario Deaglio circa la introduzione nella Pubblica Amministrazione delle «note di qualifica» (*La Stampa* del 23 novembre), al fine di ripristinare quell'efficienza del servizio pubblico universalmente riconosciuta prima della loro abolizione.

Con l'occasione si potrebbe istituire il «Registro Ufficiale degli impiegati modello dello Stato», riportante l'elenco dei più meritevoli, da pubblicare annualmente con distribuzione gratuita alle famiglie italiane.

E poi ogni impiegato modello, per distinguersi dai colleghi incapaci e fannulloni, si potesse fregiare di un segno distintivo (un nastro di seta al braccio o una patacca al petto, magari tricolori), il disservizio della pubblica amministrazione sarebbe definitivamente risolto: l'utente italiano si potrebbe districare agevolmente negli uffici pubblici, rivolgendosi fiducioso solo agli sportelli o alla scrivania degli «omini col distintivo», certo di aver servito con competenza e di risolvere meglio le proprie pendenze.

**Luciano Carrese, Modena**

### Se in tv si loda il servizio militare

Giorni fa, il programma televisivo «Piacere Raiuno» ha ospitato un generale e alcuni giovani di leva che hanno lodato incondizionatamente il servizio militare. E' giusto pagare il canone per assistere a programmi che travisano la realtà: sappiamo benissimo che gran parte dei giovani disapprovano il servizio militare perché ruba un anno di vita prezioso, perché è assolutamente inutile (per fare il soldato ci vuole una forte motivazione!, perché è profondamente ingiusto (l'obbligo di andare sotto le armi è un oltraggio alla coscienza), perché è diseducativo (nelle caserme impera il «nonnismo»), perché è traumatizzante (la vita militare ha provocato diversi suicidi fra le reclute). E' troppo chiedere a Raiuno di non prendere in giro i suoi spettatori?

**Pietro Brosio, Torino**

### Non mi sento offeso dagli insulti del principe

La magistratura di un Paese amico, civile e democratico, di grande tradizione repubblicana, membro della nascente Europa, ha assolto l'imputato Vittorio Emanuele di Savoia dall'accusa di omicidio preterintenzionale.

Con quale diritto i giornalisti sedicenti democratici del nostro Paese si permettono di riformulare giudizi, insultare la corte giudicante, coprire di infamia, con commenti calunniosi e becari revanscismi anti-monarchici, colui che la corte di assise di Parigi e i giudici popolari hanno prosciolto dall'accusa, quando poi per ben altri rei si vuole difendere il sacro principio che fino alla condanna definitiva l'imputato non può ritenuto colpevole. Con quale onestà morale vomita tanto livore un principe reale italiano, cacciato dal Paese quando aveva anni, vittima dunque di norme indegne di un Paese civile, padre di altro italiano, vittima della stessa condanna, pregressa di ben 25 anni alla sua data di nascita! Con quale coraggio, quando si tollerano per le vie del nostro amato Paese tanti delinquenti, assassini, mafiosi, ladri, spacciatori di droga!

E con poco regale linguaggio, il principe ha apostrofato quei santarellini che lo avevano amabilmente intrattenuto all'Isola di Cavallo, con l'epiteto «italiani di merda», il sottoscritto, non trovandosi coinvolto nello spiacevole episodio e ritenendosi ragionevolmente rispettoso delle patrie leggi, non si è sentito in alcun modo offeso.

**G. Guidobono Cavalchini Buccinasco (Milano)**

### La punita per aver subito violenza

Dunque a Cagnano, nel Vicentino, se un a violenta una domestica il datore di lavoro di entrambi licenzia la domestica e non l'autista. Già, perché la domestica si è permessa il lusso di denunciare la violenza subita, e ha così infangato la casa e la famiglia. L'autista, invece, poverino, è un uomo, si sa, ha i suoi bisogni sessuali da sfogare.

Ma che concetto! Allora siamo ancora usciti dal periodo storico in cui le domestiche avevano fra le loro mansioni, oltre a pulire e rassettare, la e cucinare, anche quella di soddisfare sessualmente il padrone, il padroncino, e gli altri maschi e maschietti di casa? Evidentemente no, non ne siamo ancora usciti, per lo meno laggiù nel Vicentino.

**Carlo Molinaro, Torino**

La morte dell'attrice ricostruita in un'indagine fatta da una rivista di fumetti

# Marilyn fu uccisa dalla mafia

*E' uscito un nuovo libro con lettere e immagini inedite*
*I killer volevano fotografare ricattare Bob Kennedy*

NEW YORK. Il «possibile» suicidio di Marilyn Monroe avvenuto anni fa, il 5 agosto 1962, torna alla ribalta in questi giorni in America, attraverso un'indagine inconsueta perché condotta da una nuova rivista di fumetti, «Conspiracy Comics».

Da San Diego in California l'editore del giornale Todd Loren e lo scrittore Herb Shapiro sostengono che le conclusioni cui sono arrivati si basano su mesi di ricerche. Le cose sarebbero andate così: inviati della mafia avrebbero fatto irruzione nella casa di lusso della Monroe, intenzionati a drogare o fotografare Robert Kennedy in una situazione compromettente. Le foto dovevano servire a ricattarlo, e a fermare l'indagine sulla mafia che stava conducendo come procuratore generale. Ma il piano fallì, trovarono solo l'attrice e per farla tacere le somministrarono una dose fatale di barbiturici. Nella strip c'è scritto: «Sta ancora respirando, ma non per molto; in quella bottiglia ci sono abbastanza barbiturici da uccidere un cavallo».

«Negli Anni 60 - prosegue la rivista - la mafia non era nuova a simili tecniche nei confronti di personaggi dello spettacolo e della politica» e l'avvocato John W. Miner, già alle prese con il caso Monroe, avalla la tesi del fumetto: anche lui infatti è convintissimo che la diva non sia arrivata al suicidio e che l'autopsia abbia ignorato alcuni elementi importanti.

Arriva intanto nelle librerie anche un elegante volume dal titolo «Marilyn. Uno sguardo definitivo alla leggenda», pubblicato dalla casa editrice Henry Holt. Lo cura James Haspiel, considerato il maggior archivista sull'argomento. Consulente di documentari televisivi in tutto il mondo, è spesso ospite in televisione nei programmi che parlano dell'attrice. Alla sua imponente collezione hanno attinto a più riprese gli autori di varie biografie della Monroe, da Maurice Zolotow ad Anthony Summers.

Il libro si raccomanda per una serie di lettere inedite autografe e soprattutto per oltre 150 foto in bianco e nero e a colori pubblicate per la prima volta, molto spettate da Haspiel: sul set, rilassata e truccata in privato, per le strade di New York.

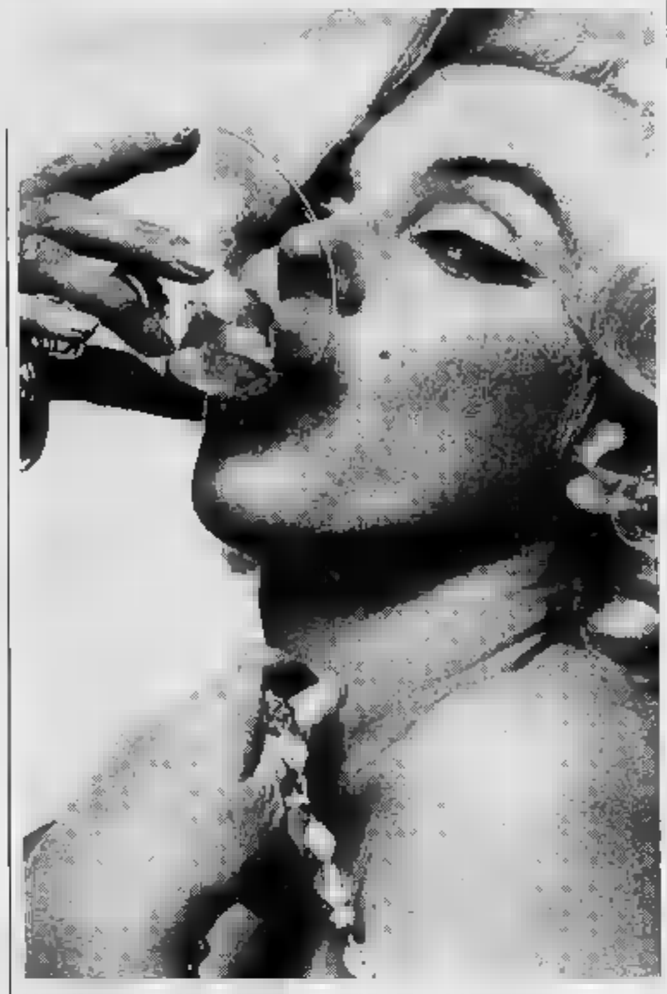
La narrazione acquista un ruolo secondario, riportando essenzialmente vari piccoli particolari della vita di ogni giorno come solo un super-fan della star poteva vederli: dai tanti vasetti di creme di ormoni, all'enorme quadro di Abramo Lincoln sopra al letto.

Ricorda quando la filmò al Consolato Italiano di Park Avenue il 13 maggio '59 mentre ritirava il David di Donatello per «migliore attrice straniera» grazie al film «Il principe e la ballerina».

L'autore, oltre a non credere al suicidio, ci offre la sua versione della serata (immortale la definisce) del 19 maggio '62 quando la bionda star cantò «Happy Birthday» al compleanno di John Kennedy al Madison Square Garden. Finora varie voci parlavano di una notte trascorsa a letto tra le braccia di Kennedy all'hotel Carlyle. «Giuro che mi con lei nel suo appartamento alle 3,40 della mattina - rivela Haspiel - con presidente intorno, era tornata a casa dopo il party».

Aggiunge però qualcosa sull'amore tra i due: «Paula, moglie di Lee Strasberg, mi confessò che esistevano lettere "personali" scritte Presidente all'attrice. La Strasberg stessa le depositate in una cassetta di sicurezza da non aperta per almeno cinquanta anni; e quando le domandai di quel citato "triangolo" (con i due Kennedy) mi rispose che non valeva proprio più la pena parlarne in quanto erano ormai tutti e tre scomparsi».

**Giuseppe Gallaria**


Non c'è pace per Marilyn Monroe morta il 5 agosto del

Il direttore alla festa di «I fatti vostri»

# Sodano: a Domenica In Raiuno fa carte false

*Per entrare in classifica di ascolto la trasmissione è stata spezzettata*

ROMA. Festeggiamenti di polemica per i successi della trasmissione condotta da Fabrizio Frizzi «I fatti vostri»: un gran pranzo concluso enorme e foto di gruppo, lo staff dirigente della rete e i realizzatori del programma hanno celebrato il traguardo delle centocinquanta puntate, ma soprattutto hanno sciorinato con soddisfazione tutti i dati positivi riguardanti l'appuntamento nato un anno fa con Frizzi conduttore e Michele Guardì autore e regista. Il direttore di Raidue ha colto, durante il pranzo con i giornalisti, l'occasione per lanciare strali polemici nei confronti di scelte di programmazione di Raiuno.

In particolare, a proposito della contemporanea esistenza nella fascia oraria di mezzogiorno di due analoghi come «I fatti vostri» e «Pinocchio Raiuno», Sodano ha detto: «Un servizio pubblico come la Rai deve proporre un'offerta ricca e variegata. Posso concordare con chi dice che ci sono a mezzogiorno due programmi simili: ma allora perché Raiuno non cambia il suo? In un regime libero mercato, infatti, non condivisibili le primogeniture, anche se la fascia meridiana l'ha inventata Raiuno, se non funziona più, la cambino». Su alcune «novità» riguardanti la rilevazione degli ascolti Raiuno, Sodano ha detto «A Domenica in è stato inaugurata una nuova procedura: per poter figurare nella classifica degli ascolti, la trasmissione viene spezzata in più parti. Ho parlato con i responsabili del servizio opinioni ed ho comunicato loro che domenica prossima anch'io spezzerò «Ciao week-end» in quattro parti, così finirà che in ogni segmento di un quarto d'ora faremo 8 milioni». Un'altra pepata annotazione riguarda la serata Rai del giovedì: «Esistono - ha detto Sodano - o due "Samarcanda" o due "Crème Caramel", visto che tutti e due i programmi vanno in onda alla stessa ora su Raiuno e su Raitre e traggono lo stesso humus ideale dall'opposizione sociale e dalla protesta, diventando così due trasmissioni di opposizione, pure ovviamente assai diverse».

Fabrizio Frizzi, che a partire dal 21 febbraio lascerà «I fatti vostri» in previsione del ritorno su Raiuno a metà marzo «Scommettiamo che?», ha fatto sapere essere entusiasta dell'esperienza a Raidue: «Non si tratta più di un lavoro, ma di una vera e propria guerra quotidiana». Una guerra vittoriosa, almeno stando ai dati d'ascolto: nella fascia meridiana la media spettatori è di milioni 869 mila (44,15% share); nella fascia serale del venerdì in quattro rimane il programma è passato da 4 milioni 831 mila spettatori (8 novembre), ai 5 milioni 694 mila di venerdì scorso. [f. c.]

Rai, Fondazione San Paolo e Filarmonici di Torino insieme per salvare l'Orchestra

# Triplice alleanza per la musica

*E Zanone annuncia la candidatura a Prix Italia '92*

TORINO. Rai-Fondazione San Paolo-Filarmonici di Torino: è nata la triplice alleanza della musica. L'annuncio è stato dato ieri, a Villa Abegg, dal sindaco, Valerio Zanone, dal presidente della Fondazione, Gianni Zandano, dal vice direttore generale della Rai, Corrado Guerzoni, e dal presidente dei Filarmonici, Giuseppe Provera. E' questo il primo accordo di cooperazione fra l'Ente di Stato, la fondazione di un istituto di credito e un'associazione privata riconosciuta dalla Cee.

Si sa delle difficoltà finanziarie e organizzative che hanno travagliato la vita della gloriosa Orchestra Sinfonica, considerata la migliore tra le orchestre d'Italia, sempre sul punto di chiudere; si sa quanto il direttore musicale Aldo Ceccato si sia battuto con tutte le sue forze, «perché il matrimonio umano e artistico non andasse disperso a causa dell'avventuristica politica culturale romana»; quanto sia stato importante il sostegno finanziario della Fondazione San Paolo (due miliardi) nell'ultima stagione concertistica e quello sia per il '91-92. Ora si è arrivati ad una svolta storica (per la Rai), che potrebbe preludere a nuovi accordi anche a Milano, Roma e Napoli, sedi delle altre tre formazioni sinfoniche.

A Torino si è un rapporto strategico in grado di produrre lavoro comune tra la Rai, che contribuisce con uomini, organizzazione e mezzi, i Filarmonici che forniscono all'Orchestra strumentisti giovani, preparati (per un periodo sperimentale di sei mesi, dal 1° gennaio al 30 giugno '92) ed il San Paolo che conferisce risorse economiche per continuità e sicurezza all'Orchestra Sinfonica. Non semplice sostegno, però, ma partecipazione a tutte le iniziative artistiche dell'orchestra torinese.

«Il che significa - ha chiarito il presidente Gianni Zandano - che vogliamo bandire il termine "sponsor", che proprio non ci piace, per adoperarne un altro, "mecenatismo", di antico conio, che rende meglio l'idea della nostra partecipazione attiva ai progetti cui ci interessiamo».

Il direttore Aldo Ceccato

L'accordo, ufficialmente annunciato, prevede, oltre all'ingresso dei Filarmonici di Torino, anche il ripristino della replica, il sabato pomeriggio, di otto concerti della stagione invernale (compresi i quattro dedicati alle Sinfonie di Beethoven diretti da Aldo Ceccato); la coproduzione della Stagione Sinfonica della primavera 1992 e la partecipazione dell'Orchestra a eventi nazionali e internazionali. Ma non è tutto: parallelamente, Rai e Fondazione San Paolo collaboreranno alla produzione di eventi radiofonici e televisivi. Un primo evento internazionale è già allo studio: nel '92, in occasione del decennale dell'istituzione della Filiale San Paolo di Londra, l'Orchestra Sinfonica di Torino potrebbe essere invitata a tenere uno o più concerti.

«Questa è la dimostrazione - ha detto Guerzoni - che Roma e Torino, se si vogliono di perseguire obiettivi comuni e comuni interessi, possono dialogare».

Il sindaco Valerio Zanone, infine, dopo aver sottolineato l'intesa raggiunta tra San Paolo e Rai per «l'ulteriore sviluppo di quel patrimonio comune che è l'Orchestra Sinfonica», ha annunciato la candidatura di Torino come sede del Prix Italia 1992».

**Armando Caruso**

Un libro di cucina scritto dalla Carrà: «Con i fornelli sono un disastro, ho due brave aiutanti»

# Le ricette di Raffaella, pensando a Johnny

*«Spero che Dorelli torni subito, da sola non posso fare Fantastico»*

Raffaella Carrà

ROMA. Cosa è costretta a fare Raffaella Carrà mentre firma il primo e unico libro di cucina, appena uscito da Mondadori? Naturalmente è costretta a parlare di «Fantastico», lo spettacolo di varietà che riesce ad impazzare sui giornali soprattutto grazie al ginocchio malato di Johnny Dorelli. Quanto ha pesato la malattia di Dorelli sul risultato di «Fantastico»? «Ha pesato nel senso che è spettacolo nato una coppia: io e Dorelli. Ma lavorare davanti a una persona sofferente toglie ritmo, allegria, leggerezza». Sarebbe stato meglio che Dorelli si fosse ritirato subito, alla prima puntata? «Per me sarebbe stato meglio che si fosse ammalato affatto». Adesso cosa spera succeda? «Il mio sogno sarebbe che subito. Con D'Angelo posso giocare, scambiare battuto, fare scherzi il sostegno vero me può dare solo Dorelli». Dorelli però sabato torna. Operato da appena tre giorni il medico gli ha consigliato di fare ginnastica, ma non di sottoporsi allo sforzo di una intera serata in diretta. E perciò almeno per un'altra settimana si andrà avanti con il duo D'Angelo-Carrà.

Raffaella Carrà comunque pare vivere serenamente quest'avventura. Sarà la dieta dissociata, quella che alla base del suo libro di ricette, a darle tanta vivacità? Certo è che le critiche non la turbano: «Se qualcuno lo trova uno spettacolo sciocco può sempre non guardarlo». Gli ascolti modesti non la fiaccano: «Nessuno riesce più ad andare oltre i nove milioni». Gli attacchi dei giornali non la scalfiscono: «Su "Fantastico" c'è sempre una gran bagarre: d'altra parte è il prezzo che noi televisivi dobbiamo pagare per la popolarità». Felice di aver trovato una dieta che le permette di essere magra e bella, dopo tanti inutili tentativi compiuti durante la sua vita per conciliare il gusto e la linea, distribuisce consigli e ricette, firma copie con dedica e senza, si complimenta ed è complimentata dallo chef che in suo onore ha preparato un menu dissociato a base di pasta e verdura o in alternativa carni e zuppe. A conclusione del pranzo Raffaella Carrà si lascia andare a una dichiarazione sorprendente per la sede in cui è fatta. «In vita mia, confessa, non ho mai cucinato». E allora perché un libro di ricette? «Perché golosa e dovendo osservare sempre una dieta ho sofferto a lungo. Poi con le mie due cuoche, quella che ho all'Argentario e quella che ho a Roma, finalmente abbiamo messo a punto tanti piatti allegri e dimagranti: il libro è il racconto di quest'esperienza».

[si. ro.]

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. Inlinguas

MEMO LESSON DEL 4 DICEMBRE
PUNTATA N. 33 LINCOLN ZOO (CHICAGO)

"questi animali sono sempre in movimento"
"these animals are always on the move"

"il ladro è in fuga"
"the thief is on the run"

"hanno due dita per prendere le cose"
"they have two fingers to pick up things"

Vocabolario

| | |
|---|---|
| monumento | MONUMENT |
| visitare | TO VISIT |
| associazione | ASSOCIATION |
| individuale | INDIVIDUAL |
| collettivamente | COLLECTIVELY |
| sociale | SOCIAL |
| andare in pensione | TO RETIRE |
| personalizzato | PERSONALIZED |
| invece | INSTEAD |
| guadagni | EARNS |
| dita | FINGERS |
| orso bianco | POLAR BEAR |
| avvoltoio | VOLTURE |
| vasto | WIDE |
| muoversi | TO MOVE |

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

Rivarolo, l'azienda cerca soldi per ricollocarsi, no dei commercianti

# Conceria diventa ipermercato

## *Gli olandesi della Salp vendono l'area*

Da stabilimento per la concia e la lavorazione delle pelli ad ipermercato. [illegible] la Salp, una delle fabbriche più vecchie di Rivarolo, sembra destinata a trasformarsi nell'arco di pochi anni, quando cioè sarà completata la rilocalizzazione [illegible] complesso nell'area industriale alla periferia [illegible] della città. La proprietà, costituita al 67% da [illegible] società olandese, la Carlyon che ne ha assunto il [illegible] trollo all'inizio dell'anno e, [illegible] 33 %, [illegible] famiglia Cuccodoro, ha già un progetto [illegible] massima. Gli intenti sono ambiziosi: [illegible] vecchio stabilimento lascerà il posto al mega [illegible] commerciale. La parte restante del terreno sarà, invece, trasformata in area residenziale [illegible] [illegible] albergo e impianti sportivi.

L'operazione lascia piuttosto scettici gli amministratori: «Prima di concedere i nulla osta necessari dobbiamo valutare quale sarebbe l'impatto di [illegible] simile speculazione. Uno sviluppo [illegible] controllato causerebbe, infatti, [illegible] pochi problemi a Rivarolo», dice il sindaco Domenico Rostagno.

Critici i commercianti che [illegible] mono, da parte dell'ipermercato, un duro colpo alla vendita al dettaglio. Ma la Salp, illustrando le sue intenzioni agli amministratori, è stata esplicita: la realizzazione dell'ipermercato e del centro residenziale è indispensabile per reperire i finanziamenti necessari alla rilocalizzazione dello stabilimento.

Il progetto della Salp sarà [illegible] in Consiglio comunale: molte le perplessità

Se il trasferimento sarà effettuato, l'azienda aumenterà la produzione, indirizzandosi essenzialmente verso la lavorazione di pelli destinate alle calzature.

«Un progetto indubbiamente interessante - commenta Giuseppe Ponchia consigliere delegato ai problemi del lavoro -, [illegible] l'entrata in funzione dei nuovi impianti si creeranno altre opportunità [illegible] lavoro. E questo per Rivarolo sarà una vera e propria boccata d'ossigeno».

I presupposti perché il progetto vada a buon fine ci sarebbero tutti. Dall'arrivo della Carlyon gli impianti [illegible] Salp hanno ripreso a funzionare quasi a pieno ritmo e il periodo di [illegible] attraversato un paio di anni fa sembra ormai dimenti[illegible] Oggi la Salp dà lavoro ad oltre [illegible] operai e, nei piani dell'azienda, si dovrebbe giungere fino a 250 unità. [L. pol.]

### Parte l'asta

*Settimo sfratta 10 negozianti*

Partono [illegible] sfratti per il centro commerciale di Settimo. Conti[illegible] così il braccio di ferro tra il Comune, proprietario della struttura di via Cena, e dieci ge[illegible] dei negozi e [illegible] supermercato alimentare. Motivo del contenzioso: la valutazione dell'immobile, un miliardo e cento milioni per la giunta, 770 milioni per il consorzio dei commercianti che si propone di acquistarlo. Il Comune vuole disfarsi del «gioiello di famiglia» costruito undici anni fa con un contributo regionale di mezzo miliardo. «[illegible] intendiamo regalarlo» dice l'assessore al commercio Franco Vernì.

Finora due aste sono andate deserte per [illegible] di concorrenti. «La cifra pretesa dal Comune - dice Bruno Banchieri del consorzio di acquisto - è esagerata, non tiene [illegible] che bisogna spendere almeno 350 milioni per la manutenzione».

Sfumato l'accordo, in Comune sono pronte le lettere [illegible] sfratto perché il contratto di affitto scada a febbraio.

Ascom protesta

### Niente luci di Natale a Moncalieri

I negozianti [illegible] Moncalieri sono [illegible] guerra con il sindaco. Ascom [illegible] Confesercenti hanno infatti annunciato che per protesta [illegible] parteciperanno più alla [illegible] missione comunale sul [illegible] mercio fisso, e non organizzeremo luminarie natalizie.

Contestano l'ordinanza [illegible] mata da Vincenzo Quattrocchi, in cui si autorizza [illegible] mercato in piazza Martiri nelle domeniche dell'8, 15 e 22 dicembre. Spiega Giuseppe Nolli, pre[illegible] della Confesercenti: «La commissione comunale aveva approvato all'unanimità [illegible] mercato per due sole domeniche, e non tre. Poi, gli ambulanti hanno [illegible] anche l'8 dicembre senza [illegible] nessuno [illegible] consultato i negozianti. Visto che la commissione [illegible] serve evidentemente a nulla, diserteremo, d'ora in poi, tutte le riunioni». E aggiunge: «In quelle tre domeniche sono aperti anche i negozi, per favorire gli acquisti natalizi, ma il [illegible] impedisce [illegible] parcheggio delle auto dei clienti, e i furgoni chiudono la vista delle vetrine».

Per Natale, inoltre, [illegible] luminarie: «I singoli commercianti potranno fare [illegible] sé, ma le organizzazioni di categoria [illegible] prenderanno iniziative. Tutti gli anni ci vengono promessi [illegible] tributi che non arrivano mai».

Il sindaco [illegible] dalle nuvole: «Ho firmato quell'ordinanza su proposta dell'assessore al Commercio, nessuno mi ha detto che i negozianti [illegible] [illegible] d'accordo». [g. fav.]

Scoperta una banda che piazzava imitazioni dei Panasonic

# Il bidone arriva con la tv

*Su un furgone trovati 200 pezzi fasulli: molti erano già stati venduti ad Alpignano, Pianezza e Valdellatorre. Adesso si cercano i truffati*

Prezzo stracciato, marchio di qualità, imballo perfetto. Televisori, telecamere, videoregistratori «passavano di mano» [illegible] grandissima facilità [illegible] Alpignano, Pianezza, Valdellatorre. Salvo poi, per gli acquirenti, accorgersi di avere rimediato un bidone quando [illegible] [illegible] scoprivano che gli elettrodomestici [illegible] erano perfette imitazioni degli originali Panasonic, [illegible] legno.

E' andata avanti per quattro-cinque giorni l'attività truffaldina di una banda salita [illegible] Torino [illegible] Napoli. Su [illegible] furgone avevano caricato circa duecento pezzi «fasulli» ed avevano subito trovato parecchi gonzi.

Poi il mazzo [illegible] incappato, a Torino, in via Cesare Battisti angolo via Carlo Alberto, [illegible] un controllo dei vigili urbani che hanno scoperto il singolare carico. Autista e furgone [illegible] così finiti in [illegible] Valfrè, dove i carabinieri del capitano Fabrizio Polvani hanno provveduto a denunciare l'autista, certo Edoardo Pescarella, [illegible] anni, napoletano, provvisoriamente domiciliato in [illegible] Artom 81), nell'alloggio di un amico.

Da un controllo dei vigili urbani è partito il sequestro del video fasulli

Ai carabinieri ha detto stupi[illegible]: «Non scherzate, a Napoli queste [illegible] si fanno senza problemi. Se qualcuno acquista televisori di legno non è colpa nostra».

Adesso è aperta la [illegible] ai truffati: [illegible] caserma [illegible] ne sono presentati pochissimi. «E' gente scottata dall'aver gattato al vento [illegible] mila lire - spiegano i militari - che non vuole fare figuracce di fronte a parenti ed amici. Preferisce stare zitta e subire. Eppure [illegible] denuncia corrisponde quasi sempre all'individuazione dei responsabili». [a. con.]

PROVINCIA [illegible]

### [illegible] La guerra dei ricorsi

[illegible] allontana il pericolo che [illegible] ricorso del dc Paolo Aimar [illegible] invalidare le elezioni bis a Pinerolo. Elio Ribotta, sindaco di Bagnolo Piemonte (Cuneo), dove Aimar [illegible] consigliere comunale, precisa che «non [illegible] mai arrivata all'amministrazione [illegible] lettere di dimissioni dell'esponente dc». Aggiunge: «L'unico atto protocollato è questa dichiarazione: "Il 18 ottobre il signor Aimar, fuori dalla [illegible] de municipale verbalmente mi manifestava l'intenzione [illegible] dimettersi da consigliere [illegible] questo Comune"».

### VILLARDORA
### [illegible] Ladri [illegible] carte [illegible]

Giuseppe Vizza, [illegible] anni, borgata Richetto 11, e Giorgio Rolandoni, 20 anni, via Perino 5, Villardora, sono stati arrestati dopo che nei giorni scorsi avevano rubato alcune carte d'identità [illegible] valori bollati in Comune. Nella perquisizione nell'abitazione del Rolandoni [illegible] stata ritrovata la refurtiva.

### SANTENA
### [illegible] Difficoltà alla «Costan»

La «Costan», azienda che produce banchi frigorifero, ha chiesto la mobilità per 17 dei 25 dipendenti. Domani è previsto [illegible] incontro all'Unione Industriali a Torino. I sindacati chiederanno chiarimenti alla proprietà sul continuo ricorso agli straordinari.

### SAN MAURO
### [illegible] Preso [illegible] un'auto [illegible]

Walter Marangoni, 22 anni, Avigliana, via Balbiano 27, [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] via Boves a San Mauro. [illegible] a bordo [illegible] una Fiat [illegible] appena rubata a Torino, [illegible] proprietà di Giuseppe Monopoli, 59 anni. Dall'auto [illegible] stati trovati dei latticini, provenienti da un altro furto ai danni del titolare [illegible] una latteria, Riccar[illegible] Filippello, Torino, via Chiesa della Salute 43.

### [illegible]
### [illegible] Un nuovo [illegible] sulla valle Orco

«Vallorco, verso il Paradiso» è il titolo del libro scritto da Fulco Pratesi e Angelo Paviolo che viene presentato domani pomeriggio, [illegible] 16,45 nel salone [illegible] scuole elementari di Locana. L'opera, che va ad accrescere la bibliografia sulla vallata, [illegible] edita dalla Manifattura Valle Orco.

### BRANDIZZO
### [illegible] Furto [illegible] milioni alla [illegible]

Materiale vario in ottone è [illegible] rubato la notte scorsa da ignoti alla Vimit, azienda che produce viterie e minuterie di sicurezza, con sede a Brandizzo in via Torino 486. Il danno è di circa quaranta milioni.

### RIVAROLO
### [illegible] racconta il Bangladesh

Il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi parla venerdì sera, ore 20,45 nel salone Lux, [illegible] viaggio in Pakistan e Bangladesh dove, [illegible] incarico della Conferenza episcopale italiana, ha svolto una missione umanitaria consegnando aiuti in denaro alle popolazioni colpite dalle inondazioni.

### [illegible]
### [illegible] I personaggi del [illegible]

Si presentano domani, ore 11,30 in Comune, i personaggi dello storico Carnovale, ad eccezione ovviamente della Mugnaia. Gli organizzatori hanno [illegible] a punto [illegible] programma che non [illegible] discosta dalle edizioni precedenti. Confermata anche la partecipazione alla battaglia di tutti i [illegible] carri da getto.

### CARMAGNOLA
### [illegible] [illegible] cappella [illegible]

La g[illegible] ha deliberato un contributo di 50 milioni [illegible] favore della collegiata, la cui cappella dell'Immacolata Concezione necessita [illegible] urgenti lavori. «Il Comune è moralmente tenuto alla sua conservazione - spiegano gli amministratori - anche per gli impegni assunti dai capifamiglia carmagnolesi con i voti espressi all'epoca delle grandi pestilenze del 1522 e [illegible].

Truffa [illegible] Corio

### Per quella «voce» vende [illegible] [illegible] 2 milioni

Ha venduto la [illegible] abitazione, a Corio Canavese, per due milioni [illegible] lire perché sentiva una «voc[illegible] che gli diceva di andare [illegible] Mosca dove avrebbe fatto fortuna. La vicenda di Antonio Formisano, 64 anni, vedovo e sofferente di turbe psichiche, approderà [illegible] tribunale a Torino il 10 marzo prossimo. Ad organizzare il raggiro sarebbe [illegible] Michele Russo, 23 anni, che dovrà rispondere [illegible] circonvenzione d'incapace.

Due anni fa Formisano decise di vendere [illegible] [illegible] appartamento per [illegible] milioni: «Dall'al di là qualcuno mi dice che troverò un tesoro» spiegò in paese. Delle sue intenzioni venne a [illegible] scienza Vincenzo Russo che iniziò la trattativa fino a [illegible] incerto che due milioni erano più che sufficienti per il suo viaggio a Mosca. All'aeroporto di Francoforte, per un errore nel biglietto, venne fermato e rispedito in Italia.

Vicino [illegible] Carmagnola

### Asfalto ghiacciato [illegible] sbanda autista grave

Spettacolare incidente [illegible] mattina sul ponte del Po, fra Carmagnola e Carignano. L'autocarro di Luigi Tognolo, 37 [illegible], Pessione, strada Portemaggiore 42, [illegible] causa del fondo ghiacciato ha invaso l'opposta [illegible]a, schiantandosi frontalmente contro [illegible] articolato che trasportava [illegible] quintali di sabbia ed era guidato da Gilberto Renaldin, [illegible] anni, Settimo Torinese, via Turati 4.

I vigili del fuoco hanno lavorato quasi due [illegible] per liberare dalle lamiere Luigi Tognolo, ricoverato in gravissime condizioni al Cto. Un ufficiale medico di [illegible] colonna militare di passaggio, il sottotenente Puglisi, gli prestato i primi soccorsi.

Altri incidenti per il fondo stradale ghiacciato. [illegible] mattina, si sono registrati sulla tangenziale e sulla statale della Valsusa. Si segnalano solo danni ai mezzi.

Bloccato [illegible] Ceres

### Ladro d'auto inseguito [illegible] [illegible] la Val di [illegible]

Folle ginkana di un ladro [illegible] auto, analfabeta e [illegible] patente, che ieri [illegible] messo in subbuglio due paesi ed è stato poi arrestato dai carabinieri di Ceres.

Luigino Ballarin, 23 anni, residente a Torino in via Lega 50 ma di fatto domiciliato al campo nomadi di Villanova Canavese, ha rubato [illegible] Fiat Uno [illegible] Torino in via Candiolo. E' salito fino alla frazione Voragno di Ceres [illegible] è andato [illegible] sbattere, [illegible] forte velocità, contro la Croma di Giovanni Battista Solero, 61 anni, Germagnano. Senza fermarsi, è fuggito verso Ala di Stura: qui, dopo un nuovo incidente, questa volta è finito contro una roccia, ha abbandonato l'auto e ha rubato [illegible] Vespa 150 di Angelo Rapello, 51 anni, in frazione Villar: è fuggito ridiscendendo verso Ceres, dove è stato ammanettato dai carabinieri che lo hanno anche denunciato per guida [illegible] patente.


Per mia moglie pignolina.

BOALT scaffale milleusi 9.000

PAVO 1 mobiletto portachiave 16.000

FABIAN mensole [illegible] 74x24 17.000 /2 pz

BARR cassettiera 17.000

AMADEUS vetrinetta 89.000

RIGOLETTO porta CD 18.000

NATALE: gioia di regalare. Ma che dolori farsi venire un' idea, saltare da un negozio all' altro e cercare di parcheggiare. All' IKEA invece non serve avere già un idea! Ci sono mille proposte che vi aspettano e i prezzi, si sa, sono i più belli della città.

IKEA®

LUNEDÌ, 14 - 20. DA MARTEDÌ A VENERDÌ, 10 - 20. SABATO, 9 - 20.
DOMENICA 8 - 15 - 22 DI DICEMBRE, 10 - 20.
LUNEDÌ 23 DIC., 10 - 20. MARTEDÌ 24 DIC., 10 - 18.
GRUGLIASCO, VIA CREA (C.TO).

I regali sono di più quando costano meno.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
(02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Dicembre 1991 — 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.644
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

**NOVI LIGURE**

Squadra in crisi
## La Novese [illegible] l'allenatore

Il presidente: «E' stato un divorzio consensuale, per i risultati deludenti». La società cerca un sostituto. A PAGINA 39

**TORTONA**

Tragedia del depuratore
## Le reazioni alle condanne per i tre morti

Sindacalisti e [illegible] giudicano giusta la sentenza. Gli imputati [illegible] in appello. A PAGINA 37

**LO SPETTACOLO IN PIEMONTE**

## Al sax Maurizio Damilano

E' in programma stasera alle 21 al cinema-teatro Iris il gran galà di Cantascarnefigi. Partecipano ventotto cantanti accompagnati dal campione mondiale di marcia. SERVIZIO DI Amedeo Franco A PAGINA 40

**ACQUI**

Due volte in un [illegible]
## Pellicceria di [illegible] svaligiata

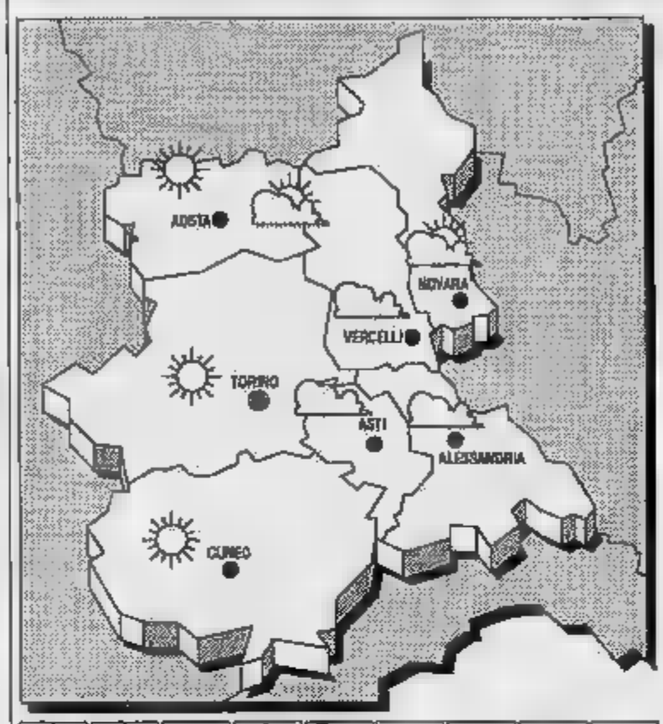
E' «Le due fontane». Sono spariti visoni per un valore di oltre cento milioni. L'altro colpo il 24 ottobre. A PAGINA 38

**ALESSANDRIA**

Ieri in tribunale
## Condannati per mezzo chilo di droga

Sono il titolare di un'autocarrozzeria [illegible] ambulante. Inflitti complessivamente 9 anni e 4 mesi. A PAGINA 37

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




[illegible] Persiste un'area di alta pressione su tutta l'Europa e bacino [illegible] mareo.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Formazioni di ghiaccio notturne.

[illegible] **ATURE**: Senza variazioni di rilievo, con valori al di [illegible] della media stagionale [illegible] la [illegible] ventilazione e l'umidità.

**VENTI.** Deboli variabili intorno a Est.

**VISIBILITA'.** Forti riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbie persistenti in diradamento nelle ore diurne.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Senza variazioni di rilievo.

**LE [illegible] DI TERI AD ALESSANDRIA**
Max: 8; min: -2; media: 1

**UN [illegible]**
Max: 7; min: 0; media: 4

**TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 5 | Novara -1 |
| Asti 6 | Aosta 6 |
| Cuneo 7,5 | Vercelli 7 |

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,48. La [illegible] si leva [illegible] 8,16 e cala alle 15,22.

Sarà esaminato dall'assemblea di Palazzo Rosso il progetto dell'opera da un miliardo e mezzo

# Sulla «Storia» deciderà il Consiglio

*L'ha chiesto la commissione Cultura. Nei mesi scorsi [illegible] state rivolte severe critiche al Comune. Il sindaco: «Su questa vicenda una manovra ai miei danni». Già pronti gli schemi dei primi due volumi*

## Prima di tutto l'interesse dei cittadini

LA cultura, recita un vecchio luogo comune, non ha prezzo. Nel caso della monumentale opera che il Comune intende varare sulla storia di Alessandria, invece, il prezzo è ben individuato. Ed [illegible] anche elevato: circa un miliardo e 400 milioni.

I promotori della «Storia», primo fra tutti [illegible] sindaco Mirabelli, in risposta alle prime reazioni negative sull'opportunità di varare un'opera tanto costosa, si sono fatti premura di precisare che quella somma [illegible] dovrà uscire interamente dalle [illegible] municipali. Ma si cercheranno «sponsor». E [illegible] potenziali benefattori in quella che è stata presentata [illegible] una complessa operazione culturale sono stati citati la Provincia e la Cassa di risparmio di Alessandria.

I soldi necessari, dunque, non dovrebbero essere messi a disposizione solo dalla collettività alessandrina. Ma anche dai contribuenti dell'intera provincia e da un ente come la Cassa che, essendo pubblico, ha comunque come punto di riferimento la collettività nel [illegible] complesso.

Cambiano quindi solo le rasche a cui attingere [illegible] denaro. I soldi, invece, hanno sempre la stessa origine: sono dei cittadini dell'Alessandrino.

Sull'opportunità di dare vita ad un'opera [illegible] costi così alti per la collettività, più volte nei mesi [illegible] sono state [illegible] perplessità. Ora la decisione sulla «Storia» è affidata al Consiglio comunale. L'[illegible] agli amministratori [illegible] può essere che di fermare sul nascere un'iniziativa che rischia altrimenti di inghiottire preziose [illegible] che potrebbero essere [illegible] altrimenti a favore della cittadinanza. In fondo, chi amministra, amministra la [illegible] pubblica. Cioè di tutti.

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] il Consiglio comunale a giudicare il progetto, costo previsto un miliardo [illegible] mezzo circa, di una «Storia di Alessandria». L'ha deciso, su proposta [illegible] del sindaco Giuseppe Mirabelli, la commissione consiliare alla Cul[illegible] e [illegible] Istruzione presieduta da Silvano Coscia.

Dopo le prime indiscrezioni uscite [illegible] Palazzo Rosso sul progetto e alcuni servizi giornalistici in generale critici, [illegible] gruppo consiliare della dc [illegible]ra presentò [illegible] interrogazione al sindaco, che ha chiesto [illegible] discuterla [illegible] commissione Cultura, appositamente riunitasi l'altro pomeriggio.

Tra gli articoli particolarmente sgradito al sindaco è stato quello de L'Espresso, corredato da una [illegible] del primo cittadino con fascia tricolore. Giuseppe Mirabelli in commissione [illegible] annunciato di [illegible] querelato per diffamazione, c[illegible] aveva anticipato [illegible] una conferenza stampa, il settimanale. Denunciato pure il fotografo che, per ritrarlo, si era detto inviato dalla Regione «per [illegible] archivio di fotografie dei sindaci dello [illegible] più importanti».

Ai consiglieri il sindaco ha poi illustrato il progetto, ricordando che si intende arrivare alla stesura di una «Storia di Alessandria» in sei volumi, predisponendo una banca dati a carattere iconografico, cartografico, documentario o bibliografico che sarà nello stesso tempo punto [illegible] arrivo della ricerca per redigere la [illegible] base per ulteriori studi e approfondimenti.

E' già stato costituito [illegible] comitato scientifico che ha elaborato il piano dell'opera, articolata in sei volumi: dalle origini alla fondazione della città; dalla fondazione della città [illegible] tutto il XV secolo; dal passaggio sotto il governo spagnolo a fine Settecento; dalla Rivoluzione francese all'unificazione nazionale; dall'unificazione nazionale al Novecento. Il sesto volume avrà carattere riassuntivo [illegible] sarà indicativo delle metodologie utilizzate.

Le spese per la redazione dei [illegible]i sono preventivate in [illegible] milioni, per la stampa in 330 milioni e quelle per la ba[illegible] dati in 160 milioni. Complessivamente, quindi, [illegible] miliardo [illegible] milioni. La stampa sarà affidato ad un pool di editori alessandrini, la «WR» [illegible] la «Cafi»: per la grafica si pensa a «Studiosessanta», anche questa è una ditta locale.

Ci sono [illegible] i progetti [illegible] massima dei primi due volumi, con indicazione dei temi da trattare e degli autori, tempi di [illegible] segna il primo a novembre '92, il secondo a settembre '93.

Il sindaco [illegible] commissione ha lamentato che qualcuno, per ragioni politiche, ha intralciato il progetto, che comunque intende egualmente presentare in consiglio comunale. «C'è stata una manovra, politica o [illegible] orchestrata sul progetto della storia di Alessandria - ha detto [illegible] - per gettare ombre sulla mia persona».

Dopo due brevi interventi dei consiglieri Pier Antonio Ruvazzi, psi, e Piercarlo Fabbio, [illegible] («Iniziativa eccessivamente onerosa dal punto di vista economico, non è forse il momento opportuno»), il dc Pietro Caramella ha dato [illegible] al sindaco di [illegible] stato «ingenuo, imprudente», [illegible] qui gli attacchi. «I cittadini, comunque sono irritati - ha concluso Caramello -. E' bene allora che il progetto sulla storia della [illegible] venga portato all'esame del Consiglio comunale, per sgombrare il campo da tutti i dubbi». Così [illegible] stato deciso.

**Franco Marchiaro**

**UN ALTRO LIBRO DELLA «CASSA»**

**ALESSANDRIA.** «La Cittadella di Alessandria - Una fortezza [illegible] il territorio dal Settecento all'Unità». E' il titolo del volume che la [illegible] di risparmio [illegible] Alessandria ha scelto per la tradizionale strenna [illegible] fine anno. Curato dall'architetto Anna Marotta, docente del Politecnico di Torino, dipartimento Casa e città, il volume [illegible] [illegible] prefazione del presidente del Senato, Giovanni Spadolini.

Il libro, che [illegible] in stampa in questi giorni, [illegible] il secondo della collana [illegible] e fortificazioni nell'Alessandrino», diretta dal pro rettore del Politecnico torinese professoressa Vera Comoli Mandracci. Il primo volume [illegible] [illegible] «La Cittadella [illegible] Cassale», libro strenna [illegible]

«La Cittadella di Alessandria» avrà circa 180 pagine e numerose illustrazioni, a colori e in bianco e nero: piantina, studi per opere varie, fotografie attuali in esterno e interno. Testi e illustrazioni [illegible] stati approvati dalle autorità militari.

Editore del libro, per conto della [illegible]ssa di risparmio, è la «So.G.Ed. srl», una case editrice alessandrina della quale [illegible] amministratore delegato Paolo Zoccola. Nessuna indicazione sul [illegible] dell'opera, che non verrà posta in commercio nelle librerie.

Il volume [illegible] presentato il 13 dicembre, alle 18, dal presidente dell'istituto di credito, Gianfranco Pittatore, all'interno della Cittadella.

La Cassa di risparmio di Alessandria ogni anno pubblica un solo volume strenna. Viene predisposto per essere distribuito tra la clientela più affezionata. Sul costo dell'operazione, [illegible] [illegible] stretto riserbo.

I libri strenna della Cassa di risparmio sono sempre dedicati ad avvenimenti, monumenti, artisti [illegible] personaggi della z[illegible] da valorizzare. Quasi tutti sono esauriti. [f. m.]

Ragazza di 26 anni [illegible] Tortona

# E' stroncata da overdose

[illegible] Arriva dal carcere per scontare sei [illegible] agli arresti domiciliari e, due ore dopo, [illegible] per «possibile [illegible]icazione acuta da stupefacenti». E' l'ennesima vita [illegible] [illegible] provincia dalla droga. E' Cristi[illegible] Viola, [illegible] anni, originaria di Seregno, residente a Milano in via Bovisa, ma di fatto domiciliata a Tortona in via Pernigotti, dove aveva trovato ospitalità presso l'abitazione di Antonio Migliano, una persona anziana che l'ha tenuta con sé per umanità, come se fosse una figlia.

E' [illegible] proprio [illegible] Migliano che, ieri mattina verso le 10, ha dato l'allarme avvisando i carabinieri e chiedendo aiuto alla Croce [illegible] Inutile è stata la corsa contro il tempo, per tentare di salvare la ragazza, che è spirata durante il tragitto.

Quando i carabinieri sono giunti [illegible] via Pernigotti, [illegible] giovane era rantolante, distesa nel bagno; accanto, [illegible] siringa, l'ultima dose di stupefacente fatale a un organismo già messo a dura prova dalla droga.

Cristina Viola, tossicodipendente riconosciuta, era stata processata di [illegible] [illegible] Torto[illegible]

Cristina Viola, la vittima

na, per detenzione di stupefacenti: [illegible] [illegible] condannata a sei mesi di reclusione, che do[illegible] scontare agli arresti domiciliari a partire da ieri, quando era giunta a Tortona sotto scorta dalle carceri di Alessandria.

«Era tranquilla, sembrava c[illegible] [illegible] spiegato Migliano ai carabinieri. Mezz'ore dopo la giovane chiedeva [illegible] appartarsi nel bagno dal quale però tardava ad uscire. Migliano preoccupato la chiamava, poi non ricevendo risposta entrava: la giovane era a terra rantolante. Subito scattava l'allarme ma tutto risultava inutile.

I carabinieri tra gli abiti che la giovane indossava hanno poi trovato un piccolo involucro con 14 grammi [illegible] eroina, segno che Cristina aveva l'abitudine di tenere nascosti piccoli quantitativi di droga un poco dovunque. Anche quando venne arrestata l'ultima volta, nel presi di [illegible] locale pubblico [illegible] città, i carabinieri trovarono in suo possesso piccole dosi di stupefacente che custodiva mimetizzati tra i fogli di un giornale.

Cristina Viola, [illegible] una parrucchiera che le forze dell'ordine della Lombardia ben [illegible] vano perchè tossicodipendente. A Tortona era giunta quasi per caso, seguendo il suo istinto di avventuriera [illegible] che non voleva sentire consigli [illegible] familiari o altri parenti.

La salma della ragazza, che per il momento si trova ancora all'obitorio dell'ospedale [illegible] Tortona, S[illegible] sottoposta [illegible] autopsia per meglio accertare la causa della morte.

**Enrico Regaldi**

**IN [illegible] CON «LA STAMPA»**

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

**[illegible] TORRE**

E' uno dei castelli più notevoli [illegible] Novarese. Su una cresta collinare controlla [illegible] valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche [illegible]do fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima cosa che [illegible] [illegible] è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci del marchese di Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Sterz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari [illegible] Briona, il castello fu devastato nel 1497 da Ludovico [illegible] Moro e ricostruito in tempo per resistere [illegible] respingere l'attacco di un esercito franco-biellese. Dalla metà dello scor[illegible] secolo appartiene [illegible] famiglia Solaroli e [illegible] è visitabile.

Fu ricostruito nel Quattrocento

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate [illegible] Ludovico. E' [illegible] quadrilatero con una sola torre che a[illegible] funzione [illegible] vedetta più che [illegible] difesa. In frazione Prob c'è un [illegible] condo castello, quattrocente[illegible] senza una storia militare, bello e ben [illegible] Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

**CANTALUPO**

Adesso la [illegible] posizione è soprattutto panoramica, [illegible] [illegible] secoli guerreschi serviva a sorvegliare le strade fra Liguria [illegible] Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento [illegible] truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e [illegible] costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora oggi il [illegible] nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Privato, dunque, non [illegible] aperto al pubblico. Le [illegible] mole massiccia si può osservare all'uscita di Vignole dall'autostrada per Genova (60 chilometri [illegible] Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola [illegible] con feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

### Lo consente una disposizione ministeriale, per ridurre il pericolo di furti

# Ori in vetrina, il prezzo è segreto

*Positivo giudizio degli orafi di Valenza. Un artigiano di Tortona: «Prima non esponevamo i pezzi più importanti per evitare tentazioni». Il cartellino è però obbligatorio in negozio*

**ALESSANDRIA.** E' già tempo di doni e gli orafi sperano che le preferenze cadano sui gioielli. A questo proposito è giunta molto gradita una disposizione del ministro dell'Industria, Guido Bodrato, che svincola i negozianti del settore da un obbligo ritenuto pericoloso: l'indicazione dei prezzi sui monili esposti in vetrina. Il provvedimento è valido in tutta Italia.

«Non è un'innovazione - spiegano alla Libero Artigiani - l'esigenza di tutelare la categoria era già stata avvertita nel 1976 da Carlo Donat-Cattin, che aveva introdotto l'esenzione». Nel giugno 1989 però lo stesso ministero annullava la disposizione, appellandosi alla legge generale e al Testo Unico sul commercio (1988).

Immediate le reazioni a livello di Federdettaglianti, che chiedeva il sostegno della Confedorafi nella «battaglia» al nuovo ministro. Questi infine cedeva. L'esenzione andava confermata e Bodrato l'ha fatto, motivandola con l'intenzione di non «invogliare» ancor più le attenzioni dei malintenzionati verso i negozi, depositari di di grande valore.

«Indicare il prezzo di un oggetto da parecchi milioni può rappresentare un invito a delinquere - osserva Marco Capuzzo della Bankorafa di via Lega Lombarda - spesso si tende a nascondere il cartellino del prezzo per evitare la "spaccata": un pericolo in crescita in questo scorcio dell'anno, in cui si tengono le vetrine accese sino a tarda ora».

Aggiunge Gian Paolo Gavio, contitolare de «Il Forziere» nella centrale Via Emilia a Tortona: «I pezzi più importanti non li esponiamo proprio per non aumentare le tentazioni dei malviventi. Ora, prezzo, si può provare».

Il decreto risolve anche un problema di non facile soluzione in questi giorni di continuo rinnovamento delle vetrine: «Mettere i cartellini a tutti gli oggetti, non è facile - dice Marco Bressan, del negozio omonimo in via S. Lorenzo ad Alessandria - in ogni caso, entrando per chiedere il prezzo, il cliente ha modo di vedere il gioiello nella giusta luce e di valutare anche la rifrazione delle pietre preziose, indispensabile per stabilire la qualità».

Va precisato che il prezzo del gioiello indicato in vetrina, deve sempre essere disponibile all'interno del negozio: diversamente scatta la normativa di legge che prevede una sanzione da un minimo di 200 mila lire ad un massimo di 10 milioni.

Ma reagiscono, i consumatori a questa disposizione del ministro? «Abbiamo imparato che i prezzi troppo allettanti sono uno specchio per le allodole - dicono due coniugi di Rho, intenti a guardare una vetrina di corso Garibaldi a Valenza - solo esaminando da vicino l'oggetto si può avere qualche indicazione sul suo reale valore». E' vero - conferma Franco Cantamessa, dell'Oromoda di via Cairoli, a Valenza - consiglio ai clienti di osservare soprattutto le indicazioni riguardanti il peso dell'oro e la caratura delle pietre preziose».

**Rodolfo Castellaro**

## CONVEGNO SU OREFICERIA E FISCO

**VALENZA.** L'onda di emozioni legata all'esito infelice della trasmissione televisiva «Profondo Nord», che ha introdotto l'immagine di una Valenza patria del contrabbando e «oasi» fiscale, continua a tenere banco. Sulle possibili «reazioni» del ministero le voci si accavallano e diventa sempre più difficile distinguere quelle vere da quelle inventate. Giovedì, veniva dato per sicuro un blitz della Guardia di Finanza, con un impiego massiccio di uomini: «Più di mille - si diceva - in modo da poter controllare tutti i laboratori in città». Il giorno successivo il numero dei finanzieri era sceso a 400 e ieri si è segnalato l'arrivo di due pullman con 100 uomini.

Voci naturalmente non supportate dalla realtà. Ma la psicosi creata dal conduttore televisivo Gad Lerner è difficile da scacciare. Chi ha deciso di affrontarla in modo serio è l'Unione Artigiani, che per venerdì sera ha promosso un convegno con l'intervento dei due massimi esponenti nazionali, il presidente Filippo Minotti e il segretario Federico Brini. L'argomento è quanto mai attuale: «Fisco e prospettive di sviluppo per l'artigianato e il settore orafo». E' prevista una massiccia affluenza di operatori del settore al Centro Comunale di Cultura, dove alle 21,15 s'inizieranno i lavori.

(r. c.)

## LETTERE AL GIORNALE

### I Boys Casale si difendono

In riferimento all'articolo pubblicato giovedì 28 novembre, i sostenitori casalesi rispondono alle dichiarazioni del presidente dell'Alessandria, Edoardo Vitale, che si permetteva di giudicare le tifoserie, naturalmente non in modo equo, dicendo che veri sportivi sono solo gli alessandrini e non gli altri (Boys Casale).

Forse il patron dei grigi è bene informato su quello che è tifoserie sandrogna (Ultras Grigi) è riuscita a fare durante e dopo la partita. In primo luogo la striscione rubato allo stadio Casale di notte ed esibito come trofeo durante la gara, quindi la fitta sassaiola contro i pullman che accompagnavano i Boys casalesi verso la stazione. E a metà strada tra Alessandria e Casale il treno si è dovuto fermare a causa di un'altra sassaiola, provocata da facinorosi che attendevano il convoglio lungo i binari: c'è stato anche un inseguimento da parte della forza pubblica che si trovava sul treno.

Per concludere, anche i nostri giocatori sono stati oggetto di sputi e insulti da parte di alcuni tifosi, neppure tanto giovani. Infine, vogliamo dire al signor Vitale e a chi difende l'Alessandria che prima di fare certe affermazioni dovrebbero essere informati su ciò che è avvenuto. Altrimenti sicuramente non possono essere considerati dei veri sportivi, pretendono di essere.

Scusandoci per questo nostro sfogo, porgiamo cordiali saluti dicendo che per noi lo sport è e sarà sempre emozioni, colore, folklore e tifo.

**Coordinamento club parastellati**, Casale

### Bimbi degli autisti

Ora che la grande paura è passata, abbiamo deciso di scrivere a «La Stampa» per chiarire alcuni punti, in merito all'incidente di qualche giorno fa ad uno scolaro delle scuole elementari. Il bimbo è stato investito subito dopo essere sceso dallo scuolabus: un'auto l'ha centrato in pieno, facendogli compiere un volo di parecchi metri, solo la sorte lo ha salvato, facendolo ricadere anziché sull'asfalto sulla vettura investitrice.

Per questo parliamo di grande paura: l'abbiamo avuta tutti, in particolare i compagni di scuola che hanno visto l'accaduto dai finestrini dello scuolabus. Questi incidenti, per fortuna, sono rarissimi ma vale la pena di fare una raccomandazione ai nostri concittadini. Quando vedete un pulmino giallo, ponete doppia attenzione nella vostra guida.

Sappiate che da un momento all'altro, il mezzo si arresterà e un bambino, forse vostro figlio o vostro parente o semplicemente un amico, scenderà con l'incoscienza propria della gioventù. Siete voi che dovete pensarci per tempo, per impedire un investimento che potrebbe rivelarsi tragico.

Certo le preoccupazioni, il tempo contato spesso costringono a pigiare sull'acceleratore, ma non comportatevi così quando vedete i pulmini gialli. A bordo, ci sono tanti piccoli uomini, tanto gioiosi quanto irruenti, siate prudenti, lasciateli vivere in pace.

**Gli autisti scuolabus**, Valenza

## BREVI

### Rubate attrezzature e tre radio ricetrasmittenti

Il geometra Fabrizio Rovelli, anni, Garbagna, capocantiere dell'impresa Lovati di Milano, impegnata nella costruzione del nuovo ponte sul torrente Aronchio sulla provinciale Varzi-Brallo, ha denunciato ai carabinieri di Varzi il furto di ricetrasmittenti. Spariti anche materiali per l'edilizia. Danni: circa 10 milioni.

### Il sindaco ricoverato in ospedale per intervento

Il sindaco Riccardo Coppo è stato ricoverato all'ospedale «Santo Spirito» per sottoporsi ad un intervento chirurgico al setto nasale. E' un'operazione non particolarmente complessa, che gli consentirà di tornare alla attività già tra una settimana.

### E' morta a 102 anni la nonnina del paese

Si è spenta a 102 anni a Serravalle Scrivia Brigida Bisio nonnina del paese. La donna, più nota col soprannome di Mary, era una dei tre serravallesi che hanno oltrepassato la soglia dei cento anni.

### In Val Lemme costituito anche il club del Ghio

In Val Lemme dopo il raduno del Bergaglio e del Repetto, è la volta del Ghio. Si è tenuta a Bosio la conferenza di fondazione del club del Ghio. Durante la riunione è stato nominato un comitato organizzatore che nei prossimi mesi promuoverà incontri culturali lo scopo di far meglio conoscere la storia della famiglia. Si incaricherà inoltre di contattare tutti i Ghio d'Italia e di organizzare, per la prossima estate, un grande raduno dei Ghio.

### Lezioni di educazione stradale nelle scuole

Prende il via oggi a Novi il dodicesimo corso di educazione stradale promosso dai vigili urbani per gli alunni di elementari e medie. Le lezioni si terranno il mercoledì ed il venerdì dalle 9 alle 12.

### Il riconfermato presidente dell'Ascom illustra i suoi progetti

# «Così guiderò i negozianti»

*Cesarino Fissore, titolare di una libreria in via Dante, ha 68 anni. E' alla quinta nomina. «Chiediamo soltanto di poter svolgere la nostra attività»*

Cesarino Fissore, visto da Ghiglione

**ALESSANDRIA.** Cesarino Fissore, 68 anni, titolare di una libreria nella centrale via Dante, è stato nuovamente eletto - alla quinta legislatura - presidente della Associazione commercianti, incarico che ricopre dal 1973. «L'elezione è quadriennale. Al prossimo appuntamento avrò 72 anni. Abbandonerò? Deciderò allora. Per abbandonare, occorre essere eletti», dice con tono scherzoso.

Poi aggiunge, seriamente: «La fiducia dei miei consiglieri, che dura nel tempo, è gradita. Farò il presidente come sempre. Lavoro dietro a un banco di vendita e conosco molto bene i problemi del commercio alessandrino. La categoria vuole lavorare serenamente con la città futuro. Ai colleghi chiedo di essere vicini ai dirigenti e ai funzionari dell'Ascom, apartitica e molto rappresentativa, per aiutarci ad nell'interesse comune, battendoci insieme per vedere risolti i problemi».

«Il presidente - dice ancora Cesarino Fissore -, è soltanto un commerciante incarico speciale. Per dare voce a forza a quella maggioranza silenziosa di che lavora, produce occupazione e ricchezza, chiedendo soltanto di poter continuare a svolgere la propria attività, nel rispetto e nella dei propri diritti e doveri. Sarebbe triste dovessimo scendere in piazza per rivendicare il diritto a esistere».

Al della rielezione, Fissore auspica una collaborazione gli amministratori comunali ai quali oggi sembrano intenzionati a muoversi in maniera diversa passato, cercando di fare diventare questa città più accogliente, con quelle modifiche che ci auguriamo vengano attuate».

«Abbiamo esaminato - conclude Fissore - il piano traffico presentato dall'assessore alla Viabilità, Gianpiero Borsi. Il nostro auspicio è che venga approvato in modo organico e che l'amministrazione comunale crei le condizioni per la realizzazione dei parcheggi indispensabili per la nostra città».

Accanto a Fissore sono stati eletti i vice presidenti, Giuseppe Vinciguerra e Giuseppe Nebbia, e la giunta esecutiva: Franca Barzizza, Luigi Boano, Salvatore Cordaro, Ferdinando Motta, Ortensio Negro e Piercarlo Ramma.

[f. m.]

## PER UN VOTO NON VA IN CONSIGLIO

**ALESSANDRIA.** Quasi un giallo per la sostituzione in Consiglio comunale dell'ex assessore ex presidente dell'Usl alessandrina, Domenico Marchegiani (attualmente è presidente del Comitato garanti della unità socio sanitaria), che ha deciso di abbandonare la vita politico-amministrativa per tornare al sindacato, come segretario dei pensionati della Cgil, con circa 28 mila iscritti.

Negli scorsi giorni era stato annunciato, anche da alcuni giornali, che a sostituire Marchegiani nel gruppo del pds sarebbe stata l'insegnante Maria Grazia Nespolo Borreani, sorella della senatrice del pds Carla Nespolo. Quando però ieri il vicesegretario generale, dottor Giovanni Re, ha preparato la delibera da portare in Consiglio comunale è risultato che il primo degli eletti nella lista dell'ex pci non è Maria Grazia Nespolo, ma un altro insegnante, Mario Todino, 42 anni, docente alla scuola media di Cassine, già presidente del Consiglio di quartiere Pista.

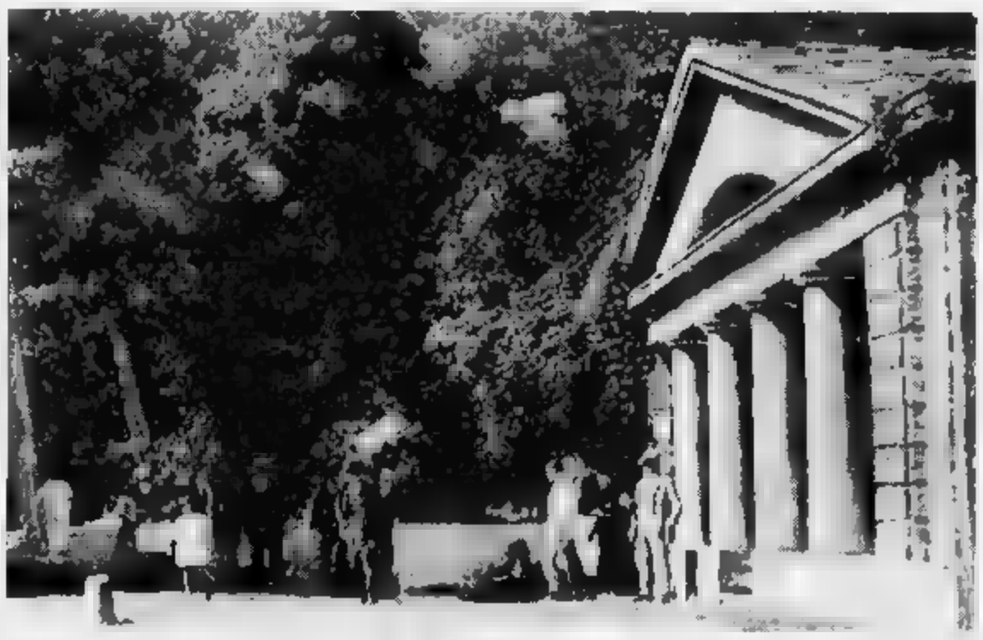
Terminate le elezioni amministrative del maggio '90, alla Nespolo erano stati assegnati pochi voti in più rispetto a Todino, ma dopo la verifica svolta dalla commissione elettorale la situazione si era capovolta: 401 preferenze a Todino, alla Nespolo. Evidentemente, all'allora pci questa variazione non è stata registrata, così quando negli scorsi giorni Domenico Marchegiani si è dimesso (una decisione che sa di certa stanchezza per la vita politico amministrativa e di partito), al pds erano convinti sarebbe subentrata Maria Grazia Nespolo, per la quale si parlava di un incarico di nella giunta, dopo la prossima dimissioni del sindaco Mirabelli che si candida al Parlamento. Per un voto, invece, tutto è sfumato.

Maria Nespolo Borreani

[f. m.]

## VA' PENSIERO

# *Acqui Terme, il Fontanino neoclassico*


Signori con paglietta bianca e bastone da passeggio alle Terme di Acqui (ARCHIVIO TONY FUSARI)

Ad Acqui Terme, in zona Bagni, si stanno ultimando proprio in questo periodo i lavori di restauro del Fontanino - nella cartolina di oggi proposto in una gradevole immagine datata 22 agosto 1932 - che tornerà così ad essere punto di riferimento per termalisti e per visitatori.

L'area, una delle più caratteristiche città, era, all'epoca d'oro del termalismo, un luogo di ritrovo rinomato, meta passeggiate all'insegna della salute. Le acque del Fontanino, infatti, calde, decisamente sulfuree e di odore non proprio gradevole, hanno però fama essere ottime per i problemi digestivi e in generale, per lo stomaco.

Un toccasana che, un po' per bisogno, un po' per tradizione, è sempre stato in auge, persino quando il Fontanino era al minimo del suo splendore architettonico. Ora, con il restauro, tutto tornerà, forse, come ai tempi felici di questa fotografia.

(c. re.)

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza** (011) 57.11
(011) 513.151
**Telefono** (0131) . (Orario: 9-12 e 17-1)

**PER UN AIUTO**

numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

**AMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata:** Verde 636.430
Croce Verde 0143/48.877
**Borgo San Mic** Croce Rossa 629.629
**Cabella Ligure:** Cr. Verde 99.282
Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 270.027
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 885.756
**Carrara:** 943.830
Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80.
**Ponzone:** Rossa
**Serravalle Scr** Croce Rossa 66.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.350
**Vignale:** Croce Rossa
**Voghera:** Croce

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 306.650
**Acqui Terme:** 57.775
Monferrato: 33.41
S.:

**Centrale:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.561
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 788.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 28.12
**Acqui Terme:** 56.306
**Tortona:** 862.798

**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**

**Alessandria:** 222.671 42.480/249.614 (Il Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt.76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
(Com. Tabor)

**FARMACIE**

Osimo del dottor Piccaluga, corso (diurna); Ospedale, nasia (notturna)
**Acqui:** Bollente,
**Casale:** Vicario, via Roma
**Novi Ligure:** Moderna, via Papa Giovanni
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta
**Tortona:** Centrale, piazza Duomo
**Valenza:** Centrale, corso Garibaldi

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

**Alessandria:** 68.285 / 342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

**TAXI**

**Alessandria:** p.zza Libertà, tel. 53.091; stazione ferroviaria, tel. 51.632
**Acqui Terme:** p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.
**Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
**Serravalle Scriv** agenzia Bottazzi, 65.280
stazione FS,
sg. Faccaro, 941.892; Tassano, 953.186

Le reazioni alle condanne per la tragedia del depuratore di Castelnuovo

# «Fatta giustizia per i tre morti»

*Secondo i sindacalisti, le pene serviranno da monito in materia di sicurezza sul lavoro. Un ambientalista: «Il giudizio è anche politico». I difensori annunciano il ricorso in appello*

**TORTONA.** Per i tre lavoratori morti al depuratore di Castel- Scrivia sono state condannate tre persone: il presidente del Consorzio, Pierino Careda, 61 anni, di Guazzora, il direttore tecnico Giovanni Grassi, 44 anni, di Alessandria (entrambi a un anno e otto mesi di reclusione e milione e 200 mila lire di ammenda ciascuno), e capoimpianto Luigi Rossi, 27 di Sale (un anno e sei mesi e due milioni).

I sindacalisti parere che questa sentenza, in una provincia in cui gli infortuni accadono spesso e parecchi sono mortali, serva da monito in materia sicurezza lavoro, perché episodi del genere non accadano più.

«Le responsabilità accertate - afferma il segretario generale della Cisl, Mario Scotti - a dimostrazione che scelta sindacato di costituirsi parte civile non sbagliata. Il problema che non una pietra sopra a quanto accaduto al depuratore, è stato superato da questa sentenza. La Cisl ho mai avuto intenzione di compiere un'azione persecutoria nei confronti delle persone, solo di far reali responsabilità, anche se c'era chi diceva che non sarebbero mai emerse».

«La nelle aspettative del sindacato - aggiunge Salvatore Rio, segretario generale della Cgil -. Ci siamo costituiti parte civile, perché tutto andasse per il giusto e perché i lavoratori avessero un collegio di difesa più forte. stati riconosciuti i diritti dei lavoratori, si sono anche ricercate le cause dell'incidente: la vicenda ha ripreso così le dimensioni che doveva .

C'è poi chi sostiene che sia una condanna soprattutto di carattere politico: il del Consorzio non ha funzionato (è la tesi di alcuni) e quindi deve cambiare. «Credo che la giustizia abbia fatto il proprio dovere - afferma Giancarlo Armano del Wwf -, ma ancor più che i partiti debbano rivedere come regolare la cosa pubblica. I depuratori dovrebbero essere impianti sicuri: è giunto il momento di rivedere il sistema con cui si lavora al Consorzio. Questa è una condanna soprattutto a livello politico».

Al processo erano presenti sin dalla prima udienza le vedove dei due operai del Consorzio e la madre di Fulvio Barbieri, l'altra vittima. La donna teneva in mano, mostrandola, al giudice la foto figlio: «Volevo comunicare a tutti che le parole dei difensori degli imputati menzogne che vogliono gettare fango sulla memoria di Fulvio. Tutto ciò che mi resta di lui è la consapevolezza che ha dato vita per salvare gli altri. Non mi possono dire che della sua sbadataggine sono morti i suoi compagni. Non mi sarei mai che riuscissero a capovolgere la versione dei fatti in questo modo».

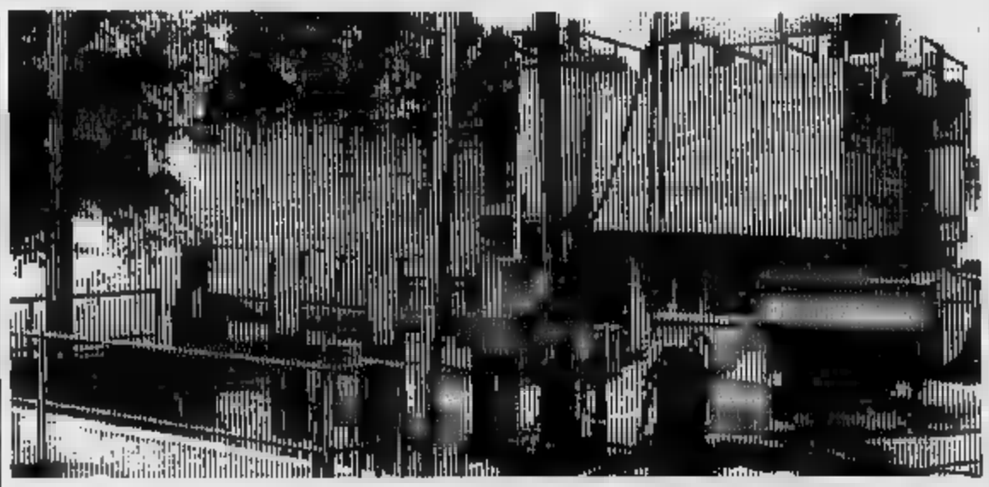
Il pensiero unanime, anche delle mogli di Emilio Tosi e Egidio Zuccarello, i due operai annegati nei liquami, è che la sentenza abbia finalmente reso giustizia alla memoria dei loro cari, anche se la strada della rassegnazione è ancora lunga.

«La sentenza lasciati perplessi - dice invece l'avvocato Giuseppe Alvigini, che fa parte del collegio di difesa degli imputati -. Ci sembra eccessiva, pesante. Abbiamo l'impressione che non abbia colto tutta quella serie di situazioni emersa dalle udienze dibattimentali. Nel pieno rispetto di chi l'ha stesa, ci prepariamo a impugnarla: il secondo e terzo grado di giudizio è fatto apposta, nel caso in cui qualcuno in primo grado sbagli».

Come Alvigini la pensa anche l'avvocato Roberto Di Serafino, difensore di Grassi, che ritiene severa la sentenza del pretore Giacinto Briata.

«Il mancato risarcimento del danno alle parti civili - dice il legale - può avere avuto un peso notevole nella decisione del giudice».

**Maria Teresa Marchese**



**Alla sbarra.** Da sinistra: Angelo Frisina, 59 anni, e Giuseppe Ferrara, di 45

## IN BREVE

**SALE**

### Arrestato night per pistola non

E' stato nel night «Il Dondolo» di Sale per porto d'arma clandestina e ricettazione. E' il carrozziere Giuseppe Brigada, anni, di Lomello (Pavia). E' stato in possesso di una pistola Beretta calibro 7,65, col numero di matricola cancellato.

### Tentano furti in alloggi lasciano sangue

Due tentativi di furto in alloggi, l'altro giorno, ai danni di Maurizio Bocchi, via vecchia Torino 13/A, e di Giovanni Perin, 45 anni, via vecchia Bagliani . pomeriggio, Bocchi ha trovato danneggiata una finestra della abitazione. Nel tentativo di forzarla, i ladri si sono procurati ferite alle hanno lasciato tracce sangue. A tarda notte, invece, i malviventi sono entrati nell'abitazione Giovanni Perin. In entrambi i casi non stato portato via nulla.

### Donna dopo nove giorni di agonia

Nel tardo pomeriggio di ieri è morta al centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria la casalinga Rosa Di Dio, 42 anni, abitante a Ricaldone in regione Boschi. La donna, che aveva una situazione familiare delicata (era separata dal marito muratore, con cui rimasti i tre figli), il 23 novembre dopo stata cacciata casa dall'uomo, si sdraiata binari della linea ferroviaria a Visone, facendosi travolgere da un passeggeri in transito sulla linea Acqui-Ovada-Genova. Subito soccorsa, Rosa Di Dio era stata trasportata all'ospedale di Acqui e quindi ad Alessandria, dove è morta in seguito alle gravissime lesioni riportate.

Inflitti complessivamente 9 anni e 4 mesi reclusione, il processo celebrato ieri nonostante lo sciopero indetto dai magistrati

# Droga nascosta nell'officina, due condanne

*Tre pacchi, con mezzo chilo di eroina pura al 25-30 per cento, furono trovati dalla polizia. Imputati un ambulante ed il titolare dell'autocarrozzeria. Il giudizio è avvenuto con rito abbreviato. Coinvolto anche commerciante in alimentari*

**Alla sbarra.** Da sinistra: Angelo Frisina, 59 anni, e Giuseppe Ferrara, di 45

**ALESSANDRIA.** Nove anni e 4 mesi di reclusione e milioni di multa: è la condanna complessiva inflitta dal giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela all'ambulante Angelo Frisina, 59 anni, via Martiri della Benedicta e a Giuseppe Ferrara, di 45, via Fiume 6, titolare di una carrozzeria in via Pavia, accusati detenzione droga a scopo di spaccio, e processati con giudizio abbreviato. Il magistrato, che ha accolto integralmente le richieste del pm Marcello Parola, ha applicato la condanna più severa a Frisina (6 anni, 8 mesi e 40 milioni) mentre Ferrara deve scontare due di meno e pagare 24 milioni di multa. Il processo si è celebrato, nonostante lo sciopero dei magistrati (19 su 23), in quanto imputato (Frisina) è detenuto. Nella vicenda di droga è coinvolto anche Modesto Curcio, 38 anni, via La Malfa, proprietario di un magazzino di generi alimentari, a sua volta in carcere, il quale ha chiesto di essere processato con giudizio ordinario. Per lui è pendente un ricorso in Cassazione presentato dal difensore Piero Monti: chiede che il cliente sia prosciolto per di prove. Curcio ha sempre negato, ma anche anche Frisina e Ferrara, difesi dagli avvocati Roberto Cavallone e Tino Goglino, hanno respinto l'accusa. Nessuno niente di quei tre pacchetti mezzo chilo complessivo di eroina, pura al 25-30 per cento, che la polizia rinvenne nel novembre 1990 nascosta nel capannone carrozzeria Ferrara. Questi, davanti agli inquirenti, disse che ad affidargliela era stato Modesto Curcio, conoscente; lui li aveva «sistemati» capannone senza neppure aprirli. Non immaginava però che contenessero sostanze stupefacenti. Curcio, chiamato direttamente in causa, replicò di saperne nulla». E non ha mai mutato versione; ma anche Ferrara, poi rimesso in libertà, non l'ha cambiata. Angelo Frisina finito nei guai nei successivi di un intreccio di telefonate fra lui e Modesto Curcio. Queste intercettazioni permisero alla polizia stabilire che anche il maturo ambulante, il quale, come il commerciante ha precedenti penali, era coinvolto nella vicenda di droga, un quantitativo ingente, che avrebbe dovuto servire rifornire il mercato alessandrino.

Tortona, spariti prodotti per un valore di 35 milioni

# Profumeria svaligiata

*I ladri all'opera al «Delton» nella notte tra domenica e lunedì. Non hanno lasciato tracce. Soltanto ieri il titolare del negozio si è accorto del colpo*

**TORTONA.** Dopo gli oggetti in oro e i soldi, anche i prodotti di bellezza nel mirino dei ladri. Quelli che hanno colpito profumeria e negozio di parrucchiere per signora «Delton», possono infatti essere considerati ladri comuni, ma degli specialisti che hanno dimostrato di sapersi dare il giusto valore a quanto hanno sottratto.

Il titolare Luigi Delton, 57 anni, residente in città in via Bertarino 9, ai carabinieri ha denunciato danno pari a milioni non coperti da assicurazione. Una refurtiva non da poco e tutta composta da boccette di profumo e varie di bellezza, che hanno un particolare valore commerciale.

Il furto è stato scoperto ieri mattina, quando titolare è andato nel negozio di piazza Roma e, alzata la saracinesca, si è trovato di fronte gli scaffali vuoti e i cassetti posati un poco dovunque e a soqquadro.

Quando il colpo sia stato segno diventa difficile da stabilire, nostre le minuziose indagini già avviate dai carabinieri. Lo stesso Luigi Delton, infatti, ha raccontato agli inquirenti di aver chiuso il negozio sabato scorso, come al solito alle 19,30 e di non più ritornato nel locale a riapertura. Come sanno, i parrucchieri per tradizione rimangono chiusi la domenica e il lunedì, due giorni consecutivi; perciò i ladri a disposizione hanno avuto parecchio per entrare in azione, studiare a fondo il piano e portare a segno il colpo che nessuno li potesse disturbare.

Hanno infatti agito nei giorni weekend, quando molte persone del condominio dove si trova la profumeria potevano anche non essere in casa.

Hanno pure dimostrato di conoscere la disposizione del locale e quindi studiato attentamente il colpo. I malviventi entrati nel cortile che si trova dietro la profumeria. Da sono riusciti, fare rumore, a raggiungere la finestra del bagno del negozio e senza molta fatica a scardinarla per poi entrare nel locale.

volta all'interno, con calma e competenza, hanno fatto razzie di boccette di profumo e prodotti estetici vari, lasciando alla fine ben poche tracce utili le indagini dei carabinieri. **[e. r.]**

## TRAGICO SCONTRO, MUORE UNA DONNA, FERITO IL MARITO

**VIGNOLE BORBERA.** Sulla Milano-Genova ieri mattina un'auto con marito e moglie milanesi si è schiantata contro il guard-rail. Nell'urto la donna, Emilia Viscardi 49 anni, abitante a Milano in via Albona, è rimasta uccisa mentre il marito Lidio Quagliotti, di 64, riportato ferite non gravi.

L'incidente avvenuto poco dopo le 10,30 sulla corsia Sud dell'autostrada «A7», a poche centinaia di metri dal casello di Vignole Borbera: sull'accaduto indagando la Polizia Stradale del distaccamento di Sampierdarena che dovrà stabilirne la dinamica. Già oggi gli inquirenti potrebbero interrogare Lidio Quagliotti, che era alla guida dell'auto, nell'ospedale di Novi Ligure.

I coniugi erano diretti verso la Riviera Ligure (forse per una breve vacanza) quando, nell'affrontare una pericolosa, Lidio Quagliotti ha perso improvvisamente il controllo della vettura, Golf Gti, che ha sbandato schiantandosi contro il guard-rail.

L'urto stato violento ed Emilia Viscardi riportato ferite gravissime in tutto il corpo: nonostante il tempestivo accorrere delle ambulanze della Croce Rossa di Serravalle Scrivia ed il prodigarsi dei medici del San Giacomo, donna è morta poco dopo il ricovero.

Al reparto chirurgico dell'ospedale novese si trova Lidio Quagliotti, che ha riportato lievi ferite guaribili in una decina di giorni.

Dopo la fitta nebbia della nottata, sul luogo dell'incidente c'era il sole e la strada era asciutta: per questi motivi si pensa che il tragico schianto sia stato causato dalla velocità eccessiva in un tratto particolarmente insidioso. Nello stesso punto, domenica, si era schiantata una Peugeot guidata dal ventenne Fabrizio Sella abitante a Santhià: anche il giovane e la ragazza che era lui erano rimasti feriti, fortunatamente in maniera non grave.

Da un'indagine condotta sulle autostrade italiane, sembra che la «A7», nel tratto compreso tra Serravalle Scrivia e Genova, sia risultato tra i più pericolosi: infatti è già stata teatro un altissimo numero di incidenti gravi. **[v. gi.]**

Risultati deludenti della visita dei delegati piemontesi nella capitale

# Roma prende tempo per l'Acna

*«Tutti ci ricevono, ma nessuno dà risposte precise». Di sollecitate la chiusura dello stabilimento e la sospensione del «re-sol». I parlamentari convocati in Regione?*

ALBA. «Torniamo a casa con molte attese ma nessuna certezza». E' il commento po' delu- della delegazione dei sindaci del Comitato Valle Bormida - Demaria Alba, Giachino di Camerana anche presidente della Comunità Montana), Barabino di Terzo, Voglino Bistagno e l'assessore Parodi Acqui - che si è recata ieri a Roma. Una giornata iniziata all'Istituto superiore della sanità, dove i sindaci hanno ricevuto un dossier i risultati analisi eseguite nel sottosuolo dell'Acna. Hanno quindi gnato gli ordini del giorno degli oltre 100 Comuni, che chiedono chiusura della fabbrica di Cengio e la sospensione definitiva del «re.sol», Quirinale (sono stati ricevuti dal prefetto Mosino che impegnato di riferire al presidente Cossiga), alla Commissione ambiente del Senato (si impegnata a convo- i ministri Ruffolo e De Lorenzo), ai gruppi parlamentari, alla commissione bilancio della Camera. Demaria e Giachino hanno detto: «Ci hanno ricevuti, ma risposte precise non le dànno mai». Secondo indiscrezioni, i risultati delle analisi avuti dall'Istituto della Sanità sarebbero molto negativi ma i sindaci dicono: «Li faremo minare dai tecnici per dare una valutazione più precisa».

Giachino aggiunge: «Abbiamo insistito alla Commissione

Bilancio della Camera affinché vengano previsti finanziamenti per alternative occupazionali nella Val Bormida. Un discorso che ci rende credibili risposta concreta al dissenso che comincia a venire a galla anche nella zona di Cengio».

Anche il consiglio regionale è rimasto impegnato per tutta la giornata di ieri sulla Val Bormida. Tomaso Zanoletti dice: stato approvato un documento in cui oltre a ribadire la posizione della Regione dà mandato presidente di convocare entro il 19 tutti i parlamentari e ministri piemontesi per verificare le iniziative.

Vi inoltre la disponibilità con la Liguria i sindacati soluzioni occupazionali alternative all'Acna. Spiace che il documento non sia stato approvato all'unanimità».

A proposito dei Comuni, sono state raccolte 122 delibere, ma altre stanno giungendo e si prevede di andare al di là delle previsioni.

**Giuseppina Fiori**

## CONSIGLI COMUNALI RIUNITI

ACQUI. Questa mattina alle 9, per il terzo giorno consecutivo, si apre il Consiglio comunale convocato seduta permanente altri 130 della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero. Durante giornata si alterneranno i consiglieri Fernando Colla e Paolo Archetti Maestri.

Il turno di ieri è coperto dai consiglieri Eliana Bisio Caneva e Augusto Vacchino. Anche i Comuni che, secondo un accordo il coordinamen- dei sindaci, fanno capo ad Acqui Terme, conti tenere aperti i loro consigli comunali dalle 9 alle per chiedere blocco immediato della costruzione dell'inceneritore «re.sol», la chiusura dell'Acna le ricerca di nuovi sbocchi occupazionali per gli operai dello stabilimento di Cengio.

Ieri, delegazione del Comitato crisi, a Roma, consegnato al presidente della Commissione ambiente del Senato, Pagani, le delibere adottate dai 130 Comuni convocati in seduta permanente. Il Comitato chiederà anche al Parlamento «di predisporre in sede di approvazione della Finanziaria 1992 interventi favore delle nuove imprese operanti nel settore agricolo, artigianale, industriale turistico, insediate nelle occupazionale dell'Acna della Valle Bormida, per complessivi cento miliardi ripartibili in tre anni».

Uno dei comunicati giunti ad Acqui Terme riguarda la notizia della riunione, per questa alle 18, del Consiglio comunale di Alessandria. La convocazione è stata richiesta dal verde Pier Luigi Cavalchini e dal componente del gruppo del pds Kovacich. La mobilitazione dei 130 Comuni della Valle Bormida, delle Langhe e del Roero, non aveva smosso il Comune di Alessandria che, pur facendo parte dell'area dichiarata ad alto rischio in quanto città lambita dalla Bormida, non aveva mostrato sensibilità: tesi avvalorata fatto non avere aderito all'iniziativa di convocare il Consiglio comunale in seduta permanente.

tutti i Comuni della Valle Bormida, e non solo in quelli della provincia Alessandria, il comportamento dell'amministrazione comunale di Alessandria stato disapprovato. I Consigli comunali rimarranno aperti sino a quando dal Parlamento non giungeranno segnali positivi alle richieste della popolazione. [c. r.]

E' PASSATO UN SECOLO

## *Da Altavilla a Fubine grazie alla guidovia*

QUANDO si parla di ferrovie il sinonimo più immediato è la parola ritardo. Pare sia nella tradizione delle linee ferrate il mancato rispetto degli orari. Già nel 1891 regnava incontrastato il malumore fra i passeggeri.

provincia sorsero nel 1882 le guidovie del Monferrato, una linea ferro-tranviaria costruita da privati, che pochi collegò numerosi paesi della provincia alessandrina, del Casalese dell'Astigiano.

Su «L'Elettore» sul finire del 1891 compariva serie di lettori proteste passeggeri che usufruivano guidovia. Il malcontento derivava dall'inosservanza degli orari nei mesi invernali. Spesso il treno partiva in anticipo Altavilla. La lamentela nasceva dal fatto che i passeggeri nelle fredde mattine aspettavano invano il treno, che, che fosse stato vartito nessuno, era già partito. Inoltre i ritardi nelle tredici stazioni provocavano disagio poiché i passeggeri attendevano spesso all'aperto locomotive.

Il primo impianto guidovia entrò in funzione nel sulla linea Altavilla-Fubine- Alessandria. Pochi anni dopo la linea venne ampliata. Da Casale il treno passando per Altavilla giungeva Montemagno e da Alessandria, sempre passando per Altavilla, si raggiungeva il Comune astigiano. Qui i passeggeri venivano trasferiti su di una diligenza cavalli che li conduceva Scurzolengo, dove potevano prendere il treno per Asti. Questo collegamento rimase in vigore fino al 1904 quando costruite le gallerie Montemagno e Castagnole, tuttora esistenti.

La ferrovia correva lungo la provinciale. In ogni paese, per meglio dire, ai piedi di ogni paese c'era la stazione. qui il nome molte località nei Comuni monferrini. Nella stazione prestava un capostazione, che tramite telegrafo, successivamente con i telefoni e magnete manovella, era in contatto con tutte le località.

Sui treni c'erano un macchinista, un fuochista, un capotreno e un bigliettaio. Il dei biglietti oscillava dalle lire della prima classe, rivestita interamente velluto rosso, a da 70 centesimi alle 6 lire per la seconda classe.

Le locomotive le «Tenders» di fabbricazione belga. Singolare nei primi anni del '900 la locomotiva a baldacchino sulla linea Casale- Alessandria, composta da una vettura aperta con al centro la caldaia.

Solitamente convoglio era composto da cinque o sei vagoni. D'inverno la locomotiva era dotata di uno spartineve che fatica permetteva la percorribilità della linea. Erano frequenti i deragliamenti, la velocità, in base una convenzione, fosse limitata ai 15 chilometri orari. [ur. ro.]

A «Le due fontane» di Acqui, è il secondo colpo in un

# Altro furto in pellicceria

*Rubati mantelli e capi di visone, valore oltre centinaio di milioni*
*I ladri erano tre. Hanno sfondato saracinesca e vetrina colpi di mazza*

ACQUI. Colpo da oltre cento milioni ai danni della pellicceria «Le due fontane». E' lo stesso negozio, in via d'Acquisto, che aveva subito una rapina poco più di mese fa, sera del ottobre, quando titolare, Silvio Lucibello, 32 anni (piazza Orto S. Pietro), stato aggredito, imbavagliato e derubato pellicce per valore di alcune centinaia di milioni.

I ladri, questa volta, hanno sfondato saracinesca e vetrina con una mazza di ferro. E' accaduto l'altra notte. I malviventi sono arrivati verso le 4 su un' «Alfa 90» targata Cuneo. Secondo le testimonianze raccolte, i colpi di mazza e il della sirena d'allarme hanno svegliato molti abitanti del condominio in cui ha sede la pellicceria.

La gente, dalle finestre, ha visto tre persone uscire dal negozio con le pellicce sulle braccia. Poi, noncuranti dell'allarme che suonava, hanno caricato i capi sull'Alfa, che è partita a grande velocità. Inutili i posti di blocco subito istituiti dai carabinieri sulle strade dell'Acquese.

Per entrare nella pellicceria gli autori del colpo hanno scardinato con un primo colpo di serratura della saracinesca. Poi l'hanno sollevata e con altri colpi di mazza hanno demolito vetrina. Poi, in pochissimo tempo hanno fatto man bassa di mantelli e giacche visone per una valore che supera di certo i cento milioni. Tutto si è svolto in pochi minuti. Oltre alle persone che hanno visto i ladri fuggire sull'«Alfa 90», i testimoni che hanno notato la vettura targata Cuneo aggirarsi nella zona via Salvo d'Acquisto nella serata di lunedì.

Il 24 ottobre, verso le 19,30, poco dopo la chiusura, si presentato Lucibello un uomo (pareva impiegato o professionista), che aveva chiesto di entrare per vedere un montone. Appena entrato aveva minacciato una pistola il pellicciaio, lo stordito e chiuso nella stanza blindata. Poi negozio era stato svuotato. [c. r.]

Silvio Lucibello, 32 anni, derubato

Per la sesta volta una frugarolese è stata nominata regina dei «Supercento»

# Cantavenna incorona miss Cicciona

*E' rubiconda panettiera di 54 anni, pesa quintale e «Ma all'ultima edizione per il titolo nazionale ho perso per chilo mezzo». Adesso spera di ottenere una parte in un film*

CANTAVENNA. La regina è sempre lei: Angela Masini, 54 anni, 150 chilogrammi d'allegria. Per sesta volta, da quando partecipa al raduno di Cantavenna, è stata incoronata e acclamata, tra circa 40 concorrenti.

E per la prima volta, il concorso avuto un re, 163 chili, il vercellese Gianni Ugo Cossa. «Mister ciccia» ha difeso il suo prestigio, tra l'altro, contro super valenzano, Vincenzo Illario: «Una bellez- - la regina -, occhi verdi e capelli neri. Un giovanottone di 160 chili. Concorreva anche il padre, Italo, ma era solo di 137 chili».

Da tempo Angela Masini non è più un personaggio conosciuto solo livello locale. concorso, alla locanda Rubino di Luigi Cantamessa è lei un'occasione di festa, per ritrovarsi con gli amici club ma bellis, presieduto da Aldo De Paul e animato da Armando Raspani.

rubiconda frugarolese, panettiera, ha più volte vinto il titolo nazionale Forcoli, dove ogni anno l'aspetta stuolo di affezionati ammiratori. «All'ultima edizione, comunque, ho perso. Per un chilo e un etto - si rammarica Angela -. Colpo di una bruttona senza spirito, decisa a far la dieta dimagrante. Dal dispiacere mi messe a piangere!». Parla, ride, scherza continuamente e lancia occhiate celesti tutt'intorno: si compiace della propria notorietà.

«Sono già stata nelle varie televisioni locali, a Rai 1 Mattina, a Ghibli, a Blob, da Funari, e persino alla tivù stato spagnola. A Barcellona mi hanno addirittura dedicato un dolce, la torta Masini. Una montagna di panna, neanche a dirlo. Presto sarò ospite di Gigi Sabani a Piacere Rai 1, e spero invitata Gerry Scotti a Trisa».

al cinema, personaggio così felliniano non ha ancora pensato? «Forse mi ha fatto perdere l'occasione la guerra del Golfo. Ero già corteggiata da un produttore per un film con Paolo Villaggio, diretto da Monicelli». [m. ru.]

**150 chili d'allegria.** Angela Masini, compirà 55 anni il prossimo tre gennaio

Il Casalese è teatro di fenomeni che sconfinano nel paranormale, e alcune presenze sembrano di carattere diabolico

# Monferrato, terra di profondi e inquietanti misteri

*La testimonianza di un pittore torinese che vive a Camino, paese collinare patria di un celebre fantasma. Una serie di luoghi in qualche modo legati all'occulto: dalle caverne dei Saraceni (a Ottiglio) a Murisengo. La sinistra fama della Saletta, pochi chilometri da Morano*

Tutti virtù le bellezze del Monferrato Casalese, zona della provincia ricca di monumenti, bellezze naturali, borghi pittoreschi rinomate tradizioni culinarie. Il Monferrato non è però solo luogo di suggestioni turistiche, anche terra di profondi inquietanti misteri. Non a caso Colombotto Rosso, celebre pittore torinese che negli Anni 50 e 60 fu tra i più significativi del vimento surreale e fantastico, ha eletto Camino, che si dice essa patria di un fantasma piuttosto celebre oltre i confini piemontesi, come residenza di lavoro e di vacanza.

Colombotto Rosso sostiene che questa zona gli ispira le mille varianti della figura-chiave della sua ultima fase artistica: il diavolo. «A me interessa il demoniaco di per se stesso - dice il pittore - ma solo per quello che mi può dare livello estetico: il diavolo mi piace moltissimo come disegno, come forma, e nello stesso modo mi sento attratto dalle potenzialità formali delle figure della morte, gli scheletri, i teschi, le , a via dicendo».

Sarà, ma un quadro Colombotto Rosso non è solo un'esperienza formale, ma anche e soprattutto un viaggio nelle tenebre dei misteri della vita.

«Perché il Monferrato per ispirarmi? Perché qui è pieno di misteri», sostiene l'artista. ha ragione. Senza nel ricco passato dell'immaginario popolare, questa terra offre molto materiale di discussione. Oltre a una serie di episodi che sconfinano nel più classico paranormale (ipotetici incontri «fantasmi della strada», gli episodi Murisengo), esiste una serie di «luoghi» più o meno legati all'occulto. Se ad esempio molti anni fa si parlava delle caverne dei Saraceni di Ottiglio come una delle poche italiane a fenomenologia metapsichica spontanea, negli ultimi tempi si riscontrano diverse testimonianze su di un posto di sinistra fama al confine fra nostra provincia quella di Vercelli: la Saletta.

E' un nucleo di origine tardo-medioevale, situato su una strada secondaria che da Mora- porta a Vercelli, comprendente grande torrione, una villa padronale, una chiesa con adiacente cimitero e una piccola per servitù. Il luogo parzialmente abitato, il torrione, chiesa e il cimitero, me mpre capita, sono visitati spesso da ragazzi che ci per fare gazzarra, da drogati e, meno spesso, coppiette. Tutti in qualche modo h tribuito costruire la fama della Saletta, indicata come posto di strani fenomeni ancor più strane riunioni. Difficile dire se solo dicerie, ma esistono testimonianze precise.

Per il momento, mi limito a sottolineare che molti abitanti del luogo minimizzano i fatti. Ma esistono anche voci dissenzienti: la signora A. G. Vercelli, anni, che per lavoro passa spesso su quella strada, confessa: «Ogni volta che passo dalla Saletta, mi si rizzano i capelli in testa e non perché». A. G., anni fa, anche se non ci tiene a farlo sapere, faceva medium a Torino. E forse di quello se ne intende.

**Danilo Arona**

## IN BREVE

**FUBINE**

### *Per evitare finisce contro un palo*

Un palo telefono abbattuto, danni a due auto. E' il bilancio di un incidente avvenuto in regione Fugassa di Fubine per la scarsa visibilità dovuta alla nebbia. Vincenzo Ciccone, 33 anni, di Castellazzo Bormida, a bordo di una Audi 80, superata una curva ha vi- la Renault Giancarlo Foltran, anni, di Fubine, che stava svoltando a destra. Per evitare la collisione Ciccone ha sterzato schiantandosi contro il palo. La linea telefonica non è stata interrotta. Illeso il conducente.

**OVADA**

### *Premiati i soci più anziani Mutuo Soccorso*

Durante la Festa della Soms di Ovada, che ha anni di vita, sono stati consegnati i diplomi fedeltà ai soci. Il primato è andato a Paola Santomaria, con oltre 70 anni di anzianità, essendo iscritto fin dal 1920. Questi i che hanno aderito nel 1945: Franco Alberti, Francesco Arata, Armando Deprimi, Attilio Fiaschi, Emanuele Gaggero, Carlo Grossetti, Giovanni Malaspina, Giacomo Malaspina, Luigi Malaspina, Franco Marenco, Agostino Marchelli, Giuseppe Morchio, Leopoldo Morchio, Paolo Morchio, Angelo Olivieri, Santino Ravera e Lorenzo Vassallo. A Giulio Ighina, Paolo Carlo Repetto e Giacomo Forno stata attribuita la qualifica di «socio benemerito» e a Emilio Costa quella di «socio onorario».

**[illegible]**

### *il presidente della Pro loco*

La Pro loco di Vignale ha eletto il nuovo presidente. E' Sergio Lasagna, cantiniere alla Cantina sociale di Vignale. L'assemblea ha no- vicepresidente Enzo Baiano. Prime sostituzione tra i consiglieri. Luisa Barberis ha rassegnato le dimissioni per assumersi l'incarico di segretaria. Al suo posto è subentrata Maria Candelo.

Ieri l'improvvisa separazione dalla squadra, terzultima in graduatoria

# Novi, silurato il mister

*Il presidente Scotti: «E' stato un divorzio consensuale, dovuto ai risultati troppo deludenti» Ora la società biancoceleste è alla ricerca di sostituto. Tra i papabili, un trainer casalese*

Ha già fatto le valigie: l'allenatore Eugenio Pivetta, visto da Ghiglione

LIGURE. Eugenio Pivetta non è più l'allenatore della Novese. Lo ha comunicato ufficialmente ieri mattina il presidente Giancarlo Scotti, spiegando che «il tecnico alessandrino e la società hanno deciso d'interrompere la collaborazione, visti i deludenti risultati ottenuti dalla squadra in questa prima fase della stagione».

La Novese, infatti, è terzultimo posto nel campionato di Eccellenza, con soli 9 punti all'attivo in dodici partite, ed è reduce da una pesante sconfitta (5-0) subita a Saluzzo. «Domenica la squadra ha toccato il - afferma il direttore sportivo Luigi Schirra -. Era dunque necessario adottare qualche cambiamento e dare scossa ai giocatori e a tutto l'ambiente. Purtroppo, in questi casi, è sempre il mister a pagare, forse per colpe non sue. Pivetta, comunque, ha capito che il momento è delicato, e ha preferito farsi da parte».

«Adesso, stiamo sondando il mercato per trovare un valido sostituto - aggiunge il presidente Giancarlo Scotti -. E' intenzione ingaggiare un allenatore esperto, abbia profonda conoscenza della categoria e sappia gli stimoli giusti ai giocatori».

Una scelta difficile, anche se sembra che la Novese abbia già avviato contatti con trainer casalese che diretto passato squadre di serie B e C, Interregionale e Promozione. Intanto, però, la società ha affidato provvisoriamente l'incarico all'allenatore in seconda, Ferdinando Savio, che guiderà i biancocelesti nel delicato match domenica prossima col Borgaro Torinese.

Ma quando è maturato l'improvviso cambio d'allenatore? «Lunedì ci siamo incontrati con Pivetta e abbiamo analizzato la situazione - dice Scotti -. Abbiamo deciso insieme di sciogliere il rapporto».

Anche Eugenio Pivetta appare sereno e pacato, come nelle giornate migliori, e spiega che ha accettato serenamente il «divorzio consensuale» dalla Novese, alla guida conquistato la promozione in Eccellenza nella stagione '90/'91. «Per il bene della squadra è giusto che arrivi un altro allenatore - afferma -. Sono certo che l'organico è valido e la salvezza è un traguardo facilmente raggiungibile. Mi dispiace lasciare società e ero affezionato, ma devo ammettere che in queste dodici partite di campionato poche hanno funzionato».

Anche la sfortuna è stata tra le componenti di molte sconfitte. «E' vero - aggiunge Pivetta -. Nelle sfide contro Venaria, Piobesi, Asti e Savigliano abbiamo dominato, il risultato è quasi sempre stato negativo. A Saluzzo avremmo potuto realizzare almeno tre reti nella prima mezz'ora, sono stati i cuneesi a vincere gol-cada».

**Delfino**

Per la seconda settimana consecutiva il capitano dei grigi, Galparoli, si aggiudica la vittoria di tappa nel referendum «Vota campione della C1», organizzato La Stampa.

Tra i 114 tagliandi spediti, relativi ai giocatori utilizzati dagli allenatori Riccomini e Bavoni nel derby, Galparoli ha ottenuto 33 voti. Il difensore dell'Alessandria precede il capitano del Casale, Stefano Luxoro, a quota 27. Più distaccati seguono Accardi con punti e Cinello che alla seconda partita la maglia dell'Alessandria ha ricevuto 12 preferenze.

Nella classifica generale Galparoli rafforza il primato con 116 tagliandi, mentre Luxoro deve accontentarsi per il modella poltrona d'onore, con 84 schede. Seguono nell'ordine questi giocatori: Brancaccio, 74 voti; Carsetti, 62; Weffort, 56; Cordelli, 41; Paolini, 38; Omiccioli, e Tintisona 33 voti.

Il nerostellato Carnovale occupa il decimo posto, avendo ottenuto 27 tagliandi e precede i compagni di squadra Col e Zaccolo con voti ciascuno, mentre il terzino fluidificante dell'Alessandria, Accardi, affianca quota 17 Brunetti, atdel Casale.

Completano la classifica: Malgeri, 16 voti; Cinello, 13; Olmi, 12; Gregoric, 4; Fiori e Turci due preferenze e i giocatori dell'Alessandria Gargioni e Zanuttig un punto.

Ricordiamo che ogni tagliando deve essere compilato, ritagliato e imbucato nelle due cassette allestite due noti locali di ritrovo dei tifosi: il bar Sant'Anna di salita Sant'Anna 66 a Casale e il bar Jolly di Piazza Garibaldi 47 ad Alessandria.

**VOTA IL CAMPIONE DELLA C1**

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato nelle «cassette» sistemate bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna e bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

## SPORT FLASH

### TERZA CATEGORIA

**un pareggio al Fubine per difendere il primato**

Nel girone A di Terza categoria, Comitato di Alessandria, il Fubinn, nonostante il pareggio casalingo (1-1) contro Il Mulino Basaluzzo, mantiene il primo posto punti 16, uno in più del Bistagno che ha sconfitto (2-0) la Castellettese. Ecco gli altri risultati: '90 Solero-Rocca Grimalda 2-2; Acli San Michele-Gamalero 1-3; Predosa- Casalcermelli 2-1; Masiese-Carpeneto 1-0; Fresonara-Cepriatese 2-1. Nel girone B il Carrosio (5-0 alla Spinettese) consolida il primato a quota 17, con due lunghezze di vantaggio sul Garbagna, bloccato sul 3 a 3 dal Montegioco. altri risultati: Fulgor Alessandria-Nuova Spinettese 1-1; Asca Galimberti-Molinese 0-1; Carbonera-Aurora Pontecurone 2-0; Torre Garofoli-Mirabello 1-1. Ha riposato il Cascinagrossa. gi- A del Comitato di Vercelli, vittorie p Balzolese (5-0 con Silvio Piola), Frassineto (5-1 alle Borgodalese) e Popolo (2-0 a spese della Fontanettese).

**I novesi ipotecano il titolo piemontese**

La squadra novese Dino Barella ha vinto la prima prova del campionato regionale di tiro a volo, a Trecate. I novesi di capitan Osvaldo Piana, si sono imposti con 272 piattelli su 300.

## VOLLEY, LA FACC INSEGUE IL CAPOLISTA MONDOVI'

La quarta vittoria consecutiva rafforza la posizione di alta classifica della Facc Novi che consolida il secondo posto in B2 maschile, a due lunghezze dalla capolista Mondovì. I biancoverdi allenati dal duo Massa-Migliatta si aggiudicati il confronto casalingo col Farabiago, diretto antagonista nella alla vetta: 3 a 1 (15-11, 15-4, 9-15, 15-5).

Il sestetto novese ha tenuto con sicurezza il campo, evidenziando un ottimo stato di forma a conferma della bontà del programma di allenamento. Senza problemi fisici, riesce ad esprimere tutto il suo potenziale. Netto il miglioramento rispetto alle precedenti prestazioni. Con il trascorrere delle giornate l'intesa è cresciuta e ormai consente di far scattare gli automatismi di gioco.

il capolista Mondovì, guidato dal tecnico argentino Fernando Guillermo, sembra destinato a fare un campionato a sé, la Facc ha sicuramente i mezzi per assicurarsi il ruolo di vice.

Meno fortunata, invece, la stagione della Belvedere Alessandria. I giallorossi di Ernesto Pilotti hanno collezionato la quarta sconfitta stagionale, aggravando una posizione di classifica che li vede al penultimo posto con due soli punti in compagnia del Ceppiratti Novara.

A Segrate, contro un'Hitachi impegnata nella scalata al vertice della classifica, gli alessandrini stati superati per 3 a 1 (15-12, 15-6, 12-15, 15-7).

Se innegabile la crisi di rische attanaglia la compagine del neo presidente Agostini Pizzo, bisogna però riconoscere che sul piano del gioco l'Alessandria continua a dare segnali confortanti. Ne sono convinti po' tutti, allenatore, giocatori e dirigenti.

In serie C1 la Plastipol Ovada ha perso 3-1 (14-16, 15-10, 12-15, 12-15) col quotato Nichelino. Priva del regista Volpe e con Torielli a mezzo servizio, i biancorossi hanno disputato un'ottima partita, ma si sono disuniti momenti cruciali.

C1 femminile Tessilnovi si arresa (3-1) General Climing Varese e ha dovuto rinviare l'appuntamento con la prima ria. La maledizione del tiebreak continua a perseguitare la Pallavolo Valenza, sconfitta (3-2) Gerenzano.

Giornata da dimenticare per il Acqui che in serie C2 maschile è stato travolto (3-0) dal Pino Torinese. Le ragazze della Plastipol hanno superato (3-0) il De Tommasi Chieri.

In serie D, clamoroso exploit del Derthona che ha la meglio (3-2) sulla capolista Gommone Asti. Delude la neopromossa Libertas Alessandria, battuta (3-0) dalla Libertas San Pietro. Le ragazze del Derthona s'impongono (3-1) Asti, mentre la seconda squadra della Tessilnovi ha perso (3-0) col 2D Venaria. [r. al.]

## AL PREMIO SCIREA BAS TIFOSI APPLAUDONO BARESI

ALESSANDRIA. Cinquecento tifosi, in maggioranza giovani, hanno applaudito ieri sera, teatro Comunale, Franco Baresi, capitano del Milan e Nazionale, che ha ricevuto «Premio Gaetano Scirea», giunto alla seconda edizione.

Il riconoscimento è andato a (366 presenze nel Milan, secondo fedelissimo rossonero alle spalle dell'alessandrino Rivera, con 501 partite), per le sue doti di uomo e atleta, prima che campione.

Con Baresi, che succede a Stefano Tacconi nell'albo d'oro della manifestazione, ideata dall'Ina Assitalia, è stato premiato anche portiere Astutillo Malgioglio dell'Atalanta per la sua opera umanitaria a favodi giovani portatori handicap. Medaglie d'oro, d'argento e targhe sono state assegnate, gli altri, a Candido Cannavò per il giornalismo, all'arbitro di A. Alfredo Trentalange, a Nils Liedholm. [r. g.]

Mariella Scirea consegna il trofeo al libero del Milan, Franco Baresi

Opel Corsa.
CITY, SWING, GL, JOY, GSi
Don't Worry drive happy!
8 MILIONI*
INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
IN ALTERNATIVA 1 MILIONE DI
SUPERVALUTAZIONE** SULLA
Nuovo 1.4i con convertitore catalitico.
1.0 • 1.2 • 1.2i cat.
1.4 • 1.4i cat. • 1.6i 1.5 D • 1.5 TD
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.
A PARTIRE DA L. 8.318.000 IVA ESCLUSA
ALESSANDRIA
AUTOMANIA s.a.s.
C.so Carlo Marx 196 - Tel. 0131 348.801 - 345.529
ACQUI TERME
BALDIZZONE & LEVO
NUOVA SEDE: VIA DEL SOPRANO - TEL. 0144 321.561
ESPOSIZIONE: VIA PIAVE - TEL. 0144 322.635

Il trionfatore di Tokyo singolare interprete di «Cantascarnafigi»

# Damilano, sax olimpionico

*Stasera Dronero accompagnerà artisti dilettanti alla ribalta con musica leggera*

Il Gran galà dell'undicesima edizione del Cantascarnafigi si svolgerà stasera, alle 21, al cinema-teatro «Iris» di Dronero, nel segno di Maurizio Damilano. Sul palcoscenico i ventotto cantanti che hanno partecipato alla manifestazione iniziatasi il 16 novembre e conclusasi sabato scorso, saranno accompagnati dal sax del campione olimpionico e mondiale di marcia.

Gli artisti dilettanti sono ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del Cuneese e del Torinese: proporranno i grandi successi della musica leggera italiana e straniera. Nell'orchestra, diretta da Gianfranco Tavella, suonerà anche il gemello di Maurizio, Giorgio, virtuoso della chitarra.

«Maurizio Damilano partecipa attivamente all'importante appuntamento di Scarnafigi - spiegano gli organizzatori - presentandosi puntualmente ogni anno nell'insolita veste di sassofonista. E' il fiore all'occhiello della nostra manifestazione. Maurizio, nonostante la notorietà, è rimasto un semplice ragazzo di paese, ma sa suscitare forti emozioni nei concittadini. La disponibilità e l'amore di Maurizio per la sua terra sono stati premiati anche durante le semifinali del Festival: il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Fernando Arnolfo. Una cerimonia d'effetto accompagnata dalle note del celebre brano "We are the champions". Qualche lacrima, subito nascosta, e gli abbondanti applausi hanno concluso la serata».

«Uno spettacolo semplice e genuino, come la gente che vi partecipa - commenta Franco Costantino, uno dei responsabili dell'iniziativa -. La manifestazione, nata quasi per scherzo alcuni anni fa tra amici, è cresciuta con il trascorrere del tempo scrollandosi l'immagine di festival paesano, coinvolgendo cantanti provenienti un po' da tutte le parti della provincia. Ad esempio l'anno scorso la vittoria è andata ad una piaschese, mentre quest'anno è rimasta in casa: il primo premio assoluto è infatti andato a Omar Baravalle, che ha proposto una celebre canzone di Ferradini, "Teorema"».

Sebbene le canzoni caratterizzino gran parte della serata, lo spettacolo all'«Iris» sarà arricchito anche dagli intervalli comici proposti dai cabarettisti Gianni Paoletti e Ivo Vigna.

«Speriamo di non scatenare ancora le critiche dei benpensanti - commenta Ivo Vigna - che nel corso del Festival hanno definito le nostre battute immorali. I temi delle nostre performances? I più svariati ed esilaranti, il tutto colorito dai dialetti più disparati: il nostro obiettivo è infatti quello di rivalutare il dialetto, per molto tempo emarginato. La scenografia, sobria ed elegante, sarà arricchita dai costumi che indosseremo durante lo spettacolo. Farà da cornice l'orchestra, disposta sullo sfondo del palcoscenico».

«Dopo il successo riscosso dal galà svoltosi l'anno scorso a Busca - spiega Gianfranco Tavella - gli organizzatori hanno pensato di tentare nuovamente l'esperimento (questa volta a Dronero) che ha come obiettivo quello di offrire la possibilità di vedere o rivedere la manifestazione canora, ma soprattutto l'opportunità di uscire dagli angusti confini di Scarnafigi e farsi conoscere a un pubblico più vasto. Per i cantanti il galà diventa un ulteriore trampolino di lancio; non c'è più la tensione della gara e quindi tutto sembra più facile e anche più divertente. L'emozione iniziale viene superata grazie agli applausi del pubblico che si è sempre dimostrato paziente e caloroso anche fuori dei confini di Scarnafigi. Progetti per il futuro? Coinvolgere sempre più persone in questa iniziativa e portarla in giro in provincia per farla conoscere ad un pubblico sempre più vasto».

Il galà diventerà inoltre occasione di gemellaggio fra Dronero e Scarnafigi: quest'ultima cittadina sarà «raccontata» dal sindaco Fernando Arnolfo.

L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. La serata è stata organizzata dalle amministrazioni comunali di Scarnafigi e Dronero in collaborazione con l'Ufficio turistico e con il gruppo cultura «Circolo Acli».

**Amedeo Franco**

Damilano esultante dopo la vittoria giapponese

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORTONA**
L'orchestra di Nancy

Questa sera, nel Teatro Civico di Tortona, l'Orchestra Sinfonica di Nancy diretta da Jérôme Kaltenbach esegue «Le boeuf sur le toit» di Milhaud, la «Sinfonia Classica» di Prokofiev e la «Sinfonia in do maggiore» di Bizet. L'appuntamento è fissato per le 21,15 e il concerto rientra nella ricca stagione degli Amici della Musica.

**ACQUI TERME**
Appuntamenti per l'inverno

La rassegna «Appuntamenti per l'inverno» propone per domani sera al Cinema Cristallo, «Il Cantafuoria», un recital di Stefano Nosei, cabarettista e musicista che ha recentemente partecipato a «La Piscina», la trasmissione con Alba Parietti in onda su Rai3. S'inizia alle 21,30.

**CANELLI**
Piano bar

Serata musicale al «Feeling» bar. In scena questa sera il duo «Fa» di Alessandria con un ampio repertorio di piano bar; domani sera ci sarà invece il chitarrista Benny, con brani di cantautori italiani e americani. L'appuntamento, per entrambe le performance, è previsto alle 22. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**[illegible]**
Conchiglie in rassegna

S'inaugura domani alle 17 nella sala espositiva di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) una mostra dedicata alle «Conchiglie, attuali e fossili», curata da Piero Damarco. Resterà aperta sino al 5 gennaio; ingresso libero.

**CARAGLIO**
Spettacolo per beneficenza

Stasera alla discoteca «Galaxy Pagoda» si svolge una sfilata di moda Anni Sessanta. Faranno da cornice brani jazz proposti dal vivo e le canzoni di Michele, animatore, con la sua band, della serata dedicata alla Lotta contro i tumori. L'appuntamento è alle 21,30.

**[illegible]**
gastronomiche

Sono aperte le prenotazioni alla pizzeria «Il Nilo» prossima tappa venerdì della terza edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana. Gli interessati devono telefonare, entro questa sera, allo 0171/986.252.

**ALBA**
Cineforum

«Edward mani di forbice» di Tim Burton, l'autore di «Batman», è il film in cartellone stasera alle 21 al rinnovato Eden. Gli interpreti principali sono Johnny Deep, Winona Ryder, Dianne West. Unico spettacolo alle 21.

**[illegible]**
Il Quartetto Alexander

Stasera alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rosselli, per il cartellone dell'Unione Musicale approda il Quartetto Alexander (Eric Pritchard, Frederick Lifsitz, Paul Yerbrough e Sandy Wilson). Brani di Haydn e Schubert.

Stasera ad Asti appuntamento finale del Concorso per giovani interpreti classici

# In concerto i primi della classe

*I concorrenti che hanno superato le selezioni si esibiscono a palazzo Ottolenghi: in programma i brani presentati durante le prove. All'iniziativa astigiana hanno aderito oltre 500 candidati*

APPUNTAMENTO stasera a palazzo Ottolenghi di Asti per il concerto finale del concorso per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico.

A partire dalle 21, nel suggestivo salone barocco, i giovani concorrenti riceveranno i riconoscimenti e daranno prova delle loro abilità. I primi classificati di ogni categoria saranno chiamati ad eseguire almeno un brano del repertorio presentato alle prove, mettendo in luce le capacità per le quali è stato attribuito il riconoscimento.

Gli organizzatori del concorso sono stanchi ma soddisfatti del risultato. Il numero dei partecipanti è stato alto: circa 650 gli iscritti, impegnati nelle prove da mercoledì scorso. «Quasi tutti i candidati presenti - dicono alla segreteria del concorso - mantenendo una partecipazione intorno al 70 per cento. Una percentuale piuttosto alta considerando che alcune prove coincidevano con audizioni in orchestra».

I giovani musicisti sono giunti da tutta Italia (un pianista da Palermo, un quartetto di arpe è arrivato da Treviso) per ottenere in premio la possibilità di tenere concerti ad Alessandria, Venezia, Biella, Moneglia e altre città ancora, dove operano associazioni musicali in collegamento con il Circolo filarmonico.

«L'iniziativa ha due finalità - illustra il presidente del concorso Amalia Lizzi Balsamo - una è quella di dare possibilità di esibirsi a chi si trova alle soglie della carriera musicale e merita attenzione, soprattutto in un momento in cui è difficile trovare spazi per esibirsi. C'è poi l'intento di incoraggiare i più piccoli allo studio, attraverso il confronto con i coetanei, ma senza instaurare un clima agonistico».

La conferma il direttore artistico, il pianista Roberto Cognazzo: «Già solo il fatto di non avere premi in denaro, fa capire come non vi sia altro interesse che quello per la musica». L'ingresso alle sale di palazzo Ottolenghi è libero. [c. f. c.]

Illustrazione da «Ventagli del 1800» (Raccolta Bertarelli)

## TORTONA, [illegible] PER FAGOTTO

Alla ricerca di sonorità un po' diverse dal solito, la stagione dell'Agimus di Tortona annovera un appuntamento importante domani pomeriggio (alle 16,45) nella Sala Giovani del Teatro Civico.

E' di scena il fagotto, uno strumento del quale l'orchestra non potrebbe fare a meno e che pure vive una vita timida, discreta, soverchiato com'è dalle preponderanti masse di archi e ottoni. Eppure è vena espressiva dello strumento tra le più ampie, passando dal canto spianato e lirico (vedi ad esempio l'assolo introduttivo della romanza «Una furtiva lagrima» dall'«Elisir d'amore» di Donizetti) ai borbottii umoristici e grotteschi (il famosissimo tema di «L'apprendista stregone» di Dukas).

Per il concerto di Tortona è stato chiamato Corrado Dabbene, 33 anni, un artista si può dire «di casa», poiché è nato ad Alessandria e vive a Sale. Dopo il diploma a Torino, ha vinto vari prestigiosi concorsi e il posto di primo fagotto nelle orchestre di Sanremo, della Filarmonia Veneta e di Argauer in Svizzera. Con lui suona la pianista genovese Rossella Cambiaso, 20 anni, allieva ad Alessandria di Graziella Sbarrato.

Il concerto avrà inizio con la «Sonata in fa maggiore» di Georg Philipp Telemann, che può essere eseguita anche al violoncello. Articolata in quattro movimenti, ricalca per certi versi l'antica suite di danze e presenta una serie di variazioni anche virtuosistiche dei diversi temi.

Seguirà «Solo de concert op. 35» di Gabriel-Henri Pierné, compositore francese largamente influenzato da Massenet. Questa pagina è un pezzo di bravura scritto nel 1898 per gli esami di diploma al Conservatorio di Parigi.

Ecco poi una autentica chicca, costituita dalla «Sonata in fa maggiore» di William Hurlstone, sfortunato autore inglese morto a 30 anni nel 1906. Dedicata al rinomato fagottista Edward Dubrucq e poi ingiustamente caduta in oblio, è stata riesumata di recente proprio da Dabbene, che ora la ripropone al pubblico tortonese.

Si ritorna al repertorio francese con il relativamente recente (1942) «Sarabande et Cortège» di Henri Dutilleux, un autore che ha prodotto molta bella musica anche per grandi organici e che meriterebbe miglior divulgazione. Chiusura con la «Romanza» composta dal praghese Ludwig Milde, che fu uno dei maggiori fagottisti di tutti i tempi. [l. o.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il grande inganno**<br>Col. Non vist. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 57 | Vedi teatri. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **The Doors**<br>Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Una vita, [illegible] e le vacche**<br>Dolby stereo. Or.: 18, 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **[illegible] sorveglianza**<br>Col. Non vist. Or.: 18,10; 18,15; 20,20; 22,25. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto | **Edoardo II**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Dutch è molto meglio di papà**<br>Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Barton Fink**<br>Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gorlo 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo**<br>p. Sabotino | **Rapsodia agosto**<br>Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La domenica specialmente**<br>Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Johnny Stecchino**<br>Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **Faro**<br>v. Po 30 | **The stand**<br>Cinecittà. Ap. 17. Nm 17,15; 19,30; 21,45. |
| **Fiamma**<br>v. Trapani 57 | **[illegible] bianca - Un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny [illegible]**<br>Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30 |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Jungle Fever**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Orchidea selvaggia 2**<br>Col. Vist. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Homicide**<br>Col. Non vist. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Amantes**<br>Col. Vist. 18. Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30. |
| **Nuovo Odeon**<br>v. Venezia 8 | RIPOSO |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **La rifle**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Point Break**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Pescatore**<br>Ap.: 16; film: 16,15; 20; [illegible] |
| **Zeta**<br>v. Colleasca | **Cinecircolo Il Pungolo**<br>Or.: 17,30; 20,15; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **[illegible] Regio**<br>p. Castello 215 | Venerdì Byzantium del 5 e 7 dicembre al Piccolo Regio. |
| **[illegible] Regio**<br>p. Castello 215 | **[illegible] del disco**<br>Ore 17,30: Parsifal. Ingresso libero. tel. 8815-383/209. |
| **Alfa Teatro**<br>v. Casalborgone 16/1 | |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Parenti terribili**<br>Ore 20,45. Presenta la [illegible] del Teatro Eliseo. |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il teatro canzone di Giorgio [illegible]**<br>Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557 62 48-544.562. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La commedia da due lire**<br>Ore 21. [illegible]: casse teatro 10-13 e 16-19. |
| **Teatro Adua**<br>c. G. Cesare 67 | **Libertà a [illegible]**<br>Dal 10 [illegible]. Il Gruppo della Rocca. |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18,30 Il sorriso del diavolo, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La [illegible] della [illegible] n. 13, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — L'ultimo indizio, telefilm

**Telecupole**
18,30 La padroncina, telenovela
19,25 TG4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Senza letto né legge, film
22,30 TG4
22,45 Talk Show del teatro Macario di Torino, spettacolo

**Videogruppo**
[illegible] Trentaminuti, rubrica
20,30 Stagione concertistica
21,30 Orient Express
22,30 Videonotizie
24 — Totò al Giro d'Italia, film

**Telecity**
19,30 Crime story, telefilm
20,30 I giganti del karate, film
22,50 Colpo grosso, quiz
23,40 Per amore o per forza, film

**[illegible]antenna Supersix**
18 — Pinocchio, cartoon
19,25 Ippo Tennuse, [illegible]
[illegible] Lo specchio magico, cartoon
19 — TG6 Special
20,30 Portami con te, telenovela
21,15 Catch the catch

**[illegible]**
18,30 [illegible] l'amore e il potere, novela
19,30 [illegible] Informazione
20 — [illegible] famiglia al tè per dire
20,30 Evviva la libertà, film
24 — L'uomo e [illegible], film

**Telebiella**
18,30 Tg Biella
20 — Speciale sport.
20,10 Maria
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

**Rete [illegible]**
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 La schiava bianca, telenovela
22,15 Inferno 7, notiziario
22,30 Parliamone

**E 21 Network**
21 — Innamorarsi alla mia età, film
23 — Tg
23,15 Le moto della settimana
0,15 Notturno

**Erreuno Tv**
18,25 Speciali
18,55 Tg flash
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg sera
22,50 Mercoledì sport
23,55 Telefilm notte
24 — Speciali

**Rete 9 Tal**
20,25 TG 9
20,55 Il lombrico parlante, musicale
22 — Alessandria domanda
22,30 Il Romanticismo, documentario
23,30 TG 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Il grande amore, film

**G.R.P.**
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Notte sui tetti, film
22 — Bianco e nero, rubrica
23,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
23,40 GRP monitor, notiziario (r)
0,10 Raffles il ladro gentiluomo,

**Telesubalpina**
18,25 Celebrismo le parole
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Vento del sud, film 2ª parte
22,30 Speciale Telesud: Terra donna
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La Bisbetica domata stasera in un'insolita versione

# Il circo di Shakespeare

*Al Teatro Alessandrino la celebre commedia viene proposta in chiave moderna da «I Guitti». I ricavi [illegible] a favore dell'Unicef*

**ALESSANDRIA.** Il «circo Shakespeare» arriva in città per mettere [illegible] scena, oggi e domani, al Teatro Alessandrino, in una insolita versione, «La bisbetica domata», uno dei testi più noti del grande autore inglese. Sono in programma tre rappresentazioni: due oggi, una alle [illegible] e la seconda alle 21, e [illegible] replica domani, alle 21.

La celebre commedia sarà rappresentata per beneficenza, in parziale favore [illegible] comitato provinciale di Alessandria dell'Unicef, della compagnia viaggiante «I Guitti» di Brescia, per la regia di Giacomo Colli.

I biglietti costano 20 mila lire per lo spettacolo pomeridiano e 25 mila lire per lo spettacolo serale.

Il riferimento al circo non è casuale: nell'ambientazione proposta della compagnia bresciana Caterina, la «bisbetica domata» è, per l'occasione, una equilibrista che il domatore Petruccio tenta di ammansire. Così, tutti gli altri protagonisti vengono «trasformati» [illegible] clown, acrobati [illegible] prestigiatori di un circo dove invece che animali e numeri di abilità vengono rappresentati «sentimenti e passioni, gli umori, gli amori, i furori, le storie degli uomini e delle donne...».

La trovata serve, prima di tutto, a rovesciare ed a sdrammatizzare la pesante morale maschilista che permea tutta la commedia nella [illegible] versione originale.

E [illegible] caso l'atto finale di sottomissione della protagonista, finalmente dama, è pronunciata mentre la donna toglie l'abito da domatore a Petruccio, a significare, anche se il testo è rigorosamente quello shakespiriano, un totale capovolgimento dello spirito della narrazione.

Nel «circo Shakespeare» è il Direttore, a tratti narratore, a tratti attore nel ruolo di Petruccio, a raccontare la storia e a commentarla, presentando di volta in volta, con uno schietto accento emiliano, i personaggi che, grazie ai fantasiosi costumi di Giacomo Andricò sembrano usciti [illegible] un quadro di Seraut. Così, con qualche ammiccamento all'attualità e persino a «Baciami Kate», il famoso musical tratto dal testo shakespeariano, l'amara commedia assume un curioso sapore [illegible] apologo e di fiaba.

E fuori [illegible] consueto [illegible] anche la compagnia «I Guitti», che questa primavera [illegible] già presentato in [illegible] due testi di Molière e che è forse l'ultima compagnia itinerante d'Italia, erede diretta della famiglia d'arte Micheletti-Zampieri, protagonista del Teatro girovago [illegible]o, e da cui discende in linea diret[illegible] l'attuale capocomico del gruppo, Adolfo Micheletti.

[c. re.]

## I BIGLIETTI PER [illegible]

**ALESSANDRIA.** Comincia il conto alla rovescia per «Piacere Raiuno», la popolare trasmis[illegible] televisiva che da lunedì prossimo, per [illegible] settimana, fino a venerdì 13 dicembre, andrà in onde in diretta dalla sala grande del Teatro Comunale, tutte le mattine, dalle 12 alle 14,30.

Da oggi [illegible] in distribuzione gratuitamente al botteghino del Teatro - aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 - i biglietti d'invito per essere presenti in sala [illegible] programma. Ogni invito è valido per due persone e darà la possibilità di assistere, a scelta, a [illegible] delle cinque trasmissioni alessandrine.

Ognuno avrà diritto, ovviamente, a ritirare un solo biglietto. [illegible] città c'è già molto interesse per l'avvenimento ed è quindi consigliabile affrettarsi per avere la sicurezza di essere tra quanti avranno la possibilità [illegible] essere inquadrati dalle telecamere di Raiuno.

Il programma condotto da Gigi Sabani [illegible] Daniela Bonito, [illegible] la partecipazione di Simo[illegible] Tagli, costruito secondo una formula che mescola varietà e reportage di taglio giornalistico, è una trasmissione itinerante che si propone di dare, dei luoghi visitati, immagini felici [illegible] niente affatto polemiche o critiche, raccontando le città italiane in versione «familiare» [illegible] scoprendone peculiarità gastronomiche, inventori, personaggi rappresentativi e artisti, famosi e no.

Nessun nuovo «Profondo Nord», dunque, a sollevare dubbi e angosce, ma, forse, l'occasione per sfatare infine l'immagine di una città che ha no[illegible] [illegible] essere piatta e grigia.

Nei prossimi giorni, infatti, «Piacere Raiuno» passerà dal Sud di Napoli alle nebbie [illegible] Alessandria, ma il set, dove per la gioia dei fans è ricomparso recentemente [illegible] dimenticato mattatore della passata edizione, Toto Cutugno con [illegible] sue Tate, rimarrà immutato, arricchendosi solo di tutti gli alessandrini selezionati, nelle settimane scorse, dai curatori della trasmissione.

Ai provini si [illegible] presentati in molti, soprattutto giovani desiderosi di avere, chissà, il loro primo passaggio televisivo e, magari, l'occasione per una carriera. Tra loro sono stati scelti mimi, cantanti, tipi originali, e altri personaggi caratteristici o curiosi che dalla settimana prossima in tv rappresenteranno ufficialmente Alessandria davanti alle platee di tutta Italia.

[c. re.]

Gigi Sabani, visto da Ghiglione

## STASERA AL [illegible]

**[illegible] Alessandrino** — Tel. 0131/42.644 — Cr.: 16-21
**La bisbetica domata**
Spettacolo teatrale

**Ambra** — Tel. 42.079 — Posto unico lire 5000
**T[illegible]**
*di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pota (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un [illegible]uppo di [illegible] ragazzi degli Anni 50 cresciuti a arrichiti. [illegible] V. 1h 57' Comm. dramm.

**Comunale** — Tel. 234.240 — Posto unico L. 9000 — Orario: 18/18/20/22,20
**Una storia semplice**
*di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 36' [illegible]

**Corso** — Tel. 66.060 — Orario: 16 — Lire 9000/7000
**A proposito di [illegible]nry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

**Cristallo** — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/5000
**Film [illegible] [illegible] [illegible] anni**

**Galleria** — Tel. 252.112 — Or.: 15 — Lire 9000/7000
**Il grande inganno**
[illegible] *con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective [illegible] Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di [illegible] mondo del petrolio. N. V. 2h 15'

**[illegible]** — Tel. [illegible] — Orario: 20
**Film viet. min. anni 18**

**Cine Poli** — Tel. 0142/452.081 — Orario: 14,30
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

**Moderno** — Tel. 452.618 — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
**Ghost (Fantasma)**
*di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

**Vittoria** — Tel. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

**Cristallo** — Tel. 0143/75.438
**Film viet. min. anni [illegible]**

**Iris** — Tel. 20.97 — Posto unico lire 6000
**Grido di pietra**
*di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowacz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. [illegible] Drammatico

**Moderno** — Tel. 75.290 — Posto unico 6000
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

**Lux** —
**Le avventure di Bianca e Bernie**
abb. al nuovo **Pippo e il safari** *prod. Walt Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Med[illegible] che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 07' Cartoni animati

**Sociale** — Tel. 561.328 — Lire 7000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

HARRISON FORD
ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI.
LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE NON LO COSTRINSE A RIFLETTERE.
UN FILM DI MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE BENING

GRIDO DI PIETRA
WERNER HERZOG

una Semplice

**FINANZIAMENTI IN [illegible] ORE FINO A 50.000.000**
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche [illegible] dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- [illegible] Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- [illegible] Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali e tassi agevolati

Tel. 0321 [illegible] - 455.827

*CERCASI COLLABORATORI*


## CLUB E ASSOCIAZIONI

di Emma Camogno

**SOROPTIMIST**

*Conviviale*

Il Soroptimist Club di Alessandria fa celebrare lunedì 9 alle 19 nella chiesa di San Lorenzo [illegible] messa in ricordo delle socie scomparse. Il venerdì successivo alle 20,15 all'hotel [illegible] due Buoi Rossi» festeggia [illegible] Soroptimist Day; la delegata riferirà su quanto si è discusso al recente Congresso nazionale di Rimini.

**FILATELIA**

*Parla l'esperto*

Nella sede del Casino Sociale di via Mazzini 58 ad Al[illegible]ndria questa sera alle 21 si terrà un incontro filatelico con il professor Riggi di Numana, presidente dell'Unione Filatelica Subalpina di Torino, delegato federale e giurato nazionale. L'iniziativa è [illegible] Circolo Filatelico Alessandria.

**MARIA CRISTINA**

*I dibattiti*

Le responsabili [illegible] Convegni Maria Cristina di Alessandria invitano alle 16 di mercoledì 11 dicembre all'Istituto Casa Sappa di via S.Giacomo della Vittoria dove don Mauro Bruscaini parlerà su «Esperienze di vita in una Missione africana» corredando la relazione con diapositive. A Casale Monferrato venerdì 6 alle 17 dopo la messa, mons.Felice Moscone tratterà il tema: «Genesi e creazione». Seguirà il consiglio per il rinnovo delle cariche e l'esame dei programmi futuri.

**ROTARY**

*Elezioni e auguri*

I soci del Rotary Club di Alessandria sono convocati lunedì alle 20,15 per una conviviale al «Grappolo» durante la quale saranno eletti il presidente per l'anno '93-'94 e il consiglio per l'anno'92-'93. Lunedì 16, stessa sede [illegible] ora, i soci si riuniranno, con le signore, per la serata degli auguri natalizi.

**LIONS CLUB**

*Le iniziative*

Intermeeting venerdì 6 in un ristorante di Serralunga di Crea fra i soci del Club di Casale Monferrato, Casale Marchesi del Monferrato, Valenza, Tortona e Val Cerrina, per iniziativa del Lions Club Val Cerrina. Verranno raccolti fondi per l'ospedale Gaslini di Genova, grazie ai premi offerti dagli orafi valenzani e ad una sfilata di pellicce. Al grand hotel «Nuove Terme» [illegible] Acqui Terme ieri sera il giornalista Mario Cervi ha presentato il libro scritto con Indro Montanelli «L'Italia degli anni [illegible] piombo». Lunedì 9 alle 16,30 nella sala della Cassa di Risparmio di via Puricelli a Tortona a [illegible] [illegible] [illegible]

Club Tortona Castello per il corso sull'antiquariato e la cultura, Federica Lamera, dell'Università di Genova, parlerà sull'arte [illegible] lavorazione del corallo [illegible] Medioevo al XIX secolo.

**PER LA PACE**

*Convegno [illegible] Novara*

I componenti dell'Associazione per la pace di Alessandria [illegible] invitati a partecipare sabato e domenica prossimi, [illegible] Novara, ad [illegible] convegno regionale sui cambiamenti in atto nel mondo.

**REGALA UN SORRISO**

*Volontari [illegible] rapporto*

Lunedì 9 alle 21 [illegible]l [illegible]tro di via Mazzini ad Alessandria (ex ospedale psichiatrico) a cura del Comune e delle associazioni di volontariato Giampiero Leo, presidente della comm. Servizi Sociali della Regione, parlerà [illegible] «Nuova legge-quadro sul volontariato e presenterà [illegible] nuova proposta [illegible] legge sull'Associazionismo».

**UNIONE DOCENTI**

*Aggiornamento*

Domani alle 15,30, nell'aula magna della media «Andrea Vochieri» di Alessandria il preside Agostino Pietrasanta parlerà della continuità culturale della scuola a conclusione [illegible] corso di aggiornamento per docenti.

## OGGI A [illegible]

**CINEFORUM**

Storia di giovani al Poli

A Casale, per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale stasera al Cine Poli, con inizio alle 20,20 e alle 22,20, viene proiettato il film «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni. E' interpretato da Margherita Buy, Giulio Scarpati e Sergio Rubini. E' [illegible] pellicola che ha vinto il premio Sacher 1991. E' l'emblematica storia di due giovani: Marco, ventiseienne deciso a fare lo yuppie, che si lascia «corrompere» da Elena, che s'inventa la vita di tutti i giorni.

**CONFERENZE**

La [illegible]logia secondo Rahner

[illegible], alle 21,15, nella [illegible] dell'Università, in via Cavour 84, ad Alessandria, si terrà il [illegible] do incontro del ciclo «Invito alle teologie del Novecento». Il prof. Giuseppe Ruggeri introdurrà alla teologia [illegible] [illegible] Rahner.

**TEATRO**

Prenotazioni per Capodanno

Sono aperte alla biglietteria Teatro Civico di Tortona le prenotazioni per lo spettacolo di S. Silvestro. Questo il programma della [illegible] alle 21, in Teatro, verrà proposto «Nunsense», una divertente commedia musicale ameri[illegible] ambientata in un convento e proposta in una versione adattata al gusto italiano sia per quanto riguarda il testo [illegible] per quanto riguarda le scelte musicali. Si potrà poi proseguire la serata dall'ultimo dell'anno in Sala Giovani dove è in programma [illegible] spettacolo [illegible] piano bar con rinfresco a mezzanotte. Per quest'ultima iniziativa i posti a disposizione sono solo 150.

[illegible]

I risultati di un'indagine a scuola

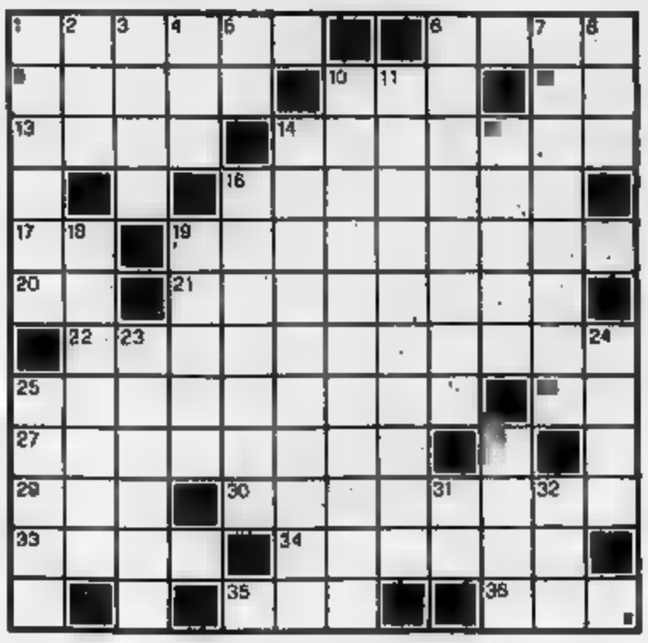
Stamattina, con inizio alle 9,30, si terrà nella sala convegni dell'Unione Industriale di Alessandria, in via Legnano 34, un incontro sulla scuola alessandrina organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriale, [illegible] intitolato «Il sistema scolastico della provincia di Alessandria - Dati e tendenze». Verranno presentati ufficial[illegible] i risultati di [illegible] ricerca compiuta negli istituti della provincia dal prof. Silvano Coscia.

**INCONTRI**

A proposito di Edipo

Continuano gli incontri del circolo delle Tordelle di Casale. Oggi pomeriggio, [illegible] 16, al salone del Mutuo [illegible] di [illegible] Cavalcavia, lo storico casalese Idro Grignolio parlerà sul tema «Rebus, figlio di Edipo e della Sfinge».

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Lo stende il pittore. 6. Vende vino. 9. Lega P[illegible] e Francesca. [illegible] Prefisso che significa «al di qua». 12. Quattro a Roma antica. 13. Nel panorama [illegible] Torino. 14. Agile felino [illegible]. 15. Come la [illegible]... imbottita. 17. Iniziali dell'attore Redford. 19. Regole prescritte dalla legge. [illegible] La fine del guai. 21. Un po[illegible] veleno. [illegible] Crea un vortice d'aria. 25. Un numero con quattro zeri. 26. Articolo spagnolo. 27. Conosciutissima. 29. Sud Sud-Ovest. 30. Come chi se ne sta con le mani in mano. 33. Mobile in camera da letto. 34. Buono a nulla. 35. In nessuna occasione. 36. I[illegible] parità di dosi.

**VERTICALI.** 1. E' oscura quella dei fotografi. 2. Il fiume esplorato da Bottego. 3. Il nome [illegible] Falana. 4. Hanno i minuti contati! 5. C[illegible]. [illegible] Si aprono dopo l'ultimatum. 7. [illegible] bravo fa spesso centro. 8. Abitò nell'Eden. 10. Monaci..., scalzi. 11. Chiuse fra gli arginì. 14. Non [illegible] usa lo spreco. 15. Morale. 16. Costruzioni militari. 18. Rovesciato. 19. Soldati a piedi. [illegible] Lodi pubbliche. 24. Capricapo guerresco. [illegible] Da bagno in bagno. 28. Il nome della Pavone. 31. Gemelle di latte. 32. Fra Herbert e Karajan.

**La soluzione del cru[illegible] sarà pubblicata domani**

## L'[illegible]

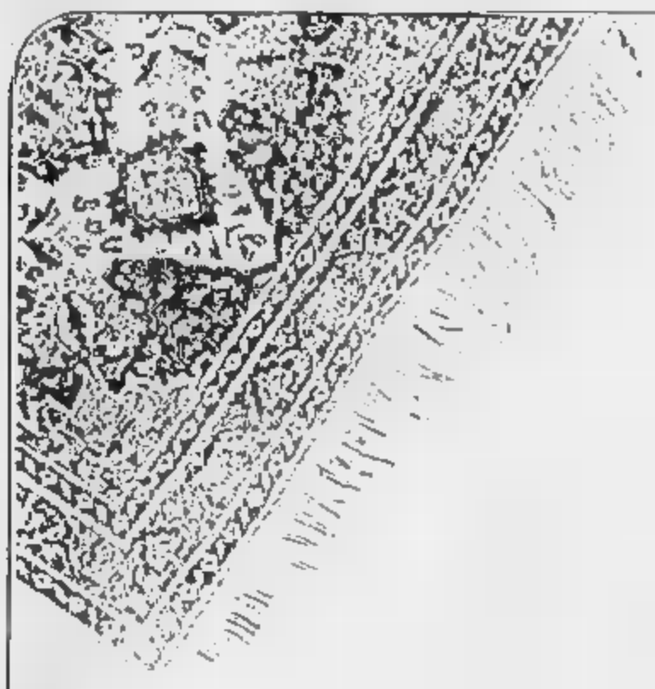
© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

## LA SOLUZIONE DI [illegible]

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | N | D | O | S | S | A | T | R | I | C | E | |
| M | A | E | S | T | O | S | E | [illegible] | M | A | L | |
| F | U | N | T | E | R | I | A | [illegible] | O | R | E | |
| O | S | T | E | N | T | A | T | O | [illegible] | C | U | |
| L | E | A | L | T | A | [illegible] | R | I | B | E | S | |
| V | A | L | L | E | [illegible] | P | O | D | E | R | I | |
| E | [illegible] | I | O | R | I | O | [illegible] | I | R | A | N | |
| R | S | [illegible] | [illegible] | E | [illegible] | [illegible] | M | O | N | T | I | |
| A | T | E | L | L | A | N | A | [illegible] | A | I | [illegible] | |
| R | I | S | U | L | T | A | R | E | [illegible] | [illegible] | S | |
| S | E | C | C | O | [illegible] | V | E | S | P | R | I | |
| I | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | E | A | T | L | E | S | [illegible] | |



# AD TAPPETI ORIENTALI

Piazza Cavour 15 - VERCELLI - tel. 0161 54803

# AD TAPPETI ANTICHI E PERSIANI

via Foa 35 - VERCELLI

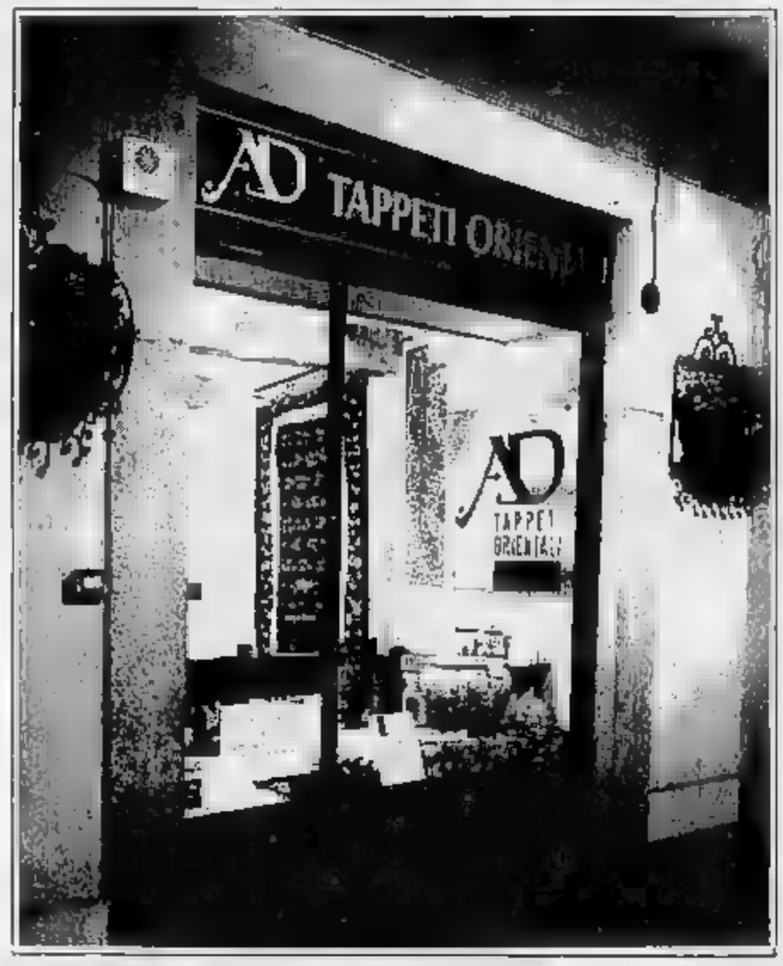
vendita lavaggio restauro custodia

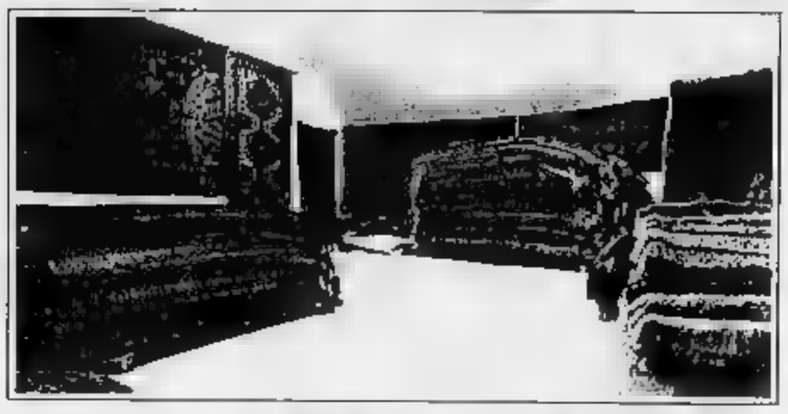
SIMPATICHE IDEE NATALIZIE
A PARTIRE DA L. 8.000
E VASTO ASSORTIMENTO
VASI CINESI DIPINTI A MANO
A PARTIRE DA L. 25.000

Per l'acquisto di tappeti orientali vi proponiamo un assortimento di prima scelta. I nostri punti vendita hanno alle spalle una grande azienda milanese da anni leader nel campo dell'importazione diretta dai Paesi d'origine.

L'acquisto di grandi partite di tappeti trattati direttamente dai nostri collaboratori garantisce ai clienti di AD un'accurata selezione della migliore produzione orientale. L'assoluta mancanza di quelli che in gergo commerciale si dicono passaggi intermedi dà come conseguenza la certezza di prezzi al minuto concorrenziali.

Ci preme di sottolineare inoltre che i nostri prezzi sono sempre stabili lungo tutto l'anno, per cui non siamo costretti a ricorrere a sconti o svendite per affermare la convenienza del nostro rapporto qualità-prezzo.



Serietà e qualità professionale anche per i tappeti di vecchia e antica manifattura che troverete in via Foa al n. 35.

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

ermitage
Abbigliamento donna

Mercoledì 4 Dicembre 1991 Ao 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

**AOSTA**

In cartoleria
## Rapinatore in fuga da
La proprietaria di cartoleria è riuscita a far fuggire un uomo che tentava di rubarle l'incasso. SERVIZIO A PAGINA 37

**AOSTA**

Pallavolo
## Bella vittoria per la squadra dell'Olimpia
I ragazzi dell'Olimpia Mon Vert hanno riscattato la sconfitta del turno precedente vincendo col Valdocco. SERVIZIO A PAGINA 36

**LO SPETTACOLO IN PIEMONTE**

## Al sax Maurizio Damilano
E' in programma stasera alle 21 al cinema-teatro Iris il gran galà di Cantascarnafigi. Partecipano ventotto cantanti accompagnati dal campione mondiale di marcia. SERVIZIO DI Amedeo France A PAGINA 49

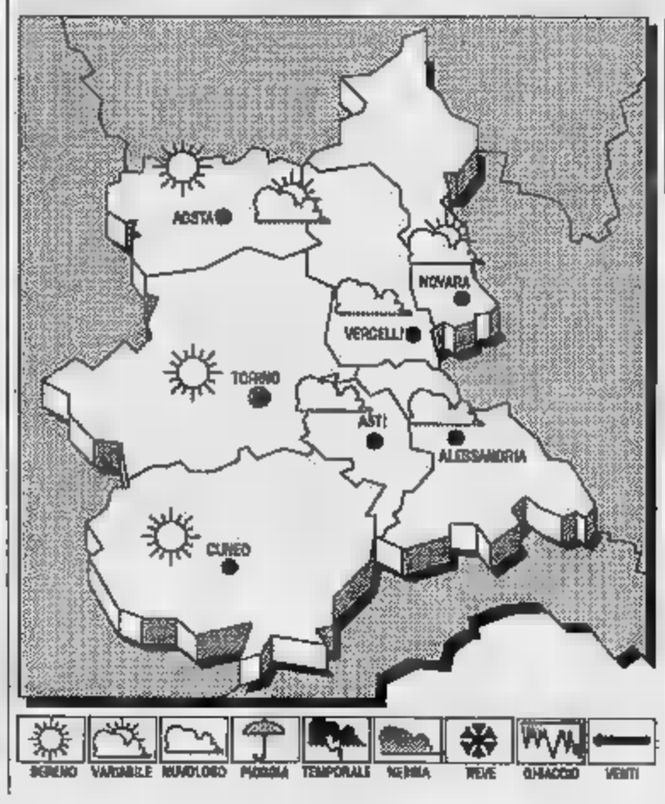
**CHAMONIX**

Traforo del Bianco
## Spedizionieri minacciano il blocco
I dipendenti delle ditte di spedizione oggi vogliono bloccare il versante francese del Traforo per protesta. SERVIZIO A PAGINA 37

**QUART**

Compleanno
## La nonnina festeggia i 100 anni
Grande festa oggi a Quart. Innocente Rosaire, soprannominata «Nocante», compie un secolo di vita. SERVIZIO A PAGINA 34

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




un'area di pressione tutta l'Europa e bacino del Mediterraneo.

**TEMPO PREVISTO OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Formazioni di ghiaccio notturne.

Senza variazioni di rilievo, valori media stagionale causa la ventilazione e l'umidità.

Deboli variabili intorno a Est.

Forti riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbie persistenti in nelle diurne.

**TENDENZA TEMPO.** variazioni di rilievo.

**DI AOSTA**
Max: 6; min: -5; media: 0

**UN ANNO FA**
Max: 4; min: -6; media: -1

**IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 6 | Cuneo 7,5 |
| Asti 6 | Novara -1 |
| Vercelli 7 | Alessandria |

Il sorge 7,50 e tramonta alle 16,48. La si leva 6,16 e cala alle 15,22.

Il presidente Rollandin e i 7 assessori hanno ricevuto avvisi di garanzia
# Sotto inchiesta l'ex giunta
*La vicenda non riguarda lo scandalo Anas, ma i lavori nell'area del compattatore dei rifiuti di Brissogne. Gli atti stati sequestrati tre settimane fa in Regione*

**AOSTA.** Clamorosa svolta l'inchiesta degli appalti truccati: il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha inviato otto avvisi di garanzia ai componenti della giunta Rollandin. Oltre all'ex presidente unionista sono coinvolti gli allora assessori Renato Faval, Augusto Fosson, Angelo Lanièce, Ilario Lanivi, Joseph César Perrin, Dino Viérin e Ugo Voyat.

Gli otto sono ancora tutti consiglieri e due, Augusto Fosson e Angelo Lanièce, hanno l'incarico rispettivamente di assessore all'Ambiente e all'Agricoltura. La vicenda non riguarda lo scandalo Anas, ma un parallelo condotta dai magistrati sui lavori nell'area compattatore regionale di Brissogne assegnati a Giuliano ey per 4 miliardi dicembre del 1988.

I giudici della procura presso il tribunale di Aosta sequestrarono gli atti nell'ufficio legale della Regione circa settimane or sono. E' già stato sentito testimone l'ingegnere capo dei Lavori Pubblici Carlo Berthod.

«Si di accertare un fatto - spiega il procuratore Luigi Schiavone - deciso da organo collegiale quale la giunta. Di qui l'obbligo di informare tutti i componenti, quindi gli avvisi di garanzia».

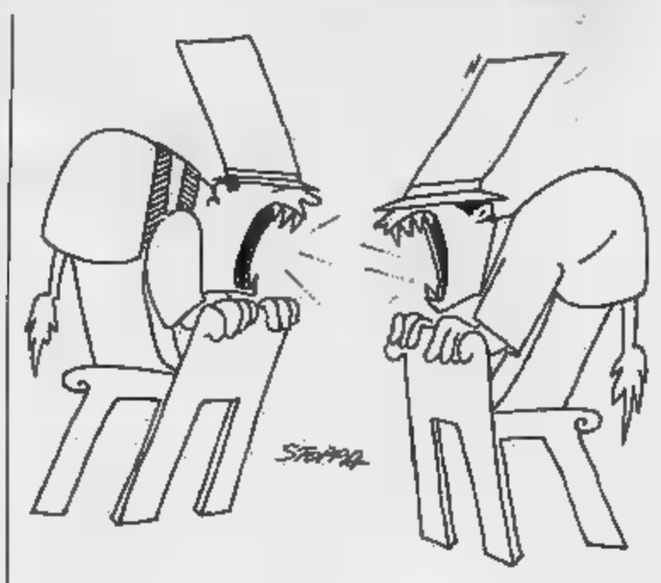
L'ipotesi di reato su cui i giudici lavorano è la turbativa d'a- Adesso gli politici saranno sentiti dal giudice. Augusto Fosson, allora ai Lavori Pubblici, dice: «Sono sereno, tranquillo, ho nulla da rimproverarmi. Aspetto di essere chiamato dai giudici». I lavori di 4 miliardi giudicati a Follioley dalla giunta dopo l'acquisizione di due pareri legali.

Il procuratore Pasquale Longarini, l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e l'assessore Augusto Fosson

Concluso il Consiglio regionale sugli incarichi
# Nomine assegnate
*Qualche imbarazzo per la scelta del rappresentante nell'Ativa Nei prossimi giorni la giunta dovrà assegnare gli ultimi posti*

**AOSTA.** La prima tappa della alle nomine è terminata. Il consiglio regionale lunedì e ieri mattina ha deliberato tutte quelle di competenza, tranne quella della società autostradale Torino-Ivrea-Valle d'Aosta (Ativa) il cui rinvio ha qualche imbarazzo alla maggioranza. Nei prossimi giorni gestire le nomine sarà la giunta regionale, spetta designare, tra gli altri, il presidente della Finaosta (attualmente Giuseppe Borbey con appannaggio di 150 milioni annui), l'amministratore delegato dell'In.va (incarico per ora ricoperto Edy Ottoz compenso di 110 milioni annui) il presidente dell'Ivat (Benonimo Gerbore: 55 milioni annui).

L'applicazione pratica della legge «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale» ha confermato che una «trasparenza» delle domande si contrappone ancora la logica della spartizione tra i partiti di governo. La maggioranza delle designazioni ha premiato candidati «targati» politicamente o «di area». La maggioranza ha avuto qualche problema nell'elezione dei consiglieri d'amministrazione Sitrash, la bocciatura del liberale Giorgio Cattro a vantaggio di Luigi Nava, primo alle ultime elezioni regionali nella lista Roberto . Difficoltà chs per nominare Albert Tamietto. La minoranza si è spaccata nell'eleggere il proprio rappresentante nell'In.Va.



Alessandro Camera A PAGINA 39


Il procuratore Pasquale Longarini, l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e l'assessore Augusto Fosson

**IN REGALO CON**

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## NEGRIA

E' castelli più notevoli Novarese. una cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima che si è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci dei marchesi Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Stertz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello fu devastato nel 1497 Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere e respingere l'attacco di esercito franco-biellese. Dalla metà scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e non visitabile.

Fu ricostruito nel Quattrocento

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate Ludovico. E' un quadrilatero con torre che aveva funzione di vedetta più che di difesa. frazione Proh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia e 17 chilometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

## CANTALUPO

Adesso la sua posizione è soprattutto panoramica, ma nei secoli guerreschi serviva a sorvegliare le strade Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di sta» che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno nel salone cosiddetto della giustizia si quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione famiglia cui porta ancora oggi il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Privato, dunque, non è aperto al pubblico. La sua mole massiccia si può osservare all'uscita di Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fuciliere», piccola casamatta con feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

Alpi motor S.R.L.
5.000.000
ACQUISTANDO
UN'AUTO D'OCCASIONE
DEL NOSTRO PARCO USATO
E' proposta esclusiva
Alpi motor
Aosta - C.so Ivrea 128 - Tel. 0165 34.847

### Le discussioni e le polemiche in Consiglio regionale sono durate due giorni

# Assegnati i posti di sottogoverno

*Sconfitto un candidato della maggioranza per il Gran S. Bernardo. Tensioni nell'opposizione*
*Ora l'esecutivo dovrà designare i presidenti di Finaosta, Inva (informatica) e Ivat (artigianato)*

**AOSTA.** La legge sulle nomine ha dimostrato che la gestione «trasparente» degli incarichi di competenza regionale non è cosa facile. Nei due giorni di consiglio straordinario dedicati all'argomento, la maggioranza soprattutto, ma anche l'opposizione, hanno avuto i loro problemi a fare quadrare i conti. La concreta applicazione delle norme votate a larga maggioranza in marzo ha accontentato parte dei 763 cittadini che avevano presentato le domande per gli incarichi in enti e società a partecipazione pubblica.

Gli scontenti sono più di 700, ma per alcuni è sicuro il «ripescaggio» attraverso le nomine che deve fare la giunta regionale. Secondo quanto dichiarato lunedì in aula il presidente Gianni Bondaz, «dopo le nomine consiliari sarà l'esecutivo a fare le designazioni di sua competenza». E queste sono le più ambite: è da rinnovare la presidenza della Finaosta, attualmente attribuita al segretario regionale dc Giuseppe Borbey, che ha un appannaggio annuo di 150 milioni, e da riassegnare la carica di amministratore delegato dell'Informatica Valdostana (Inval, detenuta da Eddy Ottoz con compenso di 110 milioni annui. E' da designare pure il nuovo presidente dell'Istituto valdostano artigianato tipico (Ivat), posto occupato da Benonimo Gerbore e che «vale» 55 milioni annui.

Le difficoltà maggiori nel gestire la «partita nomine» per il pentapartito governo sono emerse nella tarda serata di lunedì e ieri mattina. Nell'elezione dei 10 consiglieri d'amministrazione della Società Traforo Gran San Bernardo (Sitrasb), il liberale Giorgio Cattro, proposto dalla maggioranza, non ce l'ha fatta. Il consigliere Roberto Gremmo è riuscito a imporre l'elezione di Luigi Nava, primo escluso della lista Union autonomiste - pensionati presente alle ultime regionali e capeggiata da Gremmo.

Tra i pretendenti alla carica di consigliere d'amministrazione della Sitrasb ha destato una certa sorpresa la presenza tra i candidati della maggioranza di Leonardo Tamone, esponente di primo piano dell'uv, uscito dal movimento autonomista per fondare il movimento degli Ethnistes Valdôtains. Tamone è stato nominato con 27 voti, il miglior risultato ottenuto da candidato. Un altro momento difficile la maggioranza lo ha vissuto quando il presidente della giunta ha chiesto il rinvio della nomina del consigliere della società autostradale Torino-Ivrea-Valle d'Aosta (Ativa).

«Ci sono state difficoltà di scelta all'interno della coalizione» ha detto Elio Riccarend (verdi alternativi). Più esplicito l'unionista Dino Viérin: «Questo rinvio ha un ispiratore preciso: Roberto Gremmo, che vuole il posto per il figlio Gabriele. chiarisce il pentapartito Gremmo in questa debole maggioranza». L'ultimo intoppo alla maggioranza lo ha creato Albert Tamietto, candidato consiglio della Società traforo Monte Bianco. Al sindaco democristiano di Courmayeur nella prima votazione è mancato qualche voto, e l'operazione ha dovuto essere ripetuta.

L'opposizione ha mostrato difficoltà a concordare un candidato per il posto che gli era riservato nel consiglio dell'Inva. La frattura si è manifestata anche con la non partecipazione al voto di qualche esponente della minoranza. La divisione è stata rimarcata poi dal voto a due candidati: Eddy Ottoz e Francesco Parenti. Entrambi hanno ottenuto 5 voti e Ottoz ha vinto perché più anziano.

**Alessandro Camera**

Un momento dei lavori in Consiglio, dove per 2 giorni c'è stato acceso dibattito

## GLI INCARICHI E I COMPENSI

**AOSTA.** Sono state assegnate tutte le nomine in scadenza quest'anno. Sindaco effettivo della Finaosta Gennaro D'Aquino, supplente Alda Frand Genisot (250 mila per consiglio e 150 mila per esecutivo). Nella Funivie Champorcher vanno Guido Becquet e Piero Vicquery (1 milione annuo). I 4 consiglieri Ivat (gettone di presenza 126 mila) sono Mario Picchiottino, Paolo Binisi, Ubaldo Francotto, Fiorentino Raimo. Nella Impianti risalita Torgnon Dario Mus e Franco De Muro (9 milioni annui da ripartire); sindaco supplente Walter Pivato. Sindaco effettivo nella Sint Brusson è Alda Frand Genisot. Nel consiglio di amministrazione Sitrasb (3 milioni 500 mila annui e 200 mila per seduta) vanno Leonardo Tamone, Ivo Collé, Paolo Charbonnier, Giovanni D'Argenio, Luigi Nava, Franco Maquignaz, Stellario Pedeli, Paolino Verduci, Carlo Franco, Nestore Rono; sindaci effettivi Silvano Giansoldati e Walter Bugna; supplenti Pierfrancesco Frau e Pier Paolo Imperial (compenso lordo 5 milioni 195 mila). Consigliere traforo Monte Bianco è Albert Tamietto, 7 milioni 500 mila annui e gettone di presenza di 100 mila. Enrico Mussillon e Amedeo Roppo sono nel consiglio d'amministrazione della Courmayeur Mont Blanc spa per 3 milioni 300 mila annui e 300 mila a seduta; Cesare Celesia sindaco effettivo. Bruno Marchionni e Italo Limonet entrano nel consiglio della società Ghiacciai del Lys (100 mila per seduta consiliare). Nell'In.Tu.Le.Ma. (carica gratuita) è Anna Chiaraviglio e nel collegio sindacale Mario Dalbard. I 3 consiglieri In.Va. sono Aldo Zanin, Salvatore Luberto, Edy Ottoz (gettone presenza mila); sindaco supplente Tomaso Ravaglì Ceroni. Nell'Irrsae eletti Giampiero Ghignone, Guido Cossard, Oddone Bongiovanni (gettone di presenza 46 mila). Nella Rav, sindaco effettivo è Marcello Pellicchero, supplente Laura Filetti (14 milioni 200 mila annui, gettone 100 mila e rimborso di viaggio). Luigi Gerbella entra (gratis) nella società per lo sviluppo turistico Valgrisenche. Nella Valeco la nomina per Antonino Chiofalo 3 milioni annui); sindaci (2 milioni 277 mila) Carlo Franco (effettivo) e Daniele Novallet (supplente).

**[a. c.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Io extraterrestre in Val d'Aosta

Tutti i giorni sugli organi di informazione leggiamo che in Italia è diventato impossibile onestamente. Io chiedo: siamo a questo punto noi dove eravamo? Scarichiamo le colpe sui politici, ma il nostro dovere abbiamo fatto? si può soltanto lamentarsi pensando ai fatti propri. Due mesi fa in Inghilterra un componente della famiglia reale è stato arrestato per guida in stato di ebbrezza e nessuna raccomandazione è valsa ad evitargli 37 giorni carcere. Da 11 mesi sono residente nel Comune di Etroubles e devo dire che la mia esistenza è diventata un incubo. Ho dovuto aspettare tre giorni per avere un certificato di residenza. Vorrei chiedere al signor Pasquettaz, sindaco del Comune, quale criterio è stato dato l'appalto al signor Letey per lo sgombero neve. Lo anno per me è stato un disastro far sgombrare la strada comunale di Chez-les-Blanc. Quest'anno, avendo preso già troppi insulti lo scorso anno dal signor Letey, dopo la prima nevicata non ho osato telefonare né in Comune né al signor Letey, e ho avuto la strada pulita soltanto grazie all'intervento dell'Anas. Un altro problema è questo. 1 luglio il tecnico del Comune di Etroubles e l'ufficiale sanitario hanno rilasciato l'abitabilità al mio alloggio quando sono stati fatti nelle vicinanze i parcheggi che erano previsti dal progetto. Non si poteva dare l'abitabilità i parcheggi. La carenza di posteggio ha creato vari problemi e per evitare discussioni ho posteggiato la mia per mesi sul parcheggio della statale. Egregio signor Pasquettaz, dopo le numerose lettere che io le ho scritto lei ha risposto soltanto a quelle del mio legale. Nel periodo del consimento Comune di Etroubles è affrettato installare il al mio alloggio. Però ogni sera riesco a raggiungere casa per mezzo di una lampadina tascabile. Signor sindaco, lei ha risposto al mio avvocato che a Chez-les-Blanc c'è l'illuminazione pubblica, lei vuol vedere che la luce esiste solo per gli alloggi abitati nei mesi estivi. Della questione si sono interessati, e li ringrazio, il presidente della giunta Bondaz e il direttore dell'Enel . Il Comune di Etroubles ha risposto invece che è povero e non ci sono soldi. Ultima cosa: una sera rientrando a casa mi sono trovato una lettera Comune attaccata alla porta con quattro puntine da disegno pur avendo una normale buca delle lettere. Ho vissuto per anni all'estero, parlo e scrivo tre lingue, o rientrata da poco in Italia devo dire che cosa che mi sconvolge è questa: un cittadino denuncia le irregolarità di pubblica amministrazione viene guardato come extraterrestre.

**Gilda Scalise, Etroubles**

### L'eterno di ruspe e

Sono un frequentatore della Valle d'Aosta da anni, come turista, mi piace cambiare sovente località per poter meglio apprezzare le bellezze della regione. Però da alcuni anni le mie sono turbate da continua ed apparentemente infinita lavori di vario tipo. Camion, betoniere, pale meccaniche, e chi più ne ha più ne metta, in perenne e continuo movimento. Non parliamo poi delle strade che vengono costruite anche nelle zone di montagna più belle, che forse meriterebbero di essere maggiormente tutelate. Mi rendo conto dei problemi degli agricoltori, ma per far apprezzare la situazione ambientale valdostana, quella che ha attirato numerosi turisti per anni, occorrerebbe prendere delle decisioni e smettarla cementificare tutto.

**Sconcerti, Milano**

### Laboratorio mobile uno solo non

Passando nelle vicinanze di piazza Repubblica ad Aosta ho notato ancora una volta il laboratorio mobile dell'Usl per rilevare i dati di inquinamento dell'aria. Pur apprezzando la buona volontà dei tecnici che cercano di fare il lavoro per fornire dei dati volti capire qualche cosa dei veleni ogni giorno respiriamo, devo dire ho una stretta al cuore: quel furgone-laboratorio solo e derelitto, alla ricerca di dati che, con quei rilevi di lavoro, completati fra chissà quanti anni. L'idea avere un mobile da utilizzare per le analisi dell'aria dei rumori è stata molto buona, però è insufficiente. Come minimo ci vorrebbero alcuni altri mezzi per campagna rilevamento più adeguato. Si dirà che costano cari, ma costa che l'assistenza medica alle persone colpito dai veleni.

**Lettera firmata, Aosta**

## VALLE E MONTAGNA

### CHAMONIX

#### Proposta l'apertura di un casinò

C'è attesa a Chamonix per l'autorizzazione del ministero degli Interni che darebbe il via all'apertura di un nuovo casinò, prevista per il periodo natalizio. Il vicedirettore della vecchia casa da gioco, chiusa dalla magistratura francese nei primi giorni del giugno scorso per trasparenza nella composizione del direttivo, sta lavorando per realizzare un altro casinò. Ma le municipalità di Chamonix non ha ancora deciso di concedere i visti. Gli albergatori temono che la manzanza di una sala da gioco possa compromettere il solito grande afflusso di turisti nel periodo di Natale.

### SAINT-VINCENT

#### In carcere il conducente del Tir

E' nel carcere di Bonneville il conducente del camion che domenica sera ha cercato di attraversare la frontiera francese al traforo Monte Bianco con 11 pakistani nel rimorchio. Dante Mennello, di San Severo (Foggia), accusato di favoreggiamento di immigrazione clandestina, è stato interrogato ieri dal giudice di Chamonix. Mennello ha dichiarato che non sapeva della presenza dei profughi nel rimorchio. Sarà processato il 13 dal tribunale di Bonneville. 11 clandestini sono invece in Valle d'Aosta, a Gignod, dove attendono che le autorità italiane provvedano al loro rimpatrio.

### SION

#### Aumentano i morti sulle strade

Sette morti e 115 feriti in ottobre sulle strade Vallese. Sono i dati forniti dalla polizia del cantone, che è intervenuta per rilevare 292 incidenti. Le cause principali sono state l'ubriachezza, l'elevata velocità, il mancato rispetto della precedenza e la circolazione in senso vietato.

### [illegible]

#### Il Comune autorizza l'apertura di un fast food

Un locale della linea Mac Donald's sarà aperto nei prossimi mesi in via della Stazione. L'amministrazione municipale, dopo anni di polemiche, ha infatti deciso di concedere la licenza.

### Vive a Quart con la figlia e un nipote

# Nonna «Nocente» compie 100 anni

**QUART.** Si chiama Lauretta Innocente Rosaire, è più conosciuta come nonna «Nocente». Oggi per lei è una grande festa: il centesimo compleanno. Ultimogenita di sette figli, con la sua famiglia, originaria di Nus, ha condotto con il sistema della mezzadria varie aziende agricole valdostane. A 18 anni emigrò in Francia, dove già si erano stabiliti due suoi fratelli, e si impiegò commessa. Tuttavia rimase sempre affezionata alla Valle, che scelse per sposarsi e farsi una famiglia. Nel 1933 ebbe l'unica figlia, Romilda, più tardi le diede quattro nipoti: Lino (38 anni), Sandro (30), Livia (29) e Bruno (27).

Nel '44, quando i tedeschi bruciarono il villaggio Trois Villes (Quart), nonna Nocente rimase senza un tetto con una bambina di 11 anni. Dimostrò comunque sempre un grande spirito di adattamento e un'indipendenza che fino all'età di 90 anni le fece decidere di vivere da sola: oggi vive con la figlia e Bruno, il nipote più giovane e l'unico che non si sia fatto ancora una propria famiglia.

Lauretta Innocente Rosaire, 100 anni

Nonostante il traguardo sia comunque invidiabile, non è lei la più anziana di Quart, Emilia Desandré, classe 1888, la supera di tre anni.

**[e. r.]**

## LA FOTO DEI RICORDI

### I 65 anni dei pompieri di St-Christophe

Il corpo dei vigili del fuoco volontari di St-Christophe fu fondato nel 1901. Il suo compito, come negli altri Comuni, è quello di intervenire con tempestività in di incendi e di collaborare con i vigili effettivi. La foto scattata 25 anni fa in un prato vicino a Maysattaz. (FOTO PRIVATA)

## NUMERI UTILI

**pubblici:** 113
**Pronto Intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 238.222
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. A.C.I.:** 116
**Carabinieri Stradali:** (0165) 303754 / 35655
**Anas:** (0165) 552510

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34983
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61600
**Associazione soccorso:** (0165) 846020
**MONTJOVET**
**Ass. dea volontaires de secours:** (0166) 78466
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 609990
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82087
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

**BENZINAI DI TURNO**

*Domenica 8 dicembre*

**Aosta: Agip**, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto)
**Aymavilles:** Ip
**Charvensod:** Agip
**Châtillon:** Esso
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Nus:** Ip
**Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip
**Quart:** Montesheil
**Sarre:** Agip
**St-Vincent:** Ip
**Verrès:** Fina; Erg

**Distretto 1:** Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**5:** Nicola, in via Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 7:** Breuil-Cervinia
**Distretto 8-9:** Saint-Vincent
**Diestretto 10:** Champoluc
**Distretto 11-12-13:** Verrès
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

**POLIAMBULATORI**

**Donnas:** (0125) 82 893 / [illegible]
**Saint-Vincent:** (0166) 24.80
**Courmayeur:** (0165) 841 113

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brissogne, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Aymavilles, Gaby, Issogne, Valtournenche, Saint-Vincent
**Sabato:** Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**[illegible]**

**[illegible]** (0165) / 362260
**Breuil Cervinia:** (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 74026
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61359/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San [illegible]:** (0165) 780948
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767834
**Pont-St-Martin:** (0125) 802[illegible]
**Valpelline:** (0165) 73209
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**Villeneuve:** (0165) 95025

## STATO CIVILE

**NATI**

**Nati.** Jessica Platarotti; Valentina Lazier; Milo De Marchi; Pierre Marchbreaz; Valentina Duc.

**MORTI**

**Morti.** Giovanna Caligaris, anni, pensionata, Saint-Vincent; Ernesto Jeantet, 59, pensionato, Cogne; Luigi Gasparotto, 58, operaio, Aosta; Maria Anna Ducler, 97, pensionata, Champorcher; Mario Perruchon, , pensionato, Champorcher; Giuseppe D'Angelo, 61, autista, Aosta; Annamaria Casalvolone, 79, pensionata, Quart; Antonio Farisi, 67, pensionato, Sarre; Giulio Giaccardi, 77, pensionato, Quart.

**PONT ST-MARTIN**

**Morti.** Casarla Catterina Maria Jocoz, 81 anni, pensionata, Pont St-Martin.

## IN CITTA'

### [illegible]ERA

#### Condannata a 4 mesi per ricettazione

Accusata di ricettazione, ha patteggiato la pena in pretura. Myriam Bizzotto, 22 anni, residente in via delle Betulle ad Aosta, dovrà scontare 4 mesi. Il 13 aprile gli uomini della squadra mobile avevano perquisito il suo appartamento: erano stati ritrovati monili e preziosi provenienti da furti avvenuti in alcuni appartamenti di Aosta. Myriam Bizzotto si era giustificata dicendo che trovato tutto per strada.

### CLUB ALPINO ITALIANO

#### Diapositive alpinistiche [illegible] Stratta

L'alpinista Giancarlo Stratta presenterà questa sera alle 21 tre serie di diapositive dal titolo «Alpinismo estremo in Europa (ghiaccio estremo)», «Trekking immaginario (dieci anni di attività)» e «Alaska». La serata è stata organizzata dalla sezione Aosta del Club alpino italiano e si svolgerà in un salone del palazzo regionale.

Dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele**
di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Virginia, il figlio Paolo, il fratello Domenico con la famiglia, cognati e cognate, nipoti, l'affezionata zia Palmina e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 14,15, partendo da Piazza Alco d'Augusto per la Chiesa di S. Orso. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.

— Aosta, 3 dicembre 1991
Ospedale Regionale.

**1967 1991**

**geom. Giuseppe Restano**

Il tuo ricordo è sempre vivo e presente in chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene. Bruna, Daniela, Lucia, Emanuna. S giovedì 5 ore Parrocchia di Valpelline.

**APPALTI TRUCCATI** - La procura indaga sul compattatore di Brissogne

# Una discarica costata troppo

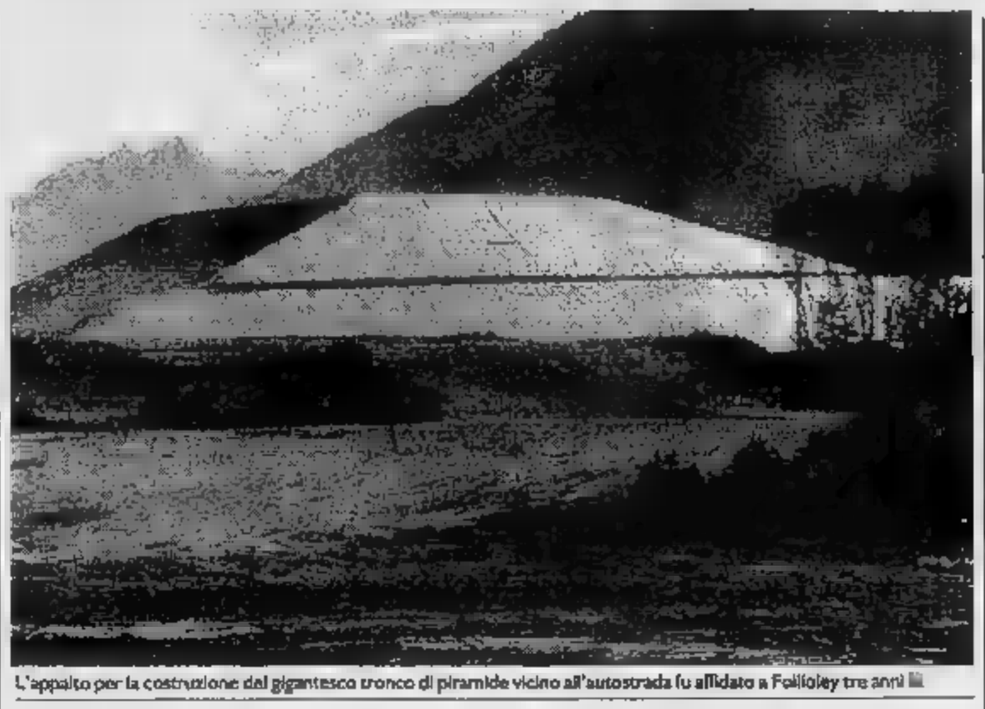
*I lavori furono affidati alla ditta Follioley nel 1988. Il prezzo previsto era di quattro miliardi quello finale di sei. Avvisi di garanzia al presidente della giunta regionale ■ ai sette assessori*

AOSTA. «E' un'inchiesta parallela», tengono a precisare i giudici. L'appalto per i lavori del compattatore di Brissogne fa parte di quei «dossier ripescati» dagli uffici giudiziari e messi a confronto ■■ lo scandalo Anas.

La costruzione del gigantesco tronco di piramide di rifiuti ■ terra all'ingresso dell'autostrada ■ costata 4 miliardi. A farla è stata un'impresa di Giuliano Follioley, in carcere dall'11 ■■ vembre per le aste truccate dell'Anas. Per quella collina il giudice Pasquale Longarini ha firmato gli avvisi ■ garanzia alla giunta Rollandin. Otto politici che hanno deciso ■■ una delibera di dare l'opera all'impresa Follioley.

L'asta era europea. Parteciparono alcune aziende, ma l'offerta ■ Follioley fu ritenuta la migliore. Si opposero alcune imprese, poi una fece ricorso. L'allora assessore ai Lavori Pubblici, Augusto Fosson, che oggi guida l'assessorato all'Ambiente, ■■ aggiudicò l'opera.

«Sottoposi la vicenda - spiega - alla presidenza. Di qui la pratica passò all'ufficio legale». Vi ■■ un'ombre sull'iter dell'appalto e l'amministrazione ■■ gionale decise ■ affidarsi a un avvocato per avere un parere. Con due giudizi, uno interno e uno esterno, la gi■■ decise quindi ■ affidare i lavori a Follioley. Era ■ dicembre del 1988, cinque mesi dopo le elezioni regionali.



L'appalto per la costruzione del gigantesco tronco di piramide vicino all'autostrada fu affidato a Follioley tre anni ■

L'anno successivo ■ «montagna» di Brissogne fu ultimata. Il costo superò il preventivo: sei miliardi al posto dei quattro. Per ottenere gli altri due ci fu una perizia suppletiva che finì anche sul tavolo dell'ingegnere capo dai Lavori Pubblici, Carlo Berthod.

Per questo l'ingegnere è stato sentito circa tre settimane fa (dopo il sequestro dei documenti nell'ufficio legale della Regione) ■■ giudici, ■■ ■■■ testimone.

Tuttavia i due miliardi in più nulla hanno ■■ vedere con la gara d'appalto. L'avviso di garanzia a ■■■ degli otto politici ■ non ne parla. Augusto Fosson, dice: «Aspetto ■ essere sentito dai giudici. Sono sereno, ho la coscienza tranquilla».

Ora gli otto politici ■■■ interrogati dal giudice Longarini. Il procuratore Luigi Schiavone dice: «Non è nulla di eccezionale. Dobbiamo indagare su alcuni fatti decisi dalla giunta ■■ modo collegiale. ■ qui la ■■ cessità degli avvisi di garanzia».

Non sono atti di accusa: il magistrato informa la persona che sta svolgendo indagini ■■ la riguardano. Per giungere ■ un'incriminazione il ■■■ ■ ancora lungo. Nell'avviso di garanzia vi è soltanto un'ipotesi ■ reato, non un'imputazione. In questo caso si tratta di turbativa d'asta.

Vi è il sospetto che l'appalto che ha aggiudicato i lavori ■ Brissogne all'impresa di Giulia■■ Follioley ■■ ■■ regolare. Per eliminare o confermare il sospetto i giudici hanno deciso ■ ascoltare gli otto politici che ■■ dicembre ■■ 1988 decisero l'assegnazione dell'opera.

E' un epilogo ■■■ dell'indagine cominciata tre settimana■■ fa con il sequ■■■ ■■ documenti ■ Regione. Nella due giorni di consiglio regionale straordinario ■ è parlato della possibile svolta. Ipotesi fatte a mezza voce fuori dall'assemblea. E già ■ dava per scontato l'interrogatorio di Augusto Rollandin, ■■ l'ex presidente ha poi smentito.

**Enrico ■■■■■**

La proprietaria di una cartoleria è riuscita ■ mettere in fuga un uomo che ■■■■ di derubarla

# Sventa una rapina lanciando un vaso

*Il fatto è avvenuto di pomeriggio in un negozio ■ pochi passi dal tribunale di Aosta. Il malintenzionato era entrato con il volto coperto da una calza e ■■■■ intimato ■ ■■■ commessa di dargli l'incasso. L'intervento della donna ha fatto fuggire il rapinatore*

La proprietaria della Cartostile Suni Dal Molin, a destra, ■■ alcuni commessi

AOSTA. ■■ molta calma e una reazione immediata, una commerciante di Aosta è riuscita e sventare una rapina nel suo negozio. Suni ■■ Molin, ■■ anni, proprietaria della cartolibreria «Cartostile» di via Cerise 6 ad Aosta, ha spento tutte le luci del negozio, ha lanciato un grosso vaso ■ rapinatore, ■ ■■ cominciato a gridare, mettendolo in fuga.

Sono le 19,30 e la cartolibreria ■■ per chiudere. All'interno vi ■■■ ancora tre clienti, ■ proprietaria e due commesse. Il negozio è molto vasto e ha due entrate, ■■■ del magazzino e una per i clienti.

Da quest'ultima all'improvviso ■■■■ nel locale vendita ■■ uomo. Ha ■ volto coperto da ■■■ calza ■ nylon molto spessa ■ un coltello in ■■■■■ Si avvicina a una ■elle commesse, chinata ■ terra per sistemare della merce e, ■■■ ■■ accento meridionale, le dice: «Vieni qui, seguimi».

La donna crede che ■ tratti ■ uno scherzo e lo pensano anche la signora Dal Molin e i clienti ■ quel ■■■■■■ nel negozio. Ma il rapinatore trascina la commessa fino alla cassa ■ soltanto allora tutti comprendono che quell'uomo ■■■ ■■■■■■ ■■ serio.

Nessuno, però, ■ spaventa. Non ci sono scene ■ panico. Con ■■■ rapidità imprevedibile Suni Dal Molin riesce a raggiungere gli interruttori e ■ spegnere tutte le luci, a prendere un grosso vaso ed a lanciarlo ■■■■■■ il rapinatore.

L'uomo ■■■ ■■■■ colpito, ma ■ spaventa, perché preso in contropiede, e ■ ■■ alla fuga, senza riuscire a portare via l'incasso. Allora la proprietaria della cartolibreria si mette a urlare ■ ■■■ ■■ ■■■■ ■ lancia all'inseguimento ■■■■ ■■■■■ sciuto.

Il rapinatore riesce a dileguarsi nel nulla dopo piazza Plouves, in Via Sant'Anselmo, dove si perde tra la folla.

■el frattempo arriva ■ polizia, che raccoglie la denuncia ■ Suni ■■■ Molin e un'ulteriore descrizione del rapinatore. «Dovrebbe avere circa trent'anni - dice la proprietaria ■■ negozio agli inquirenti -. Indos■■■ un paio di pantaloni ■■■■ ■■ ■■■ giubbotto verde militare. Dalla calza che aveva sul volto non si riuscivano a scorgere i lineamenti, ■■■ mi sembra che ■■■■■■ ■■■ carnagione piuttosto chiara».

La donna ■■ poi aggiunto ■■■ il rapinatore non era per nulla agitato, bensì piuttosto calmo ■ sicuro di sé.

Suni Dal Molin gestisce «Cartostile» ■■ quindici anni, ed è la prima volta che subisce un'esperienza di questo tipo. «Vorrei che ciò che mi è capitato servisse anche ■■ altri commercianti, che, come me, potrebbero incappare in tentativi ■ rapina - ha detto la donna -. Non bisogna lasciarsi andare, ■■■ reagire subito, con determinazione».

Il fascicolo sulla tentata rapina alla «Cartostile» ■ passato dalla squadra mobile alla procura presso il tribunale ■ Aosta. Gli inquirenti stanno cercando di individuare il responsabile. [m. t. z.]

I dipendenti dell'autoporto di Cluses hanno indetto per oggi una manifestazione

# «Blocchiamo il Monte Bianco»

*Il sindacato: «Con l'unità europea del 1993 molti lavoratori perderanno il posto». Un documento è stato inviato al governo e alle autorità locali*

CHAMONIX. «Indossate indumenti pesanti e portate bevande calde per una bella giornata in montagna. Le previsioni ■■ tempo sono buone». Non è l'invito a una gita turistica, ma la proclamazione di ■■■ sciopero e di una manifestazione. ■ di mezzo c'è ■ traforo ■■■ Monte Bianco, uno dei più importanti e transitati collegamenti ■■■ l'Italia e la Francia.

L'Adeac (Associazione per la difesa dell'occupazione all'autoporto di Cluses) intende bloccare il traffico internazionale e ha quindi dato appuntamento ai lavoratori per questa mattina.

Il volantino continua sullo ■■■■ tono: «Portate i vostri strumenti musicali, i vostri slogan, le ■■■■ bandiere, i vostri amici, i vostri bambini. Vi aspettiamo».

L'organizzazione sindacale, che raggruppa i dipendenti delle società di spedizione operanti a Cluses, teme ■ patto europeo del 1993: «La caduta delle frontiere significa licenziamenti - spiega ■ ■■ ■■■■■■■■ -; il 13 novembre abbiamo inviato un dossier ■ governo, ■■ti amministratori locali e regionali e al prefetto dell'Alta Savoia in cui ribadivamo i nostri timori. Abbiamo inserito anche alcuni dati ■ statistiche che da soli dimostrano l'impatto negativo che produrrà l'apertura ■■ grande mercato europeo ■■ l'attività dei dipendenti doganali».

Il messaggio è rivolto innanzitutto ai lavoratori delle ■■■ di spedizione («All'interno ■ alle frontiere ■ vostro posto non ha futuro. La sua morte è prevista per il 1° gennaio del 1993»); poi alle maestranze in Svizzera («Non ■■■■ al riparo da un allargamento della Comunità ■■■■■■■■ europea»). E ancora: «Lavoratori, sappiate ■■■ la vostra impresa, qualunque sia, non potrà riconvertire tutto il personale né far fronte a tutti gli obblighi di legge quando verrà il momento dei licenziamenti. I colleghi di Modane-Fréjus sciopereranno domani, alla frontiera belga il 6».

La protesta dell'Adeac è scattata per la mancata risposta ■ documento inviato alle autorità nazionali ■ locali. «Sono trascorse tre settimane - dicono i rappresentanti sindacali - e abbiamo ricevuto soltanto da parte del primo ministro ■■■ comunicazione ■ ricevuta che non merita commenti. ■ fronte a questo silenzio abbiamo indetto ■■■ prima forma di lotta con la manifestazione al traforo del ■■■■ Bianco. Dal mo■■■■ che non ci ascoltano ed è impossibile ■■■■■ ■■■ vera trattativa con gli amministratori pubblici, non ■ ■■■ purtroppo ■■■ questa soluzione».

**Stefano Mancini**

## NOTIZIE DALLA VALLE

### Nuova autobotte ai vigili del fuoco volontari

■ svolge oggi, ■■ occasione della ricorrenza ■ ■■■■ Barbara, ■ Festa dei pompieri di Courmayeur. I partecipanti si ritroveranno alle 10,30 nella ■■■■■■ dei vigili ■■ fuoco; alle 11, nella chiesa di San Pantaleone, sarà celebrata la messa; ■ termine della cerimonia, nella piazza Abbé Henry, i vigili del fuoco volontari riceveranno ■■ ■■■■■ autobotte donata dalla società del Traforo del Monte Bianco; seguirà, alle 12,30 il pranzo nel ristorante «Le Vieux pommier».

### Una serie di conferenze ■■■ beni librari

Al laboratorio di restauro della Soprintendenza regionale ai Beni Culturali, in via Grand Eyvia 57, località Tzambarlet, continuano le conferenze sul materiale cartaceo. Oggi, dalle 10 alle 12, si terrà la conferenza dal titolo «Esperienze nel campo della conservazione dei beni librari in Piemonte». «Alcuni interventi di restauro ■■ materiale cartaceo ■ membranaceo in Valle d'Aosta» è il tema della conferenza in programma domani dalle 14,30 alle 16. Ancora domani ■ venerdì, dalle 9,30 alle 12,30, si terrà la conferenza sulla «Classificazione e schedatura del documento da ■■■■■■■■ ■ sui «Problemi di conservazione negli archivi comunali marchigiani».

### ■■■■■ lavori di restauro ■■■ castello ■ Ussel

La giunta ha approvato il progetto per i lavori di ultimazione ■■■ restauro del castello di Ussel. L'impegno di spesa è di 692 milioni ■ 580 ■ila lire. Sempre nell'ambito dei beni culturali l'esecutivo ha stabilito un impegno di spesa di 388 milioni per la realizzazione di punti di consultazione audiovisiva multimediale e ■ allestimento del Museo archeologico regionale.

## EDITORIA LOCALE

# Un volume sui segreti di cervi e caprioli

Quattrocentottanta pagine, 370 disegni ■ china, 40 fotografie: sono i dati di «Il ■■■■ e ■ ■■■ priolo» (Musumeci editore, 80 mila lire), opera monumentale di Walter Tarello, veterinario aostano specializzato in animali selvatici.

L'autore spazia dall'era preistorica ai nostri giorni dando ■■■ carta d'identità la più completa possibile dei due cervidi più comuni in Europa. Un capitolo fa riferimento specifico alla Valle d'Aosta.

Si scopre così che cervi e ■■■ prioli ■■■ presenti quasi esclusivamente nella parte Nord-occidentale della Valle. I dati ■ Tarello si riferiscono al 1986, tuttavia offre le proiezioni sul possibile sviluppo della popolazione di cervidi. Nell'autunno ■■ 1993 i cervi saranno più di mille ■ nel 1997 i caprioli raggiungeranno i 5000 esemplari.

Nel 1986 i cervi erano 250 e i caprioli ■■■. Facendo il percor■■ a ritroso negli anni sapendo che il tasso di accrescimento annuo oscilla tra il 20 per cento per i cervi e del 23 per i caprioli, l'autore dimostra come la presenza di questi animali in Valle d'Aosta sia ■■■■■■ recente.

I cervi nel 1965 erano ■ «presumibilmente immigrati nel ■■■ dalla vicina Svizzera». E' possibile che risalga agli stessi anni l'arrivo del capriolo, specie del tutto sconosciuta in Svizzera all'inizio del XX secolo.

Quando Walter Tarello ha scritto questo capitolo la caccia ■ capriolo non era ancora stata decisa in Valle. Tuttavia il veterinario fa riferimento all'equilibrio ■■■ cervidi ■ foresta che è stata ■■■■ delle motivazioni per aprire la caccia al capriolo seppur con un «tetto» limitato.

«La cifra ottimale - scrive Tarello - di circa mille cervi e 5000 caprioli ■ una stima per difetto per ammissione degli ■■■■■ dello studio del 1984, Apollonio e Grimod. In ogni caso il patrimonio forestale non avrebbe a subire che un danno minimo, connaturato del resto al rapporto tra gli erbivori e la foresta. Il problema non ■ ■■ scegliere gli ■■■■ l'altra. Il problema è come lasciarli interagire».

E' uscito «Poesia» (Tipografia La Vallée) di Claudio Gallo, poeta-impiegato con alle spalle ■■■ lunga serie di premi letterari (quello ■ cui tiene di più è il «Giacomo Leopardi»). E' al suo primo libro: 36 poesie, scelte fra le cento che ha scritto.

I suoi versi non paiono ■■■ si ■■■■■ ■■ riminiscenze scolastiche. Rime di antica memoria (manzoniana, leopardiana ■ carducciana) che ■■■ sempre riescono ■ ■■■■■ originali, oppure legate all'attualità. Gallo si sforza ■ leggere la realtà attraverso ■■■■■■■ liriche semplici, che sempre offrono ■ soluzione.

[e. mar.]

DISCOTECA LA LUNA
Questa sera alle ■■■ 22 ballo liscio con l'orchestra
Regione Amérique 17 - Quart (Ao) - Tel. 0165/765.844

al ■■■■■■■■ ACQUARIUM
■■ Parigi 29
Il mercoledì ed il sabato dalle ore 20 alle ore 23 puoi rivivere i ■■■ ricordi più belli con ■ musica degli anni 60 cantata ■■■ vivo.
Tel. 0165 363.859

DICEMBRE OASIS
■■■■ ■■■■■, IL ■■■■■■■■■■
BIANCO: nella vastità di ■■ candido deserto, il grande predatore si aggira come un re
DELTA ■■■ PO/ 2ª PARTE: ■■■ e lagune ■■■■ respiro
DERBORENCE/ ■■■■■■■■■ l'ultima foresta vergine delle Alpi
NELSON MANDELA L'UNO MANIFESTO VERDE
NUMERO DOPPIO 194 PAGINE
Musumeci Editore

Rivarolo, un progetto di trasformazione per la vecchia fabbrica di pelli

# La Salp diventerà ipermercato

*La conversione dovrebbe avvenire solo quando sarà completata la ricostruzione dello stabilimento nella zona industriale. Il terreno adiacente sarà un'area residenziale*

**RIVAROLO.** Da stabilimento per la conciatura e lavorazione delle pelli ad ipermercato. Così la Salp, una delle fabbriche più vecchie di Rivarolo, sembra destinata a trasformarsi nel giro di pochi anni, quando cioè sarà completata la rilocalizzazione dell'azienda nell'area industriale alla periferia Sud della città.

La proprietà, costituita al 67% da una società olandese, la Carlyon che ne ha assunto il controllo all'inizio dell'anno e, al 33 %, dalla famiglia Cuccodoro, ha già elaborato un progetto di massima. Gli intenti sono ambiziosi: al posto del vecchio stabilimento sorgerà un mega centro commerciale. La parte restante del terreno sarà, invece, trasformata in area residenziale con un albergo e impianti sportivi.

Il progetto, già presentato in Comune, lascia, però, scettici gli amministratori: «Prima di concedere i nullaosta dobbiamo valutare quale sarebbe l'impatto di una simile operazione sulla città. Uno sviluppo non controllato causerebbe, infatti, non pochi problemi a Rivarolo» dice il sindaco Domenico Rostagno.

La preoccupazione principale riguarda, comunque, l'aumento della popolazione. «In questa zona sono già stati avviati interventi di edilizia economico popolare. Prima di autorizzare nuove costruzioni dobbiamo capire se la città è in grado o meno di fornire tutti i servizi necessari» spiega ancora Rostagno.

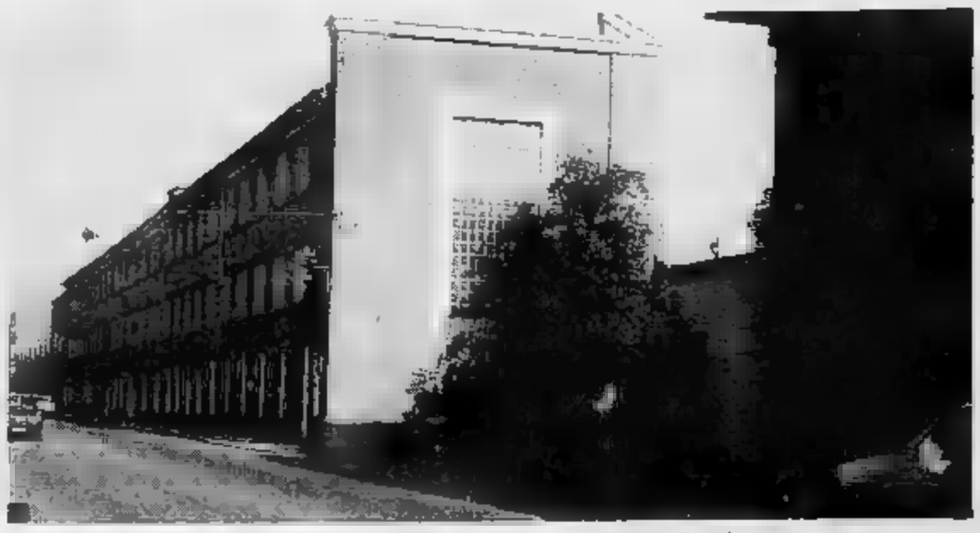
Piuttosto critici sono pure i commercianti i quali temono che la nascita dell'ipermercato possa infliggere immediatamente un duro colpo alla vendita al dettaglio.

La Salp, illustrando le sue intenzioni agli amministratori di Rivarolo, è stata esplicita. L'operazione ipermercato e residenziale è indispensabile per reperire i finanziamenti necessari alla rilocalizzazione dello stabilimento. Se il trasferimento sarà effettuato, l'azienda aumenterà la produzione, indirizzandosi essenzialmente verso la lavorazione pelli destinate alle calzature.

«Un progetto indubbiamente interessante - commenta Giuseppe Ponchia consigliere delegato ai problemi del lavoro. - Con l'entrata in funzione dei nuovi impianti si creeranno nuovi posti di lavoro».

Dall'arrivo della Carlyon gli impianti hanno ripreso a funzionare quasi a pieno ritmo e il periodo di crisi attraversato un paio di anni fa sembra ormai dimenticato. Oggi la Salp dà lavoro ad oltre 150 operai e, nei piani di previsione dell'azienda si dovrebbe giungere fino a 250 unità entro il 1995. Anche la cassa integrazione è pressoché cessata e di lavoratori sospesi dalla produzione ne restano soltanto diciassette. Per loro, il Comune, sta valutando l'opportunità di inserirli nell'amministrazione pubblica.

**Lodovico Poletto**



Lo stabilimento della Salp a Rivarolo dà lavoro ad oltre 150 persone: in pochi anni sarà trasformato in un ipermercato

Cominciato il processo a un assicuratore di Ivrea

# Truffò l'amante

*L'uomo nega ogni accusa. Si sarebbe fatto consegnare 22 milioni promettendole di farla diventare sua socia. Nuova udienza a giugno*

**IVREA.** La deposizione dei testimoni implicati nella vicenda di Sergio Muringoni, assicuratore, residente a Parella in via Roma 25, accusato di truffa e tentata estorsione, riprenderà l'8 giugno prossimo. Il collegio giudicante, ieri mattina, ha infatti scelto la soluzione migliore il rinvio, non avendo a disposizione il tempo materiale per ascoltare tutti i testi ed emettere la sentenza.

I fatti risalgono al mese di gennaio di due anni fa, quando, una graziosa trentottenne di Romano Canavese, Maria Grazia Giosuè, residente in via Circonvallazione 43, rispondendo ad un'inserzione per un lavoro si presentò nell'ufficio di Sergio Maringoni, 40 anni, assicuratore alla Phoenix-Solei, in corso Nigra 60 ad Ivrea. A Maria Grazia Giosuè si aprirono subito ottime prospettive. Stando alle deposizioni, pare che la signora di Romano avesse ottenuto immediatamente un mandato di subagenzia.

Col passare del tempo, però, i rapporti dei due sfociarono, così pare, in una vera e propria vicenda sentimentale. Maria Grazia Giosuè fu proposto di costituire una società di consulenza commerciale lo stesso Maringoni. Lei accettò di buon grado le offerte dell'amico e «sborsò» il capitale che lui le chiedeva per «realizzare il progetto». Arrivata a versare 22 milioni e non risultando ancora socio dell'agenzia, la donna si insospettì. Chiese spiegazioni al Maringoni che, sulle prime, le avrebbe dato risposte poco convincenti, poi, con le spalle al muro, pare abbia confessato alla donna di essersi sbagliato sul suo conto e di non ritenerla affatto adatta a quel lavoro.

Maria Grazia, furibonda, si ribellò e raccontò tutto al marito che fece irruzione nell'ufficio di via Nigra per farsi restituire il denaro versato dalla moglie. Ma si trovò di fronte il Maringoni che negò ogni cosa. Disse di aver ricavato dalla signora neppure mille lire e di essere completamente all'oscuro di tutta la vicenda. Poi, presa in disparte la Giosuè, la minacciò di rendere pubblica la loro «storia d'amore», se mai il marito avesse intrapreso le vie legali.

Il Maringoni, infatti, pare fosse in possesso delle lettere che la signora di Romano gli aveva scritto durante il loro relazione. [l. v.]

## CONDANNATA A 10 MESI PER DROGA

**IVREA.** E'stata condannata a dieci mesi di reclusione, Claudia Colosso, 27 anni, via Monte Stella, 24, Ivrea. La giovane era finita in manette il 19 aprile quest'anno. I carabinieri di Ivrea, durante una normale operazione di controllo, nei pressi delle carceri, l'avevano sorpresa in possesso di quattordici dosi di eroina e cocaina, all'interno della sua Citroën «Ax». Difesa dall'avvocato Ferdinando Ferraro la ragazza ha sempre sostenuto che si trattava di stupefacenti destinati all'uso personale. Ma il presidente Boggio non le ha creduto: la droga, infatti era sistemata in tre punti diversi dell'auto, se l'avesse nascosta per poi smerciarla.

Un'espediente, quello di utilizzare diversi nascondigli, usato da molti piccoli trafficanti per non far cadere in mano delle forze dell'ordine tutto il quantitativo di stupefacenti. Ogni «deposito» è formato con pochi grammi, quelli sufficienti all'uso personale ammesso dalla legge e succede, durante le perquisizioni, che una volta trovato il primo ci si dimentica di frugare ancora nell'auto. Il «tesoro» sfuggito agli agenti può così venir recuperato dai tossicomani e venduto sulla piazza. Il pubblico ministero, Bruno Tinti, aveva chiesto per Claudia Colosso un anno di reclusione. [l. v.]

## NOTIZIE FLASH

**IVREA**

### Presto un nuovo centro di accoglienza

Si chiama la casa d'Abramo ed è un [illegible] di accoglienza voluto dalle associazioni religiose che operano in città. Sorgerà alle spalle del palazzo di giustizia e potrà ospitare fino a nove persone per una sessantina di giorni consecutivi. La struttura è essenzialmente destinata ad immigrati extracomunitari.

**CASTELLAMONTE**

### Sbloccata [illegible] sulla media Cresto

Con una riunione tenutasi l'altra sera in Comune si è sbloccata la vertenza sul trasporto degli alunni della scuola media Cresto. I genitori si sono detti disposti a pagare le dodici mila e 500 lire di arretrati, cifra sulla quale esplose la querelle che si è trascinata per diversi mesi.

**IVREA**

### Il Gsro illustra il programma-viaggi '92

La sezione ricreativa del Gsro, presenterà domani i viaggi che saranno effettuati nel [illegible]. L'incontro è previsto per le 20,30 presso il Centro congressi La Serra di Borgo Rotta 30.

Nel corso della serata saranno proiettati filmati e diapositive relative alle prossime mete turistiche.

**IVREA**

### Domani presentazione ufficiale del Carnevale

Viene ufficialmente presentato domani mattina alle 11,30 presso la sala dorata del Comune il programma del prossimo Carnevale dello [illegible]. All'incontro prende parte il presidente del Consorzio, Alberto Stratta che ufficializzerà anche i nomi dei personaggi di questa storica manifestazione.

**CHIVASSO**

### Settanta cittadini contro lo roggia

Una settantina di cittadini hanno già firmato una petizione promossa dalla Lista Verde Civica contro lo stato di degrado in cui versa la Roggia San Marco. Secondo i firmatari nel corso d'acqua ci sono almeno una decina di scarichi abusivi che hanno contribuito al degrado del canale.

**CASTELLAMONTE**

### In [illegible] le scuole un questionario sullo sport

E'stato distribuito in tutte le scuole, pubbliche e private della città un questionario sulle attività sportive preferite dai giovani. L'iniziativa, promossa dall'assessorato allo Sport e tempo libero ha lo scopo di [illegible] in modo più approfondito le esigenze dei giovani. I dati di questo censimento verranno, in un secondo momento, riportati su una pubblicazione realizzata appositamente per gli studenti castellamontesi.

**[illegible]**

### Borse di studio a due studentesse

Le due borse di studio, in memoria di Clelia Castagna Ghiani sono state consegnate domenica mattina a Daniela Basta e Gabriella Porneris studentesse delle scuole superiori.

**[illegible]**

### Nasce un nuovo campo da baseball

Sorgerà nel complesso polisportivo, alle porte del paese, un nuovo campo di baseball. Il «diamante» è stato sollecitato dalle numerose squadre zonali impegnate in questo genere di disciplina agonistica.

E' stato presentato nei giorni scorsi un libro sui francescani nel Canavese

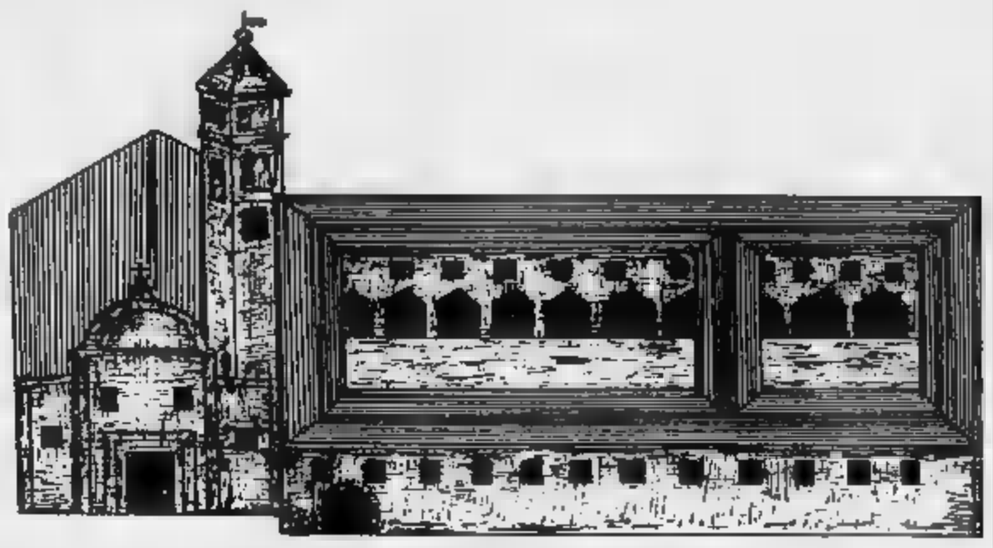
# A Chivasso le tracce del Santo di Assisi

*Il frate, diretto in Francia, sostò in città nel 1214. Oggi sono ancora visibili i ruderi della chiesa eretta in [illegible]. Il convento di S. Bernardino ospita l'Istituto per geometri. Il volume costa 70 mila lire*

**CHIVASSO.** La storia della presenza francescana a Chi[illegible] è raccolta in un libro a cura di Luciano Dell'Olmo e Lorenzo Guida, che porta appunto il titolo di «Chivasso francescana».

Pubblicato dalla casa editrice «Accademia» di Torino, il il volume è stato presentato nei giorni scorsi al teatrino civico di Chivasso (municipio) dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi e dal frate cappuccino padre Cesare Vittonatto.

Il libro (250 pagine) si articola in sette capitoletti ed è corredato da ventisei tavole illustrative in bianco e nero. Si ripercorre la storia dei frati francescani, giunti a Chivasso per la prima volta nel 1214: San Francesco passò per la città in quell'anno per recarsi in Francia. Percorse a piedi la famosa ed antica via francesca da Vercelli al Monginevro. Sul posto ove sostò il santo di Assisi, a Chivasso, sorse la prima chiesa francescana, la chiesa dei padri conventuali. Attorno a questo edificio, tra la fine del 1200 e la metà circa del 1300 sorse il borgo chivassese di San Francesco, che, scomparso e poi ricostruito, è oggi chiamato borgo Mineo. Qui sono ben visibili i ruderi dell'antica chiesa nelle vicinanze della stazione ferroviaria.



Convento e chiesa di San Francesco dei Padri Conventuali fuori le mura. Disegno di G. Borla, sec. XVIII

Il secondo convento francescano sorto a Chivasso fu quello di San Bernardino fuori le mura. Entrambi questi conventi furono distrutti nel 1542 per volontà di Francisco I, re di Francia. Il convento di San Bernardino fu immediatamente ricostruito nell'interno delle mura della città di Chivasso, in via del Collegio, allora chiamata via della Ruta. Il convento dei padri francescani degli osservanti di via del Collegio ebbe lunga vita: fu soppresso soltanto dopo la rivoluzione francese, alla fine del 1700.

Il cinque luglio del 1761 in questo stesso convento furono insediate tutte le scuole pubbliche chivassesi: nacque così il collegio civico della città di Chivasso, che durò fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Poi il convento-collegio fu acquistato dalle suore di Giuseppe. Da quest'anno scolastico l'antico convento è divenuto la nuova sede dell'Istituto tecnico per geometri «G. Marconi», legalmente riconosciuto. Il volume, scritto anche con la collaborazione di Alma Fassio, Angelo Bottero, Marco Duana, Romano Libera, Gianni Gaia, Davide Bosso e Gianni Izzo, è in vendita nelle edicole a 70 mila lire.

**Diego Andrà**

A Corio Canavese

# Raggirato vende la [illegible] per 2 milioni

**TORINO.** Ha venduto la sua abitazione, a Corio Canavese, per due milioni di lire perché convinto una [illegible] che gli diceva di andare a Mosca dove avrebbe fatto fortuna. La vicenda di Antonio Formisano, 64 anni, vedovo e sofferente di turbe psichiche, approderà in tribunale a Torino il 10 marzo prossimo. Ad organizzare il raggiro sarebbe [illegible] Michele Russo, 23 anni, che dovrà rispondere di [illegible] d'incapace.

La vicenda risale a circa due anni fa quando Formisano decise di mettere in vendita il suo appartamento per 68 milioni. «Sento qualcuno dall'aldilà che mi dice che troverò un tesoro», spiegò ad amici e conoscenti del paese. Delle sue intenzioni venne a [illegible] Russo che, messosi in contatto con lui, iniziò la «trattativa» fino a convincerlo che due milioni erano più che sufficienti per il suo viaggio.

Formisano accettò e poco dopo prese il volo per Francoforte dove venne fermato dalla polizia per alcune irregolarità nel biglietto d'aereo. Accortisi dello stato confusionale dell'uomo, gli agenti lo affidarono ai sanitari che ne disposero il trasferimento in un ospedale di Torino. Tornato in Italia Formisano si rivolse ad alcuni legali. Si costituirà parte civile al processo.

## I GIORNALAI: NO A NUOVE EDICOLE

**CHIVASSO.** Gli undici venditori di giornali di Chivasso sono sul piede di guerra per il nuovo piano commerciale delle edicole proposto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bruno Ardito. Questo, infatti, prevede sei nuovi punti di vendita in città (centro commerciale Chivasso Est, supermercato Conti, in zona ospedale, alla Lancia, ai Cappuccini e alla Bialta) e, proprio per questo, gli attuali esercenti sono nettamente contrari in quanto «le attuali edicole per una città come Chivasso sono già più che sufficienti».

Ribatte l'assessore al Commercio del Comune, Alfredo Tentoni: «Non è detto che si debbano aprire nuove edicole, si tratta solamente di una disponibilità dell'amministrazione comunale a favorire chi è intenzionato in tal senso». Contrario al nuovo piano anche il sindacato Snag Confcommercio «in quanto una rivendita verrebbe a trovarsi solo a [illegible] metri dall'altra».

Per dare forza alle loro ragioni [illegible] poche settimane fa gli edicolanti hanno tenute abbassate le saracinesche delle loro edicole.

Quello stesso giorno il Consiglio comunale guidato dal sindaco Bruno Ardito era chiamato ad approvare il nuovo piano delle edicole. Passava però la proposta del socialista Tommaso Mecca e la decisione veniva rinviata. Ora [illegible] rimane che attendere che i politici che siedono a Palazzo Santa Chiara, sede del municipio, provvedano a revisionare attentamente il piano delle edicole e trovare un accordo che soddisfi gli edicolanti. [d. a.]

NOVITA!!

IL NUOVO
«POWER SHIFT» TORO
LO SPAZZANEVE
GOMMATO A DOPPIA TURBINA E
AVVIAMENTO ELETTRICO DA 5-8-11 H.P.

F.LLI CAPPIO
VIA GRAND CHARRIERE, 5
ST-CHRISTOPHE (AO)
TEL. 0165-44386

Pallavolo, in B2 quinta sconfitta consecutiva della Conner Cral Cogne

# La Conner va a picco

*La delusione dell'allenatore. La Maison des Sports torna al successo con il Rivoli*
*Seconda vittoria interna anche per la formazione maschile dell'Olimpia Mon Vert*

**AOSTA.** Nei campionati di pallavolo vincono l'Olimpia Mon Vert e la Maison des Sports in C2, mentre la Conner Cral Cogne ha subito l'annesima sconfitta in B2.

Attesa una prova di carattere dopo quattro battute d'arresto consecutive, la Conner Cral Cogne è incappata nel quinto passo falso di fila nello scontro salvezza disputato a Vignola. Ancora alla ricerca della prima vittoria le squadre hanno interpretato l'incontro in modo diverso: determinate e precise le emiliane, prive di carattere e poco lucide le aostane.

«Sono deluso per la prestazione incolore della squadra - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Contro un avversario non trascendentale ci siamo sciolti alle prime difficoltà. Troppo prevedibile il nostro gioco d'attacco. L'alzatrice Cogne è supportata dalla ricezione, ma ha fatto sempre scelte tattiche sbagliate variando pochissimo gli schemi».

Dopo aver perso i primi due set 15-8 e 15-2 ci siamo trovati in vantaggio nel terzo parziale per 10-6 - aggiunge Moro -, però sono state sufficienti due ricezioni errate a far perdere mordente alle ragazze. Sapevamo di dover affrontare grosse difficoltà in campionato, ma mi aspettavo ben altre prestazioni».

Dopo sei sconfitte consecutive, la Maison des Sports è tornata alla vittoria superando il Morgex il Rivoli per 3-1. Ottimo avvio di Anna Mussillon e compagne che concedevano poco spazio alle avversarie (15-7 e 15-5 i primi due set) per accusare un calo di tensione nel terzo parziale favorevole alle ospiti per 15-5. Nella quarta frazione le valdostane avevano difficoltà a chiudere l'incontro sul 15-6.

«La convinzione di avere già conquistato il successo dopo aver vinto i primi due set - sottolinea l'allenatore Dino Pressendo - ci ha fatto perdere la concentrazione. La partita non è mai stata in discussione, però dobbiamo evitare pause. Ricezione e precisione in attacco sono state le nostre armi più convincenti».

Pronto riscatto dell'Olimpia Mon Vert che ha centrato la seconda vittoria interna superando il Valdocco per 3-0. I parziali di 15-9, 15-11 e 15-6 testimoniano la supremazia degli aostani. In evidenza il centrale Tommy Ferrari e Marco Gallo utilizzato nella fase delicata del secondo.

«La squadra si è espressa su buoni livelli in attacco e a muro - dice l'allenatore Claudio Sordi -. Con battute lunghe abbiamo messo in difficoltà la ricezione dei piemontesi. Soltanto nel secondo parziale abbiamo avuto qualche problema consentendo agli avversari di avvicinarsi pericolosamente. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione della squadra».

**Sigfrido Bensyton**

Anna Mussillon vista da Ghiglione

## PROMETTA PER CRAL E VIMA

**AOSTA.** Buone cose da fare per le due squadre valdostane nel terzo turno del campionato di serie D femminile di pallavolo. Opposti alle capoliste Kennedy e Folgore, il Cral Cogne e il Vima Marmi Pont-Saint-Martin sono stati sconfitti per 3-0 pagando a caro prezzo l'inesperienza delle molte giovani.

Per il Cral Cogne la trasferta a Torino si è rivelata proibitiva. «La piemontesi hanno sfruttato in attacco la notevole altezza della Chorchio - dice la responsabile tecnica Fiorella Magri - per metterci in difficoltà. Dobbiamo lavorare ancora molto sul fondamentali per riuscire a toglierci qualche soddisfazione. Ci manca, in ogni caso, una leader capace di trascinare la squadra».

Disco rosso anche per il Vima Marmi che non ha potuto opporre una grande resistenza alla Folgore. «La partita non ha avuto storia - dice il dirigente Dino Cheraz -. Troppo netto il divario tecnico per poter impensierire le piemontesi. L'assenza della palleggiatrice Putorti si è fatta sentire. La squadra ha comunque lottato, con Gabriella Pasteur e Denise Janin in bella evidenza». **[s. b.]**

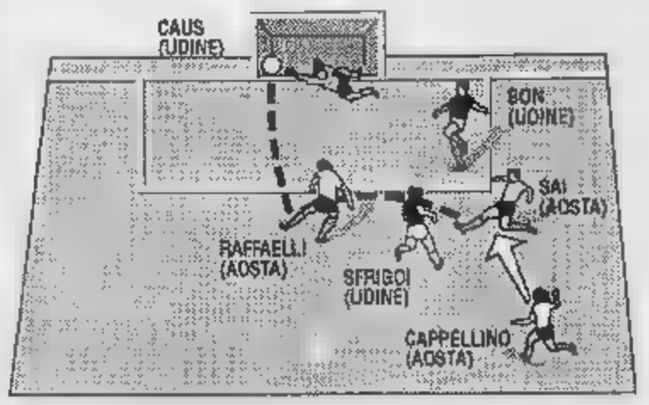
Calcio a cinque, un punto per il Diadora Team Aosta

# Pari deludente

*La formazione di Fea, dopo essere stata eliminata a sorpresa dalla Coppa Italia, non è andata oltre il 3 a 3 contro l'Udine*

**AOSTA.** Il Diadora Team Aosta ha conquistato nella 6ª giornata di campionato di serie B di calcio a cinque un pareggio che alla vigilia di questo torneo probabilmente avrebbe sottoscritto. Invece alla luce dell'andamento della gara e in funzione della classifica un punto vale veramente stretto. La squadra era reduce da un'indecorosa eliminazione dalla coppa Italia per il Loreto Milano che aveva perso all'andata 7-2 e che è riuscita a ribaltare un risultato che non avrebbero mai pensato di poter riacciuffare.

Anche a Udine la formazione di Fea è riuscita a vanificare per tre volte un vantaggio che avrebbe potuto e dovuto mantenere. La 1ª frazione si era chiusa in vantaggio per i valligiani, grazie a una rete di Raffaelli che Sai gli aveva splendidamente confezionato. Nella ripresa i soliti 5' di follia hanno permesso ai locali di rientrare in partita. Al 32' Urban siglava l'1-1 con un tiro da quasi metà campo. Neanche 60 secondi più tardi Sai riportava avanti i suoi, ma ancora Urban (su punizione) riusciva a infilare Mercanti, schierato fra i pali fin dal primo minuto. Al 45' era Cappellino a illudere i suoi, ma Minen al 51' chiudeva l'incontro sul 3-3.




La prima rete dell'Aosta: Raffaelli trasforma il cross di Sai

La classifica: Settimo punti 12; Studio F 10; Scaligera, Modena, Borgonuovo 8; Diadora Team Aosta, Ipa Milano 7; Udine, Loreto Milano 5; Laser Milano, Reggio Emilia 4; Monfalcone 3; Fidi Milano 2; Petrarca Padova 1. **[m. i.]**

Nel campionato di Prima categoria ennesima sconfitta esterna per la squadra dello Charvensod/S. Orso

# Troppo deboli in trasferta

*La formazione di De Ceglie ha perso sul campo del Valli di Lanzo. «Abbiamo pagato l'unico errore»*
*Sesto risultato utile consecutivo per il Saint-Christophe che ha pareggiato 1 a 1 a San Giorgio*

**AOSTA.** Nel campionato di Prima categoria il Saint-Christophe ha conquistato un pareggio a San Giorgio (1-1), mentre lo Charvensod/Sant'Orso è stato sconfitto per 1-0 dai Valli di Lanzo. Recriminazioni sia per i granata sia per la formazione del presidente Enrico Rollandin.

Il Saint-Christophe ha centrato il sesto risultato utile consecutivo (quattro pareggi e due vittorie), ma la divisione della posta ha lasciato l'amaro in bocca. In vantaggio grazie a un rigore trasformato da Pascarella (fallo in area di Drudi), i granata sono stati raggiunti nei minuti di recupero.

«Il gol dell'1-1 è stato viziato da due infrazioni non rilevate dall'arbitro - dice l'allenatore Luigi Danieli -. Per cercare il pareggiare anche il portiere Bertot è portato in attacco e proprio l'estremo difensore ha subito fallo su Menegolo prima che il pallone giungesse a Pastore che ha infilato Gei in netto fuorigioco. Se alla vigilia avrei sottoscritto volentieri la divisione della posta, adesso sono posso che essere amareggiato per questo risultato».

«Le ultime confortanti prestazioni del collettivo - aggiunge il tecnico Saint-Christophe - ci hanno permesso di risalire preziose posizioni e di dimenticare l'avvio deludente. Abbiamo trovato nell'unità del gruppo la forza per superare difficoltà e la determinazione dei ragazzi è stata ultimamente premiata in modo adeguato».

Ancora una trasferta negativa per lo Charvensod/Sant'Orso, ma se in precedenti confronti esterni i gialloneri erano stati puniti dall'eccessivo timore reverenziale, contro il Valli di Lanzo è stata la sfortuna a negare a Bosonin e compagni la gioia per la conquista di un risultato utile.

«Abbiamo anticipato il Natale lasciando l'albero Valli Lanzo grande dono - sottolinea l'allenatore Giulio De Ceglie -. Dopo dominio il primo tempo, fallendo due buone occasioni per sbloccare il risultato con Foletto e Fabrizio Bosonin, abbiamo commesso un errore nella ripresa che ci ha puniti in modo eccessivo. Su un retropassaggio di Cera verso il portiere Ansermin si è inserito Cavalieri che ha approfittato per infilare il pallone in rete».

«Dopo un momento comprensibile abbandemento - conclude Ceglie - la squadra ha di nuovo assunto il comando del gioco, ma la fortuna non ci è amica sulla conclusione di Cera che sembrava destinata in gol e che è invece respinta dal palo interno. Avremmo meritato non soltanto la divisione della posta, ma anche successo». **[s. b.]**

## IL [illegible] FALSO DEL COGNE

**AOSTA.** E' finita ad Issogne la lunga serie positiva del Cogne nel campionato di Seconda categoria. Dopo nove vittorie e un pareggio la squadra di Piotti è stata superata per 4-1 dai granata. La sconfitta non ha comunque fatto perdere il primato all'undici del presidente Cavagnet che ha ancora una lunghezza di vantaggio sul Pont Donnaz fermato sullo 0-0 dal Verrès nell'attesissimo derby della bassa Valle.

Il successo sulla capolista ha consentito all'Issogne di portarsi al terzo posto della classifica, a 5 punti dalla vetta. Partita ricca emozioni, con il Cogne in vantaggio per merito di Da Maria, Pareggio di Marjolet su rigore, ma una fortuita deviazione di Iachi provocava l'autorete che permetteva alla battistrada di portarsi sul 2-1 poco prima del riposo. Ripresa con i granata proiettati in avanti e bravi a capovolgere la situazione con i gol realizzati da Avondoglio, Perracca e Vercelli.

«Vittoria legittima contro un avversario che ha dimostrato meritare la leadership - dice l'allenatore dell'Issogne, Daniele Perracca -. Punto di forza del Cogne è l'attacco, ma in difesa formazione di Piotti ha qualche problema. Oltre all'attuale capolista la lotta per la promozione (saranno tre le squadre che accederanno in Prima categoria, ndr) vedrà protagonisti Pont Donnaz, Verrès e Aymavilles/Gressan».

«Anche noi abbiamo ambizioni - aggiunge Perracca -. Dopo aver fallito la scorsa stagione la promozione vogliamo centrare quest'anno salto di categoria. Nelle prime giornate siamo stati penalizzati dalle numerose assenze, ma adesso che abbiamo recuperato gli infortunati ci stiamo esprimendo al meglio. Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio e soltanto a metà del girone di ritorno si chiariranno le posizioni».

Il successo più eclatante l'ha ottenuto l'Aymevilles/Gressan che ha inflitto un perentorio 5- all'Hône/Arnad. Vittorie interne anche per l'Evançon (3-2 sul Morgex), Quart (1-0 sullo Champdepraz) e il Saint-Pierre (3-0 sulla Montaltese). Pareggi Verrès e Pont Donnaz (0-0) tra Chambave e Coumba Freide (1-1). **[s. b.]**

TIRO CON L'[illegible]

Si è disputata nella palestra della frazione di Gignod la terza edizione del Trofeo «Le bourricot fleuri»

# Due record italiani a Variney

*La gara si disputava sulla distanza di 18 metri con 60 frecce a disposizione per ogni concorrente*
*I primati sono stati stabiliti da concorrenti piemontesi. Tra i valdostani vittoria per Donato Borre*

**AOSTA.** E' avuto un meritatissimo successo la terza edizione del Trofeo «Le bourricot fleuri», gara di tiro con l'arco organizzata domenica dalla società Prince Thomas I di Aosta nella sala della palestra di Variney.

La gara, articolata sulla distanza dei 18 metri con 60 frecce per concorrente, ha visto la partecipazione di oltre 80 arcieri in rappresentanza delle società valdostane (Prince Thomas I, Etoile de neige, Arco club Derby e Augusta Praetoria) e di sodalizi piemontesi, liguri e lombardi.

Dal punto di vista tecnico la competizione ha avuto il conforto di due record italiani. Nella categoria allievi, che vede impegnati arcieri in età compresa tra i 16 e i 18 anni, il varesino Michele Frangilli ha eguagliato il primato nazionale con 572 punti. Nella categoria ragazzi, per tiratori nati i 14 e i 16 anni, Corrado Bosilico di Saronno ha stabilito il nuovo limite italiano con 577 punti.

La gara di Variney ha regalato belle soddisfazioni ai tiratori dell'arco valdostani. Nella gara per archi stile libero (arco ricurvo con stabilizzatore) il primo posto è stato appannaggio di Donato Borre dell'Etoile de neige che con 547 punti ha preceduto Raffaele Sorgente e Giorgio Botto. L'arciere valdostano ha ottenuto lo stesso punteggio di Sorgente, ma si è assicurato il primo posto in virtù di migliori discriminanti. In questa categoria i concorrenti di casa erano numerosi e hanno piazzato al 12° posto Aurelio Gyppaz, al 19° Roger Vuillermina, al 20° Ernesto Dini, al 23° Pasquale Spinella.

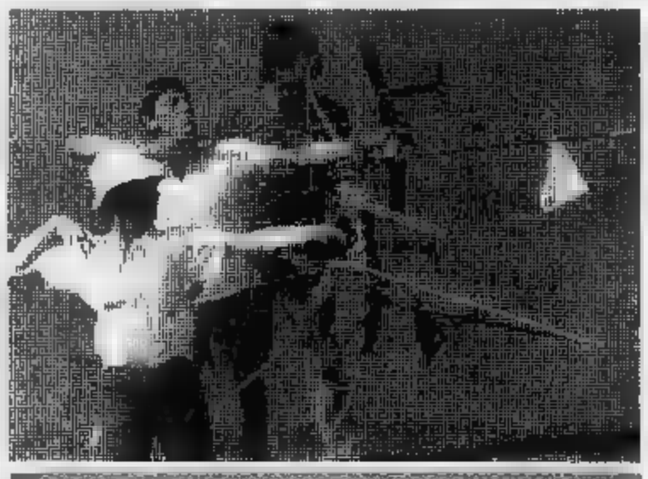
Nella gara femminile sempre dello stile libero vinta dalla strambinese Lucia Da Col, nazionale, l'aostana Gabriella Perono dell'Augusta Praetoria si è classificata ottima quarta con punteggio, punti, che testimonia eccellenti doti. Nella stessa specialità Elena Pasteur dell'Etoile de neige si è classificata ottava.

Podio tra gli allievi per i valligiani Paolo Murachelli dell'Arco Derby (secondo) e Ivo Carrano dell'Augusta Praetoria (terzo). I due valdostani, nella gara che ha visto il varesino Frangilli eguagliare il record italiano con punti, sono finiti lontani dal vincitore come punteggio, ma hanno mostrato ampi margini di miglioramento.

Un posto sul podio lo ha conquistato anche Oriana Carrano (Augusta Praetoria), finita seconda dietro Paola Ardenti, anche se nettamente staccata come punteggio (491 per la prima, 221 per l'aostana) nella gara femminile ragazze.

Un eccellente terzo posto premiato Ugo Vallet dell'Arco club Derby nella competizione per veterani. Vallet è stato preceduto vincitore Giacomo Formica e Guglielmo Audino, ma ha comunque ottenuto un buon risultato i suoi 486 punti. In quarta posizione è finito un altro esponente del tiro con l'arco valdostano, Umberto Muti del Prince Thomas I.

Nella classifica squadre ha prevalso la formazione del «Delle Alpi» di Torino, con posto d'onore la squadra valdostana dell'Etoile de neige di Hône composta da Borre, Gyppaz e Vuillermina. Al terzo posto si è piazzato il terzetto della De Agostini di Novara e, nell'ordine, Prince Thomas I (Dini, Spinella, Blanc), l'Arco Club Derby (Salvadori, Brunet, Minnella) e l'Augusta Praetoria (De Lorenzi, Gallizioli, Jordaney). **[a. c.]**



## GINNASTICA, [illegible] LA [illegible] D

**AOSTA.** Due giovani valdostane faranno parte del gruppo dell'alta specializzazione Piemonte Valle d'Aosta di ginnastica ritmica sportiva. Alessandra Bonetto e Valentina Chatel, entrambe di nove anni, della Ginnastica Olimpia Aosta, sono state selezionate nelle prove del gruppo B svoltesi a Biella. Il primo allenamento collegiale è previsto per domenica a Torino. Accompagneranno le due ragazzine le istruttrici Elena Betemps e Paola Florio.

Sabato l'Olimpia parteciperà alla prima prova di qualificazione del campionato regionale maschile individuale di serie D con due squadre: Allievi di primo grado Marco Bellotto, Eric Contelleghe, Marco Falcomatà e Marco Scaramuzza; Allievi di secondo grado William Dodaro e Enrico Martello. Saranno accompagnati dai tecnici Paolo Moniotto e Patrizia Nardi. **[g. m.]**

BUON NATALE
E' UN CESTO PIENO DI...

Dite Buon Natale con le [illegible] natalizie St. Roch. Più di 10 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione ai vini pregiati Ruffino, ai panettoni e a tutto quello che sceglierete. Chissà che non sia l'idea che stavate cercando?

St. ROCH
Distillerie Valle d'Aosta
St. Roch - Centro Commerciale l'Amerique Quart (Aosta) - Villair Quart - Tel. 0165/76 52 03/4

Il trionfatore di Tokyo singolare interprete di «Cantascarnafigi»

# Damilano, sax olimpionico

*Stasera a Dronero accompagnerà artisti dilettanti alla ribalta con musica leggera*

IL Gran galà dell'undicesima edizione del Cantascarnafigi si svolgerà stasera, alle 21, al cinema-teatro «Iris» di Dronero, nel segno di Maurizio Damilano. Sul palcoscenico i ventotto cantanti che hanno partecipato alla manifestazione iniziatasi il 16 novembre e conclusasi sabato saranno accompagnati dal sax del campione olimpionico di mondiale di marcia.

Gli artisti dilettanti sono ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del Cuneese e del Torinese: proporranno i grandi successi della musica leggera italiana e straniera. Nell'orchestra, diretta da Gianfranco Tavella, suonerà anche il gemello di Maurizio, Giorgio, virtuoso della chitarra.

«Maurizio Damilano partecipa attivamente all'importante appuntamento di Scarnafigi - spiegano gli organizzatori - presentandosi puntualmente ogni anno nell'insolita veste di sassofonista. E' il fiore all'occhiello della nostra manifestazione. Maurizio, nonostante la notorietà, è rimasto un semplice ragazzo di paese, ma sa suscitare forti emozioni nei suoi concittadini. La disponibilità e l'amore di Maurizio per la sua terra sono stati premiati anche durante le semifinali del Festival; il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Fernando Arnolfo. Una cerimonia d'effetto accompagnata dalle note del celebre brano "We are the champions". Qualche lacrima, subito nascosta, e gli abbondanti applausi hanno concluso la serata».

«Uno spettacolo semplice e genuino, come la gente che vi partecipa - commenta Franco Costantino, uno dei responsabili dell'iniziativa -. La manifestazione, nata quasi per scherzo alcuni anni fa tra amici, è cresciuta con il trascorrere del tempo scrollandosi l'immagine di festival paesano, coinvolgendo cantanti provenienti un po' da tutte le parti della provincia. Ad esempio l'anno scorso la vittoria è andata a una piaschese, mentre quest'anno è rimasta in casa: il primo premio assoluto è infatti andato a Omar Baravalle, che ha proposto una celebre canzone di Ferradini, "Teorema"».

Sebbene le canzoni caratterizzino gran parte della serata, lo spettacolo all'«Iris» sarà arricchito anche dagli intervalli comici proposti dai cabarettisti Gianni Paoletti e Ivo Vigna.

«Speriamo di non scatenare le critiche dei benpensanti - commenta Ivo Vigna - che nel corso del Festival hanno definito le nostre battute immorali. I temi delle nostre performances? I più svariati ed esilaranti. Il tutto colorito dai dialetti più disparati: il nostro obiettivo è infatti quello di rivalutare il dialetto, per molto tempo emarginato. La coreografia, sobria ed elegante, sarà arricchita dai costumi che indosseremo durante lo spettacolo. Farà da cornice l'orchestra, disposta sullo sfondo del palcoscenico».

«Dopo il successo riscosso dal galà svoltosi l'anno scorso a Busca - spiega Gianfranco Tavella - gli organizzatori hanno pensato di tentare nuovamente l'esperimento (questa volta a Dronero) che ha come obiettivo quello di offrire la possibilità di vedere o rivedere la manifestazione canora, ma soprattutto l'opportunità di uscire dagli angusti confini di Scarnafigi e farsi conoscere a un pubblico più vasto. Per i cantanti il galà diventa un ulteriore trampolino di lancio; non c'è più la tensione della gara e quindi tutto sembra più facile e anche più divertente. L'emozione iniziale viene superata grazie agli applausi del pubblico che si è sempre dimostrato paziente e caloroso anche fuori dei confini di Scarnafigi. Progetti per il futuro? Coinvolgere sempre più persone in questa iniziativa e portarla in giro in provincia per farla conoscere ad un pubblico sempre più vasto».

Il galà diventerà inoltre occasione di gemellaggio fra Dronero e Scarnafigi: quest'ultima cittadina sarà «raccontata» al sindaco Fernando Arnolfo.

L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. La serata è stata organizzata dalle amministrazioni comunali di Scarnafigi e Dronero in collaborazione con l'Ufficio turistico e con il gruppo cultura «Circolo Acli».

**Amedea Franco**

Damilano esultante dopo la vittoria giapponese

## LE SERATE PER DIVERTIRSI

**ASTIGLIANO**

Rock melodico

Gli «Epokè» suonano domani sera alla videobirreria il «Prisma» in via Aldo Moro, nel Comune in provincia di Vercelli. In programma dalle 22,30 brani di rock melodico. In pedana Daniela Furian con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**QUITTENGO**

Attesa per gli Eclipse

Alla birreria «Fil Rouge», nel Biellese, venerdì alle 22,30, del gruppo «Eclipse». Propongono una parte del loro repertorio.

**Ballo liscio**

Alla discoteca il «Faro», nel Vercellese, domani sera l'orchestra di Armando Savini. Le danze si aprono alle 21,30.

**ARONA**

Suona l'orchestra di Pazzi

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera al dancing «Miraga» di viale Stazione. Sul palco dal vivo salirà l'orchestra di Sergio Pazzi. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca: si ballano i principali «hit» della «dance» internazionale. S'inizia alle 22,30.

**NOVARA**

Film ecologico

Prosegue la rassegna «Cinema ambiente» al cinema «Araldo» di via Maestra. Stasera, con doppio spettacolo (alle 21 e 23), «Io ed il vento» di Ivens.

**VERCELLI**

Il concerto di Natale

Attesa, domani sera, per il concerto in programma alla sala Dugentesco in via Galileo Ferraris. Ad esibirsi, per festeggiare il ventennio di attività dell'associazione industriale vercellese, è stato chiamato il Quartetto Zagabrio. Brani di Mozart, Dvorak, Johann Strauss. Prima nota alle 21. La quota d'invito costa 50 mila lire, l'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza.

**AOSTA**

L'alternativa in discoteca

Proseguono con successo alla discoteca «Divina» le serate «alternative». Com'è ormai consuetudine, il mercoledì sera è all'insegna del ballo liscio. Questa sera con inizio previsto alle 21,30, sale sul palcoscenico l'orchestra-spettacolo dei Peones. Venerdì, invece, si balla dalle 22 gli ultimi successi della musica internazionale.

**Quartetto Alexander**

Questa sera alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rossaro, per il cartellone dell'Unione Musicale approda il Quartetto Alexander (ne fanno parte Eric Pritchard, Frederick Lifsitz, Paul Yarbrough e Sandy Wilson). Il ricco programma della serata contempla brani composti da Haydn, Bartok e Schubert. Informazioni allo 011/54.45.23.

Vercelli, mancavano da 18 mesi e domani offriranno un concerto ai fans di casa

# Torna il rock dei Costabravo

*Dopo avere stampato il loro primo disco e dopo le fatiche del Festivalbar, alle 21 al «Globo». Il trio presenterà vecchie e nuove canzoni, un ritmo scatenato che sa tanto di Police e di U2*

I Costabravo tornano a casa. Dopo aver stampato il loro primo disco, e dopo le fatiche del Festivalbar, cui hanno partecipato con la canzone «Sul margine», domani alle 21 sono in concerto alla discoteca «Il globo» di Borgovercelli, a tre chilometri dal capoluogo (l'ingresso costa 10 mila lire).

Per gli appassionati di musica della città è l'evento dell'anno. Il trio rock vercellese non suonava più in casa da quasi diciotto mesi, cioè da prima dell'inizio dell'avventura discografica che l'ha fatto diventare famoso. «Ora siamo tornati e ci fa piacere», dice Marco Costantini, cantante e batterista del gruppo. Con Emiliano Coppo alla chitarra e Stefano Balma al basso, domani salirà sul palco per suonare il suo rock scatenato, che sa tanto di Police e di U2.

Ad invitare i Costabravo è stata l'Associazione baseball vercellese, che nella discoteca di Borgovercelli festeggia il suo ventennale. Il repertorio del concerto è quello classico dei Costabravo: tutte le canzoni del disco, qualche «cover» di gruppi famosi e alcuni brani inediti. Si parte con «La gente grida a Bangkok», il loro hit più famoso e si prosegue con «Giorni che», «Sul margine» e «Nuvola», la canzone firmata anche da Pier Michelatti, il bassista che ha scoperto e lanciato il gruppo.

Alcuni brani sono dolci, altri aggressivi. «Il nostro è un rock grintoso - spiega Marco Costantini -. Non seguiamo un genere particolare, ci piace suonare un po' di tutto. E poi noi diamo il meglio soltanto vivo». Domani lo dimostreranno ai loro fans vercellesi.

Ora che hanno ripreso ad esibirsi in pubblico (dopo che il chitarrista Emiliano Coppo avrà finito il servizio militare, a fine anno, daranno il via alla loro tournée), i Costabravo stanno cominciando a pensare al loro prossimo disco. «Uscirà nel '92», dice Costantini. «Stiamo preparando le canzoni non abbiamo ancora un contratto. Vedremo. Per adesso l'importante è suonare». **(g. bu.)**

I Costabravo devono la loro notorietà a Sanremo

## I BLUE, SULLE [illegible] CANTANTA

**DOMODOSSOLA.** Il rock europeo si tinge di «Blue» e tra i suoi profeti ci sarà anche un chitarrista ossolano: Vic Vergeat. Ex alfiere dei Toad, un gruppo pop svizzero che furoreggiava negli Anni Settanta, Vergeat è da tempo uno dei musicisti italiani più apprezzati dalle rockstar internazionali.

Dopo aver inciso cinque album a Londra, prodotti da Martin Birch (Deep Purple), Peter Green (Fleetwood Mac) e altri due, prodotti da Dieter Dierks (Skorpions) con la sua band di cui facevano parte alcuni elementi dei Ratt e dei Quiet Riot, Vittorio «Vic» Vergeat ha ora formato un nuovo gruppo, i «Blue» appunto, che schiera altri musicisti d'eccezione. Voce solista è Marc Storace, già cantante dei Krokus, otto lp all'attivo, cinque milioni di dischi venduti oltre a prestigiose tournée mondiali con AcDc, Van Halen e altri big; al basso c'è Kelvin Bullen, session-man di Trinidad ma cresciuto a Londra, noto per le sue numerose collaborazioni e tour con artisti del calibro di Richie Havens, Pino Daniele.

Le tastiere sono affidate al tedesco Chris Weller, protagonista di concerti e incisioni con Paul Young, Jennifer Rush, Nina Hagen. Alla batteria c'è il francese Toni Tardic, considerato come uno dei migliori percussionisti del mondo, il punto di essere il preferito de Johnny Halliday, Patricia Kaas e Manu Katche.

Manager Peter Zumsteg, lo stesso di Gianna Nannini e dei Double. La band ha già registrato un album a Monaco di Baviera con Robert Popst, coproduttore, tra l'altro, di Harold Faltermayer (Beverly Hills Cop) e dell'ultimo film di Roger Moore. Il disco è intitolato semplicemente «Blue»: appoggiato da un videoclip, sta per essere distribuito in Europa anche nelle versioni compact e cassetta. Non è la sola novità. Presto i Blue partiranno per un tour internazionale che l'Ossola ospiterà in anteprima: il concerto si terrà il 19 dicembre al Trocadero di Domo.

L'iniziativa è stata di Vic Vergeat: «Era mio vecchio desiderio potermi esibire nella mia città natale. Ora l'occasione è arrivata e non me la sono lasciata sfuggire». Proprio al Trocadero Vergeat si era già esibito assieme ai Toad e, qualche anno fa, aveva voluto partecipare, solista, a «Ossolan Graffiti», una rimpatriata con i gruppi novaresi degli Anni 60. Virtuoso guitar-man, Vergeat figura assieme a Carlos Santana e Chris Rea tra i «testimonial» della Blade, una delle marche più prestigiose di chitarre elettriche. **(p. ben.)**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **200** c. Giulio Cesare 57 | **Il grande inganno** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 57 | Vedi teatri. |
| **Ambra** v. Chieso Salute 77 | **The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30 |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16; 20,15, 22,30 |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Sotto massima sorveglianza** Col. Non vist. Or.: 16,10; 18,15, 20,20; 22,25. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Edoardo II** Col. Vist. 14. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/a | **Dutch è molto meglio di papà** Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/a | **Barton** Col. Non [illegible]. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Cristallo** v. Gaeta 5 | **Non dirmelo non ci credo** Non vist. Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Doria** v. Giannone 9 | **Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Johnny St[illegible]** [illegible] Vist. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Rapsodia in agosto** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **[illegible] Rosso** p. Sabotino | **La [illegible] specialmente** Vist. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **[illegible]ny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **Faro** v. Po 30 | **The stand in** Cinecircolo. Ap. 17. Mm 17,15; 19,30; 21,45 |
| **Fiamma** v. Trapani 57 | **Zanna bianca - [illegible] piccolo grande lupo** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 |
| **Ideal** a. Boccaria 4 | **Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40, 20; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Orchidea [illegible]ggia 2** [illegible] Vist. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1** v. Pomba 7 | **Homicide** Col. Non vist. [illegible]...15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **[illegible] 2** v. Pomba 7 | **Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Nuovo Odeon** v. Verolino 8 | RIPOSO |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] |
| **[illegible]posi** v. XX Settembre 15 | **Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30. |
| **Zeta** v. Colleasca 12 | **Cinecircolo Il Pungolo** Or.: 17,30; 20,15: [illegible]. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | Vendita Byzantium dal 5 a 7 dicembre al Piccolo Regio. |
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | **Mercoledì del disco** Ore 17,30: Parallel. Ingresso libero. Inf. 8815-383/208. |
| **Alfa Teatro** v. Casalborgone 18/1 | |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo. |
| **Alfieri** p. Solferino 4 | **Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557 62 45-544.562. |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: casa teatro 10-13 e 15-19. |
| **Teatro Adua** c. G. Cesare 67 | **Libertà a Brema** Dal 10 dicembre. Il Gruppo dalle Rocce. |

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre

14: [illegible] Tg della Valle d'Aosta
19,45 La finestra

### Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi: il castagno
14,30 Ce tout aun poème

### Radio Monterosa

7,30 Radio à Rosa
11 — Filo diretto con l'on. Caveri
18 — Monterosa news
20,30 Pistola, con Pisanello

### [illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

### Tv Suisse Romande

8,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La prédérie
13,40 Dallas
14,30 La saga d'Archibald
16,05 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,00 Tj-soir
20,25 Miss Marcou

### Top [illegible]

9,30 Mattino Tv
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fest [illegible]
16 — Tv [illegible]
16,20 Pomeriggio Tv, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Pisoni

### Tele Alpi

16,40 Incontro di pallavolo
18 — Movin'on, telefilm
19,00 Alpitime, notiziario
20,30 Senza traccia, film
23,00 Cicogne si nasce, film

### [illegible] Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
15 — [illegible]
15,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

### Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

### Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

### [illegible]

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
[illegible] — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

### [illegible] Valle [illegible]

9 — [illegible]o la libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 [illegible] ricerca del faraone, gioco spettacolo
10,30 Discutiamone [illegible]sera. 101 cultura
11,30 Top '80
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box
dischi a richiesta

Ieri al Giacosa serata inaugurale della rassegna di teatro in patois

# Primo atto per lo Charaban

*Gli attori hanno messo in [illegible] due pièce riferite ai giorni nostri e [illegible] ambientata nel Settecento. Lo spettacolo sarà replicato fino a sabato. Già venduti tutti i biglietti*

AOSTA. Nel [illegible] l'orchestra degli allievi e degli [illegible] allievi dell'Istituto musicale suona l'inno dello «Charaban» e il sipario si alza. S'inizia la rappresentazione dell'atteso spettacolo di teatro in patois, inserito nel cartellone della «Saison culturelle».

Grandi applausi per Mile Danna e Serge Jovial che introducono le tre «pièces» con un simpatico dialogo nel quale non mancano commenti e battutte su temi di attualità come il «disagio dei parcheggi a pagamento e la candidatura olimpica della Valle d'Aosta.

Nel primo tempo le commedie [illegible] Federico Veglio (Atenchon i reinoille) e di Tullio Cavallero (Le bon mariadzo): due situazioni di vita quotidiana re[illegible] comiche da «qui pro quo», nelle quali il pubblico ha applaudito soprattutto Mile Danna [illegible] Pierrette Bovio. Quando cala il sipario tra una rappresentazione [illegible] l'altra [illegible] palco sale la Walseralpengemeinschaft Blaskappelle. Poi la spettacolo teatrale ricomincia [illegible] la pièce di Raymond Vautherin ambientata nel 1700: «L'eretadzo forchà». E il pubblico risponde con grandi [illegible]

Nell'intervallo i primi commenti. «Originali e molto bravi. "Lo Charaban" è cambiato molto negli ultimi [illegible] - dice Mario Vevey - soprattutto come idee: [illegible] si cala molto di più nella realtà quotidiana, tralasciando i soliti [illegible] che si [illegible] ripetuti per anni». Piera Aillon commenta: «Peccato che lo facciano soltanto una volta all'anno: [illegible] molto divertente e gli attori, nonostante siano dei dilettanti, sono molto bravi». Anche Tullio Cavallero è molto soddisfatto [illegible] questo «primo atto» dello «Charaban», che replica al Giacosa fino a sabato prossimo. L'autore de [illegible] bon mariadzo» dice: «Gli attori [illegible] arrivati a un livello [illegible] professionale. In questa edizione sono inoltre molto valide e ben curate le scenografie, che permettono di entrare meglio nel soggetto del[illegible] "pièces"».

[illegible] Bovo

Un momento della pièce «Arancion i reinoille», di Federico Veglio, durante la prima serata dello «Charaban» (ARTEDITO)

## [illegible] DEDICATA ALL'URSS

Dedicata all'Urss [illegible] [illegible]a di TSR, [illegible] 20,25 la televisione francofona propone [illegible] *Mosca*», [illegible] film televisivo di Gilles Carle, con Chloé Sainte-Maria e Serge Sauvion. E' la storia dei sette inquilini di un appartamento comunitario moscovita [illegible] della sua proprietaria, ritratti in uno speciale momento [illegible] loro vita collettiva. Satira grottesca, opera di un drammaturgo russo emigrato a Ginevra [illegible] più di dieci anni, «Miss Mosca» [illegible] ridere con la [illegible] nel cuore.

Alle 23,10 l'emittente svizzera francofona propone invece «*La légende de la forteresse de Souram*» (Urss, 1984, 80'), capolavoro riconosciuto dal pittore [illegible] regista Serguej Paradjanov. E' la storia, coloratissima, poetica e ricca di simbolismi, [illegible] una serie di fortezze che i georgiani costruiscono per proteggersi dagli invasori. Sono tutte perfette, [illegible] una, quella del colle di Souram, le cui mura non vogliono saperne di stare insieme. [L. b.]

## DOCUMENTARIO

AOSTA. «Chamonix, [illegible] reserve» è il titolo del programma che la sede regionale valdostana della Rai propone questa se[illegible] alle 19,45: un reportage [illegible] Claude Francillon [illegible] Chamonix.

Il filmato appartiene alla rubrica di montagna «Fr3 - Montagne», proposta [illegible] terza rete nazionale francese, che [illegible] settimana prende [illegible] considerazione una diversa realtà mon[illegible] francese. [illegible] puntata odierna si potrà assistere ad [illegible]a inchiesta sulla qualità della vita [illegible] Chamonix.

Un'analisi dei più grandi «problemi» della vallata ai piedi del Monte Bianco, che sono stati individuati nella costituzione dell'«Espace Mont Blanc» [illegible] nella costruzione del secondo tunnel. Intervista ai responsabili della «Société du Tunnel du Mont Blanc», che vogliono il raddoppio e ai rappresentanti «Pour le Site Mont Blanc» che sono contro [illegible] secondo tunnel, a cui si aggiungono commenti e pareri di amministratori, come il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, e [illegible] alcuni abitanti. Preoccupazioni [illegible] proposte che possono interessare anche le realtà valdostana.

Il documentario prende in considerazione anche altri [illegible] [illegible] attualità nella cittadina ai piedi [illegible] Monte Bianco [illegible] di interesse anche per la Valle d'Aosta: dall'invasione turistica estiva (tra l'8 e il 15 agosto, quando [illegible] stato realizzato il filmato, a Chamonix sono state registrate 100 mila presenze), al grande sviluppo edilizio, fino ad arrivare alla recente richiesta della popolazione di limitare la circolazione [illegible] mezzi pesanti nella vallata, per poi passare alle immagini della nuova funivia. [sa. b.]

## STASERA AL CINEMA

**Giacosa** Tel. (0165) 362.220 Lire 11.000

Lo Charaban, pièces teatrali in patois. Ore 21.

*[illegible] romanzo di Stephen King che ha venduto più copie in America. Finalmente il film che vi inchioderà alla poltrona e vi sarà impossibile perfino gridare [illegible] paura in [illegible] lungo e agghiacciante incubo in un allucinante tunnel di terrore.*

E SE NON AVRETE PAURA
VORRA' [illegible] CHE [illegible] GIA' MORTI

## [illegible] di Luciano Barisone

Filmografia [illegible] un autore in versione home-video. Con cinque film (e un serial che ha fatto epoca) in dodici anni, David Lynch è ormai assunto al livello di un mito. Nato nel Montana nel 1946, dopo un'infanzia e adolescenza che [illegible] sue stesse confessioni relegano nel territorio dell'immaginario e della leggenda, il provinciale americano approda ventenne al mondo dell'arte interessandosi di pittura. Da lì al cinema il passo è breve. Ma i [illegible] primi cortometraggi, peraltro originali e coraggiosi, spaventano i produttori, per le atmosfere [illegible] incubo, che veicolano. Così per fare il [illegible] primo lungometraggio di finzione impiega oltre quattro anni. Il risultato è una rivelazione: «Eraserhead», vita intima di [illegible] feto [illegible] della sua famiglia, dalla visione crudele, oscura [illegible] perturbante, di un erotismo quasi insopportabi[illegible], viene diffuso nei circuiti specializzati [illegible] diventa rapidamente un cult-movie. Il film non [illegible] però distribuito in videocassetta. Trovato un estimatore in Mel Brooks, che gli affida [illegible] regia di «Elephant man», Lynch arriva subito al capolavoro.

Il film è ancora la storia di un mostro, un uomo reso orribile da [illegible] deformazione ma gentile d'animo, che viene esibito [illegible] un'attrazione da fiera nell'Inghilterra vittoriana di inizio secolo. [illegible] il peso di molte mammination» all'Oscar e di un unani[illegible] consenso di pubblico e di critica, Lynch trova ora i capitali per realizzare un suo ambizioso progetto, la trasposizione cine[illegible] della saga fantascientifica [illegible] «Dune». [illegible] I soldi (e la pazienza) [illegible] De Laurentiis non [illegible] infiniti: [illegible] il film ri[illegible] dei problemi di lavorazione [illegible] al botteghino [illegible] un mezzo fiasco. Il regista si rifarà di lì a poco con un'altra prova magi[illegible] e scandalosa, «Velluto blu», storia di un ragazzo contesa fra innocenza e perdizione in un mondo senza più regole, senza più confini morali. Il film, un thriller con sfumature sadomasochistiche, fa molto rumore ([illegible] perchè rifi[illegible] dai selezionatori [illegible] festival) e conferma la fama «maledetta» del [illegible] tore. [illegible] bravura di Lynch verrà ufficialmente riconosciuta l'anno scorso, quando contemporaneamente vince la Palma d'oro [illegible] Cannes [illegible] «Cuore selvaggio» [illegible] sbanca l'audience televisiva [illegible] «Twin [illegible]

**ELEPHANT MAN**
Distribuzione Domovideo [illegible]
Distribuzione Multivision
**VELLUTO BLU**
Distribuzione Ricordi V[illegible]
**CUORE SELVAGGIO**
Distribuzione Ranan[illegible]
**DI TWIN PEAKS**
Distribuzione Warner Home Video

## DOVE ANDIAMO

[illegible]

### *Serata danzante*

Anche per [illegible] il [illegible] [illegible] dicembre continua [illegible] programma di serate «alternative» alla di[illegible] «Divina», che il mercoledì e il venerdì sera propone musica dal vivo. Il mercoledì sera è dedicato al ballo liscio con orchestre-spettacolo, [illegible] tre nella [illegible] del venerdì vengono riproposti i grandi successi della discomusic Anni Settanta [illegible] Ottanta.

Questa sera sarà l'orchestra dei Paones a trascinare giovani e meno giovani in pista.

**QUART**

### *Musica dal vivo*

Altra proposta di [illegible] «alternatives» con musica dal vivo [illegible] quella della discoteca «La Luna».

Nel programma [illegible] nuova gestione ci [illegible] due giorni [illegible] settimana in cui non viene proposta la solita «house» o [illegible]co-music, ma la conduzione della serata è affidata [illegible] gruppi, che eseguiranno musica [illegible] vivo.

Il mercoledì [illegible] saranno le orchestre-spettacolo [illegible] trascinare i clienti [illegible] ballare, mentre [illegible] venerdì [illegible] sarà il gruppo degli ex «Les Aigles» ad accompagnare le danze.

**AOSTA**

### *Le diapositive*

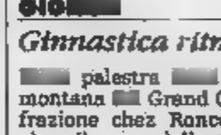
Ultima [illegible] per [illegible] conferenzo-dibattito e per le proiezioni [illegible] diapositive proposte dal «Club alpino italiano».

I temi della serata [illegible] oggi, che si terrà alle 21 nei salone della manifestazioni di palazzo regionale [illegible] «Alpinismo estremo in Europa - Ghiaccio estremo», «Trekking immaginario - dieci anni di attività» [illegible] «Alaska», proposte dall'alpinista Carlo Statta.

**MORGEX**

### *Il Visual Design*

L'esposizione di «Segno [illegible] presente [illegible] [illegible] Garbollier fino al 12 [illegible]re, conclude [illegible] rassegna [illegible] «Visual Design 1991».



La mostra, che presenta i lavori dello studio grafico salernitano, rimane [illegible] al pubblico [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

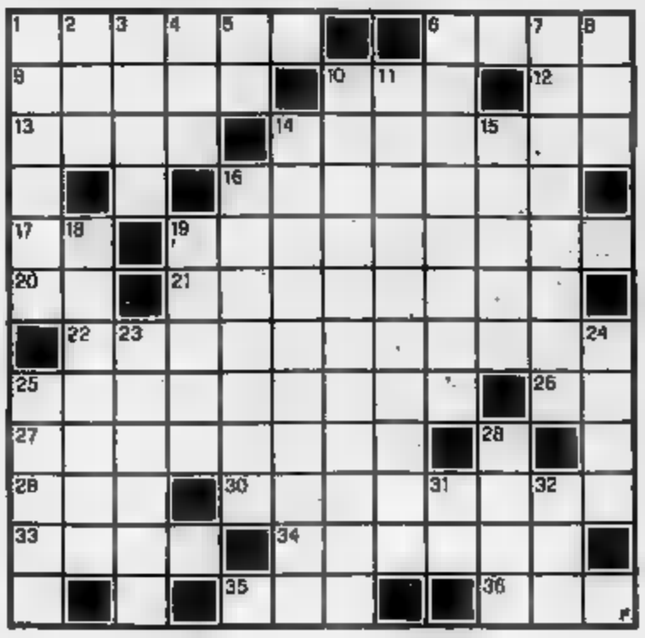
**GIO[illegible]**

### *Ginnastica ritmica*

[illegible] palestra [illegible] comunità montana [illegible] Grand Combin, [illegible] frazione chez Roncoz, tutti i giovedì sera dalle 20,45 alle 22,15 si tiene un corso di ginnastica con accompagnamento musicale.

[illegible] iscrizioni si ricevono direttamente in palestra. I corsi [illegible] riservati agli adulti.

## [illegible] INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Lo stende il pittore. 6. Vende vino. 9. Lega Paolo e Francesca. 10. Prefisso che significa «al di qua». 12. Quattro a Roma antica. 13. [illegible] panorama di Tori[illegible]. 14. Agile felino [illegible]. 16. Come la torta... imbottita. 17. Iniziali dell'attore Redford. 19. Regole prescritte dalla legge. [illegible] La fine [illegible] guai. 21. Un potente veleno. 22. Crea un vortice d'aria. 25. Un numero con quattro zeri. 26. Articolo spagnolo. 27. Conosciutissima. 29. Sud Sud-Ovest. 30. Come chi se ne [illegible] con le mani in mano. 33. Mobile in camera da let[illegible]. 34. Buono a [illegible]. 35. In [illegible] occasione. 36. Indica parità di dosi.

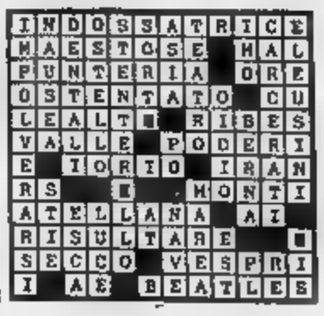
**VERTICALI.** 1. E' oscura quella dei fotografi. 2. Il fiume esplorato da Bottego. 3. Il no[illegible] della Falena. 4. Hanno i minuti contati! 5. Capo coronato. [illegible] [illegible] aprono dopo l'ultimatum. 7. Se [illegible] bravo [illegible] spesso centro. 8. Abitò nell'Eden. 10. Monaci... scalzi. 11. Chiuse fra gli argini. 14. Non la usa lo spreco[illegible] 15. Morale. [illegible] Costruzioni militari. [illegible] Rovesciato. 19. Soldati a piedi. 23. Lodi pubbli[illegible]. 24. Copricapo guerresco. 25. Da bagno in bagno. 28. Il r[illegible] della Pavone. 31. Gemelle di fatto. [illegible] Fra Herbert e Karajan.

La [illegible] delle cruciverbe sarà [illegible] [illegible]

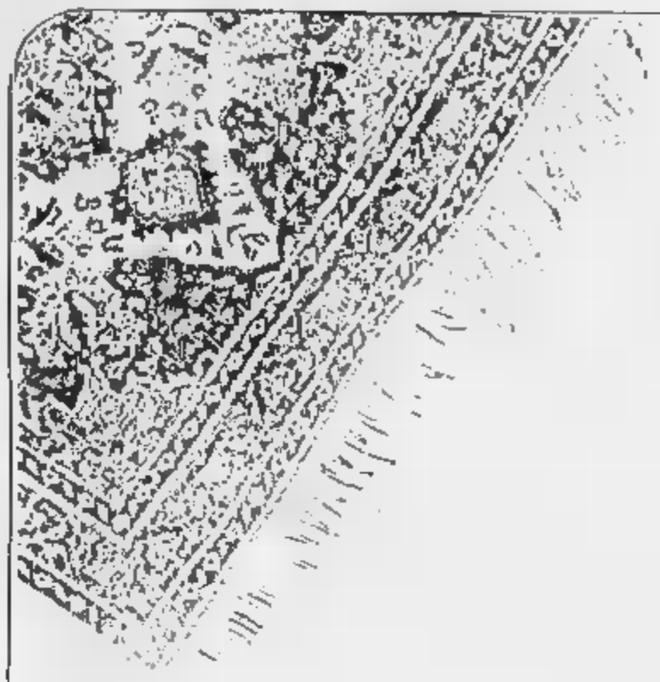
[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

**LA [illegible] DI [illegible]**



*Al [illegible] potete scegliere [illegible] piace a voi*



# AD TAPPETI ORIENTALI

Piazza Cavour 15 - VERCELLI - tel. 0161 54803

# AD TAPPETI ANTICHI E PERSIANI

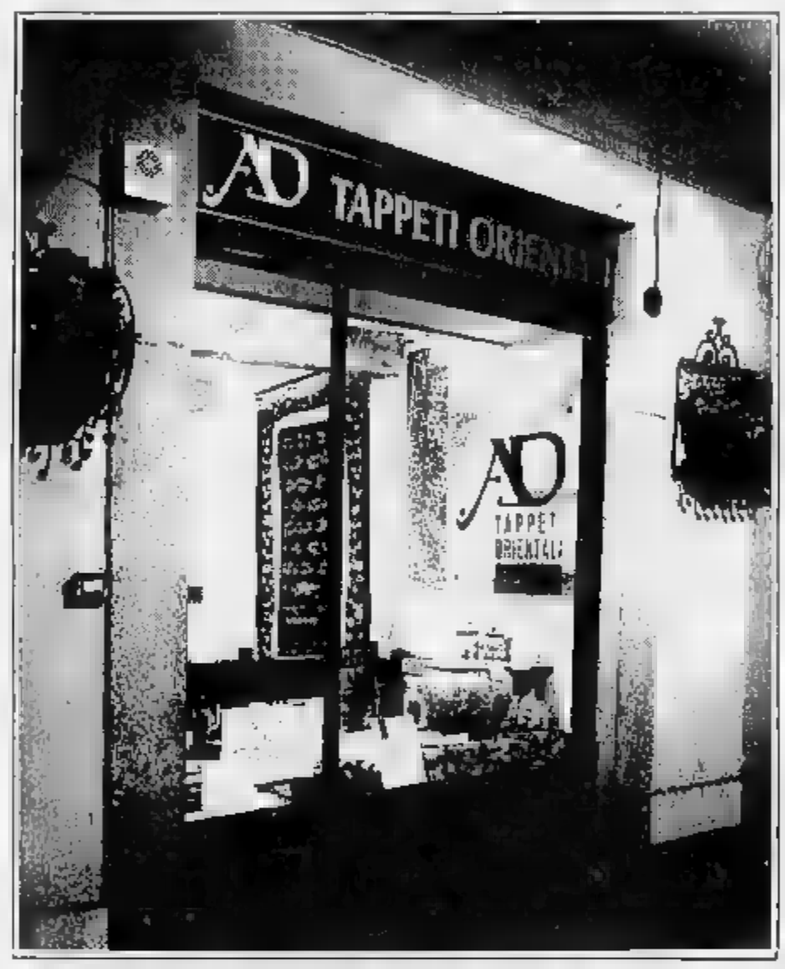
via Foa 35 - VERCELLI

vendita lavaggio restauro custodia

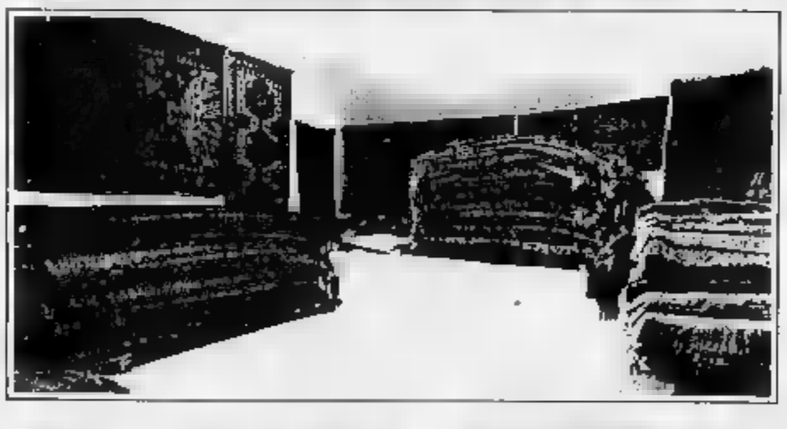
Per l'acquisto di tappeti orientali vi proponiamo un assortimento di prima scelta. I nostri punti vendita hanno alle spalle una grande azienda milanese da anni leader nel campo dell'importazione diretta dai Paesi d'origine.

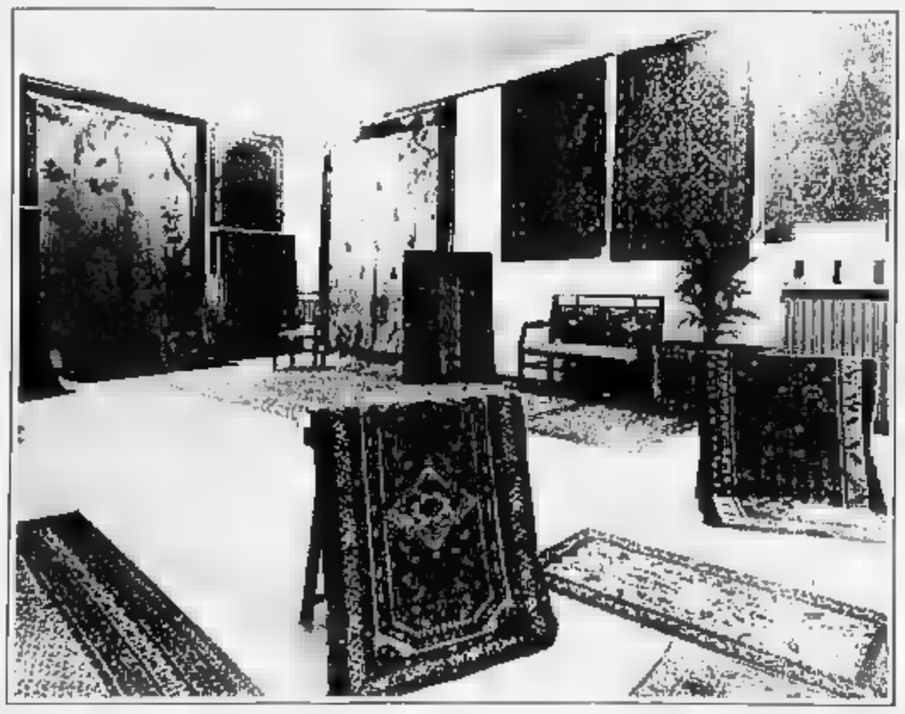
L'acquisto di grandi partite di tappeti trattati direttamente dai nostri collaboratori garantisce ai clienti di AD un'accurata selezione della migliore produzione orientale. L'assoluta mancanza di quelli che in gergo commerciale si dicono passaggi intermedi dà come conseguenza la certezza di prezzi al minuto concorrenziali.

Ci preme di sottolineare inoltre che i nostri prezzi sono sempre stabili lungo tutto l'anno, per cui non siamo costretti a ricorrere a sconti o svendite per affermare la convenienza del nostro rapporto qualità-prezzo.




SIMPATICHE IDEE NATALIZIE
A PARTIRE DA L. 8.000
E VASTO ASSORTIMENTO
VASI CINESI DIPINTI A MANO
A PARTIRE DA L. 25.000





Serietà e qualità professionale anche per i tappeti di vecchia e antica manifattura che troverete in via Foa al n. 35.

- Asti -
Perlino
Pellicce

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Dicembre 1991 AV 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Perlino
Pellicce
Via P. Micca 29
- Asti -
tel. 53.507

**ASTI**

Consiglio comunale
## Handicappati richiesto bus speciale

Il Consiglio ha di della realizzazione di servizio di trasporto per portatori di handicap. A PAGINA 37

**ASTI**

Dieci volte in 5 anni
## Benzinaio preso di mira dai rapinatori

Dieci rapine in 5 anni al distributore 68 in corso Ivrea: l'ultima lunedì sera, un milione e mezzo il bottino. A 37

**LO SPETTACOLO IN PIEMONTE**

## Al sax Maurizio Damilano

E' in programma stasera alle 21 al cinema-teatro Iris il gran galà di Cantascarnafigi. Partecipano ventotto cantanti accompagnati dal campione mondiale di marcia. di Franco A 40

**ALBA**

Proposta di Goria
## Pubblicità al vino chi pagherà?

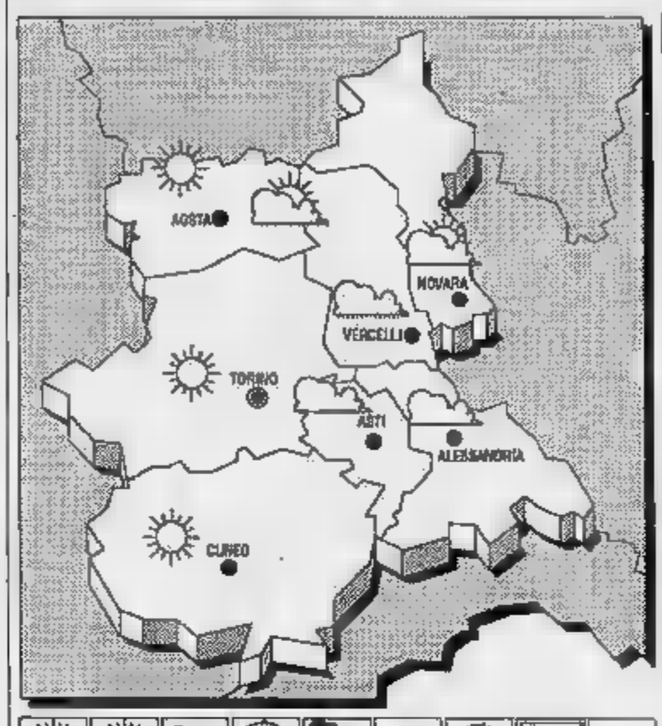
Fa discutere la proposta del ministro Goria di fondo comune dei produttori per l'una pubblicità vino. A PAGINA 38

**ASTI**

Titolo nazionale
## Severino Scassa campione di arrampicata

L'astigiano Severino Scassa ha conquistato a Torino il titolo di campione italiano arrampicata. A PAGINA 39

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** Per un'area di alta pressione su tutta l'Europa e bacino del Mediterraneo.

**OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Formazioni di ghiaccio notturna.

**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo, con valori al di sotto della media stagionale causa ventilazione e l'umidità.

**VENTI.** Deboli variabili intorno a Est.

**VISIBILITA'.** Forti riduzioni dopo il tramonto per foschia e nebbie persistenti in diradamento nelle diurne.

DEL Senza variazioni rilievo.

**TEMPERATURE AD ASTI**
Max: 5; min: -2; media: 1

**UN ANNO FA**
Max: 4; min: -3; media: 0

**TEMPERATURE PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 5 | Novara -1 |
| Alessandria 5 | Aosta 6 |
| Cuneo 7,5 | Vercelli 7 |

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,46. La Luna leva alle 6,16 cala alle

Oggi l'amministratore straordinario Occhionero incontra il prefetto

# L'Usl 68 ora batte cassa

*Situazione sempre più difficile: forse «tagli» alla della scuola infermieri*
*Polemici i sindacati non invitati alla riunione di stamane. Il problema dei Comboniani*

ASTI. I mali della sanità astigiana approderanno oggi in prefettura. Alle 17, l'amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero, salirà dal prefetto Alberto Martino per esporgli una situazione drammatica: il rischio di chiusure, di sostanziale riduzione, di laboratori, servizi e reparti ospedalieri.

L'esponente dc solleciterà il prefetto a prendere contatti con Roma, nel difficile tentativo di ottenere quei miliardi e 128 milioni che lo Stato avrebbe dovuto assicurare per garantire il regolare funzionamento dei servizi fino alla fine dell'anno. «Ribadirò che la situazione è drammatica, che non è più possibile acquistare prodotti di prima necessità o riparare le apparecchiature - ripete Occhionero - non abbiamo più una lira da spendere».

Intanto appare un nuovo segnale di crisi: per risparmiare sul bilancio, l'amministratore straordinario avrebbe deciso di assicurare il servizio gratuito di mensa, alle allieve che frequentano la scuola per infermieri professionali, solo nei giorni in previsto rientro pomeridiano istituto. Tra le allieve c'è malumore: «Il diritto avvalersi della mensa - ricordano - è stato stabilito dalla Regione: nessuno finora l'aveva messo in discussione».

Oggi le infermiere si riuniranno in assemblea un'ora prima dell'incontro Occhionero e il prefetto. L'amministratore straordinario sarà affiancato dal coordinatore sanitario (Bruno Vogliolo) e da quello amministrativo (Antonio Fabbricatore) e dai rappresentanti del comitato dei garanti, dei primari e del sindacato dei medici. La composizione della delegazione ha scontentato Cgil, Cisl e Uil: «Siamo il soggetto che più di ogni altro rappresenta l'utenza - puntualizza, interpretando anche il pensiero di Cisl e Uil, segretario della Funzione pubblica Cgil, Rossano Gambino - stigmatizziamo la decisione di non invitarci all'incontro». Alla riunione dovrebbe partecipare anche sindaco Giorgio Galvagno, invitato lunedì dal Consiglio comunale seguire la vicenda.

Infine Rifondazione comunista terrà oggi conferenza stampa su nuovo ospedale e utilizzo del nosocomio di via Bottallo. Si parlerà anche degli ex Comboniani località Canova che ospitano attualmente il solo servizio di dialisi. «Il grande edificio, in stato di degrado, è usato per lo più magazzino - segnala Piero Bonaudi, consigliere comunale - intanto l'ospedale patisce cronica carenza di spazio che pregiudica gravemente l'attività di reparti e servizi».

**Laura Nosenzo**

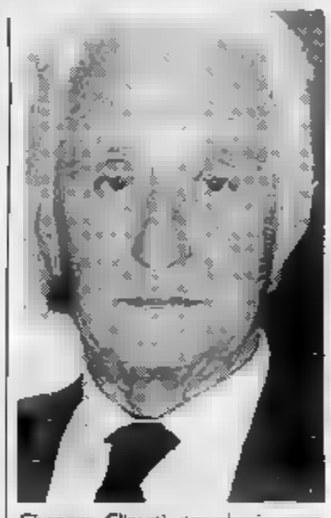
Alla Camera di Commercio

# Gancia lascia la presidenza

ASTI. Passaggio delle consegne ieri tra il presidente dimissionario della Camera di Commercio, Vittorio Vallarino Gancia, e il componente anziano della giunta camerale, Giuseppe Cinanti, ex presidente Unione industriale. Quest'ultimo sostituirà Gancia fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà mediante decreto del ministro dell'Industria commercio. Gancia, ha motivato le sue dimissioni con il fatto che il mandato è scaduto 31 dicembre e che le sue sollecitazioni il ministero competente non ha provveduto a nominare il sostituto.

Sul mancato rinnovo del presidente dell'ente camerale di Asti (stessa situazione per il presidente dell'ente di Cuneo, Giacomo Oddero, scaduto da anni) è intervenuto il deputato liberale cuneese Raffaele Costa, che ha inviato al procuratore della Repubblica presso i tribunali di Roma, Cuneo e Asti lungo esposto per richiedere mediante dei comportamenti in merito all'inerzia coloro che hanno targiversato, insabbiato, rallentato, ostacolato scelte che la legge e l'interesse civico avrebbero preteso fossero fatte celermente, all'interesse della società e dei contribuenti».

**(v. ma.)**



Giuseppe Cinanti, provvisoriamente alla guida della Camera di commercio

## *Ai lettori*

Ieri, per errore, nell'Astigiano sono state distribuite alcune centinaia di copie de «La Stampa» contenenti l'edizione di Torino, anziché di «Asti e provincia». Circa metà sono state avviate nelle edicole della città, le rimanenti state distribuite in della zona Nord della provincia, confinante con il Torinese.

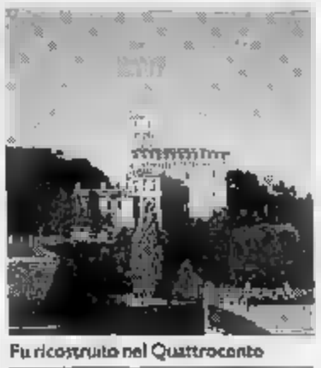
Ci scusiamo con i lettori per questo inconveniente, dovuto ad un disguido tecnico.

A tutte le copie, comunque, allegate le cartelle del «Calendario 1992. Un anno di castelli». L'appuntamento la nostra iniziativa, dunque, non è andato perso e anzi continua. Ricordiamo che venerdì 13 dicembre, sempre con La Stampa, sarà regalato un comodo espositore da appendere e in potranno essere via via inseriti i fogli del calendario. E' in vendita, invece, in tutte le edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il raccoglitore in cui sarà possibile riunire tutte le fotografie dei castelli. Il prezzo è di lire 4000. L'iniziativa si concluderà il 12 dicembre. Agli abbonati, come pure agli aderenti al servizio «La Stampa IN» la raccolta completa, compreso l'espositore, sarà recapitata direttamente a casa.

**IN REGALO «LA STAMPA»**

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

**BRIONA**



Fu ricostruito nel Quattrocento

E' uno dei castelli più notevoli del Novarese. Su una cresta collinare controlla la valle Se. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima cosa che si sa è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci del marchese di Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) mercenario inglese Albert Stertz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello fu devastato nel 1497 da Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere respingere l'attacco di esercito franco-biellese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e è visitabile.

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' un quadrilatero con una sola torre che aveva funzione di vedetta più che di difesa. In frazione Proh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri capoluogo.

**Luciano Carino**

**CANTALUPO**

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Adesso la sua posizione soprattutto panoramica, nei secoli guerreschi serviva sorvegliare le strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure strategicamente importante per controllare il movimento di truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 da costoro caduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Privato, dunque, non aperto al pubblico. La mole massiccia si può osservare all'uscita Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta feritoie a per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

**IN REGALO «LA STAMPA»**

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

**CASTELNUOVO CALCEA**



Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Adesso la sua posizione soprattutto panoramica, nei secoli guerreschi serviva sorvegliare le strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure strategicamente importante per controllare il movimento di truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 da costoro caduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Privato, dunque, non aperto al pubblico. La mole massiccia si può osservare all'uscita Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta feritoie a per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

Un giovane di 23 anni è stato arrestato dai carabinieri: ha precedenti per spaccio

# Preso con 5 grammi di eroina

*La droga era in un sacchetto nascosto sotto il sedile della utilitaria*
*E' stato bloccato in corso Savona, alla periferia di Asti. Le indagini*

ASTI. Cinque grammi di eroina purissima, tipo brown sugar, sigillati in un sacchetto di cellophane, erano nascosti sotto il sedile dell'auto, Fiat 126. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno fermato la vettura in corso Savona ieri mattina alle 3. A bordo c'era Gaspare Lettieri, 23 anni, ad Asti in via Padre Graziano 1. Il giovane è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente.

I carabinieri tenevano d'occhio il Lettieri da qualche tempo. Lo hanno pedinato e seguito a lungo. Ieri mattina hanno deciso di intervenire. Lo hanno fermato in corso Savona. Hanno controllato accuratamente la Fiat 126 sulla quale viaggiava il giovane ed è saltata fuori l'eroina, grammi circa di sostanza purissima, quantità che sarebbe sufficiente a confezionare una cinquantina di dosi.

**(a. t.)**

**SOSPESO AL «GIOIOSO - LA FIAMMA»**

CASTEL BOGLIONE. Il questore di Asti ha disposto la chiusura del night club «La Fiamma» a partire da lunedì scorso e per 15 giorni.

Nel locale situato in paese, strada Gianola 19, la Squadra mobile, aveva trovato, durante una perquisizione, un involucro contenente una polvere bianca. Il pacchetto nascosto in una custodia per aspirapolvere nel vano cucina del night. Un primo esame della polverina compiuto nella notte dai tecnici aveva fornito, secondo quanto affermato dalla questura «gli esiti tipici che riscontrano analizzando la cocaina». Erano così le manette per due persone: Corrado Cussotti, abitante ad Asti in via Giobert 16, titolare della licenza del night e Angelo Rizzo, 37 anni, Nizza, via Gramsci 15, quest'ultimo con precedenti per droga, che, in base resoconto della polizia, era stato visto lavorare nel locale.

Una successiva analisi della sostanza (100 grammi in tutto) non ha confermato però il risultato del primo test: non si trattava infatti di cocaina, bensì lidocaina, un anestetico locale utilizzabile anche per tagliare la «coca».

Immediatamente Corrado Cussotti e Angelo Rizzo sono stati rimessi in libertà; il questore ha però ritenuto opportuno far chiudere il locale. Indagini e sopralluoghi nella zona, continuano da parte degli uomini della Squadra mobile.

**(f. c.)**

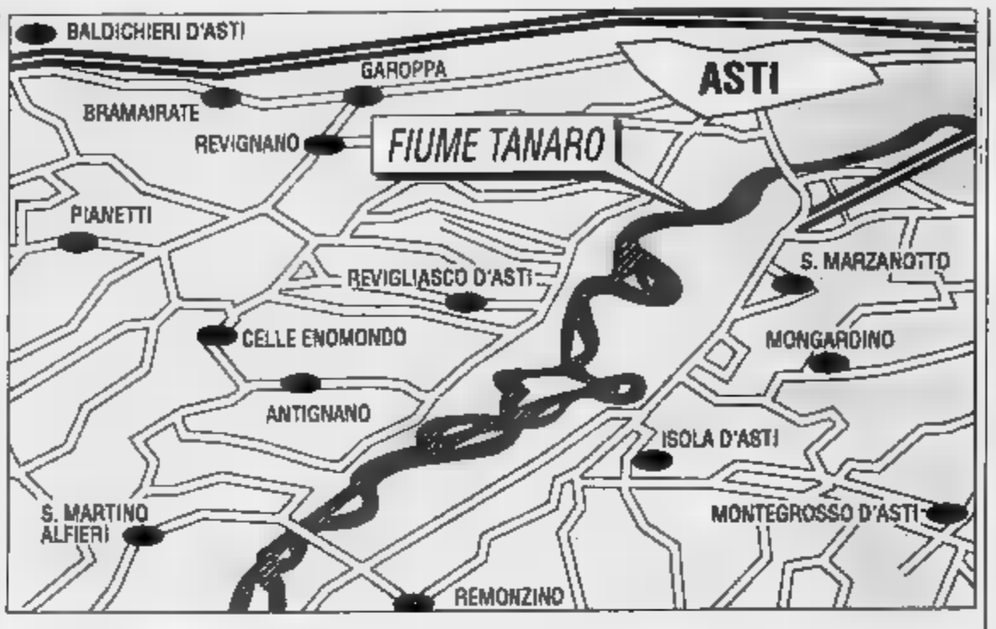
### In una riunione è stata chiesta la costruzione di sbarramenti sul fiume

# Dighe per rallentare il Tanaro

*Gli amministratori di Antignano, S. Martino, Costigliole, Isola, Asti, Mongardino, Revigliasco preoccupati per l'inaridirsi delle falde. «E' necessario frenare il corso d'acqua per riempire i pozzi»*

**REVIGLIASCO.** Costruire dighe per rallentare il corso del Tanaro: è questa la richiesta espressa da sette centri rivieraschi dell'Astigiano all'incontro organizzato lunedì sera dal Comune.

Amministratori e tecnici di Antignano, San Martino Alfieri, Costigliole, Isola, Asti, Mongardino, Revigliasco (assenti Castagnole Lanze e Govone) e i rappresentanti delle circoscrizioni di Variglie e San Marzanotto hanno discusso un problema che assilla da tempo soprattutto il mondo agricolo: l'abbassamento progressivo delle falde e il conseguente impoverimento dei pozzi, da cui i contadini traggono acqua per irrigare le colture. «Le cause sono diverse - ha spiegato Giovanni Massano, sindaco di Revigliasco - tra cui la siccità e le escavazioni del passato nel letto del fiume. E' stata portata via tutta la ghiaia, da tempo l'acqua scorre sul tufo. Anche le prismate di cemento hanno contribuito a rendere più veloce la corrente del Tanaro: ora - ha segnalato - il fiume va come incanalato, troppo in fretta». Già una decina di anni fa si accertò che il potere di erosione del fiume, causato dalla forte corrente dell'acqua, aveva provocato gravi danni ai basamenti dei ponti di corso Savona e della linea ferroviaria per Acqui, ed Asti. «Manufatti che hanno resistito ai bombardamenti bellici ora scalzati» ebbe a lamentarsi Stefano Gorretta, uno dei più anziani ed esperti pescatori della provincia.




«Per effetto delle escavazioni - ha ricordato lunedì sera Alfredo Capello, assessore di Costigliole - il letto del fiume si è abbassato di almeno due metri: le falde acquifere sono più sufficientemente alimentate. Lo dicemmo nel 1984, chiedendo l'intervento del Magistrato del Po, e lo ripetiamo adesso, constatando che nulla è successo: bisogna intervenire al più presto».

«Altrimenti gli agricoltori continueranno ad essere danneggiati» ha segnalato Piero Vastadore, primo cittadino di Isola, dove circa un anno fa è stata respinta la domanda di una ditta di escavazione per prendere ghiaia nella valle del Tanaro.

Anche a Costigliole sono preoccupati: «Bisogna tutelare i terreni agricoli - dice il sindaco Luigi Solaro - per irrigare gli orti di Motta, dove ci sono coltivazioni rinomate, è indispensabile una notevole quantità di acqua». Pure altri primi cittadini hanno segnalato a più riprese analoghi problemi.

La proposta dei Comuni punta dunque alla costruzione di dighe capaci di rallentare la velocità del fiume e di innalzare il livello dell'acqua. «A quanto ci risulta - ricordato la delegazione di amministratori di Isola - il Magistrato del Po possiede da almeno cinque anni uno studio per la costruzione di briglie nei nostri bisogna tirarlo fuori e vedere tutti insieme che cosa si può fare». I centri rivieraschi si muoveranno all'unisono, «per avere - ha detto Massano - ciò che ogni Amministrazione comunale in questi anni non è riuscita ad ottenere per proprio conto».

Si fa strada l'ipotesi di costituire un apposito consorzio. Nel giro di un mese, Revigliasco, Asti, Isola, Costigliole, San Martino Alfieri, Antignano e Mongardino porteranno nei Consigli comunali una delibera d'intenti a sostegno del progetto. Entro gennaio i sindaci torneranno a riunirsi a Revigliasco per entrare nel merito della questione, questa volta invitando in municipio anche amministratori e tecnici della Regione, oltre al rappresentante alessandrino (competente per territorio su Asti) del Magistrato del Po di Parma, Carlo Condorelli, che lunedì sera ha dato forfait all'ultimo momento per motivi familiari.

**[l. n.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Un supermercato

Nel dicembre dell'89 come Movimento cristiano lavoratori e patronato Sias, organizzammo una raccolta di firme tra gli abitanti del quartiere di corso Alba al fine di promuovere e perlomeno caldeggiare la creazione commerciale e di un supermercato nella a. Raccogliemmo circa 500 firme.

A ciò seguì un pubblico dibattito da noi organizzato, con rappresentanti delle associazioni di categoria: Confesercenti, Unione Commercianti, e l'allora assessore al commercio Gianni Bertolino. Fu un dibattito interessante, ed anche animato, durante il quale il problema sviscerato in tutti i suoi meandri, ma raggiungere nulla di concreto. Era, allora, la disponibilità da parte soprattutto dei privati, di insediare, o comunque partecipare all'insediadi un supermercato o di un centro commerciale.

Ci risulta che la settimana prossima la commissione comunale per il commercio fisso riesaminerà una richiesta per l'apertura di un supermercato a servizio del quartiere Asti Sud (corso Alba). Detta richiesta non avuto seguito nella sedute della commissione comunale motivando la sospensione della pratica con la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte dei cittadini residenti nelle circoscrizione. A questo punto viene spontaneo chiedersi: le 500 firme raccolte nell'88 non sono un parere soddisfacente?

chiediamo quali altri pareri dovranno essere sentiti, dal momento che la problematica di dotare il quartiere di corso Alba di un supermercato e di un centro commerciale è stata negli anni passati ampiamente dibattuta e nonostante siano indotti due appalti concorsi, andati deserti, non ha tutt'oggi trovato soluzione a discapito delle richieste dei cittadini.

Sarebbe interessante conoscere quali possano gli ostacoli che qualcuno vorrebbe frapporre alla realizzazione di un servizio da tempo auspicato.

A nostro avviso è indispensabile, viceversa, favorire ditta che ha manifestato l'intenzione di aprire un punto vendita nella zona e la cui ubicazione copre vasto raggio d'utenza, rendendo un servizio non solo al quartiere ma all'intera zona.

Ci chiediamo altresì, quali altre perplessità arrovellano i nostri amministratori visto che ad analoga richiesta nella zona San Quirico, altro quartiere in espansione, è stato viceversa favorito l'insediamento di un supermercato con un netto anrispetto alle esigenze reali, visto che gli immobili tuttora in costruzione.

Chiediamo pertanto che si faccia chiarezza e che si provveda con sollecitudine a dotare il quartiere del tanto auspicato servizio commerciale.

**Salvatore Ingrasci**
presidente patronato Sias

### «Ecco le ragioni del nostro sciopero»

I sottoscritti magistrati degli uffici giudiziari di Asti, per consapevoli che in questo delicato momento di crisi istituzionale un'azione di sciopero dei magistrati potrebbe non trovala giusta nell'opinione pubblica, pur accettando con alcune riserve il ricorso a forme di protesta lo sciopero, hanno deciso comunque di aderire alla giornata di astensione dal lavoro proclamata dall'Anm per il 3 dicembre; ritengono infatti che sia oggi indispensabile la difesa dei principi dello di diritto, dei valori della indipendenza e dell'autonomia dell'ordine giudiziario e della dignità del Consiglio superiore della Magistratura, posto sotto il «presidio» dei carabinieri, e di ogni singolo giudice che lealmente e onestamente svolge il proprio quotidiano lavoro;

intendono inoltre precisare che la partecipazione unitaria allo sciopero indetto dall'Anm e esclusa la presenza negli uffici giudiziari di quei magistrati hanno inteso garantire l'essenzialità del servizio pubblico dall'amministrazione della Giustizia.

**Vincenzo Paone, Rosalia Rinaldi, Renzo Massobrio, Paolo Rampini, Carla Pastorini, Aldo Ferrua, Giuseppe Dionneda, Ercole Armato, Aldo Tirone, Emilio Giribaldi, Franco Corbo, Giancarlo Capirossi, Massimo Di Camillo**

### Troppi posteggi a pagamento

Vorrei protestare per l'estensione dei parcheggi a pagamento in piazza Catena. Capisco la necessità di favorire il ricambio la mattino, quando si svolge il mercato, al pomeriggio i parcheggi attorno alla piazza sono una valvola di sfogo per chi deve recarsi in centro. Non possibile trovare una soluzione intermedia?

**Mario Pozzo**

*Apparsa domenica*

## Fa discutere la pubblicità con il sindaco

Che ci fa il volto del sindaco in mezzo alla pubblicità di ciprie, capi in pelle, auto e ristoranti?

La pagina apparsa domenica sul nostro quotidiano ha destato curiosità e più di un interrogativo.

L'immagine del sindaco, sorridente e soddisfatto (Foto Zacconi era circondata da uno slogan a doppio taglio: «Uomo fatti scegliere sempre».

Qualcuno avrà pensato ad una inedita avvio della campagna elettorale che vedrà probabilmente il primo cittadino di Asti impegnato nella corsa per un seggio al Senato (ma Galvagno non ha ancora sciolto la riserva).

Altri hanno immaginato nuove forme di pubblicità a dimensione cittadina.

L'idea, sorta nell'ambito dell'agenzia che raccoglie spazi pubblicitari, aveva ricevuto il consenso di massima del sindaco, il quale ha così corso il rischio di scambiato per un «testimonial». Manfredi e la fedele Natalina del caffè, hanno fatto scuola?

## NOTIZIE IN BREVE

**ASTI**

***Acqua «colorata» rubinetti della Nord***

Ieri alcuni alloggi, soprattutto della Nord della città, dai rubinetti è uscita acqua «colorata». Il responsabile dell'ufficio tecnico dell'Acquedotto di Asti, Ugo Gamba, ha spiegato che l'inconveniente è stato causato da alcune interruzioni dell'energia elettrica agli impianti di Cantarana dove sono i pozzi da cui pesca l'acquedotto cittadino. «Il fenomeno è provocato da ossido di ferro, sostanza inerte ed innocua - ha spiegato Gamba - depositata normalmente nelle tubature e messa in movimento in seguito alla turbolenza causata dalla interruzione e ripresa dell'erogazione».

***Ristrutturata Casa del popolo***

Nuova gestione per Casa del popolo di San Marzanotto: l'evento stato festeggiato nei giorni scorsi dalla popolazione e da numerosi amministratori comunali e di circoscrizione. La Casa del popolo stata ristrutturata e rinnovata grazie all'impegno degli abitanti della Presidente del Circolo che gestirà la struttura è Franco Aluffo.

**CROCE ROSSA**

***Sottoscrizione a favore dei profughi jugoslavi***

Il comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto una sottoscrizione a favore della popolazione jugoslava; il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di generi di prima necessità. E' possibile aderire un versamento sul conto corrente 30568/3 della Cassa di Risparmio Asti, specificando la causale «Pro profughi jugoslavi».

**ASTI**

***Oggi raccolta di firme per il referendum dei pri***

Anche ad Asti è possibile firmare per il referendum per restringere il regime dei benefici ai detenuti pericolosi, proposto dal partito repubblicano. Banchi per la raccolta delle firme saranno disposti sotto i portici di piazza Alfieri (angolo via Garibaldi) il mercoledì e sabato, oppure alla segreteria del municipio, dalle alle 13 di tutti i giorni tranne il sabato.

### Novità nella variante al Piano regolatore approvata dal Consiglio

# S. Damiano recupera il centro

*Saranno facilitati gli interventi edilizi nella zona storica della cittadina*
*Prevista la possibilità di trasformare i fienili e i porticati in alloggi*

**SAN DAMIANO.** Un nuovo impulso all'attività edilizia della città astigiana è il contenuto della variante al piano regolatore approvata nell'ultisedula del Consiglio comunale. «Sono innovazioni di grande importanza per il nostro Comune - ha spiegato Giovanni Monticone, assessore ai Lavori pubblici - che rispondono alle necessità urgenti della popolazione; purtroppo in questi ultimi anni non era stato possibile concedere l'autorizzazione a molti interventi a causa della precedente normativa».

La variante offrirà, dal prossimo anno, incentivi per costruire abitazioni o ristrutturare quelle già esistenti. Tra gli aspetti più rilevanti dell'iniziativa vi è la possibilità di costruire in zone agricole da parte di coltivatori (anche a part time) che dispongano di almeno 7500 mq terreno; modificare il tipo di intervento edilizio in centro storico (manutenzione, restauro, ristrutturazione) con semplice delibera del Consiglio, senza attendere la complessa procedura del piano di recupero.

Anche i fienili ed i porticati potranno essere trasformati ad uso abitativo (purché l'intervento non superi il 20% della struttura esistente), ed inoltre coloro che non sono agricoltori avranno modo demolire e ricostruire edifici rurali.

Due punti della variante riguardano poi gli edifici del concentrico, situati fuori del centro storico: questi ultimi potranno essere ristrutturati eseguendo parziali variazioni; anche in questo caso è sufficiente la delibera del Consiglio. Saranno infine individuate alcune aree, nelle vicinanze delle chiese frazionali, per la realizzazioedifici per il culto o connessi a questo.

«Questa variante non è in realtà una grande novità - sostiene Luigi Marinetti, geometra e consigliere comunale di opposizione -. Raccoglie le osservazioni emerse nelle ultime riunioni della commissione edilizia. In questi ultimi anni sono pochi i contadini che hanno fatto interventi edilizi ad abitativo, ma nella maggior parte dei casi si è trattato di ristrutturazioni anche perché le aree edificabili sono pressoché esaurite ed i costi per una nuova struttura sono elevati».

La nuova variante al piano regolatore pone rimedio, secondo alcuni tecnici sandamianesi, ad alcune «sviste» del piano regolatore, la cui stesura era iniziata nell'83 ed era giunta all'approvazione della Regione Piemonte nell'88. «Il problema è ora quello reperire nuove aree edificabili - prosegue Luigi Marinetti -. Purtroppo coloro che hanno terreni dove è possibile costruire, o non vendono o chiedono cifre molto elevate».

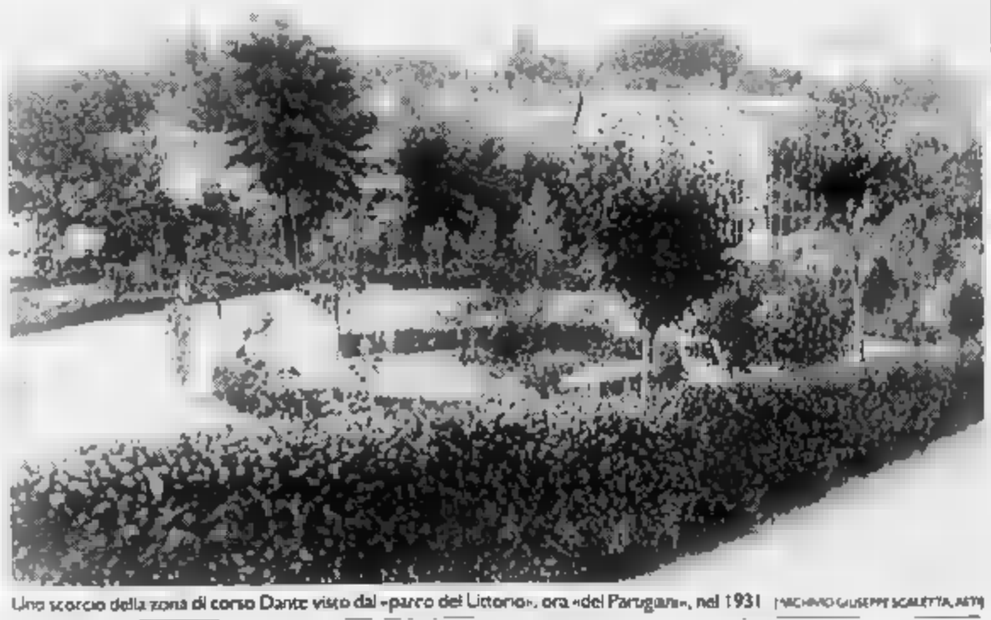
Intanto è stata costituita una commissione di tecnici che deve individuare nuovi lotti edificabili.

Il progetto, inviato ai giorni scorsi alla Regione, dovrebbe approvato entro l'inizio del nuovo anno.

**Roberto Gilardetti**

## PENSIERO

# *Corso Dante visto dal parco negli Anni '30*



Uno scorcio della zona di corso Dante visto dal «parco del Littorio», ora «del Partigiano», nel 1931 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Nel 1931 l'attuale «Bosco dei partigiani» era in via di formazione. Si chiamava parco Littorio ed era stato inaugurato nel 1927. Nell'immagine proposta oggi da «Va' pensiero» se può vedere una parte, quella che dà su corso Dante, quasi irriconoscibile. La fotografia proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti.

Gli alberi sono appena stati piantati e la visuale è tale da permettere di notare come questa parte di città sia ancora periferia. Lo sviluppo edilizio è limitato ad alcune ville sulle colline, in zona residenziale: i palazzi che oggi caratterizzano la zona sono stati costruiti negli Anni e 60. La villa in alto a sinistra è in via Gandolfino da Roreto, non nascosta dall'istituto «Gioberti» (costruito agli inizi degli Anni 60). Esiste ancora il palazzo a tre piani al centro della foto, all'angolo tra corso Dante e Anita Garibaldi. Il piazzale via del Bosco venne costruito nel 1932, le gradinate sono del 1935.

## NUMERI UTILI

34.827
**Telefono** 355 488 (dalle 20 alle 24)
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Conti Cerro 1, tel. 436.364
**Piscina comunale:** 3991
**Centro informazioni comune di Asti:** 399.399

**TAXI**

**Asti:** stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123. **Canelli:** 0; **Nizza:** 721.442

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monast. Bormida:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 606.160
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 999.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.503
**Montamagno:** 0141/93.263
**Castelnuovo D.B.:** 987.6468
**Villanova:** 94

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 59.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.668
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.683
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 809.838
**Castelnuovo D.B.:** 9876.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.776
**Moncalvo:** 91 281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 933.777 - 933.081
946.114 (dalle 8 alle 13,30), (dalle 13,30 alle 8)

**FARMACIE DI TURNO**

*(Nuovo turno)*
**Asti:** diurna: *Uprendi*, corso Alfieri 424; notturna: *Nuova*, corso Savona 136
**Canelli:** Sacco, via Alfieri 16
**Moncalvo:** *Ottone*, via Castello 9
**Nizza:** *Boschi*, via P. Corsi 44

**CARABINIERI**

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.196
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833.653
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Costigliole:** 966.096
**San Damiano:** 975.084
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo D.B.:** 987.6152
**Montegrosso:** 953.095
**Rubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**POLIZIA**

**Pronto intervento:** 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
**Polizia stradale**
**Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

**USL**

centralino 50.311 - 53.761; 721.448; **Canelli** 839.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:**

**SEGNALAZIONI GUASTI**

**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53.484 - 3991
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valfigliona (Asti):** 52.804 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Cantarana):** 011 / 55.941

**GAS**
**Asti:** 53.667
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450

**ENEL**
**Asti:** 54.155 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.868
**Canelli:** 833.409. **SIP Segnalazione** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

**BENZINAI SELF-SERVICE**

**Mobil:** c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleraa 83; **Erg:** p. L. da Vinci

**LA STAMPA**

**di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.262; 322.68; fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Chiesta in Consiglio la realizzazione del servizio pubblico di trasporto

# Un bus per gli handicappati

*Una mozione del liberale Luigi Florio: «In altre città del Piemonte funzionano già» Dc e psi hanno presentato un documento che chiede più controlli contro la criminalità*

ASTI. La giunta comunale si è impegnata, nelle seduta consiliare di lunedì, a studiare, d'intesa con le associazioni locali dei disabili, il tipo di intervento più opportuno per favorire la nascita di un servizio pubblico per il trasporto dei portatori di handicap. La proposta è scaturita da una mozione (approvata all'unanimità) presentata dal consigliere liberale Luigi Florio, presentata il 7 gennaio scorso, e discussa solo lunedì. Tra il pubblico anche una rappresentanza di portatori di handicap in carrozzella.

È stato Florio ad aprire la discussione parlando della mancanza, in Asti, di un servizio pubblico di trasporto dei disabili, da svolgersi con speciali furgoni dotati di pedane e scivoli per consentire un facile accesso a mezzo.

Il consigliere liberale ha aggiunto: «Oggi il disabile che deve andare all'ufficio postale o in altro luogo pubblico, deve rivolgersi per il trasporto ad una autombulanza della Croce Rossa o Croce Verde, sottoponendosi ad un comprensibile condizionamento psicologico».

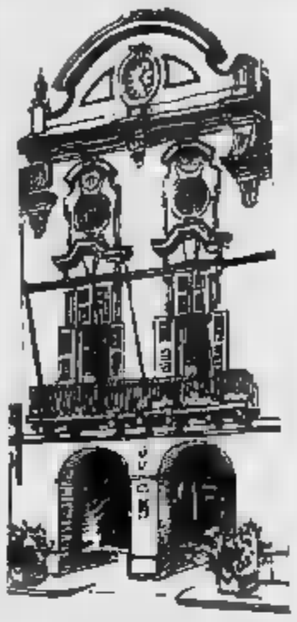
Florio ha ricordato che in altre città del Piemonte il servizio è già stato istituito e ha precisato: «Ad Asti la gestione potrebbe essere affidata a una cooperativa di taxisti o a strutture autonome».

Sull'argomento sono intervenuti alcuni consiglieri della maggioranza e dell'opposizione. Questi ultimi favorevoli alla proposta Florio, hanno criticato la giunta per il ritardo della discussione della mozione.

Il sindaco, Galvagno, ha risposto che la giunta studierà il tipo di intervento impegnandosi a riferire ai capi gruppo entro 90 giorni la soluzione ottimale.

Un'altra pratica approvata all'unanimità è la variante normativa al piano regolatore generale riguardante la riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio in zona agricola con la possibilità di recuperare fabbricati rustici da utilizzare residenza.

## MERCURIO [illegible] ABITA IN [illegible]



Mercurio, messaggero alato, protettore dei postini abita in municipio. La vicenda dell'invio, a spese del Comune, da parte dell'assessore all'urbanistica, Gianni Bertolino, a 7 componenti della commissione servizi sociali, di altrettante buste contenenti una proposta di legge regionale del psi, è stato argomento di una interpellanza da parte di Laurana Lajolo (indipendente). Lajolo ha detto: «L'assessore rispetto al plico del psi inviato con i soldi del Comune poteva assumersi la responsabilità politica del cosidetto disguido e tutto sarebbe finito in quella sede, anche da parte mia. Ma ritenuto giusto scaricare le responsabilità su un'impiegata, utilizzata dalla segreteria dell'assessore». Bertolino ha ribadito che si è trattato di un errore, dovuto alla sua duplice veste di segretario del psi e amministratore. «Per un disguido il tutto è stato spedito da un'impiegata. Il psi ha comunque rimborsato le spese sostenute dal Comune». Lajolo ha trasformato l'interrogazione in mozione. Se ne riparlerà la prossima seduta. Ed ad animare la discussione c'è la notizia che anche altre due missive sono giunte in questi giorni nelle redazioni dei giornali con timbratura postale del Comune (380 lire): un plico con alcune copie del «Notiziario psi», e una lettera-comunicato sull'incontro dei socialisti sui problemi dell'economia astigiana. Disguido? duplice distrazione? congiura?

consigliere del pds, Antonio Fassone, ha invitato la giunta a pensare non solo al recupero quantitativo del patromonio edilizio, ma soprattutto a quello qualitativo.

Prima della conclusione della seduta i gruppi consiliari delle dc e psi hanno sottoscritto un ordine del giorno in cui invitano il sindaco e la giunta ad attivarsi presso le competenti autorità affinchè vengano migliorate ed intensificate, con la disponibilità di maggiori uomini e mezzi, quella attività di prevenzione e di sorveglianza della città che garantisca la tranquillità dei cittadinis.

Il documento, dando atto delle forze di polizia di svolgere tra mille difficoltà il proprio dovere, denuncia l'aumento degli episodi di violenza, degli scippi, dello spaccio di droga e chiede una vigilanza continuativa notturna presso la ferroviaria e una adeguata sorveglianza presso la farmacia di turno e nei parchi pubblici.

**Vittorio Marchisio**

Per il rinnovo degli organi collegiali della scuola

# Pochi genitori al voto

*Affluenza al 32% (40 nell'88) per il consiglio distrettuale Università: Asti insiste per la cattedra di vitivinicoltura*

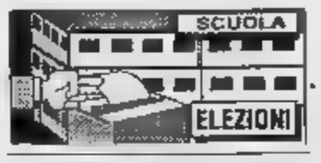
ASTI. Primi risultati delle votazioni di domenica e lunedì scorso per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. Riguardano l'affluenza alle urne per eleggere i consigli scolastici distrettuali: è confermato, per ora, il modesto che i decreti delegati continuano a suscitare nella popolazione scolastica.

I genitori in particolare hanno «disertato» le urne, facendo registrare una brusca caduta nella percentuale dei votanti: stata del per cento nel 1988, mentre quest'anno gli elettori risultano il 32,5%.

Sono leggermente aumentate invece le percentuali degli elettori per il personale docente: 81,7 per cento rispetto al 79,7 di tre anni fa. Stabili i votanti per il personale direttivo (86,7 per cento) è sempre molto alta l'affluenza degli studenti: 91,1 per cento. Per rinnovare il personale tecnico-amministrativo hanno votato il 75,8 per cento degli aventi diritto.

Oggi si riuniscono le commissioni provinciali. I dati definitivi delle votazioni relativi ai consigli di circolo o di istituto, consiglio provinciale e distrettuale si conosceranno, probabilmente, all'inizio della prossima settimana. Intanto in questi giorni è soprattutto il decentramento universitario a destare una certa curiosità; se n'è parlato sabato ad Asti, in un incontro tra le amministrazioni di Asti e Alessandria e rappresentati di enti e istituzioni. Attualmente l'ateneo alessandrino, nato sede decentrata di quello torinese, è in procinto di diventare autonomo: da quest'anno, infatti, tutti i primi anni dei sette corsi di laurea (giurisprudenza, scienze politiche, chimica, informatica, fisica, matematica e biologia) sono a carico dello Stato.

«Il passo successivo - ha spiegato Veronesi, presidente del comitato Alessandria-Università - sarà il distacco definitivo da Torino, per il quale il Governo valuterà in base ai standard di efficienza. Il polo universitario Piemonte-Sud, dovrà tra l'altro garantire un bacino utenza sufficiente». Oggi l'Astigiano conta ad Alessandria 324 iscritti su di un totale di 1675: è buon serbatoio su cui basare una collaborazione che, nelle intenzioni, dovrà sfociare nella nuova società per azioni dell'«Università Alessandria-Asti». Il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, hanno l'adesione di Asti alla spa, ma sarà indispensabile il contributo delle realtà economiche locali. Galvagno ha inoltre ricordato che «l'esistenza ad Asti di un istituto enologico di livello nazionale, è una premessa solidissima per il progetto», la Provincia, in un comunicato, sottolinea quali potrebbero essere le facoltà per qualificare meglio l'ateneo: scienze dell'ambiente, scienza materiali, esperti diritto internazionale, corso breve ingegneria, scienza delle pubbliche amministrazioni, oltre alla cattedra di vitivinicoltura ed enologia. Veronesi ha inoltre ribadito la disponibilità ad assegnare ad Asti la vicepresidenza dell'istituto e riservare agli studenti astigiani un certo numero di posti nei corsi di laurea a numero chiuso. Un altro incontro si avrà una decina di giorni.




**AFFLUENZA ALLE URNE SCOLASTICI DISTRETTUALI**

| | |
|---|---|
| PERSONALE DIRETTIVO | 86,7% |
| PERSONALE DOCENTE | 81,7% |
| | 32,5% |
| ALUNNI | 91,1% |
| ATA | 75,8% |

I DATI RIGUARDANO I CIRCOLI DIDATTICI, LE MEDIE DI PRIMO GRADO E DI SECONDO GRADO.

**Franco Cavagnino**
**Marisela Taliano**

## NOTIZIE IN BREVE

### TONCO

***Ieri i funerali dell'operaio suicida col gas scarico***

Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di Tonco i funerali di Gianpiero Cuniberti, 31 anni, operaio, che abitava ad Asti in via Fantaguzzi 6. Il giovane si è suicidato con il tubo di scarico dell'automobile. Il corpo senza vita è stato trovato domenica in frazione Casa Paletti a Tonco.

### VILLAFRANCA

***Sempre grave il marocchino travolto da una gru***

E' ancora ricoverato in rianimazione ad Alessandria Samale El Mustafè, 29 anni, marocchino, abitante ad Asti in via Micca, travolto lunedì mattina dal braccio di una gru, mentre lavorava nel cantiere della ditta Face a Villafranca.

### ASTI

***Borseggiata mentre passeggia col marito e il figlio***

E' stata derubata del portafogli mentre passeggiava con il marito e il figlio sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri. E' successo, domenica pomeriggio, ad Anna Faustina Cuniberti, abitante ad Asti in piazza Castigliano. Un marocchino le ha sfilato dalla borsetta il portafogli. Due passanti si sono accorti del furto e hanno bloccato l'africano, consegnandolo alla polizia. Il ladro ha detto di chiamarsi Kada Monseur di 26 anni, ma è risultato che il nominativo non corrisponde alla persona fermata.

### ASTI

***In pretura per furto di maglie e jeans da «Benetton»***

Nove mesi di reclusione (pena patteggiata) sono stati inflitti ieri dal pretore Franco Corbo a Michele Cestari, 18 anni, via Fenoglio. Il giovane era stato fermato sabato dalla polizia in corso Casale mentre era in compagnia di un amico, F. V., 19 anni, di Asti. I due erano in possesso di un sacchetto contenente jeans e maglioni rubati nel negozio «Benetton», in piazza San Secondo. Al momento dell'arresto, Cestari ha opposto resistenza ed insultato i poliziotti. Il presunto complice è stato denunciato a piede libero.

### ASTI

***Domani dibattito sul commercio ambulante***

Domani, alle 21, all'Unione Commercianti di piazza Astesano 33, ad Asti, si parlerà di commercio ambulante (nella foto il mercato di piazza Catena). E' in programma un convegno-dibattito sul tema: «Quale futuro per l'ambulantato con la nuova legge per il commercio sulle pubbliche». Relatore Giuseppe Giurato, vice presidente della Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti).

### VALLE BORMIDA

***La delegazione dei sindaci ricevuto al Quirinale***

Una delegazione di sindaci della Valle Bormida si è recata a Roma; al Quirinale i sindaci hanno consegnato gli ordini del giorno degli oltre cento Comuni che chiedono la chiusura della fabbrica di Cengio e la sospensione definitiva del «re-sol». All'istituto superiore della Sanità la delegazione ha ricevuto un dossier con i risultati delle analisi che sono state eseguite nel sottosuolo dove sorge l'Acna. «Torniamo a casa con molte attese, ma nessuna certezza» è stato il commento della delegazione. Anche il Consiglio regionale, ieri, è stato impegnato a lungo sul problema Val Bormida.

Un'immagine dell'ultima edizione dell'asta dei tartufi, nel dicembre di un anno fa

L'annuncio ieri mentre si prepara l'asta di domenica all'Exposalone

# Asti, città del tartufo

*Farà parte del ristretto novero dei Comuni doc. Ha spiegato l'assessore Bertolino: «E' un riconoscimento che premia la qualità del nostro prodotto»*

ASTI. Gran finale, domenica, del profumato tour monferrino dedicato ai tartufi. All'Exposalone di piazza Alfieri si svolgerà l'ormai tradizionale asta delle pregiate trifole. Durante la presentazione ufficiale, ieri in municipio, è stato dato anche l'annuncio dell'inserimento di Asti nell'associazione «Città del tartufo», costituita tre anni fa.

Un ristretto novero di comuni «doc» di cui fanno parte che Agnone, Città di Castello, Gubbio, San Giovanni d'Asso, Sant'Agata Feltria, Castel di Casio, Sant'Angelo in Vado, San Miniato, Norcia, Millesimo e ovviamente Alba. L'associazione ha lo scopo di valorizzare anche gli aspetti turistici ed enogastronomici delle rispettive località.

Presidente è il sindaco di Alba, Enzo Demaria. La richiesta di Asti per entrare nel circuito delle «Città del Tartufo» è stata presentata un anno fa. Ha spiegato l'assessore al Turismo Gianni Bertolino: «Oltre il 70 per cento dei tartufi che Alba commercializza proviene dall'Astigiano. Anche per questo in passato c'è stato qualche attrito campanalistico tra le due città. In Italia, e un po' in tutto il mondo, il tartufo è sinonimo soprattutto di Alba e Acqualagna, in Umbria. Asti è conosciuta per i vini e la gastronomia, ancora troppo poco per il tartufo. Vogliamo rafforzare la presenza, sul piano dell'immagine, anche in questo importante comparto».

Il Comune e la Provincia, in collaborazione con la Camera di commercio e l'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini, fondata tredici anni fa, che raccoglie gran parte dei circa mille «trifolao» di Asti e provincia hanno ora chiesto di essere inseriti nel calendario degli appuntamenti turistici che l'associazione promuove.

Ma intanto l'invasione di cercatori, acquirenti e gastronomi, si sposta ora sull'asta di domenica, all'Exposalone. Una giuria, formata da rappresentanti della Camera di commercio e da esperti dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini, selezionerà il prodotto.

Gourmets, famosi ristoratori piemontesi, lombardi, liguri, emiliani, toscani e acquirenti cercheranno di aggiudicarsi i pezzi migliori.

Il programma prevede alle 9 la stima del prodotto e, verso le 10,30, l'inizio dell'asta. Sarà anche possibile acquistare prodotti locali tipici (cardi gobbi, miele, aglio e vino) e tartufi al «Mercatino delle piccole trifole», sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri.

Alle 12 la premiazione dei tartufai, mentre alle 13 i ristoratori di Asti e dintorni proporranno menù a base di tartufo.

L'avvenimento sarà seguito dalla telecamere di «Linea verde» (Rai Uno) e dalle «News» di Emilio Fede (Canale 5).

L'asta di domenica è l'ultimo delle giornate dedicate al tartufo, organizzate dalla Camera di commercio e dall'Amministrazione provinciale. Quest'anno sono state nove: Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza, Villafranca, Canelli, Montechiaro e Castelnuovo Don Bosco. Ogni domenica hanno fatto tappa all'esposizione dei tartufi il mercatino dei prodotti tipici locali e una serie di manifestazioni collaterali. Le quotazioni dei tartufi hanno oscillato mediamente intorno alle 250-300 mila lire l'etto.

[m. t.]

## FESTIVAL DELLE SAGRE

ASTI. Lunedì 9 dicembre, alle 20,30, all'Exposalone di Piazza Alfieri, cerimonia di consegna del «Trofeo Festival delle sagre Astigiane».

La giuria ha proclamato ex-aequo «Pro loco dell'anno» Callianetto, Rocchetta Tanaro e Villafranca. Si classificate prime nelle singole «specialità»: a parimerito per la sfilata Montiglio e Palucco; menzione speciale per l'originalità del tema e l'animazione del corteo a San Marzanotto; per lo stand Grana, Motta di Costigliole e Villafranca (a parimerito); per la cucina Callianetto (Gran fritto misto); conferimento dell'«Oscar di eccellenza del Festival delle Sagre 1991 per la cucina» a Mongardino per la finanziera e il «mon»; rapporto prezzo-qualità-quantità, ex-aequo, S. Caterina di Rocca d'Arazzo e Rocchetta. Per l'accuratezza del servizio Montiglio e S. Marzanotto a parimerito. Verranno inoltre assegnati a Rocchetta (rustica ai formaggi e verdure ripiene degli orti del Tanaro), Boglietto di Costigliole (tagliarini), Costigliole (ravioli), Callianetto (fritto misto), Corsione (torta di mele), Revignano (zabaglione e bonet), Mongardino e Revigliasco (vino).

Il colpo lunedì sera poco prima della chiusura al distributore Q8 in corso Ivrea

# Benzinai, ancora una rapina

*«E' ormai la decima in cinque anni» si lamenta il gestore Paolo Priamo I banditi erano due, uno armato di coltello. Bottino: un milione e mezzo*

ASTI. Erano in due, il viso coperto da passamontagna scuri, uno armato di un coltellaccio da cucina. Hanno rapinato lunedì sera alle 19,30 il distributore in corso Ivrea. Non molto ricco il bottino: un milione e

Il titolare della stazione servizio Paolo Priamo, anni, abitante ad Asti in corso XXV Aprile 38, stava chiudendo. Era solo, il padre che ogni tanto gli dà una mano, era andato da poco.

Il giovane benzinaio aveva appena legato alla catena per la notte i due pastori tedeschi da guardia. «Durante la giornata sono sempre liberi» dice Priamo. I due rapinatori sono arrivati a piedi. Hanno sorpreso Priamo alle spalle. «Mi hanno minacciato - racconta - Quello armato di coltello ha urlato che se non gli davo i soldi mi tagliava la testa». Sono stati momenti drammatici. «Erano molto agitati - continua il titolare - Io ero spaventato. Ho cercato di aprire la cerniera della tuta per prendere il borsello con l'incasso, mi tremavano le

Uno dei banditi allora lo ha strattonato, gli ha strappato la tuta e ha afferrato la busta con l'incasso della giornata: un milione e mezzo.

«Ma non erano ancora contenti - aggiunge Priamo - mi hanno urlato che volevano altri soldi. Un bandito mi ha preso dalla tasca il portafoglio». Nel frattempo i cani abbaiavano furiosi, ma erano bloccati dalle Nessuno dei vicini si è accorto di nulla. Dopo aver preso anche il portafoglio i rapinatori sono fuggiti. «Li ho visti allontanarsi a piedi - dice Priamo - può darsi avessero lasciato l'auto poco distante».

Il giovane si è precipitato nell'ufficio a dare l'allarme. Pochi minuti e polizia e carabinieri sono giunti sul posto. Nella notte sono stati disposti posti di blocco e controlli in tutta la zona, ma per ora dei rapinatori non c'è traccia. Non è stato neppure possibile tracciare l'identikit dei banditi: tutti e due, infatti, avevano il volto coperto da passamontagna.

Paolo Priamo è disperato. «Ho preso questo distributore cinque fa - si lamenta - e ho già subito dieci rapine con quest'ultima. Una volta mi hanno anche rotto la vetrata dell'ufficio».

La settimana scorsa sempre verso l'ora di chiusura era stato rapinato il distributore IP di Quarto. I due banditi erano a viso coperto e armati di pistola. Magro il bottino: 150 mila lire che il gestore aveva nel portafoglio. Subito dopo sono fuggiti a bordo di furgone grigi, in base alle testimonianze, di colore bianco.

**Antonella Terra**

CITTA' di S. [illegible]
CINEMA TEATRO "LUX"
Venerdì 6 dicembre ore 21,15
COMPAGNIA [illegible]
in
"FINESTRE SUL PO"
con
GIORGIO [illegible]
Prevendita e informazioni presso:
La Cassa del Teatro
TEL. 0141/975.016

AGRICOLTURA ASTIGIANA

Commenti alla proposta di Goria che vuole creare un fondo di sostegno

# Pubblicità al vino, chi paga?

*Il progetto del ministro dell'Agricoltura prevede che i produttori versino un contributo di 5 lire a bottiglia per azioni promozionali. Se ricaverebbero 15 miliardi l'anno*

DAL NOSTRO INVIATO

Fa discutere la proposta del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria di creare un fondo di sostegno a favore dell'immagine del vino italiano utilizzando un contributo volontario di 5 lire a litro. Goria, conversando lunedì ad Alba con i cronisti, al termine del convegno sulla messa a punto della legge sulle nuove denominazioni di origine protette, ha detto di aver calcolato un introito di circa 15 miliardi l'anno.

«Non si tratta di una nuova tassa - ha precisato il ministro - ma semplicemente di una trattenuta alla fonte, abbinata al rilascio delle capsule o delle fascette Iva, che riguarderebbe tutte le confezioni di vino imbottigliato o in contenitori fino a 60 litri, damigiane comprese». «Buona idea, ma bisognerà aumentare i controlli per frenare l'evasione fiscale che già tocca i contrassegni Iva» ha commentato a Vittorio Vallaarino Gancia.

Il produttore pagherà le 6 lire a litro che andranno, secondo il progetto del ministro, a creare un fondo gestito dal Comitato interprofessionale per la valorizzazione del vino, l'ente presieduto dall'on. Pisoni (dc), creato dopo lo scandalo del metanolo e che gestì a suo tempo i 25 miliardi stanziati dal ministero.

«E' una strada logica» - ha aggiunto Goria - considerando la carenza delle finanze pubbliche e la possibilità da parte delle associazioni dei produttori di controllare direttamente gli investimenti, come del resto fanno già da tempo i colleghi francesi».

La proposta, parte dal presupposto che circa la metà dei 60 milioni di ettolitri prodotti ogni anno in Italia finiscano in bottiglia. Non prevede differenze di contributo tra un vino e l'altro, ma è limita ad affiancarsi al già esistente sistema dei controlli fiscali, tramite registri Iva.

E' una delle novità destinate ad incidere sul mercato vinicolo nazionale dove, la contrazione dei consumi prosegue e dove si hanno sempre più forti segnali di di campagne antialcoliche, spesso indiscriminate, che mettono sullo stesso piano vino e superalcolici.

La formula «bere meno, ma bere meglio» pare ormai universalmente adottata dalla maggioranza dei produttori. Se ne è avuta riprova anche ad Alba dove Goria ha ascoltato i suggerimenti delle parti agricole sul testo della legge in discussione al Senato.

«Debbo riconoscere - commentava ieri Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, che raggruppa 80 cantine sociali - che molte delle risposte del ministro ai nostri interrogativi sono state concrete».

Borgio, d'intesa con l'Asprovit, si è detto d'accordo sulla sostituzione del termine vino tipico con le nuove Igp (Indicazioni geografiche protette), ricordando che si sta arrivando a tre nuove doc regionali Langhe e Monferrato e Piemonte.

Garantita anche la possibilità di scelta vendemmiale in modo da favorire maggiore elasticità ai produttori. Chiarito anche il fatto che i nuovi consigli interprofessionali non saranno provinciali, ma riguarderanno ogni singola doc «creando una sorta di competizione tra le doc, sovrapporsi all'attività dei consorzi che restano volontari» ha annotato Goria.

**Sergio Miravalle**

Da sinistra: l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, il presidente della Camera di commercio di Cuneo Oddero, il ministro Goria e Luigi Veronelli al convegno di lunedì ad Alba sul tema della nuova legge sulle doc. (TELEFOTO)

## MOSTRA 1891

ASTI. Verrà inaugurata sabato, alle 11,30, all'Archivio storico del Comune, Palazzo Mazzola, Via Cardinal Massaia 5, la «mostra storica sulla prima esposizione nazionale di vini italiani - 1891/1991».

La (che rientra nell'ambito della campagna promozionale dell'Associazione viticoltori Piemonte denominata «Asti e Monferrato») è dedicata al ruolo rappresentativo di Asti nel mondo vinicolo italiano, confermato non soltanto da dati numerici delle produzioni provinciali, ma anche da antica tradizione di imprenditoria.

Il di Asti e del Monferrato compare all'inizio del secolo su molte insegne di ristoranti specializzati nei vini a Milano e Torino. Così ad Asti operavano numerose case vinicole (tra le altre, l'unica marca vinicola rimasta in città, la Cocchi, compie proprio quest'anno il primo secolo di vita) che avevano trovato notevole espansione commerciale in Italia e all'estero.

Queste aziende ebbero funzioni pionieristiche e Asti ebbe mondiale per i vini, spumanti e liquori.

La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio 1992.

[r. s.]

### CERASICOLTURA

**Nuovo innesto di ciliegio presentato a Revigliasco**

Domenica è stata svolta a Revigliasco la cerimonia di «battesimo» di un nuovo innesto per la ciliegia-mora, destinata a diventare, in futuro, il marchio ufficiale del paese: il sindaco, Giovanni Massano, ha, fra l'altro, annunciato che l'innesto sarà oggetto di pubblicazione a livello internazionale. Sono intervenuti il consigliere regionale Francesco Porcellana, il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, Pierfranco Ferraris, assessore all'Ecologia del Comune di Asti, il consigliere comunale Valentino Cunglia e il direttore della Coldiretti provinciale, Oldrado Poggio. Madrina della manifestazione Mariangela Galvagno, moglie del sindaco di Asti.

### MOSCATO

**Una festa e convegno a Santo Stefano**

Il convegno su «Moscato d'Asti: quale futuro?» aprirà domenica la seconda edizione della festa dedicata a questo vino, nel salone delle mostre di Pavese a Santo Stefano Belbo. La manifestazione è indetta dall'associazione Amici del Moscato di Santo Stefano Belbo con la collaborazione della Camera di commercio di Cuneo e dell'Enoteca regionale Canelli.

**Incontro promozionale per il barbera a Torino**

Un «incontro con il Barbera» si è tenuto ieri al Jolly Hotel Principi Piemonte a Torino. L'iniziativa è Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato: dalle 16 alle 19,30 è stato possibile degustare oltre cento vini (da quello più tradizionale, passato in barrique, ai vivaci novelli). Uno spazio particolare è stato riservato ai vini provenienti dall'«Asta del Barbera» e prodotti da vigne storici (con oltre 30 anni vita). E' intervenuto Luigi Veronelli.

### VITICOLTURA

**Convegno sulle malattie da virus della vite**

«Malattie da virus e virus simili della vite» è il tema della sessione tecnico-scientifica che l'Associazione Piemonte Asprovit organizza, venerdì 6 dicembre 1991, alle 15,30, a Castagnito. Relatore Giuseppe Belli, direttore dell'Istituto di Patologia vegetale dell'Università di Milano.

### SINDACATI AGRICOLI

**dicembre nuova giornata di protesta**

Il mondo agricolo appare determinato a far valere le proprie ragioni: dopo la grande manifestazione organizzata il 23 novembre dalla Coldiretti, il Copa (ente che raggruppa tutti i sindacati agricoli europei) ha indetto una giornata di protesta per il 10 dicembre. Per la lotta contro la politica agricola comunitaria in Italia si organizzeranno dei sit-in a livello regionale e provinciale.

## MERCATO ASTI PREZZI INGROSSO

### CEREALI

**Il frumento nazionale a 33.500 lire al quintale**

Prezzi rilevati il 27 novembre dalla Camera di Commercio di Asti Cereali (merce sfusa): frumento nazionale prod. '91 fino, base 78- al quintale prezzo minimo 32.500, massimo 33.500; frumento nazionale produzione '91, com merc. base 75-78 q.le 30.500-31.500; granoturco estero Plata al quintale 43.500-44.000; granoturco estero Yallow Corn. 37.000-37.500; granoturco nazionale ibrido 31.500-32.000; orzo vestito estero 31.000-31.200; orzo vestito nazionale 30.000-30.500. Sfarinati (sacco carta): farina di granoturco nazionale ibrido 37.000-37.500; farina di orzo vestito (estero) 36.500-37.000; farina di pane (ceneri legali) tipo 61.000-61.000; farina pane (ceneri legali) tipo 00 52.000-62.000; farina spezzato granoturco Plata 41.500-42.000.

### FORAGGI

**fieno tocca quota 25 mila lire al quintale**

Paglia e fieno: fieno secco pressato (prod. 1991) maggengo 23.000-25.000 al quintale; paglia di grano pressato (prod. 1991) 12.000-13.000 quintale. Mangimi: farina estrazione soja nazionale (merce nuda franco magazzino produttore) 32.000-32.500 al q.le

### BESTIAME

**aumento i prezzi dei suini da macello**

Vitelli da allevamento 69.000-94.000 al Mg.; lattonzoli 990.000-1.550.000 a capo. Bovini da macello: vacche 1ª qualità 26.500-30.500 al Mg; vacche 2ª qualità: 17.000-21.000 al Mg; vitelli comuni: 31.000-36.300 Mg; vitelloni da coscia: 49.000-58.000 al Mg; vitelloni piemontesi 28.500-36.000 al Mg; vitelloni piemontesi scelti 39.000-46.000 al Mg; vitelloni estere da carne 41.000-49.200 Mg.; vitelloni di altre razze 27.200-36.400 al Mg. Equini: cavalli 24.000-28.000 al Mg; puledri 36.000-38.000 al Mg. Suini da allevamento: suini (da 15 a 30 Kg.) 45.500-46.500 Mg; (magroni) 30.000-30.500 al Mg. Suini macello: suini grassi 1ª qualità (fino a 160 Kg) 26.000-26.500; suini grassi 2ª qualità (oltre 160 Kg) 24.500-25.000 al Mg. Pollame e conigli: conigli: 3.850-3.950 al Kg; faraone: 2.100-2.200 al Kg; galline 1.050-1.150 al Kg; polli di allevamento: 1.580-1.680 al Kg; polli campo 6.000-7.000 al Kg; tacchine 1.800-1.900 al Kg; tacchini 2.100-2.200 al Kg. Uova: fresche (alla produzione) 1.300-1.800 alla dozzina.

### ORTOFRUTTA

**Carciofi senza spine fino a lire l'uno**

Ortaggi (merce resa sul mercato all'ingrosso, al netto di tara): aglio secco 3.000-3.800 al Kg., biete da taglio (erbette) 1.900 2.200 al Kg; broccoletti 1.500 1.800 Kg; carciofi senza spine 500 700 cad.; cardi gobbi 3.000 0 al Kg; carote produzione varia nazionale 1ª 1.000-1.400 al Kg; cavolfiori defogliati 1.600 2.000 al Kg; cavoli cappuccio 650 800 Kg; cipolle bianche 800 1.100 al Kg; cipolle gialle 500-600 al Kg; cipolletti freschi 2.000 al Kg; erbe aromatiche miste 3.500 4.000 al Kg; erbe aromatiche basilico 350 400 al mazzo; finocchi 1ª cat. 1.300 1.500; finocchi 2ª cat. 1.000 1.300; funghi coltivati 3.500 3.800; melanzane tonde 2.400 2.900 al Kg; patate primura 500 650; peperoni quadrati colorati 2.800 3.500 al Kg; pomodoro costoluto estero 2.200 3.500 al Kg; pomodoro costoluto pvn 2.0 2.900 al Kg; porri 1.200 1.800 al Kg; prezzemolo 1.500 2.500 al Kg.; sedani bianchi 1.200 1.600 al Kg; spinaci ricci 2.500 3.000 al Kg; zucchine piccole pvn 2.000 2.500 al Kg; cicoria radicchio bolga 3.500 4.000 al Kg; cicoria radicchio pan di zucchero 1.000 1.300 al Kg; cicoria radicchio orchidea 1.700 2.200 Kg; indivia scarola grezza 900 1.300 Kg; indivia scarola imbiancata 2.000 2.500 al Kg; lattuga cappuccio 2.000-2.400 al Kg; lattuga romana 1.100 1.300 al Kg.

**Un chilo di caki 1.100 lire**

Actinidia (kiwi) estero 3.000 4.500 al Kg; actinidia (kiwi) pvn 1.800 2.700 al Kg; ananas 1.800 2.200 al Kg; banane 2.400 2.600 al Kg.; caki Romagna 1.700 2.400 Kg.; caki locali 1.000 1.100 al Kg; mele Golden Delicious 1ª cat. diam. +80 1.800-2.300 Kg.; diam. 75-80 1.800 2.300 al Kg; diam. 70-75 1.800 2.000 al Kg; diam. 60-70 1.000 1.200 al Kg; mele Golden Delicious 2ª cat. 1.000 1.200 al Kg; mele renette Canada 1ª cat. diam.75-80 2.400 3.000 al Kg.; mele renette Canada 2ª cat. 1.800 2.200 al Kg; mele Stark delicious 1ª cat. diam. +80 2.000 2.200 al Kg.; diam. 75-80 1.800 2.000; diam. 70-75 1.200 1.600 al Kg; pere Kaiser 1ª cat. 1.500-2.000; uva bianca Italia 1ª cat. 2.200-2.400 al Kg; noci di Sorrento 4.500 al Kg; arance Navel (90) 1.800 2.200 al Kg; a Navel (108) 1.500 1.800 al Kg; clementine pvn diam. +67: 2.600 2.800 al Kg; diam. 57/67 2.300.

Gli allevatori dell'Astigiano contestano la scelta di selvaggina straniera per i ripopolamenti

# Sfida nostrana alle lepri venute dall'Est

*Ogni anno la Provincia acquista almeno 1500 capi oltre frontiera, soprattutto in Cecoslovacchia e Ungheria*
*Pier Luigi Colombo di Penango cresce leprotti di razza italica: «Animali più sani e che costano molto meno»*

ASTI. Nell'Astigiano ancora pochi gli allevatori di selvaggina, per quest'attività sembrano esserci buone possibilità di sviluppo. Gli allevatori di lepri sono una ventina e per la maggior parte producono ognuno poche centinaia di capi, che vengono per lo più venduti alle riserve di caccia privata. Lo stesso discorso vale per gli allevamenti di fagiani, che non raggiungono mai una quantità di capi tale da poter fare di quella coltivazione un prodotto sufficientemente competitivo sul mercato nazionale.

Eppure sbocco potrebbe esserci: ogni anno l'Amministrazione provinciale, per effettuare i ripopolamenti, acquista lepri all'estero, soprattutto nei Paesi dell'Est europeo, oppure i fagiani dei grandi allevamenti veneti. Il vario genere sono le motivazioni di queste scelte, compiute dopo anni di esperimenti. I tecnici della Provincia, infatti, sono arrivati alla conclusione che le lepri dell'Est europeo (Cecoslovacchia, Ungheria), provenienti da cetture effettuate su vasti territori simili a nostri per condizioni ambientali, sono quelle più resistenti e più facilmente adattabili alle nostre colline che hanno caratteristiche specifiche.

«Occorre innanzi tutto chiarire - spiega Massimo Moizio responsabile del servizio di vigilanza venatoria della Provincia - che il ripopolamento dovrebbe essere un intervento da effettuare solo come correttivo "una tantum" per le zone scarsamente popolate. In realtà, per vari fattori, ogni anno constatiamo la necessità assoluta».

Si provvede allora con due fasi di intervento: a partire da fine dicembre, si catturano le lepri di alcune zone come Tonco, Grazzano e Castello d'Annone, con apposite battute delle guardie venatorie e si spostano in altre zone di rifugio, dove gli animali hanno tutto il tempo di ambientarsi e riprodursi. Con questo metodo si «sportano» circa 300-400 lepri nostrane, ogni

Per il (altri 1500-1600 capi), ci si affida all'acquisto dall'estero. I costi, in verità, sono piuttosto elevati (intorno alle 230 mila lire per animale): però secondo gli esperimenti condotti, le lepri che vengono dall'Est, superato lo stress del viaggio, si adattano bene al nostro clima.

**Le cifre del ripopolamento**
(PREVISIONE '91/'92)

LEPRI: 1.800 CAPI (RAPPORTO 1 MASCHIO - 2 FEMMINE) PROVENIENTI DALL'ESTERO; CIRCA 400 CATTURATI IN PROVINCIA.
6.400 CAPI (RAPPORTO 1 MASCHIO 3 FEMMINE).
COLINI 450-500 COPPIE.
STARNE: 400 COPPIE.

Quest'anno, però, ci sono state polemiche perché si è registrata morìa di lepri «foranee», le quali pare fossero giunte nel nostro Paese già ammalate da tempo.

Un discorso diverso viene invece fatto dagli allevatori locali, che ritengono sarebbe opportuno ripopolare con gli animali già nati e cresciuti nell'Astigiano. «Noi alleviamo lepri di razza italica - spiega Pier Luigi Colombo Fassone di Penango - e vendiamo in maggioranza alle riserve private. Secondo i nostri clienti, i leprotti acquistati in primavera, del peso di circa un chilo e mezzo, pur essendo in cattività, si adattano benissimo alla vita libera, ed hanno molti mesi a disposizione prima di essere turbati dall'attività venatoria autunnale». Inoltre, secondo Colombo Fassone, anche in cattività, le lepri vengono allevate con alimenti identici a quelli presenti in natura ed «oltretutto costano molto meno. Un buon capo si vende al massimo a 100 mila lire».

D'altro canto, in Provincia si sostiene che in ogni modo il potenziale offerto dagli allevamenti nostrani comunque basterebbe a soddisfare le richieste, «altrimenti è ovvio - spiega Moizio - che se fosse possibile preferiremmo acquistare i capi in Piemonte».

Torna d'attualità la proposta avanzata da un gruppo di produttori

# Mercatino biologico a Nizza?

*L'assessore: «Progetto difficile da attuare». Interrogazione dei Verdi*

NIZZA. Da quando la popolare trasmissione televisiva «Linea Verde» ha scelto la Valle Belbo, per dedicare una puntata all'agricoltura biologica, in città si è riaperta la discussione sulla possibilità di istituire permanentemente un mercatino del prodotto biologico.

E' una richiesta già avanzata in passato dai produttori che in zona utilizzano metodi naturali, soprattutto per la coltivazione degli ortaggi.

«Mentre in altre città abbiamo mercati specifici - lamenta Luigi Visconti, decano dei produttori del biologico - proprio qui dove produciamo, siamo meno conosciuti e vendiamo i nostri prodotti agli altri». D'altra parte, l'assessore all'Agricoltura del Comune, Angelo Zaccone, sottolinea il fatto che i piccoli e medi orticoltori del Nicese, «producono in modo "pulito", utilizzare trattamenti che danneggino il prodotto».

Della questione «Mercatino» si parlerà anche nella prossima riunione del Consiglio comunale. Infatti i consiglieri della Lista civica verde hanno presentato un'interrogazione (non è la prima volta che lo fanno) per chiedere alla giunta di assumere una posizione precisa. Zaccone continua però a ribadire che è difficile, per ora, attuare un vero e proprio mercato del biologico. «Siamo contenti - dice - che cresca il numero di questi produttori, ma da qui a istituire un vero mercato, il passo è ancora lungo, perché per noi significherebbe farsi garanti per tutti i requisiti dei prodotti in vendita, cosa che attualmente non ci sentiamo di fare».

E' indubbio comunque che da parte dei consumatori ci è una crescente attenzione verso questi prodotti: lo dimostra il successo delle iniziative dei singoli produttori e dei «mercatini» che in Piemonte e Liguria ormai hanno scadenze fisse.

Di recente è stata anche costituita una cooperativa, «La luna nuova», che ha sede a Dogliani (Cn), ma raggruppa numerosi produttori astigiani. «Conferiamo la maggior parte delle nostre produzioni - spiega il tecnico agrario e coltivatore, Sergio Terzano di San Marzano Oliveto - al nostro gruppo, di cui fanno parte anche allevatori, che ci forniscono formaggi e latticini, non solo senza conservanti, ma prodotti secondo le regole stabilite dall'Aiab, l'associazione italiana degli agricoltori biologici».

Pare che questi prodotti (che vengono venduti anche a Canelli nei giorni di mercato) stiano incontrando il favore del pubblico. «E' vero che costano qualcosa in più - aggiunge Terzano - ma la gente li sceglie con fiducia». [e. ca.]

## VINI ANALCOLICI SUCCESSO USA

COSTIGLIOLE. Prestigioso riconoscimento in America per il Toselli, vino senz'alcol prodotto negli stabilimenti di Boglietto di Costigliole.

Ha ottenuto la medaglia d'oro all'Atlanta Wine Summit, un concorso, definito «indipendent global wine competition», organizzato ogni anno nella metropoli georgiana.

Alle selezioni quest'anno sono stati presentati 1160 vini e bevande a base di vino di tutto il mondo.

Toselli, che essendo a bassissimo tenore alcolico per legge deve essere definito «bevanda a base di vino» è prodotto nello stabilimento di Boglietto di Costigliole (dove ha sede anche la «Cora») dalla Toselli srl, società a capo alla Bosca Holding.

Posto sul mercato tre anni fa, dopo cinque anni di sperimentazione, il Toselli sta riscuotendo i primi

Quest'anno sarà raggiunto il traguardo dei due milioni di bottiglie vendute.

Negli Stati uniti, tra l'altro, in alcune settimane il Toselli viene distribuito nei 350 alberghi della prestigiosa catena Marriott Hotels e nei ristoranti della Olive Gardens.

In Italia infine sta per essere inserito nei supermercati Standa, Esselunga e Brianzoli. In appoggio è prevista una campagna pubblicitaria tv sulle reti Fininvest.

E' questo l'ultimo prodotto lanciato dalla holding Bosca (fa capo a Luigiterzo Bosca) e realizzato nello stabilimento costigliolese.

«E' un prodotto - dicono i - completamente nuovo rispetto alla gamma di bevande analcoliche attualmente in commercio. Si tratta infatti di una bibita a base d'uva, in particolare moscato. Speriamo che raccolga anche in Italia gli stessi consensi ottenuti negli Usa sul mercato del largo consumo».

Bosca ha già conquistato in passato i mercati esteri il «Canelì», un vino frizzante, con il quale l'azienda canellese aveva venduto decine milioni di bottiglie, in gran parte proprio negli Stati Uniti. Un precedente che fa ben sperare i responsabili della holding guidata Luigiterzo Bosca. [f. b.]

La prestigiosa affermazione conquistata domenica a Torino dall'astigiano Severino Scassa

# E' campione di arrampicata

*Il neo tricolore, ventidue anni, si allena nell'officina paterna. Speranze per il futuro*

ASTI. Dopo tanti sacrifici è arrivato il grande successo: il titolo italiano di arrampicata sportiva.

Per Severino Scassa, 22 anni, astigiano, la medaglia tricolore è la logica conseguenza di [illegible] trascorso ad arrampicarsi su tutti i muri che [illegible] a disposizione. Durante la settimana, infatti, si allena usando il muro di legno che si è costruito nell'officina del padre. L'ha attrezzato adeguatamente e quella palestra «fatta in casa» è il suo regno.

Racconta: «Mi sono costruito un muro a strapiombo per allenarmi, fissandoci sopra dei ganci. Quello che è stato allestito alle Ferriere Ercole, infatti, non è adatto a me. Serve per i principianti».

Severino è felice per questo titolo italiano: «E' importante per la mia carriera e rappresenta un grande stimolo per il futuro. Sono [illegible] perchè l'anno scorso il titolo mi era sfuggito per un punto. Ora spero di entrare nei primi dieci della Coppa del Mondo, uno degli altri obiettivi che mi sono posto».

Sono passati [illegible] da quando quel ragazzino minuto si allenava sul balcone di casa: la passione però è rimasta immutata. Una disciplina dura, che in Italia ha avuto uno scarso seguito da parte di pubblicità e sponsor. «Da noi l'arrampicata non è certo ai livelli della Francia dove in ogni città c'è una parete. La insegnano anche a scuola. Qui invece è molto più raro trovare muri. Forse prossimo anno anch'io sarò seguito da un allenatore. Intanto mi sto preparando per la nazionale». Severino Scassa ha già vestito 20 volte la maglia azzurra in gare internazionali e nelle prove, più prestigiose, della Coppa del Mondo.

Sabato e domenica parteciperà a Birmingham all'ultima prova del campionato mondiale: attualmente è dodicesimo in graduatoria, l'unico italiano che è riuscito a piazzarsi.

E, per il suo futuro, Severino pensa di dedicarsi [illegible] all'arrampicata per qualche anno. «Spero che i miei risultati servano da esempio ad altri ragazzi giovani. E chissà che il numero di appassionati di arrampicata sportiva, anche nell'Astigiano, non venga ulteriormente incrementato».

Ora Severino Scassa punta alla Coppa del Mondo: dopo il titolo italiano potrebbe arrivare anche quello mondiale.

**Daniele [illegible]**

Severino Scassa, 22 anni, impegnato in un passaggio durante un'arrampicata. L'astigiano ha già vestito 20 volte l'azzurro

## SPORT FLASH

### TENNIS TAVOLO

***Folta rappresentanza astigiana al Gran Prix***

A svolto a Incisa il Gran Prix giovanile di tennis tavolo, prova valida per le selezioni di Asti, Vercelli, Alessandria e Cuneo. Hanno partecipato 121 concorrenti. Numerosa la rappresentanza astigiana: 38 i pongisti del Tennis Tavolo Incisa, quattro della Polisportiva Refrancorese e sei della Futura Don Bosco di Asti. I migliori risultati li hanno ottenuti nella categoria allievi Massimiliano Galia (Refrancore) che si è piazzato all'ottavo posto e Gianni Berrera (D. Bosco) che nella stessa categoria è giunto decimo.

### [illegible]

***A partire da oggi i campionati juniores***

Prendono il via i campionati provinciali juniores maschile e femminile. Questi gli incontri della prima giornata: **maschile**: Libertas [illegible]. Pietro-Volley Moncalvese (oggi, alle 19,45); Volley Canelli-Voluntas Pallavolo (domani, alle 21,15); Grande Volley Asti-Volley San Damiano (6/12, ore 20,15). **Femminile**: Gsg Villanova-Volley Canelli (oggi, alle 20,15); Pgs Rig-Volley San Damiano (oggi, alle 20,45); Libertas San Pietro-Pgs Volley Futura (domani, alle 19,45).

### MOTORI

***Giorgio Gianuzzi eletto addetto stampa dell'anno***

Giorgio Gianuzzi, 34 anni, astigiano, addetto stampa del «Jolly Fina Racing» [illegible] informazioni Csai è stato eletto «pierre dell'anno». Il riconoscimento alle sue qualità nel campo delle pubbliche relazioni, è stato assegnato da una rappresentanza di giornalisti che hanno seguito le prove del Mondiale Rally. La premiazione è avvenuta durante il Rac Rally Gran Bretagna. Gianuzzi collabora [illegible] redazione astigiana de «La Stampa» per il [illegible] motori.

## TUTTI IN [illegible]

a cura di Carlo Liso

### APPU[illegible]

***Cicli Aries in festa***

Ciclisti e dirigenti del Gruppo Sportivo Cicli Aries si [illegible] sabato 7 dicembre per concludere la stagione agonistica 1991. L'appuntamento è fissato per le 21 alla cascina Neri di Sergio Pelizzoli a Ceresole d'Alba. Verranno definiti anche i programmi per il '91.

### [illegible]

***I [illegible] campioni***

Al ristorante «Da Salvina» a S. Margherita di Costigliole, il Comitato provinciale Acsi, ha premiato atleti e dirigenti. Tra questi i neo campioni provinciali del settore agonistico dove hanno vestito la maglia: Giovanni Serra (Alfieri '90) tra gli junior, Sandro Gatti (Gs Alpini) tra i cadetti, Maurizio Lunghi (Gs Alpini) tra i senior, Pietro Vogliotti (Gs Alpini) tra i veterani, Renato Segnini (Gs Alpini) tra i gentlemen, Franco Oggero (Gs Alfieri '90) tra i supergentlemen e Teresina Longo (Gs Alpini) tra le donne. In campo cicloturistico il titolo provinciale è andato ai [illegible] Alpini che ha preceduto Gate, Alume Rialto, Cicli Rabino, Piemontesina, Alfieri 90 e Acsi.

### UDACI

***I tesserati sono 387***

A chiusura della stagione agonistica e cicloturistica 1991 il Comitato provinciale Udace di Asti ha reso noto che i tesserati all'Ente sono stati 387 di cui 277 amatori, 108 cicloturisti e due dirigenti. La società con più iscritti è stata il Cruw Weber con 58 atleti.

Seguono Way Assauto (51), Pedale Canellese (37), Avis Castelnuovo Don Bosco (27), Mediolanum (26), DLF (26), Malvasia di Casorzo (22), Prima Visione (19), Vigili del Fuoco (14), Club Sensa Fren, Avis Villanova, Cassa di risparmio di Asti e Gs Grano di Sole (12), Montaldese (11), Acli Torrazzo e Cicli Aries (9), Cicli Giorgio e San Paolo (8), Gs Denadai (6), Alpini (4), Calzature [illegible] (3) e Ri.Da. Market Danielli (2).

L'Ente ha inoltre organizzato nel 1991 51 manifestazioni di cui 22 agonistiche, 21 cicloturistiche, 6 gare [illegible] bike e 2 di ciclocross.

## CALCIO: ROCCHETTA E MONCALVO, [illegible]

**ASTI.** La nebbia ha colpito implacabile nei campionati minori costringendo alla sospensione o al rinvio [illegible] partito: nello specifico tre in Prima categoria, quattro [illegible] due gironi della Seconda e una in Terza.

Delle tre gare rinviate in Prima due vedevano in lizza formazioni astigiane: il Sandamianferrere a Santena e il Costigliole a Trofarello hanno effettuato trasferte inutili e adesso attendono le date dei recuperi. Ha giocato e ha vinto di misura per 1-0 la Nicese fuori casa contro il C[illegible] ed ora in classifica è quinta.

Ancora un risultato positivo per il Rocchetta che ha pareggiato 0-0 a Mandrogne, portando a [illegible] i risultati utili consecutivi: domenica [illegible] con la modesta Santenese la serie potrebbe continuare. Avranno impegni sulla [illegible] difficili anche il Costigliole che affronterà il pari classifica Cassano e il Sandamianferrere che sarà opposto al Pecetto. Più ardua la sfida della Nicese che giocherà contro il Comollo.

**Seconda categoria.** Nel girone N appare imprendibile il Serravalle che ha battuto per 2-1 il Racconigi e sulla seconda ha cinque punti di vantaggio. E' terminato 0-0 il derby tra il Napoli Club e lo Junior Asti. Pareggio casalingo [illegible] 0-0 anche per l'Isola con il Fovari e qualche recriminazione per gli isolani che sono lamentati per un rigore non dato nei primissimi minuti di gioco e hanno perso per il prossimo turno [illegible] Il Racconigi l'attaccante Gallo che, ammonito, [illegible] squalificato. Sospesi invece gli incontri del Mazzola con il Cervere e del Don Bosco con il Poirinese. Continua il buon momento del Moncalvo nel girone O che, da quando ha recuperato il portiere titolare Cesca, ha ottenuto [illegible] punti in quattro giornate, (due erano stati i punti ottenuti nei primi [illegible] turni): domenica ha sconfitto per 3-1 il Silvanese, nonostante fosse andato sotto per primo: i gol [illegible] stati di Giusti e di Montiglio, [illegible] una doppietta. Ha vinto anche la Castelnovese contro la Ronzonese con una rete di Mondo. Rinviato invece [illegible] il mancato arrivo dell'arbitro, Refrancore-Cassine.

**(e. a.)**


GIOCHERIA®

C.so SAVONA 284
TEL. 0141/598370 - ASTI

ORARIO [illegible]

CENTRO INFANZIA E GIOCHI

SEGA MEGA DRIVE 16 BIT ORIGINALE CON GARANZIA UFFICIALE L. 335.000

CAVALIERI DELLO ZODIACO
L. 23.900

NINTENDO-ACTION SET
L. 199.000
Consolle - 2 joystik - 2 giochi + pistola

BEBI MIA
L. 115.000

AUTO FERRARI
L. 485.000
[illegible] I POSTI 12 VOLT

AUTO TURBO ANIMAL
GIG NIKKO
L. 96.000

GRILLO PARLANTE
L. 99.000

L. 28.500
GIRA LA MODA

BANCO GIOCO SCUOLA GRAZIOLI
L. 49.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Il trionfatore di Tokyo singolare interprete di «Cantascarnafigi»

# Damilano, sax olimpionico

*Stasera a Dronero accompagnerà artisti dilettanti alla ribalta con musica leggera*

IL Gran galà dell'undicesima edizione del Cantascarnafigi si svolgerà stasera, alle 21, al cinema-teatro «Iris» di Dronero, nel segno di Maurizio Damilano. Sul palcoscenico i ventotto cantanti che hanno partecipato alla manifestazione iniziatasi il 16 novembre e conclusasi sabato scorso, saranno accompagnati dal sax del campione olimpionico e mondiale di marcia.

Gli artisti dilettanti sono ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del Cuneese e del Torinese: proporranno i grandi successi della musica leggera italiana o straniera. Nell'orchestra, diretta da Gianfranco Tavella, suonerà anche il gemello di Maurizio, Giorgio, virtuoso della chitarra.

«Maurizio Damilano partecipa attivamente all'importante appuntamento di Scarnafigi - spiegano gli organizzatori - presentandosi puntualmente ogni anno nell'insolita veste di sassofonista. E' il fiore all'occhiello della nostra manifestazione. Maurizio, nonostante la notorietà, è rimasto un semplice ragazzo di paese, ma sa suscitare forti emozioni nei suoi concittadini. La disponibilità e l'amore di Maurizio per la sua terra sono stati premiati anche durante le semifinali del Festival: il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Fernando Arnolfo. Una cerimonia d'effetto accompagnata dalle note del celebre brano "We are the champions". Qualche lacrima, subito nascosta, e gli abbondanti applausi hanno coinvolto la platea.

«Uno spettacolo semplice e genuino, come la gente che vi partecipa - commenta Franco Costantino, uno dei responsabili dell'iniziativa -. La manifestazione, nata quasi per scherzo alcuni anni fa tra amici, è cresciuta con il trascorrere del tempo scrollandosi l'immagine di festival paesano, coinvolgendo cantanti provenienti un po' da tutte le parti della provincia. Ad esempio l'anno scorso la vittoria è andata ad una piaschese, mentre quest'anno è rimasto in valle: il primo premio assoluto è infatti andato a Omar Baravallo, che ha proposto una celebre canzone di Ferradini, "Teorema".

Sebbene le canzoni caratterizzino gran parte della serata, lo spettacolo all'«Iris» sarà arricchito anche dagli intervalli comici proposti dai cabarettisti Gianni Paolatti e Ivo Vigna.

«Speriamo di non scatenare troppe critiche dei benpensanti - commenta Ivo Vigna - che nel corso del Festival hanno definito le nostre battute immorali. I temi delle nostre performances? I più svariati ed esilaranti. Il tutto colorito dai dialetti più disparati; il nostro obiettivo è infatti quello di rivalutare il dialetto, per molto tempo emarginato. La coreografia, sobria ed elegante, sarà arricchita dai costumi che indosseremo durante lo spettacolo. Farà da cornice l'orchestra, disposta sullo sfondo del palcoscenico».

«Dopo il successo riscosso dal galà svoltosi l'anno scorso a Busca - spiega Gianfranco Tavella - gli organizzatori hanno pensato di tentare nuovamente l'esperimento (questa volta a Dronero) che ha come obiettivo quello di offrire la possibilità di vedere e rivedere la manifestazione ancora, ma soprattutto l'opportunità di uscire dagli angusti confini di Scarnafigi e farsi conoscere a un pubblico più vasto. Per i cantanti il galà diventa un ulteriore trampolino di lancio; non c'è più la tensione della gara e quindi tutto sembra più facile e anche più divertente. L'emozione iniziale viene superata grazie agli applausi del pubblico che si è sempre dimostrato paziente e caloroso anche fuori dei confini di Scarnafigi. Progetti per il futuro? Coinvolgere sempre più persone in questa iniziativa e portarla in giro in provincia per farla conoscere ad un pubblico sempre più vasto».

Il galà diventerà inoltre occasione di gemellaggio fra Dronero e Scarnafigi: quest'ultima cittadina sarà «raccontata» dal sindaco Fernando Arnolfo.

L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. La serata è stata organizzata dalle amministrazioni comunali di Scarnafigi e Dronero in collaborazione con l'Ufficio turistico e con il gruppo cultura «Circolo Acli».

**Amedeo Franco**

Damilano esultante dopo la vittoria giapponese

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORTONA**
L'orchestra di Nancy

Questa sera, nel Teatro Civico di Tortona, l'Orchestra Sinfonica di Nancy diretta da Kaltenbach esegue «Le boeuf sur le toit» di Milhaud, la «Sinfonia Classica» di Prokofiev e la «Sinfonia in do maggiore» di Bizet. L'appuntamento è fissato per le 21,15 e il concerto rientra nella ricca stagione degli Amici della Musica.

Appuntamenti per l'inverno

La rassegna «Appuntamenti per l'inverno» propone per domani sera al Cinema Cristallo, «Il Cantafuori», un recital di Stefano Nosei, cabarettista e musicista che ha recentemente partecipato a «Le Piscine», la trasmissione di Alba Parietti in onda su Rai3. S'inizia alle 21,30.

**CANELLI**
Piano bar

Serata musicale al «Feeling» bar. Di scena questa sera il duo «Fa» di Alessandria con un ampio repertorio di piano bar; domani sera ci sarà il chitarrista Benny, con brani di cantautori italiani e stranieri. L'appuntamento, per entrambe le performance, è previsto alle 22. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**ASTI**
Conchiglie in rassegna

S'inaugura domani alle 17 nella sala espositiva di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) la mostra dedicata alle «Conchiglie, attuali e fossili», curata da Piero Damarco. Resterà aperta sino al 5 gennaio; ingresso libero.

**CARAGLIO**
Spettacolo per beneficenza

Stasera alla discoteca «Galaxy Pagoda» si svolge una sfilata di Anni Sessanta. Faranno da cornice brani jazz proposti dal vivo e le canzoni di Michele, animatore, con la sua band, della serata dedicata alla Lotta contro i tumori. L'appuntamento è alle 21,30.

**PRALEVES**
Serate gastronomiche

Sono aperte le prenotazioni alla pizzeria «Il Nilo» prossima tappa venerdì terza edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana. Gli interessati devono telefonare, entro questa sera, allo 0171/986.252.

**ALBA**
Cineforum

«Edward mani di forbice» di Tim Burton, l'autore «Batmans», è il film in cartellone stasera alle 21 al rinnovato Eden. Gli interpreti principali sono Johnny Deep, Winona Ryder, Dianne West. Unico spettacolo alle 21.

**TORINO**
Il Quartetto Alexander

Stasera alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rossaro, per il cartellone dell'Unione Musicale approda il Quartetto Alexander (Eric Pritchard, Frederick Lifsitz, Paul Yarbrough e Sandy Wilson). Brani di Haydn e Schubert.

Stasera ad Asti appuntamento finale del Concorso per giovani interpreti classici

# In concerto i primi della classe

*I concorrenti che hanno superato le selezioni si esibiscono a palazzo Ottolenghi: in programma i brani presentati durante le prove. All'iniziativa astigiana hanno aderito oltre 500 candidati*

APPUNTAMENTO stasera a palazzo Ottolenghi di Asti per il concerto finale del concorso per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico.

A partire dalle 21, nel suggestivo salone barocco, i giovani concorrenti riceveranno i riconoscimenti e daranno prova delle loro abilità. I primi classificati di ogni categoria saranno chiamati ad eseguire almeno un brano del repertorio presentato alle prove, mettendo in luce le capacità cui è stato attribuito il riconoscimento.

Gli organizzatori del concorso sono stanchi ma soddisfatti del risultato. Il numero dei partecipanti è stato alto: circa gli iscritti, impegnati nelle prove venerdì scorso. «Quasi tutti i candidati si sono presentati - dicono alla segreteria del - mantenendo una partecipazione intorno al 70 per cento. Una percentuale piuttosto alta considerando che alcune prove coincidevano con audizioni in orchestra».

I giovani musicisti sono giunti da tutta Italia (un pianista da Palermo, un quartetto di arpe è arrivato da Treviso) per ottenere il premio la possibilità di tenere concerti ad Alessandria, Venezia, Biella, Moneglia e altre città ancora, dove operano associazioni musicali in collegamento con il Circolo filarmonico.

«L'iniziativa ha due finalità - illustra il presidente - una è quella di dare la possibilità di suonare a chi si trova alle soglie della carriera musicale e merita attenzione, soprattutto in un momento in cui è difficile trovare spazi per esibirsi. C'è poi l'intento di incoraggiare i più piccoli allo studio, attraverso il confronto con i coetanei, ma senza instaurare un clima agonistico».

Lo conferma il direttore artistico, il pianista Roberto Cognazzo: «Già solo il fatto di avere premi in denaro, fa capire come non vi sia altro interesse che quello per la musica». L'ingresso alla serata di palazzo Ottolenghi è libero. **[c. f. c.]**

Illustrazione da «Ventagli del 1800» (Raccolta Bertarelli)

## TORTONA, MUSICA PER FAGOTTO

Alla ricerca di sonorità un po' diverse dal solito, la stagione dell'Agimus di Tortona annovera un appuntamento importante domani pomeriggio (alle 16,45) nella Sala Giovani del Teatro Civico.

E' di scena il fagotto, uno strumento del quale l'orchestra non potrebbe fare a meno e che pure vive una vita timida, discreta, soverchiato com'è spesso dalle preponderanti masse di archi e ottoni. Eppure la vena espressiva dello strumento è tra le più ampie, passando dal canto spianato e lirico (vedi ad esempio l'assolo introduttivo della romanza «Una furtiva lagrima» dell'«Elisir d'amore» di Donizetti) ai borbottii umoristici e grotteschi e famosissimo tema di «L'apprendista stregone» di Dukas).

Per il concerto di Tortona è stato chiamato Corrado Dabbene, 33 anni, un artista che può dire «di casa», poiché è nato ad Alessandria e vive a Sale. Dopo il diploma a Torino, ha vinto vari prestigiosi concorsi e il posto di primo fagotto nelle orchestre di Sanremo, della Filarmonia Veneta e di Argauer in Svizzera. Con lui suona la pianista genovese Rossella Cambiaso, 20 anni, allieva ad Alessandria di Graziella Sberrato.

Il concerto avrà inizio con la «Sonata in fa maggiore» di Georg Philipp Telemann, che può essere eseguita anche dal violoncello. Articolata in quattro movimenti, ricalca per certi versi l'antica suite di danze e presenta un interessante serie di variazioni anche virtuosistiche dei diversi temi.

Seguirà «Solo concert op. 35» di Gabriel-Henri Pierné, compositore francese largamente influenzato da Massenet. Questa pagina è un pezzo di bravura scritto nel per gli esami di diploma al Conservatorio di Parigi.

Ecco poi una autentica chicca, costituita dalla «Sonata in fa maggiore» di William Hurlstone, sfortunato autore inglese morto a anni nel 1906. Dedicata al rinomato fagottista Edward Dubrucq e poi ingiustamente caduta in oblio, è stata riesumata di recente proprio da Dabbene, che la ripropone al pubblico tortonese.

Si ritorna al repertorio francese il relativamente recente (1942) «Sarabande et Cortège» di Henri Dutilleux, un autore che ha prodotto tanta musica anche per grandi organici e che meriterebbe miglior divulgazione. Chiusura con la «Romanza» composta dal praghese Ludwig Milde, che fu uno dei maggiori fagottisti di tutti i tempi. **[l. o.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il grande inganno**<br>Col. Non vist. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 87 | Vedi |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **The Doors**<br>Regia di D. Stone. Or.: 20; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **La vita, l'amore e le vacche**<br>Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Sotto massima sorveglianza**<br>Col. Non vist. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Edoardo II**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Dutch è molto meglio di papà**<br>Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/e | **Barton Fink**<br>Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gallo 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 8 | **Scelta d'amore**<br>Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Rapsodia in agosto**<br>Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La domenica specialmente**<br>Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Johnny Stecchino**<br>Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **Faro**<br>v. Po 30 | **The stand in**<br>Cinecircolo. Ap. 17; film 17,15; 19,30; 21,45. |
| **Fiamma**<br>v. Trapani 57 | **Zanna bianca - Un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Boccaccio 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Jungle Fever**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Orchidea selvaggia**<br>Col. Vist. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Homicide**<br>Col. Non vist. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Amantes**<br>Col. Vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Nuovo Odeon**<br>v. Verolzio 6 | RIPOSO |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **La rifla**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Point Break**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30 |
| **Zeta**<br>v. Colleasca 12 | **Cinecircolo Il Pungolo**<br>Or.: 17,30; 20,15; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | Vendita Byzantium del 5 e 7 dicembre al Piccolo Regio. |
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **del disco**<br>17,30: Parsifal. Ingresso libero. 8815-383/209. |
| **Alfa Teatro**<br>v. Casalborgone 16/1 | |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Parenti terribili**<br>Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo. |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il teatro canzone Giorgio Gaber**<br>Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62 46-544.562. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La commedia da due lire**<br>Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19. |
| **Teatro Adua**<br>c. G. Cesare 87 | **Libertà a Brema**<br>Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
19,30 **Il sotto del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Le ragazze della stanza n. 13**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo testimone**, telefilm

### Telecupole
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG4**
— **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Senza tetto né legge**, film
22,30 **TG4**
22,45 **Talk Show dal teatro Macario di Torino**, spettacolo

### Videogruppo
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Stagione concertistica**
21,30 **Express**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Totò al Giro d'Italia**, film

### Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **I del lunedì**, film
22,50 **Colpo grosso**, quiz
23,40 **Per amore o per forza**, film

### Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
— **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGQ Special**
20,30 **Portami con te**, telecamerato
21,15 **Catch the catch**

### Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia al tè per due**
20,30 **Evviva la libertà**, film
24 — **L'uomo ombra**, film

### Piemonte
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale sport.**
20,10 **Meris**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

### 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava bianca**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**

### E Network
21 — **Innamorarsi alla mia età**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

### Erreuno Tv
18,25 **Speciali**
18,55 **Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **Mercoledì sport**
23,55 **Telefilm notte**
24 — **Speciali**

### Rete
20,25 **TG 9**
20,55 **Il tamburo parlante**, musicale
22 — **Alessandria domanda**
22,30 **Il Romanticismo**, documentario
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il grande amore**, film

### G.R.P.
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **Notte sui tetti**, film
22 — **Bianco e nero**, rubrica
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
**monitor**, notiziario (r)
0,10 **Raffles il ladro gentiluomo**.

### Telesubalpina
**Celebriamo la parola**
**Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vento del sud**, film 2ª parte
22,30 **Speciale Telesun Terra donna**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è inaugurata ieri sera la stagione del Comunale di Moncalvo

# Gassman e Pagliai, un successo

*I due attori hanno messo in scena il dramma «Ma non è una cosa seria» di Pirandello*
*Da segnalare inoltre l'interpretazione di Renzo Giovanpietro. Applausi a scena aperta*

**MONCALVO.** La fitta nebbia di ieri sera (3 dicembre) ha fatto un po' da deterrente per gli spettatori del Comunale, che sono arrivati puntuali, non tanto numerosi da far registrare il tutto esaurito, per assistere alla tanto attesa prima della stagione di prosa 91/92. In scena un classico del teatro italiano, presentato da una celebre coppia di attori, Ugo Pagliai e Paola Gassman che si sono cimentati, con successo, in «Ma non è una cosa seria», di Luigi Pirandello.

Ad applaudire la coppia Gassman-Pagliai è arrivato il pubblico delle grandi occasioni, tutti i «notabili» moncalvesi, sindaco in testa, accompagnati dalle loro mogli, in abiti da mezza-sera e forti tinte pastello, abbinati all'immancabile e sempre affascinante visone. Il pubblico, infreddolito, è giunto a teatro, alla spicciolata, ma già un quarto d'ora prima dell'apertura del sipario la platea e la prima galleria erano affollate.

Il dramma pirandelliano ha richiamato al teatro di piazza Garibaldi molti spettatori (il Comunale ha una capienza massima di 400 posti), provenienti, non solo dai Comuni monferrini, ma anche dalla città capoluogo di provincia, che a più di dieci anni dalla chiusura del cittadino Teatro Alfieri, continua ad avere come punti di riferimento le stagioni di prosa di Torino e di Moncalvo, senza mai saper proporre una valida alternativa. «E' davvero incredibile che la città che ha dato i natali all'Alfieri non sia in grado di offrire al proprio pubblico un teatro degno di quel suo figlio tanto illustre», ha detto, con rammarico Ugo Pagliai. La rassegna moncalvese è, infatti, l'unica programmazione teatrale di buon livello su cui può contare il pubblico astigiano.

Pubblico e partecipe per la prima del dramma di Pirandello

Applausi a scena aperta e numerose chiamate, al termine dello spettacolo, hanno segnato il successo della prima, caratterizzata dalla convincente interpretazione di Paola Gassman e Ugo Pagliai, rispettivamente nei ruoli della bistrattata Gasparina e del rubacuori Memmo Speranza, affiancati da un bravissimo Renzo Giovanpietro, nei panni del «signor» Barranco e un nutrito e valido cast.

«Ma non è una cosa seria», dopo la parentesi moncalvese, sarà al Nazionale di Milano il 10, l'11 e il 12 dicembre prossimi, poi, dopo la pausa natalizia, la compagnia si trasferirà a Napoli. Paola Gassman e Ugo Pagliai sono tornati, così, a Moncalvo per la terza volta: già nell'82 e nell'86, interpretarono due opere pirandelliane di successo, «Il piacere dell'onestà» e «L'uomo, la bestia, la virtù». [bru. m.]

## CONCERTI

Cinque serate di musica classica, per l'edizione '91 dell'«Inverno musicale niceese». Un ritorno gradito agli appassionati: una rassegna completa mancava da anni e l'assessorato alla Cultura, con la Biblioteca, ha deciso di colmare la lacuna. Ad ospitare i concerti sarà l'Auditorium della Trinità di via Pistone. L'Accademia culturale «L'Erca» ha quasi terminato i restauri e l'antica chiesa è stata eletta a sede delle manifestazioni invernali.

Primo appuntamento, mercoledì 11 dicembre alle 21: sarà di scena la pianista Silvia Belfiore con il violinista Dino Scalabrin. In programma brani di Mozart, Bartók e di Schubert. Venerdì 13 dicembre appuntamento con la lirica: si esibiranno la soprano Silvia Gavarotti e il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte da Angiolina Sansalo. In programma arie da opere e operette. Per i due concerti il biglietto costa 5 mila lire.

La terza serata, il 19 dicembre, è affidata alla Corale «Don Bosco»: nato da pochi anni, il gruppo è formato da una quarantina di elementi e propone musica popolare, spiritual, canti di montagna e repertorio classico. Domenica 22 dicembre si esibirà la corale di Nizza, da poco battezzata «Zoltan Kodàly» in onore al musicista ungherese ricercatore di melodie popolari. Diretta da Simona Scarrone e da Giuseppe Robba, propone corali di Bach, brani di Palestrina e Josquin de Prés, spiritual e canti popolari. L'ultimo concerto è per sabato 4 gennaio con la mandolinistica «Paniati» di Asti. L'orchestra di plettri presenta brani di Lehàr, Verdi, Brahms e altri. Gli ultimi tre appuntamenti hanno ingresso libero. [a. ca.]

## ASTESANI AL CINEMA

**Politeama**
Fer. 18/20/22.30. Fest. 15,05/17,35/19,45/22,30
Biglietto: 9000 poi./7000 gall.

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e suo prepotente mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Ritz**
T. 50.086. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30
Lire 9000 poi./6000 rid.

**Scappo dalla città**
*di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per un yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

**Nuovo Splendor**
Tel. 20/22,25
fest. 15; ufi. 22,25
Lire 9000/6000 rid.

**Forza d'urto**
*di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a rischiare di tutto pur di riuscire ad incastrare alcuni motociclisti coinvolti nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

**Aurora**
Or.: fer. 20,30/22,15
Festivi: ap. 15
Biglietto: 7000/6000

**Film vietato ai minori di 16**

701.466
Or.: fer. 20,30/22,30
14,30/16,30/18,30

**Film vietato ai minori di 18**

BILLY CRYSTAL
*il protagonista di* HARRY TI PRESENTO SALLY,
*nella commedia fenomeno che in USA contende*
*a* TERMINATOR 2 *il record d'incasso*

## DICONO DI LEI

di Armando Brignolo

**POESIA**

*Ines Basso Modonese*

«Di solito i versi li scrivo per strada: non dico sulla carta da macellaio, ma sulle ricevute della lavandaia sì». In questa Ines Basso Modonese fissa i suoi flash di espressioni che le sovvengono guardandosi attorno, recependo il pulsare della vita quotidiana.

Ines Basso Modonese scrive poesie dall'età di nove anni, è insegnante alla scuola elementare della Torretta e partecipa alla vita culturale astigiana, oltre che come poeta, dedicandosi all'attività dell'Uteo. Una persona disponibile con tanti amici che apprezzano le liriche ed il suo spirito di servizio.

Tra i suoi scolari è riuscita a suscitare l'interesse per la poesia, tanto che i più apprezzati, quanto temuti, critici delle sue opere sono i bambini. Eppure Ines Basso Modonese a scuola non insegna materie letterarie, ma aritmetica e scienze. «Può sembrare del tutto incoerente, però io credo che anche le scienze esatte lascino spazio alla fantasia, incentivino il sogno. Del resto i miei ragazzi si dimostrano molto interessati alla poesia e partecipano alle mie emozioni».

Il bisogno di emozioni scatena in lei la voglia di esprimersi. La ricerca il dialogo, la proposta di stati d'animo, la manifestazione di «sentimenti normali delle persone comuni», Ines Basso Modonese ama dire, tutto questo è alla base della poesia, tutto questo è argomento del dire. La prima esperienza pubblica risale al 1961, quando apparvero tre liriche di una rivista specializzata, «Poesia», diretta da Franco Panone. Da allora il curriculum di Ines si è arricchito di nuove esperienze e soprattutto di riconoscimenti, ottenuti che non parliera di emozioni.

Ines Basso vista da Ghiglione

Tra i premi, le benemerenze, i diplomi, figurano manifestazioni come Moncalvorsi, Montignoso, Sperga; quest'anno si è aggiunto il piazzamento d'onore alla rassegna «Foemina d'Oro» a Marina di Carrara. Molte le riviste letterarie che pubblicano i suoi lavori: «Percorsi d'oggi», «Poesia», «Poeti d'oggi» e altre ancora.

Suo poeta preferito è Leopardi, in cui si riconosce per affinità d'animo nel «sentire le cose». Ma Ines Basso sente un profondo per i poeti francesi o tra i contemporanei cita Bertolucci. Musica e poesia, un binomio inscindibile: «Scrivo sentendo musica classica, non potrei fare altrimenti», spiega. Nel cassetto tiene una raccolta di scritti, diligentemente ordinati sotto la dicitura: «Silloge inedita; come immagini di un sogno», accompagnata da una frase di Hoelderlin: «L'uomo è come dio quando sogna, un mendicante quando riflette». è lo spirito di Ines Basso poetessa dalla vena compiuta, che spazia dallo scandaglio introspettivo ai fatti della vita. Come quando parla, nelle sue poesie, della Guerra del Golfo, dell'ecologia e della solitudine. Spirito poetico crepuscolare, decadente, ma privo di speranza.

## APPUNTAMENTI

**SAN DAMIANO**
Fenacom, festa degli auguri

La Fenacom (Federazione Anziani del Commercio) di Asti ha deciso di organizzare per domani alle 12,30 al ristorante «Il Moro», la tradizionale «Festa degli Auguri». Durante il pranzo che sarà allietato dalle musiche del maestro Remigio Passarino, verranno consegnati i contributi alle associazioni umanitarie e targhe ricordo ai consiglieri benemeriti. Per iscrizioni rivolgersi all'ufficio della Fenacom di Asti in piazza Astesano.

**MONASTERO B.**
Incontri dedicati al rock

S'inizia venerdì un ciclo di incontri dedicati al rock dal titolo «Emorragie rock», organizzato dal circolo «Augusto Monti» in collaborazione con la rivista musicale «Rockerilla». Venerdì 21,30 nel salone comunale si parlerà di musica punk e dark con Alberto Campo, e ascolteranno brani di complessi Sex Pistols, Clash, Ramones, Jay Division, Dead Kennedys e Patty Smith. Ingresso libero.

**SAN DAMIANO**
Domenica mercatino delle pulci

Si svolgerà domenica 8 dicembre a San Damiano «mercatino delle pulci» natalizio. Prosegue intanto l'Autunno gastronomico con il «Festival del bollito», organizzato ristoratori in collaborazione con il Comune: in alcuni ristoranti sandamianesi è possibile gustare i piatti tradizionali della zona il 15 dicembre, con un prezzo promozionale mila lire. L'iniziativa si svolge nei giorni festivi e prefestivi e vi si può aderire in gruppi di almeno dieci persone. Per informazioni e adesioni rivolgersi al 975.056, in orario d'ufficio.

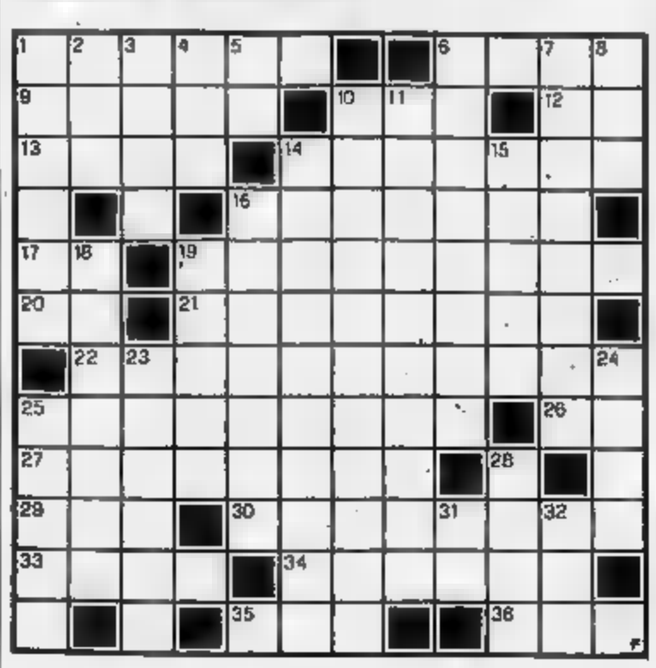
**CANELLI**
Veglione della Croce

Venerdì 6 dicembre, il dancing Gazebo di Canelli, la Croce Rossa canellese terrà il consueto veglione annuale fine anno. Ad allietare la serata, l'orchestra di Learco Gianferrari. Per prenotazioni rivolgersi alla sede di Canelli della Croce Rossa (tel. 824.222) o al Gazebo.

**Lettura introduttiva alla**

Si terrà venerdì alle 21 alla Scuola biblica ecumenica di c. Galileo Ferraris 61, la quarta lezione introduttiva alla lettura dell'Antico Testamento. Relatore sarà De Benedetti, docente di giudaismo Facoltà teologica di Milano, con una conferenza dal titolo «Scegli la vita, il patto, la Torah, la terra». Ingresso libero.

## PAROLE INCROCIATE



**1.** Lo stende il pittore. **6.** Vende vino. **9.** Lega Paolo e Francesca. **10.** Prefisso che significa «al di qua». **12.** Quattro a Roma antica. **13.** panorama di Torino. **14.** Agile felino nero. **16.** Corne di torte... imbottita. **17.** Iniziali dell'attore Redford. **19.** Regola prescritte legge. **20.** La fine dei guai. **21.** Un potente veleno. **22.** Crea un vortice d'aria. **25.** Un numero con quattro zeri. **26.** Articolo spagnolo. **27.** Conosciutissima. Sud Sud-Ovest. Come chi se sta con le mani in mano. **33.** Mobile in camera da letto. **34.** Buono a nulla. **36.** In nessuna occasione. **36.** Indica parità di dosi.

**VERTICALI. 1.** E' oscura quella dei fotografi. **2.** Il fiume esplorato da Bottego. **3.** Il nome della Falana. **4.** Hanno i minuti contati! Capo coronato. **6.** Si aprono dopo l'ultimatum. **7.** Se è bravo spesso centro. **8.** Abitò nell'Eden. Monaci... scalzi. **11.** Chiuse fra gli argini. **14.** Non usa lo sprecone. **15.** Morale. **16.** Costruzioni militari. Rovesciato. **19.** Soldati a piedi. **23.** Lodi pubbliche. **24.** Copricapo guerresco. Da bagno in bagno. **28.** Il nome della Pavone. **31.** Gemelle di fatto. **32.** Fra Herbert e Karajan.

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 — continua

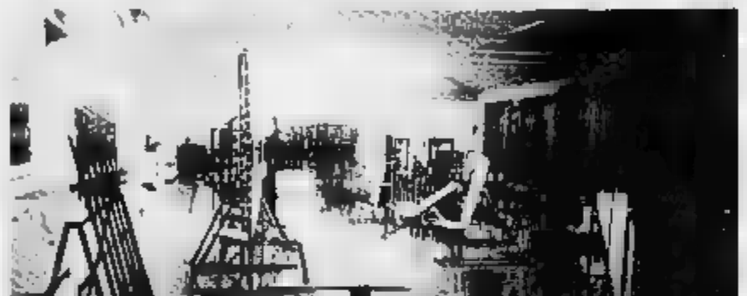
## LA SOLUZIONE DI IERI

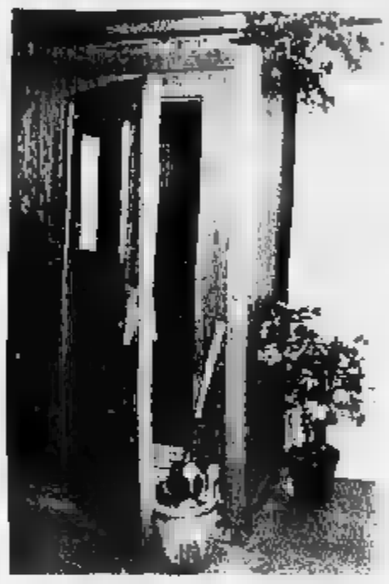
| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | N | D | O | S | S | A | T | R | I | C | E | |
| M | A | E | S | T | O | S | E | | N | A | L | |
| P | U | N | T | E | R | I | A | | O | R | E | |
| O | S | T | E | N | T | A | T | O | | C | U | |
| L | E | A | L | T | A | | R | I | B | E | S | |
| V | A | L | L | E | | P | O | D | E | R | I | |
| E | | I | D | R | I | O | | I | R | A | N | |
| R | S | | | E | | | N | O | N | T | I | |
| A | T | E | L | L | A | N | A | | A | I | | |
| R | I | S | U | L | T | A | R | E | | | B | |
| S | E | C | C | O | | V | E | R | P | O | I | |
| I | | A | E | | B | E | A | | L | I | S | |

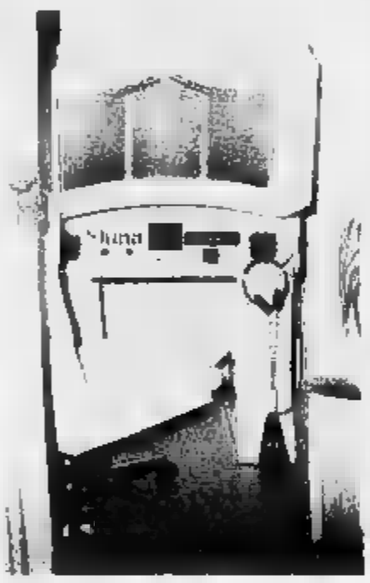
# Forma è salute

*Presentare questa nuova associazione non è facile, non si tratta di reclamizzare un nuovo prodotto di fare della pubblicità.*
*Siamo di fronte a un marchio che ci garantirà la salute attraverso il movimento.*
*Sempre maggiore è l'affluenza in palestra di persone che cercano col movimento (e con questa parola non intendo solo la ginnastica) di raggiungere un benessere spesso non solo fisico, e purtroppo a garanzia di questi utenti non esiste una legislazione specifica.*
*Il semplice marchio palestra non garantisce personale qualificato, esperto con titoli di studio adeguati come purtroppo molti credono, nasce quindi l'Associazione Provinciale Professionisti del Fitness, per volontà di alcuni professionisti del settore che con questa iniziativa intendono salvaguardare la loro professionalità e allo stesso tempo la salute di tutti i loro clienti.*
*Cos'è l'Associazione Provinciale Professionisti del Fitness?*
*È un'associazione che raggruppa palestre e centri sportivi in grado di fornire esclusivamente un servizio qualificato e professionale.*
*E come può garantire ciò? Lo chiediamo a uno dei rappresentanti dell'associazione. Il quale ci risponde che può entrare a far parte dell'Associazione quel centro che garantisce professionalità degli istruttori, requisiti di dimensione, igiene e polifunzionalità dei servizi.*
*Questo perchè troppe volte si sono viste persone che si sono rivolte fiduciose a centri sportivi convinti di risolvere i propri problemi, quando invece li hanno visti aggravare.*
*Per noi è importante che il lavoro in palestra si svolga sotto il diretto controllo di un insegnante di Ed. Fisica regolarmente diplomato o di un tecnico specializzato perchè la visione globale dello sviluppo morfologico di un individuo è fondamentale per la programmazione del suo allenamento, specie se il soggetto in questione è giovane o giovanissimo, oppure presenta paramorfismi, discopatie, dolori articolari e vertebrali o necessita di riabilitazione.*
*Certamente nel settore dell'attività motoria esiste ancora molta improvvisazione, incompetenza e disorganizzazione non esistendo una specifica normativa a garanzia della serietà professionale.*
*Noi non pensiamo di risolvere tutti i problemi, ma intendiamo solo garantire e soprattutto informare il nostro pubblico affinchè possa scegliere in modo consapevole il suo centro sportivo.*

- Body building
- Ginnastica
- Aerobica
- Stretching
- Correttiva
- Posturale
- Ritmica
- Psicomotricità
- Baby ginn
- Danza classica
- Danza Afro
- Danza Jazz
- Ballo liscio-rock
- Yoga
- Trayning autogeno
- Pre parto
- Judo
- Aikido
- Kick boxing
- Semi-light-full contact
- Kung fu
- Nun cha ku







## È nata per te

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PROFESSIONISTI FITNESS**

dbios SPORT & SALUTE
MONDOVÌ
C.so Statuto, 41
0174/40.336

BODY center
BORGO S. DALMAZZO
C.so Barale, 41
0171/261.895

BODY CENTER
SALUZZO Via Savigliano, 79/C
0175/45.302

GINN MUSICLUB
CUNEO
Via V. Amedeo, 3
0171/51742

LILLA
BRA Via Trento Trieste, 10/D
0172/422.912

MY GYM
FOSSANO
Corso E. Filiberto, 19
0172/60.727

*Forma è salute... pensaci!*

bofetti
E FORNITURE
FOSSANO via Roma, 141
Tel. 0172/60804, fax

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Dicembre 1991 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI

FRABOSA

Accordo in Provincia

## Cinque miliardi per lo sci monregalese

Previsto entro il '94 il collegamento fra le stazioni delle due Frabosa. Centoventi chilometri di piste. 38

CUNEO

Gli omicidi insoluti

## Strangolata in una notte di 11 anni fa

Una giovane prostituta venne uccisa in un alloggio del centro storico la notte del 17 aprile del 1969.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Al Maurizio Damilano

E' in programma stasera alle 21 al cinema-teatro Iris il gran galà di Cantascarnafigi. Partecipano ventotto cantanti accompagnati dal campione mondiale di marcia. Di Amedeo Franco A PAGINA 40

CERESOLE

Protesta dei contadini

## Bloccata la strada per la discarica

Gli agricoltori presidiano l'accesso alla tenuta «Palermo». Sono contrari all'impianto per i rifiuti. A PAGINA 38

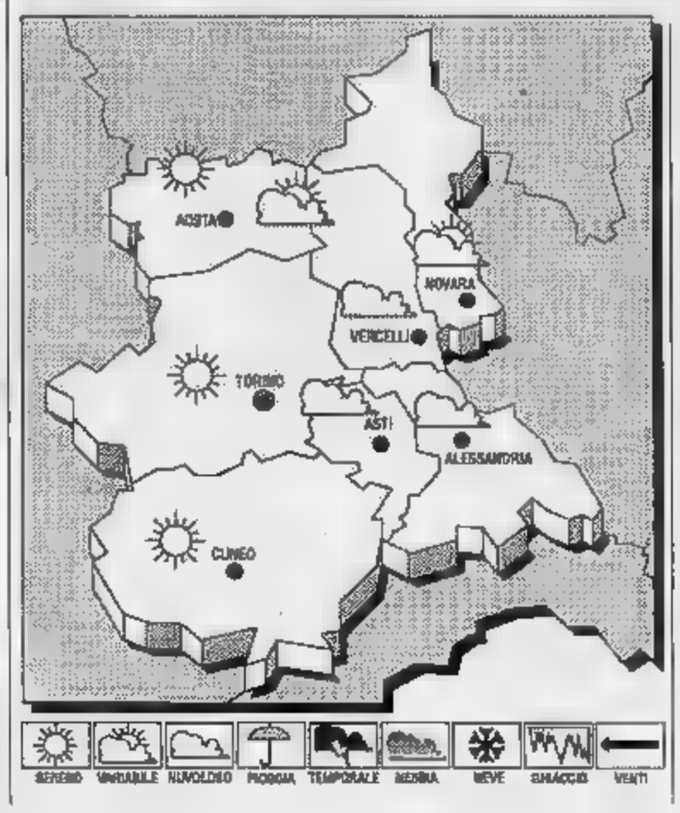
ALBA

Per la Valle Bormida

## Amministratori fanti e Eco «Diana dolci»

Sulle vicende Acna e inceneritore «Re-sole» non state fornite risposte precise. Dossier sul sottosuolo. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




Persiste un'area di alta pressione su tutta l'Europa e bacino del Mediterraneo.

**TEMPO PREVISTO OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Formazioni di ghiaccio.

Senza variazioni di rilievo, valori media stagionale la ventilazione e l'umidità.

**VENTI.** Deboli intorno a Est.

Forti riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbie persi- diradamento nelle diurne.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Senza variazioni di rilievo.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 7,5; min: -4; m: 0,2

**UN ANNO FA**
Max: 5; min: -2; media:

| | |
|---|---|
| Torino 5 | Novara -1 |
| Asti 5 | Aosta 5 |
| 7 | Alessandria 5 |

sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,48. La Luna si leva alle 6,16 e alle 15,22.

Ieri (giorno di mercato) oltre cento multe per sosta vietata a Cuneo

# In centro non si parcheggia

*Molti automobilisti «costretti» ad abbandonare le vetture su marciapiedi e incroci Piazza Boves, lavori fermi. Dal '92 posti a pagamento in corso Nizza strade vicine*

CUNEO. E' emergenza nel capoluogo per il problema dei parcheggi: ieri mattina, giorno mercato, per trovare posteggio nel centro tempo medio era di quindici minuti. I vigili urbani hanno elevato oltre cento multe alle auto parcheggiate sui marciapiedi, in prossimità di incroci o in doppia fila.

Gli automobilisti hanno preso d'assalto anche la discesa del rondò Garibaldi, discesa Bellavista, le aiuole di viale Angeli, i marciapiedi delle strade laterali. Al comando vigili urbani giunte alcune telefonate di protesta.

E' polemica anche per la nuova sistemazione «a pettine» dei posteggi di corso Dante. All'ufficio del sindaco giunte molte lettere da parte di commercianti, residenti e anche dai dipendenti dell'Amministrazione provinciale.

«E' stato un errore questo cambiamento - spiega Roberto Scaletta, titolare di un negozio di ricambi per elettrodomestici - perchè ogni portone ruba lo spazio a tre auto. Se i posteggi fossero stati fatti dal lato degli alberi, si sarebbero guadagnati degli spazi. «Non è assolutamente vero che i posti sono stati dimezzati - replica il comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata -, si sono persi soltanto una decina di posti. Il problema è che la gente vorrebbe trovare il posto davanti al negozio e non accetta di parcheggiare magari a duecento metri. La modifica è stata studiata per facilitare lo sgombero della neve».

Intanto rimangono fermi i lavori al maxi-parcheggio di piazza Boves; la ditta è in attesa da Roma del parere ufficiale della commissione vigilanza che la settimana ha effettuato il sopralluogo alla struttura, chiedendo adeguamenti alle norme di sicurezza, di spostare alcune griglie aerazione nei locali adiacenti agli ascensori, di sostituire un portellone in ferro con uno resistente al fuoco e al fumo, di installare un nuovo canale di ventilazione e di fornire, a fine lavori, i certificati sulla funzionalità degli impianti e dei materiali.

Si prospettano tempi lunghi anche per l'inizio dei lavori per il parcheggio di piazza Martiri. «I tagli previsti dalla Finanziaria potrebbero far slittare i finanziamenti. Ma la struttura inserita nel piano parcheggi e i fondi sono assicurati» sostengono Comune.

Con l'apertura della maxi- piazza Boves sarà attivata una zona protezione del parcheggio: alcune strade laterali saranno regolamentate con posteggi a pagamento e a tempo. Nei primi mesi del '92 istituiti posteggi a pagamento corso Nizza, via Emanuele Filiberto, via Felice Cavallotti, via Massimo d'Azeglio e via Statuto.

[g. p. m.]

### IL SINDACO: «USATE LA

«Basta con la sosta selvaggia - dice il sindaco, Giuseppe Menardi -. I cuneesi devono imparare a parcheggiare negli spazi consentiti. Esistono problemi posteggi: il centro città è dalle auto giorni di mercato difficile trovare un posto per la macchina, ma ciò non esclude il rispetto codice stradale. Compito del Comune creare aree attrezzate per le auto. In questa direzione sta proseguendo il progetto di costruzione del parcheggio di piazza Martiri, che potrà decongestionare l'intasamento delle auto nel centro cittadino e nelle strade laterali». Prosegue il sindaco: «Ma sono soprattutto i cittadini possono offrire un valido contributo alla soluzione del problema. via Roma a piazza Europa a piedi impiega soltanto un quarto d'ora, cinque minuti in bici: due mezzi che fanno bene alla salute e non creano problemi di inquinamento. Eppure la gente continua a ostinarsi a usare l'auto. Il Comune con i vigili e in collaborazione con le altre forze dell'ordine, è intenzionata a perseguire una ferrea linea di controllo per il rispetto delle norme del codice della strada».

[g. p. m.]

A Cuneo il presidente Giacomo Oddero è scaduto da tre anni

# Camera di commercio esposto al magistrato

*Il deputato Costa: «Nomine insabbiate, chiedo l'intervento della Procura»*

Settembre '88: Giacomo Oddero, dc, a Ceva per la Mostra del fungo, saluta «con quello che sarà - sostiene - il mio ultimo discorso da presidente della Camera di commercio». Il mandato è scaduto e Oddero si prepara a lasciare il vertice, visto anche il nuovo, prestigioso incarico di presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, da poco assunto.

Novembre '91. All'inaugurazione della Fiera Fredda di Borgo, Oddero parla ancora a nome della Camera commercio. In tre il ministro dell'Industria non ha provveduto a nominare il

Ieri, 3 dicembre. Il deputato monregalese Raffaele Costa (pli) presenta esposto ai procuratori della Repubblica presso i tribunali di Roma, Torino, Cuneo e Asti: chiede che si accerti «se, e in quale misura, l'inerzia abbia configurato un'autentica violazione degli obblighi imposti da parte di coloro che hanno tergiversato, insabbiato, rallentato, ostacolato scelte che la legge o l'interesse civico avrebbero preteso fossero fatte celermente».

Il presidente Oddero

Costa anche il caso del presidente della Camera commercio di Asti, Vallarino Gancia, scaduto da due anni.

Spiega il parlamentare: «sono in discussione i meriti Oddero e Gancia, due esponenti del mondo imprenditoriale che hanno saputo imprimere forti spinte all'economia locale, facilitandone sviluppo nonostante i molti condizionamenti degli istituti che presiedono».

La colpa è neppure prefetti, che si sono attivati, alla scadenza naturale dei mandati, affinché le varie associazioni di categoria presentassero le terne di candidati», inutilmente giacenti al ministero dell'Industria.

«La responsabilità - dice il deputato liberale - è dei partiti politici cui appartengono i diversi candidati, hanno bloccato ogni scelta, così come la Regione Piemonte non ha saputo e potuto esprimere la propria volontà, lasciando marcire il problema».

Nei mesi scorsi, per il vertice cuneese si fatti due nomi: il repubblicano Ernesto Algranti, assessore comunale, e il democristiano Ferruccio Dardanello, presidente provinciale dell'Unione commercianti e consigliere regionale. par il momento - conclude Costa - la Camera di commercio è un organismo sostanzialmente zoppo».

**Giuseppe Grosso**

IN CON «LA STAMPA»

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## BRIONA

E' uno dei castelli più notevoli del Novarese. Su cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima che è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari del marchese di Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Sterz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari Briona, il castello fu devastato nel 1497 Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere e respingere l'attacco di un esercito franco-bielliese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e non è visitabile.

Fu ricostruito nel Quattrocento

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate Ludovico. E' un quadrilatero con una sola torre che aveva funzione di vedetta più che di difesa. In frazione Proh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

## CANTALUPO

Adesso la posizione è soprattutto panoramica, ma nei secoli guerreschi serviva a sorvegliare le strade fra Liguria Piemonte: il castello di Borgo Adorno Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento di truppe quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di porta ancora oggi il nome, nel 1700 passò ai Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Privato, dunque, non è aperto al pubblico. La sua mole massiccia si può all'uscita di Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli eperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta con feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

EBEL
architetti del tempo

-1911-
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 2.600.000
boiteldor GIOIELLI CUNEO CORSO NIZZA TEL. (0171) 54555/697155

Firmato ieri in Provincia l'accordo sul nuovo bacino sciistico del Monregalese

# Progetto da 5 miliardi per Frabosa

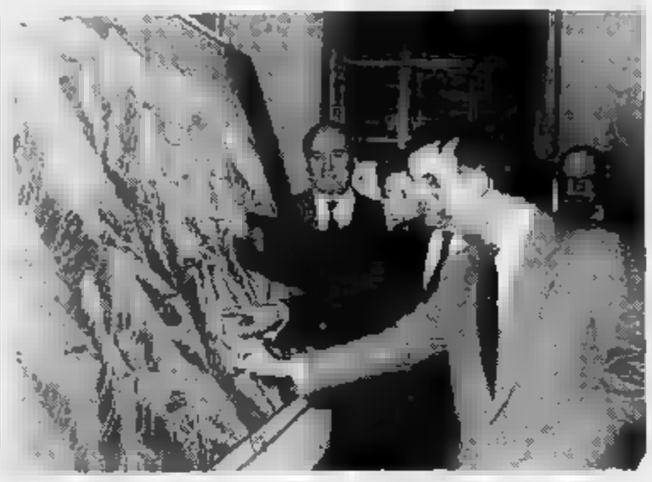
*Entro il '94 il collegamento fra le stazioni. Centoventi chilometri di piste, trentasette impianti Sarà ripristinata la cabinovia di Malanotte. Gestione ordinaria affidata a tre società private*

**CUNEO.** Frabosa raddoppia. Ieri in Provincia è stata firmata la convenzione che, entro il '94, permetterà di realizzare il nuovo bacino sciistico «Due Frabose» che riunirà le stazioni di Frabosa 1300, Pratonevoso ed Artesina. Trentasette impianti per uno sviluppo di trenta chilometri ed un dislivello di 8123 metri, centoventi chilometri di piste, un solo biglietto: il progetto vale cinque miliardi.

L'accordo tra Provincia di Cuneo, Comunità montana Valli Monregalesi ed i Comuni di Mondovì, Frabosa Soprana e Sottana, Villanova e tre società private, è stato illustrato ieri dal presidente della Provincia Quaglia e dall'assessore allo Sport Bonino presenti amministratori pubblici e privati.

Il primo passo dell'operazione prevede l'acquisto della società «Frabosa nuova» con la cabinovia di Malanotte e le sciovie di «Campetto» e «Chiotti»: quest'ultima permette il collegamento tra «Frabosa nuova» e «Frabosa 1300».

In seconda fase è previsto il ripristino della cabinovia di Malanotte: a ritocco ultimato l'impianto di risalita - che per funzionalità non ha rivali nel Cuneese - avrà sessanta cabine, con una portata complessiva di cinquecento persone all'ora. Sarà anche attivato il collegamento tra Pratonevoso (sciovia «Rosso») e Artesina (Rocca Giardina).



**A Cuneo.** Frabosa 1300, Pratonevoso e Artesina saranno unite in quota

L'idea della convenzione era nata alcuni anni fa tra difficoltà tecniche e burocratiche. «Mancava qualcosa però agli sciatori del Monregalese - spiega Quaglia -; in questo modo faremo tutti un grosso salto di qualità». «Senza agire - aggiunge Guido Bonino - si rischiava di rimanere fuori mercato rispetto alle offerte turistiche di altre regioni e di quelle della vicina Francia. Un ulteriore ritardo avrebbe potuto causare una crisi quasi irrisolvibile. Pensiamo di aver fatto tutto quello che era nelle nostre attuali possibilità».

Nella nuova società la Provincia di Cuneo avrà una partecipazione del trenta per cento. Queste le altre quote: Valli Monregalesi venti per cento; Frabosa Soprana e Mondovì quindici per cento; Villanova Mondovì cinque per cento.

Gli enti pubblici non si occuperanno direttamente della gestione degli impianti. Toccherà alle tre società private l'opera di manutenzione ordinaria.

**[r. s.]**

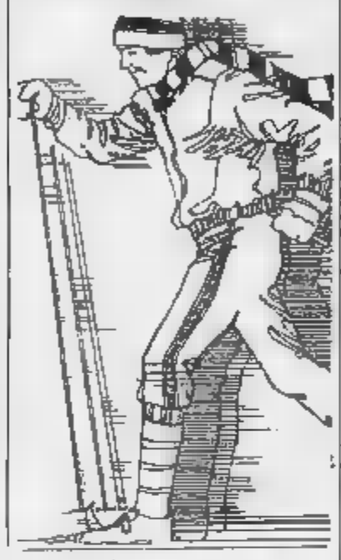
## LIMONE RADDOPPIA GLI IMPIANTI

I buoni risultati che gli atleti piemontesi stanno ottenendo in Coppa del Mondo, il fatto che i francesi abbiano scelto Stefano Dalmasso per ricostruire la loro squadra nazionale: sono soltanto alcuni degli elementi che potrebbero indurre lo Sci Club Limone Piemonte a fare un salto di qualità.

Con la presidenza di Giovanni Marzenti e sotto la direzione di Carlo Carbonaro (fra gli sponsor c'è anche la Cassa di Risparmio di Torino) lo Sci Club Limone Piemonte è passato in una anno da ottocento a mille e cinquecento soci, confermando i primissimi posti in Italia.

Molto intenso il calendario di gare (anche internazionali Fis), ma soprattutto molto convenienti la quota associative (che, a differenza di tanti altri sodalizi, «puniscono» i cittadini con cifre troppo alte) per i giovani atleti: variano da 600 mila lire a un milione e duecentomila lire a seconda dei giorni di allenamento previsti, ma avendo sempre compreso nel prezzo lo skipass stagionale.

Con una promozione così intelligente a una base così ampia è facile che ragazzi in grado di fare buoni risultati. Già oggi Andrea Audino e Matteo Di Prato sono due speranze nel fondo, mentre in discesa Giacomo Dalmasso e Davide Bottero due valide promesse. Forse non è distante il momento in cui li vedremo impegnati in Coppa. **[r. s.]**



## LETTERE AL GIORNALE

### Un [illegible] a [illegible]

Ho visto la lettera del giovane che si era illuso di rinunciare ad una vita tranquillo be- per dedicarsi a tempo pieno ai più deboli ed emarginati e mi dispiace perché un giovane che si dichiara illuso nelle aspettative morali da società amministrativa e politica che guarda solo ai bilanci ha una grave ferita psicologica da rimarginare.

Io anziana, ho 66 anni e non sono delusa, ma veramente allibita per questa decisione di colpire i più deboli per sanare i bilanci delle varie amministrazioni.

Mi chiedendo se la scienza, la politica a questo nostro Paese che si è sempre vantato di essere maestro di civiltà, si prendano la responsabilità morale, religiosa e soprattutto umana di creare proprio in questo fine secolo la «terra nessuno» che si situa tra il vecchio modo di curare, assistere, i disabili e i deboli, gli emarginati, nostri figli, fratelli e genitori, a una riforma mancata.

Lo spettacolo malati mentali e disabili che vagano per i nostri viali e le strade, le angosce di famiglie che si sono dovute accollare il peso «malato» e, i suicidi scatenano proteste e richiedono di fare qualche per contrapporsi a questa mancata, che è la legge 180.

Aiutiamo i giovani, che hanno formato a Cuneo undici gruppi a trovare una soluzione, perché il loro lavoro continui e i politici diano un segno di buona volontà e usino il cervello e il cuore e solo il computer per fare i conti.

E a tutte le famiglie colpite, compresa, nell'avere una persona cara disabile, dico di trovare forza di lottare.

**Mamma Renata**, Cuneo

### [illegible], «tagliato» il corso per educatori

L'educatore professionale è sempre intervenuto in delicatissimi settori dei servizi sociali connessi i disagi nella nostra società, che propone nuovi e più articolati bisogni: dai minori in situazioni di disagio, alle tossicodipendenze, alle psichiatria, all'handicap, all'inserimento extracomunitari. Tutti richiedono la ridefinizione del profilo professionale individuato nel 1984 dal ministero della Sanità e dal programma formativo a suo tempo approvato dal Consiglio regionale.

A Cuneo quattro anni una scuola gestita dall'Usl n. 58 prepara questo tipo di figura professionale. La formazione prevede lezioni teoriche, tirocini, stage e seminari.

I seminari inizialmente previsti sono stati adesso disdetti, in aperta contraddizione con il piano di studi stabilito. Questa situazione ci sembra mettere in luce ancora una volta il totale disinteresse nei confronti degli allievi della scuola per educatori professionali, la volontà negare ogni attenzione per l'intervento in campo socio-assistenziale.

Rileviamo certa tendenza a colpire oltre che gli utenti di questi servizi anche gli operatori che lavorano e lavoreranno in questi ambiti. Vorrei far a tutti il disagio generato dalla tendenza a colpire le fasce più deboli del tessuto sociale.

Seguono trentasei firme di allievi educatori professionali, Cuneo

### Parziale omonimia tra due ditte di Bra

A nome e per conto della «Marta spa» e in relazione all'articolo apparso recentemente su «La Stampa» (cronache della provincia di Cuneo), devo rilevare quanto Nell'articolo si legge, tra l'altro: «La Baratti e Milano acquisito il fabbricato dell'ex Marta in frazione Bandito, dove intende trasferire il proprio stabilimento».

«Sull'edificio nei pressi della stazione ferroviaria di Bandito dove si insedierà la Baratti e Milano, campeggia tuttora la scritta "Marta", ragione sociale di un laboratorio di cosetteria "estinto" per fallimento».

Evidentemente il redattore ha confuso lo stabilimento della Marta Spa quello (peraltro situato sulla statale Torino-Bra, a notevole distanza dalla stazione ferroviaria di Bandito e contraddistinto da alcuna insegna) già di proprietà della Manifattura Marta Srl, dichiarata fallita nel luglio 1982, con la quale la Marta Spa nulla ha a che vedere, se non la parziale omonimia, derivata dall'acquisto del marchio a tempo effettuato dal fallimento.

L'errore ha però determinato una reazione di allarme presso istituti credito, clienti e fornitori, non più controllabili semplici chiarimenti verbali.

**Avv. Paolo Galizia**, Torino

## GRANDE CUNEO

### VIABILITA'

***Tenda contraria al tunnel-bis in alta quota***

Il sindaco di Tenda, Ballarello, incontratosi l'altro giorno con il presidente della Provincia Quaglia e il senatore Natale Carlotto, ha manifestato perplessità per la realizzazione del nuovo traforo del Tenda parallelo all'attuale. L'idea del primo cittadino della città francese è per un tunnel autostradale a pedaggio a bassa quota.

### PARTITI

***Proposta la creazione del «club dei riformisti»***

Il capogruppo pds al Comune di Cuneo Mauro Mantelli e l'assessore al Personale Giancarlo Boselli, psi, hanno proposto la creazione di «club dei riformisti» per il confronto e la ricostruzione unitaria della sinistra. Sono in programma incontri e dibattiti.

### [illegible]

***Riduzione fiscale per la benzina in di confine***

Il Consiglio regionale ha approvato una proposta di legge per la differenziazione del regime fiscale dei prodotti petroliferi nelle zone di confine. Nella «Granda» sono interessati alcuni comuni dove la riduzione fiscale potrebbe del 50 per cento.

### POLIZIA

***Promosso il capo della squadra mobile***

Il consiglio di amministrazione della Polizia di Stato ha promosso il capo della squadra mobile di Cuneo, Antonio Nanni, 44 anni, nell'alta dirigenza della Polizia. Nanni dal 1971 al '74 ha ricoperto l'incarico di commissario; nel 1982 è stato promosso vicequestore aggiunto e nel 1984 ha assunto la direzione della Mobile.

### [illegible]

***Una mostra in Provincia per i cani abbandonati***

Oggi alle 10 nel salone della Provincia sarà inaugurata una mostra a favore dei cani abbandonati, ospitati nel rifugio di Busca, gestito dal gruppo zoofilo cuneese. Sabato e domenica alle 15,30 sarà proiettato il filmato di una fiaba.

Decisione presa dagli amministratori locali per risparmiare

# Villar spegne i lampioni

*Fino al 20 dicembre al buio frazione Morra e la Dronero-Busca. Nel centro il servizio è sospeso a mezzanotte. I consiglieri rinunceranno al gettone*

**VILLAR SAN COSTANZO.** Il Comune spegne i lampioni per risparmiare. Il provvedimento, che riguarda l'impianto sulla circonvallazione frazione Morra e la rete illuminazione lungo tratto di strada provinciale Dronero-Busca, nelle vicinanze della zona artigianale attrezzata, resterà in vigore fino al 20 dicembre. Contemporaneamente le nuove luci pubbliche del concentrico verranno spente, ogni sera, a mezzanotte.

Sono le principali decisioni varate dalla Giunta per risanare il deficit del bilancio comunale. Con i tagli all'illuminazione pubblica gli amministratori comunali puntano al risparmio di circa 500-600 mila lire al mese. Il capoluogo e tutte le frazioni potranno contare soltanto sulla vecchia rete di illuminazione, dotata di semplici lampadine, realizzata circa vent'anni fa.

Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo, dice: «Siamo stati costretti ad adottare questo piano di austerità per far fronte alle difficoltà economiche del Comune.

La giunta ha deciso anche l'aumento delle tariffe relative alle zona artigianale agli allacciamenti alla rete di fognatura e acquedotto. In più tutti i consiglieri comunali hanno rinunciato ad incassare i gettoni di presenza. Con tutti questi provvedimenti speriamo di poter recuperare cinquanta-sessanta milioni, e non è poco, entro la fine dell'anno».

In totale la nuova rete di illuminazione pubblica, realizzata nel 1989, conta circa 350 lampadine. L'«oscuramento» comporterà anche un notevole risparmio sul costo di manutenzione.

Le misure di austerità adottate dall'amministrazione di Villar San Costanzo hanno colto tutti di sorpresa. Il Comune (ha 1202 abitanti), viene infatti considerato uno dei più attivi della Valle Maira.

Negli ultimi anni stato realizzato sul territorio numerose opere pubbliche. Tra queste forse la più importante è l'area attrezzata per gli insediamenti artigianali, dove già si sono installate numerose aziende.

Infine sono in fase di ultimazione i lavori per la costruzione di centro sportivo polivalente.

«Le recenti difficoltà di bilancio - spiega il sindaco - sono dovute principalmente agli alti costi di gestione dei servizi pubblici, l'illuminazione e il trasporto degli alunni. Non bisogna dimenticare che il Comune, fino ad oggi, ha sempre mantenuto queste attività gratuitamente per tutti i cittadini».

«Cercheremo quindi di risparmiare sulle spese - conclude Biglione - per non dover tagliare sugli investimenti. I progetti per la costruzione di opere pubbliche continueranno ad essere realizzati, comunque. Nei prossimi mesi si inizieranno i lavori per il potenziamento di acquedotto, fognature e illuminazione pubblica».

**Carlo Giordano**

## STATO CIVILE

**CUNEO**

Il dicembre

**NATI.** Newton Benjamin (Cuneo); Mosca Mattia (Cuneo); Einaudi Stefano (Cuneo); Borra Marcello (Cuneo); Rosso Luca Giovanni (Cuneo); Temavasio Andrea (Cuneo); Oggero Paolo (Cuneo); Persichini Patrizia (Cuneo); Testa (Cuneo); Campanini Valerio (Cuneo); Dinamico Marta Milena (Cuneo); Arnolfo Claudia (Cuneo); Marco Elisabetta (Cuneo); Oberto Cristian (Cuneo); Roberei (Cuneo); Rinero Andrea (Cuneo); Caldarosa Serena (Cuneo); Dalmasso Jacopo (Cuneo); Albano Giulia (Cuneo); Calvo Paola (Cuneo); Viano Debora Elena (Cuneo).

**MORTI.** Rosso Maddalena, 57 anni (Cuneo), casalinga; Giravegna Luigia, anni (Cuneo), pensionata; Chiapale Severina, 70 anni (Cuneo), casalinga; Cavalchino Caterina Lucia (Cuneo), pensionata; Savio Maria, 77 anni (Cuneo), pensionata; Beltrando Lucia, 62 anni (Moretta), casalinga; Ferreri Clementina, 86 anni (Limone Piemonte), pensionata; Barucco Margherita, anni (Limone Piemonte), pensionata; Testa Angela Vittoria, anni (Cuneo), religiosa; Eva Maria Giovanna, 59 anni (Caraglio), casalinga; Giraudo Luigi, 65 anni (Cuneo), casalinga; Lovera Margherita, 87 anni (Demonte), pensionata. Massa Angelo, 58 anni (Cuneo), pensionato; Rosa Antonio, 71 anni (Centallo), pensionato; Operti Flavio, anni (Saluzzo), studente; Luciano Giovanni Battista, 82 anni (Cuneo), pensionato; Dalmasso Domenico, 76 anni (Peveragno), pensionato; Isoardi Cesare, 69 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Piccardoni Dante, anni (Cuneo), pensionato; Pansera Luigi, anni (Cuneo), pensionato; Mazzola Vincenzo, 80 anni (Cuneo), pensionato; Ponzo Costanzo, anni (Cuneo), pensionato; Barale Roberto, 55 anni (Cervasca), ferroviere; Savio Maria, 77 anni (Cuneo), pensionata; Beltrando Lucia, anni (Moretta), casalinga; Ferreri Clementina, 86 anni (Limone Piemonte), pensionata.

**MATRIMONI.** Massa Raffaele Giuseppe Ernesto (residente a Vignolo), operaio con Villano Maria Teresa (residente a Cuneo), impiegata.

4 dicembre 1991

**NATI.** Di Civita Antonio (Venasca); Bellone Matilde (Paesana); Miolano Sara (Saluzzo); Maurero Cristina (Bra); Barale Paolo (Verzuolo); Mondino Giulia (Manta); Bertaina Stefano (Saluzzo); Depetris Sara (Bargè).

**MORTI.** Novarese Costanza vedova Guglino, 79 anni, (Saluzzo), pensionata; Audisio Eugenio, 72 anni (Lagnasco), pensionato; Sosso Matteo Antonio, 86 anni (Polonghera), pensionato; Garello Maddalena, 84 anni (Cardè); Bulfa Maria Caterina, anni (Saluzzo), pensionata.

Bandi Sergio, locatore mobili (residente a Saluzzo) con Ait Khalifa Nadira, casalinga (residente in Kenitra); Audisio Pier Giacomo, operaio (residente a Cardè) Lucia (residente a Saluzzo), impiegata.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Soldati alla frontiera italo-francese

L'immagine venne scattata all'inizio del secolo, nei pressi del Colle di Tenda. alpini (un sottufficiale è sull'attenti al centro) indossano il cappello con la piuma, ancora di vecchia foggia. I loro «cugini» francesi (gli chasseurs des Alpes) sono riconoscibili per il grande basco (ARCHIVIO MARIO RIVELLO)

## UTILI

**Soccorso emergenza Cuneo:** 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorr. strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo:** 44.11
**Alba:** 316.333
**Bra:** 42.01
**Ceva:** 72.31
**Fossano:** 699.111
**Mondovì:** 49.41
**Racconigi:** 851.81
**Saluzzo:** 40.21
**Savigliano:** 718.111

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, 23.23
**Alba:** 31.61
**B.go S. Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01, 4[illegible]370
[illegible] 945.658, 945.456
**Caraglio:** 619.102
[illegible]: 715.69, 72.31
**Dronero:** 916.333
**Fossano:** 699.111
**Garessio:** 810.63
**La Morra:** (gruppo volontari) 50.102
**Limone:** 921.32
**Mondovì:** 442.44
**Morozzo:** 772.555
**Nizza Belbo:** 796.117
**Peveragno:** 339.555
**Racconigi:** 848.44
**Saluzzo:** 452.45
**Sommariva Bosco:** 851.02
**Savigliano:** 719.111
**Vinadio:** 969.126

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**B.go S. Dalmazzo:** 269.632, 260.013
**Busca:** 945.703
**Cuneo:** [illegible]
**Dronero:** 917.676
**Savigliano:** 719.111
**Racconigi:** 851.81
**Fossano:** 699.111
**Saluzzo:** 40.21
**Bra:** 420.273
**Alba:** 31.61
**Mondovì:** 49.41
**Ceva:** 72.31

[illegible] pronta intervento

**Cuneo:** 112
**Alba:** 441 [illegible]
**B.go S. Dalmazzo:** [illegible]
**Ceva:** 710.03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474.44
**Racconigi:** 853.33
**Saluzzo:** 484.44
**Savigliano:** 223.33

[illegible]

**Cuneo:** 696.222
**Roreto di Cherasco:** 495.800
**Ceva:** 711.62
**Saluzzo:** 421.18
**Da autostrada** Torino-Savona: (0172) 495.800

**VIGILI URBANI**

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
**Cuneo:** 677.77
**Alba:** 336.64
**B.go S. Dalmazzo:** 261.61
**Bra:** 437.44
**Ceva:** 72/16.23
**Fossano:** 634.442
**Mondovì:** 422.22
**Racconigi:** 854.11
**Saluzzo:** 455.51
**Savigliano:** 223.22

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Sacro Cuore*, corso Nizza 13. **Alba:** *Stevano*, piazza Rossetti 3/a **Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195. **Fossano:** non pervenuta **Mondovì:** *Salbo*, via S. Agostino 11. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49.

**PER UN AIUTO**

**Telefono amico:** 693.332, via Statuto 14, Cuneo
**Filo d'Argento:** (0171) [illegible] (0171) 695.483, via Sen. Tosetti 2/bis, Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile:** (0171) 693.534, via Mons. Riberi 6, Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile:** (0171) [illegible] v. Meucci 36, Cuneo
**Casa della giovane:** (0171) 692.120, via Seneszio 27, Cuneo
**Anfass:** (0171) 692.454, [illegible] Dronero 11, Cuneo
**Centro [illegible] 1:** [illegible] Palazzo S. Croce, Cuneo
**Centro anziani 2:** 56.714, via Sobrero 14
[illegible] anziani 3: 411.696, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
**Centro Luce e Giulio:** (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
**Soccorso [illegible] Cuneo:** 13
**Soccorso stradale Aci:** 116 [illegible] (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115 [illegible] **boschivi:** (011) 513.151
**Croce Rossa Bra:** 423.370
**Croce Rossa di S. Michele** (Mondovì): (0174) 322.500
**Croce Rossa di Niella Tanaro:** (0174) 326.358
**V.D.S. Croce Rossa di Morozzo:** (0171) 772.555
**Croce Rossa di Monastero:** (0174) 92.056

**OMICIDI INSOLUTI**/Il caso della prostituta uccisa a Cuneo 22 anni fa

# Strangolata nel centro storico

*Il corpo della giovane donna fu trovato in un alloggio di via Roero la sera del 18 aprile 1969*
*L'assassino si accanì sul cadavere con un pugnale. Scagionato il vicino che scoprì il delitto*

Laura Rio aveva 33 anni

CUNEO. Lina Laura Rio, anni, è la prima vittima di lunga drammatica serie di delitti senza castigo accaduti nel Cuneese negli ultimi ventidue anni. Il corpo della giovane prostituta, straziato da numerose coltellate, fu rinvenuto nel misero alloggio in cui donna abitava, in via Massimiliano Roero 10, un vicino casa, la sera del 18 aprile 1969.

L'autopsia aveva poi accertato che la sventurata, prima di essere trafitta, forse un pugnale, era stata strangolata za strappatale dallo stesso assassino. L'omicidio avvenuto fra l'una e le due della notte precedente il ritrovamento cadavere.

La squadra mobile si trovò quasi subito ad affrontare caso difficile, perché i sospetti indirizzavano gli nel sottobosco della malavita e dei «protettori», dove vigeva un'impenetrabile omertà. Nella casa della donna, che era sciuta dai clienti come «Lidia», gli agenti avevano trovato lo poche di valore. Il denaro Rio lo teneva in banca. Inoltre qualche settimana prima aveva acquistato un alloggio e probabilmente aveva speso parte dei risparmi.

Fu quindi escluso movente della rapina, re, oltre alle indagini prostitute e i loro «protettori» alla ricerca del colpevole, non fu del tutto esclusa la pista del maniaco sessuale: modalità dell'omicidio erano impressionanti, quasi il marchio di folle.

L'assassino aveva avuto un alterco con la giovane, l'aveva colpita con un pugno volto. La Rio era caduta sul pavimento e l'omicida dopo averle sfilato una calza l'aveva usata per strozzarla. La vittima ormai morta quando l'omicida, colto da raptus, l'aveva colpita nove volte con un pugnale o un coltello molto affilato e tutti i fendenti erano diretti zona cardiaca. Perché tanto selvaggio furore?

Alcuni giorni dopo venne fermato un vicino casa, lo stesso che aveva scoperto l'omicidio e era affrettato a segnalarlo alla polizia. L'uomo caduto in contraddizione sull'alibi per notte del delitto ma poi riuscì a chiarire la sua posizione e fu quindi rilasciato.

Il 13 ottobre del gli agenti della mobile, in collaborazione i colleghi di Torino, arrestarono una prostituta, conoscente della vittima suo «protettore». Ad essi il magistrato contestò l'esecuzione in dell'assassinio di Lina Laura Rio. Il movente era forse la rivalità di mestiere tra le due donne. La causa scatenante stata cioè vendetta per sgarro; la rapina non c'entrava e neppure il maniaco sessuale.

Malgrado le indagini fossero coperte dal segreto istruttorio si saputo che vittima aveva avuto poco prima di essere uccisa uno scontro, finito schiaffi, con la «collega», nel quale intervenuto anche il «protettore». Quest'ultimo per la notte dell'omicidio aveva un alibi molto fragile. Purtroppo indizi, pure pesanti, non di- prove decisive e coppia, qualche tempo dopo, fu scarcerata.

La vittima, originaria di una cittadina del Torinese, lasciò bimba di diciotto mesi che fu poi accolta dalla nonna e dagli zii materni.

De

## A Cuneo 200 ragazzi aiutano le missioni

**Per i bimbi.** I ragazzi hanno raccolto trentanove milioni (TELEFOTO CUNEO)

IL volontariato missionario è diventato associazione legalmente riconosciuta. L'idea nata per iniziativa dei Salesiani di Cuneo. I fondatori hanno regolarizzato lo scambio già attivato alcuni anni fa tra l'Italia e la Bolivia: dalla raccolta di fondi alle mostre missionarie; dalla vendita oggetti di artigianato sudamericano ai progetti di animazione per ragazzi.

L'associazione, che conta già duecento iscritti, si chiama «Compartir». una denominazione scelta - spiega il presidente del sodalizio, Riccardo Giordana - per sottolineare lo scopo principale dell'attività missionaria: la condivisione delle necessità dei più deboli».

Venerdì alle 15,30 nel salone della parrocchia San Giovanni Bosco Cuneo sarà inaugurata mostra di oggetti di artigianato. «Attraverso l'associazione - aggiunge Giordana - i prodotti saranno venduti regolarmente. L'iniziativa delle maglie il frutto lavoro per oltre centottanta donne. La condizione femminile nel Paese sudamericano difficile: gli uomini trovano lavoro come operai minatori, mentre le donne rimangono disoccupate».

«Le maglie sono confezionate a mano - afferma Giordana -, la lana tosata è lavorata a casa, il prodotto finito venduto in centro di raccolta della missione don Bosco». Nella «Granda» i volontari stanno organizzando la distribuzione ai negozi maglie che potranno così essere vendute.

Intanto per quarto anno consecutivo prosegue il progetto scuole dei Salesiani Kami, un villaggio minerario della Cordigliera delle Ande, a quattromila metri quota. Il gruppo missionario formato da quasi duecento ragazzi ha promosso un'iniziativa per permettere tremila ragazzi seguiti dalla missione frequentare regolarmente le lezioni: si tasseranno con diecimila lire all'anno per assicurare anno la ad un bimbo boliviano. Lo scorso anno stati raccolti 39 milioni.

Altri giovani di Cuneo sono stati impegnati nella missione dove opera don Francesco Borello, parroco dei Salesiani del capoluogo. Giordana, 23 anni, insegnante, è rimasta in Bolivia per 14 mesi; Sebastiano Milone, anni, ha dedicato sei mesi per progetto di animazione giovanile nel Paese sudamericano.

**Gianpaolo Marro**

Hanno forzato di notte posto di blocco alla frontiera del valico di Tenda

# Fuggono alla dogana: presi

*Tre jugoslavi (due minorenni) arrivati dalla Costa Azzurra un'auto rubata*
*Non si sono fermati all'alt dei carabinieri. Catturati dalla Polfer a Cuneo*

sono presentati al confine di notte provenienti dalla Azzurra. All'alt dei carabinieri polizia hanno risposto con un'accelerata, forzando il posto di blocco della frontiera del valico di Tenda e fuggendo bordo dell'auto sulla quale viaggiavano; risultata successivamente rubata. Dopo inseguimento stati presi a Cuneo e denunciati per resistenza a pubblico ufficiale ricettazione veicoli.

Protagonisti della vicenda sono tre nomadi slavi, due dei quali minorenni, tutti originari della Bosnia-Erzegovina. I loro nomi: Hrustic Ohran, 19 anni, abitante a Bayro; B.R. e B.V.

Il fatto è accaduto l'altra notte verso le . All'uscita del tunnel «Golf» bianca targa francese si è avvicinata al posto di confine. Ma alla richiesta di esibire i documenti il conducente partito a forte velocità, rischiando anche di investire un carabiniere in servizio.

Immediato scattato l'allarme iniziate le ricerche coordinate dal vicecommissario Vaccaneo della polizia di frontiera svolte dal sovrintendente capo della polizia Franco Accusani in collaborazione con i carabinieri. Dopo circa un'ora, con l'aiuto testimoni, vettura bianca è avvistata a Cuneo. La polizia ferroviaria ha bloccato i tre uomini e li ha consegnati ai colleghi del posto frontiera. Gli slavi sono stati identificati, denunciati a piede libero messi disposizione della procura Cuneo e del tribunale dei minori di Torino. Sulle indagini c'è il più stretto riserbo. Ma secondo le prime indiscrezioni i tre uomini fermati non sarebbero profughi in fuga dal loro paese, ma apparterrebbero ad un'organizzazione per il furto e lo smercio di . Sulla vicenda non si escludono importanti sviluppi.

Quello dell'altra notte l'ennesimo di una serie di episodi accaduti recente al valico di Tenda. Una settimana gli uomini polizia di frontiera bloccarono e respinsero oltre confine undici africani, originari di Senegal e Nuova Guinea: fra loro c'era anche donna.

[r. s.]

DALLA REGIONE

**sempre grave il ferito sulla To-Sv**

Rimangono gravi le condizioni di Stefano Viglione, 21 , di Mondovì, ferito in un incidente sulla «To-Sv». Nello scontro è morto Antonio Fiesta di Mondovì. Altre 14 persone sono rimaste coinvolte: Giorgio Aimo, 33 anni, di Mondovì; Antonella Bonino, anni, Michele Mondovì; Paolo Ravotti, anni, di Vicoforte; Alberto Piras, anni, di Ceva; Andrea Madia, 43 di Torino; Franco Chierotti, 24 anni, di Loano; Claudio Borfiga, 53 anni, di Sanremo; Francesco Giampà, 36 anni, di Bra; Felice Conte, 35 anni, di Bra; Giuseppe Billotta, 22 anni; Claudio Niesi, 20 anni; Maria Adele Bosi, 32 anni, di Mondovì. Guariranno tra i 5 e 45 giorni. Illesi Massimo Capponi, 36 anni Mondovì Antonio Angelo Ravera, 46 anni di Castellino Tanaro.

**CUNEO**

**Il Comune all'asta una cascina di Tetti Pesio**

Scadono oggi offerte per l'asta di domani alle ore 10 per la vendita di cascina Sant'Amedeo a Tetti Pesio. Prezzo base: 1152 mi-

**BUSCA**

**Incontro sulla raccolta differenziata dei rifiuti**

Stasera alle 20.45 in Comune terrà un incontro sulla raccolta differenziata dei rifiuti l'assessore regionale, Marcello Garino.

Ceresole, gli agricoltori presidiano la strada della tenuta «Palermo»

# Bloccato l'accesso alla discarica

*«La ditta che costruirà l'impianto non può far transitare camion su sentieri di campagna» L'area giudicata delle più fertili del paese. Il Comune è con i contadini. Interpellanza*

CERESOLE D'ALBA. Cresce la protesta degli agricoltori che da alcuni giorni presidiano l'accesso alla tenuta Palermo «vegliando» a turno, giorno e notte, il tratto che porta all'appezzamento sul quale dovrebbe sorgere la discarica privata della Servizi Ecologici di La Loggia.

L'avamposto degli «irriducibili» ha sede in una baracca, in un piccolo spiazzo ritagliato fra le cascine Rocche e Sant'Antonio. Anche se nei giorni scorsi i camion della società torinese impegnata nei lavori di allestimento dell'impianto si sono più visti, i contadini hanno deciso di continuare nell'iniziativa.

«La Servizi Ecologici - spiegano - è autorizzata a dare il via ai lavori ma, in quanto affittuaria del terreno, non può comunque far transitare i propri mezzi su strade e sentieri di campagna riservati ai proprietari delle tenute».

Intanto, i legali della Coldiretti cuneese stanno esaminando il progetto della Servizi Ecologici che in un primo tempo, dopo il ricorso dell'Amministrazione comunale e del Comitato manifestazioni, presieduto da Aldo Fogliato, era stato bocciato dal Tar, il Tribunale amministrativo regionale. Successivamente il Consiglio di Stato aveva detto sì al documento redatto dalla società di La Loggia.

«Chi ha autorizzato l'attivazione della discarica - aggiungono gli agricoltori - non ha tenuto certamente conto di alcuni fattori fondamentali. L'area sulla quale dovrebbe sorgere l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti è indubbiamente la più fertile di Ceresole. A duecento metri dal sito c'è la tenuta Ternavasso, che da centinaia d'anni è la più fertile in assoluto. Poco più avanti ci sono due peschiere, circondate da fiori di loto, che raccolgono l'acqua piovana destinata all'irrigazione dei campi».

Nonostante il gran freddo di questi giorni, giovani ed anziani della zona interessata alla discarica proseguono l'opera di «sorveglianza».

Rilevano, non nascondendo rabbia e amarezza, che a pochi chilometri di distanza ne funziona già una, la consortile Alba-Bra. «Siamo anche costretti a convivere ogni giorno con gli sgradevoli odori provenienti da un'azienda vicina. Ci vorremmo aggiungere a questo altri problemi».

Gli abitanti della zona si chiedono per quali ragioni non è stata scelta un'altra area, magari economicamente depressa, per la realizzazione dell'impianto: «Qui vivono e lavorano parecchie famiglie, siamo destinati a diventare il paese delle discariche?».

Il consigliere comunale Giampiero Bauducco ribadisce che «l'Amministrazione cittadina si è sempre opposta alla discarica che, tra l'altro, non era prevista dal piano regolatore di Ceresole».

L'altra sera si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale, per fare il punto sulla situazione e approvare una delibera di opposizione alla richiesta di proroga per l'inizio dei lavori avanzata dalla Servizi Ecologici.

Anche il consigliere regionale della democrazia cristiana Tomaso Zanoletti, che la scorsa settimana si era incontrato con gli agricoltori, raccogliendo le loro proteste, ha garantito il suo impegno per la soluzione del contenzioso.

L'ex sindaco di Alba, che è presidente della discarica consortile Alba-Bra, ha presentato un'interpellanza al Consiglio regionale «affinché si faccia definitivamente chiarezza su una vicenda che si trascina da cinque anni».

**Renato Arduino**

Gruppo di sindaci della Valle Bormida nella capitale

# «Delusi da Roma»

*Ieri sulle vicende Acna e Re-sol sono state fornite risposte precise. Sottosuolo dello stabilimento: dossier preoccupante*

ALBA. «Torniamo a casa con molte attese, ma nessuna certezza». E' il commento, venato di delusione, della delegazione dei sindaci del Comitato Valle Bormida, Demaria di Alba, Giachino di Camerana, Barabino di Terzo, Voglino di Bistagno (Alessandria) e dell'assessore Parodi di Acqui, che ieri ha fatto tappa a Roma. Una giornata intensa, iniziata all'Istituto superiore della sanità, dove i primi cittadini hanno ricevuto un dossier con i risultati delle analisi eseguite nel sottosuolo dell'Acna.

Hanno quindi consegnato al Quirinale gli ordini del giorno degli oltre cento Comuni che chiedono la chiusura della fabbrica di Cengio e ribadiscono il no all'inceneritore «Re-sol». Sono stati ricevuti dal prefetto Mosino, che si è impegnato a riferire al presidente Cossiga, alla Commissione ambiente del Senato lei è impegnato a convocare i ministri Ruffolo e De Lorenzo), ai gruppi parlamentari, alla Commissione bilancio della Camera. I sindaci Demaria e Giachino: «Ci hanno ricevuti, ma risposte precise non le abbiamo ottenute». Secondo indiscrezioni, i risultati delle analisi dell'Istituto della Sanità sarebbero molto negativi, comunque gli amministratori li faranno esaminare da tecnici «per poter dare una valutazione più precisa».

Giachino aggiunge: «Abbiamo insistito alla Commissione bilancio della Camera affinché vengano previsti finanziamenti per fornire alternative occupazionali nella Val Bormida. Un discorso che ci rende credibili e dà una risposta concreta al disagio che vivono i venire a galla anche nella zona di Cengio. Da parte nostra siamo più che mai determinati».

Anche il Consiglio regionale è rimasto impegnato per tutta la giornata di ieri sulla Val Bormida. Il consigliere Zanoletti dice: «In serata è stato approvato un documento nel quale, oltre a ribadire la posizione della Regione Piemonte, la novità più consistente è il mandato al presidente di convocare il 19 dicembre tutti i parlamentari e ministri piemontesi per verificare le iniziative. C'è inoltre la disponibilità a cercare con la Liguria e i sindacati occupazioni alternative all'Acna. Spiace che il documento non sia stato approvato all'unanimità». (g. f.)

[redacted]

**Sorpresi a rubare Palasport: due condanne**

Sono stati processati ieri 1 giovani arrestati mentre rubavano al Palazzetto dello sport durante una gara. Ad Angelo Manno, 26 anni, corso Piave 85, sono stati inflitti 8 mesi; e Mario Giachello, 26 anni, corso Piave 88, 5 mesi e 10 giorni con la condizionale.

**Vetrina libri narrativa e divulgazione per ragazzi**

Si apre stamane, alle 9,30, al Centro «Arpino» la terza mostra di libri di narrativa e divulgazione per ragazzi, organizzato dalla Biblioteca. Verranno presentati «Il libro delle fantapagine» della compagnia «Il melarancio» e «Le scienze illustrate ai ragazzi».

**Il giudice del lavoro vaglia il ricorso di 33 medici**

E' fissata per oggi, davanti al giudice del lavoro Domenico Pasquariello, l'udienza per il ricorso di 33 medici dell'ospedale. Chiedono il pagamento di 1 miliardo e 200 milioni per prestazioni in plus-orario nei reparti e ambulatori, che non sarebbero state pagate.


**TRIBUNALE DI ALBA**

Fall. n. 11/85 - S.R.I. s.r.l.

**Vendita immobiliare senza incanto**

Il giudice delegato dott. Cassano ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti immobili (P.zza Carlo Alberto 35 - Bra) caduti nel fallimento di cui sopra e suddivisi nei seguenti lotti:

LOTTO 5: unità immobiliare n. 23 di dipendenza S/23 con accesso dalla scala «A» (per alloggio n. 23) Piano 3° (4° f. terra) di piano soffitta con scala interna di raccordo consistenza (p. 3) ingresso con soggiorno, camera cucina bagno - water con disimpegno e balcone su corte (P. soffitta) locale di soggiorno e 3 locali con disimpegno e sottoletto [redacted], accessibile mediante passata di cm. 70x130. Destinazione: abitazione dipendenza in piano sottotetto, censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 56. Superficie locativa: circa mq. 85,00 più circa mq. [redacted]. Prezzo base Lit. [redacted].

LOTTO 11: Unità immobiliare n. 27 di dipendenza S/27 con accesso dalla scala «C» (per l'alloggio n. 27) piano 3° (4° f. terra) e piano soffitta con scala interna consistenza (p. 3°) ingresso con soggiorno, camera, cucina, bagno con corridoio e servizio.
Destinazione: abitazione e dipendenza in piano sottotetto censita al N.C.E.U.F. 49 n. 673 sub. 63. Superficie locativa lorda circa mq. 84,00 più circa mq. 63,00. Prezzo base L. 156.450.000.

Gli offerenti dovranno presentare in Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno 23.12.1991 dichiarazione in bollo da L. 10.000 contenente l'indicazione del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base), delle modalità di pagamento ed allegando assegno circolare trasferibile, intestato alla Cancelleria Tribunale di Alba, dell'importo pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% per spese presumibili).
Atti consultabili presso la Cancelleria fallimentare.

Alba, 25.11.1991

IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

a 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione

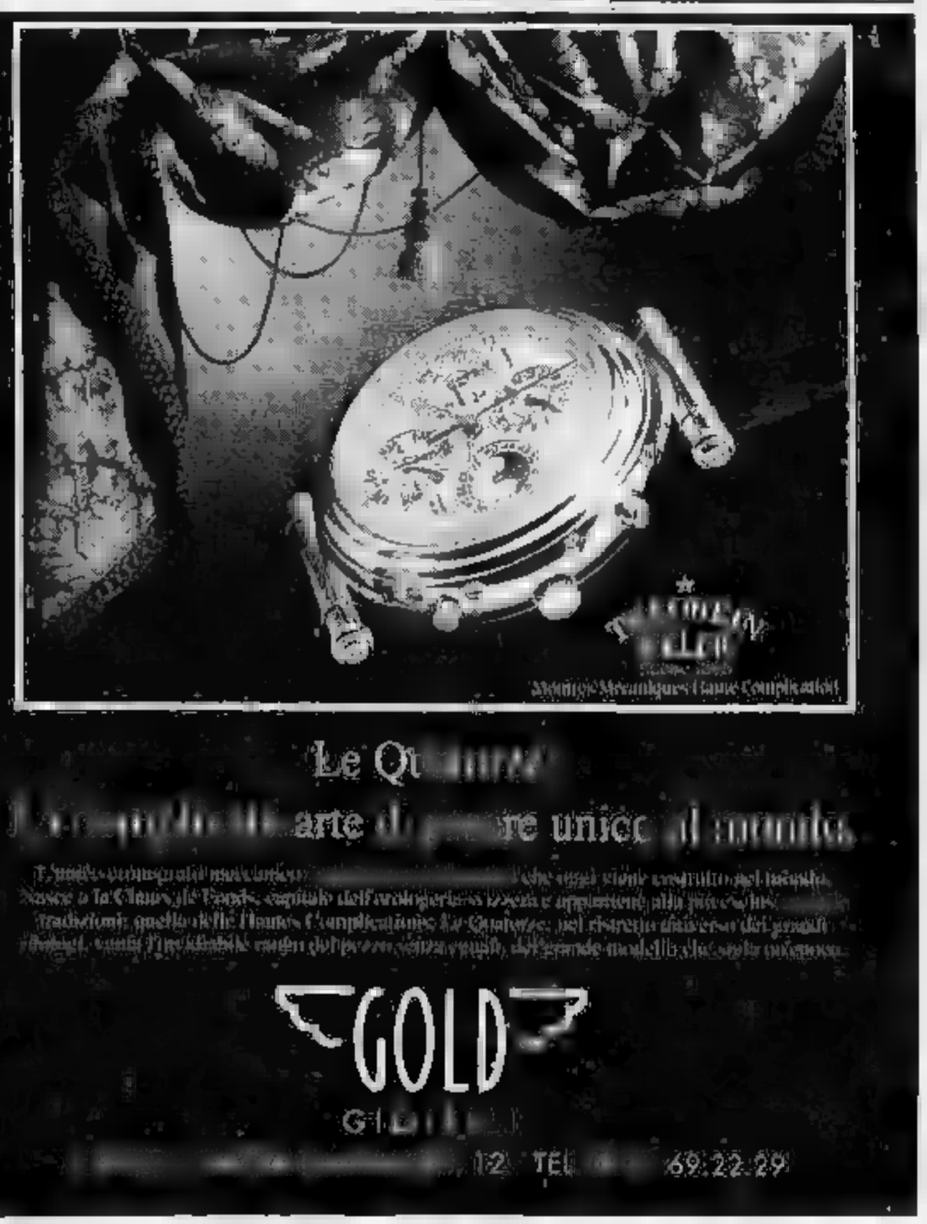
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - [redacted] - (0172) 713.099
ALESSANDRIA (0131) 253.285

AVIS
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono [redacted]

ECONOMICI

AZIENDA primaria cerca magazziniere/autista settore ferramenta, minimo/max. tel. 0173 361.139 ufficio.
CERCASI falegname con esperienza arredamento. Tel. 0172/495.388.
VENDO Ford Sierra 1800 Cl/ba 1990 impianto gpl tetto apribile tel. 0172/478.654 dopo le ore 20. Come nuovo.
Lancia [redacted] con balcone anteriore garage libera. Affare L. [redacted] tel. 0173/440.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni




Fiorella b.

produce e vende maglieria di puro

Cashmere 100/100

a prezzi da fabbricante a privato

CARRU' (CN) - Sede produzione e vendita: Piazza Dante, 16 - Tel. 0173 75.518
Nuovi punti vendita: CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171 692.131
ALBA - Via Vittorio Em.le, 23 - Tel. 0173 441.102

CARRU' (CN) - Sede produzione e vendita: dal martedì al sabato ore 9/12 - 15/19

PEUGEOT 106 IL TUO MODO DI ESSERE

ALDINO GHIBAUDO
CONCESSIONARIA PEUGEOT-TALBOT
VIA TANARO, 14 - TEL. 0171 - 26.66.02 - 24.26.62
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Unico concessionario in Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano

AUTOSALONE PEDONA

[redacted] PAROLA ENRICO
ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA
TEL. 0175/41.885

FOSSANO: AUTOSALONE SORDO LUCIANO
VENDITA AUTORIZZATA
TEL. 0172/63.60.44

[redacted] SORDO [redacted]
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0172/60.462

[redacted] FRATELLI REVELLO
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0171/40.21.46

[redacted] RACCA [redacted]
VENDITA AUTORIZZATA E OFFICINA
TEL. 0172/71.24.01

[redacted]
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0171/91.83.20

Basket: nel torneo di serie C bis di vittorie per i quintetti della «Granda»

# Fossano, ottavo trionfo

*La Fibrac ha battuto il Collegno con un punto di scarto. Marisio si è infortunato alla schiena Col Casale il Giornalino Alba è tornato al successo. Ragazze: continua la marcia della Merlo*

**FOSSANO.** E' stata più dura del previsto, ma la Fibrac è riuscita ad ottenere l'ottava vittoria consecutiva nel campionato di serie C e a mantenere la vetta della classifica.

Contro il Collegno gli uomini di Gaspare Borlengo hanno infatti rischiato di perdere, ma al suono della sirena sono riusciti a conservare un punto di vantaggio (78-77) e ad incamerare oltre preziosissimo successo. «Come pensavo, il Collegno si è rivelato fra i migliori quintetti del girone - spiega il coach -; per tutto il primo tempo i torinesi ci hanno messo in difficoltà, chiudendo in vantaggio 51-39. Nella ripresa, sospinti anche dal nostro pubblico, siamo riusciti a ribaltare il risultato e ad imporci».

Nel finale c'è stato però qualche brivido, quando la formazione ospite ha fallito sei tiri liberi e poi, negli ultimi 15 secondi di gioco, ha sbagliato tre tiri consecutivi che avrebbero potuto decretare il sorpasso ai danni della Fibrac. C'è stata un po' di paura anche per Marisio, che una volta il miglior realizzatore (33 punti), che proprio negli ultimi secondi è caduto pesantemente a terra, subendo un duro colpo alla schiena. Le radiografie alle quali è stato subito sottoposto hanno escluso fratture, ma il giocatore dovrà rimanere a riposo per qualche giorno.

Nella nona giornata del torneo di serie C ha vinto anche il Giornalino, che, ad Alba, ha battuto il Casale per 83-78, tornando al successo dopo due sconfitte. E' stata ancora una partita difficile per gli albesi che, con Agnese praticamente inutilizzabile, hanno sofferto fino al termine e solo nell'ultimo minuto sono riusciti a scrollarsi di dosso gli avversari. «Giocando in queste condizioni - afferma il tecnico Antonello Arioli - non potevamo fare di più. Il gioco forse non è stato brillantissimo, ma i due punti conquistati sono importanti, perché ci permettono di rimanere sempre al di sopra della zona calda della classifica».

La partita di Alba è stata molto squilibrata (42-42 il primo tempo) con il Giornalino che ha giocato a sprazzi e con il Casale, trascinato dall'ex Carucci, che è sempre stato a contatto, passando anche a condurre in alcune fasi dell'incontro.

In C femminile, invece, vittoria per la Merlo Cuneo, che ha battuto il Torino lo Junior Basket per 56-46. Forneris con 21 punti e Mosso con 16 sono state le migliori realizzatrici.

**Aldo Scavino**

## Allo specchio

| | | VITT. IN CASA | VITT. FUORI | SCONF. IN CASA | SCONF. FUORI | FATTI | SUBITI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FIBRAC | 16 | 4 | 4 | 1 | 0 | 721 | 660 |
| GIORNALINO | 10 | 3 | 2 | 1 | 3 | 750 | 741 |
| COVER | 8 | 5 | 3 | 0 | 1 | 713 | 657 |
| ICAP | 14 | 4 | 3 | 0 | 2 | 748 | 709 |
| ABET | 14 | 4 | 3 | 0 | 2 | 750 | 716 |
| MERLO | 14 | 3 | 4 | 3 | 0 | 461 | 354 |

## COVER SALUZZO IN VETTA ALLA B

Nel campionato di serie D di basket continuano a vincere Cover Saluzzo ed Icap Cuneo, mentre l'Abet Bra, impegnata nello scontro al vertice con il Darthona, ha subito una quasi inattesa battuta d'arresto.

La Cover Saluzzo a Torino contro la Ginnastica ha vinto per 64-58, mettendo al sicuro il risultato già dopo dieci minuti di gioco e dimostrandosi nettamente superiore alla formazione avversaria.

Gli uomini di Corrado erano in vantaggio per 28-14 al 10' ed hanno chiuso il primo tempo sul 37-24. Nella ripresa il margine è salito a 20 punti (57-37) poi si è un po' assottigliato per la reazione dei padroni di casa, che non sono però riusciti a colmare il divario. «Non abbiamo mai corso pericoli - spiega il coach - anche perché il mio quintetto si è disputato la serata di grazia. Se giocheremo a questi livelli tutte le restanti partite sarà davvero difficile battercì».

Ha vinto anche l'Icap Cuneo, che a Domodossola si è imposta con il punteggio di 59-51. «E' stata una gara deludente - affermano i dirigenti cuneesi - in cui si è segnato pochissimo, ma nella quale i nostri ragazzi hanno dimostrato di sapersi battere con grande coraggio anche su campi difficili». Il quintetto ha dimostrato grande maturità tattica, mostrando sul parquet anche nuovi schemi di gioco. Per i cuneesi la stagione è destinata ad essere ricca di soddisfazioni.

A Tortona, invece, l'Abet Bra è stata sconfitta dalla capolista per 81-76, dopo aver disputato una bella partita. «Devo complimentarmi con i giocatori - spiega il coach braidese Giorgio Paschetta - perché si sono espressi veramente ad un buon livello. Potevamo anche vincere; l'unico rammarico riguarda i 24 tiri liberi (su 41) che abbiamo fallito». I braidesi, comunque, non fanno drammi sulla sconfitta, che hanno assorbito con tranquillità. «Non sarà certo questo scivolone ad impedirci di proseguire la stagione con ottimismo - aggiunge il tecnico -; il Tortona rappresentava un ostacolo quasi insuperabile. La sconfitta non è stata certo un colpo a sorpresa. Proprio per questo motivo non facciamo drammi ed attendiamo con fiducia il prossimo turno del torneo per l'immediato riscatto sul parquet». [a. s.]

## GRANDA SPORT

### AMICHEVOLE

***Domani a Villafranca c'è la Juve***

Dopo il 4-0 di Cuneo la Juventus sarà nuovamente impegnata in amichevole. Domani (ore 14,30) i bianconeri scenderanno in campo a Villafranca, contro la locale formazione che milita nel torneo di Promozione. La società ha garantito di schierare, almeno nel primo tempo, la squadra-tipo. Per l'occasione la capienza sugli spalti dell'impianto al confine della provincia di Cuneo è stata raddoppiata.

### HOCKEY

***Al Brajda Benevenuto Bra il derby con l'Hc Orto***

Nel primo della serie femminile di hockey indoor la seconda squadra della Lorenzoni CRB è stata sconfitta dal Villar Perosa 5-2 e dalle Orange Girls per 7-3, imponendosi poi per 8-4 sulla Moncalvese. Nella serie C maschile risultato a sorpresa, ma meritato nel derby braidese, vinto per 11-6 dal Brajda Benevenuta sull' HC Orto Bra. Negli altri incontri il Benevenuto ha perso 5-4 dal Pontanesi ed ha pareggiato 7-7 con il Novara, mentre l'Orto Bra ha superato 9-3 il Fontanesi, 4-2 il Novara e 7-2 la Moncalvese portandosi in testa alla classifica.

### [illegible]

***Verzuolo perde l'imbattibilità***

Nell'ultima giornata di andata del campionato di serie B femminile di tennistavolo, è finita l'imbattibilità stagionale della formazione dell'A4 di Verzuolo. Le ragazze presidente Vincenti sono state sconfitte in dall'Angera Varese, con cui dividevano il primo posto della graduatoria, per 5-3. Due punti per le cuneesi sono stati ottenuti dalla polacca Zymanelis, che ha però p incontro decisivo; da Daniela Alberto. Nel campionato di serie B2 maschile l'A4 ha vinto in trasferta a Vigevano per 5-3, conservando il secondo posto della graduatoria. Infine in serie C le ragazze dell'A4 hanno vinto per 5-0 in trasferta contro il Lucca, confermandosi prime in classifica; i ragazzi dell'Auxilium Fossano hanno invece superato in casa l'Imperia per 5-3.

### [illegible]

***Fantoni Alba guida la Promozione***

E' rimasto immutato il vertice della classifica del torneo di Promozione di basket dopo la sesta giornata. Il torneo è controllato da Fantoni e Savigliano che occupano i primi due posti della graduatoria. Questi i risultati: Ceva-NBB Cuneo 92-86; Auxilium Bra-River Mosso 65-89; Savigliano-Bc Bra 91-71; Fantoni Alba-None 118-66; Carmagnola-Carrù 101-41; Caselle-Moretta 54-68. La classifica vede sempre al comando l'imbattuta Fantoni Alba 12 punti. Seguono: Savigliano 10; NBB Cuneo, River Mosso, Bra e Ceva 8; Moretta 6; Carmagnola 4; None, Caselle e Auxilium Bra 2; Carrù 0. River Mosso e None hanno disputato un match in meno.

VOLLEY

Nel campionato di A2 l'Accornero Savigliano prima s'illude, poi va ko in Sicilia

# Cuneo è vicina al primato

*Battendo il Trento per 3-1 la Bieffe conserva il secondo posto in classifica del torneo di B1 femminile Il Vbc Lacoter Mondovì schiaccia l'Albisola: è da solo al comando. In serie C1 Martino Alba in fuga*

**CUNEO.** Continua la serie negativa dell'**Accornero Savigliano** che in A2 ha perso a Polverigi per 3-1. «Avevamo cominciato bene - spiega l'allenatore Aldo Casale -, vincendo agevolmente il primo set: poi ci siamo smarriti. E' stato un calo inspiegabile».

E' tornata alla vittoria in B1 femminile la **Bieffe Saldatura**, che ha battuto il Cavit Trento per 3-1. Le cuneesi hanno avuto un «black-out» nel terzo set, quando una serie di errori in ricezione ha spianato la strada al punto realizzato dalle trentine.

In B1 maschile il **Vbc Lacoter Mondovì** ha suggellato una serata travolgente battendo in meno di un'ora il Salvo Albisola: 3-0 il punteggio con parziali 15-11; 15-7; 15-9. Di fronte ad un pubblico record (erano anni che non si vedevano tanti appassionati sulle tribune), il sestetto di Fernando Guglielmo è superiore in tutti i reparti. Al team ligure non sono bastate le invenzioni di Giorgio Salomone e Paolo Bina per evitare la netta sconfitta.

Il tecnico argentino aveva allestito il match nei minimi particolari. «Non è un appuntamento decisivo verso la promozione - sostiene Guglielmo -, ma è semplicemente la conferma che il nostro sestetto può fare un campionato d'avanguardia. Sono soddisfatto della prestazione di sabato dei miei uomini che hanno giocato davvero bene soprattutto a muro. La ricezione ha funzionato alla grande Ferrero, i primi tempi di Zucco e Bonelli sono stati quasi perfetti, anche Abrate e Carnesciali hanno recitato un ruolo importante.

Nel campionato di serie B2 femminile vittoria sofferta, ma meritata, dell'**Alba Vbc Mondo**, che sul parquet di Lissone ha superato per 3-2 il Lissone. Le albesi hanno giocato a fasi alternate, ma nel «tie-break» si sono imposte per 15-10. Con il successo di sabato la Mondo è rimasta da sola sul secondo gradino della classifica alle spalle Pavic Romagnano e Bardelli Varese.

In C1 maschile il **Torrone Martino Alba** sta già tentando la fuga. Gli albesi hanno vinto largamente a Monza per 3-0 e conservano il primo posto in classifica Pia e con quattro lunghezze di vantaggio sugli inseguitori. Nelle fila biancorosse ottime le prove di Zangrossi, Vola e Bosio.

Roberto Zangrossi visto da Ghiglione

L'incontro «clou» in C1 femminile era il derby **Iiva Castellino Racconigi** e **Comauto Cuneo**: si sono imposte al «tie-break» le locali Piero Casale, dopo essersi sempre fatte rimontare dalle ospiti. «E' stata una buona partita - spiega il tecnico -, che ha entusiasmato il pubblico». L'allenatore cuneese Titti Giraudo può recriminare su serie nei momenti decisivi degli ultimi due set. L'**Errebi Marello Saluzzo** ha concesso i primi due punti della stagione alla Pallavolo Chivasso; le ragazze di Andrea Barra ed Enrico Cirla si sono arrese per 3-0.

In C2 maschile, battendo per 3-0 in casa l'Alpignano, l'**Alpitour Cuneo** si è confermata vertice del torneo con l'Arti e Mestieri, che ha sconfitto con identico punteggio l'**Arti grafiche Lcl Busca**. Nel torneo femminile vittoria casalinga per 3-0 **Parizia Lagnasco** Cirié. [r. s.]

## CLUB DI CALCIO PREMIATI A TORINO

Erano quasi cinquecento le società regionali presenti all'assemblea annuale dei club calcio dilettanti promossa dalla Federazione. Ai lavori sono intervenuti il presidente della Lega nazionale dilettanti Elio Giulivi ed il responsabile settore giovanile e scolastico Raffaele Ranucci.

Al Teatro Nuovo c'era l'ottanta per cento dei sodalizi del Piemonte: fra di loro molti della «Granda».

Nel corso della riunione sono stati anticipati alcuni criteri direttivi del concorso che vincere uno stadio vero alla squadra di tua», varato dalla Figc in collaborazione con «Acqua Vera» e «Tv Radiocorriere».

L'anno passato l'iniziativa raccolse vasti consensi; nella stagione 1991-92 sarà ripetuta con l'obiettivo di inserirla stabilmente nei programmi federali.

A Torino sono stati consegnati molti riconoscimenti relativi all'anno 1990-91. Le società del Cuneese hanno fatto il pieno di trofei. Questo, in sintesi, l'elenco: Promozione: Saluzzo (girone C); Prima Categoria: Villafranca (girone F); Seconda Categoria: Sommariva Perno (girone I), Barge (girone N); Terza Categoria: Paesana (prima del girone A); Roretese e Cervere (prime a pari merito nel girone B); Virtus Carassone e Clavesanese (prime girone C); Coppa disciplina: il riconoscimento è andato a Virtus Carassone, Roretese, Vicese.

Nell'Under 18 regionale: Albese (prima nel girone F); Caraglio (prime nel girone A Under 18 provinciale); Gallo calcio (prima nel girone B); Fossanese (prima nel girone C); Coppa disciplina: Paesana, Olmo, Bellinette. Nelle categoria amatori i premi sono consegnati a Beinette (prima nel girone A), Falicetto (prima a pari merito nel girone A), Bra (prima nel girone B e nella successiva fase regionale); Coppa disciplina: Trinitese, Simpa San Sebastiano, Augusta Benese Aceja. La riunione è stata conclusa con il saluto del presidente regionale Salvatore Fusco. [r. s.]


LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 Tel 0172 38 92 80
DOMANI SERA
Ingresso gratuito alla «Trattoria dei ricordi» in diretta
Telecupole - Cinquestelle
prenotazione cena 0172/713.399

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN
bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
Roro
GIOIELLERIA - Via S. Agostino, 17 - Mondovì

Il trionfatore di Tokyo singolare interprete di «Cantascarnafigi»

# Damilano, sax olimpionico

*Stasera a Dronero accompagnerà artisti dilettanti alla ribalta con musica leggera*

Il Gran galà dell'undicesima edizione del Cantascarnafigi si svolgerà stasera, alle 21, al cinema-teatro «Iris» di Dronero, nel segno di Maurizio Damilano. Sul palcoscenico i ventotto cantanti che hanno partecipato alle manifestazione iniziatasi il 16 novembre e conclusasi sabato saranno accompagnati dal sax del campione olimpionico e mondiale in marcia.

Gli artisti dilettanti ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del Cuneese e del Torinese: proporranno i grandi successi della musica leggera italiana e straniera. Nell'orchestra, diretta da Gianfranco Tavella, suonerà anche il gemello di Maurizio, Giorgio, virtuoso della chitarra.

«Maurizio Damilano partecipa attivamente all'importante appuntamento di Scarnafigi - spiegano gli organizzatori - presentandosi puntualmente ogni anno nell'insolita veste di sassofonista. E' il fiore all'occhiello della nostra manifestazione. Maurizio, nonostante la notorietà, è rimasto un semplice ragazzo di paese, ma sa suscitare forti emozioni nei suoi concittadini. La disponibilità e l'amore di Maurizio per la sua terra sono stati premiati anche durante le semifinali del Festival: il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Fernando Arnolfo. Una cerimonia d'effetto accompagnata dalle note del celebre brano "We are the champions". Qualche lacrima, subito nascosta, e gli abbondanti applausi hanno concluso la serata».

«Uno spettacolo semplice e genuino, la gente che vi partecipa - commenta Franco Costantino, uno dei responsabili dell'iniziativa -. La manifestazione, nata quasi per scherzo alcuni anni fa tra amici, è cresciuta con il trascorrere del tempo scrollandosi l'immagine di festival paesano, coinvolgendo cantanti provenienti un po' da tutte le parti della provincia. Ad esempio l'anno scorso la vittoria è andata ad una piaschese, mentre quest'anno è rimasta in casa: il primo premio assoluto è infatti andato a Omar Baravalle, che ha proposto una celebre canzone di Ferradini, "Teorema"».

Sebbene le canzoni caratterizzino gran parte della serata, lo spettacolo all'«Iris» sarà arricchito anche dagli intervalli comici proposti dai cabarettisti Gianni Paoletti e Ivo Vigna.

«Speriamo di non scatenare ancora le critiche dei benpensanti - commenta Ivo Vigna - che nel corso del Festival hanno definito le nostre battute immorali. I temi delle nostre performances? I più svariati ed esilaranti. Il tutto colorito dai dialetti più disparati; il nostro obiettivo è infatti quello di rivalutare il dialetto, per molto tempo emarginato. La coreografia, sobria ed elegante, arricchita dai costumi che indosseremo durante lo spettacolo. Farà da cornice l'orchestra, disposta sullo sfondo del palcoscenico».

«Dopo il successo riscosso dai galà svoltosi l'anno scorso a Busca - spiega Gianfranco Tavella - gli organizzatori hanno pensato di tentare nuovamente l'esperimento (questa volta a Dronero) che ha come obiettivo quello di offrire la possibilità di vedere o rivedere la manifestazione canora, soprattutto l'opportunità di degli angusti confini di Scarnafigi e farsi conoscere a un pubblico più vasto. Per i cantanti il galà diventa ulteriore trampolino di lancio; non c'è più la tensione della gara e quindi tutto sembra più facile e anche più divertente. L'emozione iniziale viene superata grazie agli applausi del pubblico che si è sempre dimostrato paziente e caloroso anche fuori dei confini di Scarnafigi. Progetti per il futuro? Coinvolgere sempre più persone in questa iniziativa e portarla in giro in provincia per farla conoscere ad un pubblico sempre più vasto».

Il galà diventerà inoltre occasione di gemellaggio fra Dronero e Scarnafigi: quest'ultima cittadina sarà «raccontata» dal sindaco Fernando Arnolfo.

L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. La serata è stata organizzata dalle amministrazioni comunali di Scarnafigi e Dronero in collaborazione con l'Ufficio turistico e con il gruppo cultura «Circolo Acli».

**Amedeo Franco**

Damilano esultante dopo la vittoria giapponese

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORTONA**
L'orchestra di Nancy

Questa sera, nel Teatro Civico di Tortona, l'Orchestra Sinfonica di Nancy diretta da Jérôme Kaltenbach esegue «Le boeuf sur le toit» di Milhoud, la «Sinfonia Classica» di Prokofiev e la «Sinfonia in do maggiore» di Bizet. L'appuntamento è fissato per le 21,15 e il concerto rientra nella stagione degli Amici della Musica.

**ACQUI TERME**
Appuntamenti per l'inverno

La rassegna «Appuntamenti per l'inverno» propone per domani al Cinema Cristallo, «Il Cantafuori», un recital di Stefano Nosei, cabarettista e musicista che ha recentemente partecipato a «La Piscina», la trasmissione Alba Parietti in onda su Rai3. S'inizia alle 21,30.

**Piano bar**

Serata musicale al «Feeling» bar. Di scena questa sera il duo «Fa» Alessandria con un pio repertorio piano bar; domani sera ci sarà invece il chitarrista Benny, con brani di cantautori italiani e americani. L'appuntamento, per entrambe le performance, è previsto alle 22. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**ASTI**
Conchiglie in rassegna

S'inaugura domani alle 17 nella sala espositiva di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) una mostra dedicata alle «Conchiglie, attuali e fossili», curata Pievi Damarco. Resterà aperta sino al gennaio; ingresso libero.

**CARAGLIO**
Spettacolo per beneficenza

Stasera alla discoteca «Galaxy Pagoda» si svolge sfilata di moda Anni Sessanta. Faranno da cornice brani jazz proposti dal vivo e le canzoni Michele, animatore, con la sua band, della serata dedicata alla Lotta contro i tumori. L'appuntamento è alle 21,30.

**PRADLEVES**
Ser gastronomiche

Sono aperte le prenotazioni alla pizzeria «Il Nilo» prossima tappa venerdì della terza edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana. Gli interessati devono telefonare, entro questa sera, allo 0171/986.262.

**ALBA**
Cineforum

«Edward mani di forbice» di Tim Burton, l'autore di «Batman», è il film in cartellone stasera alle 21 al rinnovato Eden. Gli interpreti principali Johnny Deep, Winona Ryder, Dianne West. Unico spettacolo alle 21.

**Il Quartetto Alexander**

Stasera alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rossaro, per il cartellone dell'Unione Musicale approda il Quartetto Alexander (Eric Pritchard, Frederick Lifsits, Paul Yarbrough e Sandy Wilson). Brani di Haydn e Schubert.

Stasera ad Asti appuntamento finale del Concorso per giovani interpreti classici

# In concerto i primi della classe

*I concorrenti che hanno superato le selezioni si esibiscono a palazzo Ottolenghi: in programma i brani presentati durante le prove. All'iniziativa astigiana hanno aderito oltre 500 candidati*

APPUNTAMENTO stasera a palazzo Ottolenghi di Asti per il concerto finale del concorso per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico.

A partire dalle 21, nel suggestivo salone barocco, i giovani concorrenti riceveranno i riconoscimenti e daranno prova delle loro abilità. I primi classificati di ogni categoria saranno chiamati ad eseguire almeno brano del repertorio presentato alle prove, mettendo in luce le capacità cui è stato attribuito il riconoscimento.

Gli organizzatori del concorso sono stanchi ma soddisfatti del risultato. Il numero dei partecipanti è stato alto: circa 550 gli iscritti, impegnati nelle prove da venerdì scorso. «Quasi tutti i candidati si sono presentati - dicono alla segreteria del concorso - mantenendo partecipazione intorno al 70 per cento. Una percentuale piuttosto alta considerando che alcune prove coincidevano con audizioni in orchestre».

I giovani musicisti giunti da tutta Italia (un pianista da Palermo, un quartetto di arpe è arrivato da Treviso) per ottenere premio la possibilità di tenere concerti ad Alessandria, Venezia, Biella, Moneglia e altre città ancora, dove operano associazioni musicali collegamento con il Circolo filarmonico.

«L'iniziativa ha due finalità - illustra il presidente con, Amalia Lizzi Balsamo - una è quella di dare la possibilità di suonare a chi si trova alle soglie della carriera musicale merita attenzione, soprattutto in un momento in cui è difficile trovare spazi per esibirsi. C'è poi l'intento di incoraggiare i più piccoli allo studio, attraverso il confronto con i nei, ma senza instaurare un clima agonistico».

Lo conferma il direttore artistico, il pianista Roberto Cognazzo: «Già solo il fatto di non avere premi in denaro, fa capire come non vi sia altro interesse che quello per la musica». L'ingresso alla serata di palazzo Ottolenghi è libero. [c. f. c.]

Illustrazione da «Ventagli del 1800» (Raccolta Bertarelli)

## TORTONA, MUSICA PER FAGOTTO

Alla ricerca di sonorità un po' diverse dal solito, la stagione dell'Agimus di Tortona annovera un appuntamento importante domani pomeriggio (alle 16,45) nella Sala Giovani del Teatro Civico.

E' di scena il fagotto, uno strumento del quale l'orchestra non potrebbe fare a che pure vive una vita timida, discreta, soverchiata com'è spesso dalle preponderanti masse di archi e ottoni. Eppure la vena espressiva dello strumento tra le più ampie, passando dal spianato e lirico (vedi ad esempio l'assolo introduttivo della romanza «Una furtiva lagrima» dall'«Elisir d'amore» di Donizetti) ai borbottii umoristici e grotteschi (il famosissimo tema di «L'apprendista stregone» di Dukas).

Per il concerto di Tortona è stato chiamato Corrado Dabbene, 33 anni, un artista si può dire «di casa», poiché è nato ad Alessandria e vive a Sale. Dopo il diploma a Torino, ha vinto vari prestigiosi concorsi il posto di primo fagotto nelle orchestre di Sanremo, della Filarmonia Veneta e di Argauer in Svizzera. Con lui suona la pianista genovese Rossella Cambiaso, 20 anni, allieva ad Alessandria di Graziella Sbarrato.

Il concerto avrà inizio con la «Sonata in fa maggiore» di Georg Philipp Telemann, che può essere eseguita anche dal violoncello. Articolata in quattro movimenti, ricalca per certi versi l'antica suite di danze presenta interessante serie variazioni anche virtuosistiche dei diversi temi.

Seguirà «Solo concert op. 35» di Gabriel-Henri Pierné, compositore francese largamente influenzato Massenet. Questa pagina è un pezzo di bravura scritto nel 1898 per gli di diploma al Conservatorio di Parigi.

Ecco poi autentica chicca, costituita dalla «Sonata in fa maggiore» di William Hurlstone, sfortunato autore inglese morto a 30 anni nel . Dedicate al rinomato fagottista Edward Dubrucq e poi ingiustamente caduta in oblio, è stata riesumata di recente proprio da Dabbene, che la ripropone al pubblico tortonese.

Si ritorna al repertorio francese il relativamente recente (1942) «Sarabande et Cortège» di Henri Dutilleux, autore che ha prodotto tanta bella musica anche per grandi organici e che meriterebbe miglior divulgazione. Chiusura con la «Romanza» composta dal praghese Ludwig Milde, che fu uno dei maggiori fagottisti di tutti i tempi.

[l. o.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il grande inganno**<br>Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **The Doors**<br>Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>v. V. Emanuele II 52 | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **La vita, l'amore e le vacche**<br>Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Sotto massima sorveglianza**<br>Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Edoardo II**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Dutch è molto meglio di papà**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25 |
| **C. Chaplin**<br>v. Garibaldi 32/a | **tol Fink**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gioia 5 | **ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Rapsodia in agosto**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La domenica specialmente**<br>Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Johnny Stecchino**<br>Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **Faro**<br>v. Po 30 | **stand in**<br>Cinecircolo 17. Film 17,15; 19,30; 21,45. |
| **Fiamma**<br>v. Trapani 57 | **Zanna bianca - Un piccolo gr lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Becceria 4 | **nny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30 |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Jungle Fever**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Orchidea selvaggia**<br>Col. Viet. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **mRitè**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Amantes**<br>Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Nuovo Odeon**<br>v. Venaria 8 | RIPOSO |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia**<br>v. Arsenale 21 | **La rifa**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Point Break**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La legge del Re Pescatore**<br>Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30. |
| **Zeta**<br>v. Colgiasca 12 | **Cinecircolo ngolo**<br>Or.: 17,30; 20,15; |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | Vendita Byzantium 7 dicembre Regio. |
| p. Castello 215 | **Mercoledì del disco**<br>Ore 17,30: Parallel. Ingresso libero. Inf. 8815-383/209. |
| **Alfa Teatro**<br>v. Casalborgone 16/1 | |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Parenti terribili**<br>Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo. |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**<br>Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.582. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La commedia due lire**<br>Ore 21. Prov.: cassa teatro 10-13 e 15-19. |
| **Teatro Adua**<br>c. G. Cesare 67 | **Libertà a Brema**<br>Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

### Telecupole

18,30 **La padrecerva**,
19,25 **TG4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Senza tetto né legge**, film
22,30 **TG4**
22,45 **Talk Show dal teatro Macario Torino**, spettacolo

### Videogruppo

19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Stagione concertistica**
21,30 **Express**
22,30
24 — **Totò al Giro d'Italia**, film

### Telecity

19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **I giganti del karate**, film
22,50 **Colpo grosso**, quiz
23,40 **Per amore o per forza**, film

### Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**,
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **La specchio magico**, cartoon
19 — **TGG Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**

### Quinta Rete

18,30 **Tra e il pelaro**, novela
19,30 **Attualmente**,
20 — **Una famiglia al la per dire**
20,30 **Evviva la libertà**, film
24 — **L'eterna ombra**, film

### Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale sport.**
20,10
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

### Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20 **La schiava Isaura**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**

### E 21 Network

21 — **Innamorarsi alla mia età**, film
23 —
23,15 **La sala della mezzanotte**
0,15 **Notturno**

### Erreuno Tv

18,25 **Speciali**
18,55 **Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **Mercoledì sp**
23,55 **Telestars notte**
24 — **Spettali**

### Tai

20,25
20,35 **Il tamburo parlante**, musicale
22 —
22,30 **Il Romanticismo**, documentario
23,30 **9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il grande amore**, film

### G.R.P.

18,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Notte sui tetti**, film
22 — **Bianco e nero**, rubrica
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **GRP monitor**, notiziario (r)
0,10 **RaMina il ladro gentiluomo**,

### Telesubalpina

19,25 **la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vento del sud**, film 2ª parte
22,30 **Speciale Telesu: Terra donna**
23 — **Il regionale**, notiziario
**Documentario**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bra, la discoteca Le Macabre domani ospita il cabaret

# L'Arsenale delle risate

*Il comico Dario Vergassola porterà sul palcoscenico storie di vita quotidiana un po' strampalate. Monologhi e canzoni singolari*

BRA. «Dario, "arsenalotto" sfigato, pizzetto tombeur de femmes, capello rado e perciò animalistore, racconta le un po' strampalate dove c'è posto per il pubblico e per il privato, per le disavventure il gentil e per la ricostruzione di ambiente familiare nienta male, la madre prende fischi per fiaschi e sniffa plutonio ...». E', in sintesi, la trama dello spettacolo che domani sera (ore 22) Dario Vergassola proporrà al pubblico della discoteca «Le Macabre» al penultimo appuntamento mini-rassegna intitolata «I quattro giovedì comici».

Dario Vergassola lavora all'«Arsenale» di La Spezia, intrattenendo scolaresche in visita al deposito militare. Ha collaborato Stefano Nosei, con il quale ha scritto alcuni canzoni, il cabaret si è avvicinato molto tardi e quasi per caso.

«Nel - spiega - mi sono trovato a partecipare ad provino allo Zelig di Milano. Non avendo preparato nulla, mi sono limitato a alcuni episodi della mia vita: portando i panni sporchi in piazza. Questo modo scanzonato di fare baret usando la "materia prima", ovvero il quotidiano è diventato il tema ispiratore di ogni spettacolo».

Il pubblico lo trova divertente, ironico ma soprattutto originale. Continua Vergassola: «Anche se ho fatto qualcosa in televisione, continuo a preferire l'emozione il contatto diretto con le perso che spesso identificano nelle storie che racconto in palcoscenico. Nel Cuneese la prima volta che mi esibisco, in Piemonte da. L'anno scorso ho presentato lo spettacolo all'Hiroshima mon amour».

Nel 1989 a Venezia Dario è arrivato finalista a «Professione comico» incontrando i favori della critica.

«Lo spettacolo di stasera, che s'intitola "Arsenale" è un originale divertissement comico sentimental-familiare con stacchi musical-canori - precisa Dario -. In tema con i miei monologhi si intrecciano alcune canzoni, ecco ad esempio il brano "Il lamento dell'armonizzatore", per meglio dire lo "sfigato" con il quale le donne parlare, confidarsi mentre le passioni preferiscono viverle con altri». Ingresso 12 mila lire. La rassegna si concluderà il 12 dicembre Alessandro Piron.

**Amedeo Franco**

## UN RECITAL DI LELLA COSTA

Lella Costa vista da Ghiglione

SAVIGLIANO. Primadonna della comicità al femminile sulle scene nazionali, Lella Costa inaugura domani sera alle 21, al «Milanollo», la rassededicata al cabaret, organizzata dal Comune in collaborazione con le amministrazioni di Fossano, Racconigi, Marene, Cavallermaggiore e con lo «Stabile» di Torino.

Sola sulla scena, come d'abitudine, l'attrice sarà protagonista «Recital», un divertente collage di battute, mini racconti, intrusioni nel «privato collettivo», presentati la spicironia che la contraddistingue.

Lella Costa rivisitato, in chiave Anni Novanta, quel fortunato interloquire con il pubblico che fu di Franca Valeri. Non è difficile ritroverne la corrosiva acutezza, la graffiante satira, riproposta però in motutto originale senza «imitazioni», piuttosto come una remota lezione, imparata e poi superata.

E' una sorta di autobiografia, quella che l'attrice milanese presenta: affonda nell'espepersonale e di lì muove per abbracciare modi e mode che coinvolgono tutti. La mimica gesti e espressioni ne sottolinea l'intrinseca comicità, con il pregio di farli scaturire vivissimi dall'attualità.

I temi trattati? Molti, quasi catena che lega gli uni agli altri: la politica e la moda, l'Aids e la televisione, gli onnipresenti mass media, piccoli vizi, misconosciute virtù.

Non è stato facile imporsi in un panorama comico per anni monopolizzato dagli uomini. Lella Costa l'aveva ricordato alcuni anni fa, quando il suo nome iniziava ad apparire sempre più sovente nelle rassegne di cabaret. Per lei - femminista - deve essere stata anche l'affermazione di quella parità in cui così fermamente dimostrava di credere e che, basta ascoltarla, è ancora il atto fede.

Dopo di lei, il palcoscenico del Milanollo ospiterà Ennio Marchetto con «Abrakartabra» dicembre); «Teatro dell'Archivolto» ne «L'incerto palcoscenico» (12 gennaio) Claudio Bisio mattatore di «Aspettando godo» (6 febbraio).

L'abbonamento per i quattro spettacoli costa 60 mila lire (platea e palchi), 40 mila (galleria e loggione); mila e 15 mila lire rispettivamente il biglietto singolo.

**Vanna Pescatori**

## STASERA AL CINEMA

**vietato ai minori di**

Tel. 692.951
16/17,30/19,30/22
Lire 10.

**Monviso**
Tel. 61.771
Orario: 20/22

**Johnny Stecchino**
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

**Edward mani di forbice**
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno inventato crea un androide dolce sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40'

363.021
Lire 6000/8000

**Scandalo a New Orleans**

Tel. 42.
Ore
Lire 6000/8000

## CRONACA LOCALE

a cura di Gianni Martini

UN sogno dal nome occitano quello che Giovanni Rajna estratto dal cassetto per conseguirlo al Centro occitano Detto Dalmastro che lo ha trasformato in un libro. tratta di manoscritto nel quale aveva pazientemente raccolto le memorie del padre, per anni segretario comunale a Elva tra le due guerre, presentate sotto il titolo occitano di «Vito gramos». Dove «gramo», aggettivo comunemente utilizzato nelle vallate alpine dal Cuneese, pare tratto da Dante che nell'Inferno parlando mondo gli dava il significato di «povero, tribolato».

Ed è quanto presenta l'anziano autore di quest'opera, Giovanni Rajna, che confida: «Sentivo come un dovere morale chi ha vissuto e si è ammazzato di fatica in montagna disperdere il ricordo di un'umanità forte e coraggiosa che ha avuto solo la sfortuna di nascere in luoghi dimenticati spesso da Dio, e sempre dagli uomini che governano».

Un libro che Gianni Mattois (presidente del Centro occitano Detto Dalmastro) nella prefazione abbina idealmente alle opere di Nuto Revelli. Scrive: «Talune vicende però capitate nelle stesse circostanze anche in altre vallate perché, purtroppo, la miseria livella i fatti dell'esistenza. Sono cioè lo specchio di un'umanità dolente non gnate che Nuto Revelli ha così efficacemente rappresentato nei suoi libri».

Bellissimi i personaggi presentati in questo libro di memorie. Un esempio, dal capitolo «Pit Lu Russ costretto a sposarsi per l'eredità», «... una vemacchietta. Gironzolava appoggiandosi ad un bastone, sputacchiando qua e là in continuazione, perché in bocca aveva sempre una cicca di tabacco e si sosteneva grissini che sfilava sacca messa a tracolla. Poveretto. Era così), incapace lavorare i campi. Ricordo di averlo visto, una volta, portare il letame nei prati. Faceva il possibile per porre bene il piede, ma alle volte scivolava e il letame rovesciato copriva lui e il collega, che lo investiva di epiteti fioriti». E di questi personaggi ce ne sono molti, dal pecoraro al medico, dallo sbandato al testimone Geova (ante litteram). E' la storia paese montagne e di un'epoca finita, ma che Rajna desidera che rimanga nelle memoria di tutti.

**VITO**
Autore: Giovanni Rajna
Editore: Centro occitano di cultura Dalmastro (Castelmagno)
Pagine: 162
Prezzo: non riportato in copertina

GLI Amici di Piazza, l'attivissima associazione del quartiere storico di Mondovì, si ripropone come editore «Mendovignettes». Si tratta raccolta di alcune opere realizzate da cinque vignettisti conosciuti in tutt'Italia: Franco Bruna, Giorgio Cavallo, I fratelli Agostino e Franco Origone e il cuneese Danilo Paparelli. La prefazione è Bruno Gambarotta. Sostiene: «La verità è che questa è una stagione felice per chi fa della satira matita mano; gli storici del futuro metteranno su qufine secolo l'etichetta del rinascimento del disegno satirico. Anche perché chi vorrà cercare di capire qualdi tutto questo casino in mezzo al quale stiamo vivendo, dovrà rifarsi queste vignette piuttosto che agli articoli fondo e ai commenti dei giornali».

Un libro dall'impatto immediato, capadi regalare cinque minuti di sorrisi, che gli (di formazione grafica e politica molto differente) offrono toccando svariati temi: dal calcio alla politica.

Autori: Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Origone e Danilo Paparelli. Editore: Amici di Piazza (Mondovì)
Pagine: sessanta
Prezzo: 10 mila lire

## GLI APPUNTAMENTI

**ALBA**
«Il viaggio» Ettore Scola

Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone per il film «Il viaggio di Capitan Fracassa», di Ettore Scola. La proiezione avrà luogo alla sala Ordet (ore 20,30).

**CUNEO**
Percorsi letterari al liceo

Si concludono oggi i laboratori letterari didattici dedicati alla lingua italiana, francese e inglese. Alle 16,30, nella sala riunioni del liceo scientifico «Peano», Eva De Bona Lorenzelli parlerà «Percorsi letterari e didattici».

**CUNEO**
Una farsa in dialetto

Sono aperte al centro anziani dell'oratorio Salesiani (ore 17-18) le prevendite per commedia «La cicogna e fa mai festa» che la filodrammDon presenterà il 13 e 14 dicembre, alle 21, nel dell'oratorio con replica il 16, alle Regia Remo Allocco.

**BORGO SAN**
Humor Fiera

Proseguono gli appuntamenti nell'ambito della 422ª edizione della «Fiera Fredda». Ecco il programma di oggi. Dalle 8 alle 11 si può visitare nazionale della lumaca. Alle 18 apertura di «Eurohumor», il salone internazionale del sorriso «Gahuperia», rassegna gastronomica italo-francese. Degustazione lumache nel ristorante degli stand, a partire dalle 19. Domani, dall'alba tramonto, nelle vie del centro, grande appuntamento fieristico invernale del Sud Piemonte, al quale partecipa ogni anno un migliaio di espositori.

**BRONERO**
Cinghiale al civet e capretto

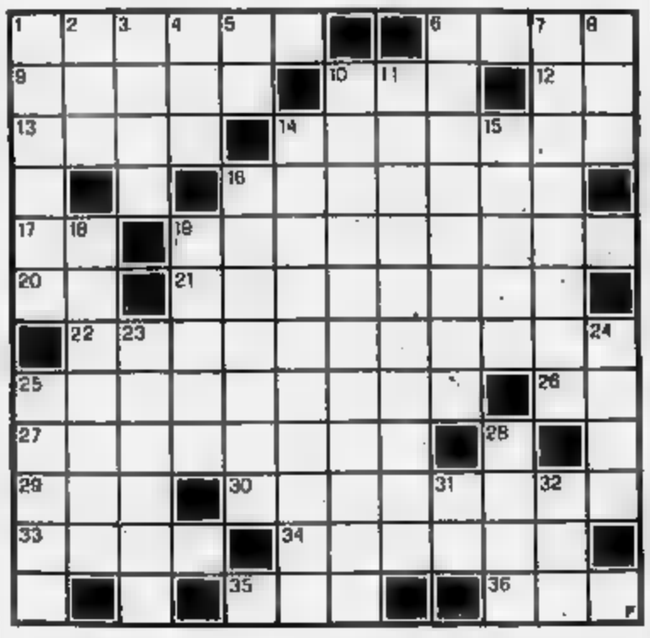
Sono aperte le prenotazioni per prossimo appuntamento gastronomico della Val Maira. Sabato si potrà degustare la cena al ristorante «Del Viale», viale Stazione, 20 telefono 0171/918240. Tra specialità del menù: peperoni in bagna sauda, insalata noci e robiola, cinghiale al civet, capretto al forno, formaggi Valle Maira e dolce alla nocciola. Il costo è di mila lire (bevande escluse).

**ALBA**
Musica da ballare

Domani, alla discoteca «Calimo Club», dedicata al cabaret. Ad interrompere la sequenza di brani musicali ballare saranno i comici «Pluto e Ririlio», che a partire dalle 23,30 proporranno battute e gag divertenti. L'ingresso è libero.

Titanus DISTRIBUZIONE

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Lo stende il pittore. 6. Vende vino. 9. Lega Paolo e Francesca. 10. Prefisso che significa «al di qua». 12. Quattro Roma tica. 13. Nel panorama di Torino. 14. Agile felino . Come la forte... imbattita. 17. Iniziali dell'attore Redford. Regola prescritte legge. 20. La fine dei guai. 21. Un potente veleno. 22. Crea vortice d'aria. 25. Un numero con quattro zeri. 26. Articolo spagnolo. 27. Conosciutissima. 28. Sud Sud-Ovest. Come chi se sta mani in mano. 33. Mobile camera letto. 34. Buono a nulla. 35. In nessuna occasione. 36. Indica parità di dosi.

**VERTICALI.** 1. E' oscura quella fotografi. 2. Il fiume esplorato da Bottego. 3. Il nome della Falana. 4. Hanno i minuti contati! 5. Capo . 6. Si aprono dopo l'ultimatum. 7. Se è bravo fa spesso centro. 8. Abitò nell'Eden. 10. Monaci... scalzi. 11. Chiuse tra gli gini. 14. la usa lo spreco-ne. 15. Morale. 16. Costruzioni militari. . Rovesciato. . Soldati a piedi. 23. Lodi pubbliche. 24. Copricapo guerresco. 25. bagno in bagno. 28. Il nome della Pavone. 31. Gemelle di latte. 32. Fra Herbert e Karajan.

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

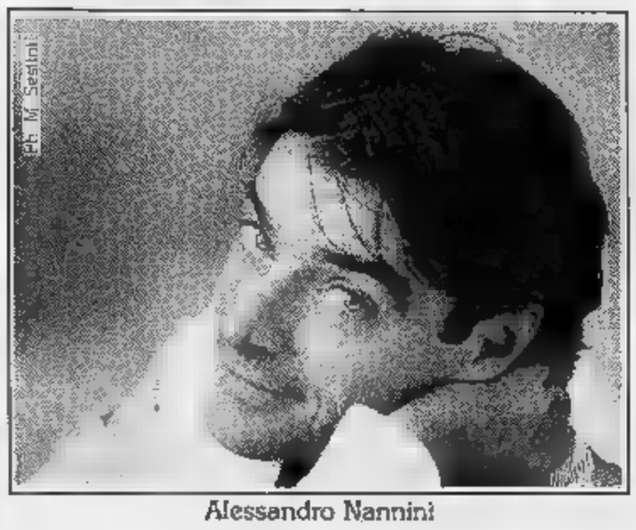
## L'ENIGMISTICHINO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

## LA SOLUZIONE

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | N | D | O | S | A | T | R | I | C | E | | |
| M | A | E | S | T | O | S | E | | N | A | L | |
| P | U | N | T | E | R | I | A | | O | R | E | |
| O | S | T | E | N | T | A | T | O | | C | U | |
| L | E | A | L | T | A | | R | I | S | E | S | |
| V | A | L | L | E | | P | O | D | E | R | I | |
| E | | I | O | R | I | O | | I | R | A | N | |
| R | S | | | E | | | M | O | N | T | I | |
| A | T | E | L | L | A | N | A | | A | J | | |
| R | I | S | U | L | T | A | R | E | | | B | |
| S | E | C | C | O | | V | E | S | P | R | I | |
| I | | A | E | | B | E | A | T | L | E | S | |



Alessandro Nannini

# Fiesta 1.3i Catalyst. Prestazioni pulite.

Con i nuovi motori Power 1.3, Fiesta supera se stessa. Per permetterti di rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni, la tecnologia Ford ha sviluppato la versione CFi, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, che ha le stesse prestazioni del motore HCS: 60 CV per 153 km/h. Grazie ad una coppia max di 10,3 kgm a soli 2500 giri, la Fiesta 1.3i Catalyst ti consente una guida agile a un'ottima prontezza di risposta anche al minimo dei giri. Una grande elasticità che ti fa dimenticare di cambiare a permette consumi davvero contenuti: oltre 20 km/lt a 90 km/h. Un risultato di valore assoluto per un 1300.

Il prestigioso equipaggiamento è oggi ulteriormente arricchito con i nuovi sedili avvolgenti a il posizionamento dei comandi alzacristalli elettrici sulle portiere.

E con l'esclusiva 'Libertà di Scelta Ford' puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3 allo stesso prezzo.

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Ford
QUALITA' AZIONE

NATALIDEA

Fino all'otto dicembre alla Fiera del mare di Genova la seconda edizione della mostra mercato

# Ecco i regali per vincere in utilità e risparmio

*Decine di padiglioni per trovare il dono giusto a prezzo conveniente. Tiene banco l'artigianato: vetrate dipinte a mano, ceramiche artistiche realizzate con le tecniche più antiche e preziose, oggetti in ebano e radica per la casa e per l'ufficio. Tutte le proposte*

GENOVA. Farsi ricordare, regalando soprattutto utili: è questo il principale obiettivo di Natalidea, la fiera del Natale, giunta alla seconda edizione. Non è obiettivo da poco, perché da sempre la vigilia delle festività è caratterizzata dalla ricerca dell'idea più originale, fuori dagli schemi. Ma le insidie sono molte. La banalità è il nemico da battere. Il rischio di investire nell'operazione-regali cifre sproporzionate è sempre dietro l'angolo. E sovente sparisce l'utilità o l'originalità è problematico. Natalidea 'tenta' di risolvere tutti questi problemi in una volta sola, considerato che si tratta, spiegano gli addetti ai lavori, «dell'occasione giusta per trovare idee per farsi ricordare, regalando utili» e di «sgombrare il campo da sprechi di denaro». Quindi ampio ventaglio di suggerimenti, consigli utili e prezzi competitivi: queste le caratteristiche di base.

Fondamentale serbatoio di idee, iniziative, proposte di Natalidea è il settore artigianale. Il quadro della mostra la produzione artigianale ha un ruolo di primo piano garantito da un lungo elenco di aziende provenienti da ogni parte d'Italia e in particolare dalla Liguria. E nel tema specifico, la novità di quest'anno è dovuta alla presenza della Comiexp, il Consorzio Milano Export, un'associazione che in provincia di Milano raccoglie 20 mila aziende e che dal 1980 assiste gli artigiani nella loro presenza sui mercati esteri e nazionali.

Spiegano alla mostra-mercato: «La partecipazione di Comiexp a Natalidea è di rilievo anche per la vastità di proposte che sottoporrà ai visitatori: una gamma veramente ampia di suggerimenti e idee».

Qualche esempio: vetrata dipinte a mano, oggetti in vetro soffiato ispirati alla grande tradizione veneta, ceramiche artistiche realizzate con le tecniche più antiche e preziose, pittura artistica in ebano e radica per la casa e per l'ufficio, produzioni in pellicceria, articoli in rame e altri metalli. Comiexp, che assicura una scelta oltreché vasta anche e soprattutto di qualità, assiste gli associati per la promozione e la vendita a livello nazionale e internazionale, ed è sostenuto dal ministero del Commercio con l'Estero e dalla Camera di commercio di Milano.

Natalidea quest'anno è più che mai ricca di creatività. Due componenti che nel pacchetto idee-regalo sono tra le punte di diamante. La novità proposta dalla rassegna si chiama «Milano crea», costituita da un gruppo di ceramisti che «tendono a rivalutare un mezzo che nel capoluogo lombardo non ha ottenuto nel tempo espressione particolare».

Il gruppo di ceramisti milanesi si rifà alle scuole storicamente più note in Italia e all'estero nell'uso dei materiali e delle tecniche, ricorrendo sia a argilla e smalti di tradizione mediterranea, sia a materiali e tecniche d'Oltralpe. E' così che, si spiega nella stanza dei bottoni della rassegna, «nell'ambito di un così vasto orizzonte di ricerca vengono presentati nella grande vetrina di Natalidea oggetti, sculture, pitture realizzate su ceramica».

C'è dell'altro. Natalidea è anche bigiotteria. Spiegano gli addetti ai lavori: «La mostra-mercato vivrà anche su un'ampia presentazione di bigiotteria di lavorazione e saldatura, presentazione animata dalla lavorazione dal vivo, alla presenza dei visitatori, di bracciali a fil di ferro e collane infilate a nodi. Parte importante avrà anche la filigrana in argento e oro: il ruolo di protagonista, naturalmente, sarà affidato a piccole riproduzioni in argento delle tre caravelle». Anche in questo caso ci saranno dimostrazioni dal vivo per il pubblico di come si lavora la filigrana. Altri spazi saranno riservati al legame con il mare: ad esempio, anche il leudo, la storica imbarcazione ligure dei commerci tra le coste del Tirreno e le isole, troverà posto tra le caravelle.

La ricca rassegna di proposte sarà completata da pitture su vetro, vasi presentati in pubblico nei vari passaggi della lavorazione, restauro di mobili antichi e da collezionismo, lavoro di cucito e ricamo, oggetti in artigianato estero o realizzati in carta e ardesia. E poi, cosmesi, fiori, giocattoli ed editoria d'arte. [f. d.]

I padiglioni della mostra mercato Natalidea. Partecipano all'iniziativa decine di aziende, con proposte di sicuro interesse, improntate all'utilità e al risparmio

## GLI ORARI

GENOVA. «Natalidea» e «Ideaneve» aspettano i visitatori fino all'otto dicembre, il padiglione della Fiera di Genova. L'orario di apertura va, nei giorni feriali, dalle alle 22,30. Nei festivi e prefestivi l'ingresso è anticipato alle 11 (con chiusura sempre alle 22,30), infine, per la giornata conclusiva, il pubblico potrà visitare la rassegna dalle 11 alle 20,30.

La seconda edizione della mostra si sviluppa su un'area di oltre 20.000 metri quadri e offre un ricco ventaglio di prodotti offerti da 231 espositori. Tanti, poi, i servizi offerti. Bar e ristorante, naturalmente, ma anche guardaroba, birreria e una «nursery», uno spazio dedicato ai bambini e della Croce Rossa italiana.

Merita di essere segnalata, inoltre, la sala allestita al centro padiglione C con la suggestiva insegna «Alla polenta». Aperta ogni sera (e anche a mezzogiorno durante i giorni festivi e prefestivi), offre un menù molto ricco con le più curiose varianti gastronomiche della polenta. Da non perdere, infine, la mostra «Occhio al cibo», allestita dalla Coop Liguria: raccoglie le immagini che raccontano un secolo di consuetudini e consumi alimentari del nostro Paese. [l. u.]

Grande interesse per la rassegna dedicata a chi predilige le vacanze sulla neve

# In montagna, con mille idee e novità

*A disposizione dei visitatori quanto di meglio offre il mercato dell'attrezzatura per lo sci e gli altri sport invernali. Un ricco panorama di scelte per trascorrere un soggiorno nelle principali località turistiche*

GENOVA. Una vetrina con tutte le novità dell'abbigliamento e dell'attrezzatura, un'occasione per programmare una vacanza in montagna con un ampio ventaglio di scelta. «Ideaneve» è tutto questo. Ma è anche la possibilità, spiegano gli organizzatori, «di risparmiare tempo e denaro». Perché gli stand della fiera di Genova offrono in passerella tutto quanto serve agli appassionati della montagna.

Che la formula sia di successo lo ha dimostrato il grande afflusso di pubblico registrato dall'edizione dello scorso anno. E altre cifre confermano che il turismo invernale può contare su un mercato ampio e in espansione. In Italia si impiegano ogni anno circa 100 mila miliardi nella spesa turistica: di questi, il 40 per cento va allo sviluppo invernale, alla vacanza trascorsa sulla neve. Secondo alcune valutazioni, sul volume complessivo del giro d'affari, alla Liguria tocca una quota del 10 per cento: circa 3000 miliardi, spesi dai liguri e da chi vive immediatamente a ridosso dei confini regionali, per i soggiorni in montagna e per l'acquisto delle attrezzature.

E' a questo vasto pubblico che si rivolge «Ideaneve». I tifosi di Tomba possono ammirare i nuovi modelli di sci, attacchi e scarponi. E per chi tiene sempre d'occhio il look, vengono presentati gli ultimi modelli dell'abbigliamento per la montagna. Tutto è necessario per prepararsi al meglio alla stagione invernale. Non solo lo sci da discesa, ma anche per quello da fondo, per lo scialpinismo, per gli appassionati delle escursioni in alta quota.

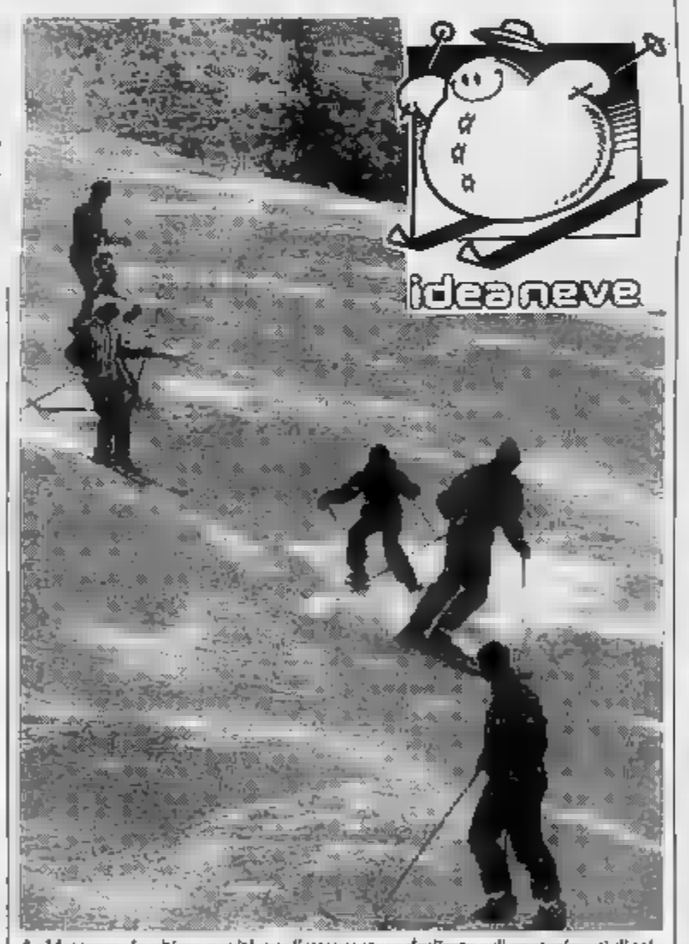
Gli incaricati di enti di promozione turistica e di agenzie di viaggio, i tour operator, i rappresentanti di località di villeggiatura completano il quadro: offrono moltissime possibilità diverse per una vacanza in montagna e sono a disposizione per informazioni e consulenze, per consigli utili anche sui più piccoli dettagli.

Chi progetta una vacanza sulla neve, alla fiera di Genova ha solo l'imbarazzo della scelta. I più rinomati comprensori sono rappresentati. A cominciare dalle ventisei stazioni del Cuneese, mete privilegiate di molti sciatori liguri. Ma l'elenco comprende anche la Val di Susa, Ponte di Legno, Tonale, Abetone, Alto Adige, Folgaria, Pejo, Pinerolo, San Martino di Castrozza, Val di Fiemme, Valfurva. E poi chi è attratto da una vacanza oltreconfine, vale la pena interessarsi all'offerta dell'associazione «Austria per l'Italia». [l. u.]

## UNA PISTA SINTETICA PER IL FONDO

L'appuntamento alla Fiera di Genova offre anche lo spunto per un'iniziativa di solidarietà proposta dalla Collettiva dei floricoltori e dall'Oftal, l'associazione di volontariato che opera nel campo dell'assistenza ai malati gravi. Vengono messi in vendita alberi e stelle di Natale e altre varietà di piante messe a disposizione dai floricoltori. Il ricavato sarà destinato alla promozione di attività a carattere umanitario. Inoltre, la Collettiva floricoltori Liguria ha allestito un albero natalizio di cinque metri di altezza e un suggestivo presepe in legno a dimensioni reali, proposto dagli scultori del «Centro del mutamento» di Monza. L'albero di Natale, proveniente dalla Valfontanabuona, al termine della mostra farà ritorno nel vivaio di origine.

All'interno della Fiera, poi, non mancano altre occasioni di divertimento offerte ai visitatori. Sono infatti state allestite una pista per il pattinaggio su ghiaccio, che occupa uno spazio di circa 300 metri quadrati, e una pista sintetica riservata a chi vuole cimentarsi nello sci da fondo. [l. u.]



A «Ideaneve» le ultime novità per l'attrezzatura dedicata agli appassionati di sci


# *Ad Arenzano troverete due "amiche per la pelle,,*

La professione dell'estetista è ancora poco qualificata ed apprezzata dalla gente. Questo lavoro rappresenta una continua esperienza di vita con un fine comune: il benessere psicofisico del cliente. Il cliente presso i centri estetici deve trovare la massima fiducia, disponibilità, tutte le garanzie igieniche e professionali e quindi lasciarsi dolcemente trasportare nell'affascinante ed appagante mondo dell'estetica.
Sicurezza di qualità e professionalità, un ambiente simpatico, giovanile, rilassante e confortevole, ecco la carta di identità dello Studio di Estetica "Le mani,, di via C. Romeo 62 ad Arenzano.
Padrone di casa sono le effervescenti Monica Parodi e Antonella Latilla, che gestiscono l'istituto con esperienza, garantendo metodologie di estetica avanzata per accontentare tutte le esigenze della numerosa ed affezionata clientela.
Da "Le mani,, vengono eseguiti tutti i trattamenti al corpo (depilazione ipotermica, manicure, pedicure completo), trattamenti specifici, rassodanti, anticellulite ed antistress atti a risolvere ogni singolo problema.
Inoltre si ha la possibilità di usufruire di una vasca di idromassaggio ozonizzata, di una sofisticata e valida apparecchiatura per il corpo; lo «SLIMBODYTONIC», e di nuove metodologie estetiche che ricoprono una vasta gamma di trattamenti mirati per la cura del viso.
Fiore all'occhiello dell'istituto resta però il "massaggio manuale" che le titolari perfezionano annualmente con corsi di aggiornamento. Questo massaggio viene praticato seguendo linee di metodo orientale, ossia cercando di portare, con specifiche manualità, un equilibrio corporeo psicofisico, proprio quello che ci vuole per vincere lo stress di tutti i giorni.
Vasto è il "curriculum,, di tecniche massoterapiche che Monica ed Antonella praticano nel loro Studio: massaggio connettivale, drenante, anticellulite, rassodante, massaggio I.A.M., ayurvedico e linfodrenaggio.

LE MANI

**STUDIO D'ESTETICA** VIA CAPITAN ROMEO 62 - ARENZANO (GE) - TEL. 010 912.55.88
**CENTRO ASSOCIATO FEDERESTETICA CNA**

NATALIDEA

Fino all'otto dicembre alla Fiera del mare di Genova la seconda edizione della mostra mercato

# Ecco i regali per vincere in utilità e risparmio

*Decine di padiglioni per trovare il dono giusto a prezzo conveniente. Tiene banco l'artigianato: vetrate dipinte a mano, ceramiche artistiche realizzate con le tecniche più antiche e preziose, oggetti in ebano e radica per la casa e per l'ufficio. Tutte le proposte*

GENOVA. Farsi ricordare, regalando cosa soprattutto utili: è questo il principale obiettivo ■ Natalidea, la fiera del Natale, giunta alla seconda edizione. Non è obiettivo ■ poco, perché da sempre la vigilia delle festività ■ caratterizzata dalla ricer- ■ dell'idea più originale, fuori dagli schemi. Ma le insidie sono molte. La banalità è ■ nemico da battere. Il rischio ■ investire nell'operazione-regali cifre sproporzionate è sempre dietro l'angolo. E sovente sposare l'utilità con l'originalità è problematico. Natalidea '91 nasce per risolvere tutti questi problemi in u■ volta sola, considerato che si tratta, come spiegano gli addetti ai lavori, «dell'occasione giusta per trovare idee per farsi ricordare, regalando cose utili» ■ di «sgombrare il campo da sprechi di denaro». Quindi ampio ventaglio di suggerimenti, consigli utili e prezzi competitivi; queste le caratteristiche ■ base.

Fondamentale serbatoio di idee, iniziative, ■ proposte ■ Natalidea è il settore artigianale. Nel quadro della mostra la produzione artigianale ha un ruolo di primo piano garantito da ■ lungo elenco di aziende provenienti da ogni parte d'Italia e in particolare dalla Liguria. E nel tema specifico, la novità di quest'anno ■ dovuta alla presenza della Comiexp, ■ Consor- ■ Milano Export, un'associazione che in provincia ■ Milano raccoglie ■ mila aziende ■ che dal ■ assiste gli artigiani nella loro presenza sui mercati ■ ■ nazionali.

Spiegano alla mostra-mercato: «La partecipazione di Comiexp a Natalidea è ■ rilievo anche per ■ vastità ■ proposte che sottoporrà ■ visitatori: ■ gamma veramente ampia ■ suggerimenti e idee».

Qualche esempio: vetrate ■ pinte ■ mano, oggetti in ■ soffiato ispirati alla grande tradizione veneta, ceramiche artistiche realizzate con le tecniche più antiche ■ preziose, oggettistica in ebano ■ radica per la casa ■ per l'ufficio, produzioni in pellicceria, articoli in ■ ■ altri metalli. Comiexp, che assicura una scelta oltreché vasta anche ■ soprattutto ■ qualità, ■ gli associati per la promozione e la vendita a livello nazionale e internazionale, ed ■ sostenuto dal ministero del Commercio ■ l'Estero ■ dalla Camera di ■ di Milano.

Natalidea quest'anno è più che mai arte e creatività. Due componenti che nel pacchetto idee-regalo ■ tra le punte di diamante. La novità proposta dalla rassegna si chiama «Milano crea», costituita da un gruppo ■ ceramisti che «tendono a rivalutare ■ settore che nel capoluogo lombardo ■ ha ottenuto nel tempo espressione particolare».

Il gruppo di ceramisti milanesi si rifà alle scuole storicamente più note in Italia ■ all'estero nell'uso dei materiali e delle tecniche, ricorrendo ■ a argille e smalti di tradizione mediterranea, sia a materiali e tecniche d'Oltralpe. E' così che, si spiega nelle stanze ■ bottoni della rassegna, «nell'ambito ■ un così vasto orizzonte di ricerca vengono presentati nella grande vetrina di Natalidea oggetti, sculture, pitture realizzate su ceramica».

C'è dell'altro. Natalidea è anche bigiotteria. Spiegano gli addetti ai lavori: «La mostra-mercato vivrà anche ■ un'ampia presentazione di bigiotteria con lavorazione a saldatura, presentazione animata della lavorazione dal vivo, alla presenza dei visitatori, di bracciali a fil ■ ferro e collane infilate a nodi. Parte importante avrà anche la filigrana in argento ■ oro: il ruolo ■ protagonista, naturalmente, ■rà affidato a piccole riproduzioni in argento delle tre caravelle». Anche in questo ■■ ■ saranno dimostrazioni dal vivo per il pubblico ■ come ■ lavora la filigrana. Altri spazi sono riservati al legame con ■ mare: ad esempio, anche il leudo, la storica imbarcazione ligure dei commerci tra le coste del Tirreno e le isole, troverà posto tra le caravelle.

La ricca rassegna di proposte sarà completata da pitture su vetro, ■■ presentati al pubblico nei vari passaggi della lavorazione, restauro ■ mobili antichi e da collezionismo, lavoro di cucito e ricamo, oggetti in artigianato estero o realizzati in carta ■ ardesia. E poi, cosmesi, fiori, giocattoli ed editoria d'arte. [f. d.]

I padiglioni della mostra mercato Natalidea. Partecipano all'iniziativa decine di aziende, con proposte di sicuro interesse, improntate all'utilità e al risparmio

GLI ORARI

GENOVA. «Natalidea» ■ «ideaneve» aspettano i visitatori fino all'otto dicembre, al padiglione C della Fiera ■ Genova. L'orario di apertura va, nei giorni feriali, dalle 15 alle 22,30. Nei festivi e prefestivi l'ingresso ■ anticipato alle 11 (con chiusura sempre al■ 22,30). Infine, per la giornata conclusiva, ■ pubblico potrà visitare le rassegne dalle 11 alle 20,30.

La seconda edizione della mostra si sviluppa su un'area di oltre 20.000 metri quadrati e offre una ricco ventaglio di prodotti offerti da 231 espositori. Tanti, poi, i servizi offerti. Bar e ristorante, naturalmente, ma anche guardaroba, birreria ■ una «nursery», uno spazio dedi- ■■ ai bambini a cura della Croce Rossa Italiana.

Merita ■ ■■ segnalata, inoltre, ■■ ■■ allestita al centro del padiglione C con la suggestiva insegna «Alle polente». Aperta ogni sera (e anche a mezzogiorno durante i giorni festivi e prefestivi), offre un menù molto ricco ■■ le più curiose varianti gastronomiche della polenta. Da ■■ perdere, infine, la mostra «Occhio al cibo», allestita dalla Coop Liguria: raccoglie le immagini che raccontano ■■ secolo di consuetudini e consumi alimentari del nostro Paese. [l. u.]

Grande interesse per la rassegna dedicata ■ chi predilige le vacanze sulla neve

# In montagna, con mille idee e novità

*A disposizione dei visitatori quanto di meglio offre il mercato dell'attrezzatura per lo sci e gli altri sport invernali. Un ricco panorama di scelte per trascorrere un soggiorno nelle principali località turistiche*

GENOVA. Una vetrina con tutte le ■ novità dell'abbigliamento e dell'attrezzatura, un'occasione per programmare una vacanza in montagna con ■■ ampio ventaglio di scelte. «Ideaneve» è tutto questo. Ma è anche la possibilità, come spiegano gli organizzatori, «di risparmiare tempo e denaro». Perché gli stand della fiera ■ Genova offrono in passerella tutto quanto serve agli appassionati della montagna.

Che la formula sia di successo lo ha dimostrato il grande afflusso di pubblico registrato da■■ edizione dello ■■ ■■. E altre cifre confermano che ■ turismo invernale può contare su ■■ mercato ampio ■ in espansione. In Italia si impiegano ogni anno circa 100 mila miliardi nella spesa turistica: di questi, ■ 30 per cento va allo svago i■■■■■ alla vacanza trascorsa sulla neve. Secondo alcune valutazioni, sul volume complessivo del giro d'affari, alla Liguria tocca una quota del 10 per cento: circa 3000 miliardi, spesi dai liguri e da chi vive immediatamente a ridosso dei confini regionali, per i soggiorni in montagna e per l'acquisto delle attrezzature.

E' a questo vasto pubblico che si rivolge «ideaneve». I tifosi ■ Tomba possono ammirare i nuovi modelli di sci, attacchi e scarponi. E ■■ chi tiene sempre d'occhio il look, vengono presentati gli ultimi modelli dell'abbigliamento per la montagna. Tutto il necessario per prepararsi al meglio alla nuova stagione invernale. Non solo per lo sci da discesa, ma anche per quello da fondo, per lo sci-alpinismo, per gli appassionati delle escursioni in alta quota.

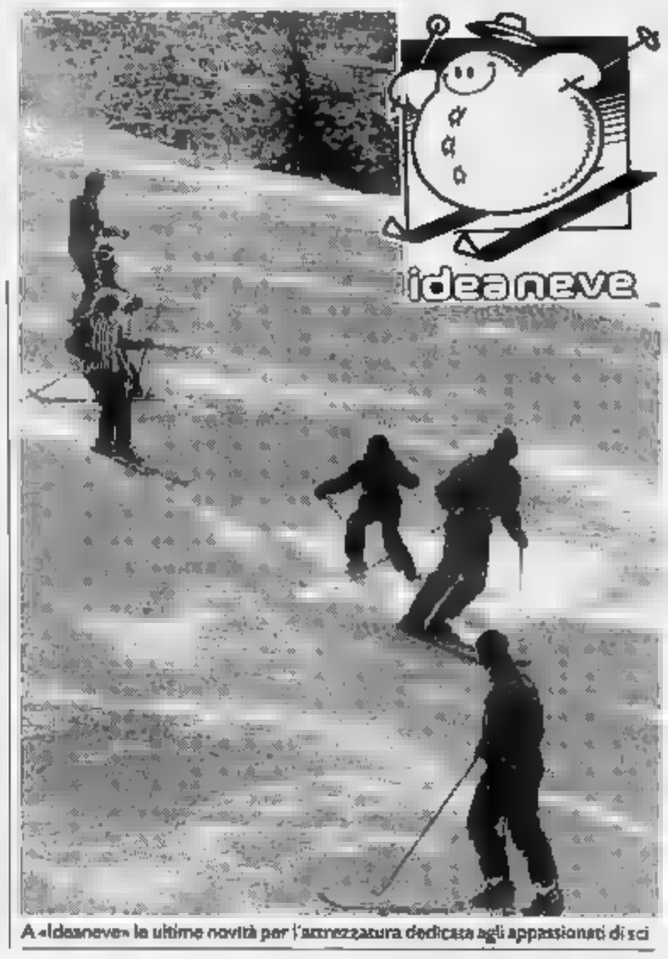
Gli incaricati di enti di pro- ■■■■ turistica e di agenzie di viaggio, i tour operator, i rappresentanti ■ località di villeggiatura completano il quadro: offrono moltissime possibilità diverse per una vacanza in montagna e sono a ■- sposizione per informazioni e consulenze, per consigli utili anche sui più piccoli dettagli.

Chi progetta una vacanza sulla neve, alla fiera di Genova ha solo l'imbarazzo della scelta. I più rinomati comprensori sono rappresentati. A cominciare dalle ventisei stazioni del Cuneese, mete privilegiate di molti sciatori liguri. Ma l'elenco comprende anche ■ Val di Susa, Ponte ■ Legno, Tonale, Abetone, Alto Adige, Folgaria, Pejo, Pinerolo, San Martino ■ Castrozza, Val di Fiemme, Valfurva. E per chi è attratto da ■■ ■■■ oltreconfine, vale la pena interessarsi all'offerta dell'associazione «Austria per l'Italia». [l. u.]

## UNA PISTA SINTETICA PER IL FONDO

GENOVA. L'appuntamento alla Fiera ■ Genova offre anche lo spunto per un'iniziativa di solidarietà proposta dalla Collettiva dei floricoltori e dall'Oftal, l'associazione di volontariato che opera nel campo dell'assistenza ai malati ■■vi. Vengono ■■■ in vendita alberi e stelle di Natale e altre varietà di piante messe a disposizione dai floricoltori. ■ ricavato sarà destinato alla promozione di attività a carattere umanitario. Inoltre, la Collettiva floricoltori della Liguria ha allestito un albero natalizio di cinque metri di altezza e un suggestivo presepe ■■ legno a dimensioni reali, proposto dagli scultori del «Centro del mutamento» di Monza. L'albero di Natale, proveniente dalla Valfontanabuona, al termine della mostra farà ritorno nel vivaio di origine.

All'interno della Fiera, poi, ■■ mancano altre occasioni di divertimento offerte ai visitatori. Sono infatti state allestite una pista per ■ pattinaggio su ghiaccio, che occupa uno spazio di circa 300 metri quadrati, ■ una pista sintetica riservata a chi vuole cimentarsi nello sci da fondo. [l. u.]



A «Ideaneve» le ultime novità per l'attrezzatura dedicata agli appassionati di sci


# *Ad Arenzano troverete due "amiche per la pelle,,*

La professione dell'estetista è ancora poco qualificata ed apprezzata dalla gente. Questo lavoro rappresenta una continua esperienza di vita con un fine comune: il benessere psicofisico del cliente. Il cliente presso i centri estetici deve trovare la massima fiducia, disponibilità, tutte le garanzie igieniche e professionali e quindi lasciarsi dolcemente trasportare nell'affascinante ed appagante mondo dell'estetica.
Sicurezza di qualità e professionalità, un ambiente simpatico, giovanile, rilassante e confortevole, ecco la carta ■ identità dello Studio di Estetica "Le mani,, di via C. Romeo 62 ad Arenzano.
Padrone di casa sono le effervescenti Monica Parodi e Antonella Latilla, che gestiscono l'istituto con esperienza, garantendo metodologie di estetica avanzata per accontentare tutte le esigenze della numerosa ed affezionata clientela.
Da "Le mani,, vengono eseguiti tutti i trattamenti ■ corpo (depilazione ipotermica, manicure, pedicure completo), trattamenti specifici, rassodanti, anticellulite ed antistress atti a risolvere ogni singolo problema.
Inoltre si ha la possibilità di usufruire di una vasca di idromassaggio ozonizzata, di una sofisticata ■ valida apparecchiatura per il corpo; lo «SLIMBODYTONIC», ■ di nuove metodologie estetiche che ricoprono una vasta gamma di trattamenti mirati per la cura del viso.
Fiore all'occhiello dell'istituto resta però il "massaggio manuale" che le titolari perfezionano annualmente con corsi di aggiornamento. Questo massaggio viene praticato seguendo linee di metodo orientale, ossia cercando di portare, con specifiche manualità, un equilibrio corporeo psicofisico, proprio quello che ci vuole per vincere lo stress di tutti i giorni.
Vasto è il "curriculum,, di tecniche massoterapiche che Monica ed Antonella praticano nel loro Studio: massaggio connettivale, drenante, anticellulite, rassodante, massaggio I.A.M., ayurvedico e linfodrenaggio.

LE MANI

**STUDIO D'ESTETICA** VIA CAPITAN ROMEO 62 - ARENZANO (GE) - TEL. 010 912.55.88
**CENTRO ASSOCIATO FEDERESTETICA CNA**

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Lavagna, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.259
Telefax 010 66.63.35

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 4 Dicembre 1991 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
FORMALITA'
RAPIDA

## RAPALLO, NEGOZI APERTI ANCHE LA SERA

Turisti e residenti ritroveranno anche nel '92 il «salotto buono» di Rapallo: l'esperimento che l'estate scorsa ha visto ogni sera lungomare Vittorio Veneto vietato alle auto, con un contorno di spettacoli musicali e sfilate di moda, sarà ripetuto anche l'anno prossimo.

E' dei temi affrontati l'altra sera dalla giunta comunale insieme ai rappresentanti dell'Ascom, albergatori, pubblici esercizi e stabilimenti balneari, durante la prima riunione tra categorie e amministratori pubblici sul rilancio dell'immagine turistica di Rapallo anche in previsione delle altre iniziative legate alle celebrazioni colombiane del prossimo anno.

Al proposito i commercianti hanno chiesto una liberalizzazione degli orari dei negozi, come è avvenuto a Genova. La giunta rapallese ha detto sì all'orario elastico, ma con un minimo di regolamentazione secondo le singole esigenze degli operatori. L'Ascom presenterà quindi un progetto sull'orario da mantenere nel 1992 una volta sentiti tutti i rappresentanti delle categorie.

SERVIZIO A PAGINA 37

## GENOVA

Dramma in ospedale

### Nasce in parto al «Celesia» scatta l'inchiesta

Il giudice ha ordinato il sequestro delle cartelle cliniche. La vittima aveva anni, era al quarto figlio. A PAGINA 37

## AVEGNO

Storie di animali

### Gregge disperso lo ritrova l'elicottero

Gli ovini si erano dispersi in mattinata sulle alture di Recco, in una impervia e molto vasta. A PAGINA 37

## TEATRO A GENOVA

### Franca Valeri torna alla regia

Debutta domani al Verdi di Sestri Ponente la commedia di Billy Wilder «L'appartamento». Tra gli interpreti Alessandra Martines, Pierluigi Misasi e Carlo Cartier. A PAGINA 40

## GENOVA

Programma '92

### Opera e balletto nella stagione del Carlo Felice

Si comincia il 21 gennaio con «Bohème», poi arriveranno «Il barbiere di Siviglia», «Carmen» e «Don Carlos». A PAGINA 40

## RAPALLO

Basket

### Il I.A. Gear sognando la serie A

Tra le migliori in C, ma el club non basta: il vero traguardo è riportare il Tigullio nella massima categoria. A PAGINA 41

A Genova presto al via i lavori di manutenzione nella zona di Sottoripa

# Il centro storico s'illumina

*Nuovi lampioni e rifacimento della pavimentazione. Gli interventi dovranno essere completati entro il 15 maggio del '92, data d'inaugurazione dell'Expo colombiana*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

A Sottoripa arrivano i soldi delle Colombiane. Nel programma di interventi del Comune nel centro storico rientra il rifacimento della pavimentazione della prospiciente piazza Caricamento. Con buona pace di residenti e commercianti, è stato previsto un capitolo di spesa anche per aumentare l'illuminazione di Sottoripa e Caricamento.

La gente che abita o lavora qui ha un solo dubbio: si farà? Questa volta si farà, parola di amministratore comunale. «Sottoripa è, in un certo senso, il sipario dell'esposizione Colombiane - dice l'assessore al centro storico Luigi Ballauri - e non avrebbe senso presentare ai turisti i magazzini del Cotone rimessi a nuovo e, dall'altro lato della strada, una zona buia e degradata».

Sui perchè si è arrivati a questo stato di degrado si potrebbe scrivere un trattato e comunque si sono spese già troppe parole. Il nome di Colombo è stato possibile ottenere contributi straordinari da Roma a finanziare una serie di opere collegate alle celebrazioni per il Cinquecentenario. Oltre a grandi progetti, come la metropolitana o il sottopasso in piazza Cavour, sono stati inseriti nell'elenco delle opere colombiane piccoli interventi di manutenzione.

Precisa Ballauri: «Spesso si cade in un equivoco, che può generare malumori. Gli abitanti di un quartiere piuttosto che di un altro si sentono trascurati perchè mettiamo a posto la pavimentazione a Sottoripa o in San Lorenzo e non quella vicino alle loro case. Non bisogna dimenticare però che questi lavori vengono eseguiti con i contributi statali per le opere collegate alle Colombiane, in base a progetti precisi».

Continua l'assessore: «Soltanto con questi contributi, che hanno caratteri straordinario, possiamo eseguire tante opere. Agli abitanti di altre zone della città non viene tolto nulla. Con questi soldi possiamo finanziare solo i progetti approvati, che per essere approvati dovevano appunto presentare particolare interesse per le Colombiane».

I lavori in Sottoripa, in piazza San Lorenzo, e negli altri cantieri aperti nel centro storico dovranno essere terminati entro il 15 maggio dell'anno prossimo, termine fissato per legge per beneficiare dei contributi statali.

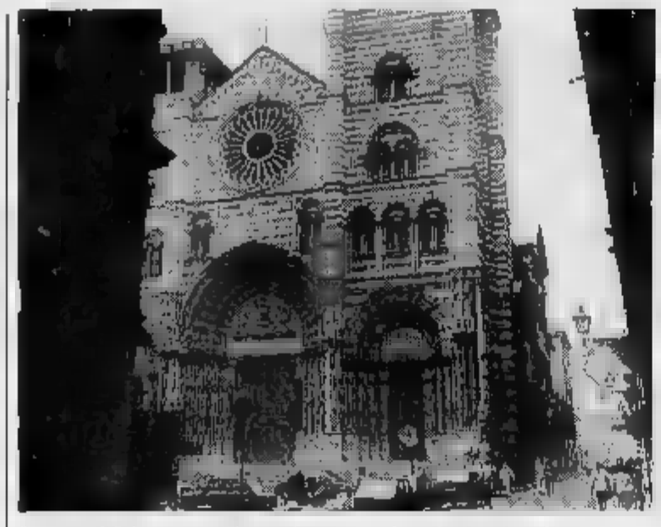
«I lavori procedono secondo i tempi previsti, con qualche eccezione», precisa l'assessore Ballauri. In tutto il centro storico ci sono una ventina di cantieri aperti. Gli interventi di risanamento saranno più radicali nelle zone di Sarzano, San Donato, Santa Brigida, Santa Fede, vico Mallone, San Pancrazio, dove si realizzeranno abitazioni e strutture di quartiere.

Il complesso progetto per San Donato-Sarzano (parcheggio sotterraneo, scuola, verde pubblico attrezzato, teatro) ha in questi mesi procurato qualche dispiacere agli amministratori. L'avvio dei lavori è stato più volte annunciato, ma in pratica non s'è visto niente. Sarà così come tutti i parcheggi, perchè sinora sono sorte difficoltà di ogni tipo proprio nei siti individuati per la realizzazione di zone di sosta.

«I lavori dovrebbero partire entro i primi mesi del '92 - assicura Ballauri - proprio con gli scavi per il parcheggio sotterraneo di 500 posti. Nella stessa zona mi sta molto a cuore il recupero di alcuni edifici ad uso abitativo. Abbiamo previsto il recupero di alloggi in edilizia agevolata, vale a dire che saranno venduti a prezzi concordati, e 72 altre abitazioni in edilizia sovvenzionata, che saranno dati in assegnazione».

Procedono invece a pieno ritmo i lavori per l'allargamento di via delle Fontane, che consentirà di pedonalizzare tutta l'area del complesso ristrutturato di Santa Fede sarà ospitato un centro per i servizi sociali.

Paolo Cavaliere

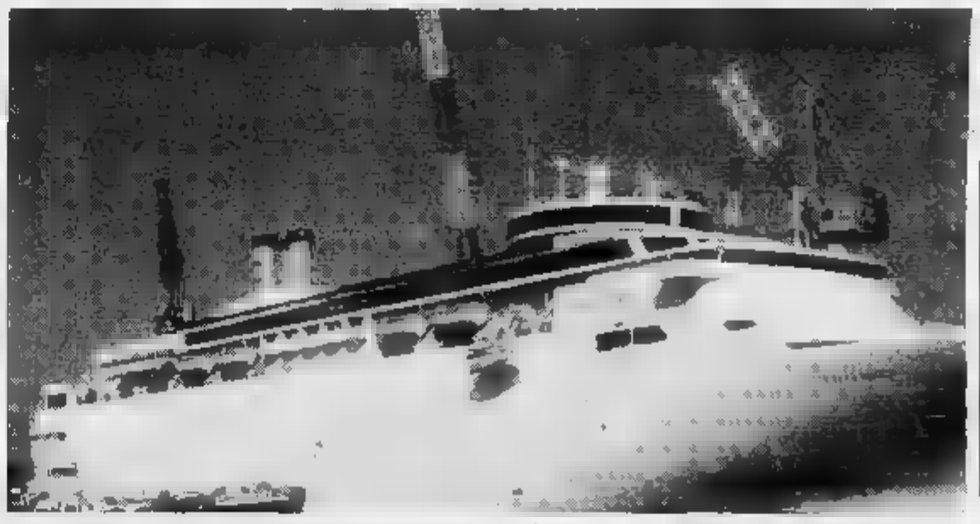


Il duomo di S. Lorenzo: sarà completamente rifatto l'antico piazzale

«Costa Classica» sarà la più grande nave italiana da crociera

# Ecco la nuova ammiraglia vuole superare il «Rex»

*La presentazione a Genova il 14 dicembre. Stile italiano per 1600 passeggeri*



Costa Classica, la nuova ammiraglia della flotta genovese: sarà varata a Venezia il 7 dicembre e farà tappa a Liguria

**GENOVA.** La nuova ammiraglia della flotta Costa sarà anche la più grande nave da crociera costruita per un armatore italiano. Si chiamerà «Costa Classica» e sarà varata il 7 dicembre a Venezia. Dopo una breve navigazione al Sud approderà a Genova sabato 14 dicembre e diventerà per tre giorni un palcoscenico galleggiante: un galà inaugurale sabato sera, spettacoli per i tour operator e i clienti affezionati.

Il nome della nuova ammiraglia della flotta Costa è un'operazione miliardaria, che rientra nel programma di potenziamento della presenza sul mercato della Costa crociere spa. Entro il '93, la flotta conterà 11 navi da crociera. Per «Costa Classica», 50 mila tonnellate e 221 metri di lunghezza, sono stati spesi 350 miliardi. «Se dovessimo farla costruire oggi in un cantiere europeo - osserva, non senza orgoglio, Nicola Costa, presidente della Costa Crociere spa - ci costerebbe circa 300 miliardi di dollari».

La nuova ammiraglia della Costa crociere ha surclassato il leggendario transatlantico Rex. Prosegue Costa: «La concezione di nave da crociera è cambiata. Una volta queste navi erano lunghe ed affusolate. La lunghezza è rimasta grosso modo la stessa, ma il volume è aumentato in larghezza ed in altezza».

Il periodo di crisi del settore sembra definitivamente superato. Il merito è dei turisti americani e tedeschi, ma anche dell'ammodernamento delle navi secondo l'italian style, che la clientela straniera apprezza molto. Tanto per cominciare, all'entrata della Costa Classica c'è una scultura di Giò Pomodoro, i pavimenti sono in marmo, non manca lo «spazio fitness», con palestra e sauna, chiuso da vetrate e con vista a 360 gradi sul mare. I numeri: 1.600 passeggeri e 600 uomini di equipaggio, 650 cabine distribuite su 12 ponti. [p. o.]

IN «LA [illegible]»

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## BRIONA

E' uno dei castelli più notevoli del Novarese. Su una cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani o infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima cosa che si sa è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci del marchese di Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Stortz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello fu devastato nel 1497 da Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere e respingere l'attacco di un esercito franco-biellese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e non è visitabile.

Fu ricostruito nel Quattrocento

Il fabbricato attuale è quello eretto fine Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' quadrilatero una sola torre che aveva funzione di vedetta più che di difesa. In frazione Proh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri dal capoluogo.

## CANTALUPO

Adesso la sua posizione è soprattutto panoramica, ma nei secoli guerreschi serviva a sorvegliare le strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento di truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia cui porta ancora oggi il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Privato, dunque, non è aperto al pubblico. La sua mole massiccia si può osservare all'uscita di Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta con feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Protesta dei Verdi

### Genova supera i valori-limite per i rumori

**GENOVA.** Lettera aperta del gruppo Verde in Provincia al ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. Ieri il capogruppo consiliare dei Verdi Angelo Bobbio ha scritto al ministro Ruffolo a proposito delle recenti ordinanze che vietano in 11 città, tra cui Genova, di superare la soglia di rumore fissata dall'Organizzazione mondiale della Sanità. In base alle ordinanze, dal 15 dicembre i Comuni potranno bloccare il traffico in caso vengano superati i 65 decibel al giorno e i 55 di notte.

Scrive Bobbio: «Genova da anni supera ovunque i limiti fissati. Secondo le rilevazioni effettuate, infatti, 75-80 decibel assordano ogni giorno l'80 per cento dei genovesi, contro il 30 per cento degli abitanti di Chicago e il 4,5 per cento di quelli di Amsterdam. Ma con quali strumenti e con quali uomini si potranno applicare le ordinanze?». [p. o.]

*Patrick Swayze. Ballerino in «Dirty dancing» e fantasma gelante nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un duro sfrattato nel poliziesco «Point break» della talentosa regista statunitense Kathryn Bigelow («Il bacio si avvicina»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova*

*Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altra protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e in «Il è nel deserto». Proiezioni all'Ariston 1 di Genova.*

## TEATRI E CINEMA

**Carlo Felice**
Orario: 20,30
L. 100.000/70.000/30.000
**Un ballo in maschera**
di Giuseppe Verdi. Coro e orch. del teatro com. dell'Opera di Genova diretti dal [illegible] Fabio Luisi. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Richard Gregson. Interpreti: G. Casinelli, P. Gavanelli, K. Ilonomou, V. Cortez.

**Pol. Margherita**
Orario: 21
L. 32.000/24.000
**Fred Musical**
In omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella.

**Pol. Genovese**
Tel. 693.589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000
**Solo quando rido**
di Neil Simon. Regia: Alberto Liceglio. [illegible]: Anna Mazzamauro.

**T. della Corte**
[illegible]: 20,30
Lire 35.000/24.000
**Milli[illegible] di ricompensa**
[illegible] Hugo. Regia: Bianco Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi.

**[illegible] Carignano**
Orario: 16
L. 11.000/10.000/9.000
OGGI RIPOSO

**[illegible]nt'Agostino**
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000
**Il suo nome - La famiglia Mastinu**
Due atti unici di Alberto Savino. Regia Egisto Marcucci.

## CINEMA

**Ariston 1**
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Ariston 2**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,10 18,50/20,30/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Edoardo II**
*di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilsen, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**Augustus**
[illegible]
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca fra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

**Corallo 1**
Tel. 586.419
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**[illegible]allo [illegible]**
Tel. 586.419
[illegible]: 15/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Rapsodia in agosto**
*di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

**Grattacielo**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Dutch è molto meglio [illegible] papà**
*di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91)* — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**

**Lux**
Tel. 581.691
[illegible]: 15,30/17,15/19 20,30/22,30
Lire [illegible] (merc. 7000)
**I soldi degli [illegible]**
*di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91)* — Un agente locale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un periodo [illegible]. N.V. 1h 41' **Commedia**

**[illegible]**
Tel. 891.002
Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Non dirmelo... non ci credo**
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

**Odeon**
Tel. 268.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un sulista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in [illegible] a [illegible] il suo propulsore sarà malfuso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Olimpia**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Orchidea Selvaggia 2**
*di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. [illegible] 1h 49' **Erotico**

**Orfeo**
Tel. 564 849
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Scappo dalla città**
*di Rob Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [illegible] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

**Palazzo**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**Jungle fever**
*di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

**[illegible]**
**Palazzo dello spettacolo**
[illegible] 1 - Tel. 582.461
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riapre a giudizio e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Universale**
**Palazzo dello spettacolo**
Sala 2 - Tel. 582.451. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
**[illegible]n Fink**
*di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità delle genti che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56'

**[illegible]le**
**Palazzo dello Spettacolo**
Sala 3 - Tel. [illegible] Or.: 16/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)
**Nei panni di una bionda**
*di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un donnaiolo gottardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... [illegible]. V. 1h 45' **Commedia**

**Verdi**
Tel. 562.137
Orario: 16
Lire 35.000/25.000
**Te le levi [illegible] braghette?**
Compagnia goliardica Mario Balsamocchi

**[illegible] 1**
Tel. 580.380
**Giochi di coppia**

**Centrale 2**
Tel. 580.380
**Anal games**
**Godimenti animaleschi**

**[illegible]**
Tel. 291.559
**Po-poker**
**Ready to drop**

**[illegible]**
**Casino di Las Vegas**

**Dionisio**
Tel. 566.516
Orario: [illegible]
sport. [illegible]
**Sogni supererotici**

**[illegible]**
**Analmente tua**

**[illegible]**
**Fritz Lang**
Orario: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Or.: 20,15/22,15
Ingresso L. 5000
Ore 20,15: **Sahara.**
Ore 22,15: **Il tesoro della Sierra [illegible]**

**[illegible] Club**
Or.: 21,15
Ingresso L. [illegible]
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Orario: 21,15
[illegible]

**[illegible]**
Or.: 15,30/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**Centrale**
Or.: in. 15/ult. 22,20
Lire
[illegible] RIPOSO

**[illegible]**
**Augustus**
[illegible] 61.851
Or.: in. 20,20/ult. 22
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**[illegible]stor**
Tel. 309.686
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

**Cantero**
Tel. 309.936
Or.: in. 21
**Enrico IV**

**Mignon**
Tel. 309.894
Or.: Iniz. 16; ult. 22,20
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Ariston**
Or.: 21
**Concerto jazz**

## NUMERI UTILI

**[illegible]**
**NOTTURNO**
**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676
*Ghersi:* corso Buenos Aires - corte Lambruschini
*Pescetto:* [illegible] Balbi [illegible]
**COGOLETO**
*Conti:* [illegible] Colombo
**SORI**
*Sori:* via Cairoli 18, telefono 700.632
**RECCO**
*Falqui:* via Roma 8, telefono 74 155
**[illegible]**
*Antola:* [illegible] della Repubblica 97, [illegible] 771.059
**SANTA MARGHERITA**
*Pennino:* via Peschino 2, telefono 287.077
**[illegible]**
*Colombo:* via Colombo 24, telefono 61.948
**[illegible]**
*Frati:* piazza Cavour 3, telefono 309.819
**[illegible]**
*Frezzato:* via Roma 36, telefono 392 816
**SESTRI LEVANTE**
*Comunale:* via Roma 74, tel. 41775
**MONEGLIA**
*Marcone:* [illegible] Longhi 66, tel. 49.232

**AUTOAMBULANZE**
**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Recco:** 77.11 19
[illegible]: 74.234
**Santa Margherita:** 28.70 19
**Rapallo:** 50 433, 60.700
**Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55
**Cogorno:** 38 45.20
**Lavagna:** 30.93.47
**Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50
**Riva Trigoso:** 41 764
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.83.68
**Sori:** 700.917

**[illegible]**
**S. [illegible]no:** 35 351
**Galliera:** 56.321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.88.41
**Sestri Ponente:** 60.08.41
**Gaslini** (pediatrico): [illegible]
**Borgo Fornari:** 83.29.85
**Recco:** 74.102
**Santa Margherita:** 28.36.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.56

**GUARDIA MEDICA**
*Notturno prefestivo e festivo:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aronzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrico (a pagamento) 54.27.76
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30 34.10 - 32.91
**Borzonasca:** 34.02.39
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.[illegible]
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 84 20 41

**SEGNALAZIONE GUASTI**
**ACQUEDOTTI**
**Genova:** 65 02.69
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari:** 30.70.40
**Lavagna:** 39.26.43
**Sestri Levante:** 41 104
**GAS**
[illegible]: 65.02.69
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari - Lavagna:** 30.10.01-50.243
**Sestri Levante:** 30 10.01 - 50.243
**Sori:** 774.041
**ELETTRICITA'**
[illegible]: 81.51 51
**Camogli - Recco:** 74.229-010/81.51.51
**Rapallo - [illegible] Margherita:** 28.65 65 - 30 71.14
**Chiavari - Lavagna:** 30.71.14
**Sestri Levante:** 30 71,14
**Sori:** 74 229
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

**AUTOLINEE**
**AMT Genova:** 58.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante): [illegible]: 31.38.51
**Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51 308 - 54 508

**FERROVIE**
**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 7o 134
**Santa Margherita:** 28.66 30
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** [illegible]
**Chiavari:** 30.00.00, 30.95.[illegible]
**Lavagna:** 39.21.61
**Sestri Levante:** 41.020, 41.060
**Cogoleto:** 918.17.65
**Riva Trigoso:** 42.388
**Cogoleto:** 918.17.65
**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

**MERCATI**
**Lunedì.** Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, [illegible], Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, [illegible] dal Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale De [illegible].
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
**Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

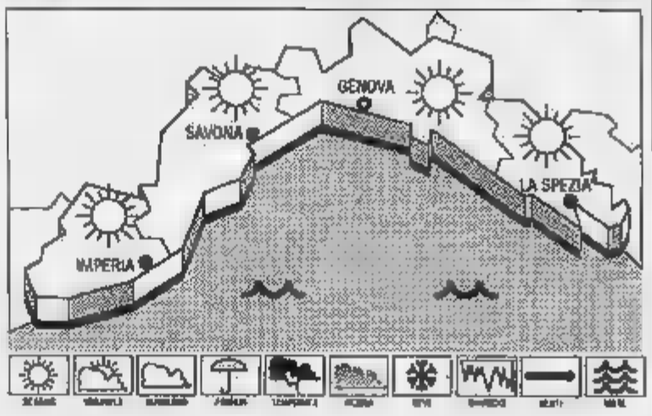
**TAXI**
**Genova [illegible]:** 26.66
**Recco:** [illegible]
**Camogli:** 77.11 43
**Portofino:** 26.92.65
**Santa Margherita:** 28.65.06 - 28.79.66
**Rapallo:** 55.859, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
**Zoagli:** 25.83.85
**Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22
**Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622
**Sestri Levante:** 41.277, 41.278
**Sori:** [illegible]

**VIGILI URBANI**
**Genova:** 53.631
**Sori:** 70 05.40
**Camogli:** 77.07.25
**Recco:** 72.12 35
[illegible] **Margherita:** 28.241
**Rapallo:** 51 384
**Zoagli:** 25 90.02
**Chiavari:** 30.46 41
**Lavagna:** 39.601
**Sestri Levante:** 41.332
**Moneglia:** 49.201

**CAPITANERIE DI PORTO**
**Genova:** 26 74.51
**Santa Margherita:** 28.70.29

**CORPO FORESTALE**
**Genova:** 56.68.31-56.04.29-56.65.53
**Cesarza Ligure:** 46.71.41
**Borzonasca:** 34.00.16
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER [illegible].** Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno; temperatura in lieve aumento, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per domani, venerdì e sabato: situazione senza importanti variazioni
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%.

| [illegible] | max | min |
|---|---|---|
| Genova | [illegible] | 8 |
| Savona | 10 | 7 |
| Imperia | 16 | 7 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 13; min. 7.
Il Sole sorge [illegible] 7,45 e tramonta [illegible] 16,51. La Luna si leva alle 6,11 e cala alle 15,25 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## GLI APPUNTAMENTI

**ZONTA CLUB**
Una festa a S. Margherita

Domani sera nella sala del Covo di Nord est a Santa Margherite lo Zonta International club organizza una festa a scopo benefico in favore dell'Airh. Per prenotazioni rivolgersi allo Studio H [illegible] Rapallo e A. Effe di Chiavari.

**GENOVA**
Incontro con «A Compagna»

«La consulta delle associazioni liguri ieri, oggi e domani» [illegible] tema dell'incontro organizzato per oggi alle 17 da «A Compagna» nella sede di piazza Posta Vecchia [illegible] a Genova. Parlerà il professor Enrico Carbone.

**VISITA GUIDATA**
Scoprire il Forte di S. Tecla

Visita guidata al Forte di Santa Tecla. L'iniziativa rientra nell'ambito della VII settimana per i beni culturali e ambientali, indetta dal ministero competente. Oggi alle 11 la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici organizza la visi[illegible] al Forte in via Berghini, [illegible] la partecipazione [illegible] presidente del Comitato per il recupero del forte, Mario Semino.

**RESTAURI**
Il laboratorio di Palazzo Reale

Palazzo Reale [illegible] le porte del [illegible] laboratorio di restauro. Alle [illegible] 11, [illegible] possibile visitare il laboratorio di restauro della Soprintendenza, a Palazzo Rosso. L'ingresso è gratuito. L'offerta di visita è valida soltanto per oggi.

**GASTRONOMIA**
«Serate golose» a Nervi

Per la rassegna gastronomica «Se[illegible] golose» di Nervi oggi l'appuntamento è al ristorante Dai pescatori. Il menù presenta specialità tipiche della cucina genovese quali ravioli di pesce-trice in salsa di gamberi e spiedino di pesce misto del Golfo.

## STATO CIVILE

[illegible] 3 [illegible]

**NATI.** Giommarasi Stefano, Astudillo Soto Alessandro, Soro William, Pastorino Federico, Scanniffio Chiara, Bruno Viviana, Alama Marco, Bonardo Martina, Bellizzi Luca, Barboro Gaia, Medved Alessandra, Lagostena Anna, Osta Lorenzo, Costa Viviana, Vaccaro Diego, Zanacchi Chiara, Ligios Maria, Sanchini Luca, Trovato Federica, Pastorino Andrea, Lorenzetto Carlotta, Simonini Ludovica, Spirito Augusto, Costone Danilo, Canepa Livia, Canepa Claudia, Barbi Matteo, Ruggiero Giulia, Jovino Simone, Martini Giulia, Giacomini Luca, Armanino Serena, Caorsi Gaia, Puscaddu Silvio, Pistone Davide, Russano Davide, De Raco Daniela, Ribatti Enzo, Turci Andrea, Caprioli Lisa, Polleri Pietro, Maggi Elena, Ghelli Camilla, Bini Anna.

**MORTI.** Messa Luigi anni 69, Delvò Vittorina 66, Pezzalari Girolama 86, Gandolfo [illegible] 84, Parodi Alberto 80, Liberto Pierino 75, Savarese Leonida 64 Vincenzoni Adelaide 100, Cartasegna Caterina [illegible] Cappelli Sabatino 87.

## LETTERE AL GIORNALE

**[illegible]**
**nel verde di Bogliasco**

Un paio di settimane or sono, passando per caso, mi sono accorta della costruzione in [illegible] del silos per autoparcheggio alla periferia [illegible] Bogliasco, laddove si trovava prima un boschetto di ulivi e di altre piante.

Io sono rimasta esterrefatta, perché pensavo che dopo tanti anni e tanti sforzi di educazione ambientale simili cose non solo [illegible] potessero più succedere ma [illegible] venissero neanche proposte.

Io vorrei esprimere attraverso le righe del giornale tutta la mia indignazione e il [illegible] dolore per un simile fatto.

Non contesto il bisogno di spazi per parcheggi (ma se le macchine continuano [illegible] crescere quanti parcheggi dovre[illegible] costruire?), prescindo da tutte le dispute e le discussioni che ci sono state prima [illegible] arrivare alla decisione, ma continuo ad esprimere ugualmente [illegible] mia avversione al progetto.

**Egle Cortacolla,** Genova

**Recco, teppisti in azione ma mancano i controlli**

Nei giorni scorsi nella tranquilla cittadina di Recco, scelta da molti genovesi come pri[illegible] residenza da alcuni anni per sfuggire al caos della metropoli, si sono verificati alcuni episodi di violenza. I vandali hanno imbrattato i [illegible]ri della città e le saracinesche di alcuni negozi.

L'altra domenica, poi, un'auto è stata spinta giù da una scarpata. Ci vorrebbero controlli più severi.

**Lettera firmata,** Recco.

**Scrivere a La Stampa via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/8 Savona.**

## IN SINTESI

[illegible] **Meccanica.** La Elsag Bailey del gruppo Iri Finmeccanica fornirà tecnologie per una piattaforma norvegese per l'estrazione di gas naturale.

L'impianto [illegible]rà uno dei più grandi al mondo. In particolare, l'azienda norvegese del gruppo «Bailey Petrovest» ha acquisito una commessa del valore di circa [illegible] miliardi di lire per fornire alla Norske Shell i sistemi di automazione [illegible] sicurezza per l'impianto di estrazione [illegible] raffinazione di gas naturali.

[illegible] **Cambio di proprietà.** Dopo una lunga trattative, la Mantelli Spa cambierà proprietà. La società è stata acquistata dalla Fidel dell'imprenditore genovese Del Prato. La Mantelli spa nell'ultimo esercizio aveva raggiunto un fatturato di 20 miliardi ed un passivo di 11 miliardi. Il nuovo cambio di proprietà potrà portare linfa nuova a un'azienda tradizionale della città e, probabilmente, decretarne il rilancio.

Incontro tra amministratori e commercianti per migliorare l'offerta turistica della città

# A Rapallo negozi aperti di sera

*Un primo esperimento sarà tentato nei prossimi giorni in occasione delle festività. Sul lungomare nel 1992 tornerà l'isola pedonale con musica e spettacoli. Due progetti: ippodromo e lotteria nazionale*

**RAPALLO**
NOSTRO SERVIZIO

Turisti e residentie ritroveranno anche nel '92 il «salotto buono» di Rapallo: l'esperimento che l'estate ha visto ogni sera lungomare Vittorio Veneto vietato alle auto, con un contorni di spettacoli musicali e sfilate di moda, sarà ripetuto anche l'anno prossimo.

E' uno dei temi affrontati l'altro sera dalla giunta comunale ai rappresentanti dell'Ascom, albergatori, pubblici esercizi e stabilimenti balneari, durante la prima riunione tra categorie e amministratori pubblici sul rilancio dell'immagine turistica di Rapallo anche in previsione delle celebrazioni colombiane.

A proposito i commercianti hanno chiesto una liberalizzazione degli orari dei negozi, come è avvenuto a Genova. La giunta rapallese ha detto sì all'orario elastico, un minimo di regolamentazione secondo le singole esigenze degli operatori. L'Ascom presenterà quindi un progetto sull'orario da mantenere nel una volta sentiti tutti i rappresentanti delle categorie.

Dice il presidente dell'Ascom di Rapallo Antenore Orsi: «Dalla prima riunione che è tenuta ieri sera è emersa la necessità di dare la possibilità ai commercianti di prolungare l'orario di apertura dei negozi, compresa la domenica. Allo stesso tempo, però, occorre stabilire un minimo di accordo tra le varie categorie per evitare una completa liberalizzazione dell'orario».

Il lungomare di Rapallo: nel '92 tornerà l'isola pedonale chiesta dai commercianti

Continua Orsi: «Una prova generale potrebbe essere l'orario elastico in vigore dal primo dicembre fino al 6 gennaio, che consente l'apertura fino alle 19,30, deroga fino alle 21 in alcuni casi, l'antivigilia di Natale e San Silvestro. Alla giunta comunale abbiamo inoltre chiesto di migliorare l'arredo urbano della città».

L'incontro dell'altra sera ha toccato anche altri temi, come promozione turistica e l'immagine della città. Si parlato dell'ipotesi di lotteria nazionale da abbinare al premio «Rapallo-Donna scrittrice» e progetto dell'ippodromo che dovrebbe sorgere alle spalle ippico S. Maria, arrivando fino alla frazione di Bana Camogli.

**Fabrizio Graffione**

**TARIFFE LIBERE PER GLI ALBERGHI**

**CHIAVARI.** Anche nel Tigullio le tariffe delle imprese turistiche, come gli alberghi e i peggi, del 1992 saranno liberalizzate. Significa che la tariffa della camera o del posto tenda non dovrà più stabilita dal Comitato interprovinciale prezzi come avveniva fino a due anni fa. In Liguria il processo di liberalizzazione già avviato con una legge regionale elaborata dall'assessore Ernesto Bruno Valenziano.

Dice il presidente degli albergatori chiavaresi Vincenzo Camporese: «La legge non comporterà aumenti per gli utenti, anche perchè c'è una crisi turistica dovuta anche agli effetti negativi per il caso Haven e Agip Abruzzo. Al massimo gli opratori turistici del Tigullio potranno apportare soltanto piccoli arrotondamenti alle tariffe alberghiere. Ci sarà però un livellamento dei prezzi rispetto al servizio offerto dalla struttura ricettiva. In pratica, il turista pagherà la camera e seconda della categoria dell'albergo che sceglierà: la differenza di prezzo tra le due, e quattro stelle sarà molto più netta. Con questa legge arrivata da Roma anche la notizia di un finanziamento per il rilancio dell'immagine turistica di Liguria e Toscana».

Le due regioni colpite dai disastri ecologici della scorsa estate stanno per ricevere un contributo di 24 miliardi. Alla Liguria sono stati assegnati 12 miliardi e 700 milioni. Potranno usufruirne tutte le imprese turistiche dei Comuni compresi tra Portofino e Moneglia. Il decreto prevede la possibilità di richiedere alla Regione mutui a tasso decennale agevolato nel investimenti che comportino il termine dei lavori entro la fine del 1993. L'investimento deve essere compreso tra i 100 milioni e i miliardi.

Il tasso agevolato viene calcolato in base all'indicazione della B d'Italia. Si tratta di riduzione del 40 per cento: se il tasso stabilito dalla Banca d'Italia del 12,5 per cento, l'imprenditore pagherà soltanto il 7 per cento di interessi.

Continua Camporese: «E' un notevole impulso per il turismo nel Tigullio, dove molti albergatori ha intenzione di investendo nelle loro ricettive. Ci preoccupa, però, che la Regione non preveda, nell'assegnazione dei mutui, un elenco di priorità a seconda dei letti o del tipo di azienda turistica: c'è rischio che le grandi catene hotel lasciino poco spazio ai piccoli albergatori». [f. gr.]

**GENOVA**

***Nuovo carcere a Marassi, una proposta della Cisl***

La segreteria provinciale della Cisl in una nota diffusa ieri sulle condizioni del carcere di Marassi, lancia una proposta alternativa alla costruzione di un nuovo carcere. «Se si trovasse una casa per la sistemazione notturna dei detenuti in regime di semilibertà, considerando che gli ospiti di Marassi sono diminuti dopo il trasferimento delle donne nel di Pontedecimo, l'attuale edificio potrebbe essere demolito in due tempi, trasferendo tutti i detenuti in un'ala per consentire la prosecuzione dei lavori.

**GENOVA**

***Filmati colombiani sulle navi flotta Costa***

Ieri è stato siglato accordo tra l'Ente Colombo '92 e la Costa Crociere, secondo cui le navi del gruppo armatoriale genovese approderanno nel porto antico in occasione dell'Expo colombiana. Informazioni sulle manifestazioni del '92 saranno inseriti nel materiale pubblicitario delle crociere, mentre a bordo proiettati filmati sulle Celebrazioni Colombiane.

**PEGLI**

***Discarica abusiva sequestrata carabinieri***

I carabinieri hanno sequestrato ieri una discarica abusiva in località Carpenara a Pegli. La discarica, dove venivano sotterrate le automobili in demolizione e dove era stata costruita una caldaia artigianale per lo smaltimento dei rifiuti tossici, era distribuita su due ettari di bosco ceduo destinato al pascolo. Il sequestro è stato ordinato dal dottor Miniati della pretura di Genova.

**SANTA ERITA**

***Anziana maltrattata, udienza in pretura***

E' stata interrogata ieri mattina in pretura a Chiavari dal giudice Ciro Selo Caterina Formica, 82 anni, presunta vittima di maltrattamenti nella casa di riposo «Pellerano Rainusso», di S. Margherita, gestito religiose. 8 ottobre il figlio della donna, lo scultore rapallese Edoardo Mariani, presentò una denuncia ai carabinieri, consegnando anche un nastro, registrato nella camera della donna, dove sono incise le implorazioni di un'anziana, una voce dai toni duri, forte colpo e un pianto disperato. Pare che durante l'interrogatorio la donna abbia negato essere stata maltrattata.

**LAV**

***Il Consiglio nomina due assistenti sociali***

Lavagna avrà due assistenti sociali in più. E' stato approvato dalla maggioranza del consiglio che si è riunito l'altra sera nella sala di palazzo Franzoni. Il consiglio ha inoltre approvato l'appalto dei servizi scolastici prima che Francesco Traldi, ex consigliere del Msi, presentasse una raffica di interpellanze e mozioni.

**GIUDICI, SCIOPERO RIUSCITO**

**GENOVA.** Più del per cento dei giudici genovesi ha aderito allo sciopero indetto per ieri mattina dall' Associazone nazionale magistrati che protesta contro le ingerenze del presidente della Repubblica Francesco Cossiga sul Csm.

Le defezioni si sono registrate soprattutto ai piani alti del palazzo di Piccapietra dove hanno i loro uffici i magistrati più anziani e di grado più elevato. Una sezione su tre della corte d'appello penale ha tenuto regolarmente udienza. Anche in corte d'appello civile hanno lavorato. Due sostituti procuratori generali si sono rifiutati di aderire all'invito dell'Associazione. Dice il loro, Ettore Siniscalchi: «Non contrario allo sciopero, ma penso che chi appartiene all'ordine giudiziario, non possa astenersi dal lavoro».

Anche due giudici delle indagini preliminari hanno scioperato e la stessa decisione è stata presa da un pretore e da giudice del tribunale. Aule deserte nel resto del Palazzo. Molti magistrati (soprattutto quelli di Magistratura democratica, la corrente più a sinistra dell'Associazione) hanno affisso sulle porte degli uffici il comunicato con cui l'Anm spiega le ragioni dello sciopero.

«Gli ultimi interventi del Capo dello Stato - si legge - hanno l'effetto di ostacolare il regolare funzionamento del Consiglio superiore della magistratura, impedendogli persino di discutere e decidere sull'organizzazione degli uffici giudiziari. Essi costituisono un grave attacco alla Costituzione e ai suoi equilibri. Così colui che la Costituzione ha voluto garante si trasforma in destabilizzatore dell'assetto costituzionale».

E ancora: «Il Csm espropriato posto sotto tutela. La legalità è stravolta. Ogni magistrato da oggi è meno indipendente». Accuse durissime che fanno capire quanto sia grave lo scontro fra il Presidente Cossiga e i magistrati.

Il pretore Adriano Sansa non nasconde la sua irritazione per gli ultimi avvenimenti: «Il Paese perdendo la prerogativa di avere dei magistrati liberi. Noi ci stiamo ribellando a una situazione in cui si intravede la volontà di disgregare i poteri dello Stato. Abbiamo una forte preoccupazione per quello che sta accadendo. Per molti anni siamo stati ritenuti i salvatori della Patria perchè abbiamo lottato contro il terrorismo. Adesso, invece, ci accusano d'inefficienza. domando con quali ragioni».

[a. l.]

I vigili del fuoco sono intervenuti ad Avegno per radunare un gregge di pecore

# Arriva l'elicottero-pastore

*Gli ovini si erano dispersi in mattinata sulle alture di Recco, in una zona impervia e molto vasta*
*Per la seconda volta in due giorni nel Levante si verifica un'emergenza che vede animali protagonisti*

CORRADINO

**AVEGNO.** Intervento dell'elicottero vigili del fuoco ieri mattina ad Avegno. Il mezzo ha compiuto diverse passaggi nella vallata sopra Recco, dove in un costone roccioso al limite di un dirupo un numeroso gregge di pecore e capre era stato perso da un allevatore della zona.

Il pastore ha lanciato l'allarme attraverso il «115» poco prima delle 9,30. Dall'aeroporto Cristoforo Colombo si è alzato l'elicottero dei vigili del fuoco. L'emergenza è però rientrata dopo che il pilota è arrivato sul posto trovare traccia degli animali in difficoltà.

L'elicottero ha compiuto allora alcuni giri di perlustrazione nell'entroterra del Golfo Paradiso per avere la certezza che la chiamata soccorso ricevuta del centro operativo avesse segnalato il luogo giusto. E' stata setacciata l'intera valle di Recco, Avegno e Uscio, senza risultati.

L'elicottero ha fatto ritorno all'aeroporto intorno alle 10,30. Un'altra telefonata aveva avvertito, nel frattempo, che gli ovini, forse impauriti e infreddoliti dalla temperatura rigida questi giorni, avevano trovato da soli uno stretto sentiero poco sopra un dirupo ed riusciti a scendere dal costone roccioso. Con fatica, stati radunati dal pastore e ricondotti all'ovile.

Per volte, nel giro di quarantotto ore, i vigili del fuoco sono chiamati in soccorso di animali. Domenica scorsa era stata la volta di una cinquantina di cani che a Mezzanego, nell'entroterra di Chiavari, fuggiti da una baracca-canile.

Il loro custode, un anziano profugo che viveva insieme agli animali in precarie condizioni igieniche, era stato colto da malore e ricoverato all'ospedale di Lavagna. Alcuni sono stati recuperati e sfamati, ma altri, in particolare quelli di grossa taglia, sono tuttora in libertà e possono rappresentare pericolo. [f. gr.]

Studente sospeso

# Protesta all'Itis di Sestri

**SESTRI LEVANTE.** Quasi duecento studenti, sui 430 dell'Istituto tecnico industriale di Stato «G. Natta» di Sestri Levante, ieri mattina scesi in sciopero. I giovani sono entrati in classe per solidarietà nei confronti di loro compagno della quarta classe di elettrotecnica colpito da un provvedimento disciplinare firmato dal preside Luigi Zappa e della giunta cautiva dell'istituto.

I vertici dell'Itis intendono infatti punire l'allievo per aver pronunciato frasi ingiuriose nei confronti di un professore di Meccanica. Pare che il provvedimento disciplinare consista nella sospensione per il resto dell'anno scolastico e ripetizione di le materie a settembre. Una sanzione disciplinare che gli studenti hanno giudicato eccessiva. Dice il preside Zappa: «Il provvedimento è stato approv su mandato del consiglio classe, ma non è stato comunicato allo studente, al quale sarà data comunque la possibilità di riparare». [f. gr.]

Il giudice ha ordinato il sequestro delle cartelle cliniche all'ospedale Celesia

# Muore di parto, un'inchiesta

*La vittima aveva 40 anni, era al quarto figlio. E' nata bimba, che sarà battezzata col nome della madre, Maria. La disperazione dei familiari della donna*

**GENOVA.** Il sostituto procuratore della Repubblica Lucia Vignale ha ordinato il sequestro delle cartelle cliniche all'ospedale Celesia di Rivarolo relativo al caso di Maria Parodi, una donna di 40 anni parto all'ospedale dopo avere dato alla luce quarto figlio. Una bambina che sarà battezzata con il suo stesso nome.

L'assurda tragedia è avvenuta due giorni fa. Il marito donna, Gustavo Verardo 46 anni, ha presentato una denuncia al magistrato. Non è improbabile, inoltre, che il pm invii delle informazioni di garanzia ai medici dell'équipe di assistenza al parto per poter compiere l'autopsia sul corpo della donna.

Nulla lasciava presagire la tragedia. Maria Parodi ha partorito alle 6 un quarto di lunedì mattina scorso e alle 11 è deceduta. «Mia sorella si è sentita male verso le 8 - racconta Patrizia Parodi -. L'hanno portata in sala operatoria e poi c'è stato un viavai di medici e infermieri. Sono passate tre ore e ci hanno detto che era morta. Su consiglio del medico di fiducia avevo chiesto che le venisse praticato il taglio cesareo, ma nessuno mi ha ascoltato».

Maria Parodi, morta di parto

Maria aveva già messo al mondo tre figli maschi. Abitava in via Martiri della Libertà 185 Campomorone. I familiari si sono rivolti all'avvocato Vittorio Pendini per la loro denuncia. Vogliono sapere se è fatto tutto possibile per salvare Maria.

«Mia moglie era un donna forte - dice Gustavo Verardo -. Durante la gravidanza tutto era andato benissimo. Avevamo desiderato tanto una bambina. E ora non c'è più. Ai miei figli ho detto la verità. Sanno che è morta dopo avere dato alla luce la loro sorellina».

Nella casa di Campomorone rimasta la materna con i nipoti. Gianluca ha 16 anni frequenta la scuola alberghiera, Lucio, 13 anni, è iscritto alla terza media, Andrea, 5 anni, fa la prima elementare. [a. l.]

Saranno consegnate oggi agli elicotteristi del Nucleo di Genova protagonisti un difficile salvataggio

# Tre medaglie d'argento ai Vigili del fuoco

*La ricorrenza di S. Barbara, patrona del Corpo, verrà celebrata con una serie di manifestazioni nella sede del comando provinciale di via Albertazzi. Ogni anno undicimila interventi. Esercitazione di protezione civile*

**GENOVA.** Il Corpo dei vigili del fuoco è in festa. Oggi in tutta Italia si celebra la ricorrenza di Santa Barbara, patrona del Corpo. Il comando provinciale dei Vigili del fuoco ha preparato un ricco programma di manifestazioni, che si svolgeranno nella caserma di via Albertazzi 2, sede del comando, alla presenza delle autorità civili e militari.

Il programma comincia alle 9,30 con la celebrazione della Messa, officiata monsignor Molinari della Curia di Genova. Dopo lettura degli ordini del giorno la cerimonia entrerà nella fase più solenne la consegna delle decorazioni. Ogni anno i vigili fuoco della provincia di Genova compiono in media 11 mila interventi. Nel '91 sono stati spenti 2700 incendi soccorse circa 1500 persone in pericolo di vita. Tre uomini del nucleo elicotteristi saranno insigniti dal Prefetto di Genova Mario Zirilli della medaglia d'argento al valore civile per aver salvato la vita ad un alpinista.

Nel novembre dell'89, il nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova trasse in salvo roccidatore ferito sul monte Muzzerone. Il massiccio che termina a picco sul mare di Portovenere.

Le operazioni di soccorso avevano già mobilitato i della Marina Militare ed i vigili del fuoco di La Spezia. Tuttavia, i tentativi erano falliti a causa della particolare conformazione della parata che grosse difficoltà nell'avvicinamento al ferito.

L'allarme raggiunse nucleo elicotteristi presso l'hanger dell'aeroporto di Sestri Ponente, 12 piloti e 9 specialisti, con tre elicotteri in dotazione. Ricordano: «Siamo intervenuti con l'elicottero AB 206, il più piccolo in dotazione, e la scelta si è dimostrata giusta. Le pale dell'elicottero sfioravano la parete mentre il pilota cercava una nicchia per calare il collega che fa parte nucleo aerosoccorritori. Il collega si è calato con una fune ed riuscito ad aggrapparsi alla parete e a raggiungere l'alpinista».

Seguiranno le consegne di due diplomi di benemerenza al Comando, 14 diplomi di benemerenza ai vi che nero nell'incendio della Haven, infine il comandante Augusto Bovo consegnerà le croci di anzianità e gli attestati di benemerenza al personale andato in pensione.

Nella tarda mattinata, nel piazzale interno della si terrà una dimostrazione pubblica di soccorso con l'impiego di uomini e mezzi del comando provinciale e l'intervento nucleo elicotteristi. Dall'inizio dell'anno sono già 240 gli interventi compiuti dal nucleo genovese. [p. c.]

Vigili del fuoco in azione

Proposta della Camera di commercio per sfruttare turisticamente lo scafo

# Bisogna salvare il brigantino

*La moglie del greco che per molti anni si è occupato dell'imbarcazione ha rifiutato l'eredità*
*Il Comune chiede la nomina di un curatore che cerchi altri parenti di Alessandro Milionadis*

SAVONA. La moglie di Alessandro Milionadis, proprietario del «Costa del Sol» - il veliero che dal '73 è bloccato sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena portuale -, ha rinunciato ufficialmente all'eredità dopo la morte del marito avvenuta il 4 novembre.

Ora il Comune dovrà provvedere alla sistemazione del brigantino e chiederà al tribunale di nominare un curatore dell'asse ereditario per vedere se altri parenti di Milionadis sono interessati a ricevere in eredità l'imbarcazione, prendendosi quindi la responsabilità di toglierla dal porto di Savona e accollandosi le spese relative. Secondo il sindaco Armando Magliotto, infatti, non è più possibile che il «Costa del Sol» rimanga ancora per molto tempo dove si trova, perché le condizioni dell'imbarcazione, da quando è morto il vecchio capitano che ne curava la manutenzione, peggiorano di giorno in giorno e costituiscono un pericolo per chi si aggira nella zona. La nomina di un curatore ereditario dovrebbe finalmente consentire agli amministratori di Savona di avere un interlocutore a cui rivolgersi, intimando, con un'ordinanza, la rimozione del veliero.

«In giunta non abbiamo ancora discusso del futuro del brigantino - spiega il sindaco Magliotto -, ma è certo che se anche avessimo l'intenzione di tenerlo e di sistemarlo non potrebbe comunque rimanere dove è adesso».

E fra gli amministratori continuano a esserci due diverse linee di tendenza: una a favore, l'altra contro la demolizione del veliero. Fra i favorevoli al riutilizzo dell'imbarcazione c'è l'assessore ai servizi sociali, Agostino Varaldo, convinto che il «Costa del Sol» sia ormai per la città un bene caratteristico, da conservare. Ed è della stessa opinione il vicesindaco Giorgio Balbo, che propone di spostarlo in un quartiere e su una spiaggia cittadina per poi trasformarlo in un punto di ritrovo, così come è stato fatto per le vecchie locomotive dismesse della ferrovia.

Di opinione opposta è l'ufficio legale del Comune, che ha consigliato la demolizione del brigantino per andare incontro alle esigenze dell'Ente autonomo del porto e di gruppi di pescatori, i quali da anni chiedono, anche attraverso vie legali che avevano intentato contro lo stesso Milionadis, di utilizzare, per le necessarie riparazioni delle barche, lo scaletto d'alaggio stabilmente occupato dall'imbarcazione.

Ma se vincerà, come molti si augurano, il partito di chi desidera conservare il veliero, ritenendo che sia comunque un bene, un'opportunità che la città non può permettersi di lasciarsi sfuggire, c'è già chi è disposto a promuoverne il restauro e la sistemazione. La proposta è stata fatta dal sindaco del presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi, che vorrebbe trasformarlo in un ristorante galleggiante.

«Dal momento che esiste un progetto di trasformazione del porto di Savona in porto turistico - spiega De Filippi - penso che, se adeguatamente ristrutturato, il brigantino rimosso in acqua potrebbe costituire una valida attrazione turistica. All'interno si potrebbe anche aprire un ristorante, coinvolgendo nell'operazione gli enti e le aziende che sono interessate a trasformare il bacino portuale savonese in polo di richiamo turistico».

Per il momento, comunque, si tratta solo di una proposta che la Camera di valuterà dopo aver esaminato il preventivo sui costi reali della ristrutturazione, affidato a un perito pagato dall'ente camerale.

**Alessandra Zocco**

La Camera di commercio vorrebbe trasformare il brigantino in ristorante

Secondo i difensori, quando ha ucciso il figlio, Iolanda Mozzone sarebbe stata incapace di intendere e volere

# La madre aspetta la perizia psichiatrica

*Il giudice deciderà entro la fine della settimana se accogliere la richiesta. Gli avvocati sostengono anche che la donna ha agito per legittima difesa, esasperata dalle richieste di denaro del giovane*

Iolanda Mozzone

SAVONA. Iolanda Mozzone, la donna che martedì scorso ha ucciso il figlio Maurizio Ratto, 31 anni, a martellate, non era capace di intendere e volere. E' quello che sostengono gli avvocati difensori, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, che ieri mattina hanno presentato al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, un'istanza di perizia psichiatrica. Il magistrato deciderà sulla richiesta degli avvocati entro la fine della settimana, dopo aver sentito il parere del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Osserva l'avvocato Chiarenza: «Noi riteniamo che la donna quando ha colpito il figlio non era nel pieno delle sue capacità mentali. E per questo motivo riteniamo indispensabile una visita psichiatrica».

Non è l'unica linea difensiva che i due avvocati savonesi intendono giocare. L'altra riguarda le circostanze nelle quali sarebbe maturato l'omicidio. Secondo Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, Iolanda Mozzone avrebbe agito per «legittima difesa» e non ha ucciso volontariamente come, invece, sostiene la pubblica accusa. La donna era esasperata per le continue richieste di denaro del figlio tossicodipendente. E era quasi ridotta sul lastrico per aiutarlo. Due settimane prima del delitto era stata perfino costretta a vendere la fede nuziale per racimolare dei soldi. Ma il delitto di via Turati sarebbe maturato anche in un clima di violenze, liti e aggressioni che la donna subiva ormai da anni.

Secondo alcune testimonianze, in più di un'occasione il figlio aveva minacciato la madre. Ere accaduto anche la mattina dell'omicidio. Maurizio Ratto aveva puntato un martello contro Iolanda Mozzone, che si era rifiutata di dargli i soldi. «Se mi trovi centomila lire - le aveva detto il figlio - te la faccio pagare». [c. v.]

L'ESPERTO

# *In Europa volontari super-organizzati*

UN convegno internazionale per la ricerca di un modello di Protezione civile per i Paesi della Cee si è svolto a Venezia alcune settimane fa. Ero presente come delegato della Croce Rossa di Savona con l'assessore della Protezione civile, Francesco Bedini. Tema del convegno: il volontariato e le sue molteplici realtà nel Mercato europeo. Un argomento interessante e attuale, vista la legge varata in Italia in proposito. Purtroppo i contenuti hanno deluso, privi di qualsiasi novità e proposte. Nel confronto tra il volontariato nel nostro Paese e quello esistente in Francia, Inghilterra, Irlanda, Spagna e Portogallo, che sono analogie, con eccezione del Trentino Alto Adige, regione a statuto speciale.

Un intervento della Cri

Perché il volontariato che nel soccorso, in quasi tutti i Paesi europei dipende direttamente dai vigili del fuoco o dalla Croce Rossa. Un aspetto che, a conti fatti, consente di controllare e coordinare una «forza lavoro» incredibile, senza conflittualità, senza specifiche competenze e con un unico ente responsabile. Basta citare l'esempio francese con i suoi 220 mila vigili del fuoco presenti sul territorio. Costituiti per oltre il 75 per cento da volontari, con contratti individuali ed associativi, stipulati con il Comune e con il Dipartimento, per un minimo di almeno 40 ore di prestazioni al mese. Con una garanzia sociale che prevede il rimborso delle spese sostenute.

Ancora più interessante è la realtà portoghese con i suoi 30 mila pompieri di cui 32 mila volontari. Questi ultimi presenti sul territorio con 470 presidi. E' il prefetto che controlla direttamente i volontari vigili del fuoco. I benefici per costoro davvero tanti. Da alcune esenzioni fiscali a contributi per l'acquisto dell'abitazione e dell'automobile, all'esenzione del servizio militare, alla pensione per i familiari, allo sconto del 75 per cento su tutti i mezzi pubblici, per non parlare dell'assicurazione e dell'assistenza medica. E in Italia? Purtroppo, ancora una volta si deve sottolineare che alle decine di migliaia di volontari sparsi in ogni angolo della Penisola non si riscontra una organizzazione capace di esprimere le grandi potenzialità. Qui da noi il volontariato opera quasi sempre all'ombra del proprio campanile, tra conflitti di competenze e assurde rivalità. Anche se devo riconoscere alla Liguria il merito di aver anticipato alcune soluzioni, come ad esempio il centralino unico per la richiesta delle ambulanze, per una migliore organizzazione del soccorso sanitario. E l'impegno dimostrato nell'opera di spegnimento degli incendi boschivi. Una situazione che mi sento di dichiarare in presunzione che nessuna delle lezione dei numerosi esperti italiani presenti al convegno di Venezia ha aggiunto più di quanto già si conosceva nella nostra regione. Sarà l'Europa alla fine del anno a stabilire le nuove regole del gioco nel campo della Protezione civile, per un soccorso senza confini e sempre più efficiente, presente dovunque e uguale per tutti.

**Michele Costantini**

Un'iniziativa di duecento alunni della scuola media «Guidobono» di Savona

# Disegni e poesie per aiutare i bimbi

*Prendendo spunto da un convegno svoltosi recentemente, gli studenti hanno espresso la preoccupazione per i casi di violenze sui minori. Molti lavori sono stati dedicati al problema dell'abbandono dei neonati*

Alcuni dei disegni che gli alunni della «Guidobono» hanno realizzato prendendo spunto dal convegno sui diritti dei bambini

SAVONA. Duecento bambini contro la violenza sui minori. Ancora una volta gli alunni della scuola media «Guidobono» di Savona hanno messo la loro testimonianza su uno dei grandi problemi della città. Lo hanno fatto inviando un plico di disegni e poesie alla redazione de La Stampa. Lo scorso anno, toccati dalle immagini della Guerra del Golfo, espressero la paura e la voglia di pace in un centinaio di disegni. La stessa cosa fecero per denunciare i problemi di Savona: il traffico, la droga, il verde che non c'è più.

Prendendo spunto da un convegno sui diritti del bambino, che si è svolto in Provincia, il professor Mauro Ciarlo ha invitato gli alunni della «Guidobono» a esprimere la loro opinione. In molti casi hanno raccontato di esperienze personali. Ecco qualche passo. Sara Porani, della 2ªG: «I bambini nascondono i propri problemi per non essere giudicati; i genitori dovrebbero aiutare il bimbo, ascoltandolo e facendogli capire che non deve vergognarsi perché nessuno è contro di lui».

I bambini sono rimasti colpiti soprattutto dall'abbandono dei neonati. Molti lo hanno interpretato nei disegni come una delle peggiori forme di violenza. Il bidone della spazzatura ricorre frequentemente nei disegni. Significativi certi paragoni: un disegno mette sullo stesso piano un bambino e un vaso di fiori. A fianco, un fumetto ammonisce: i bimbi non sono oggetti.

Si vedono poi gabbie che imprigionano i bambini, battipanni, cinghie o altri oggetti sinonimi di violenza e percosse. Ci sono anche immagini positive: abbracci tra genitori e figli e un grande telefono azzurro, dipinto a colori vivaci. [p. p.]

PER RINNOVO LOCALI
TENDATEX
È IN CORSO ALLA
Casa In s.r.l.
UNA
VERA • SERIA • TOTALE
LIQUIDAZIONE
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
TENDE DA SOLE
SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
SCONTI 30%
E ALTRI 1000 ARTICOLI
SUOI MERCI IN CASA
AUT. COMM.
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

A Sanremo si decide sulla chiusura del primo tratto di corso Matteotti

# Isola pedonale solo per le feste

*Tra Natale e Capodanno zona «proibita» al traffico dalle 16 alle 20 nei fine settimana nei giorni prefestivi e festivi. Commercianti d'accordo sull'ampliamento dell'iniziativa*

**SANREMO.** Isola pedonale nel primo tratto di corso Matteotti tra Natale e Capodanno. La giunta della città dei fiori sarà chiamata a pronunciarsi giovedì prossimo sul progetto presentato dall'assessore alla Polizia Amministrativa Aldo Baggioli. Contrariamente alle aspettative, non un lungo periodo di chiusura della più prestigiosa via sanremese, ma tempi limitati tra le 16 e le 20 di fine settimana e giorni pre-festivi e festivi.

Il calendario conforta comunque quanti hanno richiesto, tra commercianti e cittadini, la pedonalizzazione straordinaria per il periodo natalizio. Tra sabato 21 dicembre e mercoledì 1 gennaio i giorni di chiusura al traffico saranno presumibilmente sei se si contano i weekend, i giorni prefestivi e festivi.

Shopping in via Matteotti

Un evento per Sanremo? La città vive da anni chiede un'isola pedonale permanente, anche soluzioni alternative per il traffico. Aspettando l'Aurelia-bis, e i possibili cambiamenti a segnaletica e viabilità, ai sondaggi e alle raccolte di firme è mai corrisposto atto di concreto. A questo proposito le uniche zone pedonali della città restano via Gaudio, via Volturno, via Pieve, via De Benedetti, via Corradi e la Pigna. Si tratta di piccoli budelli nelle zone antiche della città. I risultati della pedonalizzazione non si sono fatti attendere: buoni affari per i commercianti e rivalutazione di tutta la zona.

Ora, la gente si interroga sulla futura isola pedonale di corso Matteotti, via della Riviera più ricca di boutiques. Un autentico salotto. «Seguendo l'esperienza dello scorso anno - dice l'assessore Baggioli -, speriamo di accontentare turisti e commercianti. Sono convinto che il provvedimento di chiusura temporanea al traffico sia di importanza fondamentale per valutare le reazioni e le conseguenze del provvedimento sulla circolazione cittadina. Un test che si rinnova ciclicamente in vista di una soluzione permanente della questione». Le previsioni dell'«esperimento» sono comunque fin d'ora negative. La chiusura interesserà il tratto di corso Matteotti che da piazza Colombo arriva a via Gioberti. Poche centinaia di metri che sono però di fondamentale importanza per garantire l'alleggerimento della circolazione in direzione ponente. Anche dal comando dei vigili urbani di Sanremo arrivano notizie a riguardo: «E' importante che la città abbia delle isole pedonali. Con corso Matteotti "off limits" per le auto sarà necessario mobilitare molti uomini per garantire il traffico scorrevole». Il fatto è che tutta la zona del centro dovrebbe essere alleggerita dalla presenza delle auto per l'apertura, ormai imminente, del nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Colombo. A questo proposito ritorna l'attualità della pedonalizzazione di piazza Borea D'Olmo, dove attualmente c'è il parcheggio dell'Automobil Club. Il piazzale tra il palazzo rinascimentale e via Mameli è destinato a trasformarsi in «salotto buono» di Sanremo. Per la creazione della zona polivalente una prima ipotesi concreta è quella del trasferimento del parcheggio a pagamento in uno dei settori dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

A prendere la parola sono anche le associazioni dei commercianti che da diversi anni si battono per riuscire ad individuare aree pedonali nel centro cittadino: «Questo tipo di iniziative sono alla base di un rilancio del Ponente e di Sanremo - dice Gastone Rossi, presidente dell'Associazione Commercianti -. La chiusura alle auto di Matteotti è una delle richieste principali dei turisti e una necessità per gli operatori del settore commerciale. Bisogna però garantire la circolazione ed evitare la formazione delle lunghe colonne di auto che sono purtroppo una costante dei periodi di festa e delle vacanze estive».

Sanremo è quindi destinata a diventare «città-shopping» mettendo al bando definitivamente le automobili che, nelle ore di punta, sfilano facendosi strada a colpi di clacson tra il passeggio di corso Matteotti.

Infatti, uno dei problemi maggiori è il sovraffollamento di marciapiedi e sede stradale. I commercianti si sono più volte lamentati perché davanti alle vetrine illuminate gruppi di giovani rendono problematico il passeggio e la sosta dei turisti e impossibile osservare la merce esposta.

Il fatto è che la «vasca» in corso Matteotti è ancora oggi un fatto di costume. Uno dei «riti» della vacanza a Sanremo. La cosa importante è che anche per questo Natale '91 si potrà passeggiare liberamente potendo vivere al meglio la città e il clima di festa. L'isola pedonale resta un miraggio lontano, condizionato allo sviluppo della città, destinata a diventare comunque degli strumenti del rilancio turistico.

**Giulio Gavino**

## DIANO, UNA SCELTA CHE FA DISCUTERE

**DIANO MARINA.** Isole pedonali nei centri urbani: soluzioni già adottate con buoni risultati in diverse località della provincia.

Diano Marina è fra quelle più all'avanguardia, con la serie di iniziative varate di recente dall'amministrazione, non senza contrasti, legati soprattutto agli interessi commerciali e ai riflessi sulle viabilità cittadina, in particolare nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Gli spazi riservati esclusivamente ai pedoni sono quelli di via Nizza, nel tratto compreso fra l'incrocio con via Milano e la chiesa parrocchiale, via Cavour, in pieno centro, e via Canepa. Inoltre, nel periodo estivo, scatta la chiusura al traffico in un tratto di corso Roma, principale asse viario della località.

A Imperia, qualcosa è stato fatto negli ultimi anni, ma i progetti più interessanti sono rimasti nel cassetto, bloccati da lotte politiche e di categoria, oltre che dalle difficoltà derivate dalla precarietà del sistema viario.

Esempio lampante è quello di via Cascione, «salotto commerciale di Porto Maurizio, che, nelle intenzioni, doveva diventare una grande isola pedonale (almeno nel primo tratto) assieme a via XX Settembre, chiusa alle auto da più di un anno. Resta problematica pure l'ipotesi di pedonalizzazione di Borgo Marina, il quartiere turistico.

A Oneglia, funziona benissimo l'isola di piazza San Giovanni e via dell'Ospedale, nel cuore del rione. L'iniziativa dovrebbe presto estesa alla vicina piazzetta Bianchi.

A Bordighera, lo spazio pedonale per eccellenza è il lungomare, affollatissimo d'estate ma molto frequentato anche in questo periodo, soprattutto nelle giornate di sole. Stesso discorso per Arma di Taggia, dove la chiusura al traffico della via a mare è limitata alla bella stagione, e solo nelle ore serali. Un esperimento analogo è stato attuato di recente anche a Riva Ligure, ma con maggiori problemi sulle viabilità, considerato che, bene o male, il paese è vincolato al funzionamento dei passaggi a livello ferroviari.

A Ventimiglia, l'esperimento avviato diversi anni fa in via Ruffini, uno dei primi del genere in Liguria, è fallito senza possibilità di appello: ha prevalso la tesi dei parcheggi, anche se la strada può garantirne al massimo una ventina. Per il resto, silenzio assoluto dell'amministrazione comunale.

**[g. mi.]**

Per nove giorni il centro di Sanremo rimarrà chiuso alle auto

Risultati e statistiche di affluenza alle urne dopo le votazioni in provincia: lo spoglio ha registrato un calo nella categoria dei docenti

# Elezioni scolastiche, grandi assenti i genitori

*Hanno votato il 23 per cento dei papà e delle mamme, il 77,42 dei professori e l'85,66 degli studenti. Si tratta di percentuali basse. Si segnala la quasi totale scomparsa degli schieramenti ideologici. I nomi degli eletti nei due giorni di consultazioni*

## LE CIFRE

| | |
|---|---|
| GENITORI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI | 19.143 |
| GENITORI SCUOLE MEDIE INFERIORI | 7.240 |
| GENITORI SCUOLE MEDIE SUPERIORI | 11.510 |
| GENITORI SCUOLE NON STATALI | 3.237 |
| DOCENTI SCUOLA MATERNA | 228 |
| DOCENTI SCUOLA ELEMENTARE | 969 |
| DOCENTI MEDIA INFERIORE | 895 |
| DOCENTI MEDIA SUPERIORE | 908 |
| PERSONALE NON DOCENTE | 796 |
| STUDENTI MEDIE SUPERIORI | 7.810 |
| DIRETTORI E PRESIDI STATALI | 61 |

**IMPERIA.** All'appuntamento elettorale scolastico di domenica e lunedì i grandi assenti sono stati ancora una volta i genitori, ma un calo di interesse si è registrato anche nella categoria dei docenti e dei non docenti. Non eccezionale è stata definita anche la percentuale dei votanti tra gli studenti. I decreti delegati che avrebbero dovuto portare alla gestione democratica della scuola continuano a dimostrare il loro fallimento.

Nel comprensorio imperiese per il distretto scolastico numero 2 hanno votato il 23 per cento dei papà e delle mamme, il 77,42 per cento dei docenti, il 69,26 per cento del personale Ata, l'85,36 del personale direttivo e l'86,66 per cento di studenti. Tutte percentuali piuttosto basse. Una nota piuttosto singolare si riferisce alla quasi totale scomparsa degli schieramenti ideologici.

Il non gradimento della «perestrojka» scolastica però non è più una novità per nessuno. Le delusioni degli anni passati hanno lasciato un segno profondo in particolare nei genitori che continuano a disertare le urne. In provincia i due giorni di voto sono scivolati via quasi in sordina. Nessuno «amplifica» neppure dopo i primi risultati giunti dai più grossi istituti. Ieri i primi scrutini sono stati proprio per i consigli di circolo e di istituto.

Al Liceo Scientifico «Vieusseux» sono stati eletti nell'organo di gestione sei rappresentanti dei docenti: Gustavo Del Santo, Giuliana Paladini, Romano Deloprete, Paolo Ramella, Germana Baguis, Giacomo Maglio. Per i genitori: Osvaldo Contestabile, Flavio Serafini, Nicola Podestà, Carlo Balestrieri. Per i sei docenti: Maria Carrattieri, Teresa Rossini. Membro di diritto il preside Gerolamo Fenoglio.

All'Istituto statale d'Arte tra i docenti: Gianni Petroniani, Marisa Novaro, Graziella Da Dalt, Gio-Batta Dolmetta, Pier Antonio Gandoglia e Alessandro Cecchetti. Rappresentanti dei genitori saranno Claudio Covini, Luciano Ferro e Laura Marvaldi. Degli studenti: Marcello Conta, Giulio Magneto e Ezio Vivarelli. Per il personale non docente è stata eletta, infine, Ivana Gazzano. Il preside Dario Bina membro di diritto.

All'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato sono stati eletti come docenti: Luciano D'Agostino, Fabio Broglio, Giovani Risso, Nicola Pagliari, Giovanna Girelli e Antonino Milana. Come docenti: Massimo Aicardi. Per la componente genitori faranno parte dell'organo collegiale: Anna Bertolino, Attilio Trippetta e Loretta Versari. Per gli studenti: Fulvio Caldirola, Daniele Leone e Roberto Amisano.

All'Itis eletti tra i docenti: Federico Chinni, Emilio Ponzanelli, Pietro Aicardi, Giacomo Guasco, Angelino Chiara e Vincenza Devia. Genitori: Paolo Straulino, Giampaolo Di Egidio e Giuseppe Dodi: Bruno Manitta. Studenti: Marco Ferrigno, Nico Zanchi e Enzo Maroni. Il preside, Luciano Ramella è membro di diritto.

**[a. b.]**

Il fenomeno si registra in molte zone della città e a Diano; in Comune assicurano che non c'è pericolo

# Troppo cloro nell'acqua di Imperia

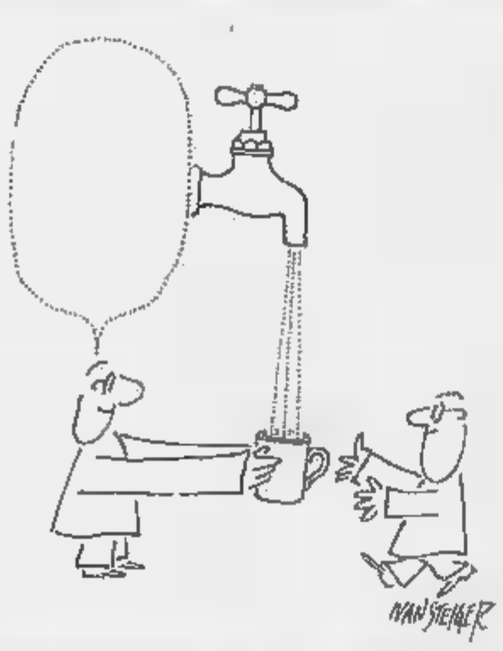
*Molta gente usa la minerale per cucinare o per lavarsi. All'Amat dicono: «E' un fatto normale che accade quando i consumi sono troppo elevati e si deve aggiungere molto disinfettante»*

**IMPERIA.** C'è chi lo avverte entrando nella doccia, chi all'ora di pranzo è costretto a svuotare nel lavandino la pentola per la pastasciutta appena riempita e chi non sopporta più di lavarsi i denti: l'acqua di Imperia, di questi tempi, puzza. Il disagio però non è solo della città capoluogo di provincia. A Diano Marina la solfa non cambia.

Dai rubinetti di casa, sono tutti concordi nell'ammetterlo, esce un forte odore di cloro. Per fortuna il disagio non si registra in tutte le zone delle due città. I quartieri più colpiti sono via Argine destro, via Sant'Agata, piazza della Vittoria, via Nazionale, l'intera zona Cascinetutte e le abitazioni situate nelle varie traverse. A Diano Marina il disagio maggiore si registra nella zona della stazione ferroviaria.

Ci sono quindi i fortunati che continuano a utilizzare a Imperia e Diano Marina il liquido per scopi alimentari senza il minimo problema, mentre gli altri sono costretti a cucinare con l'acqua minerale.

Dopo la verifica che il liquido maleodorante non era fenomeno transitorio la preoccupazione è dilagata. I cittadini si chiedono se l'acqua in queste condizioni può definirsi potabile e se una eccessiva clorazione sia sopportabile dall'organismo umano, in particolare se sia consigliabile per le persone anziane o ammalate.




Dicono alcuni: «Abbiamo letto che non è consigliabile bere acqua troppo ricca di cloro». In Comune il consigliere delegato Enzo Amabile rassicura tutti: «Non risultano situazioni abnormi. La cittadinanza può stare tranquilla. L'acquedotto è efficiente e non esistono problemi. Certo è necessario provvedere alla opportune disinfezioni».

All'Amat il direttore Alberto Vaccari aggiunge: «E' sicuramente possibile che in qualche zona della città anche a Diano Marina ci siano odori di cloro. Ma non ci sono pericoli di sorta. Questi fatti accadono per esempio nei pressi della centrale di pompaggio e di clorazione. Il quantitativo del disinfettante è più elevato all'entrata dell'acqua nei tubi perché deve raggiungere anche la periferia mantenendo certe percentuali che garantiscano la potabilità dell'acqua. Può accadere che il cattivo odore dipenda dal particolare momento. In presenza di consumi elevati di acqua i tempi di abbattimento del biossido sono diversi e allora accadono questi piccoli inconvenienti».

Aggiunge Nello Berganzo del consiglio di amministrazione dell'Amat: «Nell'organo di gestione dell'azienda rappresento la minoranza, malgrado ciò devo ammettere che esistono negligenze da parte dei tecnici. Quanto sta accadendo ad Imperia è un fatto di normale amministrazione e non è causato da una cattiva gestione. Quotidianamente vengono eseguite analisi che assicurano ogni cittadino».

**[a. b.]**

Iniziativa dei dentisti

## Spot sulle protesi un esposto alla magistratura

**IMPERIA.** La sezione provinciale dell'Associazione medici dentisti ha inviato un esposto alla magistratura, chiedendo la sospensione al trasmissione degli spot tv della Dental High Tech, che pubblicizza le proprie dentiere. Secondo il presidente, Enrico Aschori, si tratterebbe di «pubblicità scorretta, effettuata senza la necessaria autorizzazione del prefetto». Intanto, il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, ha ordinato il sequestro del materiale pubblicitario che si trovava nella sede della società, in via Vieusseux, a Oneglia. I carabinieri hanno requisito spazzolini e dépliant e la scritta Dental High Tech. L'Associazione, inoltre, ha inviato lettere di diffida anche alle tv che mandano in onda gli spot. Tele-RadioCity, TeleNord e Canale 7 sono state invitate a interrompere i redazionali in cui si parla delle protesi del dottor Geries Sallem, 32 responsabile nazionale della Dental High Tech. Replicano in via Vieusseux: «Abbiamo chiesto il permesso di pubblicizzare i nostri prodotti direttamente al ministro della Sanità, che ci ha concesso l'autorizzazione. Continueremo quindi a reclamizzare le nostre dentiere». **[m. v.]**

In collaborazione con il Comune di Imperia

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

giocanatura

In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Imperia la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE
IMPERIA 7 DICEMBRE - 20 DICEMBRE 1991

Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

Presentato il programma del Carlo Felice, ricco di appuntamenti di rilievo

# Opera e balletto, il '92 a Genova

*Si comincia il 21 gennaio con «Bohème», poi arriveranno «Il barbiere di Siviglia», «Carmen» e «Don Carlos». Danza, musical e concerti sinfonici. Si chiude con «La vedova allegra» di Lehar*

NOSTRO SERVIZIO

Comincerà a metà gennaio e si concluderà in agosto la nuova stagione d'opera e balletti del Comunale. Il Carlo Felice nel 1992 funzionerà a pieno ritmo una programmazione piuttosto intensa, soprattutto nel periodo maggio/agosto contrassegnato dall'Esposizione Colombiana che dovrebbe portare a Genova un certo numero di visitatori.

Per non obbligare gli abbonati ad un impegno che si prolunga nell'estate, lo spettacolo finale («La vedova allegra») sarà fuori abbonamento mentre i tre concerti tenuti da orchestre ospiti fra aprile e maggio prevederanno a loro volta un abbonamento a parte.

I possessori di un abbonamento nell'attuale stagione hanno diritto di prelazione a partire da oggi fino al 14 dicembre prossimo, mentre i nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dopo il 16 dicembre.

I costi sono i seguenti: abbonamento a otto prime (turno A) un milione e centomila lire per il primo settore di platea, 860 mila lire per il secondo settore, 700 mila per la galleria: abbonamento a otto repliche serali/domenicali 800 mila lire per il primo settore, mila per il secondo, 400 mila per la galleria. Sono inoltre previste forme di abbonamento per circoli aziendali e sindacali e minor numero di spettacoli.

Mirella Freni aprirà il 21 gennaio con la «Bohème» la stagione del Comunale

Ma vediamo il cartellone che aprirà il 21 gennaio con «Bohème» di Puccini, sostituzione del già annunciato «Simon Boccanegra», saltato probabilmente per l'indisponibilità del protagonista, Renato Bruson, già impegnato tempo con un altro teatro.

L'opera pucciniana riporterà a Genova, dopo anni di assenza Mirella Freni, affiancata da Peter Dvorsky, Roberto Servile (promosso alla prima compagnia dopo la bella prova personale fornita nel disastroso «Trovatore») e Nicola Ghiaurov. Dirigerà Roberto Abbado, regia di John Copley in allestimento importato dal Covent Gardan.

Il 12 febbraio si esibirà il Nederland Ballett con quattro coreografie di Jiri Kylian. Seguirà, il 21 febbraio, l'Aterballetto con «Coppelia». L'8 andrà in «Il barbiere di Siviglia» di Rossini con Evelino Pidò sul podio, la regia di Egisto Marcucci e un cast comprendente fra gli altri Rockwell Blake, Bruno Pola, Gloria Scalchi e Simone Alaimo.

Simone Alaimo sarà Escamillo nella «Carmen» bizetiana previsti 14 aprile. Dirigerà Fruhbeck De Burgos, il cast comprende anche Nartha Senn, Alida Ferrarini e Giorgio Merighi.

Nuova parentesi balletistica il 16 aprile con la Compagnia Nieves Ongay, impegnata, sulla scia di «Carmen» in un programma iberico. Il 25 aprile arriverà il primo dei grandi complessi sinfonici ospiti, la Philharmonia Orchestra diretta da Giuseppe Sinopoli: il programma prevede la Sinfonia n.7 Mahler; seguirà l'8 maggio l'Orchestre National de France con George Prêtre sul podio.

Il 12 maggio andrà in «Don Carlos» diretto da Valery Gergejev con Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Pasta Burchuladze: in definizione la parte Elisabetta.

La trilogia sinfonica sarà conclusa il 21 maggio dalla Philadelphia Orchestra diretta da Riccardo Muti in un programma comprendente Wagner (Columbus Ouverture), Elgar (In the South) e Sciostakovic (Sinfonia n.5).

Luciana Serra sarà fra interpreti del rossiniano «Assedio di Corinto», in scena dal 2 giugno: diretta Paolo Olmi l'opera impegnerà anche Maurizio Comencini I genovesi Marcello Lippi e Gisella Pasino. Il 23 giugno un musical: si tratta «The black rider» di Tom Waits. L'edizione presentata dal Thalia Theatre avrà la regia di Robert Wilson.

Infine in luglio e ag «La vedova allegra» capolavoro di Lehar, che riporterà a Genova l'amato/odiato Daniel Oren.

Nel cast figurano Raina Kabaiwanska (che poco tempo ha dichiarato la sua ritrosia ad esibirsi in estate, stagione lei sempre riservata al riposo), Melbye Micael, Daniela Mazzucato. La regia sarà Beppi Morassi.

Manca ancora programmazione sinfonica che impegni l'Orchestra del Comunale genovese chiaro se tale cartellone seguirà quello appena presentato, oppure se già prossimi mesi il complesso proporrà serie di concerti: sarebbe auspicabile considerando che anche l'attuale stagione ha previsto appuntamenti questo tipo.

**Roberto Iovino**

## STASERA IN RIVIERA

**CHIAVARI**
Si recita Pirandello

Va in scena questa sera, alle ore 21, teatro Cantero di Chiavari «Enrico IV», di Luigi Pirandello con Giulio Bosetti, Maria Bonfigli, Camillo Milli ed Edoardo Siravo. La regia di Marco Sciaccaluga.

**GENOVA**
«Il Labirinto» al Garage

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Diana di San Fruttuoso (teatro Garage) spettacolo «Il labirinto», Alfredo Balducci, per la regia di Sergio Maifredi, con Claudio Beccari e Karin Giergerich. Lo spettacolo presentato dalla compagnia del teatro Filodrammatici di Milano. Ingresso lire 18 mila (ridotti mila).

**SAVONA**
«Cattiva» al Filmstudio

Ultime repliche oggi, al Filmstudio piazza Diaz a Savona, di «Cattiva» di Carlo Lizzani con Giuliana De Sio. Spettacoli pomeridiani, a prezzo ridotto per under 18 e anziani oltre i 60 anni. Domani e venerdì è in programmazione al cineclub «Verso sera» di Francesca Archibugi.

**LIGURI**
Giochi piazza

Giochi per grandi e piccoli, giostre, bancarelle di dolciumi, attrazioni varie. lungomare San Pietro e piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure si sono trasformate in un grande luna park per la festività dell'Immacolata. I baracconi aperti, tutti i giorni, sino alla prossima settimana.

**SPOTORNO**
Animazione al «Castello»

Ballo liscio e animazioni dancing «Castello» di Spotorno. Questa torna Adelio. Sempre oggi si balla, genere revival anni '60 e '70, anche dancing «Le Chats» in via Briganti a Savona.

I marinai fanno festa al Gilda

Gli ufficiali i marinai della Capitaneria porto di Savona e gli ufficiali marittimi festeggeranno oggi la patrona Santa Barbara presso la discoteca «Gilda» di Varazze. Appuntamento alle 21,30. Gli inviti sono disponibili solo presso la Capitaneria di Savona.

Raul Casadei al palasport

Grande liscio, con l'orchestra spettacolo dei «Casadei», questa sera alle 21,30 al palasport in viale Olimpia ad Albenga. La serata, dedicata ai tifosi agli appassionati, organizzata dall'«Albenga calcio» in collaborazione con l'emittente locale Radio Onda Ligure.

**MONTECARLO**
L'atmosfera del pub inglese

Per chi intende rivivere l'atmosfera dei tradizionali pub inglesi, con tanto di accompagnamento musicale, l'indirizzo giusto quello del «Freaky pub», in rue de Portier 7, a Montecarlo. Un pianoforte resta a disposizione dei clienti che intendono dare un saggio delle proprie doti di improvvisazione. Sono inoltre disponibili numerose marche di birra per gli intenditori.

Storia e ricordi della squadra in un lungometraggio di Giuliano Montaldo

# Un film sul mito del Genoa

*Tra i protagonisti Vittorio Gassman e i grandi campioni di tutti i tempi*
*La colonna sonora affidata alle canzoni di Paolo Conte, De Andrè e Paoli*

GENOVA. Da genoano «doc», l'idea di fare un film sulla squadra del cuore l'ha sempre coltivata. Più in cuor suo, però, che negli ambienti Cinecittà. Qualche tempo fa, però, Giuliano Montaldo ne parlò con il presidente Genoa Aldo Spinelli e dopo l'ingresso in Uefa, la proposta è accettata.

A gennaio Montaldo sarà sul set di quello che sarà il primo film dedicato ad squadra di calcio, il Genoa, appunto, e alla vigilia del centenario della società.

Dopo le anticipazioni ancora abbozzate di qualche mese («Sarà un documentario un secolo di vita rossoblù»), il regista genovese oggi ha definito il suo progetto. Il lungometraggio sul Genoa non sarà più un collage di immagini e di spezzoni dalla nascita del Genoa Cricket and Football Club, ma un film vero e proprio. «Una fiaba, un racconto magico che avrà come cento anni storia del nostro Paese», spiega Montaldo.

La storia si snoderà dall'incontro di un bambino e di un anziano, entrambi tifosi rossoblù che tenendosi per mano saranno i protagonisti del lungo viaggio dentro i trascorsi del Grifone.

Giuliano Montaldo non ha definito completamente il cast del film, ma quasi certamente la parte dell'anziano spettatore di Marassi sarà affidata a Vittorio Gassman che proprio ieri sera, a «Controsalotto» ha «asternato» la sua fede per il Genoa.

Il film comprenderà naturalmente molti reperti storici e le prodezze di tanti campioni del passato come Alberto Santamaria, Juan Carlos Verdeal, Guillermo Stabile e tanti altri.

Per la consulenza storica Giuliano Montaldo avrà problemi. Il regista potrà attingere a piene mani dal libro «I primi cent'anni del Genoa» che il giornalista storico della squadra Edilio Pesce sta scrivendo il collega Camillo Arcuri, inviato speciale di un quotidiano milanese e profondo conoscitore della realtà genovese.

«made in Genova» sarà anche colonna del film. Giuliano Montaldo ha pensato affidarla a Fabrizio De Andrè, Gino Paoli e a Paolo Conte, l'avvocato-cantautore di Asti che del capoluogo ligure è ormai qualcosa di più di un cittadino onorario.

Ma le sorprese attorno alla nuova fatica cinematografica di Giuliano Montaldo non sono finite. Clamorosa quella che arriva da Milano: a produrre il film (costo due miliardi lire) sarà la Fininvest Silvio Berlusconi, con la partecipazione della Penta Film.

Frattanto il Genoa ha già riservato al film un grosso spazio all'interno delle celebrazioni per i cento anni della società. Dopo l'anteprima, in programma il prossimo autunno, la pellicola entrerà circuiti televisivi e mercato dell'home-video. Tenuto conto che nello stesso periodo uscirà anche libro Arcuri e Pesce, i tifosi del Genoa possono contare fin d'ora su un autunno 1992 tutto rossoblù.

**[m. b.]**

Lo spettacolo va in scena alle 21: una trama divertente sulla mentalità aziendale

# L'appartamento per la Valeri

*L'attrice torna alla regia e sceglie il teatro Verdi di Sestri per il debutto della commedia tratta dal testo cinematografico di Billy Wilder. Tra gli interpreti Alessandra Martines e Pierluigi Misasi. I nomi*

Franca Valeri vista da Ghiglione

GENOVA. Franca Valeri torna alla regia e sceglie Genova per il debutto della commedia «L'appartamento», fortunato testo cinematografico di Billy Wilder, interpretato da Alessandra Martines e Pierluigi Misasi che andrà al teatro Verdi Sestri Ponente domani alle 21.

Sia pure nelle inconsuete vesti di regista, per la seconda volta nella lunga carriera dopo debutto con Monica Vitti, Franca Valeri gode di buon seguito nel capoluogo ligure. Molti appassionati di teatro ricordano, qualche anno fa, sul palcoscenico del teatrino Portofino dove poi ha debuttato anche Mariella Fenigli con «Le bambinacce» di Giovanni Arpino che Valeri adattò egregiamente al palcoscenico. Stavolta la Valeri non sarà sotto i riflettori, ma la sua presenza in sala contribuirà a caratterizzare maggiormente questa nuova «prima» teatrale nel capoluogo ligure. La commedia è tratta dall'omonimo film interpretato da Jack Lemon e Shirley MacLine ed è prodotta dalla società Bao di Alessandro Giglio.

«L'appartamento» è una feroce con i ritmi della commedia americana. Brevemente la storia: prestando la chiave di casa sua ai superiori della compagnia assicurazioni dove lui lavora, che la come garçonnière, il protagonista ambisce in realtà ad in possesso un'altra chiave, quella della toilette dei mega-dirigenti. Una chiave, quest'ultima, per lui anche affermazione gerarchica nell'ottusa mentalità aziendale.

Satira di dunque, ma anche una commedia dal taglio divertente che ha convinto Franca Valeri.

«Ritengo che gli argomenti affrontati da questa divertente commedia siano molto attuali, possano suggerire riflessioni agli spettatori, pur non avendo legato il testo all'attualità che tende sempre ad annoiare, a «spegnere» lo spettacolo», ha spiegato Franca Valeri, ieri mattina, alla conferenza stampa di presentazione de «L'appartamento».

«Una cosa è certa - ha aggiunto la Valeri - ho fatto della «sperimentazione» e ho cercato di unche sul palcoscenico i ritmi cinematografici della commedia. Devo ammettere che per ottenere questo risultato «spremuto» senza pietà i bravissimi Pier Luigi Misasi e Alessandra Martines, ma solo in questo modo affronto questa anteprima nazionale dello spettacolo con animo piuttosto tranquillo».

Franca Valeri non ha : il pubblico del teatro Verdi di Sestri domani sera si divertirà moltissimo perché si riconoscerà nei personaggi e in molti situazioni della commedia.

Oltre ad Alessandra Martines e Pierluigi Misasi nella piéce di Wilder recita anche Carlo Cartier. Le musiche originali sono di Manuel De Sica, scene e costumi di Aldi Terlizzi. Il prezzo del biglietto 15 alle 25 mila lire, a seconda dell'ordine dei posti.

**Boccaccio**

## LA DE FUSCO RICORDA PROKOFIEV

GENOVA. Cento anni fa nasceva Sergej Prokofiev, ma travolti dall'euforia per il bicentenario della morte di Mozart, quasi nessuno si è ricordato in questo 1991 ormai prossimo alla conclusione dell'insigne artista russo che pure ha costituito una presenza fondamentale nella cultura del nostro secolo.

Lunedì scorso la Giovine Orchestra Genovese ha dedicato il suo consueto appuntamento settimanale al pianoforte di Prokofiev chiamando come protagonista della serata Laura De Fusco.

Formatasi alla robusta scuola di Vincenzo Vitale, Laura De Fusco ha tecnica straordinaria, stile esecutivo aggressivo, adatto all'impervio pianismo di Prokofiev.

Il programma comprendeva quattro sonate che, appartenenti a due momenti diversi dell'itinerario artistico di Prokofiev, offrono un quadro alquanto completo del suo modo di intendere e trattare la tastiera.

Erede della grande tradizione russa, in Prokofiev si fondono gli slanci orchestrali di chiara ascendenza beethoveniana e lisztiana e le connotazioni percussive alla Bartok o alla Stravinski.

Caratteri emersi già nella giovanile Terza Sonata in un unico movimento articolato due parti contrastanti che riflettono le due anime del mondo spirituale dell'artista, la baldanzosa e incalzante aggressività e la suggestiva contemplazione lirica.

Inappuntabile la lettura della De Fusco per potenza sonora, chiarezza espositiva, approfondimento espressivo.

La Sesta e la Settima Sonata, due tra le pagine più famose del repertorio cameristico di Prokofiev, appartengono al periodo bellico e sono sostenute da un profondo impegno civile che si traduce in una sorprendente vitalità e in una massiccia esibizione di potenza.

Basta pensare alla martellante conclusione della Settima. Laura De Fusco ha assicurato una interpretazione rara efficacia e puntualità.

Gli applausi sono stati calorosi.

**[r. i.]**

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Sardegna Uno

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agente Pepper**, telefilm
15,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

### Video Spezia Int.

L'emittente non è stata in grado fornirci i programmi con i lettori per questo disguido non dipendente dalla nostra lentà.

### Telestar

10,10 **Senza traccia**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv Rash**, telegiornale
**Marina**, telenovela
14,25 **Flora e**
15,40 **Navy**, telefilm
16,30 **Malù Mulber**, sceneggiato
17,20 **Agente P**
18,10 **Lucy show**, comedy
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**
22,15 **Tg se** informazione
22,50 **Lucy**, situation comedy
0,05 **Notturno** star
0,20 **Los Angeles: Ospedale Nord**
1,20 **Storia di una donna**, film

### Telesetar

12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **12° in campo**
17,20 **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
21,40 **Telefilm**
22,40 **Attualità cinema**
22,50 **Diacollash**

### Canale 7

13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Flora all'occhiello**, varietà
18,10 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**
24 — **Good times**, telefilm
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

### GRP

15 — **Aspettami stasera**, film
16,45 **Il perduto amore**, telefilm
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,25 **Garland & Son**, telefilm
20,30 **Notte sui tetti**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal** **(I)**
0,10 **Ladro gentiluomo**
1,05 **Calcutta**, film

### Rete Azzurra

13 — **Promozionale di preziosi**
15,30 **Mobilificio**
18,15 **Mobilificio**
20,30 **Rubriche varie**

### Primantenna

13 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tg4**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
21,10 **Auto della settimana**
**Girone A**, rotocalco
— **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

### Telegenova

11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La** **dell'antiquariato, a** **della galleria Portobello Road**
17 — **flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione: Consiglio regionale**
20,30 **Senza tetto né legge**, film
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con Pertuto**
22,50 **Giolelli**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Diretta magia con Otalma**

### Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Aria aperta**,
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
18,25 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Agnes**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Talk show**

### Telecittà

11 — **Magica**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Report**
17,15 **movies**, anteprime sui films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
— **Mtv prime**, i più recenti videoclips
— **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Nightly Business Report**
20,30 **Consulenza**
20,40 **Si bitega, su chitara, un po' de Zena**
21,20 **Consulenza**
22 — **Gol Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **notizie**, telegiornale
23 — **cinema**

### Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Quel dannato pugno di monili**
22,55 **Rubrica**

### Mixer Tv

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Texas Kid**, film
18 — **Rosa selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Speranza di vetro**, film
22 — **Febbre da un milione di dollari**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un album con Mixer**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva

Basket: in D maschile l'Alcione verso la condanna, il Sestri Levante promette battaglia

# Rapallo, il traguardo è la A

*Il L.A. Gear lotta con buoni risultati in serie C, il vero obiettivo della società è riportare il Tigullio nella massima categoria nel giro di 3 anni. Il presidente Spagnoli «frusta» un Autorighi che non convince*

Vincono sempre le solite: questo il dato saliente per il basket maggiore del Levante. Autorighi Chiavari (D maschile) e L.A. Gear Rapallo (C femminile) hanno ormai gettato la maschera: i primi vogliono vincere il campionato; le rapallesi anche, con primo obiettivo quello di approdare ai playoff finali. Continua a deludere Sestri Levante e Alcione Rapallo: con 4 retrocessioni dalla D, i maligni dicono che due posti sono già assegnati al 70 per cento.

L'Autorighi non convince. Il dubbio che la squadra affidata a Vittorio Vaccaro possa dare qualcosa in più circolò con insistenza. Formazione completa in tutti i reparti, un coach che conosce a dovere l'ambiente e gran trascinatore, una società sana. Il presidente Spagnoli, soddisfatto per la vittoria sull'Acqui, ha forse voluto mettere le mani avanti, però la sua dichiarazione è di quelle che possono lasciare il segno.

«Sono più che soddisfatto per il risultato, ma questa squadra può e deve offrire di più. Non è critica a Vaccaro, sia chiaro, ma finora alcuni giocatori non hanno convinto. I motivi possono essere molti, può anche esserci un ritardo a entrare in condizione, ma ormai siamo alla decima giornata, e quindi...».

Lo sfogo può essere interpretato anche come uno sprone in vista del derby di Genova, e soprattutto in vista di un finale di andata che propone tre impegni non facili, con tre trasferte (Valtarese, Alassio e Spezia) e due impegni interni (Parmense e la capolista Derthona). Una buona fetta di campionato si deciderà in questi match.

**Già retrocesse?** L'ambiente è piccolo, la gente mormora. E molti gongolano: due posti in Promozione sembrano già assegnati a Sestri levante e Rapallo. Altre società di coda considerano gli uomini di Umberto Scotto e quelli di Giancarlo Modafferi già con un piede e mezzo nella fossa, ma il discorso può essere veritiero per l'Alcione, con Modafferi che dispone solo di juniores e cadetti, al Centro Basket non accettano assolutamente una sentenza anticipata.

«Già passato abbiamo recuperato nel ritorno, con una volata vincente. Attendiamo i responsi con Camaiore e Athletic in casa, e a Rapallo con l'Alcione: a Natale ne riparliamo. Obiettivo 6 punti, cioè agganciare la coda del gruppo: poi il Sestri la sentenza di condanna pare davvero troppo affrettata.

**Formazione al completo.** L'ultimo acquisto del Rapallo, la Pavi Florence di A2, ha fatto in modo che Cesare Gritti si trovi a allenare una formazione veramente completa in tutti i reparti. Forse una ragazza in più, come cambio supplementare, sarebbe stata di troppo, ma Gritti non si preoccupa. La società ha fatto tutti gli sforzi possibili per costruire la L.A. Gear in grado di puntare subito alla B, con la prospettiva di far tornare a Rapallo il basket femminile di A.

«Quello che abbiamo iniziato è un discorso a lunga scadenza. Il primo passo deve essere la B. Non vogliamo fare i presuntuosi, e neppure illudere i tifosi, ma l'intenzione è riportare Rapallo in A. Operazione da fare in 2-3 anni, considerando questo anno di transizione, visto che solo da luglio abbiamo assunto la gestione della pallacanestro femminile». A parlare è il nuovo gruppo dirigente, dal presidente Vittorio Mottinelli al vice Alfredo Frisenda, al d.s. Luigi Epis al dirigente Primo Valsensi. Sul parquet parlano le ragazze: 8 vittorie e 1 sconfitta, 2° posto, playoff quasi in cassaforte.

**Giancarlo Scartozzoni**

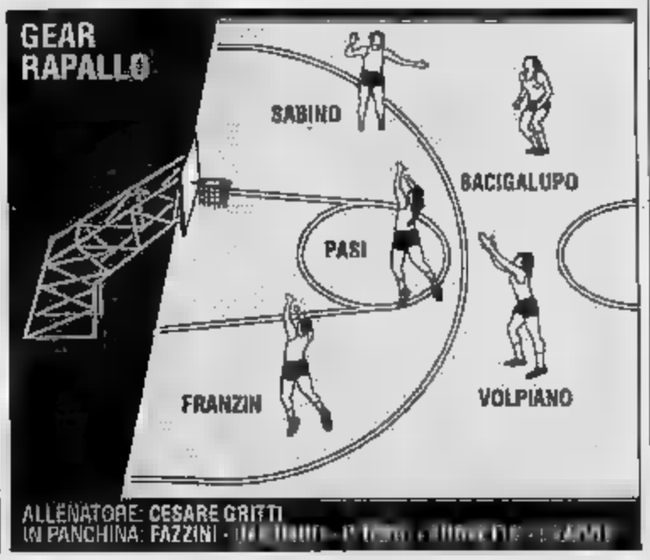
## PROMOZIONE, VOLA IL POLYSPORT

Le buone notizie in Promozione arrivano da quella femminile, con la Polysport Lavagna prima alla pari del Dlf Spezia. Tra i maschi non ingrana il Tigullio S. Margherita, mentre il Villaggio dopo una serie di tre vittorie ha subito due battute d'arresto.

**Promozione maschile.** Tante squadre iscritte (15) e obbligo di ricorrere ai doppi turni. Per il Tigullio di Tasso la sconfitta di Sestri Ponente (63-50) è subito dimenticata con i due punti sul Le Grazie (86-57). La squadra di Santa però non convince ancora sul piano del gioco, e in effetti l'attuale sesto posto è una mezza delusione.

Doppio ko per il Villaggio: 66-82 con l'Ardita, 71-83 col King. Il Cus di Picasso, composto da soli giovani, ha bisogno di crescere per lottare alla pari: la strada è però quella giusta. Classifica dopo l'8a giornata: Don Bosco e Pegli p. 14; Canaletto, Sestri e Crdd 10; Tigullio, Pontremolese, Cogoleto e Ardita 8; Villaggio, Granarolo e King 6; Cus e Columbus 2; Grazie 0.

**Promozione femminile.** Convincente affermazione della Lavagna a Lerici, «+18» che la dice lunga sulle possibilità della arancioblanco. Il Dlf non cede, sabato c'è lo scontro diretto a Lavagna che si preannuncia equilibrato. Classifica dopo il 4° turno: Dlf e Lavagna p. 6; Lerici 4; Crdd, Rossiglione e Amatori 2; Auxilium 0. [g. s.]




IL PERSONAGGIO

## *Carniglia, padre e figlio stregati dalla pallamano*

VIA dal pazzo pallone, per trovare uno spazio in cui lo sport sia ancora divertimento e genuinità: Gianfranco Carniglia, uno degli uomini di spicco dell'Entella dei primi, ruggenti, Anni (quella di Chiesa e Arbasetti, per intendersi), ha tradito il calcio per la pallamano. Trascinato dal figlio Pierluca ha seguito la crescita dell'Handball Chiavari, la trasformazione di un gruppo di amici in società di serie C.

«Ho cambiato sport non ho tribolare — scherza Carniglia — dato che i problemi nel portare avanti un club di pallamano a questi livelli valgono se non superano quelli nel gestire una società di calcio di quarta serie. Per fortuna qui l'atmosfera è inquinata: i pochi inguaribili appassionati che gestiscono il club sono d'amore e d'accordo. E la concordia è obbligatoria per tenere in piedi l'edificio».

In estate giunse la notizia che l'Handball Chiavari, appena retrocesso in D, veniva ripescato nella serie superiore: «Il presidente Amadori, il dottor Rossetani e il sottoscritto si sono guardati negli occhi e d'accordo coi ragazzi han deciso di fare un secondo tentativo. Inseriti nel girone ligure-piemontese-valdostano-lombardo puntiamo a guadagnare sul campo il diritto a restar nella categoria».

Sulle questioni tecniche è Carniglia jr, allenatore e giocatore, il più indicato a dare ragguagli: «La rosa è più o meno quella dell'anno scorso con Bottaro, Cammaroto, Carlini, Figone, Foppiano, Gotelli, Lantermo, Marcone, Matteo e Simone Rigoli, Sgarbossa e Spaccamonti. Da gennaio sarà disponibile anche Bassi, attualmente in Inghilterra per motivi di studio. I portieri sono Casella, titolare, Verzella e Rivarola. Tre ragazzi arrivano dalla Ginnastica Spezia: Pagni, Prina e Sciarra».

Sulla salvezza Pierluca è possibilista: «Il girone A è tutt'altro che facile: ci sono le liguri Cus e Bordighera; le piemontesi Alessandria, Biella e Derthona, l'aostana Sant'Orso; le lombarde Induno, Vigevano, Ferrarini di Milano, Buccinasco e Chiari. Abbiamo esordito male a Tortona due settimane fa, perdendo 23-20, fallendo 4 rigori su 5. Abbiamo rimediato sabato al Palasport battendo il Chiari 16-14. Sabato giocheremo: abbiamo concesso il rinvio al Cus, attualmente senza palestra».

Nella pallamano si è ancora cavallereschi... «Però si è anche in brache di tela — conclude Carniglia senior — eccettuata la sponsorizzazione della Rover Autogianni, la prima squadra tira avanti con i contributi dei dirigenti. E le spese non sono piccole, in un torneo che obbliga a trasferte di centinaia di chilometri. Pensate che la società paga solo il pulmino e gli atleti tirano fuori di tasca propria i soldi per pranzo e tuta. Qui sta il vero dilettantismo».

**Sanguinetti**

Altovino, uomo di punta della Sestrese

Oggi a Multedo e Arma le semifinali regionali della manifestazione riservata a Eccellenza e Promozione

# Coppa Italia, un affare genovese

*Pegliese-Pontedecimo è derby tra deluse dal campionato: biancoblù e granata dovrebbero essere in formazione tipo. Quale Sestrese invece sul campo dell'Argentina, unica formazione del ponente?*

Argentina-Sestrese e Pegliese-Pontedecimo: la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione è diventata questione genovese, con solo i rossoneri a far da quarti incomodi. Oggi andata delle semifinali, tra 15 giorni il ritorno con la designazione delle finaliste che daranno vita all'ultimo duello il 29 dicembre e il 5 o 6 gennaio. La vincente di Argentina-Sestrese giocherà per prima in casa la finale.

Pegliese-Pontedecimo si gioca a Multedo (15): in campionato finì 0-0 al termine di un incontro molto combattuto. Sia i locali che i granata han bisogno di rilanciarsi dopo le ultime prove. la Pegliese ha giocato bene e vede ma è stata beffata sul filo di lana; il Pontedecimo ha dato un addio forse definitivo ai sogni di gloria dopo il ko per mano del Lavagna. Pegliese senza Rossini, Pontedecimo che vuol l'imbattibilità in Coppa: ha vinto tutte e 8 le gare senza subire una sola rete.

Ad Arma (15) i locali non sanno che Sestrese si troveranno di fronte. respinge sdegnosamente ogni disimpegno: «La mia squadra è abituata a onorare tutti gli impegni e non lasceremo perdere la Coppa perché siamo concentrati nella lotta col Lavagna». Dovrebbe mancare solo Jurmen, che in Coppa deve scontare 3 turni di squalifica. Ma domenica lo stesso incontro si replica in campionato e nessuno si aspetta che i verdi scoprano le batterie prima del tempo. Oggi si recupera anche l'incontro di Seconda Framurese-Riese (Moneglia 20,30). [d. s.]

## ECCO IL SUPERBOWL

GENOVA. Sabato e domenica torna a Genova il Superbowl di motocross indoor, giunto alla 12a edizione e valido come sesta e ultima prova del Chesterfield Master 91. Ancora una volta teatro della manifestazione sarà il Palasport, preparato per l'occasione: 45 i piloti al via alla ricerca del successore di Jean Michel Bayle. Atteso protagonista anche il nostro Puzar.

Il programma della manifestazione prevede per sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15 le operazioni preliminari. Dalle 15,30 alle 17 le prove libere. Alle 20 la presentazione dei piloti, a seguire le tre batterie di qualificazione (15 piloti per ogni batteria). Dalle 21,30 due manche di recupero, alle 22 le semifinali, a seguire un recupero e alle 23,30 la finale.

Domenica la replica, con la stessa trafila di sabato, con inizio alle 11 delle prove libere, alle 15,30 della gara e propria con finale alle 18,30. Il Superbowl '91 rientra nelle celebrazioni del Cinquecentenario della scoperta dell'America, e la Fondazione regionale Cristoforo Colombo, in collaborazione con Liguria Sport 92, ha aderito all'evento sportivo per pubblicizzare Genova e l'impresa di Colombo. [g. s.]

**CITTA' DI IMPERIA**

*Estratto avviso di gara per licitazione privata*

Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia

Il Comune di Imperia intende procedere a licitazione privata per l'aggiudicazione del SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI seguendo le procedure previste dagli artt. 73 lett. B) e 75 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni dell'art. 45 D.P.R. 639/72 e le norme contenute nel capitolato d'oneri. Per le modalità di partecipazione alla gara deve essere consultato il bando di gara depositato presso l'Ufficio Contratti di questo Comune. Per le ditte invitate alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso le richieste d'invito in carta bollata da L. 10.000 a mezzo lettera raccomandata con allegate le relative dichiarazioni e documentazioni richieste dal bando. La richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
**Claudio Scajola**

**AGENZIA PRINCIPALE**
Assitalia

Ponente Savonese con portafoglio, ufficio, spese fisse pagate, contributo d'avviamento.

Per appuntamento tel. Agenzia Generale di Savona al 82.71.11 - Sig.na Patella

**COMUNE DI SASSELLO**
PROVINCIA DI SAVONA

***Preavviso di licitazione privata***

Lavori completamento della struttura sportiva, palestra in Sassello capoluogo.
Lavori a base d'appalto: L. 500.000.000
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della Legge 2/2/73 n. 14 per le sole offerte in ribasso. Iscrizione ANC cat. 2 lire 750.000.000.
Le offerte verranno valutate ai sensi dell'art. 2 bis della legge 155/89.
Le richieste di invito, redatte in carta legale e corredate dalla documentazione di rito, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19.12.91.
Copia integrale del preavviso di gara sarà pubblicata sul B.U.R Liguria.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Sassello, li 8 novembre 1991
IL SINDACO **Costa Almone**

**SUBITO 20 MILIONI**
cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
erogazioni in zona.
No spese.

**Tel. 011/57.46.223**

**CASTAGNA DI SERRA RICCÒ**

Uscita casello autostradale di Bolzaneto

Tel. 010-750943

APERTO LA DOMENICA

# Le Sorprese Noi, non le abbiamo solo a Pasqua:

*Vieni a scoprirle*
*ad Arma di Taggia, anche alla Domenica, dall 8 di Dicembre*

AZZURRA
**Studio immobiliare**
Affari in mediazione - Multi immobiliari
Leasing mobiliari ■ immobiliari - Prestiti personali
Via Queirolo, ■ Tel.0184 / 448707

ILEANA BRACCO
Via Queirolo 24
Via Queirolo, 24 Tel. 0184/42827

Gradi
Biancheria
Via Queirolo, 28 Tel. 0184 / 43095

HAIR FASHION by ANNA
Via Queirolo, 52 Tel. 0184 / 42819

HARLEM SPORT
ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURE SPORTIVE
Vico Vivaldi, 10 Tel. 0184 / 44472

HERTA
PROFUMERIE
Via Queirolo, 9 Tel. 0184 / 42262

mariarosaintim
VICO VIVALDI, 2/A TEL. 0184 / 42854

Monica Griffe
Via Queirolo, 17
Tel. 0184 / 43616

fotocolor
MONTANARI
VIA QUEIROLO, 39
Tel. 0184 / 43282
SVILUPPO STAMPA
SERVIZI FOTO
VENDITA MATERIALE

New Curiosity
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
VIA QUEIROLO, ■■ TEL. 0184 / 41193

LA PIRAMIDE 020
CALZATURE TOP CLASS
■■ ■■■■ A ■■ ■■■■
VIA QUEIROLO, 34 TEL. 0184 / ■■■■

IMMOBILIARE ■■■■
COMPRA - VENDITA LOCAZIONI
CESSIONI ATTIVITA' COMMERCIALI
VICO VIVALDI,3 TEL./ FAX 0184 / 43383

Mobili Santini
Arredamenti / Mobili / Tendaggi
Architettura ■ Interni
Via Queirolo, 40 Tel. 0184 / 43094

Sonia's Shop
la borsa in corsa
PELLETTERIA / VALIGERIA
MINUTERIA IN PELLE
VIA QUEIROLO,1 TEL. 0184 / 43712

Calzature Volontè
Via Queirolo, 14 Tel.. 0184 / 42214

*Una nuova iniziativa di Via Queirolo e Vico Vivaldi*

GRAFICA COMPUTERIZZATA TEL. 0184 / 448008 - 0337 / 257096

21 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

Mercoledì 4 Dicembre 1991 IN 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

## STAMPA IN, UN MONDO DI NOTIZIE A DOMICILIO

Iniziare la giornata informati e aggiornati è più facile con «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio del giornale permette infatti di sfogliare le pagine de La Stampa all'ora di colazione. Il modo migliore di cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi all'ufficio che «Stampa In» ha aperto in via Padre Semeria 95. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al numero 0184/61.333. Questa prima settimana del mese di dicembre rientra nel periodo di pagamenti. Gli abbonati stanno infatti ricevendo le cedole con il conto relativo alle copie ricevute. Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei soldi sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e le filiali della Banca d'America e d'Italia.

Gli abbonati inoltre riceveranno, interamente rilegato e a domicilio, la grande iniziativa editoriale de La Stampa per la fine dell'anno: il calendario con le foto e le schede dei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

## IMPERIA

Forte odore di cloro

### Ancora proteste per la qualità dell'acqua

Il fenomeno non è localizzato soltanto nel capoluogo. Anche a Diano Marina ci sono state lamentele. A PAGINA 37

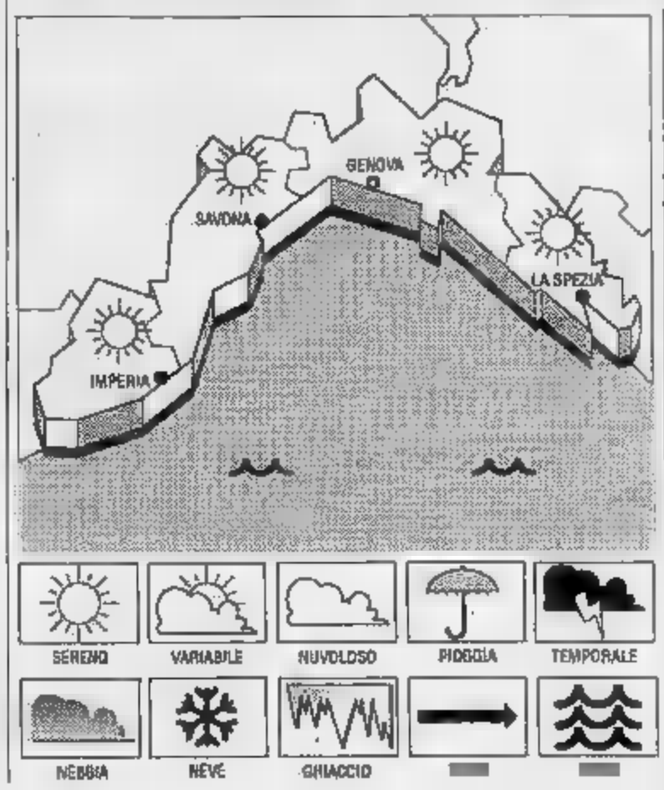
## SANREMO

Sorpasso storico

### La roulette è superata dal Lotto civil

Le macchinette americane hanno superato di 337 milioni il più classico dei giochi. Tutte le cifre. A PAGINA 38

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PER OGGI**
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura in lieve aumento, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per domani, venerdì e : situazione senza importanti variazioni.

Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 8-12 km/h, mare leggermente cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb e tendenza segnalata stazionaria.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 8 |
| Savona | 13 | 7 |
| Imperia | 16 | 7 |

**ANNO FA A**
Max: 13; min: 7. Temperatura mare 16.

Il Sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 6,11 e cala alle 15,25 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una giornata forse decisiva nell'inchiesta sulle tangenti al Festival

# Aragozzini 4 ore dai giudici

*Il patron ha spezzato la linea del silenzio seguita dai politici. Acceso confronto con il marchese Gerini, il suo grande accusatore. Il mistero degli 870 milioni. Due verità di fronte*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Adriano Aragozzini, il patron del Festival dell'inchiesta, per quattro ore dai giudici. Nel pomeriggio un acceso confronto tra il patron e il marchese Gerini, il suo grande accusatore. L'inchiesta sulle tangenti ha vissuto ieri una delle giornate salienti, cominciata alle 9,45. Queste le dichiarazioni e gli episodi più salienti.

In quattro ore di domande, il patron romano continua a proclamarsi estraneo a ogni tentativo di corruzione: «Ho già denunciato Gerini per tentata estorsione e calunnia».

Dall'altra parte il marchese Antonio Gerini parla con la flemma di sempre, racconta i retroscena della tangenti-story. «Ho scongiurato i politici di Sanremo di stare attenti. Di evitarla quella delibera che ha fatto scoppiare lo scandalo. Ma niente da fare. Allora mi sono incavolato e ho vuotato il sacco».

Sono le 9,45 di ieri. Aragozzini arriva in un tribunale deserto, svuotato dallo sciopero dei magistrati. Il patron entra quasi di nell'ascensore di servizio, seguito dall'avvocato Alfredo Biondi. Lo attendono i sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri, la Guardia di Finanza che per 11 mesi ha condotto le indagini, e una raffica di domande sulle presunte tangenti versate dietro le quinte dei Festival '89 e '90. Una pioggia di milioni: 870, si dice. Aragozzini lascerà l'ufficio degli inquirenti alle 12,15. Solo pausa. L'interrogatorio riprende nel pomeriggio, con il «faccia a faccia» Aragozzini e il «grande accusatore».

Due verità a confronto. Il patron avrebbe collaborato. Di certo, ha interrotto la strategia silenzio inaugurata dai tre politici interrogati il mese scorso (Guido Goya, Agostino Carnevale e Leo Pippione). Il suo avvocato, Alfredo Biondi, dice che il patron «ha ribadito la sua estraneità alle accuse. Ha accettato il confronto Gerini proprio per allontanare ogni ombra di corruzione». E continua: «Aragozzini ha risposto a tutte le domande del pubblico ministero, ha fornito ogni utile elemento per il chiarimento della propria posizione e di ogni aspetto della vicenda, escludendo ogni coinvolgimento diretto o indiretto». Infine, fa notare che «già dal 4 febbraio Aragozzini si è rivolto alla procura di Roma denunciando Gerini per fatti estorsivi e calunniatori ai suoi danni».

Poi tocca al marchese. Racconta la sua versione dei fatti a partire dal dicembre dell'88: «Aragozzini venne a ritirare milioni nel mio ufficio di Roma. Pensavo che servissero per concludere un affare che avevamo in comune: una serie di telefilm per la Rai dal titolo "La Scalata". Gerini salta al 10 maggio anno: è allora che Aragozzini mi ha rivelato erano stati realmente utilizzati i soldi che gli avevo dato: li consegnati ad alcuni politici di Sanremo, per aggiudicarsi il Festival '89. Tangenti per un totale di 870 milioni. E ricordo che aggiunse di dover pagare la stessa cifra anche per le successive edizioni».

Sono le 17. Mancano solo dieci minuti all'inizio del confronto. Gerini continua il suo racconto a bassa voce, nel tribunale deserto e senza luci: «Mi sono incavolato, ho litigato con Aragozzini, per quello che aveva fatto. Lui mi ha restituito i 350 milioni a rate, dal novembre '89 allo stesso del '90. Poi, ho sperato che tutto rimanesse sepolto dal silenzio». è stato così. Il «buco» 350 milioni nelle casse del marchese avrebbe messo in moto la macchina degli accertamenti tributari. E alla fine, il giudice Vardano di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio Gerini per fiscale. «Sembrava che tutto finisse - continua il marchese -. E invece, la giunta di Sanremo ha combinato il pasticcio». Allude alla delibera del 27 maggio '90. Un atto urgente, caldeggiato Pippione nel suo ultimo giorno da sindaco: l'affidamento del Festival ad Aragozzini fino al '93. «Una pratica che scottava», secondo il marchese. «Sono venuto di corsa a Sanremo per scongiurare i politici di ripensarci. Ma mi hanno ascoltato».

Ora la parola passa alla procura della Repubblica. Entro la fine dell'anno saranno presentate le richieste di rinvio a giudizio per buona parte dei 14 indagati. Poi, il processo. Forse, in coincidenza con il Festival vero, quello cantato. Anche su questo Gerini ha sua «verità»: «L'organizzatore? Sarà un trio: Aragozzini, Bixio, Raverà».

**Piero Moretti**

Antonio Gerini, Adriano Aragozzini e il suo avvocato Alfredo Biondi ieri al Tribunale di Sanremo (TEL. MARCO GATTI)

Bloccato un treno

### Un giovane rapinato alla stazione

**SANREMO.** Rapina l'altra sera nella della stazione. Un giovane di 17 anni, M. S., residente a Sanremo in via Marsaglia, è stato aggredito da un extracomunitario che, minacciandolo con un coltello, si è fatto consegnare il portafoglio. L'uomo è poi fuggito saltando sul treno che in quel momento stava partendo in direzione di Genova.

Il giovane ha subito denunciato l'accaduto alla polizia e la segnalazione ha permesso un'immediata verifica dei passeggeri alla stazione di Imperia Oneglia. Gli agenti hanno fermato il treno e fatto scendere tutti gli extracomunitari, ma il giovane non è stato in grado di riconoscere il suo aggressore. L'ipotesi più probabile è quindi che il rapinatore abbia approfittato della fermata di Arma di Taggia per far perdere le proprie .

[g. ga.]

Tre in provincia

### L'elenco di candidati per le Apt

**GENOVA.** Ore decisive per la nomina dei commissari delle 11 Apt (Aziende di promozione turistica, destinate a sostituire le 37 Aziende soggiorno) che la giunta regionale avrebbe comunicato alla commissione nomine per la verifica dei requisiti. Sono stati individuati nove degli undici candidati, secondo uno schema che assegnerebbe 5 posti alla dc, 4 al psi, uno a pli e psdi.

Ecco i nomi: Franco Di Cagno (psi, per l'Apt di Bordighera), Vittorio Rovere (pli, Sanremese), Giorgio Saguato (dc, Dianese), Giancarlo Garassino (dc, Alassino), Osvaldo Pignocca (psi, Loanese), Gilberto Coliman (indipendente proposto dal psi, Finalese), Giancarlo Vedeo (dc, Savonese), Gianni Segalerba (psi, Genovese), Mario Repuzzi (psdi, Santa Margherita). Mancano ancora i nomi per Apt del Chiavarese e dello Spezzino, dove dovrebbero essere scelti esponenti della dc.

Ora la giunta attende il placet della commissioni della nomine e quella Turismo, ma bocciature dei candidati appaiono improbabili. [r. sr.]

A Ventimiglia

### Operazione antidroga nel Ponente

**VENTIMIGLIA.** La vasta operazione antidroga avviata ieri in tutta Italia ha raggiunto la città di confine. Le forze dell'ordine hanno infatti eseguito diversi controlli e perquisizioni anche a Ventimiglia.

L'operazione diretta a stroncare il traffico di sostanze stupefacenti - soprattutto eroina - è scattata l'altra notte con la mobilitazione carabinieri e agenti della polizia, che hanno agito coordinati dalla procura della Repubblica Palmi, in Calabria. Ma le indagini si presto estese al resto dell'Italia, perché gli inquirenti hanno raccolto elementi che hanno permesso di individuare un'associazione mafiosa capace di creare una rete di distribuzione ingenti quantitativi sostanze stupefacenti e .

Sono stati sequestrati stupefacenti, armi e soldi e i controlli hanno raggiunto anche la Liguria, accertamenti a Ventimiglia. Le persone arrestate sarebbero settantina, quelle indagate complessivamente 131, compreso Licio Gelli. Le indagini continuano.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

IN REGALO «LA

## *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

### RENUSIA

E' uno dei castelli più notevoli del Novarese. una cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima cosa che si sa è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci dei marchesi Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) il mercenario inglese Albert Stertz, conquistò saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari Briona, il castello fu devastato nel 1497 da Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere respingere l'attacco di un esercito franco-biellese. Dalla metà dello secolo appartiene alla famiglia Solaroli e non è visitabile.

Fu ricostruito nel Quattrocento

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' un quadrilatero con sole torre che aveva funzione di vedetta più che di difesa. In frazione Prob c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chiometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

### CANTALUPO

Adesso sua posizione è soprattutto panoramica, ma nei secoli guerreschi serviva a sorvegliare strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta oggi il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Privato, dunque, non è aperto al pubblico. La sua mole massiccia si può osservare all'uscita di Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulle torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilière», piccola casamatta feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

Diano mobilitata nella lotta alla criminalità: paura e appelli dopo l'agguato

# Un avvertimento degli usurai

*Si rafforza l'ipotesi che a sparare al titolare della discoteca Matilda sia stato un esponente delle bande specializzate in recupero crediti. Indagini a rilento: non ci sono testimoni*

**DIANO MARINA.** Prende sempre più corpo l'ipotesi che, a «gambizzare» l'imprenditore Piero Ravotti, 41 anni, sia stato un uomo assoldato da bande specializzate nel recupero crediti. I due colpi di rivoltella, conficcati nella gamba destra del titolare della discoteca Matilda di via Indiani, sono considerati dalla polizia un avvertimento in piena regola. Il «segnale che è ora di saldare i debiti».

Ravotti è in difficoltà economiche. Con la moglie Rosa Maura è finito nell'elenco dei protesti, mentre la villa di Diano Castello è stata messa all'asta, dopo il pignoramento deciso dal Tribunale di Imperia.

A Diano Marina, secondo gli inquirenti, agirebbero finanziarie clandestine, che esercitano l'usura. Un'attività in mano a organizzazioni malavitose, che così avrebbero anche il modo di riciclare il denaro «sporco» proveniente da attività illecite.

Le indagini procedono, anche se a rilento. Gli inquirenti hanno a disposizione scarsi elementi. Non esistono testimoni dell'agguato, avvenuto sabato notte davanti al bar Mimosa: gestore e clienti affermano di non aver visto nulla. E cresce il disagio degli abitanti del comprensorio e Diano Marina, costretti di colpo a

Il luogo dell'agguato, all'incrocio tra via Mimose e viale Kennedy

fare i conti con una nuova realtà. E' infatti la prima volta che nella località avviene una sparatoria in pieno centro: l'episodio è preoccupante, forse prelude a un'escalation del crimine. I segnali, secondo alcuni, ci sono.

Dice il consigliere provinciale Walter Lonteri, titolare del bar Roma: «Diano Marina era una località tranquilla. Oggi, invece si può più definirla tale. L'attentato a Ravotti, l'aggressione a una commerciante, minacciata con un coltello, lo scippo ai danni di un'insegnante - fatti degli ultimi giorni - indicano che si è ormai raggiunto il livello di guardia».

E aggiunge: «Anche il silenzio di chi si trincera dietro un muro di omertà, è un chiaro sintomo di malessere. C'è bisogno di un'opera di moralizzazione, a tutti i livelli».

Franco Forleo, membro della commissione antimafia della Camera, farà pressione perchè i parlamentari che si occupano del fenomeno si rechino al più presto in Riviera dei fiori. Nei giorni scorsi aveva ricevuto una lettera anonima, in cui si facevano nomi di presunti personaggi di Diano Marina, legati a cosche calabresi.

Sulla «gambizzazione» Ravotti, Forleo ha una sua teoria: «Sapevamo che a Diano c'è una sorta di "infezione", che però non si era ancora manifestata in tutta la sua virulenza. E' una zona ancora appetibile sotto il profilo economico, e quando sorgono conflitti di interesse, si scatenano reazioni incontrollate. Non mi sembra che, finora, la risposta degli organi competenti sia stata efficace».

Il riferimento a un maggior controllo del territorio è sottinteso. Mentre a Oneglia è stato organizzato un pattuglione sotto i portici di via Bonfante, il Dianese è rimasto scoperto. «Chiediamo maggiore protezione», affermano negozianti e cittadini. Si sentono impotenti.

Il feritore Ravotti ha agito con una certa spavalderia, come se fosse sicuro di non essere sorpreso. Giocano a favore della criminalità la cronica carenza di uomini negli organi di polizia, e la mancanza di un vero e proprio coordinamento tra i corpi.

«Chiediamo l'istituzione di un nuovo commissariato a Diano Marina», dice Andrea Repetti, segretario provinciale del sindacato di categoria Siulp. Una richiesta finora inevasa. Anche l'idea di istituire presidi mobili durante l'estate è rimasta lettera morta. Da tempo si parla di trasferire in una sede più adeguata la caserma dei carabinieri, un edificio inadatto alle esigenze del servizio. Ma il progetto è fermo da anni in un cassetto.

Solo Associazioni commercianti hanno preso provvedimenti urgenti. La Confesercenti ha creato una linea telefonica antiracket (gli esercenti costretti a pagare il «pizzo» devono comporre il 297324 del distretto di Imperia). L'Unione Commercianti ha condotto un sondaggio tra gli iscritti, che dovranno compilare un questionario, da inviare poi alle sedi provinciali. In entrambi i casi verrà garantito l'anonimato.

**Maurizio Vezzaro**

## DALLA CITTA'

### Andora, incendio alla discoteca Meta di notte

Attentato incendiario alla discoteca Meta di notte di Andora: una grata dell'impianto di aerazione è stata sollevata e lungo il condotto è stato versato liquido infiammabile. Si è trattato solo di un principio di incendio: i danni al locale, gestito da imprenditori imperiesi, sono limitati. Sembra però non ci siano dubbi che gli attentatori volessero distruggere la sala. Indagini dei carabinieri.

### POLITICA

### Il psi ha nominato i 12 della Consulta

La direzione provinciale del psi ha nominato i 12 rappresentanti della Consulta degli amministratori. Tra gli esponenti dell'organismo il presidente della Provincia, Antonio La Palomenta, l'assessore regionale Eraldo Crespi, Paolo Louzzi, assessore di Sanremo e Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene di Imperia.

### Domani l'assemblea dell'Associazione consulenti

Domani, nella sede di piazza Dante, a Oneglia, si riuniranno gli iscritti all'Associazione nazionale consulenti al lavoro. L'assemblea avrà inizio alle ore 9,30. Tra gi numerosi argomenti che dovranno essere trattati il bilancio per il '92 e la nomina dei nuovi componenti del consiglio provinciale.

### Trentacinque milioni per la Casa di riposo

A Pieve di Teco la Cassa di risparmio di Genova e Imperia ha concesso un finanziamento di 35 milioni per i lavori di ristrutturazione della Casa di riposo «Bartolomeo Borelli». Per il '92, è previsto un altro stanziamento, per il completamento delle varie opere che interessano la struttura pro anziani.

### Fermato ambulante con patente presa in Marocco

A un ambulante extracomunitario, fermato dalla polizia durante un controllo, è stato sequestrato il furgone. Il veicolo gli è stato poi riconsegnato, assieme a un foglio speciale che gli consente di continuare a guidare. Gli è stata però trattenuta la patente, rilasciata in Marocco, in attesa che lo straniero ottenga quella italiana.

### A novembre sono aumentati i veicoli sull'Autofiori

Il traffico autostradale, al valico doganale di Ventimiglia, ha fatto registrare in novembre un incremento rispetto al 90. Secondo i dati, diramati dall'Autostrada dei Fiori, i veicoli diretti dall'Italia alla Francia sono passati da 145.800 a 164.750, più 13,5 per cento.

Paralizzata l'attività della Giustizia in provincia di Imperia

# Lo sciopero è riuscito

*A Imperia e Sanremo i giudici hanno aderito in massa alla protesta Garantiti soltanto i processi per direttissima. Presto nuove agitazioni*

**IMPERIA.** I giudici imperiesi hanno aderito in blocco allo sciopero, organizzato dall'Associazione nazionale magistrati per reazione all'istituzione di una Superprocura (circola la voce che un ufficio venga aperto anche a Sanremo) e al divieto posto dal Presidente della Repubblica a una riunione del Consiglio superiore della magistratura. Le aule dei Tribunali di Imperia e Sanremo sono andate completamente deserte. Nel capoluogo, l'udienza del martedì è stata rinviata ad altra data. Si è lavorato solo per affrontare le emergenze.

A palazzo di Giustizia di Imperia era presente solo il Gip, Piera Panico. Non si sono visti il presidente Aroldo Romanelli e gli altri due rappresentanti del collegio giudicante, Luigi Sanso e Manlio Piana.

Non erano nei loro uffici nemmeno i procuratori circondariali Giuseppe Squizzato, Gianpiero Scoppa e Giacomo Moreglia. Sono stati garantiti comunque i servizi essenziali: almeno un magistrato è rimasto a disposizione per gli interventi urgenti. I processi per direttissima si sarebbero svolti comunque.

Si sono presentati puntualmente al lavoro il Procuratore della Repubblica Luciano Bruno, e il sostituto Bruno Novella. Si sono però limitati a sbrigare le pratiche che non potevano essere rinviate. Le stesse hanno fatto i pretori Domenico Varalli e Ezio Coloretti.

A Sanremo, i pubblici ministeri Francesca Nanni e Paola Calleri, pur aderendo allo stato di agitazione, hanno continuato il loro lavoro: dovevano accollare il patron del Festival, Adriano Aragozzini. Nei corridoi si sono intravisti anche il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli e il procuratore capo Vincenzo Testa.

Intanto, altre nubi si addensano all'orizzonte della Giustizia locale. Gli avvocati sanremesi minacciano di promuovere nuove azioni di protesta se verranno rimpiazzati i giudici in attesa di trasferimento.

Si tiene conto anche degli avanzamenti di carriera (alcuni passeranno alla Corte di Cassazione), il numero di rappresentanti del ramo giudicante dovrebbe ridursi notevolmente. Dei giudici in servizio ne rimarrebbero a Sanremo appena cinque.

Questo il commento: «A Palazzo di giustizia si rischia il collasso: 4 mila procedimenti sono ancora a un punto morto, in attesa di essere presi finalmente in esame. Alcune cause civili sono state rinviate addirittura nel 1993».

Di altra natura i problemi del Tribunale di Imperia. La sede del palazzo di Giustizia è ormai decadente. Le facciate dell'edificio sono corrose dallo strato di residui organici lasciato dai piccioni. Una presenza ingombrante quella dei volatili: i colombi finiscono spesso per precipitare nei canali di scolo delle grondaie, col risultato di ostruirli. Quando piove, si allagano le stanze a pianoterra.

**[m. v.]**

Dal primo gennaio l'Agnesi sarà ufficialmente accorpata alla Plp di Perugia

# Nasce un colosso della pasta

*Soddisfazione tra i sindacati. La società è nata dalla fusione tra Panzani, Ponte e Liebig. La sede principale resterà a Imperia. L'obiettivo è quello di conquistare il secondo posto in Italia. I dati*

**IMPERIA.** Dal 1° di gennaio, l'Agnesi sarà ufficialmente accorpata alla Plp di Perugia, la società nata dalla fusione della francese Panzani e delle italiane Ponte e Liebig. La direzione generale del gruppo, un colosso pastario-alimentare (otto stabilimenti, 750 dipendenti complessivi), avrà sede a Imperia. L'obbiettivo è quello di conquistare il secondo posto nel mercato nazionale del settore, alle spalle della Barilla.

Cifre e progetti sono stati illustrati ieri dalla direzione dell'azienda, completamente assorbita qualche mese fa dalla Bsn-Ifil, durante un incontro con il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali, che si è tenuto all'Unione industriali. Presenti per l'Agnesi il capo del personale della Bsn Italia Del Noce, il direttore dello stabilimento Garibbo, e il responsabile delle relazioni sindacali Martino. Per le segreterie confederali De Carolis (Cgil), Carrozzino (Cisl) e Gullone (Uil). Per gli industriali Narbona e Cattaneo.

E' positivo il giudizio sui risultati della riunione, che riallaccio i rapporti fra sindacato e azienda. Dopo la dura vertenza di metà ottobre, sfociata in uno sciopero di due ore ogni turno di reparto (l'affidamento a privati della gestione della mensa interna ha fornito l'occasione, ma in realtà il dissidio è più profondo e riguardava soprattutto le strategie future e la riorganizzazione del lavoro), si riapre uno spiraglio di speranza: per il momento, è sospeso lo stato di agitazione, anche se i sindacati restano vigili, e si riservano ulteriori verifiche».

Dice Luciano Gullone, della Uil: «La nostra valutazione, alla luce delle informazioni ricevute, è abbastanza buone. Abbiamo avuto garanzie che la sede dell'Agnesi resterà a Imperia, e che l'orientamento è quello di espandersi ancora. L'occupazione è stata incrementata: in sei mesi circa, nel solo comparto amministrativo, i dipendenti sono aumentati del 15%, e non è un dato da sottovalutare. Sono inoltre stati promessi nuovi investimenti per il '92: stiamo per essere impiantate altre due linee di produzione».

Sembra che siano mantenute le promesse di Antoine Riboud, leader della Bsn-Gervais Danone, che intende lanciare il marchio Agnesi anche sul mercato internazionale, creando sinergie fra i vari rami del gruppo. Nel '90, l'industria imperiese ha prodotto 602.446 quintali di pasta (310.916 nei primi nove mesi '91), con un fatturato di 110 miliardi. «Ed ora - aggiunge Gallone - si penserà al contratto integrativo; l'azienda ha ribadito la volontà di rinnovarlo, e per discuterne è stato nominato un comitato ristretto».

**[s. d.]**

### PIANO DEL PORTO, NO DELLA UIL

La Uil boccia il progetto portuale targato Spinelli. «Lo schema di accordo fra Comune e Lombimperia non è confacente agli interessi della città e degli operatori portuali», dice il segretario provinciale Salvatore Caronia. Della situazione farà il punto questo pomeriggio alle 17,30 il sindaco Claudio Scajola, durante un incontro con enti e soggetti coinvolti. Ieri, intanto, il comandante della Capitaneria e il console della Compagnia Meresca, Lupi, sono stati a Roma al ministero della Marina mercantile, per sapere gli ultimi aggiornamenti della vertenza. Aggiunge Caronia: «Non risultano chiari gli interessi del bene pubblico né le sue contropartite in cambio delle concessioni assegnate al privato. E si rilevano molti punti deboli». Quali? «Si parla di un generico "consolidamento delle attività commerciali", si indica un valore annuale di traffico commerciale tra 200 e 300 mila tonnellate, e si dichiara che non verrà perseguito il potenziamento del porto». **[s. d.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AI GIORNALI

#### Bisogna ... zone protette

Una maggiore considerazione per le bellezze naturalistiche del Ponente e per la realizzazione di riserve e zone protette. Sono un lettore di Ventimiglia e ho appreso con enorme imbarazzo la notizia, data alcuni giorni fa, dell'esclusione delle Alpi Marittime per la creazione dei nuovi parchi nazionali. Sono però sicuro che, soprattutto dopo la decisione del governo, sia necessario un impegno maggiore da parte delle associazioni ecologiste, del Club alpino italiano e degli altri sodalizi che amano la montagna. A questo proposito è di fondamentale importanza mantenere sempre puliti i boschi e le montagne, i sentieri e i prati. La mia proposta è quella di creare squadre organizzate di volontari, da impegnare periodicamente per controlli e indagini naturalistiche nella zona delle Alpi Marittime. Sono certo che se le istituzioni cominciano a dare l'esempio, le cose andranno meglio.

**Lettera firmata**, Sanremo

#### Servono parcheggi per il consultorio

In riferimento alla lettera «Troppo rischioso andare al consultorio», uscita su La Stampa di domenica scorsa, intendiamo fare una doverosa precisazione. Gli inconvenienti legati alla difficoltà di accesso per anziani e disabili, dal momento che manca un servizio di bus e la zona è decentrata, non riguardano il consultorio, ma un attiguo ufficio decentrato del Comune, che espleta varie pratiche utili soprattutto ai pensionati. Lo sportello si trova all'interno dell'edificio che ospita pure l'asilo nido. I problemi, per le persone che frequentano il consultorio (ogni anno vengono compiute circa 2500 visite ginecologiche e 2200 visite pediatriche), riguardano piuttosto la mancanza di parcheggi. Infatti, nei palazzi vicini, si trovano la Magistrali, l'Istituto d'Arte, e i posti macchina sono spesso un miraggio.

**I responsabili del consultorio, Imperia**

**Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.**

### NUMERI UTILI

**Sanremo e Ospedaletti:** 506050
**San Lorenzo:** 92822
**S. Stefano al Mare:** 456000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175,

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291025

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia** (24 ...): 0183-290777. Distretto di ... 40100; Distretto Bordighera 291036; Distretto Ventimiglia 356735. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-16)

**VIGILI DEL FUOCO**
**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 505858
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23641
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357632

**FARMACIE DI ...**

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
**Imperia:** *Torres*, via Nazionale 13, tel 23 625.
**Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261 409
**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28.191
**Cervo-San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, tel 400 045
**Diano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83
**Dolcecqua:** *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133
**Ospedaletti:** *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel 689 015
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Biale 42, tel 485 754
**Sanremo:** *F...* corso Matuzia 123, tel. 62 233
**San Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.662
**Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43 045
**Ventimiglia:** *Morbi*, via Cavour 88 - angolo via Chiappori, tel 351 161

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino unico telefono 0183-290777
**Bordighera:** 2645...
**Costa e Alta Valle Arroscia:** 327878
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38960

### STATO CIVILE

**MARTEDI' 3 DICEMBRE**

**NATI.** A Imperia: Luca Calandri.
**MORTI.** A Imperia: Vilma Demaurizi (92 anni); Angela Giribaldi (74).
**ATTIVITA'**
Tra gli interventi previsti dal consiglio comunale di Bordighera, quello l'installazione di due parcometri in piazza Garibaldi e via della Libertà, per un importo complessivo di 20 milioni e 948 mila lire. Sta inoltre per essere indetta una gara d'appalto per il rifornimento di gasolio che servirà ad alimentare il riscaldamento negli edifici di proprietà del Comune (saranno necessari 133 mila litri di carburante, per una spesa di oltre 160 milioni). Intanto, a Ventimiglia, l'amministrazione comunale ha in programma nuovi interventi di ripopolamento ittico.

L'ingegner Cigna, dell'Ufficio tecnico del Comune ventimigliese ha compiuto un'ispezione nella baia di Latte, affiancato dall'ingegner Ricciardi, responsabile per il Genio civile delle opere marittime di Genova, e da Giovanni Biso, comandante della Capitaneria di porto d'Imperia.

Assieme all'assessore ai Lavori pubblici, Mauro Sismondini, è stata verificata la posa in mare delle strutture necessarie a impedire la pesca a strascico, a cura della ditta Bertolo. I lavori verranno a costare complessivamente 1 miliardo e 100 milioni.

### GLI APPUNTAMENTI

**LINGUE**

Lezioni e gite in Spagna

Hanno preso il via i corsi di spagnolo ai British Institutes di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio. Le lezioni tenute da insegnanti in madrelingua, e lo «stage» sarà completato da gite d'istruzione e convegni con la partecipazione di insegnanti ed esperti. Per maggiori informazioni, si può contattare il 60.718.

**...**

Si parla del museo navale

Il Museo navale nel Ponente ligure» è il tema del terzo «incontro del giovedì», promosso dalla Compagnia de l'Univu. Domani, alle 16, nella sede di via des Geneys, a Oneglia, il comandante Flavio Serafini, responsabile del servizio, parlerà dei numerosi cimeli custoditi nel museo.

**...**

Un concorso a Diano Castello

Chi intende partecipare al decimo concorso per mini-presepi, che si terrà a Diano Castello, può presentare i lavori all'Oratorio di San Bernardino, in località Cascina. Le raffigurazioni, che non dovranno superare le dimensioni di 80x80 cm, dovranno essere consegnate entro le 16 del 24 dicembre. Al termine del concorso, i presepi più belli verranno esposti al pubblico.

**LETTERATURA**

Sanremo, una lezione all'Unitre

La letteratura italiana è l'argomento principe della lezione di oggi dell'Università della Terza Età di Sanremo. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16,30 alla sala degli specchi di palazzo Bellevue. Il professor Cesare Trucco relazione su: «Dante agli albori di maturità teologale».

**...**

Piatti tipici a Ventimiglia

Cene da gourmet questa sera a Ventimiglia. La rassegna gastronomica «Signore e Signori... a tavola» presenta il ristorante «Baia Beniamin» di Grimaldi Inferiore. Il menù questa sera prevede: insalata di fagioli e bottarga, capesante con zucchine, risotto ai frutti di mare e rombo con patate.

A Sanremo si decide sulla chiusura del primo tratto di corso Matteotti

# Isola pedonale solo per le feste

*Tra Natale a Capodanno zona «proibita» al traffico dalle 16 alle 20 nei fine settimana nei giorni prefestivi e festivi. Commercianti d'accordo sull'ampliamento dell'iniziativa*

**SANREMO.** Isola pedonale nel primo t[illegible] di corso Matteotti tra Natale e Capodanno. La giunta della città dei fiori sarà chiamata a pronunciarsi giovedì prossimo sul progetto presentato dall'assessore alla Polizia Amministrativa Aldo Baggioli. Contrariamente alle aspettative, non [illegible] lungo periodo di chiusura della più prestigiosa via sanremese, ma tempi limitati: tra le 16 e le 20 di fine settimana e giorni pre-festivi e festivi.

Il calendario conforta comunque quanti hanno richiesto, tra commercianti e cittadini, la pedonalizzazione straordinaria per il periodo natalizio. Tra sabato [illegible] dicembre e mercoledì 1 gennaio i giorni di chiusura al traffico [illegible] presumibilmente nove se si contano i weekend, i giorni prefestivi o festivi.

Shopping in via Matteotti

Un evento per Sanremo? La città ormai da anni chiede un'isola pedonale permanente, ma anche soluzioni alternative per il traffico. Aspettando l'Aurelia-bis, e i possibili cambiamenti a segnaletica e viabilità, ai sondaggi e alle raccolte di firme non è mai corrisposto nulla di concreto. A questo proposito le uniche zone pedonali della città restano via Gaudio, via Volturno, via Piave, via De Benedetti, via Corradi e la Pigna. Si tratta di piccoli budelli nelle zone antiche della città. I risultati della pedonalizzazione non si sono fatti [illegible] buoni affari per i commercianti e rivalutazione di tutta la zona.

Ora, la gente si interroga sulla futura isola pedonale di corso Matteotti, [illegible] via della Riviera più ricca [illegible] boutiques. Un autentico salotto. «Seguendo l'esperienza dello scorso anno - dice l'assessore Baggioli -, speriamo di accontentare turisti e commercianti. Sono convinto che il provvedimento di chiusura temporanea al traffico sia di importanza fondamentale per vedere le reazioni e le conseguenze [illegible] provvedimento sulla circolazione cittadina. Un test che si rinnova ciclicamente in vi[illegible] di una soluzione permanente della questione». Le previsioni dell'esperimento sono comunque fin d'ora negative. La chiusura interesserà il tratto di corso Matteotti che da piazza Colombo arriva a via Gioberti. Poche centinaia di metri che sono però di fondamentale importanza per garantire l'alleggerimento della circolazione in direzione ponente. Anche dal comando dei vigili urbani di Sanremo arrivano notizie a riguardo: «E' importante che la città abbia delle [illegible] pedonali. Con corso Matteotti "off limits" per le auto sarà necessario mobilitare molti uomini per garantire un traffico [illegible]. Il fatto è che tutta la zona del centro dovrebbe essere alleggerita dalla presenza delle auto per l'apertura, ormai imminente, del nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Colombo. A questo proposito ritorna l'attualità della pedonalizzazione di piazza Borea D'Olmo, dove attualmente c'è il parcheggio dell'Automobil Club. Il piazzale [illegible] il palazzo rinascimentale e via Mameli è destinato a trasformarsi [illegible] «salotto buono» di Sanremo. Per la creazione della [illegible] polivalente una prima ipotesi concreta è quella del trasferimento del parcheggio a pagamento in uno dei settori dell'ex mercato [illegible] fiori di corso Garibaldi.

A prendere la parola sono anche le associazioni dei commercianti che da diversi [illegible] si battono per riuscire ad individuare aree pedonali nel centro cittadino: «Questo tipo di iniziative sono alla base di un rilancio del Ponente e di Sanremo - dice Gastone Rossi, presidente dell'Associazione Commercianti -. La chiusura alle auto di via Matteotti è una delle richieste principali dei turisti e una necessità per gli operatori del settore commerciale. Bisogna però garantire la circolazione ed evitare la formazione delle lunghe colonne [illegible] auto che [illegible] purtroppo una costante dei periodi di festa e delle vacanze estive».

Sanremo è quindi destinata a diventare una «città-shopping» mettendo al bando definitivamente le automobili che, nelle ore di punta, sfilano facendosi strada a colpi di clacson tra il passeggio di corso Matteotti.

Infatti, un[illegible] dei problemi maggiori è il sovraffollamento di marciapiedi e sede stradale. I commercianti si [illegible] più volte lamentati perché davanti alle vetrine illuminate sostano gruppi di giovani che rendono problematico il passeggio serale [illegible] turisti e impossibile osservare la merce esposta.

Il fatto è che la «vasca» in [illegible] Matteotti è ancora oggi un fatto di costume. Uno dei «riti» della vacanze a Sanremo. La cosa importante è che anche per questo Natale '91 si potrà passeggiare liberamente potendo vivere al meglio la città e il clima di festa. L'isola pedonale resta un miraggio lontano, condizionato allo sviluppo della città, ma destinato a diventare comunque uno degli strumenti del rilancio turistico.

**Giulio Gavino**

## DIANO, UNA SCELTA CHE [illegible]

[illegible] **MARINA.** Isole pedonali nei centri urbani: soluzioni già adottate con buoni risultati in diverse località della provincia.

Diano Marina è fra quelle più all'avanguardia, con le serie di iniziative varate di recente dall'amministrazione, non senza contrasti, legati soprattutto agli interessi commerciali e ai riflessi sulla viabilità cittadina, in particolare nei periodi di [illegible] affluenza turistica.

Gli spazi riservati esclusiva[illegible] ai pedoni [illegible] quelli di via Nizza, nel [illegible]tro compreso fra l'incrocio con via Milano e [illegible] chiesa parrocchiale, via Cavour, in pieno centro, e [illegible] Genepa. Inoltre, nel periodo estivo, scatta la chiusura al traffico in un [illegible] [illegible] corso Roma, principale asse viario della località.

A Imperia, qualcosa è stato fatto negli ultimi [illegible]i, ma i progetti più interessanti sono rimasti nel cassetto, bloccati da lotte politiche e di categoria, ol[illegible] che [illegible] difficoltà derivate dalla precarietà del sistema viario.

Esempio lampante è quello di via Cascione, salotto [illegible]ciale [illegible] Porto Maurizio, che, nelle intenzioni, doveva diventare un[illegible] grande isola pedonale (almeno nel primo tratto) assieme a via XX Settembre, vietata alle auto da più di un anno. Resta problematica pure l'ipotesi di pedonalizzazione [illegible] Borgo Marino, [illegible] quartiere turistico.

A Oneglia, funziona benissimo l'isola di piazza San Giovanni e via dell'Ospedale, nel cuore del rione. L'iniziativa dovrebbe [illegible] presto [illegible] alla vicina piazzetta Bianchi.

A Bordighera, lo spazio pedonale per eccellenza è il lungomare, affollatissimo d'estate [illegible] molto frequentato anche [illegible] questo periodo, soprattutto nelle giornate di sole. Stesso discorso per Arma di Taggia, dove la chiusura al traffico della via a mare è limitata alla bella stagione, e solo nelle ore serali. Un esperimento analogo è stato attuato di recente anche a Riva Ligure, ma con maggiori problemi sulla viabilità, considerato che, bene [illegible] male, il paese è vincolato al funzionamento dei passaggi a livello ferroviari.

A Ventimiglia, l'esperimento avviato diversi anni fa in via Ruffini, uno dei primi del gene[illegible] in Liguria, [illegible] fallito senza possibilità [illegible] appello: ha prevalso la tesi dei parcheggi, anche se la strada può garantirne al massimo una ventina. Per il resto, silenzio assoluto dell'amministrazione comunale.

**[g. mi.]**

[illegible] giorni il centro di Sanremo rimarrà chiuso alle auto

Risultati e statistiche di affluenza alle urne dopo le votazioni in provincia: lo spoglio ha registrato un calo nella categoria dei docenti

# Elezioni scolastiche, grandi assenti i genitori

*Hanno votato il 23 per cento dei papà e delle mamme, il 77,42 dei professori e l'85,66 degli studenti. Si tratta di percentuali basse. Si segnala la quasi totale scomparsa degli schieramenti ideologici. I nomi degli eletti nei due giorni di consultazioni*

## LE CIFRE

| | |
|---|---|
| GENITORI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI | 19.143 |
| GENITORI SCUOLE MEDIE INFERIORI | 7.240 |
| GENITORI SCUOLE MEDIE SUPERIORI | 11.510 |
| GENITORI SCUOLE NON STATALI | 3.237 |
| DOCENTI SCUOLA MATERNA | 228 |
| DOCENTI SCUOLA ELEMENTARE | 968 |
| DOCENTI MEDIA INFERIORE | 895 |
| DOCENTI MEDIA SUPERIORE | 908 |
| PERSONALE NON DOCENTE | 796 |
| STUDENTI MEDIE [illegible] | 7.818 |
| DIRETTORI E PRESIDI STATALI | 61 |

**IMPERIA.** All'appuntamento elettorale scolastico di domenica e lunedì i grandi assenti sono stati ancora una volta i genitori, ma [illegible] calo di interesse si [illegible] registrato anche nella categoria dei docenti e dei non docenti. Non eccezionale è stata definita anche la percentuale dei votanti tra gli studenti. I decreti delegati che avrebbero dovuto portare alla gestione democratica della scuola continuano a dimostrare il loro fallimento.

Nel comprensorio imperiese per il distretto scolastico numero 3 hanno votato il [illegible] per cento dei papà e delle mamme, il 77,42 per cento dei docenti, il 69,26 per cento del personale Ata, l'86,36 del personale direttivo e l'85,66 per cento di studenti. Tutte percentuali piuttosto basso. Una nota piuttosto singolare si riferisce alla quasi totale scomparsa degli schieramenti ideologici.

Il non gradimento della «perestrojka» scolastica però non è più una novità per nessuno. Le delusioni degli anni passati hanno lasciato [illegible] segno profondo in particolare nei genitori che continuano a disertare le urne. In provincia i due giorni di voto [illegible]o scivolati via quasi in sordina. Nessuna «amplificazione» neppure dopo i primi risultati giunti dai più grossi istituti. Ieri i primi scrutini [illegible] stati proprio per i consigli di circolo e di istituto.

Al Liceo Scientifico «Vieusseux» s[illegible] stati eletti nell'organo di gestione come rappre[illegible] dei docenti: Gustavo Del Santo, Giuliana Paladini, Romano Deloprete, Paolo Ramella, Germana Baguis, Giacomo Maglio. Per i genitori: Osvaldo Contestabile, Flavio Serafini, Nicola Podestà, Carlo Balestrieri. Per i non docenti: Maria Carrettieri, Teresa Ro[illegible] Membro [illegible] diritto il preside Gerolamo Fenoglio.

All'Istituto statale d'Arte [illegible] i docenti: Gianni Petronimi, Marisa Novaro, Graziella De Dalt, Gio-Batta Dolmetta, Pier Antonio Gandoglia e Alessan[illegible] Cecchetti. Rappresentanti [illegible] genitori saranno Claudio Covini, Luciano Ferro e Laura Marvaldi. Degli studenti: Marcello Conta, Giulio Magneto ed Ezio Vivarelli. Per il personale [illegible] docente è stata eletta, infine, Ivana Gazzano. Il preside Dario Bina membro di diritto.

All'Istituto Professionale [illegible] Stato per l'Industria e l'Artigianato sono [illegible] eletti come docenti: Luciano D'Agostino, Fabio Broglio, Giovani Risso, Nicola Pagliari, Giovanna Girelli e Antonino Milana. Come non docenti: Massimo Alcardi. Per la componente genitori faranno parte dell'organo collegiale: Anna Bertolino, Attilio Trippetta e Loretta Verarsi. Per gli studenti: Fulvio Caldirola, Daniele Leone e Roberto Amisano.

All'Itis eletti tra i docenti: Federico Chinni, Emilio Ponzanelli, Pietro Alcardi, Giacomo Guasco, Angelino Chiara e Vincenza Devia. Genitori: Paolo Straullino, Giampaolo Di Egidio [illegible] Giuseppe Meo. Non docenti: Bruno Manitta. Studenti: Marco Ferrigno, Nico Zanchi e Enzo Maroni. Il preside, Luciano Ramella è membro di diritto.

**[a. b.]**

Il fenomeno si registra in molte zone della città e a Diano; in Comune assicurano che non c'è pericolo

# Troppo cloro nell'acqua di Imperia

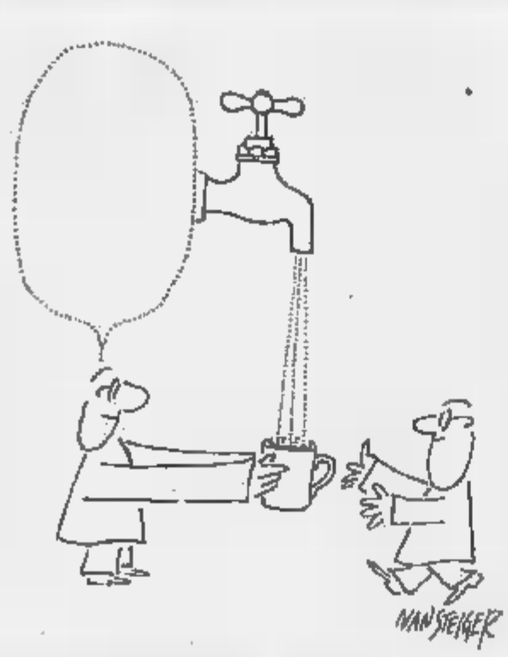
*Molta gente usa la minerale per cucinare o per lavarsi. All'Amat dicono: «E' un fatto normale che accade quando i consumi sono troppo elevati e si deve aggiungere molto disinfettante»*

**IMPERIA.** C'è chi lo avverte entrando al mattino nella doccia, chi all'ora [illegible] pranzo è costretto [illegible] svuotare nel lavandino la pentola per la pastasciut[illegible] appena riempita e chi non sopporta p[illegible] [illegible] lavarsi i denti: l'acqua di Imperia, di questi tempi, puzza. Il disagio però non è solo della città capoluogo di provincia. A Diano Marina la solfa non cambia.

Dai rubinetti di casa, sono tutti concordi nell'ammetterlo, esce un forte odore [illegible] cloro. Per fortuna il disagio [illegible] si registra in tutte le zone delle [illegible] città. I quartieri più colpiti [illegible] no via Argine destro, via Sant'Agata, piazza della Vittoria, [illegible] Nazionale, l'intera zona Cascinetutte e le abitazioni situate nelle varie traverse. A Diano Marina il disagio maggiore [illegible] registra nella [illegible] della stazione ferroviaria.

Ci sono quindi i fortunati che continuano a utilizzare a Imperia e Diano Marina il liquido per scopi alimentari senza il minimo problema, mentre gli altri sono costretti a cucinare con l'acqua minerale.

Dopo la verifica che il liquido maleodorante non era un fenomeno transitorio la preoccupazione è dilagata. I cittadini [illegible] chiedono [illegible] l'acqua in queste condizioni può definirsi [illegible] [illegible] le e se una eccessiva clorazione sia sopportabile dall'organismo umano, in particolare se sia consigliabile per le persone anziane o ammalate.




Dicono alcuni: «Abbiamo letto che non è consigliabile bere acqua troppo ricca di [illegible] In Comune il consigliere delegato Enzo Amabile rassicura tutti: «Non risultano situazioni abnormi. La cittadinanza può [illegible]nquilla. L'acquedotto è efficiente e [illegible] esistono problemi. Certo è necessario provvedere alle opportune disinfezioni».

All'Amat [illegible] direttore Alberto Vaccari aggiunge: «E' sicuramente possibile che in qualche zona della città e anche a Diano Marina ci siano odori di cloro. Ma non ci sono pericoli di sorta. Questi fatti accadono per esempio [illegible] pressi della centrale di pompaggio e di clorazione. Il quantitativo del disinfettante [illegible] più elevato all'entrata dell'acqua nei tubi perché deve raggiungere anche la periferia mantenendo certe percentuali che garantiscano la potabilità dell'acqua. Può a[illegible] che il cattivo odore dipenda dal particolare momento. In presenza di consumi elevati di [illegible] i tempi di abbattimento del biossido sono diversi e allora accadono questi piccoli inconvenienti».

Aggiungo Nello Bergonzo del consiglio di amministrazione dell'Amat: «Nell'organo [illegible] gestione dell'azienda rappresento la minoranza, malgrado ciò devo ammettere che non esistono negligenze da parte dei tecnici. Quanto sta accadendo ad Imperia è un fatto di normale [illegible] nistrazione e non [illegible] causato [illegible] una cattiva gestione. Quotidianamente vengono eseguite analisi che assicurano ogni cittadi[illegible]».

**[a. b.]**

Iniziativa dei dentisti

## Spot sulle protesi un esposto alla magistratura

**IMPERIA.** La sezione provinciale dell'Associazione medici dentisti ha inviato [illegible] esposto alla magistratura, chiedendo la [illegible] al bando degli spot tv della Dental High Tech, che pubblicizza le proprie dentiere. Secondo il presidente, Enrico Ascheri, si tratterebbe di «pubblicità scorretta, effettuata senza la [illegible] autorizzazione del prefetto». Intanto, il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, ha ordinato il sequestro del materiale pubblicitario che si trovava nella sede della società, in via Vieusseux, a Oneglia. I [illegible] rabinieri hanno requisito spazzolini e dépliant con la scritta Dental High Tech. L'Associazione, inoltre, ha inviato lettere di diffida anche alle tv che mandano in onde gli spot. Tele-RadioCity, TeleNord e Canale 7 sono state invitate a interrompere i redazionali in cui si parla delle protesi del dottor Gerles Sallem, 32 anni, responsabile nazionale della Dental High Tech. Replicano [illegible] via Vieusseux: «Abbiamo chiesto il permesso di pubblicizzare i nostri prodotti direttamente al ministro della Sanità, che ci ha concesso l'autorizzazione. Continueremo quindi a reclamizzare le nostre dentiere». **[m. v.]**

In collaborazione con il Comune di Imperia

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

giocanatura

In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Imperia la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli [illegible] 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE
IMPERIA 7 DICEMBRE - 20 DICEMBRE 1991

Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

Sorpasso storico al casinò, in crisi anche «chemin de fer» e altri giochi

# Le slot superano le roulette

*Una differenza di 377 milioni nei primi undici mesi del '91. In quattro anni le macchinette americane hanno raddoppiato gli incassi. Gli utili complessivi del '91 verso quota 83 miliardi*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

E' ufficiale: le slot machines, per la prima volta nella storia del casinò, hanno battuto le roulette. Una cifra minima, poco più di [illegible] milioni su [illegible] miliardi, che tuttavia evidenzia l'avvicendamento che c'è stato negli ultimi anni fra i clienti della casa da gioco. Finiti i tempi dei miliardari che giocavano, perdevano e, soprattutto, pagavano senza battere ciglio debiti con nove zeri. Oggi [illegible] sfida la sorte a colpi di macchinette mangiasoldi. Si vince poco ma si rischia meno.

Le slot, [illegible] gennaio a novembre, hanno fatto registrare un incasso di [illegible] miliardi e 800 milioni, 6 miliardi e 51 milioni in più rispetto allo stesso periodo del 1990, [illegible] incremento del 24,45 per cento. Le roulette hanno chiuso i conti dei primi undici mesi a quota 30 miliardi e 477 milioni, un miliardo e 109 milioni in più rispetto al 1990 (+3,78 per cento).

I dati relativi all'andamento del gioco nelle sale delle roulette forniti dalla direzione del casinò hanno messo in evidenza un anomalo rapporto fra le mance (16 miliardi e 300 milioni) e gli incassi [illegible] miliardi e 477 milioni): dovrebbe essere del 35% e invece supera il 50 per cento. Segno che le cose non sono andate per il [illegible] giusto.

## I Dati

| PROVENTI GIOCHI | 1991 | 1990 | INCR/DECR |
|---|---|---|---|
| SLOT MACHINES | 30.800.730 | 24.749.621 | 24,45% |
| ROULETTE | 30.477.058 | 29.367.971 | 3,78% |
| 30/4[illegible] | 2.707.270 | 3.222.987 | -16,0% |
| CHEMIN DE FER | 7.532.000 | 8.280.350 | - 9,04% |
| [illegible] JACK | 1.572.950 | 1.976.840 | -22,35% |
| FAIR ROULETTE | 2.400.561 | 2.290.265 | 4,82% |
| TOTALE PROVENTI | 75.445.569 | 69.679.034 | 7,97% |

DATI IN MILIONI DI LIRE

Le slot machines dal [illegible] hanno compiuto un impressionante balzo in avanti: 16 miliardi e 300 milioni nel 1988; 19 miliardi e 410 milioni, nel 1989; 24 miliardi e [illegible] milioni nel 1990 e, infine, 30 miliardi e mezzo oggi.

Le roulettes, invece, sono rimaste ferme al palo: 30 miliardi e 300 milioni, nell'88; 30 miliardi e 500 milioni, nel 1989; [illegible] miliardi, nel 1990, e 30 miliardi e mezzo scarsi, nel 1991.

Lo chemin de fer è precipitato dal [illegible] miliardi e 789 milioni, del 1988, ai 7 miliardi e 561 milioni attuali (meno 9,04%); il black jack è [illegible] da un miliardo e 967 milioni a un miliardo e 527 milioni (- 22,35%) mentre il trente et quarante è passato da 3 miliardi e 222 milioni a [illegible] miliardi e 707, con un calo del 18 per cento. Leggero aumento per la fair roulette (+ 4,8%).

Complessivamente da gennaio a novembre il casinò ha incassato 75 miliardi e 445 milioni [illegible] miliardi e 879 milioni lo scorso anno), [illegible] un aumento di [illegible] miliardi e 566 milioni pari a un + 7,97%, inferiore, nel complesso, di mezzo miliardo al maggiore utile registrato dalle slot.

L'incasso medio giornaliero, nei primi undici mesi, è stato di 226 milioni. In dicembre, grazie al lungo ponte natalizio, il casinò potrebbe incassare fra i sette e gli otto miliardi, [illegible] cifra che permetterebbe all'azienda di reggiungere l'obbiettivo che si era prefissato: 82-83 miliardi. Sarebbero quasi [illegible] Luigi Pilota avesse pagato il debito di sei miliardi contratto [illegible] primi di febbraio.

Bilancio positivo? Il secondo anno di gestione da parte della Sgt in nome e per conto del Co[illegible] ha registrato un aumento leggermente superiore [illegible] tasso d'inflazione. Resterà poco in cassa: dagli utili dell'azzardo dovranno essere detratti i quasi venti miliardi che costituiscono [illegible] risarcimento dei danni ai croupier licenziati in modo illegittimo dopo il «blitz» del 1981 per le vincite truccate e gli eventuali risarcimenti danni richiesti dall'ex direttore generale Pietro Conca e da Luigi Pilota.

Le previsioni degli incassi costituiranno la base di partenza per la determinazione del canone che le nuova società dovrà pagare ogni anno al Comune per la gestione dei tappeti verdi. Il nuovo «padrone» del casinò sarà quasi [illegible] la Sgt. Giovedì o venerdì si riunirà di nuovo il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'affidamento del casinò e le mozioni proposte dai partiti di opposizione. Nuova società ha evidenziato la necessità di scegliere i nuovi membri [illegible] consiglio [illegible] amministrazione attraverso un'accurata selezione fra candidati in possesso [illegible] documentate doti di professionalità e managerialità: il pds ha chiesto la revoca del presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere.

Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, su precisa richie[illegible] del ministero dell'Interno, ha sollecitato una rapida soluzione del problema-casinò.

Esiste il rischio molto concreto [illegible] attuale che un ulteriore ritardo nelle decisioni possa provocare un intervento deciso del Viminale [illegible] il duplice commissariamento di Comune e casinò o un anticipato tutti [illegible] casa.

**Gian [illegible] Moretti**

[illegible]

## BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-12-'91]

| [illegible] | [illegible] | SCELTA | [illegible] | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Lara | extra | 5.000 | [illegible] | 800 |
| Rosa | Sonia | extra | 5.000 | [illegible] | 700 |
| Rosa | Royal [illegible] | [illegible] | 5.000 | 1.400 | 1.300 |
| Rosa | Koba | extra | 5.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Omega | extra | 5.000 | [illegible] | 800 |
| Rosa | Grisby p.a. | extra | 10.000 | 700 | 600 |
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 2.500 | [illegible] |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Dallas | extra | 5.000 | 1.800 | 1.500 |
| Rosa | Baccarà | extra | [illegible] | 700 | 600 |
| Gladiolo | Locale | prima | 3.000 | 800 | 700 |
| [illegible] | Bianca | prima | [illegible] | 150 | [illegible] |
| [illegible] | Officinalis | extra | 80.000 | 200 | 150 |
| Iris | Blu | prima | 5.000 | 650 | [illegible] |
| Iris | Giallo | prima | 5.000 | 650 | 600 |
| Anemone | Coronaria | extra | 45.000 | 200 | 150 |
| [illegible] | [illegible] | prima | 80.000 | 200 | 150 |
| Lilium | Pregiati | extra | 6.000 | 5.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 15.000 | 2.000 | 1.200 |
| Ranuncolo | — | extra | 60.000 | 800 | [illegible] |
| Violaciocca | — | extra | 5.000 | 1.400 | 1.200 |
| Bocca di leone | — | extra | 20.000 | 1.300 | 1.000 |
| Margherita | Gialla | prima | 15.000 | 90 | 70 |
| Crisantemi | Multifiori | extra | 30.000 | 500 | 450 |
| Gerbera | — | extra | 20.000 | 700 | 600 |
| Tulipano | — | extra | 10.000 | 1.000 | 800 |
| Gerolami | Mediterranei | prima | 90.000 | 350 | 250 |
| Peperelle | — | extra | kg. 300 | 8.000 | 5.500 (al kg.) |
| [illegible]perelle | — | prima | kg. 300 | [illegible] | [illegible] (al kg.) |
| [illegible] | — | extra | kg. 1.200 | [illegible] | [illegible] (al kg.) |
| Ranuncolo | Comune | prima | kg. 900 | 10.000 | [illegible] (al kg.) |
| Eucalipto | Statuaria | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Eucalipto | Gunnii a | prima | kg. [illegible] | 5.500 | [illegible] (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati 1.340
— Fatturato complessivo L. 522.650.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta

Più di un miliardo e mezzo di fatturato in [illegible] due giorni di contrattazioni è il dato principale dell'apertura settimanale della «Borsa dei Fiori» del mercato di valle Armea.

Ieri, il plateatico sanremese ha visto le contrattazioni in calo e un adeguamento dei prezzi alle medie stagionali.

Il settore delle rose è comunque quello più attivo dove le valutazioni per le diverse varietà sono legate alla richiesta da parte di commercianti e spedizionieri.

## DALLA CITTA'

[illegible]

### Il pli propone il Palafestival a Pian [illegible] Nave

Primo sì alla realizzazione del Palafestival di fronte al mare, nelle [illegible] di Pian [illegible] Nave, a pochi metri dal Forte di Santa Tecla. L'approvazione del progetto, proposto dall'ingegner Eugenio Lolli, arriva dal direttivo del pli sanremese, che l'ha esaminato a fondo. I liberali hanno quindi deciso di dare mandato ai propri consiglieri comunali per promuoverlo p[illegible] l'amministrazione, invitando nel contempo le altre forze ad adoperarsi al fine di utilizzare l'area in questione, per dotare Sanremo del tanto atteso Palafestival.

### SOLIDARIETA'

### I punti di raccolta [illegible] Lions per Telethon '91

Il Lions club Sanremo invita la cittadinanza a partecipare al «Telethon '91», la raccolta di fondi per aiutare i malati di distrofia muscolare. I soci dell'associazione saranno presenti al punto di raccolta dei Lions, situato presso il bottoghino del teatro del casinò municipale. Gli orari, per dare contributi con l'ausilio del Videotel, sono dalle [illegible] alle 24 del 7 dicembre, e dalle 8 alle 20, di domenica 8.

### GUASTO

### Black-out in centro, spente tutte le vetrine

Un lungo black-out ha interessato ieri pomeriggio la zona del [illegible]tro di Sanremo. L'energia elettrica è mancata per più di un'ora bloccando l'attività di negozi e uffici allacciati [illegible] rete dell'Aamaie. Il guasto sarebbe stato causato dal sovraccarico delle linee, che avrebbe fatto saltare una centralina.

### TEPPISMO

### Incendiati due raccoglitori di pile in [illegible] Cavallotti

Due raccoglitori per pile usate sono stati dati alle fiamme ieri, nel primo pomeriggio, a Sanremo. E' successo poco dopo le 15 in corso Cavallotti. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che ha spento le fiamme impedendo che il materiale plastico fuso potesse invadere il marciapiede e la carreggiata. Gli accertamenti fatti dai pompieri hanno appurato l'origine dolosa delle fiamme. Con ogni probabilità si è trattato di [illegible] atto vandalico.

Bloccati e denunciati dalla polizia subito dopo il furto ai danni di anziane turiste

# Due fratelli i re degli scippi

*Uno era in libertà controllata: al mattino si recava in commissariato a firmare il registro, poi entrava in azione*
*Un piano della polizia per arginare la microcriminalità a Sanremo. «La gente comincia [illegible] collaborare»*

**SANREMO.** Il rinforzo dei servizi di pattuglia, e l'invito alla collaborazione rivolto nei giorni scorsi [illegible] popolazione da parte del commissariato, hanno già dato i primi frutti nella lotta alla microcriminalità.

L'altro giorno gli agenti della volante hanno bloccato, identificato [illegible] denunciato per furto, due giovani sanremesi, responsabili di almeno due scippi a distanza di poche [illegible]. I due, i fratelli Giancarlo e Claudio Giancaterino, residenti a Sanremo in via Canepa, sono stati fermati a bordo [illegible] uno scooter [illegible] trovati in possesso di due borsette risultate strappate a due anziane signore. Bottino: [illegible] mila lire che gli agenti non sono però riusciti a recuperare.

E' importante sottolineare che la denuncia è scattata proprio in seguito alla segnalazione di una delle persone derubate, una turista di Mondovì in visita a Sanremo per un solo giorno. La donna, infatti, solo pochi minuti dopo lo scippo, ha telefonato al 113 comunicando all'operatore i dati che hanno poi permesso alla «volante» di fermare i due giovani.

«Per rintracciarli - hanno detto in commissariato - è stato sufficiente sapere con precisione le caratteristiche del loro scooter. La Vespa [illegible] colore viola-fucsia [illegible] è, infatti, passata inosservata alla pattuglia che si era subito portata nella [illegible] Per Giancarlo e Claudio Giancaterino è subito scattata una denuncia per furto. I due avrebbero inoltre dichiarato alla polizia di essere i responsabili di altri scippi, effettuati nei giorni scorsi per le vie del centro di Sanremo.

La vicenda che ha avuto come protagonisti i due giovani sanremesi ha un risvolto preoccupante: Claudio Giancaterino, pregiudicato, era in «libertà controllata». Ogni giorno si recava, infatti, in commissariato per fir[illegible] l'apposito registro. Poi continuava la giornata [illegible] gli scippi, in compagnia del fratello Giancarlo.

Queste denunce sono solo i primi risultati dell'operazione della polizia, mirata a colpire la microcriminalità. Intanto, le indagini continuano. Nei prossimi giorni si potrebbero avere nuovi sviluppi.

Il problema per Sanremo [illegible] quello di riuscire ad arginare [illegible] dilagare della delinquenza, ridurre il numero degli scippi e i borseggi. I dati ufficiali parlano di almeno cinque denunce per furto al giorno: una realtà preoccupante che, con il passare del tempo, potrebbe incrinare anche l'immagine turistica della città. A questo si aggiunge la presenza dei truffatori che [illegible] perdono mai occasione per operare abili «raggiri», ai danni di pensionati e persone anziane. [g. ga.]

### ARRESTATO PER FURTO DI MOTO

**SANREMO.** I carabinieri hanno sorpreso un giovane in flagranza di reato. Si tratta di Fabrizio Embriaco, 24 anni, via Agosti 243. A suo carico c'era già una denuncia per porto illegale [illegible] un coltello a [illegible] manico. I militari l'hanno bloccato [illegible] [illegible] scusa di un normale controllo, ma lo avevano già individuato mentre, qualche minuto prima, si aggirava con aria sospetta tra i motorini del parcheggio di via Escoffier, a pochi passi da corso Matteotti. Il giovane non è riuscito a dimostrare di essere il proprietario del motorino e questo, insieme ai controlli fatti al terminale, lo hanno incriminato e sono scattate le manette. L'emergenza per i furti di motorini a Sanremo continua con ritmi preoccupanti. Sembra che proprio nel Ponente agisca un'organizzazione specializzata nel furto di motocicli, soprattutto di marca Pegeaut e Aprilia. La banda sarebbe anche abile nella contraffazione dei telai e dei libretti di circolazione. Alcuni motorini sarebbero poi smontati (in [illegible]rti casi riverniciati), e venduti in varie regioni italiane. I soldi ricavati spesso [illegible] ad acquistare dosi di droga. [g. ga.]

Parte il piano

# [illegible]uovo ordine per le scuole di S[illegible]remo

**SANREMO.** Scatta finalmente il piano di sistemazione delle cucine [illegible] alcune scuole materne ed elementari gestite dal Comune. L'amministrazione ha appaltato gli interventi, attesi [illegible] tempo, che interessano [illegible] edifici. Buona parte dei lavori sarà eseguita dalla ditta Caerp di Sanremo. Il resto è affidato all'impresa Codemi.

L'intervento di maggiore consistenza riguarda la cucina della materna di Villa Meglia, per la cui ristrutturazione [illegible] prevista una spesa [illegible] cinquantacinque milioni.

Per le elementari del Borgo, sono stati stanziati 42 milioni, 40 per il plesso di via Volta, [illegible] per quello delle [illegible] Colonie Milanesi, [illegible] per la scuola della frazione San Giacomo, 15 a beneficio delle elementari di Coldirodi, [illegible] per la materna [illegible] Borgo Tinasso.

Il piano arriva dopo le polemiche sui ritardi nell'appalto per il servizio mensa e sulla qualità dei pasti distribuiti agli alunni.

[g. mi.]

Da oggi a domenica si celebra anche [illegible] Sanremo, Imperia e Ventimiglia la ricorrenza di Santa Barbara

# Il vescovo alla festa dei Vigili del fuoco

*Nella caserma di via Marsaglia monsignor Barabino benedirà gli automezzi. Un incontro con i colleghi francesi. L'augurio a un capo di terza classe della Capitaneria impegnato nel mare albanese*

**SANREMO.** Oggi [illegible] festeggia Santa Barbara, patrona e protettrice di Vigili del fuoco, marinai, artificieri, artiglieri e di tutti quei corpi militari che quotidianamente operano a contatto [illegible] il fuoco e gli esplosivi.

In provincia i festeggiamenti cominciano oggi e continueranno fino a domenica. Stamane a Ventimiglia è previsto un incontro tra i Vigili del fuoco della città di confine e una rappresentanza di pompieri di diversi centri della Costa Azzurra. In programma anche un pranzo [illegible] mensa della caserma di [illegible] Ro[illegible]. Sempre questa mattina, a Sanremo in via Marsaglia, è atteso l'arrivo del vescovo, monsignor Giacomo Barabino, per la tradizionale cerimonia religiosa e la benedizione degli automezzi. Per i Vigili del fuoco della provincia l'appuntamento più importante è comunque per domenica, [illegible] la grande festa organizzata nella [illegible] [illegible] via Airenti a Imperia, alla quale parteciperanno autorità civili e religiose. Santa Barbara è anche la protettrice dei marinai.

Oggi a Sanremo è prevista una cerimonia alla parrocchia della Marina alla quale prendono parte il personale della Capitaneria di porto e i membri dell'Associazione Nazionale Marinai. Il momento di preghiera prevedrà anche un augurio al capo di terza classe np Bruno Pinna, da più di 10 anni in servizio a Sanremo, attualmente impegnato al comando di una motovedetta nelle acque albanesi. Il collegamento tra Santa Barbara, vigili del fuo[illegible] e marinai è molto stretto. La tradizione vuole che la santa, decapitata ingiustamente dal padre, fosse stata incenerita [illegible] un fulmine per evitarle ulteriori sofferenze e l'umiliazione davanti al popolo. Da allora [illegible] stata riconosciuta tra i santi come la protettrice di quanti operano con fuoco ed esplosivi. [g. ga.]

I Vigili del fuoco durante uno dei loro numerosi interventi in Riviera

Il primo gennaio rose e garofani della Riviera in mondovisione da Vienna

# Buon anno con i fiori di Sanremo

*Il Comune si è assicurato l'addobbo del Salone d'oro dove si terrà il prestigioso concerto. Il nome della città sarà inserito anche nei titoli di coda. Il programma*

**SANREMO.** I fiori di Sanremo [illegible] mondovisione, per salutare il nuovo anno con i colori tipici della Riviera. Anche per il '92, il Comune si è assicurato l'addobbo del prestigioso Salone d'oro [illegible] Vienna, dove la mattina [illegible] del primo gennaio si terrà il tradizionale Concerto sinfonico di Capodanno, trasmesso in diretta televisiva in tutto il globo.

Per fare da cornice all'avvenimento, l'amministrazione sborserà 100 milioni all'Associazione dei coltivatori diretti austriaci, che cura l'allestimento floreale dei locali, e altri 15 milioni per acquistare al mercato di Valle Armea garofani, [illegible] e verde ornamentale, da inviare [illegible] Vienna due giorni prima del concerto.

L'iniziativa si ripete da dieci anni, da quando Sanremo riuscì a spezzare l'egemonia dei grandi produttori olandesi. «E' un palcoscenico di prestigio, una grande cassa di risonanza per i nostri fiori: val la pena spendere metà del budget comunale per la promozione del settore», sottolinea Gianluigi Pancotti, assessore alla Floricoltura.

Il Comune pretende l'esclusi[illegible] sull'addobbo, senza intromissioni di altre a[illegible] di produzione che non siano quelle del Paese ospitante. [illegible] più, esiga una serie [illegible] citazioni nel [illegible] della diretta tv e di inquadratu[illegible] che mettano in risalto la bellezza di corolle e petali delle campagne sanremesi. Non sempre, però, i coltivatori diretti austriaci hanno rispettato i patti. Per l'ultimo Capodanno, ad esempio, sul libretto distribuito agli spettatori del concerto [illegible] citato anche il Belgio, che, a sua volta, aveva contribuito all'addobbo floreale.

[illegible] non abbiamo accettato passivamente l'incidente di percorso: al momento di saldare il conto, il Comune ha trattenuto 20 dei 100 milioni promessi per il '91. Per tutelarci, infatti, il pagamento avviene in tre rate», evidenzia Pancotti, che, [illegible] ai colleghi di giunta, ha scritto [illegible] testo ufficiale da consegnare agli organizzatori della manifestazione per la promozione dell'iniziativa.

Lo speaker della televisione dovrà leggere chiaramente che il totale [illegible] della Sala d'oro è offerto da Sanremo, città dei fiori e del sole della Riviera, in collaborazione con giardinieri e produttori austriaci». Il messaggio dovrà essere inserito anche nei titoli [illegible] coda della trasmissione e sul libretto del programma sinfonico da distribuire all'ingresso del teatro.

Osserva Pancotti: «Punteremo sui garofani e sulle fronde coltivate in pien'aria, che, soprattutto nel periodo invernale, ci caratterizzano sul mercato floricolo europeo».

[g. mi.]

Preoccupazione a Bordighera dopo l'affondamento di una grossa barca

# Teppisti di notte nel porto

*Protestano i proprietari delle imbarcazioni: «Appena cala la [illegible] i moli diventano terra di nessuno». Proposta al Comune l'istituzione di [illegible] servizio di controllo. In aumento anche i furti*

**BORDIGHERA.** Ignoti si aggirano spesso tra i moli nelle ore notturne: la sicurezza delle barche ormeggiate nel porto è in continuo pericolo. I proprietari delle imbarcazioni ormeggiate nel porticciolo turistico protestano: «Il porto di notte è terra di nessuno».

L'ultimo episodio verificatosi a Bordighera ha evidenziato la [illegible]za di controlli. Un natante [illegible] pesca di circa otto metri [illegible] affondato nella notte [illegible] sabato e domenica. Una falla provocata nello scafo [illegible] forse [illegible] con le barche vicine durante la mareggiata, sembrano [illegible] le cause più accreditate dell'incidente. [illegible] c'è chi non esclude un possibile dispetto. Se, l'altra notte, un sorvegliante avesse potuto dare l'allarme, forse l'affondamento dello yacht sarebbe stato evitato.

I guardiani risulterebbero estremamente utili contro i furti [illegible] a segno dai malviventi a bordo delle barche ormeggiate, ma anche in [illegible] di [illegible] alle imbarcazioni e alle strutture.

«I dipendenti comunali [illegible] occupano solo dell'assegnazione del posto barca e non degli ormeggi. Per le imbarcazioni [illegible] diporto, che pagano cifre [illegible] indifferenti [illegible] l'attracco, [illegible] l'assistenza - spiega Salvatore Ioviero, proprietario della "San Salvatore" affondata l'altra notte [illegible]. In caso di incendio, ad esempio, chi interviene?».

I servizi di controllo effettuati dalle forze dell'ordine, perquanto frequenti non appaiono più sufficienti a garantire la sicurezza di diportisti e pescatori. Senza contare [illegible] ripetersi di furti sulle stesse imbarcazioni. Vengono rubate strumentazioni interne, razzi, giubbotti, binocoli e tutti i costosi attrezzi da navigazione.

Per la sicurezza del porto si era fatto qualcosa circa [illegible] anni fa, [illegible] la sistemazione di una sbarra automatica d'accesso. Il congegno che regolava l'entrata ai moli solo nelle ore diurne, impedendo l'ingresso dei mezzi di trasporto durante la notte, era rimasto in funzione per solo un mese. In seguito, era stato danneggiato da ignoti che avevano distrutto il sistema a cellule fotoelettriche. Per quanto riguarda l'istituzione di un servizio di controllo notturno, nonostante le numerose proteste da parte dei diportisti, sembra che [illegible] di questi ne abbia fatto richiesta scritta all'amministrazione. Il regolamento della Capitaneria prescrive, infatti, che il Comune organizzi [illegible] [illegible] custodia su richiesta scritta da parte dei proprietari delle imbarcazioni.

**Daniela Borghi**

## PROTEZIONE CIVILE SENZA MEZZI

**BORDIGHERA.** Una sede per la Protezione civile, [illegible] un solo mezzo per oltre sessanta volontari. Questa la situazione del Centro operativo di Bordighera che, insediatosi da tre [illegible] nell'edificio comunale di via Lamboglia, non riesce a decollare per la man[illegible] di fondi. Vi [illegible] la necessità urgente di reperire altri veicoli per l'intervento immediato e [illegible] trasporto delle squadre di volontari. «Abbia[illegible] [illegible] solo camion antincendio, dotato [illegible] pompa aspirante per allagamenti, che può trasportare solo due persone. Ma [illegible] farlo funzionare ne necessitano cinque», dicono alla Protezione civile. Aggiungono: «In [illegible] di intervento siamo costretti a [illegible] i mezzi privati, sia per recarci sul posto che per dare il cambio alle squadre. Siamo in attesa, almeno, di una Jeep donata dal Consorzio agricolo del Ponente». Problemi iniziali che il delegato Rocco Fonti conta di risolvere a breve termine. «Nel frattempo - ha detto - dovrebbe arrivare l'attrezzatura, ordinata già da tempo, [illegible] mi sono impegnato affinché il nucleo di Bordighera possa divenire completamente operativo». I volontari hanno apprezzato l'appoggio dell'amministrazione [illegible] secondo loro, [illegible]bbe forse più opportuno essere autonomi, come i colleghi dei comuni [illegible] Sanremo e Camporosso. Stamane le squadre antincendio della Protezione civile sono state convocate in prefettura, per pianificare [illegible] modalità organizzative. [illegible] serata, alle 21, nella sede di via Lamboglia del Centro operativo misto, si terrà [illegible] [illegible] di ringraziamento per i volontari che hanno effettuato i primi interventi estivi. Parteciperanno all'incontro anche i membri della [illegible] sezione del Corpo emergenza radio, dell'associazione radioamatori italiani. **(d. b.)**

La barca affondata l'altra notte in circostanze ancora misteriose (FOTO M. GATTO)

## NOTIZIE FLASH

### PROTESTA

**Le mamme dal sindaco per la retta dell'asilo**

A Vallecrosia le [illegible] dei bambini che frequentano l'asilo nido di via San Rocco, sono state ricevute [illegible] sindaco Franco Biancheri e dall'assessore ai Servizi sociali. Tema dell'incontro, il raddoppio della retta per l'asilo, che raggiunge così mezzo milione [illegible] [illegible]. Il problema sarà affrontato giovedì in sede di giunta. Gli amministratori hanno anche riferito che chiederanno ulteriori contributi in Regione, dal momento che il nido di Vallecrosia [illegible] anche cittadini [illegible] Comuni limitrofi. Le mamme, intanto, hanno annunciato che, per protesta, non pagheranno la retta anticipata di dicembre.

### [illegible]

**Nuovo dirigente alla radiomobile [illegible] Bordighera**

Il nuovo dirigente del nucleo radiomobile [illegible] carabinieri di Bordighera prenderà servizio il prossimo 16 dicembre. Si tratta del brigadiere Pippo Cardile, 30 anni, originario di [illegible]a. Proviene dalla [illegible] di Imperia, dove ha prestato servizio per tre [illegible] sempre al nucleo radiomobile. Sostituisce il maresciallo Giovanni Costa, passato in forza alla caserma di Sanremo.

### ASSEMBLEA

**Si riuniscono i soci del TC Ventimiglia**

L'assemblea annuale dei soci del Tennis club Ventimiglia, [illegible] stata convocata per [illegible] 13 dicembre alle 20,30 nella sede dell'Associazio[illegible] in via Puglia. L'ordine del giorno prevede le relazioni sulle attività sociali, ricreative, [illegible] bilancio e il rinnovo degli organi sociali. Tra i vari progetti del 92 anche incontri e interscambi con club della della Costa Azzurra.

### ACLI

**Una delegazione ventimigliese in udienza [illegible] Papa**

Gli aclisti di Ventimiglia, e [illegible] Intemelia, saranno presenti il 7 dicembre in Vaticano per l'udienza che il Papa ha riservato [illegible] movimento Acli. [illegible] 5 all'8 dicembre, infatti, si tiene a Roma il 18° congresso nazionale. Nei giorni [illegible]rsi il presidente dell'Acli di Ventimiglia, Enrico Barazzotto, e i membri del consiglio, sono stati ricevuti dal [illegible] di Ventimiglia, monsignor [illegible]bino.

### LIBRI

**Francesco Rum presenta «L'onda grande»**

Venerdì alle 17,30, a Ventimiglia, Francesco Rum presenterà [illegible] suo ultimo libro intitolato «L'onda grande». Al Forte dell'Annunziata, sede dell'Azienda [illegible] soggiorno, è previsto l'incontro [illegible] l'autore. L'iniziativa letteraria [illegible] patrocinata dalla stessa Azienda di soggiorno e turismo. «L'onda grande» è un romanzo che si svolge nell'estremo Ponente dove, in un [illegible] di eventi naturali straordinari, i sopravvissuti affrontano una realtà diversa.

A Ventimiglia è in ritardo la costruzione del nuovo canile comunale

# Ottanta randagi cercano casa

*Gli animali [illegible] ospitati in un vecchio rifugio ormai insufficiente. La Regione ha stanziato i finanziamenti ma occorre indicare l'area. Un appello: «Per Natale regalate un cucciolo ai bambini»*

[illegible] Il canile-rifugio di Ventimiglia (una struttura nata e gestita grazie all'iniziativa di alcuni volontari) ospita un'ottantina di cani [illegible] alcune decine di gatti. Una sistemazione provvisoria in attesa che le promesse per la costruzione di un vero canile diventi[illegible] realtà.

Una situazione esplosiva, tanto che i custodi del rifugio più volte hanno minacciato di aprire le gabbie e far invadere la città dai randagi.

[illegible] bilancio '92 la Regione ha inserito 500 milioni per i canili della Liguria. Ora si attendo la risposta del Comune. «Si deve fare in fretta [illegible] presentare [illegible] progetto e individuare l'area, altrimenti i finanziamenti potrebbero andare perduti. Il rifugio è ormai troppo [illegible] e fatiscente. E' indispensabile prendere iniziative precise altrimenti saranno guai», spiega Roberto Gradilone, delegato regionale per la difesa [illegible] cane che [illegible] a Danilo Roda (tesoriere), gestisce la struttura [illegible] Ventimiglia.

«Disponendo [illegible] spazi più ampi - aggiunge - potremo stipulare una convenzione [illegible] l'Usl. Un modo per alleggerire le spe[illegible] [illegible] assicurare una sistemazione decente agli animali che qui ormai sono troppo sacrificati». Un numero in continua crescita, [illegible] quando è entrata in vigore la legge che proibisce l'abbattimento dei cani randagi.

Paolo Barabaschi, vicesinda[illegible] [illegible] Ventimiglia, ha detto: «Siamo al corrente di questi finanziamenti. Personalmente indicherò in giunta i terreni demaniali di frazione Trucco. Speriamo che l'area ci venga concessa. Ventimiglia [illegible] il centro capofila [illegible] comprensorio, [illegible] anche gli altri comuni dovrebbero intervenire, almeno con suggerimenti, invece di limitarsi a delegare. Camporosso, ad esempio, ha ancora una vasta fetta di territorio sulle rive del Nervia». Un ultimo appello: «Siamo vicini alle feste, perché non regalare un cucciolo [illegible] un cane abbandonato ai ragazzi o alle persone anziane?».

**[i. m.]**

«Abuso di potere»

# I socialisti denunciano il sindaco

**VALLECROSIA.** Il gruppo psi di Vallecrosia è intenzionato a denunciare il sindaco Franco Biancheri (dc) per «abuso di potere». L'altra sera, in occasione del Consiglio comunale che doveva approvare il bilancio di previsione '92, i socialisti hanno presentato ben cinquanta emendamenti al documento finanziario, che però Biancheri ha rifiutato di discutere. Il psi, quindi, ha deciso di dare incarico a un avvocato [illegible] Genova per passare alle vie legali. «Non abbiamo avuto tempo per esaminare il bilancio [illegible] potevamo intervenire solo in quel modo»: questa la posizione del psi. Ribatte Biancheri: «Il progetto di bilancio [illegible] stato approvato dalla giunta. Discutere gli emendamenti significava riportare in giunta il bilancio e tardarne l'approvazione. Tutto questo avrebbe comportato lo scioglimento del Consiglio». Il psi ha inviato due telegrammi al Coreco e al prefetto per comunicare, inoltre, che la convocazione non era legittima.

**[d. b.]**

In Vall'Arroscia per la tua casa

**AUSONIO**

Lavorazione marmi pietre [illegible] graniti
per edilizia - arredamento - funeraria - incisioni
serramenti in alluminio - vetri
porte in legno - materiale edile
lavorazione famiera rame e acciaio
pavimenti e rivestimenti ceramica «Marazzi»

[illegible] D[illegible] (IM)
Tel. (0183) 31.151/2 Fax (0183) 31.123

MOBILI
Denegri Giuseppe

vasto [illegible] [illegible] migliori marche

Via Luigi Eula, 9
Tel. (0183) 36.317
18026 [illegible] [illegible]
Chiusura: domenica mattina e lunedì tutto il giorno

Ferramenta
Gandolfo & C.

Arredobagno - Ferramenta
Termoidraulica - Pitture - Vernici
Colori - Utensileria
STUFE A LEGNA

Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE DI TECO (IM)

Hi-Fi tv elettrodomestici
Articoli Regalo - Casalinghi
Lampadari - Tendaggi
Tende da sole
INSTALLAZIONE A DOMICILIO

Milena PIEVE DI TECO
Via Eula, 21- Tel. (0183) 3.64.25

Quarto assalto, nel giro di tre mesi, a un albergo della Costa Azzurra

# Paura negli hotel di Nizza

*La tecnica è sempre la stessa: un commando formato da cinque persone fa uscire i clienti dalle camere e li deruba. Si sollecita un piano di difesa*

**NIZZA.** In tre mesi nelle Alpi Marittime, 4 alberghi sono stati assaliti da una banda composta da cinque elementi. Armati [illegible] pistole, costringono i clienti a uscire dalle camere per far meglio razzia. Il «commando» questa volta ha agito all'albergo Nice Congres. Un cliente, milanese, Bruno Bruni, che aveva partecipato a un'esposi[illegible] felina, è [illegible] raggiunto da [illegible] proiettile che per fortuna conteneva solo sabbia. [illegible] questo fatto [illegible] è compreso che le armi non erano caricate con munizioni normali. Ormai però i banditi erano pronti per la fuga.

Il bottino è stato di circa [illegible] mila franchi francesi, quasi cinque milioni [illegible] lire. E' la prima volta però che viene fatto fuoco, [illegible]no [illegible] [illegible] armi fasulle. La scena, secondo la prima ricostruzione [illegible] fatti, si è svolta rapidamente [illegible]e in un film western.

Alle 0,30 un finto cliente (l'albergo dispone di 80 camere [illegible] è un tre stelle) ha bussato per entrare. Il portiere ha aperto ed [illegible] stato subito bloccato contro [illegible] muro: «Stai fermo e fai quello che ti diciamo - ha detto uno [illegible]i cinque componenti il gruppo - non ti succederà niente». Sono state così sv[illegible] le casse sia della reception sia del bar. Poi la razzia [illegible] proseguita nelle camere. Robert Blottiere, il giovane direttore dell'albergo, è ancora sotto choch anche se le conseguenze per l'incolumità dei clienti non sono state serie. Il milanese colpito di striscio si [illegible] ripreso velocemente. E' stata sollecitata una riunione dei sindacati degli alberghi delle Alpi Marittime per mettere a fuoco [illegible]a strategia [illegible] difesa.

«E' impossibile - ha detto Blottiere - non adottare precise misure per sconfiggere questi episodi. La nostra è una zona altamente turistica, dove l'economia poggia soprattutto in questo settore. Deve esserci nelle strade una continua presenza di polizia. E' l'arma migliore, questa, per sconfiggere la delinquenza».

Ormai la Costa Azzurra, unica isola felice è forse rimasto solo il Principato di Monaco, è seriamente minacciata. Traffici di droga e boss della mafia e della camorra, stanno prendendo il sopravvento.

La microcriminalità imper[illegible]ta da tempo. Però episodi così clamorosi come quelli avvenuti negli ultimi [illegible] mesi non [illegible] [illegible] ancora verificati. La polizia francese, così come la gendarmeria hanno le bocche cucite: nessun [illegible]

La nostra Riviera anche [illegible] teatro di episodi criminosi [illegible] ha ancora raggiunto i livelli d'Oltrefrontiera. Quella francese, però, [illegible] un'escalation che preoccupa anche le autorità italiane. **(i. m.)**

## COSTA AZZURRA

### CANNES

**Campagna anti-Aids, preservativi nelle scuole**

Ventimila preservativi sui banchi delle scuole, in occasione della «Giornata anti-Aids». In tutto il Dipartimento delle Alpi Marittime sono state distribuite delle buste bianche, contenenti un questionario, varia documentazione sulle «vere domande [illegible] [illegible] risposte» per lottare contro il flusso dell'Aids, e due preservativi.

### [illegible]

**Intervengono due aerei per domare un incendio**

Sono dovuti intervenire due Canadair per spegnere un fuoco di sterpaglie. Dopo diversi viaggi dei due velivoli, in servizio dalle 11 alle 16,30, sono state finalmente spente le fiamme che, a Breil-sur-Roya, avevano bruciato circa 5 mila metri quadrati [illegible] bosco.

### [illegible]

**Gregge si getta in un burrone di 100 metri**

Sessanta pecore, spaventate da un cane, si sono buttate nel vuoto. Un intero gregge, appartenente a Bruno Gabelier, del valore di 60 mila franchi (circa [illegible] milioni [illegible] lire), è precipitato da un dirupo alto cento metri. Gli animali, lasciati [illegible] libertà, [illegible] stati terrorizzati da un [illegible] randagio. Il gregge apparteneva a un allevamento pilota [illegible] Midi.

### [illegible]

**Centosettanta espositori a «Niss'Artisanat»**

Artigianato d'arte, abbigliamento, arredamento e alimentazione a Nizza dal 7 all'11 dicembre. «Niss'Artisanat», l'esposizione-vendita giunta alla decima edizione, si terrà al Palazzo dell'Acropoli. Gli espositori sono 170 e presenteranno, su più [illegible] 3000 metri quadrati, [illegible] meglio dell'artigianato francese. Previste anche due serate, [illegible] apertura fino alle 22, sabato 7 e lunedì [illegible] dicembre.

### Presentato il programma del Carlo Felice, ricco di appuntamenti di rilievo

# Opera e balletto, il '92 a Genova

*Si comincia il 21 gennaio con «Bohème», poi arriveranno «Il barbiere di Siviglia», «Carmen» e «Don Carlos». Danza, musical e concerti sinfonici. Si chiude con «La vedova allegra» di Lehar*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Comincerà a metà gennaio e si concluderà in agosto la nuova stagione d'opera e balletti ■ Comunale. Il Carlo Felice nel 1992 funzionerà a pieno ritmo con una programmazione piuttosto intensa, soprattutto nel periodo maggio-agosto contrassegnato dall'Esposizione Colombiana che dovrebbe portare a Genova un certo numero ■ visitatori.

Per ■ obbligare gli abbonati ad un impegno che si prolunga nell'estate, lo spettacolo finale («La vedova allegra») sarà fuori abbonamento mentre i tre concerti tenuti da orchestre ospiti fra aprile e maggio prevederanno a lo■ volta un abbonamento a parte.

I possessori ■ un abbonamento nell'attuale stagione avranno diritto di prelazione ■ partire da oggi fino al 14 dicembre prossi■ mentre i nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dopo il 18 dicembre.

I costi sono i seguenti: abbonamento a otto prime (turno A) un milione e centomila lire per il primo settore di platea, 860 mila lire per il secondo settore, 700 mila per la galleria; abbonamento a otto repliche serali-domenicali ■■■ mila lire per ■ primo settore, 560 mila per il secondo, 400 mila per la galleria. Sono inoltre previste forme di abbonamento per circoli aziendali e sindacali con un minor numero di spettacoli.

Mirella Freni aprirà il 21 gennaio con la «Bohème» la stagione del Comunale

Ma vediamo il cartellone che si aprirà il 21 gennaio con «Bohème» di Puccini, in sostituzione del già annunciato «Simon Boccanegra», saltato probabilmente per l'indisponibilità del protagonista, Renato Bruson, già impegnato da tempo con un altro teatro.

L'opera pucciniana riporterà ■ Genova, dopo anni ■ assenza Mirella Freni, affiancata da Peter Dvorsky, Roberto Servile (promosso alla prima compagnia dopo la bella prova personale fornita nel disastroso «Trovatore») e Nicola Ghiuzurov. Dirigerà Roberto Abbado, regia di John Copley in un allestimento importato ■ Covent Garden.

Il 12 febbraio ■ esibirà il Nederland Ballett con quattro coreografie di Jiri Kylian. Seguirà, il 21 febbraio, l'Aterballetto con «Coppelia». L'8 ■■■ andrà in scena «Il barbiere di Siviglia» di Rossini ■■■ Evelino Pidò sul podio, la regia ■ Egisto Marcucci e un cast comprendente fra gli altri Rockwell Blake, Bruno Pola, Gloria Scalchi e Simone Alaimo.

Simone Alaimo sarà Escamillo nella «Carmen» bizetiana ■revista ■■ 14 aprile. Dirigerà Fruhbeck De Burgos, il ■■■ comprende anche Martha Senn, Ali■ Ferrarini e Giorgio Merighi.

Nuova parentesi balletti■tica il 16 aprile con la Compagnia di Nieves Ongay, impegnata, sulla scia di «Carmen» in un programma iberico. ■ 25 aprile arriverà il primo dei grandi complessi sinfonici ospiti, la Philharmonia Orchestra diretta da Giuseppe Sinopoli: il programma prevede la Sinfonia n.7 di Mahler; seguirà l'8 maggio l'Orchestre National de France con George Prêtre sul podio.

Il 12 maggio andrà in ■■■ «Don Carlos» diretto da Valery Gergejev ■■■ Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, Roberto Frontali, ■■■ Burchuladze; in definizione la parte di Elisabet■

La trilogia sinfonica sarà conclusa il 21 maggio dalla Philadelphia Orchestra diretta da Riccardo M■■ in un programma comprendente Wagner (Columbus Ouverture), Elgar (In the South) ■ Sciostakovic (Sinfonia n. 6).

Luciano Serra sarà fra le interpreti del rossiniano «Assedio di Corinto», ■ ■■■ dal 2 giugno: diretta da Paolo Olmi l'opera impegnerà anche Maurizio Comencini e i genovesi Marcello Lippi e Gisella Pasino. Il 23 giugno un musical: ■ tratta di «The black riders» di Tom Waits. L'edizione presentata ■■ Thalia Theatre avrà la regia di Robert Wilson.

Infine ■ luglio e agosto «La vedova allegra» capolavoro di Lehar, che riporterà a Genova l'amato-odiato Daniel Oren.

Nel cast figurano Raina Kabaivanska (che poco tempo ■ ha dichiarato la sua ritrosia ad esibirsi in estate, stagione da lei sempre riservata al riposo), Melhye Micael, Daniela Mazzucato. La regia sarà di Beppi Morassi.

Manca ancora una programmazione sinfonica che impegni l'Orchestra del Comunale genovese. Non ■ chiaro se tale cartellone seguirà quello appena presentato, oppure se già nei prossimi mesi il complesso proporrà una serie ■ concerti: sarebbe auspicabile considerando che anche l'attuale stagione non ■ previsto appuntamenti di questo tipo.

**Roberto Iovino**

## ■■■■A IN RIVIERA

**ARMA DI TAGGIA**
Evergreen internazionali

Silvano Pizzorno è sempre il protagonista delle notti ■l bar Menestrello di via ■. Giuseppe nel cuore di Arma di Taggia. Dallo ■■ alle ■; all'interno del caratteristico locale, il simpatico chitarrista alterna successi di cantautori italiani a «evergreens» internazionali.

**■■■■ TAGGIA**
Musica pop dal vivo

Appuntamento con il piano bar anche al pub Flowers, sul lungomare di Arma. Ogni sera, abili strumentisti locali eseguono brani a richiesta, spaziando dal «pop» alla musica italiana.

**■■■■■■**
Il rock dal vivo

Musica «doc», cantautori ■ rock, fino a tarda sera al «Graffiti Pub» di via Vittorio Emanuele a Bordighera. Il locale di Angelo Chiucchiolo presenta una vasta ga■■■ di birre e panini speciali. L'appuntamento è dalle 21 in poi.

**MONTECARLO**
L'atmosfera del pub inglese

Per chi intende rivivere l'atmosfera dei tradizionali pub inglesi, con tanto di accompagnamento musicale, l'indirizzo giusto è quello del «Freaky pub», in rue de Portier 7, a Montecarlo. Un pianoforte resta a disposizione dei clienti che intendono dare un saggio delle proprie doti di improvvisazione, e sono disponibili numerose marche di birra.

**■■■■■ELLO**
Le attrazioni del luna park

Sensazionali e grandi attrazioni al «Luna Park» di Montecarlo, nella zona del porto, che questa sera, in occasione della festa del Principato, offre attrazioni acrobatiche e funamboliche.

**■■■■■■**
Si recita Pirandello

Va ■ scena questa sera, alle ore 21, al teatro Cantero di Chiavari «Enrico IV», di Luigi Pirandello ■■■ Giulio Bosetti.

**GENOVA**
«Il Labirinto» al Garage

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Diana di San Fruttuoso (teatro Garage) lo spettacolo «Il labirinto». ■ Alfredo Balducci, per la regia di Sergio Maifredi, con Claudio Beccari ■ Karin Giergorich. Lo spettacolo è presentato dalla compagnia del teatro Filodrammatici di Milano. Ingresso a 16 mila.

### Nuovo lp del sassofonista da tempo trasferitosi a Ospedaletti

# Un Papetti nato in Riviera

*Il suo ultimo album «Amore» è stato realizzato nel «Lokomotiv's Studio» di Vallecrosia. Alle percussioni un ligure, Maurizio Bellocco. I brani*

Fausto Papetti visto da Ghiglione

**SANREMO.** Fausto Papetti non tradisce la ■■■ Riviera. Ha scelto Ospedaletti come residenza fissa e, pian pian piano, ha spo■■■ da queste parti addirittura il centro della ■■■ attività di musicista snobbando le nebbie milanesi. Così «Amore», ■ suo ultimo album, da poche settimane nei negozi ■ tutta Italia, è decisamente «made in Riviera». Non solo perché è stato realizzato, con la collaborazione del tecnico dei suoni Vince Gurnari, nel «Lokomotiv's Studio» di Vallecrosia, diventato da tempo la sua base discografica (e anche quella ■ Adriano Celentano in occasione delle sue puntate ■ Bordighera), ma anche perchè molti dei pezzi inediti contenuti nell'album sono firmati, oltre che da suo figlio Marco anche da Maurizio Bellocco, percussionista vallecrosino, da tempo ■■■■■ nel giro discografico.

L'album — il 49° della carriera del saxofonista — è un cocktail sapientemente costruito: replay al ■■■ di musica da sogno solitamente ripresa da successi internazionali, proposta di un certo numero di «evergreens», pezzi cioè il cui successo non ha ormai più tempo ed un gruppo di brani inediti. Un dosaggio nel quale Papetti è maestro.

In questa ■■■ 49° raccolta propone brani ■■■ «Amore» firmato da Ruishi Sakamoto autore della colonna ■■■ ■ «L'ultimo imperatore», «Laura's Palmers Theme» tratto dal serial televisivo «Twin Peaks», classici come «Maria Helena», «I love Paris», «C'est ■magnifique» o «Night and Day» di Cole Porter, «Setembro» ■■ brasiliana Ivan Lins, «John Dunbar Theme» colonna ■■■■ ■ premiatissimo «Balla coi lupi», gli inediti «Mulata», «Waltz In Love», «I'll bring your heart» di Marco Papetti (che ha firmato da solo «Green Eyes») e Maurizio Bellocco.

**(b. m.)**

## ■■■■A ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Sardegna ■■■

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Agente Pepper**, telefilm
15,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
■■■ **Sardegna giornale**
23 **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

### Video Spezia Int.

L'emittente ■■■ è sita ■ grado ■ fornirci i programmi. Cr■■■■■■ con ■ letter per questo disguido ■■■ dipendente dalla ■■■■ volontà

### Telestar

10,10 **Senza traccia**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, telenovela
13,15 **Tv ■■■**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **Navy**, telefilm
16,30 **Maiù Mutter**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
■■■ **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalie**, telenovela
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**
22,15 **Tg sera**, informazione
■■■ **Lucy show**, situation comedy.
0,05 **Notturno Telestar**
0,20 **Los Angeles: Ospedale Nord**
1,20 **Storia di ■■■ donna**, film

### Telesetar

12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **12° in ■■■■**
17,20 **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
21,40 **Telefilm**
22,40 **Attualità cinema**
22,50 **Discofinish**

### Canale 7

13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
18,10 **Replay**, rubrica sportiva
■■ — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Replay**
24 — **Good times**, telefilm
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

### GRP

15 — **Aspettami stasera**, film
16,45 **Il perduto amore**, telefilm
■■ — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,35 **Sanford & Son**, ■■■■
■■■■ **Notte sui tetti**, ■■■
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**
0,10 **Raffles ladro gentiluomo**
1,05 **Calcutta**, film

### Rete Azzurra

13 — **Promozionale di preziosi**
18,30 **■■■■■■■■**
19,15 **Mobilificio**
20,30 **Rubrichina varia**

### Primantenna

13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio ■■■■**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache ■■■ Piemonte e Valle d'Aosta**
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Girone A**, calcio
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

### Telegenova

11 — **Magia carimoniale**
11,30 **■■■■■■■■ con Telegenova**
12,30 **■■■■■■ ■■■■**
12,35 **Shopping Center**
■■ — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **■■■■■ flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione: Consiglio regionale**
20,30 **■■■■ letto né legge**, film
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro con ■■■■■■**
22,50 **Gioielli**
1 — **Tg notizie**
1,00 **■■■■■ magia ■■■ Otelma**

### Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,■■ **Tg4 notiziario**
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, ■■■■■■■
14,30 **Pomeriggio insieme**
■■■■ **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Agnes Varda**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Talk show**

### T■■■■■

11 — **Magica**
■■■■ **Andiamo al cinema**
■■■■ **Obiettivo Liguria**
■■■ **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola Report**
17,15 **At movies**, anteprime ■■■ films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
18,05 **■■■■■■■ al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Nightly Business Report**
20,30 **Consulenza assicurativa**
20,40 **Ha bisogno, ■■ ■■■■■■ un po' ■■ Zena**
21,20 **Consulenza assicurativa**
22 — **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**

### Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Quel dannato pugno di uomini**
22,55 **Rubrica**

### Mixer Tv

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Texas Kid**, film
18 — **Rosa selvaggia**, ■■■■
19 — **■■■■■ news**
19,30 **■■■■■ animati**
20,30 **Speranze di vetro**, film
22 — **Febbre da un milione di dollari**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un ■■■■ con Mixer**

● **Eventuali errori e ■■■■■■■■ nei programmi sono causati ■■■ non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## ■■■■A

**Centrale**
Or.: 20,10/22,30
L. 8000/rid. 6000
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Dante**
L. 9000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

**Imperia**
rid. martedì 5000
OGGI RIPOSO

**■■■■■**
**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

**Cerri**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**■■■■■**
**Olimpia**
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**■■■■■**
**Cristallo**
Orario: 21,15
Lire ■■■■
OGGI RIPOSO

**■■■■■■**
**Disnese**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

**■■■■■**
**Smeraldo**
(estivo)
Orario: ■■
Lire ■■■
CHIUSO PER FINE STAGIONE

**■■■■■■■■**
**Ariston**
Or.: inizio 16; ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
**Scappo dalla città. La vita, l'amore e...**
*di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V.: 1h 55' **Commedia**

**Centrale**
Tel. 507.070
L. 6000
Or.: inizio 16; ult. 22,30
**Point Break**
*di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

**Sanremese**
Tel. 507.070
Lire 6000
Or.: in. 16; ult. 22,30
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' ■■■■■

**Orfeo**
Tel. 82.353
L. 6000
■■.: inizio 16; ult. 22,30
**Film vietato ai minori di anni ■■**

**Ritz**
Tel. 507.070
L. 6000
Or.: inizio 16; ult. 22,30
**Nei panni di una bionda**
*di B. Edwards con E. Barkin, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un donigiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

**Tabarin**
Tel. 507.070
L. 6000
Or.: inizio 16; ult. 22,30
**Rapsodia in agosto**
*di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla ■■■ accoglie ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte ■■■ 1h 40' **Drammatico**

## SAVONA

**■■■■■**
**Colombo**
Tel. ■■■■. Lire 6000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
**■■■■ Fink**
*di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel popolato degli orrori e dell'ambiguità della gente che lo frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' **Grottesco**

**Ritz**
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire■■■■■■
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**■■■■■■■**
Tel. 51.418. L.7000/4000
Orario: ■■■■■
Fest. cont. ■■■■■
OGGI RIPOSO

**Astor**
Tel. 50.997
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire ■■■■■■
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili ■■■■■■■■ di ■■■ donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**■■■■■■■■**
**Ondina**
■■ ■■■■
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

**■■■■■■■■**
**Loanese**
Tel. 569.961
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

**Perla**
Tel. 569.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
■■■ ■■■■■

## GENOVA

**TEATRI**

■■■■■ ■■■■■ **FELICE:** Un ballo in maschera di G. Verdi, reg. R. Gregson, con G. Ciannella, P. Gavarelli, K. Ikonomou, V. Cortez, ore 20.30, L. ■■■■■■■■■■■■■■■■

**POL. MARGHERITA:** Fred, musical in omaggio a ■. Buscaglione, con U. Smalla, ■. Casella, ■■■ 21, L. 32.000/24.000

**POL. GENOVESE:** Solo quando rido di N. Simon, reg. ■. Lionello, con A. Mazzamauro, ■■■ 20.30, L. 35.000/24.000

■■■■ **DELLA CORTE:** Miliì Inanchi di ricompensa, di V. Hugo, regia ■. Besson, con E. Pagni, F. ■■■ Carpi■■ U. ■. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000

■■■■■ **DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO:** Il suo nome - La famiglia Mastinu, due atti unici di Alberto Savinio, regia ■ Marcucci, ore 21, L. ■■■■■■■■■■■■■■■■

**CINEMA**

**ARISTON 1:** Scalia d'amore
**ARISTON 2:** Edoardo II
**AUGUSTUS:** Point break
**CORALLO 1:** La leggenda del re pescatore
**CORALLO ■:** Rapsodia in agosto
**GRATTACIELO:** Dutch è molto meglio di papà
**LUX:** I soldi degli altri
**MANIN:** Non dirmelo...■■■ di ■■■■
**ODEON:** Johnny Stecchino
**OLIMPIA:** Orchidea selvaggia ■
**ORFEO:** Scappo dalla città
**PALAZZO:** Jungle fever
**UNIVERSALE 1:** A proposito di Henry
**UNIVERSALE 2:** Barton Fink
■■■■■■■■ **3:** Nei panni ■ una bionda
**VERDI:** Compagnia gollardica Balsatocchi: Te ■ levi le braghette?, ore 21, L. ■■■■■■■■■■■■■■■■
**CENTRALE 1:** Giochi di coppie;
**CENTRALE 2:** Anal games - Godimenti animaleschi
**CHIABRERA:** Po-poker - Ready to drop
**CRISTALLO:** Casino di Las Vegas
**ELDORADO:** Animenti ■■■

**CINECLUB**

■■■■ ■■■■ Oggi riposo
■■■■■■■■ Sahara - Il ■■■■ della Sierra Madre

L'Imperia 87 continua a deludere, la Dianese sprofonda: dove vanno due società «storiche»?

# Dentro alla crisi del calcio

*I nerazzurri per risollevarsi ingaggiano Luca Moroni e convincono mister Bencardino a tornare a giocare «Molti problemi, nessun colpevole». Per i rossoblù è solo sfortuna: «Alla salvezza crediamo ancora»*

**IMPERIA**
NOSTRO SERVIZIO

Una caduta verticale, una crisi forse precedenti per il calcio imperiese nel campionato di Promozione: la Dianese è ultima, li due punti, l'Arma l'aggia penultima e l'Imperia 87 a passo zona retrocessione. Come dire l'anticamera di una stagione fallimentare, dopo aver consumato un terzo del torneo. Diversi e contrastanti i motivi all'origine della grave situazione d'impasse.

**Imperia 87.** Il piano riscossa, varato ieri sera dai dirigenti del club, poggia su due rinforzi di lusso per categoria: Luca Moroni, 25 anni, ex fantasista del Sanremo 80, ingaggiato a sorpresa dopo la lunga trattativa sfumata all'inizio dell'autunno (il giocatore svincolato), e Alfredo Bencardino, 34 anni, allenatore in carica che, su pressione della società, ha deciso di tornare a calzare le scarpette bullonate, ad appena sei mesi dall'addio al calcio giocato. Due ingressi importanti, che dovrebbero far compiere alla squadra un salto di qualità e di esperienza, dopo la serie di ingenuità costata tre sconfitte consecutive e la perdita di ogni speranza d'inserimento nel discorso primato.

Moroni, che in passato si era anche guadagnato una maglia da titolare nella rappresentativa regionale di categoria, si è unito ai nuovi compagni pomeriggio. E domenica debutterà con la casacca nerazzurra, contro la Rivarolese, alle spalle delle punte. Nel periodo di «astinenza» si è comunque allenato regolarmente sotto la direzione del padre, Angelo, che guida una squadra giovanile dell'Ospedaletti. Pronto pure Bencardino, che non ha mai smesso di curare la preparazione atletica. Giocherà da libero, un ruolo delicato per il quale non ancora riuscito a trovare l'elemento più adatto, alternando di volta in volta Calzia, Zanchi, Spizzo e Brignola. Non a caso i maggiori problemi sono arrivati dagli errori del pacchetto difensivo. I 5 gol subiti contro la Loanesi lo testimoniano.

«Ho accettato di tornare in campo anche perché l'hanno chiesto i ragazzi. Finora avevo sempre respinto questa ipotesi era pure per rispetto verso di lo». spiega Bencardino che domenica sera aveva presentato le dimissioni da allenatore, subito respinte dai dirigenti. «L'ho fatto più che altro per dare scossone», dice, pronto a dar battaglia come ai vecchi tempi.

Difficile spiegare i motivi situazione attuale. Nemmeno i dirigenti trovare giustificazioni. «Ognuno dei giocatori, nel suo piccolo, ha sempre cercato di dare il massimo, non raggiungendo lo scopo per un insieme di fattori. Con Moroni e Bencardino in campo pensiamo di risolvere molti problemi», dice il presidente Nicio Calcagno, seccato per le espulsioni rimediate da Luongo e soprattutto dal capitan Costantini, che rischia pesante squalifica (se così fosse, la società potrebbe multarlo).

Cosa cambia nella disposizione dell'Imperia? Risponde Bencardino: «Calzia tornerà sulla fascia sinistra, Massabò e Lucadello in concorrenza per maglia da marcatore; l'altra sarà affidata a Brignola, D'Anca e Ferrari per quella di attaccante in appoggio a Lanteri. E Moroni agirà da mezzapunta. Io cercherò dirigere le operazioni dal reparto arretrato. Penso che la svolta si potrà vedere già domenica».

**Dianese.** Il fatto di ritrovarsi già sull'orlo del precipizio non sembra preoccupare più di tanto la Dianese. Dieci sconfitte non hanno cancellato spirito ottimistico Everest Brilla, «capitano» di vascello che affonda lentamente. Dice: «La crisi è solo di risultati. Son convinto che faremo un buon girone di ritorno. Finora siamo stati vittime di una sfortuna che si accanita, provocando incidenti in serie. A tal punto che ogni volta ho dovuto reinventare la formazione».

Sì, la salvezza sta diventando utopia. «Tutto dipende dalle prossime due partite lunghe, contro Albenga e Culmv. Se riuscissimo a conquistare punti, potremmo arrivare al giro di boa con parecchie possibilità di recupero: credo che la salvezza si raggiungerà a quote basse».

Ma lista degli assenti è sempre lunga. Comprende Trimarchi, Moriano, Cagnasso, Gramondo, Rollino. «Vorrà dire che per spezzare serie nera, cambierò postazione della panchina "Marengo", scegliendo per una volta quella di destra», annuncia Brilla, nel tentativo nemmeno troppo scherzoso di esorcizzare la sfortuna.

**Gianni Micaletto**

## IL PERSONAGGIO

# *Un maestro-campione per il karate imperiese*

**RIVA LIGURE**

UNA vita nel segno del karate. E' quella di Dario Regina, anni, di Riva Ligure, che dopo una carriera sportiva densa di soddisfazioni, è diventato il patron del «C.S.K.S.», un sodalizio che conta una trentina di iscritti. Proprio in questi giorni, il karateka ha abbandonato la pratica agonistica per dedicarsi soltanto all'insegnamento. Un cammino che lo ha visto ancora una volta protagoniste: all'impianto genovese di Lago Figoi, si è aggiudicato il settimo titolo di campione ligure, questa volta nella categoria dei Maestri.

Regina vanta un notevole bagaglio di esperienze, iniziate nel lontano 1975. Fra le tappe da ricordare, la conquista del pionato italiano a squadre nell'86, rappresentante dalla formazione ligure, e il secondo posto in Coppa Italia, l'anno seguente. Il futuro è però rappresentato dalla direzione di due palestre, diventate un punto di riferimento per molti giovanissimi.

Dice il campione: «In precedenza, utilizzavamo strutture imperiesi, ma da tre anni a questa parte siamo diventati autonomi. occupo preparazione di numerosi ragazzi, ed è un compito appassionante. seguito una corsi, dispongo di una qualifica ufficiale rilasciata dal Coni. "C.S.K.S" ha una sede in corso Villaregia, nell'edificio che ospita le scuole medie Marconi, a Riva, e un impianto sul lungomare di Santo Stefano».

Aggiunge: «Forse, quest'anno, avvieremo anche proficua collaborazione con i docenti delle scuole della dal momento che il karate potrà divenire di studio, in alternativa all'educazione fisica. E' giusto far avvicinare i ragazzi questa disciplina, che permette di sviluppare tutti i muscoli e che predispone anche ad altre attività».

Il lavoro maestro ha già dato i suoi frutti. Durante i campionati liguri, che hanno visto sua uscita scena, il testimone è simbolicamente passato Francesca Furfari, 14 anni, seconda nella categoria Cinture marroni-nere. La giovane di Arma di Taggia è la punta di diamante del vivaio, e nel mese di febbraio parteciperà alle selezioni per i Campionati italiani. Da segnalare anche 3° posto dell'undicenne Alessandro Francesco (categoria Ragazzi, Cinture marroni-nere), mentre Belardino Mingione, 21 anni, è giunto quarto tra i Senior e Luca Rossi ha conseguito l'identico risultato tra gli Junior.

Sempre nelle stessa competizione, si sono in luce pure le giovani promesse dello Shotokan Karate di Imperia, guito dai maestri Marras e Salomone. Martin Mesiano campione ligure le Speranze, Federico Ramella ha conquistato la seconda posizione tra gli Junior. La società si è pure piazzata al secondo posto nella specialità del «kata» a squadre.

**Enrico Ferrari**

## IN CAMPANIA

### CICLOAMATORI
***Fini confermato presidente Udace***

**IMPERIA.** Silvio Fini resta presidente provinciale Udace. La fiducia gli è stata rinnovata al termine della festa annuale, presso la Soms Oneglia. Con Fini, che guida anche il sono stati eletti per un biennio i membri del direttivo.

### TENNIS TAVOLO
***Tre affermazioni al Golden Liguria***

**SANREMO.** Buone prove degli imperiesi alla 1a prova del Golden Liguria Genova, valida per l'ammissione agli Italiani. Claudio Pinto (Tr Piccadilly Ospedaletti) ha vinto il singolare 3/5, Carlo Borella (Pistarino Imperia) il singolare assoluto, Marani-Kramer (Tt Ventimiglia) il doppio non classificati.

Bocce: notevole successo di pubblico spettacolo di prima qualità grazie ai molti protagonisti in campo

# La «12 ore» rimane a Ventimiglia

*Una terna della società organizzatrice composta da Ianni, Bianchi e Gerbaudo ha vinto la classica gara disputata sui campi di Regione Peglia. Al posto d'onore Camperi, Damiano junior e Vallepiano*

**VENTIMIGLIA.** Un grosso successo quarta edizione della «12 Ore» organizzata dalla Ventimigliese nell'impianto di Peglia. Numerosissimo quanto mai interessato pubblico, che ha seguito di ore in la piccola maratona di bocce, appassionandosi alle vicende di questa o quella squadra. Sedici le formazioni in campo, agli ordini degli arbitri Bruni e Cocciolo, un insieme di giocatori di buon lore nell'arco della gara hanno offerto uno spettacolo piacevole e agonisticamente molto valido.

Ha vinto formazione di con Bianchi, Gerbaudo Ianni (un A, '92 retrocesso in B), la grande favorita della vigilia, che è stata pure avvantaggiata dalla norma del regolamento che riteneva valide le categorie già stabilite per l'anno prossimo. Nella finalissima ha 11-5 le Roverino con Camperi, Damiano jr. e Vallepiano (che ha sostituito Perata, altro A retrocesso, prossimo anno in forza alla squadra per il campionato di A2): incontro che, a dispetto del netto risultato favore dei ventimigliesi, è stato molto combattuto in gran parte determinato dal tempo di gara.

Terza si è piazzata un'altra squadra della Ventimigliese, nelle file il giovane monegasco Christian Rossello, numero uno della Nazionale di Montecarlo, insieme a Biagini e Lercari. Solo un quarto posto per i vincitori dalla «12 Ore» dell'anno scorso, gli Cappato Rosa, affiancati da Cento, di Roper quest'ultimo sfumata la grossa opportunità di centrare il prestigioso bersaglio per il terzo anno consecutivo (aveva vinto anche nell'89 con Bianchi e Boslo); si è presentato non del tutto in forma dopo l'intervento chirurgico a piede, e ha reso al di sotto della aspettative.

In più, anche Rosa era nelle migliori condizioni a Cappato, pur impegnandosi massimo, ha potuto molto. Al quinto posto i sanremesi della Coltelleria Polla (senza il capoquadra Romano, messo ko dall'influenza) con Roberto Musso, Pizzolo la signora Enrica Polla, che ha figurato molto bene negli incontri in cui è scesa in campo. Il nazionale Valerio Bruni (insieme a Bax Biancavilla) si è piazzato sesto, precedendo due terne della Ventimigliese (Enrico e Franco Ferrino, Siccardi; Di Nardo, Pavoncelli, Viale). Nell'ordine sono poi finite le squadre di Magnani, Giraudo, Ciocalat, Agnesini, Rivaroli, Alex, Beglia e Laura.

**Guido Tolazzi**


**CITTA' DI IMPERIA**
*avviso di gara per licitazione privata*
Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia

Il Comune di Imperia intenda procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI seguendo le procedure previste dagli artt. 73 lett. B) e 75 del Regolamento sulla contabilità Generale Stato approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni dell'art. 45 D.P.R. 639/72 e le norme contenute nel capitolato d'oneri. Per le modalità di partecipazione alla gara deve essere consultato il bando gara depositato presso l'Ufficio Contratti di questo Comune. Per essere alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso la richiesta d'invito in carta bollata da L. 10.000 lettera raccomandata con allegate le relative dichiarazioni documentazioni richieste dal bando. La richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
**Claudio Scajola**

**AGENZIA PRINCIPALE**
INA Assitalia
*offresi*

Ponente Savonese con portafoglio, ufficio, spese fisse pagate, contributo d'avviamento.

Per appuntamento tel. Agenzia Generale di Savona al **82.19.28** - Sig.na Patetta

**COMUNE DI SASSELLO**
PROVINCIA DI SAVONA

***Preavviso di privata***

Lavori completamento della struttura sportiva, palestra in Sassello capoluogo.
Lavori a base d'appalto: L. 500.000.000
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della Legge 2/2/73 n. 14 per le sole offerte in ribasso. Iscrizione ANC cat. 2 lire 750.000.000.
Le offerte verranno valutate sensi dell'art. 2 bis della legge 155/89.
Le richieste di invito, redatte carta legale e corredate dalla documentazione di rito, dovranno pervenire entro le 12 del 19.12.91.
Copia integrale del preavviso di gara sarà pubblicata sul B.U.R Liguria.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Sassello, li 3 novembre 1991
IL SINDACO **Costa Almone**

**SUBITO 20 MILIONI**
cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe pensionati istruttoria telefonica erogazioni in zona. No spese.

**Tel. 011/57.48.223**

**CASTAGNA DI SERRA RICCÒ**
Uscita casello autostradale di Bolzaneto
Tel. 010-750943
APERTO LA DOMENICA

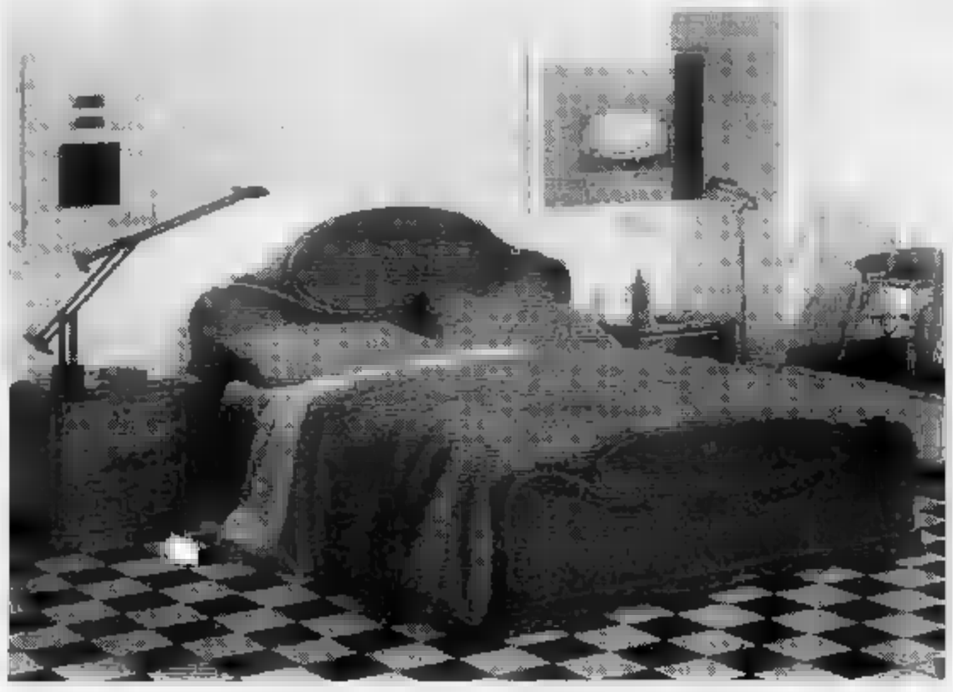
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Savona un'esposizione di oltre duemila metri quadrati

# Un grande Centro per arredare la casa

*Un esclusivo servizio di consulenza e progettazione gratuite*

Il mobile artigianale o la cucina di grande marca. Per arredare tutta la casa all'insegna della qualità, della convenienza, Savona offre un punto vendita all'altezza della situazione, in grado di garantire alla clientela una grande scelta, e soprattutto la comodità.
E' in Centro Casa, situato in via Nizza, due passi dal centro: oltre duemila metri di esposizione con parcheggio interno privato.
Una realtà che ha saputo ritagliarsi uno spazio di assoluto rilievo nel panorama dell'arredamento savonese.
Da sei anni sul mercato, il Centro Casa è in grado di abbinare al meglio l'aspetto della qualità del prodotto all'assistenza alla clientela.
Un rapporto importante, che il pubblico oggi richiede con sempre maggiore frequenza al rivenditore.
Arredare una casa è un passo importante sia per una coppia di sposi sia per chi, invece, ritiene semplicemente di rinnovare la propria abitazione.
La scelta dei materiali, la rifinitura dei mobili, un attento studio consulenza progettazione sono gli ingredienti principali di cui l'acquirente oggi difficilmente riesce a fare a meno.
E tutto questo il Centro Casa è in grado di metterlo a disposizione, grazie all'esperienza del personale che da anni lavora in questo campo.
La qualità dei materiali è garantita dalle migliori marche a livello nazionale.



*Camera matrimoniale tamburata da L. 2.970.000 completa*

Il Centro Casa è l'esclusivista della Veneta Cucine, un nome che garantisce l'assoluta bontà del prodotto.
Ma non solo: altre importanti marche sono la Nord Est, la Gieffe.
La rifinitura è garantita anche da un gran numero di ditte artigianali che da anni lavorano a fianco del Cetro Casa.
Sono artigiani veneti soprattutto, mobilieri che vantano decenni di esperienza nella lavorazione del legno.
Un campo in cui la tecnologia non è riuscita a sostituire l'abilità e la cura del singolo artigiano. Il centro casa è in grado di provvedere all'arredamento di tutta l'abitazione, dalla cucina, al salotto, alla camera da letto: il tutto realizzato con mobili rifiniti dall'abile tocco artigianale. La convenienza, un aspetto non trascurabile quando si tratta di arredare la casa, è resa possibile dalla grande capacità di acquisto del Centro Casa.
Solo stipulando accordi con le aziende produttrici per acquistare grandi quantità di pezzi è possibile mantenere competitivo il regime dei prezzi. Il Centro Casa, grazie all'ampia fascia di mercato che ha saputo conquistare, può mettere a disposizione della clientela prezzi di assoluta concorrenza.
Si possono avere inoltre dilazioni sul pagamento con interessantissime proposte di sconti, quasi come per chi acquista i mobili in contanti.
Un capitolo a parte lo merita l'importante servizio di consulenza e progettazione che la direzione del Centro Casa mette gratuitamente a disposizione della clientela.
Di che cosa si tratta? Spesso, quando si arreda un appartamento ci si trova alle prese con problemi di spazio.
Soprattutto la sistemazione di una cucina, che prevede l'inserimento di mobili e di elettrodomestici anche voluminosi rischia di creare non pochi problemi. A questo proposito il Centro Casa può contare su un buon numero di tecnici specializzati che vengono messi a disposizione del cliente. Il tecnico si reca a domicilio, studia la soluzione più idonea e mette a punto un preventivo.
Il tutto il modo assolutamente professionale e, soprattutto, gratuito.
Se il cliente ritiene di acquistare dal Centro Casa, potrà avere dalla sua parte uno studio accurato e competente, senza pagare nulla per la consulenza professionale.

*Camera laccata bianca/noce L.*

Baudino

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
JUNIOR - BIANCHERIA PER LA CASA
**VADO LIGURE**

birolo
**ferramenta e colori**
**birolo** di M. Pistone & C. s.a.s.
Savona - Via XX Settembre, 10r
Tel. 019/812134 - 387209 - Fax 019/812133

ARREDAMENTI
CENTRO CASA
VIA NIZZA 3 - SAVONA - ☎ 019 80.05.56

**STEREO +**
Piazza del Popolo, 7 r.
019/823.908
SAVONA
TVC ● HI-FI ● VIDEOREGISTRATORI ● ELETTRODOMESTICI

**GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE**
di TV COLOR ● VIDEOREGISTRATORI
HI-FI ● FRIGORIFERI ● LAVASTOVIGLIE
**dal 14/9/91 all'11/1/92**
**SCONTI dal 5% al 40%**
Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
Comode modalità di pagamento senza anticipo e senza cambiali.
**CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE**
**CON PERSONALE SPECIALIZZATO**
Autorizzazione Comune di Savona n. 2782 del 12/10/89

Pietra Ligure
Telefono
019/616.562-3-4
019/615.939
BADANO COMBUSTIBILI sas
GASOLIO
e

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Giustenice
Tel. Ufficio
019/616.562
Tel. Deposito
019/615.711
019/615.939
BADANO srl
SERBATOI per GAS G.P.L.
IN USO GRATUITO

Mercoledì 4 Dicembre 1991 nr 35
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

## STAMPA IN, OGNI MATTINA NELLE CASE DEI SAVONESI

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 con le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Chi ha scelto di ricevere il giornale direttamente a casa, si vedrà recapitare, entro la prima decade di questo mese il calendario completo, insieme con il comodo espositore nel quale vanno inserite le schede illustrative dei castelli.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata da poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta una copia de La Stampa, appena arrivata da Torino. Nell'ufficio di via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte le mattine, alle 3 le decine di giovani addetti alle consegne (gli Inboys) svolgono il loro lavoro freneticamente, pianificano il tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55.

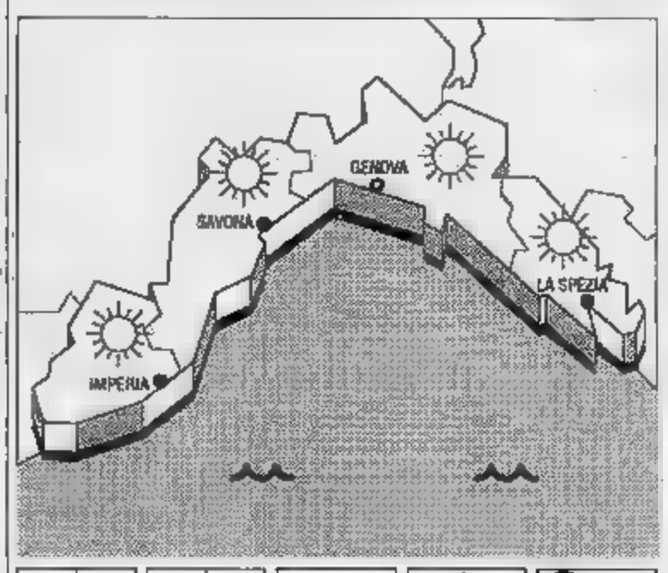
ULTIMA ORA

## Incidente Un morto sulla Sv-Ge

**SAVONA.** Incidente mortale sulla Sv-Ge, ieri sera verso le 22, sul viadotto Letimbro, tra Savona e Albissola. Un autotreno carico di bottiglie, diretto a Ponente, ha sbandato, sfondato il guard rail e travolto una Escort che procedeva in direzione opposta. Sulla vettura viaggiavano una donna, che è morta e a tarda sera non era ancora stata identificata, e Renato Gavuglio, 46 anni, di Serrà Riccò (frattura del femore sinistro e stato di choc, 90 giorni di prognosi, al momento del ricovero non era in grado di parlare). Illeso il camionista.

Sono intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno estratto la donna dall'auto, le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde e la Polstrada. L'autostrada è stata chiusa in direzione Genova tra i caselli di Savona e Albissola. [c. v.]

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura in lieve aumento, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per domani, venerdì e sabato: situazione senza importanti variazioni.

**IERI.** Temperature del mare 15° C, umidità relativa 80%, vento Est Est 8-12 km/h, mare leggermente mosso, sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb e tendenza segnalata

**DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 8 |
| Savona | 10 | 7 |
| Imperia | 18 | 7 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 13; min: 7. Temperatura mare 14.

Il Sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 6,11 e cala alle 15,25 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

In Riviera cresce la paura del racket, dopo il ferimento del titolare del «Matilda» di Diano Marina

# Attentato in discoteca ad Andora

*Versato cherosene nella grata dell'impianto di aerazione del «Meta di notte»: Pochi istanti dopo è stato appiccato il fuoco. L'intento era di bruciare la sala. I proprietari: «Non abbiamo mai subito minacce»*

**ANDORA.** In Riviera torna la paura del racket. L'altra notte una grata dell'impianto di aerazione di una discoteca è stata sollevata e, lungo il condotto che porta all'interno del locale, sono stati versati diversi litri di liquido infiammabile, forse kerosene; subito dopo un accendino è stato infiammato il liquido ma, fortunatamente, il principio di incendio si è spento quasi subito appena le fiamme erano arrivate nella sala.

Il fatto è accaduto al «Meta di notte» di Andora, una delle discoteche che riscuote maggior successo tra i giovani che abitano tra Albenga e Imperia. I danni sono limitati ma sembrano non esserci dubbi che gli ignoti attentatori volessero distruggere il locale.

Ad accorgersi dell'incendio sono stati, lunedì pomeriggio, i soci del «Pentagono», la società proprietaria della discoteca andorese. Due di loro, tornati al «Meta di notte» per sistemare il locale dopo la serata danzante di domenica, hanno notato che una delle griglie dell'aria condizionata era bruciacchiata così come erano bruciacchiati alcuni arredi. I soci, tutti imperiesi, hanno fatto subito intervenire i carabinieri di Andora e Alassio.

Gli attentatori hanno agito dopo la chiusura della discoteca. I clienti erano usciti alla 2 e i battenti, dopo le prime pulizie, erano stati chiusi attorno alle 3. L'attentato dovrebbe essere stato compiuto tra le 3 e le 6 del mattino.

Nessuno, tra i vicini (la discoteca è inserita nello scantinato di un palazzo) ha sentito rumori sospetti. I soci della «Pentagono», inoltre, hanno dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce ne richieste di denaro. Non ci sono, insomma, elementi tali da dare una svolta alle indagini.

Di racket gli investigatori non vogliono parlare. Segnali della presenza in Riviera di bande che chiedono estorsioni, però, ce ne sono tanti. Dei negozi bruciati alle vetrine divelte da bombe, dagli attentati incendiari al clima di violenza diffusa. C'è poi da tenere presente che appena la sera prima, a pochi chilometri da Andora, a Diano Marina, il titolare della discoteca Matilda, Piero Ravotti, è stato gambizzato all'uscita del locale.

A suscitare qualche perplessità è l'uso del kerosene, un liquido infiammabile ma non potente come la benzina o altri propellenti. Il che potrebbe essere dettato da inesperienza da parte degli attentatori ci è anche l'ipotesi che i malviventi volessero solo dare un avvertimento ai titolari. «Possiamo colpirvi», in pratica sarebbe il senso del tentato incendio.

E adesso gli attentatori potrebbero farsi vivi chiedendo una tangente. Ipotesi inquietanti ma, purtroppo, confermate dalla lunga serie di episodi avvenuti nell'estremo Ponente negli ultimi mesi. Gli investigatori sostengono che si tratta di una vera e propria organizzazione criminale ma di balordi che agiscono da soli nel tentativo di arricchirsi in fretta e facilmente.

Ma anche non è racket ora la Riviera ha paura.

**Paolo Pezzini**

La discoteca «Meta di notte» dove è stato compiuto l'attentato

Solo 2 al lavoro

## Lo sciopero dei giudici a Savona

**SAVONA.** Udienze civili e penali sospese e attività giudiziaria limitata alle cause urgenti. Anche i giudici savonesi hanno aderito allo sciopero proclamato dall'Associazione nazionale magistrati. Solo il procuratore della Repubblica, Michele Russo, e il giudice Gennaro Avolio (che ha presieduto la causa di separazione e divorzio) non hanno preso parte all'agitazione.

I magistrati hanno dato vita ad un'assemblea alla quale ha partecipato anche una rappresentanza di avvocati, fra i quali i presidenti dell'Ordine, Giovanni Russo, e del sindacato, Carlo Bertolotto.

«Lo sciopero - ha detto fra l'altro il presidente del tribunale, Franco Becchino - è stato proclamato nell'interesse dei cittadini e non per difendere posizioni corporative. L'indipendenza e l'autonomia dei giudici sono minacciate. Colleghi sono stati attaccati sul piano personale. E' successo anche a Savona dove un giudice è stato persino accusato di essere l'amante di un'imputata». [c. v.]

Ieri in convento

## Energumeno aggredisce un frate

**SAVONA.** Un frate del convento dei cappuccini, è stato aggredito ieri mattina da uno sconosciuto che chiedeva l'elemosina. L'individuo, un uomo di circa 40 anni che con tutta probabilità era ubriaco, è poi scappato a piedi dirigendosi verso via Montegrappa. L'episodio è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Raccontano al convento di via San Francesco d'Assisi: «Credevamo che volesse un pasto caldo e lo abbiamo fatto entrare. Invece le sue intenzioni sono diverse. L'uomo si è avvicinato a un confratello e gli ha chiesto centomila lire. Poi lo ha aggredito». Grazie all'aiuto di alcuni altri religiosi, che hanno allontanato l'aggressore, il quale, poco dopo, è stato protagonista di un secondo movimentato episodio. Mentre correva, ha travolto un uomo, Piero Ghiazza, socio della Vetr.I.Dego, che era appena uscito da una panetteria. Quest'ultimo ha poi partecipato con il suo cane alle ricerche dell'individuo che hanno impegnato le pattuglie della polizia. L'aggressore è riuscito, però, a fuggire. [c. v.]

La stravagante iniziativa di alcuni giovani savonesi

# Gli acchiappafantasmi

Offrono i loro servigi per allontanare presenze «maligne»

**SAVONA.** Storie di fantasmi. Anzi di acchiappafantasmi. Come nel film di Ivan Reitman, un gruppetto di giovani savonesi ha fondato una squadra specializzata nel dare la caccia alle presenze «maligne».

Armati di radioline a transistor, microfoni spia e accendigas, quattro ragazzi in età compresa fra i 16 e i 17 anni se ne vanno in giro per intere giornate convinti di poter scacciare fantasmi e spiritelli.

«Non prestate ascolto a maghi e affini, credete alla scienza e affidatevi agli Acchiappafantasmi. Elettricità e magnetismo al servizio di chi chiede aiuto». Seguono nomi e recapito telefonico. Questo il testo di un volantino scritto e il computer e distribuito nelle vie del centro storico, che in poche settimane ha trasformato la classica «ragazzata» in un business.

Una decina di clienti di tutte le età, infatti, si sono già affidati ai servigi dei «Ghostbusters» di Savona. C'è chi vuole scacciare i fantasmi dalla casa di campagna, chi si sente perseguitato da presenze demoniache, chi vuol porre fine alla rottura degli specchi della propria abitazione.

«Avevamo cominciato per gioco — racconta I. D. con un filo di voce — attraverso le solite sedute spiritiche. Poi, un giorno ci ha manifestato lo spirito guida di un nostro compagno morto poco tempo fa in un incidente stradale. Abbiamo cominciato a studiare e poi alcuni esperti ci hanno consigliato l'attrezzatura per individuare i fantasmi: radio transistor, microfoni spia, registratori e accendigas, l'indispensabile per individuare i campi magnetici». I risultati, secondo loro, non sono mancati. Continua I. M.: «Abbiamo scoperto uno spirito che perseguitava un'anziana, rompendo tutte le suppellettili dell'alloggio. In quella casa aveva vissuto a lungo una signora che non si era rassegnata all'idea di morire e continuava a manifestarsi».

Mentre i clienti pare siano rimasti soddisfatti degli interventi dei «Ghostbusters», i fantasmi avrebbero dato segni di crescente insofferenza, invitando gli irriverenti apprendisti stregoni ad abbandonare l'attività. «Prima hanno inviato messaggi attraverso il medium — spiegano gli Acchiappafantasmi — poi hanno cominciato a perseguitarci rompendo una gran quantità di oggetti in casa nostra». E' arrivata anche una profezia: «O smettete e fra 30 giorni si scatenerà ogni».

Per nulla intimoriti dalle minacce, i «Ghostbusters» casereccì hanno dato alla stampa una serie di volantini, che dovrebbe preludere a ulteriori, sorprendenti avventure. [e. b.]

In «STAMPA»

## *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

### BRIONA

E' uno dei castelli più notevoli Novarese. Su una cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima che si sa è che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci dei marchese di Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lanceri del mercenario inglese Albert Stertz, conquistò e saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello fu devastato nel 1497 da Ludovico il Moro e ricostruito in tempo per resistere e respingere l'attacco di un esercito franco-biellese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e non è visitabile.

Fu ricostruito nel Quattrocento

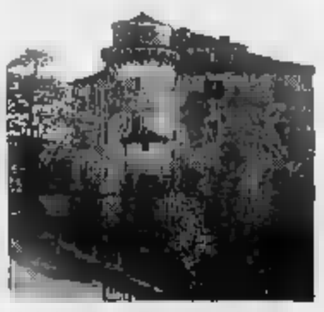
Il fabbricato attuale è quello alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' un quadrilatero una sola torre che fanziona da vedetta più che di difesa. In frazione Proh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

### CANTALUPO

Adesso la sua posizione è soprattutto panoramica, nei secoli guerreschi serviva a sorvegliare le strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento di truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora oggi il nome, nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ai Litta Modignani, fino all'attuale proprietario, Clemen Parrocchietti Piantenida.


Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Privato, dunque, non è aperto al pubblico. La sua mole massiccia si può osservare all'uscita di Vignole dell'autostrada per Genova (60 chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, oltre torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola con feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

I boschi di conifere alle spalle del Santuario infestati dai parassiti

# Le pinete sono in pericolo

*Negli ultimi due mesi la situazione è precipitata. Le larve di processionaria divorano le piante. Il Comune sta cercando di correre ai ripari attraverso un metodo di lotta biologica*

**SAVONA.** Le pinete savonesi sono divorate dalla processionaria. Milioni di larve hanno preso d'assalto i boschi di conifere che si estendono alle spalle della città, tra Santuario, San Bartolomeo del Bosco e Naso di gatto. Un fenomeno che negli ultimi due mesi ha assunto proporzioni allarmanti.

«Le pinete sono completamente infestate dalle larve - spiega l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini - e sinora i tentativi di eliminare le colonie di insetti non hanno dato risultati soddisfacenti». E' fallito il tentativo del Comune, che la scorsa primavera aveva incaricato una squadra di cacciatori savonesi di sparare ai nidi della processionaria con cartucce avvelenate. La lotta chimica è stata esclusa per evitare di compromettere l'intero ecosistema.

«Non restano che due terapie - afferma Danilo Pollero, agronomo del Comune - per combattere la processionaria: il taglio dei rami colpiti dagli insetti o la lotta biologica». Il primo sistema è già stato adottato.

Nei mesi scorsi, infatti, i giovani che partecipano ai cantieri-scuola del Comune hanno raccolto migliaia di nidi di processionaria nei boschi di Pian del Melo. Tra qualche tempo sarà dato il via alla lotta biologica. Spiega Pollero: «Solo riequilibrando il sistema ambientale, riusciremo ad eliminare le larve. Le pinete colpite dovranno essere irrorate con parassiti e predatori che si nutrono delle larve di processionaria. Solo questo metodo offre sufficienti garanzie di successo».

Un intervento che prevede tempi lunghi ma che presenta anche buone probabilità di successo. Per dare inizio alla lotta biologica, tuttavia, sarà indispensabile attendere una speciale autorizzazione della Regione.

**Ermanno Branca**

## SPETTACOLI E NEGOZI APERTI

**SAVONA.** Concerti di pive, cornamuse e presepe vivente: queste alcune delle manifestazioni allestite dal Comune in occasione delle feste natalizie. Le iniziative prenderanno il via venerdì pomeriggio e faranno da cornice all'apertura serale dei negozi, che scatterà lo stesso giorno.

«Si tratta di una serie di appuntamenti organizzati in collaborazione con Ascom e Confesercenti - spiega l'assessore al Turismo, Francesco Bedini - per vivacizzare il centro e richiamare clientela anche dai paesi della provincia, come accadeva sino a qualche anno fa».

Fitto il programma degli appuntamenti, allestito con la consulenza di Fabio Rinaudo, dell'associazione musicale «Corelli». Venerdì, si esibiranno i cornamutori di piva. Nel tradizionale costume, faranno il giro del centro e delle principali strade di periferia con due spettacoli, uno alle 15 e uno alle 17. Sabato 7, in piazzetta della Maddalena si potrà nuovamente ammirare, dopo lunghi restauri, la statua della Madonnetta e, per l'occasione, suonerà la banda «Forzano». Alla sera, al Chiabrera, concerto di corali alpine.

Domenica 8, spettacolo con i clown in piazza Sisto, mentre per mercoledì 11, all'Auditorium Monturbano è previsto lo spettacolo «Natale? Prego si accomodi», condotto dal comico Moreno Uggioli.

Una coppia di musicisti da strada (organetto e ghironda), allieterà il pomeriggio di sabato 14 e domenica 15 sarà la volta degli «Umami», un gruppo specializzato in musica tradizionale andina. Mercoledì 18, spettacolo di illusionismo, magia e danze acrobatiche. Il Teatro dei burattini sarà in piazza Sisto venerdì 20; sabato concerto dei suonatori di cornamuso nel tradizionale costume scozzese. Lunedì 22, teatro di animazione con la compagnia «Erba matta» e il coro in piazza Sisto, canti spirituali.

Per la vigilia di Natale, infine, i Salesiani organizzeranno il presepe vivente. Una manifestazione itinerante che da piazza Sisto arriverà sino in piazza Saffi, dove sarà sistemata la grotta. Dal 13, giorno di S. Lucia e della tradizionale fiera, in piazza Sisto verrà allestita una piramido alta metri, in acciaio e plexiglass: l'avveniristica struttura dovrà simboleggiare il tradizionale albero di Natale. **[e. b.]**

## NOTIZIE FLASH

### PORTO

**Traffico record per cellulosa e alimentari**

A fine ottobre il movimento complessivo delle merci in porto ha sfiorato i 10 milioni di tonnellate. Positivo il trend del traffico a banchina, quello più redditizio, con il 4,7 per cento in più nei primi dieci mesi dell'anno. L'effettivo valore aggiunto dello scalo savonese trae sempre più origine dai traffici specializzati: cellulosa, cereali e prodotti alimentari.

### [illegible]

**Fuga di gasolio, un esposto in procura**

E' rientrato l'allarme a Natorello (all'altezza del pontile Erg di via Nizza), dove lunedì sera è è verificata la fuoriuscita di olio combustibile da una condotta. L'intervento della Capitaneria e dei vigili del fuoco ha evitato che la melma nera raggiungesse il mare. Il combustibile si è comunque riversato su un tratto di arenile ed è stato rimosso. Secondo i primi accertamenti, il gasolio sarebbe fuoriuscito da una vasca della ditta «Centro Calor System» di via Bonini. La Capitaneria ha inviato un esposto in procura.

### TEPPISTI

**Incendiato un cassonetto ad Albisola Superiore**

Teppisti in azione l'altra notte ad Albisola Superiore, in via Albemare. Hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia che, nonostante il pronto intervento dei pompieri del distaccamento portuale, è andato distrutto.

### VIGILI DEL FUOCO

**Oggi si celebra la festa di Santa Barbara**

Oggi i Vigili del fuoco e la Capitaneria di porto festeggiano Santa Barbara. Nella caserma dei pompieri, in via Nizza, alle 9,30 è prevista la celebrazione della messa, poi la premiazione dei vigili che maggiormente si sono distinti del corso dell'anno e quindi il pranzo. Festeggiamenti anche in Capitaneria: il programma prevede la messa alle 10,30 e il pranzo con le autorità.

### [illegible]

**Incontro con lo scrittore Pier Francesco Gasparetto**

Questa sera, alle 20,45, al Casino di lettura di via Paleocapa, è in programma un incontro con lo scrittore Pier Francesco Gasparetto che presenterà il libro «Casa Brontë», edito da Mondadori. L'incontro è stato organizzato dalla Fidapa, l'associazione che raduna le donne di Savona impegnate in arti, professioni e affari. La serata è aperta al pubblico.

### [illegible] BLIGNY

**Non saranno ospitati i profughi croati**

Il prefetto Mario Della Corte ha deciso di respingere il finanziamento di 170 milioni che consentirebbe alla Bligny di ospitare eventuali profughi croati. Il prefetto Della Corte ha annunciato che nei prossimi giorni invierà una lettera al ministero, per bloccare lo stanziamento dei fondi: «Sarebbe un inutile spreco — dice il Prefetto — visto che la caserma dovrà ospitare l'università».

### [illegible]

**Sequestrato a Varazze olio adulterato**

Duemilacinquecento chili di olio adulterato sono stati sequestrati, ieri mattina, in un deposito di Varazze, dai carabinieri della locale stazione e del nucleo anti-sofisticazioni di Genova. Sull'operazione, gli inquirenti che hanno già informato l'autorità giudiziaria, mantengono per il momento il più stretto riserbo. Secondo quanto trapelato l'olio, che era allungato con quello di semi, sarebbe stato venduto con il sistema del porta a porta e fatto passare per extravergine. Le indagini si erano iniziate alcuni mesi fa, dopo che i carabinieri avevano fatto analizzare il contenuto di una delle latte di olio messe in commercio.

### [illegible]

**Arrestate due giovani nomadi slave**

In poche ore hanno svaligiato otto appartamenti impadronendosi di soldi, preziosi per una decina di milioni. Protagonisti dei furti, una coppia di ragazze slave, minorenni, che sono state arrestate dai carabinieri di Varazze, mentre cercavano di portare a termine l'ennesimo colpo. La refurtiva è stata riconsegnata.

Arriva da New York

## Una laurea honoris causa per Vagnola

**SAVONA.** Nella St. Paul's Chapel della Columbia University di New York, la Costantinian University ha conferito all'operatore portuale savonese Mario Vagnola la laurea honoris causa in «scienza dei trasporti».

La laurea è stata consegnata a Mario Vagnola dal magnifico rettore dell'Università, professor Domenic Antony Vavala e alla solenne cerimonia erano presenti, tra gli ospiti d'onore, anche Peter F. Vallone, leader della maggioranza del Consiglio municipale della città di New York e l'ambasciatore Lorenzo Ferrarin, ministro plenipotenziario permanente in rappresentanza dell'Italia all'Onu.

Il conferimento della laurea honoris causa a Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Galleano», è il meritato riconoscimento agli oltre 40 anni di lavoro di Mario Vagnola che, con grande tenacia, serietà e capacità professionale, ha saputo portare ai massimi livelli il nome di Savona e della Liguria nel mondo dei trasporti.

**[i. p.]**

Si annuncia una battaglia in tribunale per la villa del neuropsichiatra savonese

## In gioco un'eredità da tre miliardi

*Secondo la donna legata sentimentalmente al medico sono false le accuse di circonvenzione d'incapace. Nella villa anche preziosi mobili del Seicento. La vedova ha impugnato il testamento*

**SAVONA.** «Le accuse che mi sono state rivolte sono false. Non ho circuito nessuno. Il dottor Gian Ottavio Noberasco, quando ha redatto il testamento, sapeva quello che faceva. Sono certa che i giudici mi daranno giustizia».

Franca Viberti, per dodici anni legata sentimentalmente al neuropsichiatra savonese morto lo scorso luglio all'età di 67 anni, potrebbe essere una donna fortunata. L'ex amante le ha lasciato un'eredità miliardaria: una villa, in via alla Strà, circondata da 30 mila metri quadri di terreno e arredata con preziosi mobili del Seicento. Per il momento, però, può solo abitarla da «inquilina».

Le ultime volontà del medico sono state, infatti, impugnate dalla vedova, Bruna Camerone, che ha chiesto il sequestro della villa e dell'intera eredità. Tra le due donne si è scatenata una battaglia giudiziaria, senza esclusione di colpi. Il primo round è previsto per il prossimo 29 gennaio. Franca Viberti comparirà davanti ai giudici per rispondere di circonvenzione di incapace, in relazione alla vendita di quattro appartamenti alla Villetta, il cui ricavato (circa 600 milioni) sarebbe finito su un conto a lei intestato. Secondo i familiari, Noberasco sarebbe stato indotto a vendere gli alloggi a un prezzo inferiore al loro effettivo valore. Dice Franca Viberti: «Si tratta di accuse gratuite. Come sono false quelle sul testamento. Sono stata beneficiata, d'accordo, ma questo non significa che i familiari non abbiano diritto alla cosidetta legittima. Conoscevo il medico da 34 anni. Siamo stati insieme negli ultimi dodici».

Prosegue la donna: «E poi non bisogna dimenticare un altro fatto. Il testamento è stato redatto nell'80, undici anni fa. Il dottor Noberasco era pienamente cosciente». Di ben altro avviso è la vedova del neuropsichiatra, che si è rivolta subito al tribunale. Non ci sono, infatti, in ballo solo i 600 milioni della vendita dei quattro appartamenti. Un'eventuale sentenza di condanna, potrebbe riaprire il discorso sul resto dell'eredità e, quindi, anche sul possesso della villa.

Nel giugno scorso, il giudice Fiorenza Giorgi ha deciso il «non luogo a procedere» per Franca Viberti accusata di circonvenzione e incapace. Invece, la scorsa settimana, la sezione della Corte d'appello di Genova ha disposto il rinvio a giudizio della donna, accogliendo le richieste del pubblico ministero. Ora la parola passa al tribunale. **[c. v.]**

## LA SVIZZERA LASCIANO LA LOCANDA

**SAVONA.** Dal prossimo 1° gennaio le suore lasciano la Locanda del Santuario. Dopo 16 anni di attività a Savona, le Figlie Nostra Signora di Lucca si trasferiranno a Marina di Massa. La decisione è stata comunicata dall'ordine religioso alle Opere sociali, l'ente assistenziale proprietario dell'immobile. «Ci spiace abbandonare l'attività dopo tanti anni di lavoro - dicono le religiose - ma siamo state richiamate in sede, per sostituire le consorelle che sono partite per una nuova Missione aperta da poco in Africa, nel Ruanda-Burundi». E così entro gennaio il presidente delle Opere Sociali, Aldo Pastore, dovrà affidare la locanda a nuovi gestori. Il giorno 17, intanto, le Opere sociali metteranno all'asta parte del patrimonio immobiliare: si tratta di una decina di appartamenti e terreno nei Comuni di Spotorno, Savona e Albisola Superiore che saranno vendute per una cifra complessiva di oltre un miliardo. Le Opere sociali hanno inoltre ottenuto l'autorizzazione dal Comune a realizzare una residenza protetta per anziani nella zona degli Orti Folconi, davanti alla stazione Mongrifone. **[e. b.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

**Il telefono cellulare e le [illegible] d'ombra»**

Sono uno dei cinquecentomila italiani che posseggono un telefono cellulare. L'ho acquistato non perché sia uno status-symbol ma perché lo ritenevo un valido e redditizio strumento di lavoro. Invece non è così.

Ad Albenga, dove abito, i telefonini funzionano a meraviglia ma basta che mi sposti ad Alassio per non riuscire più a comunicare né, tantomeno, a essere rintracciato. La lista delle località non coperte dal segnale è lunga: la Val Bormida, il Finalese, Loano, insomma, tutti i posti che devo frequentare per lavoro e dove trascorro, di sera, gran parte delle mie ore libere.

Perché la Sip, che si fa pagare milioni per l'acquisto del telefonino, l'attivazione della linea, le tasse e gli scatti non informa prima gli utenti che il servizio che offre è, in realtà, non servizio?

**Lettera firmata, Albenga**

**Savona, la stazione ha perso lo [illegible]**

Sono un pendolare e, ogni giorno lavorativo, prendo il treno per Genova alla stazione ferroviaria «Mongrifone». Da quando è stata inaugurata, a mio modo di vedere, la sua immagine è peggiorata.

Vi si respira un'aria di trascuratezza e di disordine che è certo un buon biglietto da visita per la città. Qualche esempio? Non ho che l'imbarazzo della scelta.

Sul marciapiedi principale i portafiori sono trasformati in portacicche, di verde neppure più l'ombra: ovunque cartelli scritti a mano appiccicati ai vetri con nastro adesivo; sotto le pensiline e attorno dell'atrio biciclette e motorini legati con catene alle ringhiere: lungo la stretta rampa d'accesso macchine in sosta, che rendono pericoloso il transito agli altri autoveicoli; il box dove un tempo c'era il parrucchiere è desolatamente vuoto.

I responsabili non potrebbero rendere la stazione più accogliente e simpatica?

**P. F., Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50.091 (tutta la Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 626.868 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.345
**Alassio:** 640 089
**Andora:** 85.344
**Borghetto:** 970.238
**Laigueglia:** 690.231
**Ceriale:** 990.105/991.333

**FARMACIE DI TURNO**

A **Savona** oggi sono aperte [illegible], con orario 8,30-20 le seguenti farmacie: *Farina*, via Manzoni 13, [illegible]; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 820555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 53, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 8 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alassio:** *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
**Albenga:** *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53007.
**Albisola Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, [illegible].
**Borghetto:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970035.
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502650.
**[illegible] Ligure:** *Assirelli*, via Fiume 2, tel. [illegible].
**Loano:** *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045.
**Millesimo:** *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible].
**[illegible] Ligure:** *Finalin*, via Montaldo 14, tel. [illegible].
**Quiliano:** *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 580.209
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
**Vado Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 580164.
**Varazze:** *Commale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 971[illegible].

**GUARDIA [illegible]**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
[illegible] di Albenga [illegible]
[illegible] di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano [illegible].97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

### STATO CIVILE

**SAVONA 3 [illegible]**

**NATI.** Jean-Michel Tagliapietra. Giovanni Margarini.

[illegible] Armando Siri, di 58 anni, residente ad Albisola Superiore in piazza Cairoli 23; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Albisola Superiore. Giacomo Berrino, di [illegible] anni, residente a Savona in via Paleocapa 16; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola. Tomaso Sirombra, di 57 anni, residente a Varazze in via Alpicella 25, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Borghetto S. Spirito.** «La [illegible] materna di via Milano sarà realmente accorpata [illegible] le elementari di via Trilussa?». E' l'interrogativo posto, in un'interpellanza il sindaco Badino, dai gruppi di minoranza (dc e pli). La giunta conferma questo progetto, non condiviso [illegible] parte dai genitori e dagli insegnanti, che [illegible] probabilmente attuato la prossima estate.

**Savona.** [illegible] Quinta Circoscrizione ha organizzato per domani alle 16 nella sede in corso Mazzini 25 un incontro-dibattito sul tema «Una firma per [illegible] andare da anziani in istituto», organizzato con la Comunità di S. Eligio.

### GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

**«L'infermiere degli Anni 90»**

«L'infermiere dirigente degli Anni 90» è il titolo del corso-convegno in programma da domani a sabato presso il residence «Loano [illegible]» a Loano. L'incontro, promosso dalla Regione, dal ministero della Sanità e dalla V Usl, vedrà la presenza di esperti e dirigenti infermieri provenienti da tutta Italia.

**CENGIO**

**Le iniziative per S. Barbara**

Tre appuntamenti per i festeggiamenti di Santa Barbara organizzati dalla Pro loco di Cengio. Domani, con inizio alle 21, serata musicale con canzoni popolari. Sabato cerimonia religiosa. Domenica 8 appuntamento musicale, alle 21, nella chiesa di Santa Barbara. In località Isola, dalle 12 alle 19, la Pro loco organizza la fiera e gli appuntamenti con la gastronomia.

**INCONTRO**

**Prevenire gli incidenti domestici**

Questa sera alle 21 alla Società di mutuo soccorso «S. Giuseppe» di Valleggia, nell'ambito delle conferenze di informazione sanitaria, è in programma l'incontro con Michele Costantini che parlerà, in qualità di esperto, dei problemi legati alla prevenzione degli incidenti domestici.

**[illegible]**

**Savona, due iniziative dell'Icit**

Lunedì prossimo, alle 17, nella sede della Quinta Circoscrizione, in corso Mazzini 25, si terrà un incontro informativo, organizzato dall'Icit, per i genitori degli alunni delle scuole elementari in vista della prossima attivazione di una ludoteca per l'apprendimento precoce della lingua tedesca. Sarà presente un'insegnante madrelingua, laureata in pedagogia sociale. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comune di Savona. Sabato, invece, alle 17,30, nell'atrio del Palazzo della Provincia, l'Icit ha organizzato un incontro con Adrian Tuchel, che, nel secondo anniversario della caduta del muro di Berlino, parlerà sul tema: «La Germania senza muro, una ricorrenza».

Proposta della Camera di commercio per sfruttare turisticamente lo scafo

# Bisogna salvare il brigantino

*La moglie del greco che per molti anni si è occupato dell'imbarcazione ha rifiutato l'eredità*
*Il Comune chiede la nomina di un curatore che cerchi altri parenti di Alessandro Milionadis*

SAVONA. La moglie di Alessandro Milionadis, proprietario del «Costa del Sol» - il veliero che dal '73 è bloccato sullo scaletto d'alaggio della vecchia darsena portuale -, ha rinunciato ufficialmente all'eredità dopo la morte del marito avvenuta il 4 novembre.

Ora il Comune dovrà provvedere alla sistemazione del brigantino e chiederà al tribunale di nominare un curatore dell'asse ereditario per vedere se altri parenti di Milionadis sono interessati a ricevere in eredità l'imbarcazione, prendendosi quindi la responsabilità di toglierla dal porto di Savona e accollandosi le spese relative. Secondo il sindaco Armando Magliotto, infatti, non è più possibile che il «Costa del Sol» rimanga ancora per molto tempo dove si trova, perché le condizioni dell'imbarcazione, da quando è morto il vecchio capitano che ne curava la manutenzione, peggiorano di giorno in giorno e costituiscono un pericolo per chi si aggira nella zona. La nomina di un curatore ereditario dovrebbe finalmente consentire agli amministratori di Savona di avere un interlocutore a cui rivolgersi, intimando, con un'ordinanza, la rimozione del veliero.

«In giunta non abbiamo ancora discusso del futuro del brigantino - spiega il sindaco Magliotto -, ma è certo che se anche avessimo l'intenzione di tenerlo e di sistemarlo non potrebbe comunque rimanere dove è adesso».

Fra gli amministratori continuano a esserci due diverse linee di tendenza: una a favore, l'altra contro la demolizione del veliero. Fra i favorevoli al riutilizzo dell'imbarcazione c'è l'assessore ai servizi sociali, Agostino Varaldo, convinto che il «Costa del Sol» sia ormai per la città un bene caratteristico, da conservare. Ed è della stessa opinione il vicesindaco Giorgio Balbo, che propone di spostarlo in un quartiere o su una spiaggia cittadina per poi trasformarlo in un punto di ritrovo, così come è stato fatto per le vecchie locomotive dismesse dalla ferrovia.

Di opinione opposta è l'ufficio legale del Comune, che ha consigliato la demolizione del brigantino per andare incontro alle esigenze dell'Ente autonomo del porto e di gruppi di pescatori, i quali da anni chiedono, anche attraverso vie legali che avevano intentato contro lo stesso Milionadis, di utilizzare, per le necessarie riparazioni delle barche, lo scaletto d'alaggio stabilmente occupato dall'imbarcazione.

Ma se ne discuterà, come molti si augurano, il partito di chi desidera conservare il veliero, ritenendo che sia comunque un bene, un'opportunità che la città non può permettersi di lasciarsi sfuggire, c'è già chi è disposto a promuoverne il restauro e la sistemazione. La proposta è stata fatta al sindaco dal presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi, che vorrebbe trasformarlo in un ristorante galleggiante.

«Dal momento che esiste un progetto di trasformazione del porto di Savona in porto turistico - spiega De Filippi - penso che, adeguatamente ristrutturato, il brigantino rimesso in acqua potrebbe costituire una valida attrazione turistica. All'interno si potrebbe anche aprire un ristorante, coinvolgendo nell'operazione gli enti e le aziende che sono interessate a trasformare il bacino portuale savonese in polo di richiamo turistico».

Per il momento, comunque, si tratta solo di una proposta che la Camera di commercio valuterà dopo aver esaminato il preventivo sui costi reali della ristrutturazione, affidato a un perito pagato dall'ente camerale.

**Alessandra Zacco**

La Camera di commercio vorrebbe trasformare il brigantino in ristorante

Secondo i difensori, quando ha ucciso il figlio, Iolanda Mozzone sarebbe stata incapace di intendere e volere

# La madre aspetta la perizia psichiatrica

*Il giudice deciderà entro la fine della settimana se accogliere la richiesta. Gli avvocati sostengono anche che la donna ha agito per legittima difesa, esasperata dalle richieste di denaro del giovane*

Iolanda Mozzone

SAVONA. Iolanda Mozzone, la donna che martedì scorso ha ucciso il figlio Maurizio Ratto, 31 anni, a martellate, non era capace di intendere e volere. E' quello che sostengono gli avvocati difensori, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, che stamattina hanno presentato al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, un'istanza di perizia psichiatrica. Il magistrato deciderà sulla richiesta degli avvocati entro la fine della settimana, dopo aver sentito il parere del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Osserva l'avvocato Chiarenza: «Noi riteniamo che la donna quando ha colpito il figlio non era nel pieno delle sue capacità mentali. E per questo motivo riteniamo indispensabile una visita psichiatrica».

Non è l'unica carta difensiva che i due avvocati savonesi intendono giocare. L'altra riguarda le circostanze nelle quali sarebbe maturato l'omicidio. Secondo Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, Iolanda Mozzone avrebbe agito per «legittima difesa» e non ha ucciso volontariamente come, invece, sostiene la pubblica accusa. «La donna era esasperata per le continue richieste di denaro del figlio tossicodipendente. Si era quasi ridotta sul lastrico per aiutarlo. Due settimane prima del delitto è stata perfino costretta a vendere la fede nuziale per racimolare dei soldi. Ma il delitto, in via Turati sarebbe maturato anche in un clima di violenze, liti e aggressioni che la donna subiva ormai da anni.

Secondo alcune testimonianze, in più di un'occasione il figlio aveva minacciato la madre. Era accaduto anche la mattina dell'omicidio. Maurizio Ratto aveva puntato un martello contro Iolanda Mozzone, che si era rifiutata di dargli i soldi. «Se non mi trovi centomila lire - le aveva detto il figlio - te la faccio pagare». [c. v.]

L'ESPERTO

## *In Europa volontari super-organizzati*

UN convegno internazionale per la ricerca di un modello di Protezione civile per i Paesi della Cee si è svolto a Venezia alcune settimane fa. Ero presente come delegato della Croce Rossa di Savona con l'assessore della Protezione civile, Francesco Bedini. Tema del convegno: il volontariato e le sue molteplici realtà nei Paesi del Mercato comune europeo. Un argomento interessante e attuale, vista la recente legge varata in Italia in proposito. Purtroppo i contenuti hanno deluso, privi di qualsiasi novità e proposta. Nel confronto tra il volontariato nel nostro Paese e quello esistente in Francia, Inghilterra, Irlanda, Spagna e Portogallo, non ci sono analogie, ad eccezione del Trentino Alto Adige, regione a statuto speciale.

Un intervento della Cri

Perché il volontariato che opera nel corso, in quasi tutti i Paesi europei dipende direttamente dai vigili del fuoco o dalla Croce Rossa. Un aspetto che, a conti fatti, consente di controllare e coordinare una «forza lavoro» incredibile, senza conflittualità, senza specifiche competenze e con un unico ente responsabile. Basti citare l'esempio francese con i suoi 500 mila vigili del fuoco presenti sul territorio. Costituiti per oltre il 75 per cento da volontari, con rimborsi individuali ed associativi, stipulati con il Comune o con il Dipartimento, per un minimo di almeno 200 ore di prestazioni al mese. Con una garanzia sociale che prevede il rimborso delle spese sostenute.

Ancora più interessante è la realtà portoghese con i suoi 34 mila pompieri di cui 32 mila volontari. Questi ultimi presenti sul territorio con 470 presidi. E' il prefetto che controlla direttamente i volontari vigili del fuoco. I benefici per costoro sono davvero tanti. Alcune esenzioni fiscali e contributi per l'acquisto dell'abitazione e dell'automobile, all'esenzione del servizio militare, alla pensione per i familiari, allo sconto del 75 per cento su tutti i mezzi pubblici, per parlare dell'assicurazione e dell'assistenza medica. E in Italia? Purtroppo, ancora una volta si deve sottolineare che alle decine di migliaia di volontari sparsi in ogni angolo della Penisola non fa riscontro una organizzazione capace di esprimere le grandi potenzialità. Qui da noi il volontariato opera quasi sempre all'ombra del proprio campanile, tra conflitti di competenze e assurde rivalità. Anche se devo riconoscere alla Liguria il merito di aver anticipato alcune soluzioni, come ad esempio il centralino unico per la richiesta delle ambulanze, per una migliore organizzazione del soccorso sanitario. E l'impegno dimostrato nell'opera di spegnimento degli incendi boschivi. Una situazione che mi sento di dichiarare senza presunzione che nessuna relazione dei numerosi esperti italiani presenti al convegno di Venezia ha aggiunto più di quanto già si conosceva nella nostra regione. Sarà l'Europa con la fine del 1992 a stabilire le nuove regole del gioco nel campo della Protezione civile, per un soccorso senza confini e più efficiente, presente dovunque e uguale per tutti.

**Michele Costantini**

Un'iniziativa di duecento alunni della scuola media «Guidobono» di Savona

# Disegni e poesie per aiutare i bimbi

*Prendendo spunto da un convegno svoltosi recentemente, gli studenti hanno espresso la preoccupazione per i casi di violenze sui minori. Molti lavori sono stati dedicati al problema dell'abbandono dei neonati*

Alcuni dei disegni che gli alunni della «Guidobono» hanno realizzato prendendo spunto dal convegno sui diritti dei bambini

SAVONA. Duecento bambini contro la violenza sui minori. Ancora una volta gli alunni della scuola media «Guidobono» di Savona hanno reso la loro testimonianza su uno dei grandi problemi della città. Lo hanno fatto inviando un plico di disegni e poesie alla redazione de La Stampa. Lo scorso anno, toccati dalle immagini della Guerra del Golfo, espressero la paura e la voglia di pace in un centinaio di disegni. La stessa cosa fecero per denunciare i problemi di Savona: il traffico, la droga, il verde che non c'è più.

Prendendo spunto da un convegno sui diritti del bambino, che si è svolto in Provincia, il professor Mauro Clarlo ha invitato gli alunni delle «Guidobono» a esprimere la loro opinione. In molti casi hanno raccontato di esperienze personali. Ecco qualche passo. Sara Perani, della 2ªG: «I bambini nascondono i propri problemi per non essere giudicati; i genitori dovrebbero aiutare il bimbo, ascoltandolo e facendogli capire che non deve vergognarsi perché nessuno è contro di lui».

I bambini sono rimasti colpiti soprattutto dall'abbandono dei neonati. Molti lo hanno interpretato nei disegni nelle peggiori forme di violenza. Il bidone della spazzatura ricorre frequentemente nei disegni. Significativi certi paragoni: un disegno mette sullo stesso piano un bambino e un vaso di fiori. A fianco, un fumetto ammonisce: i bimbi non sono oggetti.

Si vedono anche gabbie che imprigionano i bambini, battipanni, cinghie e altri oggetti sinonimi di violenza e percosse. Ci sono anche immagini positive: abbracci tra genitori e figli e un grande telefono azzurro, dipinto a colori vivaci. [p. p.]

PER RINNOVO LOCALI
TENDATEX
È IN CORSO ALLA
Casa In s.r.l.
UNA
VERA • SERIA • TOTALE
LIQUIDAZIONE
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
TENDE DA SOLE
SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
SCONTI 30%
E ALTRI 1000 ARTICOLI
SULLE MERCI IN CASA
AUT. COMM.
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

Proposta una serie di manifestazioni invernali per rilanciare il turismo

# Commercianti bloccati in centro

*Ad Albenga i titolari dei negozi che si trovano nell'isola pedonale si lamentano per il divieto di transito dei furgoni e dei camion dei fornitori. «I nostri incassi continuano a diminuire»*

ALBENGA. La seconda parte dell'operazione «isola pedonale» nel centro storico di Albenga è [illegible] lunedì mattina. E, contemporaneamente, sono scattate le polemiche tra i molti commercianti che si [illegible] trovati nell'impossibilità di accedere davanti alle loro botteghe anche per le operazioni di carico e scarico. Il divieto di transito alle auto, adesso, è assoluto in tutto il perimetro delle mura.

«Una decisione che ci danneggia notevolmente. Non abbiamo più la possibilità nemmeno di arrivare nei pressi dei nostri esercizi», spiegano i commercianti di via Enrico d'Aste, via Giansmaria Oddo e via Bernardo Ricci. E aggiungono: «Sapevamo che era stato decisa la chiusura totale al traffico ma non pensavamo che rifornirci di merce fosse così dura».

Sino a lunedì scorso i camion e i furgoni dei fornitori potevano, dalle 8 alle 10 del mattino, circolare per il solo carico e scarico sino a piazza IV Novembre. In pratica i mezzi con la merce potevano arrivare a poche decine di metri dai negozi. «Si è trattato della prima fase del programma di chiusura [illegible] data dal centro antico. Dopo le [illegible] dell'isola pedonale, a fine estate, avevamo previsto una serie di tempi per dare ai cittadini e ai commercianti l'opportunità di abituarsi di[illegible] di circolazione. I risultati ci sono stati ed è stato così possibile passare alla seconda [illegible] della chiusura rispettando i tempi che ci eravamo [illegible]», spiega l'assessore alla viabilità Nicoletta Mantica.

La maggior parte dei commercianti, dopo un primo momento di perplessità, sembra [illegible] accettato la chiusura al traffico. «Gli incassi sono ancora inferiori rispetto allo scorso anno ma forse la clientela sta cambiando mentalità. La gente viene egualmente nel [illegible] anche senza auto. La decisione di vietare anche il passaggio per il carico e scarico in ore determinate, però, [illegible] ci trovo d'accordo. Abbiamo il diritto di poter svolgere al meglio il nostro lavoro. E poi non si è mai visto che un centro storico, anche se isola pedonale, [illegible] possa essere servito dai fornitori a orari stabiliti», protestano ancora i commercianti.

«Camion o furgoni possono rifornire i negozi, in qualsiasi ora del giorno, fermandosi nei tre punti previsti per il carico e scarico. Si tratta di piazza Trincheri, piazza [illegible] Domenico e piazza San Francesco, situate in punti strategici per poter raggiungere tutti i commercianti. Si tratta solo di fare qualche decina di metri in più [illegible] i carrelli, così come avviene in tutti i centri storici dell'Umbria e della Toscana», replicano al comando Vigili.

I commercianti [illegible] ci sentono. «E' vero, ma nelle tre piazzette i furgoni [illegible] certa dimensione [illegible] c'entrano [illegible] talmente affollate che i fornitori hanno difficoltà a scaricare. Anche per questo qualche ditta ha già annunciato che, anziché due volte la settimana, passerà solo [illegible] volta. Con conseguenze negative soprattutto per la clientela», sostengono ancora i commercianti. E per dimostrare di [illegible] uniti stanno preparando una petizione da inviare in Comune. Chiedono, ovviamente, la riapertura al traffico per il carico e scarico nelle ore del mattino e una serie di manifestazioni per il rilancio del centro storico nei [illegible] invernali. [s. p.]

Uno scorcio del suggestivo centro storico di Albenga

## NOTIZIE FLASH

**FINALE LIGURE**

### Traffico bloccato per [illegible] tamponamento

Traffico paralizzato, per circa un'ora, ieri pomeriggio sul rettilineo dell'Aurelia, nel tratto compreso tra Borgio Verezzi e Finale Ligure. Il blocco è stato causato da un incidente, con feriti leggeri, in cui [illegible] coinvolte [illegible] autovetture. Un altro incidente, senza feriti, si è verificato a Rialto: sono stati coinvolti [illegible] autocarro e un pullman. Sul posto [illegible] dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Savona.

**[illegible]**

### [illegible] gennaio riapriranno 127 dei [illegible] alberghi

Sono centoventisette (su un'offerta totale che [illegible] comprende 178) gli esercizi alberghieri che apriranno nel [illegible] di gennaio. Si tratta di un primato che conferma come, in qualche modo, la stagione turistica tenda a distribuirsi lungo l'arco di dieci mesi, nel periodo da gennaio ad ottobre.

**[illegible] LIGURE**

### Tenta un furto in stazione, [illegible]

Pier Luigi Carnazzo, 36 anni, abitante a Genova, è [illegible] fermato, l'altra sera, dai carabinieri di Finale Ligure nei pressi della stazione ferroviaria. L'uomo deve rispondere dell'accusa di tentato furto su un'auto. Da un controllo è inoltre risultato che Luigi Carnazzo doveva scontare un [illegible] di [illegible] per vari reati contro il patrimonio.

**[illegible]**

### Una nube biancastra inquina il centro

Disagi per la cappa di fumo bianco che da alcuni giorni, in mattinata, invade il centro abitato di Losno e Borghetto Santo Spirito. E molti abitanti della [illegible] hanno già sollevato proteste. Per le particolari condizioni atmosferiche, [illegible] l'assenza di vento, il fumo di alcuni fuochi accesi nelle [illegible] si ferma, a pochi metri da terra, fra le case.

**[illegible]**

### Promosso il comandante della stazione carabinieri

Mario Caravelli, brigadiere, comandante della stazione dei carabinieri di Spotorno, è stato promosso, nei giorni scorsi, al grado superiore di maresciallo. Analoghe promozioni ci sono state, la scorsa settimana, nelle [illegible] di Pietra Ligure e Ceriale.

Ora, prima del voto definitivo della giunta regionale, si deve attendere il giudizio delle varie commissioni

# Ecco i nomi dei commissari delle Apt

*Sono stati individuati 9 degli 11 candidati a guidare le Aziende di promozione turistica della Liguria. Ad Alassio nominato Giancarlo Garassino, a Loano Osvaldo Pignocca e a Finale Gilberto Collman*

Giancarlo Garassino

ALASSIO. Ore decisive per la nomina dei commissari delle undici Apt (Aziende di promozione turistica, destinati a [illegible]tituire le 37 Aziende di soggiorno) che la giunta regionale avrebbe comunicato alla commissione nomine per la verifica dei requisiti. Sarebbero stati individuati nove degli undici candidati, secondo uno schema che assegnerebbe 8 posti alla dc, 8 al psi ed uno ciascuno ai liberali e ai socialdemocratici.

Ecco i nomi: Franco Di Cagno (psi) per l'Apt di Bordighera, Vittorio Rovere (pli) per quella del Sanremese, Giorgio Sag[illegible] (dc) per il Dianese, Giancarlo Garassino (dc) per l'Alassino, Osvaldo Pignocca (psi) per il Loanese, Gilberto Collman (indipendente proposto dal psi) per il Finalese, Giancarlo Vadeo (dc) per il Savonese, Gianni Sagalerba (psi) per il Genovese, Mario Rapuzzi (psdi) per Santa Margherita Ligure. Mancano ancora i [illegible] per le Apt del Chiavarese e dello Spezzino, che comunque spetterebbero agli uomini dello scudo crociato. Il pri, secondo quanto annunciato, essendo contrario alla lottizzazione, ha rinunciato ad avere [illegible] commissario.

Ora, se l'anticipazione dei nomi è fondata, la giunta attende il placet delle commissioni delle nomine e di quella del Turismo, ma bocciature dei candidati appaiono improbabili.

La decisione - fortemente voluta dall'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi - è destinata [illegible] a suscitare reazioni anche negative. Molti candidati sin pa[illegible] sarebbero stati scartati.

Per quanto riguarda la provincia savonese, ad esempio, non compaiono i nomi di Giovanni Bono, di Giacomo Mamberto e Lino Vena che [illegible] i favori dei pronostici per il Savonese, il Finalese e l'Alassino.

Ha suscitato sorpresa il [illegible] di Giancarlo Garassino che a distanza di [illegible] dozzina d'anni ritorna a dirigere l'ente turistico alassino e che potrà anche svolgere [illegible] ruolo autonomo della APT anche nei confronti della Regione. Garassino è stato as[illegible] regionale, presidente della Cit ed ora della Valtur, agenzie turistiche a livello mondiale. [r. sr.]

Ieri mattina è stato processato in pretura e condannato a sei mesi di reclusione

# Ruba al Santa Corona, arrestato

*Un giovane di Sarzana è stato bloccato dai guardiani dell'ospedale di Pietra Ligure dopo che aveva svuotato le borse dei pazienti. Ha confessato*

[illegible] L. Aveva «ripulito» gli armadi dello spogliatoio di un reparto del Santa Corona di Pietra ma all'uscita dal nosocomio è stato fermato dai sorveglianti. All'arrivo dei carabinieri il giovane ha ammesso di [illegible] l'autore [illegible] furti.

Ieri mattina, Emiliano Siniego, 20 anni, residente in una f[illegible] di Sarzana, è stato processato per direttissima in pretura [illegible] Albenga. Il giovane, disoccupato e pregiudicato, ha scelto il patteggiamento. E' stato condannato a 6 mesi di carcere con le condizionale e al pagamento [illegible] 200 mila lire di multa.

Il fatto è avvenuto lunedì mattina nell'ospedale di Pietra Ligure. Emiliano Siniego era da alcuni giorni nella zona, senza fissa dimora. Si è confuso con il pubblico, numeroso al mattino, che entra nel nosocomio per le visite ambulatoriali o per recarsi all'ufficio prenotazioni. Con il via vai di gente è facile entrare indisturbati nell'ospedale.

Il giova[illegible] ha fatto molta strada. E' entrato probabilmente nel primo padiglione che ha incontrato, l'«Elio». Attraverso la scala principale è salito [illegible] al terzo piano. Qui si è introdotto, senza bisogno di sfondare nessuna porta, nello spogliatoio femminile delle infermiere che erano in servizio. In pochi minuti ha svuotato le tasche delle giacche e di alcune borse che ha trovato negli armadi. Si è impossessato di contanti per meno di 300 mila lire e di alcune tessere bancomat. Il giovane è stato però notato da alcuni infermieri [illegible] hanno avvertito il servizio di vigilanza. Emiliano Siniego è stato bloccato all'uscita dell'ospedale e invitato in portineria. I sorveglianti lo hanno chiuso in una stanza in attesa dell'arrivo dei carabinieri. Il giovane non ha opposto resistenze. Aveva in tasca la refurtiva.

In questi ultimi mesi i furti nei reparti del [illegible] Corona sono in diminuzione. Il servizio di sorveglianza ha intensificato i controlli. Molto spesso però le segnalazioni arrivano in ritardo quando i ladri [illegible] sono già allontanati. [a. r.]


VIVI SAVONA DI SERA

È NATALE

Adotta un Albero

Te lo regaliamo noi dal 1º Dicembre

Tutti i venerdì e sabato sera dalle 20,30 alle 22,30

**Via C. [illegible]**
- CHIC BOUTIQUE
- LIBRERIA MODERNA

**Via P. [illegible]**
- ADELE ALTA MODA – Pellicceria
- BAR "CUCCIOLO" – Bar
- CAFFÈ COVECA – [illegible]
- [illegible] – Calzature
- L'ARMONIA DEL FIORE – Fiori
- MAB – Intimo
- MAY TOGS – Abbigliamento
- MONTALTO – Gioielleria
- RIVE GOUCHE – Abbigliamento
- PREFUMO SPORT – Articoli Sportivi
- SANTORO CLELIA – Panetteria
- SASCH – Abbigliamento
- SOLARI – Gioielleria
- SINGER – Macchine Cucina / Articoli Regalo
- TECNOCASA – Casalinghi / Mini Elettrodomestici
- VISMARA – [illegible]

**Via Dei Vegerio**
- DONATO – Orologeria
- NARSETTI – Profumeria
- VALERIA – Pasticceria
- VALPEL – Pelletteria

**Corso Italia**
- ACCADEMIE DE BEAUTE' – Profumeria
- ARTEMIDE – Profumeria / Bigiotteria
- CORUS – Oggettistica/Articoli Regalo
- CASUAL SHOES – Calzature
- GOLDEN BAR – Bar
- MANDEL "BOUTIQUE L'ALTRA SPOSA" – Abbigliamento
- [illegible] SUTORIO – Calzature / Pelletteria
- VECCHIA SAVONA – Oreficeria
- XY – Intimo / Calze

**[illegible] Mameli**
- CAROL – Pelletterie
- TALMONE – Confetterie

**Via Montenotte**
- AMER – Articoli Moto
- [illegible] – Profumeria
- [illegible] COMMERCIO – [illegible]
- BOCCONE – Intimo
- CASA DELLA LANA – Maglieria / Abbigliamento
- CASA DEL [illegible] – Corredi / Articoli per la [illegible]
- GALLERY – Abbigliamento per Bambini
- LIOLÀ – Abbigliamento
- MARE SPORT – Articoli sportivi
- [illegible] – Oreficeria
- 1967 – Abbigliamento Donna
- M.C.P. – Abbigliamento
- STYL BAGNO – Arredo Bagno
- TURANDOT – Articoli Regalo

**Piazza Sisto IV**
- HOBBY INVEST – [illegible] Regalo
- MINICA – Arredo Casa

**Via Untoria**
- CORUS – Articoli Regalo/Oggettistica
- GALLERIA DELL'ANTIQUARIATO – Mobili / Articoli Regalo

**[illegible] Verzellino**
- BOMBONIERA PIÙ – Confetteria
- [illegible] – Abbigliamento
- FATA MORGANA – Abbigliamento
- PENNY SHOP – Abbigliamento Uomo/Donna
- TANDEM – Abbigliamento

**Via [illegible]**
- AL SOLITO POSTO – Bar
- AVERLA – Calzature
- ACCORNERO – Profumeria
- BABA YAGA – Abbigliamento
- CARTOLERIA – GIOCATTOLI
- CONFEZIONI MARONE – Abbigliamento
- COSTA – Articoli Regalo
- LA BOTTEGA DELLO SCAMPOLO – Tessuti
- LA [illegible] – Articoli Casalinghi
- MAGIA FLOREALE – Fiori
- MARCHESE – Pelletterie
- MIMOSA – Articoli per la Casa
- NUOVA LINGERIE – Abbigliamento Intimo
- NUOVA JOLLY CARTA
- VANTAGGIOLI – Moto
- [illegible] – Abbigliamento [illegible]
- VIGNOLO – Abbigliamento Uomo/Donna

**Via Luigi [illegible]**
- CITY CLUB – Abbigliamento
- DELFINO – Oreficeria
- FABIANO – Lampade e Lampadari

Dopo i blitz dei carabinieri e gli appelli delle «madri coraggio»

# Droga scoperta dai raggi X

*La caccia agli spacciatori incomincia a dare risultati. Molte vie del centro e alcuni locali, prima loro ritrovo abituale, abbandonati dai tossicomani*

CAIRO M. La lotta contro gli spacciatori di stupefacenti in Val Bormida, portata avanti dai carabinieri, comincia a offrire i primi risultati. In un mese sono stati effettuati vari arresti, sequestrati ingenti quantitativi di eroina e cocaina, individuati fornitori e consumatori. La procura della Repubblica di Savona sta istruendo alcune inchieste sulla base delle indagini svolte dai carabinieri di Cairo, Carcare e Altare.

Il traffico di stupefacenti, se non è ancora completamente smantellato, incontra ora molti ostacoli e sta attraversando un momento di pausa. Non si tratta della vittoria decisiva per le forze dell'ordine e per quanti si battono contro un fenomeno in continua crescita, ma molto lavoro è stato portato a termine con risultati incoraggianti.

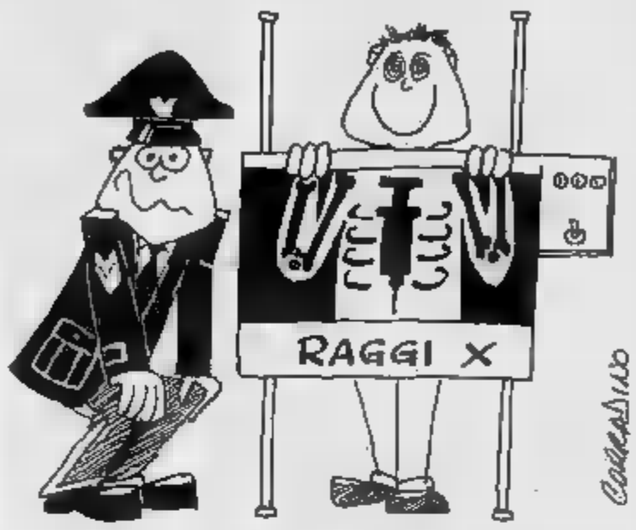
L'appello alla solidarietà delle «madri coraggio» di Cairo e la sensibilità verso il problema emersa dopo il grido di allarme lanciato dalle famiglie dei tossicodipendenti, lasciano sperare in una diminuzione del consumo di droga.

Indagini e controlli attraversano una fase delicata. Consumatori e piccoli spacciatori si sentono braccati dai carabinieri e hanno visto sbriciolarsi molti dei tradizionali canali e rifugi dove scambiare e vendere le dosi di eroina. Per questo si sono fatti estremamente prudenti. Il sistema di nascondere sotto la lingua gli involtini di carta stagnola contenente la dose giornaliera appena acquistata, così da poter ingoiarla al primo allarme, è stato completamente abbandonato.

All'esame dei raggi X era facile accertare la presenza di carta stagnola nello stomaco dei fermati. I drogati ora fanno uso di plastica trasparente. Una volta inghiottiti, questi involucri non possono più essere individuati attraverso gli esami radiologici.

Le forze dell'ordine si sono fatte conto della situazione e starebbero prendendo le contromisure per aggirare il blocco che impedisce di sorprendere in flagrante spacciatori e consumatori di stupefacenti. Il timore di essere scoperti ha indotto molti drogati ad abbandonare i tradizionali luoghi d'incontro. Alcuni locali pubblici, nei quali era possibile trovare drogati e qualche degli spacciatori, hanno perso improvvisamente questa poco gradita clientela. Alcune strade di Cairo, come via Bertolotti, dove dopo il tramonto era facile incontrare giovani intenti a bucarsi, appaiono deserte e finalmente tranquille.

**Enrico Marchisio**




Collegalli

Succede a Cairo

## Pausa caffè vietata in Comune

CAIRO M. Ironica presa di posizione dei delegati Cgil al Comune di Cairo sulla decisione del sindaco Piero Castagneto di impedire ai dipendenti comunali di recarsi al bar per fare colazione. La questione della «pausa caffè» minaccia di sfociare in uno scontro aperto tra dipendenti e organizzazioni sindacali da una parte e giunta comunale dall'altra.

Il volantino della Cgil, diffuso tra i dipendenti, ma in pochi minuti di dominio pubblico, sottolinea con sarcasmo il «vivo interesse» per la tempestività con cui l'amministrazione comunale ha preso iniziative in merito all'annosa e difficile problematica della pausa caffè». E ancora: «Si spera che altrettanto decisionismo sarà impegnato per risolvere i problemi di riorganizzazione e ristrutturazione del lavoro comunale, attesi da tempo dai dipendenti».

L'ordine di impedire le uscite durante l'orario di lavoro è stato impartito oralmente dal segretario comunale ai capiservizio per incarico del sindaco. Un fatto che ha creato stupore tra i dipendenti e in particolare i rappresentanti sindacali, che non sono stati preventivamente ascoltati sulla vicenda.

Il sindaco Piero Castagneto pare ben deciso a non cedere, malgrado l'alzata di scudi delle organizzazioni sindacali. I dipendenti da due giorni non effettuano più uscite dall'ufficio durante l'orario di lavoro.

La questione del cappuccino al bar ha evidenziato come i rapporti tra giunta e dipendenti comunali, già difficili per alcune importanti questioni da tempo in sospeso, potrebbero nei prossimi giorni diventare sempre più conflittuali e tesi. **(e. m.)**

## NUOVI ACQUISTI IN VISTA ALL'ACNA

CAIRO M. Una delegazione di tecnici ha visitato l'Agrimont. Lo stabilimento del gruppo Enichem, destinato a diventare un polo di servizi per l'agricoltura, interessa molti gruppi italiani e stranieri, in previsione della vendita, parziale o totale, degli impianti.

Il mistero attorno alla trattativa è ancora più fitto in considerazione della circostanza che la direzione Agrimont si rifiuta di spiegare i motivi della presenza dei tecnici. Non viene neppure confermata la loro visita. La parola d'ordine pare essere quella del silenzio totale. Delegazioni di esperti e tecnici erano già stati nei mesi scorsi all'interno della fabbrica.

Timori per una situazione sempre più incerta non vengono nascosti dai dipendenti Agrimont. Un disimpegno dell'Enichem da Cengio, ipotizzabile per le difficoltà che si conoscono l'Acna, potrebbe costituire l'anticamera di una totale scomparsa del polo pubblico del Savonese. E' noto che si cercavano partner per formare una nuova società e varare nuove produzioni nella fabbrica di San Giuseppe, accanto alla lavorazione dell'ammoniaca.

Il fatto che siano falliti molti dei contatti in corso e che è sfumata l'opportunità d'insediamento della Mondo Rubber, farebbero temere un'azione finalizzata alla vendita completa dello stabilimento oppure a un progressivo distacco, nella migliore delle ipotesi, dall'Enichem. La Fulc e il Consiglio di fabbrica chiederanno precise garanzie nei prossimi giorni.

Oggi, intanto, circa 200 persone, tra dipendenti Acna e abitanti di Cengio, si recheranno a Genova per assistere alla seduta del Consiglio regionale. Negli ambienti sindacali si insiste sulla necessità di adeguate iniziative della Regione in difesa dell'Acna. Nel frattempo si accantonano le forme di pressione contro il Resol all'Acna. Una delegazione di 129 sindaci piemontesi è da oggi a Roma per chiedere la chiusura della fabbrica. **(e. m.)**

## NOTIZIE FLASH

### ACQUI TERME

**Furto in pellicceria: rubati 11 visoni**

Furto da cento milioni, l'altra notte, ai danni della pellicceria «Le due fontane» in via Salvo D'Acquisto ad Acqui Terme e che ha un negozio anche a Cairo. I ladri sono entrati nei locali dopo aver spaccato una vetrina e hanno rubato una trentina di pellicce. Il sistema di allarme è scattato immediatamente, ma quando sono intervenuti i carabinieri i malviventi erano già fuggiti.

### COSSERIA

**Oggi dal giudice i 6 coinvolti in un traffico di droga**

Compaiono questa mattina a Savona davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, le quattro persone coinvolte nell'inchiesta su un giro di cocaina in Valbormida. Si tratta di Claudio Giacchello, 30 anni, di Cosseria, Paolo Comparato, 24 anni, di Carcare, Roberto Calati, 30 anni, di Loano e Daniele Gallesio, 30 anni, di Castelletto Uzzone.

### PALLARE

**Erano in Comune le carte d'identità scomparse**

Una ventina di carte d'identità ancora da compilare, rubate il mese scorso dagli uffici comunali, sono state ritrovate. Si temeva che i documenti fossero stati venduti negli ambienti della malavita. In realtà i ladri, probabilmente disturbati durante la loro azione, le avevano nascoste in municipio, forse per il proposito di recuperarle in un secondo tempo. I carabinieri di Carcare proseguono nelle indagini per individuare i responsabili.

### [illegible]

**La temperatura sottozero eliminerà le larve?**

Strade gelate e in molti casi neppure cosparse di sale rendono pericoloso il transito in quasi tutta la Val Bormida a causa dell'ondata di freddo che da 48 ore ha investito la zona. A Calizzano e in altre località montane ieri mattina il termometro è sceso a meno 11. In Alta Val Bormida si spera che l'inverno rigido possa provocare la morte delle larve che da oltre un anno infestano i boschi di faggi.

### [illegible]

**Uno spettacolo a favore della studentessa operata**

Questa sera, alle 21, nei locali della Società Operaia, si terrà una proiezione di diapositive sulla Siria e gli scavi archeologici in Medio Oriente. L'entrata sarà ad offerta e i fondi così devoluti alla famiglia di Alessia, la studentessa di 20 anni di Cairo sottoposta a trapianto di midollo spinale a Parigi. La giovane sta meglio e questa sera saranno fornite informazioni sul suo stato di salute.

### [illegible]

**Gli insediamenti industriali a Prà Marenco**

Prà Marenco è stata indicata quale nuova area da destinare agli insediamenti industriali. La proposta, avanzata da un gruppo di consiglieri di maggioranza è stata approvata all'unanimità nel corso dei lavori del Consiglio. E' stata inoltre chiesta la collaborazione del Comune di Cairo per realizzare la strada d'accesso e un'altra area industriale vicino alla ferrovia tra Dego e Cairo.

QUANDO IL LAVORO GENERA LAVORO

PADIGLIONI SU 3 LIVELLI PER ATTIVITA' ARTIGIANALI
Questo edificio è realizzato con moduli base abbinabili per ogni esigenza di superficie.
Piano terra: moduli da 800 mq.con un'altezza utile di m 5,50.
1° piano: moduli da 400 mq. con un'altezza di m 4,40.
Rampa interna, per il carattere dell'edificio, è stata attentamente studiata per consentire ogni operazione di carico e scarico delle merci. Una rampa facilmente percorribile in ogni stagione permette l'accesso per grandi quantità di traffico al piano superiore del fabbricato.

CENTRO DIREZIONALE
L'edificio si articola su 5 piani di cui 3 destinati ad attività commerciali e artigianali con moduli da 400 mq. e due piani destinati a uffici. I vari livelli sono accessibili con rampe, ascensori e montacarichi.
La finitura esterna è stata con facciate continue vetrate alternate a pannelli di cls di tipo graniglitato conferiscono eleganza all'intervento nel suo complesso mentre, all'interno, la pianta libera e i pavimenti sopraelevati consentiranno la massima flessibilità di frazionamento e l'inserimento di impianti tecnologici adeguati per ciascun utente.

A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro e di architettura industriale. Con la demolizione di 40.000 mq. di edifici e impianti obsoleti nell'estate del 1985 è aperto un nuovo capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione dei grandi stabilimenti industriali oggi si sta ampliando quella del settore artigianale che necessita di strutture e servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere a queste nuove esigenze, ha iniziato la ristrutturazione e riconversione dell'area "ex-Fertimont", attrezzando per il lavoro e l'economia locale un complesso di oltre 153.000 mq.
Con la costruzione di una palazzina direzionale e di un edificio per attività produttive si sta completando l'intervento.

Gli uffici commerciali della TECNOIMMOBILIARE S.p.A. sono a Vostra disposizione per informazioni e visite:
Cairo Montenotte (SV) Corso Vittorio, 37
Tel.019/501595 Fax 019/502675

TECNO
Interventi "chiavi in mano" con sicurezza
Interventi con un futuro

## Presentato il programma del Carlo Felice, ricco di appuntamenti di rilievo

# Opera e balletto, il '92 a Genova

*Si comincia il 21 gennaio con «Bohème», poi arriveranno «Il barbiere di Siviglia», «Carmen» e «Don Carlos». Danza, musical e concerti sinfonici. Si chiude con «La vedova allegra» di Lehar*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Comincerà a metà gennaio e si concluderà in agosto la stagione d'opera e balletti del Comunale. Il Carlo Felice nel 1992 funzionerà a pieno ritmo con programmazione piuttosto intensa, soprattutto nel periodo maggio-agosto contrassegnato dall'Esposizione Colombiana che dovrebbe portare a Genova un di visitatori.

Per obbligare gli abbonati ad impegno che si prolunga nell'estate, la spettacolo finale vedova allegra) sarà fuori abbonamento mentre i tre concerti tenuti da orchestre ospiti fra aprile e maggio prevederanno a loro volta un abbonamento a parte.

I possessori un abbonamento nell'attuale stagione avranno diritto di prelazione a partire oggi fino al 14 dicembre prossimo, mentre i nuovi abbonamenti potranno sottoscritti dopo il 18 dicembre.

I costi i seguenti: abbonamento a otto prime (turno A) un milione e centomila lire per il primo settore di platea, 860 mila lire per il secondo settore, 700 mila per la galleria; abbonamento a otto repliche serali-domenicali 600 mila lire per il primo settore, 560 mila per il secondo, 400 mila per la galleria. Sono inoltre previste forme abbonamento per circoli aziendali o sindacali con un minor numero spettacoli.

Mirella Freni aprirà il 21 gennaio con la «Bohème» la stagione del Comunale

Ma vediamo il cartellone che si aprirà il 21 gennaio con «Bohème» di Puccini, in sostituzione del già annunciato «Simon Boccanegra», saltato probabilmente per l'indisponibilità del protagonista, Renato Bruson, già impegnato da tempo con un altro teatro.

L'opera pucciniana riporterà a Genova, dopo anni di assenza Mirella Freni, affiancata da Peter Dvorsky, Roberto Servile (promosso prima compagnia dopo la bella prova personale fornita nel disastroso «Trovatore») Nicola Ghiaurov. Dirigerà Roberto Abbado, regia di John Copley in allestimento importato dal Covent Garden.

Il 12 febbraio si esibirà il Nederland Ballett con quattro coreografie di Jiri Kylian. Seguirà, il 21 febbraio, l'Aterballetto con «Coppelia». L'8 marzo andrà scena «Il barbiere Siviglia» di Rossini con Evelino Pidò sul podio, la regia di Egisto Marcucci e un comprendente fra gli altri Rockwell Blake, Bruno Pola, Gloria Scalchi e Simone Alaimo.

Simone Alaimo sarà Escamillo nella «Carmen» bizetiana prevista dal 14 aprile. Dirigerà Fruhbeck De Burgos, il comprende anche Martha Senn, Alida Ferrarini e Giorgio Merighi.

Nuova parentesi balletttistica il 16 aprile con la Compagnia di Nieves Ongay, impegnata, sulla scia di «Carmen» in programma iberico. Il aprile arriverà il primo dei grandi complessi sinfonici ospiti, la Philharmonia Orchestra diretta da Giuseppe Sinopoli: il programma prevede Sinfonia n.7 di Mahler; seguirà l'8 maggio l'Orchestre National de France con George Prêtre sul podio.

Il 12 maggio andrà in scena «Don Carlos» diretto da Valery Gergejev con Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Panta Burchuladze; in definizione la parte di Elisabetta.

La trilogia sinfonica sarà conclusa il 21 maggio Philadelphia Orchestra diretta da Riccardo Muti in un programma comprendente Wagner (Columbus Ouverture), Elgar the South) e Sciostakovic (Sinfonia n. 5).

Luciana Serra sarà fra le interpreti rossiniano «Assedio di Corinto», in dal 2 giugno: diretta da Paolo Olmi l'opera impegnerà anche Maurizio Comencini e i genovesi Marcello Lippi e Gisella Pasino. Il 23 giugno un musical: si tratta di «The black rider» di Tom Waits. L'edizione presentata dal Thalia Theatre avrà la regia Robert Wilson.

Infine in luglio e agosto «La vedova allegra» capolavoro Lehar, che riporterà a Genova l'amato-odiato Daniel Oren.

figurano Raina Kabaiwanska (che poco tempo ha dichiarato la sua ritrosia ad esibirsi estate, stagione da lei sempre riservata al riposo), Melbye Micael, Daniela Mazuccato. La regia sarà di Beppi Morassi.

Manca ancora una programmazione sinfonica che impegni l'Orchestra del Comunale genovese. Non chiaro se tale cartellone seguirà quello appena presentato, oppure se già nei prossimi mesi il complesso proporrà una serie di concerti: sarebbe auspicabile considerando che anche l'attuale stagione ha previsto appuntamenti di questo tipo.

**Roberto Iovino**

## STASERA IN SIVIGLIA

**VARAZZE**
I marinai fanno festa al Gilda

Gli ufficiali e i marinai delle Capitanerie porto di Savona e gli ufficiali marittimi festeggeranno oggi patrona Santa Barbara presso la discoteca «Gilda» di Varazze. Gli inviti sono disponibili solo presso la Capitaneria di Savona.

**SAVONA**
«Cattiva» al Filmstudio

Ultime repliche oggi, al Filmstudio di piazza Diaz Savona, di «Cattiva» di Carlo Lizzani con Giuliana De Sio. Spettacoli pomeridiani, a prezzo ridotto per under 18 e anziani oltre i 60 anni.

**SPOTORNO**
Animazione al «Castello»

Ballo liscio e animazioni al dancing «Castello» Spotorno. Questa sera torna Adelio. Sempre oggi balla, genere revival anni '60 e '70, anche al dancing «Le Chat» di via Briganti a Savona.

**LIGURE**
Giochi in piazza

Giochi per grandi e piccoli, giostre, bancarelle di dolciumi, attrazioni varie. Il lungomare San Pietro e piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure si sono trasformate in un grande luna park per la festività dell'Immacolata. I baracconi aperti, tutti i giorni, sino alla prossima settimana.

**ALBENGA**
Raul Casadei al palasport

Grande liscio, con l'orchestra spettacolo dei «Casadei», questa sera alle 21,30 al palasport in viale Olimpia ad Albenga. La serata dedicata ai tifosi e agli appassionati è organizzata dall'«Albenga calcio» in collaborazione con Radio Onda Ligure.

**Evergreen internazionali**

Silvano Pizzorno sempre il protagonista delle notti al bar Menestrello di via S. Giuseppe nel cuore di Arma di Taggia. Dalle 22 alle 2, sul palco del locale, il simpatico chitarrista alterna successi di cantautori italiani a «evergreen» internazionali.

**ARMA DI TAGGIA**
Musica pop dal vivo

Appuntamento con piano bar anche al pub Flowers, sul lungomare di Arma. Ogni sera, abili strumentisti locali brani a richiesta, spaziando dal «pop» alla musica italiana.

## Decine di nuovi gruppi musicali nel programma del Ju-Bamboo

# Blues e rock ad Albissola

*Domani sera sarà di un complesso francese formato da cinque elementi*
*Sabato il primo dei grandi appuntamenti: suonerà la band di Fabio Treves*

**ALBISSOLA** quelli del Ju-Bamboo idee non mancano di sicuro. Il club di Albissola Marina, unico locale presentare con continuità spettacoli di musica dal vivo dando sfogo alle decine di band underground locali, ha preparato il programma delle serate per il mese di dicembre. Molte iniziative, feste e concerti, grossi nomi e due appuntamenti tutti: lo show della Treves blues band, una delle migliori a livello nazionale, e un grande party in occasione del Capodanno.

Fabio Treves, 42 anni, leader della Tbb è, e detta dei critici, uno dei migliori bluesman italiani. La sua attività s'inizia nel '74, nelle umide cantine di città studi Milano. Armonicista virtuoso, ha preso parte a trasmissioni televisive del calibro «Quelli della notte» e «L'altra domenica». Ha lavorato anche Frank Zappa, Little Steven, Pink Withers (ex Dire Straits). La Traves blues band suonerà al Ju-Bamboo sabato 7 dicembre. Ingresso 15 mila lire.

Ma il programma del «Bamboo» comincerà domani gruppo francese, i «Big Bubb». Cinque elementi, un repertorio quasi completamente autoprodotto, cantato in francese con alcune interessanti covers inglesi e americane. Venerdì toccherà ai torinesi «Rock alacòque»: rock blues originale.

E fino Natale sul palco del locale del lungomare degli artisti si alterneranno i Grande Blek (genovesi, fanno blues funky), la Olding blues band, savonese, grande professionalità e altri gruppi tra cui Funky trunky, Long Horns band, Kerowak, Rainy days, Karamamma, Tupelo Twins, questi ultimi autentici habitué del «Ju-Bamboo».

Il 27 dicembre tornerà, a grande richiesta, Persiana Jones, accompagnato dalle Tapparelle maledette. Il giovane gruppo torinese, elementi, ha conquistato il pubblico locale albissolese grazie ad alcune trascinanti esibizioni nel corso dell'estate. La notte di Capodanno suonerà Lon Horns band.

**(p. p.)**

## ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Sardegna

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 - **le Pepper**, telefilm
15,30 **Teleprotezioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 **Innamorarsi**, telenovela
— — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna**
23 - **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

### Video Spezia Int.

L'emittente non è stata in grado di fornirci i programmi. Ci scusiamo con i lettori per questo disguido non dipendente dalla nostra volontà

### Telestar

10,10 **Senza traccia**, film
11,45 **Antichevolmente con noi**
12,25 , telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **Navy**, telefilm
16,30 **Malù Mullner**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **ragazze della n. 13**
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, situation comedy
0,05 **Notturno Telestar**
0,20 **Los Angeles: Ospedale Nord**
1,20 **Storia di una donna**, film

### Telesetar

12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 - **Frugando in pr**
15 - **12° in campo**
17,20 **Sport regionale**
18 **Sambe d'amore**, novela
21,40 **Telefilm**
22,40 **Attualità cinema**
22,50 **Discoflash**

### Canale 7

13 **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al**
14 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
18,10 **Replay**, rubrica sportiva
19 **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22 **Tg Liguria**
23,15 **Replay**
24 — **Good times**, telefilm
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

### GRP

15 **Aspettami stasera**, film
16,45 **Il perduto amore**, telefilm
19 - **Un uomo e due donne**, telenovela
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Notte sui tetti**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**
0,10 **gentiluomo**
1,05 **Calcutta**, film

### Azzurra

13 — **Promozionale di preziosi**
16,30
19,15
20,30 **Rubrica varia**

### Primantenna

13 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,00 **Supermusix: Studio Rock**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
15 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,40 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
21,10 **Auto della**
22,30 **Girone A**, calcetto
24 - **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto settimana**
2 - **Buonanotte con...**

### Telegenova

11 - **Magia carnevalesca**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 - **vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
**Tg notizie**
20 — **Flash regione: Consiglio regionale**
**tetto né legge**, film
22,05 **L'opinione**
22,15 **Incontro Pazzuto**
22,50 **Gialelli**
1 — **Tg**
1,30 **Diretta magia**

### Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Agnes Varda**,
**Tg4 notiziario**
22,45 **show**

### Telecittà

11 — **Magica**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
— — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola Report**
17,18 **At movies**, anteprime sui films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prima**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Nightly Business Report**
20,30 **Consulenza assicurativa**
20,40 **Na bitega, na chitara, un po' de**
21,20 **Consulenza assicurativa**
22 — **Qui Germania**
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**

### Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 (1ª edizione)
14,30
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Quel dannato pugno di uomini**
22,55

### Tv

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Texas Kid**, film
18 — **selvaggia**, novela
19 — **Savona**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Speranza di vetro**, film
22 — **Febbre milioni di dollari**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mister**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni emittenti.**

## STASERA AL CINEMA

Ore 21
Ingresso ad invito

OGGI RIPOSO

**Astor** — **Johnny**
Tel. 52.45.86
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Diana** — **Non dirmelo... non**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,35/22,30
Lire 9000/6000
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rush (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pezzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 55' **Commedia**

**Diana** — **Scelta d'amore**
Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Eldorado** — **Forza d'urto**
Or.: 15,30/17,15/19
20,35/22,30
Lire 9000/6000
*di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

**Filmstudio** — **Cattiva**
Tel. 358322
Orario: 15,30/20,30
22,30
Lire 6000
*di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del sec in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

**Jolly** — e
Tel. 650.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Or.: 15,30/21
Lire
OGGI RIPOSO

**Barton Fink**
Tel. Lire 9000
Or.: 20,30/22,30 ult. spet.
Fest. e pref. 16,30/18,30
*di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità delle genti che frequenta. d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' **Grottesco**

**Ritz** — **A proposito di Henry**
Tel. 840.427
Or.: 16/18,05/20.15/22,30
Lire
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Teatro Leone**
Ore 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

**Ambra**
Tel. 51.419. L.7000/4000
Orario: 20/22,30
Fest. ore. 15-22,20
OGGI

**Astor** — **Johnny Stecchino**
Tel. 50.997
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tel.
Orario: 20/22,10
Lire 7000/5000

**Ondina**
Tel. 682.200
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Tel. 869.961
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
OGGI

**Perla**
Tel. 668.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

**Lux**
Orario: 15/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**Verdi**
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,20
22,30 - L.8000/5000
OGGI RIPOSO

**2**
Tel 97.249
Or.: 15,10/17/19,50/20,40
Lire
OGGI

Orario: 15,30/21
3500

## GENOVA

**TEATRI**

**TEATRO CARLO FELICE:** Un ballo in maschera di G. Verdi, reg. R. gson, con G. Ciannella, P. Cevaneili, K. Ikonomou, V. Cortez, ore 20.30, L. 100.000/70.000/30.000

**POL A:** Fred, musical in omaggio a F. Buscaglione, con M. Smalla, A. Casella, ore 21, L. 32.000/24.000

**POL. GENOVESE:** Solo quando rido N. Simon, reg. A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20.30, L. 35.000/24.000

**TEATRO DELLA CORTE:** Mille franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia Besson, con E. Pagni, F. De Cerese, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000

**DELLA TOSSE IN SANT'A-** : Il nome - La famiglia Marinu, due atti unici di Alberto vinio, regia E. Maricucci, ore 21, L.

**ARISTON 1:** Scelta d'amore
**ARISTON 2:** Edoardo II
**AUGUSTUS:** Point break
**CORALLO 1:** La leggenda del pescatore
**CORALLO 2:** Rapsodia in agosto
**GRATTACIELO:** è molto meglio di papà
**LUX:** I soldi degli altri
**IN:** Non dirmelo...non ci
**ODEON:** Johnny Stecchino
Orchidea selvaggia 2
**ORFEO:** Scappo dalla città
: Jungle fever
**UNIVERSALE 1:** A proposito di Henry
Barton Fink
**UNIVERSALE** Nei panni di bionda
Compagnia gottardica Barstrocchi: Te lavi le braghette?, ore 21,
**CENTRALE 1:** Giochi coppia;
**CENTRALE 2:** Anal games - Godimenti animaleschi
**CHIABRERA:** Po-poker - Ready to drop
**CRISTALLO:** Casino di Las Vegas
Animente tua
B
Oggi riposo
**LUMIERE:** Sahara - Il tesoro della Sierra Madre

Promozione di basket: le soddisfazioni di Spotorno e Albenga, gli exploit di Jessica Torre

# Per l'Asso il jolly Maremola

*I sorprendenti pietresi sulla strada della capolista: sabato lo scontro diretto. Buscaglia: «Un avversario da affrontare con la massima concentrazione». Michelini in umiltà: «I savonesi sono di un altro pianeta»*

E' sempre l'Asso Greenworld la regina in Promozione maschile. La squadra savonese comanda a punteggio pieno, confermandosi principale candidata al salto di categoria. Alle spalle della compagine di Buscaglia continua a stupire il Maremola Pietra, alla quinta vittoria consecutiva. La squadra di Michelini è attesa, al quello che sarà il big-match del prossimo turno, proprio dall'Asso, in una partita che promette scintille.

Sofferta invece la vittoria del Loano, che ha sudato le tradizionali sette camicie per piegare un Finale battuto per l'ennesima volta sul suono della sirena. In Promozione femminile convincente vittoria dell'Alassio, trascinato da una Jessica Torre in splendida forma.

**Asso vincente.** Punteggio pieno, vittoria di squadre titolate come il Loano, giudizio positivo da parte dei tecnici. Eppure Buscaglia, coach dei savonesi, pretende di più: «Non siamo ancora al top. La squadra ha ampi margini di miglioramento e deve perfezionare ancora alcuni meccanismi. Se siamo al vertice il merito della grinta e della coesione esistente all'interno del gruppo. Ma, ripeto, è possibile fare di meglio».

Sabato intanto arriva il Maremola, altra protagonista dell'avvio di torneo. Aggiunge Buscaglia: «Temiamo molto la formazione di Pietra, che dobbiamo affrontare con la massima concentrazione. Sarà un vero e proprio scontro al vertice».

**Il Maremola ci crede.** «Se siamo nelle zone di vertice è merito del calendario, che ci ha opposto avversari non irresistibili. I veri esami cominciano con l'Asso: è quanto afferma Antonio Michelini, coach del team di Pietra, che superando l'Amatori è alle spalle dei savonesi. Dichiarazioni che vanno a merito di una squadra che ha fatto della modestia l'arma principale, anche se potrebbero mascherarne la reale forza. Ancora Michelini: «Indubbiamente abbiamo fatto progressi. Ma questo non significa che possiamo lottare per i playoff».

**Matricola Spotorno.** Sono il fanalino del torneo, ma non importa. Il messaggio che i dirigenti vogliono inviare è quello della maggior attenzione dei ragazzi al basket. Dice il dirigente Luciano Archimede: «Siamo alle prime armi. L'importante è aver gettato le basi per la crescita del basket a Spotorno. Ma è anche ovvio che attendiamo con ansia la prima vittoria, che i ragazzi meritano per l'impegno profuso finora».

**La sorpresa Albenga.** Pur uscendo sconfitti di 16 lunghezze dall'Asso, una volta i ragazzi di Noè Marco hanno messo in evidenza un ottimo gioco. Afferma il d.s. Giuseppe Buffa: «Il bilancio è positivo. Abbiamo giocato testa a testa con i più forti, perdendo talvolta solo per inesperienza. Ma l'importante è veder la crescita d'interesse. Il sabato il palazzetto di Campolau è sempre esaurito, e le iscrizioni al club sono in costante aumento».

**Cairo inesperto.** I valbormidesi son stati travolti dall'Ospedaletti. Il dirigente Franchelli: «Non riusciamo a stare concentrati per tutta la gara. E così purtroppo subiamo pesanti ko come quello di domenica».

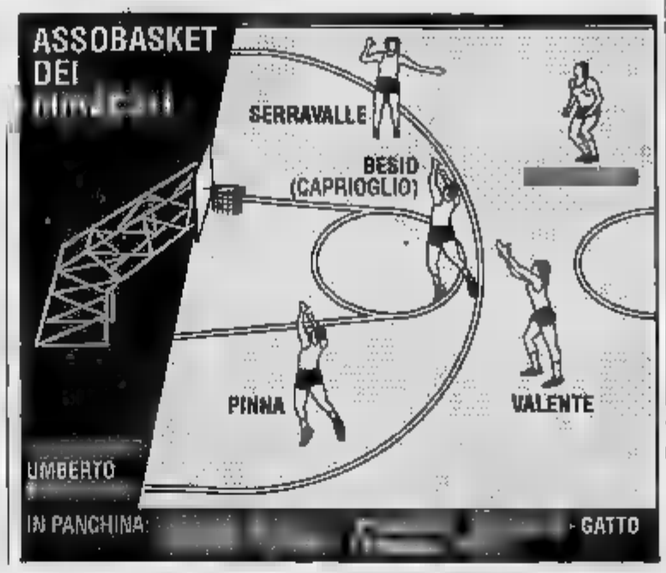
**Donne di Alassio.** Riflettori puntati, per la Promozione femminile, sull'Alassio vincitrice del derby con l'Albenga. Mattatrice della serata Jessica Torre, 30 punti. Il dirigente Luciano Berretta: «La squadra è in piena forma. Le ragazze hanno imparato a perfezione gli schemi e sono una delle più belle realtà del campionato».

**Guglielmo Oliveto**

## ANDORA E RIVIERA, ALLIEVI D'ORO

Andora e Riviera sempre protagoniste del torneo Allievi che ha registrato la prima sconfitta della Cestistica, vittima di un ottimo Ventimiglia. I ponentini han superato il Cairo (107-47) in una partita che ha messo in mostra le qualità della compagine di Antonella Annitto, che dice: «Tutto procede per il meglio grazie a un organico molto affiatato, che ha in Massimo Di Fino e Massimo Cirien gli elementi di spicco. Il primo, selezionato per il Trofeo Scuri, è sicura promessa. E' però ancora presto per dare giudizi: dobbiamo incontrare rivali come il Riviera, che gira a mille».

Anche il Riviera viaggia al ritmo di un rullo compressore: i hanno violato Sanremo (83-54) mettendo in evidenza un ottimo basket. Note per la Cestistica, costretta ad alzare bandiera bianca col Ventimiglia (89-75). Il play Fabio Sibilio: «Nessun dramma. Le ambizioni sono rivolte alla prossima stagione quando molti di noi avranno l'esperienza necessaria per esser competitivi». Aggiunge: «Siamo in grado di ottenere risultati importanti. Ma Riviera e Andora sono un gradino più in alto». Prima vittoria del Loano: i ponentini han superato la squadra del Sanremo, migliorando molto. I match più interessanti del 4° turno Andora-Loano e Cairo-Riviera. [g. o.]




IL PERSONAGGIO

## *Vola il peso di Cavalleri giovane gigante azzurro*

VARAZZE

QUALCUNO ha visto in lui addirittura l'erede di Alessandro Andrei, l'atleta toscano che in una magica serata d'estate dell'87 migliorò per tre volte, al meeting di Viareggio, il record del mondo di getto del peso. Ma Fabrizio Cavalleri, uomo di punta dell'Atletica Varazze, preferisce tenere i piedi saldi a terra, consapevole delle difficoltà che si possono incontrare in questa disciplina.

Sedici anni, al terzo anno di Ragioneria, Fabrizio è arrivato all'atletica quasi per caso: «Non avevo mai pensato - esordisce il talento varazzino - di dedicarmi a questo sport. Almeno fino ai Giochi della Gioventù di tre anni fa, quando debuttai con una buona prestazione. I tecnici dell'Atletica Varazze, e in modo particolare Benedetto Repetto, mi convinsero a insistere e devo riconoscere che hanno avuto ragione».

Ne ha fatta di strada in tre anni, Fabrizio, se è vero che nel giro di un paio di stagioni si è migliorato di quasi 4 metri, il che non è poco in una specialità in cui i primati personali avanzano con una certa lentezza. E così, ottenendo il minimo per partecipare agli italiani juniores, Cavalleri è entrato nell'orbita dei tecnici, fino a indossare la prestigiosa maglia azzurra.

«Davvero grande soddisfazione, anche se entrare nel giro azzurro non mi ha cambiato la vita. Continuo infatti a studiare, perché voglio ottenere il diploma e iscrivermi all'Università». Due ore intense di allenamento ogni giorno, solo con il peso. Da un paio di stagioni, consiglio dei tecnici, Cavalleri si cimenta anche nel disco che in futuro potrebbe diventare la nuova frontiera dell'atleta varazzino.

«Adesso mi alleno in tutti e due i lanci. Poi vedremo. Saranno gli esperti del settore a indicarmi la strada giusta». Fabrizio ha comunque anche un altro compito: quello di trascinare, con i suoi risultati, tanti ragazzi all'atletica, una disciplina che sembra non trovare molti adepti in provincia piuttosto pigra nella pratica sportiva: «Sì, è vero, non c'è volontà, la passione per ottenere buoni risultati. Un vero peccato, perché sono convinto che a Savona e dintorni non manchino i talenti, ragazzi che potrebbero avere nello sport, e non solo nell'atletica, un futuro. Speriamo che questa svogliatezza abbia termine, anche se ho molti dubbi». E il futuro? La maglia azzurra è sempre nella mente: «Adesso che sono cresciuto nell'ambiente della Nazionale, sebbene juniores, non ho intenzione di mollare - conclude Cavalleri - ma vi prego di attendere. Per risultati di prestigio occorrono tempo e fatica». Ma la volontà non manca: tra un paio di stagioni, Fabrizio potrebbe essere il simbolo savonese della «regina degli sport».

**Guglielmo Oliveto**

Il volley savonese sta tornando in auge

Volley: il maggior torneo regionale osserverà un turno di riposo per dare spazio alle finali Under

# Carcare e Varazze, c'è aria di C1

*Le squadre di Mondelli e Canestro in evidenza nei rispettivi campionati: i valbormidesi attendono la sfida con il Voltri per saperne di più, le gialloblù sono pronte a insidiare le «big», Recco e Maurina*

Continua il momento magico per la Pallavolo Carcarese nel campionato maschile di serie D. La compagine della Val Bormida, allenata da Luciano Mondelli, è a punteggio pieno anche dopo la quarta giornata. I ragazzi del presidente Lorenzo Franchello hanno espugnato il campo del Levanto, al termine di una partita piuttosto nervosa, soprattutto da parte della squadra spezzina.

Il presidente carcarese Franchello afferma: «Siamo tutti molto soddisfatti del risultato acquisito, e adesso andremo alla verifica del nostro buon stato di salute. Dopo la sosta forzata imposta dalla Federazione per consentire alle squadre Under di partecipare alla finali di categoria, il 15 dicembre riceveremo nella nostra palestra il Voltri, primo della classe come noi. Da questa sfida potremo già capire quali sono le nostre reali forze».

Nel torneo femminile importante successo del Varazze. La formazione Bepi Canestro ha battuto per 3-0 il Busalla. Commenta il tecnico delle gialloblù varazzine: «Partita vinta soffrire, e giocando molto bene. Stiamo recuperando alcune ragazzi dagli infortuni e credo che potremo dire la nostra in questo torneo. L'obiettivo è disputare un campionato ad alto livello, tentando magari la scalata alla C1, anche se le favorite per la promozione rimangono il Recco e la Maurina». E rilievo in questo torneo anche la vittoria in trasferta dell'Albisola, mentre delude il Carcare, ancora al palo. [r. p.]

### IN CASA D'ARMONIA IMPLACABILE

Nel segno delle savonesi la serie D femminile, che vede in testa il Vbc Savona e le vadesi del Sabazia. Il sestetto del capoluogo sabato ha travolto (3-0) il malcapitato Tomahawks Diano.

Dice il presidente Ettore Lamberto: «E' stato un incontro senza storia, durato appena 40' e giocato con la grinta di sempre. Questa formazione, che è molto giovane, partecipa anche al campionato juniores provinciale. E domenica mattina, il giorno dopo la vittoria con le imperiesi, le ragazze sono tornate in campo per il giovanile affrontando il Gabbiano, vincendo con lo stesso risultato, e in un minuto in meno rispetto all'incontro del sabato».

Ancora Lamberto: «Puntiamo al salto di categoria dopo il terzo posto della passata stagione, e dopo che la Fipav ha negato il ripescaggio in C2, preferendo società retrocesse. Vogliamo imporci per conti accedere alla serie superiore. Credo molto in questa squadra, che ha un allenatore molto preparato Alessandro Gozzi, è che pratica pallavolo diversa, più divertente rispetto alle altre formazioni». Il Sabazia invece battuto in casa il Masone, che rimane ultimo della classe. [r. p.]


**CITTA' DI IMPERIA**

***Estratto avviso di gara per licitazione privata***

Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia

Il Comune di Imperia intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione del SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI seguendo le procedure previste dagli artt. 73 lett. B) e 75 del Regolamento sulla contabilità Generale dello approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni dell'art. 45 D.P.R. 639/72 e le norme contenute nel capitolato d'oneri. Per le modalità di partecipazione alla gara deve essere consultato il bando di gara depositato presso l'Ufficio Contratti di questo Comune. Per essere invitate alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso richieste d'invito in carta bollata da L. 10.000 a mezzo lettera raccomandata con allegate le relative dichiarazioni e documentazioni richieste dal bando. La richiesta d'invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO
**Claudio Scajola**

**AGENZIA PRINCIPALE**

INA Assitalia

***offresi***

Ponente Savonese con portafoglio, ufficio, spese fisse pagate, contributo d'avviamento.

Per appuntamento tel. Agenzia Generale di Savona al - Sig.na Patetta

**COMUNE DI SASSELLO**

PROVINCIA DI SAVONA

***Preavviso di licitazione privata***

Lavori completamento struttura sportiva, palestra in Sassello capoluogo.
Lavori a base d'appalto: L. 500.000.000
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della Legge 2/2/73 n. 14 per le sole offerte in ribasso. Iscrizione ANC cat. 2 lire 750.000.000.
Le offerte valutate ai sensi dell'art. 2 bis della legge 155/89.
Le richieste di invito, redatte in carta legale e corredate dalla documentazione di rito, dovranno pervenire entro le 12 del 19.12.91.
Copia integrale del preavviso sarà pubblicata sul B.U.R Liguria.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Sassello, li 3 novembre 1991

IL SINDACO **Costa Almone**

**SUBITO 20 MILIONI**

cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
erogazioni in zona.
No spese.

011/57.46.223

**CASTAGNA DI SERRA RICCÒ**

Uscita casello autostradale di Bolzaneto

Tel. 010-750943

APERTO LA DOMENICA

# Nuova Audi 100.

## Siamo lieti di invitarvi a provare il risultato dei prossimi 15 anni di ricerca automobilistica.

**ossolana automobili**

**CREVOLADOSSOLA**
**DOMODOSSOLA**
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

**AutoArona selecar 2**

**ARONA**
Via [illegible] Bianco, 6 (Esp. - Vend.) Tel. [illegible]
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. [illegible]

**NOVARA**
[illegible] E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. [illegible]1/476.506
[illegible] Roma, 8 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

**BORGOMANERO** — **AUTORIPARAZIONI FREGONARA** s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

**CANNOBIO** — **SECUR [illegible]** s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.958

**DOMODOSSOLA** — **GILARDETTI MARIO**
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

**GALLIATE** — **[illegible]**
Via Ticino, 133 — [illegible]

**ORIGNASCO** — **TOSONE FERNANDO**
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

**MALESCO** — **TADINA [illegible]**
Località Cottredo — 0324/92.124

**NOVARA** — **ITALAUTO di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso [illegible] Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

**OLEGGIO** — **GARAGE AUTOSPORT di [illegible] BENEDICTIS E.**
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

**OMEGNA** — **AUTO CALVI** s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

**[illegible]** — **CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**
Zona Artigianale — 0324/83.343

**PIEGARO** — **CARROZZERIA ALTO VERGANTE** s.n.c.
Via Circonvallazione, [illegible] — 0322/58.155

**S. [illegible]** — **AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**
Via Bonetto, [illegible] — 0322/967.161

**S. PIETRO [illegible]** — **CARROZZERIA RUZZA E DUÒ**
[illegible] Industria, 51 — 0321/53.382

**STRESA** — **[illegible]**
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

**[illegible]** — **QUARTIERI RINALDO**
Via Verra, [illegible] — 0321/74.319

**[illegible]** — **AUTORIPARAZIONI BOLOGNINI P. [illegible] C.** s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

**[illegible]** — **GARZOLI [illegible] BATTAGLIA** s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 - Intra — 0323/ [illegible] (prenderà il 40.28.84)

Audi

All'avanguardia [illegible] tecnica.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 [illegible] 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 4 Dicembre 1991 no 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

**OLEGGIO**

Dopo l'appello ■ Rai2

## «Non smetterò di [illegible] mia madre»

Emilia Mercini da ■ anni [illegible] tinua le ricerche della madre. Mobilitati un avvocato ■ un detective. [illegible] 38

**MEINA**

Da albergo a residence

## Nuova [illegible] per l'hotel Victoria

Una «immobiliare» in accordo con la proprietà, trasformerà l'albergo degli ebrei in residence di lusso. [illegible] 37

**LO SPETTACOLO IN PIEMONTE**

## Al sax Maurizio Damilano

E' in programma stasera alle 21 al cinema-teatro Iris ■ gran galà ■ Cantascarnafigi. Partecipano ventotto cantanti accompagnati dal campione mondiale di marcia. SERVIZIO DI Amedeo Fresco ■ PAGINA 40

**PREMOSELLO**

Avviato il fallimento

## Fabbrica occupata da 14 giorni

Ventidue dipendenti protestano contro la decisione di chiusura presa dalla titolare della Ve.Mi. A PAGINA 39

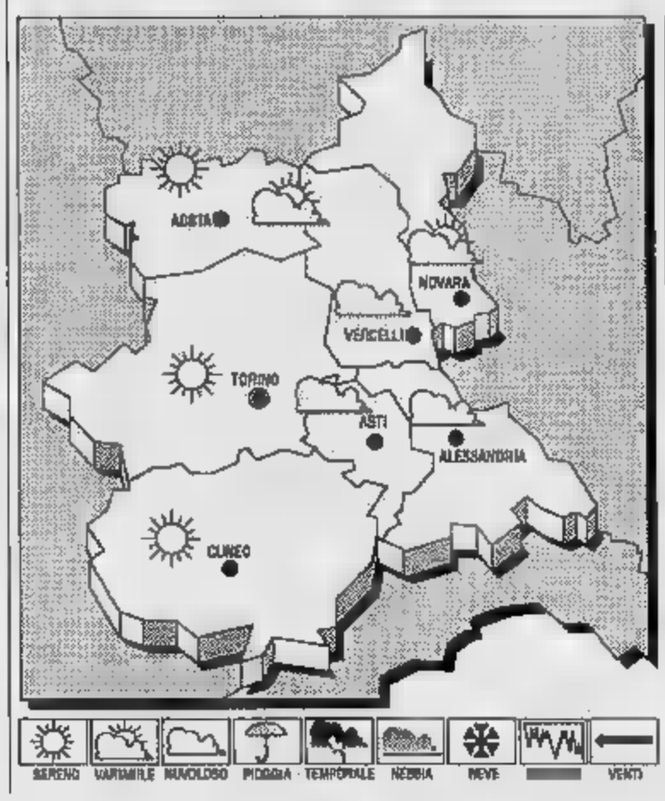
**OMEGNA**

In tutto il Cusio

## Ventotto parroci chiedono [illegible] per i bisognosi

I sacerdoti hanno distribuito un volantino per sensibilizzare i parrocchiani sul problema «casa». ■ PAGINA 37

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**SITUAZIONE.** Persiste un'area di alta pressione su tutta l'Europa e bacino del Mediterraneo.

[illegible] **PER** [illegible]. Cielo [illegible] a poco nuvoloso. Formazioni ■ ghiaccio notturne.

[illegible] Senza variazioni di rilievo, con valori al ■ [illegible] della media stagionale causa ■ [illegible] ventilazione e l'umidità.

**VENTI.** Deboli variabili intorno a [illegible].

[illegible] Forti riduzioni dopo il tramonto per foschie ■ nebbie persistenti in diradamento nelle [illegible] diurne.

[illegible] **DEL TEMPO.** Senza variazioni di rilievo.

[illegible] **DI SERI ■ NOVARA**
Max: -1; min: -5; media: -3

**UR** [illegible]
Max: 5; min: -5; media: -0,5

| | |
|---|---|
| Torino 5 | Cuneo 7,5 |
| Asti 5 | Aosta 6 |
| Vercelli 7 | Alessandria 5 |

■ [illegible] sorge [illegible] 7,50 e tramonta alle 16,48. La [illegible] si leva alle 6,16 e cala alle 15,22.

I camionisti protestano, troppe aggressioni alla periferia di Novara

# Rapine Tir, città a rischio

*Gli addetti chiedono parcheggi sicuri, [illegible] attrezzate ■ controlli più rigorosi*
*Le bande prendono di mira il Boschetto, San Pietro Mosezzo ■ le autostrade*

**NOVARA.** Aree attrezzate, parcheggi sicuri e controlli più rigorosi per combattere le bande dei Tir. Con un traffico di 450 Tir al giorno ed una media di 7-8 colpi al mese, il problema della sicurezza [illegible] i colossi della strada è diventato scottante anche a Novara.

Quattro ■ aree a rischio: ■ Boschetto, dove fra l'altro sono [illegible] a segno lunedì gli ultimi due colpi, San Pietro Mosezzo, il tratto autostradale che collega Novara a Milano e la zo[illegible] di [illegible] di Ghemme sulla Voltri-Sempione.

Ladri e rapinatori vanno soprattutto alla caccia di computer, stereo e carne, merce che non [illegible] rubata a casaccio, ma su commissione, a chi si sa subito dove piazzare. Capannoni pieni di refurtiva sottratta ai Tir sono stati scoperti nella zo[illegible] di San Donato Milanese, Cologno Monzese, ma anche fra Novara ■ Vercelli: veri ■ propri magazzini di stoccaggio dove viene ammassata merce per miliardi.

I colpi ai Tir rendono parecchio: gli esecutori ricevono dai 10 ai 15 milioni, [illegible]

**UNA LUNGA SERIE DI COLPI**

**NOVARA.** L'ultimo colpo messo a segno a Novara contro i Tir risale all'altro ieri: nelle vicinanze del Boschetto ■ a San Pietro Mosezzo, i soliti «ignoti» hanno rapinato un camionista che trasportava un carico di 260 quintali di carne e rubato un carico di Hi-Fi. Due colpi da [illegible] milioni l'uno, gli ultimi ■ [illegible] serie ormai [illegible] lunga.

La tecnica ■ stata la solita: conducenti costretti a scendere dal camion e abbandonati in aperta campagna mentre il carico [illegible] viaggia verso qualche capannone della provincia milanese. Fino all'estate i furti ai Tir non superavano i 3-4 al mese, attualmente le media è salita a 7-8.

Per avere un quadro completo [illegible] furti [illegible] poi rifarsi anche alle statistiche della Lombardia: spesso infatti le bande dei Tir sono lombarde, e accade con una certa frequenza che i carichi o i veicoli rubati vengano ritrovati nel Milanese [illegible] Varesotto.

Il 30 ottobre scorso i carabinieri di Novara hanno eseguito tre arresti ad Agrate Brianza, sorprendendo gli autori di alcuni furti che [illegible] scaricando la [illegible] per smistarla poi ai ri[illegible] Uno dei [illegible] arrestati era stato denunciato in precedenza ■ Novara per possesso ■ arnesi da scasso ritrovati sull'auto dai carabinieri.

[m. g.]

rico del valore di [illegible] milioni viene piazzato sul mercato «parallelo» a poco più di 70.

Cosa fare [illegible] frenare l'emorragia dei furti ai Tir? «Il problema è sicuramente molto grave e complesso - risponde Piero Savazzi, funzionario dell'Unione Artigiani esperto del problema degli autotrasporti - tanto che l'Ania, l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, ha preannunciato un inasprimento delle tariffe, e addirittura che potrebbe non assicurare più chi non utilizzerà antifurti [illegible] apparecchiature appositamente vidimate dall'associa[illegible].

Quali potrebbero essere le iniziative per migliorare la situazione e garantire maggiore sicurezza ■ conducenti di Tir? «La creazione ■ [illegible] attrezzate sulle autostrade, che restano le zone più colpite. Basterebbe creare degli spazi di parcheggio ■ sosta chiusi, [illegible] regolato. Certo - commenta Savazzi - questo servizio comporta una spesa, ma [illegible] che i camionisti e le aziende pagherebbero volentieri una [illegible] ■ biglietto d'ingresso in cambio della sicurezza di portare a destinazione il carico».

L'associazione propone anche controlli più severi ■ parte della Polizia Stradale: ■ ruolo degli agenti [illegible] fondamentale, ed un'intensificazione [illegible] controlli porterebbe senz'altro ■ una diminuzione drastica di furti e rapine».

**Marcello Giordani**

Studenti soddisfatti dopo la prima

# Plauto piace ai più giovani

Studenti durante la rappresentazione di [illegible] (FOTO MARINO)

**BORGOMANERO.** Più di [illegible] studenti [illegible] alla commedia di Plauto, «Aulularia», portata in [illegible] dalla compagnia «Arcobaleno Teatro» di Varese. Alla «prima», niente scandalo da parte del giovane pubblico: solo tanti applausi. Dopo i due licei ed i «ragionieri», oggi toccherà all'Industriale, al professionale e alle magistrali. [illegible] A PAGINA 38

A Momo

## Autista ustionato, è grave

**MOMO.** Si lava le mani con un diluente che poi getta in una stufa a legna. Il liquido infiammabile prende fuoco ■ le fiamme investono l'autista ■ Po[illegible] ustionandolo gravemente alle gambe ed alle mani. Nino Millefiori, [illegible] anni, [illegible] di Potenza ■ ricoverato adesso al reparto grandi ustionati del Cto [illegible] Torino dove i medici si [illegible] riservata la prognosi.

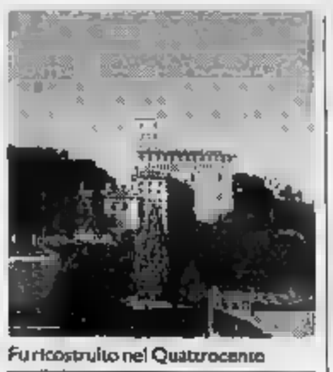
E' successo ieri pomeriggio, alle 17,30 in [illegible] capannone della ditta di traslochi «Novar M.E.C.» di via Provinciale 1 a Momo. Il titolare dell'azienda è Domenico Pope di [illegible] anni, che è [illegible] il primo ■ soccorrere lo sfortunato autista. Quel che sia successo realmente ■ [illegible] dire, l'infortunio non ha avuto testimoni. Quando Pepe è intervenuto sentendo urlare il [illegible] scente, questi era avvolto dalle fiamme. E' riuscito però a togliersi gli indumenti evitando il peggio. Con un'autoambulanza della Cri di Oleggio l'autista è stato trasferito prima a Novara e da qui, viste le gravi condizioni, [illegible] un'ambulanza dotata di rianimazione al Cto [illegible] Torino.

[r. a.]

[illegible] «LA ST[illegible]

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

**BRIONA**


Fu ricostruito nel Quattrocento

E' uno [illegible] castelli più notevoli [illegible] Novarese. Su [illegible] cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi [illegible] in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, ■ ignoto quando e per opera di chi. La prima cosa che si sa ■ che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari tenaci del marchese [illegible] Monferrato, che assoldò la «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Stertz, conquistò ■ saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello fu devastato nel 1497 da Ludovico ■ Moro e ricostruito in tempo per resistere e respingere l'attacco [illegible] un esercito franco-bitiliese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli e [illegible] è visitabile.

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine [illegible] Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' un quadrilatero con una sola torre che aveva funzione di vedetta più che [illegible] difesa. In frazione Preh c'è un secondo castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona ■ sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri [illegible] capoluogo.

**Luciano [illegible]**

**CANTALUPO**

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Adesso la [illegible] posizione è [illegible] prattutto panoramica, ma nei secoli guerreschi serviva a [illegible] vegliare le strade fra Liguria e Piemonte: il castello di Borgo Adorno ■ Cantalupo Ligure era strategicamente importante per controllare il movimento di truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di [illegible] che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e da c[illegible] ceduto quattro [illegible] li più tardi ad Antoniotto Ador[illegible] (nel salone cosiddetto della giustizia si conserva un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora oggi il [illegible] nel 1700 passò ai Botta Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, ■ Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Pientanida.

Privato, dunque, non è aperto al pubblico. La [illegible] mole massiccia ■ può osservare all'uscita ■ Vignole dell'autostrada per Genova [illegible] chilometri da Alessandria). Gli esperti sottolineano, sulla torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta [illegible] feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

**Nuovo Ford Courier.**
**Il piccolo gigante.**
da **L. 10.899.000***

* 1.3 benzina IVA esclusa

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE [illegible]
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - **SHOW ROOM** - V.le Roma 16/i - Novara

### E' tornata a Oleggio la donna che ha lanciato l'appello a «Fatti vostri»

# «Cercherò mia madre finché vivrò»

*«Sono convinta che lei vorrebbe mettersi in contatto con me, ma qualcuno o qualcosa glielo impedisce» Oggi la donna dovrebbe avere 68 anni. Mobilitati anche un avvocato e investigatori privati*

**OLEGGIO.** Il telefono continua a squillare, nella casa di Emilia Mercini, la donna che ha lanciato martedì, nel corso della trasmissione «Fatti vostri», un appello per ritrovare la madre.

Telefonate di solidarietà per questa signora bionda, minuta, che dimostra qualche anno in meno dei 48 compiuti lo scorso marzo. Ma la segreta speranza di Emilia, e della sua famiglia, che la appoggia in questa ricerca, è che all'altro capo dell'apparecchio ci sia sua madre, quella che non ha mai conosciuto e che ha cercato disperatamente da 25 anni. Rientrata da Roma, accompagnata dal marito Alfonso Generale e dalla figlia Anna, Emilia Mercini è rimasta in contatto con la redazione di «Fatti vostri», la trasmissione che va in onda su Raidue nel mezzogiorno.

«Ho iniziato questa ricerca 25 anni fa - racconta - e non voglio arrendermi nemmeno adesso che ho trovato difficoltà inimmaginabili».

La vicenda di Emilia Mercini si è iniziata a Salerno, dove era nata il 3 marzo del 1943. Adottata da due salernitani, Emilia è stata presto accorta delle differenza tra lei, bionda, con occhi verdi, e i genitori adottivi, di pelle più scura. Il padre Emilio Amodeo, che a sua volta era stato adottato, le ha raccontato la verità. Qualche anno dopo, la donna ha conosciuto la levatrice che l'aveva fatta nascere. La donna le aveva sempre promesso di metterla in contatto con i genitori, ma ogni volta rimandava la data dell'incontro. Alla morte della levatrice, Emilia Guerrini si era trasferita con la famiglia al Nord. «Mi ero ripromessa - dice - di iniziare le ricerche quando avessi avuto la disponibilità di fondi necessari». Con il marito la donna aveva prima abitato a Bellinzago, dove erano proprietari di un negozio di calzature, e poi a Oleggio, dove ha aperto la pizzeria «Canguro», sulla statale del Lago Maggiore. Emilia Mercini ha trascorso 25 anni alla ricerca dei genitori, senza lasciar nulla intentato. Un sacerdote di Bergamo, don Erminio, amico della famiglia, ha compiuto due volte il viaggio fino agli archivi del brefotrofio salernitano, dove le ricerche sono arrestate. «Secondo quanto mi è stato detto - dice la donna - il nome dei miei genitori è contenuto in una lettera, che finora nessuno ha potuto o voluto aprire». Anche l'investigatore novarese che si è occupato del caso si è imbattuto in questo muro di omertà ed è ritornato a mani vuote. Intanto, con l'aiuto di conoscenti e di qualche racconto della levatrice, la donna ha potuto comunque formulare una serie di ipotesi sui suoi genitori. «Negli anni della guerra - racconta - mia madre è rimasta incinta, a 20 anni. Durante la gravidanza è stata nascosta in casa dai familiari e dopo il parto siamo stati separati».

Emilia Mercini con la figlia Anna, appena rientrate da Roma FOTO FINOTTI

Tra le telefonate giunte in queste ore ad Oleggio, una ha creato una grande ansia. Si tratta di una donna romana, che durante la trasmissione ha visto la somiglianza con la Mercini. «Questa signora ritiene di essere mia sorella e mi ha spedito una foto per verificare le nostre somiglianza. Ma la data di nascita non coincide». Emilia Mercini comunque continua la ricerca della madre, che dovrebbe avere ora 68 anni. «Nei prossimi giorni affiderò l'incarico ad un avvocato. Finché avrò vita cercherò questa donna. Non ho dubbi, sono convinta che mia madre vorrebbe mettersi in contatto con me, o qualcuno o qualcosa glielo impedisce».

**Claudio Mandrile**

## NOVITÀ E FLASH

**NOVARA**

***Inaugurato l'anno accademico '91-'92***

Con l'intervento del rettore dell'Università degli studi di Torino si è svolta ieri alla sala Borsa la cerimonia di apertura dell'anno accademico 1991-92. E' il secondo da quando le facoltà novaresi di Economia e Commercio, Medicina e Tecnologia Farmaceutica godono di un regime di relativa autonomia dalla capostipite istituzione torinese. Alla presenza di numerose autorità civili e militari, il rettore Denzani ha illustrato gli ostacoli che occorrerà superare affinché il polo universitario del Piemonte orientale possa essere considerato una realtà indipendente.

**NOVARA**

***Magistrati in sciopero e assemblea con avvocati***

L'astensione dal lavoro è stata generale anche a Novara ed ecceto del pretore dirigente. Le udienze penali in tribunale sono state rinviate a nuovo ruolo. I magistrati hanno dibattuto i problemi della loro indipendenza in un'assemblea con gli avvocati novaresi.

## LETTERE AL GIORNALE

### Non si fa niente per un paese isolato

Tornato a Socraggio a 40 giorni dall'ultima mia visita, ho dovuto constatare come ancora nessun intervento fosse stato attuato per porre riparo allo smottamento che, verificatosi all'altezza del lavatoio del paese per il nubifragio del 6 settembre scorso, ha interessato anche una fetta della strada di accesso. Niente di niente: neanche una steccionata di riparo, un cartello a segnalare il pericolo, nulla! Socraggio era stata raggiunta da una strada veicolare solo un anno fa. La frana impedisce alle auto di accedervi, ma nel totale disinteresse delle nostre autorità, e col pericolo che - complici gelo e disgelo - lo possa ulteriormente ampliarsi.

Fulvio Contini, Laveno

### La requisitoria del cittadino aronese

Arona, una città allo sfascio.

Viabilità: un disastro totale! L'apertura dei due casalli autostradali di Castelletto Ticino e di Oleggio Castello ha aggravato una situazione già precaria. Arona è una città invasa, a qualsiasi ora del giorno e della notte, dai Tir. Il sabato e la domenica l'eccesso di velocità dei veicoli è una costante; l'eccezione è che si riesca ad attraversare la strada con calma.

Ordine pubblico: Arona è, almeno una città prevalentemente turistica. Non è bello essere fermati per strada, e infastiditi, da ambulanti che offrono le più disparate cianfrusaglie. Questi ambulanti, sono tutti in regola con le licenze amministrative obbligatorie?

Illuminazione pubblica: Arona è una città buia. Mi dicono che il Comune abbia fatto un «affare» con l'Enel. Affare o non affare, Arona è una città buia. Questo è un dato di fatto.

Parchimetri privati: il Comune di Arona, notoriamente in difficoltà economiche, ha fatto un «affare» con una società privata per la gestione dei parchimetri. Per una cifra irrisoria, sembra 6 milioni di lire, ha ceduto ad una società privata un «affare» di decine e decine di milioni. A parte nostro Signore, c'è un altro giudice, almeno qui in terra, ed è il cittadino. Il civis della polis (chissà qualcuno capirà!). E poi tanto lontani! Una cosa è certa: se queste fossero avvenute a Napoli, Reggio Calabria, Palermo, già si sarebbe andati sulle prime pagine dei giornali o a Samarcanda.

Enrico Troiai, Arona

### Perché non segnalare le

Vorrei segnalare l'inconveniente che si è creato in via delle Rosette, all'altezza dell'incrocio la sopraelevata di via delle Americhe. Per chi proviene da via Beltrami, sono state messe le famose barriere sonore, quelle che attraversano la strada e limitano la velocità. Sono contenta di questa iniziativa, perché la realtà è piena di incidenti, e una limitazione era necessaria. Quello che non trovo giusto però è che queste limitazioni non siano segnalate. Quindi la limitazione, per quanto giusta, si trasforma in ingiustizia.

Lettera firmata, Novara

### Seicento studenti dei due licei e dell'istituto per ragionieri di Borgomanero hanno assistito alla «prima»

# L'Aulularia è andata in scena senza scandalo

*Oggi sarà la volta dell'istituto industriale, professionale e delle magistrali. In tutto, gli spettatori saranno più di 1300 oltre a un'ottantina di professori. Tanti apprezzamenti per gli attori della compagnia dell'«Arcobaleno Teatro» di Varese*

**BORGOMANERO.** Eccoli lì gli attori della compagnia dell'«Arcobaleno Teatro» di Varese. Plauto scendendo in platea tra i ragazzi, per nulla scandalizzati - quest'ultimi - dalle poche battute ispirate ad antichi modelli escatologici.

Alla «prima» della commedia plautina «Aulularia» non c'è stato scandalo. Nemmeno irritazione.

Anzi, se qualcuno non ha trovato il male dove non c'è, non si sarebbe accorto di nulla.

«Omnia mundi mundia», tutto è puro per i puri: ha commentato, con un detto paolino, la professoressa Franca Mercalli. Molti e calorosi sono stati gli applausi. Anche a scena aperta.

Al primo spettacolo, in programma ieri, hanno assistito oltre seicento alunni dei due licei cittadini e dell'istituto per ragionieri.

Oggi toccherà all'istituto industriale, a quello professionale e alle magistrali.

In tutto, gli spettatori saranno più di 1300. Oltre a un'ottantina di professori.

Pier Bartolo Giromini, professore di lettere alla magistrali e assessore alla Cultura: «Dobbiamo la riuscita di questa iniziativa-pilota alla cordiale collaborazione dei presidi. Un altr'anno faremo certamente meglio: avremo compagnie e spettacoli di grande prestigio».

Per gli studenti, va già bene così.

Simona Dossena, Elena Caliendo ed Emanuela Fornara della terza ragionieri: «Veramente bravi gli attori. Il migliore? Mario Dorigo, interprete di Euclione. Scandalizzate per qualche doppio senso? No, davvero».

Gianluca Vignazia, ultimo anno del liceo classico Don Bosco: «Uno spettacolo veramente valido, sotto tutti gli aspetti. Abbiamo assistito alla rappresentazione di un autore classico nel significato globale dell'espressione. Abbiamo potuto rilevare qualche aggiunta: abbene, secondo me era appropriata, anche sul piano filologico».

Plauto è bello: ecco alcuni giovani borgomanaresi durante lo spettacolo

Gli studenti non sono stati dunque spettatori passivi. Armando Beffani, Maria Frosi e Silvia Vaccino, alunni del secondo corso del liceo scientifico statale: «Uno spettacolo che ci ha coinvolti; merito del testo, merito degli interpreti. Eppoi, diciamolo: ci ha divertiti».

La veriente, «pirandelliana», di fare entrare gli attori dalla platea, è piaciuta: «Ci siamo sentiti quasi al centro della vicenda», hanno detto i ragazzi che si sono trovati Euclione, Megadoro e gli altri personaggi in mezzo a loro.

L'attore che impersona Megadoro, mancato genero del grande avaro, sottolinea nell'intervallo la compattezza del gruppo teatrale varesino diretto dalla trentenne regista Silvia Donadoni.

Semplice la scena, di Massimo Barili. Il teatro è parola; essenziali i costumi di Laura Bianchi.

Tutto - comunque - su un piano complessivo di dignitosa efficienza.

«Commedia pentola» termina con l'esortazione finale: «Et, si fabula perplacuit», e se la commedia è piaciuta, «clare plaudite», fateci un bell'applauso. All'invito di Stròbilo, i giovani spettatori - come era logico prevedere - hanno calorosamente risposto.

**Francesco Allegra**

### Autista di Novara, ricattava una donna

# In carcere per estorsione

Giuseppe Schenone, anni è stato arrestato dalla polizia per incassare l'ennesima rata vittima

**NOVARA.** Aveva «prestato» dieci milioni, ma con le minacce in pochi mesi era già riuscito ad intascarne quasi il triplo di soli interessi e stava estinguendo il debito. E il ricatto sarebbe continuato se la vittima non si fosse rivolta alla polizia. E' così scattata la trappola che l'altra sera ha permesso agli uomini della squadra mobile di far scattare le manette ai polsi di Antonio Schenone, anni, autista residente a Novara in via Taruntola 12. Ora è rinchiuso in carcere e dovrà rispondere del reato di estorsione.

Si era presentato all'appuntamento in città convinto di trovare la sua vittima a poter riscuotere l'ennesima «rata»; invece ha trovato gli agenti, ai quali non ha potuto negare l'evidenza dei fatti. E una perquisizione nel suo alloggio, sono stati scoperti assegni per 80 milioni, dei quali Schenone ha saputo spiegare la provenienza. Si sta indagando per accertare se che questi titoli bancari rientrino in un più vasto giro di prestiti ad usura.

Proprio ad una serie di assegni era infatti legata l'estorsione che ha portato all'arresto di Schenone, che se ora fatti consegnare a titolo di garanzia da M. L., una signora di Novara che si era rivolta a lui per ottenere dieci milioni in contanti. Un prestito che la donna, in difficoltà economiche, pensava di riuscire ad estinguere, un po' alla volta, nel giro di pochi mesi. Invece, di punto in bianco, sembra che Schenone abbia cominciato a pretendere una serie di anticipi.

Per coprire gli interessi, avrebbe dato alla debitrice E essere più precisi, ogni volta minacciava di mandare all'incasso gli assegni in suo possesso, pur sapendo che non c'era la necessaria copertura. Di fronte a questa prospettiva, la donna, temendo lo scandalo ha ceduto. E' così cominciata una serie di ricatti che è durata mesi, sembra almeno sei, durante i quali la donna doveva versare i soldi agli appuntamenti fissati di volta in volta dallo Schenone.

Un rituale che ha permesso all'uomo di incassare per interessi circa 28 milioni, quasi il triplo della somma prestata. Ma il debito continuava a restare aperto. Da qui la decisione di M. L. di raccontare tutto alla polizia e porre l'usura (infinito.

**[p. ben.]**

## LA FOTO DEI RICORDI

**Burchielli e piroscafi sulle rive del Lago Maggiore**

Agli inizi del '900, sulla riva del lago i pescatori sistemavano gli attrezzi per la pesca che poi venivano riposti nei burchielli. Sullo sfondo, attraccati all'imbarcadero, si vedono i piroscafi che garantivano il servizio di linea nel trasporto dei passeggeri.

(DALL'ARCHIVIO CARLO BOCCARDI, VERBANIA)

## UTILI

**LA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** Vittoria 2, ang. via Cavour, tel. 0321 / 395.401/2; fax 36.391
**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
**Verbania:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

**TELEFONO AZZURRO**

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

**DEI**

**Vigili del Fuoco:** 115
**Soccorso emerg.:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21.798
**Elisoccorso:** Maxeru: E.S.I. Ellambulanza 35.385 - 35.283 notti. 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 843.083
**Domodoss.:** 0324 / 46.600
**Galliate:** 852.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.669
**Grav. Toce:** 0323 / 648.559
**Stresa:** 0323 / 33.360
**Verbania:** - 516.000
**Baveno:** 0323 / 924.222
**Margozzo:** 0323 / 80.705

**MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

**Novara:** 26.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 81.500
**Domodoss.:** 0324 / 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642.121
**Stresa:** 0323 / 31.844
0323 / 541.316

*Pronto Intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322 / 242.223
**Borgoman.:** 0322 / 81.410
**Domodoss.:** 0324 / 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 0323 / 61.288
**Verbania:** 0323 / 504.250

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 465.222
**Arona:** 0322 / 242.267
**Borgoman.:** 0322 / 81.475
**Domodoss.:** 0324 / 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 0323 / 61.968
**Stresa:** 30.151
**Verbania:** 504.264

**GAS**

**Novara:** 581.401
**Arona:** 242.218
**Borgomanero:** 81.980
**Domodossola:**
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61.244
**Verbania:** 401.206

**BIBLIOTECA**

**Novara** (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.555
243.222
**Borgomanero:** 444
**Domodossola:** 522
**Verbania:** 401.000
**Pom. Sesia:** (0163) 826.266

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore: Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
**Lago D'Orta:** Borgomanero 844.862

**SOCCORSO ALPINO**

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 42.660
**S. Maria Maggiore:** 64.663

**AEROPORTI**

**Mi-Malpensa:** 02/7485.2200
**Mi-Linate:** 02/7485.2200
**TO-Caselle:** 011/677.6361

**FERROVIE**

**Novara:** 28.756; 29.626
**Arona:** 242.044
**Borgomanero:** 81.988
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovia svizzera 42.416
**Oleggio:** 91.
**Omegna:** 61.559
**Stresa:**
**Verbania:** 496.037

**FARMACIE**

**Novara:** dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 8,45; *Delendi*, corso Torino. 8,45 alle 20,15: *Momese*, corso Cavour.
**PROVINCIA — Arona:** *Negri*; **Pombia:** *Perotti*; **Bellinzago:** *Pelizzo*; **Barengo:** *Ghiringhelli*; **Cressa:** *Buzzacchi*; **Gargallo:** *Sbondrini*; **Varbenia (Intra):** *Rapp*; **Baveno (Feriolo):** *Muratori*; **Lesa:** *Passivani*; **Cannobio:** *Fida*; **Pregila:** *Cambiasi*; **Premosello:** *Rosso*; **Craveggia:** *Salvagno*; **Omegna:** *Lapidari*; **Ghemme:** *Cassina*.

Omegna, appello dei parroci cusiani ai fedeli in occasione del Natale

# «Affittate le vostre case»

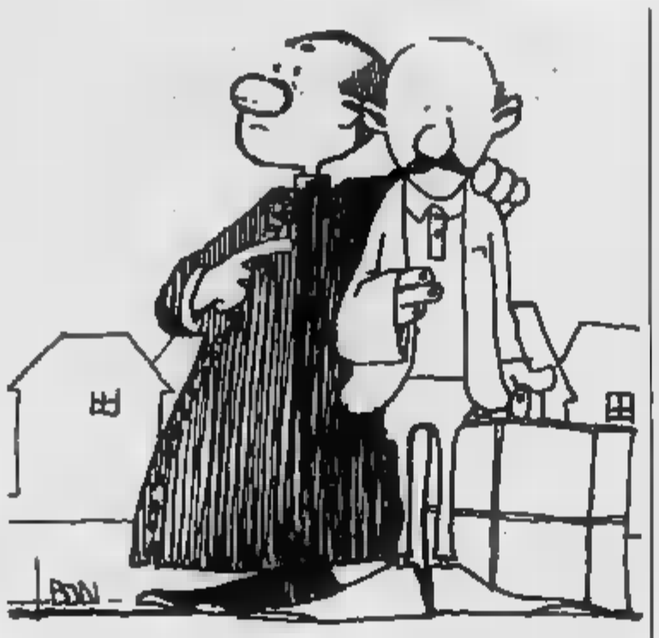
*L'iniziativa ripropone il problema drammatico di quanti cercano alloggio e non lo trovano*
*I sacerdoti sostengono: «Le abitazioni non mancano troppo spesso i proprietari le lasciano sfitte»*

**OMEGNA.** «Cari fedeli, non possiamo celebrare il Natale come una bella favola, poetica, sentimentale, di una povera coppia di Nazareth che non trovava casa perché "per loro non c'era posto" e si rifugia in stalla tra il bue e l'asinello... Quel Gesù nato a Betlemme 2000 fa bussa oggi alle nostre case». Così scrivono, rivolgendosi i parrocchiani, i 28 parroci del vicariato di Omegna che un'iniziativa precedenti hanno riproposto alle comunità del Cusio e della Ossola il drammatico problema di chi cerca un alloggio e lo trova. «E non perché mancano le abitazioni - afferma don Giovanni Zolla, parroco di Omegna e primo firmatario dell'appello -. Anzi, case, gli appartamenti sfitti molti, ma per motivi volte futili, che in realtà nascondono mancanza di fiducia nel prossimo, si preferisce lasciarli vuoti. Il nostro documento vuole essere un appello, perché problema casa veramente drammatico, molto più grave di quanto non si creda».

I sacerdoti hanno voluto cogliere l'opportunità offerta dal clima natalizio per richiamare i credenti, e non solo loro, ai valori cristianesimo. «Molto spesso a noi preti si rivolgono tante persone, locali e straniere, che non sanno più cosa fare per trovare un'abitazione - dice ancora don Zolla - e immagina quanti siano. Giovani coppie ritardano matrimonio perché non trovano casa, anziani soli, extracomunitari, profughi. A volte è un assedio di gente disperata, forse diversa quella coppia, Giuseppe e Maria, che bussava, nella notte di Betlemme, per cercare un alloggio. Alla gente oggi diciamo e chiediamo di cogliere il Cristo del Natale nel fratello che ha bisogno».

E' un appello dai toni anche drammatici quello rivolto dai parroci domenica mattina. I sacerdoti hanno distribuito tutte le chiese un volantino affrontando nelle omelie il problema della casa. Riproporranno il documento nelle prossime domeniche dell'Avvento sino a Natale.

Per fortuna che ci sono i preti. Loro le porte di casa hanno aperte. Due coppie di profughi albanesi sono ospiti dal e di giugno della casa parrocchiale di Arola. Si tratta coniugi Nicu e Valentina Janku che due settimane fa hanno una bambina, Maria; e di Luan ed Eva Jollia, anche loro in del primo figlio. «Ogni coppia dispone di due stanze, si riscaldano con una stufetta a legna e cherosene, donata da alcuni parrocchiani - dice don Renato Sacco -. Ci stiamo dando da fare per cercare sistemazione



dignitosa, ma è difficile. Ciò che ci mortifica è il fatto che gli appartamenti non mancano, ma nessuno sembra disposto ad affittarli alle due coppie albanesi. e Nicu hanno trovato lavoro nella nostra zona, stanno dando prova serietà di attaccamento lavoro avrebbero difficoltà a pagare giusto affitto. Ma per loro, per la piccola Maria Janku, e a Natale compirà il primo mese vita, per suo padre Nicu e mamma Valentin non c'è posto, non si trova alloggio. Anche per noi sacerdoti questa barriera di egoismo è mortificante».

C'è una grande richiesta abitazioni, ma alla domanda non corrisponde l'offerta. Ai parroci non rimane che richiamare dal pulpito i fedeli con le parole di San Giacomo: «La fede senza le opere è morta. Ci rivolgiamo alla gente affinché dia segni concreti della presenza cristiana nella società - aggiunge don Zolla -. C'è necessità di solidarietà umana. Non possiamo più tollerare una situazione che vede una parte abitazioni non utilizzate, mentre molti nostri fratelli costretti vivere in condizioni disumane. Tutto questo - prosegue il parroco di - è un'ingiustizia sociale, il segno tangibile di anza di valori, soprattutto un peccato di omissione del quale dovremo rendere conto a Dio». i 28 parroci del vicariato vanno oltre: rivolgono un appello anche alle istituzioni affinché aiutino coloro che sarebbero disponibili ad affittare i locali, ma non hanno i mezzi finanziari per renderli agibili. «Sappiamo persona disponibili che non hanno però i mezzi economici per rendere abitabili i locali che vorrebbero affittare; auspichiamo che da parte degli enti pubblici e dello Stato trovino strade adatte per venire incontro a queste disponibilità. Diversamente il Natale resterà bella, ma per molti, triste favola».

**Vincenzo Amato**

LA CITTA' DOMANDA

## *La carta dei diritti a tutela degli animali*

ANCHE per gli animali una carta dei diritti «umani». E' stata presentata durante una seguita trasmissione televisiva locale e sarà presto distribuita nelle scuole di Novara e provincia. E' un manualetto tascabile, realizzato dall'Enpa (Ente nazionale per la protezione degli animali) e dalla Lav (Lega antivivisezione) di Novara, con il patrocinio della Provincia e Provveditorato agli studi. Il titolo è piuttosto impegnativo: «Manuale per la degli animali». volumetto propone di essere un commento alla legge nazionale n. 281, legge quadro «in materia di animali di affezione prevenzione del randagismo». Per la prima volta in Italia si regolano (anche se solo parzialmente) i rapporti uomo/animale, stabilendo una protezione diretta dell'animale che diventa - in senso lato - soggetto di diritti: si può dire infatti che fino ad ora le norme in vigore (tra cui il vecchio articolo 727 del codice penale) vietavano i maltrattamenti di animali non per evitare loro sofferenze, ma unicamente a tutela della sensibilità dell'uomo-cittadino. In sintesi, la legge (promulgata da Cossiga il 14 agosto anche non ci risulta che il Presidente sia intessuto su di convenevoli esternazioni) è composta di nove articoli. La legge vieta: l'abbandono di cani, gatti o qualsiasi altro animale custodito nella propria abitazione (art. 5 comma 1); il maltrattamento (e soppressione non gravemente malati o incurabili) di gatti che vivono in (art. 2, 7); la soppressione dei (e la sperimentazione su) cani vaganti ritrovati, catturati e ricoverati presso canili municipali e rifugi per cani (art. 2, commi 2 e 3). La legge obbliga: ad iscrivere il proprio cane all'anagrafe canina (che dovrà essere istituita dalla Regione entro il prossimo febbraio); a far tatuare il proprio cane con intervento indolore, dotandolo di sigla di riconoscimento; a restituire i cani vaganti e tatuati al loro proprietario. La legge prevede anche delle sanzioni: sanzione amministrativa da 5.000.000 a 10.000.000 per chi compera o vende cani o gatti per la sperimentazione; sanzione da 300.000 lire a 1.000.000 per chi abbandona cani o gatti; sanziono di 150.000 lire per chi non iscrive il cane all'anagrafe e di 100.000 lire per chi non lo fa tatuare. Eleva poi i minimi e i massimi per l'ammenda (penale) - prevista dall'articolo 727 del Codice per i maltrattamenti - da 500.000 lire a 3.000.000. Sono previsti anche nuovi compiti per le strutture pubbliche: i Comuni dovranno risanare i canili comunali esistenti e costruire i rifugi per cani, mentre le Regioni dovranno emanare - sempre fine febbraio '92 - la legge per l'anagrafe canina promuovere prevenzione del randagismo, sentite le associazioni animaliste, protezioniste venatorie nell'ambito regionale.

**Antonio Costa Barbè**

## IN BREVE

**VERBANIA**

***Rubavano al bar del campeggio, processati***

Condannati a 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno, Emilio Danini, 30 anni, e Claudio Pinna, 25 anni, due verbanesi già noti alle forze dell'ordine. L'altra notte, una pattuglia della polizia ha scoperti mentre stavano rubando bibite, birra e liquori dal bar campeggio «Il Sasso».

**NOVARA**

***Molestavano coppia, una denuncia un arresto***

L'altra sera tre giovani extracomunitari hanno molestato una coppia in via San Francesco d'Assisi. Quando intervenuta la polizia ferroviaria, chiamata dalla ragazza che riuscita a fuggire, uno scappato mentre gli altri due sono stati bloccati. Lofti Garbi, un tunisino di 21 anni, che aveva picchiato il ragazzo, è stato accusato di tentata aggressione. L'altro tunisino, Mohamed Nasser Ger, anni, originario di Sidi Bouzid, ma abitante ora in viale Dante 27, durante l'identificazione tentato di difendere l'amico degli agenti, ma ha dato in escandescenza. Condotto in questura, ha poi rotto il vetro un ufficio. Ora il giovane tunisino è agli arresti con l'accusa di resistenza e oltraggio pubblico ufficiale e danneggiamento.

***Finisce fuori strada con l'auto, ferita una donna***

Ha perso il controllo dell'auto, probabilmente per un malore, finita fuori strada. Marisa Ferelli Pelati, 48 anni, residente a Verbania in Cobianchi 22, ha riportato un trauma cranico ed alcune fratture. Ricoverata all'ospedale Omegna prognosi riservata, le condizioni sono poi migliorate.

***Dalla Regione investimenti per miliardi***

La giunta regionale ha approvato piano di finanziamento per la zona del Verbano-Cusio-Ossola. Riconosciuta area declino industriale, godrà insieme la provincia di Torino, di una di investimenti del valore complessivo 500 miliardi.

Meina, un grande progetto di ristrutturazione cambierà volto allo storico hotel Victoria

# L'albergo degli ebrei diventa residence

*L'imponente costruzione si affaccia sulla statale del Sempione, in pieno centro, è in stato di abbandono e risulta pericolosa*
*Al piano terra resterà il ristorante. Poi si ricaveranno tanti mini appartamenti. I lavori completati entro l'anno prossimo*

L'hotel Victoria, nel centro di Meina, è abbandonato da anni fino a rappresentare un pericolo. Presto sarà ristrutturato

**MEINA.** La gente del posto lo ha sempre chiamato l'albergo degli ebrei, facendo riferimento drammatico episodio accaduto quasi mezzo secolo fa: il prelevamento, durante la notte, persone, di origine ebrea, la loro uccisione nelle acque del lago.

Quell'albergo, così alto, squadrato, severo e annerito dai gas di milioni auto che lo hanno sfiorato per decenni, in effetti ha sempre qualcosa di sinistro. Nel senso che sempre parlato solo per fatti negativi: l'ultimo, due anni fa, quando un camion proveniente da Arona, affrontando una velocità troppo sostenuta, «perse» la cisterna di latte di cocco. Il rimorchio andò a schiantarsi Victoria e il liquido inondò la strada.

Ma per il vecchio Hotel Victoria sta per aprirsi un'era nuova. La famiglia Behar, proprietaria del complesso, avrebbe trovato l'accordo con una società genovese specializzata nel settore immobiliare e creazione di residence.

Ne ha dato conferma lo stesso sindaco di Meina, Paolo Gumbo, qualche ha precisato che mantenuto vincolo alberghiero con la realizzazione ristorante e relativi servizi, mentre per tutti gli altri piani il vecchio hotel sarà trasformato residence per «clientela medio-alta». I lavori inizieranno breve per concludersi l'anno prossimo.

Tra la costruzione (cinque piani, più di cento camere) e il lago c'è anche uno spazioso giardino di proprietà del demanio. I vecchi proprietari avevano deciso di non pagare più la concessione demanio, il quale pertanto requisito l'area. La nuova società che sta subentrando sembra invece intenzionata a riprenderselo.

Gumbo dice di essere molto soddisfatto della conclusione delle trattative e convinto che la ri dell'imponente edificio porterà indubbi vantaggi dal punto di vista turistico-commerciale.

Attualmente la struttura è in uno stato completo abbandono e presenta anche qualche pericolo per l'incolumità della gente che transita sul marciapiede a lato del Sempione. Si teme, per esempio, che dai piani superiori possano staccare pezzi di cornicioni o magari schegge di infissi, visto che praticamente per mezzo secolo nessuno ha mai effettuato lavori restauro.

Si ricorda anche fatto curioso che risale al 1975. Alberto Behar, proprietario dell'Hotel, querelò l'autore del romanzo «Una straniera sul Lago Maggiore», l'armeno Franco Tavano, perché si riteneva diffamato da alcuni brani nel libro.

I capitoli «incriminati» riguardavano la strage di Meina in cui, come detto, persero la vita 16 ebrei, forse prelevati proprio dal Victoria. I loro corpi affiorarono il giorno dopo dalle acque dello specchio di lago antistante Meina: erano stati prima fucilati e poi gettati nel lago con una pietra al collo.

foce largo anche l'ipotesi che altri ebrei fossero stati addirittura vivi nello scantinato dell'albergo, ma accurate ricerche effettuate dai carabinieri non hanno mai confermato queste voci. L'attività dell'albergo, andò via via fino alla completa chiusura di ogni attività e al totale degrado dello stabile.

**Sandro Bottelli**

Nel capoluogo cusiano è stata superata la crisi una coalizione anomala, ma i contrasti non sono finiti

# A Omegna il pli nella giunta di sinistra

*Sindaco sarà Salvatore De Riu (psi). All'intesa aderiscono anche indipendenti, socialdemocratici e pds*
*Dure critiche dei socialisti di Novara che non condividono le scelte dei compagni di partito*

**OMEGNA.** Sarà il socialista Salvatore De Riu il prossimo sindaco Omegna. De Riu guiderà una giunta nella quale sono entrati a far parte, oltre alla socialista Gisella Bonfanti, l'indipendente Alfredo Gattei; per il pds sono entrati Germano Visconti e Raffaela Piloni, che saranno in amministrazione con il liberale Tito Cane ed il socialdemocratico Rosario Olivieri.

Una Giunta di sinistra, anomala per la presenza liberale, che ha trovato nella adesione di Omegna alla futura provincia di Verbania, l'elemento di sione che ha consentito di superare la seconda crisi in meno di due di vita amministrativa. Non hanno firmato il documento della nuova maggioranza i socialisti Antonio N e Eraldo Beltrami. La crisi, aperta quindici giorni fa, si è risolta velocemente, ma si è spaccata la sinistra.

La nuova maggioranza conta su diciassette voti, abbastanza, in teoria, da far dormire sonni tranquilli. La realtà è diversa. Afferma Giovanni Rondinelli, a della sinistra pidiessina: firmato per disciplina partito, moralmente politicamente mi dissocio questa maggioranza; queste cose le ribadirò in Consiglio comunale. Ritengo che il p abbia fatto scelta politica sbagliata perché questa scelta stata subordinata agli interessi del psi. E' immorale - prosegue Rondinelli - accettare nella maggioranza persone che anni mettono sul mercato politica la loro appartenenza ad uno schieramento o all'altro. Ci sono consiglieri negli ultimi tempi hanno cambiato più partiti che vestiti».

Parole dure ribadite anche in comunicato stampa. Non è da meno il socialista Eraldo Beltrami: «Sono sorpreso, rammaricato e demoralizzato per le scelte effettuate da alcuni miei che dichiarano socialisti e che sono stati eletti, un anno e mezzo fa, in altre liste». Il psi di Novara è allineato a Beltrami e ribadisce che la presenza dei socialisti nella nuova amministrazione è ritenersi a titolo personale.

Sulla vicenda è inserito, con un telegramma anche il commissario socialista, onorevole Giuseppe Cerutti, che scrive: «Quale commissario, a nome Federazione di Novara, unico organo politico provinciale, diffidovi mantenere contrasto decisioni partito. Invito il ritiro immediato vostre firme dal documento. Mancato rispetto mie indicazioni comporterà per gli inadempienti deferimento alla commissione di garanzia».

Di parere opposto è il Comitato territoriale socialista del Vco che respinge «le interferenze esterne indebite che da più parti, compreso il psi novarese, operando contro la realizzazione della provincia», ed apprezzamento per la soluzione trovata ad Omegna. Rifiuta commenti Antonio Ciaretta, sindaco uscente: «I fatti si commentano da soli ed adesso possiamo capire le vere motivazioni che hanno spinto taluni consiglieri a chiedere le mie dimissioni: ambizioni di poltrona. L'unica cosa giusta da fare è andare alle urne». Chi sembra estraneo alle polemiche è il futuro primo cittadino, Salvatore De u: «Abbiamo creato una nuova maggioranza che ha come obiettivo l'adesione alla futura Provincia del Vco. Adesso gli avversari della costituenda provincia si arrampicano sui vetri nel tentativo di delegittimare la giunta, nel tentativo di affossare la provincia del Verbano-Cusio-Ossola». [v. a.]

**DAL CANTON TICINO**

***Architetto fermato alla frontiera su auto rubata***

Andava a vedere Inter-Milan una «Testarossa» milioni rubata due anni fa a Giuseppe Cossetto Casale Monferrato. Ma è stato bloccato al valico autostradale Chiasso da doganiere. L'architetto di Coira che era alla guida della Ferrari è stato denunciato a piede libero per ricettazione. La partita l'ha vista in tv.

***Una galleria da cinquecento miliardi***

Nel 1996 sarà pronta la nuova galleria autostradale di 6 chilometri che permetterà di evitare l'attraversamento della città. I lavori sono in corso e la prima del traforo è già terminata. Ora si passa all'ampliamento del tunnel che costerà circa 600 milioni di franchi (500 miliardi di lire). Quest'opera favorirà soprattutto i turisti del Nord Europa diretti verso il bacino del Lago Maggiore.

**LUGANO**

***Trenta milioni per uno Swatch firmato Kiki Picasso***

Asta record per un rarissimo Swatch. Un «Kiki Picasso» del 1983 è pagato senza battere ciglio 35 mila franchi (circa 30 milioni di lire). Sull'esemplare acquistato da uno studente ticinese, Picasso raffigurato col volto rivolto verso le 3 e le 9 come avviene nella serie (già rara) firmata da Kiki Picasso.

***Pescatori preoccupati: troppi gli italiani***

L'afflusso in continuo aumento pescatori italiani nei torrenti del Canton Ticino preoccupa gli appassionati locali. Per frenare l'invasione la Società di Pesca Biasca ha chiesto il rilascio di permessi soltanto mensili o giornalieri e a costi maggiorati.

Premosello, i lavoratori della Ve.Mi. continuano il presidio dello stabilimento

# Occupata la fabbrica dei vassoi

*I dipendenti si oppongono alla decisione della proprietà di far dichiarare fallita l'azienda*
*Secondo gli operai e i sindacalisti la situazione non è tale da giustificare la chiusura*

**PREMOSELLO**
NOSTRO SERVIZIO

Sono ancora rinchiusi all'interno della fabbrica i ventidue dipendenti della Ve.Mi., per la quale la titolare ha chiesto il tribunale di avviare la procedura di fallimento. Da due settimane i lavoratori occupano questo complesso che produce vassoi. Era il solo modo per protestare contro l'improvvisa decisione della proprietaria che ha deciso di chiudere una fabbrica giudicata tutti, sanissima.

Ora, però, per i lavoratori la situazione si fa ancor più drammatica. Stanno infatti finendo le scorte di nafta e l'occupazione rischia di trasformarsi in un vero calvario. «Abbiamo chiesto aiuto all'Amministrazione comunale per il riscaldamento, ma non sappiamo a che punto il Comune potrà intervenire», dicono i lavoratori che sono intenzionati a non uscire.

Una protesta iniziata quando, all'improvviso, Ester Vercelli, titolare ed amministratrice unica della Ve.Mi., ha incaricato il suo legale di avviare la procedura di fallimento. «Come un fulmine a ciel sereno - hanno detto i lavoratori - visto che la Ve.Mi. non è in crisi».

La fabbrica, che produce articoli casalinghi, soprattutto vassoi intarsiati in oro, si trova nella zona industriale di Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Nata nel '79, è mai andata incontro a situazioni critiche.

«Abbiamo un ottimo mercato - assicurano i lavoratori -. La produzione è di 1500 pezzi al giorno. Gli articoli vengono venduti con estrema facilità sia in Italia che all'estero, attraverso una rete di vendita tra le più attive».

La notizia che la titolare aveva consegnato i registri in tribunale è stata accolta con timore nel paese della bassa Ossola.

«In quella fabbrica - dice il sindaco di Premosello, Aldo Panighetti - ci lavorano nostri compaesani. La sua chiusura sarebbe un grave colpo alla già martoriata economia di una valle da tempo alle prese con grossi problemi occupazionali».

Panighetti, nei giorni scorsi, s'è recato in prefettura dove ha parlato di questo problema.

«Siamo in contatto anche con le organizzazioni sindacali - aggiunge - per una soluzione che eviti la chiusura. Purtroppo, sinora, non si è arrivati a capo di nulla».

«La richiesta di fallimento è incomprensibile. I lavoratori hanno regolarmente ricevuto lo stipendio di ottobre e quella data sono stati loro versati i contributi.

«Siamo di fronte ad una richiesta di fallimento da parte di creditori - dice Ottorino Girelli, sindacalista della Cgil -. Non ci sono né lettere di licenziamento, né richieste di cassa integrazione. Questo è un fatto anomalo». E aggiunge: «La proprietaria è la sola interlocutrice ma non si può parlarle: sembra non stia bene. Per ora però il tribunale non ha ancora preso una decisione. Sappiamo, per via informale, che un commercialista è stato incaricato di verificare la situazione dell'azienda. Ora attendiamo con ansia che deciderà il giudice. E' comunque importante che sia lei interlocutore col quale valutare il futuro della Ve.Mi.». Girelli conferma però la volontà dei lavoratori di resistere: «Vogliamo salvare la fabbrica che può rappresentare una buona occasione, visto che è sana, per chi la volesse acquistare». Nei magazzini della Ve.Mi. c'è ancora gran parte della produzione dell'ultimo mese. «Va rimarcato - ricorda Girelli - come i lavoratori, occupando la fabbrica, stanno anche salvaguardando un patrimonio che potrebbe essere preda di ladri».

Alcune di queste notti, infatti, il telefono della Ve.Mi. ha squillato più volte ma i lavoratori che ogni volta alzavano la cornetta non ricevevano, dall'altra parte, alcuna risposta.

**Renato Balducci**

## IN BREVE

**DOMODOSSOLA**

### Aveva cinque grammi di eroina, arrestato

La polizia ha arrestato Ugo Tassera, 40 anni, abitante in via Scapaccino. L'uomo è stato arrestato in detenzione di sostanze stupefacenti. A Tassera, gli agenti del locale commissariato hanno sequestrato cinque grammi di eroina e altre sostanze adatte al taglio della droga.

### Oggi un incontro sulla salvaguardia del Toce

Il Toce va tutelato perché rappresenta un habitat naturale per alcune specie di uccelli che nidifica nella zona. L'argomento sarà il tema dell'incontro in programma oggi alle 17, nella sala consiliare del municipio di Villadossola. Al dibattito è prevista la partecipazione anche di alcuni esperti.

### Vendita di piatti natalizi per beneficenza

La locale delegazione della Lega Italiana per la lotta ai tumori ha avviato una vendita di «piatti natalizi» per raccogliere fondi. In città l'iniziativa avrà luogo domenica 8 dicembre e domenica 15, dalle 9 alle 19, in piazza del Municipio, piazza Stazione e piazza Mercato.

### Restauro concluso alla Cantoria della chiesa

Sono stati terminati i lavori di restauro nella chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio. Un paziente ed attento intervento di esperti tecnici ha permesso di recuperare le cromie della settecentesca Cantoria.

### Tombolate per acquistare un defibrillatore

L'Auro, l'associazione umanitaria radio cb dell'Ossola, ha aperto una campagna in favore del reparto cardiologico dell'ospedale San Biagio. L'iniziativa dovrebbe servire a raccogliere fondi per l'acquisto di un defibrillatore. Allo scopo è stata organizzata una tombolata che si terrà a palazzo San Francesco tutte le domeniche di gennaio.

### degli alpini

Sabato sera 7 dicembre, le tremila «penne nere» ossolane sono chiamate in assemblea annuale alla «Casa dell'alpino» di via Giorgio Spezia, 11. Oggetto di discussione, tra gli argomenti all'ordine del giorno, la prossima adunata nazionale degli alpini che si terrà a Milano.

**DAL CANTON VALAIS**

**SION**

### Oltre duecento patenti ritirate in un mese

Sono 239 le patenti di guida ritirate dalla polizia vallesana nel mese di settembre a guidatori indisciplinati. In maggioranza (99 casi) il provvedimento ha colpito violazioni delle norme di circolazione. Seguono 73 ritiri per guida in stato di ebbrezza, mentre dieci giovani si sono fatti pescare col ciclomotore truccato. Sempre in settembre, sulle strade del Cantone sono stati rilevati 243 incidenti con un morto e 101 feriti.

**NATERS**

### Il Comune cerca terreni per un verde

Il comune di Naters, la cittadina gemellata con Ornavasso, cerca spazio. Negli ultimi 25 anni la maggior parte dei terreni comunali sono stati occupati da strade e ferrovia, si riducono le aree destinate a verde pubblico o ad infrastrutture per la collettività. Il Comune sta trattando per acquistare dalla ferrovia privata Furka-Oberland un grande appezzamento di 6 mila metri quadri. Il costo dell'operazione si aggira sul miliardo e mezzo.

**BLATTEN**

### Viaggio da Guinness per un vallesano

Un vallesano di Blatten, un villaggio a due passi da Naters, Fritz Brugger, di 32 anni, sta per entrare nel Guinness dei primati come l'uomo che ha fatto il viaggio ferroviario più lungo in sole ventiquattro ore. Partito da Bordeaux domenica sera, l'uomo è ritornato il giorno dopo avere attraversato mezza Europa sul Tgv, il treno a grande velocità che l'ha scarrozzato per 3568 chilometri. Il record precedente era di un tedesco di Monaco con 2804 chilometri.

**SIERRE**

### Migliaia di animali uccisi da auto e treni

Più di 15 mila animali selvatici hanno perso la vita nel 1990 finendo sotto le ruote di autoveicoli, macchine agricole o falciati da treni in corsa. La triste classifica è guidata da caprioli, seguiti da 4737 volpi e da oltre un migliaio di lepri.

Domodossola, appena istituita la riserva del Calvario fa discutere i politici in Comune

# C'è il parco, ma non tutti sono d'accordo

*Il rappresentante del pds, che in passato è stato anche consigliere regionale, ha aperto le «ostilità». Secondo lui alcuni esponenti del Comune domese avrebbero esercitato indebite pressioni per modificare alcuni dei vincoli stabiliti*

La prima cappella della Via Crucis del Sacro Monte del Calvario ossolano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Istituita la riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola. La legge è stata definitivamente approvata dal consiglio regionale, ma alla soddisfazione per l'obiettivo raggiunto è subito seguita polemiche per il ruolo avuto dal comune di Domodossola nella vicenda.

In una lettera aperta al sindaco della città, l'esponente del pds Guido Biazzi - che è stato consigliere regionale aveva avuto la prima proposta di istituire il parco - accusa alcuni assessori domesi di aver esercitato indebite pressioni per modificare alcuni vincoli.

«Si è impedito al consiglio comunale di esprimersi, nonostante ci fosse tutto il tempo - scrive Biazzi -, mentre esponenti della giunta andavano in pellegrinaggio a Torino per chiedere di stralciare un pezzo di parco e a proporre modifiche, evidentemente inaccettabili e inconfessate pubblicamente, fortunatamente rifiutate in blocco dall'assessore competente. E a nome di chi questi amministratori si sono presentati a Torino? Perché non si sono premuniti di definire in consiglio una posizione trasparente con proposte precise di modifica?».

Sembra che ci fossero mire speculative sul complesso dell'ex caserma intitolata al generale Giovanni Chiossi. L'assessore regionale Enrico Nerviani non ha comunque ascoltato nessuno e la legge è passata in consiglio senza eccezioni e deroghe.

I confini della riserva sono stabiliti in una planimetria allegata alla legge e non sono cambiati, comprendono anche l'ex caserma.

Fra le finalità indicate dalla legge, quelle di promuovere il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, storico e ambientale, garantire i necessari interventi di conservazione del Sacro Monte, promuovere d'intesa con l'Istituto della carità dei padri rosminiani, la fruizione sociale dell'area e fini culturali, scientifici, ricreativi e didattici, garantendo il rispetto della spiritualità e della religiosità dei luoghi.

Il Calvario di Domodossola è così nel ciclo dei Sacri Monti della diocesi di Novara, che attirano ogni anno centinaia di migliaia di visitatori, con Varallo, Orta e Ghiffa.

E' in buono stato di conservazione, grazie alla continua opera dei rosminiani e alle iniziative del consorzio volontario, ma soprattutto del Lyons Club, che sta completando una opera di recupero delle cappelle della Via Crucis.

Biazzi lancia però un allarme per una verifica urgente delle condizioni statiche della chiesa e delle due ali del chiostro dei Cappuccini, sull'area della Caserma Chiossi che qualcuno voleva stralciare da parco, per evitare che la prima nevicata di una certa consistenza faccia crollare tutto, riducendo a una massa di pietre queste testimonianze di grandissimo interesse».

**Adriano Valli**

La guerra privata di un ragioniere ossolano che contesta l'accertamento dei consumi ipotetici

# «Non pagherò mai la bolletta del gas»

*L'utente, dopo essersi rivolto al sindaco ed al comando locale della Guardia di Finanza, ha scritto una lettera ai giornali, al prefetto e alla rubrica televisiva «Mi manda Lubrano»*

Giuseppe Notaro

**DOMODOSSOLA.** Può la società del gas fatturare consumi ipotetici senza effettuare le letture dei contatori? Convenzione alla mano, a Domodossola sembrerebbe di no. La questione è stata sollevata da un utente, il ragionier Giuseppe Notaro, piuttosto incline a piantar grane in casi del genere, che ha comunque ricevuto l'appoggio dell'associazione consumatori cui si fa parte. E la vicenda potrebbe finire addirittura davanti al magistrato.

L'utente, dopo essersi rivolto ripetutamente al sindaco e al comando locale della guardia di finanza, ha scritto una lettera agli organi di informazione, al prefetto e alla rubrica televisiva «Mi manda Lubrano».

«Per qualche mese sono stato in Calabria - spiega Notaro - e durante la mia assenza la società Padana Gas, concessionaria della distribuzione del metano in città, ha effettuato il cambio dei contatori nella palazzina in cui abito, dall'interno all'esterno».

Al suo ritorno, il Notaro si è visto addebitare il consumo di cento metri cubi di metano per luglio e agosto, durante i quali si trovava in Calabria. «Il nuovo contatore appena installato segnava zero - continua - ma, in mia assenza, la bolletta era stata comunque già pagata dalla banca. Ho scritto al sindaco e al comando della finanza per segnalare l'anomalia e mi sono anche presentato negli uffici della Padana Gas per risolvere la questione. Hanno subito detto che mi avrebbero rimborsato i cento metri cubi di luglio e agosto che non erano in realtà consumati». L'utente ha chiesto anche spiegazioni sulla bolletta relativa al periodo aprile-maggio: «Mi era stato addebitato il consumo di quasi mille metri cubi senza possibilità di controllo perchè, in mia assenza, il contatore era stato sostituito. Ho chiesto solo di poter vedere il contatore vecchio, mi hanno risposto che non c'era più».

Diversa la versione della Padana Gas, che in una nota firmata Iginio Bertinotti insiste molto sull'atteggiamento scortese e sui «modi incivili» dell'utente nell'avanzare la richiesta. La società sostiene di aver inviato a Notaro la denuncia presentata all'ufficio metrico che confermava i consumi precedenti. E aggiunge che il vecchio contatore è ancora in suo possesso ed a disposizione per ogni controllo. Nella stessa lettera, Bertinotti dice però che «a luglio e agosto non erano state effettuate letture in tutta la città e si erano stabiliti dei consumi ipotetici», mentre la convenzione stabilisce che possono essere fatturati solo i consumi effettivamente accertati.

**v.l**


**UN PRESTITO?**
**230.000**
lire mensili con bollettini postali, bastano per averne uno di milioni.
Altre soluzioni anche in giornata.
**NOVARA 0321/393008**

**GIERRE vende**

**NOVARA. Viale Buonarroti** - Adiacenze Ospedale si vendono liberi ultimi appartamenti a villini viste meravigliose e prezzi, informazioni e planimetrie in ufficio.

**NOVARA. Biscossa via Gaggini** - Libero subito appartamento al piano secondo mq 70 circa, composto da ingresso, grande soggiorno, camera, cucina, ripostiglio, due balconi, cantina L. 70.000.000 trattabili.

**VIGNALE. Corso Risorgimento** - Per consegna fine '93 prenotansi appartamenti in condominio di sole sei unità, due o tre vani e doppi servizi, ascensore, box. Prezzo bloccato.

**NOVARA. Centro storico** - Cedesi pizzeria con avviamento pluridecennale. L'attività è svolta in un elegante negozio sito in posizione esclusiva. Informazioni su appuntamento in ufficio.

**NOVARA. Baluardo Cesare** - Cedesi Erboristeria. Informazioni in ufficio.

**NOVARA. Corso Risorgimento** - Cedesi bar in ottima posizione, avviamento pluriennale, ben arredato e attrezzato, locali di ampia metratura. Informazioni in ufficio.

**AFFITTASI** - Prossimità casello autostradale prenotiamo capannoni artigianali per consegna agosto 1992. Lotto massimo 1150 mq circa disponibili, lotto minimo 550 mq circa coperti, termine di pertinenza recintato. Possibilità leasing.

**FARA** - Cedesi avviato Bar-Pasticceria-Gelateria di pregevole fattura. Ottime condizioni di pagamento. Informazioni in ufficio.

**(0321) 399.278**

*Per la pubblicità su*
**LA STAMPA.**
*stampa*SERA
**PK**
**publikompass**
C.so Massimo d'Azeglio 60
V.le Baracca 40/A
TEL. 0322
28100 **NOVARA**
V. S. Francesco d'Assisi 16/D
**Tel. 0321 33.341**

**ECONOMICI**

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**3 Aziende - Negozi**

**LAGO** Maggiore cedesi caffetteria, pasticceria (rivendita), gelateria. Occasione. Tel. 0322/549.669.

**5 Locali - Negozi**

**AFFITTASI** locali commerciali o artigianali mq 200/400 Castellatio Ticino, statale Sempione. Scrivere specificando genere attività a: Publikompass 74 - 10100 Torino.

**6 Domande lavoro**

**RAGAZZA** 24 anni analista chimico abitante a Novara, disponibile, seria attiva e volenterosa cerca impiego anche non legato al curriculum scolastico. Scrivere: Publikompass 84 C - 20123 Milano.

**PERITO** aziendale diplomato 20enne con conoscenza lingue straniere, uso Pc, stenodattilografia, breve esperienza ufficio offresi. Libero subito. ore serali 0322/538.073

**7 Offerte lavoro**

**ASSISTENZA BAMBINI**
L'Infanzia snc di Pronio Baby ricercano in Novara e provincia signore/ina professionista per aiuto ai bambini per varie attività. Addestramento teorico/pratico in asili e materna. Tel. 0321 391.450 - 391.433.

**19 Vendita alloggi**

**VILLA** recentissima, nel verde, 5 locali, pluriservizi, ampi ingressi. Serravalle Sesia. Meneglio 039 368.165.

Concorso, il giocatore del Trecate votatissimo ieri dai suoi tifosi

# Ritorna in vetta Caimi

*Oltre al Milan Club del lago d'Orta, scende in campo una supertifosa dell'atleta biancorosso*
*Ma i distacchi nell'alta classifica sono minimi ed è possibile prevedere presto altre sorprese*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Sorpasso in vetta: Stefano Caimi è tornato al primo posto della classifica del «campione eccellente» grazie a una giornata estremamente favorevole. A lui ieri sono arrivati 179 voti. Tantissimi li ha mandati il Milan Club del lago d'Orta («Siamo sempre noi e continueremo», si legge nel messaggio di accompagnamento), ma parecchi sono arrivati dalla sostenitrice Enrica. E con una tifosa così puntuale il primato è assicurato.

Scende al secondo posto Paolo Fera, ma come si vede dalla classifica che pubblichiamo, i distacchi sono davvero minimi e tutto può ancora accadere. Ecco la graduatoria aggiornata con i voti di ieri: Stefano Caimi (Trecate) 1667, Paolo Fera (Verbania) 1559, Adriano Terroni (Arona) 1265, Michele Favino (Borgomanero) 819.

Questo per quanto riguarda le prime quattro posizioni. Al quinto posto si è portato Lorenzo Castiglioni (Juve Domo) che ieri ha ottenuto 81 voti («Ci siamo anche anche», firmato «Fedelissimi granata» nel biglietto di accompagnamento). Così Castiglioni ha quota 326 e ha superato Rodrigo Gaiardelli (Verbania) che di voti ne ha 304.

Avanza anche Nagnaghi (ieri 73 voti) e avanza pure l'altro caltignaghese Vescovo (57). Sempre ieri hanno avuto voti Romanello (Dagli «intenditori di calcio» di Arona) e Monzani.

La classifica, dal settimo posto in poi, è la seguente: Borzoni (Villadossola) 247, Magnaghi (Caltignaga) 207, Buccheri (Trecate) 153, Monzani (Borgomanero) 153, Vescovo (Caltignaga) 129, Porta (Trecate) 115, Curioni (Omegna) 88, Galliera (Verbania) 73, De Franceschi (Gravellona) 60. Gli altri giocatori in classifica, con voti dal 55 in giù, sono: Florio (Borgosesia), Maini (Caltignaga), Romanello (Arona), Tromellini (Caltignaga), Viganotti (Arona), Buratte (Trecate), Cattaneo (Trecate), Baer (Borgomanero), Ragazzoni (Arona), Tiberio (Gravellona), Ragazzoni (Gravellona), Balducci (Villadossola), Pinarel (Villadossola), Bona (Villadossola), Belli (Verbania), Calcaterra (Trecate), Portelli (Trecate), Paleari (Trecate), Spadaccini (Verbania), Gherardini (Omegna), Carettoni (Borgomanero). Come si vede i giocatori votati sono 30 e aumenteranno.

In verità ce n'è trentasettesimo. Lo ha votato Gabriella, una tifosa della Voluntas Brusnengo, squadra vercellese. E mi spiace davvero non potere includere in classifica il giocatore (Francesco Melas) perché - lo ripetiamo - il concorso è riservato esclusivamente ai giocatori del campionato di Eccellenza, girone A. [m. s.]

Stefano Caimi visto da Ghiglione

## IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

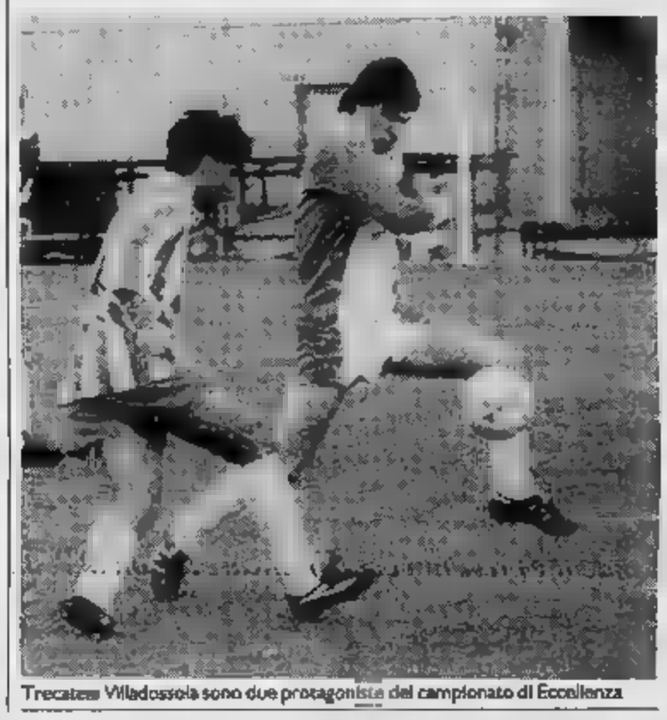
Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con il giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

## ECCELLENZA, TRECATE E CALTIGNAGA ALL'INSEGUIMENTO DEI PRIMI


Trecatesi e Villadossola sono due protagoniste del campionato di Eccellenza

**NOVARA.** Chi fermerà la capolista Châtillon? La domanda è sempre d'attualità e rappresenta il quesito al centro del campionato di Eccellenza. L'imbattuto undici valdostano, infatti, ha preso il largo e sembra intenzionato a fare corsa a sé. Ma proprio domenica scorsa, in casa del Trino penultimo in classifica, la prima del gruppo è stata costretta alla divisione della posta. Un sintomo di rallentamento? Lo diranno le prossime giornate; intanto, però, il Trecate ha rosicchiato un punto riducendo il ritardo dallo Châtillon da 4 a 3 lunghezze.

Per ottenere questo risultato - che rilancia l'undici biancorosso - il «campione eccellente» Caimi e i suoi compagni sono andati a vincere a Verbania, e cioè in casa dell'ex campione eccellente Fera. Il 2-1 per i trecatesi è stato quindi come simbolico passaggio delle consegne fra i due giocatori più votati del concorso de La Stampa. Ma i tifosi verbanesi sicuramente stanno riaffilando le armi e si preparano al sorpasso dei voti.

Tornando al campionato, da segnalare la bella prova della Caltignaga che in casa della Rivarolese si è portato tre volte in vantaggio, finendo poi con un pareggio sicuramente utilissimo.

Borgomanero sfortunato ad Omegna dove per ben due volte i legni della porta cusiana hanno negato ai rossoblù la soddisfazione del gol che li avrebbe rilanciati al secondo posto in compagnia di Trecate e Caltignaga.

Niente da fare per l'Arona - la squadra di Terroni, terzo nella classifica del campione eccellente - battuta di misura a Strambino ora raggiunta - a quota «13» dal Villadossola. L'undici azzurro, nel quale Borzoni (ecco un altro «eccellente») continua a segnare, ha pareggiato 1-1 col Mathi e viaggia sempre nelle posizioni d'élite della classifica.

Per il Villa continua la magnifica avventura: proveniente - per ripescaggio - dalla categoria inferiore, si piazza davanti alla Juve Domo, la «grande» cugina che naviga in cattive acque e che proprio domenica è andata a buscarle - per 1-0 - sul terreno del «risorto» Borgosesia. [m. s.]

## In breve

**TENNISTAVOLO**

***Regaldi Novara sempre prima in A2***

Con l'ottava vittoria, ottenuta ai danni del Borgo San Pancrazio di Verona per 5-1, la Regaldi Novara ha chiuso l'andata del girone A2 conservando il comando della classifica. Sono ancora quattro le lunghezze di vantaggio degli azzurri sulle dirette inseguitrici, Genova, Monza e Torino, mentre il Bologna ha perso contatto. Il girone di ritorno avrà inizio tra quasi un mese (29 dicembre) e la Regaldi dovrà render visita al Marostica, sconfitto a Novara per 6-0.

**FLAG FOOTBALL**

***Pharaones travolgenti: 53-6 di Macerata***

Con un 53-6 ai danni degli «Orange Blades» Macerata, i «Pharaones» Novara hanno centrato, per il terzo anno consecutivo, la finale scudetto di flag football. Gli «azzurrini» si sono «vendicati» della sconfitta patita un anno fa, che consegnò ai marchigiani il tricolore. I punti sono stati messi a segno da Carlo Pisano (3 touch down), Walter Avitz (2 td), Alessandro Pagani (2 td ed una trasformazione), 1 td a testa per Mauro Frangipane e Gaetano Somma. Domenica, i «Pharaones» affronteranno i Lions Bergamo in finale che si preannuncia molto combattuta.

**SPERIMENTALI**

***Anche la Uisp novarese per Telethon***

La Uisp Novara parteciperà alla maratona televisiva di «Telethon '91», in programma sabato e domenica su Raiuno. Questa manifestazione si propone di raccogliere fondi per ricerca sulla distrofia muscolare. La rappresentativa cittadina prenderà parte alla kermesse sportiva dalle 15 alle 19 al Palavela di Torino. Già in vendita è già in corso, i biglietti si possono trovare alla Uisp di via Greppi al prezzo di 5, 7 e 10 mila lire.

**CALCIO FEMMINILE**

***Serie C, solo un pari per il Trecate***

Dopo due sconfitte consecutive, il Trecate spezza la serie nera, conquistando un pareggio per 1-1 con il Pecetto. In vantaggio al 44' con una rete di Katia Ricchi, le ospiti hanno pareggiato al 64'. Brutta ed impreviata sconfitta, invece, per il Dormelletto, caduto per 3-1 sul campo del Visport Front. In classifica, comanda l'Acqui, seguito da Cuneo e Trecate due punti di ritardo.

**CONGRESSO UISP**

***Tre novaresi eletti nel comitato centrale***

Si è svolto ad Alghero l'ottavo congresso nazionale dell'Aics che ha visto, dopo quattro giornate di riunioni, prevalere la linea del «rinnovamento», proposta dai delegati piemontesi. Il torinese Giorgio Ferinetti è stato eletto presidente nazionale dell'associazione. Nel comitato centrale, sono entrati due novaresi: Antonio Meda e Cataldo Tota. Quest'ultimo è stato inserito nell'esecutivo nazionale del dipartimento sport con incarico operativo.

**RUGBY**

Si è iniziato da un mese il campionato per il Novara, ma i problemi restano

# Palla ovale cerca campo

*La squadra cittadina è sempre alle prese con la mancanza di un proprio terreno dove poter allenarsi e disputare le gare casalinghe. I dirigenti: «Evidentemente non siamo molto amati in città»*

**NOVARA.** Che sia rugby o football americano, la palla ovale non deve essere molto amata nel mondo sportivo cittadino. Quattro anni fa, i Lancieri furono costretti dapprima all'esilio e poi ad accasarsi a Garbagnate, vanificando la loro ascesa dalla C alla massima serie in un paio d'anni, perchè non avevano un campo dove poter giocare.

La storia si ripete anche nel rugby, disciplina che, pure, gode di grandi tradizioni, dopo 10 anni di vita alle spalle e con trascorsi di serie A. Sorretta dalla grande passione dei dirigenti, ex giocatori di quel grande Novara di trentacinque anni fa, la squadra cittadina ha tenuto duro, rifiutando l'idea di abbandonare e continuando a «vagabondare» da un campo all'altro.

Gli azzurri del Rugby Club Novara disputano le partite casalinghe dell'appena iniziato campionato di C2 sul campo di via Gibellini, ospitati dalla locale società di quartiere San Rocco. Il problema, che ormai dura già da qualche stagione, è riemerso nel corso della trasmissione televisiva di Video-Novara, «Lunedì Sport».

«Esaminando solo quelli cittadini, abbiamo contato ben 18 terreni di gioco riservati al calcio - ha detto il dirigente, Luigi Castelli - possibile non ce ne sia uno da destinare al nostro sport? I nostri atleti sono costretti quasi tutte le sere ad emigrare a Nibbiola, per poter almeno allenarsi. Evidentemente la nostra società non è amata da qualcuno e non riusciamo a capire il perchè».

Ad onor del vero, l'amministrazione comunale ha affidato un terreno alla società rugbistica. Quello di via Europa, nei pressi del nuovo cavalcavia: «Ma è in condizioni pietose - ha ribattuto il vicepresidente Gianluigi Castagnetti - perchè dapprima era una risaia e poi è stato coltivato a soia. Così, ogni sabato, noi dirigenti e qualche giocatore, ci trasformiamo in muratori, carpentieri ed elettricisti, costruendoci il nostro campo, senza il minimo aiuto, materiale o finanziario, di chicchessia». E intanto gli anni passano ed il Rugby Club Novara non riesce a smuoversi dal «limbo» della serie C2. «Per fortuna - ha osservato il segretario Luini - più che giocatori siamo dei nomadi: come si fa ad ottenere risultati, continuando in questo pellegrinaggio?».

**Marco Piatti**

## HOCKEY, IL NOVARA CHIEDE GIUSTIZIA IN EUROPA

**NOVARA.** A quasi sei mesi di distanza si riparla dell'esposto presentato dall'Hockey Novara in merito alla doppia finale di «Coppa delle Coppe». Come si ricorderà in quell'occasione gli azzurri incontrarono la formazione dello Sporting Lisbona che si assicurò il trofeo vincendo a Novara per 7 a 1 e a Lisbona per 5 a 2. La regolarità delle gare, secondo i dirigenti novaresi, era inficiata dalla presenza di Luis Rodriguez ancora tesserato per la formazione italiana dell'Amatori Reggio Emilia.

Inutile aggiungere che la responsabilità oggettiva è più che mai evidente e quindi il risultato doveva esser rovesciato. Una logica, però, che in campo hockeystico non è mai stata interpretata dai tempi della «notte di Reus» quando non solo gli azzurri furono sconfitti, ma tutto l'hockey europeo.

A distanza di quasi vent'anni la storia si ripete con gli azzurri ancora protagonisti del «fattaccio». Lunedì sera il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, con il supporto del segretario della Rappresentativa Nazionale Hockey, Cesare Ariatti, ha fatto il punto della situazione che chiama in causa lo «strapotere» del massimo esponente mondiale dell'hockey su pista, il portoghese José Castelbranco.

«Il nostro primo reclamo - precisa Ubezio - è stato parzialmente accolto dalla Cerh. Il giocatore Luis Rodriguez è squalificato per un anno, la federazione portoghese diffidata, ma lo Sporting è stato assolto in quanto ritenuto all'oscuro della posizione del giocatore».

Una sentenza-beffa che dimostrava chiaramente l'intervento diretto del presidente mondiale Castelbranco, allora non solo presidente della Federazione portoghese ma anche della Cerh, l'organismo direttamente interessato allo svolgimento delle Coppe Europee. Il «caso» ha il potere di smuovere le acque con un interessante cambio al vertice della Cerh dove veniva eletto l'italiano Sabatino Aracu. A questo punto ricorso dell'Hockey Novara davanti all'organismo diretto da Aracu, chiamato a decidere entro il prossimo gennaio quando è in programma la gara di «Supercoppa» Barcellona e Sporting. La situazione non è però facile da sbrogliare. Dice Ubezio: «Se le norme non verranno rispettate non ha più senso giocare le Coppe. La Federazione Italiana non è mai intervenuta e solo ora si è fatta avanti con una timida protesta. Dobbiamo minacciare l'uscita di tutte le squadre italiane dai rispettivi tornei per avere giustizia? Siamo pronti a farlo».

[L. I.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Per primaria clientela e con pagamento in contanti,
RICERCA
1) commerciale non inferiore a mq 10.000 con fronte strada Borgomanero - Arona o Borgomanero - Novara.
2) Capannone mq 2000 in zona Borgomanero e dintorni.
3) indipendente terreno in zona compresa tra Borgomanero - Borgosesia - Fara - Suno.
BORGOMANERO
Gibin 21
0322/83.57.60

La FINANZIARIA NOVARESE concede
PRESTITI A TUTTI...
Coloro che hanno un reddito: statali, parastatali, commercianti, artigiani, liberi professionisti, impiegati, pensionati, casalinghe, ecc.
- CESSIONI QUINTO STIPENDIO: Per dipendenti aziendali e parastatali. Anche a protestati. Es. L. 000 a L. 230.000 mensili.
- PRESTITI FIDUCIARI: Fino a L. 50.000.000 [L. 10.000.000 mensili L. 248.000].
- MUTUI IPOTECARI: Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile.
- LEASING: Per chi ha una partita IVA.
Per informazioni e preventivi senza impegno rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto
- Fiduciari con bollettini postali e tassi agevolati
Tel. 0321 459.150 -
COLLABORAZIONI

TAPPETI PERSIANI
VENDITA INTRA - via
...ne saldi, liquidazioni e gli sconti del
50%
AFGANO cm 150 ca. L.
SE L.
SI L.
AZ RSIA cm 250 × 160 ca. L. 590.000
PAKISTANO cm × 200 L. 680.000
TABR cm 00 × 200 ca. L. 950.000
L.

Il trionfatore di Tokyo singolare interprete di «Cantascarnafigi»

# Damilano, sax olimpionico

*Stasera a Dronero accompagnerà artisti dilettanti alla ribalta con musica leggera*

Il Gran galà dell'undicesima edizione del Cantascarnafigi si svolgerà stasera, alle 21, al cinema-teatro «Iris» di Dronero, nel segno di Maurizio Damilano. Sul palcoscenico i ventotto cantanti che hanno partecipato alla manifestazione iniziatasi il 15 novembre e conclusasi sabato scorso, saranno accompagnati dal sax del campione olimpionico e mondiale di marcia.

Gli artisti dilettanti sono ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del Cuneese e del Torinese: proporranno i grandi successi della musica leggera italiana e straniera. Nell'orchestra, diretta da Gianfranco Tavella, suonerà anche il gemello di Maurizio, Giorgio, virtuoso della chitarra.

«Maurizio Damilano partecipa attivamente all'importante appuntamento di Scarnafigi - spiegano gli organizzatori - presentandosi puntualmente ogni anno nell'insolita veste di sassofonista. E' il fiore all'occhiello della manifestazione. Maurizio, la notorietà, è rimasto un semplice ragazzo di paese, e sa suscitare forti emozioni nei suoi concittadini. La disponibilità e l'amore di Maurizio per la sua terra sono stati premiati anche durante le semifinali del Festival: il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Fernando Arnolfo. Una cerimonia d'effetto accompagnata dalle note del celebre brano "We are the champions". Qualche lacrima, subito nascosta, e gli abbondanti applausi hanno concluso la serata».

«Uno spettacolo semplice e genuino, come la gente che vi partecipa - commenta Franco Costantino, uno dei responsabili dell'iniziativa -. La manifestazione, nata quasi per scherzo alcuni anni fa tra amici, è cresciuta con il trascorrere del tempo scrollandosi l'immagine di festival paesano, coinvolgendo cantanti provenienti un po' da tutte le parti della provincia. Ad esempio l'anno scorso la vittoria è andata ad una pieschese, mentre quest'anno è rimasta in casa: il primo premio assoluto è infatti andato a Omar Baravalle, che ha proposto una celebre canzone di Ferradini, "Teorema"».

Sebbene le canzoni caratterizzino gran parte della serata, lo spettacolo all'«Iris» sarà arricchito anche dagli intervalli comici proposti dai cabarettisti Gianni Paoletti e Ivo Vigna.

«Speriamo di non scatenare ancora le critiche dei benpensanti - commenta Ivo Vigna - che nel corso del Festival hanno definito le nostre battute immorali. I temi delle nostre performances? I più svariati ed esilaranti. Il tutto colorito dai dialetti più disparati: il nostro obiettivo è infatti quello di rivalutare il dialetto, per molto tempo emarginato. La coreografia, sobria ed elegante, sarà arricchita dai costumi che indosseremo durante lo spettacolo. Farà da cornice l'orchestra, disposta sullo sfondo del palcoscenico».

«Dopo il successo riscosso dal galà svoltosi l'anno scorso a Busca - spiega Gianfranco Tavella - gli organizzatori hanno pensato di tentare nuovamente l'esperimento (questa volta a Dronero) che ha come obiettivo quello di offrire la possibilità di vedere o rivedere la manifestazione canora, ma soprattutto l'opportunità di uscire dagli angusti confini di Scarnafigi e farsi conoscere a un pubblico più vasto. Per i cantanti il galà diventa un ulteriore trampolino di lancio: non c'è più la tensione della gara e quindi tutto sembra più facile e anche più divertente. L'emozione iniziale viene superata grazie agli applausi del pubblico che si è sempre dimostrato paziente e caloroso anche fuori dei confini di Scarnafigi. Progetti per il futuro? Coinvolgere sempre più persone con questa iniziativa e portarla in giro in provincia per farla conoscere ad un pubblico sempre più vasto».

Il galà diventerà inoltre occasione di gemellaggio fra Dronero e Scarnafigi: quest'ultima cittadina sarà «raccontata» dal sindaco Fernando Arnolfo.

L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. [illegible] è stata organizzata dalle amministrazioni comunali di Scarnafigi e Dronero in collaborazione con l'Ufficio turistico e con il gruppo cultura «Circolo Acli».

**Amedeo Franco**

Damilano esultante dopo la vittoria giapponese

## IN PIEMONTE, LOMBARDIA, A MILANO

**Film ecologico**

Prosegue la rassegna «Cinemambiente» all'Araldo. Stasera, doppio spettacolo (alle 21 ed alle 23), proiezione di «Io ed il vento» di Ivens.

**Un trio affiatato**

Il trio del batterista Paolo Pellegatti è ospite della serata allo «Scimmia» di via Sforza 49. Brani standard e composizioni originali.

**MILANO**

**Classica al Conservatorio**

Questa sera al Conservatorio si esibiranno il violinista Luigi Alberto Bianchi ed il pianista Pier Narciso Masi. In programma musiche di Mozart, Schubert e Brahms. S'inizia alle 21.

**ASSAGO**

**Arriva Ray Charles**

Ray Charles fa tappa stasera al «Palaforum» di Assago. L'appuntamento è per le 21; ultimi biglietti a 30-50 mila lire.

**MILANO**

**Doppio show**

Proseguono gli spettacoli di cabaret allo «Zelig» di viale Monza 140. Di stasera Roberto Citran in «Ultimi Freaks» e Giacomo Poretti in «Non parole ma oggetti contundenti». S'inizia alle 22, ingressi a 8 mila.

**Sound dal vivo in discoteca**

P.J. e Alessandra animano la serata musicale «dive» all'«Insomnia» di via Cravos 17. S'inizia alle 22,30.

**GARLASCO**

**Musica dal vivi**

«Musica senza viali» è il tema della serata in programma al dancing «Le Rotonde». Revival e attuali successi.

**SESTO CALENDE**

**Piano bar**

Musica «dive» all'«American Piano bar Joe» (via Oriano 28). Alle tastiere elettroniche, il maestro Maurizio Razori.

**SARONNO**

**Serata musicale**

Al «Boschetto più» (via Boschetto 1), stasera alle 21 Renzo Meneghinello alla chitarra e Fabio Coppini al piano.

**MILANO**

**Un trio al Capolinea**

Sarà il trio del sassofonista Michele Bozza ad esibirsi al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Musica jazz.

**Rock nostrano**

Al Music Meeting» (via Salutati 2) rock nazionale, stasera dalle 22; di scena la band «Chiaro Scuro».

**alla Bellingereta**

Serata alle danze alla «Bellingereta» (via Varanini 22). Si esibisce il complesso Moode.

Vercelli, mancavano da 18 mesi e domani sera offriranno un concerto ai fans di

# Torna il rock dei Costabravo

*Dopo stampato il loro primo disco e dopo le fatiche del Festivalbar, alle 21 suoneranno al «Globo». Il trio presenterà vecchie e nuove canzoni, un ritmo scatenato che sa tanto di Police e di U2*

I Costabravo tornano in scena. Dopo aver stampato il loro primo disco, e dopo le fatiche del Festivalbar, cui hanno partecipato con la canzone «Sul margine», domani alle 21 sono in concerto alla discoteca «Il globo» di Borgovercelli, a tre chilometri dal capoluogo (l'ingresso costa 8 mila lire).

Per gli appassionati di musica dalla città è l'evento dell'anno. Il trio rock vercellese non suonava più in casa da quasi diciotto mesi, cioè da prima dell'inizio dell'avventura discografica che l'ha fatto diventare famoso. «Ora siamo tornati e ci fa piacere», dice Marco Costantini, cantante e batterista del gruppo. Con Emiliano Coppo alla chitarra e Stefano [illegible] al basso, domani salirà sul palco per suonare il suo rock scatenato, che sa tanto di Police e di U2.

Ad invitare i Costabravo è stata l'Associazione baseball vercellese, che nella discoteca di Borgovercelli festeggia il ventennale. Il repertorio del concerto è quello classico dei Costabravo: tutte le canzoni del disco, qualche «cover» di gruppi famosi e alcuni brani inediti. Si parte con «La gente grida a Bangkok», il loro hit più famoso e si prosegue con «Giorni che», «Su margine» e «Nuvola», la [illegible] firmata anche da Pier Michelatti, il bassista che ha scoperto e lanciato il gruppo.

Alcuni brani sono dolci, altri aggressivi. «Il nostro è un rock grintoso - spiega Marco Costantini -. Non seguiamo un genere particolare, ci piace suonare un po' di tutto. E poi noi diamo il meglio soltanto dal vivo». Domani lo dimostreranno ai loro fans vercellesi.

Ora che hanno ripreso ad esibirsi in pubblico (dopo che il chitarrista Emiliano Coppo avrà finito il servizio militare, a fine anno, daranno il via alla loro tournée), i Costabravo stanno cominciando a [illegible] al loro prossimo disco. «Uscirà nel '92», dice Costantini. «Stiamo preparando le canzoni, ma non abbiamo un contratto. Vedremo. Per adesso l'importante è suonare». [g. bu.]

I Costabravo devono la loro notorietà a Sanremo

## I BLUE, SULLE ORME DEI SANTANA

**DOMODOSSOLA.** Il rock europeo si tinge di «Blues» e tra i suoi profeti ci sarà anche un chitarrista ossolano: Vic Vergeat. Ex alfiere dei Toad, gruppo pop svizzero che furoreggiava negli Anni Settanta, Vergeat è da tempo uno dei musicisti italiani più apprezzati dalle rockstar internazionali.

Dopo aver inciso cinque album a Londra, prodotti da Martin Birch (Deep Purple), Peter [illegible] (Fleetwood Mac) e altri due, prodotti da Dieter [illegible] (Skorpions) con la sua band di cui facevano parte alcuni elementi dei Ratt e dei Quiet Riot, Vittorio «Vic» Vergeat ha ora formato un nuovo gruppo, i «Blue» appunto, una schiera altri musicisti d'eccezione. Voce solista il [illegible] Storace, già cantante dei Krokus, otto lp all'attivo, cinque milioni di dischi venduti oltre a prestigiose tournée mondiali con AcDc, Van Halen e altri big; al basso c'è Kelvin Bullen, session-man di Trinidad ma cresciuto a Londra, noto per le sue numerose collaborazioni e tour con artisti del calibro di Richie Havens, Pino Daniele.

Le tastiere sono affidate al tedesco Chris Weller, protagonista di concerti e incisioni con Paul Young, Jennifer Rush, Nina Hagen. Alla batteria c'è il francese Toni Terdio, considerato uno dei migliori percussionisti del mondo, al punto di essere il preferito di Johnny Halliday, Patricia Kaas e Manu Katche.

Manager dei Blue è Peter Zumsteg, lo stesso di Eros Ramazzotti e dei Double. La band ha già registrato un album a Monaco di Baviera con Robert Popat, coproduttore, tra l'altro, di Harold Faltermayer (Beverly Hills Cop) e dell'ultimo film di Roger Moore. Il disco è intitolato semplicemente «Blue»: appoggiato da un videoclip, sta per essere distribuito in Europa anche nelle versioni compact e cassetta. Ma non è la sola novità. I Blue partiranno per un tour internazionale che l'Ossola ospiterà in anteprima: il concerto si terrà il 19 dicembre al Trocadero di Domo.

L'iniziativa è di Vic Vergeat: «Era un mio vecchio desiderio potermi esibire nella mia città natale. Ora l'occasione è arrivata e non la sono lasciata sfuggire». Proprio al Trocadero Vergeat si è già esibito assieme ai Toad e, qualche anno fa, aveva voluto partecipare, come solista, a «Ossolan Graffiti», una rimpatriata con i gruppi novaresi degli Anni 60. Virtuoso guitar-man, Vergeat figura assieme a Carlos Santana e Chris Rea tra i «testimonial» della Blade, una delle marche più prestigiose di chitarre elettriche. [p. ben.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il grande inganno**<br>Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **The [illegible]ra**<br>Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **La vita, l'amore e le vacche**<br>Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30. |
| **Cap[illegible]**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Sotto massima sorveglianza**<br>Col. Non viet. Or.: 16,10; 16,15; 20,20; 22,25. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Edoardo II**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/a | **Dutch è molto meglio di papà**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/a | **Barton Fink**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gotto 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Rapsodia in agosto**<br>Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La domenica specialmente**<br>Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittoria Veneto 5 | **Johnny Stecchino**<br>Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **Faro**<br>v. Pc 30 | **The stand in**<br>Cinecircolo. Ap. 17, film 17,15; 19,30; 21,45. |
| **Fiamma**<br>v. Treperi 57 | **Zanna bianca - Un piccolo [illegible] in**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Jungle Fever**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Orchidea [illegible]glia 2**<br>Col. Viet. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Homicide**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Arlecchino**<br>Col. Viet. [illegible]. Or.: [illegible] 15,10; 20,20; 22,30. |
| **Nuovo Odeon**<br>v. Verdi 8 | RIPOSO |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale [illegible] | **La rifa**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **[illegible]**<br>v. XX Settembre 15 | **Point Break**<br>[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **[illegible]leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30. |
| **Zeta**<br>v. Collegno [illegible] | **Cinecircolo Il Pungolo**<br>[illegible]: 17,30; 20,15; 22,[illegible] |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | Vendita Byzantium dal 5 a 7 dicembre al Piccolo Regio. |
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **Mercoledì del [illegible]**<br>Ore 17,30; Parallel. Ingresso libero. tel. 8815-383/209. |
| **Alfa Teatro**<br>v. Casalborgone 16/1 | |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Parenti terribili**<br>Ore 20,45. Presenta la [illegible] del Teatro Eliseo. |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il tea[illegible] [illegible] Giorgio Ga[illegible]**<br>Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.582. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La commedia da due lire**<br>Ore 21. Prev.: casa teatro 10-13 e 16-19. |
| **Teatro Ad[illegible]**<br>c. M. Cesaro 67 | [illegible]<br>Dal [illegible] dicembre. Il Gruppo della Rocca. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La ragazza delle stelle p. 13, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — L'ultimo indizio, telefilm

### Telecupole

19,25 TG4
20 — Mondo canino, rubrica
20,30 Senza tetto né legge, film
22,30 TG4
22,45 Talk Show del teatro Macario di Torino, spettacolo

### Videogruppo

19 — Videonotizie
19,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 Stagione concertistica
21,30 Orient Express
22,30 Videonotizie

### Telecity

19,30 Crime story, telefilm
20,30 I giganti del karate, film
22,50 Colpo grosso, quiz
23,40 Per amore o per forza, film

### Erreuno Tv

18,25 Speciali
18,55 Tg flash
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg sera
22,50 Mercoledì sport
23,55 Telestar notte

### Primantenna Superbx

18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — TGG Special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Catch the catch
22,15 American business english

### Quinta Rete

20 — Una famiglia al tè per dire, telefilm
20,30 Evviva la libertà, film
24 — L'uomo ombra, film

### Telebiella

20 — Speciale sport.
20,10 Maria
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

### Rete 9 Tai

20,25 TG 9
20,55 Il tamburo parlante, musicale
22 — Alessandria domanda
22,30 Il Romanticismo, documentario
23,30 TG 9
23,50 Sulle ali della poesia

### G.R.P.

20,30 Notte sui tetti, film
22 — Bianco e nero, rubrica
23,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
23,40 GRP monitor, notiziario (r)
0,10 Raffles il ladro gentiluomo.

### E 21 Network

21 — Immensamente mia mia età, film
23 — Tg
23,15 Le sere della settimana

### Telesubalpina

22,30 Speciale Telesub: Terra donna
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

### Rete 7 Piemonte

22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Parliamone
23,30 Conviene far bene l'amore

### Vco

20,30 Primo reale, film commedia
22,30 Vco notizie
23 — Il mondo di Hogan, rubrica
23,30 Speciale: 60ª Festa dell'Uva

### Alitalia Tv

18,35 Ultralon, telefilm
19,15 News edizione serale
20,30 Acasatua, contenitore
22,30 News edizione notte
23 — Acasatua, contenitore serale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera il popolare attore sarà in scena al teatro Vip ne «La fionda»

# Pani torna sul palco di Verbania

*Corrado è il protagonista del dramma di Koljada che per anni fu proibito in Urss*
*E' la storia d'amore omosessuale tra un mendicante storpio e un ragazzo borghese*

**VERBANIA**
NOSTRO SERVIZIO

Un dramma a tre personaggi estremamente crudo e violento, che racconta la storia d'amore omosessuale tra un mendicante senza gambe e un giovane dalla ricca borghesia. E' «La fionda», il lavoro del trentaquattrenne sovietico Nikolaj Koljada che stasera alle 21 Corrado Pani porterà in scena al Teatro Vip per la stagione di prosa promossa dal Comune in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Prodotto dalle Osi 85, l'allestimento è una novità assoluta per l'Italia e arriva sul palcoscenico di Verbania fresco del debutto al Teatro di Concordia (Padova). «La fionda» è stato proibito a lungo in Urss ottenendo solo con l'era-Gobaciov uno sbalorditivo successo negli Stati Uniti, due anni fa al Repertory Theatre di San Diego in California, diretto da Roman Viktjuk, lo stesso regista che lo mette ora in scena in Italia. Corrado Pani è Ilja, uno storpio alcolizzato che ha una storia d'amore con il giovane Anton. «Ciò che ha fatto indignare in Unione Sovietica - ha dichiarato il regista - è che l'accattone s'innamora ed è corrisposto da un giovanissimo rampollo della ricca borghesia». Ma non solo per questo: non è una fionda, Ilja bersaglia le persone «rispettabili» e l'arma simboleggia la sua protesta contro il perbenismo che lo emargina.

Un'opera cruda, che si concluderà con il suicidio del protagonista. «E' un testo inquietante - spiega Pani, a cui recitano Roberto Zibetti e Mafalda Valle - ed è tutt'altro che uno spettacolo allegro e piacevole, ma che costringe a pensare».

Corrado Pani, interprete del lavoro diretto da Viktjuk, visto da Marco Ghiglione

Il dramma sembra rifarsi a tanta letteratura immaginosa e delirante delle grandi stagioni poetiche russe: febbrile e disperato, l'Ilja di Koljada è uno di quei grandi, perversi e infernali demoni che attraversano il romanzo e il teatro russo con il loro perenne, paradossale messaggio di speranza. Contraddittori nella loro insanabile patologica disperazione, essi conservano e custodiscono in fondo al loro cuore una luce che vince qualunque desolazione. Anche se il loro destino è la distruzione, lasciano però in eredità agli altri un messaggio di felicità, libertà e fiducia nei sogni che, soli, rendono possibile il vivere.

Il dramma di Koljada, con la sua crepa e insieme radiosa lezione d'amore, è tipico di un periodo che vide nascere la speranza di un intero Paese. E di quel tempo propone tutte le attese e tutta la solitudine: attraverso la disperata storia d'amore del mendicante Ilja, l'autore ha anche voluto rappresentare il dramma di anime che dal loro incubo guardavano alla libertà come ad un sogno.

Corrado Pani torna a recitare a Verbania dopo quasi vent'anni e sarà quasi un debutto. La sua unica comparsa in città risale infatti ai primi Anni Sessanta: interpretò con Franca Nuti il «Peer Gynt» di Ibsen allestito dallo Stabile di Torino. «La fionda» non sarà rappresentato quest'anno nei grandi teatri di Roma e Milano (dove arriverà nella prossima stagione): toccherà invece quelli di Firenze e Cagliari.

**Pietro Benacchio**
**Paolo Crivellaro**

## GRAVELLONA LOMELLINA.

Un vecchio frantoio ristrutturato con soffitti a volta, pavimenti in cotto, camini sempre accesi: è le «Cà di ratta», uno dei ritrovi più conosciuti da giovani pavesi e novaresi.

Il locale, che propone una serie di iniziative, dal corsi di pittura a quelli di lingue, alle serate di musica soft, non dimentica i complessi locali, a cui ha dedicato una rassegna dal titolo «I giovedì musicali della Cà di ratta», iniziata a novembre.

Inizieto le ultime settimane duo chitarristico e un concerto rock, il cartellone prosegue domani sera con un duo pavese molto conosciuto.

Si tratta di Dionigi Turcinovich e Nando Corradini, che propongono un genere musicale molto particolare, il «cardio funk». Il loro repertorio scaturisce dal blues, prosegue musica sudamericana e «divagazioni» nel jazz e fusion.

Il duo eseguirà, tra gli altri, brani di Chorea, Duke, Clarck, Pastorius e Metheney.

Giovedì 12, appuntamento con la musica internazionale, i brani di ieri e oggi nell'interpretazione di Damiano. Il cantante milanese passerà in rassegna Battisti, Mina e tanti «big» della musica leggera italiana, e si tufferà nella musica inglese. Una parte del concerto sarà dedicato alle canzoni d'amore italiane. Rock e «big» degli anni Ottanta, con il gruppo «Musiclins», che proseguirà la gna giovedì 19. Il cartellone proseguirà poi a gennaio una carrellata sui gruppi rock pavesi, con qualche puntata nel mondo del funky e del punk. Per informazioni tel 0381/95818. Biglietto a 10 mila lire, la consumazione.

[c.m.]

## ITALIA AL CINEMA

**Eldorado** — Tel. 24.155 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/6000
**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Faraggiana** — Tel. 27.578 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 9000/6000 — Mart. fer. 7000/5000
**La rifa** di Ciccio Ingrassia, con M. Bellucci, M. Grilli (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, mette in piedi come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fatui amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

**Vip** — Tel. 26.668 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 9000/5000 — Mer. feriale 7000/5000
**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

**Arnaldo** — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 — Lun. feriale 6000/4000
Per la rassegna «Cinemambiente»: **Io e il verde**

**S. Cuore** — Tel. 486.484 — Lire — Or.: 21 - Cinetorium
**La doppia vita di Veronica** di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Vuiler (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40'

**Moderno** — Tel. 32.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Nuovo** — Tel. 31.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
**La vita, l'amore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Piccolo** — Tel. 31.741 — Inizio: 20,15/22,15 — L. 6000
**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i vari valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Vip** — Tel. 401.152 — Ore 21. Lire 8.000-5000 — mart. solo fer. L. 5000
Spettacolo teatrale: **La**, di Nicolaj Koljada, con C.

**Sociale (Pall.)** — Tel. — Or.: 20/22,15 — L. 5000-6000 — 8000-5000
**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**


Julia Roberts — Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore, s'innamorò di un ragazzo che rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

HARRISON FORD
ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI.
LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE NON LO COSTRINSE A RIFLETTERE.
UN FILM DI MIKE
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE

CHE CINEMA, AL CINEMA!

DISCOTECA DANCING
mirage
QUESTA LISCIO CON
SERGIO PEZZI
TUTTI I MERCOLEDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE
LISCIO CON
EMILIO ZILIOLI


## LA BUONA TAVOLA

a cura di Liliana Laurenzi

DONNE e ristorazione, un abbinamento che sembrerebbe logico, ma non è sempre così, visto che alla guida di grossi e piccoli complessi alberghieri spesso si trovano gli uomini. C'è però qualche eccezione che racchiude una lunga tradizione alberghiera, un impegno costante per offrire con amore il proprio lavoro alla clientela che proprio quest'anno ha festeggiato i 30 anni di attività. E' la storia di Piera Giacometti e del Ristorante «Nuova Italia» di Gozzano. Una larga fetta di vita che ora divide interamente con la figlia Elisa ed il genero Luciano Bertalli che, in cucina, primeggia con il cuoco valsesiano, Gianni Fornara.

In un centro come Gozzano, patria mondiale della «rubinetteria», ed il vicino lago d'Orta, la necessità di un punto di riferimento alberghiero più che vitale. E il «Nuovo Italia», svolge questo ruolo dal 1961. «Proprio per questo - ricorda la signora Piera - abbiamo sempre cercato di apportare migliorie. Dopo aver ristrutturato completamente l'albergo, passando da 10 a 40 camere, abbiamo aggiunto piscina e solarium nel di un grande parco. Disponiamo pure di sala-convegni per 150 persone ed il ristorante capace di 250 coperti».

L'immagine del «Nuova Italia» è stato legata alla storia del Novara Calcio. Per molti anni ha ospitato gli azzurri nel ritiro precampionato, diventando meta dei tifosi che volevano per tutto anteprima. Seghedoni, Parola, Viviani, Calloni e Bolchi hanno trovato ottima la cucina familiare di «mamma Piera», e felice. «Sono magnifici ricordi - afferma la signora Giacometti - che ogni tanto rivivo per le visite dei giocatori che per oltre dieci anni sono stati nostri graditissimi ospiti. E qualcuno ho mantenuto vivi contatti, vedi Carrera che, appese le scarpe al tradizionale "chiodo", è diventato un abile ristoratore».

Un importante biglietto da visita del «Nuova Italia» di Gozzano è lo «stufato con polenta», piatto inserito nel ricchissimo menù regionale e molto richiesto dai buongustai. Tutti i giorni è poi possibile gustare alcuni piatti tipici della vecchia cucina popolare. Dopo lo stufato, il carrello con i bolliti misti (quasi scomparso), la milanesissima «cazzuola» e tutta la selvaggina di stagione. «In questi trent'anni siamo rimasti legati alle vecchie tradizioni - ricorda Piera Giacometti -, a quella cucina che, erroneamente, molti definiscono pesante. Senza dimenticare gli aspetti nazionali ed internazionali, abbinati ad una struttura ad alto livello ma sempre familiare».

Gianni e Luciano Bertalli offrono uno speciale menù che, oltre a comprendere i «piatti tipici», spazia a misura di buongustai. Dopo gli antipasti caldi alle verdure si passa ai «primi» con una ricca varietà di assaggini: risotto alle ortiche, riso al nero di seppia, gnocchi tartufati con fonduta, tagliolini all'aragosta. Per i : tagliata di rosmarino, tacchino all'amaretto, involtini di vitello ai funghi. Dessert a richiesta.

**NUOVA ITALIA**
con albergo e sala convegni
Gozzano, via Beltrami
Tel. 0322/94393
Coperti 250
Prezzi: 35-50 mila, bevande escluse

## GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

**NOVARA**
L'università è «verde»

Hanno preso il via le lezioni dell'Università Verde: tra le proposte, un corso pratico di ecologia domestica, fitoterapia, cucina naturale e ortofrutticoltura. Il prossimo appuntamento è previsto per domani alle 21 con Sara Castiglioni che parlerà di «Noi e i nostri animali». L'iscrizione a tutti i corsi costa 50 mila lire, senza le lezioni pratiche mila, 8 mila la lezione singola. Per informazioni ed iscrizioni, ci può rivolgere all'Università verde, in via Porta 1.

**SESTO CALENDE**
Immagini dal lago

Nei locali di viale Italia 3 è allestita la «Immagini di vita, cultura e ambiente» e la rassegna a tema libero. Organizzata dalla pro Loco, propone le opere di 66 autori. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 fino al 15 dicembre.

**BORGOMANERO**
A lezione di disegno

Organizzati dalla Pro Loco, prendono in via in questi giorni i disegno e pittura e incisione ad acquatinta, acquaforte puntasecca. Le lezioni si tengono a villa Zanatta, in corso Sempione 1. Sono previste dieci lezioni per il corso di disegno, 20 per quello di incisione.

**NOVARA**
Un presepio per la «Argo»

Si chiudono domani le iscrizioni alla mostra di presepi organizzata dalla cooperativa «Argo» che si terrà dal 22 al 6 gennaio nella basilica di San Gaudenzio. Le iscrizioni si ricevono al tel.n. 28100 oppure 410106 entro domani.

**BOMBOMOSSOLA**
Un medico scrittore

Verrà presentato domani sera alle 18, nel salone di palazzo San Francesco il volume «Le ossolane» di Carlo , medico condotto a Crodo nella seconda metà dell'Ottocento. L'elegante edizione, curata da Edgardo Ferrari per il Grossi, ripropone l'unico esempio di storico popolare ossolano ambientato nella prima metà del Cinquecento.

**RAVENO**
Riunione per l'Anpi

E' stato convocato per sabato alle 21 il direttivo provinciale dell'Anpi per la consueta riunione di fine anno. Gli partigiani discuteranno proposta di legge regionale per la Casa resistenza di Fondotoce.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala. Riposo.

**ARIBERTO** v. D. Crespi 9. Riposo.

**ARSENALE** v. Cesare Correnti 11. Riposo.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

**CIAK** v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Gisela Dix. Ore 21,30.

**DELLA QUATTORDICESIMA** v. Oglio 14. Riposo.

**DELL'ELFO** v. C. Manetti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitani. 21, fest. 16.

**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

**FRANCO PARENTI** v. P. Lombardo 14. **L'incerta psicosonica**, di Gallione con M. Cesena, M. Crozza. Ore 20,30.

**GRECO** p. Greco 2. Riposo.

**LITTA** c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Eguali. Ore 21.

**MANZONI** v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Flaiano e Valme con Brambieri, Jannuzzo. 20,45, 15,30.

**NAZIONALE** p. Piemonte 12. **Edipo**, di Renzo Rosso, con Pino Micol, Gianna ; festivi ore 15,30.

**NUOVO** p. S. Babila 37. **Ino Danza Company**, con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. Ore 21.

**OUT OFF** v. Dupré 4. **Erostrato**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

**PICCOLA COMMENDA** v. P. Reggio 5. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2. Riposo.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. **Il ciclope** da Euripide. Regia di Antonio Rosti. Ore 20,45, fest. ore 16,30.

**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. **Bonetti bazar**, di Colombo con C. Casalli, L. Rimini. Ore 16.

**SALONE CRT** v. Dini 7. **Piano piano** di Giampiero Pizzol con Tove Bornhoft, Daniela Piccari. Ore 21, ore 16.

**SAN BABILA** c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Sanconi. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

**TEATRIDICI** v. Rivoli 6. **Faust frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

**VERDI** v. Pastrengo 16. **Viaggio, viaggio Rimbaud!** di Guido Ceronetti con M. , B. Roman, C. Buttarl. Ore 21.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

**ANTEO** v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**APOLLO** gall. Ub Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Amanda** Drammatico. V.M. 18. Or.: 18,20; 17,45; 20,10; 22,30.

**BRIGHTON** gall. del Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or. 15; 17,30; 22,30.

**ARLECCHINO** gall. del Corso. **Juegle** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ASTRA. Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CAVOUR** p. Cavour 3. **Sposta d'amore**. Drammatico. N.V. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Le brave donne di Sarajevo**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Bella scontrosa**. Dram N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **Edoardo II**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 18,20; 17,10; 19; 20,50;

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORALLO** Lgo C. dei Servi. **Amastan**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORSO**, gall. del Corso. **Point break**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ELISEO** v. Torino 64 Il. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**EXCELSIOR** gall. del Corso. **La rifa**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**GLORIA** corso Vercelli 18. **La leggenda del re peccatore**. Avventura. N.V. Or.: 19,50; 22,30.

**GNOMO** v. Manzoni 40. **Gialletti a tutti i costi**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40;

**MIGNON**. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re peccatore**. Avventura. N.V. Or. 15,30; 19,50; 22,30.

**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. **Zanna bianca. Un piccolo grande lupo**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**NUOVO ORCHIDEA**. Via Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Pinocchio**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Nel paese di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Il grande inganno**. Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **La domenica specialmente**. Com. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **L'ultima tempesta**. Grottesco. N.V. Or.: 15,15; 17,35 20; 22,30.

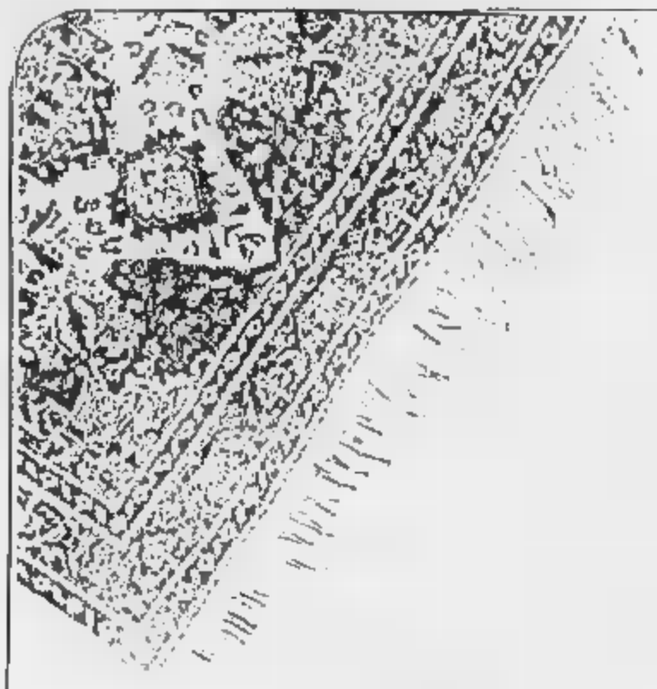
**ORFEO** v.le Zugna 50. **Fish**. Cantante pop leggero. Ore .

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**, poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**PRESIDENT** Lgo Augusto 1. **Gli amanti del Pont-neuf**. Drammatico. N.V.

**TIFFANY** c. S. Aires 39. **Dutch è molto meglio di papà**. Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

**VIP** v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.



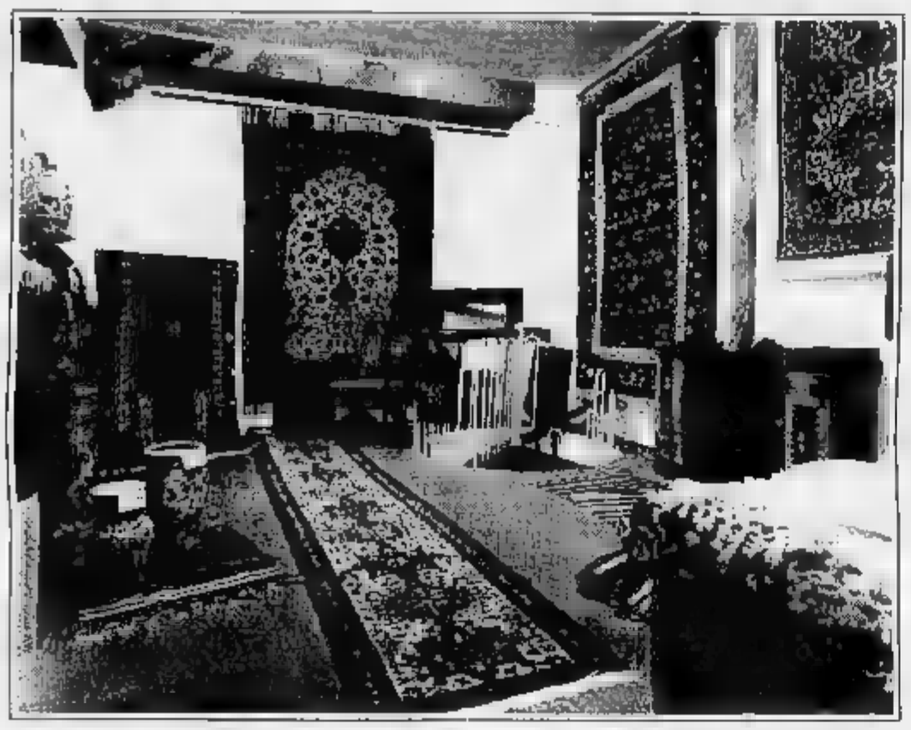
# AD TAPPETI ORIENTALI

Piazza Cavour 15 - VERCELLI - tel. 0161 54803

# AD TAPPETI ANTICHI E PERSIANI

via Foa 35 - VERCELLI

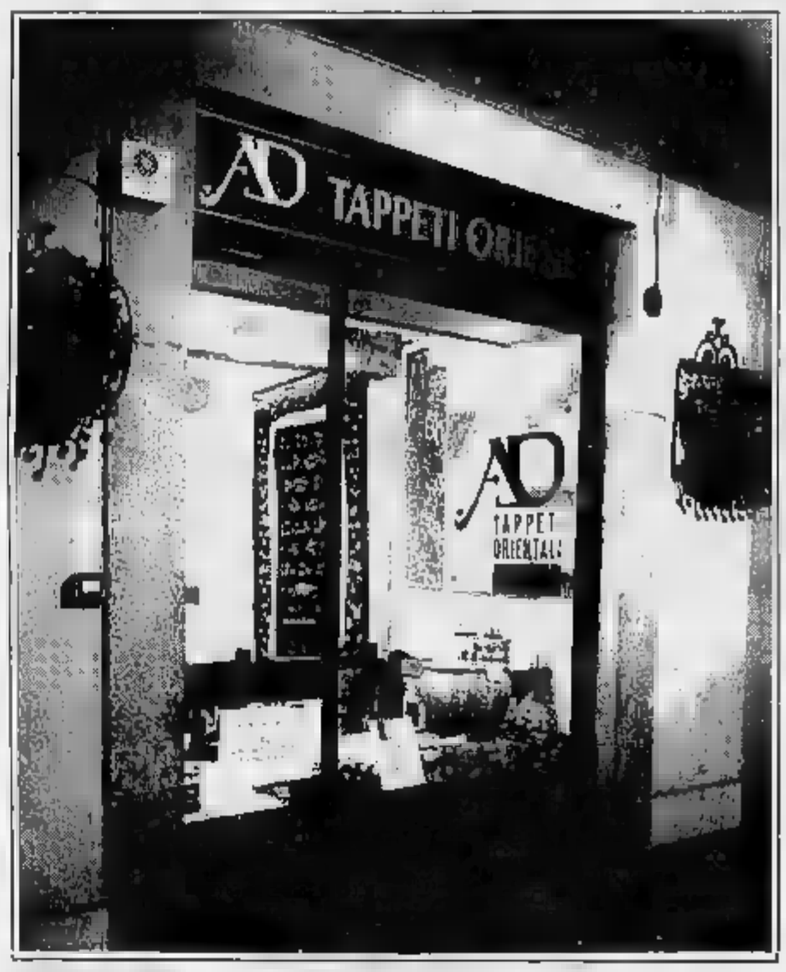
vendita lavaggio restauro custodia

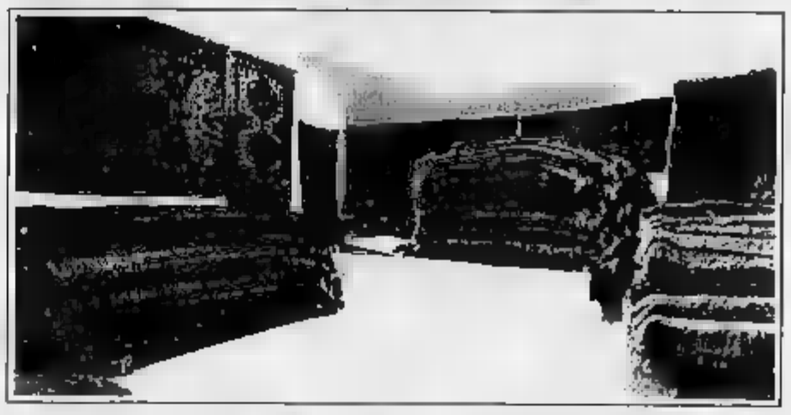


Per l'acquisto di tappeti orientali vi proponiamo un assortimento di prima scelta. I nostri punti vendita hanno alle spalle una grande azienda milanese da anni leader nel campo dell'importazione diretta dai Paesi d'origine.

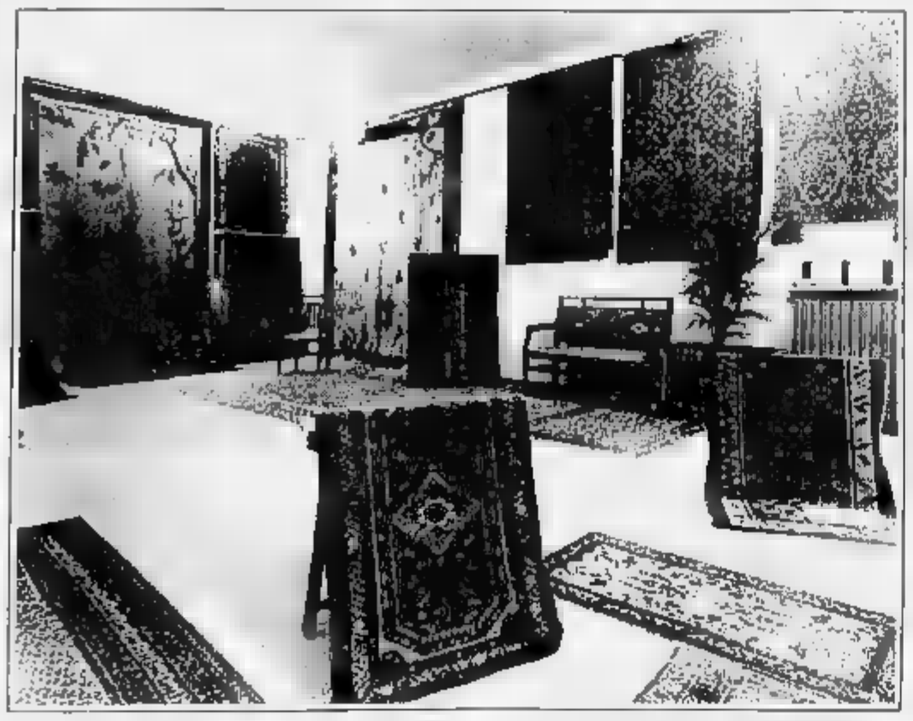
L'acquisto di grandi partite di tappeti trattati direttamente dai nostri collaboratori garantisce ai clienti di AD un'accurata selezione della migliore produzione orientale. L'assoluta mancanza di quelli che in gergo commerciale si dicono passaggi intermedi dà come conseguenza la certezza di prezzi al minuto concorrenziali.

Ci preme di sottolineare inoltre che i nostri prezzi sono sempre stabili lungo tutto l'anno, per cui non siamo costretti a ricorrere a sconti o svendite per affermare la convenienza del nostro rapporto qualità-prezzo.



SIMPATICHE IDEE NATALIZIE
A PARTIRE DA L. 8.000
E VASTO ASSORTIMENTO
VASI CINESI DIPINTI A MANO
A PARTIRE DA L. 25.000



Serietà e qualità professionale anche per i tappeti di vecchia ■ antica manifattura che troverete in via Foa al n. 35.

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
santhià
corso nuova Italia ... - tel. 0161/933.331

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 4 Dicembre 1991 vc 35

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

CENTRO REGALI
LISTE NOZZE

## VERCELLI

A «Pressing»
### Il [illegible] della Pro in televisione

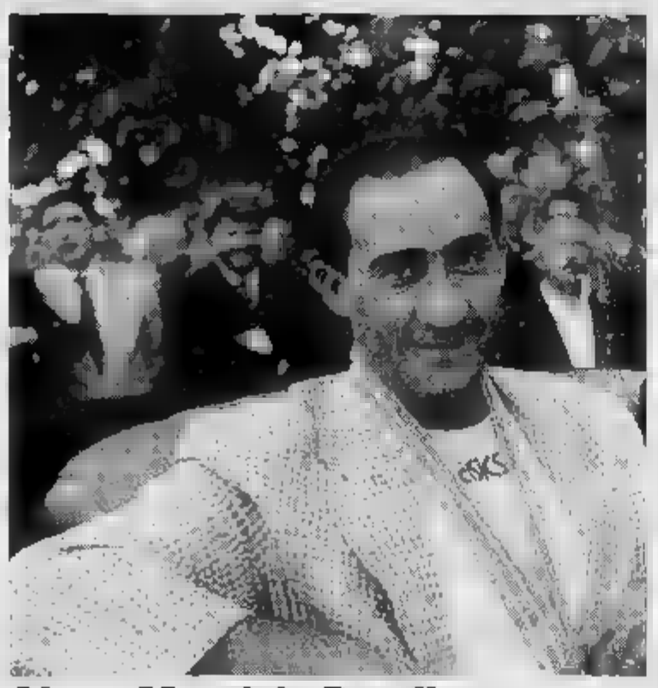
Il 22 dicembre il programma di Vianello e di Kay Sanwick sarà dedicato [illegible] «bianche [illegible]che».

## SANTHIA'

Nella sala del cinema
### Miss ragioneria il concorso si farà

I ragazzi dell'istituto «Sraffa» non si arrendono al «veto» della vicepreside. Sarà eletto anche il «mister». A PAGINA 37

## LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



### Al [illegible] Maurizio Damilano

E' in programma stasera alle 21 al cinema-teatro Iris il gran galà di Cantescarnafigi. Partecipano ventotto cantanti accompagnati dal campione mondiale di marcia. SERVIZIO DI Amedeo Franco A PAGINA [illegible]

## ROPPOLO

Un convegno
### Pedemontana [illegible] parlano i politici

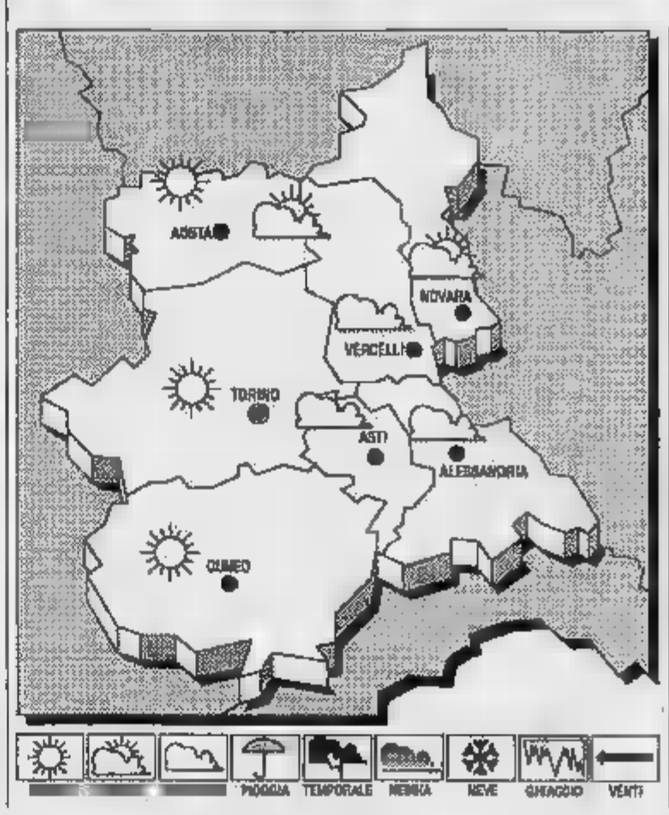
Il tratto Biella-Ivrea della strada stenta a decollare. Gli industriali: avanti subito [illegible] il progetto. A PAGINA [illegible]

## SORDEVOLO

Lavori senza fine
### Buche e [illegible] nelle strade del paese

Le vie del centro da [illegible] sono quasi impercorribili: colpa di un disguido nei lavori di Enel, metano e Sip.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Persiste un'area di [illegible] pressione su [illegible] l'Europa e bacino [illegible] Mediterraneo.

**[illegible] PREVISTO PER [illegible]** Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Formazioni di ghiaccio notturne.

**[illegible]** Senza variazioni [illegible] rilievo, con [illegible] [illegible] di sotto della media stagionale causa la scarsa ventilazione e l'umidità.

**VENTI.** Deboli variabili intorno a Est.

**VISIBILITA'.** Forti riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbie persistenti in diradamento nelle ore diurne.

**TENDENZA [illegible]** variazioni [illegible] rilievo.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 7; min: -4; media: 3

**[illegible] ANNO [illegible]**
Max: 6; min: -7; media: -1

**TEMPERATURE [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 5 | Novara -1 |
| Asti 8 | Aosta 6 |
| Cuneo 7,5 | Alessandria 5 |

Il **Sole** sorge alle 7,[illegible] e tramonta alle 16,46. La **Luna** si leva [illegible] 6,18 e cala alle 15,22.

---

Per l'estorsione hanno preso lo spunto da un film con Massimo Ranieri

# Giovani ricattatori come in tv

*Protagonisti quattro ragazzi di Masserano, il più giovane ha 15 anni. Volevano 6 milioni da un dirigente torinese sotto la minaccia di fargli esplodere la casa*

## Figli miei banditi col computer

N[illegible] c'è proprio più religione. Una volta anche per i banditi la [illegible] era pur sempre la [illegible]. Oggi imberbi «Al Capone» si fanno accompagnare in macchina da ignari genitori a riscuotere il «pizzo».

Ma cos'hanno questi nostri figli? Sono stanchi, stressati, ammalati? O forse hanno solo bisogno di qualche sano ceffone?

Nella gang strapaesana di Masserano troviamo ragazzini per bene, studenti capaci di usare un computer, giovani di buona famiglia. Una sfida incosciente? Una volta il massimo dell'avventura era suonare i campanelli di un condominio o gettare la liscia nelle fontane.

Adesso i giochi degli adolescenti svelano il gusto per l'orrido e possono condurre in prigione [illegible] alla morte. Le [illegible] notturne in auto, a fari spenti, ci sembrano fatti esotici, come se Rimini non fosse in Italia. Poi quattro sbarbatelli terrorizzano un industriale e tengono in scacco i carabinieri e allora tutto lo sgomento per una gioventù «marziana» ci toglie il [illegible]

Quando gli adulti sbagliano? Non c'è purtroppo la guida del buon genitore, e sempre più spesso ci si ritrova soli a fare i [illegible]mi con insuccessi educativi del tutto inesplicabili.

Il giovane che ha troppo ruba perché è annoiato; quello che non ha nulla lo fa per bisogno. Chi va a scuola scrive lettere di estorsione con il computer e chi non ci va si serve del telefono.

Una cosa è certa: ogni mamma vorrebbe trovare infiocchettato sotto l'albero di Natale il vademecum del perfetto genitore. E forse sarebbe ora che qualche maestro, professore o psic[illegible] logo ci mettesse mano, senza retorica.

**Donata Boiocai**

**MASSERANO.** Il «duro» ha 15 anni e nega ogni [illegible] Ma il resto della banda ha confessato tutto ai carabinieri: «Abbiamo visto in tv "Il ricatto"».

Così, seguendo il copione del film con Massimo Ranieri in cui si raccontano storie di estorsioni e di malavita, quattro ragazzini del paese, dei quali [illegible] solo maggiorenne, per un mese e mezzo hanno tenuto in scacco gli investigatori e trasformato in un inferno la vita [illegible] Sandro Donin, un dirigente d'azienda torine[illegible] solito [illegible] trascorrere i fine settimana nella vecchia casa della moglie.

Quando le minacce telefoniche e l'esplosione di una bomba molotov sembravano aver raggiunto lo scopo (farsi consegnare sei milioni in contanti) il «babyracket» [illegible] caduto nella trappola tesa [illegible] carabinieri [illegible] Varallo [illegible] Masserano, coordinati dal sostituto procuratore di Biella Federico Panichi.

L'altra mattina sono stati arrestati Luca Achino, 18 anni, residente in via Baldo di fronte alla casa di Donin, e L.M.F. di 17 anni: sono stati loro due a recarsi, accompagnati da una mamma del tutto ignara [illegible] quanto stava accadendo, alla chiesetta di frazione [illegible] per recuperare il [illegible] di banconote. Una denuncia a piede libero ha invece raggiunto C.N., 15 anni [illegible] B. A., 17 anni, che sono stati affidati ai genitori, persone onestissime e stimate da tutti, colte da malore quando hanno saputo cosa i loro figli erano stati capaci di fare.

All'inizio però nessuno avrebbe potuto immaginare che i protagonisti della vicenda fossero quattro studenti di uno degli istituti professionali della provincia. Tantomeno Sandro Donin che una mattina si [illegible] trovato sulla porta della villetta una lettera scritta con il computer e bloccata sullo stipite da un pugnale: «Vogliamo [illegible] milioni, altrimenti roviniamo la tua bella casetta».

All'inizio l'uomo non ha dato peso all'episodio, ma poi sono cominciate le telefonate minatorie: «Dacci i soldi altrimenti finisci male». In seguito [illegible] casa [illegible] [illegible] imbrattata di vernice spray e infine [illegible] bottiglia incendiaria è stata fatta esplodere vicino all'ingresso.

Sandro Donin si è così rivolto alle forze dell'ordine. Il giorno seguente [illegible] squillare il telefono: «Hai avvisato i carabinieri. Allora [illegible] milioni non bastano più, ne vogliamo sei».

[illegible] chiaro che la richiesta del «pizzo» partiva [illegible] qualcuno capace di tenere [illegible]

Luca Achino, ha solo 18 anni

sotto osservazione la casa del dirigente. Le indagini hanno quindi interessato una [illegible] piuttosto ristretta e sono nati i primi, all'apparenza incredibili, sospetti. [illegible] non è stato facile ottenere risultati concreti.

Prendendo spunto dal film, i ragazzi avevano preso precauzioni per non [illegible] identificati. Ad esempio alterando la voce registravano i messaggi telefonici su cassetta che poi distruggevano, hanno [illegible]cato [illegible] discariche del paese una bomboletta [illegible] senza recarsi ad acquistarla e per [illegible] volte hanno indicato luoghi diversi dove consegnare il denaro, senza ritirarlo [illegible] obbligando i carabinieri ad appostarsi al freddo per ore.

L'altra sera l'epilogo. Sandro Donin lascia il sacco con 6 milioni dietro la chiesetta, circondata da militari in borghese. Arriva un ragazzino in compagnia di una signora: «Mamma, guarda che strano scacchetto». «Lascialo stare, cosa ti interessa?».

Se ne vanno, si saprà poi che la presenza della donna sarebbe servita solo per copertura in modo da potersi avvicinare alla chiesetta [illegible] attirare troppo l'attenzione di occhi indiscreti. Credendo che la via fosse libera lo studente dopo qualche minuto ritorna in compagnia dell'amico e prende il denaro. A quel punto i carabinieri escono allo scoperto.

**Daniele Pasquarelli**

---

Vercelli, lo hanno picchiato intimandogli di non dire niente

# Anziano rapinato due volte da una banda di ragazzi

*Imprigionato in casa dopo il secondo colpo, l'uomo ha chiesto aiuto: presi*

## Avere paura

U[illegible] pensionato [illegible] una gang di ragazzini violenti, che non risparmia pugni, calci e sangue per avere 250 mila lire. Un'«arancia meccanica» di provincia. Non servirebbe neppure un commento se non fosse per quell'anziano solo che [illegible] paura di tornare a casa. Dopo la denuncia resta per due giorni in questura: si fa piccolo in [illegible] corridoio e nessuno osa ricordargli che deve andar via.

Per andare dove, poi? In un quartiere difficile, dove basta qualche nuovo controllo per scoprire la motocicletta o [illegible] borsello rubati, il coltello nascosto in cucina, il truffatore, magari da poche lire.

Non è facile essere eroi, lo è ancora meno se si è soli dietro una porta sottile. E se non si può neppure chiedere aiuto al vicino di casa.

**VERCELLI.** Avevano preso di mira un anziano pensionato e per due volte, minacciandolo con [illegible] coltello [illegible] colpendolo a calci e pugni, erano riusciti a farsi [illegible] [illegible] e qualche oggetto: la seconda volta, però, hanno voluto riprovarci e sono stati scoperti.

La polizia li ha denunciati a piede libero per rapina: sono tre minorenni, R.R. di 16 anni, A.C. di 17 e C.C. di 16. Con lo[illegible] è stata denunciata anche una donna, Enrica Botta, 23 anni, residente in città in via Udine 4: gli agenti ritengono che fosse l'ispiratrice dei tre ragazzi.

La vittima scelta dal quartetto è stata il pensionato Antonio Dal Pont, [illegible] anni, che vive da solo in via Aravecchia 73. Il primo episodio risale al[illegible] sera del 12 novembre: nell'abitazione di Antonio Dal Pont si presentano i tre ragazzi che, minacciandolo con [illegible] coltello e picchiandolo per vincerne la resistenza, si fanno consegnare circa 100 mila lire in contanti; poi si allontanano non senza aver arraffato qua e là qualche oggetto e intimato al pensionato di non fiatare.

Antonio Dal Pont, 68 anni

Antonio Dal Pont obbedisce, [illegible] non denuncia l'aggressione subita. Il 30 novembre si ripete la stessa scena: i tre ragazzi entrano nella [illegible] abitazione, lo colpiscono senza pietà e, coltello alla [illegible] si fanno consegnare circa 150 mila lire in contanti. Anche questa volta rubano degli oggetti, tra cui [illegible] accendisigari; seguono [illegible] solite intimazioni di tacere e, per essere più sicuri, i tre [illegible] ne vanno chiudendo a chiave la porta dall'esterno. Il pensio[illegible] si spaventa e [illegible] [illegible] a gridare: i vicini lo sentono e riescono [illegible] liberarlo. Questa volta però non tace; sporge denuncia.

L'anziano, per lo spavento, [illegible] in pratica due giorni [illegible] due notti nei corridoi della questura. «Ho paura a tornare [illegible] casa», spiega agli agenti. Le indagini s'iniziano subito: il rione Aravecchia viene stretto da una sorta di «cordone» che [illegible] subito i primi frutti: nell'abitazione di Walter Novo, [illegible] anni, [illegible] Ranghino 3, si recupera un borsello da uomo rubato pochi giorni prima a Vittorio Valle, [illegible] Ariosto 15; invece Umberto Barba, 26 anni, di Bologna [illegible] Massimo Arimatea, 21 anni, piazza Medaglie d'Oro, confessano di [illegible] saccheggiato la macchinetta del caffè dell'istituto «Cavour» rubando [illegible] 80 mila lire in monetine. Tutti e tre vengono denunciati [illegible] piede libero.

Nella cantina di uno dei tre minorenni gli agenti recuperano uno degli oggetti rapinati a Dal Pont; in casa della donna trovano l'accendisigari che era stato rubato. E per tutti [illegible] quattro scatta la denuncia.

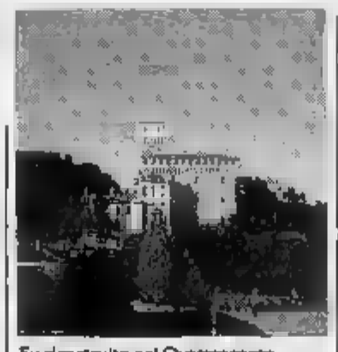
[r. s.]

---

[illegible] REGALO CON «LA [illegible]

# *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

## [illegible] NOVARESE


Fu ricostruito nel Quattrocento

E' uno dei castelli più notevoli [illegible] Novarese. Su una cresta collinare controlla la valle Sesia. Si ritiene che per questa posizione strategica già i Celti, poi i Romani e infine i Longobardi avessero in qualche modo fortificato la collinetta.

Dov'erano queste fortificazioni è sorto il castello, si ignora quando e per opera di chi. La prima cosa che si sa [illegible] che nel Trecento apparteneva ai Visconti, avversari [illegible] dei marchesi di Monferrato, che assoldò [illegible] «compagnia bianca» (duemila lance) del mercenario inglese Albert Stertz, conquistò [illegible] saccheggiò il castello. Nel 1449 i Tornielli divennero feudatari di Briona, il castello fu devastato nel 1487 da Ludovico il Moro e ricostruito [illegible] tempo per resistere e respingere l'attacco [illegible] un esercito franco-biellese. Dalla metà dello scorso secolo appartiene alla famiglia Solaroli [illegible] non è visitabile.

Il fabbricato attuale è quello eretto alla fine del Quattrocento sulle rovine lasciate da Ludovico. E' un quadrilatero con una sola [illegible] che [illegible]va funzione di vedetta più che di dife[illegible] In frazione Prob c'è [illegible] se[illegible] castello, quattrocentesco, senza una storia militare, bello e ben conservato. Briona è sulla Novara-Romagnano Sesia a 17 chilometri dal capoluogo.

**Luciano Curino**

## CANTALUPO

Un baluardo tra Piemonte e Liguria

Adesso la sua posizione è soprattutto panoramica, ma nei secoli guerreschi serviva a sorvegliare le strada fra Liguria e Piemonte: [illegible] castello di Borgo Adorno e Cantalupo Ligure [illegible] strategicamente importante per controllare il movimento di truppe su quello che i tecnici definiscono «percorso di cresta» che collegava la valle Borbera con la valle Curone, nell'Alessandrino.

Il castello ha origini incerte, pare sia stato costruito dai feudatari Spinola intorno al 1100 e [illegible] costoro ceduto quattro secoli più tardi ad Antoniotto Adorno (nel salone cosiddetto della giustizia si [illegible] un quadro che rievoca la donazione). Con l'estinzione della famiglia di cui porta ancora oggi il [illegible], nel 1700 passò ai [illegible] Adorno e quindi, per linea femminile, ai Cusani Visconti, [illegible] Litta Modignani, fino all'attuale proprietaria, Clemen Parrocchietti Piantanida.

Privato, dunque, non è aper[illegible] al pubblico. La sua mole massiccia si può osservare all'uscita [illegible] Vignole dell'autostrada per Genova [illegible] chilometri da Alessandria). Gli aperti sottolineano, sulle torre d'angolo, il particolare «rivellino fucilieres», piccola casamatta con feritoie costruita per difendere l'ingresso principale.

**Renato Romanelli**

La puntata di Pressing del 22 dicembre dedicata al centenario

# Vianello celebrerà la Pro

*Kay Sandvik verrà ■ Vercelli per parlare in diretta delle manifestazioni del 1992. E' stato messo a punto il calendario delle altre iniziative*

**VERCELLI.** Sarà ■ smagliante sorriso di Kay Sandvik ad inaugurare ufficialmente le celebra- per ■ centesimo genetliaco della società della Pro. Dopo l'arrivo di tappa del Giro, un altro «colpo» ■ realizzato da Pietro Paluello e il suo staff organizzativo.

Il 22 dicembre, come succoso regalo natalizio, Pressing - la «domenica sportiva» di Italia 1 - si collegherà con Vercelli dove la spigliata showgirl americana, per una volta lontana dalle sapide frecciatine di Raimondo Vianello, festeggerà in anteprima il compleanno della «bianca signora» del calcio nazionale.

Conferma Pietro Paluello: «Sebbene non rientrasse negli obiettivi principali, abbiamo colto al volo l'opportunità per presentare ad platea competente e qualificata qual è quella di Pressing, le imponenti iniziative in cantiere per il centenario». Via etere, attraverso gli schermi televisivi dell'intera Penisola, verrà finalmente «svelato» il ricco pacchetto d'appuntamenti per i cent'anni della Pro.

S'inizia col botto. Il 18 gennaio è prevista la zione storica: oratore Gian Paolo Ormezzano, uno dei più profondi conoscitori e cantori del calcio. Spiega Paluello: «La scelta è caduta su Ormezzano perché abbiamo ritenuto fosse il personaggio più indicato per ricordare con classe, e senza retorica, le gesta della Pro».

A fine marzo glorioso vessillo bianco varcherà i confini regionali per approdare a Roma. In una sala del ministero dei Beni Culturali è prevista la presentazione alla stampa italiana e straniera dell'intero programma. Il sipario sul centenario si leverà in primavera quando le manifestazioni vivranno il loro clou.

9 maggio nel catino del «Robbiano», con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ci sarà l'apertura ufficiale del centenario. Il giorno dopo si disputerà un meeting internazionale di podismo, al quale parteciperanno i migliori atleti della specialità tra i quali, forse, l'olimpionico Gelindo Bordin. Sempre il 10 maggio scatterà la mostra fotografica sulla Pro Vercelli che, grazie alla collaborazione dell'Alitalia, sarà esportata nei principali stadi e porti italiani. Afferma Paluello: «Sinora la risposta dei tifosi è stata buona, il materiale pervenutoci è numeroso. Ora si tratta soltanto catalogarlo secondo un criterio logico. Non abbiamo raccolto solo cimeli riguardanti "vecchia Pro", anche foto e immagini di scherma, ginnastica e tennis».

Dal 18 al 25 maggio l'onore della cronaca spetterà alla scherma con il trofeo Bertinetti, giunto alla venticinquesima edizione. Per l'occasione il torneo si trasformerà una sorta di pre-Olimpiade. La fine del «Bertinetti» coinciderà con l'inizio del quadrangolare storico-rievocativo che, sino al 31 maggio, vedrà impegnate Pro Vercelli, Alessandria, Casale e Novara.

Il mese giugno si aprirà con l'arrivo della diciassettesima tappa del Giro d'Italia, mentre in data non ancora ufficializzate vi sarà una di francobolli temi sportivi realizzati in cento anni. «Il tutto - commenta Paluello - sarà curato dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni e allestito in Santa Chiara».

La sera del 27 giugno il violinista Uto Ughi si esibirà nel cortile del Seminario, accompagnato dall'orchestra da camera di Santa Cecilia.

«Non si è trascurato nessuno sport praticato dalla Pro - ha sottolineato Paluello -; per questo in luglio avremo under 14 e bocce, oltre ad un madicina sportiva». Nell'ultima decade di agosto ci sarà il «campionato giovanile» tra formazioni che hanno vinto almeno uno detto nell'arco dei cent'anni, mentre a settembre previsti i recital di Paolo Conte e Luciano Pavarotti: giusta conclusione per un anno «storico».

Kay Sandvik vista da Ghiglione

## LETTERE AL GIORNALE

### pedonale troppo inquinata

Vorrei dire qualcosa a proposito di inquinamento: ricordo che qualche tempo fa i giornali pubblicarono fotografie di persolito bicicletta in città come veicolo per i propri spostamenti. Più di chiunque altro, chi usa la bicicletta nel traffico cittadino è vittima dello «scappamento selvaggio». Pazienza per chi pedala per le grandi arterie cittadine facendo lo slalom tra le auto ai semafori, ma oggi c'è da notare che i veicoli più «inquinanti» sono anche in via Italia: sono in maggioranza veicoli commerciali, di solito riforniti a gasolio.

I vigili urbani non fanno cendi vedere nulla anche perché, dicono, «non abbiamo né centraline di controllo, né apparecchi per misurare l'inquinamento dei tubi di scappamento». discorso a parte meritano i pullman anche perché uno solo inquina per 10 auto e alcuni di questi restano fermi a lungo col motore acceso alle fermate di capolinea che, guardacaso, sono tutte in zona pedonale! Uno dei due minibus che transitano in via Marconi ricorda la ciminiera di un vecchio lanificio biellese!

Ma il punto più dolente è l'incrocio via Italia con via XX Settembre dove il ciclista e pedone costretti ad attendere il verde per attraversare, salvandosi così da incidente d'auto ma perdendo una parte dei propri polmoni ogni volta che vi . insomma, è mai possibile che in una città il traffico così come la non si possa salvaguardare la salute dei pedoni e ciclisti limitando i permessini di transito in vie pedonali o, meglio ancora, esercitando una piccola azione di controllo? Idea: per ottenere il permesso di transito che divenga almeno necessaria una visita periodica al carburatore. E il certificato di avvenuta messa a punto sia esposto sul retro dell'auto.

**Lettera firmata,**

### Prefettura Cri ringrazia

Consentiteci rubare un piccolo spazio «La Stampa». In rappresentanza del Comitato vercellese della Croce rossa, rre ringraziare quanti, con la loro collaborazione, hanno consentito la riuscita del ballo organizzato dalla sezione femminile della Cri. A cominciare prefetto, Alberto Ruffo, e dalla moglie, che hanno ospitato la manifestazione nel Salone della Prefettura, per proseguire con gli sponsor: Bar Principe, Bar Garibaldi, Bar Cavour, Gelateria Pagni, Floreal, Pasticceria Silvia, Setti Arredamenti, Tangò, L'Emiliano, Cavanna, pizzeria Pupetta, Il Bowling, Zizzadoro, Dogliotti, Ar- Valenzana, Franchino, Patrucco, Ceresole, Mercedes, Profumeria Capriccio.

**Il Comitato Cri, Vercelli**

### Giovani e cronache di generosità

notizie di cronaca nera che vedono protagonisti i giovani, ha fatto davvero piacere, a me e a tantissimi altri vercellesi, la vicenda del ragazzo che trovato milione in contanti e l'ha restituito alla donna che l'aveva perso. Gesti del genere riconciliano davvero con la vita.

**Cristina Morso, Vercelli**

Situazione invariata per l'intricata situazione della società: unica via il fallimento?

# Biellese in crisi ma non sciopera

*Nessuno si è fatto avanti per rilevare il club nonostante l'offerta di David. Un aiuto dai giocatori: stasera non boicotteranno la trasferta di Coppa. Il provvedimento revocato dopo un'accesa riunione*

**BIELLA.** Senza soldi dall'inizio campionato, ormai in rotta non solo la società, ma anche con l'allenatore, per la seconda volta i giocatori della Biellese avevano minacciato lo sciopero. come accadde a Trino in campionato (e all'epoca la rosa era completo), ha prevalso nonostante tutto l'orgoglio e la voglia di scendere in campo: la protesta è rientrata e questa sera i giocatori partiranno regolarmente alle 17,30 con un bus speciale per raggiungere Mathi onorare l'impegno di Coppa Italia.

Le di una probabile defezione erano giunte fino al Borgomanero, la terza contendente in lizza per la finale regionale del torneo, che passerà il turno la Biellese pareggerà perderà o due gol di scarto. Ma ieri sera, al termine dell'allenamento (e, pare, dopo una riunione parecchio accesa tra i giocatori), si respirava un'aria quasi a, di smentite, in casa laniera.

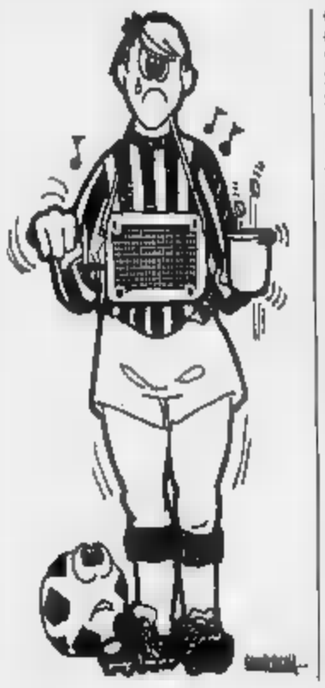
«Lo sciopero? Niente di vero - spiega il controcampista Fulvio Scaramuzzi -. Già da domenica avevamo concordato che tipo di preparazione seguire e addirittura l'ora di partenza per arrivare a Mathi. ci assenze, questo sarà dovuto a problemi fisici. Chiodini, Ramundo e Casadei, ad esempio, molto probabilmente daranno forfait, per infortunio».

Scaramuzzi garantisce che anche per il futuro non verranprese iniziative del genere: «Non si può negare che la Biellese sta vivendo una situazione difficile, quello che non ci manca è la voglia di giocare. Compatibilmente con gli impegni di lavoro, perché, non dimentichiamolo, siamo dilettanti, scenderemo sempre in campo nelle migliori condizioni possibili. Altri guai alla squadra non certo da noi».

Per fortuna. Perché di guai ce ne già abbastanza. Infatti sembrano ormai definitivamente trasformati in utopia i pronostici dei più ottimisti, che prevedevano entro la fine della settimana il tanto cambio della guardia al timone del club. Nonostante l'offerta di Aldo David, che ha annunciato di voler cedere gratis srl, altre 24 ore sono passate senza che nessuno si sia fatto avanti.

I candidati numero uno (l'ormai celebre cordate Azario) hanno smentito l'interessamento, ma hanno di voler diventare i padroni della Biellese in un momento così delicato. Il computo preciso dei debiti richiesto da tempo dall'assessore allo Sport Gilberto Pichetto non è ancora venuto alla luce. Così l'unica via percorribile sembra quella, lunga e laboriosa, del fallimento. Con una lista di creditori, tra l'altro, che rischia di allungarsi. Ai debiti «tradizionali», aggiungonsi infatti quelli contratti con le altre società per l'acquisto dei giocatori. Emblematico il caso dell'Aosta, da cui provengono gli «aventiniani» Trebbi e Meggiarin, Ramundo e Chiodini. Mesi fa il club valligiano annunciò di trattato le cessioni con un certo Mei, personaggio però rivelatosi inesistente.

**[g. ca.]**



## STATO CIVILE

**NATI.** Elena Parisi, Davide Ruggiero, Letizia Cattaneo, Myriam Aztod.

**MORTI.** Gian Felice Rolla, 64 anni, pensionato; Piero Alfieri, 26 anni, coltivatore; Walter Bellotti, 70 anni, pensionato; Aurora Barile, 74 anni, pensionata; Renata Francia, 66 anni, pensionata; Rosa Raina, 88 anni, pensionata; Miranda Colombo, 69 anni, pensionata; Angelo Zucchi, 60 anni, pensionato; Angiola Mandelli, 90 anni, pensionata; Mario Ottaviano, 76 anni, pensionato.

Giorgio Vacca, 27 anni, sottufficiale. Romina Salvatori, 21 anni, disoccupata; Alberto Perazzo, 31 anni, assicuratore, con Sandra Luparia, 29 anni, insegnante.

**BIELLA**

**NATI.** Alice Maiera, Federico Pillepich.

**MORTI.** Irma Putterpi, 75 anni, pensionata.

**MORTI.** Giovanni Bergamo, 83 anni, pensionato.

**COSSATO**

**NATI.** Simone Mariuzzo, Andrea Benvenuti.

Silvana Zappellini, anni, casalinga; Regina Sensori, anni, pensionato.

## ANNIVERSARI

6-12-90

**Enzo Miglio**

E' passato un anno e la tua presenza è sempre accanto a noi. S. Messa sabato 7 dicembre ore 17,30 parrocchiale di Cavaglià.

**— Cavaglià, 4 dicembre 1991.**

## RISI, MAIZE E RISAIE ITALIANE

### PREZZI ALLA BORSA RISI

*(quotazione massima, al kg., iva escl.)*

| | |
|---|---|
| , EUROPA | L. 500 |
| LOTO, RIVA | L. 505 |
| LIDO, ARIETE | L. 510 |
| S. ANDREA | L. 535 |
| BE-RINGO | L. 555 |
| | L. 560 |
| THAIBONNET | L. 570 |
| ROMA | L. 605 |
| BALDO | L. 620 |
| ARBORIO | L. 850 |

**VERCELLI.** Alla Borsa Risi non ci sono state reazioni negative notizia della concessione da parte della Comunità economica europea delle «restituzioni» per le 7 mila tonnellate di risone destinato all'Est Europa. Anzi il Lido, varietà più da export che da interno, ha registrato lievitazione 5 lire il chilogrammo.

Per il momento dunque situazione tranquilla con gli operatori che assaporano già l'aria frizzante delle feste natalizie e si compiacciono per il buon andamento delle varietà destinate alla Penisola. registrare ancora 5 lire in più rispetto alla settimana scorsa per la varietà Roma e Loto e di 10 lire per la varietà Baldo. Ancora in fuga (più 20 lire) l'Arborio, sempre più leader del mercato.

La vivace richiesta per tali varietà è assecondata in pieno perché le produzioni non più massicce come in passato. Come già detto, altre volte i produttori hanno proceduto a ridimensionarne le superfici coltivate. Poi c'è da fare i conti anche le rese che sono decisamente inferiori al passato per le intemperie che hanno colpito le piantine durante le semine e poi nel della mietitura.

Con tutto questo c'è soddisfazione per continue e stanti vendite settimanali. Le statistiche dell'Ente Nazionale Risi dicono che alla data del 26 novembre sono stati venduti 3 milioni e 675 mila quintali degli ipotizzati 12 milioni prodotti nel 1991 contro i milioni e 374 mila quintali dello scorso anno alla stessa data.

Non è ancora stato noto il dato ufficiale della produzione '90, ancora in elaborazione da parte dell'Ente Nazionale Risi.

**[w. na.]**

## VA' PENSIERO

# *Callabiana, le scuole dell'epoca fascista*

Si affacciavano direttamente sul cortile, porta a porta, l'asilo e la scuola elementare del piccolo paese del Biellese (ARCHIVIO FOTO)

Gli edifici dell'asilo infantile e delle scuole comunali Callabiana (a quota 730) in un'immagine che risale agli Anni Trenta. Il piccolo centro, la cui popolazione venne duramente colpita dall'inondazione del torrente Strona nel novembre 1968, fino al 1694 condivise le sorti di Andorno. Raggiunta l'autonomia comunale, ci vollero altri trent'anni prima che conquistasse anche quella feudale: solo nel 1724, infatti, venne assegnato con il titolo comitale Giovan Battista Nazari Savigliano.

La chiesa parrocchiale, dedialla Madonna degli angeli, risale Cinquecento e venne rimaneggiata diverse volte nei secoli successivi. Custodisce nell'abside interna un affresco del 1525 (Madonna con bambino ed angeli) attribuito al novarese Daniele De Bosis; altri affreschi (Madonna assunta, Evangelisti) stati dipinti nel 1839 dal torinese Francesco Gonin. Altre decorazioni sono di Paolo Zerbino (sec. XIX); eccellente il pulpito seicentesco.

**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) 835.400
**Soccorso stradale:** 116
**Reperibilità strade:** 194
**Prefettura Questura:** (0161) 64 721
**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
*Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
**Telefono** numero verde (basta gettone) 1678 48.048
**Patronato** (0161) 250.100
**Servizio tossicodipendenze:** dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.208; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) ; **Coggiola:** (015) 74; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 758.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Biella:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle** (0161) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) **Biella** (015) **Varallo:** (0163) 51.169; **Vigliano:** (015) 811.483.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 98.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; (0161) 929.585

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea (0161) ambul. 57.500
**Gattinara:** (0163) 833.777
**Santhià:** (0161) 929.211
**Biella:** (015) 3503.313

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; (0161) 9297; **Trino:** (0161) 807.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 988.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0 *Biella:*

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Farnina di Turino dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale) tel. 215.168.
**Ghemme (NO):** *Dott.ssa Zita Cassinca*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

**BIELLA**

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Massimo Selvo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295 e *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 22.169.
**Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, o Vercelli 2 (Arnad), tel. (0163) 22.941.

**Biella (Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
**Occhieppo Inferiore** *Dr. Pier Giorgio Tosto*, v. Repubblica 2/a, t. 015-590.294.
**Sanna:** *Dr. Ermirio Zamboni*, 4 7, t. 015-592.11.02.
**Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dottssa Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo di domenica 8 dicembre ore 12,30).
**Biogliа:** *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
**Lessona** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384 e **Rossio** *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.
**Scopello:** *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. 71.196.
**Serravalle** *Gino di Spalla M. Luisa*, p. De Gasperi 4, t. (0163) 51.294.

(0161) 213.338
(015) 26.332

Dopo anni di austerità Vercelli riscopre il fascino della festa per eccellenza

# Un Natale di luci e stelle d'oro

*I «mille» presepi occhieggiano dalle vetrine. La città di nuovo rischiarata dalle luminarie La periferia emula il centro e si fa più bella. Presto decorazioni anche sui marciapiedi*

VERCELLI. Parigi è innegabilmente altro pianeta, ma almeno sembrano finiti gli anni di austerity, di buio e di sola nebbia. Vercelli riscopre il Natale e i vercellesi riscoprono il piacere passeggiare per le vie della loro città con le facce arrossate dai riflessi delle luminarie soltanto dal freddo improvviso questi giorni.

Quello che sta per arrivare sembra proprio un Natale i fiocchi, non solo perchè potrebbe anche nevicare. I fantasmagorici laser proposti lo anno sono stati sostituiti più realistiche luminarie che, partendo dal centro storico, hanno conquistato tutta città rischiarandola di colori ed allegria. Corso Prestinari «galleria» scintillante, piazza Sardegna scopre un fascino diverso, ma po' tutta la periferia che si è svegliata.

Vercelli rischia (e spera) di passare agli annali come «la città dai mille presepi». L'idea buttata lì quasi per da un gruppo di commercianti ha finito per coinvolgere decine di negozi che da qualche giorno espongono in vetrina i presepi più diversi, da quello d'autore con statuette siciliane in so ai più moderni tutta plastica, ai disegni dei migliori artisti cittadini.

Gli ultimi ritardatari si stanno dando da fare arrivare in tempo all'appuntamento con la seconda domenica apertura continuata. Consumismo certo, promozione per attirare i clienti, ma ingentilita da quel pizzico fascino che riporta alla fanciullezza.

Sotto i portici piazza Cavour (perchè solo su una metà?) è stato una passatoia, naturalmente in rigoroso «rosso natalizio», che accompagna i passanti già carichi di pacchi e pacchettini lungo il susseguirsi zi ognuno quali ha sulla porta qualcuno impegnato con scale, chiodi, file di luci e decorazioni.

Ultimi ritocchi alle decorazioni dei negozi in piazza Cavour (FOTO CAUTTI)

Le sorprese non ancora finite. Un piccolo segreto dell'ultima ora: viale Garibaldi potrebbero spuntare decine di stelle. Alcuni commercianti (gli dei presepi) vorrebbero decorare anche i marciapiedi astri comete d'oro. Facile immaginare che il loro esempio sarà seguito da moltissimi altri. Mille stelle per mille presepi e anche la nebbia e il freddo non disturbano più. E' Natale.

**Franco Cottini**

## I PRIMI NEGOZI CON IL PRESEPE

Ecco i primi negozi che hanno allestito il presepe nelle loro vetrine. Ambrosini, oreficeria, via Verdi; Tina Foulard, abbigliamento, via Verdi; Taverna, pasticceria, piazza Cavour; Cereja, tessuti, piazza Cavour; Tacchini, articoli casalinghi, Piazza Cavour; Moreo, cappelleria, piazza Cavour; Cuneo, profumeria, via Galileo Ferraris; Valenti, profumeria, piazza Cavour; Prandi, articoli da regalo, corso Libertà; Casa del Caffè, corso Libertà.

E ancora: Eccatera, abbigliamento, corso Libertà; The First, abbigliamento, via Veneto; De Martini, abbigliamento bambini, corso Libertà; Viazzo, calzature, corso Libertà; Fenny Tour, agenzia viaggi, corso Libertà; tabaccheria Monzani, corso Libertà; Los amis, abbigliamento, Libertà; Maffioli, cristalleria, corso Libertà; Vellano, abbigliamento, via Dante; Anna Maria, calzature, via Dante; Chiais, cartoleria, via Crispi; Casa del bambino, abbigliamento, via Crispi; Protti, abbigliamento, via Crispi, Sassone, panetteria, via Galileo Ferraris; Il tarlo, antichità, via V. Crispo; Moretti Mode, abbigliamento intimo, viale Garibaldi, Dogliotti, parrucchiere, viale Garibaldi; millepiedi, calzature bambini, viale Garibaldi; Nuovo Orfeo, videocassette, via Borgogna; Anna Giochi, giocattoli, piazza Risorgimento.

Quindi Bruna Boutique, via Foscolo; Policino, tutto per l'infanzia, viale Rimembranza; Ungaro, Arredamenti, viale Rimembranza; Rastello, profumeria, via Dante; Centro Estetica, Dante; Lambert's, abbigliamento, via Lanza; Angolo Blu, dischi hi-fi, corso Prestinari; Galleria Dea, arte, Prestinari; Bar Giamaica, via Dante; Zucca, Argenteria, via Porzio; Coppo, cartolibreria, via G. Ferraris; Il Gazebo, via Marsala, Bar Trestevere, via Carlo III di Savoia, Silvio Fiori, via Dante; Casa della lana, Libertà; Valentino, abbigliamento, via Nigra; Cartoleria Bernaschina Libertà.

Qualche curiosità: Protti ha fatto un presepe in tela di sacco, comprese le statue ed il paesaggio. Chiais ha dipinto un grosso illuminato sul vetro. Anna Maria ha costruito un piccolo pio dentro una scarpa; Coppo ha fatto un'incisione su polistirolo. De Martini la Natività dentro bottiglia.

E' PASSATO UN SECOLO

## *Singolare processo per una vincita al lotto*

CRONACA giudiziaria in primo piano, sui giornali di cent'anni fa. Davanti alla d'assise di Vercelli si celebra il processo contro Giovanna Bualoni di Sillavengo (tuttora in provincia di Novara, ndr); era accusata di infanticidio. I fatti risalivano al precedente 8 maggio, era difesa dall'avvocato vercellese Luigi Bozino. Dopo la sfilata dei periti fiscali (dottori Giulietti ed Avagnino) di quello difesa (Giuseppe Rainero, direttore della Maternità nell'allora Ospedale Maggiore degli Infermi), i giurati lasciano cadere l'accusa di infanticidio e condannano la donna sole lire di multa «per aver seppellito il neonato - questa la motivazione della sentenza - in luogo non destinato a cimitero».

Intanto arriva nelle carceri di Vercelli, in vettura chiusa e sotto stretta sorveglianza dei carabinieri, il conte Patellani, arrestato alcuni mesi prima a Milano, che dovrà essere processato alle Assise perché accusato di «aver abusato di una sua figlia». Il calendario delle prossime udienze prevede processi per omicidio, lesioni, peculato, falso e due disastri ferroviari «fra cui quello contro il capo della stazione ferroviaria di Novara Croff».

Il Tribunale (Giovanola facente funzioni di presidente, Galvani giudice a latere e Venturini relatore) celebra un singolare processo d'appello promosso contro una precedente sentenza di condanna pronunciata dal pretore di Gattinara. I fatti: Gioacchino Paolotti vinto al botteghino di Gattinara la bellezza di 800 lire con un terno al lotto. Presentato il biglietto allo sportello per l'incassare, il ricevitore si era rifiutato di pagare affermando di non avere fondi sufficienti e invitando il vincitore a recarsi a No In alternativa, Paolotti avrebbe dovuto pagargli spese di trasferta nell'allora capoluogo provinciale. «Qui ho giocato, qui ho vinto e qui mi dovete pagare», aveva ribattuto il vincitore, ed aveva denunciato il titolare del botteghino. pretore di Gattinara gli d torto, Paolotti aveva impugnato in appello la sentenza.

«La causa - scrivono i giornali - si discusse fra l'ilarità degli astanti e la serietà, a trattenuta, del Tribunale che con una sentenza molto chiara ed esplicita ma non ugualmente onorevole pel signor Governo, condanna il ricevitore a pagare la somma vinta oltre agli interessi e le spese dei due giudizi».

Si protesta contro il «decreto catenaccio» che aumenta i dazi doganali su caffè, cognac, oli minerali pesanti, zucchero, cioccolato, confetti, tè vaniglia. Intanto viene smentita la voce secondo cui Luigi Mazzucchelli intenderebbe chiudere la sua fabbrica di bottoni a Porta Milano, e si collauda definitivamente la linea tramviaria per Biella. (r. s.)

I pompieri celebrano la loro Patrona con una ricca serie di manifestazioni

# Vigili del fuoco, oggi la parata

*Dalle 10,30 la cittadinanza potrà assistere alle esercitazioni nella caserma di via Aeronautica Prevista una rassegna di automezzi d'epoca. Il Comando ha coinvolto 30 istituti scolastici*

VERCELLI. Dal 1941 sono i vigili del fuoco. Ma tutti continuano a chiamarli «pompieri». Oggi, in occasione della ricorrenza Santa Barbara, che è la loro patrona, festeggiano nella caserma di via dell'Aeronautica, il cinquantennale della fondazione del Corpo.

L'inizio della cerimonia è previsto per le 10,30 il tributo degli onori ai Vigili del Fuoco caduti nell'adempimento del dovere, cui farà seguito la messa celebrata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Dopo la relazione dante provinciale Michele Ferraro, sull'attività svolta dal Corpo durante l'anno, saranno premiati, alla presenza del prefetto Alberto Ruffo, alcuni vigili distintisi per atti di coraggio. Quindi, alle 12, la cittadinanza potrà assistere ad una dimostrazione tecnico professionale. Tutto ciò mentre nel piazzale antistante la sede centrale saranno esposti in rassegna alcuni automezzi storici e moderni, e attrezzature d'intervento.

«E' un'iniziativa particolarmente importante per il Corpo - sottolinea entusiasmo il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Michele Ferraro -. Festeggiare i cinquant'anni di attività è motivo di grande soddisfazione per tutti coloro che svolgono questa professione».

Il comando dei vigili di Vercelli ha predisposto in occasione dei festeggiamenti di Santa Barbara degli incontri con una trentina di scuole, elementari, medie e superiori, per illustrare le situazioni di prevenzione e di pericolo.

«Abbiamo pensato che i giovani siano i primi a dover essere sensibilizzati per la prevenzione degli incendi, cercando di insegnare, attraverso questi incontri, cose importanti che potrebbero dimostrarsi utili in futuro. Non mi sarei mai aspettato un interessamento così grande dagli studenti, soprattutto tra i più piccoli».

Continua il comandante. «Ci hanno letteralmente bersagliato di domande, anche tecniche, dimostrando una grande attenzione per il nostro lavoro e per il pericolo che a volte affrontiamo. Il rischio, per i vigili del fuoco, è parte integrante del "mestiere"».

Poi ci sono altri problemi: gli uomini a disposizione per tenere sotto controllo un territorio così vasto sono pochi e la caserma centrale di Vercelli deve ampliata, da tempo. «Attualmente nella nostra provincia - spiega Ferraro - disponiamo di tre distaccamenti permanenti: Vercelli, Biella e Varallo, cui si corpo "volontari discontinui" a Trino Santhià, Trivero Alagna».

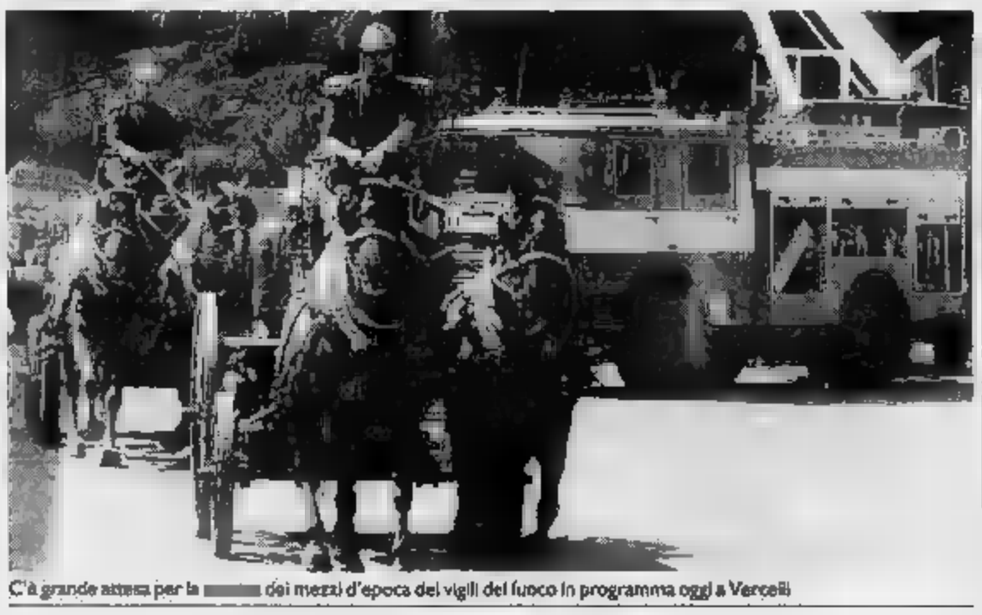
I vigili effettivi sono 146, cui si sommano volontari, ne occorrerebbero di più. anni di piazzale Aeronautica costituisce un problema rilevante.

«Abbiamo pochi spazi non solo per gli uffici e gli archivi, ma anche per gli automezzi - spiega Ferraro -. Il Comune ha individuato un'area di costruzione di fronte alla clinica Santa che dovrebbe permettere di ampliare le strutture già esistenti».

Durante la manifestazione i presenti potranno rendersi conto, attraverso le dimostrazioni pratiche, quante ore di addestramento siano necessarie per poter affrontare i tanti pericoli che quotidianamente gli ex «pompieri» devono fronteggiare. «Essere pronti ad ogni evenienza - conclude Ferraro - è determinante per la buona riuscita dell'intervento».

Anche a Biella, domenica dicembre si svolgerà una manifestazione dei vigili del fuoco. L'appuntamento è previsto per le 10,30 al campo sportivo «San Lorenzo» di Ponderano.

**Andrea Lessona**



C'è grande attesa per la dei mezzi d'epoca dei vigili del fuoco in programma oggi a Vercelli

Santhià, il concorso degli studenti si farà, fuori dalla scuola

# Miss ragioneria al cinema

*Dopo il «veto» della vicepreside i ragazzi organizzeranno la loro festa in un locale del paese. I professori: è giusto così. I commenti degli allievi*

SANTHIA'. Miss ragioneria si farà. E anche il mister, il ragazzo più bello. «veto» della vicepreside dell'istituto «Sraffa» di Santhià, che si è opposta al concorso bellezza per studenti e studentesse, non ha fermato i futuri ragionieri. possiamo farlo a scuola? Beniss imo, faremo una grande festa nella sala di un cinema», spiegano gli organizzatori. Ma l'affitto costa, e forse bisognerà ripiegare su un altro locale. Quel che è certo che non si molla.

Ieri la storia contrastata del concorso «Who's that girl?»; seconda edizione, è stato l'argomento del giorno. I ragazzi ne hanno parlato, a scuola, durante l'intervallo, e tutti sono corsi dagli «inventori» della manifestazione per sapere le ultime novità. per fare i commenti.

Studenti arrabbiati? La rivolta dei goliardi la «vicepreside di ferro»? Sorpresa: nelle reazioni del giorno dopo non c'è veleno, «a lo stesso», un ragazzo. «Più che altro ci dispiace per la festa di Natale. Il 21, l'ultimo giorno prima delle vacanze, volevamo almeno trovarci in aula magna per giare il panettone e brindare con lo spumante. Ma non faremo neppure questo».

Addirittura, fra i ragionieri di Santhià, c'è una frangia di indifferenti. «Non sapevo nulla, l'ho letto sul gi dice una ragazza che fa seconda. E non è nemmeno entusiasta dell'idea: «Il concorso di bellezza? Non mi sembra una cosa intelligente. Se non lo facciamo a scuola non importa».

E lei, la vicepreside? «Ieri ho fatto lezione normalmente - spiega Maddalena Remus -. E devo dire che gli insegnanti so stati solidali con

hanno dato ragione, si schierati dalla mia parte».

Ieri la professoressa, che insegna italiano, ha anche scherzato: «Niente male: la nostra scuola, che organizza un sacco di iniziative interessanti, finisce sul giornale per storia di miss istituto».

Una notorietà fastidiosa? «Niente affatto - risponde la Remus -. E' tutto molto semplice: ho permesso ai ragazzi di fare la festa perchè per Natale avevamo già previsto un'altra iniziativa: la visita dell'arcivescovo, che abbiamo invitato qui in istituto, e la sua conferenza sull'enciclica Papa».

L'arcivescovo, appunto. Il protagonista involontario della storia. «La sua visita è una cosa completamente separata dal concorso», dice Bruno Capuano, l'insegnante di Religione. «Era prevista da tempo, e non è un sostitutivo dell'elezione della "miss"». Monsignor Tarcisio Bertona sarà a Santhià venerdì 20: celebrerà la messa nella chiesa di Grato e poi sarà all'istituto «Sraffa» per parlare della «Centesimus nus».

**Giuseppe Baffa**

pelliccieria pelle maribru
MARIBRU - BIELLA
ASSORTIMENTO - QUALITA' - PREZZO
PELLICCE
PELLE
MONTONI
PELLICCERIA

Appello degli industriali al convegno di Roppolo: avanti col progetto

# Pedemontana sempre ferma

*Il tratto Biella-Ivrea della strada che collegherà Bergamo alla Francia stenta a decollare*
*I politici: poco coordinamento fra gli enti locali, e il governo non ha mantenuto le promesse*

**ROPPOLO.** Se ne parla da dieci anni, ma non si riesce a farlo decollare. Eppure è un progetto importante, quello della Pedemontana biellese. Porterebbe al «tratto unico» per le grande viabilità tra Bergamo e la Francia, attraverso il Canavese e la Val d'Aosta.

Il primo passo per un confronto tra sostenitori e scettici sulla questione della Pedemontana è stato fatto con un convegno ospitato al castello di Roppolo. Si sono seduti intorno al tavolo del dibattito, alla presenza di un pubblico numerosissimo, tutti i rappresentanti delle parti che hanno voce in capitolo nella vicenda: Regione, Province di Torino e Vercelli, associazioni industriali di Biella e Vercelli e naturalmente tutti gli enti locali.

Presenti anche numerosi parlamentari delle commissioni Trasporti, Lavori pubblici, Finanze e Ambiente e Territorio della Camera. Non ha partecipato al convegno, a causa di impegni improvvisi, il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini. E' trattato, come ha ricordato Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino, di un momento fondamentale alla ricerca di un dialogo che non c'è mai realmente stato, nonostante la portata del progetto. Un progetto che consentirebbe un collegamento di grande viabilità tra Biella ed Ivrea, innestandosi appunto nel disegno complessivo di portata internazionale. Favorevoli naturalmente gli industriali della zona, che vedrebbero in questo modo svoltite le tratte commerciali con l'estero, Francia e Svizzera, oltre allo snellimento dei trasporti tra i centri industriali del Canavese e del Biellese.

Ed è proprio la costruzione del tratto di Pedemontana tra Biella e Ivrea quello che sembra essere il più difficile da mettere in cantiere, nonostante su di esso si parli da tempo. Colpa di promesse non mantenute da parte del governo, secondo la maggior parte degli intervenuti, ma anche della poca coordinazione tra Regione, Province ed enti locali del Piemonte. Il progetto delle parte lombarda della Pedemontana è infatti già decollato, poiché la Regione con metodi all'avanguardia, si è presa in prima persona l'incarico di portare a termine il progetto. Numerose infine le voci scettiche: alcuni parlamentari hanno ricordato che il futuro dei trasporti è nella ferrovia. Le nuove strade sono palliativi che dirottano gli investimenti in modo errato.

**Lorenzo Proverbio**

## LE VIE A PEZZI DI SORDEVOLO

**SORDEVOLO.** Strade a buchi, cubetti rimossi e asfaltature rovinate: tra i cumuli di sabbia e i cartelli di «lavori in corso» gli operai sistemano le tubature e i passaggi dei fili telefonici nel sottosuolo, intralciando il percorso delle auto. Succede a Sordevolo: il centro è intasato, la gente si lamenta e il sindaco prende le loro parti.

Nel paese della valle Elvo, in via Bonda, la strada di grande traffico che attraversa l'abitato, e sulla via per San Grato verso la frazione Prasc le gru e i cantieri aperti sono realtà che da oltre due anni non trova soluzione. Spiega il sindaco Marco Neiretti: «I problemi sono sorti nell'89 quando l'amministrazione comunale ha presentato un progetto che prevedeva l'interramento dei cavi Enel, la sistemazione delle tubature fognarie e dell'acquedotto, inoltre la posa dei cavi Sip. E' un'operazione studiata per realizzare in una volta sola i lavori e poter quindi sistemare la cubettature della strade, senza dover poi riaprire nuovi cantieri».

Le ditte Enel, Camuzzi-metano e Consorzio hanno aderito all'iniziativa e hanno iniziato quelle ristrutturazioni nel periodo richiesto dal Comune. Riprende il primo cittadino: «La Sip invece ha risposto negativamente alla richiesta. Non avrebbe mutato i programmi ma avrebbe realizzato i lavori nel biennio '90-'91. Così è successo. Infatti, nonostante l'amministrazione di Sordevolo si sia addossato le spese di posare i passacavi, con l'intento di convincere la ditta ad anticipare l'avvio degli interventi, gli allacciamenti non sono stati eseguiti».

Nel corso di pochi mesi dunque sono state posate le tubature fognarie, dell'acquedotto e del metanodotto e la superficie stradale è stata risistemata. Dopo poco, però, sono stati riaperti gli scavi: la Sip ha avviato gli interventi e da allora gli operai della ditta appaltata continuano a lavorare in paese.

Dunque, a parole di una situazione che si trascina ormai da troppo tempo, tra la gente è nato il malumore. Afferma Carla Antoniotti, della trattoria Campagnola: «Il traffico è intasato e mancano i posteggi. In via Bona non è più possibile parcheggiare perché gli operai devono lavorare. Inoltre il suolo stradale è dissestato e i pedoni passeggiano con difficoltà».

Prosegue Neiretti: «Ora i lavori della Sip dovrebbero essere quasi conclusi ma i disagi dureranno ancora per qualche mese. Solo in primavera infatti, potremo coprire i buchi, risistemare le cubettature ed eliminare i mucchi di sabbia ai lati delle carreggiate».

Nuove lamentele per le strade provengono anche da Vigliano. Il problema è il ghiaccio. Una via che costeggia il torrente Chiebbia, infatti, per le prime ore della mattinata, rimane coperta da un'insidiosa patina che causa problemi di tenuta di strada agli automobilisti.

**Federica Ugliengo**

## NOTIZIE FLASH

### BIELLA

***Pensionato per infarto un***

Pasqualino Ferioli, 64 anni, è stato colto da un infarto sul lucernario di una casa. Il pensionato, residente in via Lombardia, ieri pomeriggio si era recato a trovare degli amici muratori che lavoravano sulla terrazza di un edificio in via Vercelli. Salito all'ultimo piano l'uomo si è sentito male. A nulla è valso il pronto intervento della Croce rossa e dei pompieri accorsi sul posto con due autoscale. Pasqualino Ferioli, trasportato in ospedale, è deceduto subito dopo il ricovero.

### LESSONA

***Cade da pianta alta tre metri***

Celeste Braghini, 56 anni, residente a Lessona, ieri pomeriggio è stata trasportata in elicottero al pronto di Biella. Il pen-

ferrari, Federico Fanchi e i giudici Roberto Urgese, Sebastiano Albanese e Stefano Cardinali. Nell'immagine di Giulio Roselli, l'ingresso del palazzo di Giustizia.

***Arrestati per detenzione di eroina***

Ancora un arresto per detenzione di stupefacenti, compiuto dai carabinieri di Varallo: sono finiti in manette Sebastiano Di Pietro, 35 anni, originario di Siracusa, e la sua convivente Laura Fontana, di 26 anni, abitanti a Serravalle. I due sono stati fermati a Valduggia, sulla loro autovettura. Nel corso del controllo i militari hanno rinvenuto 7 grammi di eroina. I due sono stati condotti nel carcere di Vercelli, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## SMOG A BIELLA, CHIESTI PIÙ CONTROLLI

**BIELLA.** Cresce il coro di proteste contro l'inquinamento. Si lamentano i cittadini ed anche la Lega per l'ambiente si mobilita per ottenere i dati precisi sulle condizioni dell'atmosfera nel comprensorio laniero.

In seguito ad una lettera pubblicata sulle pagine del giornale lo scorso 21 novembre, in cui un lettore lamentava la totale mancanza di controlli sui gas di scarico delle auto, anche l'ente biellese è intervenuto per unirsi alla protesta e per evidenziare un problema che ormai sta diventando motivo di preoccupazione per chi vive nelle vie più battute della città. Con le ultime rivoluzioni sul traffico effettivamente il centro di Biella è stato liberato da rumore e aria «pesanto» ma non per questo la situazione atmosferica urbana è migliorata.

E' di questi giorni la notizia che anche le piante stanno subendo le conseguenze dell'inquinamento. Sono molti gli alberi ammalati che, indeboliti dal piombo e dai gas di scarico, sono stati irreparabilmente abbattuti perché non era più possibile guarirli, neppure con potature o anticrittogamici.

Il malumore di lamentele si fa quindi ogni giorno più vasto e per fortuna qualcuno sta tentando di intervenire, almeno per verificare ufficialmente lo stato dell'aria che si respira. Spiega Marco Pinarello, segretario della Lega per l'ambiente: «Il 7 gennaio la nostra associazione, raccogliendo le sollecitazioni di numerosi cittadini, ha inviato al sindaco di Biella, una domanda scritta al fine di poter conoscere l'esito delle analisi effettuate sulla qualità delle condizioni atmosferiche, diverso tempo fa. Non avendo ricevuto risposta, il maggio scorso abbiamo rinnovato la richiesta minacciando di intraprendere un'azione legale se entro novanta giorni non fosse arrivata una risposta da parte dell'amministrazione. Ci è stato così accordato il permesso di consultare i dati riferiti alle indagini sull'inquinamento negli uffici della divisione tecnica comunale».

«Le rilevazioni ad una prima lettura, erano decisamente preoccupanti - continua Marco Pinarello - i numeri risultavano superiori ai livelli massimi indicati nei tabulati, in particolar modo in alcune ore del giorno. E' necessario vedere queste cifre stampate sulla carta, per capire che soprattutto in alcune zone l'aria diventando [illegible]».

«Effettivamente - conferma Gianni Bottura, direttore dell'Ufficio di igiene della Usl 47 - a Biella, è stata rilevata con quell'indagine eseguita due anni fa, una elevata presenza di ossido di carbonio e un'alta polverosità. Questi due parametri superavano i limiti previsti dalla legge ma la verifica era stata effettuata solo in alcune zone della città e pochi dati su cui poter discutere concretamente sarebbe opportuno rifare tutti i controlli».

**Paolo Gusbello**


*Immagina un'auto*
*come vorresti che fosse.*

*Sinceramente tua,*
*Opel Astra.*

OPEL ASTRA SW

Esclusivi interni ergonomici • Ventilazione microfiltrata • Cinture di sicurezza con blocco inerziale • Autoradio stereo 6 altoparlanti • Portiere rinforzo in acciaio • Sistema sospensioni dinamiche • Convertitore catalitico a 3 vie
Opel Astra da Lire 15.975.000 chiavi in mano.

**ALLIATA**
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
Borgosesia

**AUTOSOCIALE**
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
Vercelli

**GI-EMME**
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.85-849.22.66
Biella

OPEL


Scopello, sono stati scoperti con dei camosci nascosti nel cofano dell'auto

# Denunciati tre bracconieri

*Sono cacciatori valsesiani: i carabinieri li hanno seguiti nella battuta e hanno trovato gli animali (anche cuccioli) con teste e zampe sezionate*

**SCOPELLO.** Tre bracconieri sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri valsesiani alla procura della Repubblica di Vercelli. Sono stati fermati mentre tornavano a valle dalle montagne circostanti Scopello: nel cofano della loro auto, una Golf, i militari hanno trovato tre camosci, un adulto e due cuccioli, già parzialmente sezionati.

Un rapporto giudiziario che ricostruisce la vicenda è stato trasmesso alla procura vercellese ed alla pretura di Varallo. I tre denunciati sono Luciano Chiara, 36 anni, abitante a Campertogno, Giancarlo Mattasoglio, di 27, e Dario Dalessio, 32enne, entrambi residenti a Piode.

Nei loro confronti si ipotizza il reato di furto di danni del patrimonio dello Stato, in quanto la caccia al camoscio è già stata chiusa. Inoltre Luciano Chiara è stato denunciato per porto illegale di arma: i carabinieri lo hanno trovato in possesso di un fucile da caccia in un giorno in cui era vietato l'esercizio venatorio.

Due pattuglie di militari delle stazioni di Scopa e di Alagna avevano seguito per alcune ore le mosse del gruppetto, che, da valle, si era spinto a cacciare sin sulle montagne di Rima San Giuseppe, sul versante della Val Sermenza.

Al momento del ritorno a Scopello, i militari hanno controllato i cacciatori, scoprendo sull'auto i tre animali, a cui erano già state tagliate le teste e le zampe.

La denuncia che coinvolge i tre bracconieri valsesiani è ora nelle mani del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Vercelli, che valuterà la vicenda. Dell'episodio è stato anche informato il comando provinciale delle guardie venatorie.

(r. s.)

Pallavolo, terzo successo su altrettante trasferte per i grigiorossi

# Sanpi, regina fuori casa

*Il sestetto di Pedullà ha dominato contro il Rivanazzano. Domani alla Rivetti amichevole con il Novara. La ricezione tradisce la Tre Spighe Candelo, nettamente sconfitta dal Magenta*

BIELLA. E' ancora valida per la Sanpi la legge ferrea dell'invincibilità in trasferta: la «vittima» di turno è stato il Rivanazzano, superato per 3-1 dai grigiorossi. In campo si è vista una formazione molto carica, desiderosa di riscattare il «ko» casalingo di sette giorni prima.

L'impresa è riuscita perfettamente: fin dalle prime battute il sestetto di Pedullà ha tenuto il comando del gioco, facendo valere la superiorità tecnica. Inutile il tentativo di reazione nel terzo e nel quarto set dei padroni di casa, che hanno cercato di mettere in difficoltà Manovella e compagni sul piano nervoso. Con un inequivocabile 15-5 nella quarta e decisiva frazione, la Sanpi ha portato a casa i due punti.

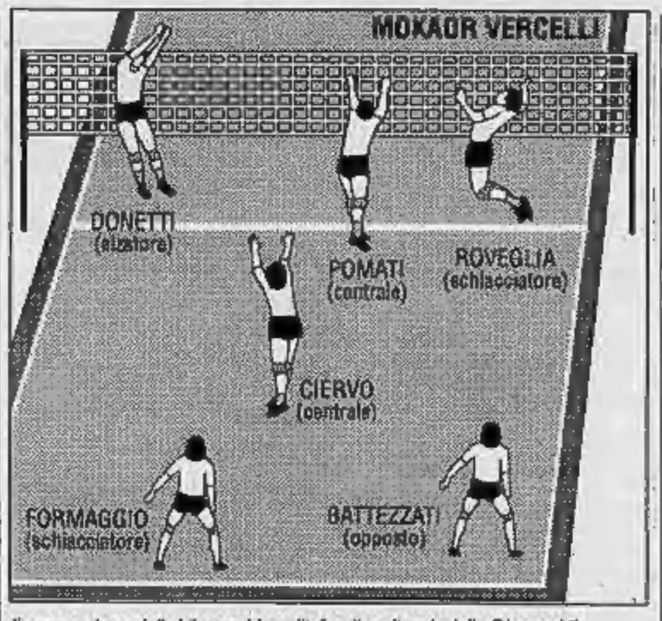
«Una vittoria netta, mai messa in discussione - commenta il presidente Piero Cantone -. Ora speriamo di riprenderci anche in casa: non finirò mai di rammaricarmi per quel tie-break con il Torrone Martino Alba, una compagine che a mio avviso perderà non più di un paio di partite in tutta la stagione. In quell'occasione ci siamo letteralmente fatti sfuggire la grande occasione che avevamo tra le mani. Comunque il primo obiettivo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto: abbiamo portato un grande pubblico attorno alla pallavolo».

Tra l'altro la classifica si è notevolmente accorciata: lasciando da parte le due dominatrici Alba e Piacenza (che però ha rischiato di capitolare di fronte al fanalino di coda Vercelli), a quota sei punti si trovano sei formazioni, tra cui la Sanpi. E domenica alla Rivetti contro il non trascendentale Monza, i grigiorossi hanno l'occasione di allungare il passo. Intanto, per superare il «complesso» della palestra di viale Macallè, Pedullà ha allestito una seduta di allenamento speciale per domani sera alle 20,30: è infatti in programma un'amichevole con il Ceppi Ratti Novara.

In B2 è andata male invece alla Tre Spighe Candelo, messa «ko» per 3-1 dal forte Magenta. Tutto si è praticamente deciso nei primi due set, quando le padrone di casa hanno messo in grave difficoltà la ricezione delle biancorosse, un punto debole che ha condizionato la partita, se si pensa che le lombarde hanno ottenuto 23 punti direttamente su battuta. Se si aggiunge la giornata grigia dell'alzatrice Alberton e una serie di crolli psicologici nei momenti di equilibrio del match (nel primo set ad esempio il sestetto biellese ha concesso 10 punti di fila alle avversarie, dopo essere stato in vantaggio 8-5), il quadro di una serata decisamente storta è completo.

«Serve più determinazione - hanno commentato i dirigenti di casa Tre Spighe -, specie quando si giocano i palloni decisivi». Un cambiamento che speriamo di vedere fin da sabato in casa contro l'Alba.

**Giampiero Cannoddu**



Il sestetto base della Libertas Vercelli, fanalino di coda della C1 maschile

## VERCELLI FA SUDARE LA CAPOLISTA

VERCELLI. E' una Libertas Mokaor davvero indecifrabile quella che quest'anno sta cercando a fatica di disputare un dignitoso campionato di C1. I vercellesi dopo la disastrosa prova di Varese hanno rischiato di vincere sabato contro l'imbattuta capolista Piacenza. Solo al tie-break infatti gli ospiti sono riusciti ad aver ragione dei padroni di casa, che già nel quarto set potevano chiudere l'incontro a proprio favore. In questa frazione, sul punteggio di 13-13 solo un'invenzione dei piacentini, che estraevano il classico coniglio dal cilindro, permetteva agli ospiti di non capitolare. In precedenza la Libertas si era resa protagonista di una rimonta eccezionale: nel terzo set, dal 14-6 per gli emiliani, la formazione di Vercellino è riuscita a riemergere e, dopo aver annullato numerosi set ball» chiudeva a suo favore, sul 17-16, la frazione.

«Abbiamo dimostrato - afferma Cesare Losa - di essere competitivi ed abbiamo capito che questo campionato non sarà per noi un calvario ma potrebbe riservarci delle soddisfazioni. Il gioco e la condizione ci sono, ora bisogna cominciare a vincere. Siamo consapevoli di avere una buona squadra e presto sapremo dimostrarlo con i fatti. Purtroppo pecchiamo ancora nei momenti cruciali facendoci attanagliare dalla smania di vincere».

Sabato si è dunque vista la miglior Libertas stagionale. I vercellesi, partiti con Donetti, Formaggio, Ciervo, Pomati, Pistono e Reggio, hanno subito messo in crisi i blasonati avversari, disorientati di fronte ai padroni di casa. In particolare da segnalare la prova di Pistono e di Ciervo, sicuramente i migliori in campo. Buono anche l'esordio quasi a tempo pieno di Battezzati.

«Ora - conclude Losa - dobbiamo pensare a questa classifica: è certamente importante aver ritrovato il gioco e ora dobbiamo assolutamente trovare i punti per non perdere troppo terreno. La squadra mi pare migliorata in ogni reparto, segno che l'amalgama è buono e credo anche che ormai i ragazzi siano pronti a rompere il ghiaccio magari già sabato nella trasferta di Magenta, un match difficile ma dal quale non partiamo battuti». [m. ca.]

PRO E CONTRO

## *Il fine settimana nero dello sport bicciolano*

BRUTTO fine settimana (Campidonico a parte) per lo sport vercellese. Passi per l'Amatori: una sconfitta a Salerno era preventivabile e soprattutto non pregiudica il futuro dei gialloverdi, che presidiano ancora - seppure in coabitazione - il secondo posto alle spalle del Lodi.

E' la Pro a perdere un'occasione per rifarsi sotto in classifica. Al cospetto di un avversario modesto, ancorché ben disposto in difesa e pronto a randellare al momento opportuno, i bianchi confermano i propri stenti quando siano chiamati ad assumere l'iniziativa.

La discreta partenza non è che fuoco di paglia. Ad accrescere le consuete carenze della squadra è il pomeriggio negativo di alcuni uomini per solito determinanti: Burgato si ostina a partire quasi sempre in dribbling, rallentando inevitabilmente il gioco; Sandri non riesce a sottrarsi al controllo di Renzi e fa mancare il proprio apporto a Dellapina che si smarrisce completamente in mezzo alla difesa avversaria.

Le cose sembrano migliorare un poco in apertura di ripresa grazie ad un più frequente impiego delle fasce, soprattutto da parte del volitivo Galli che firma anche la rete del vantaggio.

La pochezza del Giaveno ci induce allora a non dubitare - incautamente - della vittoria. Succede invece che i vercellesi perdano la sinderesi, arretrando palmo a palmo: gli ospiti prendono coraggio fino a stringere Fiorasо e soci in un autentico assedio. Beccari è grande in una circostanza e bravo in altre due, ma nulla può - a mio avviso - sulla magistrale punizione di Fabrizio Marrese, che porta i rossazzurri al meritato pari.

L'attaccante Dellapina visto da Lauie

Manca poco alla fine, e la reazione della Pro è rabbiosa quanto povera di idee. I bianchi premono a testa bassa, sballottano gli avversari e li fanno barcollare; il portiere Ferrarese è chiamato a risolvere un paio di situazioni intricate, una punizione di Burgato pizzica la traversa e fa capire a tutti che i giochi sono oramai fatti.

Al termine i fischi tornano a mulinare sul capo di Sacco, alla cui strategia si addebita il ripiegamento della squadra dopo il vantaggio: malinconica colonna sonora per una giornata che fa rialzare la cresta al partito dei pessimisti.

Se è vero - come si dice - che i campionati si vincono in trasferta e si perdono in casa, il momento di mettersi il cuore in pace sembrerebbe davvero non lontano. Ma intanto domenica a Corsico sarà sufficiente parare e rispondere. Il gioco finora è riuscito: cosa costa sperare?

**Sebi Astuto**

PALLACANESTRO

Buone gare delle squadre biellesi ma vince solo il Bbc

# L'Uclit centra il tris

*Contro la Crocetta i biancorossi hanno offerto un'ottima prestazione anche in difesa. Ancora sfortunato il San Biagio, sconfitto di due punti*

BIELLA. L'Uclit domina, il San Biagio anche. Ma mentre i biancorossi hanno portato a casa due punti e una vittoria di 34 lunghezze, i gialloverdi sono usciti sconfitti per la seconda giornata consecutiva per un solo canestro. Prosegue così il cammino a due velocità del basket biellese, anche se bisogna dire che entrambe le compagini stanno finalmente acquistando fiducia nei propri mezzi.

Il quintetto guidato da Roberto Martinotti ha centrato il terzo successo consecutivo a scapito della non trascendentale Crocetta Torino. L'attacco a pieno ritmo e molto equilibrato è stato capace di mandare sei uomini a referto in doppia cifra e di superare per l'ennesima volta quota 100 punti. Finalmente anche la difesa, vera spina nel fianco dei biancorossi (resta pur sempre la squadra che ha subito il maggior numero di canestri), ha cominciato a funzionare, non concedendo che 67 punti agli avversari. A questo proposito è da elogiare la prova di Pusceddu, ormai stabilmente entrato a far parte del quintetto base, che ha annullato il più temibile tiratore avversario, Curti.

Ora la classifica torna a sorridere all'Uclit, che con 10 punti si è portata a ridosso della zona alta, almeno se non arriveranno sorprese da parte della giustizia sportiva. La prima udienza per il ricorso del Galvagno sul black-out alla Rivetti si è conclusa con un nulla di fatto, ma i dirigenti biancorossi sono tornati a casa con il timore di un'inattesa condanna. La sentenza definitiva è attesa a giorni.

Per il secondo sabato consecutivo, il San Biagio Chiorino ha soltanto annusato il profumo della vittoria. Ma un'altra volta il sogno è svanito all'ultimo secondo. Il blasonato Pinerolo, neopromosso come i biellesi ma rinforzatosi con una campagna acquisti milionaria, era sceso sul parquet della Rivetti chiaramente convinto di poter avere vita facile sul quintetto di Grigatti. Invece con un primo tempo molto attento in difesa e sufficientemente prolifico in attacco, il tabellone alla fine del primo tempo parlava a favore dei padroni di casa: 37-27.

Nella ripresa invece i torinesi sono ritornati in pochi minuti in vantaggio, un distacco esiguo che però i volenterosi biellesi non sono più riusciti a recuperare. Un dato certo però è uscito da queste due sfortunate prestazioni: con la difesa aggressiva che esige Massimo Grigatti e con qualche punto in più, specie dall'atteso Marco Canton, prima o poi il San Biagio riuscirà a giungere al successo. E se questo giorno non sarà lontano, anche la salvezza potrebbe diventare un obiettivo abbordabile. [g. ca.]

## CAMP ALLA GRANDE: ASTI KO

VERCELLI. Prestigiosa vittoria per la Campidonico che sabato sera al Paladonizetti ha avuto ragione della Celad Asti, compagine di alta classifica. I vercellesi hanno disputato sicuramente uno tra i migliori incontri stagionali, cancellando con un colpo di spugna il ricordo dell'incontro di Pinerolo, davvero disastroso.

«Per noi - dice l'allenatore Girardi - è stata una bella soddisfazione aver battuto una compagine come l'Asti, accreditata per il successo finale in campionato. Sono contento in quanto ho visto i ragazzi molto motivati e continui per tutto l'arco dei quaranta minuti».

La partita si è iniziata con i padroni di casa subito all'offensiva nel tentativo di tenere in pugno le redini dell'incontro. Sarrocco e Munini si sono rivelati tiratori importanti e la Campidonico ha chiuso avanti la prima frazione.

Nella ripresa è salito in cattedra il giovane Pomelari, che ha sostituito Mastria, reo di cinque falli, autore di dieci decisivi punti. Da segnalare la sequenza sfortunata del pivot Di Giorgio, nuovamente infortunatosi nell'ultimo allenamento e che non ha potuto rendere al meglio delle proprie possibilità.

«Direi - afferma Girardi - che il nostro campionato è stato finora sicuramente positivo. Eravamo partiti senza grandi velleità ed ora ci troviamo a ridosso delle prime. Sicuramente possiamo recriminare su un paio di partite gettate al vento, gare che ci avrebbero consentito di essere in testa alla classifica».

Buona anche la prova dell'Asti, che probabilmente non pensava di trovarsi di fronte una Campidonico così tenica e concentrata. Gli astigiani hanno, come al solito, messo in mostra due grandi cecchini che rispondono al nome di Vettorello e Tarasco, autori rispettivamente di 25 e 20 punti. Nonostante la grande prova di questi due uomini, la Celad ha dovuto inchinarsi al collettivo vercellese, bravissimo a reggere il ritmo della partita. Ora per Munini e compagni sarà il modesto Pino Torinese, fermo a quota quattro punti, il prossimo avversario. L'importante sarà non scivolare sulla buccia di banana. [m. ca.]

IL RISTORANTE
*Augura*
**Buone Feste**
*alla gentile clientela*
E' gradita la prenotazione
Biella - Via Torino 77
Tel. 015/403.975 - 015/849.37.09

**ECONOMICI**
COMMESSA 18/20enne cercasi zona Cossato/Vallemosso con mansioni magazzino settore articoli regalo. Esperienza non necessaria ma desiderosa di apprendere. Telefonare pomeriggi 015/981.526 escluso sabato e domenica.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

**FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000**
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827
*CERCASI COLLABORATORI*

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA V.le STAZIONE Tel. 0322 242134
QUESTA SERA LISCIO CON
**SERGIO PEZZI**
*TUTTI I MERCOLEDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE*
VENERDI' 6 LISCIO CON
**EMILIO ZILIOLI**

**BANCA POPOLARE DI NOVARA**
**Dal 25 Novembre1991 è operativa la nuova Agenzia di Occhieppo Superiore, Via per Graglia 10**
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani
Banca Popolare di Novara

Il trionfatore di Tokyo singolare interprete di «Cantascarnafigi»

# Damilano, sax olimpionico

*Stasera a Dronero accompagnerà artisti dilettanti alla ribalta con musica leggera*

Il Gran galà dell'undicesima edizione del Cantascarnafigi si svolgerà stasera, alle 21, al cinema-teatro «Iris» di Dronero, nel segno di Maurizio Damilano. Sul palcoscenico i ventotto cantanti che hanno partecipato alla manifestazione iniziatasi il 16 novembre e conclusasi sabato scorso, saranno accompagnati dal sax del campione olimpionico e mondiale di marcia.

Gli artisti dilettanti sono ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del Cuneese e del Torinese: proporranno i grandi successi della musica leggera italiana e straniera. Nell'orchestra, diretta da Gianfranco Tavella, suonerà anche il gemello di Maurizio, Giorgio, virtuoso della chitarra.

«Maurizio Damilano partecipa attivamente all'importante appuntamento di Scarnafigi - spiegano gli organizzatori - presentandosi puntualmente ogni anno nell'insolita veste di sassofonista. E' il fiore all'occhiello della nostra manifestazione. Maurizio, nonostante la notorietà, è rimasto un semplice ragazzo di paese, ma sa suscitare forti emozioni nei suoi concittadini. La disponibilità e l'amore di Maurizio per la sua terra sono stati premiati anche durante le semifinali del Festival: il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Fernando Arnolfo. Una cerimonia d'effetto accompagnata dalle note del celebre brano "We are the champions". Qualche lacrima, subito nascosta, e gli abbondanti applausi hanno concluso la serata».

«Uno spettacolo semplice e genuino, come la gente che vi partecipa - commenta Franco Costantino, uno dei responsabili dell'iniziativa -. La manifestazione, nata quasi per scherzo alcuni anni fa tra amici, è cresciuta con il trascorrere del tempo scrollandosi l'immagine di festival paesano, coinvolgendo cantanti provenienti un po' da tutte le parti della provincia. Ad esempio l'anno scorso la vittoria è andata ad una piaschese, mentre quest'anno è rimasta in casa: il primo premio assoluto è infatti andato a Omar Baravalle, che ha proposto una celebre canzone di Ferradini, "Teorema"».

Sebbene le canzoni caratterizzino gran parte della serata, lo spettacolo all'«Iris» sarà arricchito anche dagli intervalli comici proposti dai cabarettisti Gianni Paoletti e Ivo Vigna.

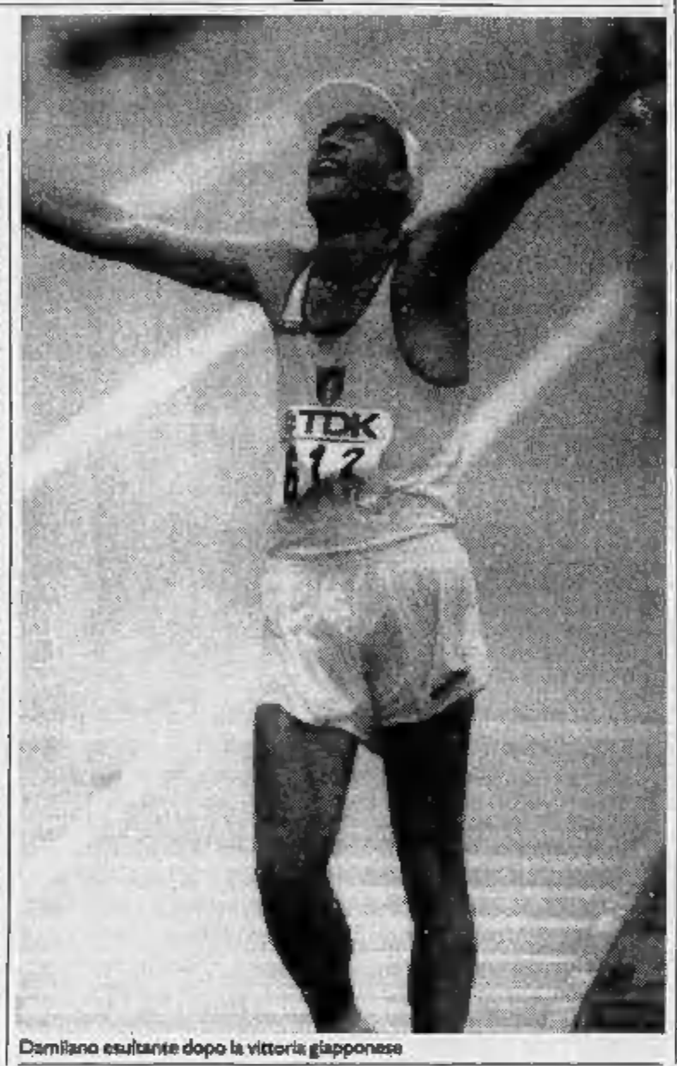
«Speriamo di non scatenare ancora le critiche dei benpensanti - commenta Ivo Vigna - che nel corso del Festival hanno definito le nostre battute immorali. I temi delle nostre performances? I più svariati ed esilaranti. Il tutto colorito dai dialetti più disparati; il nostro obiettivo è infatti quello di rivalutare il dialetto, per molto tempo emarginato. La coreografia, sobria ed elegante, sarà arricchita dai costumi che indosseremo durante lo spettacolo. Farà da cornice l'orchestra, disposta sullo sfondo del palcoscenico».

«Dopo il successo riscosso dal galà svoltosi l'anno scorso a Busca - spiega Gianfranco Tavella - gli organizzatori hanno pensato di tentare nuovamente l'esperimento (questa volta a Dronero) che ha come obiettivo quello di offrire la possibilità di vedere o rivedere la manifestazione canora, ma soprattutto l'opportunità di uscire dagli angusti confini di Scarnafigi e farsi conoscere a un pubblico più vasto. Per i cantanti il galà diventa un ulteriore trampolino di lancio; non c'è più la tensione della gara e quindi tutto sembra più facile e anche più divertente. L'emozione iniziale viene superata grazie agli applausi del pubblico che si è sempre dimostrato paziente e caloroso anche fuori dei confini di Scarnafigi. Progetti per il futuro? Coinvolgere sempre più persone in questa iniziativa e portarla in giro in provincia per farla conoscere ad un pubblico sempre più vasto».

Il galà diventerà inoltre occasione di gemellaggio fra Dronero e Scarnafigi: quest'ultima cittadina sarà «raccontata» dal sindaco Fernando Arnolfo.

L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. La serata è stata organizzata dalle amministrazioni comunali di Scarnafigi e Dronero in collaborazione con l'Ufficio turistico e con il gruppo cultura «Circolo Acli».

**Amedeo Franco**



Damilano esultante dopo la vittoria giapponese

## LE SERATE PER DIVERTIRSI

**ASIGLIANO**
Rock melodico

Gli «Epokè» suonano domani sera alla videobirreria il «Prisma» di via Aldo Moro, nel Comune in provincia di Vercelli. In programma dalle 22,30 brani di rock melodico. In pedana la cantante Daniela Furian con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano. Ingresso libero, obbligatorie la consumazione.

**QUITTENGO**
Attesa per gli Eclipse

Alla birreria «Fil Rouge», nel Biellese, venerdì alle 22,30, concerto del gruppo «Eclipse». Propongono una parte del loro repertorio.

**BRUSNENGO**
Ballo liscio

Alla discoteca il «Faro», nel Vercellese, suona domani sera l'orchestra di Armando Savini. Le danze si aprono alle 21,30.

**ARONA**
Suona l'orchestra di Pezzi

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera al dancing «Mirage» di viale Stazione. Sul palco della musica dal vivo salirà l'orchestra di Sergio Pezzi. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca: si ballano i principali «hit» della «dance» internazionale. S'inizia alle 22,30.

**NOVARA**
Film ecologico

Prosegue la rassegna «Cinemambiente» al cinema «Arnaldo» di via Maestra. Stasera, con doppio spettacolo (alle 21 e 23), «Io ed il vento» di Ivens.

**VERCELLI**
Il concerto di Natale

Attesa, domani sera, per il concerto in programma alla sala Dugentesco in via Galileo Ferraris. Ad esibirsi, per festeggiare il ventennio di attività dell'associazione industriale vercellese, è stato chiamato il Quartetto di Zagabria. Brani di Mozart, Dvorak, Johann Strauss. Prima nota alle 21. La quota d'invito costa 50 mila lire, l'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza.

**AOSTA**
L'alternativa in discoteca

Proseguono con successo alla discoteca «Divinus» le serate «alternative». Com'è ormai consuetudine, il mercoledì sera è all'insegna del ballo liscio. Questa sera, con inizio previsto alle 21,30, sale sul palcoscenico l'orchestra-spettacolo dei Peonia. Venerdì, invece, si ballano dalle 22 gli ultimi successi della musica internazionale.

**TORINO**
Quartetto Alexander

Questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rossaro, per il cartellone dell'Unione Musicale approda il Quartetto Alexander (ne fanno parte Eric Fritchard, Frederick Lifsitz, Paul Yarbrough e Sandy Wilson). Il ricco programma della serata contempla brani composti da Haydn, Bartok e Schubert. Informazioni allo 011/54.45.23.

Vercelli, mancavano da 18 mesi e domani sera offriranno un concerto ai fans di casa

# Torna il rock dei Costabravo

*Dopo avere stampato il loro primo disco e dopo le fatiche del Festivalbar, alle 21 suoneranno al «Globo». Il trio presenterà vecchie e nuove canzoni, un ritmo scatenato che sa tanto di Police e di U2*

I Costabravo tornano a casa. Dopo aver stampato il loro primo disco, e dopo le fatiche del Festivalbar, cui hanno partecipato con la canzone «Sul margine», domani alle 21 sono in concerto alla discoteca «Il globo» di Borgovercelli, a tre chilometri dal capoluogo (l'ingresso costa 10 mila lire).

Per gli appassionati di musica della città è l'evento dell'anno. Il trio rock vercellese non suonava più in casa da quasi diciotto mesi, cioè da prima dell'inizio dell'avventura discografica che l'ha fatto diventare famoso. «Ora siamo tornati e ci fu piacere», dice Marco Costantini, cantante e batterista del gruppo. Con Emiliano Coppo alla chitarra e Stefano Balma al basso, domani sera salirà sul palco per suonare il suo rock scatenato, che sa tanto di Police e di U2.

Ad invitare i Costabravo è stata l'Associazione baseball vercellese, che nella discoteca di Borgovercelli festeggia il suo ventennale. Il repertorio del concerto è quello classico dei Costabravo: tutte le canzoni del disco, qualche «cover» di gruppi famosi e alcuni brani inediti. Si parte con «La gente grida a Bangkok», il loro hit più famoso e si prosegue con «Giorni che», «Sul margine» e «Nuvola», la canzone firmata anche da Pier Michelatti, il bassista che ha scoperto e lanciato il gruppo.

Alcuni brani sono dolci, altri aggressivi. «Il nostro è un rock grintoso - spiega Marco Costantini -. Non seguiamo un genere particolare, ci piace suonare un po' di tutto. E poi noi diamo il meglio soltanto dal vivo. Domani lo dimostreranno ai loro fans vercellesi.

Ora che hanno ripreso ad esibirsi in pubblico (dopo che il chitarrista Emiliano Coppo avrà finito il servizio militare, a fine anno, daranno il via alla loro tournée), i Costabravo stanno cominciando a pensare al loro prossimo disco. «Uscirà nel '92», dice Costantini. «Stiamo preparando le canzoni, ma non abbiamo ancora un contratto. Vedremo. Per adesso l'importante è suonare». **[g. bu.]**

I Costabravo devono la loro notorietà a Sanremo

## I BLUE, SULLE ORME DEI SANTANA

**DOMODOSSOLA.** Il rock europeo si tinge di «Blue» e tra i suoi profeti ci sarà anche un chitarrista ossolano: Vic Vergeat. Ex alfiere dei Toad, un gruppo pop svizzero che furoreggiava negli Anni Settanta, Vergeat è da tempo uno dei musicisti italiani più apprezzati dalle rockstar internazionali.

Dopo aver inciso cinque album a Londra, prodotti da Martin Birch (Deep Purple), Peter Green (Fleetwood Mac) e altri due, prodotti da Dieter Dierks (Skorpions) con la sua band di cui facevano parte alcuni elementi dei Ratt e dei Quiet Riot, Vittorio «Vic» Vergeat ha ora formato un nuovo gruppo, i «Blue» appunto, che schiera altri musicisti d'eccezione. Voce solista è Marc Storace, già cantante dei Krokus, otto lp all'attivo, cinque milioni di dischi venduti oltre a prestigiose tournée mondiali con AcDc, Van Halen e altri big; al basso c'è Kelvin Bullen, session-man di Trinidad ma cresciuto a Londra, noto per le sue numerose collaborazioni e tour con artisti del calibro di Richie Havens, Pino Daniele.

Le tastiere sono affidate al tedesco Chris Weller, protagonista di concerti e incisioni con Paul Young, Jennifer Rush, Nina Hagen. Alla batteria c'è il francese Toni Tardio, considerato come uno dei migliori percussionisti del mondo, al punto di essere il preferito da Johnny Halliday, Patricia Kaas e Manu Katche.

Manager dei Blue è Peter Zumsteg, lo stesso di Gianna Nannini e dei Double. La band ha già registrato un album a Monaco di Baviera con Robert Papst, coproduttore, tra l'altro, di Herold Faltermayer (Beverly Hills Cop) e dall'ultimo film di Roger Moore. Il disco è intitolato semplicemente «Blue»: appoggiato da un videoclip, sta per essere distribuito in Europa anche nelle versioni compact e cassetta. Ma non è la sola novità. Presto i Blue partiranno per un tour internazionale che l'Ossola ospiterà in anteprima: il concerto si terrà il 19 dicembre al Trocadero di Domo.

L'iniziativa è stata di Vic Vergeat: «Era un mio vecchio desiderio potermi esibire nella mia città natale. Ora l'occasione è arrivata e non me la sono lasciata sfuggire». Proprio al Trocadero Vergeat si era già esibito assieme ai Toad e, qualche anno fa, aveva voluto partecipare, come solista, a «Ossolan Graffiti», una rimpatriata con i gruppi novaresi degli Anni 60. Virtuoso guitar-man, Vergeat figura assieme a Carlos Santana e Chris Rea tra i «testimonial» della Blade, una delle marche più prestigiose di chitarre elettriche. **[p. ben.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il grande inganno**<br>Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,90; 20; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa Salute 77 | **The Doors**<br>Regia di O. Stone. Dr.; 20; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **La vita, l'amore e la vacche**<br>Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Sotto massima sorveglianza**<br>Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Edoardo II**<br>Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Dutch è molto meglio di papà**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/e | **Barton Fink**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Cristallo**<br>v. Gioito 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Rapsodia in agosto**<br>Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La domenica specialmente**<br>Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Johnny Stecchino**<br>Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **Faro**<br>v. Po 30 | **The stand in**<br>Cinecircolo. Ap. 17, film 17,15; 19,30; 21,45. |
| **Fiamma**<br>v. Trapani 57 | **Zanna bianca - Un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Boccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Jungle Fever**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Orchidea selvaggia 2**<br>Col. Viet. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Homicide**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Amantes**<br>Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Nuovo Odeon**<br>v. Verolzio 8 | RIPOSO |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **La riffa**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Point Break**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30. |
| **Zeta**<br>v. Colleasca 12 | **Cinecircolo Il Pungolo**<br>Or.: 17,30; 20,15; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | Vendita Byzantium del 5 e 7 dicembre al Piccolo Regio. |
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | **Mercoledì del disco**<br>Ore 17,30: Parsifal. Ingresso libero. Inf. 8815-389/209. |
| **Alfa Teatro**<br>v. Casalborgone 18/1 | |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Parenti terribili**<br>Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo. |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**<br>Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562. |
| **Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La commedia da due lire**<br>Ore 21. Prov.: cassa teatro 10-13 e 15-19. |
| **Teatro Adua**<br>c. G. Cesare 67 | **Libertà a Brema**<br>Dal 10 dicembre. Il Gruppo della Rocca. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La ragazza della stanza n. 13**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

### Telecupole
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Senza tetto né legge**, film
22,30 **TG4**
22,45 **Talk Show dal teatro Macario di Torino**, spettacolo

### Videogruppo
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Stagione concertistica**
21,30 **Orient Express**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Totò al Giro d'Italia**, film

### Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **I giganti del karate**, film
22,50 **Colpo grosso**, quiz
23,40 **Per amore o per forza**, film

### Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGQ Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**

### Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia al tè per dire**
20,30 **Evviva la libertà**, film
24 — **L'uomo ombra**, film

### Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Speciale sport.**
20,10 **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

### Rete 7 Piemonte
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava Isaura**, teleromanzo
22,15 **Intonne 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**

### E 21 Network
21 — **Innamorarsi alla mia età**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

### Erreuno Tv
18,25 **Speciali**
18,55 **Tg flash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**
24 — **Speciali**

### Rete 9 Tai
20,25 **TG 9**
20,55 **Il tamburo parlante**, musicale
22 — **Alessandria domenda**
22,30 **Il Romanticismo**, documentario
23,30 **TG 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il grande amore**, film

### G.R.P.
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Notte sui tetti**, film
22 — **Bianco e nero**, rubrica
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **GRP monitor**, notiziario (r)
0,10 **Raffles il ladro gentiluomo**,

### Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vento del sud**, film 2ª parte
22,30 **Speciale Telesu: Terra donna**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biella, stasera concerto d'archi del Cluster Ensemble

# Ritratto di giovani autori

*Sono allievi di Franco Donatoni e suonano anche brani di loro produzione. L'appuntamento organizzato dall'istituto Perosi*

Illustrazione tratta dal volume «Music»

**BIELLA.** Musica contemporanea, questa sera alle 21 al Circolo commerciale, per il sono e penultimo appuntamento della stagione «Lorenzo Perosi». La rassegna propone il «Cluster Ensemble», un settetto di archi e fiati accompagnati dal pianoforte. Ma l'autentica novità della serata è nel programma in cartellone: sei brani scritti da giovanissimi autori, allievi di Franco Donatoni, che hanno seguito il corso di perfezionamento dell'Accademia superiore di musica Perosi.

Il più giovane, ma anche il più prolifico, è il ventiduenne Carlo Benzi: «La sua scrittura musicale - dice Donatoni - è caratterizzata da una articolazione mossa, cangiante, che comunque già delinea il profilo di un autore. Paolo Manfrin, di cui questa sera si ascolterà un brano per violino, violoncello e pianoforte, scrive invece in modo molto libero, ricco di cromatismi».

Gli altri compositori sono Claudio Morbo e Paolo Bergese: del primo è in programma una pagina per clarinetto e trio d'archi dal suggestivo titolo: «Che l'attimo dolce, infinito attende»; Bergese chiuderà invece la serata con un quartetto per flauto, clarinetto, violino e viola.

E' difficile tuttavia tratteggiare, attraverso queste presenze, un ritratto a tutto tondo della musica cameristica di oggi, delle tendenze emergenti. Spiega Franco Donatoni, uno dei più versatili compositori italiani: «Ci sono dei giovani che seguono gli indirizzi dell'avanguardia ma non è possibile rintracciare un orientamento musicale che prevalga sugli altri. Tutti i nuovi nomi che si affacciano sulla scena hanno risentito in qualche modo dell'influenza di Berio, Chiarina, Busotti, ma gli sviluppi formali che ne scaturiscono sono fra i più diversi. Dal punto di vista prettamente musicale, si può parlare di una certa affermazione delle tendenze diatoniche, del cromatismo integrale o della cosiddetta polarità, cioè la preminenza di una nota sull'altra».

Il «Cluster Ensemble», formato da Michele Mo, Marco Rosin, Enzo Leone, Giulio Tosin, Fulvia Corazza, Marco Branche e Benedetto Matteo Spina, privilegia nel suo repertorio la produzione musicale contemporanea con l'intento di diffonderla.

**Marco Conti**

## IL TEATRO DI GOLDONI

Ulderico Pesce e Franco Branciaroli ne «I due gemelli veneziani»

**BIELLA.** Il pessimismo e l'umorismo goldoniani sono i poli fra i quali oscilla la commedia «I due gemelli veneziani», in cartellone questa sera, alle 21, all'Odeon, per la stagione di prosa. Ne è protagonista Franco Branciaroli, esordiente nel teatro di Goldoni e qui alle prese con un doppio e impegnativo ruolo, quello di dar voce ai due personaggi principali, Tonino e Zanetto, i gemelli sui quali si intesse l'intera vicenda.

Goldoni scrisse la commedia nel 1747, subito dopo «L'Arlecchino» e «Tonin Bellagrazia», mentre si trovava a Pisa esercitando la professione di avvocato. E fu proprio il successo di questa trilogia a dargli lo stimolo che lo portò a una delle sue «stagioni» più creative. «I due gemelli» sono un'opera che fa ancora riferimento alla tradizione rinascimentale, ai «caratteri» delle maschere, ma contiene anche alcuni elementi di innovazione, nell'intrigo, nell'umorismo nero e, soprattutto, nell'idea di affidare a un solo personaggio le due parti contrapposte di Zanetto e Tonino: il primo, un contadino arricchito, ingenuo e incapace di adattarsi alle convenzioni sociali, l'altro spiritoso, salottiero e spregiudicato.

La storia è presto detta: scappato da Venezia per incontrare un'amante, Tonino arriva a Verona proprio mentre il fratello sta per sposare la figlia di un medico. E quindi luoghi e persone cominciano a sovrapporsi fino al momento in cui Pancrazio, innamorato deluso della figlia del medico, avvelena Zanetto. La regia di Gianfranco De Bosio ha dato al racconto un ritmo serrato, senza ridondanze. Con Branciaroli recitano, fra gli altri, Stefania Felicioli (Rosaura), Giulio Piazirani (Balanzone) e Massimo Loreto (Pancrazio). [m. co.]

## STASERA AL CINEMA

**Nuovo Italia**
Orario: 19,30
L. 9000/8000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

**Principe**
Inf. orari tel. 215.016
Orario: 21,30 spett. unico
Lire 5.000/10.000
Cinemassegna «Cinema è donna - Le dame di Coppe» presenta **L'ultima lama** con Fanny Ardant e Hanna Schygulla

**Mazzini**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Odeon**
Inf. orari (015) 22.735
Alle ore 21 terzo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale con Franco Branciaroli in **I due gemelli veneziani** di Carlo Goldoni, regia di D. De Bosio

**Sociale**
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000
**Il grande inganno**
*di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**


AI CINEMA SOCIALE di BIELLA

*Un giallo memorabile*

## DOVE ANDIAMO

### Al Dugentesco il concerto di Natale

I giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese, per festeggiare i vent'anni della fondazione, propongono domani alle 21, al Salone Dugentesco, il «Concerto di Natale». Si esibirà il «Quartetto di Zagabria». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

### Il rock and roll alla Casa sul Sesia

Alla «Casa sul fiume» di Recetto, il weekend presenta per venerdì la musica rock melodica e spettacolare degli «Epokè», band di estrazione vercellese composta da Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e dalla brava Valeria Furlan. Cover italiane ed Usa. Sabato, sulla pedana della «Casa», si esibiranno i «Philadelphia Freaks», band novarese di rhythm and blues. Questo music-team si è ampliato recentemente fino a raggiungere sette elementi, con un repertorio di di rhythm già ascoltato dai novaresi in noti locali della città. I «Philadelphia Freaks» sono Giangio Manzini alla tastiera, Andrea Trecate alla chitarra, Andrea Zaninetti al sax tenore e voce, Claudio Guida al sax alto, Marcello Testa al basso elettrico, Fabio Chirico alla batteria e Luca Germignani alle percussioni.

### Aeroplani Italiani al Due di Cigliano

E' in cartellone domani sera il concerto del gruppo «Aeroplani Italiani», la band con Viviana Sremagiotto alla voce, Frank Nemola alla tromba, Ricky Rinaldi e Roberto Vernetti alle voci e ai campionamenti e Alessio Bertallot alla voce. La band si è costituita nel 1986, dall'incontro dei vercellesi Bertallot e Vernetti. Erano i «Velivoli Volanti». Col tempo il gruppo si è allargato assimilando musicisti bolognesi provenienti da «Banda magnetica» e «Bamboo company». I «Velivoli» diventarono «Aeroplani» e il loro discorso musicale è oggi molto vicino ai canoni dell'«hip-hop». Ad ottobre si sono esibiti nel programma Rai 2 «Stereodromo». Il mese scorso hanno partecipato ad un tour dei maggiori gruppi di rap e raggamuffin. In questo mese sono supporter del tour degli «Urban Dance Squad».

### Proiezioni al Controluce

Continua la serie di proiezioni al club cinefotografico «Controluce» di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal). Domani sera è in programma, per soci e simpatizzanti, una proiezione di dispositive in dissolvenza incrociata e sonorizzata. L'autore è Bruno Guidolin. Il titolo: «Egitto ed Olanda». S'inizia alle 21.

### Macchina da rock alla Piscine

Per la prima volta al videobar «La Piscine» di Ghislarengo, la band «Rock Machine» di Novara. Voce: Roberto Picozzi, chitarra: Riccardo Roattino, Antonio Lupi: basso, Alessandro Silvestri: batteria e Roberto Bassogni alle tastiere. Il concerto è in programma venerdì sera, dalle 22.

## MOSTRE D'ARTE

a cura di P. Guabello

**VERCELLI**
Arte sacra dalla Russia

Un'importante raccolta di icone russe, simboli della Chiesa ortodossa, sarà in esposizione da domani nella galleria «Gaggia», in viale Garibaldi 39. L'allestimento è stato curato da collezionisti esperti che hanno saputo selezionare le immagini più belle e rappresentative di questa particolare arte religiosa. L'icona, nata nei primi secoli dopo Cristo come tentativo popolare di rendere concreta attraverso legno e metalli preziosi la presenza di Dio, si diffuse soprattutto in ambito greco e bizantino e poi anche in Russia, regione feconda di scuole prestigiose. L'affascinante raccolta è una panoramica di opere di diverse dimensioni e provenienza, che risalgono a differenti periodi della storia dei Paesi sovietici, dalle testimonianze più antiche datate attorno al 1600 sino ad alcuni esemplari realizzati alla fine dell'Ottocento. Ogni opera è corredata da una descrizione del dipinto nei suoi significati storici e religiosi. Orari: tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

**BIELLA**
I sipari di Mariani

Prosegue alla galleria Atrium, in via Costa di Riva 11, la personale di Umberto Mariani intitolata «Alle soglie del terzo millennio». L'autore milanese opera da anni nel panorama dell'arte moderna internazionale, creando le sue opere attraverso una mediazione fra pittura e scultura. In esposizione una serie di lavori di grande formato legati principalmente alla teatralità ed alle tematiche della scenografia. Si possono osservare due voluminose installazioni al centro dello spazio espositivo, testimonianze tridimensionali che racchiudono e rappresentano tutte le tematiche dell'opera di Mariani. Sono sipari dipinti con una tecnica magistrale, luoghi dell'illusione, dove il vero e la finzione ingannano lo spettatore. Fondamentale per l'autore è l'uso di materiali diversi, che in questa mostra spaziano dalla tela dipinta a metalli come ferro e rame ossidato, dalla stoffa alle sostanze acriliche, fino all'impiego della luce come elemento di espressione artistica. Orari: dalle 15 alle 19,30 esclusi lunedì e festivi.

**BIELLA**
Alighiero e Boetti

Prosegue da «Dialoghi» in via Colombo 4, la personale di Alighiero e Boetti. Sono in esposizione oltre una quarantina di opere fra i più recenti lavori dell'artista. Orari: 9-12,30 e 15-19,30 festivi esclusi.


DOPO "PRETTY WOMAN" E "A LETTO CON IL NEMICO" JULIA ROBERTS NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90

Julia Roberts Campbell Scott

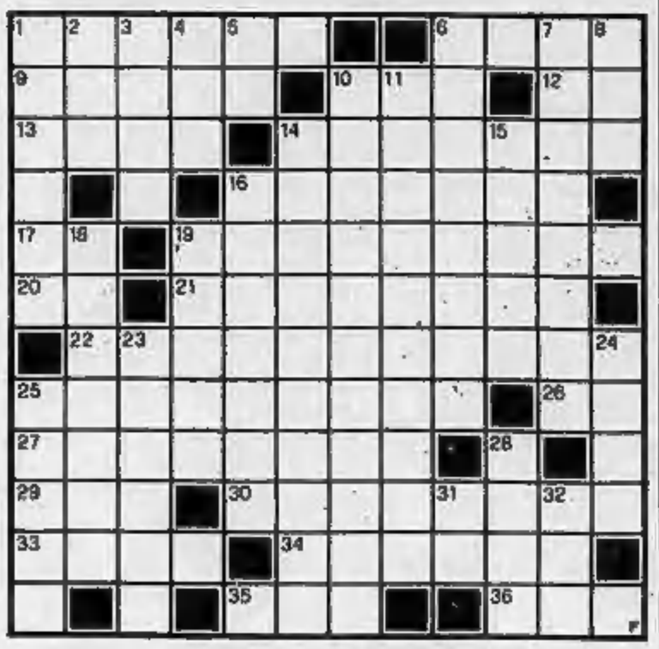
Proprio quando aveva rinunciato all'amore, s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Lo stende il pittore. 6. Vende vino. 9. Lega Paolo e Francesca. 10. Prefisso che significa «al di qua». 12. Quattro a Roma antica. 13. Nel panorama di Torino. 14. Agile felino nero. 16. Come la torta... imbottita. 17. Iniziali dell'attore Redford. 19. Regole prescritte dalla legge. 20. La fine dei guai. 21. Un potente veleno. 22. Crea un vortice d'aria. 25. Un numero con quattro zeri. 26. Articolo spagnolo. 27. Conosciutissima. 29. Sud Sud-Ovest. 30. Come chi se ne sta con le mani in mano. 33. Mobile in camera da letto. 34. Buono a nulla. 35. In nessuna occasione. 36. Indica parità di dosi.

**VERTICALI.** 1. E' oscura quella dei fotografi. 2. Il fiume esplorato da Bottego. 3. Il nome della Falana. 4. Hanno i minuti contati! 5. Capo coronato. 6. Si aprono dopo l'ultimatum. 7. Se è bravo fa spesso centro. 8. Abitò nell'Eden. 10. Monaci... scalzi. 11. Chiuse fra gli argini. 14. Non la usa lo sprecone. 15. Morale. 16. Costruzioni militari. 18. Rovesciato. 19. Soldati a piedi. 23. Lodi pubbliche. 24. Copricapo guerresco. 25. Da bagno in bagno. 28. Il nome della Pavone. 31. Gemelle di latte. 32. Fra Herbert e Karajan.

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I | N | D | O | S | S | A | T | R | I | C | E | |
| M | A | E | S | T | O | S | E | | M | A | L | |
| P | U | N | T | E | R | I | A | | O | R | E | |
| O | S | T | E | N | T | A | T | O | | C | U | |
| L | E | A | L | T | A | | R | I | E | E | S | |
| V | A | L | L | E | | P | O | D | E | R | I | |
| E | | I | O | R | I | O | | I | R | A | N | |
| R | S | | | E | | | H | O | N | T | I | |
| A | T | E | L | L | A | N | A | | A | I | | |
| R | I | S | U | L | T | A | R | E | | | B | |
| S | E | C | C | O | | V | E | S | P | R | I | |
| I | | A | E | | B | E | A | T | L | E | S | |


L'amore ha sempre un lato oscuro e perverso

JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO

La villa del venerdì

dal best-seller di Alberto Moravia

un film di MAURO BOLOGNINI

Alessandro Nannini

# Fiesta 1.3i Catalyst. Prestazioni pulite.

Con i nuovi motori Power 1.3, Fiesta supera se stessa. Per permetterti di rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni, la tecnologia Ford ha sviluppato la versione CFi, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, che ha le stesse prestazioni del motore HCS: 60 CV per 153 km/h. Grazie ad una coppia max di 10,3 kgm a soli 2500 giri, la Fiesta 1.3i Catalyst ti consente una guida agile e un'ottima prontezza di risposta anche al minimo dei giri. Una grande elasticità che ti fa dimenticare di cambiare e permette consumi davvero contenuti: oltre 20 km/lt a 90 km/h. Un risultato di valore assoluto per un 1300. Il prestigioso equipaggiamento è oggi ulteriormente arricchito con i nuovi sedili avvolgenti e il posizionamento dei comandi alzacristalli elettrici sulle portiere.

E con l'esclusiva 'Libertà di Scelta Ford' puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3 allo stesso prezzo.

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Ford
QUALITA' IN AZIONE